LA STAMPA

MARTEDÌ 9 GENNAIO 2001. ANNO 135. N. 8. L.1.500(*) / € 0,77. ■ SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO ■ www.lastampa.it

RUTELLI E BERLUSCONI

I RIVALI DIVERGENTI E PARALLELI

Filippo Ceccarelli

C'E', o almeno pare di riconoscere con sempre maggiore nettezza, uno strano rapporto altalenante, una misteriosa analogia fatta di simultaneità, mutazioni e reciproci ribaltamenti fra Silvio Berlusconi e Francesco Rutelli, nel giorno in cui questi cessa di essere il sindaco di Roma.

E' qualcosa che riguarda, più che i due personaggi, il senso stesso della politica quale va configurandosi al giorno d'oggi, con le sue nuove identità che si riflettono le une nelle altre in un sorprendente gioco di specchi.

Rutelli nasce infatti nel cuore della Prima Repubblica, sia pure all'opposizione, come prodotto della pregiata scuola pannelliana. I biografi tramandano sacchi a pelo e marce anti-militariste. Vero: ma è anche vero che all'età in cui di solito si comincia a lavorare, lui era già una presenza di spicco nel Palazzo, giovanissimo presidente di gruppo parlamentare e come tale in relazione con le massime autorità istituzionali, oltre che con i protagonisti (o i futuri protagonisti) del mondo dei media.

Berlusconi, al contrario, si afferma lontano da Roma e dai suoi inesorabili bizantinismi (ancora oggi definiti «teatrini»). Classico imprenditore lombardo, consapevole e orgoglioso *self made man*, diffida della politica, pur servendosene. Non a torto la ritiene superata, forse addirittura arcaica rispetto agli orizzonti postmoderni del consumo, della pubblicità, dell'intrattenimento, della comunicazione.

Per una illuminante coincidenza, Rutelli e Berlusconi assumono un rilievo nazionale nello stesso preciso momento: autunno del 1993, elezioni amministrative di Roma. L'uno corre alla conquista del Campidoglio, l'altro gli preferisce Fini. Rutelli vince e apre la stagione del «sindaco col motorino»; di lì a poco, «dalla trincea del lavoro», Berlusconi lancia Forza Italia.

Intanto, nel vuoto ideologico si misura tutta la volatilità delle nuove appartenenze; mentre nel disfacimento del sistema dei partiti, innescato dalla legge maggioritaria, i leader sono costretti a improvvisare profili sempre più personalizzati. E' qui che si accentua e si accelera la comune, sincronica metamorfosi, sia pure con esiti diversificati. Così il sindaco finisce per incarnare una generica sinistra rinnovata sul piano del governo locale; e questo nel momento in cui, disarcionato da Palazzo Chigi, il Cavaliere impara a sfumare i toni anti-*establishment* e a rispettare le vecchie leggi di una politica che per comodità in Italia si seguita a definire «democristiana».

Risultato: Rutelli è ora l'Amministratore per eccellenza, Berlusconi il Politico per antonomasia. Non solo, ma la trasformazione appare così compiuta da riverberarsi, anche qui in modo speculare, sul loro stesso passato. Per cui se Rutelli è chiaramente in imbarazzo rispetto a Pannella e alla sua storia radicale, a Berlusconi è ora d'impaccio quel che possiede, specie in forma di conflitto d'interessi.

Divergenze parallele, si direbbero. Ripensando alle impossibili convergenze che Moro rese possibili quarant'anni fa non si capisce se siano un'evoluzione, un regresso o che altro ancora.

CRAXI, LITE SULLA MEMORIA

Commemorazioni separate per il nuovo Psi e lo Sdi

Aldo Cazzullo A PAGINA 5

Le Banche centrali: l'economia mondiale rallenta, per sostenerla si possono ridurre i tassi

Il G10: non c'è il rischio-recessione

Pensioni sociali, gli aumenti scattano a marzo



SERVIZI

GREENSPAN FINISCE NEL MIRINO DEI MERCATI

Gli operatori: la Fed non deve occuparsi di indici e azioni

Ugo Bertone A PAGINA 3

«ITALIA PIU' VULNERABILE DA UNA CRISI IN BORSA»

La Bce: alta la quota di ricchezza investita in titoli e obbligazioni

Stefano Lepri A PAGINA 3

BASILEA. I Governatori delle Banche centrali del G10 - i dieci maggiori Paesi industrializzati del mondo - ammettono che l'economia degli Stati Uniti sta frenando, ma sostengono che quella in atto sia a Washington che a livello mondiale non è una vera recessione.

Se poi la diagnosi si rivelasse troppo ottimistica e il rallentamento fosse peggiore del previsto, fanno sapere gli uomini che controllano le leve del denaro nel mondo, ci sarebbe spazio per correggere la situazione, utilizzando ancora l'arma dei tassi di interesse.

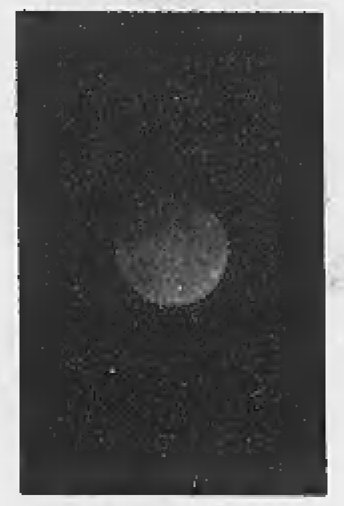
I segnali giunti da Basilea non sono però bastati a tranquillizzare i mercati. L'euro ha interrotto la sua corsa tornando sotto i 95 cents rispetto al dollaro. A New York l'indice Nasdaq ha perso un altro mezzo punto dopo essere sceso anche oltre il 4 per cento. Sui mercati borsistici del Vecchio Continente, Piazza Affari ha vestito la maglia nera (Mibtel -0,61 per cento a quota 29.555).

Sul fronte pensioni, è stato deciso che arriveranno il primo marzo gli aumenti per gli assegni più bassi. Lo ha annunciato l'Inps, dopo un incontro con le organizzazioni sindacali degli anziani di Cgil-Cisl-Uil. La stessa scadenza del primo marzo 2001 vale per gli altri aumenti sulle pensioni sociali.

Se possibile, fa sapere l'istituto previdenziale, almeno parte dei cittadini che ne hanno diritto riceveranno gli assegni «riveduti e corretti» già a febbraio.

Bullo, Giovannini e Mancorda ALLE PAGINE 2, 3 E 16

ECLISSI



A CENA CON «LUNA ROSSA»

Sarà visibile dalle 19,43 alle 21,51 I binocoli andranno puntati ad Est Resta l'incognita delle nuvole previste in serata

Piero Bianucci A PAGINA 14

Caccia a un gruppo di algerini. Volantini Br alla base di Aviano

Riapre l'ambasciata Usa La Albright: grazie Italia

ROMA. Dopo un weekend di paura ha riaperto i battenti l'ambasciata americana di Roma, chiusa venerdì per timore di un attentato da parte del terrorismo islamico. In seguito a un colloquio tra il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, e il segretario di Stato americano, Madeleine Albright, da Washington è giunto un grazie all'Italia. Inoltre si è saputo che i Ros dei carabinieri danno la caccia ad un gruppo di algerini, mentre nelle basi Usa italiane è allarme dopo il ritrovamento di un volantino delle Br ad Aviano, in Friuli.

Battista e Ruotolo A PAGINA 7

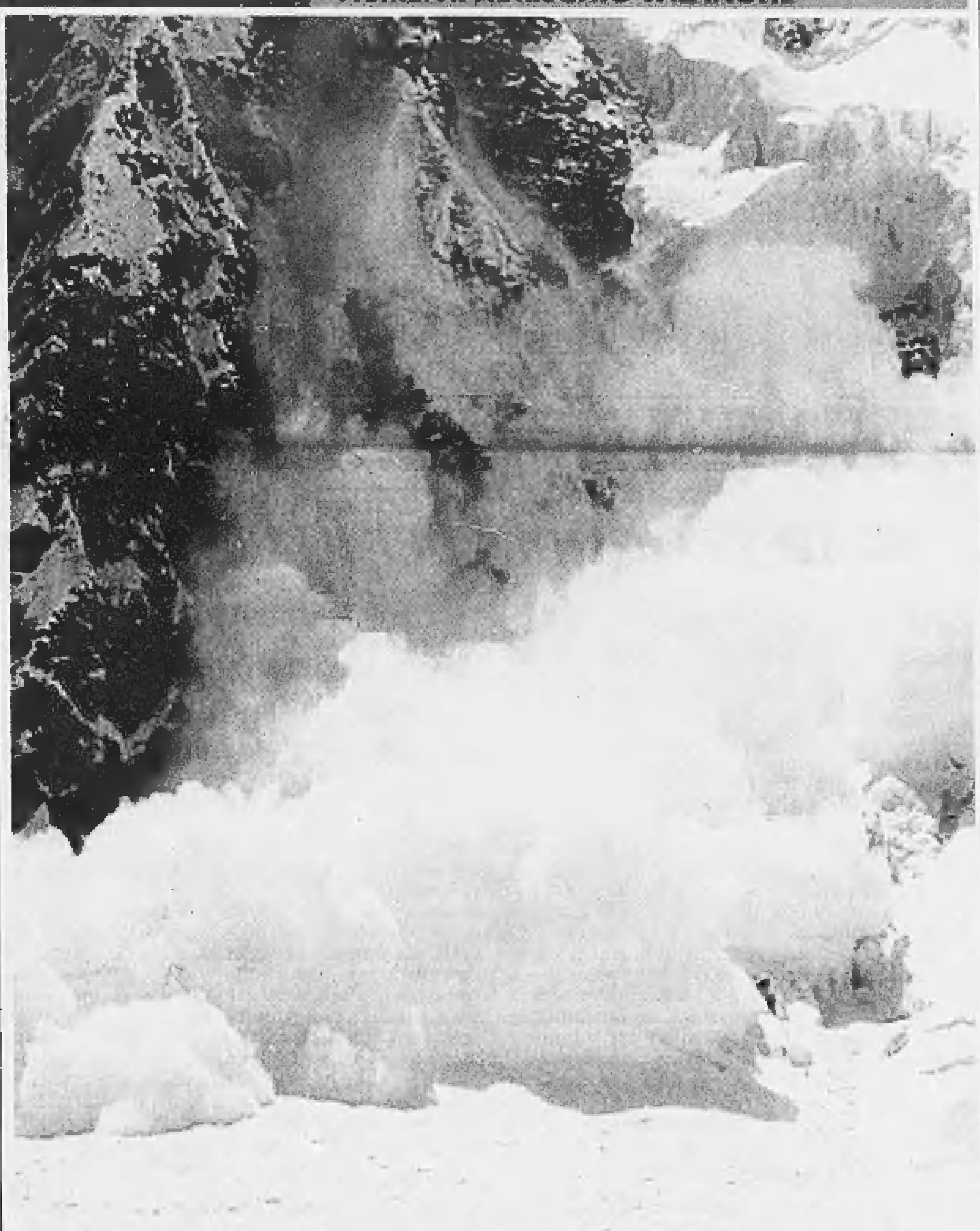
URANIO

«UNA MORATORIA SUI PROIETTILI»

Richiesta italiana alla Nato L'ex ministro Scognamiglio: «I soldati sapevano che c'erano rischi»

Molinari e Tiberga A PAGINA 6

MALTEMPO AUMENTA IL RISCHIO VALANGHE



Un morto in Alto Adige Abbondanti nevicate e temperature alte: al Nord è scattato l'allarme per le valanghe. In Alto Adige c'è una nuova vittima: un ragazzo tedesco è stato travolto da una slavina mentre scendeva con lo snowboard; i soccorritori sono riusciti a salvare l'amico. Bloccati molti passi alpini, decine di sfollati in Veneto e Alto Adige. In Liguria e nel Bergamasco ritorna la paura delle frane. A Venezia, per il quindicesimo giorno consecutivo, si è registrato il fenomeno dell'acqua alta che, ieri mattina, ha raggiunto i centodieci centimetri. E da oggi al Nord dovrebbe arrivare anche la nebbia. Torra A PAGINA 12

DENUNCIATO PER OMICIDIO

JOSCHKA E LA VENDETTA DEL PASSATO

Maria Laura Rodotà

SUCCEDE nelle tragedie shakespeariane e nei film dell'orrore, che un pezzo di vita sepolto riaffiori perché c'è chi da una vita vuole vendicarsi; doveva succedere in qualche governo di centrosinistra, prima o poi.

In uno di quei governi con ex ragazzi del '68 ora di mezza età, ministri, e moderati; con un passato rinnegato velocemente, senza voler rivendicare idealismi, solidarietà e perfino fierezze per paura di veder tornare su brutte storie. E ormai rimosso è il caso del tedesco Joschka Fischer, in un lieto ambaradan di ragionevole centrismo, casali in Toscana, fidanzate giovani e foto durante il jogging. Adesso tirato fuori da una ragazza più vecchia di sua moglie e impossibilitata a dimenticare. Bettina Roehl, 38 anni, giornalista, rughe dure e capelli su da erinni tragica (appunto); figlia che ha perso sua madre da bambina, prima nelle carceri speciali poi per il suicidio di lei, Ulrike Meinhof, leader della Raf. E' stata Roehl a dare le foto del ministro degli Esteri che picchiava un poliziotto nel '73. E' lei che ora vuole denunciarlo come mandante del tentato omicidio di un altro poliziotto nel '76. Roehl dice: «Era il leader di un gruppo di violenti. Le sue scuse sono un'insopportabile farsa».

Per lei lo sono di sicuro. Per molti altri il caso è forse ingiusto, probabilmente esagerato. Ma la farsa c'è, non è reato ma c'è. Fa parte della politica, della necessità di piacere e di sfondare al centro; nasce da una legge non scritta della comunicazione, che invita a non essere del tutto sinceri, non funziona. E' l'effetto di una mutazione di massa della classe politica dell'età di Fischer; che spesso, magari in buona fede, ha vissuto la contestazione come oggi si fa con la frenesia del piercing. Chi ha l'età di Bettina, o meno, dovrebbe studiarli, provare a fare in altro modo; e, se può, non cercare di vendicarsi.

SERVIZIO DI Emanuele Novazio A PAGINA 10

Ragazza arrestata a Roma: ha ucciso una ventinovenne

Minestra al cianuro per l'amica del cuore

TORINO

TROPPI SCARTI SI BLOCCA IL MACELLO

Da oggi sospese le lavorazioni per lo stop alla vendita delle farine animali a causa dell'allarme «mucca pazza»

Accossato, Longo e Mondo IN CRONACA

ROMA. Un'amicizia che diventa delitto: due ragazze si incontrano all'Università, studiano psicologia, sono inseparabili. Vanno a vivere insieme e poi una uccide l'altra con una dose di cianuro nella minestra. Un omicidio avvenuto lo scorso febbraio, ma di cui si è saputo soltanto adesso. Ieri la presunta assassina, Daniela Stuto, 26 anni, siciliana, è stata arrestata. Gli inquirenti sono sicuri che sia stata lei a uccidere Francesca Moretti, 29 anni, una laurea raggiunta e un fidanzamento felice. Ancora oscuro il movente. Maria Corbi A PAGINA 12

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

La vacanza dei balocchi

SIAMO la patria dei dritti assai più che del diritto, eppure secondo l'associazione Telefono Blu novantamila turisti schiumanti di rabbia stanno riemergendo a fatica da vacanze tragicomiche, dense di fregature, disfunzioni e promesse mancate. Novantamila, come dire una città di provincia, e neanche delle più piccole. Tutti vittime della disonestà altrui e della dabbenaggine propria, che negli italiani si sposa sempre a un eccesso di tirchieria spacciato per furbizia. Chi riesce davvero a credere che una settimana alle Maldive fra Natale e Capodanno possa costare come una bici usata, compresi viaggi aerei più rilassanti di una seduta yoga, banchetti trimalcioneschi e visite guidate alla barriera corallina? Noi, modestamente.

Non si capisce perché un popolo di commercianti abituato a trafficare su tutto e a diffidarne, appena indossa i panni del turista e davanti alla prospettiva di «fare l'affare» si trasformi in un ottusangolo al cubo, un autentico tordo capace di comprare del Chianti a Città del Messico, salvo gridare al tradimento quando scopre che l'hanno imbottigliato sotto casa sua. E' come se ognuno di noi avesse una personalità scissa: sul lavoro siamo una cosa, ma quando ci rilassiamo (davanti alla tv, a un agente di viaggi o al commesso di un negozio di articoli «caratteristici») ne diventiamo un'altra, più infantile e credulona, sempre pronta a partire per il paese dei Balocchi.

10109
9 771122 176003

POLEMICHE E PROSPETTIVE | CAMBIA IL MERCATO DEL LAVORO

COFFERATI BOCCIA D'AMATO: «NIENTE DI NUOVO»

«Il fatto che si ripropongano pari pari le cose dette fin qui, che non hanno trovato accoglienza in Parlamento nella discussione della Finanziaria, ha molto del manifesto politico». Il leader della Cgil, Sergio Cofferati (nella foto a destra), giudica su «Rassegna sindacale» la lettera agli imprenditori del presidente di Confindustria, Antonio D'Amato. Secondo Cofferati, «la lettera di Antonio D'Amato esplicita le intenzioni degli imprenditori italiani, ma non contiene elementi di novità, e non propone nemmeno la minima idea-forza sull'innovazione e la qualità»



CRESCITA DEMOGRAFICA SOLO GRAZIE AGLI IMMIGRATI

Senza gli immigrati, la popolazione italiana registrerebbe un calo, al pari di quelle tedesca, svedese e greca, mentre l'austriaca e la spagnola aumenterebbero appena. La tendenza è rilevata dalle stime Eurostat, secondo le quali nel 2000 la popolazione Ue è aumentata dello 0,3%. Al primo gennaio scorso gli abitanti dei quindici Paesi dell'Unione erano 377,6 milioni contro i 376,4 della fine del 1999. Il 70% dell'aumento è dovuto ai flussi immigratori. Il picco più alto di immigrazione netta si è registrato nel 1992 (1.350.000 persone).

Aumenti sbloccati, decolla il 2001 delle pensioni

L'Inps verserà i ritocchi sulle minime all'inizio di marzo

ROMA

Arriveranno il primo marzo gli aumenti per le pensioni più povere. Dopo il *pressing* dei sindacati prima e del ministro del Lavoro Cesare Salvi poi, al termine di un incontro con le organizzazioni sindacali degli anziani di Cgil-Cisl-Uil l'Inps ha annunciato che pagherà gli aumenti sulle pensioni con maggiorazione sociale con la rata del primo marzo 2001. La stessa scadenza vale anche per gli aumenti sulle pensioni sociali. Se possibile, fa sapere l'istituto previdenziale, almeno parte dei cittadini che ne hanno diritto riceveranno gli assegni «riveduti e corretti» già a febbraio. La data del primo marzo vale per coloro (circa 400.000 persone) che sono già titolari del diritto di maggiorazione sociale (pensioni basse senza altri redditi). Per chi acquisisce il diritto per la prima volta l'Inps raccomanda di fare la domanda quanto prima per potere al più presto liquidare gli aumenti.

La vicenda è nota: la Finanziaria appena votata aveva approvato aumenti per le pensioni di importo più modesto, naturalmente benvenuti per qualche centinaio di migliaia di pensionati che devono fare i conti con indennità inferiori alle sette-ottocentomila lire al mese. L'Inps, tuttavia, aveva preso tempo fino ad aprile: prima di pagare quanto dovuto, aveva detto l'ente, si sarebbe dovuto verificare che a beneficiare degli aumenti fossero proprio e soltanto gli anziani con le carte in regola. Ieri l'incontro tra il vertice *Inps e i sindacati pensionati che ha* sbloccato la situazione.

In una nota diramata dall'istituto previdenziale si spiega dunque che gli aumenti arriveranno al massimo entro il primo marzo. Con la prima rata di aumento ci saranno anche gli arretrati. L'Inps avverte comunque che potrebbero esserci errori negli aumenti in caso di ritardi nella consegna delle dichiarazioni dei redditi da parte dei pensionati che ancora devono inviarla; ancora, eventuali somme erogate senza titolo dovranno essere recuperate.

Ecco come saranno erogati gli aumenti.

Maggiorazioni sociali: i pensionati al minimo con le maggiorazioni sociali già in pagamento secondo i vecchi importi (circa 400.000 persone) avranno gli aumenti dal primo marzo 2001, con gli arretrati da gennaio.

Pensioni sociali: i pensionati sociali già titolari dell'aumento fino a 125.000 lire mensili (circa 80.000 persone) avranno dal primo marzo 2001 l'incremento di 25.000 lire mensili (per chi ha meno di 75 anni) e di 40.000 lire (per chi ha più di 75 anni), con gli arretrati da gennaio.

Nuovi diritti: i titolari di pensione al minimo, i titolari di assegno sociale o di pensione sociale che acquisiscono per la prima volta in base al reddito il diritto agli aumenti devono presentare esplicita domanda. L'Inps raccomanda di presentarla quanto prima «per potere al più presto liquidare gli aumenti» e garantisce «una corsia preferenziale per la loro definizione».

Naturalmente arrivano i commenti soddisfatti degli artefici della decisione di ieri. I sindacati dei pensionati di Cgil, Cisl e Uil, in una nota, spiegano che il risultato è «frutto della forte pressione esercitata dai sindacati nei giorni scorsi per la completa applicazione delle norme. Va dato atto all'Inps - si legge nella nota - dell'impegno dimostrato garantendo per lo meno ad una parte degli interessati il beneficio sin dal prossimo mese di febbraio». Plaude anche Salvi, che esprime «apprezzamento per la conferma dell'impegno dell'Inps a tutela dei pensionati».

E ci sono novità al vertice dell'Inps. Oggi al Cda «informale» sarà presentata la candidatura del nuovo direttore generale che da fine febbraio sostituirà Fabio Trizzino. Trizzino passa la mano perché - ora tocca proprio a lui - andrà in pensione; ma è in vista la presidenza della società con cui l'Inps intende sbarcare nel settore della previdenza complementare. Il futuro direttore sarà Stefano Isgrò: ingegnere, vicepresidente esecutivo del Ced della Borsa, membro dell'Aipa, l'authority per l'informatica nella pubblica amministrazione. Un tecnico con buoni rapporti con i Democratici di Parisi, ma fortemente apprezzato da Giuliano Amato. [r. gi.]



QUANTO PESA LA PENSIONE
GLI ASSEGNI INPS PER NUMERO E IMPORTO

Classe d'importo in migliaia	numero pensioni	importo medio mensile
Inferiore a 500		
da 500 a 1000	21	872.695
Inferiore al minimo	2.923.093	363.513
al minimo	4.405.476	728.314
da minimo a 1000	2.130.893	878.982
da 1000 a 1500	2.160.233	1.234.364
da 1500 a 2000	1.333.653	1.726.683
da 2000 a 2500	731.539	2.220.300
da 2500 a 3000	367.171	2.727.419
da 3000 a 3500	210.722	3.218.543
da 3500 a 4000	115.068	3.705.942
da 4000 a 5000	73.057	4.389.636
da 5000 a 6000	25.026	5.438.743
oltre 6000	20.897	7.892.389
TOTALE	14.496.849	1.066.821

PREVIDENZA E FUTURO LE PARTI SOCIALI AFFILANO LE ARMI

L'ombra del voto sulla concertazione

Promesse e dubbi per la verifica della riforma Dini

analisi

Roberto Giovannini

ROMA

Si rimette in moto la macchina della concertazione tra governo-sindacati-Confindustria. Chiuse le vacanze natalizie, riprendono gli eterni «lavori in corso» del tavolo tra le parti sociali. Il 2001, da questo punto di vista, sarà un anno importante per il sistema della politica dei redditi, che tanto «spazio» e tanto potere ha assunto dai primi anni '90 in poi nelle scelte di politica economica e sociale. Ci saranno le elezioni, e naturalmente si tratterà di verificare se - in caso di vittoria elettorale - il centrodestra confermerà le intenzioni di salvare l'impianto della concertazione limitandone però i poteri. Ma è anche l'anno per il quale è prevista la verifica della riforma previdenziale, la legge Dini approvata nel 1995. Secondo la norma, quest'anno il governo e il Parlamento sono tenuti a valutare le tendenze della spesa pensionistica, ed in caso di scostamenti a introdurre gli appositi correttivi. Secondo una norma non scritta - ma di fatto efficace - le modifiche al sistema pensionistico pubblico sono «materia sottoposta alla concertazione»: questioni su cui sarà necessario un via libera di sindacati e imprenditori.

Nei giorni scorsi il sottosegretario alla Presidenza Enrico Micheli aveva accennato alla possibilità di avviare immediatamente il confronto sulle pensioni. Ipotesi a detta dei più

Micheli vorrebbe agire subito ma per molti non è realistico L'industria chiede meno oneri I sindacati preparano la difesa

decisamente irrealistica, in una fase preelettorale, in cui il governo Amato appare un po' una «anatra zoppa». Si è parlato, successivamente, di impostare un lavoro istruttorio, con una serie di incontri: per adesso, però, le lettere di convocazione non sono ancora partite. Ma comunque vada sarà complicato raggiungere un accordo. E non soltanto perché tra le parti le posizioni sono già distanti, come si sa già da molti mesi, sia sull'esigenza o meno di intervenire che sulle ricette da applicare. Ma anche perché il gioco delle pregiudiziali «tattiche» poste dalle organizzazioni sindacali o imprenditoriali rischia di impedire il decollo del confronto. In ballo, problemi ancora sottoposti all'esame preventivo delle parti sociali: le regole del mercato del lavoro, la flessibilità, la previdenza complementare, le procedure di raffreddamento del conflitto.

Si sa di Confindustria: senza un taglio degli oneri sociali e senza una liberalizzazione dei licenziamenti, l'organizzazione di Antonio D'Amato non è disponibile a sbloccare l'utilizzo delle liquidazioni (il Tfr) per potenziare i fondi pensione. E ieri, il responsabile delle politiche sociali della Cgil, Beniamino Lapadula, ha affermato che «per favorire la verifica delle pensioni bisogna innanzi tutto sbloccare il macigno del Tfr. Su questo punto tutti e tre i sindacati sono concordi - afferma il sindacalista - e cioè che, senza la riforma del tfr, è difficile pensare ai temi della previdenza pubblica». Lapadula ricorda che «col primo di gennaio, oltre tutto, è entrata in vigore la nuova normativa fiscale che vincola gli aumenti dei benefici all'utilizzo del Tfr, cosa che invece non rientra nelle disponibilità dei singoli lavoratori». E il clima dei rapporti tra Cgil e Confindustria è al momento davvero pessimo. In un'intervista a «Rassegna Sindacale», Sergio Cofferati definisce la «lettera agli imprenditori» del presidente Antonio D'Amato del 2 gennaio scorso «un manifesto politico senza alcuna novità, senza la minima idea-forza sulla innovazione e sulla qualità». Un manifesto cui il leader Cgil contropropone le richieste di «qualità dello sviluppo» e «diritti collettivi e individuali».

Un altro terreno di prevedibile confronto-scontro tra sindacati confederali e Confindustria si annuncia: le parti sociali dovrebbero mettere a punto le proprie osservazioni in vista di una revisione della disciplina del contratto part time. Ancora, nei prossimi giorni Cgil-Cisl-Uil riprenderanno la discussione con alcune organizzazioni imprenditoriali sul contratto a tempo determinato - i diffusissimi contratti a termine - e sulle procedure di arbitrato e conciliazione. In alcuni casi delle intese già ci sono, come quelle siglate prima di Natale con la Confapi e la Cispel.

Sorpassati dal Belgio

L'Italia ritorna in fondo alla classifica del debito

ROMA

La maglia nera di paese Unione Europea con più alto rapporto fra debito pubblico e prodotto interno lordo (Pil) resta sulle spalle dell'Italia: anche secondo i più recenti dati relativi al 2000, il Belgio ci ha superato, lasciando il nostro paese in fondo alla classifica. Una graduatoria che rimane, però, assai fluida.

Il governo belga ha annunciato nei giorni scorsi che il suo rapporto debito/Pil l'anno scorso è sceso a 110,6 per cento, in netto miglioramento rispetto al 115,9% del 1999. Nel suo aggiornamento del programma di stabilità appena presentato alla Commissione europea, l'Italia ha indicato invece per il 2000 un rapporto a quota 112,1%, un punto percentuale e mezzo peggiore di quello belga, anche se in sensibile flessione rispetto al 115,1% del 1999.

Il sorpasso era già avvenuto alla fine del 1999 ed era stato segnalato già nell'aprile scorso da dati provvisori della Commissione Ue che allora attribuivano all'Italia un rapporto debito/Pil di 114,9% contro il 114,4% del Belgio. Dati consolidati diffusi lo scorso autunno avevano riportato il Belgio (115,9%) in ultima posizione rispetto all'Italia (115,1%): un controsorpasso risultato solo temporaneo, ma che potrebbe ripetersi di nuovo in futuro anche perchè i dati sul Pil vengono costantemente aggiornati ancora molti mesi dopo la chiusura dei bilanci di finanza pubblica.

Per l'appunto la Banca d'Italia ha comunicato ieri che nell'ottobre scorso il debito pubblico ha segnato in cifre un nuovo livello record: 2.532.331 miliardi di lire. Mentre la percentuale in rapporto al Pil continua a scendere, sia pure - come si è visto - meno velocemente che in Belgio, la cifra assoluta continua a crescere, e continuerà fino a che il bilancio dello Stato passerà in attivo (forse nel 2003). La variazione del debito nel solo mese di ottobre, rispetto al mese di settembre, è di 16.130 miliardi.

Il Tesoro ha fatto subito presente che dati di ottobre sull'andamento del debito delle amministrazioni pubbliche risentono di una «stagionalità che, quest'anno, prevediamo sarà particolarmente sensibile». Autorevoli fonti del Tesoro ribadiscono che a fine 2000 sarà rispettato il *target* di un rapporto debito/pil al 112,1% (115,1% nel '99), così come indicato nel Dpef e nell'aggiornamento al Programma di stabilità, «nonostante la perdita di valore del cambio e il maggior fabbisogno».

All'obiettivo contribuiranno operazioni di riacquisto titoli (con contestuale riduzione del debito) effettuate tra novembre e dicembre per 23.839 miliardi con o senza ricorso al Fondo di ammortamento dei titoli di stato.

«Come tutti gli anni - spiegano le stesse fonti - abbiamo un fabbisogno che si forma in modo sensibile tra settembre, ottobre e novembre». Per finanziarlo «il Tesoro è quindi costretto a emettere titoli. Poi, a dicembre, arrivano le entrate fiscali e si emette poco o nulla. Si tratta di un andamento stagionale che si è accentuato a partire dal '99».

Nel supplemento di ieri al «Bollettino statistico» la Banca d'Italia ha comunicato anche i propri dati sulle entrate tributarie, diversi sotto parecchi aspetti tecnici da quelli del ministero delle Finanze per lo steso periodo: nei primi undici mesi del 2000 il gettito risulta di 509.589 miliardi di lire.

[r. r.]

PREVISIONI E FINANZA | QUANDO IL CAPITALE NON BASTA

MORGAN STANLEY VEDE NERO PER LA CONGIUNTURA

Gli analisti di Morgan Stanley Dean Witter prevedono per gli Stati Uniti nel 2001 una scenario apertamente recessivo, con una crescita del pil ridotta all'1,1% rispetto alla precedente previsione del 2,5 per cento. Su base mondiale, gli analisti della banca d'affari americana hanno rivisto la crescita al 2,9% dal precedente 3,5 per cento. Morgan Stanley ritiene inoltre che le probabilità di una recessione internazionale si aggirino sul 45%. Gli autori del report sottolineano che questa è la prima recessione dell'era dell'information technology e della globalizzazione



BRI, VIA LIBERA AL RIACQUISTO DI AZIONI PROPRIE

Il capitale della Banca per i Regolamenti internazionali (Bri) tornerà tutto nelle mani dei suoi principali azionisti, le 49 Banche centrali cui fa già capo una partecipazione dell'86,27 per cento. L'assemblea straordinaria della Bri ha dato infatti il via libera al riacquisto di circa 72.000 azioni in mano ai privati (13,7 per cento circa del capitale), ad un prezzo di 16.000 franchi svizzeri ad azione. Un'operazione il cui ammontare si aggirerà sui 700 milioni di dollari. Alla riunione ha partecipato per l'Italia il governatore di Bankitalia Antonio Fazio (nella foto a sinistra).

«L'economia rallenta ma non c'è recessione»

Il G10: pronti ad usare i tassi per sostenere la crescita

Francesco Manacorda
inviato a BASILEA

L'economia Usa sta rallentando, ma niente paura: nè a Washington, nè tanto meno a livello mondiale, è in atto una recessione. Da Basilea i Governatori delle Banche centrali del G10 - i dieci maggiori Paesi industrializzati del mondo - lanciano un messaggio rassicurante, pur spiegando che nei prossimi sei mesi gli Stati Uniti potranno sperimentare un periodo «turbolento». E anche se il rallentamento dovesse essere peggiore del previsto, fanno sapere, c'è spazio per correggere la situazione utilizzando ancora l'arma dei tassi di interesse.

Al tavolo dei Governatori è arrivato ieri mattina anche il direttore generale del Fondo monetario internazionale Horst Köhler per spiegare come, in fin dei conti, il bicchiere della crisi Usa possa essere considerato anche mezzo pieno: tutte le preoccupazioni di un anno fa - la crescita senza freni dell'economia, l'euforia irrazionale sui mercati azionari, l'alto prezzo del petrolio e il livello basso dell'Euro - sono in qualche modo superate. Il problema, spiega il Governatore della Bank of England Eddie George, che è anche portavoce di turno del G10, «è che ora non si deve passare da un eccesso all'altro». Quello che sta avvenendo negli Stati Uniti, comunque - George lo sottolinea più volte -, non può assolutamente definirsi come una recessione: «Il problema è che negli anni passati la crescita degli Usa è stata così forte che la gente si è abituata a quei ritmi. Ma un rallentamento da un tasso di crescita insostenibile a un tasso che è circa la metà non è qualcosa di tragico». Il vero rischio per gli Usa, ascoltando il portavoce del G10, non appare dunque legato tanto ai dati dell'economia reale quanto al comportamento dei mercati azionari. Sebbene «la moderazione sui mercati sia benvenuta», sebbene «sia positivo che si sgonfi la bolla delle "Dotcom"», esiste il rischio «di un processo che si autoalimenta, dove da picchi esagerati delle quotazioni si tende a passare a ribassi esagerati, con conseguenze sulla fiducia dei consumatori». Il taglio dei tassi di mercato, deciso da Greenspan mercoledì scorso, ha scritto ieri ai suoi colleghi i vicepresidente della Fed Roger Ferguson, va letto proprio come un messaggio alla Borsa; come rivela George «è stato un tentativo di stabilizzare i mercati azionari e la fiducia degli investitori», nonché un'azione mirata all'economia reale.

Diversa è la situazione nella zona Euro, dove il peso dei mercati azionari è inferiore, l'economia va meglio e quindi c'è una bassa esposizione» a quanto sta accadendo negli Usa. «Gli sviluppi sul mercato del lavoro - dice George - stanno facendo scendere la disoccupazione senza esercitare pressioni sugli stipendi ed abbiamo dati incoraggianti sulla fiducia dei consumatori». Anche la rimonta della moneta unica sul dollaro, commenta il portavoce del G10, «è positiva». Così la previsione di crescita della zona Euro «resta attualmente al 3%, che è un dato significativamente positivo». Ben inferiore sarà infatti la crescita degli Usa, che secondo il «consenso generale» citato da George dovrebbe assestarsi quest'anno sul 2-3% portando quindi l'economia mondiale a una crescita del 3,5%, forse qualcosa di più», contro il 4,2 previsto a settembre dall'Fmi. Le «turbolenze» dell'economia Usa e i rischi di volatilità sul mercato azionario, secondo i Governatori, si presenteranno soprattutto nel primo e nel secondo trimestre di quest'anno. Poi la congiuntura dovrebbe rimettersi in carreggiata ed avviarsi a «una situazione di crescita sostenibile moderata», insomma l'ormai celebre «atterraggio morbido». Ma se così non dovesse essere, se le cose dovessero andare peggio del previsto, il G10 fa sapere che esistono altre munizioni da usare dopo quelle messe in campo dalla Fed. «Ci sono ragioni per pensare - spiega ancora George - che se il rallentamento dell'economia sarà più lungo e più acuto del previsto, esista spazio di manovra per contrastarlo». Il ragionamento dei Governatori è che una serie di fattori che contribuiscono a far calare l'inflazione - la riduzione del prezzo del petrolio e lo sgonfiarsi dell'«esagerata forza» dei mercati azionari - renderà più facile anche abbassare i tassi in caso di necessità. E' una strada, questa, che gli Stati Uniti potrebbero percorrere presto - molti osservatori si aspettano novità già dalla prossima riunione della Fed il 30 e 31 gennaio - mentre la Banca centrale europea sembra per il momento meno intenzionata a muoversi verso un calo del costo del denaro, alla luce di un andamento dell'economia ancora soddisfacente. Testimonia questa posizione anche una certa cautela del Governatore della Banca d'Italia rispetto alle dichiarazioni di George. Per Antonio Fazio «bisogna aspettare di vedere i numeri, le previsioni del Fondo monetario internazionale», prima di poter prendere un orientamento sui tassi di interesse. E la prospettiva che l'Europa possa sostituirsi agli Usa nel traino all'economia mondiale usando anche il costo del denaro per stimolare la crescita? «Lo ritengo poco rilevante», è il commento secco del Governatore.

George: «Se gli Usa frenano la corsa non c'è problema Positivo il calo dei listini mondiali»

Fazio: «Aspetto di conoscere i numeri del Fondo Monetario Irrilevante se l'Europa supera l'America»

LA CRISI INCRINA IL MITO DEL SUPERGOVERNATORE INFALLIBILE

Il direttore del Fmi Hoerst Koehler invita alla calma: «Non c'è alcuna ragione per cedere al pessimismo»

COME VA LA CRESCITA GLOBALE
(VARIAZIONI IN PERCENTUALE)

Paese	PIL 3 mesi	PIL 1 anno	Previsioni dell'Economist PIL 2000	Previsioni dell'Economist PIL 2001
AUSTRIA	+3,2	+3,8	+3,4	+2,7
BELGIO	+1,2	+4,4	+3,9	+3,0
GRAN BRETAGNA	+2,8	+3,0	+3,0	+2,6
CANADA	+4,8	+5,0	+4,8	+3,2
DANIMARCA	+2,0	+2,7	+2,5	+2,3
FRANCIA	+2,7	+3,1	+3,3	+3,0
GERMANIA	+2,3	+2,8	+3,1	+2,8
ITALIA	+2,1	+2,4	+2,7	+2,4
GIAPPONE	+1,0	+1,4	+2,0	+1,9
OLANDA	+3,2	+3,4	+4,1	+3,5
SPAGNA	+2,2	+3,9	+4,0	+3,4
SVEZIA	+3,9	+4,0	+4,1	+3,6
STATI UNITI	+2,2	+5,2	+5,2	+3,0
EURO-11	+2,8	+3,4	+3,4	+2,9



Il presidente della Fed Alan Greenspan

Greenspan finisce nel mirino dei mercati

Gli operatori: la Fed non si occupi di indici e azioni

analisi

Ugo Bertone

«NON ripeteremo mai più l'errore di elaborare un programma di produzione che superi le attese del mercato». Dieter Zetsche, il numero uno tedesco della Chrysler targata Daimler, commenta così le indiscrezioni sul prossimo taglio di produzione della casa di Detroit. Nel Midwest, «cervello» dell'industria Usa a quattro ruote, evidentemente nessuno si fa illusioni sull'effetto delle decisioni di Greenspan sul tasso di sconto: ci vorranno almeno sei mesi, se non dodici, perché il denaro meno caro trasmetta i suoi effetti sull'economia. Nell'attesa, la locomotiva Usa è destinata a segnare il passo: sono già 574, ricorda Chuck Hill, analista di First Call, le aziende quotate nei vari listini Usa che hanno preannunciato utili in ribasso rispetto alle previsioni iniziali, pur rese note solo poche settimane fa.

Nessuno, però, se la sente stavolta di mettere sotto accusa gli analisti. Perché prendersela con gli allievi quando i «maestri» hanno sbagliato? La scorsa settimana è toccato a Goldman Sachs rivedere al ribasso le stime sull'economia Usa, ormai a rischio recessione. Ieri è stato Stephen Roach a firmare, per conto di Morgan Stanley Dean Witter, il primo «report» del 2001 in cui si dà per probabile, più che possibile, la prospettiva della recessione. Nei primi sei mesi dell'anno, secondo lo scenario della grande casa di investimenti, il Pil Usa dovrebbe arretrare dell'1,2%. In questo modo, dopo 118 mesi consecutivi di crescita (il primato assoluto dalla metà del XIX° secolo), l'economia Usa entrerebbe anche dal punto di vista tecnico in una delicata fase di recessione accompagnata da alcuni effetti collaterali particolarmente insidiosi: la crisi degli investimenti «hi tech»; il temuto collasso finanziario per la California, colpita dalla fase nera di Internet e dal pericolo di un crack per il settore energia; il contagio del «credit crunch», ovvero la fuga dagli investimenti che presentino un elevato rischio di impresa.

«Non c'è alcuna ragione di essere così pessimisti», tuona però un altro tedesco «prestato» ai vertici della grande finanza di Washington: Horst Koehler, direttore generale del Fondo monetario internazionale. Il banchiere, in un intervento sul «Financial Times», non solo ha elogiato le mosse della Federal Reserve sul fronte dei tassi ma, a sorpresa, si è schierato anche a favore della possibile manovra di Bush sul terreno del fisco. «C'è spazio - ha dichiarato Koehler - per manovra sia di politica monetaria che di politica fiscale» tali da assicurare che «l'attuale debolezza dell'attività economica si trasformi in un atterraggio morbido piuttosto che in una recessione». È una sorta di trionfo ideologico per Lawrence Lindsey, il capo dello staff economico di George W. Bush, che da mesi predica la necessità di procedere al più presto a un robusto taglio delle tasse (1,3 miliardi di dollari). Un regalo a Wall Street? Non è questa l'intenzione di Lindsey, uno che ha dichiarato di «aver venduto anni fa le mie azioni per poter dormire tranquillo» e che da anni critica la Fed per aver consentito la fuga dal risparmio e la corsa alla speculazione finanziaria per le famiglie Usa.

Wall Street prende atto del cambiamento di umori. Ieri c'è stata la conferma che l'effetto Greenspan, ovvero il repentino taglio dei tassi a due tempi della scorsa settimana, è ormai esaurito. Perde colpi il Dow Jones, assai peggio va il Nasdaq anche se una perdita nell'ordine di 60-70 punti (il 2% abbondante) ormai non fa più notizia. Gli analisti, in una cornice del genere, danno anzi per scontato che la Fed dovrà agire ancora, in tempi brevi. A fine mese ci sarà il taglio di un altro quarto di punto, entro l'anno, ipotizza Morgan Stanley, la discesa del costo del denaro Usa sarà almeno di altri 150 punti, soprattutto se la frenata dell'economia spegnerà l'impennata del greggio e dell'inflazione. Grazie a questa ricetta, ammonisce Jack Guynn, presidente della Fed di Atlanta, «il 2001 sarà un altro anno di crescita per l'economia Usa». La correzione prevista, dal 5 al 3% del Pil, «si rivelerà molto salutare», aggiunge il collaboratore di Greenspan. Ma, in tempi così calamitosi, perde colpi anche il prestigio del «Maestro» (titolo della biografia che Bob Woodward ha dedicato ad Alan Greenspan). Basti dire che il «Wall Street Journal», Bibbia del mercato, ha dedicato ieri ampio spazio a un attacco di James Glassman al presidente della Fed dall'eloquente titolo: «I prezzi della Borsa non sono affare della Fed». Glassman, profeta del Toro (il suo libro «quando il Dow arriverà a quota 36 mila» è stato un best seller un anno fa...), accusa Greenspan di aver sottovalutato i segnali della recessione, già evidenti dopo l'estate, per evitare nuovi rialzi del Nasdaq. «Certo - nota acido Glassman - il compito di un banchiere centrale è più facile se la Borsa è in ginocchio». Accuse ingiuste? Certo, ma resta il segnale di un malumore ben radicato nella comunità d'affari, oggi più critica con il banchiere dei banchieri che con il neo presidente cui l'Orso sembra deciso a non concedere la luna di miele.

DaimlerChrysler ammette l'errore di strategia: «Mai produrre oltre le attese»

Gli osservatori s'attendono un altro taglio dei tassi americani a fine gennaio

ITALIA PIU' VULNERABILE

Stefano Lepri

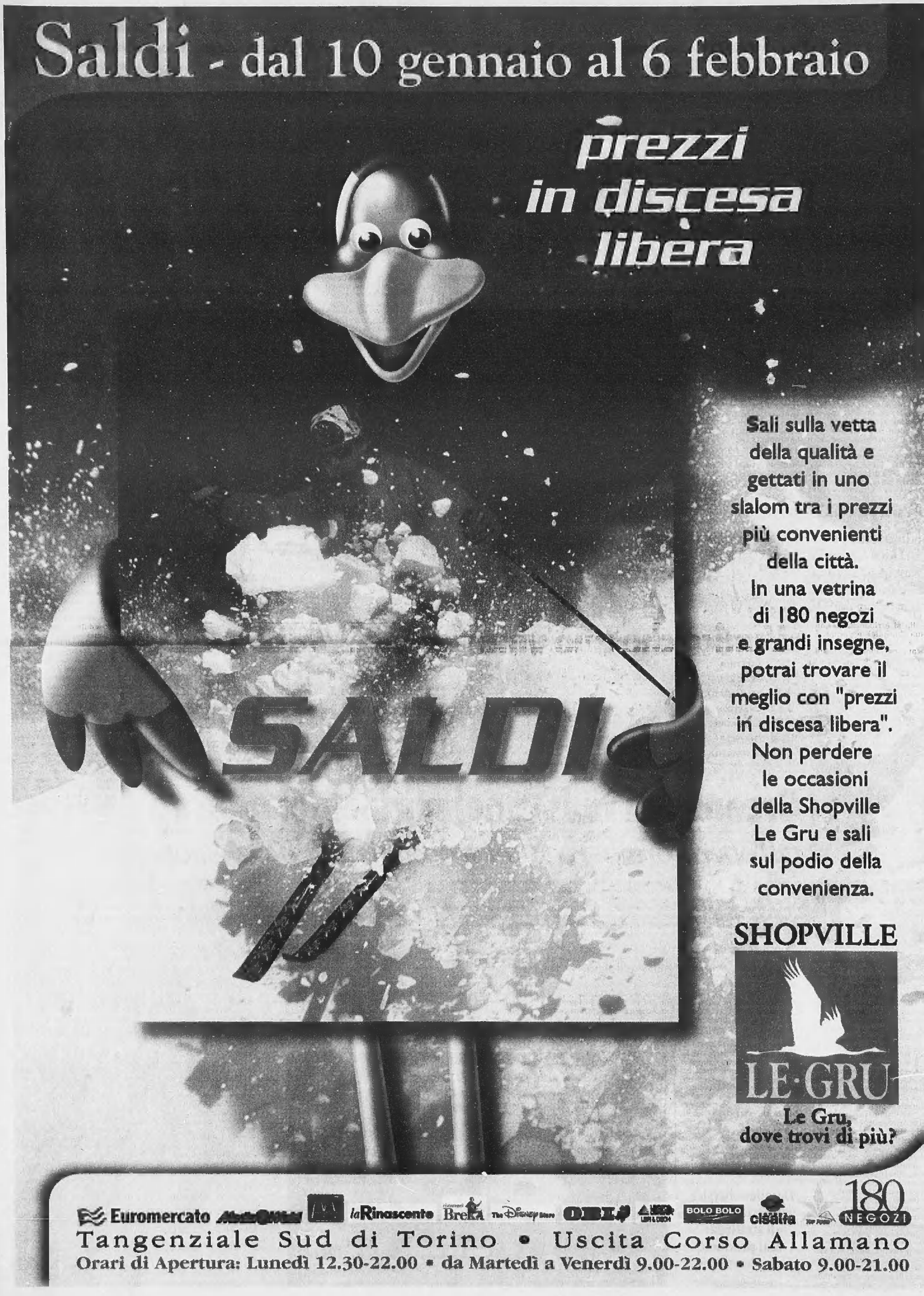
IN caso di crack delle Borse, l'Italia è più vulnerabile di altri Paesi europei. Siamo diventati negli ultimi anni un Paese di azionisti. Siamo restati un Paese di creditori del *nostro Stato indebitato, pur se* ora i conti pubblici vanno meglio. Almeno in teoria, in caso di crollo delle quotazioni anche noi - come si teme ora degli americani - potremmo sentirci tutti più poveri, spendere meno, far girare meno la produzione. Sarebbe la prima volta; ma c'è sempre una prima volta.

A prospettarci il rischio è uno studio recente della Banca centrale europea. Sarà forse una sorpresa. Gli italiani, buoni risparmiatori, posseggono una ricchezza finanziaria di dimensioni ingenti, cosa che spesso sfugge alla passione nazionale per il piagnisteo. Però, a causa del peculiare sviluppo del nostro mercato finanziario, molti di questi soldi sono investiti nei valori più vulnerabili a variazioni dei tassi di interesse: azioni e obbligazioni, specie titoli di Stato.

I numeri del «Working Paper n°40» di Francoforte sono impressionanti. «Nel complesso la parte della ricchezza finanziaria delle famiglie che può essere soggetta a un calo di valore ammonta a circa 80% del prodotto lordo in Italia, 55% in Germania, 50% in Spagna e 36% in Francia»: da lungo in testa per possesso di titoli di Stato, «a causa della dimensione del debito pubblico», le famiglie italiane sono ora anche ben piazzate per quanto riguarda i titoli azionari, in misura «del 40% del prodotto interno lordo» contro «il 25% circa in Francia e in Germania».

Finora l'Italia non è stata americana per nulla; i passati rovesci della Borsa, pur se hanno spinto molti piccoli risparmiatori a mangiarsi le mani, non hanno danneggiato consumi e produzione. In passato è stato «irrilevante» in Italia quell'«effetto ricchezza» (se le quotazioni di Borsa crollano, decido di spendere meno) ben noto negli Stati Uniti.

Davvero? Si è discusso tra gli economisti se un effetto di quel genere ci sia stato, imprevisto, quando l'euro ha più che dimezzato in breve tempo i rendimenti dei titoli di Stato. Secondo alcuni, gli italiani con le cedole dei Bot decurtate avrebbero deciso di spendere meno, contribuendo alla stagnazione dell'economia negli anni '98-'99. Oggi di nuovo ci avventuriamo su un terreno inesplorato. Negli Anni 90 la Borsa è entrata nelle scelte di un numero assai più vasto di italiani. Non è più l'affare di una *élite* di ricchi, pur se non è ancora di tutti.


Saldi - dal 10 gennaio al 6 febbraio
prezzi in discesa libera
SALDI
Sali sulla vetta della qualità e gettati in uno slalom tra i prezzi più convenienti della città.
In una vetrina di 180 negozi e grandi insegne, potrai trovare il meglio con "prezzi in discesa libera".
Non perdere le occasioni della Shopville Le Gru e sali sul podio della convenienza.
SHOPVILLE
LE·GRU
Le Gru, dove trovi di più?
Euromercato
laRinascente
Brek
OBI
BOLO BOLO
cisalfa
180 NEGOZI
Tangenziale Sud di Torino • Uscita Corso Allamano
Orari di Apertura: Lunedì 12.30-22.00 • da Martedì a Venerdì 9.00-22.00 • Sabato 9.00-21.00

L'ALBUM DEL PRIMO CITTADINO «ECCO LE IMMAGINI CHE RICORDO PIU' VOLENTIERI»



CLINTON

Francesco Rutelli ha ricevuto in Campidoglio Bill Clinton nel giugno del '94. Il presidente americano era accompagnato dalla moglie Hillary; in quel momento era presidente del Consiglio Silvio Berlusconi



WOJTYLA

E' il 15 gennaio del '98 quando Giovanni Paolo II si è recato in visita al Campidoglio, secondo papa a recarvisi da quando Roma è capitale d'Italia. A cancellare il «muro» aveva provveduto Paolo VI nel '66



CIAMPI

Appena eletto presidente, anche Carlo Azeglio Ciampi, il 13 maggio '99, saluta e si rivolge ai romani dalla piazza michelangiolesca. Il Capo dello Stato torna poi in Campidoglio l'11 novembre dello stesso anno

Rutelli si dimette: sarò il sindaco d'Italia

«Ho dato a Roma sette anni di crescita e di serenità»

Fabio Martini
ROMA

Sarà per l'emozione, sarà per la consueta ansia di costruire attorno a sé un evento, ma quando Francesco Rutelli si presenta nella Sala degli Orazi e Curiazi in Campidoglio, elogia la scenografia con le parole di una guida turistica: «Questa sala prende il nome dall'affresco del Cavalier d'Arpino, ospita ai lati due importanti sculture dell'Algardi e del Bernini e se proseguite verso sinistra, si va o verso la Protomoteca o si ritorna nel cortile». Per rendere più solenne il suo addio a Roma, Francesco Rutelli ha scelto di parlare ai giornalisti nella sala più prestigiosa del Campidoglio, il cinquecentesco salone dove il 25 marzo 1957 furono firmati i Trattati di Roma, l'atto di nascita della Comunità europea. Quelle di Rutelli sono state dimissioni «presentate» ai giornalisti ancor prima che al consiglio comunale: qui, in serata, si è svolto un breve dibattito dopo l'annuncio formale del sindaco.

Nella sua lunga conferenza stampa, Rutelli ha cercato di condensare in slogan i 7 anni della sua amministrazione: «Sette anni di crescita, di serenità, di riscatto civile», «l'Italia si è riconciliata con la sua Capitale» e «Roma è oggi ancora più amata e rispettata nel mondo». E ha lanciato uno slogan che - se funzionerà - potrebbe diventare il logo della sua campagna elettorale: «Dirò agli italiani che c'è un sindaco per l'Italia». Ma la vera sorpresa - quella che in gergo politico-giornalistico si chiama una svolta - è un'altra: Rutelli ha deciso di tenere il timone fermo sulla virata laico-cavouriana avviata già da qualche giorno: «Stato e Chiesa sono due strade che si incontrano spesso - ha ribadito ieri - ma restano differenti» e in questa ottica non bisogna sopravvalutare più di tanto l'influenza elettorale del Vaticano: «Della cena tra il cardinale Ruini e Storace prima delle Regionali non so nulla, a Roma di cene se fanno tante, ma non è così che si vincono le elezioni», perché alla fine «decide il popolo sovrano».

E così proprio nel suo ultimo giorno da sindaco, Francesco Rutelli si è tolto di dosso quell'aura papista che lui stesso aveva alimentato, «convertendosi» al cattolicesimo intorno ai 40 anni, intrattenendo con il Vicariato un rapporto di felice collaborazione in occasione del Giubileo, andando in pellegrinaggio al santuario di padre Pio. E così, rispolverando la formula liberale e ottocentesca della «libera Chiesa in libero Stato», Rutelli ha corretto il tiro rispetto ad un'immagine che poteva offuscarne l'immagine in una porzione di elettorato. E' il primo, evidente vero cambio di marcia nel corso di una campagna elettorale condotta finora senza strappi. Ovviamente l'ex sindaco non butta il lavoro sapiente intessuto in anni e mantiene un atteggiamento rispettoso verso il cardinale Ruini: a chi gli chiede delle voci di una «scomunica» del presidente della Cei verso il laico Veltroni, Rutelli risponde così: «Non esiste alcun atto ufficiale della Chiesa» e poi arriva a dire: «In questi anni non ho mai ricevuto telefonate di pressione riguardanti questioni politiche e amministrative».

E quanto a Veltroni, Rutelli ha mollato gli ormeggi: «E' stato uno straordinario ministro dei Beni culturali per Roma» e lo ha fatto «con l'amore, la competenza, la familiarità di un romano che conosce benissimo questa città» e che «da ragazzo giocava a pallone davanti alla Galleria Borghese». Un panegirico attraversato da un passaggio su Giovanna Melandri che ha provocato un piccolo brivido. Parlando dell'attuale ministra ai Beni culturali - con la quale è stato impegnato mesi fa in una mini-querelle - Rutelli si è espresso così: «Giovanna Melandri è un eccellente ministro», che «ha avuto la sodddisfazione di inaugurare molte opere che sono state volute da Veltroni...». Rutelli ha sintetizzato in sette punti il suo bilancio di sindaco («onestà», «buon esito del Giubileo», «ambiente», «conti del Comune risanati», «più opere pubbliche che nelle altre città», «più attenzione sociale», «cultura record») e ha ammesso l'errore più grande: «Non riproporrei di intitolare una strada a Giuseppe Bottai», perché «sottovalutai il suo ruolo nell'emanazione delle leggi razziali», «urtando la giusta sensibilità della comunità ebraica». Fra venti giorni le dimissioni di Rutelli saranno operative, ma da oggi il candidato dell'Ulivo potrà dedicarsi a tempo pieno a quella che lui ha definito «la più grande rimonta elettorale» degli ultimi anni.

DI PIETRO «POTREI CANDIDARMI A MILANO»

ROMA. Antonio Di Pietro non esclude di candidarsi alla poltrona di sindaco di Milano se «i tempi della politica lo consentiranno». «L'Italia dei valori - ha detto il senatore - si riunirà il 13 gennaio proprio per discutere delle amministrative nel capoluogo lombardo. La mia proposta sarà quella di presentarci comunque con un nostro candidato. Se poi sarò io o un'altra persona questo è ancora prematuro dirlo». Di Pietro, infatti, aspetta di capire se la data delle elezioni amministrative coinciderà con quella delle politiche. «Io infatti - prosegue - devo occuparmi del movimento. Di candidati validissimi ne abbiamo. Anche se non con nomi roboanti. Del resto, lo stesso Albertini non era un nome così conosciuto prima di essere eletto. Mi auguro comunque che quella che ci sarà nei prossimi mesi sia una competizione democratica, di confronto corretto tra forze politiche, ma senza insulti o polemiche di carattere personale». [r. i.]



Il sindaco dimissionario di Roma Francesco Rutelli: è stato eletto la prima volta nel dicembre del 1993, e riconfermato nel dicembre del 1997 con un milione di preferenze. In basso a sinistra il presidente della Regione *Lazio Francesco Storace (An)*

IL GOVERNATORE «STUFO DI ASPETTARE CHE DECIDANO DALL'ALTO»

Storace candida Tajani «L'unico che può vincere»

intervista

Amedeo La Mattina
ROMA

TAJANI e punto. Non vedo altri candidati a sindaco di Roma». E' categorico Francesco Storace, come nel suo stile. Il presidente del Lazio si è «stufato» di aspettare che la decisione cali dall'alto, che arrivi un «paracadutato» scelto in una riunione tra Berlusconi, Fini, Casini. I quali, dopo il «no» di D'Antoni, aspettano che Veltroni ufficializzi la sua candidatura.

Storace non ci sta, gioca in contropiede, brucia i tempi, e senza il placet dello stesso Fini, lancia la candidatura del coordinatore regionale di Forza Italia. E ciò, nonostante che Berlusconi abbia non pochi dubbi sulle chance di Tajani di sconfiggere un personaggio politico di statura nazionale, come Veltroni. Il governatore, il giorno delle dimissioni di Rutelli, dice «basta con queste incertezze e con il totocandidato». Così ha fatto un accordo di ferro con Tajani, che domenica scorsa ha incontrato per mettere a punto le mosse successive.



Presidente Storace, ma è proprio convinto che Tajani ce la possa fare contro Veltroni?

«Sì. Il centrodestra ha dimostrato in più riprese di avere i consensi e la maggioranza dei voti per battere chiunque. E quella di Tajani è la candidatura più autorevole e la più gradita agli elettori moderati e cattolici di Roma. Una città che conosco bene: vedrete che sorpresa per il centrosinistra...».

Scusi, ma ne ha parlato con Fini?

«Faremo un dibattito trasparente. Io sto facendo una proposta saggia. Ho il diritto di esprimere un'opinione? Il mio è un partito democratico, e la coalizione si chiama, non a caso, "Casa delle libertà": vediamo se la mia opinione vale qualcosa. Poi, se qualcuno pensa ad un percorso di primarie, sono pronto a confrontare la mia proposta con quella di altri. Sia chiaro che non sto proponendo le primarie, ma se ci sono dubbi...».

Fini non dovrebbe essere d'accordo, visto che ha proposto Moffa, presidente della provincia di Roma. Ma poi bisognerà convincere Berlusconi, o no?

«Lo convincerò, non si preoccupi. Berlusconi è una persona disponibile a ragionare e non nutre sentimenti di sfiducia nei confronti di Tajani. Non dimenticate che è stato il suo portavoce al governo e è il capogruppo di Fi in Europa. Con Berlusconi potrò usare le stesse parole che ho usato in occasione delle elezioni provinciali e regionali, che ci hanno visto vincenti oltre ogni previsione. Se li ricorda quei sondaggi secondo cui il "generone" romano avrebbe votato la Napoletano alla Provincia e Badaloni alla Regione? Tutti hanno visto come è andata a finire. A Berlusconi farò presente che con Veltroni avversario, il centrodestra terrà alta la guardia, molto più alta rispetto ad una candidatura centrista dell'Ulivo. Infine, non credo che un elettore del centrodestra voti per un partito del Polo e poi voti anche il capo del Pci-Pds-Ds».

Così pensa di convincere il Cavaliere, che a Roma potrebbe perdere dieci deputati nel caso scatti l'effetto tandem Rutelli-Veltroni?

«Ma quale effetto Rutelli-Veltroni! Roma sarà il loro capolinea! Metteremo in campo una squadra fortissima e un programma per fare di Roma la capitale del nuova economia. Mi piacerebbe che il Polo dicesse una parola chiara su infrastrutture che Rutelli non ha realizzato, sull'assetto istituzionale della città affinché diventi un distretto, una degna capitale di uno Stato federale. Vorrei che il prossimo sindaco si occupasse di ambiente e salvasse Tor Marancia dalla cementificazione progettata dalla giunta Rutelli».

A proposito di candidati centristi, le andrebbe bene D'Antoni se accettasse?

«D'Antoni potrebbe essere un buon candidato, ma ha il dovere delle scelte: il candidato deve essere espressione della Casa delle libertà».

E Buttiglione?

«Lasciamo stare...».

Non le piace? Eppure si tratta di una figura politica nazionale, legato al Vaticano e ben visto dai moderati.

«Mettiamola così: Buttiglione non ha alcuna possibilità di vincere una battaglia come questa. Ci vogliono molti consensi, bisogna mobilitare molti ambienti e gli apparati di partito. E poi, anche noi abbiamo i rapporti giusti Oltretevere».

Perché non candidate un esponente di An, come Moffa?

«Non devono prevalere le logiche di partito. E poi An avrà un ruolo importante nella squadra: nel ticket ci sarà un vicesindaco di An».

Giovedì 18 commemorazione del nuovo Psi, che il giorno dopo prosegue il congresso a Milano. Poi dello Sdi

Hammamet, guerra della memoria per Craxi

Aldo Cazzullo

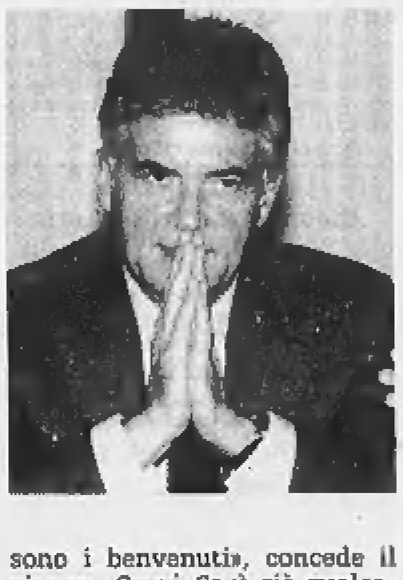
MA di chi è Craxi? Del vecchio/nuovo Psi, che apre idealmente il congresso giovedì 18 al cimitero di Hammamet, per poi guadagnare l'aeroporto e proseguirlo il giorno dopo al Palavobis di Milano? Dei compagni separati dello Sdi, che ad Hammamet vogliono pure andare, ma forse per una contro-commemorazione, il giorno prima o il giorno dopo, per evitare incontri imbarazzanti? O di nessuno dei due, come sostiene Rino Formica, che propone una terza commemorazione «ma nel 2002, anno non elettorale»?

E' una guerra della memoria quel che resta dello spirito di Hammamet, che aveva riunito la diaspora (con l'eccezione di Amato) dietro al furgone Transit che trasportava il feretro di Bettino. Oggi «commemorare Craxi accanto agli pseudosocialisti alleati di D'Alema e Veltroni sarebbe come commemorare Matteotti accanto a Mussolini», sibila Gianni Baget Bozzo. La disistima è reciproca. «Proporrò ai miei di andare anche noi ad Hammamet - spiega il capogruppo Sdi alla Camera Giovanni Crema -, ma senza confonderci con il cuculo Martelli e i suoi. Craxi è vissuto e morto a sinistra, è un leader della sinistra italiana ed europea, non è roba loro. Io lo voglio ricordare accanto a persone con cui mi trovo a mio agio; non con persone a cui non ho nulla da dire». Lo Sdi affronterà oggi e domani la complessa questione logistica. Se Martelli e De Michelis saranno al cimitero il 18, loro potrebbero anticiparli e arrivare il 17. Oppure rispettare l'anniversario autentico, il 19, quando gli altri saranno già a Milano. O ancora accettare l'invito di Bobo e, contro l'opinione del capogruppo a Montecitorio, unirsi per un solo giorno ai compagni della Casa delle libertà.

«La nostra è una cerimonia privata, non politica, e tutti sono i benvenuti», concede il giovane Craxi. Sarà già qualcosa, però, che si ritrovino uniti i *revenants* del Psi: al congresso sarà battaglia, Martelli ha candidato Bobo segretario e i due hanno già avviato la campagna elettorale con il loro volto sui manifesti; De Michelis, il primo a indirizzare la rotta verso Berlusconi, dovrà forse accontentarsi di una poltrona da presidente, oltre all'agiografia che la Frankfurter Allgemeine gli ha dedicato (definendolo «colui che, al contrario dell'esitante Andreotti, tenne la barra dritta dello Stato nel biennio '89-'90 e condusse intelligentemente le relazioni con la Germania di Kohl, l'America di Bush, l'Urss di Gorbaciov»). Un giudizio che Berlusconi condivide: quando lesse sul «Foglio» di un documento preparato da De Michelis sull'Europa, il Cavaliere se lo fece spedire il mattino stesso. I suoi sondaggi, però, lo collocano accanto a un altro brillante ex ministro, Cirino «Geronimo» Pomicino, alla voce «impresentabili»: il che non aiuterà a trovargli un collegio uninominale.

Ci sarà anche Cossiga, sulla tomba di Craxi e alla messa che il vescovo di Tunisi monsignor Twal celebrerà nella piccola chiesa cattolica di Hammamet. Con lui, 500 socialisti in fazzoletto rosso da garibaldini, che hanno già prenotato i cinque voli charter Tunisair (due da Milano, due da Roma, uno da Reggio Calabria, 550 mila compreso pernottamento allo Sheraton). Non ci sarà Paolo Pillitteri, affidato ai servizi sociali per l'unica condanna (seguita da sette assoluzioni). Mancherà Rino Formica («Se il socialismo si riduce a un genere commemorativo, ci estingueremo presto»). Non è sicura neanche la presenza di Stefania, che smentisce di preparare (come pubblicato oggi da un quotidiano) una commemorazione a Roma per il 19: «La memoria di mio padre non va confusa con le cosine dei partiti. Non appartiene a una fazione socialista, ma a tutti i socialisti, anzi, a tutto il Paese».

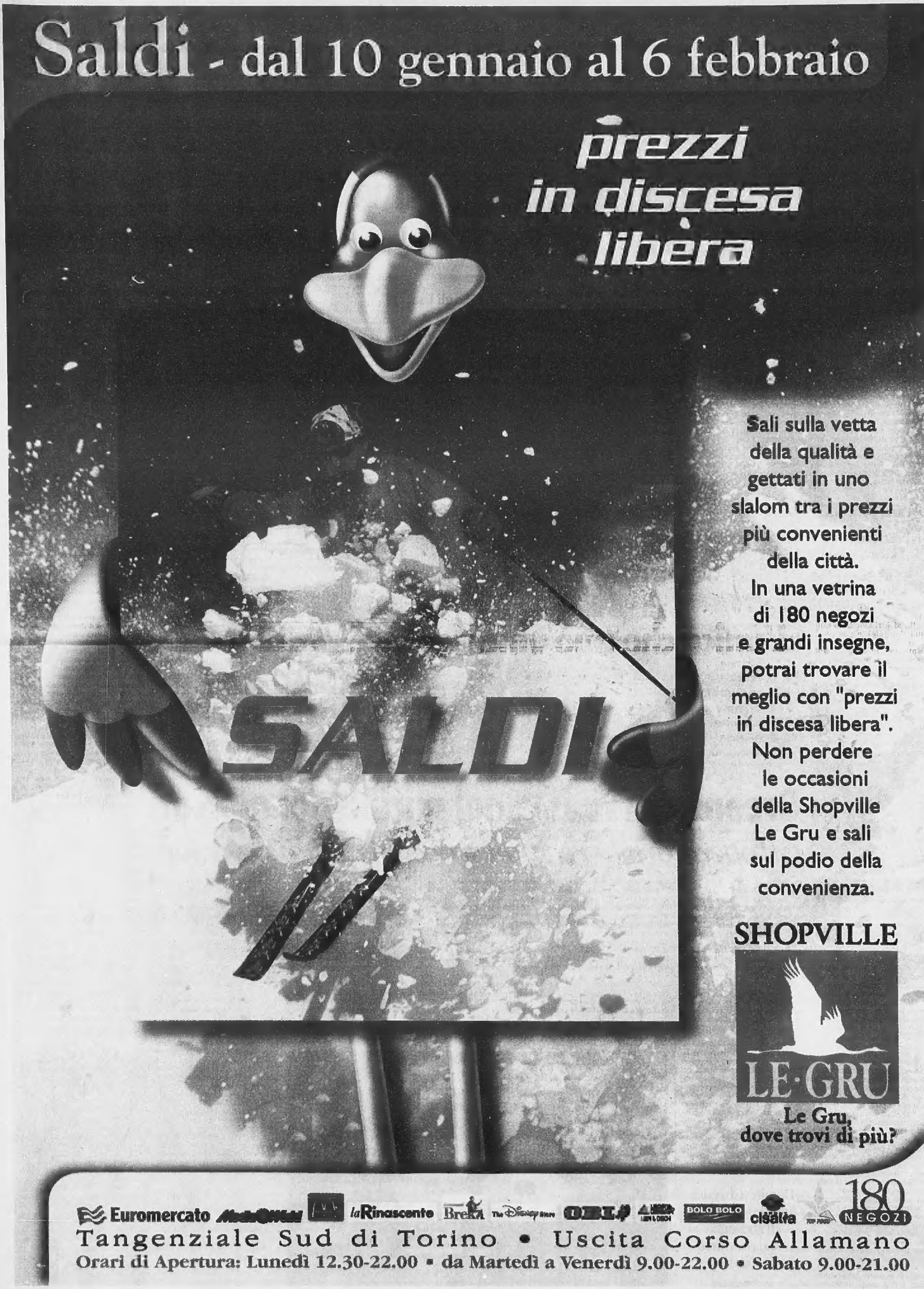
Non è solo questione di cerimonie. I diversi modi di ricordare Craxi troveranno diverse traduzioni storiche. Da tempo Massimo Pini lavora a una biografia di Bettino. Un'altra ricerca è condotta da Gennaro Acquaviva, insieme con un altro intellettuale legato ad Amato, Luciano Cafagna, e a Luciano Pellicani, che ha ripreso la direzione di Mondoperaio (vicino allo Sdi) dopo la parentesi Martelli. «Daremo la parola agli storici, non ai politici», dice Acquaviva, che organizzerà con la fondazione Turati una serie di seminari, il primo sulla politica internazionale (invitati Schmidt, Arafat e Rabb, ambasciatore Usa nei giorni di Sigonella). E pure Antonio Ghirelli lavora a un libro su Craxi: «Di fotografie, però. Non so se verrò ad Hammamet. Mi piacerebbe tanto ritrovare tutti, intorno a Bettino. Ma temo che non sarà così...».



E Formica propone un terzo appuntamento ma nel 2002 «perché nel 2001 ci sono le elezioni»

A sinistra Claudio Martelli
A destra Enrico Boselli




Saldi - dal 10 gennaio al 6 febbraio
prezzi
in discesa
libera
SALDI
Sali sulla vetta della qualità e gettati in uno slalom tra i prezzi più convenienti della città.
In una vetrina di 180 negozi e grandi insegne, potrai trovare il meglio con "prezzi in discesa libera".
Non perdere le occasioni della Shopville Le Gru e sali sul podio della convenienza.
SHOPVILLE
LE·GRU
Le Gru, dove trovi di più?
Euromercato
laRinascente
BOLO BOLO
180 NEGOZI
Tangenziale Sud di Torino • Uscita Corso Allamano
Orari di Apertura: Lunedì 12.30-22.00 • da Martedì a Venerdì 9.00-22.00 • Sabato 9.00-21.00

L'ALBUM DEL PRIMO CITTADINO «ECCO LE IMMAGINI CHE RICORDO PIU' VOLENTIERI»



CLINTON

Francesco Rutelli ha ricevuto in Campidoglio Bill Clinton nel giugno del '94. Il presidente americano era accompagnato dalla moglie Hillary; in quel momento era presidente del Consiglio Silvio Berlusconi



WOJTYLA

E' il 15 gennaio del '98 quando Giovanni Paolo II si è recato in visita al Campidoglio, secondo papa a recarsivi da quando Roma è capitale d'Italia. A cancellare il «muro» aveva provveduto Paolo VI nel '66



CIAMPI

Appena eletto presidente, anche Carlo Azeglio Ciampi, il 13 maggio '99, saluta e si rivolge ai romani dalla piazza michelangiolesca. Il Capo dello Stato torna poi in Campidoglio l'11 novembre dello stesso anno

Rutelli si dimette: sarò il sindaco d'Italia

«Ho dato a Roma sette anni di crescita e di serenità»

Fabio Martini

ROMA

Sarà per l'emozione, sarà per la consueta ansia di costruire attorno a sé un evento, ma quando Francesco Rutelli si presenta nella Sala degli Orazi e Curiazi in Campidoglio, elogia la scenografia con le parole di una guida turistica: «Questa sala prende il nome dall'affresco del Cavalier d'Arpino, ospita ai lati due importanti sculture dell'Algardi e del Bernini e se proseguite verso sinistra, si va o verso la Protomoteca o si ritorna nel cortile». Per rendere più solenne il suo addio a Roma, Francesco Rutelli ha scelto di parlare ai giornalisti nella sala più prestigiosa del Campidoglio, il cinquecentesco salone dove il 25 marzo 1957 furono firmati i Trattati di Roma, l'atto di nascita della Comunità europea. Quelle di Rutelli sono state dimissioni «presentate» ai giornalisti ancor prima che al consiglio comunale: qui, in serata, si è svolto un breve dibattito dopo l'annuncio formale del sindaco.

Nella sua lunga conferenza stampa, Rutelli ha cercato di condensare in slogan i 7 anni della sua amministrazione: «Sette anni di crescita, di serenità, di riscatto civile», «l'Italia si è riconciliata con la sua Capitale» e «Roma è oggi ancora più amata e rispettata nel mondo». E ha lanciato uno slogan che - se funzionerà - potrebbe diventare il logo della sua campagna elettorale: «Dirò agli italiani che c'è un sindaco per l'Italia». Ma la vera sorpresa - quella che in gergo politico-giornalistico si chiama una svolta - è un'altra: Rutelli ha deciso di tenere il timone fermo sulla virata laico-cavouriana avviata già da qualche giorno: «Stato e Chiesa sono due strade che si incontrano spesso - ha ribadito ieri - ma restano differenti» e in questa ottica non bisogna sopravvalutare più di tanto l'influenza elettorale del Vaticano: «Della cena tra il cardinale Ruini e Storace prima delle Regionali non so nulla, a Roma di cene se fanno tante, ma non è così che si vincono le elezioni», perché alla fine «decide il popolo sovrano».

E così proprio nel suo ultimo giorno da sindaco, Francesco Rutelli si è tolto di dosso quell'aura papista che lui stesso aveva alimentato, «convertendosi» al cattolicesimo intorno ai 40 anni, intrattenendo con il Vicariato un rapporto di felice collaborazione in occasione del Giubileo, andando in pellegrinaggio al santuario di padre Pio. E così, rispolverando la formula liberale e ottocentesca della «libera Chiesa in libero Stato», Rutelli ha corretto il tiro rispetto ad un'immagine che poteva offuscarne l'immagine in una porzione di elettorato. E' il primo, evidente vero cambio di marcia nel corso di una campagna elettorale condotta finora senza strappi. Ovviamente l'ex sindaco non butta il lavoro sapiente intessuto in anni e mantiene un atteggiamento rispettoso verso il cardinale Ruini: a chi gli chiede delle voci di una «scomunica» del presidente della Cei verso il laico Veltroni, Rutelli risponde così: «Non esiste alcun atto ufficiale della Chiesa» e poi arriva a dire: «In questi anni non ho mai ricevuto telefonate di pressione riguardanti questioni politiche a amministrative».

E quanto a Veltroni, Rutelli ha mollato gli ormeggi: «E' stato uno straordinario ministro dei Beni culturali per Roma» e lo ha fatto «con l'amore, la competenza, la familiarità di un romano che conosce benissimo questa città» e che «da ragazzo giocava a pallone davanti alla Galleria Borghese». Un panegirico attraversato da un passaggio su Giovanna Melandri che ha provocato un piccolo brivido. Parlando dell'attuale ministra ai Beni culturali - con la quale è stato impegnato mesi fa in una mini-querelle - Rutelli si è espresso così: «Giovanna Melandri è un eccellente ministro», che «ha avuto la sodddisfazione di inaugurare molte opere che sono state volute da Veltroni...». Rutelli ha sintetizzato in sette punti il suo bilancio di sindaco («onestà», «buon esito del Giubileo», «ambiente», «conti del Comune risanati», «più opere pubbliche che nelle altre città», «più attenzione sociale», «cultura record») e ha ammesso l'errore più grande: «Non riproporrei di intitolare una strada a Giuseppe Bottai», perché «sottovalutai il suo ruolo nell'emanazione delle leggi razziali», «urtando la giusta sensibilità della comunità ebraica». Fra venti giorni le dimissioni di Rutelli saranno operative, ma da oggi il candidato dell'Ulivo potrà dedicarsi a tempo pieno a quella che lui ha definito «la più grande rimonta elettorale» degli ultimi anni.

DI PIETRO «POTREI CANDIDARMI A MILANO»

ROMA. Antonio Di Pietro non esclude di candidarsi alla poltrona di sindaco di Milano se «i tempi della politica lo consentiranno». «L'Italia dei valori - ha detto il senatore - si riunirà il 13 gennaio proprio per discutere delle amministrative nel capoluogo lombardo. La mia proposta sarà quella di presentarci comunque con un nostro candidato. Se poi sarò io o un'altra persona questo è ancora prematuro dirlo». Di Pietro, infatti, aspetta di capire se la data delle elezioni amministrative coinciderà con quella delle politiche. «Io infatti - prosegue - devo occuparmi del movimento. Di candidati validissimi ne abbiamo. Anche se non con nomi roboanti. Del resto, lo stesso Albertini non era un nome così conosciuto prima di essere eletto. Mi auguro comunque che quella che ci sarà nei prossimi mesi sia una competizione democratica, di confronto corretto tra forze politiche, ma senza insulti o polemiche di carattere personale». [r. i.]



Il sindaco dimissionario di Roma Francesco Rutelli: è stato eletto la prima volta nel dicembre del 1993, e riconfermato nel dicembre del 1997 con un milione di preferenze. In basso a sinistra il presidente della Regione Lazio Francesco Storace (An)

IL GOVERNATORE «STUFO DI ASPETTARE CHE DECIDANO DALL'ALTO»

Storace candida Tajani «L'unico che può vincere»

intervista

Amedeo La Mattina

ROMA

«TAJANI e punto. Non vedo altri candidati a sindaco di Roma». E' categorico Francesco Storace, come nel suo stile. Il presidente del Lazio si è «stufato» di aspettare che la decisione cali dall'alto, che arrivi un «paracadutato» scelto in una riunione tra Berlusconi, Fini, Casini. I quali, dopo il «no» di D'Antoni, aspettano che Veltroni ufficializzi la sua candidatura.

Storace non ci sta, gioca in contropiede, brucia i tempi, e senza il placet dello stesso Fini, lancia la candidatura del coordinatore regionale di Forza Italia. E ciò, nonostante che Berlusconi abbia non pochi dubbi sulle chance di Tajani di sconfiggere un personaggio politico di statura nazionale, come Veltroni. Il governatore, il giorno delle dimissioni di Rutelli, dice «basta con queste incertezze e con il totocandidato». Così ha fatto un accordo di ferro con Tajani, che domenica scorsa ha incontrato per mettere a punto le mosse successive.

Presidente Storace, ma è proprio convinto che Tajani ce la possa fare contro Veltroni?

«Sì. Il centrodestra ha dimostrato in più riprese di avere i consensi e la maggioranza dei voti per battere chiunque. E quella di Tajani è la candidatura più autorevole e la più gradita agli elettori moderati e cattolici di Roma. Una città che conosco bene; vedrete che sorpresa per il centrosinistra...».

Scusi, ma ne ha parlato con Fini?

«Faremo un dibattito trasparente. Io sto facendo una proposta saggia. Ho il diritto di esprimere un'opinione? Il mio è un partito democratico, e la coalizione si chiama, non a caso, "Casa delle libertà": vediamo se la mia opinione vale qualcosa. Poi, se qualcuno pensa ad un percorso di primarie, sono pronto a confrontare la mia proposta con quella di altri. Sia chiaro che non sto proponendo le primarie, ma se ci sono dubbi...».



Fini non dovrebbe essere d'accordo, visto che ha proposto Moffa, presidente della provincia di Roma. Ma poi bisognerà convincere Berlusconi, o no?

«Lo convincerò, non si preoccupi. Berlusconi è una persona disponibile a ragionare e non nutre sentimenti di sfiducia nei confronti di Tajani. Non dimenticate che è stato il suo portavoce al governo e è il capogruppo di Fi in Europa. Con Berlusconi potrò usare le stesse parole che ho usato in occasione delle elezioni provinciali e regionali, che ci hanno visto vincenti oltre ogni previsione. Se li ricorda quei sondaggi secondo cui il "generone" romano avrebbe votato la Napoletano alla Provincia e Badaloni alla Regione? Tutti hanno visto come è andata a finire. A Berlusconi farò presente che con Veltroni avversario, il centrodestra terrà alta la guardia, molto più alta rispetto ad una candidatura centrista dell'Ulivo. Infine, non credo che un elettore del centrodestra voti per un partito del Polo e poi voti anche il capo del Pci-Pds-Ds».

Così pensa di convincere il Cavaliere, che a Roma potrebbe perdere dieci deputati nel caso scatti l'effetto tandem Rutelli-Veltroni?

«Ma quale effetto Rutelli-Veltroni! Roma sarà il loro capolinea! Metteremo in campo una squadra fortissima e un programma per fare di Roma la capitale del nuovo economia. Mi piacerebbe che il Polo dicesse una parola chiara su infrastrutture che Rutelli non ha realizzato, sull'assetto istituzionale della città affinché diventi un distretto, una degna capitale di uno Stato federale. Vorrei che il prossimo sindaco si occupasse di ambiente e salvasse Tor Marancia dalla cementificazione progettata dalla giunta Rutelli».

A proposito di candidati centristi, le andrebbe bene D'Antoni se accettasse?

«D'Antoni potrebbe essere un buon candidato, ma ha il dovere delle scelte: il candidato deve essere espressione della Casa delle libertà».

E Buttiglione?

«Lasciamo stare...».

Non le piace? Eppure si tratta di una figura politica nazionale, legato al Vaticano e ben visto dai moderati.

«Mettiamola così: Buttiglione non ha alcuna possibilità di vincere una battaglia come questa. Ci vogliono molti consensi, bisogna mobilitare molti ambienti e gli apparati di partito. E poi, anche noi abbiamo i rapporti giusti Oltretevere».

Perché non candidate un esponente di An, come Moffa?

«Non devono prevalere le logiche di partito. E poi An avrà un ruolo importante nella squadra: nel ticket ci sarà un vicesindaco di An».

Giovedì 18 commemorazione del nuovo Psi, che il giorno dopo prosegue il congresso a Milano. Poi dello Sdi

Hammamet, guerra della memoria per Craxi

Aldo Cazzullo

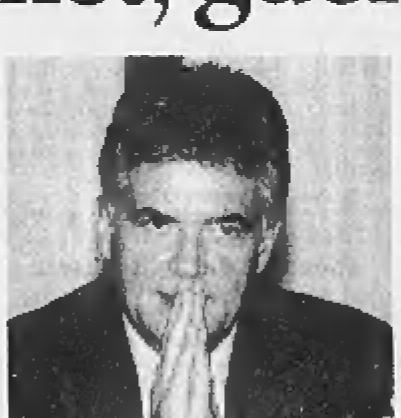
MA di chi è Craxi? Del vecchio/nuovo Psi, che apre idealmente il congresso giovedì 18 al cimitero di Hammamet, per poi guadagnare l'aeroporto e proseguirlo il giorno dopo al Palavobis di Milano? Dei compagni separati dello Sdi, che ad Hammamet vogliono pure andare, ma forse per una contro-commemorazione, il giorno prima o il giorno dopo, per evitare incontri imbarazzanti? O di nessuno dei due, come sostiene Rino Formica, che propone una terza commemorazione «ma nel 2002, anno non elettorale»?

E' una guerra della memoria quel che resta dello spirito di Hammamet, che aveva riunito la diaspora (con l'eccezione di Amato) dietro al furgone Transit che trasportava il feretro di Bettino. Oggi «commemorare Craxi accanto agli pseudosocialisti alleati di D'Alema e Veltroni sarebbe come commemorare Matteotti accanto a Mussolini», sibila Gianni Baget Bozzo. La disistima è reciproca. «Proporrò ai miei di andare anche noi ad Hammamet - spiega il capogruppo Sdi alla Camera Giovanni Crema -, ma senza confonderci con il cuculo Martelli e i suoi. Craxi è vissuto e morto a sinistra, è un leader della sinistra italiana ed europea, non è roba loro. Io lo voglio ricordare accanto a persone con cui mi trovo a mio agio; non con persone a cui non ho nulla da dire». Lo Sdi affronterà oggi e domani la complessa questione logistica. Se Martelli e De Michelis saranno al cimitero il 18, loro potrebbero anticiparli e arrivare il 17. Oppure rispettare l'anniversario autentico, il 19, quando gli altri saranno già a Milano. O ancora accettare l'invito di Bobo e, contro l'opinione del capogruppo a Montecitorio, unirsi per un solo giorno ai compagni della Casa delle libertà.

«La nostra è una cerimonia privata, non politica, e tutti sono i benvenuti», concede il giovane Craxi. Sarà già qualcosa, però, che si ritrovino uniti i *revenants* del Psi; al congresso sarà battaglia, Martelli ha candidato Bobo segretario e i due hanno già avviato la campagna elettorale con il loro volto sui manifesti; De Michelis, il primo a indirizzare la rotta verso Berlusconi, dovrà forse accontentarsi di una poltrona da presidente, oltre all'agiografia che la Frankfurter Allgemeine gli ha dedicato (definendolo «colui che, al contrario dell'esitante Andreotti, tenne la barra dritta dello Stato nel biennio '89-'90 e condusse intelligentemente le relazioni con la Germania di Kohl, l'America di Bush, l'Urss di Gorbaciov»). Un giudizio che Berlusconi condivide: quando lesse sul «Foglio» di un documento preparato da De Michelis sull'Europa, il Cavaliere se lo fece spedire il mattino stesso. I suoi sondaggi, però, lo collocano accanto a un altro brillante ex ministro, Cirino «Geronimo» Pomicino, alla voce «impresentabili»: il che non aiuterà a trovargli un collegio uninominale.

Ci sarà anche Cossiga, sulla tomba di Craxi e alla messa che il vescovo di Tunisi monsignor Twal celebrerà nella piccola chiesa cattolica di Hammamet. Con lui, 500 socialisti in fazzoletto rosso da garibaldini, che hanno già prenotato i cinque voli charter Tunisair (due da Milano, due da Roma, uno da Reggio Calabria, 550 mila compreso pernottamento allo Sheraton). Non ci sarà Paolo Pillitteri, affidato ai servizi sociali per l'unica condanna (seguita da sette assoluzioni). Mancherà Rino Formica («Se il socialismo si riduce a un genere commemorativo, ci estingueremo presto»). Non è sicura neanche la presenza di Stefania, che smentisce di preparare (come pubblicato oggi da un quotidiano) una commemorazione a Roma per il 19: «La memoria di mio padre non va confusa con le cosine dei partiti. Non appartiene a una fazione socialista, ma a tutti i socialisti, anzi, a tutto il Paese».

Non è solo questione di cerimonie. I diversi modi di ricordare Craxi troveranno diverse traduzioni storiche. Da tempo Massimo Pini lavora a una biografia di Bettino. Un'altra ricerca è condotta da Gennaro Acquaviva, insieme con un altro intellettuale legato ad Amato, Luciano Cafagna, e a Luciano Pellicani, che ha ripreso la direzione di Mondoperaio (vicino allo Sdi) dopo la parentesi Martelli. «Daremo la parola agli storici, non ai politici», dice Acquaviva, che organizzerà con la fondazione Turati una serie di seminari, il primo sulla politica internazionale (invitati Schmidt, Arafat e Rabb, ambasciatore Usa nei giorni di Sigonella). E pure Antonio Ghirelli lavora a un libro su Craxi: «Di fotografie, però. Non so se verrò ad Hammamet. Mi piacerebbe tanto ritrovare tutti, intorno a Bettino. Ma temo che non sarà così...».



E Formica propone un terzo appuntamento ma nel 2002 «perché nel 2001 ci sono le elezioni»



A sinistra Claudio Martelli
A destra Enrico Boselli

CONTAMINAZIONE PERICOLI PER LE ACQUE E PER LA TAVOLA



«FALDE INQUINATE»

I proiettili di uranio impoverito rimasti nel terreno in Kosovo possono contaminare le falde acquifere, scrive il quotidiano britannico Daily Telegraph citando Pekka Haavisto, capo di una missione investigativa Onu nella regione



SCHARPING: SI SAPEVA

Il ministro tedesco della Difesa, Rudolf Scharping, ha detto che la Germania, assieme agli altri Paesi Nato, era stata informata nell'estate '99 del possibile impiego di munizioni all'uranio impoverito e dei rischi che tali armi avrebbero comportato



FUNGHI A RISCHIO

Sull'ex Jugoslavia sono stati scaricati «1000 milioni di mc di materiale tossico, entrati nella catena alimentare e nelle acque. Quanto ci vorrà a smaltirli?». L'allarme è di «Progress & Nutrition», riguarda funghi e selvaggina importati dai Balcani

«Moratoria sulle bombe all'uranio»

Proposta congiunta di Italia e Germania alla Nato



corrispondente da BRUXELLES

Incomincia oggi la due giorni di serrato confronto fra i partner della Nato su come affrontare il caso dell'uranio impoverito: Italia e Germania chiederanno la temporanea sospensione dell'uso delle munizioni sospettate di causare danni alla salute. Il passo congiunto di Roma e Berlino è maturato nelle ultime 24 ore.

La proposta di moratoria non compariva nelle indicazioni che erano state trasmesse nei giorni scorsi dalla Farnesina all'ambasciatore italiano alla Nato, Amedeo De Franchis. Nel documento preparato l'Italia sottoponeva ai partner due richieste precise. Primo: ottenere un'informativa «piena ed esauriente» su dove e come vennero adoperate le 10.800 munizioni all'uranio impoverito impiegate in Bosnia dagli americani nel corso delle operazioni «Deny Flight» e «Deliberate Force». Secondo: istituire in seno all'Alleanza un meccanismo automatico per lo scambio di dati e informazioni relativi alla salute dei soldati della Nato impegnati in missioni di pace. Il documento italiano, già pronto da alcuni giorni, aveva ricevuto anche l'aperto sostegno della Germania. Il cancelliere tedesco, Gerhard Schroeder, incontrando a Berlino il premier svedese Goran Persson - nelle vesti di presidente di turno dell'Ue - aveva sposato la richiesta di *«svolgere un'inchiesta completa* sull'uso dei proiettili all'uranio impoverito per appurare la possibilità di un legame fra le munizioni e le malattie riscontrate».

Ieri pomeriggio tutto era pronto a Bruxelles affinché oggi a mezzogiorno l'Italia avanzasse la duplice proposta alla riunione dei consiglieri politici dei Diciannove, a cui seguirà domani quella del Consiglio Atlantico a livello di ambasciatori. Poi da Roma è arrivata una telefonata alla rappresentanza italiana presso la Nato facendo sapere che presto sarebbero arrivate «nuove indicazioni». Schroeder da Berlino le aveva appena anticipate: «Sospendiamo l'uso di questi proiettili». Poco dopo le agenzie di stampa diffondevano il testo delle dichiarazioni rilasciate dal sottosegretario alla Difesa, Marco Minniti, alla trasmissione televisiva «Porta a Porta»: «Al Consiglio Nato proporremo di valutare una possibile moratoria dell'uso dei proiettili all'uranio impoverito alla luce del principio di precauzione sancito dal Consiglio Europeo di Nizza». L'iniziativa sulla moratoria nasce dalla volontà di Roma e Berlino di arrivare oggi al tavolo di Bruxelles ponendosi alla guida dei Paesi che hanno sollevato il caso (Belgio, Spagna e Portogallo). Resta da vedere però se il timido consenso che si profilava ieri sul «documento italiano» riuscirà a mantenersi sulla moratoria. In tarda serata non poche fonti diplomatiche sollevavano dubbi in proposito.

Grandi manovre sull'uranio anche in seno alla Commissione Europea. Il presidente, Romano Prodi, ha anticipato che le iniziative in esame sono «numerose» perché l'Europa sente «la necessità e l'obbligo di intervenire» nell'ambito degli sforzi da tempo in atto in favore della ricostruzione dei Balcani. «Stiamo già aiutando la popolazione e siamo consapevoli - ha detto il presidente della Commissione - che bisogna lavorare ancora di più in questa direzione». Secca smentita invece per chi aveva collegato l'attivismo di Prodi con le imminenti elezioni in Italia: «La verità è che abbiamo a che fare con un drammatico problema ambientale». **[m.mo.]**



Controlli antiradioattività tra le truppe in Kosovo

L'EX MINISTRO DELLA DIFESA AI TEMPI DELLA GUERRA DEL KOSOVO

«I soldati erano stati avvertiti»

Scognamiglio: non ci hanno nascosto nulla

intervista

Guido Tiberga

NON credo proprio che gli americani abbiano chiuso l'ambasciata per ritorsione. Questo non vuol dire che a Washington non abbiano motivi per giudicare sgradevoli certi atteggiamenti italiani...». Carlo Scognamiglio, ex ministro della Difesa ai tempi della guerra nel Kosovo, non crede alla tesi dell'«antimericanismo punito».

Senatore, gli «atteggiamenti sgradevoli» riguardano le polemiche sull'uranio?

«Sì. Non possiamo dimenticare che la Nato ha garantito cinquanta anni di pace e prosperità. Non possiamo fingere di non vedere che dalla Nato l'Italia e l'Europa hanno avuto grandi vantaggi».

Chiedere la verità su una vicenda non significa attaccare la Nato. O no?

«Non ho detto questo. Né voglio mancare di rispetto ai giovani malati, cui va il nostro pensiero a prescindere dalle ragioni che hanno portato alla malattia, che sono ancora da dimostrare».

Lei non crede che le informazioni sulle conseguenze letali dell'uranio impoverito siano state carenti?

«Che nel Kosovo si usassero quei proiettili era noto. Non era un segreto né militare né diplomatico».

Si conoscevano anche i rischi? Tutti i rischi?

«Gli ufficiali italiani sapevano che alcune precauzioni andavano prese. Io stesso, durante le mie visite in Kosovo, ne sono stato messo al corrente».

Che genere di precauzioni?

«L'uranio impoverito è inerte, ma si temeva che sottoposto a temperature molto elevate potesse produrre degli acidi. Per questo i soldati avevano l'ordine di non avvicinarsi e di non entrare nei tank distrutti dai proiettili all'uranio. Non c'erano disposizioni relative a un eventuale inquinamento più esteso».

Questo non significa che non ci fossero. E' possibile che qualcuno sapesse più di quanto fu comunicato ai soldati?

«E' chiaro che se qualcuno al Comando alleato della Nato sapeva e non ha parlato dovrà essere sottoposto alle procedure previste per chi non tutela i sottoposti».

Lei ritiene possibile che qualcuno sapesse?

«No. E' un'ipotesi del tutto fuori dalla realtà. Sarebbe da deficienti, più ancora che da irresponsabili».

PARTE L'INDAGINE DELLA CAMERA

ROMA. La proposta di un'indagine conoscitiva, l'audizione del ministro della Difesa, le polemiche politiche: riaperte le Camere, torna in Parlamento la vicenda dell'uranio impoverito. Oggi è una giornata cruciale. Il presidente della Commissione Difesa della Camera, Valdo Spini, formalizzerà la proposta di istituire un'indagine conoscitiva sul caso dei militari italiani morti. Un'indagine che vuole esaminare il problema da lontano, a partire dalla guerra del Golfo e che dovrebbe accertare quali notizie siano state fornite «ai competenti responsabili italiani» sulla presenza di residui di uranio. **[r. cri.]**

CONCLUSIONE DI UN TEAM DI SCIENZIATI

Greenpeace: è il benzene a provocare quelle morti

inchiesta

Maurizio Molinari

corrispondente da BRUXELLES

GREENPEACE dubita che sia l'uranio impoverito la vera causa dei casi di leucemia riscontrati in alcuni soldati europei di ritorno da missioni nei Balcani. E' questa la conclusione a cui è arrivato il team di scienziati del Laboratorio di Ricerca dell'organizzazione ecologista, situato nell'Università di Exeter, nel Regno Unito. A capo di questa equipe internazionale c'è il biologo Paul Johnston, da anni impegnato nell'esame degli effetti delle «Sindromi» ricontrate prima fra i reduci della guerra del Golfo e poi fra quelli degli interventi Nato in Bosnia e Kosovo. «Appurare quanto avvenuto è necessario ma restringere il campo delle possibili cause all'uranio impovertito - spiega Johnston al telefono - rischia di portare in un vicolo cielo, allontanarci dalla verità». Il motivo è puramente scientifico: «E' noto che i primi sintomi degli effetti della radioattività sull'organismo si riscontrano dai reni mentre i dati che possediamo sui malati di leucemia non confermano finora questa genesi della malattia». Gli esperti di Greenpeace sono giunti alla conclusione - destinata ad essere pubblicata - che «bisogna avanzare altre ipotesi di cause». Quali? «La contaminazione da sostanze chimiche o da esplosivi - risponde Johnston - perché la leucemia può essere frutto anche di prolungata esposizione al benzene o ai combustibili ». I dubbi di Greenpeace circolano anche nelle alte sfere del Palazzo di Vetro. «Se sulle vittime di Hiroshima la leucemia si manifestò quattro-cinque anni dopo la bomba - si chiede Staffen De Mistura "ambasciatore" dell'Onu in Italia - come può manifestarsi così presto su chi ha servito in Kosovo?». «I casi di leucemia sono innegabili - aggiunge De Mistura - ma non c'è prova scentifica della dannosità dell'uranio impoverito, stiamo seguendo la direzione giusta ma il proiettile sbagliato, bisogna esplorare altre strade, tanto nel Golfo come nell'ex Jugoslavia vi è stato il sospetto di dispersione di sostanze chimiche nell'aria». Non a caso nel rapporto del Tribunale Internazionale dell'Aja sulla campagna della Nato in Kosovo - anticipato da "La Stampa" e pubblicato ieri- si solleva il sospetto che «sostanze non conosciute» abbiano causato gravi danni ambientali. «Le riunioni della Nato sull'uranio rischiano di servire a ben poco - incalza Johnston - l'unica maniera per appurare quanto avvenuto è svolgere un'indagine epidemiologica sulla popolazione locale delle zone interessate dalle "Sindromi", nel Golfo e nei Balcani, comparare i dati con quelli dei militari e quindi trarre conclusioni scientifiche». «Siamo di fronte a malattie nuove, bisogna dotarsi degli strumenti adatti per conoscerle e quindi combatterle» aggiunge De Mistura. Per Greenpeace il compito dell'indagine dovrebbe cadere sull'Organizzazione Mondiale della Sanità, che proprio ieri ha diffuso da Ginevra un rapporto molto scettico sull'ipotesi di un legame diretto fra i casi di leucemia e i proiettili ricoperti di uranio impoverito usati dalla Nato.

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 5 GENNAIO 2001

Accornero Giulia, **Amello** Nicolò, **Begazo Rodriguez** Alessia, **Coscino** Federica, **Cinleri** Sara, **Corbosiero** Francesco, **Cunsolo** Samuel Emilio, **Del Mundo** Giancarlo, **Oosio** Federico, **Florez Perea** Edward, **Gamba** Manuele, **Grotto** Matteo, **Hadj Mahmoud Mohamed** El Hadi, **Husejnovic** Elvira, **Katim Youssef**, **Leone** Federica, **Levis** Flaminia, **Lima** Fabrizia Sofia, **Lioia** Giorgia, **Lucci** Alexandro, **Marcarini** Sara, **Martedda** Mattia, **Moiso** Alessia, **Obianua** Obianua Dexter, **Pagani** Giulio, **Pecora** Mirtana, **Petric** Carola, **Polito** Chiara, **Taddeo** Alberto, **Tourab** Yasmine, **Zoppellaro** Alessandro.

MORTI DENUNCIATI IL 5 GENNAIO 2001

Balestra Malaroff Clara coniugata **Grassonedo**, anni 71, Aosta; **Nini** Ofelia vedova **Pascucci**, a. 89, Arignano; **Capussotti** Ugo Evaristo, a. 76; **Guazzo** Teresa vedova **Buccino**, a. 88; **Brachino** Maria vedova **Bruno**, a. 92, Carmagnola; **De Luna** Rocco, a. 64, casa di cura Villa Maria Pia; **Corea** Teresa vedova **Dardano**, a. 87, casa di riposo Eporediese; **Plevani** Maria, a. 83, casa di riposo San Salvario; **Bardoscia** Cesidio Giuseppe, a. 46, Centro Traumatologico Ortopedico; **Perlotto** Andrea, a. 27, Centro Traumatologico Ortopedico; **Rivera** Pierino, a. 88, corso Brianza 18; **Muzzi** Diego, a. 66, corso Monte Cucco 62; **Mongiovetti** Bianca coniugata **Sarzano**, a. 90, corso Trapani 130 bis; **Serra** Massimo, a. 29, Ist. Medicina Legale; **Rosso** Maria Teresa, a. 63, Ist. Medicina Legale; **Saran** Irene vedova **Marchisio**, a. 79, Ist. Medicina Legale; **Sebastiano** Giancarlo, a. 29, Ist. Medicina Legale; **Greco** Alfia coniugata **Persiano** a. 53, Ist. Medicina Legale; **Selle** Camillo, a. 73, Ist. Medicina Legale; **Delponte** Eugenio, a. 89, Maria Vittoria; **De Nadal** Marina vedova **Boscarotto**, a. 75, Ist. Medicina Legale; **Rosano** Anna Maria vedova **Marchetti**, a. 90, ospedale Amedeo di Savoia; **Porello** Silvio, a. 78, ospedale Amedeo di Savoia; **Butera** Anna, a. 53, ospedale Civile; **Barreri** Laura Giuseppina vedova **Oria**, a. 65, ospedale Civile; **D'Addezio** Giuseppe, a. 81, ospedale Giovanni Bosco; **Alessio** Maddalena, a. 90, ospedale Giovanni Bosco; **Sais** Anna vedova **D'Ambrosio**, a. 85, ospedale Giovanni Bosco; **Arrigoni** Zeila vedova **Detratti**, a. 70, ospedale Giovanni Bosco; **Santarella** Francesco, a. 73, ospedale Gradenigo; **Falcitelli** Pasquale, a. 68, ospedale Maria Vittoria; **Misino** Rosa coniugata **Mattio**, a. 70, ospedale Mauriziano Umberto I; **Falchero** Candido, a. 61, ospedale Mauriziano Umberto I; **Ferraiorni** Vittorio, a. 81, ospedale Mauriziano Umberto I; **Massaglia** Irma, vedova **Massaia**, a. 94, ospedale Mauriziano Umberto I; **Marchetto** Luigi, a. 73, ospedale Mauriziano Umberto I; **Louzi** Fatima vedova **Makhlouk**, a. 72, ospedale Molinette; **Tormen** Angelo, a. 76, ospedale Molinette; **Biglione** Giacinto, a. 72, ospedale Molinette; **Alzati** Mario, a. 74, ospedale Molinette, **Milanesio** Olga Luisa, a. 74, ospedale Molinette; **Bergantin** Luigi, a. 50, ospedale Molinette; **Garis** Celestina vedova **Canestri**, a. 79, ospedale Molinette; **Terrone** Pierina vedova **Pelasso**, a. 88, pensionato Montemagno; **Grande** Elena coniugata **Quattrocolo**, a. 74, r.s.a. via Spalato 14; **Pisano** Paola, 0 m, Regina Margherita; **Sambuelli** Romana vedova **Giannini**, a. 103, Sassari; **Durando** Rosa vedova **Borgo**, a. 92, strada Val S. Martino inf. 58; **Maschio** Angelina vedova **Ramella**, a. 78, Vedove Nubili; **Barison** Egidio, a. 81, via Baltimora 124; **Celoria** Argentina vedova **Spinoglio**, a. 95, via Guido Reni; **Biggi** Enrico, a. 95, via Lavazza 4; **Ricca** Giovanni, a. 88, via Siracusa 193; **Botto** Margherita vedova **Bognier**, a. 91, via Sommacampagna 6; **Fioro** Giuseppe, a. 76, via Valsugana 17.

Nati 31 - Morti 53

Tragicamente è mancata all'affetto dei suoi cari Medico chirurgo specializzanda in Pediatria

Cinzia Giannone in Quinterno

anni 33

Addolorati lo annunciano: il marito Ezio, la piccola Elena, i genitori Angelo e Marilena. No fiori, offerte all'Unione Genitori Italiani Associazione Volontari Ospedale Regina Margherita per i bambini onco-ematologici, CCP 14083109. Funerale mercoledì ore 10 nella parrocchia Santa Caterina via Sansovino 85 Torino.

— Torino, 6 gennaio 2001.

Gianmario Bravo e Angela Devalle sono affettuosamente vicini a Angelo e Marilena.

Gli amici di pediatria sono vicini alla famiglia di CINZIA.

Claudio Fabris e gli Amici della Cattedra di Neonatologia dell'Università sono vicini con affetto ai famigliari di CINZIA e alla piccola Elena.

Alle ore 6 dell'8 gennaio 2001 il cuore generoso del

gr. uff. dr. prof. Claudio Mazzella

ha cessato di battere. Addolorati ne danno l'annuncio la moglie, i figli, le nuore, i generi e gli adorati nipoti. I funerali avranno luogo mercoledì 10 gennaio 2001 alle ore 15 nella cattedrale di Alessandria.

— Alessandria, 8 gennaio 2001.

Grazie PAPA', per l'esempio di intelligenza, amore e bontà dato a me e ai tuoi amati nipoti. Franco.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Carmen Gambera ved. Torri

di anni 81

Lo annunciano: il figlio Guglielmo con la moglie Roberta e figlio Luca e parenti tutti. I funerali in Sommariva Perno, martedì 9 gennaio 2001 alle ore 16, nella cappella della Casa di Riposo.

— Sommariva Perno, 9 gennaio 2001.

O. F. Lusso & Racca - Bra

E' mancata

Rina Bertaggia

L'annunciano: il fratello, i nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 11 c.m. ore 14 camera mortuaria ospedale C.T.O. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Druento.

— Torino, 8 gennaio 2001.

Franco e Anna Somà ricorderanno sempre la cara BRUNA.

E' mancata

Frieda Wozniak ved. Pittatore

Ne danno il triste annuncio il figlio Mario con Daniela, Sara e Giulia. Funerali oggi 9 ore 14,30 nella chiesa parrocchiale di Candiolo.

— Prarostino, 8 gennaio 2001.

O.F. Boggio Dino S.n.c. - tel. 011 852091

E' mancato

prof. Mario Bosone

anni 86

L'annunciano: la figlia Marilena ved. Data Blin, i nipoti Paolo e Mario e rispettive famiglie. Funerali in Rivara Canavese martedì 9 c.m. ore 15.

— Forno Canavese, 8 gennaio 2001.

Servizi Funebri Pavese - Forno Canavese

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Filippa

di anni 96

Con dolore lo annunciano: la figlia Luisella con il marito Guglielmo Lanza, il genero Roberto Facello con la moglie Cristina e il nipote Stefano. Funerali in Piossasco, nella parrocchia San Francesco, martedì 9 gennaio alle ore 10,30, partendo dall'abitazione dell'estinto, via Susa 14, alle ore 10,15. Un particolare ringraziamento al dott. Giuseppe Novaresio, alla dott.ssa Barbara Mario, alle signore Fatima e Noemi, agli infermieri dell'Associazione A.D.I. per la premurosa assistenza.

— Piossasco, 9 gennaio 2001.

È mancato

Giovanni Battista Carrera

anni 90

Ne dànno il triste annuncio: figlia, genero, nuora e nipoti. Funerali h 10,00 del 10 corr. nella Cappella interna Ospedale Molinette (via Santena).

— Torino, 7 gennaio 2001.

Cristianamente è mancata andando a raggiungere i suoi cari che l'hanno preceduta

Giuseppina Pira ved. Brignolo

anni 86

Affranti l'annunciano il figlio Giorgio con Franca, l'adorata Valentina, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 9-1-2001 h 11,45 Parrocchia S. Monica. La salma proseguirà per Cambiano e sarà tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori. Eventuali offerte alla Parrocchia S. Monica.

— Torino, 8 gennaio 2001.

Ciao, piccola grande NONNETTA mai dimenticherò la dolcezza dell'amore che hai nutrito per me, sarai sempre nel mio cuore. Valentina.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Lidia Gentile Sorce

Addolorati lo annunciano: Maria Pia con Fritz, Hugo e Sylvia con Jeffrey; Michi con Cristina e Valentina. I funerali avranno luogo mercoledì 10 gennaio alle ore 10,30 nella Cappella Convitto Felicita di Savoia. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 7 gennaio 2001.

Anna e Angelo Zeuli partecipano con sentita amicizia al dolore della famiglia.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici:
Dora, Paolo, Carlo Bruni
Silvano, Sandra Sciarretta
Lidia Sciarretta
Luisa de Bonis
Fiammetta Sarti Trisolini
Nellina Cipolla.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Montanaro

Ne dànno il triste annuncio: la sorella Ada, le nipoti Federica e Valeria, Marisa e Gabriella Rubino, cugini e parenti tutti. Funerali Parrocchia di Gallo Grinzane, mercoledì 10 gennaio ore 10 partendo dall'abitazione, via Garibaldi n. 6 ore 9,45. Tumulazione nella tomba di famiglia nel Cimitero di Grinzane Cavour.

— Gallo Grinzane, 8 gennaio 2001.

La Società e i Dipendenti della Distilleria Montanaro, Roberto e Graziella, partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Giuseppe Montanaro

— Gallo Grinzane, 8 gennaio 2001.

Carlo e Gabriella Miroglio e famiglia sono affettuosamente uniti ai famigliari per la perdita del caro GIUSEPPE.

— Alba, 8 gennaio 2001.

È mancata

Margherita Boroli ved. Pentone

Addolorati l'annunciano: la figlia Angela con il marito Giovanni, Elena, Renzo, Ettore, Mariarosa. Funerali oggi ore 15 Parrocchia S. Lorenzo - Collegno.

— Torino, 9 gennaio 2001.

È mancato improvvisamente l'

ing. Renato Battini

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie, i figli, la nuora, il genero, i nipotini; cognati, cognate, consuocera, nipoti, cugini, parenti tutti.

— Dogliani, 9 gennaio 2001.

È improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Erminia Vicovide ved. Pavarallo

Ne dànno il triste annuncio il figlio Ettore con Renata e Valerio, parenti e amici tutti. Funerali mercoledì 10 gennaio ore 11,45 Parrocchia Madonna di Campagna (via Cardinal Massaia 98).

— Torino, 8 gennaio 2001.

OF Astra c. G. Cesare 99 Torino 011-852256

E' mancato

Eugenio Chiappetta

Addolorati l'annunciano la moglie Ada, i figli Ida, Franco con Marco e Mariagrazia, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Giulio Titta. Funerale mercoledì 10 gennaio ore 8,30 parrocchia La Visitazione. S. Rosario oggi ore 17,45. Non fiori ma eventuali offerte per la ricerca sul cancro.

— Torino, 8 gennaio 2001.

Saverio Vurchio e famiglia uniti ai Dipendenti Omet partecipano al dolore di Ida.

(continua a pagina 8)

IL TERRORISMO ISLAMICO | LA LISTA NERA DEL DIPARTIMENTO DI STATO AMERICANO

INTEGRALISTI

AL-QAIDA. È l'organizzazione creata da Osama Bin Laden (nella foto) con l'obiettivo di «ristabilire lo Stato islamico» nel mondo
HEZBOLLAH. Nato in Libano, il «Partito di Dio» è considerato responsabile dell'attacco dell'84 all'Ambasciata Usa a Beirut

PALESTINESI STORICI

FRONTE POPOLARE. Gruppo marxista-leninista fondato nel '67 da George Habbash. Da qui, nel '68, si è scisso il Pflp-Gruppo Centrale, da cui qualche anno più tardi si è ulteriormente staccato il «Fronte per la liberazione della Palestina»



NUOVI PALESTINESI

HAMAS. Nati nel 1987 come ramo palestinese della Fratellanza Musulmana, ha i suoi punti di forza in Cisgiordania e a Gaza
ABU NIDAL. Scissionisti dall'Olp, sono considerati responsabili degli attentati dell'85 negli aeroporti di Roma e di Vienna

ALTRI GRUPPI

JIHAD ISLAMICA. Gruppo egiziano responsabile, nell'81, dell'attentato al presidente Sadat
MUJAHIDIN DEL POPOLO. Islamici marxisti, sono considerati il più importante gruppo di dissidenti dell'Iran, dove hanno compiuto decine di azioni terroristiche

Riapre l'ambasciata dopo il week end di paura

Colloquio Dini-Albright: dagli Usa grazie all'Italia

ROMA

Si torna a un'apparente normalità, si tira un sospiro di sollievo, a Roma e a Washington: l'ambasciata americana di via Veneto ha riaperto i battenti, dopo un week end di paura. Rispetto alla settimana scorsa sono visibili maggiori misure di protezione tutte attorno a Palazzo Margherita: zona «off limits» i marciapiedi di via Boncompagni e di via Lucullo.

«Dopo un riesame della situazione riguardo la sicurezza - ha annunciato alle prime ore del giorno una succinta nota diplomatica americana - l'ambasciata di Roma ha deciso di riaprire al pubblico». L'ambasciatore Thomas Foglietta, successivamente, ha sottolineato «la decisione non facile» presa venerdì, dopo aver informato le autorità italiane «nei tempi dovuti».

Ma cosa ha consentito la riapertura della sede diplomatica? Per l'ambasciatore clintoniano in procinto di lasciare, «grazie all'eccellente collaborazione delle autorità italiane, la sicurezza della sede diplomatica è migliorata significativamente».

Ieri, il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, ha fatto sapere di aver avuto, domenica pomeriggio, «un lungo colloquio telefonico» con il segretario di Stato americano, Madeleine Albright. Secondo un comunicato della Farnesina «la signora Albright ha ribadito che, completati gli ultimi accertamenti di sicurezza, il dipartimento di Stato avrebbe autorizzato quanto prima la riapertura dell'ambasciata, come poi è avvenuto». E in serata, infine, una nota del Dipartimento di Stato, da Washington riassumeva la situazione, precisando che dopo aver rivisto tutte le procedure di sicurezza, «i responsabili del Dipartimento hanno concluso che era opportuno riaprire l'ambasciata al pubblico»: «Il governo italiano ha agito in modo rapido, noi pensavamo che ci volesse più tempo per garantire la sicurezza della nostra sede diplomatica».

Queste le dichiarazioni ufficiali. Per tutta la giornata Washington e Roma hanno gestito comunemente la fine (visibile) dell'emergenza con dichiarazioni rassicuranti.

I Ros dei carabinieri già da tempo stavano seguendo un gruppo di algerini

La procura ha chiesto i rapporti dei servizi Andreotti commenta «Atto sproporzionato»

In realtà, l'allarme per una iniziativa terroristica contro obiettivi americani (non solo in Italia) resta alto. Anche se le valutazioni dei nostri responsabili degli apparati di sicurezza sono più tranquillizzanti. Il generale Sabato Palazzo, comandante del Ros dei Carabinieri, dopo aver fornito un quadro delle indagini in corso sulle varie reti di organizzazioni integraliste islamiche presenti in Italia, e dopo aver sottolineato che «appoggi italiani alle organizzazioni fondamentaliste non provengono dal versante dell'eversione interna quanto dalla malavita comune», riconosce di non avere elementi tali da confermare il pericolo imminente di un attentato: «Già da qualche tempo stavamo seguendo un gruppo di algerini: segnali certi, però, non ne avevamo avuti. La presenza sul territorio nazionale di diverse cellule di organizzazioni fondamentaliste islamiche impone una vigilanza sempre molto alta».

La Procura di Roma vuole capire cosa è successo. Il procuratore Salvatore Vecchione ha chiesto i rapporti che i nostri servizi e l'Ucigos hanno inviato, nei giorni scorsi, al ministro dell'Interno Bianco. Rapporti dove si farebbero i nomi di tre arabi, forse tunisini o algerini, del «Gruppo combattente tunisino» e di una frazione del Gia algerino, «Salafita». La procura vuole verificare se aprire un'indagine sulla progettata strage all'ambasciata di via Veneto.

C'era effettivamente un pericolo di attentato? In attesa di verificarlo, il senatore a vita Giulio Andreotti, ha definito la decisione di chiudere la sede diplomatica americana «un atto sproporzionato», «che forse risente del periodo di interregno negli Stati Uniti». Andreotti sottolinea che una decisione così drastica «non serve dal punto di vista tecnico»: «Nel '79 quando si tenne un G7 a Tokyo, c'era un apparato di sicurezza spaventoso, sembrava ci fosse sempre il coprifuoco, eppure ci arrivò un razzo a pochi metri da dove eravamo riuniti». **[g. ruo.]**

L'EX DIRETTORE DEL SISMI «C'ERA NERVOSISMO ANCHE PRIMA DELLA CHIUSURA»

«C'è un clima internazionale preoccupante La mediazione di Clinton sul Medioriente è alla stretta finale»

«A Washington non sono felici quando Cossutta chiede di uscire dalla Nato, ma questo non c'entra con la vicenda di via Veneto»



intervista
Guido Ruotolo

«Hanno capito di aver esagerato»

L'ammiraglio Martini: ma l'allarme non è rientrato

ROMA

AMMIRAGLIO, perché gli americani hanno cambiato atteggiamento e in piena notte hanno deciso di riaprire l'ambasciata di via Veneto? «Si sono accorti di aver esagerato, probabilmente, e quindi...». L'ammiraglio Fulvio Martini, ex direttore dei Servizi segreti militari, è preoccupato. Invita a non prendere sottogamba l'allarme terroristico e spiega le ragioni per cui l'Italia potrebbe essere teatro di azioni terroristiche.

Ammiraglio, l'allarme per un imminente attacco terroristico all'ambasciata sembra rientrato. L'ambasciata è di nuovo aperta al pubblico. Ora molti si chiedono se c'erano motivi validi per una decisione, la chiusura, così drastica. Lei che ne pensa?

«L'allarme non è rientrato. Un certo nervosismo c'era prima che scattasse l'allarme rosso e continua ad esserci. C'è un clima internazionale preoccupante. Siamo alla stretta finale in Medio Oriente. Il problema della "spianata del Tempio" non è questione che riguarda solo palestinesi e israeliani ma un miliardo di persone, di islamici, di musulmani. E' stata giusta e adeguata la decisione della chiusura dell'ambasciata? Intanto, va ricordato che siamo alla fine di un'amministrazione. Clinton sta per passare il testimone a Bush. In questi casi van via tutti, c'è un ricambio di personale. In questo clima, di fronte a notizie di possibili attentati chi si assume la decisione di non intervenire, di non dare l'allarme?».

Ammiraglio, possibile che Roma sia considerata dagli americani al pari di un Paese mediorientale o africano a rischio, invece che una capitale amica nel cuore dell'Europa?

«L'Italia è geograficamente un Paese esposto e siamo nelle condizioni di essere un "ventre molle"».

A cosa si riferisce?

«Siamo un Paese che ha meno rigidità, vincoli, regole sulla politica dell'immigrazione rispetto ad altri. Non ho nulla contro l'immigrazione ma il clandestino è un clandestino che va trattato adeguatamente e invece i nostri confini non sono ermetici. Da Gorizia entrano battaglioni di clandestini....».

Siamo un Paese colabrodo?

«Non è che scopro nulla di nuovo se paragono il nostro Paese a una sorta di zona franca».

E perché questa realtà ci esporrebbe al pericolo del terrorismo internazionale?

«Ci espone. C'è stato un calo di tensione per la sicurezza, per la grinta dei nostri apparati».

Ammiraglio, è un discorso già sentito in questi giorni: la colpa è della inaffidabilità dei nostri apparati? Gli americani non si fidano più di noi?



L'ammiraglio Fulvio Martini, già direttore dei Servizi segreti militari italiani
In alto l'ambasciata americana di via Veneto a Roma, che ha riaperto ieri

«Sciocchezze. Il rapporto con gli americani non c'entra niente. Anzi, non credo che gli americani ci abbiano voluto fare uno sgarbo, decidendo la chiusura di via Veneto. Noi siamo famosi per essere una fabbrica di dietrologia. Certo, a loro può non far piacere che un certo signor Cossutta chieda di uscire dalla Nato ma questo non c'entra nulla con quel che sta accadendo. L'Italia è crocevia di un'area particolarmente surriscaldata».

Cosa c'entra questo con le cellule di terroristi integralisti islamici che i nostri apparati starebbero cercando?

«Io sono andato in pensione da dieci anni. Ricordiamoci che il problema del terrorismo internazionale fu risolto alla metà degli Anni 80, dopo le vicende di Fiumicino e dell'Achille Lauro. Quello era un terrorismo ben classificato: Mediorientale a prevalenza palestinese. Arafat da nemico numero uno diventò un interlocutore affidabile».

Come vede il nuovo scacchiere internazionale?

«In agitazione, non tranquillo. Clinton, nella trattativa sul Medioriente, si è speso e si sta spendendo molto e non si possono sottovalutare le conseguenze dell'esito del negoziato, sia nel caso riesca sia che fallisca».

Lei, dunque, lega il pericolo del terrorismo alla questione palestinese?

«Anche al caso palestinese».

Ma perché colpire l'Italia, che dialoga con il mondo arabo?

«L'obiettivo è colpire gli americani, non l'Italia».

Volantini Br alla base di Aviano

Intensificati i controlli anche a Camp Darby di Pisa

ROMA

Non c'è soltanto l'allarme per il terrorismo islamico. Anche le Brigate Rosse avrebbero obiettivi americani nel mirino. Finora non vi sono conferme di un possibile collegamento - magari soltanto tattico - tra le sigle legate all'Islam e la stella a cinque punte. Si sa soltanto che quindici giorni fa sarebbero stati ritrovati volantini Br vicino alla base di Aviano, in Friuli, dalla quale sono partite molte missioni della guerra per il Kosovo: i documenti conterrebbero minacce verso i militari americani e ciò ha fatto scattare il livello di sicurezza anche nella più importante base dell'Alleanza Atlantica in Italia, a Camp Darby, tra Pisa e Livorno.

La notizia è stata diffusa ieri mattina nella base di Tombolo, in Toscana, dove i carabinieri del Setaf (la forza che si occupa della sicurezza) hanno raddoppiato la sorveglianza. Sotto controllo anche le famiglie dei militari, mentre la nave «Green Dale», che stava caricando materiale logistico destinato probabilmente proprio alla base di Aviano, dove lavorano circa 3 mila militari in servizio alla base.

Da Pordenone nessuna conferma di una situazione particolare. Il grado di allarme nel perimetro è infatti rimasto sulla lettera «alfa», la prima dell'Aeronautica italiano, «bravo» per quella statunitense. «Sebbene la minaccia alle forze americane presenti alla base di Aviano non sia cambiata nelle recenti settimane - si legge in una nota diramata ieri dal Comando del 31/mo Stormo americano - restiamo pronti, assieme alle forze dell'ordine italiane, ad affrontare ogni minaccia alla missione Nato o al nostro personale».

«La condizione generale di potenziali minacce alla base di Aviano - si legga ancora nella nota - come del resto il nostro livello di sicurezza non sono cambiati, tuttavia prendiamo prudenti misure per proteggere il nostro personale e l'equipaggiamento della base. Siamo anche molto grati - conclude la nota - per il grande, costante supporto messo a disposizione dalle autorità civili e militari italiane che condividono il nostro impegno per mantenere un occhio vigile sulle nostre forze». **[r. i.]**

SOLO UN GIOCO DEGLI EQUIVOCI?

Pierluigi Battista

E' finita bene? L'ambasciata riapre anzitempo. Si sprecano le espressioni cordiali tra Italia e Stati Uniti. Complimenti agli italiani dall'ambasciatore Usa. Congratulazioni per la tempestiva cooperazione da parte del Dipartimento di Stato. Gratitudine per la fattiva collaborazione. Amato si compiace con le forze dell'ordine «che hanno vegliato con successo». Il contenzioso si è esaurito. La tensione è rientrata. E' finita bene. Ma era iniziata molto male.

Era iniziata malissimo, la mattina di venerdì 5 gennaio quando in fretta e furia il personale civile dell'ambasciata Usa è stato precauzionalmente allontanato nell'eventualità di un attentato terroristico. La decisione è clamorosa. Ma trapela la notizia che il ministro dell'Interno Bianco abbia appreso dell'accaduto a Teheran, a cose fatte, da un dispaccio d'agenzia e che anche il ministro degli Esteri sia stato avvertito in Costa Rica, tardivamente. E' cominciata male. Anche se la Albright dichiara che gli Usa lavorano «a stretto contatto con gli italiani», fioccano le ipotesi, le illazioni, gli interrogativi. Non è normale che un'ambasciata americana chiuda (parzialmente) i battenti. E' assolutamente anormale che il governo del Paese ospite cada dalle nuvole.

Il centro-destra, tramite Franco Frattini, si scatena e afferma che il governo di centro-sinistra è «così inaffidabile da non essere avvertito dagli Alleati», tanto che «c'è da chiedersi se l'Italia sia ancora un Paese in grado di garantire la sicurezza dei suoi cittadini». La maggioranza reagisce e parla di «strumentalizzazioni» e di «vergognoso teppismo» pre-elettorale. La polemica, rovente, sembra non riguardare più il chi, il come e il quando dell'allarme terroristico ma il problema degli eventuali «disturbi» comunicativi tra gli Stati Uniti e l'Italia. Francesco Cossiga parla esplicitamente di una «ritorsione» americana per l'atteggiamento italiano sulla grana dell'uranio impoverito, per la richiesta di chiarimenti di Amato alla Nato sull'uso di armi pericolose nell'ex Jugoslavia, per l'appello di Cossutta e Verdi all'uscita dell'Italia dalla Nato. Ma come, si domanda Cossiga, non siamo forse «noi» la Nato? E questa presa di distanza dalla Nato non alimenta il sospetto tra gli americani che l'Italia non sia più un alleato «affidabile»? Piero Fassino, ministro della Giustizia, se la prende con i giornali che hanno scandalisticamente usato l'espressione «ambasciata chiusa»: «La chiusura di un'ambasciata è quando l'ambasciatore viene richiamato in patria con tutto il personale e si sospende ogni attività diplomatica». La pignola precisazione semantica contiene un sottinteso: non c'è nessuna tempesta diplomatica tra Roma e Washington. Non è successo niente. Quella che Amato definisce l'opera di «prevenzione e vigilanza dei corpi nazionali» permette di superare la crisi e di far riaprire i cancelli dell'ambasciata di via Veneto con un giorno in anticipo sul previsto.

Tutto finito? Forse. Ma sarebbe più rassicurante sapere se la riapertura anticipata dell'ambasciata significa che il pericolo è cessato, o se invece è cessata la schermaglia sotterranea che in questo week-end di passione ha provocato e alimentato «disturbi» di comunicazione tra le due parti. Sapere se è vero o non è vero che il ministro dell'Interno e quello degli Esteri sono stati avvertiti in ritardo, per di più tramite agenzia di stampa. Sapere se nella campagna elettorale che si annuncia già oltremodo «calda» verrà inserito fragorosamente anche il tema dell'«affidabilità» italiana e addirittura quello della fedeltà italiana all'Alleanza atlantica. Sapere se corrisponde al vero quanto ha affermato un atlantico doc come Giorgio La Malfa e cioè che tutta la vicenda della chiusura dell'ambasciata nasconde «un'assenza di fiducia nei confronti del nostro Paese». Sapere se è stato soltanto «un gioco degli equivoci» o qualcosa di più. Congratulazioni e complimenti per il pericolo scampato, certo. Ma la questione dell'«affidabilità» resta come una spina nel fianco.

I PROGETTI DI ULIVO E FORZA ITALIA IN DISCUSSIONE AL SENATO

LA PROPOSTA DEL CENTROSINISTRA

CAMERA
- Indicazione del premier
- 475 deputati sono eletti in collegi uninominali, i restanti 155 in base a liste di partito
- Ammessi al riparto (nel proporzionale) le sole liste che hanno superato il 5%
- Premio di governabilità: si porta al 55% dei seggi la coalizione vincente purché la stessa abbia superato il 40%
- Nuova ripartizione degli spazi autogestiti nel corso della campagna elettorale

SENATO
- Il sistema è identico, con due varianti: i seggi proporzionali vengono attribuiti prima ai migliori perdenti collegati alla lista di partito, poi alla lista

LA PROPOSTA URBANI-TREMONTI
- È basata sul modello elettorale tedesco
- Prevede l'elezione della Camera con metà dei seggi attribuiti, nei collegi uninominali, ai candidati col maggior numero di voti
- I rimanenti seggi sono attribuiti con il metodo della ripartizione proporzionale tra liste bloccate di candidati
- All'assegnazione di tali seggi concorrono solo i partiti che abbiano superato il 5%
- Comune programma di governo e un unico candidato premier
- Previste norme antiribaltone

GLI «AGGIUSTAMENTI» DI ANDREOTTI
- Andreotti ripropone lo schema tedesco (50 e 50 tra maggioritario e proporzionale)
- No all'indicazione popolare del Presidente del Consiglio, contraria alla Costituzione
- Niente sanzioni contro chi provoca la sfiducia al governo formatosi dopo le elezioni
- «Per evitare che la delicata revisione dei collegi provochi insuperabili difficoltà», in prima applicazione le tabelle delle circoscrizioni e dei collegi restano quelle attuali

Riforma elettorale, dibattito a ostacoli

Il Polo boccia la proposta Andreotti, l'Ulivo si ferma

Maria Teresa Meli
ROMA

Sulla riforma elettorale l'Ulivo non andrà avanti a colpi di maggioranza. Salvo ripensamenti dell'ultim'ora, il centrosinistra non tenterà la strada del muro contro muro con il Polo, che di metter mano al Mattarellum non vuole proprio sentir parlare. Ciò significa che in questa legislatura la nuova legge non si farà. Dopo approfondite riflessioni, numerosi scambi di idee, nonché qualche lite, la coalizione di governo sembra propensa a non andare allo scontro. A consigliarla in questo senso diversi elementi: dalla scarsa compattezza dello schieramento all'inopportunità di creare un precedente (quello, cioè, di cambiare le regole del gioco a maggioranza) di cui la Casa delle Libertà potrebbe avvalersi nel caso di una sua vittoria alle prossime elezioni politiche.

Ma c'è una terza ragione, non meno importante. Anzi. E cioè che il centrosinistra si è convinto di non avere la forza di far passare la legge, oltre che al Senato, anche alla Camera. Allora l'unico motivo che poteva indurre l'Ulivo ad approvare la legge solo a Palazzo Madama (lì dove i numeri sono ultrasicuri) era legato alla possibilità di agganciare così Rifondazione con questa mossa. L'idea, insomma, era quella di dimostrare a Bertinotti di avercela *messa proprio tutta per* accontentarlo, nella speranza di ammorbidirlo e di spingerlo a un accordo di desistenza mascherata. Avendo però appurato che il leader di Rifondazione è fermo nel suo «no» a una simile intesa, e che non c'è Senato che tenga, la coalizione di governo si è interrogata sull'opportunità di uno scontro con il Polo che non servirebbe nemmeno a ridurre a più miti consigli il Prc.

Ma intanto l'iter della riforma, al Senato, è stato fissato. Il provvedimento approderà nell'aula di Palazzo Madama questo pomeriggio. E vi arriverà nella sua versione originaria, visto che non ha terminato il suo cammino in Commissione Affari costituzionali. Il testo sarà quello Amato-Villone, che prevedeva il doppio turno. Perciò, la maggioranza ha presentato un maxi-emendamento che ricalca l'ultima proposta del centrosinistra, quella che prende il nome dal sottosegretario per le Riforme Dario Franceschini. Ma anche Giulio Andreotti ha avanzato (nonché depositato) una sua ipotesi di modifica sulla falsariga della Urbani-Tremonti, il cosiddetto sistema alla tedesca. E alla sortita del senatore a vita si è attaccata la maggioranza per cercare di mettere in contraddizione il Polo. Il leader Ppi Pierluigi Castagnetti e il segretario Sdi Enrico Boselli hanno giudicato interessante quel modello e hanno invitato il centrodestra a riaprire i giochi su una proposta, che, tutto sommato, era la loro. Ma dal Polo è arrivato un «no» secco secco. Il capogruppo di Fi al Senato Enrico La Loggia è stato netto: «Il tempo - ha detto - è ormai scaduto. Mettiamo una pietra sopra la riforma della maggioranza, quanto all'ipotesi di Andreotti, è ancora peggio: è un passo indietro».

Dunque, sulla nuova legge, che non vedrà mai la luce, vi sarà un dibattito nell'aula di Palazzo Madama, alla fine del quale il centrosinistra dovrebbe prendere atto dell'impossibilità di andare avanti, scaricando sul centrodestra la responsabilità della rottura, e della mancata revisione del sistema elettorale. Seguirà un anticipo - l'ennesimo - di campagna elettorale, con l'Ulivo che attaccherà il Polo, reo di non aver voluto dare stabilità al governo e al Paese, e con la Casa delle Libertà che replicherà accusando gli avversari politici di aver agito in malafede, mossi soltanto dalla volontà di cambiare le regole del gioco per non perdere le elezioni. E che andrà a finire così lo si arguisce dalle parole del capogruppo Ds al Senato Gavino Angius, il quale, ieri, a fine giornata, ha dichiarato: «Il Polo dovrà spiegare nelle aule parlamentari perché non vuole varare la legge elettorale. Ciascuno si assumerà le proprie responsabilità davanti al Paese e sarà chiaro agli italiani chi vuole la riforma, nell'interesse del Paese, e chi vuole dire di no a tutto. Del resto, il centrodestra annuncia ostilità persino alla proposta avanzata dal presidente Andreotti che raccoglie quasi testualmente la Urbani-Tremonti. Insomma, la musica è ogni volta la stessa: il Polo è sempre contro tutto, anche contro le sue stesse proposte».

D'ALEMA «MISSIONE» IN LIBIA

TUNISI. L'ex presidente del Consiglio Massimo D'Alema è a Tripoli per una visita in Libia. Lo ha annunciato la televisione libica captata a Tunisi. All'arrivo all'aeroporto internazionale di Maitiga, D'Alema è stato accolto dal presidente della commissione Affari esteri del Congresso generale del popolo (parlamento) libico Suleiman Sassi Shohumi e da diplomatici italiani accreditati a Tripoli. La televisione non ha specificato l'oggetto nè la durata della visita. Massimo D'Alema e il leader libico Muammar Gheddafi si sono parlati al telefono più di una volta durante lo scorso anno. Nell'ultimo periodo della sua presidenza del Consiglio, l'ex premier diessino ha effettuato una visita ufficiale in Libia. [Ansa]



Il senatore a vita Giulio Andreotti, a sinistra Massimo Cacciari

IL «PARTITO DEGLI AMMINISTRATORI» RACCOGLIERA' LE FIRME

«Non più di 550 parlamentari con un Senato delle Regioni»

la proposta

Gigi Padovani



Oggi Cacciari Errani e Bassolino presenteranno la proposta di legge di iniziativa popolare «E ora che faranno i Governatori?»

NON più di 550 parlamentari, dai mille attuali. Un Senato delle Regioni eletto in contemporanea con i presidenti-governatori. E un terzo di rappresentanti della Corte Costituzionale nominati dai Consigli regionali. Il progetto è pronto, dalla prossima settimana ci saranno anche i tavolini in piazza per raccogliere le firme su una legge di iniziativa popolare che promette faville, proprio mentre la legislatura sta finendo. Ma i gazebi non avranno le bandiere della Lega, come potrebbe pensare qualcuno, bensì quelle dell'Ulivo, o meglio di un movimento di amministratori del centrosinistra, nato a Roma il 21 novembre scorso. Stamattina lo staff al completo di sindaci e governatori presenterà ufficialmente il progetto, preparato sotto le bandiere di «Autonomie-Movimento per il federalismo e le riforme».

E' il primo passo di quel «partito dei sindaci» che prese le mosse da Castellani, primo cittadino di Torino, e Illy (Trieste) al Congresso nazionale dell'Anci di Verona, nell'autunno scorso, al quale si sono aggiunti ora i presidenti del centrosinistra di alcune Regioni, da Vasco Errani (Emilia-Romagna) ad Antonio Bassolino (Campania) e Rita Lorenzetti (Umbria). Ma il vero motore del movimento è Massimo Cacciari, il filosofo ex sindaco di Venezia che ora guida l'opposizione a Galan nella Regione Veneto. Spiega Cacciari, che ha lasciato anche il Parlamento di Strasburgo e non ha alcuna intenzione di ritornare in quello romano: «E' una proposta molto forte, la nostra, che supera anche quello stralcetto di riforma in senso federale per la quale manca la maggioranza in Parlamento».

Oggi a Montecitorio si riuniranno i capigruppo per decidere quando avviare la seconda lettura del provvedimento che modifica il titolo V della Costituzione: potrebbe andare in aula alla Camera già questa settimana, oppure dal 24 gennaio. I margini sono ristrettissimi, la maggioranza dispone di due voti appena di scarto e il Polo non è affatto disposto a correre in aiuto del governo, come già per la legge elettorale.

La scelta di sindaci e governatori di scendere in campo con una loro proposta è dunque originata anche da quelle difficoltà. Spiega Vasco Errani, presidente diessino dell'Emilia-Romagna e vice di Ghigo alla Conferenza di tutte le Regioni: «Ormai i tempi della legislatura impediscono che si arrivi ad una vera riforma federalista dello Stato: noi abbiamo preparato una nostra proposta, che vada oltre alla riforma in discussione al Parlamento. Ci auguriamo che quella vada in porto, ma si deve fare un passo in avanti più deciso».

Cacciari, un po' meno diplomatico, spiega senza mezzi termini che una riduzione da mille a 550 parlamentari potrebbe essere avviata soltanto fuori dai palazzi romani: «Sarebbe impensabile che Palazzo Madama proponesse di auto-riformarsi riducendosi a cento senatori: nel nostro progetto prevediamo due rappresentanti fissi per ogni Regione, più altri in proporzione rispetto al peso demografico». Anche la Camera passerebbe da 630 a circa 450 deputati. Ma quale maggioranza potrebbe sostenere una riforma così radicale? Forse la Casa delle Libertà? «Sarà da ridere - risponde Cacciari -: i vari Formigoni e Galan, se vincerà Berlusconi, spariranno del tutto, di loro non si sentirà più parlare».

La proposta del movimento delle «Autonomie» mira a cambiare anche la composizione della Corte Costituzionale: oggi i quindici giudici sono nominati per un terzo dal Presidente della Repubblica, per un terzo dal Parlamento e per un terzo «dalle supreme magistrature ordinaria ed amministrativa». Sindaci e governatori chiedono che quell'ultimo terzo sia nominato dal Senato delle Regioni: un modo per riequilibrare le pronunce della Consulta, molte delle quali proprio nel 2001 dovranno occuparsi dei rapporti tra il centro e la periferia.

Rimane ancora un punto di squilibrio: il premier, l'unico a non essere eletto direttamente. Azzarda Errani: «Nella nostra proposta non se ne parla, ma il problema di rafforzare la forma di governo è reale, speriamo di poterla presto affrontare».

Berlusconi padrone in casa Ppe

A Berlino parlerà da premier, Ppi isolato

Ugo Magri
ROMA

«Intanto le dò una notizia», esordisce Rocco Buttiglione dall'altro capo del filo: «I Popolari di Castagnetti non verranno espulsi dal Ppe». Perché, professore, c'era una simile ipotesi sul tappeto? «In confidenza, se n'era discusso poche settimane fa, poi nelle varie telefonate di auguri natalizi, e di nuovo negli ultimi giorni... Però alla fine tutti, compresa Forza Italia, si sono resi conto che sarebbe pericolosissimo far espellere un partito fondatore. E in ogni caso», continua il filosofo che guida il Cdu, «i Popolari italiani si troveranno parecchio isolati, al congresso del Ppe a Berlino. Pensi che in apertura dei lavori parlerà un solo leader a nome dell'Italia: Silvio Berlusconi. Un'indicazione più chiara di così non si potrebbe immaginare». E in effetti, se s'inforcano le lenti della politica italiana, c'è un solo esito possibile per le assise convocate da giovedì a sabato nell'Hotel Intercontinental della capitale tedesca: l'incoronazione solenne del Cavaliere quale unico legittimo candidato del Ppe alle prossime elezioni politiche. Alejandro Agag, segretario del Ppe, l'ha ripetuto anche ieri: Castagnetti, che si ostina a sostenere Rutelli, sarà dichiarato fuori linea.

Ma se si alza lo sguardo dalle baruffe di casa nostra, è facile accorgersi che a Berlino accadrà qualcosa di ben più importante per i destini d'Europa. Verranno gettate le fondamenta di un nuovo partito, che del «vecchio» Ppe conserverà soltanto il nome e un simulacro di manifesto concepito al fine di mettere tutti d'accordo; in realtà, con la benedizione dell'ex cancelliere Kohl, annunciato tra gli oratori del primo giorno, vedrà la luce l'embrione di una grande federazione conservatrice, nella quale saranno invitati ad accomodarsi tutti coloro che non si sentono socialisti («L'unica discriminante», avverte Buttiglione, «sarà verso la destra fascista e razzista»).

Questa metamorfosi del Ppe da partito ideologico a grande contenitore, da erede delle tradizioni democratico cristiane a coagulo dell'antisocialismo continentale, passa attraverso due brevi e, in apparenza, insignificanti modifiche allo statuto. La prima punta a inserire nel *bureau*, massimo organo dirigente del Ppe, un rappresentante stabile dell'Ude, il super-club europeo di centro-destra, che non solo raccoglie Forza Italia e i popolari di Aznar, ma pure gollisti francesi e conservatori inglesi. Chiara l'intenzione di spalancare entro breve tempo le porte a questi ultimi, i quali del Ppe oggi non fanno parte, pur aderendo allo stesso gruppo parlamentare a Strasburgo.

E proprio per facilitarne l'approdo in seno al Partito popolare del futuro, ecco l'altro emendamento che sabato verrà messo ai voti: invece degli «Stati Uniti d'Europa», il traguardo finale del Ppe diventerà un'«Unione europea su basi federali». Dunque una formula assai più blanda è destinata a sostituire il traguardo degli Stati Uniti, che ai conservatori britannici e agli eredi di De Gaulle piace come il fumo negli occhi.

I popolari italiani, garantisce il loro referente a Strasburgo che è Guido Bodrato, punteranno i piedi, faranno di tutto per bloccare gli emendamenti. Non per nulla ieri è stato tutto un fuoco di sbarramento contro certe esternazioni di Agag, il quale ha ribadito la rotta segnata da tedeschi, spagnoli e Forza Italia: l'importante è vincere, dicono, riconquistare l'Europa dove solo tre governi appartengono ai popolari (Madrid, Vienna e Lussemburgo), contro i dieci dei socialisti.

Come andrà a finire, sabato a Berlino, non ci sono dubbi. La resistenza del Ppi e degli altri partiti di centrosinistra verrà travolta. Il Ppe acclamerà Berlusconi come primo sfidante, in ordine di tempo, contro le sinistre al governo. Poi sarà il turno di Irlanda e Danimarca, nel 2002 di Francia e Germania... «E' come nel domino», ha spiegato ieri Agag, «se cade la prima tessera, poi è più facile con le altre».

Consapevole della posta in gioco, Francesco Cossiga ha deciso di non recarsi a Berlino. Era pronta per lui una poltrona in prima fila, l'avrebbero trattato con tutti gli onori, ma questa svolta del Ppe non lo entusiasma affatto. E l'ex presidente, per amicizia nei confronti di Berlusconi, ha preferito risparmiarsi la parte del guastafeste.



Il leader della Casa delle Libertà Silvio Berlusconi

(segue da pagina 6)

E' mancato il

prof. Enzo Garabello

già Consigliere regionale

Ne dà annuncio il figlio Enrico, Anna e Daniele con parenti tutti. Funerali mercoledì 10 gennaio 2001 ore 10 parrocchia S. Francesco di Sales, via Malta 42.
— Torino, 8 gennaio 2001.

Il sindaco Valentino Castellani e il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino esprimono il profondo cordoglio della Città di Torino per la scomparsa del

prof. Enzo Garabello

già assessore comunale, ricordando le sue elevate doti umane e l'instancabile impegno amministrativo e politico al servizio della comunità democratica e civile.
— Torino, 8 gennaio 2001.

I Popolari piemontesi sono vicini alla famiglia per la scomparsa del caro amico

Enzo Garabello

— Torino, 8 gennaio 2001.

Nuccio Messina
Paolo Moro
Gualtiero Rizzi
dell'Associazione Teatro Piemontese ricordano l'amico

Filippo Arrigo

— Torino, 9 gennaio 2001.

La presidente della Provincia di Torino Mercedes Bresso e il presidente del Consiglio Provinciale Luciano Albertin, unitamente ai componenti la Giunta e il Consiglio, partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa dell'ex consigliere e assessore provinciale

Filippo Arrigo

— Torino, 8 gennaio 2001.

Elzo e Fulvio Munaro con le famiglie sono vicini a Maria, Lorenzo e Susi per la perdita di

Giovanni Mottura

— Settimo Torinese, 7 gennaio 2001.

La famiglia Giuseppe Garis partecipa al lutto.

Sergio e Pier Luigi Loro Piana con il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e Dipendenti tutti del Lanificio Ing. Loro Piana & C. SpA partecipano al lutto che ha colpito la famiglia per la dolorosa scomparsa del

dottor Antonio Scura

— Quarona, 8 gennaio 2001.

Elena Loro Piana con i figli Sergio, Pier Luigi e Lucia e le rispettive famiglie sono vicini alla moglie Elettra e ai figli Barbara, Massimo e Marco nel ricordo dell'amico

dottor Antonio Scura

— Quarona, 8 gennaio 2001.

Mariarosa e Arduino Vettorello partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa del

dottor Antonio Scura

— Quarona, 8 gennaio 2001.

Il Direttore Regionale del Piemonte - Agenzia delle Entrate - unitamente a Dirigenti ed Impiegati si associa al dolore del comm. Aldo Imanon per la scomparsa della moglie

Elena Senno

— Torino, 8 gennaio 2001.

I Condomini di Corso G.Ferraris n° 111, La Custode, l'Amministrazione si uniscono al dolore della famiglia Imanon per la scomparsa della signora

Elena Senno

— Torino, 8 gennaio 2001.

L'Ordine Avvocati di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega

avv. Giovanni Bracco

— Torino, 8 gennaio 2001.

L'Ordine degli Avvocati di Asti partecipa al grave lutto che ha colpito il dott. Carlo Cassano e i suoi familiari per la perdita di

Caterina Cameirone Cassano

— Asti, 8 gennaio 2001.

Giuseppe e Rosina partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della cara

Maddalena Vivarelli

— Vinovo, 8 gennaio 2001.

Partecipano al dolore del figlio Riccardo gli amici Franco Stephen Susanna Lella.

Il Consiglio d'Amministrazione, la Direzione e le Maestranze della «Magliola Antonio e figli S.p.A.» partecipano sentitamente al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

ing. Mauro Magliola

figura di riferimento ed esempio di dedizione nello sviluppo dell'azienda.
— Santhià, 9 gennaio 2001.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Sergio Fiorito

anni 57

L'annunciano la moglie Beatrice Ala, la figlia Rosella con Luca e la piccola Lisa, sorella, cognati, zii, nipoti, cugini e parenti tutti. La cara Salma partirà da Torino, Nuova Medicina Legale, via Ingria, cimitero Parco, mercoledì 10 gennaio alle ore 14,30 per S. Maurizio ove si svolgeranno i funerali alle ore 15,30 dalla chiesa parrocchiale. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— San Maurizio C.se, 6 gennaio 2001.

Loris, Simonetta e Martina affranti piangono la prematura scomparsa del carissimo amico SERGIO.

La Ipav snc ricorda con affetto il prezioso collaboratore e carissimo amico SERGIO.

Giorgio, Peter, Loris, Dario profondamente addolorati ricordano l'amico SERGIO.

E' mancata

Tersilla Giacobbe ved. Balma

anni 77

L'annunciano: il figlio Giovanni; la sorella Teresina e famiglia; cognate, cognati, parenti tutti. Funerali martedì 9 corr. ore 15,15 da via Torino, 53 - Ceretta di S. Maurizio. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— S. Maurizio C.se, 8 gennaio 2001.

I cognati Elia e figlio Filiberto; Miranda con Giuseppe e figlio Gianluigi e famiglia; Adriana e figlie Enrica con Bruno, Annamaria e Miranda sono vicino a Giovanni per la scomparsa della MAMMA.

Le famiglie Perona e Regaldo si uniscono al dolore di Giovanni, Teresina e Quinto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Valerio Schierano

anni 89

Lo annunciano la moglie Rina, Mario con Rosalba e Paolo, Elisabetta e Beppe e parenti tutti. Funerali mercoledì 10 ore 10 Cappella Ospedale Martini via Tofane 71 - Torino.
— Torino, 8 gennaio 2001.
O. F. Madonna delle Rose, via Frejus 37 - To.

(continua a pagina 9)

GENNAIO: MESE DEI GRANDI AFFARI

DAL 10/1
DAL 6/2

ALLA PELLICCERIA GARINO

in via Garibaldi 28 - Torino

I NOSTRI GRANDI SALDI OFFRONO

SCONTI DAL 20% AL 40%

SU OLTRE 300 CAPI DI PELLICCE ALTA MODA



INOLTRE PERMUTIAMO LA VOSTRA VECCHIA PELLICCIA CON SUPERVALUTAZIONE DA 1.000.000 A 4.000.000

N.B. L'offerta è valida anche per I montoni





PELLICCE STUPENDE A PREZZI SUPER SCONTATI, MONTONI, CAPI IN PELLE E I NUOVISSIMI PIUMONI IN PURA SETA CON BORDATURE IN PELLICCIA



Garino

PELLICCERIA GARINO

Via Garibaldi 28
(quasi angolo via Consolata)
TORINO

NON MANCATE AI SALDI SCONTATI DAL 20% AL 40%
FINISCONO AL 6 FEBBRAIO

AL GIOVEDÌ ORARIO CONTINUATO

AUT. COM. LEGGE 80

[illegible] UN GIORNALISTA «SCOMODO»

[illegible] CHI? LA LITE [illegible]

E' l'agosto del '96 quando Santoro, declassato dalla Rai da papabile direttore del Tg3 a conduttore, tuona contro Enzo Siciliano, allora al vertice di viale Mazzini. «Ci hanno annullati con un tratto di penna. Se rivogliono "Tempo Reale" dovranno farci le scuse». «Michele, chi?», ironizza Siciliano. «Ora sono io a dire: Siciliano, che cosa?», replica [illegible] giornalista. Nella foto: il direttore generale Rai, Pierluigi Celli



GLI [illegible] SU MILOSEVIC E GAY PRIDE

Un'ora di diretta Tv, su Italia 1, dal ponte Brankov di Belgrado, quello degli scudi umani. E nell'aprile '99 è subito polemica sulla guerra contro Milosevic portata in Tv attraverso la trasmissione «Moby Dick» condotta da Santoro per Mediaset. Nel luglio 2000 lo scontro si sposta [illegible] casa Rai, con Roberto Zaccaria (foto), presidente dell'azienda di viale Mazzini che boccia la puntata di «Sciuscià» di Santoro per [illegible] Gay pride



Informazione Rai, duello Santoro-Celli

«Ci vuole più coraggio». «Ne abbiamo più di lui»



Il conduttore [illegible] Sciuscià Michele Santoro

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

Eccolo Michele Santoro, di nuo[illegible] all'attacco. Già amareggiato perché il [illegible] «Raggio verde» va in onda solo una volta alla settimana e in più [illegible] venerdì, dopo ben tre serate di Vespa, [illegible] fatto che ora i nuovi documentari di «Sciuscià» vengano trasmessi in seconda serata è stata la classica goccia che lo ha mandato fuori dai gangheri. Santoro [illegible] esploso e, alla vigilia della ripresa di «Sciuscià», ha tirato in ballo direttamente Pierluigi Celli, accusato [illegible] mezzi termini di pusillanimità. «Il direttore generale ci chiede continuamente innovazione, passione, coraggio, ma il suo coraggio dov'è?». Ed è nata una polemica nella quale, oltre [illegible] Celli, [illegible] intervenuto anche Bruno Vespa.

Il popolare conduttore lancia critiche a tutto campo e sembra tornato quello dei tempi di «Samarcanda». «Perché la Rai non rilancia sui nuovi prodotti? Perché non trova uno spazio adeguato a "Sciuscià", che ha ascolti in crescita? Perché Raiuno non ha come missione quella di competere contro Canale 5? Avremmo dovuto preparare anche noi, nello stile Rai, qualcosa che andasse nella direzione del "Grande Fratello"». Il giudizio di Santoro [illegible] impietoso: «La Rai sta rinunciando al suo ruolo culturale, alla sua diversità, [illegible] imporre uno [illegible] stile di tv» [illegible] «inseguendo un pubblico medio, rischia l'analfabetismo culturale». «La sera di San Silvestro - esemplifica - si[illegible] riusciti a trasmettere i cartoni animati di Pippo proprio mentre alle 21 Canale 5 accendeva la sua [illegible]».

Come dire che la Rai [illegible] governata da incompetenti. Ma pian piano il conduttore mette a fuoco le sue critiche. «Perché lasciare libera la sera del giovedì, consentendo al "Grande Fratello" di fare il pieno di ascolti?». Contro [illegible] «Grande Fratello», lascia intendere, poteva andarci lui stesso, il Santoro furioso che ora denuncia la [illegible] marginalizzazione. «A Raidue ci troviamo bene, ma ci sentiamo come gli ebrei della diaspora. Costretti a lasciare Raiuno dove lo scorso hanno non avevamo la possibilità di andare in onda con continuità. Perché solo dopo che ce [illegible] siamo andati si è cominciato a parlare della necessità di equilibrare l'informazione di Vespa con altri programmi?». Già, perché? «La verità - aggiunge il Michele furioso - [illegible] che noi non possiamo andare contro Vespa e non mi sta bene fare l'approfondimento il venerdì, dopo tre serate di "Porta a Porta". Queste cose non sono chiare, né politicamente, né editorialmente. [illegible] poi mi sento dire che dobbiamo essere coraggiosi?».

Il direttore di Raidue Carlo Freccero lo loda, ma respinge spiaciuto l'immagine della dispora [illegible] [illegible] trincera dietro gli obblighi del palinsesto. Celli invece si infuria e ribatte a tono: «Noi di coraggio ne abbiamo più di lui. Santoro era [illegible] Mediaset [illegible] lo abbiamo riportato in Rai, è andato sui Raiuno e non gli andava bene, l'abbiamo portato [illegible] Raidue e non gli va ancora bene. Ha due linee di programmazione, di che si lamenta?». Accanto a Celli interviene pure Bruno Vespa. Il quale malizioso afferma [illegible] è stata «Porta a Porta» [illegible] doversi spostare dal venerdì al giovedì «in un orario assai più infelice, perché il venerdì [illegible] prima serata su Raidue doveva andare [illegible] onda Santoro, che aveva rifiutato il giovedì per paura del "Grande Fratello"». «E' falso», risponde Santoro, sempre più furibondo. «E' [illegible] il contrario, che ho cercato di mantenere a tutti costi l'appuntamento del giovedì». Il conduttore sollecita addirittura il responsabile di divisione Mario Brugola e il direttore di rete «a fare chiarezza».

Tanta veemenza forse non si spiega se non alla luce [illegible] un interrogativo che il conduttore deve essersi posto e deve aver posto: come mai non può essere lui quell'«anti Vespa» di cui il centrosinistra sente il bisogno per bilanciare l'informazione Rai sotto elezioni? «Perché Santoro, pur bravissimo, è incontrollabile, fa di testa sua, è una mina vagante», risponde candidamente il consigliere di amministrazione Vittorio Emiliani. E cita il caso di una trasmissione sull'abusivismo edilizio, quando il conduttore si schierò con gli abusivi mettendo in imbarazz[illegible] il governo. «Il ministro dell'Ambiente Bordon andò [illegible] tutte le furie e non fu il solo». Santoro che ne dice? «Ogni professionista è libero di fare le sue scelte, fino [illegible] prova contraria», risponde. Ma che il clima intorno alla squadra santoriana non sia dei migliori lo dimostra il fatto che il conduttore abbia cancellato all'ultimo momento [illegible] viaggio [illegible] Serbia dove avrebbe dovuto raccogliere testimonianze di prima mano sulla spinosa questione dell'uranio impoverito. Eppure qui Santoro [illegible] cauto. «Nessuna censura - glissa- La puntata andrà in onda come previsto venerdì prossi[illegible]».

[illegible] LE [illegible] MA MOLTI INSEGNANTI TROVANO LA CATTEDRA OCCUPATA DAI PRECARI

Scuola, assunti ma senza posto dodicimila vincitori di concorso



FONTE: La tecnica della Scuola; Catania

[illegible] ASSUNZIONI IN RUOLO PREVISTE [illegible] L'ANNO SCOLASTICO 2000-2001

	MATERNA	ELEMENTARI	MEDIE	SUPERIORI	Sostegno	Personale Ata	TOTALE
Piemonte	317	370	433	1251	652	731	3754
Lombardia	443	885	1134	2232	1322	1183	7199
Veneto	124	284	469	990	510	614	2991
Friuli Venezia Giulia	34	86	120	272	243	193	[illegible]
Liguria	58	156	142	[illegible]	209	135	840
Emilia Romagna	266	444	369	585	406	[illegible]	2492
Toscana	181	215	[illegible]	457	223	339	1679
Umbria	19	39	78	100	34	181	451
Marche	56	87	141	268	82	234	[illegible]
Lazio	172	390	589	1067	358	1029	[illegible]
Abruzzo	67	43	133	265	112	374	994
Molise	16	9	59	[illegible]	45	124	345
Campania	[illegible]	315	676	1027	624	632	[illegible]
Puglia	202	172	480	795	749	897	3295
Basilicata	13	12	91	168	51	63	[illegible]
Calabria	34	57	247	418	39	303	1098
Sicilia	223	141	914	1385	479	355	3497
Sardegna	69	73	163	703	356	59	1423
Totale	[illegible]	3778	[illegible]	12.215	6494	[illegible]	[illegible]

NOTA: [illegible] Trentino Alto Adige e la Valle d'Aosta non sono incluse perché hanno disposizioni speciali in quanto Regioni autonome

il caso

Mario Tortello

PER salire in cattedra non è più sufficiente vincere un concorso. Anzi, non basta [illegible] assunti in ruolo. E' quello che succederà, nelle prossime settimane, [illegible] oltre 12 mila nuovi insegnanti italiani, freschi di nomina, dopo aver superato positivamente le prove scritte e orali del [illegible] del secolo».

A quattro mesi dall'inizio dell'anno scolastico, la macchina della burocrazia scolastica è finalmente in grado di assumere gli aspiranti maestri e professori. Migliaia di vincitori di concorso si stanno preparando a scegliere la sede di servizio, con tanto di incartamenti che documentano l'assunzione in ruolo dal 1 settembre 2000; una «nomina di carta», perché - in realtà - per salire in cattedra, dovranno attendere la stessa data del 2001. Assunti, sì; ma [illegible] posto e senza stipendio per un anno, perché in cattedra ci sono già i supplenti (alcuni dei quali possono anche [illegible] avere superato il concorso).

E' il risultato di [illegible] giungla normativa che, per la prima volta, costringe l'amministrazione scolastica a retrodatare le assunzioni dei nuovi insegnanti nei ruoli dello Stato ma anche a posticipare d'un anno la loro presa di servizio a scuola (e la relativa busta paga).

Non è semplice spiegare il kafkiano intrigo di provvedimenti, decreti e leggine all'uomo della strada. In parole povere: nella scuola, si entra in ruolo attraverso un concorso ordinario, oppure con l'inserimento in graduatorie permanenti (alle quali si accede con almeno 360 giorni di servizio precario e/o una abilitazione). Ogni anno, inoltre, il Consiglio dei ministri stabilisce per decreto, in base al numero di cattedre vacanti, il tetto massimo di assunzioni possibili; per il 2000-2001, sono oltre 39 mila: metà spettano agli aspiranti docenti inseriti nelle graduatorie permanenti, l'altra metà sono destinati ai vincitori di concorso.

E qui la situazione si ingarbuglia ulteriormente. A causa della estrema complessità del meccanismo di formulazione, nessuno dei Provveditorati agli Studi è riuscito a pubblicare le citate graduatorie prima dell'inizio dell'anno scolastico; inoltre, in molti casi, anche i risultati dei concorsi [illegible] cattedra sono stati resi noti ad anno scolastico già avviato.

Perciò, il ministero della Pubblica Istruzione è stato costretto a correre ai ripari, assicurando il «regolare avvio» dell'anno scolastico attraverso un piccolo stratagemma: invi[illegible] Provveditori [illegible] capi d'istituto [illegible] confermare sulle cattedre vuote i supplenti [illegible]già in servizio lo scorso anno, sino alle nomine degli aventi diritto.

Tuttavia, avendo cumulato un forte ritardo [illegible] nella pubblicazione delle graduatorie permanenti definitive, sia nel determinare il tetto [illegible] delle assunzioni possibili quest'anno (il decreto è stato varato dal Consiglio dei ministri solo nella seconda metà di novembre, ovvero due mesi dopo l'inizio delle lezioni), sono stati proprio gli insegnanti «precari» a scongiurare la «precarietà» della scuola italiana.

Che succederà ora? Se l'imminente nomina in ruolo riguarda il posto che il docente [illegible] **sta [illegible]già occupando, niente** timori: per la classe, tutto continua come [illegible] nulla fosse; l'insegnante si è sistemato e lo stipendio «corre». Invece, se su quel posto è già in servizio un altro precario, il nuovo docente titolare prenderà servizio solo nel settembre prossimo, anche se l'attuale insegnante è privo dei requisiti per essere incluso nelle graduatorie permanenti.

Si calcola che tale situazione interessi circa 12 mila nuovi maestri e professori vincitori di concorso. Eppure, dovrebbero egualmente cantare vittoria: senza il decreto legge che ha permesso la conferma dei supplenti, i loro posti sarebbe[illegible] stati occupati dagli ultimi vincitori dei precedenti concor[illegible] (1990), le cui graduatorie erano state prorogate di anno in anno.

Peccato che ora, pur avendo la garanzia di un posto fisso e di uno stipendio a partire dal prossimo settembre, siano costretti - se lo vorranno - [illegible] riscattare l'anno scolastico 2000-2001 pagando di tasca propria i contributi.

Giubileo: bilancio economico in attivo. Sepe: costruiremo una casa di cura per disabili

«L'Anno Santo, [illegible] laboratorio del Papa»

Navarro: Giovanni Paolo II sta bene, prepara nuovi viaggi

[illegible] Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Giovanni Paolo II è in buone condizioni fisiche nonostante le fatiche dell'Anno Santo e presto riprenderà i viaggi all'estero: lo ha detto in un'intervista all'agenzia spagnola «Efe» il direttore della sala stampa vaticana, Joaquin Navarro Valls, che ha anche ribadito che il Pontefice non ha nessuna intenzione di dimettersi. Qualche giornale aveva ipotizzato che alla fine del Giubileo Giovanni Paolo II avrebbe dato le dimissioni. «Dal vivo appare in condizioni migliori, rispetto all'immagine della televisione,- ha detto Navarro - anche perché in molte occasioni quando lo vediamo sul piccolo schermo è al termine di una dura giornata durante la quale si è stancato [illegible] [illegible] suo volto lo dimostra». Il portavoce ha anche negato che al di là del Portone di Bronzo prevalga la sensazione di un pontificato in fase finale. «Non esiste una sensazione del genere [illegible] [illegible] prova è che il papa continua a fare progetti, [illegible] stilare documenti e offrire sorprese». Fra i viaggi in preparazione ce n'è uno in Ucraina, per il prossimo giugno. In primavera, Giovanni Paolo [illegible] spera di recarsi a Damasco, sulle [illegible] di San Paolo, sempre che lo consenta la situazione in Medio Oriente. Il papa [illegible] pensando anche di visitare l'Armenia, probabilmente in autunno. Già nel 1999 avrebbe dovuto recarsi a Etchmiadzin [illegible] Yerevan, ma la scomparsa del Patriarca Karekin I impedì il viaggio, che si realizzerà probabilmente quest'anno, anche perché il Paese festeggia nel 2001 i millesettecento anni del cristianesimo come religione ufficiale della nazione armena.

Sempre nei prossimi mesi sono ipotizzati viaggi in Grecia e Malta e in Oceania, forse in Nuova Caledonia.

[illegible]

Nei prossimi mesi in programma missioni in Grecia, [illegible] Malta, Oceania, Armenia e Caledonia

[illegible]



L'ultimo «assalto» alla Porta Santa per l'indulgenza giubilare prima della chiusura dell'Anno Santo

Ieri i vertici del Vaticano - il cardinale Roger Etchegaray [illegible] l'arcivescovo Crescenzio Sepe - hanno illustrato [illegible] primo bilancio provvisorio dell'Anno Santo in una conferenza stampa in Vaticano. Il porporato ha ammesso che sul piano ecumenico [illegible] è stato possibile realizzare uno dei desideri espressi dal Papa, un incontro «pan-cristiano» che avrebbe dovuto tenersi in Terra Santa, o forse sul Sinai stesso. Né, ha aggiunto, si è più riusciti a convocare quella giornata [illegible] riflessione [illegible] preghiera con gli ebrei che [illegible] stata rinviata in settembre per problemi di carattere ecumenico. Ma tutti gli altri obiettivi, ha osservato il cardinale francese, [illegible] stati centrati; «gli eventi del Giubileo si sono imposti all'opinione pubblica per la grande partecipazione dei fedeli, - ha detto, [illegible] un tocco di polemica - senza peraltro nulla concedere allo spettacolo».

Tutti i Giubilei di categoria, ha invece sottolineato l'arcive[illegible] Sepe, sono nati esclusivamente su richiesta degli interessati. Il presule ha rivendicato - contro alcune critiche - l'esistenza di «riflessi sociali importanti» nel Giubileo: «guardo all'Anno Santo come a un laboratorio, il Santo Padre ha gettato semi che daranno frutti, ha lanciato temi [illegible] quali si è discusso e si discuterà ancora, [illegible] certamente qualche risultato [illegible] stato già ottenuto. Quei temi si trovano iscritti [illegible]rmai nell'agenda di governi e organizzazioni internazionali. Penso al debito internazionale, alla giustizia sociale, alla salvaguardia della natura, alla condizione dei carcerati, alla promozione dei Paesi e delle fasce sociali più povere [illegible] svantaggiate. Vorrei anche smentire l'idea che su questi temi siano mancati i risultati. Abbiamo già invece qualche significativo riscontro».

Il bilancio del Giubileo è attivo anche economicamente. Nelle finanze c'è un «residuo attivo», che verrà utilizzato esclusivamente per la creazione di una struttura [illegible] accoglienza per disabili a Roma. «Non una lira finirà nelle casse del Vaticano», ha concluso monsignor Sepe.

(segue da pagina 8)

E' mancata
Maria Marrone ved. Porcellana
Lo annunciano il figlio Giampaolo con Alda, sorella, fratelli, parenti tutti. Funerali in Rivoli mercoledì 10 gennaio ore 15 parrocchia Santa Maria Stella (via Piol). Santo [illegible]sario in parrocchia martedì [illegible] ore 18,30. Tumulazione cimitero di Caselette
— Rivoli, 8 gennaio 2001

Sempre ci accompagnerà il tuo ricordo. Ciao NONNA. Riccardo [illegible] Isabella, Claudia con Marco.

E' mancata
Marisa Lisa in Lupano
La piangono, il marito Luigi e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Giorgio Rigamonti e famiglia Rey. Funerali in Bardonecchia, oggi ore 15 chiesa Sant'Ippolito.
— Torino, 9 gennaio 2001.

E' mancata
Luigia Albus ved. Borla
A funerali avvenuti lo annunciano i suoi amati Vittoria ed Eppe e parenti tutti.
— Torino, 5 gennaio 2001.
O.F. Gloria - Tel. 011/4361565

Ernesto, Gianni, Lalla, Francesco, Serena [illegible] Giorgio addolorati sono vicinissimi a Vittoria.

[illegible]

In memoria di
Roberto Gabetti
sarà celebrata una Messa giovedì 11 gennaio alle ore 19 al Santuario della Consolata.
— Torino, 9 gennaio 2001.

GLI ANNI DI PIOMBO | QUANDO VIOLENZA E PROTESTE SCUOTEVANO LA GERMANIA



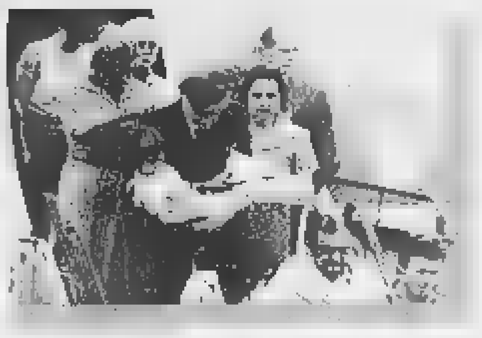
ULRIKE [illegible]

Fondatrice della Raf, la più violenta organizzazione dell'ultrasinistra tedesca. La Meinhof è morta ufficialmente suicida nel maggio 1976 nel carcere di Stammheim. Sua figlia, Bettina Roehl, 38 anni, giornalista, è la grande accusatrice di Fischer



[illegible]

Francoforte e le altre città della Germania sono state negli Anni Settanta teatro di cortei e violentissimi scontri con la polizia per protesta contro l'installazione dei missili nucleari americani nelle basi europee



[illegible] DIROTTATO

Un commando di palestinesi e terroristi della Raf dirottarono nel dicembre '77 a Mogadiscio un Boeing 737 della Lufthansa. Morirono tre terroristi e il comandante. Il resto dell'equipaggio e i passeggeri furono liberati da agenti speciali

«Accuso Fischer di tentato omicidio»

La figlia della Meinhof denuncia il ministro

Emanuele Novazio
corrispondente da BERLINO

La scorsa settimana ha rintracciato negli archivi della tv di Stato le immagini della dimostrazione nella quale - 27 anni fa - Joschka Fischer si lanciava a pugni tesi contro un poliziotto: quelle che, pubblicate da Stern, lo hanno costretto ad ammettere di essere stato «un militante, anche se non un terrorista». Ieri ha sporto denuncia contro il ministro degli Esteri e vicecancelliere: tentato omicidio, precisa la denuncia, responsabilità politica e strategica nel lancio delle bombe molotov che il 10 maggio 1976 ferirono gravemente il poliziotto Juergen Weber, ridotto in fin di vita dalle ustioni e salvato a stento. Bettina Roehl ha 38 anni ed è figlia di Ulrike Meinhof, la terrorista fondatrice della RAF morta suicida in carcere in circostanze che la sinistra militante (e Joschka Fischer a suo tempo) ha sempre considerato «una messinscena del potere»: se Fischer sembra improvvisamente precipitato nel passato, e se il passato è un peso che ogni giorno è più ingombrante e faticoso, la responsabilità è di Bettina Roehl e della sua crociata personale contro l'ex «militante» diventato ministro e vicecancelliere. Una battaglia tenace, alimentata dal disprezzo verso l'uomo che ai suoi occhi incarna «la decadenza *della sinistra» che riuscì fatale* alla madre. Una battaglia dietro la quale ci sono forse interessi politici vistosi, ma arrivata al culmine, alla svolta.

Per Bettina Roehl, giornalista free-lance, il capo della diplomazia tedesca ha un passato di violenze del quale sostiene di avere molte prove: la sua denuncia imporrà al tribunale di Francoforte di riprendere in considerazione un caso mai risolto - le molotov contro Weber - nel quale le responsabilità di Fischer erano però state escluse. La presa di posizione del cancelliere Schroeder, che ieri ha espresso «rispetto» per lui ricordandone «l'ottimo impegno di ministro», non impedirà ai giudici di riesaminare il dossier: anche un collega di Weber, Horst Breunig, presente all'aggressione, lo accusa di «corresponsabilità morale» nel ferimento del suo compagno di pattuglia. Dice Breunig alla «Welt»: non importa chi abbia eseguito materialmente il lancio, «ci sono sempre quelli che danno le istruzioni ma non si vogliono sporcare le mani. Fischer aveva questo ruolo».

L'ex agente ritiene che sia stato l'attuale ministro degli Esteri a decidere - in una riunione del gruppo del quale era il leader - di usare le molotov alla dimostrazione, indetta per protestare contro la morte di Ulrike Meinhof: «Fischer è moralmente responsabile di quello che è stato un attentato omicida contro le nostre vite, e cose del genere non vanno in prescrizione».

Il ministro respinge le accuse. All'intervistatore dello «Spiegel» che gli chiede se «si sente di escludere di essere stato il sobillatore», conferma quanto già dichiarato nei giorni scorsi, anche se in modo meno diretto questa volta: «Il lancio di molotov non corrispondeva alle mie posizioni, e per questo mi sento *di escluderlo». Ma a contraddirlo* è il suo biografo ed ex militante della sinistra estrema, Christian Schmidt: nel suo gruppo era lui a condurre le discussioni, sostiene. «Fischer era il solo a potere evitare il prevedibile disastro. Invece si è dimostrato poco avveduto e si è deciso per l'arma delle meraviglie», scrive Schmidt. Un tentativo di linciaggio, ribatte il ministro: «Dopo 25 anni cercano di danneggiarmi politicamente [illegible] accuse contro le quali posso difendermi soltanto a fatica», dichiara allo Spiegel. Ma Fischer ammette di avere ricoperto «un ruolo importante, forse perfino centrale», nel movimento di protesta degli Anni 70», e conferma di aver preso parte «a quasi tutte le manifestazioni».

Fra una settimana, il ministro testimonierà al processo contro l'ex terrorista Han-Jochim Klein, accusato di omicidio: «Tutto questo sono io, senza la mia biografia sarei un altro e non mi piacerebbe», anticipa, ma nell'aula ci sarà molto più di un passato che [illegible] passa.





Un poliziotto coinvolto nello scontro del '76 con Fischer mostra la foto di «Stern». A sinistra, la figlia di Ulrike Meinhof

Lo anticipa il «Guardian», debole smentita del Foreign Office

Blair è stanco di colpire l'Iraq

Chiederà a Bush la fine dei bombardamenti

Paolo Passarini
corrispondente da LONDRA

Anche se un portavoce ufficiale del Foreign Office ha negato che il governo britannico intenda «cambiare la sua politica verso l'Iraq», altre fonti prodotte ieri dall'agenzia Reuter e il tono ambiguo della stessa smentita inducono a concludere che Tony Blair intenda sollevare nell'incontro del prossimo marzo con George Bush il problema dei bombardamenti nel Sud dell'Iraq. La Gran Bretagna, che sola assieme agli Stati Uniti continua il lavoro di pattugliamento aereo, vorrebbe tirarsene fuori. E così si considera confermata l'anticipazione offerta ieri mattina dal «Guardian» riguardante non solo il futuro dell'operazione «Southern Watch» (sentinella del Sud), ma anche, più in generale, la politica delle sanzioni verso l'Iraq. Il quotidiano precisava che «l'intera politica anglo-americana verso l'Iraq sta subendo una revisione, come risultato dell'imminente arrivo di una nuova amministrazione negli Stati Uniti».

Nel '91, dopo la fine della Guerra del Golfo e mentre l'Onu imponeva all'Iraq le dure sanzioni economiche tuttora in vigore, gli Stati Uniti proposero alla coalizione alleata di [illegible] due «zone di sicurezza» nel territorio di Saddam Hussein, la prima nel Nord per proteggere i curdi e l'altra nel Sud per proteggere l'opposizione sciita. In queste fasce l'aviazione irachena non avrebbe potuto volare, nè truppe di terra condurre azioni repressive, pena rappresaglie aeree da parte di americani e inglesi, presto rimasti soli nel pattugliamento delle zone.

Nell'arco di qualche tempo l'opposizione sciita nel Sud si è dissolta, o meglio è stata dissolta. Americani e inglesi hanno scaricato un centinaio di bombe in una diecina d'anni, ma recentemente un rapporto delle Nazioni Unite ha sostenuto che quelle bombe hanno danneggiato molto più inermi civili che postazioni militari. Il sostegno internazionale per l'operazione era già venuto meno da tempo, con il manifestarsi di una posizione critica da parte della Francia e perfino dell'Arabia Saudita. Il ministero della Difesa inglese, che ha speso più di 800 milioni di sterline (circa 2500 miliardi di lire) per condurre i bombardamenti, si è progressivamente convinto dell'opportunità di cessare i pattugliamenti almeno nel Sud (nel Nord resta il problema di proteggere i curdi), avviando nel contempo una revisione generale della strategia della comunità internazionale nei confronti dell'Iraq. Il governo laburista è pronto a suggerire anche un cambiamento nella politica delle sanzioni, optando per quelle che vengono chiamate «smart sanctions» (sanzioni intelligenti), mirate esclusivamente a penalizzare le importazioni di armi in Iraq. Tutto questo è stato confermato alla Reuter da una fonte semi-ufficiale del Foreign Office.



Nell'incontro di marzo con il [illegible] presidente americano Bush il premier britannico Tony Blair (nella foto) chiederà una revisione generale della politica di Washington e Londra nei confronti di Saddam Hussein

Dedurne automaticamente che stia per verificarsi una crisi nei rapporti diplomatici tra Usa e Regno Unito sarebbe un'esagerazione. In fondo il governo britannico vorrebbe abbandonare solo le operazioni nel Sud. Ma qualche problema può insorgere, poichè George W. Bush ha già anticipato l'intenzione di continuare la lotta di suo padre contro il dittatore iracheno e il suo segretario di stato, Colin Powell - lo stratega della Guerra del Golfo - ha dichiarato che «occorre rinvigorire le sanzioni». Nello stesso tempo, in Gran Bretagna molti ritengono che la sostituzione alla Casa Bianca di Bill Clinton, molto amico di Blair, con un repubblicano produrrà almeno un leggero raffreddamento dei rapporti e una maggior «europeizzazione» della Gran Bretagna.

I LEADER DEL RIFIUTO | CHI SI OPPONE ALLA SPARTIZIONE DI GERUSALEMME



[illegible] SHARANSKY

Ex dissidente sovietico immigrato negli Anni 80 in Israele, è giunto in Parlamento grazie al voto di centinaia di migliaia di ebrei immigrati dalla Russia. Ha preso parte a coalizione governative sia con Netanyahu sia con Barak



[illegible] SHARON

Leader del Likud e candidato alla carica di premier. E' passato alla politica dopo una lunga carriera militare che lo ha visto coinvolto in tutte le guerre di Israele. Dicono di lui che col tempo sia diventato più pragmatico e realista



EHUD OLMERT

Dirigente del Likud e sindaco di Gerusalemme, dopo l'assenso di massima di Barak al progetto di Clinton ha paragonato il leader laburista a due dei più celebri distruttori della città: il persiano Nabucodonosor e il romano Tito

E' palestinese l'ultimo «no» a Clinton

«Inaccettabile il suo piano su profughi e Gerusalemme»

Aldo Baquis
TEL AVIV

Ha destato reazioni negative fra i palestinesi un discorso di Bill Clinton in cui il presidente uscente ha illustrato, per la prima volta in pubblico, le sue proposte di compromesso per la fine del conflitto israelo-palestinese. Da par[illegible] israeliana, gli obiettivi enunciati dal presidente sono stati condivisi, anche se accompagnati da una serie di riserve che [illegible] rendono di difficile realizzazione. Clinton ha detto ai membri dell'«Israel Policy Forum» di attendersi importanti compromessi da ambo le parti. Non ci può essere alcuna soluzione del conflitto, ha avvertito, senza la costituzione di uno stato palestinese in grado di svilupparsi. Ma al tempo stesso occorre soddisfare le necessità di Israele in tema di sicurezza e di omogeneità demografica. Clinton esclude cioè il ritorno in massa dei profughi palestinesi nel territorio israeliano antecedente la Guerra dei [illegible] giorni.

Gerusalemme, ha proseguito [illegible] presidente, deve restare una città aperta. Il settore ebraico dovrebbe costituire la capitale di Israele, quello arabo la capitale della Palestina: gli Stati Uniti avrebbero due ambasciate distinte in ciascuna area. «In definitiva - ha concluso - [illegible] agli israeliani e ai palestinesi raggiungere una intesa. A me restano appena 13 giorni, e più di tanto non posso fare».

La prima reazione dei palestinesi [illegible] stata di forte irritazione. «Clinton non ha tenuto conto delle obiezioni illustrate a Washington dal presidente Yasser Arafat» ha rilevato il presidente del parlamento palestinese Ahmed Orei. «A Gerusalemme - secondo Orei - occorre tornare alle linee di spartizione del 1967, non ridisegnare tutto. La [illegible] posizione riguardo ai profughi è inaccettabile, così come la sua pretesa che decine di migliaia di coloni restino nelle nostre terre: per noi ciò equivale [illegible] un coltello conficcato nel cuore».

> **Il presidente Usa «Mi restano tredici giorni e di più non posso fare»**

A confermare l'irrigidimento della leadership palestinese di fronte alla iniziativa di Clinton si è aggiunta la voce del Mufti di Gerusalemme, sceicco Akrama Sabri, massima autorità religiosa islamica dei palestinesi che non ama intervenire nella politica quotidiana. Data la delicatezza del momento, lo [illegible] Sabri ha tuttavia emesso [illegible] 'fatwa' (verdetto coranico) per ribadire che tutta la Spianata delle Moschee, incluso il Muro Occidentale (ossia il muro del Pianto) appartiene al Waqf, l'ente per la protezione dei beni islamici in Palestina. Sulle terre del Waqf, nessun potere temporale può fare compromessi.

Riferendosi alla ipotesi che ad Israele sia riconosciuto un legame con il sottosuolo alle basi della Spianata (dove potrebbero essere celati reperti dell'epoca del Tempio di Gerusalemme) il Mufti ha precisato che «appartengono ai musulmani anche i sette livelli sotto la Spianata e i sette livelli che la sovrastano».

Al quotidiano palestinese al Quds risulta che Arafat, da parte sua, ha convenuto che il progetto di Clinton 'include idee importanti, che possono rappresentare una base per future discussioni'. Ma in una lettera inviata nei giorni scorsi, il presidente palestinese gli ha ribadito che la sovranità nella Spianata delle Moschee non può [illegible] frammentata (al massimo i palestinesi possono impegnarsi [illegible] non condurre scavi archeologici) e che le spartizione di Gerusalemme deve avvenire sulla base delle linee del 1967.

La amministrazione Clinton ha comunque deciso di portare avanti la mediazione fino al limite estremo. Oggi - accolto da diffuso scetticismo - arriverà a Gerusalemme il mediatore Dennis Ross, per una nuova spola fra Arafat e il premier Ehud [illegible]rak. E sempre oggi al Cairo [illegible] direttore della Cia George Tenet cercherà di rilanciare quella cooperazione in tema di sicurezza israelo-pale[illegible] che dopo aver funzionato per anni nella prevenzione di attentati è di fatto crollata tre mesi fa, con l'inizio della rivolta armata.

LA DESTRA ISRAELIANA SCENDE IN CAMPO CONTRO LA PACE A OGNI COSTO

La Woodstock dei coloni

Tra canti e slogan invadono la Città Vecchia

reportage
Fiamma Nirenstein
GERUSALEMME

UNA folla enorme; un nume[illegible] di poliziotti mai visto; quattro fermati fra cui [illegible] donna vestita da araba che cercava di salire alle Moschee, e tre estremisti ebrei; alcuni ragazzi arabi picchiati nella Città Vecchia; alcuni ragazzi ebrei picchiati dai ragazzi arabi, piccoli eventi; una quantità di bambini, e un numero insospettato di canzoni allegre e tristi, veloci, [illegible] lente, [illegible] [illegible] orientali, dedicate a Gerusalemme. Certo, non solo cittadini di Gerusalemme, ma piuttosto una folla di coloni. Un milione di dollari di spese, frutto di una colletta di Sharanskji i[illegible] tutto il mondo. In generale, niente disastri fatali. Tutto questo sotto le pietre rosa ,ebraiche, romane, crociate, arabe, ottomane...della cerchia turrita della Citta Vecchia. Gerusalemme ieri sera ha visto un'altra dimostrazione di estrema passione verso le sue mura. «Gerusalemme, io [illegible] lo giuro» era la parola d'ordine. Bellissi[illegible] nella luce verde [illegible] che il deserto e i boschi riverberavano sulle pietre, mentre scendeva la sera la gran signora era come assediata dalle urla d'amore di più di centomila dimostranti.

> **Il sindaco Olmert «E' una dimostrazione d'amore [illegible] queste pietre che sono la nostra anima»**

> **Un immenso apparato di sicurezza ma gli incidenti sono stati di poco conto**

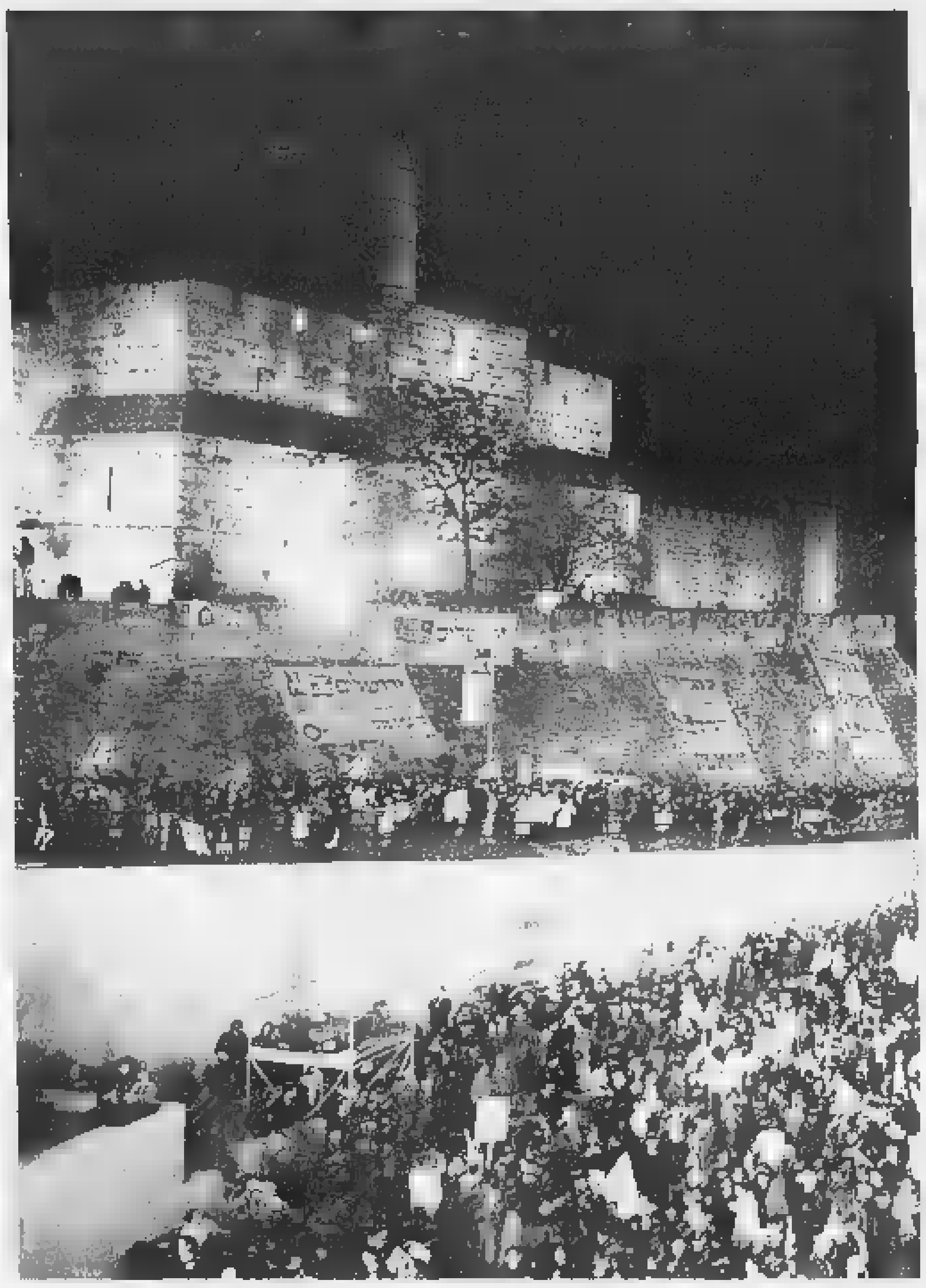
Su un grande palco cantava, dal rock (I will survive) all'orientale un dodicenne etiope. La manifestazione, ci ha ripetuto un Ehud Olmert sindaco di Gerusalemme entusiasta sul palco pochi minuti prima di apostrofare la folla, non è politica, niente affatto, non ha niente a che fare con le elezioni, non ha niente [illegible] che fare [illegible] la proposta di Clinton e la predisposizione di Barak a dar via mezza città e la spianata delle Moschee...Niente affatto, lei [illegible] sbaglia...Questa è una pura dimostrazione di affetto, di determinazione a tenere la città unita, perché proprio qui 2800 anni fa c'era la città di David, qui sono le nostre radici, la nostra storia. Da qui nel 48 ,compiendo [illegible] strage e bruciandoci le sinagoghe ci hanno buttato fuori i giordani...E' folle pensare di dividere la città». Il sindaco di Gerusalemme, in ottimo inglese, ha lanciato un appello a Clinton: «Non diventare il primo presidente a dividere la Città Santa».

Anche Netanyahu (che ripete che la manifestazione non è politica) ricorda che «persino nella benedizione del pasto ripetuta tre volte al giorno si parla di Gerusalemme, se [illegible] l'avoleggia, si descrive la vita dei suoi saggi...e qui c'era Salomone, [illegible] il Tempio, e tutti i profeti, e siamo nati qui...Anzi, se rinunciassimo a Gerusalemme allora davvero vorrebbe dire che abbiamo perso l'anima». E un corpo senz' anima, Netanyahu è contento della sua parabola, che cos'è?

A sera, quando ormai si era formato un corteo enorme e in riflettori illuminavano gli oratori, il sindaco, Ronald Lauder (un leader della comunità ebraica americana), l'ex presidente della Corte Suprema Moshe Landau, un rabbino, insomma tutti personaggi accuratamente «apolitici», la manifestazione in realtà è già vecchia di molte ore. I pullman hanno cominciato dalla mattina [illegible] riempire la città vecchia di famiglie, di ragazzine con le gonne fino ai piedi mezzo religiose e mezzo freak, e una quantità di ragazzi eccitati di aggirarsi invece che fra le solite tre case [illegible] uno dei posti più belli del mondo. Tutto si è svolto con calma e con ordine: sui manifesti, solo scritte che inneggiava[illegible] alla Città Santa, [illegible]on c'erano scritte di odio, di ingiuria [illegible] dissenso politico nei confronti di Barak. Gli arabi di Gerusalemme si sono trovati dalla mattina travolti da un bizzarro carnevale ebraico per le strade, con gli «hassidim» che ballavano e facevano capriole. Qualche ragazzino palestinese si è unito inopinatamente alle danze, ma i loro concittadini arabi - gerusalemitani, irati ed offesi tanto da chiudere le botteghe, hanno presto fatto della zona un meandro di stradine fantasma.

La polizia [illegible] letteralmente [illegible] stato di guerra per paura sia degli estremisti ebrei che dei terroristi palestinesi; e quando ormai dopo la fine della manifestazione si è capito che il problema era ormai quello di sgomberare Gerusalemme dall'impossibile traffico in uscita, era tangibile il senso di sollievo. Nonostante Olmert [illegible] fosse prefisso di circondare la città intera con una catena umana per dimostrarne l'unità, i poliziotti hanno proibito l'accesso ai dimostranti per un lungo tratto di muro. Intanto da parte palestinese, si sparava di nuovo sulle case della periferia di Gerusalemme, a Ghilò. E un bambino israeliano di 12 anni [illegible] stato ferito ieri sera da tre pallottole sparate da palestinesi contro l'auto sulla quale viaggiava, nelle vicinanze di Guivon, fra Gerusalemme e l'insediamento di coloni ebrei di Pisgat Zeev. La Città Santa è ancora divisa [illegible] ferita.

Alla manifestazione di ieri per Gerusalemme unita hanno partecipato circa centomila persone. Non soltanto esponenti della destra israeliana ma anche indipendenti che hanno voluto sottolineare il loro legame con la Città Santa



Dopo il Ramadan di sangue gli attacchi confermano la riorganizzazione dei gruppi islamici che sembravano in crisi

Algeria, i terroristi tornano a colpire gli stranieri

Sgozzati in una foresta quattro operai russi, non succedeva dal 1996

Domenico Quirico

Agguati a militari e poliziotti, stragi di studenti, esecuzioni di donne e bambini rastrellati sugli autobus ai falsi posti di blocco: l'Algeria aveva appena finito di sfogliare le pagine del suo ennesimo sanguinoso Ramadan. Ieri il terrorismo ha completato il quadro della sua campagna di morte uccidendo nella regione di Annaba, [illegible] [illegible] km dalla capitale, quattro russi che lavoravano in fabbrica di fosfati. Era dal 1996, quando i killer assassinarono sette monaci francesi [illegible] Medea, che non venivano colpiti stranieri. Con la sua consumata abilità propagandistica il terrorismo algerino ha ribadito, sul campo, di aver completato, dopo un periodo di declino, la propria riorganizzazione. Quasi uno sberleffo al ministro dell'Interno Yazid Zerhouni, che a fine [illegible] aveva definito «soddisfacente» la situazione della lotta ai terroristi. Protagonista di questa nuova guerra è Hassam Hatab, «emiro» risoluto e ambizioso che dalla sua zona originaria, la Kabilia, ora controlla con il suo gruppo le [illegible] del Paese dove operavano «i traditori» dell'Ais. Era il braccio armato del partito islamico, il Fis, che nel '99 ha accettato di arrendersi e collaborare con i militari. Seimila dei suoi mujaheddin hanno accettato il patto con i servizi di sicurezza, poi assorbito dalla legge sulla concordia civile lanciata dal presidente Bouteflika.

Proprio la sopravvivenza politica del Presidente, che aveva lanciato il progetto «perdono in cambio della resa», sembra essere [illegible] vero bersaglio di questa nuova ondata di attentati. I gruppi islamici, infatti, vogliono dimostrarne il sostanziale fallimento, e bloccare, [illegible] la paura e i successi militari, una emorragia di pentimenti. Non sono utopie: oggi, in Algeria, molti [illegible] chiedono se non si debba parlare di fallimento. Qualcuno chiede esplicitamente a Bouteflika di trarne le conseguenze e dimettersi.

C'è anche il sospetto che la sorprendente ripresa di attività dei gruppi islamici, che sembravano [illegible] isolati e privi di mezzi, sia legata a una subdola tattica di un [illegible] delle forze armate e degli apparati [illegible] sicurezza; sono i cosidetti «décideurs», quella mafia politico-affaristica- militare che ha sempre tirato le file del potere reale [illegible] Algeria. Questi burattinai, di cui si sussurrano ormai esplicitamente i nomi, guardano [illegible] sospetto alla perestrojka di Bouteflika, si insospettiscono per i suoi progetti, ancora astratti, di intaccare gli apparati della corruzione [illegible] della economia parallela. Per loro la decisione di consentire una visita di una delegazione di Amnesty International è stato un affronto.

> **Nel mirino la politica del perdono del presidente Bouteflika Nuovi sospetti di una strategia della tensione**



Il presidente algerino Bouteflika

Sullo sfondo di questa strategia della tensione ci sono anche le rivelazioni su una prossima liberazione dal carcere del numero due del Fis, [illegible] savonarola islamico Ali Benhadj, e le voci, smentite ma ricorrenti, di un attentato fallito allo stesso Bouteflika. Giovedì ad Algeri le associazioni delle famiglie delle vittime del terrorismo e per i diritti umani, che contestano la politica del perdono, hanno convocato [illegible] grande manifestazione in piazza Primo Maggio: vogliono gridare la loro volontà di non dimenticare lo strazio del grande massacro di questi dieci anni, chiedono giustizia e non oblio, inveiscono [illegible] «una resa vergognosa». In un manifestino denunciano che numerosi terroristi, colpevoli di orribili delitti e poi perdonati, [illegible] sono riciclati nella mafia politico-finanziaria investendo il denaro guadagnato con il racket e le estorsioni «islamiche». Arriveranno con il business al potere che è loro sfuggito con il fucile.

L'azienda: ma abbiamo ancora fiducia nel futuro del digitale

Il New York Times «online» taglia sessantanove posti

Franco Pantarelli
NEW YORK

Il «New York Times» taglia posti di lavoro. Ieri 69 dipendenti hanno ricevuto la «cartolina rosa» e ora dovranno cercarsi un altro impiego. La crisi non è del giornale, che anzi recentemente ha approvato la costruzione della [illegible] nuova sede (lo splendido edificio progettato da Renzo Piano è destinato a costituire un [illegible] «landmark» di Manhattan), nè della «vice ammiraglia» del gruppo, il «Boston Globe», [illegible] neppure degli altri 15 giornali locali [illegible] dei quattro settimanali che costituiscono l'impero. La crisi [illegible] della sua versione on line, chiamata «New York Times Digital», e sembra rispecchiare l'amarezza della scoperta che molti in questi giorni si trovano costretti [illegible] fare: questo fantastico, efficacissimo nuovo sistema di comu[illegible] richiede investimenti su investimenti ma il momento dei profitti sembra non arrivare mai.

I 69 dipendenti cacciati dalla «vecchia signora in grigio» costituiscono il 17 per cento del personale assunto negli anni del boom informatico ed è [illegible] percentuale singolarmente simile [illegible] quella dei licenziamenti operati la scorsa settimana dalla News Corp. di Rupert Murdoch, che ha lasciato fuori 200 persone (il 19 per cento) dal suo «digital department» e [illegible] quella costituita dalle 68 persone (il 16 per cento) che due settimane fa hanno trovato la «cartolina rosa» sui loro tavoli alla Knight Ridder Inc., nata per lavorare sull'e-commerce.

Il ragionamento, espresso da Russull T. Lewis, l'amministratore delegato della compagnia New York Times, è che grazie [illegible] questi licenziamenti si risparmieranno soldi da investire alla fine del 2002, perché «noi continuiamo a[illegible] [illegible] fiducia sul futuro del digitale».

[illegible]URISMO | DISAGI E SUPERTRAFFICO

VENEZIA, 15 GIORNI DI ACQUA [illegible]

È un inverno dalle caratteristiche meteorologiche eccezionali quello che sta vivendo Venezia, con quindici giorni di acqua alta. Alle dieci di ieri mattina la massima di marea ha toccato i 111 centimetri, un picco raggiunto per la terza volta in pochi giorni. «Ai miei cittadini non posso che chiedere di avere pazienza - dice il sindaco Costa - fra l'altro siamo [illegible] valori per i quali siamo attrezzati»



NATALE, IN [illegible] [illegible] MILIONI DI [illegible]

Durante le vacanze natalizie (dal 21 dicembre al 7 gennaio) sono transitati sulle autostrade oltre 30 milioni di automobili, con un incremento del 6,43% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. «Per garantire un traffico scorrevole sono stati sospesi tutti i cantieri - precisa la società Autostrade facendo il bilancio di questo periodo - tranne cinque che non potevano essere interrotti»

Valanghe e frane travolgono il Nord

Slavina in Alto Adige, giovane muore. Sfollati nel Bergamasco

Antonella Torra

ROMA

Pioggia, tanta neve [illegible] temperature alte: in questi giorni è [illegible] rosso sulle montagne del Nord Italia per le valanghe. Ieri pomeriggio, in Alto Adige, l'ultima tragedia: un ragazzo tedesco è stato travolto da una slavina mentre scendeva [illegible] lo snowboard. Un [illegible] amico americano si [illegible] salvato. La situazione è difficile in tutto il Nord anche per le frane: paesi isolati, persone evacuate e strade chiuse in Trentino, in Veneto e [illegible] Lombardia. In Valle d'Aosta la situazione è migliorata: rimangono chiuse due strade a Courmayeur.

Dopo le abbondanti nevicate di sabato e domenica, la minaccia è ora la temperatura troppo elevata che aumenta il rischio di slavine. I bollettini della neve dal Piemonte, alla Lombardia, al Veneto, al Trentino danno pericolo valanghe «forte, grado [illegible] e 4» (il massimo è 5). I punti più pericolosi sono i pendii ripidi sopra i 1900 metri. Ma possono verificarsi slavine anche [illegible] strade, impianti e piste da [illegible] particolarmente esposte al sole.

[illegible] ragazzo tedesco è stato travolto da una slavina mentre scendeva con lo snowboard nella zona di Maso Corto, nel Meranese. Era ai margini di una pista battuta, la Lazaun, che si trova a quota 2.200, quando in un canalone la neve ha cominciato a staccarsi e la slavina lo ha travolto assieme all'amico americano. Altri sciatori hanno dato l'allarme: in pochi minuti gli uomini hanno individuato il giovane americano che è stato salvato. Solo più tardi [illegible] stato individuato lo sciatore tedesco: per lui non c'è stato nulla da fare. L'incidente di ieri segue di poche ore la morte di altri due escursionisti travolti domenica da una slavina in Trentino.

In Alto Adige è ancora chiusa la strada per Solda dove sono bloccati centinaia di turisti. Bloccati i passi Gardena, Govo, passo Falzarego verso Caprile e passo Fadaia. Chiuse anche le strade dell'alta valle Aurina, di Tures [illegible] Vandojes.

La situazione è difficile anche a quote più basse: la pioggia, intensa e continua fino a ieri mattina ha provocato una serie di frane. Sono state bloccate alcune strade provinciali come la 76 che, a Meano di Trento, è percorribile a senso unico alternato, completamente chiuse [illegible] provinciale 71 fra Civezzano, la galleria dei Crozi (prima del collegamento [illegible] la statale della Valsugana) e la 101 fra Segonzano e Faverin Val di Cembra. Ed anche in provincia di Savona, per una frana sulla statale 490 del Melogno, all'altezza di Cà del Moro, la strada è chiusa da ieri mattina.

Situazione critica nel Bergamasco. Tre ditte (per un totale di 450 lavoratori) sono state sgomberate ieri sera in [illegible] vallata laterale della Val Brembana. Una frana ha ostruito un torrente che è fuoriuscito dagli argini, allagando la [illegible]. Undici sfollati in Val Seriana. A Valbondione una donna di 77 anni è stata costretta a lasciare la sua abitazione sulla quale rischia di abbattersi una valanga. Dieci gli evacuati per una frana ad Ono-[illegible].

In provincia di Belluno, a Farra D'Alpago, ieri notte una frana ha costretto 18 persone a lasciare le proprie [illegible].

Il maltempo ha provocato disagi anche [illegible] trasporto [illegible]o: a Fiumicino si sono registrati ritardi per alcuni voli [illegible] il Nord Europa proprio [illegible] causa delle cattive condizioni meteorologiche nelle zone di destinazione.

Il tempo, avvertono i meteorologi, dovrebbe migliorare a partire da oggi. Portando però nuove situazioni [illegible] rischio: sono in arrivo nebbia, foschia [illegible] temperature più basse.

Frane [illegible] alluvioni, l'allarme arriva anche dalla Ue. L'Italia è uno dei Paesi d'Europa più a rischio per alluvioni [illegible] frane. Fenomeni che negli ultimi 20 anni hanno messo a rischio la vita di 70 mila persone. [illegible] quan-[illegible] afferma uno studio dell'Agenzia europea per l'ambiente (Aea) dedicato al [illegible] «Degrado del suolo e sviluppo sostenibile in Europa». E l'allarme è destinato a farsi più urgente e frequente nei prossimi 50 anni per l'erosio-[illegible] del suolo [illegible] la cementificazione selvaggia.

Il ragazzo tedesco sciava sul bordo di una pista I soccorritori salvano l'amico

Strade chiuse e decine di senza casa in Veneto, Liguria Trentino [illegible] Lombardia

VALANGHE, RISCHIO [illegible]

Fonte: Arpav-Centro sperimentale valanghe

Le 5 regole di sopravvivenza

1) Essere in grado di operare **entro 30 minuti** per ritrovare la persona travolta

2) Avere con sé [illegible] **sonda di ricerca**, una piccola **pala** [illegible] un apparecchio **ricetrasmittente**

3) Durante l'attraversamento di una zona critica [illegible] tenere mai **gli sci legati** [illegible] avere le mani libere dai **cinturini** delle racchette

4) Proteggere naso [illegible] bocca dalla neve con un **passamontag[illegible]** o una giacca [illegible] vento avvolgente, per favorire **la respirazione**

5) Una volta travolti cercare di **«nuotare»** sulla superficie della [illegible] nevosa

Così si produce [illegible] valanga

Prima fase

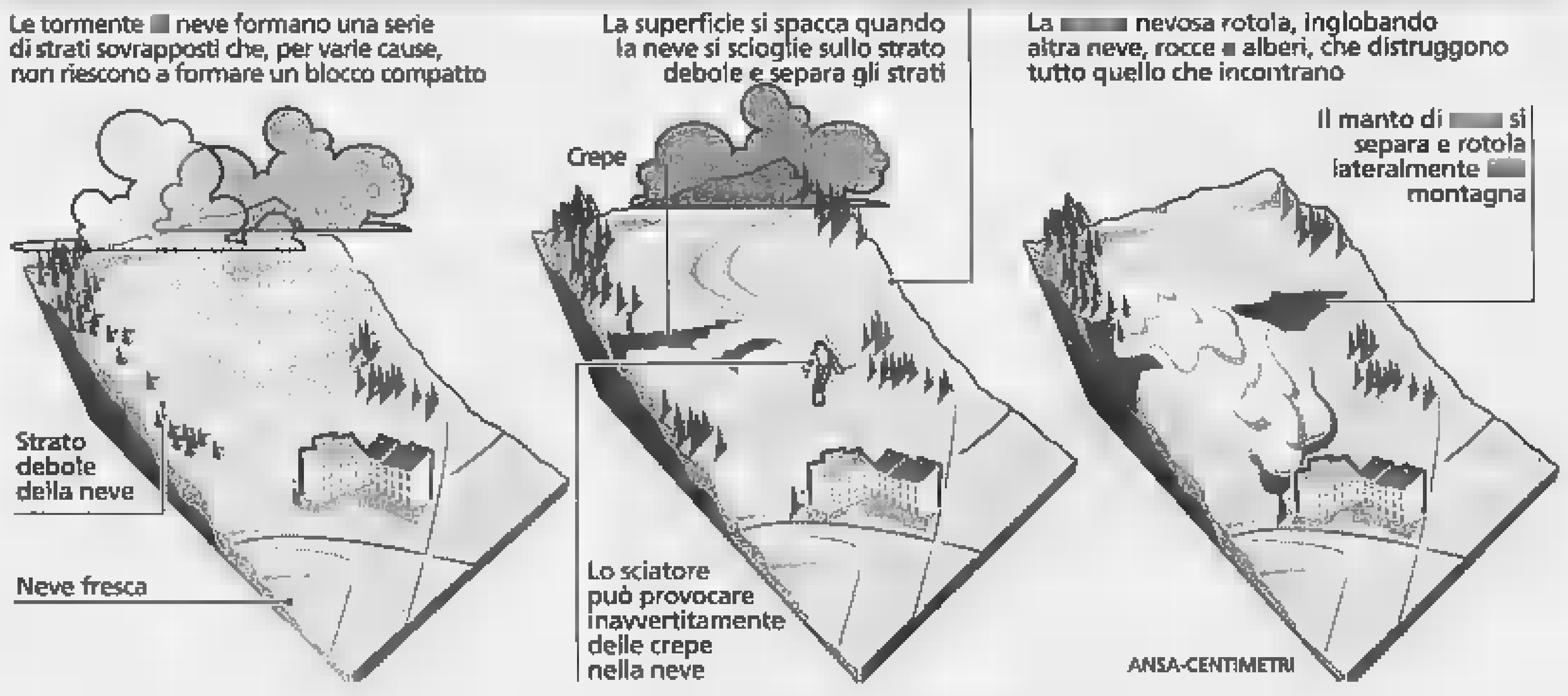
Le tormente [illegible] neve formano una serie di strati sovrapposti che, per varie cause, non riescono a formare un blocco compatto

Seconda [illegible]

La superficie si spacca quando la neve si scioglie sullo strato debole e separa gli strati

Terza fase

La [illegible] nevosa rotola, inglobando altra neve, rocce [illegible] alberi, che distruggono tutto quello che incontrano



ANSA-CENTIMETRI

IN BREVE

■ CANE SALVA LA [illegible]
Si è sacrificato per salvare la vita alla sua padrona, facendosi sbranare da un rottweiler. [illegible] la storia di Tommasino, piccolo yorkshire di 7 anni: nel residence Colle la Guardia, al confine tra Sabaudia e Terracina, ha sfidato un cane molto più grande e forte di lui pur di salvare Natalina Cristoforo, la padrona settantenne. Cane e padrona passeggiavano tra le vie del villaggio residenziale quando sono stati aggrediti da un rottweiler, sfuggito al controllo dei proprietari: si [illegible] avventato contro la donna e l'ha scaraventata a terra. Ha tentato di proteggersi il volto con il braccio destro, [illegible] è stata azzannata e, nonostante il richiamo dei proprietari, il rottweiler ha continuato a stringere. A quel punto è intervenuto Tommasino. Ha dato un morso all'aggressore che ha mollato [illegible] presa e si è avventato contro di lui.

■ «PARKINSON DAI PESTICIDI»
Il morbo di Parkinson potrebbe essere causato dall'esposizione ai pesticidi. Test [illegible] cavie di laboratorio hanno infatti dimostrato che basta un'iniezione [illegible] due comuni prodotti combinati per provocare la malattia nei topi. A denunciare la pericolosità per la salute dei prodotti chimici usati in agricoltura sono alcuni ricercatori inglesi.

■ CAPRI, [illegible] ANNI AL [illegible]
Il sindaco di Capri, Costantino Federico, è stato condannato [illegible] tre anni e [illegible] mesi per il reato di concussione. La sentenza è stata emessa dal tribunale di Napoli. E' stato condannato, per la stessa accusa, il fratello Claudio. Il processo si riferisce a fatti avvenuti negli Anni '80: Federico - assessore - imponeva [illegible] imprese che lavoravano per l'amministrazione la posa gratuita [illegible] cavi per i collegamenti delle emittenti tv di famiglia.

■ [illegible] [illegible] FIGLI
Può ottenere l'annullamento del matrimonio contratto in chiesa il marito che non vuole figli e che ha manifestato questa [illegible] volontà alla moglie. La Cassazione ha accolto il ricorso di un marito anti-bebè contro la Corte [illegible] Appello di Roma.

■ FERITO ALLA [illegible]
Un operaio della Sea [illegible] rimasto gravemente ferito ieri all'aeroporto [illegible] di Malpensa mentre stava operando su un nastro trasportatore intorno [illegible] [illegible] aereo della Tap, la compagnia aerea portoghese. Il giovane è stato liberato da un compagno e trasportato all'ospedale di Busto Arsizio.

■ LA TOMBA DI GIOTTO
Una tomba anonima per le [illegible] attribuite a Giotto. I resti del pittore [illegible] stati collocati ieri nella cripta di Santa Reparata, sotto la cattedrale di Firenze, in una tomba senza alcuna lapide [illegible] in una [illegible] non aperta al pubblico.

Grazie alle intercettazioni telefoniche la svolta nelle indagini un anno dopo la morte della ragazza

Una minestra al cianuro per l'amica del cuore

Roma, studentessa arrestata per l'omicidio della convivente

Maria Corbi

ROMA

Un'amicizia maledetta, due ragazze che si incontrano all'Università, studiano psicologia, [illegible] diventano amiche. Vanno a vivere insieme [illegible] poi una uccide l'altra con una dose di cianuro. Un omicidio avvenuto lo scorso febbraio, [illegible] di cui si è saputo solo adesso. Ieri alle sei, la presunta assassina, Daniela Stuto, ventisei anni, siciliana di Lentini, è stata arrestata e portata nel carcere romano di Rebibbia. Nel vedere gli agenti e il mandato di arresto, Daniela sembrava stordita. Ha pianto disperata mentre preparava le [illegible] cose, scuotendo la testa, incredula. Eppure gli inquirenti [illegible] sicuri che [illegible] stata lei [illegible] uccidere Francesca Moretti, 29 anni [illegible] laurea raggiunta e un fidanzamento felice. Due condizioni che possono, («ma il movente non [illegible] [illegible] chiaro», affermano gli investigatori), aver innescato [illegible] follia nella [illegible] dell'amica.

Bisogna arrivare al 22 febbraio dell'anno scorso e poi tornare indietro, per mettere insieme i tasselli della storia. Una morte che all'inizio [illegible] apparsa [illegible] tutti come una disgrazia, forse un'intossicazione. Daniela [illegible] Francesca vivevano in una casa insieme [illegible] altre due studentesse, una delle quali romena, anche loro iscritte [illegible] Psicologia. Francesca il giorno della morte era a letto perché da quattro giorni soffriva per una forte lombosciatalgia. A mezzogiorno un medico la visita e la ragazza si sottopone ad un'iniezione a base di cortisone. Sul tardi, intorno alle 15, pranza. A portarle il vassoio con una minestra al formaggino è Daniela e, secondo l'accusa, proprio in quel piatto fu messa la dose letale di cianuro. La studentessa siciliana, peraltro, durante la sua testimonian-[illegible] spostò indietro l'ora del pranzo «essendo consapevole - si legge nell'ordinanza - della concomitanza delle due assunzioni [illegible] della gravità indiziaria per lei». Senza contare che dopo il pasto si era allontanata da [illegible] per fare la spesa. Una «passeggiata» che, secondo gli inquirenti, sarebbe servita «per fare sparire il resto del cianuro». Un'ora più tardi iniziano i primi sintomi del malessere. Francesca non sente più le gambe che si gonfiano e si chiazza-[illegible] come l'addome. Mani e piedi [illegible] gelati. La ragazza romena, che era in casa con il suo fidanzato, chiama l'ambulanza. Nella corsa verso l'ospedale San Giovanni [illegible] farle compagnia, [illegible] suo desiderio, è proprio Daniela Stuto. La lavanda gastrica serve a poco e alle 19,35 Francesca muore tra sofferenze atroci.

Il commissariato San Lorenzo inizia a indagare. Cinque i sospettati, tra cui le compagne di casa della vittima. Sei mesi di intercettazioni telefoniche con la «svolta» il 14 luglio quando la giovane siciliana parla con la cugina Giusi [illegible] la invita a non raccontare a una certa persona [illegible] cause della morte di Francesca perché se no «...chidda me fa arrestari». La donna da tenere all'oscuro sarebbe la madre di Giusi che vive a Lentini, e che potrebbe essere a conoscenza di cose di cui Daniela ha paura.

A far nascere i primi sospetti su Daniela sembra siano state, comunque, le sue dichiarazioni contraddittorie: in un primo momento, disse che sicuramente «Francesca si era suicidata» per poi smentire questa sua affermazione nel colloquio con gli investigatori. In un'altra occasione la ragazza raccontò di aver parlato con la madre di Francesca che, dalla lettura del diario della figlia, era arrivata a capire chi l'aveva uccisa: «Lei disse che non bisognava parlarne con gli inquirenti perché [illegible] [illegible] cosa troppo grossa, che doveva proteggere la famiglia [illegible] pure noi che avevamo vissuto [illegible] Francesca». Dichiarazioni smentite [illegible] tutte le persone sentite successivamente. La vittima non avev[illegible] alcun motivo per suicidarsi, anzi, nonostante una storia d'amore tormentata [illegible] un giovane Rom già sposato [illegible] con figli, nell'ultimo periodo aveva trovato [illegible] via d'uscita e stava per lasciare Roma per andare [illegible] vivere con lui. Francesca aveva già preparato le valigie e stava aspettando che le passasse l'attacco di lombosciatalgia per partire. E forse [illegible] proprio in questa partenza che potrebbe nascondersi la chiave per capire il delitto: Francesca che, partendo, l'abbandona come aveva già fatto con lei la madre prima e poi, [illegible] qualche modo, il padre, morendo. Una sfumatura di amore-lesbo emergerebbe invece [illegible] alcune telefonate durante le quali la giovane sospettata dice di essere [illegible] letto [illegible] un'altra ragazza e allude a un rapporto sessuale. «La ricerca del movente - secondo il gip - apre vari spazi, da quello della gelosia per Francesca, già colpevole di [illegible] una famiglia benestante [illegible] una madre affettuosa, oltre ad una relazio-[illegible] coinvolgente e appagante, [illegible] quello dell'invidia per Francesca che ha [illegible] cervello brillante, mentre lei non riesce più a studiare». In questi mesi Daniela Stuto era terrorizzata: «Se mi dovessero arrestare, non [illegible] se riuscirei a reggere la botta», disse all'attuale amica co[illegible] cui divideva l'appartamento in via Caulonia.

IL T[illegible] «RITARDO SCONCERTANTE»

ROMA. Enrico Malizia, tossicologo, professore all'Università La Sapienza [illegible] Roma spiega che il cianuro è un veleno che agisce sulle cellule periferiche bloccando immediatamente il sistema respiratorio. Il fatto che Francesca abbia sofferto in maniera [illegible] per ore sarebbe dovuto al fatto, dicono gli investigatori, che la dose di veleno ingerita era più bassa di quella considerata letale e che l'assorbimento è [illegible] rallentato dalla digestione. La dose letale, spiega Malizia, [illegible] aggira intorno ai [illegible] milligrammi, anche meno. Secondo il tossicologo non si può equivocare su una morte per cianuro anche per l'odore tipico, simile all'aglio, che sprigiona dal cadavere. E' comunque improbabile confondersi tra un avvelenamento da cianuro e [illegible] forte intossicazione perchè i sintomi sono diversi. Francesca Moretti morì alcune [illegible] dopo [illegible] ricovero. Secondo la testimonianza della madre, in un primo momento, il decesso [illegible] stato attribuito ad uno choc anafilattico o a qualche forma di intossicazione alimentare. Solo dieci giorni dopo, con i risultati dell'autopsia, i famigliari furono informati che si trattava di un avvelenamento. [m.cor.]



Francesca Moretti

Napoli : si andrà in aula giovedì, chiamati [illegible] deporre davanti al giudice anche Fo, Eco e Sgarbi

Diffamazione a «mezzo quadro», processato

Per vendetta ex professore dell'Accademia immortala i «nemici« in 2 tele

Fulvio [illegible]

NAPOLI

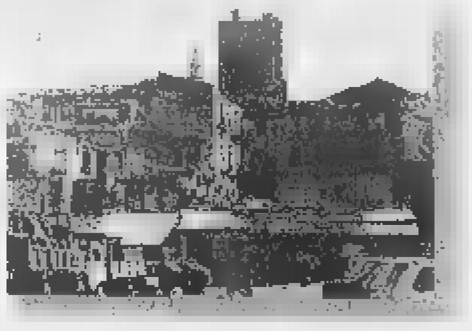
C'era l'atmosfera delle grandi occasioni, con le tele sistemate nelle scuderie [illegible] Palazzo Reale, e certo nessuno immaginava che un giorno quella mostra tanto attesa sarebbe finita in un'aula di tribunale. Invece è andata proprio così: giovedì mattina il giudice della Nona Sezione penale presiederà un processo a dir poco insolito, una causa per diffamazione a mezzo quadro. Sul banco degli imputati siederà l'artista Gianni Pisani, ex direttore dell'Accademia delle Belle Arti [illegible] Napoli, autore delle opere incriminate. Le parti lese sono i docenti Maria Teresa Penta ed Armando De Stefano, maestri del colore che dell'Accademia hanno fatto la storia più recente. Il pomo della discordia sono due tele dai titoli insoliti: «La vedova allegra» [illegible] [illegible] papa nero più stronzetto nero». Penta e De Stefano sostengono che le figure dipinte dall'autore, appunto Pisani, non sono altro che i loro ritratti, ed hanno deciso di fare ricorso alla legge.

Tutto comincia otto mesi fa, quando il maestro espone a Napoli dodici delle cento opere ispirate agli ambienti dell'Accademia. Un rapporto tutt'altro che sereno, quello fra i docenti della scuola d'arte e il direttore che due anni fa ha lasciato l'incarico fra mille polemiche e recriminazioni. «La verità - affermano i sostenitori di Pisani - è che a Gianni non hanno mai perdonato di aver risvegliato l'Accademia dopo un lungo e profondo letargo».

Fatto sta che fra gli antichi muri del Palazzo Reale, scenario ideale per una mostra di pittura che ha attirato [illegible] Napoli anche il ministro Melandri, due quadri dai titoli tutt'altro che lusinghieri mandano su tutte le furie Maria Teresa Penta e Armando De Stefano. «Quelli sono i nostri ritratti, Pisani ha voluto insultarci», dicono, e corrono dall'avvocato incaricandolo di presentare una denuncia per diffamazione. E tanto per sostenere la loro tesi chiamano in [illegible] un pamphlet del giornalista Roberto Ciuni, che in qualche modo confermerebbe l'intento vendicativo del maestro.

L'avvocato di Gianni Pisani, Salvatore Maria Sergio, giura che mai il suo cliente ha avuto intenzione offendere i suoi due colleghi: «Mi spiace davvero che questa storia debba finire in tribunale. Conosco e stimo Penta e De Stefano, spero che ci ripensino e ritirino la querela». Nel frattempo la difesa, come si suol dire, affila le armi. Sergio promette un'autentica sfilata di personalità di primo piano del mondo della cultura. Davanti al giudice ha chiamato a deporre, tanto per citarne alcuni, [illegible] Nobel Dario Fo, Vittorio Sgarbi nelle vesti di critico, Umberto Eco e il sovrintendente per i beni artistici di Napoli Nicola Spinosa. I testimoni eccellenti dovrebbero confermare in aula ciò che il difensore dell'imputato ripete da tempo. Pisani, artista di fama, non [illegible] [illegible] caricaturista: molto più genericamente, co[illegible] quelle opere, voleva puntare l'indice «contro il sistema di potere che avviluppa le scuole d'arte in Italia». Invece [illegible] finito in tribunale.

IMMIGRAZIONE AUMENTA L'INTOLLERANZA, CRESCONO I RIMPATRI



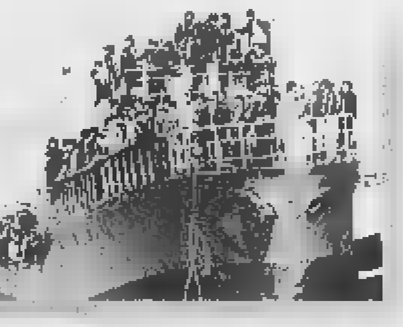
INCENDIO IN [illegible]

Un magazzino adibito a moschea da una comunità di immigrati del Bangladesh, nel centro di Palermo, è stato distrutto da un incendio forse doloso, domenica notte: nel locale c'era un uomo incaricato dai connazionali di fare da custode; è illeso



CINESI RAPINANO [illegible]

Quattro cinesi hanno fatto irruzione nell'appartamento di alcuni connazionali per rapinarli, a Milano: impugnando una pistola e un coltello hanno legato e imbavagliato marito, moglie e due nipotini. Poi hanno razziato 50 milioni



BRINDISI, [illegible]

Nelle ultime ventiquattro ore la polizia di Stato ha eseguito dal porto di Brindisi 595 rimpatri di extracomunitari, trovati privi del permesso di soggiorno. Sono tutti albanesi meno uno: ha un passaporto iracheno

Contro i ladri il paese diventa fortino

San Genesio chiude le strade

**In provincia di Pavia cancellate e guardie per controllare chi entra e chi esce dal Comune
Il no del parroco: «Vicenda ridicola»**

Brunella Giovara
Inviata a SAN GENESIO (Pavia)

Il povero Yalk, «lui non si [illegible] ancora ripreso». Abbattuto a colpi di bomboletta spray, si trascina a fatica e scodinzola mesto, nel giardino della villa che avrebbe dovuto difendere. «Povera bestia», [illegible] [illegible] sindaco. [illegible] poveri concittadini, anche loro narcotizzati [illegible] i cani dai terribili ladri che imperversano qui nel Pavese.

«Ma adesso basta! È ora di tirare su i cancelli». L'ora fatale è infine suonata a San Genesio, cinque chilometri da Pavia, tutto nebbie, villette e bande di ladroni. Tremila [illegible] 400 abitanti, che si conoscono tutti: vita, morte, miracoli e antifurto. «Tizio ha la chiamata sul cellulare e alla polizia. Caio ha il "volumetrico". Sempronio si è fatto la camera blindata giù in tavernetta».

Perciò il sindaco ha deciso: il paese ha quattro vie d'accesso, «e noi [illegible] chiudiamo tre con le cancellate. Alla quarta ci mettiamo un presidio. Così sappiamo chi entra [illegible] chi esce». Polizia municipale? «No. Vigilantes, come abbiamo già fatto questa estate. Oppure volontari della Guardia padana».

I soldi in bilancio ci sono: 100 milioni, «cinquanta già disponibili per far partire [illegible] lavori». Tempi: due mesi, il progetto è già esecutivo, manca solo l'appalto. E la gente [illegible] contenta. Quasi tutti milanesi, «perché questa è una delle residenze più ambite della [illegible]. E ricchi: professionisti, dirigenti, gente con buoni stipendi. Sfiniti dai furti, impauriti [illegible] arrabbiati («Le forze dell'ordine vengono solo [illegible] gli garantiamo che i ladri sono ancora in casa...») chiedono [illegible] gran voce palizzate, ponti levatoi e cavalli di frisia. In subordine, anche [illegible] cancello può bastare, purché chiuso a chiave almeno dalle 22 alle 6.

«Sindaco, e il cancello?», urla un uomo in bicicletta. «Arriva, arriva...», gli fa lui. Giampiero Zetti porta all'occhiello il «sole delle Alpi», guida un fuoristrada [illegible] targa anche padana, e mostra con orgoglio la doppia insegna ad inizio paese: «San Genesio ed Uniti» (gli uniti sono le frazioni accorpate [illegible] fine Ottocento), in padano «San Gines».

«Sono della Lega. Alle ultime elezioni ho preso il 60 per cento dei voti. 1300, da solo. Polo e Ulivo insieme non ne hanno presi altrettanti». Complimenti, ci spieghi l'idea delle cancellate. «Troppi furti. Ne avevamo avuti moltissimi già due anni fa, e avevamo stanziato i soldi per chiudere il paese. Poi abbiamo sospeso la delibera: i ladri hanno capito la faccenda, da [illegible] spiegata anche in un'intervista [illegible] Radio Pavia. E per [illegible] po' non abbiamo avuto visite».

Qualche giorno dopo Natale, rieccoli. «Ma non i soliti furtarelli, soldi, oro e telefonini. Adesso entrano in casa, narcotizzano, rubano le chiavi delle auto [illegible] se ne vanno con due macchine al colpo». Un Mitsubishi rosso «che sembrava una Ferrari», [illegible] una Golf nuova. In via Di Vittorio [illegible] fuoristrada Cherokee, più [illegible] [illegible] soldi. Tre giorni dopo, [illegible] strada: un telefonino e due macchine.

Quella [illegible] via Campagnate la racconta Caterina: «Dormivo in casa [illegible] il [illegible]. Sento un rumore, lui mi dice "sarà il fruttivendolo che abita qui vicino, dormi". Erano i ladri. Hanno portato [illegible] la MG spider del moroso, poi hanno tentato di rubare la Range Rover». Per la cronaca, la stessa notte i ladri sono andati anche dal fruttivendolo. Due volte. La prima a vuoto, la seconda idem, con la differenza che il padrone di casa ha sentito il rumore ed è uscito di casa con la doppietta.

Il sindaco dice «io vorrei evitare che si sparasse. Qualcuno già lubrifica il fucile, e qui tutti hanno il fucile, per caccia o per difesa». Il consigliere Olivo, Lega Nord: «L'amministrazione comunale, come un buon padre di famiglia, doveva fare qualcosa». Zetti taglia corto: «Se le frontiere non funzionano, noi metteremo delle nuove frontiere». Apre la piantina del comune (sponsorizzata da Lega Nord [illegible] Lega Lombarda Sezione di San Genesio ed Uniti): «Un cancello qui, su via Porta Pescarina. Uno qui, via De Porte. Il terzo sulla strada che va alla Certosa».

Sindaco, qualcuno l'ha criticata? «Il mio avversario politico, Curti Luigi, del Polo. Dice che [illegible] solo [illegible] trovata pubblicitaria. Ma intanto anche lui ha [illegible] l'allarme». E basta? «Tutti d'accordo». «Io veramente no», dice il giovane parroco don Patrizio. «È come [illegible] tirassimo su delle paratie di polistirolo per salvarci dall'alluvione. Cancelli... ma non le sembra ridicolo?».



IL [illegible]

I NUOVI BOSS PRONTI AD ALLEARSI CON LA CRIMINALITÀ TRADIZIONALE

Mafia albanese regina del Nord

Dal Piemonte al Brenta l'ultima offensiva

analisi

IL Fort Alamo della provincia pavese, più che difesa dai furti, sarà immagine. Ovunque, non lì soltanto, passano nottetempo casa per casa magrebini e rumeni, sudamericani e croati. Albanesi soprattutto, pronti [illegible] ogni violenza se ti svegli [illegible] se nulla trovano. Nel '99 sono stati denunciati per furto [illegible] rapina oltre 2600 albanesi e, in piccola parte, serbi, più di [illegible] per ricettazione. Sono quelli individuati. Moltiplicarli per 50 è un calcolo prudente: oltre 300 episodi al giorno.

Furto [illegible] rapina possono essere scatti di un disperato di passaggio, ma anche attività di clan, oppure gavetta prima di approdare ai giri più grossi. In Liguria, dove i bersagli abituali sono appartamenti, gioiellerie e pellicceri, ci sono gruppi che si spostano per colpi mirati da Ventimiglia a Genova, da Imperia [illegible] La Spezia. A Torino, la Sezione Albanesi della Squadra Mobile, ha arrestato un clan che rapinava in Veneto [illegible] rientrava.

Da qui escono i soldati di un traffico maggiore: armi [illegible] droga. Nell'Albania [illegible] rivolta [illegible] scomparsi 500 mila kalashnikov. Ci vuole gente di fiducia per farli arrivare a giusta consegna. In Veneto [illegible] Friuli Venezia Giulia operano clan, organizzati militarmente, che si occupano anche del viavai di esplosivi [illegible] mitragliatori dalla Croazia. Accanto a lavoratori che vanno a sopperire alla manodopera che manca all'edilizia, alle concerie, alle stalle, alle pelletterie, nel Nord la colonia mafiosa albanese - seppure ancora in branchi dalle alleanze variabili - si è imposta. E nel Nord-Est ha trovato un vuoto da riempire: nel febbraio '95 Felice Maniero, il boss della mafia del Brenta, più volte arrestato e più volte evaso, si pente. Sgretola una stagione criminale, fatta di rapine e donne, droga e armi: gli interessi dei nuovi venuti.

E in terre da arare lasciate libere, terre di confine e di traffici, gli albanesi si allargano su un'area ampia, che sale per il Friuli Venezia Giulia: clandestini e armi [illegible] droga e esplosivi arrivano da Croazia e Slovenia. Si stringono patti con gli italiani sopravvissuti alla caduta di Maniero, così conoscitori della zona. I nuovi leader sono giovani, fra i 20 [illegible] i 30 anni, [illegible] Agron Cerri, Saimir Dajlanaj, Alban Gjni, Illirian Hoxha, [illegible] clan misto che viene da Librashd, Tirana, Durazzo, Elbassan. Lavorano su vari fronti.

Qui, come in tutt'Italia, la potenza dei traffici svela un dato: hanno messo buone radici e hanno intrecciato rapporti con le singole realtà criminali (con la 'ndrangheta era nato un patto di società di servizi che si è poi rivelato insoddisfacente per i produttori e trafficanti albanesi), hanno distrutto la concorrenze (protettori rumeni hanno preferito vendere le loro donne agli albanesi piuttosto che farsi ammazzare). Oggi la rotta balcanica è tutta [illegible] [illegible] loro, l'eroina turca non può arrivare [illegible] il tragitto albanese. In mare e sotto terra [illegible] pieno di gente che ha provato a opporsi.

Un paese vuole diventare fortino, ma si cinta avendo intorno una mafia potente, sempre più organizzata e pronta a combattere anche contro le nostre tradizionali forze criminali. In ballo ci [illegible] decine [illegible] miliardi al mese, che da qualche parte devono andare. Dal piccolo furto al grande traffico di kalashnikov, i proventi devono essere ripuliti. E questo è un colossale mercato misto, che da Roma passa per New York [illegible] approda a Tirana. A Roma la Victoria Turist, agenzia di viaggi, si è trovata nella bufera: Shelzken Muriqi e Rami Kerimi (uno serbo e uno macedone) sono i trentacinquenni titolari. «Turismo» di denaro, [illegible] una percentuale fissa versata a chi quel denaro traghetta. I rapporti sono sempre con trafficanti di droghe leggere [illegible] pesanti, [illegible] armi. Sono «valigie» da 120-150 milioni per cliente.

Una nuova mafia invade la terra di Maniero - con l'aiuto di chi non è caduto con lui o dei vecchi nemici - e il resto d'Italia. Dal furto al traffico di droga [illegible] armi nasce una collaborazione che richiederà nuovi ruoli, a costo di scontri. In certe piccole realtà, come Asti in Piemonte, i clan albanesi hanno spiegato, [illegible] colpi di calibro 7,65, ai giovani sbandati chi è più duro. A Torino cittadini albanesi si sono mescolati a soggetti locali per il sequestro di Rosa Laura Spadafora. E di sequestri lampo compiuti da albanesi si parla fra Agrigento e Gela.

Gli esperti parlano di «pluralità di interessi», «duttilità delle metodologie operative», «dotazioni di armi [illegible] gruppi di fuoco», «capacità di stabilire rapporti collaborativi con le mafie storiche criminali e con gli altri gruppi criminali stranieri», «abilità imprenditoriale» che possono portare in breve tempo ai «nuovi eredi della 'ndrangheta». Ammesso che quella stia a guardare. Con un predominio assoluto sullo sfruttamento della prostituzione. Una tragedia che coinvolge tutto l'Est prima di noi. Un'altra storia, forse la più terribile.

[illegible] a Viareggio

Interviene in difesa di una cliente clandestino lo ferisce a calci e pugni

LUCCA

Un immigrato clandestino di origine polacca ha ferito a calci [illegible] pugni un barista di Viareggio che era intervenuto per difendere una cliente, molestata dall'immigrato. Il barista è stato ricoverato all'ospedale di Viareggio, [illegible] in gravi condizioni: i medici si sono riservati la prognosi. Il polacco è stato arrestato.

Domenica notte Gregovitz Bredza, 30 anni, che era già stato espulso dal territorio italiano, è entrato nel bar Roma di Viareggio poco dopo la mezzanotte, in compagnia di due persone. L'uomo, che aveva bevuto ed era visibilmente alticcio, ha iniziato a molestare una cliente [illegible] il suo compagno. Il barista, Giuseppe D'Alessandro, è intervenuto per evitare una rissa e il polacco a quel punto l'ha aggredito a calci e pugni.

Dopo la prima scarica di colpi D'Alessandro è riuscito [illegible] portarsi fuori dal bar mentre i due compagni del polacco hanno trascinato il clandestino ubriaco fuori del locale. Ma quando Bredza si è trovato [illegible] nuovo di fronte a D'Alessandro, l'ha aggredito di nuovo facendo sbattere la testa del barista contro un muro e prendendolo a calci fino a quando [illegible] caduto: gli ha rotto il setto nasale [illegible] gli ha causato lesioni e fratture al torace e alla spalla. I due amici di Bredza si sono allontanati.

Avvertiti dai clienti, gli agenti di una volante sono riusciti, non senza fatica, a bloccare l'immigrato e [illegible] trascinarlo al commissariato. L'uomo è stato arrestato per lesioni gravissime, oltraggio, resistenza [illegible] lesioni a pubblico ufficiale, oltre che per danneggiamento. **[c. g.]**

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

[illegible]
Una bella composizione del maestro palermitano. Il bianco vince giocando 1) 6-3, 13x6; 2) 3x28, 1x26; 3) 28-23, 6x24; 4) 23x14 [illegible] vince.

SCACCHI
La posizione si è verificata nel Torneo di Arco di Trento 2000, vinto dall'ucraino Tukmakov. La partita è continuata con 1. T:h6!, A:h6; D:h6! [illegible] su questo secondo sacrificio con scacco [illegible] Nero si è [illegible]: dopo 2... R:h6; segue il matto con 3. Th5!

REBUS
(8, 7, 9): e salta reti P, I - chele C - ricomi E = Esaltare tipiche leccornie.

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: A G B G.

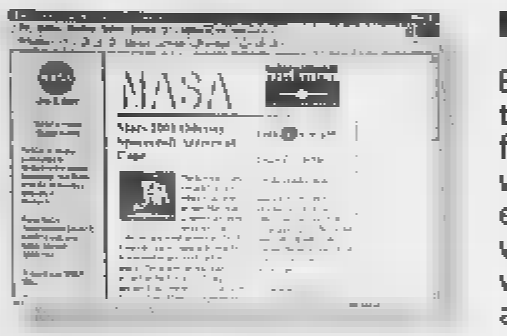
[illegible] ACUTO
[illegible] subentrati avevano i numeri 12, 14 e 16. Vi sono molti modi per ottenere 21 come somma di tre numeri compresi tra 1 e 11. Ma la somma [illegible] qualsiasi coppia [illegible] questi tre numeri dev'essere compresa tra 12 e [illegible] (i numeri dei sostituti). Dunque l'11 e il 10 non possono far parte della terna, [illegible] quanto la somma degli altri due sarebbe rispettivamente [illegible] 10 e 11; restano quindi solo tre possibilità di ottenere 21: 9-7-5, 9-8-4 e 8-7-6. La 2ª e la 3ª non sono compatibili perché hanno coppie di numeri che sommate danno 13 (9+4=13 e 7+6=13) e si sa che il 13 non è entrato. Resta 9-7-5 e dunque i numeri dei tre sostituti sono 9+7=16, 9+5=14 e 7+5=12.

NUOVO PAROLIERE
Schema a destra: 13 lettere: incartocciati; 11 lettere: racconciati; 10 lettere: acconciati, cartoncini; [illegible] lettere: antracti, cartonati, tracciati; [illegible] lettere: accaniti, acconcia, carnicci, cartocci, conciati, criccati; 7 lettere: accanito, acconci, carnica, carnici, ciccati, citrica, citrici, citrico, citrina, citrini, cranica, [illegible], cranico, critica, incarto, nitrica, toccati, traccia. 6 lettere: arnica, catini, [illegible], cinica, cinici, cinico, conati, concia, cricca, riccia, [illegible], tantra, tranci, trinca; [illegible] lettere: acini, [illegible], [illegible], carni, ciano, ciati, cicca, circa, conca, crani, nitri, nocca, ricca, ricci, ricco, tacca, tacco, [illegible], [illegible], trina, trini. Totale 66 parole.
Schema a sinistra: [illegible] [illegible] più lettere: apposizione, compensi, composizione, composizioni, composti, imposizione, opposizione, posizione, posizioni, pulsione, simposio, supplizi, supplizio, supposizione, supposizioni, supposti. Totale 16 parole.

E	C	C	E	N	T	R	I	C	I	T	A	■	M	I	■	■	T	A	M	T	A	M
M	A	I	A	■	U	■	R	I	T	A	R	D	O	■	M	I	E	■	U	R	L	A
B	U	S	■	K	P	■	A	L	A	■	S	E	N	S	O	■	S	A	N	A	T	I
O	S	■	L	A	O	S	■	E	■	T	■	S	T	A	N	F	O	R	D	■	■	O
L	A	G	E	R	L	O	F	■	L	I	N	E	E	T	T	E	■	C	A	R	O	L
O	■	■	P	L	E	N	I	P	O	T	E	N	Z	I	A	R	I	A	■	E	M	I
■	M	A	I	■	V	A	L	E	R	I	O	Z	U	R	L	I	N	I	■	A	B	C
F	A	U	N	I	■	R	O	T	E	L	L	A	M	E	T	R	I	C	A	■	R	A
R	U	B	I	N	O	■	P	A	L	L	I	N	A	■	O	S	B	O	R	N	E	■
A	G	E	■	F	■	T	A	R	L	A	T	O	■	S	■	I	I	■	A	U	L	E
S	H	■	C	A	L	E	N	D	A	R	I	■	L	O	D	■	T	I	R	O	L	O
C	A	D	A	M	O	S	T	O	■	E	C	C	E	H	O	M	O	■	A	R	A	L
A	M	A	R	E	T	T	I	■	■	■	O	R	I	O	N	E	■	S	T	A	I	O

[illegible]
Il cognome di Ilario è Bianchi, Camilla ha vinto sabato e il viaggio col biglietto dell'erboristeria era per Berlino.
Ecco comunque [illegible] abbinamenti completi: martedì Ilario e Diana Bianchi hanno vinto il viaggio a Londra con l'acquisto in pelletteria; mercoledì Graziano e Sonia Azzurri il viaggio a Berlino [illegible] l'acquisto in erboristeria; giovedì Nicolò e Fabiola Neri il viaggio a Vienna [illegible] l'acquisto in camiceria; venerdì Bruno e Paola [illegible] il viaggio a Parigi con l'acquisto in gastronomia; [illegible] Ernesto e Camilla Verdi il viaggio [illegible] Atene con l'acquisto in libreria.

EVENTO | EMOZIONI TRA SCIENZA E MITO



I SITI INTERNET

Ecco alcuni siti dove si possono trovare informazioni sul fenomeno delle eclissi: www.astrogeo.va.it/astronom/eclissi/eclissi.htm; www.pd.astro.it/eclisse/luna.htm; www.dadacasa.supereva.it/astronomia; www.nasa.gov



LA FINE DEL [illegible]

L'eclisse è sempre stata una visione emozionante, carica di significati mitici e premonizioni apocalittiche, quasi una previsione di Nostradamus. Molti i riferimenti storico-religiosi che parlano di un segno della fine del mondo



IL [illegible] OSCURATO

La data che molti ricordano [illegible] sicuramente l'11 agosto 1999, quando avvenne l'eclisse totale di sole. Lo spettacolo è stato seguito da milioni di persone con il naso all'insù, dalla Cornovaglia all'India. L'evento si ripeterà solo nel 2081

In tutto il mondo la notte della Luna rossa

Questa sera l'eclissi, il culmine tra le 20,50 e le 21,51

Piero Bianucci

Una finestra rivolta a Est è tutto ciò che serve per osservare l'eclisse totale di Luna che avverrà questa sera, più o [illegible] all'ora di cena. Lo spettacolo si può godere benissimo [illegible] occhio nudo. Un binocolo da 8-10 ingrandimenti permetterà di seguire meglio l'avanzata dell'ombra della Terra sulla superficie lunare. Un piccolo telescopio, con un oculare a basso ingrandimento e a campo largo, assicurerà una visione ancora più particolareggiata. Ma forse non suggestiva come quella ad occhio nudo.

Il fascino è quello antico delle ombre cinesi ma ingigantito a scala cosmica. Ormai da secoli, in una eclisse di Luna non c'è più nulla di misterioso. Eppure il fenomeno è ancora capace di sorprendere. Persino di destare una lieve inquietudine. Roberto Casati, ricercatore al Centro di Epistemologia Applicata di Parigi, ammette di aver assistito per la prima volta a una eclisse lunare nel 1996, all'età piuttosto matura di 35 anni, e di aver vissuto quell'esperienza [illegible] una rivelazione: «Per la prima volta ho visto la Luna per quello che è veramente (...) Era sfuggita ai miei occhi l'idea, peraltro [illegible] me perfettamente nota, che la Luna sia un sasso scuro: di solito la luce diafana della superficie lunare regala allo sguardo l'illusione di una lanterna delicata e leggera (...). Dunque l'ombra della Terra rivela la vera natura della Luna».

Da quell'esperienza è nato addirittura [illegible] libro, «La scoperta dell'ombra» (Mondadori), dove Casati racconta quante cose le ombre abbiano insegnato all'uomo, e tra queste che la luce ha una velocità finita e che Einstein aveva ragione nel sostenere la curvatura gravitazionale dello spazio.

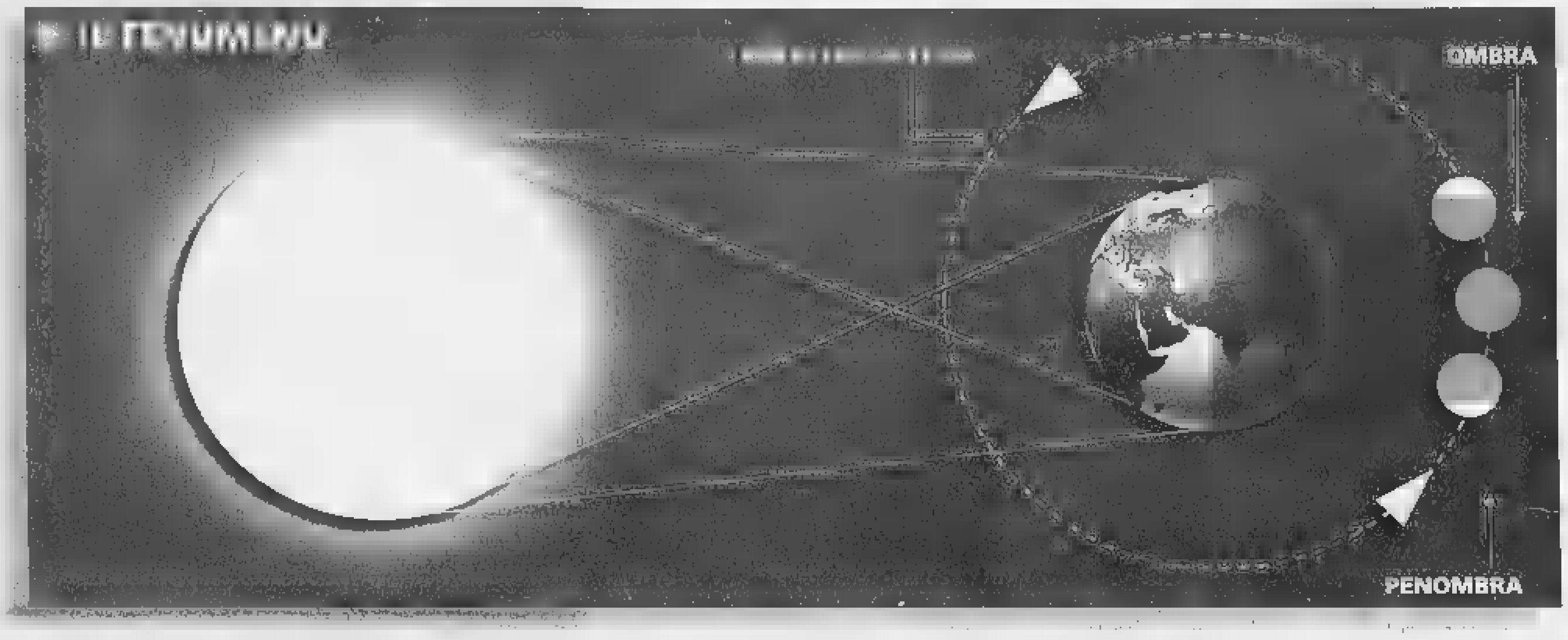
L'eclisse di questa sera è una buona occasione per ripercorrere alcune storiche tappe della scienza. Intanto, come Casati fa notare, se la Luna scompare (o quasi) nell'ombra della Terra, è segno che non solo non emette luce propria, ma non è neppure bianca come appare: la sua superficie ha infatti un colore intermedio tra il cemento e la lavagna e riflette solo il 7 per cento della luce, più o [illegible] come l'asfalto.

Osservate poi l'ombra della Terra via via che invade la superficie lunare: è chiaramente rotonda. Fu il primo indizio della sfericità del nostro pianeta. Valutando la curvatura dell'ombra, si può ottenere un'altra informazione: la Terra è quasi quattro volte più grande della Luna (12.756 km di diametro contro 3.476). Binocolo e telescopio consentono altre osservazioni: 1) durante la totalità è più facile vedere delle stelle sparire istantaneamente dietro la Luna: è una prova che il nostro satellite [illegible] ha atmosfera; 2) l'ombra risulta rossastra: come scriviamo qui accanto, il colore dipende da assorbimento, rifrazione e diffusione della luce nell'atmosfera terrestre; 3) con un buon telescopio e molta fortuna si può sperare di vedere qualche lampo prodotto dalla caduta di meteoriti sul nostro satellite, [illegible] sono rarissime (e incerte) le registrazioni di questo fenomeno.

Le osservazioni su forma e dimensioni della Terra sono possibili poco dopo il primo contatto dell'ombra, alle 19,43, e dopo la fine della totalità, alle 21,51. La fase di totalità dura dalle 20,50 alle 21,51. L'entrata nella penombra è impercettibile. L'ombra incomincerà ad estendersi sulla Luna a partire dal bordo orientale [illegible] dal grande cratere Grimaldi, caratteristico per il suo fondo piatto e scuro. Il colore grigio dei mari lunari potrà rendere più difficile percepire subito l'ombra terrestre. Non resta che sperare in un cielo [illegible]: le previsioni promettono una schiarita per oggi, ma [illegible] peggioramento in serata.

[illegible] ALTRI [illegible] NEL [illegible] 2001

Quest'anno si verificano 5 eclissi: due di Sole e tre di Luna. L'eclissi totale di Luna di questa [illegible] però l'unica osservabile dall'Italia.
Un'altra eclisse interessante sarà quella totale di Sole visibile il 21 giugno da Angola, Zambia, Mozambico [illegible] Madagascar. Il 14 dicembre ci sarà una eclisse anulare di Sole osservabile dall'Oceano Pacifico e dall'America centrale



**La fase di penombra comincerà alle 18,44
Un mini-telescopio per vedere i particolari**

COME FOTOGRAFARE L'EVENTO CON UNA PELLICOLA DA 400 ISO

Fase dell'eclisse	Tempo di esposizione	Apertura diaframma
[illegible] [illegible] 18.00	[illegible]	11
PENOMBRA [illegible] 18.44	1/250	8
OMBRA TOTALE ore 20.51 - 21.51	15 secondi	5,6

E' necessario un cavalletto che tenga immobile la fotocamera

Il colore

Causato da polveri nell'atmosfera

Quando la Luna è totalmente eclissata, la sua luminosità può ridursi a un decimillesimo di quella del plenilunio, mentre il colore diventa rossastro. Gli astronomi parlano di «colorazione cuprea», cioè color rame.

L'oscuramento e il colore sono però molto variabili. Si va da un [illegible] sangue [illegible] un rosso violaceo. Le sfumature dipendono dall'attività solare e più ancora dall'inquinamento corpuscolare dell'alta atmosfera terrestre. Da 100 a 40 chilometri contribuiscono all'inquinamento le polveri delle micrometeoriti che [illegible] vaporizzano per attrito contro l'aria. Da 15 a 30 chilometri sono importanti le ceneri provenienti dalle eruzioni vulcaniche. L'eruzione del Pinatubo, nelle Filippine, alcuni anni fa, inviò polveri nella stratosfera, rendendo scure le eclissi lunari di quel periodo.

Si ha un'eclisse di Luna quando Sole, Terra e Luna [illegible] allineati. Se orbita terrestre e orbita lunare fossero sullo stesso piano, si avrebbe una eclisse lunare ad ogni plenilunio. Poiché l'orbita della Luna è inclinata di 5 gradi, il fenomeno si verifica solo quando il plenilunio coincide con il passaggio della Luna nel punto d'intersezione dei piani orbitali

Lunghezza e larghezza del cono dell'ombra terrestre variano con la distanza della Terra dal Sole. All'afelio, [illegible] luglio, la lunghezza è massima: un milione e 400 mila chilometri. Al perielio, in gennaio, è minima: un milione e 360 mila. In questo caso alla distanza media della Luna il diametro del [illegible] d'ombra è di 9800 km. Poiché il diametro lunare è di 3476 km, è evidente che, se l'allineamento Sole-Terra-Luna è perfetto, l'eclisse potrà essere totale [illegible] durare anche più di un'ora. (p. b.)

[illegible] CONCORSO N. 2

LUNEDI' 8 [illegible] 2001

Ruota					
Bari	84	80	40	15	[illegible]
Cagliari	6	87	[illegible]	25	60
Firenze	72	[illegible]	79	84	[illegible]
Genova	38	54	67	3	[illegible]
Milano	61	1	16	31	56
Napoli	19	43	29	61	34
Palermo	16	15	[illegible]	1	44
Roma	69	77	[illegible]	53	27
Torino	90	50	20	59	3
Venezia	59	[illegible]	72	[illegible]	[illegible]

[illegible]

16 - 19 - 61 - 69 - 72 - 84
Numero jolly [illegible]

Montepremi L. 18.621.427.075

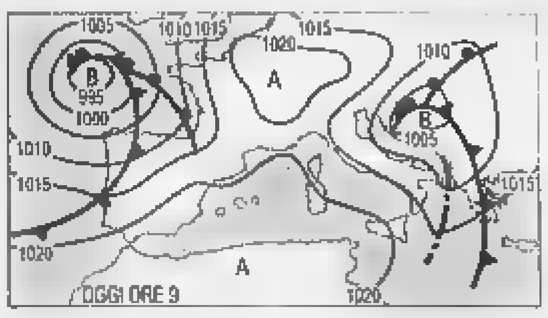
Nessun 6
Jackpot L. 38.043.787.145

Nessun 5+1
Jackpot L. 7.095.606.976

	Punti	Lire
Ai 40	[illegible]	93.107.100
Ai 4.330	4	860.100
Ai 161.469	3	23.000

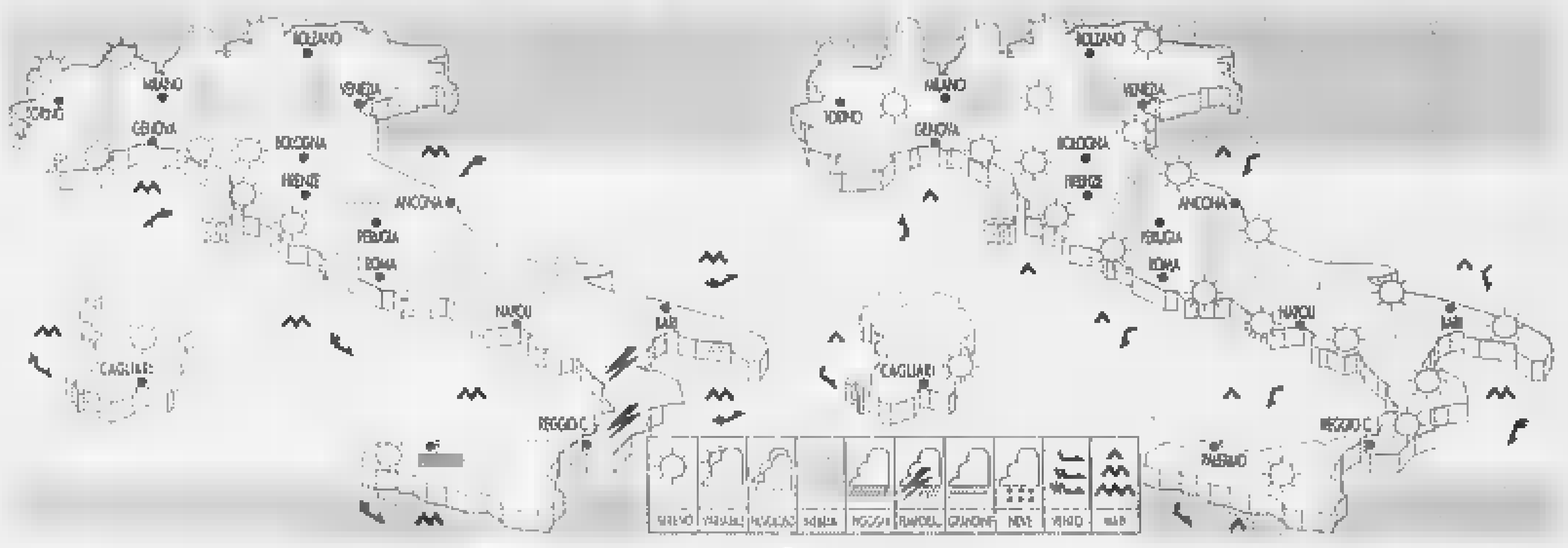
IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI

M[illegible] www.ciao[illegible]



RESTA L'ARIA [illegible] Al seguito della perturba[illegible] in allontanamento verso Levante resta una temporanea circolazione di aria fredda ed instabi[illegible] sul versante adriatico. La pressione è in aumento e almeno per domani ostacolerà l'avanzata della perturbazione presente sulle coste occidentali del continente.

Tendenza per dopodomani. Interverranno annuvolamenti irregolari su Nord-Ovest, Sardegna e Toscana, ma la possibilità [illegible] precipitazioni [illegible] scarsa [illegible] comunque limitata alle Alpi e sulla Riviera di Ponente. Sul resto della Penisola prevarrà il sereno o il cielo scarsamente nuvoloso.



OGGI. Sulle regioni nord-occidentali, su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna prevalenza [illegible] schiarite, salvo qualche residuo annuvolamento. Sulle regioni di Nord-Est, [illegible] quelle adriatiche e al Sud temporaneamente nuvoloso con residue piogge e con tendenza a schiarite.

DOMANI. Sereno o poco nuvoloso [illegible] tutte le regioni, salvo nuvole sulle zone appenniniche meridionali. [illegible] giornata comparsa di nubi cirriformi sulle zone alpine occidentali e sulla Sardegna settentrionale. Temperature diurne in aumento. Nebbie diffuse, specie sulle pianure del Nord.

CITTA' [illegible]

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-2	0	Bologna	6	10	Bari	12	18
Bolzano	1	[illegible]	Firenze	11	12	Napoli	13	19
Verona	[illegible]	8	Pisa	9	13	Potenza	13	16
Trieste	11	15	Ancona	7	12	S. M. Leuca	15	16
Venezia	[illegible]	11	Perugia	8	12	R. Calabria	15	[illegible]
Milano	5	9	Pescara	6	17	Palermo	13	18
Torino	5	11	L'Aquila	5	6	Catania	7	19
Cuneo	5	10	Roma Ciamp.	11	15	Messina	17	20
Genova	11	14	Roma Fium.	[illegible]	14	Alghero	[illegible]	14
Imperia	9	15	Campobasso	[illegible]	12	Cagliari	10	np

CITTA' [illegible]

	min	max			min	max	
Amsterdam	2	7	pioggia	Lisbona	4	13	variabile
Atene	10	16	variabile	Londra	2	7	variabile
Bangkok	24	33	pioggia	Los Angeles	11	22	variabile
Berlino	1	7	nuvoloso	Madrid	-3	8	variabile
Bruxelles	[illegible]	7	pioggia	Montreal	-7	-3	neve
Bucarest	-2	10	[illegible]	[illegible]	1	2	nuvoloso
Budapest	[illegible]	9	pioggia	New York	-1	6	variabile
Buenos Aires	19	31	variabile	Nizza	7	13	variabile
Copenaghen	3	5	nuvoloso	Parigi	-1	7	variabile
Dublino	1	6	nuvoloso	Pechino	-1	1	neve
Francoforte	1	8	nuvoloso	Praga	2	[illegible]	pioggia
Gerusalemme	4	12	sereno	Rio de Janeiro	26	34	variabile
Ginevra	[illegible]	[illegible]	nuvoloso	Sofia	-1	11	variabile
Helsinki	-3	3	neve	Sydney	20	24	pioggia
Johannesburg	11	28	sereno	Tokyo	1	6	pioggia
Il Cairo	9	19	sereno	Varsavia	2	6	pioggia
Istanbul	8	14	[illegible]	Vienna	3	6	pioggia

anima gemella dove sei?

non ti abbandonare ad un nuovo anno in solitudine cambia la tua vita con una telefonata

Collaborando, abbiamo raddoppiato la nostra banca dati, per potervi offrire un servizio sempre più efficiente. Iscrivetevi in una delle due agenzie entro il 31 gennaio, sarete gratuitamente iscritti anche nell'altra.

insieme cambieremo il tuo destino

- ♥ Vi offriamo la concreta possibilita' di trovare il compagno o la compagna ideale, o semplicemente un' amicizia per condividere le gioie che la vita puo' offrirvi.
- ♥ Insieme a voi cerchiamo la persona che desiderate.
- ♥ Vi ascoltiamo e vi proponiamo idee e soluzioni.
- ♥ Serieta', riservatezza e professionalita'.
- ♥ Consulenti con esperienza decennale.
- ♥ Iscrizioni e pagamenti personalizzati.

Sintonia agenzia matrimoniale
PIAZZA SOLFERINO, 9 10121 TORINO
TEL. 011.537914

Incontri di Cuore
C.SO GALILEO FERRARIS 67 10128 TORINO
TEL. 011.5805704
www.incontridicuore.it

Cogliamo l'occasione per presentarvi alcuni dei nostri iscritti:

Annalisa, 30 enne, laureata molto carina, intelligente, conoscerebbe max 40 enne, colto, sensibile, determinato, Scopo matrimonio.

Medico, nubile 42 enne, carina, curata, estroversa, conoscerebbe max 50 enne affettuoso, generoso, posizionato, amante natura ■ animali.Scopo matrimonio.

Lorenzo, 38 enne, dirigente, alto, bella presenza, dinamico, affettuoso, conoscerebbe signorina, carina, femminile, raffinata.Scopo matrimonio.

26 enne, nubile, molto carina, alta, snella, cerca compagno di bella presenza, colto, posizionato.Scopo matrimonio.

Laureato, celibe 32 enne, ottima presenza, con interessi culturali, sportivo, amante viaggi, conoscerebbe signorina, carina, pari requisiti. Scopo matrimonio.

Elisabetta, libera professionista, 48 enne laureata, molto graziosa, giovanile, sensibile, con interessi culturali, conoscerebbe signore pari requisiti.Scopo matrimonio.

28 enne, nubile, molto carina sensibile, simpatica, cerca compagno di bella presenza, colto, affidabile. Scopo matrimonio.

Medico, 49 enne. alto. bella presenza, serio, affidabile, cerca compagna dinamica, affettuosa, buona cultura.Scopo matrimonio.

Medico, 43 enne, celibe, alto, bella presenza, sportivo, amante viaggi, cerca compagna dinamica, estroversa, affettuosa. Scopo matrimonio.

Libero professionista, 46 enne, laureato, bella presenza, equilibrato, non autoritario, cerca compagna femminile, buona cultura, socievole. Scopo matrimonio.

Interprete 43 enne, senza figli carina, alta, snella, raffinata, di ottima cultura e dialogo, conoscerebbe max 55 enne, pari requisiti.Scopo matrimonio.

Signorina, 33 enne, nubile, laureata, alta molto piacevole,sensibile, estroversa, conoscerebbe max 45, pari requisiti.Scopo matrimonio.

Avvocato, 35 enne, celibe, bella presenza, positivo, serio, affidabile, conoscerebbe signorina, laureata, dinamica, romantica.Scopo matrimonio.

Luigi, ingegnere 64 enne, dirigente, molto piacevole e distinto, conoscerebbe signora bella presenza solare, amante musica ■ arte. Scopo matrimonio.

Signorina 34 enne, buona cultura, bella presenza, alta, sportiva, di ottima famiglia, cerca compagno colto, dinamico, socialmente elevato. Scopo matrimonio.

PER QUESTI ANNUNCI TELEFONARE A: SINTONIA AL N° [illegible]

37 enne, molto graziosa, lunghi capelli neri, molto dolce, sensibile, amante poesia,arte, danza, conoscerebbe signore ■ 50 enne, bella presenza, alto, equilibrato, dinamico. Scopo matrimonio.

Imprenditore, 44 enne, alto, bella presenza, gioviale, sportivo, cerca compagna, femminile, dolce, estroversa, di sani principi. Scopo matrimonio.

Laureato 60 enne, distinto, bella presenza, amante musica, mostre, viaggi, conoscerebbe signora femminile, dolce, raffinata, buona cultura. Scopo matrimonio.

Nicoletta, signora 50 enne, molto femminile, elegante, colta, sensibile, cerca signore max 65 enne,distinto,estroverso, posizionato.Scopo matrimonio.

Vedovo, 53 enne, laureato, senza figli, ottima presenza e dialogo, determinato, dinamico, conoscerebbe signora carina, elegante.Scopo matrimonio.

Consulente 52 enne, giovanile, ottima presenza,sportivo, dinamico, cerca compagna alta, snella, estroversa, raffinata.Scopo matrimonio.

Signora 57 enne, bella presenza, laureata, giovanile, raffinata, conoscerebbe signore distinto, posizionato, colto.Scopo matrimonio.

Impiegata 34 ■, nubile, carina, dolce, romantica, conoscerebbe max 40 enne, simpatico, concreto, buon dialogo, seriamente intenzionato. Scopo matrimonio

Architetto 50 enne, vedovo, amante pittura, musica classica, non superficiale, cerca compagna carina, colta, equilibrata.Scopo matrimonio.

Signora 50 enne, vedova, piacevole, sincera, riservata, conoscerebbe signore distinto, serio,sincero.Scopo matrimonio.

31 enne, nubile, semplice, socievole, affettuosa, cerca compagno sincero, leale, seriamente intenzionato. Scopo matrimonio.

Consulente,45 enne, laureato, amante dialogo, comprensivo, equilibrato, affidabile, conoscerebbe signora dolce, sensibile, intenzionata.Scopo matrimonio.

36 enne, nubile, molto carina, sensibile, affettuosa, femminile, cerca compagno, bella presenza, colto, equilibrato, seriamente intenzionato.Scopo matrimonio.

Vedovo, laureato, 63 enne, ex funzionario, alto, ottima presenza, brillante, posizionato, conoscerebbe signora, giovanile,colta, raffinata. Scopo matrimonio.

Marco, affascinante, ingegnere 47 enne, fine affidabile, ■d elegante cerca compagna graziosa ■ femminile. Scopo matrimonio.

46 enne separato, interessante ed intelligente, conoscerebbe signora dolce,sensibile, semplice, amante della famiglia. Scopo matrimonio.

39 enne, alto, di ottimo aspetto fisico, posizionato e galante, contaterebbe signorina molto femminile dolce ■ spiritosa. Scopo matrimonio.

Laureato, 40 enne, divorziato, ■ figli, alto, molto distinto, conoscerebbe signora colta, femminile intelligente,Scopo matrimonio.

Editore 42 enne, divorziato, alto, amante barca ■ vela, golf, conoscerebbe molto femminile, autentica, intelligente, graziosa.Scopo matrimonio.

Molto femminile, 50 enne, separata, solare, frizzante, dinamica, generosa, contaterebbe uomo intelligente, molto affettuoso.Scopo matrimonio.

Avvocato 55 enne, da poco trasferito ■ Torino, residente in collina, conoscerebbe signora per condividere momenti gioiosi ■ allegri.Scopo matrimonio.

Imprenditore, 35 enne,alto, celibe, bruno, di bell'aspetto conoscerebbe signorina graziosa e affascinante. Scopo matrimonio.

Bancaria 37 enne, misteriosa ed intrigante, bella presenza, semplice, incontrerebbe uomo con forte personalità.Scopo matrimonio.

Alessandra, 26 enne, bruna, alta, molto bella, semplice, impiegata, cerca compagno per la vita.Scopo matrimonio.

Teresa, infermiera,32 enne, nubile, molto graziosa, intelligente e spiritosa, cerca ■ 40 enne serio e affidabile. Scopo matrimonio.

31 enne, nubile, affascinante, dolcissima ■ molto femminile, conoscerebbe uomo riservato, sensibile e affidabile.Scopo matrimonio.

Deliziosa, 39 enne, nubile, intelligente, amante della famiglia, cerca serio compagno motivato.Scopo matrimonio.

Giovane imprenditrice, 32 enne, nubile raffinata ed elegante, di classe, è interessata a conoscere uomo adeguato e seriamente intenzionato.Scopo matrimonio.

Eugenio, 39 enne, agente pubblicitario, brillante e cordiale, cerca compagna con sani valori. Scopo matrimonio.

Carinissima, 32 enne, nubile, acqua e sapone, diplomata ottimo impiego, ■ natura ■ vita semplice, conoscerebbe un uomo di età adeguata con il quale fare progetti per il futuro. Scopo matrimonio.

PER QUESTI ANNUNCI TELEFONARE A: INCONTRI DI CUORE AL N° 011/580.57.04

Dolcissima signora,54 enne, vedova, benestante, alta, bruna, semplice, sensibile, incontrerebbe signore di buona cultura, affidabile, intelligente, con il quale instaurare una eventuale amicizia.Scopo matrimonio.

Insegnante di inglese, 45 enne, divorziata senza figli, molto dolce, romantica, femminile, ama la sincerità e le coccole, vorrebbe incontrare un uomo equilibrato ■ veramente intenzionato ■ darle affetto necessario per un serio rapporto di coppia.Scopo matrimonio.

Medico 42enne, celibe, aspetto mediterraneo, benestante, conoscerebbe ragazza semplice, ■ autentica, amante cose semplici, con sani principi morali.Scopo matrimonio.

Gradevole 34 enne, insegnante pianoforte diplomata Conservatorio, amante arte e natura,conoscerebbe signore distinto, amante famiglia, raffinato e gentile.Scopo matrimonio.

Bellissima traduttrice,45 enne, raffinata ed elegante,solare e affascinante ed economicamente indipendente conoscerebbe solamente uomo, fine ed elegante, di buona cultura, ■ di elevata classe.Scopo matrimonio.

33 enne, bellissima, divorziata, senza figli, insegnante materie umanistiche, alta, femminile, intelligente, e molto simpatica. Cerca un uomo che abbia i requisiti adatti p■ ■ eventuale convivenza.Scopo matrimonio.

53 enne, libero professionista, molto gradevole, distinto, spiritoso, autoironico, amante viaggi e natura, relazionerebbe per seria unione. Scopo matrimonio.

Bellissima, 34 enne, alta, capelli castani, divorziata, senza figli, estroversa, simpatica, conoscerebbe dinamico, sportivo.Scopo matrimonio

Signora 50 ■, dolce ■ gentile, semplice, laureata, ex insegnante, vedova, cerca affettuoso motivato e di buona cultura. Scopo matrimonio.

Celibe 35 enne, operaio specializzato, dolce e affettuoso cerca compagna semplice ■ sensibile.Scopo matrimonio.

Pilota d'aereo, 40 enne,laureato,libero, professionista, amante viaggi, conoscerebbe donna libera ed indipendente per costruire un solido legame. Scopo matrimonio.

Francesca, medico 34enne, bella e solare, fine ed elegante, amante viaggi ■ sport, conoscerebbe compagno serio ■ leale. Scopo matrimonio.

40enne agente di borsa , laureato ed affascinante, celibe, sportivo, con molta classe, conoscerebbe donna elegante ed entusiasta della vita. Scopo matrimonio.

SPAZIO A[illegible]RI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a., **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 600122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA,** via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701, **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** [illegible] Gattamelata [illegible], t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. [illegible], **REGGIO CALABRIA,** [illegible] Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** [illegible] Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** [illegible] Gioberti 47, t. 501555-501556; [illegible], p.zza Marconi [illegible], t. 611182; [illegible]LI, via Verdi [illegible], t. 250754, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che [illegible] inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni [illegible] [illegible] composto anticipatamente per contanti o vaglia. [illegible] risulta dal [illegible] del numero di parole (minimo 15) [illegible] la tariffa della Rubrica [illegible] l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
[illegible] **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.802)

3 **Lavoro Offerto**
7 [illegible] **Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
[illegible] **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
[illegible] **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale [illegible], baby sitter, lavori [illegible] e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro **Euro 0,80 (L. 1.549)**
- tecnici **Euro 1,39 (L. 2.691)**
- altre domande **Euro 2,27 (L. 4.395)**

Avvisi urgenti, data fissa, il [illegible], il [illegible]. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi, il triplo

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di e[illegible] sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti al lettori [illegible] utilizzare il servizio cassette aggiungendo al [illegible] dell'avviso la frase **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**: l'importo [illegible] [illegible] cassetta è di **Euro 0,26 (L. 503)** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6002)** per [illegible] di recapito corrispondenza

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che [illegible] legge 9.12.1977 nº 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'e[illegible] è impegnato a rispettare [illegible] legge.

AFFARI E CAPITALI

[illegible], [illegible] dipendenti firma singola senza spese anticipate, anche protestati. Finart spa. Tel. 011.561.9494. (UIC 28171).

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A [illegible]atari a[illegible] telefonandoci la largo istruttoria gra[illegible]. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale. (UIC 4395)
[illegible]EST[illegible]
011.581.7521 corso Re Umberto 67.

DOGEFIN prodotti finanziari e di merchant banking. Finanziamenti, mutui, liquidità a privati ed aziende in tutta Italia. Operazioni commerciali a tassi agevolati. Soluzioni personalizzate. Tel. 041.5244820 (ccua VE 2000/51600).

FINANZIAMENTI immediata risposta £ 10.000.000 - £ 2.000.000.000 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.690.1920. Registro n. 680894883 Londra.

PRESTITI privati £ 10.000.000 - £ 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola bollettini. CCIAA 1613741 Milano. Tel. 02.801.344.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / [illegible]

ACQUISTARE cedere attività, aziende, immobili? Pagamento contanti. Aziende I[illegible] Spa compensi fine operazione. www.aziendaitalia.com - chiamata gratuita 800.696.440.

ACQUISTIAMO come terzi attività, [illegible]de, [illegible]ario italiano soci investitori esteri. Svizzera 004191.690.1920.

ACQUISTIAMO [illegible] terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel.02.295.18014.

VUOI vendere la tua attività! Activa 15 [illegible]ni [illegible] esperienza garanzia di serietà. [illegible]. 011.642.776.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GER[illegible]

ACTIVA 011.642.758 [illegible] bar ristorante zona collinare tra Asti e Alba incasso £ [illegible], Rif. 0223.

ACTIVA 011.642.758 cede eliografia fotocopie a Rivoli ottima clientela 100 mq anticipo £ 60.000.000. Rif. 0217.

ACTIVA 011.642.[illegible] [illegible] erboristeria vicinanze Nuovo Palagiustizia locali nuovi 46 mq anticipo £ 40.000.000. Rif. 0247.

ACTIVA 011.642.758 cede produzione vendita abiti da lavoro zona Molinette anticipo £ 45.000.000. Rif. 0174.

AFFARE bar super Santa Rita ottimo incasso, forte passaggio, ottimo arredo, agevolazioni vende. Tel. 011.385.4810.

[illegible] Monaco grande ristorante a [illegible] mi. Casinò. Affarone unico adatto a professionista. Tel. 00377.97.707.222.

ARLOTTI Monaco: ristorante avviatissimo, centrale, 150 posti adatto conduzione famigliare. FF. 1.800.000. [illegible]. [illegible].

BAR caffetteria angolare prestigioso zona Crocetta, ottima clientela, forte incasso garantito. [illegible] vendesi. Tel. 011.385.5288.

[illegible] [illegible] cede Alessandria provincia avviata gioielleria/oreficeria/orologeria. Buon reddito. [illegible] 02.295.18014.

BUSINESS [illegible] cede Torino città, la buona [illegible], avviato solarium. Buon giro affari. Tel. 02.295.[illegible].

[illegible] bar produzione propria zona semicentrale attrezzatura completa buon giro affari cedo trattando. [illegible] 011.596.771.

LANGHE Novello [illegible] centro paese [illegible]casione irripetibile ristorante 50 posti pano[illegible] vendesi muri, [illegible] [illegible] attrezzatu[illegible]. Tel. 011.596.185.

STELLA 011.447.4802 colorificio ingrosso e dettaglio [illegible] Chivasso arredamento nuovo mq 114 alto incasso dilazioni.

STELLA 011.447.6280 bar pasticceria [illegible] corso Vittorio arredamento nuovo con laboratorio causa malattia richiesta £ 180.000.000.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A. AZIENDA cerca personale [illegible] anche primo impiego [illegible] subito, inquadramento [illegible] legge. Guadagno medio lire 3.000.000 mensili. Presentarsi [illegible] 10,00/13,00 - 14,00/18,00 hotel Lancaster corso Turati 8 Torino.

[illegible] stampi materie plastiche [illegible] livello [illegible] cerca, offresi inquadramento come impiegato/a tecnico. Tel. 011.900.9616 o inviare curriculum [illegible] 011.955.4308.

[illegible]ORE meccanico, con esperienza non inferiore a tre anni e di età non superiore ai 35, multinazionale farmaceutica ricerca. E' gradito diploma ad indirizzo tecnico. Scrivere alla UCB Pharma spa - via Praglia nº 15 - 10044 Pianezza (To).

PRIMARIA azienda [illegible] [illegible] [illegible] per il proprio stabilimento di Torino le seguenti figure: 1) Assistenti [illegible] [illegible] attitudini meccaniche. 2) Addetto sala miscele preferibilmente con esperienza. 3) [illegible] magazzino materie prime informatizzato. [illegible] richiede disponibilità immediata. Telefonare 011/223.5117.

[illegible] azienda commerciale disponendo posti di lavoro esamina personale automunito. Inquadramento di legge, corso di formazione, trattamento [illegible]mico di sicuro interesse. Presentarsi [illegible] 10/12,30 - 15/18, Euro motel via 1º Maggio 57 - Nichelino.

IMPIEGATI

A.A.A. [illegible] [illegible] **TURISMO** seleziona per conto primari Tour Operators e Villaggi Vacanze, [illegible] 18 - 30enni, anche prima esperienza, [illegible] inserimento lavorativo immediato, Italia/estero. Tel. 011.304.2520 - fax 011.304.3967.

A. AMBOSESSI 18 - 30enni, selezioniamo per inserimento [illegible] turistico, [illegible] indispensabile lingue, possibilità inesperti. Telefonare 011/669.8352 - 010/541.111.

AFFERMATA società commerciale assume apprendista impiegata/o. Si richiede massima serietà e predisposizione al [illegible] [illegible] il pubblico. Tel. 011.285.972

AGENZIA gen[illegible] di assicurazione [illegible] ispettore/trice di vendita [illegible] organizzatore [illegible] [illegible] richiede diploma [illegible] scuola media superiore [illegible] esperienza nel settore. Tel. 011/355.055.

GENNAIO-APRILE azienda [illegible] giovani [illegible] liberi a tempo [illegible] per inte[illegible] attività esterna [illegible] di vendita minimo garantito mensile £ 1[illegible]. Tel. 011.677.752.

STUDIO notarile cerca ragazza/o primo impiego per mansioni d'ufficio. Tel. 011.562.7501.

[illegible]ICI

AZIENDA costruzione stampi materie plastiche cerca personale [illegible] inserire nell'organico dell'ufficio progettazione. Richiesta conoscenza sistemi Cad, preferibilmente Omnicad o Catia. Tel. 011.900.9616.

SICUREZZA Impresa cerca [illegible] per progetti impianti [illegible] sicurezza per case di civile abitazione. Si [illegible]: competenza e conoscenza [illegible] mercato. Scrivere: Publikompass 2528 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E [illegible] TIME

CENTRO servizi Audiotel (166 astrologia, [illegible]) per ampliamento propri organici ricerca operatori/trici anche part-time. Non si richiede esperienza specifica. Ottima retribuzione. Telefonare per appuntamenti 011.669.4544.

GIARDINIERE factotum cercasi. Si offre alloggio più fisso mensile più eventuali proventi da conduzione microazienda agricola. Scrivere casella postale 60 - 10070 Balangero (To).

SEI alto minimo 1,70 oppure alta minimo 1,60? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011.397.0937.

TELEMARKETING. Nota azienda alimentare ricerca 5 operatrici/tori minimo [illegible] per vendita telefonica. Indispensabili esperienza, ottima dialettica abitudine a lavorare per obiettivi, disponibilità orario 14 - 19. Offresi fisso incentivi. Tel. 011.580.5758.

[illegible] E RAPPRESENTANTI

AZIENDA leader nel settore ricerca urgentemente personale per nuova apertura uffici in Torino e provincia. Offresi fisso mensile più provvigioni, appuntamenti prefissati dall'ufficio. [illegible]. 011.984.1012 - E-mail: bracciano@tin.it

CENTRO MATRIMONIALE
ricerca come consulente interno, ragazza/o max 35enne bella presenza. Indispensabile esperienza di vendita settore servizi. Inquadramento di legge. Tel. 011.532.653 signora Lory o scrivere info@top-service.it

[illegible] società operante in Piemonte da più di 20 anni cerca [illegible] venditori/trici in esclusiva, automuniti, anche inesperti da [illegible] nel proprio organico residenti province Cn, Al, [illegible] i prodotti [illegible] largo [illegible] sono destinati ad aziende, [illegible]munità, ristorazione, ecc. Offresi: fisso mensile da £ [illegible] (garantito) a £ 2.000.000 (da raggiungere), provvigioni [illegible] [illegible] 7%, forti incentivi. Addestramento gratuito. Enasarco. Per appuntamento 0125.561.100.

£ 4.000.000 è il guadagno mensile medio dei nostri venditori. [illegible] un' importante S.P.A., ricerchiamo n tre rappresentanti per la provincia [illegible] Torino e n tre per la provincia di Cuneo da inserire stabilmente nella nostra Società. Possibilità anche a prima [illegible]. Preparazione e inserimento a carico dell' Azienda. Inquadramento di Legge. Fisso mensile e consistenti provvigioni. Per colloquio Tel. 011.252.682 (15.00 - 19.00). Oppure 0171.696.310 (14.30 - 19.30).

[illegible] SANITARIA

ASSISTENTE alla poltrona segretaria/o studio dentistico cerca. [illegible]. 011.967.4912.

LAVORO DOMANDE

IMPIEGATI

RAGAZZO [illegible] [illegible] [illegible] informatico esperienza decennale maturata [illegible] settore logistico e pianificazione industriale valuterebbe nuovo [illegible]. Tel. 011.606.2829.

IMMOBILIARE VENDITA

[illegible] [illegible]

A. [illegible] 011.562.7566 Giardini reali nuova costruzione consegna febbraio 2002 alloggi da 65 mq a 210 mq, box, giardino condominiale, finiture accurate.

A. [illegible] 011.562.7566 via Garibaldi stabile signorile libero ultimo piano più mansarda salone 4 [illegible] cucina biservizi.

A. [illegible] 011.562.9801 [illegible] Giambone Nuovo signorile ampio [illegible] 2 [illegible] cucina bagno balconi ripostiglio.

A. SERIM 011.562.9801 San [illegible] via Vidua attico libero camera tinello angolo cottura bagno termoascensore.

A. [illegible] 011.562.9801 via [illegible] libero ristrutturato ampio ingresso 4 camere cucina bagno balconi termoascensore.

A. SERIM 011.562.9801 via Sacchi libero stabile d'epoca signorile ultimo piano salone 3 camere cucina bagno.

[illegible] **ROMA** appartamento signorile ultimo piano mq 210 più mansarda terrazzo [illegible] 200. [illegible]. 0348.565.5317.

[illegible] **TRAPANI** adiacente libero signorile piano alto biingressi salone [illegible] camere cucina servizi. GR 011.505.039.

CORSO [illegible] adiacente attico mq [illegible] camere tinello cucinino ampio ingresso bagno. Tel. 011.595.214.

CROCETTA [illegible] Fratelli Carle [illegible] 1º piano signorile [illegible]one 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011.[illegible].

CROCETTA via Giovanni [illegible] Verazzano libero alloggio ing[illegible] [illegible] camere cucina bagno cantina. [illegible]R 011.505.039.

FAILLA & BERTINETTO 011.741.2874 libero presso corso Tassoni, elegante, perfettamente ristrutturato, salone 2 camere cucinotta biservizi £ [illegible].000.000.

GABETTI SPA borgata Lesna via [illegible] Giusti libero camera [illegible] cucinino bagno [illegible] 130.000.000. Ag. [illegible] 011.335.8703.

[illegible] **SPA** borgo Vittoria [illegible] [illegible] proponiamo appartamento libero ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno [illegible] 105.000.000. Ag. Borgovittoria 011.256.[illegible].

GABETTI SPA via Filadelfia signorile piano alto doppi ingressi salone tre camere tinello doppi servizi terrazzo box. [illegible]. 011.359.383.

[illegible] [illegible] Crocetta libero [illegible] nile prestigioso salone pranzo 4 camere cucina servizi posti auto. Trattative riservate. Gabetti 011.561.[illegible].

[illegible] **GIULIO CESARE** libero piano alto ascensore 2 arie ingresso [illegible] [illegible]na bagno. GR 011.505.039.

[illegible] [illegible] 011.438.1395 [illegible] piazza Castello in elegante palazzo d'e[illegible] rifinitissimo mq 140.

LUCIANA [illegible] 011.438.1385 corso Stati Uniti (via Morosini) in prestigiosa casa d'epoca piano alto luminoso importante appartamento mq 330. Box.

[illegible] **VOLA** 011.436.1555 centralissimo via Pomba in bella casa [illegible] [illegible] salo[illegible] 2 camere cucina biservizi rifinito.

PARCO [illegible] Impresa prenota alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

PIAZZA RIVOLI Impresa prenota panoramici e prestigiosi allo[illegible] con affaccio su parco. Finiture [illegible] pregio. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

[illegible] [illegible] [illegible] in bella casa d'epoca proponiamo monolocale ristrutturato e arredato con angolo cottura e bagno. Gabetti 011.836.116.

VIA DI NANNI terzo piano, soggiorno, [illegible] camere, [illegible], bagno, termoautonomo. Ristrutturato £ 235.[illegible]. Gabetti Sanpaolo 011.433.0766.

VIA JUVARRA salone [illegible]na 2 [illegible] doppi servizi completamente ristrutturato riscaldamento [illegible]. [illegible]. 011.942.3867.

VIA MOGADISCIO proponiamo appartamento ristrutturato di ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio [illegible] 121.000.000. Gabetti Parella 011.756.688.

VIA OXILIA zona Rebaudengo appartamento 1º piano: ingresso 2 camere [illegible] bagno posto auto £ 133.000.000. Gabetti 011.242.7331.

[illegible] [illegible] la palazzina appartamento su [illegible] livelli ingresso salone cucina 3 camere sala biservizi [illegible]. Gabetti 011.756.688.

[illegible] [illegible] [illegible] piano [illegible] doppi ingressi salone 2 camere cucina [illegible]. Tel. 011.675.578.

VILLA '700 corso Moncalieri Impresa vende mansardato due camere letto, soggiorno, cucina, servizi e terrazzo. Tel. 011.561.1137 - 0330.840.230.

TORINO PR[illegible]

A. GEDIM 011.562.7588 Collegno Terracorta libero in bifamiliare salone 2 - 3 camere cucina biservizi box giardino privato.

FAVRIA libero in palazzina del 1970, 2 camere tinello cucinino bagno box £ 160.000.000. Serim 011.562.9801.

(continua)

NOTIZIE dalle AZIENDE

ALLlanguages

Parlare le lingue straniere apre le porte del mondo

Non importa se è per lavoro, per vacanza o per propria curiosità, se si vuole essere un vero cittadino senza frontiere è indispensabile [illegible] più di una lingua.
Ecco allora la scuola ALLlanguages che è pronta e qualificata per aiutarvi a risolvere tutti i vostri problemi. La ALLlanguages propone lezioni di inglese, francese, tedesco, spagnolo ma non solo..., c[illegible] insegnanti madrelingua. Le lezioni sono di 90 minuti [illegible] frequenza bisettimanale da metà ottobre a fine maggio. La scuola organizza corsi di tutti i livelli, corsi per ragazzi e corsi individuali e personalizzati a seconda delle [illegible] esigenze.
Fiore all'occhiello alla ALLlanguages sono i corsi di specializzazione per traduttori ad indirizzo tecnico-commerciale. Le aziende che operano a livello internazionale [illegible] [illegible] personale qualificato e anche se l'ottima conoscenza della lingua è un requisito necessario, non basta per [illegible] traduttore.
Perché allora scegliere la scuola ALLlanguage tra tante? Perché [illegible] [illegible] piccolo centro [illegible] si offre un rapporto più diretto con gli insegnanti, perché le lezioni si svolgono in un'atmosfera distesa e simpatica e i prezzi sono molto convenienti.
Per ulteriori informazioni contattate la segreteria allo 011.8124016 oppure recatevi direttamente in Corso Regina Margherita n. 95. Orario di segreteria 10-12 e 16-19

www.cisalpina.it: non ci crederete [illegible] ora è possibile ....parlare dal proprio P.C. direttamente con il Call Center della Cisalpina Tours

Semplice e rapido nella consultazione, elegante e sobrio nella grafica ma, soprattutto, dotato di soluzioni multimediali innovative: questo è il nuovo sito Cisalpina Tour che è organizzato in 3 principali aree logiche: [illegible] CISALPINA TOUR CLUB, AREA TURISMO, AREA AZIENDE
Nella prima area il cliente finale potrà godere di [illegible] serie di [illegible] quali il controllo e la verifica in tempo reale dello stato della sua pratica di viaggio e potrà, inoltre, vedere la "storia" di tutti i suoi viaggi o delle pratiche aperte in passato.
Le più grosse novità sono legate all'Area Turismo dove si possono trovare le offerte Last Minute, informazioni generali, il meteo, consigli utili, i pacchetti degli operatori, le offerte speciali, i solo-volo.
La terza area del sito è l'Area Aziende dove l'azienda compra e prenota facilmente i [illegible]vizi di cui ha bisogno, avendo sempre presente, attraverso [illegible] tabella aggiornata in tempo reale, l'ammontare delle proprie spese di spostamento.
Ma la vera grossa novità del sito www.cisalpina.it è il servizio audio-talk, [illegible] permette all'utente di parlare direttamente, con il booking Cisalpina Tours così da ricevere, in tempo reale, risposte [illegible] eventuali dubbi o ulteriori informazioni relative al [illegible] che è in procinto di acquistare.

Ristorante Multisala

MARCO POLO per il pesce, disposto [illegible] due eleganti sale al primo [illegible] di via [illegible]. Polo 38, alla Crocetta, dove si possono gustare piatti davvero speciali quali ad esempio [illegible] straordinaria frittura [illegible] mare, l'astice alla catalana o il risotto [illegible] le seppie [illegible] moda di Lampedusa e tanti altri [illegible]atti che ormai sono realtà apprezzate [illegible] torinesi.
ANGOLO di [illegible] [illegible] simpatico e suggestivo bistrot riservato agli amatori [illegible] frutti di [illegible] crudi e dei crostacei, posto al piano terreno degli stessi locali, nel quale chi [illegible] in cerca del miglior plateau trova soddisfazione nella certezza di essere in mani assolutamente serie e attente. E scusate se è poco!
FLÒ un rustico e accogliente locale specializzato nella cucina di carni allo spiedo e alla griglia, situato a fianco del Marco Polo. Carni esclusive, fresche, provenienti da tutto il mondo quali ad esempio la rib-eye di bisonte canadese, le [illegible] di [illegible] del Texas, il filetto argentino e i famosi prosciutti spagnoli.
Tutto questo rappresenta una novità [illegible] Torino, un modo nuovo e efficace per fidelizzare il Cliente accattivandosene la fiducia e la simpatia, offrendo alternative ogni volta più interessanti, in cambio di qualità, serietà, cortesia e stile.
MARCO POLO via [illegible]. Polo 38 tel. 011.500095
ANGOLO di BRETAGNA via M. Polo 38 tel. 011.599900
FLÒ via [illegible]. Polo 40 tel. 011.50333



SU CIAOWEB L'OROSCOPO PER IL 2001



Stelle per i bambini, stelle per gli adulti. Su Ciaoweb (www.ciaoweb.it) [illegible] le previsioni il 2001. Segno per segno, mese per mese, con le indicazioni dei più fortunati, sul canale [illegible]nna. Per i bambini, invece, [illegible] oroscopo speciale. Settimana per settimana, per scoprire in anticipo come andrà la scuola, a[illegible] qualche consiglio [illegible] anticipazioni sui piccoli affari [illegible]i cuore, oltre al calcolo dell'ascendente, [illegible] nel canale Bambini e Ragazzi, impaginato in modo semplice ed immediato.



XBOX CONTRO PLAYSTATION 2, GAMECUBE CONTRO DREAMCAST: LE CONSOLE A CONFRONTO

Videogiochi, sfida miliardaria

Meraviglie tecnologiche sempre più avanzate per contendersi il mercato dell'intrattenimento che vale 40 mila miliardi

Valerio Mariani*

Il look ricorda la Playstation 2: una scatola hi-tech nera, una grande [illegible] in rilievo che la attraversa, un grande bottone incastonato [illegible] centro come [illegible] pietra preziosa. "Xbox è il futuro dei videogiochi" ha affermato orgoglioso Bill Gates al Consumer Electronics Show di Las Vegas, dove ha presentato in grande anteprina il [illegible] ultimo gioiello, la console per videogiochi Xbox. Sarà disponibile in Europa solo all'inizio del 2002, ma è ormai una consuetudine in questo settore - e la Microsoft [illegible] maestra in questo - sfruttare l'effetto annuncio per creare aspettativa verso i nuovi prodotti.

La novità [illegible] che, [illegible] Xbox, Microsoft punta a sfondare nel difficile mercato delle console, che vale circa 40 mila miliardi [illegible] lire l'anno ed è già affollato da Sony, Nintendo [illegible] Sega. Sopra tutti Sony che - dopo più di un [illegible] di attesa - ha lanciato la Playstation 2. Il Natale appena passato doveva es[illegible] un trionfo per la [illegible] giapponese e invece sono state distribuite meno console di quelle previste e, almeno in Italia, non ci sono stati bivacchi notturni o lunghe code fuori dai negozi.

La Playstation "classica", invece, continua ad essere la regina dall'alto dei [illegible] 70 milioni di esemplari venduti in tutto il mondo. In seconda battuta, Nintendo che seguirà la stessa tabella [illegible] marcia di Microsoft lanciando il Gamecube negli Stati Uniti ad autunno di quest'anno e Sega che con il suo ottimo Dreamcast, ha battuto tutti sul tempo ed è già al primo taglio di prezzi.

Rispetto ai concorrenti, Microsoft ha costruito qualcosa che somiglia più a un computer che [illegible] una console. Il processore di Xbox è un Pentium III a 733 MHz, esattamente lo stesso che si monta nei PC. È la prima volta che questo succede e, inoltre, si tratta del chip più potente mai installato [illegible] una console. La memoria è di 64 MB, poco più alta del Gamecube, il doppio rispetto alla Playstation [illegible] e quattro volte quella del Dreamcast. Il chip grafico, realizzato appositamente da Nvidia, viaggerà a 250 MHz, il valore più alto rispetto alle console concorrenti, e sarà capace di ben 125 milioni di poligoni [illegible] secondo, [illegible] doppio della Playstation 2. Xbox inoltre avrà un disco fisso da 8 GB, per congelare lo stato di un gioco per poi riprenderlo in un secondo tempo, in verità basterebbe molto meno spazio.

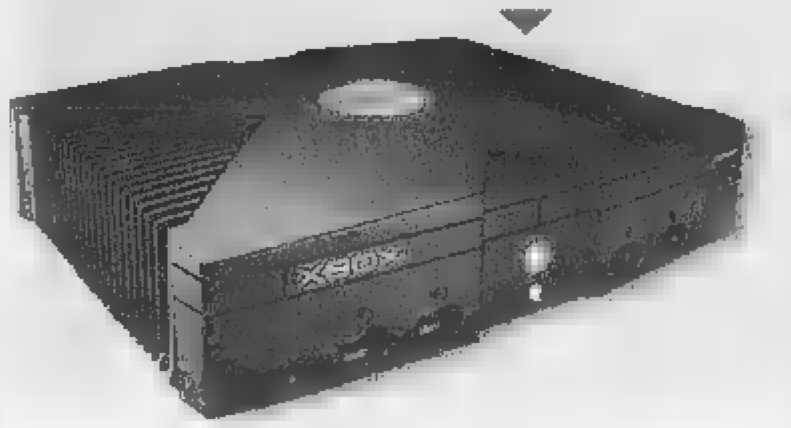
La vera frontiera dell'intrattenimento è [illegible] gioco online: si troverà l'avversario su Internet, senza preoccuparsi della sua identità [illegible] di dove sia. Mentre Playstation [illegible] non è ancora pronta per [illegible] collegamento [illegible] Internet, ma lo sarà nelle versioni successive, Xbox è predisposta per il collegamento [illegible] Rete a banda larga anche [illegible] non ha un modem, [illegible] il Gamecube di Nintendo [illegible] il Dreamcast [illegible] Sega, che permette il collegamento immedia[illegible] a Internet via rete telefonica. Xbox ha una scheda [illegible] rete e richiede la presenza di un accessorio in più per il collegamento a Internet. La scelta dipende dalle particolari esigenze del mercato americano, dove le reti casalinghe [illegible] cui collegare più dispositivi [illegible] ormai una realtà. Il vantaggio è di [illegible] subito pronta per l'accesso [illegible] Internet [illegible] banda larga al contrario delle concorrenti che dovranno aggiornarsi.

Un altro utile termine di paragone [illegible] il controller, componente fondamentale per [illegible] videogiocatore. Come il Gamecube [illegible] il Dreamcast, Xbox ha quattro ingressi per i controller mentre la Playstation 2 ne ha ancora due. Spulciando ancora tra le caratteristiche tecniche dell'Xbox segnaliamo [illegible] lettore DVD e la predisposizione per il collegamento a un impianto home theater [illegible] televisore ad alta definizione. Dunque, Xbox è a tutti gli effetti un computer più che una console, a differenza dei prodotti di Nintendo e Sega che sono stati aggiornati senza allontanarsi troppo [illegible] concetto originario. La console [illegible] futuro secondo Microsoft diventa così una generica macchina per l'intrattenimento, con la quale, per esempio, vedere i film [illegible] DVD come con la Playstation [illegible]. Insomma, come si legge in alcuni siti americani, Microsoft potrà usare l'Xbox come cavallo [illegible] Troia per entrare nel salotto degli utenti dalla porta di casa e dalla finestra della televisione al pari dei tanto nominati - ma poco diffusi - Set Top Box. D'altronde Horace Luke - [illegible] disegnatore del progetto grafico Xbox - sostiene che "il design di Xbox [illegible] stato ispirato dai componenti hi-fi stereo". Come dire, l'Xbox sta meglio in salotto che [illegible] camera dei ragazzi.

**Canale Computer Ciaoweb*

Su **www.lastampa.it** i link ai [illegible]

	XBOX	SONY [illegible] 2	NINTENDO GAMECUBE
CPU	P III 733 MHz	300 MHz	405 MHz
Chip grafico	[illegible] MHz	150 MHz	200 MHz
Memoria	64 MB	32 MB	43 MB
Poligoni	125 milioni/sec	66 milioni/sec	6-12 milioni/sec
Texture	4	1	N.D.
Memorizzaz.	DVD 5x, disco fisso da [illegible] GB, memory card da [illegible] MB	DVD 4x, memory card da [illegible] MB	disco fisso da 1,5 GB, digicard da [illegible] kb
Input/output	Ingressi per 4 controller, porta Ethernet 10/100 USB	ingressi per 2 controller, firewire, PCMCIA	ingressi per 4 controller, seriale [illegible] parallela ad alta velocità
Canali [illegible]	256	48	64
Risoluzione max.	1920x1080	1280x1024	N.D.
[illegible] del lancio in Europa	inizio [illegible]	già disponibile	inizio 2002





CONSOLE A CONFRONTO



SBARCA A ROMA «EASYEVERYTHING»

Nuovo, molto Internet e poco caffè

Offre accessi ad alta velocità e presto aprirà a Milano e a Firenze

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

Dal fast food al fast web. I passanti sbirciano dalle vetrine e restano perplessi. I colori vivaci delle ragazze alle casse e i tabelloni luminosi possono trarre in inganno. Ma al posto dei soliti branchi di ragazzotti vocianti che addentavano hamburgher e patatine si vedono lunghe file di schermi piatti [illegible] individui seduti l'uno accanto all'altro, intenti [illegible] digitare silenziosamente sulle tastiere, sgranocchiando al massimo uno snack. Qui, sulla centralissi[illegible] via Barberini, fino a ieri c'era un McDonald, adesso c'è questo strano posto, una via di mezzo fra una tavola calda, una biblioteca e un allegro ufficio, aperto giorno e notte. Di Internet Café a Roma ne era già spuntato qualcuno, ma sembra[illegible] bar con l'aggiunta di qualche computer. Questo, appena inaugurato dalla catena inglese «easyEverything», si ispira a una filosofia diversa: molto Internet a poco caffè. Panini, snack, bibite e 350 postazioni (ciascuna dotata di webcam) su tre piani, così fitte da scoraggiare - volutamente - i gruppetti. Un luogo pubblico riservato più che agli incontri sociali, a passatempi solitari. Eppure è pieno.

«E' il sintomo della difficoltà a comunicare del 2000» dice Lele, 25 anni, che sta scaricando su [illegible] floppy un programma di grafica trovato sulla rete. Romano, in realtà lavora a Londra in [illegible] casa discografica. «Vengo qui perchè il collegamento è velocissimo [illegible] costa molto poco. Per adesso. Oggi con una carta da 3000 lire puoi collegarti tre ore ma poi faranno come [illegible] Londra, dove di questi posti [illegible] sono [illegible]ei e il costo dipende dal traffico. Per risparmiare devi andarci nelle [illegible] più strane». Marco, Ylenia [illegible] Barbara ci hanno provato a stringersi [illegible] tre davanti allo scher[illegible]. Hanno 15 anni [illegible] un'aria smarrita, è [illegible] loro primo contatto col Web. Cliccano su «Superfighetto & Megatipina», un gioco che sembra andare per la maggiore, a giudicare dai tanti che ci stanno sopra. «Mi ha imparato mia sorella, che ha un'amica col computer» spiega sgrammaticato Marco, che tiene il [illegible] come uno scettro mentre le ragazze guardano.

Michele, 16 anni, usa il computer al liceo scientifico sperimentale di Rieti ma è in vacanza a Roma e si diverte a giocare. Lilia, 21enne turista russa, [illegible] collegata a un sito in cirillico dove sceglie delle cartoline (ma alcune [illegible] animate e sembrano cartoons). Giuseppe, seduto accanto a lei, ha un volto più adulto e meno gaio. Lo devono operare per un tumore al cervello e vuole saperne di più. «I medici non ti spiegano e ti dicono quello che vogliono loro».

Fra tanti ragazzi spiccano le teste grigie. Una è di Raimondo, professore di tedesco. «Vengo da Cinecittà a fare ricerche o spedire e-mail. Alla mia scuola i computer [illegible] sono ma la burocrazia rende tutto difficile. Di questi posti dovrebbero aprirne in ogni quartiere. Ma il pubblico è indietro, [illegible] ci pensano i privati».

Infatti. Gli «easyEverything» li ha inventati un imprenditore greco, [illegible] stesso che ha creato «easyJet», compagnia aerea a basso costo [illegible] «easyRentacar» che noleggia auto. Roma viene dopo New York e altre 14 città europee. «Offriamo l'acces[illegible] a Internet ad alta velocità tramite fibra ottica, abbiamo la tecnologia più moderna che c'è sul mercato», spiega la manager Adele Tomasin. «I nostri clienti [illegible] per [illegible] 53% giovani di 15-35 anni, per il resto turisti. Nel 2001 apriremo a Milano [illegible] Firenze. Poi si vedrà».

Bookmarks

a cura di anna.masera@lastampa.it

PORTALI L'entertainment contro la pena di morte

Nexta.com, il portale con sede [illegible] Roma a cui fanno capo dieci [illegible]iti Web italiani dedicati all'intrattenimento, ospita fino a fine gennaio [illegible] esclusiva la campagna pubblicitaria gratuita a sostegno di Nessuno tocchi Caino contro la pena di morte, realizzata da Oliviero Toscani. I siti che fanno capo [illegible] Nexta.com (tutti quanti a loro volta richiamano la campagna di Toscani) hanno la caratteristica di avere domini molto comuni, considerati più facili da ricordare: www.sport.it, www.film.it, www.giochi.it, www.arte.it, www.cartoni.it, www.fumetto.it, www.moda.it, www.televisione.it, www.turismo.it e www.videomusica.it. Una scelta che Nexta giudica vincente, sebbene dalle ricerche stia emergendo che i[illegible] realtà la gente non clicca necessariamente di più un nome comune rispetto a un nome più originale: [illegible] che conta è la campagna pubblicitaria per far conoscere il marchio, e ovviamente il contenuto del sito, che [illegible] fa ricordare da solo.

■ www.nexta.com

Gli italiani nel mondo

Un gruppo di imprenditori ha creato un portale dedicato agli italiani nel mondo: l'obiettivo? Formare una comunità virtuale che tramite Internet possa riscoprire [illegible] gusto di ricordare, parlare, interagire, far sentire la propria voce, dare vita a progetti culturali, sociali e, perchè no, anche [illegible] affari. Tra le curiosità, le Cappuccino News (che si leggono al mattino), che sembrano copiate anche nel logo (una tazza di cappuccino) da quelle inventate [illegible] anni fa da Reporters Online (www.rol.it). Ma su Internet [illegible] copyright, si sa, è molto relativo.

■ www.bravaitalia.com

Il calendario di Helmut Newton, solo per il [illegible]

Il portale italiano Hot.it ha avuto un'intuizione furba per aumentare i clic al proprio sito, che come tutti i portali generalisti - un po' tutti uguali - ha bisogno di attirare l'attenzione e farsi distinguere: ha chiesto al fotografo Helmut Newton in persona di fare un calendario ad hoc solo online ed esclusivo. Detto fatto: Newton c'è stato e si è prestato a fare il suo primo cyber-calendario erotico (foto in bianco e [illegible] con suggestioni sado-maso che vedono in primo piano, oltre alla modella, sempre un telefono) che si puo' vedere solo online. Ovviamente per tutto il 2001. Il costo dell'operazione? Un investimento consistente, ma che rientra nel budget previsto per il marketing, sostengono gli ideatori.

■ www.hot.it

E-COMMERCE Shopping online alla Rinascente

La Rinascente è online con un portale attrezzato per il commercio elettronico: garantisce il pagamento sicuro online con Banca Sella, accetta tutte le principali carte di credito, consegna Dhl anche all'estero (per ora Europa, ma sono previsti anche gli Usa), offre sconti del 20 per cento sul primo ordine e eleganti confezioni regalo e messaggi d'auguri personalizzati [illegible] una modica somma aggiuntiva. Purtroppo la selezione non comprende tutto lo stock, ma [illegible] sono più di 500 articoli suddivisi nei reparti "intimo", "accessori" e "casa". E in [illegible] di lamentele, il servizio clienti assicura di essere tempestivo anche via email: servizio.clienti@rinascente.it.

■ www.rinascenteshopping.com

Liguria in tavola

I prodotti alimentari tipici della Liguria ora si acquistano online [illegible] *questo sito ad hoc bilingue (italiano-inglese) realizzato da Andrea* Perversi (un nome un programma). Funghi, grappe, vini, salse (ovviamente il pesto) [illegible] specialità marittime, confetture, miele, olive, ortaggi e caffè, pandolce e altri dolci tipici. I pagamenti sicuri sono garantiti, ancora una volta, da Banca Sella. Le spedizioni, con imballi garantiti, avvengono via Cises per l'Italia [illegible] Ups per il resto del mondo e costano in base al peso della merce (un programma calcola automaticamente il peso della spesa e il prezzo finale da pagare).

■ www.liguriaintavola.com

GIOCHI Premi col trucco

Sembra un sito di giochi, perchè in effetti ci [illegible] i giochi, stile «gratta e vinci», con tanto di premi. Però, come sempre nelle [illegible] «gratis», c'è il trucco: prima di giocare [illegible]li utenti sono costretti a registrarsi e identificarsi. Insomma, dopo [illegible] «pay per view», arriva il «pay per clic»: un sistema di marketing personalizzato ideato da eJam, una società creata da due studenti bocconiani con l'appoggio del centro media di Inferentia. A quanto pare funziona: [illegible] mese di attività, 10 mila utenti registrati.

■ www.grattagratis.it

TURISMO Sicilia Online

Il Giornale di Sicilia, con l'azienda telematica Gestel di Palermo, ha creato Sicilia Online, [illegible] portale dedicato all'isola e ai suoi tesori.

■ www.siciliaonline.it

SPORT La borsa virtuale [illegible] calcio

C'è il Nasdaq, e c'è Goaldaq: è un gioco che permette a tutti gli amanti del calcio di mettere alla prova le proprie capacità di trader e la conoscenza del campionato gestendo un portafoglio di titoli di giocatori di Serie A. I «titoli» di Goaldaq (attaccanti, portieri, centrocampisti, ecc.), come nel mercato finanziario reale, variano in base alle prestazioni in campo e alle transazioni online. La Borsa virtuale è stata resa possibile da Fineco.

■ www.goalcity.it

MOTORI DI RICERCA Hi-Flier, robot virtuale

E' stato sviluppato con tecnologia interamente italiana, da una start-up di Cirlab! (gruppo Cir) fondata da due ingegneri che hanno sviluppato un prodotto derivato dall'intelligenza artificiale. Con Hi-flier si trova efficacemente [illegible] che si sta cercando su Internet, impiegando molto meno tempo che [illegible] i motori tradizionali. Il risultato arriva tramite e-mail o sms. Le applicazioni più interessanti, ovviamente, sono nel settore «wireless».

■ www.hi-flier.com

[illegible] banche 13 mila posti a rischio

Il 2001 sarà un anno difficile per chi lavora in banca. A causa delle numerose fusioni e dello sviluppo tecnologico [illegible]-line che ha reso obsolete molte figure professionali, i posti a rischio nel settore sono oltre 13 mila, secondo stime riferite ieri dai sindacati, mentre altre proiezioni elevano i potenziali esuberi [illegible] quota 30 mila (pari al 10 per cento dei 300 mila addetti totali del credito).



American Airlines compra la Twa

E' in gestazione un nuovo gigante del mondo dell'aviazione civile americana. La American Airlines sta trattando l'acquisto della totalità della Twa e del 20% della U.S. Airways. Il costo complessivo dell'operazione si aggirerebbe intorno ai due miliardi di dollari (circa 4.000 miliardi di lire). La Twa dichiarerebbe bancarotta e la American Airlines la rileverebbe salvando il posto ai 20.000 dipendenti.

Al gruppo italiano le redini del mercato Internet transalpino. Flette il titolo che poi limita le perdite

La bandiera di Tiscali sulla Francia online

Acquisita Liberty Surf, un'operazione da 1740 miliardi

Enrico Benedetto
corrispondente da [illegible]GI

Tiscali fa [illegible] boccone di Liberty Surf, comprando per 1740 miliardi il «N°1» transalpino dell'accesso gratuito a Internet. Ma non è che una tappa, spiega Renato Soru. Per la società cagliaritana, l'obiettivo a termine è diventare l'euroleader assoluto di Internet salendo dall'attuale seconda piazza al rango di capoclassifica. L'operazione, ambiziosa, assapora una bella rivalsa su Liberty Surf che la scorsa estate bocciò le avances di Tiscali (all'epoca, 45,5 euro per titolo). Appena un semestre dopo, il gigante francese deve, in effetti, capitolare. Malgrado gli 800 mila abbonati attivi e il confortevole ruolo di portale nazionale (con un tasso di penetrazione che sf[illegible] il 35 %), Liberty Surf affastellava le perdite. Da quando - nella primavera Duemila - le [illegible] [illegible] azioni vennero introdotte in Borsa, il deprezzamento ha superato il 15%. Europatweb (gruppo Arnault) e Kingfisher hanno dunque risposto [illegible] in extremis all'offensiva di Soru. Tiscali acquisterà le loro quote, identiche (il 36,4% ciascuna) valorizzandole 9,8 euro per azione. Difficile rifiutare un'offerta sì accattivante. E tuttavia dietro un buon affare si nasconde la frustrazione dell'Internet francese nel vedersi italianizzare d'ufficio.

Anche se, come ha precisato Soru nella conferenza stampa parigina che ha preceduto di tre ore appena la [illegible] gemella milanese, Liberty Surf conserverà a medio termine la [illegible] identità [illegible] [illegible] al gruppo, le prospettive sono quelle dell'assorbimento puro e semplice. Per dirla [illegible] l'imprenditore sardo, «vedremo in seguito se [illegible] sia opportuno operare in Europa con una sola marca». Che [illegible] Tiscali, naturalmente».

Per «Le Monde», la scalata italiana a spese dei cugini è «emblematica delle ristrutturazioni accelerate» in corso tra i provider Internet. Con solo 18 mesi di vita alle spalle, Liberty Surf esce di [illegible] come una stella cadente nell'effimera galassia della Net Economy. In compenso, gli analisti [illegible]esi parrebbero accordare [illegible] agli atout dell'acquirente. Con il nuovo acquisto, la fortezza Soru conforta le sue posizioni in Italia, Svizzera, Olanda, Danimarca, Paesi scandinavi, Gran Bretagna, Repubblica ceca, Germania, Spagna, [illegible] anche Sud Africa. Un colosso dunque, [illegible] [illegible] dai piedi d'argilla. «Vogliamo guidare il consolidamento» precisa Soru, lasciando intendere che l'appetito [illegible] [illegible] solo europeo, [illegible] planetario. Nell'attesa, la nuova Tiscali terrà i piedi per terra. Malgrado una vocazione ormai apertamente paneuropea, la sede rimane Cagliari e quella operativa Milano.

Le Borse non hanno reagito [illegible] slancio bensì una certa reticenza, segno che il settore Internet [illegible] tuttora in relativa quarantena cau[illegible] eccessivi sbalzi di mercato. A Piazza Affari, dopo il tonfo iniziale, Tiscali limita i danni riducendo la flessione all'1,7 %. Da Londra Kingfisher accusa un -2,6, ma la City [illegible] è ostile bensì prudente. Sintetizza Damien Chew, analista finanziario della Ing Barings: «Il prezzo è ragionevole, la Tiscali sta mantenendo le promesse». Più vistoso, invece, il calo a Parigi, ove Liberty Surf chiude - dopo la sospensione - in rosso dell'8,5%.

La formula dell'operazione è relativamente semplice. Scambio azionario [illegible] pagamento cash: al singolo titolo francese corrisponderà lo 0,36 % d'una azione Tiscali e 2,13 euro. Le sinergie dovrebbero raggiungere, [illegible]do Soru, gli [illegible] milioni di euro. Donde la prospettiva di un bilancio in pareggio per Tiscali nell'anno in corso. E, per [illegible] Duemiladue, veri utili. Ma nel regno d'Internet, per ora, vivere alla giornata è quasi d'obbligo.

FRANCE TELECOM VA IN BORSA IL 15 PER CENTO DI ORANGE

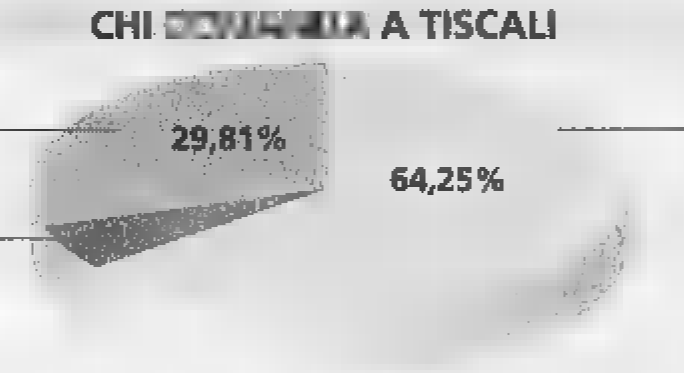
LONDRA. Il gestore della telefonia mobile britannico Orange ha confermato questa mattina che farà il suo debutto sulle Piazza azionarie di Londra e Parigi entro la fine di questo mese. L'operatore francese France Telecom, che ha acquistato la Orange l'anno scorso dal gruppo Vodafone, collocherà sul mercato il 15% della controllata. Secondo le stime di alcuni analisti finanziari della City, l'ingresso in Borsa valuterà la Orange in circa 70 miliardi di [illegible] (circa 140.000 miliardi di lire). Il ricavato della vendita, ha reso noto la Orange, verrà utilizzato [illegible] France Telecom per rifinanziare l'acquisto del gestore completato lo scorso agosto. La campagna pubblicitaria per promuovere il previsto collocamento tra i piccoli risparmiatori inizierà oggi stesso e la società ha già messo a disposizione del pubblico [illegible] apposito sito Internet (www.orangeshareoffer.com). «La creazione di una Orange allargata e il [illegible] previsto collocamento in Borsa [illegible] società quotata autonoma costituiscono due tra le [illegible] più significative mai realizzate dalla France Telecom», ha commentato il presidente del gruppo francese Michel Bon. «Attraverso l'integrazione nella Orange di quasi tutte le nostre attività nel settore della telefonia mobile, abbiamo creato un leader europeo che il potenziale di diventare [illegible] leader mondiale». [ansa]

L'IMPERO DI SORU

ACCESSO	INFRASTRUTTURE	CONTENUTI
Tiscali Belgium 100%	Net [illegible] SA 100%	Freetravel Spa 50%
Tiscali France 100%	CD Telekomunikace	Energy Byte Spa 55%
Tiscali Germany 100%	SRO 80%	Best Engineering srl 60%
Tiscali Spain 100%	Andaledda Spa 85%	Quinary Spa 70%
Tiscali Datacomm 80%		Informedia srl 100%
		Ideare Spa 60%

UMTS	SERVIZI DI DIRECTORY
Andala Spa 25,5%	Gilla Spa 50%
Sts srl 50%	

CHI [illegible] A TISCALI





Renato Soru numero uno e fondatore di Tiscali

«Vogliamo essere primi in Europa»

Soru: la Borsa debole? E' stata determinante

Ugo Bertone
MILANO

«La turbolenza dei mercati? Per la verità, non mi disturba. Anzi, se non ci fosse stata non avremmo mai potuto fare l'operazione Liberty Surf». Renato Soru sbarca a Milano stanco ma felice, dopo il fuoco di fila della conferenza stampa parigina della mattinata. La Borsa, ripete, non lo preoccupa più di tanto («io ci capisco poco - spiega - la missione mia e dei miei collaboratori è di creare valore, [illegible] ci stiamo riuscendo...») ma, al momento di entrare [illegible] sala, un numero 10 rincuora: a Piazza Affari, dopo il tonfo della mattina, il titolo Tiscali sta recuperando le quotazioni della vigilia. Alla fine, il prezzo si assesterà poco sotto i valori di venerdì, -0,90, per cento. E non [illegible] male, in questi tempi così ingrati con i capitani coraggiosi.

Di coraggio, Renato Soru ne ha da vendere. In tutta Europa i grandi che hanno scommesso su Internet alzano bandiera bianca: lui, «mister Internet» in arrivo dal cuore della Sardegna, incassa e viaggia verso il miliardo di euro di ricavi a fine 2001 (contro 450 milioni a fine duemila). Internet gratis sembra passato di moda, almeno negli Usa...«Ma noi andremo avanti per questa strada - replica tranquillo Soru - Lo [illegible] che ogni nostro cliente gratis spende 21 lire al minuto?». Più ancora, in [illegible] di 40 mesi («tre anni fa - ricorda - in ufficio eravamo in tre...»), ha saputo raggiungere la quota di 4,9 milioni di utenti in tutta Europa, al secondo posto dietro il colosso T-online che può contare sulla [illegible] d'urto della panzer-armata di Deutsche Telekom. E adesso? Anche grazie alle nozze con Liberty Surf si salirà oltre i dieci milioni di utenti. «In più di [illegible] Europa - spiega Soru - siamo almeno il secondo [illegible] il terzo provider». Ma è chiaro che [illegible] gli basta: l'obiettivo è di essere il numero uno, senza alcun rispetto per i giganti della telefonia. «Anche in America - commenta - tutti gli esperti, tre o quattro anni fa, davano per certo che alla fine sarebbe emerso il primato di AT&T. Ed invece la sfida l'ha vinta America on Line». Non c'è alcun dubbio, assicura lo Steve Case della Gallura: «La voce su Internet non la diffonderà di sicuro un grande gruppo telefonico...». Piazza Affari, a questo punto, sembra troppo stretta per mister Internet. «Dovremo - ammette lui - quotarci anche s[illegible] un'altra piazza. Ma non c'è niente di deciso...». Wol, però, sarà ritirata dalla Borsa di Amsterdam e lo stesso accadrà a Parigi per Liberty Surf.

La crisi della «new economy» non è passata [illegible] lasciar tracce o ferite su Tiscali. Il calo del titolo in Borsa ha permesso di alimentare le voci più disparate, tipo il distacco dal fondo Kiwi di Elserino Piol. «Prima o poi - commenta Soru - l'amico Piol uscirà [illegible] vuole la logica del venture capital. Ma di sicuro non gli interessa farlo ai livelli attuali. E' un uomo saggio...». «Eppoi - aggiunge subito - i prezzi di Tiscali registrano [illegible] il 200% in più rispetto al collocamento. E non dimentichiamo che il cash è cresciuto del 550% mentre i contatti [illegible] saliti del 565%. Noi abbiamo speso, nel duemila, 18 [illegible] per ogni nuovo cliente contro i 90 della media e i 150 di alcuni provider...». Questi numeri, senz'altro, hanno avuto un ruolo decisivo nel balzo di Tiscali sullo [illegible] europeo. Oppure, co[illegible] ama ripetere Elserino Piol, il vero asset dell'Isp sardo è proprio Renato Soru, da anni convinto di poter sfondare nel firmamento di Internet, a livello europeo perché «nella Grande Rete - ha ricordato ieri - la dimensione nazionale non significa niente». E' un fatto, comunque, che su Renato Soru hanno scommesso prima gli azionisti di World on Line, tra cui la fondazione Sandoz (oggi azionista numero due di Tiscali con il 18-19%), poi, tramite Europ@web, il re del lusso Bernard Arnault e un colosso della grande distribuzione come Kingfisher (numero [illegible] della vendita elettrodomestici oltralpe).

E' un grande balzo che potrebbe dare le vertigini a chiunque, ma non [illegible] Renato Soru. Primo, perché il salto di qualità non si traduce in una crescita dei debiti. Anzi. All'abbondante liquidità di Wol grazie [illegible] Liberty Surf s'aggiunge nuovo «cash» perché, a fronte dei 200 milioni di euro spesi in contanti, ci sono 260 milioni in bilancio. Per fare cosa? «Proseguiremo - spiega Sor - nella nostra strategia di consolidamento [illegible] [illegible] crescita. No, vi garantisco che nei prossimi trenta giorni non faremo acquisizioni...». Per il 2001, lo «shopping» prevede tappe in Spagna, Germania e [illegible] Gran Bretagna. Prima tappa, la londinese Lineone.

L'indice dei titoli tecnologici Usa ha poi chiuso [illegible] -0,47%. Sui mercati del Vecchio Continente pioggia di vendite sui comparti «Tmt»

Il Nasdaq abbatte tutti i listini, tecnologici in caduta libera

L'euro arretra dopo i dati sulla produzione tedesca

Francesco Bullo
MILANO

I segnali giunti da Basilea non drammatizzano il quadro della congiuntura internazionale, ma non nascondono neppure i problemi né dissipano tutte le preoccupazioni. E' una conferma delle previsioni anticipate dagli osservatori più attenti. Così l'euro interrompe la sua [illegible] e torna sotto i [illegible] cents, rispetto al dollaro, mentre le Borse europee terminano in prevalente ribasso [illegible] seduta condizionata dalla volatilità dei mercati Usa e dalla debolezza che ha colpito nuovamente [illegible] settore «tmt». A New York le contrattazioni sono infatti partite con il segno negativo e dopo poco più di un'ora il Nasdaq perdeva il 2,5% (ha poi chiuso a quota 2396.33 punti, limando le perdite a -0,47%), [illegible] i tecnologici sempre nel mirino dei venditori, mentre i settori più difensivi del Dow Jones mantenevano a fatica le posizioni, limitavano la discesa al -0,4%; resistenti i t-bond, mentre va crescendo la convinzione che la Fed potrebbe ribassare di nuovo i tassi Usa in tempi ravvicinati per contrastare la brusca frenata dell'economia.

[illegible]ui mercati borsistici del Vecchio Continente, dove Piazza Affari ha vestito la maglia nera (Mibtel -0,61% a quota 29.555), l'assenza di novità societarie positive [illegible] la rigidità dei volumi hanno contribuito a fiaccare ulteriormente le iniziative.

Il trend negativo è stato dettato, sin dalle prime battute, dalle indicazioni provenienti dai telefonici, [illegible] duramente colpiti in [illegible] mercato che è tornato a preoccuparsi per gli elevati debiti che le società del settore hanno accumulato per aggiudicarsi le licenze Umts. Certo non ha giovato Hutchison Whampoa, che ha emesso un prestito obbligazionario per 2,5 miliardi di dollari, convertibile in azioni Vodafone. Quest'ultima, tra [illegible] prime società per capitalizzazione quotate sui mercati europei, ha concluso [illegible] Londra in calo del 6,20 per cento. Tra le altri principali piazze terminano [illegible]n [illegible] segno negativo Parigi (-0,44% il Cac-40) e Londra (-0,78% il Ftse-100), mentre Zurigo [illegible] [illegible] difesa meglio (+0,01% lo Smi) grazie alla sua scarsa esposizione verso i settori maggiormente bersagliati dalla lettera: telefonici (-2,5% l'indice relativo dell'Eurostoxx), media (-1,3%) e tecnologici (-2,1%).

Il listino di Francoforte, al momento della chiusura degli altri mercati segnava [illegible] rialzo dello 0,10% (indice Dax) dovuto soprattutto al balzo della Sap (+17,08%) [illegible] all'effetto paracadute esercitato dai titoli della «old economy».

Sul fronte valutario, dopo che venerdì scorso aveva chiuso la settimana sfiorando quota 0,96 dollari e facendo registrare la migliore performance degli ultimi sei mesi, l'euro ha incominciato ieri la giornata sotto i migliori auspici, ancor[illegible] in recupero sul biglietto verde a quota 0,9587. Ma successivamente alla diffusione dei dati sulla produzione industriale in Germania la moneta unica è tornata [illegible] scendere, fermandosi, secondo le quotazioni indicative della Banca d'Italia, a quota 0,9497 dollari.

A frenare la divisa europea, dunque, è stato innanzitutto il dato di novembre sulla produzione industriale tedesca, cresciuta rispetto al mese precedente solo dello 0,4%, al [illegible] sotto delle aspettative degli analisti. Ora i riflettori [illegible] puntati sui dati che saranno [illegible] noti nei prossimi giorni, soprattutto quelli relativi al costo del lavoro in Eurolandia (12 gennaio) e quelli di Eurostat sulla crescita economica nel terzo trimestre 2000 (16 gennaio). L'euro ha lasciato qualcosa sul terreno anche nei confronti della divisa giapponese, tornando sotto la soglia dei 111 yen: secondo le quotazioni indicative della Banca d'Italia, [illegible] [illegible] unica ha infatti chiuso a 110,55 yen contro i 111,22 [illegible] venerdì scorso.

A Piazza Affari la maglia nera dei listini europei con il Mibtel che cede lo 0,61%



Wim Duisenberg

Pubblicità ingannevole se le promozioni non lasciano scegliere fra omaggi e carburante

«Offrite benzina, non gadget»

Sentenza Antitrust contro i petrolieri

Luigi Grassia

Quando presentate al benzinaio i bollini per gli omaggi, se non vi interessa prendere il pupazzetto o la borsa o quello che vi vogliono rifilare, avete il diritto di farvi mettere nel serbatoio tanto carburante quanto vale il regalino.

Non lo sapevate? Niente di strano, i petrolieri si erano ben guardati dal dirvelo. A rimettere le cose a posto è arrivata ieri una sentenza dell'Antitrust che ha condannato alcune compagnie per questo comportamento scorretto, bollato come «pubblicità ingannevole», obbligandole a ritirare i loro attuali messaggio promozionali per operazioni [illegible] premi e a informare d'ora in poi i clienti, beneficiari delle loro campagne, della possibilità di avere un po' di benzina [illegible] gasolio gratis in alternativa [illegible] «gadget» poco ambiti.

[illegible] una nuova bacchettata ai petrolieri da parte dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato, dopo la maxi multa comminata nell'estate scorsa con l'accusa di «cartello» nel fissare i prezzi.

L'infrazione relativa agli omaggini [illegible] minore e non prevede sanzioni immediate, ma ieri una fonte dell'Antitrust sottolineava al telefono che in caso di recidiva il Garante farà intervenire la magistratura ordinaria, che «potrebbe infliggere ai top manager [illegible] condanna fino [illegible] tre mesi di carcere [illegible] una multa fino a cinque milioni».

Le compagnie condannate per pubblicità ingannevole sono Erg, Esso e Fina, mentre [illegible] stata assolta la Ip (gruppo Eni).

La legge 496/99 stabilisce che chi fa campagne promozionali per vendere benzina o gasolio è obbligato [illegible] informare il cliente di quale [illegible] il costo dell'omaggio che [illegible] è conquistato; dopodiché questi «può optare per la fornitura di carburante in misura pari al costo diretto unitario dell'omaggio».

Questa legge è in vigore dal 30 giugno 2000 ma la Federconsumatori Piemonte ha notato che non veniva applicata [illegible] il 17 luglio [illegible] ha presentato 4 diversi esposti all'Antitrust, segnalando la presunta ingannevolezza delle campagne promozionali «Esso regali di lusso», «Vinci i fantastici premi Disney» della Erg, «Fina per voi» e «Ip ti veste d'azzurro» (l'unica poi assolta).

Perché queste quattro? Il fenomeno sembra generalizzato. «Avremmo potuto citarne molte altre, forse tutte - risponde al telefono il vicepresidente dell'associazione di consumatori, Giovanni Dei Giudici, che ha seguito il dossier -. Siamo molto soddisfatti che l'Antitrust abbia riconosciuto la scorrettezza di queste campagne pubblicitarie, che scaricano sui consumatori il costo delle campagne promozionali». La condanna [illegible] scattata perché i depliant pubblicitari non riportavano il costo degli omaggi, oppure non dicevano che possono [illegible] convertiti in carburante, o lo dicevano in modo criptico.

Nessuna reazione dall'Unione petrolifera. Mentre Dei Giudici apre un altro fronte: «Abbiamo presentato un esposto all'Antitrust contro certe compagnie che al self service impongono di sera un prezzo più alto di quello di giorno, come si può verificare alla pompa, mentre ai tabelloni sul fronte stradale resta esposto il prezzo più basso». Anche questa è una pubblicità ingannevole, secondo Federconsumatori.

Ma anche i benzinai hanno una lamentela che fa loro invocare l'intervento dell'autorità antitrust competente, in questo [illegible] la Banca d'Italia: denunciano «l'assurda [illegible] ingiustificata imposizione, da parte del cartello delle banche», di una trattenuta fra lo 0,50 e l'1,20% per ogni rifornimento di benzina [illegible] gasolio pagato dal cliente [illegible] carta di credito o bancomat. A questo balzello, in vigore da luglio, si somma secondo Luca Squeri, presidente di un sindacato dei benzinai (Anisa-Confcommercio), una pioggia di contestazioni su firme e importi dei mandati [illegible] pagamento. Il presidente dell'Anisa denuncia: «Ci fanno pagare l'inefficienza del sistema bancario».

[illegible] CONTINUA LA CORSA DEL BRENT

ROMA. Prosegue la corsa del petrolio con il Brent, il greggio di riferimento europeo, scambiato ieri in ulteriore rialzo dell'1,7% [illegible] 25,61 dollari al barile. L'oro nero, spinto dalla prossima stretta produttiva dell'Opec e da nuovi timori per l'ondata di freddo che sta interessando gli Usa, registra così un incremento, rispetto ad una decina di giorni fa, di circa il 10 per cento (era [illegible] 23,33 dollari al barile il 29 dicembre 2000). E si riavvicina ai livelli di inizio dicembre. Sull'andamento dei mercati petroliferi internazionali continuano a pesare le attese per la prossima riunione Opec, fissata [illegible] Vienna per il 17 gennaio, che dovrebbe decidere un taglio della produzione del cartello intorno agli 1,5 milioni di barili al giorno. o. Nonostante la scorsa settimana il *mix* dei greggi prodotti dall'Opec abbia registrato un inversione di tendenza, risalendo sopra i 22 dollari al barile (a 22,5 rispetto ai 21,59 della settimana prima), le quotazioni del greggio - secondo l'Opec - restano troppo basse. E comunque al di sotto dei 25 dollari che il cartello avrebbe individuato [illegible] attuale target..

Secondo il presidente dell'Up, Pasquale de Vita, «le prospettive non sono tranquille». «La vera preoccupazione - ha spiegato - è che si vada verso un [illegible] periodo di instabilità. Rischiamo infatti una nuova fase di volatilità che rappresenta il pericolo peggiore perché non si possono fare previsioni [illegible] costi dell'energia». L'aumento della produzione deciso l'anno [illegible] dall'Opec per contenere l'impennata delle quotazioni petrolifere «ha provocato un calo troppo rapido rispetto alle attese dei paesi produttori». La riduzione dei prezzi repentina che si è verificata nelle scorse settimane - prosegue - «ha ridato così fiato ai "falchi" all'interno del cartello Opec per un taglio della produzione. [illegible] le quotazioni fossero [illegible] più gradualmente sarebbe stato meglio».

BENZINA ULTIMI [illegible]

GLI ULTIMI AGGIORNANENTI DI PREZZO DEI CARBURANTI IN ITALIA

	[illegible]	SUPER
AGIP-IP	2025 (-20)	2110 (-20)
Q8	2035 (-10)	2120 (-10)
ERG	2015	2100
[illegible]	2055	2140
API	2035 (-20)	2120 (-20)
FINA	2055	2140
TAMOIL	2015 (-20)	2110 (-20)
SHELL	2055	2140

	[illegible]	GPL
AGIP-IP	1785(-25)	1105
Q8	1795 (-5)	1115
ERG	1775	1115
ESSO	1815 (-5)	1115
API	1795 (-20)	1110
FINA	1810 (-10)	1115 (+5)
TAMOIL	1785 (-25)	1105
SHELL	1810	1125

ECONOMIA FLASH

■ TUTTA WORKNET ALLA FIAT
L'Antitrust ha autorizzato la Fiat a entrare nel mercato del lavoro interinale. In [illegible] prima fase, il gruppo potrà acquisire il 51 per cento della società [illegible] na Worknet, una delle maggiori aziende del comparto, per poi comprare anche il restante 49 per cento entro il [illegible] giugno 2004. Ad entrare nel capitale di Worknet è Business Solutions, società di servizi alle imprese del gruppo Fiat. Worknet ha circa 130 dipendenti e, attraverso una rete di 40 filiali in dieci Regioni, offre occupazione a mille persone ogni mese.

■ [illegible] PUNTA SU PARIGI
Il gruppo di [illegible] maschile Ermenegildo Zegna vuole potenziare [illegible] sua presenza in Francia per farne il suo principale mercato europeo dopo l'Italia. Lo ha detto un [illegible] alto dirigente, Danilo Caldiroli, precisando di attendersi nel 2001 a un aumento del fatturato in Francia di «almeno il 15 per cento».

■ SÌ A SEAT IN [illegible]
L'Antitrust ha detto sì all'ingresso della Seat Pagine Gialle nella Roncadin Restaurants, specializzata nella fornitura di prodotti e servizi per la ristorazione e bar. Seat acquisirà fino al 47 per cento del capitale sociale.

■ SNAI, SI GIOCA DI PIÙ
Le scommesse sportive sono state in crescita in Italia anche nel 2000. La Snai ha chiuso il 2000 con un incremento del 20% del bilancio, per un volume di 4.500 miliardi di lire. Il campionato europeo di calcio hao raccolto più di [illegible] miliardi di lire. Crescono dell'11,35% il gioco a totalizzatore e sulla corsa Tris. Le scommesse accettate nelle [illegible] Snai hanno permesso di destinare circa 285 miliardi di lire all'Erario, 125 miliardi al Coni [illegible] [illegible] all'Unire, per un totale [illegible] [illegible] miliardi destinati allo Stato e a sostegno dell'ippica [illegible] dello sport italiani.

■ AUTOSTRADE, [illegible] OK
Durante le vacanze natalizie (dal 21 dicembre al 7 gennaio) sono transitati sulle autostrade oltre 30 milioni di veicoli, con un incremento del 6,43% rispetto allo stesso periodo dello scorso [illegible] Lo rende noto la Società Autostrade sottolineando che in questo periodo sulla rete autostradale, nonostante il maltempo, «non si sono verificati problemi per la circolazione».

■ CONTRATTO PER DATAMAT
La Datamat, che opera nel settore dei sistemi di automazione delle operazioni di combattimento, ha siglato con Finmeccanica un contratto da 76 miliardi di lire per la fornitura dell'intero sistema di combattimento delle quattro fregate della classe «Orizzonte» per le marine militari italiane [illegible] francesi.

■ IN UN ANNO 489 [illegible]
Sono 489 gli aerei commerciali consegnati nel 2000 dalla boeing. Per il 2001 [illegible] il 2002 la Boeing prevede che le consegne di aerei commerciali saranno nell'ordine di 530 all'anno. Quanto ai nuovi ordini, nel 2000 ne [illegible] arrivati 611.

Hanno ripreso forza a Francoforte le voci di un accordo con Banca Intesa e le Generali

Commerz, [illegible]

Manterrà un 9,9%. E' italiano l'acquirente?

FRANCOFORTE

Hansgeorg Hofmann, presidente di Cobra, ha confermato che la società d'investimento tedesco «rappresenta [illegible] 9,98% del capitale di Commerzbank» [illegible] non più il 16% come a fine 2000. «Alla fine dell'anno scorso - ha detto Hofmann - erano in scadenza opzioni [illegible] acquisto sul 16% del capitale, ma noi abbiamo accettato solo il 9,98% e per questa quota siamo responsabili». L'accordo di proroga delle opzioni di acquisto sul 9,98% [illegible] stato concluso con «investitori al di fuori della Germania» che vogliono per ora restare anonimi, anche se le indiscrezioni puntano sul duetto Intesa- Generali che sarebbe intenzionato a mettere le mani sul colosso bancario tedesco. Il restante [illegible] del pacchetto è ancora in mano agli stessi azionisti e non è stato venduto a terzi. Per questo 6% è allo studio «una soluzione che permetta il mantenimento della quota sotto un'unica gestione nel lungo termine». Nessun commento da parte del gruppo del Leone, primo azionista singolo dell'istituto guidato da Martin Kohlhaussen. Generali ha di recente raddoppiato la sua partecipazione dal 5 al 10% nell'ambito di un aumento di capitale tramite il quale anche Mediobanca ha portato la sua partecipazione dall'1 al 2%. Ed è soprattutto [illegible] Banca Intesa che sono puntati i riflettori del mercato. Il gruppo [illegible] Giovanni Bazoli, in possesso dell'1,68% di Commerz, secondo indiscrezioni di stampa ha in corso da qualche tempo colloqui finalizzati alla possibile crescita nel capitale. I possibili sviluppi dell'alleanza con i tedeschi non è [illegible] per [illegible] momento commentate, anche [illegible] fonti vicine a Intesa non escludono che potrebbe [illegible] materia di discussione nel prossimo consiglio in calendario per metà gennaio. [illegible] un segnale arriva dalla borsa di Francoforte dove i titoli della banca presieduta da Martin Kohlhaussen nel pomeriggio hanno registrato un rimbalzo del 3,7% a quota 33 euro. Sembra infatti che i compratori non identificati citati da Cobra abbiano riattivato le voci che [illegible] tempo girano intorno alla quarta banca della Germania, considerata oggetto di take-over [illegible] [illegible] un'alleanza per rafforzarsi rispetto agli altri colossi europei. [illegible] venerdì scorso i mercati avevano nuovamente alimentato le voci su Dresdner, possibile protagonista nazionale di un take-over, mentre nei mesi scorsi sia i vertici della banca tedesca che quelli di Intesa avevano parlato di un possibile irrobustimento della collaborazione tra le due banche.



Martin Kohlhaussen

Al posto di Rondelli

Cesarini eletto [illegible] presidenza [illegible]

MILANO

Il consiglio di amministrazione di Unicredito Italiano ha deciso all'unanimità di cooptare Francesco Cesarini e [illegible] nominarlo presidente in sostituzione di Lucio Rondelli, dimessosi a dicembre scorso. Cesarini, 63 anni, è ordinario di economia delle aziende di credito presso l'Università Cattolica di Milano. È stato presidente della Banca Agricola Milanese tra il 1986 e il 1993, presidente della Banca Popolare di Milano tra il 1994 e il 1997 e presidente del Banco Ambrosiano Veneto dall'aprile del 1998 a dicembre scorso. La sua nomina arriva in un momento importante per l'istituto che le indiscrezioni vogliono al centro di trattative per un'aggregazione con Banca Intesa.

Acquisito il 51 per cento

[illegible]

MILANO

Matrimonio tra le prime due agenzie di pubblicità a capitale interamente italiano. Armando Testa [illegible] quisisce il 51% della bolognese Max Information. Il fatidico [illegible] è stato pronunciato dal presidente e amministratore delegato Marco Testa, e da Giorgio Sandri, amministratore delegato di Max Information. L'accordo, maturato nel [illegible] del 2000, «avviene - si legge - in parte attraverso un concambio azionario e prevede tre persone dell'Armando Testa nel consiglio di amministrazione di Max Information e reciprocamente l'ingresso di Giorgio Sandri nel consiglio di amministrazione dell'Armando Testa». «È un importante accordo - [illegible] commentato Marco Testa - che consente di garantire alla Max Information ancora più stimoli e strumenti operativi con le risorse del Gruppo Testa». «Lo spirito dell'accordo - secondo una nota - prevede di lasciare agli uomini della Max la totale gestione dei loro clienti. Di conseguenza anche il nome dell'agenzia rimarrà invariato». Giorgio Sandri ha invece sottolineato che l'accordo con Testa «farà crescere di molto l'agenzia [illegible] consentirà anche una forte azione di new business nella zona in cui la Max da sempre gravita: il Nord Est d'Italia, le Regioni adriatiche e la Toscana». (Ansa)

Riprendono gli scioperi

[illegible] rischio

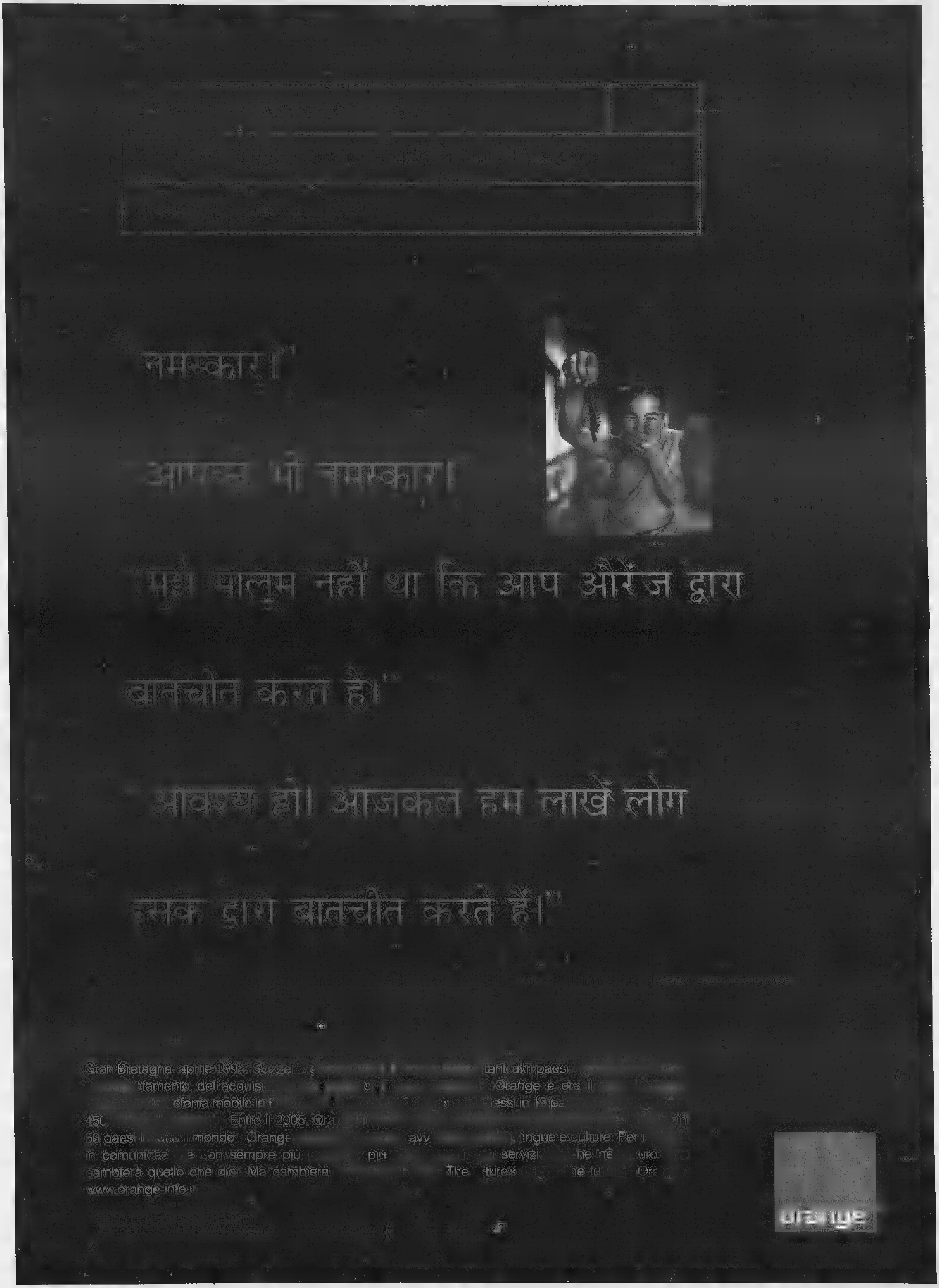
ROMA

Finita la pausa natalizia, scattano i primi scioperi [illegible] 2001. Da ieri [illegible] per l'intera settimana saranno le ricevitorie sportive aderenti [illegible] Firas, Sts e Utis [illegible] scioperare. Dalla [illegible] di sabato 13 gennaio comin[illegible] i disagi per i passeggeri dei treni. Dalle [illegible] 22 di sabato [illegible] fino alle 6 di domenica 14, sciopereranno i capistazione, senza che vengano garantiti i servizi minimi.

La protesta [illegible] stata confermata dal segretario nazionale del sindacato di categoria (Ucs), Vincenzo Macaluso che ne attribuisce la responsabilità alla situazione di stallo della trattativa per il rinnovo del contratto [illegible] lavoro del settore ferroviario, la riduzione dell'orario di lavoro, la difesa dei livelli occupazionali oltre alla contestazione di una serie di atti unilaterali da parte dell'azienda.

Il 16 gennaio saranno gli assistenti al volo di Milano a scioperare per 8 ore, dalle [illegible] alle 18; quelli di Roma e Brindisi per 4 [illegible] 4 [illegible] (12-16). Quelli di Padova [illegible] [illegible] (dalle ore 10,00 alle [illegible] 13,59).

Il 19 gennaio si asterrà dal lavoro il personale della Sea, la società che gestisce gli aeroporti di Linate [illegible] Malpensa: 4 ore (11-15). Il [illegible] gennaio l'astensione riguarderà [illegible] personale delle ferrovie: [illegible] ore (dalle 10,00 alle 17,59).


मुझे मालूम नहीं था कि आप औरेंज द्वारा
बातचीत करते हैं।"
आजकल हम लाखों लोग
द्वारा बातचीत करते हैं।"

IL PUNTO SUI MERCATI

Eni controcorrente

IN Piazza Affari i più penalizzati sono stati i titoli delle utilities e a completare il panorama negativo ha contribuito la bocciatura da parte di Goldman Sachs di colossi quali Aem (-12,59%) ed Enel (-4,09%), quest'ultima condizionata anche dal possibile blocco della fusione Infostrada-Wind. Bilancio pesante pure per Tiscali (-1,71%): il mercato non sembra allettato dall'acquisizione della francese Liberty Surf (internet provider).

Segno negativo, in linea con gli altri mercati europei, anche per i telefonici dell'arcipelago Colaninno, da Olivetti (-3,09%) a Tim (-2,12%), mentre hanno tenuto le Telecom (+0,33%). Da rilevare che le Olivetti hanno quotato sotto la forchetta (2,6-3 euro) indicata per l'aumento di capitale in calendario a metà febbraio.

Le Eni (+2,97%) sono tra i titoli che hanno contrassegnato in positivo la seduta, grazie alle scommesse degli investitori su un ulteriore apprezzamento del greggio, in previsione di possibili tagli alla produzione che potrebbero essere decisi dall'Opec a metà gennaio. Nuovamente sugli scudi la Pirelli (+4,44%), oggetto di speculazioni sulle ipotesi di nuovi acquisti da parte della società. Generalmente bene per finanziari e società del risparmio gestito, grazie al loro ruolo di titoli difensivi e a una lunga serie di ricoperture. Spiccano le performance di Fideuram (+3,91%), Sanpaolo Imi (+3,67%), Alleanza (3,05%) e Rolo (+3,04%).

Nel Nuovo Mercato spiccano le perdite di Bb Biotech (-10,28%), Finmatica (-8,86%) e Vitaminic (-8,28%), rispetto a pochissimi e esigui progressi. Tra questi, in evidenza Gandalf (+3,16%) e Cdc (+2,14%).

[fra. bul.]

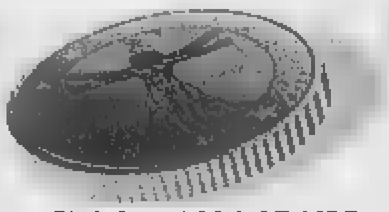
CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990,00	1,9558
Franco belga	47,996	40,3399
Franco lussemb.	47,996	40,3399
Peseta spagnola	11,637	166,386
Franco francese	295,20	6,55957
Lira irlandese	2458,56	0,787564
[illegible]	878,65	2,20371
Scellino austriaco	140,710	13,7603
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	325,66	5,94573
Dracma greca	-	340,75

ALTRE VALUTE	odierno	preced.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	2038,82	2028,57	0,9497	0,9545
Yen giapponese	17,51	17,44	110,5500	111,2200

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	259,38	[illegible]	7,4651	[illegible]
Corona svedese	216,86	216,78	8,9286	8,9320
Corona norvegese	233,34	233,54	8,2980	[illegible]
Franco svizzero	1267,94	1268,36	1,5271	1,5290
Sterlina	3059,85	3049,72	0,6328	0,6348
Dollaro australiano	1156,33	1157,09	1,6745	1,6734
Dollaro canadese	1362,42	1349,51	1,4212	1,4346

VALUTE MINORI	[illegible]	preced.	odierno	preced.
[illegible]	[illegible]	54,95	35,1730	35,2370
[illegible]	918,23	915,97	2,1087	2,1139
Fiorino Ungherese	7,31	7,31	264,9600	264,8700
Lira Cipriota	3357,50	3359,83	0,5767	0,5763
[illegible]	269,53	270,16	7,1840	7,1671
[illegible]	[illegible]	9,06	213,8075	213,6771
Zloty Polacco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]



1 EURO = 1936,27 LIRE

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 631.15 (-0.73); Bruxelles (Bel 20) 2995.23 (-0.61); Francoforte Dax Xetra 6390.26 (+0.12); Hong Kong (Hang Seng) 15436.53 (-0.07); Londra (Ftse 100) 6149.60 (-0.78); Madrid (Ibex 35) 9623.60 (+0.23); Parigi (Cac 40) 5732.80 (-0.44); Sydney (Allord) 3207.50 (-1.02); Tokyo (Nikkei) nr (-100.00); Zurigo (Smi) 7986.60 (+0.01); New York (Dow Jones) 10620.94 (-0,39%); Nasdaq 2396.33 (-0,47%).

TERZO MERCATO

B. Antonveneta 21.000; B.Pop.Ravenna 25.400; B.Pop.Vicentina 48.000; Cardine 21.400; Eurosviluppo spa 0.020; Italintesa 1.060; Mele Ass. 1.100; Villa Este 9.400.
Warrant: Sal risp 0.250.

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett.	4,7780	4,7960
1 mese	4,7620	4,7660
2 mesi	4,7210	4,7300
3 mesi	4,6870	4,7010
4 mesi	4,6500	4,6610
5 mesi	4,6110	4,6250
6 mesi	4,5760	4,5840
7 mesi	4,5440	4,5560
8 mesi	4,5160	4,5290
9 mesi	4,4880	4,5010
10 mesi	4,4750	4,4870
11 mesi	4,4610	4,4710
12 mesi	4,4510	4,4580

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15/01/01	5	99,935	7,914
15/02/01	[illegible]	[illegible]	[illegible]
15/03/01	64	99,333	3,963
15/04/01	97	98,800	4,767
[illegible]	125	98,480	4,580
15/06/01	[illegible]	98,180	4,394
16/07/01	187	97,724	4,574
15/08/01	217	97,359	4,605
15/09/01	247	97,100	4,431
15/10/01	278	96,990	4,104
15/11/01	309	96,570	4,223
14/12/01	338	[illegible]	3,337

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var %
Autost. Merid.	70480	36,4000	0,00
B. Pop Crema	199436	103,0000	+0,98
B. Pop Emilia	71932	37,1500	+0,13
B. Pop Luino-Varese	13941	7,2000	0,00
B. Cr. Pop Siracusa	[illegible]	17,9500	+0,28
B. Pop. Sondrio	[illegible]	[illegible]	+0,27
Italiana Assicurazioni	[illegible]	6,1000	-1,34
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+0,61
Bs priv	11424	5,9000	-2,96
Elios Holding	17426	9,0000	0,00
Borgosesia	[illegible]	0,4300	-8,51
Borgosesia r	232	0,1200	-0,41
B.Pop Adriatico	18859	9,7400	-1,12
Fempar	31	0,0160	0,00
Sicc	2014	1,0400	0,00

MIB30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Mar 01	[illegible]	[illegible]	42800	[illegible]
Giu 01	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sep 01	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

INDICE BORSA

Valori di Milano	08-01-2001	%
MIB	29687	-0,74
MIBTEL	29556	-0,61
MIB 30	42753	-0,56
[illegible]	32578	-0,34
IMR (Ristretto)	7791	+0,08
D.J. Eurostoxx 50	4713	-0,46

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	6,03
Prime rate ITA	8,00
[illegible]	9,5
Tasso di sconto ITA	4,75
Tasso di sconto USA	5,75
Tasso di sconto GIA	0,5
Fed funds	6,9375

ORO CHIUSURE

(Prezzi vendita in $ per oncia) Un'oncia Troy = gr. 31,1035

[illegible]	08-01-2001	05-01-2001	EURO
Hong-Kong	269,30	264,80	283,5632
Zurigo	266,10	268,15	280,1934
Londra	[illegible]	267,40	282,5103
Milano (L/gr)	19014,80	17596,00	[illegible]
New-York	269,20	267,40	283,4579

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	4,972
USA 30 anni	5,420
GER 10 anni	4,709
FRA 30 anni	5,645
GIA 10 anni	1,615

MONETE AUREE

	Lit	Euro
Sterlina (v.c.)	127999-140000	66,106-72,304
Sterlina (n.c.)	131000-147000	67,658-75,919
Sterlina (post.74)	[illegible]	67,139-74,886
Marengo Italiano	110000-120000	56,810-61,975
Marengo Svizzero	[illegible]	52,679-56,810
Marengo Francese	101000-109000	52,162-56,294
Marengo Belga	101000-107999	52,162-55,777
Marengo Austriaco	101000-107000	52,162-55,261
20 Marchi	129999-140000	67,139-72,304
10 Dollari liberty	[illegible]	242,735-284,051
[illegible]	540001-619999	[illegible]
20 Dollari liberty	779999-830000	402,836-428,659
20 Dollari St Gauden	790000-849999	408,001-438,988
[illegible]	250000-300000	129,114-154,937
100 Corone Austria	[illegible]	278,887-304,710
100 Pesos Cile	[illegible]	165,266-[illegible]
Krugerrand	549999-610001	284,051-315,039
50 Pesos Messico	[illegible]	344,993-364,102

A. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% dei titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI 08-01-2001

TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo
BEI TS 98.18 Lifestyle	76,31	C.C.T. 1.1.1997-2007	101,85
BEI TS 99.24 S.0 Lifestyle	65,00	Ctz 15.1.99-15.1.01	99,95
BEI TS 99.24 S.0 Marco	53,87	Ctz 29.2.99-29.2.2001	99,40
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

TITOLI DI STATO

[illegible]

CONVERTIBILI

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 08-01-2001

Dati forniti da AGI

[illegible]

BORSA IN TEMPO REALE www.directa.it

[illegible]

AZIONI	08-01-2001	05-01-2001	Var. %	AZIONI	08-01-2001	05-01-2001	Var. %	AZIONI	08-01-2001	05-01-2001	Var. %
[illegible]											

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dei dividendi.

INVESTIMENTO

BORSA IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it

	05-01 Lire	04-01 Lire	05-01 Euro	04-01 Euro
A [illegible]	26738	26779	13,8400	13,8300
Aber[illegible]	19018	19032	9,8220	9,8290
Alberto Pie	19804	19855	[illegible]	10,2560
Alleanza Cons	10324	10307	5,3320	5,3232
Alpi Azionario	22267	22222	11,5000	11,4800
Alpi Obbligaz	11424	11409	5,9050	5,8920
Alto America Azionario	12604	13868	6,9740	7,1570
Alto Azionario	34171	34458	17,6480	17,7960
Alto Bilanciato	29274	29260	15,0830	15,1220
Alto Inte[illegible]	12015	12158	6,2050	6,2790
Alto Intern Obbligaz	10684	10677	5,5230	5,5140
Alto Monetario	11296	11285	5,8340	5,8280
Alto Obbligaz	12837	12829	6,6320	6,6210
Alto Pacifico Az	10880	10897	5,6100	5,6790
America 2000	29338	30119	15,1520	15,5550
Ameriga Vespucci	[illegible]	[illegible]	7,4900	7,5110
Anima America	9324	9517	4,8155	4,9150
Anima Asia	8614	8605	4,4490	4,4440
Anima Convertible	9315	[illegible]	4,8110	4,8300
Anima Emerging Markets	8539	8541	4,4100	4,4109
Anima Europa	10496	10455	5,4220	5,4150
Anima Fondattivo	24521	24674	12,6640	12,7170
Anima Fondimpiego	30325	30296	15,6600	15,6450
Anima Trading	24351	24596	[illegible]	12,6610
Anima Liquidità	9943	9941	5,1350	5,1340
Anima Obblig Euro	9927	9918	5,1270	5,1220
Aquila Azionario	26885	26862	13,8900	13,8700
Aquila Intern	18436	18515	9,5210	9,5620

	05-01 Lire	04-01 Lire	05-01 Euro	04-01 Euro
BNL Cash	35755	35749	[illegible]	18,4630
BNL Monetario	16387	[illegible]	8,4660	8,4640
BNL Stepper 1	9830	9850	5,0770	5,0870
BNL Stepper 2	9691	9753	5,0050	5,0370
BNL Stepper 3	9633	9728	4,9750	5,0220
BNL Telecom	9780	9772	5,0510	5,0470
BNL Trend	50036	51834	25,8400	26,7700
BPB Rembrandt	14088	14129	7,2760	7,2970
BPB Rubens	20089	20544	10,3750	10,6100
BPB Tiepolo	13465	13455	6,9540	6,9490
BPB Tiziano	37644	37597	19,4400	19,4170
BPC Montevento	9968	9960	5,[illegible]	5,1440
BPC Stradivari	9909	9902	5,1130	5,1140
BPA Azionario Europa	9681	9681	5,0000	5,9000
BPA Azionario Intern	9681	9681	5,0000	5,0000
BPA Azionario Italia	9681	9681	5,0000	5,0000
BPA Breve Termine	9681	9681	5,0000	5,0000
BPA Obbligazioni Euro	9681	9681	5,0000	5,0000
BPA Obbligazioni Intern	9681	9681	5,0000	5,0000
Bancas Redd.	10935	10907	5,6460	5,6330
C Capitalit Euro	170314	171928	87,9600	88,7900
Capitalcredit	30349	30399	15,6745	15,7000
Capitalgest	43393	43463	22,2510	22,4470
Capitalgest Az.	23280	23759	12,0229	12,2660
Capitalgest B. Cons	10271	10249	5,3050	5,2930
Capitalgest B. $	13647	13737	7,0480	7,0790
Capitalgest B. Euro	15617	15738	8,1600	8,1540

[illegible]
[illegible]
Comit Rendita
Comit Fastarties
Comit Small Cap
Comit Tesoreria
Comit Valore
Comit Web
Consultinvest Az
Consultinvest Redd
Cooperativo Monet
Cooperativo Obbl
Cr Cento Val
Cr Trieste Obbl
Credis Az Italia
Credis Monet. Lire
Credis Obbl Int
Credis Obbl It
Credis Svil. Az Int
Cromatom Cosmeda
D Ducato Az Giapp
Ducato Az P. Em.
Ducato Az Am
Ducato Az Asia
Ducato Az Europa
Ducato Azion Int
Ducato Az Italia

OPZIONI DI BORSA

CALL

PUT

LUSSEMBURGHESI STORICI



Cardinale, Venexiana [illegible]

Claudia Cardinale ha cominciato da Marsiglia la tournée francese di una nuova edizione de *La Venexiana*, diretta da Maurizio Scaparro. Con l'attrice recita una troupe di affermati attori francesi, fra cui Marcel Maréchal e Catherine Allegret. Alla prima di Marsiglia [illegible] presenti Robert Gallimard e Catherine Camus.

ICEBERG



BROTHER *where art thou?*, nuovo film dei mitici fratelli Cohen, narra attraverso la musica. E' un modo tradizionale del cinema, vedi *Blues Brothers*. Ma i due ragazzi prodigio hanno capito che cosa è il Sud degli Stati Uniti. Un mondo a parte, [illegible]hissimo e nuovissimo: dove sta nascendo gran parte del nostro futuro.



Julia e Mel, i più popolari

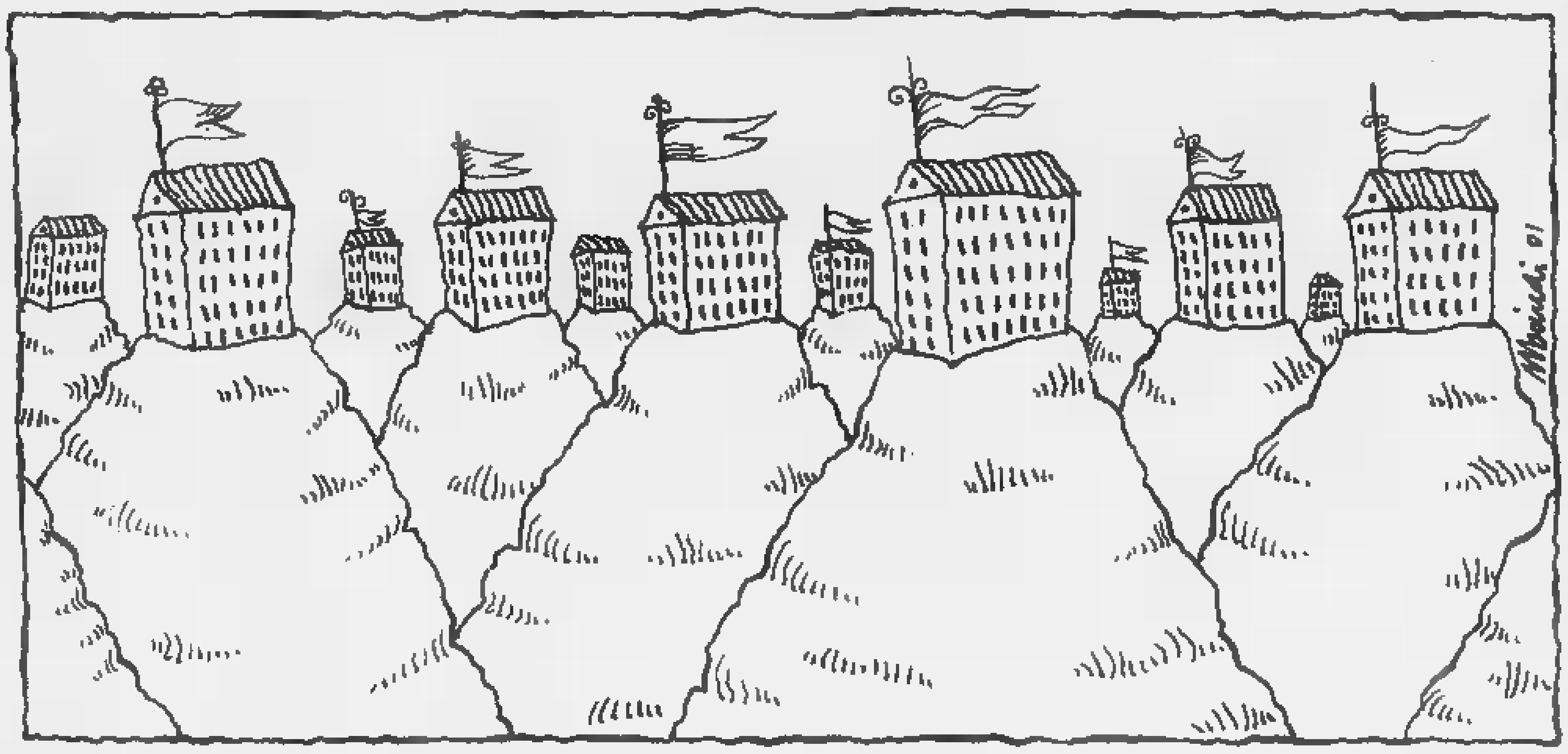
Sono Julia Roberts e Mel Gibson (foto) gli attori preferiti dal pubblico americano. Le due star di Hollywood hanno vinto i «People's Choice Award», gli Oscar della popolarità assegnati [illegible] base a [illegible] sondaggio condotto dalla Gallup. Per la categoria attori comici, il premio è andato a Jim Carrey.

Dagli inceneritori alle discariche: comitati spontanei e leader popolari contro impianti necessari ma sgradevoli

Fuori dal mio orticello

In America la sindrome di «Nimby» esiste da oltre vent'anni: le piccole comunità riescono a influire sui grandi progetti

Nel nostro Paese, come indaga uno studio di Bobbio e Zeppetella, il fenomeno è agli inizi: e la politica è sempre più l'orgoglio del «basso»





Un disegno di Matteo Pericoli; nella fotografia a destra, Luigi Bobbio

[illegible] Papuzzi

TORINO

DA quasi un anno la vita quotidiana di Luigi Fiore, un uomo tranquillo, che ha 35 anni, vive a Torino, lavora in banca, non ha mai fatto politica e non è mai stato iscritto [illegible] un partito, è radicalmente cambiata: è diventato il leader del Comitato di Mirafiori, sorto spontaneamente contro l'ipotesi che un impian[illegible] di incenerimento dei rifiuti sia insediato nella zona. «Mai mi sarei aspettato - confessa - di capeggiare una protesta». Tutto è cominciato quando il signor Fiore ha appreso che si voleva mettere un traliccio Wind alto 40 metri presso la sua abitazione. Allora ha stampato un volantino e lo ha lasciato nei vicini condomìnii. Alla sera c'erano trecento persone sotto la sua abitazione: «Dopo quella esperienza è stato facile creare la mobilitazione per l'inceneritore».

La molla che ha trasformato [illegible] bancario apolitico in un leader spontaneo è la sindrome di Nimby, acrostico dell'espressione «Not in my back yard», vale a dire «Non nel mio cortile». Definisce l'atteggiamento di chi ricono[illegible] la necessità di impianti che implicano aspetti sgradevoli e soprattutto pericolosi, però rifiuta di accollarsene la dislocazione, soprattutto in nome della difesa dell'ambiente.

Anche [illegible] vita di Maria Palazzo, una donna di 46 anni, sposata con 4 figli, coltivatrice diretta di Cascina Muragliata, in una frazione della campagna fra Torino [illegible] Carmagnola, [illegible] mutata da quando è l'impetuosa portavoce del Comitato di Poirino, costituitosi contro la possibilità che una discarica venga localizzata [illegible] un'area rinomata per gli asparagi, i peperoni, il vitello piemontese e la tinca di lago. «Non faccio politica - di[illegible] -, io difendo l'ambiente». La seconda vita della signora Palazzo è iniziata dieci anni fa quando [illegible] vide tirata in ballo dal progetto d'una discarica davanti a casa. Dieci anni dopo la parola d'ordine è la salvaguardia di [illegible] territorio agricolo [illegible] incontaminato: «Lo stiamo difendendo con le unghie [illegible] coi denti. I rifiuti non lo guasteranno».

La sindrome Nimby rivela il recupero di un orgoglio comunitario, sia nelle periferie urbane sia nei borghi rurali, sotto la pressione di eventi che minaccia[illegible] di peggiorare quanto [illegible] già degradato o degradare quanto è ancora vergine. Fiore e Palazzo abitano agli antipodi, l'uno nel quartiere industriale per eccellenza, l'altra in una campagna benestante e tradizionale, ma fanno la stessa domanda: perché proprio qui?

Questa stessa domanda, *Perché proprio qui?* è anche il titolo di un libro a cura di Luigi Bobbio [illegible] Alberico Zeppetella (FrancoAngeli 1999) in cui si racconta come Davide abbia di nuovo sconfitto Golia. Cioè [illegible] racconta come le proteste locali contro tre grandi opere ad alto impatto ambientale le abbiano messo i bastoni fra le ruote a tre potenti imprese (Fiat, Snam [illegible] Enel). D'altronde a Irsina, comune della Lucania, nel profondo Sud, si è costituita in dicembre, con atto notarile, l'associazione Vitambiente, contro un inceneritore dell'Enel in una zona di colture biologiche. Nel Nord America accade da vent'anni e [illegible] ci si sorprende [illegible] una piccola tribù [illegible] nativi blocca il progetto di una grande diga.

La lezione è servita e oggi si vuole cambiare sistema, con un'esperienza pionieristica per il nostro paese. Il bancario Fiore e la coltivatrice Palazzo [illegible] dunque i nuovi protagonisti, insieme a decine e decine di altri bancari, coltivatori, impiegati, operai, artigiani, casalinghe, insegnanti, studenti di una istruttiva storia dell'Italia del 2000. La storia di come prendere decisioni collettive sgradevoli. Dietro la quale viene a galla un paese sempre più lontano da quello della Dc e del Pci, di don Camillo e Peppone, dei campanili e dei clientes e un po' più vicino all'America [illegible] Tocqueville, dove la forza dell'associazionismo è il principale collante della società civile.

Il problema è che [illegible] Provincia di Torino ha approvato un piano dei rifiuti che prevede tre bacini autosufficienti, ognuno dotato di inceneritore e discarica. Il bacino Sud-Est comprende Torino e 51 comuni (1.300.000 abitanti). L'inceneritore brucia i rifiuti producendo energia elettrica, [illegible] è gestito male i suoi fumi possono essere pericolosi per la salute. Nella discarica si buttano le ceneri, che possono risultare nocive, e i rifiuti che non [illegible] possono bruciare o riciclare.

Ma come scegliere i siti per l'inceneritore e la discarica? Per deciderlo la Provincia ha costitui[illegible] una commissione di una quarantina di persone, metà pubblici amministratori metà rappresentanti di comitati, presieduta dall'assessore all'ambiente (Beppe Gamba) e affiancata da un gruppo di consulenti (coordinato d[illegible] Bobbio): chi subisce un impatto ambientale deve poter dire la sua, secondo il principio [illegible] taxation without rapresentation».

Però la commissione non stabilisce i siti. Il suo scopo è rendere democratico [illegible] processo decisionale. Sul piano pratico, la commissione svolge due compiti. In primo luogo fissa i criteri di valutazione dei siti: [illegible] criterio possibile è la distanza del sito da un casello autostradale; altri so[illegible] la densità di popolazione o l'intensità del traffico. In [illegible] da istanza discute i vincoli contrattuali da imporre ai gestori degli impianti, per avere garanzie sull'uso degli stessi, le emissioni nocive, manutenzione [illegible] controlli. A primavera produrrà [illegible] graduatoria dei siti. Toccherà all'azienda pubblica che costruirà gli impianti scegliere quali sottoporre a uno studio più approfondito e al giudizio di impatto ambientale.

Quanti cittadini sono direttamente coinvolti in questa pratica democratica? Forse diecimila, supponendo che i quaranta membri della commissione rendano conto del loro operato ognuno a circa duecento persone. Una goccia nel mare, rispetto agli abitanti del bacino Sud-Est. Ma [illegible] un qualsiasi signor Rossi vuole far sentire la sua voce su inceneritore o discarica, questo è facile: le persone che seguono [illegible] faccenda, nella commissione o nei comitati spontanei, sono note [illegible] soprattutto nei paesi sono avvicinabili, si pubblica la newsletter «Non rifiutarti di scegliere», esiste un sito web che da marzo a oggi ha registrato duemila contatti, si possono anche inviare messaggi a un indirizzo e-mail (nrds@provincia.torino.it).

Dietro questa storia torinese si può scorg[illegible] anche [illegible] riappropriazione della politica dal basso. «La nostra è la zona più disgraziata. Abbiamo già due inceneritori; della Fiat per rifiuti industriali [illegible] della Sardinia per [illegible] animali, una fabbrica di vernici altamente inquinante, una discarica, un ipermercato - dice Natalina Tamburrano, quarant'anni, combattiva portavoce di Torino Nord -. Mentre non abbiamo un cinema, un teatro, un giardino per i bambini. L'inceneritore non lo vogliamo perché non è giusto che sia sempre una sola [illegible]na della città a pagare. L'unica cosa positiva è che per la prima volta siamo consultati. Ma noi siamo veramente arrabbiati».

Come finirà la storia di Torino e la sindrome Nimby? C'è il rischio che tutto si riveli un gioco di facciata? «E' chiaro che l'amministrazione pubblica cerca di coinvolgere i cittadini per non trovarseli contro al momento della decisione - dice Bobbio, studioso dei problemi delle amministrazioni locali -. Ma i movimenti dei cittadini in difesa del territorio sono tipici del nostro tempo e rappresentano una risorsa per la democrazia moderna. Se le forze politiche [illegible] minimamente responsabili, non faranno la stupidaggine di scontrarsi mandando a monte l'esperienza. Se di questa vicenda faranno invece un elemento di contesa o di scambio, tutto andrà [illegible] carte quarantotto».

albpap@lastampa.it

BATTAGLIE TRA CINEMA E ROMANZO



Gli eroi per caso delle battaglie in nome della sindrome Nimby sono già arrivati sugli schermi [illegible] cinema. In *Erin Brockovich*, storia vera uscita in aprile, Julia Roberts (foto) lotta contro una multinazionale colpevole [illegible] inquinamento di acque. In *Local Hero*, che risale al 1983, un paesino [illegible] si mobilita contro la costruzione di una raffineria del magnate texano Burt Lancaster. Umili eroi ecologici presi dalla cronaca sono i protagonisti del libro *I cattivi elementi* di Carlo Grande (Fernandel 2000): una ragazza che si arruola in Greenpeace, un bambino ribelle alle puzze, [illegible] insegnante che combatte il traffico, una contadina superstite del Vajont. Ma ormai basta guardarsi attorno: nel [illegible] [illegible] Torino è nato, contro l'inquinamento per il traffico, il comitato di via Accademia Albertina, tante donne che fanno sit-in nella via e [illegible] lenzuola alle finestre

UN LIBRO AL GIORNO

Berlin, la serenità di un liberale

Maurizio Viroli

LA biografia di Isaiah Berlin (1909-1997) scritta da Michael Ignatieff è un racconto appassionato e lucido che permette al lettore di capire chi era, [illegible] e come intendeva la vita uno dei maestri del liberalismo del Novecento. Dalla narrazione di Ignatieff - che si basa sull'archivio personale del filosofo e su interviste raccolte nell'arco di dieci anni - emerge la storia di un uomo sereno, che era felice con se stesso, e si trovava bene nel mondo, anche se visse nel secolo che egli considerava il peggiore nella storia di cui abbiamo notizia.

Nel suo libro Ignatieff cerca di capire la ragione di quella particolare serenità, distaccata e persino fredda, che Berlin mantenne per tutta la vita, anche quando [illegible] avvicinò alla morte. Una serenità tanto più [illegible]rprendente in un intellettuale (molti intellettuali ritengo[illegible] che essere infelici e tormentati sia quasi un dovere professionale) e soprattutto [illegible] un intellettuale ebreo nato a Riga. La buona sorte [illegible] risparmiò dagli orrori del nazismo e dello stalinismo (non risparmiò però gran parte della sua famiglia, massacrata nel 1941 dalle squadre di sterminio tedesche) ma non era affatto un uomo insensibile e sapeva immaginare e sentire vite diverse dalla sua, in particolare le vite segnate o distrutte dalla follia totalitaria.

La spiegazione che Berlin stesso offre, e che il biografo accoglie, è che la sua serenità nasceva dalla [illegible] superficialità: «sono molto più superficiale di quanto la gente pensa», confessa [illegible] una delle ultime interviste. Ma a leggere il [illegible]conto di Ignatieff ho avuto l'impressione che la serenità di Berlin fosse il risultato della sua particolare saggezza, più che della sua superficialità: sapeva vivere nella superficie della vita perché aveva capito cosa c'è al fondo dell'esperienza umana. Una saggezza che Berlin aveva elaborato fondendo insieme, con maestria rara, i tre filoni principali della sua formazione intellettuale, ovvero la tradizione russa, inglese ed ebraica. Dalla prima trasse la passione [illegible] le idee, dalla seconda la convinzione che il [illegible]do è quello che i sensi [illegible] rivelano; dalla terza la comprensione della solitudine e del bisogno di appartenere.

Da questo originale e raro equilibrio di saggezze diverse, Berlin ricavò una [illegible]a risposta al problema del senso della vita: «In merito al significato della vita», scrive Berlin in una lettera molto bella del 1984, «credo che non ne abbia alcuno. Non chiedo quale esso si[illegible], ma sospetto che non ne abbia e questo è per me una ragione di grande conforto». Credo sia questa la ragione principale della serenità di Berlin, un liberale che visse nel secolo dei totalitarismi.

Michael Ignatieff
Isaiah Berlin. Ironia e libertà
Carocci
376 pagine. 39 mila lire

DOCUMENTO DI AMNESTY SU UNA PRATICA MOLTO PIÙ DIFFUSA [illegible] QUANTO SI CREDA

Non disturbate: qui si tortura

Manuela La Feria

QUAL è la differenza tra un libro e un documento? Non è [illegible] domanda retorica se riferita a *Non sopportiamo la tortura*, il volume ideato da Amnesty International [illegible] pubblicato da Rizzoli in occasione della nuova campagna mondiale contro la tortura. Non aspettatevi un grigio conglomerato di dati e denunce. Si tratta viceversa di un testo molto ben costruito, impaginato [illegible] fotografie dure e bellissime della Magnum. Un [illegible] che costringe a pensare, a prendere posizione. Difficile restare indifferenti davanti [illegible] penoso elenco dei Paesi dove, pur proibita dalle Costituzioni locali, [illegible] tortura è praticata, quando non addirittura diffusa. E impunita. La *Prefazione* [illegible] di Luis Sepúlveda, vittima del regime cileno. Ma attenzione, perché sarebbe un errore leggere ideologicamente gli esempi riportati. Ed è assurdo fare il conto del numero delle vittime dei Khmer rossi della Cambogia o dell'Apartheid in Sudafrica per stabilire graduatorie.

«Aquí se tortura» campeggia su uno striscione davanti a una «casa della tortura», [illegible] il Cile non è l'unico Stato del Sud America ove la tortura [illegible] stata a lungo considerata «prassi amministrativa», con l'evidente obiettivo strategico di instaurare [illegible] clima di terrore generalizzato. Anzi forse è proprio l'apparente normalità dell'abuso il dato in assoluto più sconvolgente del libro. Del resto la statunitense Soa, [illegible] migliore Scuola di addestramento alla tortura attiva dal 1946, è stata chiusa solo nel maggio del 2000. E' dunque ipocrita pensare alla tortura [illegible] [illegible] un residuato storico o a un «virus» presente solo in Paesi ad alto rischio di «infe[illegible] civile. [illegible] lungo elenco delle violenze di Stato [illegible] viene sottoposta la popolazione in ogni parte del mondo non riguarda difatti unicamente Paesi in guerra con se stessi. Non c'è solo il Congo, il Guatemala o la Sierra Leone, [illegible] solo il Sudan, l'Algeria, la Russia o la Turchia. Insieme, seppur con le dovute differenze, troviamo purtroppo anche Giappone, Cina, Belgio, Austria, Ungheria, Germania. E Somania, dove basta il furto di un gelato per torturare un bambino.

Perché non sono solo rom, extracomunitari o dissidenti politici [illegible] vittime delle sopraffazioni. Ma soprattutto donne e bambini. Bambini qualunque al centro di storie terribili, senza precedenti nella contemporanea violazione dei diritti civili.

Take [illegible] step to stamp out torture, chiede Amnesty. Sì, ma [illegible] fare? Viene in mente una scena del film di Schnabel *Prima che sia notte* (storia dello scrittore cubano Reinaldo Arenas perseguitato dal regime castrista in quanto omosessuale) in cui il protagonista, rinchiuso in prigione scrive e, scrivendo, riscatta se stesso. Eccolo allora l'unico possibile sasso di Davide: denunciare l'orrore, farlo [illegible]. Perché [illegible] libro puoi [illegible] che chiuderlo e non pensarci più, ma è davvero impossibile uscire dalle pagine di [illegible] documento come questo e continuare a far finta di niente.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - ■ Torino tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE
■ La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Selle srl, via Carlo Pesenti 130 Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 15, Milano
l'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

MORTI SOSPETTE: IL MITO E LA REALTÀ

EMOZIONE URANIO

Franco Debenedetti

NELLA vicenda dei proiettili all'uranio ciò che più colpisce ■ preoccupa è constatare quanto bassa sia la capacità di reazione dimostrata dall'opinione pubblica di fronte a siffatti fenomeni di esaltazioni emotive.

Già era successo in occasione della «cura» Di Bella: ma lì almeno poteva avere senso non precludere nessuna possibilità neppure alla più improbabile terapia. Sull'uranio invece, da 50 anni sappiamo praticamente tutto. Basta un manualetto per sapere che l'Uranio 238, che costituisce il 99,8% dell'uranio impoverito, emette solo raggi alfa, che questi sono bloccati da pochi centimetri di aria ■ da un foglio di carta; che l'Uranio 235, presente allo 0,2%, emette raggi gamma molli, sicché l'uranio impoverito può essere maneggiato senza particolari precauzioni. Si ■ che la sua pericolosità ■ chimica, molte volte più che radiologica; quindi eventuali fenomeni di avvelenamento dovrebbero riscontrarsi assai prima e ■ numero assai maggiore delle manifestazioni di natura oncologica. Proiettili in uranio impoverito sono ■ dotazione da decenni, sono stati usati estensivamente 10 anni fa nel Golfo, sono state escluse le loro conseguenze perfino ■ militari americani che ne sono stati accidentalmente colpiti da «fuoco amico».

E invece se ne sono lette di tutti i colori, cose da far bocciare perfino uno studente di media superiore. C'è allora da chiedersi: la classe dirigente del Paese ha manifestato adeguatamente la propria reazione? Eppure l'Italia è la patria di Fermi e dei ragazzi di via Panisperna, vanta medaglie Fields e premi Nobel, ha (ancora) una buona comunità scientifica. Finanziamo il CNR e l'ENEA, una corretta informazione scientifica è tra i loro compiti istituzionali: dove erano? I media hanno registrato i ricordi e le fantasie più varie: possiamo dire che ■ state adeguatamente controbilanciate con opinioni più informate?

Anche questa bufera passerà, con qualche nobile risoluzione per mettere al bando i proiettili all'uranio (perché ■ anche quelli al piombo, che, come ■ noto, provoca il saturnismo?): ma le sue conseguenze negative non sono trascurabili.

La prima riguarda la discussione politica. A ognuno deve essere garantita la libertà di usare qualsiasi argomento a sostegno delle proprie tesi politiche: ma, ■ manca ■ è flebile un contraddittorio che smascheri eventuali errori, quella che ■ concederebbe di fatto sarebbe la libertà di scatenare reazioni populiste a costo zero.

La seconda riguarda l'Italia come paese economicamente avanzato: che non può avere un atteggiamento schizofrenico verso la tecnologia, ■ vitello d'oro acriticamente adorato, ora Moloch altrettanto acriticamente demonizzato.

La terza e più importante conseguenza riguarda la nostra responsabilità etica: usare fatti di enorme risonanza emotiva per sollevare polveroni provoca danni proprio a coloro che già soffrono colpiti da malattie gravi. Perché distoglie l'attenzione dal ricercare le conseguenze che può avere l'esposizione ad ambienti altamente tossici quali i teatri di guerra, ■ dall'individuare eventuali inadeguatezze nell'informare e proteggere i nostri soldati. E anche per evitare che nessuno sia chiamato a rispondere di questo cinico sfruttamento delle emozioni, che è necessario un forte impegno: della comunità scientifica, dei media, della classe dirigente più responsabile.

IL CINESE LI PENG OGGI A NEW DELHI

LA VIA INDIANA

Francesco Sisci

LA partenza oggi del presidente del parlamento di Pechino Li Peng per l'India rappresenta un nuovo importante passo nel riavvicinamento tra i due Paesi, patria di oltre il 40 per cento della popolazione mondiale, dopo la tensione provocata dagli esperimenti nucleari indiani del 1998 e le accuse di New Delhi contro la «minaccia cinese». Li Peng arriva infatti ■ India dopo che nelle settimane scorse i colloqui bilaterali hanno registrato importanti progressi sulla complicata questione dei confini. Per la prima volta, dopo la fine dell'epoca coloniale, Pechino e New Delhi ■ sono scambiate le mappe sulle reciproche pretese territoriali per il settore centrale del confine. Non è certo la soluzione di una contesa che portò le due parti alla guerra nel 1962, ma costituisce un pa■ nella costruzione di un clima di fiducia che prima nessuno si curava neppure di cercare.

Non ■ caduti i sospetti. Nei giorni scorsi industriali indiani hanno accusato la Cina di dumping commerciale, e ■ *Quotidiano del Mattino* di Pechino del 3 gennaio metteva ■ guardia contro il nuovo nazionalismo di New Delhi. Entrambi vedono nell'altro la principale forza di un presunto contenimento. In particolare l'India vede l'alleanza cinese con il Pakistan ■ specie di coltello puntato alla sua gola; e Pechino teme ■ riavvicinamento di New Delhi con gli Usa, o peggio ancora con il Giappone, come è apparso questa estate dopo la visita del premier Yoshiro Mori a New Delhi.

Ma nell'ultimo anno sembra mutata una percezione di fondo nei due Paesi. In realtà il fatto che Pechino abbia cercato di contenere il Pakistan negli scontri di confine nel Kargil nel 1999, e all'inizio del 2000 l'India abbia scelto di ■ concedere asilo politico al Karmapa Lama tibetano, in fuga dal Tibet cinese, hanno creato le prime timide premesse agli attuali progressi. Cina ed India per molti importanti aspetti devono imparare l'uno dall'altro. La Cina può apprendere dall'India come da nessun altro la difficile gestione di ■ democrazia da un miliardo di abitanti, l'India può imparare dalla Cina come lanciare l'economia sul cammino del rapido sviluppo. Su questa base esistono, e si rafforzano, nei due Paesi due partiti reciprocamente filo indiani e filo cinesi. Sono partiti ancora molto fragili, che si reggono su scambi commerciali ancora al di ■ delle potenzialità. Ma crescono come piantine, e se continuasse così molte ■ potrebbero cambiare da queste parti, e non solo.

Sono 76 le università d'Oltreoceano che offrono programmi di formazione nel nostro Paese

Usa-Italia: turisti per laurea

Ermanno Bencivenga

IN tempi andati, il «viaggio in Italia» era parte doverosa della formazione di un intellettuale. Oggi, in un periodo di maggiore democrazia ■ più facili comunicazioni, oltre ai futuri poeti e romanzieri vengono ■ educarsi nel Bel Paese anche folle di futuri consulenti finanziari, programmatori, medici e avvocati; e il Bel Paese sorride loro perché le folle, si sa, portano tanti quattrini. In uno Stato in cui il turismo rende 112 mila miliardi l'anno, più del doppio dell'agricoltura ■ dell'industria tessile (dati del 1998), è bene non storcere il ■ di fronte ■ un elemento ■ richiamo così importante. Abbondano dunque scuole d'ogni genere che promettono (e talvolta, chissà, forniscono) una formazione ■ prezzi modici e con soddisfazione garantita.

Fra i turisti stranieri gli statunitensi sono, dopo i tedeschi, i più numerosi, e sono fra quelli che spendono di più (i primi per presenze in alberghi di lusso); quindi non c'è da stupirsi che anche il loro turismo accademico sia molto vivace. Secondo un rapporto recentemente commissionato dall'AACUPI (Association of American College and University Programs in Italy), le 76 istituzioni accademiche d'oltre ■ attive nel nostro paese (fino al 1945 ce n'erano solo tre, fino al 1969 solo 18) comportano una presenza annuale di diecimila studenti e un contributo all'economia nazionale quantificabile (per difetto) in almeno 330 miliardi (la cifra non tiene conto delle visite di parenti e amici; in media uno studente viene raggiunto da tre persone durante la sua permanenza, ■ sono poi quelle che finiscono negli alberghi a cinque stelle).

Problemi? Due soprattutto, su cui ha insistito all'ultimo convegno dell'AACUPI la vulcanica presidentessa Portia Prebys (sostenuta in questo dall'ambasciatore americano in Italia ■ dal console americano a



L'ingresso della facoltà ■ Architettura dell'UCLA a Los Angeles

Firenze). Il primo è l'integrazio■ nel territorio. In molti casi, queste università acquistano una splendida villa a Firenze ■ a Roma, la restaurano, ci mandano i loro studenti e i loro professori e i secondi tengono ai primi, in inglese, gli stessi corsi che terrebbero a casa loro. Intorno c'è un'Italia da cartolina illustrata, dove ogni tanto si va a fare ■ gita ma con cui si hanno ben pochi contatti. Anzi, i «locali» talvolta si lamentano perché per loro l'accesso alla villa risulta bloccato.

Il secondo problema è la reciprocità, ■ meglio la quasi totale assenza della medesima. Ciascuno di questi programmi porta americani in Italia, ■ praticamente nessuno manda italiani in America; né le università italiane sembrano altrettanto attive nel perseguire strutture analoghe all'estero. (Un solo dato: esistono venti programmi di architettura americani in Italia, ma ■ ne esiste neanche uno che vada in direzione inversa.) Console e ambasciatore hanno espresso il desiderio di vedere un giorno un equivalente di programmi di scambio come Erasmus ■ Socrates disponibili anche per gli Stati Uniti; ma in attesa di quel giorno che cosa può fare un ragazzo italiano che voglia avere un'esperienza di studio in America?

Ci sono sostanzialmente due strade aperte. Una sono le convenzioni strette tra singole università italiane ■ straniere, o (più spesso) tra singole facoltà o dipartimenti italiani ■ stranieri. Possono parteciparci solo gli studenti di quella particolare università (o facoltà ■ dipartimento), e una rapida visita all'Ufficio per le Relazioni Internazionali del proprio ateneo sarà sufficiente per rendersi conto se c'è qualcosa di disponibile. L'altra è fornita invece dall'Università di California, il cui Education Abroad Program è uno dei pochi programmi americani i cui studenti siano regolarmente iscritti in università italiane (Bologna, Padova, Venezia, Bocconi di Milano e Università per Stranieri di Siena) e seguano le lezioni insieme agli studenti italiani (dunque in questo caso l'integrazione c'è), ed è anche l'unico che abbia con le università italiane con cui è in rapporto un preciso accordo di reciprocità. Così nell'anno accademico in corso un centinaio di ragazzi italiani studieranno in California e, ■ l'Università di California è in realtà molto più di una singola università, è cioè una struttura accademica assai ricca e complessa che comprende nove campus (fra ■ le mitiche Berkeley e UCLA), questo soggiorno fornirà loro una straordinaria messe di opportunità. E importante che le opportunità non vadano sprecate; l'anno scorso a Padova, per esempio, ci sono stati solo 24 candidati per 28 posti.

Per finire, un'ipotesi suggestiva (e un po' inquietante). Alcune (poche) università americane presenti in Italia rilasciano titoli di studio (americani) anche a studenti italiani. Per ■ si tratta di istituzioni non molto prestigiose, ma la situazione potrebbe evolversi; potrebbe cioè succedere che Harvard, Princeton e Cornell trovino vantaggioso aprire una «filiale» italiana. Quanti allora fra i nostri giovani brillanti e ambiziosi non preferirebbero una laurea presso di loro a una, diciamo, conseguita alla Sapienza di Roma? E che ■ ne sarebbe allora delle università italiane? Dovrebbero forse, finalmente, adeguarsi alla «concorrenza»?

E' morto ieri. Aveva 78 anni

Bernardi il dottor Spock italiano

Tilde Giani Gallino

E' morto ieri a Milano, in seguito a una malattia, Marcello Bernardi, uno dei padri della moderna pedagogia italiana. Medico pediatra, Marcello Bernardi è stato considerato per molti anni il Benjamin Spock italiano, e il suo libro di maggior successo, ■ *Nuovo Bambino* (Fabbri editore), pubblicato in ■ copie, lascia intendere qu■ fosse ■ sua popolarità. Nato nel 1922, aveva insegnato Clinica pediatrica e poi Puericultura a Pavia, e Auxologia a Brescia, e aveva ricoperto la carica di Presidente del Centro di consulenza prematrimoniale e matrimoniale, associazione italiana collegata alla International Planned Parenthood Federation, che ha raccolto molti studiosi e intellettuali italiani in tempi in cui in Italia era ancora pericoloso parlare di pianificazione familiare e di controllo delle nascite. Autore di varie pubblicazioni scientifiche, Marcello Bernardi è conosciuto soprattutto per i tanti libri divulgativi che ha scritto, prendendo le mosse dai suoi molteplici interessi, dalla pratica come pediatra, e dal ■ essere un combattivo uomo d'azione. Convinto che l'educazione facesse più male che bene ■ bambini, voleva «cambiare il mondo», proprio incominciando dall'educazione impartita, ■ famiglia ■ a scuola, come ha scritto in numerosi libri, fra cui ricordiamo: *La maleducazione sessuale*, *Il bambino e la libertà negata dall'educazione*, *Gli imperfetti genitori*, *L'avventura di crescere*, *Una guida per i genitori d'oggi*. Come pediatra aveva avuto modo ■ seguire migliaia di bambini e, ■ aveva detto in un'intervista, «nella mia vita ho imparato metà dai bambini, metà dal Judo. ■ bello è che ho imparato le stesse cose da entrambi». Era infatti, anche, cintura nera di Judo e considerava questa pratica come uno strumento per educare.



M. Bernardi

LETTERE

I diritti delle minoranze ■ L'educazione stradale • Extracomunitari e pregiudizi

Le ribellioni non sono tutte uguali

E' normale che la grande stampa italiana esalti la ribellione del popolo serbo contro il regime di Milosevic e allo stesso tempo consideri semplicemente terrorismo la rivolta palestinese contro l'occupazione militare d'Israele, condannata tra l'altro anche da una risoluzione dell'Onu? E pensare che con la guerra del Kosovo molti, soprattutto fra i politici e gli elettori del centro-sinistra, avevano affermato che ■ iniziata l'epoca degli interventi umanitari a favore delle minoranze che vedevano negati i loro diritti. Sarebbe interessante sentire l'opinione dei palestinesi, dei ceceni, dei curdi, degli indios messicani, dei timoresi, eccetera.

Matteo ■ Marcella, Torino

Bisogna ridurre le vittime ■i incidenti

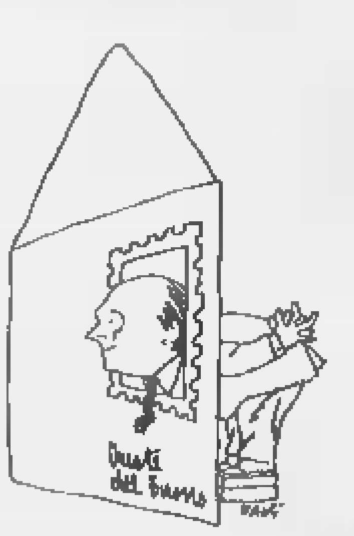
Cena di Natale, solo qualche dolce ricordo riesce ■ darmi un po' di tepore. Anche stasera lo sguardo cade sulla sedia vuota. Passano i mesi ma il dolore resta. A volte mi costringo a non pensare. Fai conto di non trovare più i mobili in ■ tua, ma devi lo stesso viverci, dormirci, sederti in terra... poi moltiplica per mille la sensazione di disagio: quanto mi manca mia figlia! Sabrina era il mio futuro frantumato all'improvviso, un incidente stradale tra mille, come pensare che l'improbabile sarebbe avvenuto! Ottomila famiglie in più, quest'anno, piangono i loro cari perduti in modo tanto sconcertante. Ma l'amore che resta può servi■ per coltivare fiori speciali, da portare con quelli che dopo tre giorni appassiscono: vite di altri ragazzi possono essere salvate.

Da troppi anni una legge di Stato è disattesa nelle scuole, dove insegnare educazione stradale sarebbe obbligatorio; pochi Comuni investono in sicurezza stradale parte dei proventi delle multe, come previsto. Perché le strade sono progettate senza considerare le indicazioni del Cnr? Quante auto insufficienti nella «protezione pas■ sono fatte circolare? E i controlli, magari con l'etilometro? Dobbiamo verificare anche in Italia, nell'esame di guida, se si guida con prudenza (come negli Usa), ■ solo se si è capaci di condurre. Negli altri Paesi, con interventi mirati, ■ ■ ridotte le vittime. Da noi aumentano del 2,4% l'anno. Attorno a un tavolo una decina di genitori sfortunati hanno deciso di fare da locomotiva ■ un possibile treno di persone sensibili; è una tragedia immane, non possiamo solo sperare che ■ succeda a noi.

Giancarlo Bernabei
Velletri (Roma)

LA RISPOSTA di O.d.B.

Cefalonia, la strage chiede ancora giustizia



DA alcuni mesi l'attenzione dell'opinione pubblica intorno ai fatti di Cefalonia e Corfù sta crescendo senza interruzioni. Il film, tratto dal discusso romanzo ■ De Bernière, le scoperte d'archivio sui silenzi italiani, l'uscita dell'argomentato libro di Alfio Caruso e l'annunciata visita del Presidente Ciampi sui luoghi dell'assassinio hanno riportato alla ribalta la scelta degli uomini della Divisione Acqui, che dopo l'8 settembre 1943, in mezzo a ordini contradditori e con ■ desiderio di ritornare a casa, rifiutarono le intimazioni tedesche di ■ ■ combatterono con coraggio contro la Wehrmacht e gli Stukas, aspettando dalla non lontana Brindisi aiuti che non sarebbero mai arrivati. I militari tedeschi, applicando con triste zelo un ordine proveniente da Berlino, compirono «una delle azioni più arbitrarie e disonorevoli nella lunga storia del conflitto armato» (sono parole di Telford Taylor, pubblico ministero al processo ■ Norimberga), fucilando dopo la resa circa seimila soldati italiani, tra cui quasi tutti gli ufficiali sopravvissuti. Il 16 dicembre scorso è partita da Acqui Terme, città che in memoria di quella Divisione organizza dal 1968 senza clamori il Premio Acqui Storia, una raccolta di firme che chiede alle nostre istituzioni di compiere i passi necessari affinché la Germania riunificata riconosca il crimine compiuto dai soldati della Wehrmacht (non erano coinvolte SS nè Gestapo: questo spiega molti silenzi del dopoguerra) e offra le scuse ai reduci sopravvissu■ e ai familiari delle vittime. L'iniziativa, che richiede a tutti l'obbligo morale di evitare le strumentalizzazioni a fini politici, ■ nata grazie all'idea dei due giovani membri acquesi della Giuria dell'Acqui Storia ■ grazie alla partecipazione attenta di Marcello Venturi e Alfio Caruso. I reduci e i loro familiari, che mi hanno già contattato da tutt'Italia per firmare e far firmare (da Roma, Trieste, Fidenza, Rieti...) sono il motore che spingerà questa petizione verso il traguardo delle 11.700 firme. Nel 1969 il cancelliere Willy Brandt si inginocchiò ■ Varsavia davanti al monumento a ricordo degli ebrei trucidati dai suoi connazionali, chiedendo scusa (lui avversario del nazismo e gigante europeo della democrazia): molti si commossero, nessuno pensò che fosse un atto semplicemente formale. Trent'anni dopo, con la stessa fiducia negli uomini che detengono ora a Berlino la responsabilità di rappresentare il popolo tedesco, da Acqui è partita ■ mobilitazione delle coscienze che possa riguardare tre generazioni di italiani e di europei. Gentile signor Del Buono, io spero che lei possa aderire a questa petizione insieme a molti lettori della sua rubrica: invierò a tutti coloro che mi contatteranno i fogli già preparati per raccogliere le firme.

dott. **Enrico Severino**, Acqui Terme

GENTILE Enrico Severino, aderisco senz'altro. Al di là della sua necessità ed equità, una iniziativa simile serve anche a tenere vivo il senso della Storia.

Oreste ■ Buono

Anche ■i italiani guidano ubriachi

Sono rimasta choccata. Ho letto sulla *Stampa* di giovedì 4 gennaio, accanto all'articolo sulla tragedia del grave incidente avvenuto in autostrada, la lista: «I precedenti». Da ■ il lettore ha potuto apprendere che tutti gli extracomunitari rubano automobili, guidano in stato di ubriachezza e ad eccessiva velocità, provocano incidenti mortali. Gli italiani, al contrario, sono prudenti, ■ ■ mettono al volante ubriachi all'uscita dalle discoteche, non provocano, insomma, alcun problema nè tantomeno incidenti. Per loro, vigili e polizia stradale sarebbero inutili!

Per controbattere, razionalmente, tale ipotesi basta sfogliare i quotidiani, ma i pregiudizi attecchiscono ■ facilità. Eccoci fornito un altro «buon» motivo per odiare gli extracomunitari ■ rinfocolare i nostri pregiudizi: questi nostri nuovi vicini - mi avete insegnato - sono, tutti, sempre e comunque, un pericolo!

Irene Tedeschi Segre
Torino

Taricone, è ■ del Grande Coniglio?

Taricone del Grande Fratello, idolo dei giovani, non si m■ al pubblico... è forse emerso il «coniglio» che è in lui.

Alex Scardina

Una chiara polemica contro il clericalismo

Pier Luigi Battista nella sua «Stagione orribile dei mangiapreti» annovera tra quest'ultimi anche *Critica liberale*. Ma noi rifiutiamo la qualifica di «laici al mille per cento», siamo solo «laici al cento per cento». Forse il nostro laicismo si nota di più poiché i laici ufficiali lo sono solo al due per cento e preferiscono la linea corriva con la Gerarchia alla semplice difesa del principio separatista e antidogmatico. La nostra divisa è «Libero Stato e libere Chiese», una linea intollerabile per la Chiesa di Wojtyla e di Ruini. Tutto qui: anche nel nostro «Manifesto laico» (che non è del 2000 come scrive Battista, ma di due anni prima, e ciò ha un qualche significato) non ha alcuna «virulenza anticattolica», ma è solo una polemica chiara contro il clericalismo. Poi, se i cattolici vogliono rivendicare un'identificazione tra cattolicesimo e clericalismo, sono fatti loro. Quanto ■ resto, quest'ultimo non è stato affatto ■ annus horribilis: neppure il più ottimista ■ noi avrebbe osato mai sperare un fallimento così visibile di tutti gli obiettivi politici della Chiesa (non è riuscita neppure a togliere la legittimazione della pena di morte dal suo catechismo), né un'ostentazione così plateale di superstizione, di culto della personalità, di dogmatismo, d'intolleranza ■ di sconfinamenti in campi impropri. E non dimentichiamo la pressante richiesta di quattrini allo Stato. Quello che ■ sapevamo già ora è sotto gli occhi di tutti. Basta non chiuderli.

Enzo Marzo
Critica liberale

Alleluja.

[p. bat.]

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, ■ 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.486039/06.484885. Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958 Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 308.000 (€ 159,06); Estero, L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc - ■ 40th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

■ ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,51)
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. ■ dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-333382; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio ■ tel. 011 ■; fax 011 5627958 E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424■ Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665 211 ■ Bari via Amendola 166/5, ■ 5485111. Bologna ■ Padova ■ Catania ■ Firenze ■ Genova ■ Napoli ■

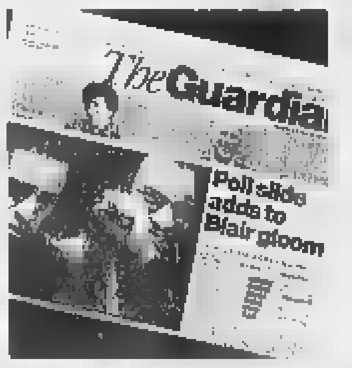
LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
FAX: 011-6568924
E-MAIL: lettere@lastampa.it

Il Guardian raccoglie i suoi refusi

Asterischi e Asterix

Mario Baudino

I giornali sono pieni d'errori: minimi o gravi, dalle sviste che una volta si imputavano al proto a quelli pesanti, che possono far del male. E' inevitabile. Tutta la storia del giornalismo è fatta di raccomandazioni all'accuratezza. Lo è anche la storia dell'umanità: il sommo Kant credeva all'esisten■ di animali che sappiamo essere fantastici. Ma il problema non è di non commettere errori, ■ saperli correggere. Un grande quotidiano inglese, il *Guardian*, ha affrontato la faccenda di petto, e con una punta d'ironia britannica ha creato il «reader's editor», il responsabile redazionale per il lettore. Non ■ bene come il «garante del lettore» di alcuni giornali italiani (dove si fa pure la caccia all'errore, però sulle pagine della concorrenza), ma è assai effi■.



Ora ■ suo lungo lavoro è diventato un libro, edito dallo stesso *Guardian* e intitolato *Corrections & Clarifications*, dove sono elencate tutte le involontarie patacche pubblicate. ■ catalogo, esilarante, è seguito da una scelta delle rubriche che Jan Mayes, l'infaticabile correttore, scrive dando soddisfazione ai lettori, o eventualmente bacchettandoli. La galleria degli errori è smisurata, e universale: ■ va da quella volta nel '98 quando dopo aver pubblicato un'inserzione del Partito laborista piena di guai ortografici la si sbeffeggiò in un sagace commento, per poi scoprire che tutti gli errori erano dovuto al *Guardian* e non al Labour, a quando invece in un'inchiesta su Milano il giornalista scrisse: «All'esterno del Duomo Mohammed, la maggior attrazione turistica della città....» invece del più sensato: «All'esterno del Duomo, la maggiore attrazione turistica della città, Mohammed...».

Jan Mayes non ci dice se giunsero proteste leghiste. Certo scrisse■ gli inglesi, incuriositi da Mohammed. Sull'Italia c'è anche altro. Per esempio nel gennaio '99, strage di nomi toscani: Siena si ritrovò due enne, Palazzo Pitti divenne Palazzo Pizzi, il giardino di Boboli si trasformò in Bolotti (ancora una r, e si era ai fagioli), il Ponte Vecchio divenne Ponte de Vecchio. Il *Guardian* si bacchetta per decine di pagine, ■ pietà: neppure di quel giornalista che, scrivendo un pezzo sul bon ton telematico, invitava ■ non usare nelle e-mail le maiuscole per sottolineare ■ parola ■ un concetto, ma gli «asterixes» (anziché gli asterischi, in inglese asterisks). Con buona pace del guerriero gallo ■ celebre da Goscinny ■ Uderzo.

Il «readers' editor» è infaticabile. Non risparmia ■ i refusi, ■ le sue «ammende» sono spesso eleganti ■ ironici giochi di parole. Prende sul serio il ■ lavoro ■ volte ingrato e ad alto rischio (quando gli venne dato l'incarico, si scrisse sul contratto che poteva essere licenziato solo dall'editore, e non dal direttore), e lo paragona alla fatica ■ Sisifo. ■ dovendosi poi descrivere non sceglie il mito greco, bensì una pagina di Jean-Henri Fabre, il grande naturalista francese dell'800 autore dei monumentali *Ricordi ■ un entomologo*: quella in cui si descrive lo scarafaggio che spinge la sua palla di materiale non propriamente nobile su per un monticello di terra. Delizioso, perfido *understatement*.

E ampliabile, visto che Fabre fu poeta provenzale, con alcuni suoi versi dedicati ■ *La Cacalauso* - niente paura, è solo la lumaca: «Pèr sesoun bono, / Rustiquen dur. Elo nous dono / De que passa lì marrit jour. / Vaqui perqué Cacalaus court». Ovvero: «Nella buona stagione lavoriamo duro. Ci darà di che superare i giorni cattivi. Ecco perché Lumaca ■re». ■ Sisifo compie la sua utilissi■ fatica.

Dall'euforia alla delusione di Borsa, ma nulla nella nostra vita sarà più come prima



■

Le persone che ogni giorno in tutto il mondo accedono alla Rete - 300 milioni oggi, 500 l'anno prossimo, un miliardo fra due ■ tre - costituiscono una massa flottante di preferenze, ■ attenzione, di desideri, trasferibili fulmineamente da un oggetto all'altro. Illustrazione di Ron Lowery, da *The Stock Market*

Net-economy, la rivoluzione culturale

Una svolta per i mercati, le aziende, i consumi

Luciano ■

I■ poco più d'un anno, dall'autunno del '99 a oggi, gran numero di imprese che si identificano con la net-economy (l'economia intessuta di telecomunicazioni attraverso la Rete, come ormai tutti chiamano l'insieme formato da Internet e dai miliardi di documenti del Web) sono, in ogni paese, prima balzate sull'altare di astronomiche valutazioni di Borsa, p■ trovarsi poi altrettanto rapidamente nella polvere dei titoli che han perso il 90% del loro valore, delle perentorie richieste dei creditori di saldare i debiti, e spesso dei fallimenti. Il libro di Luca De Biase, *Il Mago d'ebiz - Libertà Velocità Comunità. Percorsi nella rivoluzione internettiana* (Fa■ Editore), cade dunque in un momento particolarmente adatto per fare il punto sullo stato e le prospettive della net-economy. Grave fu l'errore di credere che mediante ■ sito Web dal disegno suadente ■ qualche scaltro clic del mouse ci si potesse arricchire senza limiti. Ma ugualmente grave sarebbe l'errore ■ credere che, passata l'euforia, tutto tornerà come un tempo, con la Rete riportata al suo ruolo di mezzo di comunicazione tra i tanti.

Le ragioni per cui, causa l'avvento della Rete, niente nell'eco■ nelle aziende, nei mercati, ■ consumi personali e collettivi tornerà come ■ tempo, ■ spiegate da De Biase ■ ricchezza di dati concreti, ■ un equilibrio nel valutare promesse e rischi della Rete piuttosto raro tra chi si occupa di questa materia; nonché con una invidiabile briosità di stile. Niente sarà più come prima perché centinaia di milioni di persone - 300 oggi, 500 l'anno prossimo, un miliardo fra due o tre -, che nel mondo accedono alla Rete ogni giorno, costituiscono una massa flottante di preferenze, di attenzione, di desideri, trasferibili fulmineamente da un oggetto all'altro, che nessuno può permettersi di ignorare.

In azienda, ■ rigida gerarchia organizzativa è stata per generazioni lo strumento base per filtrare e regolare il flusso delle informazioni, in modo che nessuno ricevesse più informazioni di quelle che gli occorrevano per svolgere un suo ruolo prefissato; ma quando tutto nel mondo ■ muove più velocemente grazie alla Rete, diventa essenziale, ■ al tempo stesso inevitabile, che ogni componente dell'azienda riceva il maggior numero di informazioni che può efficacemente trattare. In tal modo i ruoli diventano mutevoli, la gerarchia si fluidifica, ■ l'azienda diventa, ■ l'autore, «soprattutto una squadra di persone intelligenti che si lasciano ispirare da una visione, ispirata da un leader che più che un capo è una guida culturale». In campo finanziario, si prevede che entro ■ 2003, in Europa, saranno almeno 55 milioni i clienti degli istituti di credito che accederanno ad essi, per compiere le più varie operazioni, tramite la Rete. Uno spostamento di pubblico dagli sportelli al ciberspazio che avrà conseguenze di prim'ordine sull'organizzazione del lavoro nelle banche, sulle loro strategie ■ mercato, sulla tipologia di servizi che esse offrono.

> *Il punto sullo stato e le prospettive dell'economia nel Web in un libro di Luca De Biase Che però mette in guardia: qualche cosa potrebbe andare storto, la Rete è piena di «furbi»*

Una volta depurata dalle iperboli e dalle bolle speculative, la Rete ha dunque molti titoli per pretendere al ■ pur abusato di rivoluzione - al tempo stesso tecnologica, economica e culturale. In cui qualcosa però potrebbe andare storto, avverte De Biase. Per varie ragioni, ma in specie perché il ■ dei furbi presenti in ■ sembra davvero piuttosto elevato. Ci ■ i net-imprenditori che presentano bilanci ■ rosso da anni e anni, ma sono riusciti - almeno fino ad ora - a convincere gli investitori che nella net-economy ciò che conta non sono i profitti, bensì l'aumento del valore delle azioni, quasi che questo potesse essere ■ permanenza reso indipendente da quelli grazie alle magie dell'età digitale. Ma tra i furbi ■ sono pure molti utenti. Esemplare il comportamento degli utenti di Gnutella: il 70% di loro usa questo sistema per trovare brani musicali da scaricare sul proprio pc, ma si guarda bene dal mettere a disposizione i propri.

La conclusione di De Biase è che nella Rete le folle crescenti dei suoi utilizzatori troveranno via via ciò che sono disposte a immettervi: creatività, voglia di scoperte, senso dell'informazio■ come bene di pubblico dominio, gusto del cercare qualcuno ■ cui dialogare senza i limiti imposti finora dalla distanza. E' grazie ■ queste doti che la Rete è cresciuta da giovane; se continueranno a esser spese in essa, la sua maturità potrebbe esser più fertile di buoni frutti di quanto si pensi.

ATTORE | VINCITORE DI TRE PREMI OSCAR, RECITA ORA IN «LA PROMESSA», TRATTO DAL LIBRO DI DÜRRENMATT E DIRETTO DA SEAN PENN



SHINING

Nel capolavoro che Kubrick firmò nel 1980, Nicholson è lo scrittore che accetta di fare da guardiano nel periodo invernale in un hotel deserto. Terribili conseguenze per la sua mente e per i suoi conviventi



QUALCUNO VOLO' SUL NIDO DEL [illegible]

Nel 1975, diretto da Milos Forman, interpretò un teppista che per sfuggire al carcere si finge pazzo e finisce in un manicomio. La sua ribellione alle regole gli costerà [illegible] vita. Fu una prova da Oscar



NICHOLSON *la faccia della paura*

Lorenzo Soria
LOS ANGELES

Arrivato a 63 anni, inizia a mostrare anche lui le rughe e il passo un po' incerto degli uomini della sua eta'. Ma quando [illegible] il volto di Jack Nicholson, quel sorriso furbesco e un po' diabolico, quei suoi occhi carichi di mistero e di ironia si vedono soprattutto [illegible] inquietudini, i tormenti, [illegible] nevrosi dei nostri tempi. Perché fin da quando è diventato famoso nel '69 come l'avvocato che scopre la sua libertà legandosi a due motociclisti hippies [illegible] «Easy Rider», Nicholson non è stato solo [illegible] stella di Hollywood, ma anche un cronista. Film [illegible] «Qualcuno volò sul nido del cuculo», «Cinque pezzi facili», «Il re dei giardini di Marvin», «Chinatown», «L'Onore di Prizzi», «Voglia di tenerezza», «Il postino suona sempre due volte» gli hanno regalato soldi e una bella collezione di Oscar e [illegible] nominations, ma hanno anche fotografato le ansie e le contraddizioni del mondo in quei periodi.

L'ultimo Oscar lo ha vinto [illegible] anni fa recitando la parte di un paranoico [illegible] «Qualcosa [illegible] cambiato»; [illegible] Jack Nicholson torna sugli schermi [illegible] «La promessa», ovvero una nuova ossessione: è un detective che nel giorno in cui deve andare in pensione e dedicarsi finalmente a tempo pieno all'hobby della pesca [illegible] imbatte in [illegible] crimine che [illegible] perseguita per il resto della sua vita. Diretto dal suo amico Sean Penn, [illegible] film ha un cast fuori dal comune: oltre [illegible] Robin Wright, [illegible] moglie di Penn, ci sono Vanessa Redgrave, Harry Dean Stanton, Sam Shepard, Benicio del Toro, Mickey Rourke.

La storia è un thriller [illegible] non ci saranno effetti speciali, solo una recitazione forte e intensa. Jack: «Sono stato affascinato dai concetti dell'autore»

Nicholson, perché questo film?

«Quando Sean mi ha dato "La promessa", il libro scritto da Friedrich Dürrenmatt, ho pensato che qui non c'era il materiale per un film. Ho reagito istintivamente in modo negativo anche perché, di questi tempi, tutti i soggetti che mi arrivano sembrano [illegible] come protagonisti uomini che lasciano il loro mestiere e [illegible] in pensione! Ma poi ho letto altri libri dello stesso autore che mi hanno illuminato su che [illegible] intendeva davvero e ne [illegible] rimasto affascinato. E' un thriller [illegible] cui [illegible] racconta che le cose brutte possono accadere anche a uomini buoni che intendono fare del bene».

E' stato solo il protagonista o anche una spcie di co-regista?

«Sean e io siamo molto amici [illegible] parliamo di tante cose. Lo stimo molto, è un uomo di grande integrità, un poeta. Abbiamo ovviamente discusso [illegible] film, ma ormai Sean [illegible] uno che sa [illegible] fatto suo e non ha bisgno del mio aiuto».

La produzione del film è stata interrotta da problemi di ordi[illegible] finanziario

«Siamo in una situazine un po' strana, è diventato impossibile promuovere un film senza parlare [illegible] budget e [illegible] compensi degli attori. Io appartengo alla scuola di quelli che pensano che non è elegante chiedere alle gente quanto guadagna e continuo a ritenere che quando si produce un film sia meglio conservare un elemento di magia. Ma quello che penso io non ha molta importanza. In realtà [illegible] ormai impossibile far decollare un film che non garantisce di fare realizzare 400 milioni di dollari e "La promessa" [illegible] è quel tipo di film. E' molto letterario e non si presta a interruzioni per gli spot televisivi. E noi attori abbiamo recitato anziché pensare agli effetti speciali.

Le sue suonano come parole cariche di nostaglia [illegible] di amarezza

«Sono orgoglioso di quanto ho fatto, ho cercato di tenermi lontano da stereotipi e personaggi ripetitivi. Sono invecchiato, ma quando mi guardo allo specchio [illegible] mi sento lo stesso di un tempo. Gli anni che hai non c'entrano, puoi sempre morire l'indomani».

Che [illegible] è della sua [illegible] di regista?

«Mi sono messo a dirigere senza il progetto di fare, che so, dieci film. Negli ultimi anni non mi sono capitati per le mani soggetti che ho voluto dirigere, ma non escludo possa accadere».

Ne «La promessa» torna ad affrontare il tema della violenza.

«Violenza [illegible] rabbia vengono da un qualcosa che ci fa paura e [illegible] solo esplorassimo quelle paure più apertamente potremmo fare molta strada. Personalmente non capisco il Male, non [illegible] da dove venga. Non ho mai messo le mani addosso a [illegible] donna, anche [illegible] non posso dire il contrario».

Cioè?

«Che [illegible] [illegible] spesso menato, da donne molto dolci».

I FILM SULLA COMUNE

PARIGI IN RIVOLTA FA TREMARE

Edoardo Bruno

PETER Watkins è autore di alcuni fra i più interessanti film politici degli ultimi decenni, film concepiti tra documento e finzione, o, per essere più precisi, film costruiti come «falsi» documentari, [illegible] per tutti [illegible] notissimo *The War Game*, vero apologo fantascientifico sui disastri provocati da un presunto bombardamento atomico sull'Inghilterra, «gioco» talmente vicino al reale da identificarsene, spazio inquietante caratterizzato dall'«effetto squilibrio», che provoca un [illegible] di smarrimento della propria identità e, forse per questo, censurato per molti anni dalla stessa Bbc che l'aveva prodotto. Oggi con la [illegible] ansia di verità, in un documentario intitolato *«La Comune»* di oltre cinque [illegible] [illegible] proiezione, Watkins racconta, come in presa diretta, i giorni della Comune [illegible] quel lontano 1871 a Parigi, immettendosi in quella realtà storica, come [illegible] la macchina da presa fosse lì, [illegible] mezzo alla gente, in una inchiesta televisiva, a documentare gli avvenimenti. Rivivono per le strade della Parigi insorta, attraverso le voci dei cittadini, ripresi nei loro costumi e nei gesti abituali, i giorni della ribellione, della violenza [illegible] del massacro, in una analisi precisa e spietata della storia. Raramente avvenimenti distanziati nel tempo sono stati riguardati nella loro dimensione quotidiana, rivissuti nell'immediatezza, con gli accenti di una verità che oltrepassa il contingente, in una documentazione che attualizza le ragioni e le cause. Watkins coglie nella teatralità della metafora le contraddizioni, le incertezze, le paure e le violenze che portarono alle barricate e mostra [illegible] cause profonde che motivarono la ribellione, tra l'aura impalpabile del bianco degli impressionisti [illegible] il nero violento delle tele di Daumier. In questo avvicinandosi, settant'anni dopo, alla grande intuizione poetica/politica di Kosintsev [illegible] Trauberg, i due grandi registi sovietici sopravvissuti allo stalinismo, che nel 1929 raccontarono spietatamente i giorni della Comune, con altrettanta «teatralità» metaforica ed eversiva, in un film memorabile intitolato *La Nuova Babilonia*, che ancora nel 1971 faceva paura, per la [illegible] forza rivoluzionaria, [illegible] punto che [illegible] televisione francese rifiutò di proiettarlo, in occasione del centenario della Comune, con l'accusa di «Incitazione alla rivolta». Ballata politica, come venne definito, *La Nuova Babilonia* spaccò violentemente la critica nella stessa Unione Sovietica, perché accusato ingiustamente di formalismo, anche se, a conclusione di una infuocata discussione alla Commissione Centrale di controllo, il film fu indicato [illegible] i migliori prodotti in quell'anno. Parigi insorta e Parigi massacrata rivivono in quelle immagini in bianco e nero, contrappuntate dalla musica di Sciostakovich, in [illegible] universo fantasmatico e fantastico, che provocò l'accusa di formalismo perché proposto con uno stile onirico delirante, che invece traduceva appieno l'intuizione di Marx, che proprio nel suo saggio *La guerra civile in Francia* accennava a «una Parigi fantasmatica, dorata e parassita...». Nello sfarzo incosciente della città assediata, tra le festosità dorate ai Grandi Magazzini (uno dei quali, dove si svolge parte del film, si chiama appunto emblematicamente «La Nuova Babilonia») e le dure barricate operaie, il film rivive i giorni della gioia libertaria, e quelli del tragico requiem della capitolazione, mentre dall'alto di Versailles la borghesia osserva compiaciuta il grande massacro e le ultime didascalie recitano: «Ritorneremo, Jean, ritorneremo nella nostra Parigi, ritorneremo noi i Comunardi». Due film nei quali il cinema si fa pensiero politico e filosofia della storia, coglie gli avvenimenti nell'atti[illegible] dell'accadimento ed entra nella dimensione illusoria [illegible] incandescente di un reale riflesso dall'esperienza e, quindi, storicizzato.

Aldo, Giovanni e Giacomo hanno messo in ginocchio anche le star di Hollywood, Bruce Willis, Richard Gere e Harrison Ford

[illegible]

Neppure i cartoon di Walt Disney hanno fatto meglio Ma da venerdì gli americani tornano all'attacco con «Cast Away»

INCASSI DELLE FESTE



Giovanni e Giacomo

NATALE [illegible] - EPIFANIA [illegible]

1° [illegible] Giacomo) L. 38.174.841.000
2° [illegible] 16.720.356.000
3° Paparazzi (D. [illegible] M. Boldi e C. De Sica) L. 15.808.865.000
4° [illegible] nks e M. Ryan) L. 12.076.930.000
5° [illegible] Ze [illegible] 43.089.000
[illegible] de [illegible] L. 58.059.000.000

[illegible]

1° [illegible] Iulia Roberts e Richard Gere) L. 27.426.589.000
2° [illegible] 761.350.000
3° [illegible] ardo Pieraccioni) L. 17.767.221.000
4° [illegible] 16.176.750.000
5° [illegible] a noni [illegible] Polanski) L. [illegible]
[illegible] iglior incasso [illegible] sposo» L. 32.070.221.000

[illegible]

1° [illegible] do, Giovanni e Giacomo) L. 46.829.781.000
2° Body Guards (Massimo Boldi e Christian De Sica) L. 17.504.821.000
3° [illegible] fer) L. 15.850.959.000
4° [illegible] (Richard Gere e Winona Ryder) L. 15.241.693.000
5° [illegible] cartoon L. [illegible] 27.000
6° [illegible] redestinato (Bruce Willis) L. 13.682.182.000
7° [illegible] ruota [illegible] mme e Sabrina Ferilli) L. 7.326.620.000
8° [illegible] fuga [illegible] cartoon [illegible] 5.425.202.000
9° Criminali da strapazzo (Woody Al[illegible] 4.483.989.000
[illegible] cartoon L. 3.07[illegible]

Ernesto [illegible]
ROMA

AG&G : «Più felici di così»

60 miliardi d'incasso: record delle feste

Anche il week end dell'Epifania è stato dominato da Aldo, Giovanni e Giacomo («Chiedimi [illegible] sono felice»), i quali hanno sbancato il botteghino con altri [illegible] miliardi e [illegible] milioni, ma il film sfiora addirittura un incasso di 60 miliardi da Natale ad oggi. «I magnifici tre» sono seguiti da Bruce Willis con «UnbreakaBle - Il predestinato» (3 miliardi e 590 milioni), da Richard Gere, con (Autumn in New York») (3 miliardi [illegible] 232 milioni), dal «duo» Boldi-De Sica, con «BodyGuards» (3 miliardi e 115 milioni) e da Harrison Ford, «Le verità nascoste» (3 miliardi [illegible] 41 milioni.

Al sesto e al settimo posto dei «film più visti» ci sono altri due titoli italiani «A ruota libera» di Vincenzo Salemme (1 miliardo e 697 milioni) [illegible] «Nonhosonno», il thriller - vietato ai minori - di Dario Argento, che è in programmazione dallo scorso venerdì (1 miliardo [illegible] 349 milioni). Un dato risalta immediatamente: l'exploit [illegible] AG&G che con «Chiedimi se sono felice» supererà in poco più di venti giorni, i 60 miliardi. Si attendono soltanto i rendiconti delle 431 sale dei piccoli centri di provincia, dove l'opera del «trio» miliardario è stata programmata durante le festività di fine anno. Per ora - ufficialmente - ha raggiunto 46 miliardi e [illegible] milioni (nelle 269 sale delle principali città), stando al rilevamento Cinetel, che controlla il 75 % del mercato italiano.

«Con un brindisi fraterno - hanno fatto sapere Aldo, Giovanni e Giacomo - per [illegible] abbiamo festeggiato solo il doppio sorpas[illegible]. Nello scorso week end [illegible] «trio» ha superato nelle grandi città l'in[illegible] del loro precedente film «Così [illegible] la vita» che due anni fa, nello stesso periodo, aveva raccolto 38 miliardi [illegible] 174 milioni. Adesso sono balzati anche al comando dell'attuale graduatoria stagionale del Box Office che vedeva in testa (19 miliardi [illegible] 271 milioni) Tom Cruise con «Mission Impossible 2» lanciato nei primi giorni dello scorso luglio. C'è inoltre da considerare che il boom dei comici natalizi ha consentito al nostro cinema di riconquistare il 22,2% del mercato italiano e di allontanarsi dal catastrofico 16% che l'aveva visto relegato da luglio a novembre del 2000. Ed [illegible] l'industria audiovisiva italiana sembra voler dare [illegible] nuovo fiducia alla produzione nazionale cinematografica [illegible] televisiva. D'al[illegible] parte l'exploit delle feste ha messo in ginocchio anche grandi star di Hollywood (Bruce Willis, Richard Gere, Harrison Ford, Michelle Pfeiffer, Woody Allen) che alla vigilia di Natale erano arrivate spavalde [illegible] numerose per reclamizzare i loro film che avrebbero dovuto a ripetere il [illegible] di «Se scappi ti sposo». Neppure i cartoon della Walt Disney si può dire abbiano spadroneggiato. [illegible] «Dinosauri», nonostante sia il film più costoso della storia del cinema, [illegible] è riuscito a toccare gli incassi del «Tarzan» '99.

Naturalmente non c'è da farsi illusioni poiché già da venerdì gli americani torneranno all'attacco proponendo sul mercato italiano il kolossal di Robert Zemeckis, «Cast Away», con Tom Hanks (220 miliardi [illegible] lire incassati in 10 giorni in Usa) a cui seguiranno Glenn Close e Gérard Depardieu con «La carica dei 102» e Arnold Schwarzenegger con «Il 6° Giorno» sugli inquietanti pericoli dell'ingegneria genetica. Nel frattempo si predisporranno le uscite di parecchie opere italiane d'autore: da «La stanza del figlio» di Nanni Moretti a «Honolulu Baby» di Maurizio Nichetti, da «La concorrenza sleale» di Ettore Scola a «Il mestiere delle armi» di Ermanno Olmi.

IN & OUT

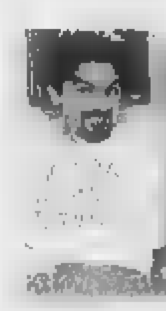
Max Von Sydow

▲ Per una curiosa coincidenza, gli spettatori hanno di recente potuto rivederlo quale padre Merrin nella fortunata riedizione de «L'esorcista» (1973), ed ora lo ritrovano in «Nonhosonno» di Dario Argento. Il ruolo del Nostro è, stavolta, quello d'un ex-commissario di polizia che s'intigna a ricomporre il mosaico d'un antico [illegible] cruen[illegible] mistero. Pur ultrasettantenne, il cavaliere de «Il settimo sigillo» ha conservato l'eleganza d'un tempo: il consueto [illegible] di truculenze così sgranato, l'anacronismo della mise en scène non intaccano quell'aria ironica ed un po' blasé ch'è [illegible] cifra del suo indiscusso magistero attorale.



Vincenzo Salemme

▼ Che la commedia sia l'unico genere cinematografico an[illegible]ra frequentato in Italia, è un destino cui ognuno è rassegnato. Ci sia consentito, però, di almeno poter discernere il grano dal loglio, dicendo a chiara voce quanto operazioni [illegible] «A ruota libera» risultino [illegible] Abbandonato in qualche misura il ricorso [illegible] vernacolo per rincorrer più ampie platee [illegible] in vista d'un proprio ipotetico passaggio in prima classe, Salemme costruisce per agglomerazione di sketch frusti e vieti un film popolato da personaggi inerti (e la Ferilli, melensa icona [illegible] stagno, è qui al suo peggio). Però incassa, direte voi. E allora?



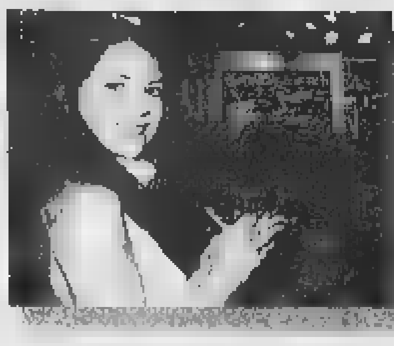
Francesco Troiano

Il direttore soddisfatto

I dati Audiradio «In crescita le tre reti Rai»

ROMA. Buone notizie per la radio targata Rai. Le porta AudiRadio, ovvero la società che fa per le radio ciò che fa l'Auditel per le tv. Nel periodo autunnale le tre reti Rai hanno incrementato il loro ascolto rispetto al precedente trimestre del 2000. Radio1, in una giornata media, conta 8milioni e 15mila ascoltatori, Radio2 5milioni 453mila, Radio3 1milione 796mila. Crescono tutte e tre. [illegible] cresce anche Isoradio arrivata a 1milione 397mila. Questo fa tirare un sospiro di sollievo al direttore Maurizio Braccialarghe che, un anno fa, rilanciò la radio proponendo una differenziazione tra reti. Il che all'inizio ha portato un disorientamento nel pubblico [illegible] una flessione negli ascolti. Un problema non ancora risolto considerato. «Ma vedere che la tendenza, finalmente, è di crescita - dice Braccialarghe - ci fa immaginare che abbiamo intrapreso la strada giusta». [si. ro.]

In prima serata [illegible] Canale 5 lo speciale del Costanzo Show, contro la fiction Rai



MARINA LA ROSA
La dark lady della casa del Grande Fratello è [illegible] ospite [illegible] seconda serata della rubrica [illegible] Telemontecarlo «Rosa Rosae»



LORENZO [illegible]
Debutta sabato [illegible] conduttore all'ora di pranzo su Canale 5 in «Mezzogiorno [illegible] cuoco», trasmissione [illegible] cucina in cui avrà modo [illegible] mostrare le [illegible] doti culinarie. E' il primo dei ragazzi del Grande Fratello ad [illegible] firmato un contratto televisivo

«Studio da Mel Gibson»

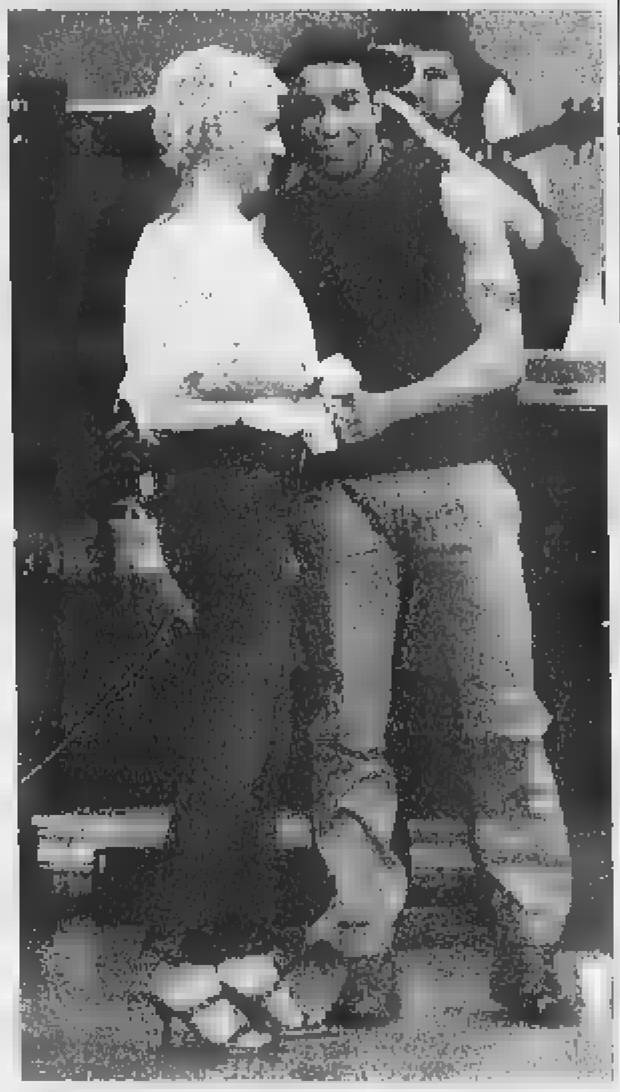
Taricone domani sfida la Piovra

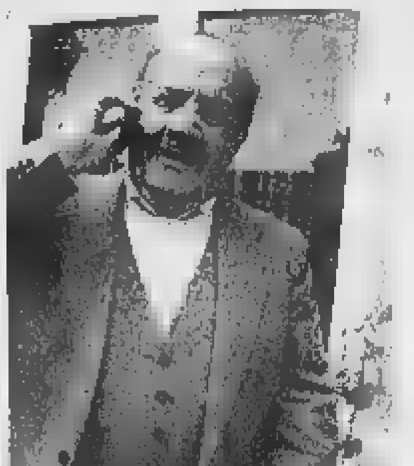
[illegible] **Caprara**

ROMA

Lui, Pietro Taricone, lo sciupafemmi-[illegible] del «Grande fratello», o' guerriero di Caserta e provincia, l'aveva capito subito, appena uscito dal bunker di Cinecittà, in quel tripudio di tifo da stadio [illegible] fuochi d'artificio: la tv [illegible] più forte di tutto. E allora via, quando [illegible] telecamere ti pedinano, i giornalisti ti assediano, i conduttori tv ti vogliono a tutti i costi, quello è proprio il momen-[illegible] di eclissarsi, di trascorrere due settimane in famiglia a ricaricare [illegible] batterie per poi riapparire, fresco [illegible] riposato, con le idee un po' più chiare di come si potevano avere all'indomani [illegible] 100 giorni di auto-reclusione tele-osservata: «Ho fatto quello che avevo promesso, [illegible] tornato a casa mia, da mamma e papà. Nessuna strategia, è la verità». Muscoli [illegible] tatuaggi ben in vista, una claque potente a sostenerlo, [illegible] sua Cristina ancora innamorata e pronta [illegible] difenderlo seduta in prima fila, eccolo qui, il Tarico-[illegible] ritrovato, rimesso sul piedistallo della popolarità televisiva e subito mandato al macello. Eh sì, perché [illegible] l'«Uno contro tutti» [illegible] cui è [illegible] protagonista ieri pomeriggio, sul palcoscenico del «Costanzo Show», Cana-[illegible] 5 tenterà, domani, di battere la [illegible] della «Piovra» Rai: un neonato del video contro un prodotto storico. L'infinitamente nuovo contro l'infinitamente vecchio. Una bella battaglia, per chi ancora [illegible] appassiona alle sfide Auditel. «La concorrenza fa bene il suo mestiere - commenta il direttore di Raifiction Stefano Munafò - la Rai proverà a vincere [illegible] perdere con le [illegible] puntate della "Piovra" anziché con un'oggettiva celebrazione del neomachismo italiano».

Ma non [illegible] tutto, ieri sera anche «Striscia» è riuscita [illegible] inchiodare il palestrato più famoso d'Italia: dopo 3 giorni di appostamenti, due a Roma e uno [illegible] Milano, l'inviato del tg satirico di Canale 5 gli ha consegnato il primo Tapiro d'oro [illegible] 2001. «E' a causa delle onde elettromagnetiche - ha chiesto implacabile Valerio Staffelli - che hai fatto cilecca [illegible] Cristina?». «Sto bene - è [illegible] la risposta - per quanto riguarda le onde ho fatto il tagliando, è tutto a posto». Il tormentone è andato avanti anche nel salotto di Costanzo dove, tra blandi attacchi degli ospiti e cori appassionati del pubblico sulle [illegible] dei più celebri brani di Carosone, ogni tanto irrompevano immagini di Iacchetti [illegible] Greggio in versione Cristina e Pietro, la prima sempre in lacrime, il secondo sempre in allenamento perché «mi si stanno appannando gli addominali». «Voglio imparare a fare qualcosa - ha spiegato Taricone, quello vero, a chi lo ha interrogato sui suoi programmi futuri -; il "Grande fratello" è stato un passo importante, adesso voglio studiare recitazione [illegible] poi fare un film alla Mel Gibson, d'azione, ma anche ironico». Quanto tempo durerà l'apprendistato? «Un annetto» azzarda il bel tatuato, [illegible] subito qualcuno inorridisce, ma come, ci vogliono i sacrifici, le scuole, [illegible] fatica... «Sa che le dico? - risponde l'interessato - [illegible] suo [illegible] un ottimo consiglio, me lo prendo tutto, invece di un anno, studierò per cinque». Naturalmente non [illegible] crede [illegible], a iniziare [illegible] lui che racconta: «Mi hanno regalato un libro molto bello, "Un marziano [illegible] Roma" [illegible] Flaiano, l'ho letto, adesso ci penso spesso». Insomma, restare sulla cresta dell'onda non è facile e Pietro lo sa bene: «Solidarizzo molto con [illegible] sua scelta di sparire - dice Rocco [illegible] platea insieme [illegible] gli altri ex -: anch'io avrei avuto bisogno di fermarmi per un po', ma non l'ho fatto, mi è mancato il coraggio, come a Don Abbondio». Anche Cristina difende l'amore suo: «No, Pietro non ha [illegible] in pratica nessuna tattica, una reazione [illegible] genere è normale [illegible] lo dico perchè ci credo davvero». Tentano di farli ballare insieme sul palco e c'è perfino chi, dalle ultime file, grida «bacio, bacio» come ai matrimoni. Ma la biondina si sottrae: circo mediatico sì, ma fino a un certo punto. C'è tempo anche per una domanda seria: «Credi in Dio?» Risposta: «Sì, ma non mi faccia parlare perchè sennò rischiamo di fare brutte figure». Inevitabile appare il fantasma di Marina, unica assente alla rimpatriata [illegible] Sergio [illegible] Salvo che arriva solo all'ultimo minuto perchè ha perso [illegible] aereo: «Marina? - sospira incredulo l'ex-corteggiatore - credo sia assente per motivi di lavoro, ma perché? V'interessa ancora parlare di lei?».





Pietro Taricone parla con la vincitrice del «GF» Cristina Plevani a «Uno contro tutti» in onda domani su Canale 5. Nella foto piccola Maurizio Costanzo

> «Perché non c'ero in tv a Capodanno? Ho fatto quello che avevo promesso, sono tornato da mamma e papà. Nessuna strategia»

SMS, debutto Raidue

Le «Amiche per caso» si confessano

ROMA

Prima puntata [illegible] «SMS-Amiche per caso», ieri sera alle 18,40 su Raidue: [illegible] entra subito nel vivo perché le inimicizie già [illegible] delineate, [illegible] il Grande Fratello insegna, sono i contrasti a focalizzare l'attenzione. Elvira [illegible] Catania non sopporta granchè - contraccambiata - Enrica di Padova. Elvira si è presentata confessando di sognare [illegible], lavoro, una famiglia felice»; Enrica invece, che è un tipo alternativo e un poco provocatorio, guarda a vaste pianure e da piccola immaginava [illegible] figlia [illegible] Marilyn Monroe e Albert Einstein.

Tutto comincia ma tutto è già finito, in «SMS-Amiche per caso». Sono infatti preregistrate le vicende delle 8 ragazze scelte in vari angoli d'Italia per convive-[illegible] in uno stesso appartamento a Roma anche se le romane, una pariolina [illegible] una mamma divorziata, resteranno a casa loro, [illegible] il meccanismo dell'integrazione totale non è ancora delineato. [illegible] gioco è ormai concluso, [illegible] le protagoniste - assicura Raidue - resteranno nella casa il tempo necessario per ricevere i messaggi che i telespettatori vorranno inviare seguendo lo sviluppo della striscia quotidiana.

E' un esperimento di tv parzialmente interattiva. Ieri non era ancora finita la trasmissione che le prime dichiarazioni d'amore, con [illegible] di originalità, [illegible] impresse nei singoli curricula sul sito www.sms.Rai.it. Nella striscia convivono due linguaggi, quello attivo dei telespettatori e quello della tv che segue le proprie regole. Per ora sono due mondi paralleli. «Amiche per caso» ha seguito «ad personam» ogni partenza da casa, i viaggi [illegible] gli [illegible] [illegible] gli appuntamenti fra le protagoniste [illegible] varie città [illegible] partenza; ha fatto ascoltare fuori campo [illegible] loro voci con le prime reazioni agli incontri, le chiacchiere iniziali (e [illegible] un poco timide) intorno a temi grandi e piccoli. Dal montaggio delle registrazioni, emerge subito [illegible] tema delle diffidenze e degli stereotipi geografici, con anche un discreto conflit-[illegible] nord/sud. Niente di nuovo, dunque: almeno su quel fronte. **[m. v.]**

IL FILMTV DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

CHE VITA DA CANI!
Rete4, mercoledì 10 gennaio, 22,50. Usa 1991. Regia: Mel Brooks
Interpreti: Mel Brooks, Lesley Ann Warren, Jeffrey Tambor, Rudy De Luca, Stuart Pankin

POTREBBE sembrare un film di Frank Capra degli Anni 30, con quello spirito umanitario [illegible] populista, quella satira sociale all'acqua di rose, quell'intento didascalico non privo di un sottile umorismo, che fecero di Capra uno dei grandi maestri del cinema hollywoodiano classico. Un film che riprende alcuni temi di quegli anni e li aggiorna, senza per questo renderli più attuali; anzi volutamente rimanendo entro i limiti di [illegible] rappresentazione che si presenta per quella che è: uno spettacolo simpatico, accattivante, pieno di buon umore [illegible] di qualche trovata comica di buona lega, che fa sorridere, [illegible] volte anche ridere di gusto, ma [illegible] scalfisce più di tanto la superficie delle cose.

Che sono poi quelle, quotidiane ed esistenziali, di Goddard Bolt, [illegible] miliardario avido che vuole impadronirsi di un terreno per [illegible] speculazione edilizia, ma è contrastato da un altro suo pari che [illegible] possiede la metà. Così accetta la scommessa di vivere per un mese come un barbone di Los Angeles, e se ci riuscirà, avrà il terreno agognato. *Che vita da cani!* è, [illegible] breve, il resoconto di questo [illegible], con tutte le conseguenze, gli imprevisti, le disavventure del caso; ma anche con delle sorprese, persino l'amore per una ex ballerina che ormai vive ai margini della società. Una vita, breve e intensa, che si conclude in maniera diversa da come [illegible] cominciata, e che nasconde quello che si potrebbe definire il vero senso dell'esistenza.

Ed è ciò che Mel Brooks vuol dimostrare, scivolando anche, a volte, nel sentimentalismo e in quel «buonismo» che tutti aborriamo. Se non fosse per la carica eversiva, grottesca, iconoclasta che percorre le immagini, dando alle scene un sapore ironico che spesso ribalta l'assunto [illegible] partenza.

TIVÙ & TIVÙ

Alessandra Comazzi

L'«uomo comune» diventa regista del suo film
Molto bene la domenica di Costanzo, Frizzi e Scotti

La presa di potere di Mario

I dati prima di tutto. I telespettatori dimostrano di seguire **Novantesimo minuto**, che interrompe **Domenica in** di Raiuno, per tornare poi più massicciamente alla **Buona domenica** di Canale 5. Sei milioni 360 mila spettatori per il calcio, 7 milioni 306 mila per la parte finale del contenitore di Maurizio Costanzo, il programma più seguito della giornata. Non è andato male, anzi, il quiz di Gerry Scotti **Chi vuol essere miliardario** in prima serata su Canale 5, 6 milioni 225 mila spettatori, e neppure la fiction con Fabrizio Frizzi Raiuno, **Non lasciamoci più**, 6 milioni 874 mila spettatori. Una storia lenta, a tratti esasperante, prevedibile, che sviluppava la collaudata formula della mescolanza tra privato e pubblico. Genere brillante-inverosimile, un protagonista, Frizzi, senz'altro volonteroso e fedele al proprio personaggio simpatico timidone pentito: ma, diciamo la verità, recitare bene è un'altra cosa.

D'altronde, Frizzi sta recitando anche a teatro, pure Anna Falchi, e Valeria Marini tra un bizza e l'altra, e il loro nome in cartellone richiama quel pubblico che normalmente a teatro non andrebbe. E allora, che cos'è meglio? Mantenere la purezza di un genere in cui lavorano soltanto i professionisti, quelli che hanno studiato, oppure aprirlo ad attori magari improvvisati, ma che convincono il pubblico ad uscire di casa la sera, lasciando la scatola luminosa? Lo spettatore che va a teatro per vedere Frizzi e la Falchi probabilmente ci tornerà per vedere Orsini e Branciaroli, le vie del palcoscenico sono infinite, si mai. Tre milioni 213 mila persone, lo «zoccolo duro» del comico, per **Superconvenscion** su Raidue, con Enrico Bertolino, Natasha Stefanenko, Tullio Solenghi, Francesca Reggiani, ed alcuni pregevoli numeri. Di ispirazione spesso televisiva, come fosse la televisione l'unico parametro, l'unico punto di riferimento, anche per la satira.

Assai istruttivo, in proposito, **Il film di Mario**, di Agostino Ferrente, Giovanni Piperno, e dello stesso Mario su Raitre. Questo Mario è un quarantenne disoccupato, barese, con un passato tormentato, il carcere, la droga, il lavoro che non c'è. Vive di espedienti, durante le feste custodisce un presepe allestito apposta perché i bambini si facciano fotografare davanti. Questo «Film di Mario» era l'altra faccia del «Grande Fratello»: il «personaggio comune» si era ormai impossessato della telecamera, criticava gli autori per le domande che gli facevano, suggeriva, interpretava, indicava coprotagonisti, lui, con la danza nelle vene, re per una notte. Un bel documento (musiche della Piccola Orchestra Avion Travel), ricco di salutare consapevolezza.

alessandra.comazzi@lastampa.it

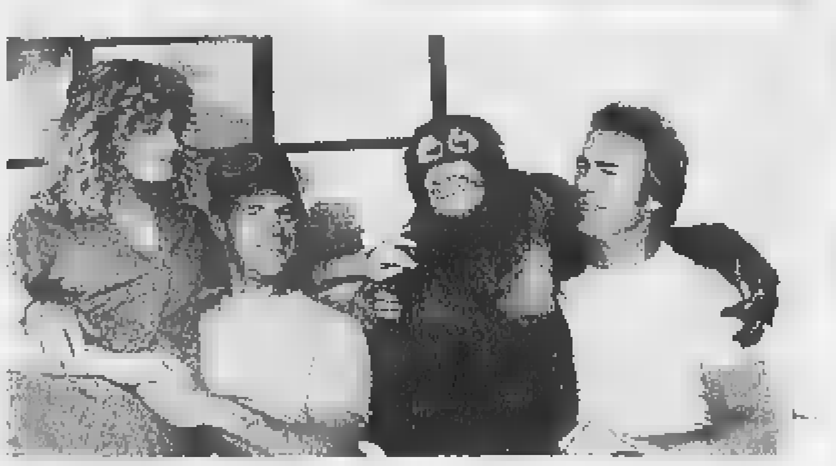
DA REGISTRARE

La

Ottima opera prima del giovane Bernardo Bertolucci, da una sceneggiatura di Pier Paolo Pasolini, ovvero un lucido dramma dell'attesa. Un ladruncolo, un mantenuto e due adolescenti sospettati dell'omicidio di una prostituta indagano nelle loro memorie e... **2.05 ITALIA 1**

La prigioniera

L'ultimo film firmato dal maestro Henri-Georges Clouzot (da «Il corvo» a «I diabolici») è un dramma d'avanguardia, gelido e crudele, sul nella società dell'alienazione. Nel cast: Elisabeth Wiener, Bernard Fresson e Laurent Terzieff. Alla versione finale ha lavorato Robert Ménégoz. Josée, compagna di un fotografo cinetico, viene sedotta da un ambiguo gallerista, voyeur e misogino, che la fa posare per fotografie saffiche e umilianti. Ma... **1.30 RETE 4**



Filo da torcere ★★

22.45 RAIUNO. USA 1978. REGIA: JAMES FARGO. CON CLINT EASTWOOD, SONDRA LOCKE, RUTH GORDON, GEOFFREY LEWIS E BEVERLY D'ANGELO. DUR: 1H54'

Prima di passare definitivamente alla regia, Eastwood interpretava spesso film di altri. Questa è la commedia avventurosa che decretò il suo maggior successo al botteghino in America e che ebbe un seguito («Fai come ti pare»). Film volutamente sgangherato e fracassone che ricorda quelli della coppia Spencer-Hill. Nel cast la Gordon, ex sceneggiatrice e premio Oscar per «Rosemary's Baby». Il camionista Philo Beddoe, campione di boxe a mani nude, di conquistare il di una cantante country, mentre affronta poliziotti imbranati e motociclisti neonazisti. Ma...

Salto finale ★★

20.50 RAIDUE. GERMANIA 1999. REGIA: RAOUL W. HEIMRICH E HERMANN JOHA. CON SVEN MARTINEK, YVONNE DE BARK E LEHMANN. DUR: 1H31'

Discreto thriller tedesco. Durante una rapina all'ufficio doganale, un gruppo di persone dà la caccia a una palla di vetro contenente un prezioso microchip. Ma una ragazza piuttosto decisa e un ex corridore...

83 ore fino all'alba ★★

20.55 TMC. USA 1994. REGIA: DONALD WRYE. CON PETER STRAUSS, ROBERT URICH E SAMANTHA MATHIS. DUR: 1H30'

Il protagonista di «Soldato blu» e quello del telefilm «Spenser» in un film d'azione di normale amministrazione. L'ereditiera Julie Burdock viene rapita da un criminale pronto a tutto e della sua complice. Viene sepolta viva e al padre, che vuole salvarla, vengono concesse 83 ore...

OGGI
Massimo Dapporto protagonista del film-tivù *Per amore, per vendetta* (Canale 5, alle 21). Michele Santoro indaga sul mondo dei vip (*Sciuscià*, Raidue, alle 22,30), puntata di *Racconti di vita* dedicata a don Luigi Ciotti (Raitre, alle 23,20). *Chi l'ha visto?* racconta il ritrovamento di Annamaria Ammirata, la ragazza di sedici anni rapita a Firenze da due albanesi (Raitre, alle 20,50).

AMANPOUR
Come racconta «Io Donna», la reporter americana Christiane Amanpour, ai suoi esordi nella Cnn, era soprannominata «la corrispondente della zuppa di vermicelli» perché si occupava prevalentemente di Oriente e Medio Oriente. In seguito definita «madre di tutte le inviate», «regina delle corrispondenti». Una volta, il primo ministro israeliano Ehud Barak interruppe una riunione di gabinetto dicendo semplicemente: «Devo parlare con Christiane».



Sul sito Internet di Fairuza Balk (www.fairuzasfansite.com) si apprende fra l'altro che l'attrice ha tre grandi passioni: i gatti, le pratiche occulte, i tatuaggi (lei medesima ne ha nove, dei preferiti, sul fianco sinistro, ha la forma di un cuore circondato di spine, con sopra il simbolo della luna piena e dietro un muro di fuoco).

RAVEGNINI
Luana Ravegnini (foto) a proposito del suo esordio: «Una volta, dopo un provino all'Hilton, mi chiamarono a fare la ragazza Coccodè a *Indietro tutto*. Mi sembrò di toccare il cielo con un dito».

TRIANI
«Ho una personalità forte, ballo da 19 anni e ho voglia di diventare qualcuno» (l'ex «letterina» Elisa Triani).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE

	4134083	20.00	625
11.30	4339625	22.40	
13.30	8083	0.40	3798316
17.00	26977		

GIORNO
6.25 Il colore dei di Suor M. Castelli [56304996]
6.40 CCISS Viaggiare informati - Che tempo fa [79303422]
Raiuno Mattina Varietà. All'interno: Tg1 - Tg1 Economia Oggi (7.00) - Tg1 Flash L.i.s. - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30) [94541915]
9.50 Appuntamento al cinema [3048422]
9.55 che musica maestro Film (comm., 1971) con G. Nazzaro [5042793]
11.25 Che tempo fa [5230002]
11.35 La prova con Antonella Clerici [7921083]
12.35 La signora in giallo Telefilm [5907267]
14.00 Tg1 Economia [89422]
14.05 Ricominciare Soap Opera [741248]
14.35 Ci vediamo su - Si La Sol Gioco [521098]
15.10 Ci vediamo su Raiuno Varietà [1131267]
16.15 La in diretta condotto da M. Cucuzza. All'interno: Tg Parlamento (16.50) - Che tempo fa (17.10) [62272426]
18.55 Quiz show [4798199]

SERA
20.35 Il Fatto di Enzo Biagi Programma di attualità a cura di Enzo Biagi [1359809]
20.45 Incantesimo 3 Serie con A. Boni, V. Chico. Regia di T. Sherman, A. Cane [830335]
22.45 Filo da torcere Film (1978) con C. Eastwood, S. Locke. Regia di J. Fargo [6998880]
1.05 Stampa oggi a cura di S. Tomassini - Che tempo fa - previsioni del tempo - Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis [8474828]
1.20 Educational Il grillo "Domenico Fisichella: Poteri e democrazia" - Aforismi: "Paolo Rossi: Bacone e l'immagine della scienza" [16406489]
1.55 Sottovoce a cura di G. Marzullo [7619354]
2.15 La battaglia di Algeri Film con Jean Martin, Yacef Saadi. Regia di Gillo Pontecorvo [3351267]
4.15 Prove tecniche di trasmissione

RAIDUE

TELEGIORNALE

10.30		20.30	73426
11.15		23.35	7791199
13.00	3538		

GIORNO
6.45 Rassegna Stampa dai periodici [5075002]
7.00 Go Cart mattina [6559064]
E vissero infelici per sempre Telefilm [4346915]
9.55 Rai Educational [2893199]
10.10 In viaggio con Sereno variabile conduce O. Bevilacqua [4755335]
10.35 Tg2 Medicina 33 a cura di L. Onder [5454538]
10.55 Nonsolosoldi [8532915]
11.05 Tg2 Eat Parade [8470118]
11.30 Anteprima I Fatti Vostri Varietà [1335]
12.00 I Fatti Vostri Varietà con M. Giletti [97809]
13.30 Tg2 Costume e Società [83248]
13.50 Tg2 Salute [3765460]
14.00 Affari di cuore [7931441]
14.35 Al posto tuo [1685712]
15.30 In viaggio con Sereno Variabile [6489]
16.00 WWW.Raidueboysandgirls.com [506977]
18.00 Tg2 - Net [81267]
18.10 Sportsera [8417354]
18.30 Tg2 Flash L.i.s. [94731]
18.35 Meteo [9457847]
18.40 Sms amiche per [9449083]
19.05 Jarod-Il camaleonte Telefilm [546199]

SERA
20.00 Greed Gioco condotto da L. Barbareschi [267]
20.50 Salto finale Film (azione, 1999) con S. Martinek, Y. De Bark. Regia di R. Helmrich [555793]
22.30 Sciuscià Attualità condotta da M. Santoro. A cura di S. Ruotolo, R. Iacona [3877847]
0.05 Tg2 Eat Parade a cura di B. Gambacorta [4520145]
0.20 Meteo [9322107]
0.25 Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche [9312720]
0.30 Biliardo: Campionato italiano [2711774]
1.00 Brooklyn south Telefilm "Con i gay" [9177354]
1.45 Italia interroga con S. Quattrone [9547002]
2.00 LavorOra [3801712]
2.10 Questa Italia [2660915]
2.40 Le vie del mare Porto di Palermo [24879557]
3.15 Messa per Graziella [56402267]
3.20 Scanzonatissima di R. Leggeri [5149828]
3.40 Consorzio N.E.TT.U.N.O. - Diplomi universitari a distanza [40559977]

RAITRE

TELEGIORNALE

12.00		22.45	2903170
14.00	8911373	0.10	8396316
19.00	1996		

GIORNO
6.00 Rainews 24 [3131557]
8.05 Rai Educational Speciale MediaMente.it - La storia siamo noi. Per una Storia Sociale d'Italia: di migrazioni e passaggi [6557557]
9.30 Cominciare bene conducono T. Garrani, I. Capitani [6419267]
11.30 Tg3 Italie a cura di G. Milella - 1ª parte [8489]
12.25 Tg3 Italie a cura di G. Milella - 2ª parte [697002]
12.55 Tg3 Pari e dispari a cura di I. Bartoloni [653248]
13.10 Tg3 L'una italiana [3771809]
14.50 Tg3 Leonardo [7785118]
15.00 Tg3 Neapolis A cura di S. Biazzo, S. Luise [24557]
15.10 Tre ragazzi Programma per ragazzi condotto da A. Bellini, A. Soffiantini. All'interno Zona franka - GT Ragazzi (15.35) - La melevisione: Favole e (15.45) [5447129]
16.30 Giorno dopo giorno Gioco condotto da G. Magalli [7010441]
17.10 & Geo Documentari presentati da S. Sagramola. Regia di G. Michelacci. All'interno: Tg3 Meteo [1335731]

SERA
20.00 Rai Sport Tre [75083]
20.10 Blob Videoframmenti a cura di E. Ghezzi [7036267]
20.30 Un posto al sole Soap Opera con M. Aiello, L. Fiore [27460]
20.50 Chi l'ha visto? conduce M. Poggi. Regia di E. Belli [921712]
22.55 Tg3 Primo [500070]
23.20 Racconti di vita conduce G. Anversa [7897644]
0.20 Tg3 Notiziario [8212300]
0.30 Appuntamento al cinema [5132652]
0.35 Rai Educational Abbiccì - L'ha detto la tivvù "L'italiano e il melodramma" di M. Mirabella, M. Cinque, T. Boni [7663774]
1.05 Fuori Orario. Cose (mai) viste di Ghezzi, Pace, Francia, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Ben- presenta Eveline [8775300]
1.15 Rainews 24 Superzap - News - - Approfondimento - Magazines tematico di Rainews 24 - Rassegna stampa Herald Tribune - Usa 24H - News - Racconto italiano [58587861]

CANALE 5

TELEGIORNALE

8.00		20.00	6199
13.00	69335	1.00	6417331

GIORNO
6.00 Tg5 Prima pagina - Traffico - Meteo [7277977]
La dell'anima Attualità con V. Sgarbi [8982267]
9.00 La casa nella prateria Film-tv (avv., 1974) con M. Landon, K. Grassle. Regia di M. Landon - 2ª parte [94248]
10.00 Maurizio Costanzo Show Talk-show (R) [238064]
11.30 Ultime dal cielo Telefilm "Chicago anni '20" [60267]
12.30 Vivere Soap Opera con F. Marchegiani, P. Calissano [8354]
13.40 Beautiful SO [664625]
14.10 CentoVetrine Soap Opera [370426]
14.40 Uomini e donne Talk-show conduce M. De Filippi [2092354]
16.00 Tre matrimoni a sorpresa Film-tv (dramm., 1997) con J. Parker, K. Howard. Regia di Gwen Arner [872422]
18.00 Verissimo - Tutti i colori della cronaca Attualità conduce C. Parodi [72828]
18.40 Passaparola Gioco condotto da G. Scotti [5970335]

SERA
20.30 Striscia la notizia - La voce dell'imprudenza Varietà condotto da E. Greggio, E. Iacchetti con la partecipazione delle veline M. Corvaglia e E. Canalis [8170]
21.00 Per amore per vendetta Film-tv con M. Dapporto, C. Vertova. Regia di M. Caiano [3153489]
23.10 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da M. Costanzo. Con la partecipazione di F. Bracardi. Regia di P. Pietrangeli [6009511]
1.30 Striscia la notizia Varietà (Replica) [2516120]
2.00 La casa dell'anima Attualità (Replica) [7573316]
2.20 Verissimo Attualità (Replica) [3192652]
2.50 Tg5 (R) [7554497]
3.20 Top secret Telefilm "Il principe ereditario" [7711823]
4.15 Wonder Telefilm "La ragazza di Ilandia" con L. Carter [2431403]
5.00 Sister, sister Telefilm "L'imbroglio" con T. e T. Mowry [9559331]

ITALIA 1

TELEGIORNALE

12.25	9008278	19.30	7828

GIORNO
7.05 Cartoni In che mondo stai Beetlejuice? - Robin Hood - Lisa e Seya un solo cuore per lo stesso segreto [9444460]
8.50 Otto sotto un tetto Telefilm "Doppio assillo" [18946373]
9.25 Chips Telefilm "Andiamo lontano" [8314118]
10.20 MacGyver Telefilm "L'assassino invisibile" [6162034]
11.25 Renegade Telefilm "Vendetta trasversale" [5563002]
12.50 Cartuno [908460]
13.00 Cartoni animati I [70644]
13.50 I Griffin Telefilm "Terapia di incontinenza" [1441]
14.15 Cenerentola a New York Telefilm "L'ora della verità" [82489]
15.05 Sabrina vita da strega TF
15.30 Popstar conduce D. Bossari [7248]
16.00 Cartoni d'amore fra i banchi di scuola - Rossana [98880]
17.30 Cartuno [24624]
17.35 Xena - Principessa guerriera Telefilm "Xena e il solstizio d'inverno" [33199]
18.30 I viaggiatori Telefilm "Nebbia assassina" [37915]

SERA
20.00 Sarabanda Gioco condotto da E. Papi. Regia di R. Baroncelli [91064]
20.45 Un ragazzo alla corte di re Artù Film (comm., 1996) con T. J. Nicholas, J. Ackland. Regia di M. Gottlieb [125915]
22.35 Invaders Film-tv con S. Bakula, E. Pena. Regia di P. Shapiro - 2ª parte [8673489]
0.20 Studio sport [8358872]
0.30 Par Condicio [9180805]
0.35 Studio Sport [7294774]
1.05 Frasier Telefilm "Crane contro Crane" [3108213]
1.35 Una famiglia del 3° tipo Telefilm "Il extraterrestre" [3196478]
2.05 La commare Film (dramm., 1962) con M. Solinas, A. Midget. Regia di B. Bertolucci [7147132]
3.40 Classe di ferro Telefilm "Licenza ordinaria" con A. Pappalardo, G. Ingrassia [8653887]
4.30 Karaoke (R) [1469316]
4.55 è Replica [7164107]
5.55 Benny Hill Show [15398923]

RETE 4

TELEGIORNALE

11.30	8714354	18.55	3469248
13.30	1793		

GIORNO
6.00 Hotel Telefilm "Dal passato un amore" 2ª parte - "La buccia di banana" 1ª parte [95489]
7.00 La donna del mistero Telenovela [7578335]
8.15 Tg4 - Rassegna stampa (Replica) [8253354]
8.35 Peste e corna e gocce di storia a cura di R. Gervaso [4358996]
Sotto il cielo dell'Africa Serie [4113977]
9.40 La madre TN [2125625]
10.40 Febbre d'amore Soap Opera [5940002]
11.40 Forum Attualità con R. Perego [1020915]
14.00 La ruota della fortuna Gioco condotto da M. Bongiorno con la partecipazione di M. Trevisan. Regia di M. Bianchi [95441]
15.00 Sentieri SO [40977]
16.00 Trono nero Film (avv., 1953) con B. Lancaster, A. Morell. Regia di B. Haskin. All'interno: Meteo (17.00) [524373]
18.00 Ok il prezzo è giusto Gioco condotto da M. T. Ruta [96996]
19.35 Sipario del Tg4 conduce E. Guarnieri [8691538]
19.45 Terra nostra TN [2649625]

SERA
20.45 L'oro di MacKenna Film (western, 1969) con G. Peck, T. Savalas. Regia di J. L. Thompson [4550441]
23.15 Who's that girl? (comm., 1987) con Madonna, J. Mills. Regia di J. Foley. All'interno: Meteo (0.15) [6907538]
1.05 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [8973687]
1.30 La prigioniera Film (dramm., 1968) con B. Fresson, D. Catrel. Regia di H. Clouzot [6014590]
3.15 Peste e corna e gocce di storia (R) [56391107]
3.20 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica) [5038768]
3.40 Dal Pentagono al Pacifico: Uccidete Yamamoto! Film (guerra, 1968) con T. Mifune, M. Mori. Regia di S. Maruyama [2180584]
5.40 I viaggi della macchina del tempo Documentari presentati da Alessandro Cecchi Paone (Replica) [95369045]

TMC

7.00 Di che segno sei? [85737]
7.05 Robin Hood Telefilm [4816248]
7.30 Tmc News Edicola [7925996]
7.55 Di che segno sei? [9644016]
8.00 Tmc Sport Edicola [96880]
8.25 Due minuti un libro [4894719]
8.30 Di che segno sei? [7962915]
8.35 Agenzia Rockford Telefilm [6952538]
9.35 I figli delle altre Film-tv [6328985]
11.45 Di che segno sei? [6476002]
11.50 Tre nipoti e un maggiordomo Telefilm [56981267]
12.25 Meteo [9854183]
12.30 Tmc sport [29809]
12.45 Tmc News [398809]
13.00 Telefilm [67170]
14.00 Caroline Film [7590847]
16.20 Dragnet Telefilm [6774731]
16.50 Agenzia Rockford Telefilm [9225422]
17.55 Gordian Cartoni [17712]
18.25 La squadriglia delle pecore nere TF [9496489]
19.30 Tmc News [55016]
19.55 Tg Oltre [300644]
20.10 Tmc Sport [565199]
20.35 Crazy Camera [7732083]
83 ore fino all'alba Film (thriller, 1990) [4621151]
22.40 Tmc News [2958915]
23.00 Tmc Reporter [65373]
0.30 Telefilm [4516300]
1.00 Tmc Edicola - Meteo - Oroscopo [3833836]

TMC2

11.00 Flash Notiziario [963828]
11.05 New [6178977]
12.00 Sound [368199]
13.00 Video dedica [282170]
13.30 Sound [292557]
14.00 Flash Notiziario [579199]
14.10 @File [9393170]
14.45 [6795129]
16.40 Maramanà [5604441]
17.10 Video [221199]
17.30 Flash Notiziario [427408]
17.40 Help [5369809]
18.40 Hot line [202064]
19.00 Come Thelma e Louise [938712]
19.30 Arrivano i [463199]
20.25 Video dedica [5350538]
20.40 Flash Notiziario [2677199]
20.50 Roxy Bar [29669460]
23.00 Tmc2 Sport [635248]
23.30 Tmc2 Sport Magazine [535915]

TELE+BIANCO

6.50 Last night Film [5221070]
8.30 Io amo Andrea Film (comm., 1999) [68298441]
10.10 Two girls & a guy Film (comm., 1997) [3498441]
11.35 Starman Film (fant., 1984) [6152996]
13.30 + Gol mondial [619335]
14.30 Il principe d'Egitto Film (anim., 1998) [3032809]
16.10 Notting hill Film (comm., 1999) [9631002]
18.10 Inherit the wind Film (storico, 1999) [9282538]
20.05 Il cratere della morte Documentario [165809]
21.00 Piovuta dal cielo Film (comm., 1999) [6436606]
22.45 Il confine della legge Film [4531064]
0.20 Rosetta Film (dramm., 1999) [7775687]

TELE+NERO

8.00 walk the - Complice la lina Film (comm., 1999) [2065489]
9.45 Documentario natura [7222286]
10.40 Mafia! Film [8942809]
12.10 Nemicheamiche Film (comm., [5008147]
14.10 L'amante perduto Film (dramm., 1999) [6345170]
15.50 Martin il marziano Film (fant., 1998) [8548809]
17.20 Ronin [2142731]
19.20 A letto con il nemico Film [5753170]
21.00 I marines alla guerra del Golfo [912915]
21.55 Once warriors (I - Cinque anni dopo) Film (azione, 2000) [2232248]
23.35 Lola Darling Film (comm., 1986) [2952809]

MTV ITALIA

6.00 Mtv Wakeup! [25599915]
9.00 Televendita [10286]
10.00 TgA Mattino Notiziario [19731]
10.10 Pure Morning [9331915]
12.25 TgA Flash Notiziario [1654165]
12.30 MTV Easy [697793]
List Uk [76828]
15.00 request live [30002]
16.00 Mad 4 Hits [41118]
17.00 Select MTV [4772828]
18.45 TgA Sera [350642]
19.00 Romalive Talk-show [1248]
list Uk [3460]
21.00 Cartoni animati [46625]
22.30 Mad 4 Hits [71335]
23.30 Undressed Telefilm [8070]
24.00 Brand: New [28519]
1.00 MTV Movie special [9237923]

RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 12.10; 13; 17; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
8.35 Golem; 9.08 Radio anch'io; 10.09 Il baco del Millennio; 10.30 Titoli; 11.00 Scienza; 11.30 Titoli; 12.00 Come vanno gli affari; 12.36 Radioacolori; 13.20 Sport; 14.00 Medicina e Società; 14.08 Con parole mie; 14.30 Titoli; 15.00 Ambiente; 15.06 perso il trend; 15.30 Titoli; 16.00 Eu- 16.06 Baobab (notizie in corso); 16.30 Titoli; 17.30 Borsa; 18.30 Titoli; 19.23 Ascolta si 19.33 Zapping; 21.03 Zona Cesarini - Music Club; 22.34 Uomini e camion.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.45 Il Cammello di Radio2; 7.54 Sport; scala l'inferno; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 Chat; Il Cammello di Radio2; 13.00 I fantoni animati; 13.41 Il Cammello di 15.00 Acquario. L'uovo e la gallina Mixo; 15.30 Gr2; 16.00 Il Cammello di Radio2; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.50 Il Cammello di Radio2; 21.00 Incantesimo (in o.m.); 22.00 Boogie nights.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
7.30 Prima pagina; 9.02 Mattinotre; 10.00 RadiotreMondo; 10.30 Il sigillo di Lüffenbach; 10.51 I concerti di Mattinotre; 11.45 La strana coppia; 12.15 Tournée; 12.30 La musica di domani; 13.00 Barcaccia; 14.00 Fahrenheit; 14.10 Diario Verdiano; 14.30 Invenzioni a due voci; 18.00 Cento lire; 18.15 Invenzioni a due voci; 19.05 Hollywood party; Radiotre Suite; Teatrogiornale; Il Cartellone: Rumori Mediterranei 2000 Bill Frisell; 22.30 Oltre il sipario; 23.30 Storie alla radio.

RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Edizioni in lingua inglese: 9.00, 12.00, 17.00, 20.00. Viabilità Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.30; 7.06; 7.30; 8.09; 0; 9.03; 10.03; 11.03; 13.05, 15.03, 17.03, 18.03, 19.05, 19.30, 20.03, 21.03.
6 Non Stop News; ecco a voi; 11 W l'Italia; 13 Attenti a noi due; The Flight; 17 Password; 19 Eurotime; Corto circuito; 21 Protagonisti; 24 Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul comando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show View) o sull'Unità Show View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
02.269.218.15.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; TelePiù Nero-013; TelePiù Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

OGGI

12,00 Tg sportivo Raitre
12,30 Tg sportivo Tmc
13,30 Calcio. +Gol Mondial Tele+
14,45 Rubrica di sport americani Tele+
18,10 Sportsera Raidue
20,00 Rai sport Tre Raitre
20,10 Tg sportivo Tmc
23,10 Tg sportivo Tmc2
0,30 Biliardo. Campionato italiano Raidue
0,35 Studio sport Italia1



Sci, oggi gigante [illegible]

Riprende oggi la Coppa del Mondo di sci. Ad Adelboden, in Svizzera, è in programma un gigante maschile. La squadra azzurra è guidata da Patrick Holzer (foto). Il prossimo weekend è ricco di appuntamenti. Venerdì discese maschile [illegible] femminile a Wengen (Svizzera) [illegible] Haus im Ennstal (Austria); sabato altra discesa maschile [illegible] Wengen e supeG donne ad Haus im Ennstal, domenica due slalom, uomini a Wengen e donne a Flachau (Austria).

Il Parma licenzia per la prima volta l'allenatore a metà stagione, la Lazio vuole il divorzio dallo svedese



Mentre Tanzi affronta di petto la crisi, Cragnotti ingaggia un braccio di ferro con il tecnico che [illegible] maggio gli diede lo scudetto

Il futuro citì inglese rifiuta di dimettersi: «Non sono abituato a lasciare i lavori a metà, la squadra è con me. Per ora vado avanti»

Dopo il clamoroso ko interno contro il Napoli, il patron biancoceleste Sergio Cragnotti (foto) ha detto: «Serve una scossa, ma noi non licenziamo nessuno». Ma nel pomeriggio ha [illegible] un lungo colloquio con Zoff, pronto a riprendere [illegible] vesti di tecnico

HA VINTO 18 TROFEI



MALESANI cacciato
Resiste ERIKSSON

Guglielmo Buccheri
ROMA

Dimissionato dalla Lazio, Eriksson sorride e rifiuta: «Me la sento di continuare, resto. Ci vediamo all'allenamento». Vuole parlare oggi con la squadra, il tecnico svedese. Vuole ricevere sensazioni positive, capire dall'atteggiamento del gruppo che c'è ancora la voglia di continuare insieme, di cercare due imprese, Madrid in Champions League a metà febbraio e rincorsa alla Roma in campionato.

L'ora della cena è già trascorsa - [illegible] Malesani ha da poco ricevuto il benservito dal Parma - quando lo svedese lascia la casa di Cragnotti in capo [illegible] una giornata a tappe, lunga [illegible] un Tour de France dove il «cerino» è passato dalle mani del patron [illegible] quelle dello svedese e ora sui piedi dei fuoriserie biancocelesti. «Serve una scossa, ma noi non dimissioniamo nessuno», [illegible] Cragnotti quando la tormentata notte del ko con il Napoli [illegible] appena alle spalle. La decisione, l'addio ad Eriksson, il finanziere romano l'ha presa, ma [illegible] vuole passare per chi fa fare la valigia al tecnico che solo pochi mesi fa ha contribuito a farlo ubriacare di gioia. Non solo, questa sera all'Olimpico la Lazio chiude le celebrazioni del Centenario chiamando i tifosi all'applauso per i campioni scudettati, Mancini compreso. Una panchina vuota avrebbe avuto per tutti il sapore di una resa clamorosa.

Cragnotti convoca l'allenatore nel quartiere generale [illegible] Formello. Alle spalle ha [illegible] lungo colloquio con Zoff alla Centrale del Latte. Con SuperDino pronto a riprendere le vesti di tecnico, tuta e scarpini. E, sembra, un biennale da 9 miliardi, che gli eviti la figura del semplice traghettatore. Il faccia a faccia tra presidente [illegible] tecnico ha toni pacati e durata limitata. Cragnotti chiede [illegible] Eriksson di prendere atto di una situazione deteriorata, lo svedese incassa con rabbia, [illegible] risponde [illegible] gira [illegible] macchina [illegible] casa, amareggiato. Nell'attico del centro, per Sven è il momento della grande riflessione, [illegible] all'aeroporto di Fiumicino aerei di Sua Maestà sbarcano cronisti sorridenti, convinti che la corsa biancoceleste di Eriksson sia giunta al capolinea. E di poterlo avere compagno di viaggio, oggi, verso Londra.

La capitale [illegible] sottosopra. Cragnotti-Eriksson diventa la storia [illegible] un divorzio infinito. Si aspetta soltanto che lo svedese alzi bandiera bianca. Sono le 19,40. L'allenatore lascia l'attico, dribbla i cronisti con [illegible] «Siete peggio degli inglesi», sale su un taxi e sgomma via. Cragnotti intanto torna a casa, non sa che Eriksson già lo aspetta in salotto. [illegible] presidente della Lazio insiste: «Non darò nessun ultimatum, ma deve far presto a capire [illegible] vuol [illegible] o no». La sorpresa lo aspetta al terzo piano. Eriksson ha già deciso: resta. Vuole aggiungere un altro capitolo, il più difficile della sua avventura laziale.

«Non mi piace lasciare un lavoro a metà, voglio vedere in faccia i ragazzi, [illegible] che [illegible] al [illegible] fianco. Presidente, per ora vado avanti». Il secondo faccia a faccia dura meno del primo. A Eriksson bastano poche, decise parole per tornare in sella. Il colpo di teatro va [illegible] segno e la panchina della Lazio riabbraccia il vecchio padrone.

Continua così il tormentato rapporto tra Cragnotti ed Eriksson nato con quel contratto stracciato con [illegible] Blackburn che permise a Sven di sbarcare nella capitale nell'estate del '97, [illegible] drammatico dallo scudetto scivolato tra le dita e [illegible] quello miracolosamente vinto nella domenica più pazza che il calcio italiano ricordi. Dall'etichetta [illegible] di «perdente di successo» a quella di «condottiero a metà» per la voglia di part-time, tra Formello e Londra, ha spaccato e fatto discutere, Eriksson. La capitale si è divisa tra Orazi [illegible] Curiazi, tra chi [illegible] accettava discussioni sul vate scudettato e chi chiedeva, dai primi rovesci, la [illegible] resa sull'altare degli interessi biancocelesti. Domenica il viaggio [illegible] Udine: la corsa ad ostacoli del condottiero [illegible] metà continua. Sullo sfondo il pericolo di un'altra tappa del Tour. Ma questa volta il Tourmalet per Eriksson diventerebbe invalicabile.

[illegible] STUDIANDO DA PLATT

LONDRA. Gianluca Vialli a scuola dall'ex compagno David Platt. Sembra un controsenso (Vialli ha allenato ai massimi livelli per tre anni vincendo cinque trofei, Platt vanta pochi mesi fallimentari alla Sampdoria [illegible] un anno in Serie B inglese al Nottingham Forest) ma è proprio così. A fine mese, l'ex centravanti della nazionale inizierà il suo stage presso il club diretto da Platt.

Nell'ambito del corso per ottenere il patentino di allenatore inglese, che a partire da quest'anno sarà riconosciuto anche dall'Uuefa) ogni candidato deve completare tre settimane [illegible] esperienza-lavoro in un club della Football League. Vialli osserverà da vicino I metodi d'allenamento di Platt e potrà guidare la squadra-riserve del Nottingham Forest in una gara amichevole. Naturalmente si tratta di poco più di una formalità per uno [illegible] Vialli il quale ha già affrontato (e battuto) il Barcellona in Champions League.

Lo ammette lo stesso Platt: «Naturalmente sono felicissimo di lavorare nuovamente [illegible] Luca anche se, logicamente, non [illegible] quanto posso insegnarli. Lui è già preparatissimo». [g. mar.]

Il cambio volante non sempre paga
Serve un capro espiatorio

Roberto Beccantini

CAMBIARE l'allenatore in corsa è un metodo poco educativo e non sempre produttivo. Emiliano Mondonico, subentrato a Zeman dop[illegible] giornate, ha risollevato il Napoli. E Giancarlo Camolese [illegible] Toro avvicendando Gigi Simoni, se è per questo. Nello [illegible] tempo, l'esonero «estetico» di Simoni [illegible] aiutò Massimo Moratti a incollare gli ambiziosi cocci dell'Inter, traghettata da Lucescu, Castellini e Hodgson [illegible] anonimo, e per certi versi comico, ottavo posto. Ci ha provato anche Arrigo Sacchi a risalire al volo sul tram del Milan. Campionato 1996-'97. OW Tabarez era un domatore troppo mite per quella banda di giannizzeri che aveva vinto e rivinto tutto. Gli fu fatale la sconfitta di Piacenza. Arrigo ereditò un Milan al quale sarebbe bastato un pareggio - con [illegible] Rosenborg, in casa - per approdare ai quarti della Champions League, [illegible] che era nono in classifica, a sette punti dalla Juventus capolista. Perse con i norvegesi, uscì dall'Europa e chiuse undicesimo, a ventidue lunghezze, [illegible] abisso, dai bianconeri di Lippi.



Primo esonero: Marcello Lippi

Pure la Juventus umbertina è passata attraverso un'esperienza non proprio identica, ma quasi. Il 7 febbraio del 1999, il fragoroso ko interno con il Parma (di Malesani...) portò alle tele-dimissioni di Lippi: pilotate [illegible] non, le più velocemente accettate della storia. La Juve occupava il nono posto, a meno 15 dalla Fiorentina del Trap. Nell'arco di quattordici turni, Carlo Ancelotti riuscì faticosamente ad arrampicarsi in [illegible] Uefa, sul quinto gradino, salvo poi perdere l'euro-spareggio con l'Udinese. Bilancio parzialmente tonificato dalle semifinali [illegible] Champions League (avversari, i di lì [illegible] poco detentori del Manchester United). A dicembre, Lippi aveva pubblicamente confessato: «A giugno lascio la Juve». I tifosi sbuffarono, lo spogliatoio si spaccò, la Trimurti [illegible] gradì. A spanne, la stessa situazione in cui ver[illegible] Sven Goran Eriks[illegible] da quando ha annunciato il suo futuro inglese.

Per trovare una società che dalla staffetta volante degli allenatori abbia ricavato lo scudetto, bisogna risalire, addirittura, alla stagione 1970-'71. Protagonista, l'Inter di Ivanoe Fraizzoli. Giovanni Invernizzi sostituì Heriberto Herrera alla «sesta», corresse l'assetto, liberò i «senatori» dal confino e si rese artefice [illegible] una strabiliante rimonta: dal decimo posto (a meno [illegible] dal Napoli [illegible] a meno 4 dal Milan) al trono, allo scettro, [illegible] tutto. Uno dei rari esempi positivi rimane lo Zoff laziale etichetta '97. Anche qui, come nella Napoli pre-Mondonico, c'è di mezzo Zeman. Il boemo perde il controllo della situazione, la squadra (di Casiraghi, Signori, Nedved) [illegible] arrende al Bologna e precipita [illegible] dodicesima posizione, 23 punti in diciotto avventurate partite. Sergio Cragnotti procede d'urgenza. [illegible] così, il 2 febbraio del '97, il presidente Zoff debutta in panchina nella «sua» Udine, 3-2 [illegible] tanti saluti alla crisi [illegible] agli integralisti. Dino rimette in linea di volo il jumbo in avaria [illegible] strappa [illegible] onorevolissimo quarto posto che vale la zona Uefa.

Una testimonianza pro strappo la offre pure il Real Madrid, che la scorsa stagione si sbarazzò di JB Toshack per affidarsi allo Zoff di scorta, il baffuto, [illegible] paffuto, Vicente Del Bosque. L'operazione ha fruttato la Champions League.

Ancora Inter. Siete sicuri che Lippi, se confermato dopo Reggio Calabria, avrebbe raccolto meno di Marco Tardelli? [illegible] linea [illegible] massima, e [illegible] tutto il rispetto, resto contrario. Malesani o non Malesani. La pazienza avrà pure un limite, [illegible] la cautela dovrebbe scoraggiare i salti nel buio. Ripeto: non è un colpo d'ala e, spesso, [illegible] colpo di bacchetta magica. Serve per lavare la coscienza e tacitare la piazza. Dicono che Cragnotti, per risparmiare qualche miliardo, speri nelle dimissioni di Eriksson. Le responsabilità di tutti diventa[illegible] le colpe di uno. Ma questo, scusate, è il solito calcio, trito [illegible] ritrito. Mi hanno [illegible]pito I Tanzi. Viaggiavano [illegible] una nuvola. Sono scesi. «Ben» arrivati.

Milutinovic, con la Cina stasera all'Olimpico, tecnico sempre sulla breccia
La lezione di Bora lo zingaro

Gian [illegible] Ormezzano

IL più straordinario allenatore zingaro del mondo guida oggi a Roma la Cina in amichevole contro la Lazio: raccontiamo [illegible] pochino della sua storia felice, a uso e consumo dei suoi omologhi italiani cascanti, pericolanti o comunque stressatissimi. Trattasi di Bora Milutinovic, che [illegible] rimane un po' in Italia [illegible] di [illegible] una panchina, lui che dal 13 ottobre al 14 dicembre 1987, fra Giacomini e Sonetti, fu all'Udinese, finendo liquidato per carenza [illegible] di fatti positivi immediati [illegible] abbondanza di parole, con tutto quel che aveva da raccontare.

Milutinovic come giocatore jugoslavo, classe 1944, cominciò nel Partizan Belgrado per poi passare in Francia al Monaco, al Nizza [illegible] al Rouen, in Svizzera al Winterthur, in Messico ai Pumas. Come allenatore di club ha cominciato sempre in Messico nel 1977 all'Unam altrimenti nota come America, passando poi al San Lorenzo in Argentina e ai Metrostars newyorkesi. Come allenatore di squadre nazionali è stato [illegible] Messico dal 1983 al 1986, al Costarica nel 1990, agli Usa dal 1991 al 1995, alla Nigeria nel 1998, al Perù nel 1999, ed è alla Cina dal 2000. Cerca la sua quinta panchina in Coppa del Mondo, dopo il 1986, 1990, 1994 e 1998, quattro Nazionali diverse, tutte quelle che ha allenato fuorché Perù e ovviamente Cina. Diventerebbe primatista mondiale da solo, adesso spartisce il record con il brasiliano Carlos Alberto Parreira (1982 [illegible] Kuwait, 1990 con gli Emirati Arabi, 1994 con il Brasile e 1998 con l'Arabia Saudita). Milutinovic però ha un prima[illegible] nel primato: tutte le quattro squadre [illegible] ai Mondiali [illegible] arrivate al secondo turno.

Per allenare la Cina ha rifiutato [illegible] Paraguay, che pure sarebbe stato più vicino, più «armonico» al Messico, ormai sua patria dopo un matrimonio con una signora ricchissima dell'establishment della Ciudad. E' un personaggio che viene facile definire affascinante. Molto probabilmente appartiene a quegli happy few che [illegible] anche scherzare del calcio, pur mungendolo il giusto, e che comunque al calcio danno qualcosa di speciale.

Nel 1984 [illegible] giocava a Irapuato - vaga città messicana a un quattro ore d'auto e di buche dalla capitale - un Messico-Venezuela a cui assisteva Bearzot, il ct [illegible] lì per studiare ambiente, avversari possibili e alloggiamenti in vista del Mondiale 1986. A Città del Messico per l'ora [illegible] Moser, arrivammo [illegible] un collega italiano ad Irapuato [illegible] affanno, senza accreditamento per il match. Andammo all'hotel della Nazionale messicana, chiedemmo di Milutinovic, con un paio di ricordi comuni imbastimmo una repente amicizia, gli chiedemmo di farci entrare nello stadio. Lui urlò qualcosa a un ragazzino, che tornò poco dopo [illegible] due biglietti di curva. Spiegammo a Milutinovic che per ragioni di lavoro dovevamo accedere alla tribuna stampa, dove stava Bearzot.

Ci guardò e in quasi perfetto italiano disse: «Non avete capito niente di qui: [illegible] dieci dollari venite sul campo in panchina, con venti prendete il [illegible] posto alla guida della Nazionale».

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

PROVINCIA

IVREA a schiera in prestigioso complesso immobiliare. Posizione panoramica. Informazioni. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2858.

PINO TORINESE verde appartamento di salone. 3 re, cucina, doppi s, 2 posti. Gabetti 011.660.4240.

PINO T duplex cucina 4 4 bagni palestra lavanderia ristrutturato. Tel. 011.042.3887.

RIVOLI centrale villa semindipendente, comodo ai servizi, possibilità bifamiliare, giardino, posti auto £. Gabetti 011.956.6022.

SAN BENIGNO CANAVESE
ristrutturazione edificio d'epoca. direttamente alloggi, negozi, uffici, centrale, ampi parcheggi, fronte fermata bus, 150 mt stazione.
MUTUO 100%
Tel. 011.897.0246 - 011.897.2570 - 0348.317.4232

via Fenoglio in recente palazzina appartamento soggiorno living 2 camere cucina bagno. Gabetti 011.800.5261.

TROFARELLO in collina posizione panoramica, esposizione pieno sole, vicino servizi. Impresa prenota ville unifamiliari. Finiture di pregio. Tel. 011.561.1137 -.

VINOVO (Lauri) appartamento signorile 3 camere cucina biservizi giardino privato box doppio. Eurocasa 011.580.6023.

ALASSIO. trilocale ristrutturato mq. più box, 50 mt. mare, affare. Imm. Puntocasa 0182.645.447, 0338.276.0481/2.

20 mt mare trilocali tipica casa ligure ampi terrazzi finiture lusso personalizzabili posto auto. Tel. 0348 446 8784.

ALBISSOLA casa bilocali balcone termoautonomo ristrutturati da £ 190.000.00. Affiliato Fondocasa 019.400.2298.

ANDORA. verde, tranquillità, pochi minuti mare, vendiamo appartamenti varie metrature, nessuna commissione, mutuo, dilazioni. 02.345.2095

ARMA TAGGIA mare, prendiamo fantastici appartamenti in costruzione, prezzi lancio £ 270.000.000. Nessuna provvigione. Italgest 800 274.274.

BORGHETTO S. solo se mente interessati a rogitare in tempi brevissimi svendiamo per sole £ 120.000.000 minialloggio arredato. Tel. 0335.120.5145.

BORGIO VEREZZI vista mare nuova costruzione termoautonomi bilocali trilocali terrazzi giardino posto auto box. Mutui permute. Studiotre 019.612.643.

100 mt spiaggia bitrilocali in villa con sole cinque unità immobiliari, termoautonomi gas, giardini, logge. Da £ .000. Aureliadue 019.625.021.

CERIALE sul mare ampio bilocale con box auto, minime condominiali, solo £ 205.000.000. Tel. 0182.992.161.

(Sv) zona residenziale, nuovi, piccola palazzina, ampi terrazzi, ingressi indipendenti, con box auto e cantina. Tel. 0182.991.330.

FINALE prima collina ampio bilocale g e cantina affare £. Affiliato Fondocasa 019.680.710.

LOANO 400 mt dal mare bilocale termoautonomo 200.000.000. Tel. 019.676.088 - www.studio5srl.com

AZZURRA

A. AREA 0182.555.627 Beausoleil confine Montecarlo mare - Principato ultime opportunità splendidi appartamenti scontati 30%.

A. AREA CASA 0182.555.627 Cannes Croisette fronte mare nuova costruzione stupendi ampi bilocali vista favolosa.

A. AREA 0182.555.627 Mentone fronte/vista meravigliosi appartamenti contesto prestigioso immobile unico.

A. 0182.555.627 Mentone, irripetibile, vicino mare appartamenti, ampi terrazzi, £ più piccola rata. Affrettatevi!

A. 0182.555.627 centralissimo nuovi appartamenti ample prezzi lancio fino 31 gennaio

CASA Nizza, affare irripetibile, quartiere residenziale ultimi 6 appartamenti prezzi scontati del 30%.

A. AREA CASA 0182.555.627 appartamenti residenziale £ 73.000.000, netta garantita 11%. Offerta limitata

A. CASA 0182.555.627 Nizza Promenade nuovi stupendi £ 25.000.000 più piccola rata ampi terrazzi.

A. AREA CASA Roquebrune 50 metri mare splendido possibile attico ampie terrazze vista incantevole.

A. AREA CASA 0182.555.627 Roquebrune 50 mare in piccola elegante palazzina appartamenti vista mare da £ 158.000.000.

AFFARE Cannes Mandelieu sul porto appartamenti dal. Piscina, campo golf, £ 80.000.000. Italgest 800.274.274.

Cap Martin lato Montecarlo prestigiose in parco privato piscina. Italgest 800.274.274.

Mentone offerta limitata! Appartamenti, mare, grandi terrazze, da £ 19.000.000 più piccola rata. Affrettatevi! Italgest 800.274.274.

AFFARE Nizza appartamenti nuova costruzione, vista mare incantevole, piscina da £ 27.000.000 più piccola rata mutuo. Italgest 800 274.274.

AFFARE appartamenti nuovi residenza suggestiva, zona centro, occasione irripetibile, prezzi lancio £ 80.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Nizza zona pedonale grazioso ampio monolocale, ristrutturato a nuovo, arredato, £. Italgest 800.274.274.

Roquebrune Cap Martin appartamenti nuovi residenza stile Epoque, 100 mt dal mare, da £. Italgest 800.274.274.

AFFARE Saint Tropez Golfo incantevole passeggio ville sul mare giardini ampie terrazze, £ 420.000.000. Italgest 800.274.274.

ARLOTTI Beausoleil: Casinò Montecarlo ampio bilocale ristrutturato, grande terrazzo, ultimo piano. mare, Principato e Cap Martin. Tel. 00377.97.707.222.

Cap d'Ail: metri 'Jardin Exotique Monaco' sei appartamenti in costruzione, vista mare in splendido uliveto. Tel. 00377.97.707.222.

Golfe Juan: attico duplex, soggiorno, cucina arredata, due camere, biservizi, ampio terrazzo vista Cap Antibes - Isole Lerin. Tel. 00377.97.707.222.

ARLOTTI : centro a 50 metri mare - Casinò, 3 camere soggiorno, cucina arredata, due balconi, cantina. Finiture lusso. Tel. 00377.97.707.222.

ARLOTTI Monaco: luminosissimo - 4 vani, 319 più terrazzo magnifica vista panoramica. Tel. 00377.97.707.222.

Monaco: monolocale centrale, elegante vicino spiaggia possibilità garage FF. 1.490.000. Tel. 00377.97.707.222.

INTERIM

INTERIM 011.599.782 Nizza immediate vicinanze place Massena, Nice Etoile, Galeries La Fafette, rue piétonne nuovo immobile costruzione / bi / trilocali da £ 105.000.000. alta rendita e rivalutazione.

INTERIM 011.599.782 Nizza zona Negresco 50 mt dalle spiagge in elegante immobile pronta consegna trilocali da £ 250.000.000. alta e ri.

NIZZA centro, zona pedonale - Promenade palazzo prestigioso appartamento rifiniture di pregio FF. 545.000. Giovanni 0033.612.103.385.

LOCALI UFFICI

CAPANNONE nuova Settimo Torinese mq 381 - - 1100 più uffici, con ampio piazzale sul fronte. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONE nuova costruzione Volpiano - - - - a mq 10.000 con cortile indipendente. autostrada. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONI in Leinì gna estate 2001, mq 500 - - 2000 più uffici e cortile. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONI in costruzione Nichelino mq 1160 - 3220 - 6440 con uffici e cortile indipendente. Fronte strada. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONI in Orbassano varia metratura ottima posizione comoda alla tangenziale con uffici e cortile. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONI in costruzione mq 2600 - 8000 più uffici e cortile. £ 900.000 al mq compreso una parte di uffici. La Ginevra 011.447.5651.

cintura nord, nuovi mq 500 - 2.000, h 5 mt, uffici, area esterna. Sogem 011.771.0067.

BOX AUTO

VIA ALBA proponiamo box singolo di 15 mq possibilità soppalco. 011.663.3974.

6

TORINO CITTA'

BIMAR urgentemente per propria clientela appartamenti cucina servizi massima valutazione. Tel. 011.43.591.

INTERI STABILI
In acquisto ricerca per propri selezionati clienti. Torino e cintura. Rapida definizione. Pagamento contanti. Sig. Enzo 011.548.045.

RICERCHIAMO in acquisto (possibilmente in stabile d'epoca zona Crocetta) appartamento mq 220 - 250 anche da ristrutturare. 011.596.771.

LOCALI UFFICI

In Torino cerchiamo in acquisto
capannone
200 -
ad uso uffici azienda informatica
consideriamo anche
od immobile da ristrutturare
011.596.771
fax 011.505.403 - E-mail: ferbal@tin.it

7

TORINO CITTA'

ABITAZIONI anche arredate mansardate, belle precolline di ampia metratura stesso stabile. Tel. 011..3829 www.interacta.it

via Cavour in casa d'epoca appartamenti arredato perfettamente in ordine mq 80 -. Luc Vola 011.436.1555.

LOCALI

CAPANNONE libero subito mq più uffici e cortile. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONE vicinanze corso Allamano mq 5000 con mq 500 di uffici ampio piazzale indipendente recintato ottima posizione. La Ginevra 011.447.5651.

Settimo Torinese costruzione mq - vicinanze casello autostrada più uffici e cortile. La Ginevra 011.447.5651.

CENTRO uffici, parcheggio privato segreteria, sale riunioni, . www.iostorino.it - E-mail: info@iostorino.it - Tel. 011.315.7111.

MONCALIERI Vadò, capannone le mq 1.100 uffici e . Area esterna. Sogem 011.771.0067.

cintura affitto/vendita capannoni lotti 750 mq , comodi tangenziale. Sogem 011.771.0067.

RIVOLI corso Allamano capannoni mq area di pertinenza uscita tangenziale. Emmebi 011.349.9693.

MOMBARCARO locale seminterrato mq molteplici (con passo carraio). 011.596.771.

8

TORINO CITTA'

A.A.A. AFFERMATO bancario arredati/vuoti, precollina, contratti società. . - www.interacta.it

ricerca appartamento o mq zona Torino Moncalieri per dirigente straniero. Contratto. Tel. 011.593.3901 - 0335.640.8645.

DUE infermiere professionali referenziate cercano un appartamento vuoto od arredato zona comoda ospedali. Dora 011.745.010.

9

autovetture max valutazione contanti con voltura. Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

MO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso lieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 0335.619.2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.328.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili anche incidentati. Ipercar - strada Torino, 27 - Beinasco. Tel. 011.397.1281.

valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa B. Tel. 011.776.1898 Torino.

44, tel. 011.898.4713 acquistiamo auto voltura immediata pagamento in contanti.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889.664.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Finale Hotel Santamaria ** confortevole, menù a scelta, camera con servizi, parcheggio. Gennaio £. Tel. 019.692.880.

AL Albergo Tina trattamento familiare, cucina casalinga, centrale, vicino mare. Inverno: £ 58.000. Tel. 0182.646.650. Interpellateci.

DIANO MARINA Grand Hotel Diana Majestic 0183.402.727. Offertissima fino 31 gennaio settimane azzurre da £ 630.000, singola £ 130.000. Parcheggio compreso, tutte camere vista mare.

FINALE Hotel Miramare 019.692.467, 3 stelle. Inverno da £ 80.000, parcheggio compreso. Stile, classe, tradizione.

FINALE LIGURE nuovo Grand Hotel Moroni 019.692.222, sulla celebre passeggiata mare. Offertissima 04 - 31 gennaio settimane azzurre da £ 630.000, singola £. Inverno settimane azzurre da £. Parcheggio compreso.

11

2000 persone iscritte. Presentazioni. Scopo matrimonio. Istituto Dott. Prof. 041.915.922.

A. 30ENNE nubile affettuosa comprensiva desiderosa di incontrare uomo maturo tradizionalista scopo matrimonio. Top Service 011.530.948.

35ENNE separata rossa occhi chiari sincera affidabile incontrerebbe di sani principi scopo matrimonio. Top Service 011.533.640.

BELLA 43enne, snella e dinamica, libera professionista, conoscerebbe compagno max 55enne, non superficiale, scopo matrimonio. Eliana Monti di Cuore 011.518.5163.

MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel. 011.561.1055.

DIRETTORE commerciale 40enne, personalità brillante, sportivo, conoscerebbe vi max 42enne, amante della e delle cose belle, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

INGEGNERE signorile, alto, distinto, conoscerebbe coetanea giovanile intelligente, sensibile, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

31enne impiegata, profonda romantica e cattolica ragazzo leale gradevole scopo matrimonio. Eliana Monti di Cuore 011.518.5163.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 65, Torino.

A. OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

OROLOGI Rolex, Patek Philippe, collezioni acquista. Pagamento contanti. Serietà. Tel. 0337.246.817.

monete, medaglie, preziosi, sempre contanti alti prezzi. Via Bertola 22/E - Torino. Tel. 011.561.3086.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Società specializzata nei servizi per le aziende

Gold Link inaugura Torino l'ultima generazione dei Call Web Center

Giovedì 23 novembre è stata inaugurata a Torino, in via Vassalli Eandi 26, la nuova sede di un Call & Web Center della Gold Link nel quale impiegati inizialmente 150 operatori.
Il Gruppo Gold Link si affaccia sullo scenario imprenditoriale torinese rilevanti prospettive di crescita: entro il prossimo, infatti, nel nuovo Call & Web Center lavoreranno a regime 250 persone.
Link è un'impresa di recente creazione già presente sul territorio piemontese, con call center in San Mauro Torinese, che integra diverse specializzazioni e professionalità è orientata a proporre alle aziende una serie di soluzioni personalizzate che, grazie ad un utilizzo intensivo di sistemi telefonici, software ed hardware dell'ultima generazione, la collocano tra i Call & Web Center tecnologicamente più avanzati.
La gamma di servizi che Gold Link metterà a disposizione dei suoi clienti è infatti vastissima e spazia dalla gestione del tradizionale Customer Service, front office, help desk, ricerche di mercato, sino al più sofisticato Responser comprendente attività supporto al e-commerce, e-business e realizzazioni di outsourcing per new-economy.
Il nuovo Call Web Center offrirà quindi una risposta qualificata e professionale a tutte le aziende che desiderano sviluppare la loro comunicazione diretta con la clientela, ottimizzare gestione dei propri processi produttivi disponendo follow relativo loro attività e potenziare le proprie strutture nei momenti di overflow.
Gold Link le sue prospettive di sviluppo sul presupposto che la notevole accelerazione del flusso tecnologie disponibili sul e l'aumento costante delle esigenze della impongono alle aziende una rincorsa continua che già nel breve periodo si rivela dispendiosa ed improduttiva: in questi casi i processi di outsourcing consentono alle società di concentrarsi esclusivamente sul loro business lasciando ad aziende come Gold Link l'opportunità porsi come efficace interlocutore comunicare con i propri clienti.
All'inaugurazione della sede di via Vassalli hanno preso parte diverse personalità mondo politico e dell'imprenditoria subalpina.
Per ulteriori informazioni: www.goldlink.it e-mail: info@goldlink.it

Le dolci

La Baita

Alla Pasticceria La Baita puoi trovare infiniti modi per addolcire i più momenti della tua vita.
Idee originali e sfiziose novità festeggiare chi vuol le ricorrenze importanti o i momenti non dimenticare.
Un mondo di dolcezza fatto di pasticcini prelibati, biscotti fragranti e dolcetti squisiti. Un mondo dove puoi trovare le torte con le fotografie, o quelle tridimensionali con gli eroi preferiti più piccoli, i panettoni, colombe, le uova di cioccolato e tantissime altre specialità per festeggiare in allegria.
Se cercate qualche idea per un regalo sfizioso, La confeziona natalizi personalizzati e per regali aziendali, in base ai gusti e alle richieste, a prezzi estremamente vantaggiosi per grandi quantità.
Dietro ad ognuno nostri prodotti, si nasconde il lavoro un laboratorio di pasticceria artigianale dove, alla scelta delle materie prime e alla particolari, si aggiunge la serietà di marchio che è ormai sinonimo di qualità.
La gentilezza e la cortesia che ci contraddistinguono, unite alla varietà e alla qualità dei prodotti gli elementi fondamentali che hanno La uno dei marchi piemontesi più importanti per quanto riguarda pasticceria.
sede di Caselle, si sono aggiunti in questi anni, 2 nuove a Rivarolo e Mathi, e il nome La è oggi sinonimo di torte originali e fantasiose, pasticcini e biscotti sfiziosi, il partner ideale per compleanni, anniversari, inaugurazioni.
Vi aspettiamo nei nostri punti vendita per farvi assaggiare nostre dolci tentazioni!
Ci potete trovare a:
Caselle: Strada Leinì, 16 - . 011.991.46.07 - Fax 011.991.36.05
Rivarolo: C.so Arduino, 73 - Tel. 0124.42.
: Via Torino, 17 - Tel. 011.996.12.69
Sito Internet:www.labaita.it - E-mail: info@labaita.it

Lloyd 1885 il pagamento con di credito via telefono

I clienti Internet Lloyd 1885 - http://www.genialloyd.it - società Gruppo Allianz Ras specializzata vendita di polizze al telefono e sul web, ottobre possono sul sito utilizzando una nuova forma di pagamento: la carta credito via telefono. La novità si aggiunge alle altre modalità acquisto già disponibili sito, la carta on line - protetta crittografia a 128 bit - e il bonifico bancario, che garantiscono diverse opportunità di scelta un numero sempre crescente di clienti.
I nuovi clienti di Genialloyd potranno quindi calcolare il loro premio personalizzato e scegliere di pagare fornendo gli estremi del preventivo salvato e della propria carta di credito ad un operatore del Servizio Pagamenti.

Trovato l'accordo per la rottura del contratto con Malesani, oggi verrà ufficializzato il nome del nuovo mister

Il Parma chiama Rijkaard

Vialli rifiuta, in ballo anche Sacchi e Ulivieri

Inviato a PARMA

Alberto Malesani è stato esonerato dal Parma, dopo due anni e qualche mese di un rapporto nato con i successi in Coppa Italia e in Coppa Uefa e finito con la durissima contestazione per la sconfitta di domenica con la Reggina. Oggi si saprà il nome del suo successore, da scegliere in una «rosa» ristretta ad Arrigo Sacchi, Frank Rijkaard e Renzo Ulivieri dopo che è tramontata la candidatura di Gianluca Vialli, che stato contattato a Londra ma si era defilato perché sta ultimando in Inghilterra il master da allenatore.

L'annuncio sarà dato entro mezzogiorno e il tecnico sarà presente all'allenamento del pomeriggio, al centro sportivo di Collecchio. Ieri sera filtravano le indiscrezioni di un volo prenotato dalla Parmalat per far arrivare Rijkaard dall'Olanda: sarebbe lui, infine, il preferito dai Tanzi, che non si sottraggono alla tradizione di Parma nel lanciare gli allenatori giovani. Il contatto Vialli ne è conferma: l'indicazione di Rijkaard che ha guidato la Nazionale olandese agli ultimi Europei, sconfitto in semifinale dall'Italia ai rigori, non può dunque stupire. Tuttavia c'è stata una notte per riflettere e per modificare, nel caso, le scelte. La giornata è stata.

L'unica certezza fin dal mattino era l'esonero di Malesani, sia per i risultati sia per la contestazione nei suoi confronti che ha dimostrato l'ambiente non lo accettava più. Anche lo scoglio economico è stato superato. Malesani avrebbe preteso, oltre al pagamento del contratto, anche i premi nel caso il Parma si qualifichi per la prossima Champions League, una richiesta che ha infastidito la dirigenza. Alla fine tuttavia è trovato l'accordo. Per il successore invece si sono confrontate le diverse anime della società. Chi chiedeva soluzione-ponte fino a giugno individuava in Ulivieri l'ideale traghettatore, in attesa di decidere per la prossima stagio- Ulivieri però piace troppo Calisto Tanzi, il patron: le convinzioni tecniche e politiche dell'allenatore (Ulivieri non ha mai nascosto le proprie simpatie comuniste) non coincidono con le sue, e inoltre ci sono vecchissime ruggini con gli ultras parmigiani, nate quando stava al Cagliari: roba che il tecnico ha dimenticato ma qualcuno a Parma no.

Tanzi spingeva per il ritorno di Sacchi, che allenò gli emiliani in B per due stagioni, dall'85 all'87, prima di andare al Milan e invitare Baresi a imitare quanto faceva, nel Parma, Signorini. Nonostante le ovvie smentite dell'ex ct, il contatto c'è stato ed proseguito per l'intera giornata. Una trattativa difficile, perché Sacchi è entusiasta del nuovo ruolo di commentatore sportivo sarebbe scettico su un ritorno in panchina (soprattutto a campionato in corso), sen- contare i contratti televisivi che lo legano a Mediaset. Di qui, lo spiraglio per Rijkaard che si è fatto consistente, con la possibilità che l'anno prossimo sia proprio Sacchi ad affiancarlo ma un ruolo di direttore tecnico. [m. ans.]

UN PUNTO IN 4 PARTITE

Questi i numeri che hanno inchiodato Malesani:
- Il Parma è la squadra che ha raccolto meno punti (1) nelle ultime 4 giornate. In questo periodo ha perso 9 lunghezze da Roma, Fiorentina; 7 dalla Juventus; 5 dalla Lazio; 4 da Milan e Inter.
- Ha perso 3 delle ultime 4 partite (1-0 a Torino contro la Juve, 0-2 interni contro Vicenza e Reggina) dopo averne perse 3 nei primi 19 match stagionali (coppe comprese).
- I gialloblù avevano sempre segnato due gol nelle prime 5 partite interne di campionato: dopo il 2-2 la Fiorentina, avevano battuto 2-0 Milan, Udinese, Lazio e Atalanta. Poi, il doppio 0-2 contro le pericolanti Vicenza Reggina.



Alberto Malesani, 46 anni, era arrivato al Parma dopo le esperienze in B con il Chievo e in A con la Fiorentina. Con la squadra gialloblù, nel '99, ha vinto tre coppe in cento giorni: la Coppa Italia proprio contro i viola, la Coppa Uefa contro Marsiglia a Mosca e la Supercoppa italiana contro il Milan

IL LABORATORIO DEI TECNICI

- 1985-'86 **Arrigo Sacchi** promozione dalla C1 alla B
- 1986-'87 **Arrigo Sacchi** - 7° in B
- 1987-'88 **Zdenek Zeman (poi G. Vitali)** 11° in B
- 1988-'89 **G. P. Vitali** - 10° in B
- 1989-'90 **Nevio** 4° in B promozione in A
- 1990-'91 **Nevio Scala** 6° in A
- 1991-'92 **Nevio Scala** 7° in A, vince Coppa Italia
- 1992-'93 **Nevio Scala** 3° in A, vince Coppa delle Coppe
- 1993-'94 **Nevio Scala** 5° in A, vince Supercoppa Europea
- 1994-'95 **Nevio Scala** 3° in A, vince la Coppa Uefa
- 1995-'96 **Nevio Scala** 6° in A
- 1996-'97 **Carlo Ancelotti** 2° in A
- 1997-'98 **Carlo Ancelotti** 6° in A
- 1998-'99 **Alberto Malesani** 4° in A, vince C. Italia e C. Uefa
- 1999-'00 **Alberto Malesani** 5° in A, vince Supercoppa italiana

CORTE DI UNA SFILATA DI INNOVATORI

C'era una volta l'isola felice

Gnocchi: ma la pazienza ha un limite

la storia

Marco Ansaldo

Inviato a PARMA

Il comico: «Non giustifico gli scalmanati un po' li capisco dopo una serie di partite decisamente inguardabili»

Le fioriere sono tornate al loro posto. Soltanto l'albero di Natale, che la furia di un centinaio di persone aveva sradicato dal vaso, è finito in magazzino e sarà legna da ardere. Tanto, qualcuno lo doveva smontare. Sul piazzale davanti al «Tardini», lo stadio di Parma, i pensionati hanno ripre- le loro giornate quasi normali avvertire che adesso non potrà più essere come prima: nell'isola felice è piovuta la contestazione, quella vera, con la polizia a presidiare gli spogliatoi e le fughe dei calciatori dalle uscite secondarie per farsi acchiappare dai tifosi. Roba minima, rispetto a quanto sarebbe successo in altre città. Ma questa Parma, un posto dove in dieci anni di serie A la gente ha alzato la voce quattro volte e il massimo della violenza furono le palle di neve che accolsero il pullman ritorno dal pareggio con il Toro cinque anni fa. Anche allora era un 7 gennaio.

Qui, gli ultras, i Boys, potresti radunarli in un garage, tanti slogan e mai uno scontro che finisse su un giornale né una svastica e rari i razzisti: costituiscono uno dei pochi esempi Italia in l'estremismo politico non ha inquinato non guida il popolo della curva. Domenica pomeriggio hanno perso la pazienza. Qualcuno ha provato a entrare negli spogliatoi, in una ventina hanno raggiunto la sala stampa che è poi il luogo dove Malesani si fa intervistare dopo la partita. Questa volta non si è fatto vedere. In fondo un po' come accade nei paesi dove nessuno, per abitudine, ha mai chiuso a chiave la porta di casa e si scopre che all'improvviso c'è stato un furto. Basta a cambiare un mondo.

L'isola felice era un mito costruito dai giornali. Come in ogni mito c'era un fondo di verità e un carico di esagerazioni in qualche modo funzionava. Qui si conosceva una virtù scomparsa nel calcio di oggi: la pazienza. Malesani è il primo allenatore cacciato a metà stagione: l'ultimo a interrompere il proprio lavoro era stato Zeman con il Parma in B per anni l'aveva sbandierato come l'unico incidente di percorso. Poi ci ha preso gusto. Zeman, Sacchi, Scala. Parma è stato il laboratorio del nuovo calcio negli Anni Ottanta, i tifosi erano le cavie: pareva che soltanto qui si sapesse attendere e coltivare l'embrione di un progetto che decollava a fatica ed era destinato a crescere da altre parti. Scala stato l'unico a radicarsi, vincendo. Ancelotti (un'altra scommessa) si è fermato due stagioni, Malesani ne ha tentata una di troppo. Ora i tifosi dicono che lo dovevano fer- a maggio, dopo lo spareggio perso a Verona con l'Inter per l'ingresso in Champions League: disastro tattico e soprattutto di scelte. L'hanno odiato mai nessuno prima, quel tipo che allenava come se timbrasse il cartellino. «Finiva l'allenamento ed era già in auto verso Verona», lo accu- . A Parma, Malesani teneva un appartamentino per le emergenze, poco più di una brando e una doccia, tutte le sere tornava a casa, rari i contatti con i club, due all'anno le apparizioni alle tv locali, mai una cena con i giocatori al contrario di Ancelotti che il venerdì riuniva tutti all'osteria. Un estraneo.

«E' dura far incazzare un parmigiano - osserva l'attore Gene Gnocchi - però un modo sicuro è dimostrare di stare qui se si fosse di passaggio. Lo fanno anche i giocatori. Il tifoso vede che quelli bravi stanno a Parma come nella sala d'aspetto una stazione, sente che Thuram sogna Milano con gli 80 mila spettatori, legge che Conceicao vorrebbe tornare alla Lazio e Almeyda spera di andarsene e si chiede perché. C'è una sensazione di provvisorietà che si trasmette alla gente e che la gente rifiuta perché da tanti anni questo dovrebbe essere un club ambito, ricco, sempre tra i primi». Non è un caso che l'eterno Benarrivo e Sensini, il cavallo di ritorno, siano stati i soli a uscire domenica tra gli applausi.

Il pendolare Malesani era un'offesa, lo si sopportava per i risultati. Quando sono venuti, l'isola felice è insorta con un furore insolito. «Niente a che vedere con quanto sarebbe successo in altre piazze - dice Gnocchi - tuttavia anche la pazienza ha un limite. Non giustifico gli scalmanati ma un po' li capisco dopo una serie di partite inguardabili: tutto il campionato ne abbiamo giocate bene tre. Le scelte di Malesani disorientavano. Giocatori impiegati fuori ruolo, e poi la sostituzione di Micoud con Appiah contro la Reggina quando si era già nel recupero. Tutto ha contribuito ad aizzargli contro una città che, comunque, non aiuta a tirare fuori il meglio. Non stimola, addormenta». Gnocchi aveva fatto di Malesani un bersaglio a «Quelli che il calcio». Fingeva di essere lui il vero allenatore. Domenica, in tv, gli ha gridato di andarsene. «Era un gioco delle parti - spiega il comico -. Una volta si arrabbiava, permaloso, poi ha capito, e ha accettato. S'è fatta la pace e mi dispiace che se ne vada, per me la soluzione migliore sarebbe che assumessero suo fratello, se ne ha uno, così continuerebbe lo sketch. Chi vorrei, adesso? A me non daranno una chances, nonostante la finzione in tv. Da sportivo mi piacerebbe Ulivieri, per mio mestiere di comico pregherò tutta la notte per Sacchi. Dio che divertimento per me se viene Arrigo». Forse qualcuno lo ascolterà. Non Dio, basta Tanzi.

Petrucci convoca oggi un vertice. La Figc: «Mancano le leggi»

La violenza divide il mondo del calcio «Porte chiuse». «No, stadi all'inglese»

Piero Serantoni

ROMA

Federcalcio arroccata («Mancano le leggi»), l'ex presidente Matarrese chiede stadi all'inglese senza recinzioni, Campana tuona («Lo spettacolo spenga le luci, partite a porte chiuse». Il commissario Petrucci oggi incontra gli organi della giustizia sportiva e chiederà maggiore severità, il Questore di Roma tace mentre prosegue la routine (qualche fermo, qualche denunciato), dalla Digos trapelano riflessioni un po' amare. A 24 ore dalle violenze scatenate all'Olimpico da ultras napoletani in versione hooligans, il mondo del calcio e le forze dell'ordine cercano di riordinare le idee scombussolate da una recrudescenza del teppismo probabilmente inaspettata.

La riunione di oggi in via Allegri è stata decisa per inasprire le sanzioni contro le violenze tra tesserati. E si sta decidendo di allargare la prova tv, eliminando quella «eccezionale gravità» che la rende discrezionale. Petrucci chiederà ai giudici sportivi una più attenta valutazione degli episodi di violenza, l'articolo 8 prevede anche partite a porte chiuse. Sembra l'annuncio di una pesante punizione per il Napoli. Ma il calcio frena: «Si possono prendere drastici provvedimenti, ma attenzione. C'è il rischio, come sostiene la polizia, di spostare gli incidenti da un impianto chiuso e controllabile alla città. Gli striscioni violenti o razzisti: l'accordo con i ministri Bianco e Melandri era chiaro. Tocca al tutore dell'ordine pubblico dire all'arbitro di fermare la partita finché la scritta non sia rimossa». E all'Olimpico è rimasto lo striscione «Napoli come Pompei».

Dalla Digos filtrano pacate dichiarazioni: «Le forze dell'ordine si impegnano già notevolmente ogni domenica. Ci possono essere smagliature, ma se come accaduto per un Fiorentina-Juventus ci sono controlli massicci, subito si parla di stadio assediato. La materia è complessa e già stati raggiunti notevoli risultati: ad esempio le Ferrovie hanno visto i danni ridotti da 6 miliardi 350 milioni. Le «squadre calcio» (composte anche da qualche decina di agenti) stanno avendo successo. Noi facciamo la nostra parte con le leggi esistenti. Ma le società? Dovrebbero essere fortemente responsabilizzate. Lo striscione dell'Olimpico? Pensa che sarebbe stata una bella idea andare a rimuoverlo con tutto quello che accadeva nello stadio»?

E' duro l'attacco di Campana al governo del calcio, ai grandi club: «L'orrendo rito della domenica della violenza attorno al calcio si è compiuto ancora una volta. La guerriglia dell'Olimpico, l'invasione degli spogliatoi di Parma, l'aggres- al portiere della Viterbese, il lancio di petardi altri oggetti pericolosi a Bergamo e Milano, sono gli ultimi anelli di una catena troppo lunga. Se tutto questo succede da molti anni è segno che il calcio non sa e non vuole difendersi. E' vero che ci vogliono interventi più efficaci del legislatore, della magistratura, delle forze dell'ordine, ma anche vero che la giustizia sportiva può provvedere con più rigorosa severità e non con la clemenza. La violenza continua a cresce- soprattutto sul terreno dell'impunità garantita. Il grande calcio miliardario deve riconoscere la propria impotenza e il proprio fallimento».

A Campana si unisce il Codacons. L'associazione dei consumatori chiede che Olimpico e San Paolo siano chiusi al pubblico per le partite di Lazio e Napoli. E minaccia la denuncia se i provvedimenti non saranno presi entro 15 giorni.

Campana leader della linea dura: «Lo spettacolo spenga le luci, via gli spettatori L'impunità è un terreno fertile per i fomentatori»



Gli spalti dell'Olimpico domenica durante Lazio-Napoli
Un altro pomeriggio di violenza
La polizia si difende: «Se come in occasione di Juve-Fiorentina schieriamo troppi uomini, dicono che gli stadi sono presidiati»

Matarrese vorrebbe togliere le recinzioni La Digos: «I club devono essere responsabilizzati Non è così semplice andare a rimuovere gli striscioni quando scoppiano incidenti»

Rivolta dei portieri-bersaglio

Abbiati: quella bottiglia poteva uccidermi Di Bitonto: il caso Bertolotti non è servito

Portieri sotto tiro. E' l'altra faccia della violenza da stadio. Gli archivi ricordano episodi gravissimi: Tancredi stordito da un petardo (Milan-Roma del 12 dicembre 1987) oppure Pagliuca bersagliato dal lancio di rubinetti a Marassi (Sampdoria-Bologna di Coppa Italia il 12 ottobre 1999). Domenica, nel derby serale, è toccato a Christian Abbiati rischiare l'incolumità. Fra tante piovute dagli spalti ha raccolto anche un collo di bottiglia. «Se questo vetro mi arrivava in testa, crepavo. E' il calcio di oggi: per ricordarmene, metterò questo coccio sul comodino».

L'immunità da stadio, come ha dimostrato la prima domenica del 2001, «salva» soltanto gli anonimi delinquenti specializzati nel lancio di agrumi e bottiglie. L'episodio di Viterbo, per certi versi, è persino più inquietante. Un ignoto spettatore (di parte catanese, sembra) ha potuto entrare in campo, aggredire con un pugno alla nuca Di Bitonto, portiere della Viterbese e tornare fra i suoi simili arrampicandosi sulle recinzioni. Nessun poliziotto ha cercato di fermarlo, nessuno fra gli altri spettatori l'ha rimproverato.

Nicola Di Bitonto si reso conto solo al rientro a casa, la sera, aver «rischiato grosso», sfiorando la sorte toccata al modenese Francesco Bertolotti, andato in coma per le conseguenze di un pugno scagliato dal giocato- comasco Massimiliano Ferrigno. «Ce lo siamo detti a casa con mia moglie, ma è quello che credo abbia pensato tutto lo stadio - dice il portiere della Viterbo- -. Il tragico caso Bertolotti non ha insegnato nulla». E aggiunge, Di Bitonto: «La sorpresa per quel gesto è stata più forte del dolore». Ma il suo allenatore, Fausto Silipo, confessa che il portiere «tremava tutto anche finita la partita, lo spavento evidente: è stata una vergogna».

Ancora Di Bitonto: «Sputi e lanci di oggetti quando vai raccogliere il pallone mi sono sempre capitati: ma un caso del genere in quindici anni non l'avevo mai visto. Non voglio generalizzare: stato il gesto di un folle, immagino che ora rimpiangerà quello che ha fatto. Ma come si sarebbe comportato se le fossero andate diversamente? Sarebbe venuto a chiedere scusa alla mia famiglia?».

Mentre Gaucci cacciava l'allenatore del Catania, Iaconi, richiamando Guerini, il calciatore etneo Umberto Marino è stato spintonato e preso manete e calci al termine della seduta di allenamento svolta a Mascalucia.

Il dg bianconero ironizza sul gol propiziato dal fallo del «rugbista» Di Livio: «E poi ci accusano di rubare»

Moggi: Juve penalizzata ma noi ci crediamo ancora

Fabio Vergnano
TORINO

Come sempre è Luciano Moggi che scende in campo a difesa della Juventus. Interpellato dalla Domenica Sportiva, il direttore generale bianconero ha criticato l'arbitraggio di Cesari nella partita con la Fiorentina. Due gli episodi incriminati: la manata (veniale) in area di Pierini a Inzaghi, e la furbata di Di Livio che spinge via Pessotto dalla barriera e permette a Chiesa di segnare il gol del pareggio. E' soprattutto su questo secondo episodio che si accentrano le proteste della Juve. Cesari era in posizione favorevole per giudicare, ma non ha rilevato alcuna irregolarità. Lo stesso Chiesa ha ammesso il tranello: «Di Livio mi ha detto di calciare sul palo alla sinistra di Van der Sar che al resto avrebbe pensato lui».

Moggi ha definito «inconcepibile» la concessione del terzo gol fiorentino. Ogni domenica ci sono mischie furibonde al momento di calciare una punizione, ma Di Livio questa volta l'ha fatta grossa, comportandosi da giocatore di football americano e dimostrando, buon per lui, di avere una forza erculea, perché in un colpo solo ha trascinato via Pessotto e spostato Kovacevic. Insomma, due casi sospetti in una stagione che finora per la Juve è stata tutto sommato regolare, nel senso che non ha subito grossi torti, né ricevuto favori che facciano gridare allo scandalo.

L'impressione che si ha in corso Galileo Ferraris, dove la Juve ha la sua nuova casa, è che la squadra di Ancelotti sia nel mirino, che ci sia la tendenza a lasciar correre se si creano situazioni da cui la Juve potrebbe trarre vantaggio. Insomma, continua a piovere dopo il nubifragio di Perugia. Nessuno chiede favori, ■ - afferma Moggi - almeno non ci neghino ciò che ci spetta». Un malumore che tracima in vera rabbia. Tuttavia lo sfogo che Moggi ha ripetuto anche ieri è stato nulla al confronto della reazione furibonda che ha avuto quando ha preteso uniformità nell'uso della prova tv dopo l'espulsione di Montero per il pugno a Di Biagio. Il che dimostra ■ la Juve vigili ■ molta attenzione, attenta a non farsi sottrarre ciò che le spetta.

Con un pizzico di malizia, Moggi si stupisce: «Sono sorpreso dello scarso risalto dato agli episodi di sabato. Fossero stati a nostro favore si sarebbe già parlato di complotto. Ricordo che il 22 dicembre a Roma per quel fallo fuori area di Pessotto su Totti scambiato da qualcuno per sospetto rigore, Giraudo, Bettega e il sottoscritto ■ stati definiti ladri e bastardi nella tribuna vip dell'Olimpico. E subito da parte romanista si è parlato di vento contrario. Se quello era un vento, come minimo adesso siamo di fronte a un ciclone. Questa tendenza deve finire».

Rassegnato il dg juventino, sa già che la sua presa di posizione diventerà il pretesto per altri attacchi: «Ora si parlerà di stile Juve che non esiste più. Invece esiste sempre ed è legato alla nostra voglia di lavorare senza sollevare polveroni. Scusateci se ogni tanto ci permettiamo di intervenire. Lo facciamo per impedire che si imponga un altro stile: quello di chi vuole condizionare con grida di allarme le istituzioni». Intanto il pareggio con la Fiorentina potrebbe avere anche ripercussioni a lunga gittata. La Roma si è allontanata, il compito della Juve è ■ più difficile. Fra i doveri di Moggi c'è anche quello di essere ottimista: «E' chiaro che non si può essere tranquilli, però siamo convinti della nostra forza. Finora la squadra ha sempre fatto quello che le abbiamo richiesto e talvolta anche di più». Se dimentichiamo l'eliminazione dalla Champions League è tutto perfetto.

Intanto oggi la battaglia si sposta su un altro fronte. La Juve, assistata dall'avvocato Cesare Gabasio dello studio Grande Stevens, sarà a Zurigo di fronte alla Fifa per dirimere il caso Athirson. Moggi. «Siamo tranquilli, ha firmato per noi». Ma il Flamengo presenterà documenti che dimostrano come ci sia un accordo anche con il club brasiliano. In attesa di una soluzione, il difensore otterrà ■ transfer provvisorio e si potrà almeno allenare con i compagni. Ma difficilmente sarà disponibile già domenica, perché come Montero soffre di pubalgia. In vista del Bologna, Ancelotti rischia di perdere anche Conte che ha un contrattura alla coscia sinistra, mentre sta meglio Zidane vittima di una contrattura al retto addominale.

DI LIVIO: IO SCORRETTO, MA INZAGHI...

FIRENZE. «E' vero, sulla punizione di Chiesa ho commesso ■ scorrettezza, ma la Juve non deve lamentarsi: Inzaghi andava espulso, quei suoi... svenimenti in area non mi ■ proprio piaciuti». Angelo Di Livio replica così alle polemiche innescate dai bianconeri per alcune decisioni arbitrali nel pari di sabato con la Fiorentina: l'indice della Juve è puntato sul gol viola del 3-3 segnato su punizione da Chiesa, nell'occasione «facilitato» anche da Di Livio che al momento del tiro ha spostato Pessotto, ultimo uomo in barriera. «Non è una cosa provata in allenamento - spiega Di Livio - e comunque, visto che tutti difendono le loro squadre, anch'io voglio difendere la mia. La Juve si lamenta? Pure noi ■ abbiamo motivo: Chiesa non meritava il giallo per simulazione perché aveva subito fallo». A differenza di Inzaghi: «Lui andava espulso, vista la prima ammonizione rimediata giustamente per simulazione e la seconda sfiorata per lo stesso motivo. In questo caso non so come sarebbe finita. Quindi, si prendano il punticino e la facciano finita». [b. c.]





Luciano Moggi. A lato la ■ di Chiesa viziata dalla spinta dell'ex Di Livio

«Se gli episodi di sabato fossero stati a nostro favore si sarebbe urlato al complotto» Oggi a Zurigo in casa Fifa incontro con il Flamengo per Athirson

---

Il tecnico risponde a chi critica la capolista e Tommasi avverte: «Non è ancora fatta, guai a rilassarsi adesso»

Capello: orgoglioso di questa Roma anche perché sa segnare più di tutti

ROMA

«Sono orgoglioso che la squadra si identifichi in Fabio Capello e che lo si dica. Sono molto contento, merito di tutto questo è dei giocatori che si stanno applicando in maniera precisa. I numeri dicono che siamo la squadra che a oggi ha preso meno gol, ma ne ha fatti anche di più». Così l'allenatore della Roma risponde indirettamente ad Arrigo Sacchi, beandosi in una Roma che sta «uccidendo il campionato». Una Roma spesso operaia e guidata da Tommasi. Proprio il centrocampista è stato premiato a Milano con l'«Altro pallone», il premio organizzato dalle associazioni di volontariato e che per il romanista «vale ben di più» di quello d'oro vinto da Figo.

Roma padrona in campionato, ma Tommasi ammonisce: «Abbiamo un grosso vantaggio perché le altre pretendenti al titolo hanno perso punti con squadre di bassa classifica. Milan-Lazio-Juve oggi si equivalgono e hanno un organico che può permettere loro di rifarsi sotto. Le vittorie in serie hanno creato nella Roma un gruppo compatto, fondamentale in un gioco di squadra come il calcio. Ma dobbiamo restare con i piedi per terra. Anche l'anno scorso stavamo andando bene, poi abbiamo perso a Torino, con la Juve, una partita che stavamo conducendo e anche con un uomo in più. Quella sconfitta ci ha dato un forte contraccolpo psicologico, quindi ■ dobbiamo ripetere quell'errore e soprattutto non dobbiamo considerarci già arrivati».

Su Nazionale e violenza, Tommasi non si nasconde: «La maglia azzurra è un grande orgoglio per tutti e già far parte dei 22 sarebbe un onore. Non so se Trapattoni mi chiamerà, certo io ci spero. La violenza? All'interno degli stadi italiani vengono tollerate manifestazioni che in qualsiasi altro posto sarebbero considerate atti da delinquenti. Questo rendere normale lanci di oggetti, cori razzisti e scontri tra tifosi fa sì che lo stadio diventi un luogo di sfogo per qualsiasi comportamento ed è profondamente sbagliato. Mi consola pensare che alla fine, su cinquantamila spettatori, solo una minoranza si comporta in modo violento».

Sul premio ricevuto a Milano, poche parole: «Io ho molta fiducia che in futuro ci possano essere molti altri giocatori a ritirarlo. A volte sono disorientato perché le cose che io dico e faccio non sono comuni nel mondo del calcio, ma so che ci ■ molti altri calciatori che si stanno impegnando in iniziative come queste». Con il compagno di squadra Di Francesco, Tommasi è stato in Kosovo per seguire la costruzione di un centro destinato a una popolazione devastata dalla guerra: «Ho voluto stabilire un contatto ■ la popolazione locale e anche oggi la ■ presenza qui serve a dare risonanza e visibilità a persone e organizzazioni che lavorano per dare una mano a chi soffre. Noi calciatori, seguiti come siamo soprattutto dai giovani, dobbiamo dare voce a chi si impegna in un compito così difficile».

Ultima ciliegina sulla torta giallorossa sono le condizioni di Batistuta. Il direttore generale della Roma, Fabrizio Lucchesi conforta i tifosi giallorossi: «E' vero quello che dice il dottor Mariani, cioè che se l'infortunio peggiora c'è anche l'ipotesi dell'operazione al ginocchio e conseguente stop per 3-4 mesi. Ma di fatto le cose vanno meglio dopo il riposo di questi giorni. I controlli hanno dato esito positivo e noi crediamo che non sia assolutamente il caso di drammatizzare. I sette giorni di riposo in più concessi a Batistuta gli hanno consentito di ottenere risultati confortanti». [c. p.]

Buone notizie per il ginocchio di Batistuta: il riposo ha fatto allontanare il rischio-operazione



La grinta di Fabio Capello: alla seconda stagione con la Roma, ■ dominando il campionato con otto punti di vantaggio sulla Juventus

DIECIMILA TIFOSI ENTUSIASTI ALLA PRESENTAZIONE DI EDMUNDO CHE GIURA: IL MIO CARNEVALE SARA' QUI

«O' Animal» ha già conquistato Napoli

Vittorio Raio
NAPOLI

NEL luglio del 1984, furono in ■ mila ad accogliere Diego Maradona. Ieri, 10 mila tifosi hanno festeggiato al San Paolo l'arrivo a Napoli di Edmundo, «O' Animal». Una folla immensa, considerando il momento storico del Napoli. Un po' per l'insperato successo contro i campioni della Lazio, un po' per il nome del tanto discusso fuoriclasse, è accaduto che tanta gente urlasse il ■ di Edmundo per almeno mezz'ora. La prima maglia azzurra, la numero 97, lanciata al pubblico, i tifosi a ricambiare con decine di sciarpe azzurre. Lui le ha raccolte tutte. E ai tifosi, a quelli convenuti e a quelli rimasti a casa, ha promesso grandi traguardi: «Ho visto un Napoli davvero forte a Roma. Ho compagni davvero molto bravi. Ritengo che parlare di salvezza sia riduttivo e non giusto. Questa squadra può ■ puntare alla ■ Uefa, se ■ addirittura a ■ posto in Champions League».

Un mormorio e qualche sorrisino hanno accolto il pronostico del brasiliano. Lui, vestendo i panni dello scolaro al primo giorno di scuola, non ha sbagliato una virgola. Di certo, le ■ frasi susciteranno qualche polemica a Firenze. Di certo non saranno felici quando leggeranno che lui non voleva vestire il viola: «Ci ■ andato malvolentieri e per tre volte ci ■ ritornato controvoglia. Però, c'era Cecchi Gori che è stato eccezionale con me». Da buono scolaro, chiede subito di iniziare a lavorare sodo. «E' da un po' che non mi alleno. Ho bisogno di ■ decina di giorni per acquistare la necessaria condizione». Oggi parte per Brescia dove verrà sottoposto a una serie di test fisici. A Verona, domenica prossima, Edmundo dovrebbe andare in panchina.

A presentare Edmundo, tutto lo staff societario, ■ Corbelli e Ferlaino in testa. Al loro fianco, Altobelli, Alemao e Pavarese, i veri protagonisti dell'operazione. «Il nostro è stato un investimento furbo - ha detto Corbelli -. Lo abbiamo da ■ in campo, pagheremo l'ingaggio di Edmundo tra cinque mesi. Se lo riterremo... Noi ■ certi che Edmundo, giunto alla soglia dei ■ anni, saprà sfruttare l'occasione che il Napoli gli dà». Ne è certo Alemao, lo giura lui: «No, non ho chiesto di andare in Brasile per il Carnevale. Il mio Carnevale lo farò a Napoli. Sono certo che con questa squadra potremo toglierci delle soddisfazioni».

A chi dice che Edmundo non verrà accolto bene dai nuovi compagni, a chi mette in dubbio la sua professionalità, il brasiliano replica con una solenne promessa: «So bene quanto è importante la possibilità che mi concede il Napoli. Sono qui per far bene, per vincere e per convincere la società a farmi un contratto di 3-4 anni». A giorni, dovrebbe arrivare il transfer. Essendo un extracomunitario, per tesserarlo si aspetta che in Brasile ■ Paquito comunitario. In ■ contrario, verrà rispedito in Belgio il nigeriano Afolabi. Un sacrificio necessario per poter vedere «O' Animal».



Edmundo (nella foto tra l'amministratore delegato Corrado Ferlaino e il presidente Giorgio Corbelli) vestirà la maglia numero 97 e domenica vorrebbe andare in panchina a Verona

Dopo il derby, lite con Oriali e alcuni compagni

Recoba, altro bizzo Tardelli si è stufato

Nino Sormani
MILANO

E' la settimana decisiva per il futuro di Alberto Zaccheroni al Milan. Ieri, il vicepresidente Galliani ha dato appuntamento al tecnico per incontrarsi nei prossimi giorni per il rinnovo. «Confronteremo le nostre posizioni - ha detto Galliani - e valuteremo insieme come procedere». Non sarà ■ trattativa facile perché la società è molto delusa dagli ultimi risultati (2 punti in 3 partite: 1-1 a Verona, ko interno col Perugia e 2-2 nel derby) che hanno allontanato il Milan dal vertice. «Non siamo più quelli di un mese fa — ha riconosciuto Galliani —. Quel che mi fa riflettere è il rendimento altalenante della squadra. Solo in Champions League è andata sempre bene». Sul rinnovo del contratto pesa inoltre l'atteggiamento del presidente Silvio Berlusconi, che ■ ■ mai amato Zac, e le numerose offerte giunte al tecnico romagnolo da altre società, Inter in testa, con promesse di ingaggi favolosi: almeno il doppio dei 3 miliardi percepiti finora.

Il Diavolo, intanto, è sempre in attesa che il centrocampista uruguaiano Pablo Garcia, prelevato a novembre dall'Atletico Madrid, presenti il passaporto spagnolo per tesserarlo come comunitario, altrimenti verrà rispedito al mittente. Prolungato a giugno 2002 il contratto di Costacurta, 34 anni, che già stava pensando di finire la carriera negli States: «Sono contento di restare al Milan. Il campionato americano è affascinante, ma gli Usa p■no aspettare». «Billy», con Maldini e gli altri giocatori milanisti, si è schierato dalla parte di Zac: «Non dimentichiamo quanto di buono ha fatto in questi tre anni».

La Lazio, adesso. Avuto Fiore dall'Udinese (arriverà la prossima settimana dopo la sfida di domenica in campionato a Udine), pensa ad altri due giocatori. Si tratta di Pieri e Zé Maria del Perugia: il primo un difensore, l'altro un tornante che potrebbe fare molto comodo a Eriksson in questo momento. Da Roma l'Udinese potrebbe invece prelevare alcuni giovani promettenti o Ravanelli, che ■ lo svedese sta costantemente in panchina. A proposito di attaccanti, l'Inter oggi vedrà il Torino per Marco Ferrante.

La trattativa sembra avere molte probabilità di successo, anche perché Tardelli ha già parlato col giocatore e ha dato il suo p■ favorevole. Ieri, intanto, il club nerazzurro ha tesserato l'uruguaiano Pacheco, che ha superato brillantemente le visite mediche. Oriali ha anche definito col Monaco il prestito di Panucci fino a fine stagione concedendo alla società francese il diritto di riscatto già fissato in 18 miliardi e un'opzione sul promettente difensore Christanval.

In casa interista, si sta intanto aprendo un nuovo caso-Recoba. Il fantasista uruguaiano, che ha appena firmato il contratto fino a giugno 2006, potrebbe finire presto sul mercato se insisterà nei suoi atteggiamenti di contestazione contro Tardelli e gli altri dirigenti. Dopo la fuga da Bergamo del 23 dicembre (se ne andò offeso col tecnico che l'aveva sostituito), domenica sera al termine del derby il «Chino» ha avuto un'animata discussione con Oriali che gli rimproverava di non aver marcato attentamente Maldini in occasione del secondo gol milanista. Recoba si è inalberato e ha risposto in malo modo e con frasi pesanti al dg e ai compagni, dando origine a un parapiglia fortunatamente subito sedato. Resta, però, la situazione di forte disagio nello spogliatoio interista che potrebbe costringere Tardelli a chiedere l'allontanamento di Recoba.

Il resto, in pillole. La relazione favorevole fatta dagli osservatori del Manchester Utd al tecnico Ferguson ha convinto la società inglese a fare subito un'offerta di 32 miliardi al Vicenza per avere l'attaccante Luca Toni, 23 anni. Il Napoli, avuto Edmundo, torna a pensare alla difesa e insiste col Torino per Mauro Bonomi, che piace molto a Mondonico. La Reggina torna a pensare a Benny Carbone, 29 anni, scontento di restare in Inghilterra al Bradford e disposto a tornare subito in Italia. Anche il Parma sta pensando di rituffarsi sul mercato e insiste con l'Inter per Pirlo, che Tardelli ha relegato in panchina. La Juventus è sempre alla ricerca di un difensore. Due gli obiettivi: Troise del Napoli e il 19enne bresciano Bonera, da pagare ■ ■ prestito di Fonseca (che però per il momento rifiuta la società lombarda) e un conguaglio in denaro.

Settimana decisiva per il rinnovo del contratto di Zaccheroni Mercato: il Parma cerca Pirlo, per Toni 32 miliardi offerti dal Manchester

Moratti offre la comproprietà di Colombo e il prestito di Robbiati, oggi Cimminelli decide

Ferrante all'Inter, l'affare è quasi fatto

Ora il problema è trovare un'alternativa a Schwoch

Bruno [illegible]
TORINO

L'Inter vuole Ferrante [illegible] prestito, e per averlo offre, [illegible]pre in prestito, il trentunenne Robbiati. Oggi la svolta nella trattativa che Francesco Cimminelli conduce personalmente con i collaboratori diretti di Massimo Moratti. A questo proposito circolava la voce che Mazzola, sentendosi scavalcato, meditasse le dimissioni, [illegible] sono immediatamente piovute smentite.

Il Toro non rinuncia [illegible] Ferrante per il girone di ritorno senza ottenere un'adeguata contropartita tecnica (Robbiati, mai utilizzato in campionato sia da Lippi che da Tardelli, è una seconda punta-rifinitore) [illegible] in contanti, per poi ritrovarsi a fine stagione con [illegible] problema della cessione del bomber da risolvere. Recentemente, Camolese [illegible] ha detto che Ferrante potrebbe risultare determinante nella fase calda del torneo. [illegible] il bomber sarebbe disposto [illegible] rimettersi in discussione anche se la prospettiva di finire all'Inter, sia pure come rincalzo di lusso, non gli dispiace affatto. Al Toro tocca decidere se privarsene [illegible] a lui spetta l'ultima parola. Se parte Ferrante, il Toro deve trovare una punta in alternativa a Schwoch [illegible] Colombo.

Questa la «scheda» di Robbiati. Nel torneo '96-97 con la Fiorenti[illegible] ebbe il [illegible] momento migliore segnando 11 gol in [illegible] partite. Alto m. 1,73, rapido, lo chiamavano «Spadino», soprannome a suo tempo affibbiato a Selvaggi, ex granata. [illegible] seguito la stella di Robbiati [illegible] riuscì più a brillare. Nella [illegible] stagione in [illegible] nel Napoli, [illegible] due gol in [illegible] gare, il giocatore contribuì alla promozione. Poi passò all'Inter.

Il Toro ci sta pensando, senza entusiasmo. Un'altra soluzione sarebbe Tiribocchi, che Camolese [illegible] bene avendolo già avuto alle [illegible] dipendenze. Ma il Siena non vorrebbe mollare il ragazzo che il Toro potrà riscattare a giugno dalla comproprietà per un miliardo e mezzo. Per averlo subito dovrebbe pagarlo il doppio.

L'Inter, che [illegible] proprietaria di Colombo e di metà [illegible] cartellino di Semioli, intende agevolare il Toro per l'acquisizione dei due attaccanti. Vedremo [illegible] tutto ciò, [illegible] la prospettiva [illegible] alleggerire parte dell'ingaggio stagionale di Ferrante (poco meno di un miliardo e [illegible] netto) che resta da pagare, indurrà Cimminelli a prendere in considerazione l'ultima offerta.

Intanto, Mazzola sta cercando di piazzare qualcuno degli elementi in esubero. Bonomi è richiesto da Lecce, Napoli e Reggina, ma risalire in A in prestito [illegible] attrae il «palato» anche [illegible] nel Toro gli sarà difficile riconquistare il posto. Per Jurcic è possibile un ritorno in Croazia.

Incerto anche il destino di Pastine, richiesto dal Cesena e da altre squadre di C e B: per decidere, si aspetta di conoscere meglio il ventiseienne portiere italo-argentino Alejandro Saccone che il River Plate valuta sul miliardo e mezzo. Saccone, il cui procuratore è Nestor Sivori figlio dell'ex juventino, [illegible] stato «bombardato» ieri da Schwoch e compagni, [illegible] gli occhi di Lido Vieri cui spetterà di giudicarlo insieme [illegible] Camolese.

Intanto, lo stesso tecnico ha intensificato la preparazione dopo l'ultima vacanza. Oggi doppia razione. Ferrante, ieri [illegible] permesso, si unirà alla squadra, poi saprà [illegible] nel [illegible] futuro c'è la panchina [illegible] Cosenza o quella dell'Inter con il Parma a San Siro.



Marco Ferrante, 30 anni, da [illegible] potrebbe finire [illegible] dipendenze di Tardelli

LA LINGUA DEL TORO

Troppi i mercenari in giro: torneremo grandi [illegible] soltanto con gente che crede nella causa

Massimo Gramellini



OTTIMISTI sì, fessi no. All'erta, fratelli di tifo, perchè c'è ancora troppo poco Toro in questo Toro. Abbiamo un padrone juventino e fin qui va bene (insomma, si fa per dire), tanto più che Cimminelli non è juventino ma cimminelliano. Basta che nel fare i [illegible] interessi pensi un po' anche [illegible] nostri, dotandoci di uno stadio che fra le tante innovazioni rivoluzionarie preveda anche una squadra decente che ci giochi dentro. Ma oltre al patron juventino, schieriamo un manager interista. E questo va già meno bene. Passi per le interviste pre-derby in cui Sandro Mazzola parlava dell'Inter alla prima persona plurale («dobbiamo vincere»): d'altronde solo i vedovi di Superga potevano pensare che nel suo cuore l'infanzia passata a Torino contasse più dei decenni trascorsi alla corte dei Moratti. E prendiamo per buona la [illegible] smentita riguardo al presunto ruolo da lui avuto nel rinnovo del contratto di Recoba. Resta il fatto che quasi tutti gli affari di mercato del Toro passano per l'Inter. Anche Ferrante, pare. Staremo a vedere la contropartita. Con una certezza: se in cambio non ci danno tutto Colombo ma solo la comproprietà allora è una fregatura.

Altra scena sospetta: l'arrivo al Toro di un tale Saccone, portiere del River Plate che nel River Plate non gioca mai. Lo hanno pure dato in prestito a una squadra che si chiama Chacarita e il fenomeno ha stentato a trovare un posto fisso anche [illegible]. Ma il bello è che a consigliarlo al Toro è stato Sivori, che fa l'osservatore della Juve per il Sudamerica. Ora, se questo Saccone era un campione, la Juve avrebbe preso lui anzichè l'uruguagio Carini, non credete? E poi perchè dobbiamo farci suggerire i giocatori, per di più probabilmente brocchi, dagli stipendiati della Juve?

Intanto il Saccone è qui in prova, ospite del lussuoso Hotel Ambasciatori, dove ancora vive il fantomatico Diawara, di cui si sono perse le tracce da anni. Con il conto del suo albergo si potevano comprare un paio di ragazzini promettenti per rimpinguare le esangui schiere della ex Primavera dei miracoli.

E non è finita: [illegible] ritorna a parlare di Nizzola [illegible] del contestuale declassamento di Romero, cioè dell'unico granata doc di tutta la brigata. Cimminelli, lei [illegible] è simpatico perchè finora è sempre stato sincero. Lo sarò anch'io con lei: [illegible] vuol far soldi col Toro, deve prima rifare grande il Toro. Ma per rifarlo grande servono collaboratori che uniscano il talento alla passione per questa maglia. Non è retorica: è la ricetta di Pianelli, l'ultimo dei suoi predecessori ad aver vinto lo scudetto.

SPORT FLASH

■ [illegible] 2° [illegible] A IACONI. Luciano Gaucci ha deciso un altro licenziamento: come padrone del Catania ha cacciato per la 2ª volta Ivo Iaconi, riaffidando la squadra a Vincenzo Guerini.

■ TENNIS: [illegible] GRANDE [illegible] POZZI. Due italiani al secondo turno in Australia. A Hobart, Rita Grande ha battuto l'australiana McQuillan 6-2, 6-2. A Sydney, Gianluca Pozzi ha battuto il marocchino El Aynaoui 7-5, 6-4.

■ [illegible] ALLA [illegible] Un camion dell'assistenza della Parigi-Dakar, guidato dal portoghese Jose Eduardo Ribeiro, è esploso su una mina durante l'8ª tappa. Il pilota [illegible] rimasto ferito al piede sinistro.

■ VOLLEY: LEGA PER [illegible] Alle elezioni del 28 gennaio per il presidente federale, la Lega pallavolo appoggerà la candidatura di Roberto Ghiretti, rivale di Carlo Magri, in carica da 5 anni. Oggi (Champions League): Tours-Sisley Tv.

■ BASKET: MORTO IN [illegible] Gabriel Riofrio, ala della squadra argentina Estudiantes di Bahia Blanca, è morto per un attacco cardiaco durante un incontro con il Libertad Sunchales.

■ OLIMPIONICA [illegible] SPORT. Claudia Presecan, 21 anni, romena, vincitrice di un oro olimpico a Sydney nella ginnastica a squadre ha deciso di darsi al canottaggio. Vuole partecipare ai Giochi di Atene 2004.

■ ANCONA: GRANDE SCHERMA. Dodici fuoriclasse della scherma, tra cui cinque [illegible] olimpici, [illegible] affronteranno sabato ad Ancona [illegible] un Supermaster a staffetta alle sei armi che vedrà di fronte Italia [illegible] Resto del Mondo.

■ DONNA AL MOTOMONDIALE. A 12 anni dalla finlandese Taru Rinne, la tedesca Katja Poensgen gareggerà nella 250 per l'Aprilia nel team del britannico Jeremy McWilliams.

■ CORSA TRIS. Trotto [illegible] Tor di Valle: combinazione 16-3-13. Ai 1419 vincitori vanno 1.110.100 lire; quota coppia (ritirato [illegible]. 15) 88.400 lire.

Prima Scelta

AUDI

Il nostro usato è prima scelta.

AUDI	COLORE	ANNO		PREZZO
Audi 80 2.0 E ABS	Bianco	'92	£	6.000.000
Audi A3 1.8 Ambition Climatizzatore, ABS, airbag	Argento met.	[illegible]	£	33.000.000
Audi A4 1.8 T quattro Climatizzatore, ABS, airbag, int. pelle	Argento met.	'97	£	26.500.000
Audi A4 1.9 TDI 115 cv Climatizzatore, ABS, airbag	Argento [illegible].	'00	£	41.500.000
Audi A4 Avant 1.8 Climatizzatore, ABS, airbag	Blu met.	'97	[illegible]	29.800.000
[illegible] Avant 1.9 [illegible] quattro Climatizzatore, ABS, airbag	Argento met.	'97	[illegible]	36.000.000
Audi A4 Avant 1.9 TDI Climatizzatore, ABS, airbag	Argento met.	'98	£	39.000.000



2,5

AUDI	COLORE	ANNO		PREZZO
Audi A4 Avant 2.5 TDI Climatizzatore, ABS, airbag	Argento met.	'98	[illegible]	41.000.000
Audi TT 1.8 T quattro 225 cv Full optional	Blu met.	'99	[illegible]	58.000.000
Audi A6 Avant 1.8 T quattro Climatizzatore, ABS, airbag, int. pelle	[illegible] met.	[illegible]	£	50.000.000
Audi A[illegible] 4.2 Tiptronic Full optional	Argento met.	'97	£	69.000.000

ALTRE MARCHE	COLORE	ANNO		PREZZO
Fiat Bravo 1.6 EL	Verde met.	'96	£	10.000.000
Nissan Micra 1.3 SLX 3 porte, climatizzatore	Argento met.	'97	[illegible]	11.900.000
Fiat Seicento Sporting Climatizzatore	Argento met.	'99	[illegible]	12.900.000
VW Polo 1.4 Comfortline 5 porte, tetto apribile	Blu met.	'96	£	13.000.000
VW Polo 1.4 Comfortline 3 porte, climatizzatore	Verde met.	'98	£	16.000.000
VW Golf 1.6 5 porte, climatizzatore, airbag	Argento met.	'97	[illegible]	15.900.000
Opel Frontera 2.0 Sport Climatizzatore, [illegible], tetto apribile	Verde met.	'95	£	20.000.000



Prima Scelta

Un'auto di seconda mano con Audi ha vantaggi di prima scelta.

Auto con anzianità massima [illegible] anni:
(o 140.000 km benzina - 180.000 km Diesel).

Validità della garanzia:
12 mesi con percorrenza chilometrica illimitata (per autovetture con anzianità oltre [illegible] anni la percorrenza [illegible] è ridotta [illegible] 20.000 km).

Estensione territoriale:
tutta l'Italia e i paesi dell'UE.

[illegible] Garanzia dell'automobile:
anche in caso [illegible] passaggio di proprietà nei 12 mesi della Garanzia, la Garanzia segue l'automobile e non il vecchio proprietario.

Ampio servizio [illegible] assistenza:
Servizio Mobilità Usato offerto sugli autoveicoli usati con validità anche nei paesi dell'UE.

ALTRE MARCHE	[illegible]	[illegible]		PREZZO
Honda Prelude [illegible] Climatiz., ABS, airbag, tetto apribile	Argento met.	[illegible]	£	20.000.000
Toyota Rav 4 Fun Climatizzatore	Blu met.	'96	[illegible]	21.500.000
BMW 316 i Compact Climatizzatore, ABS, airbag	Blu met.	'98	[illegible]	26.000.000
Fiat Multipla JTD 105 ELX Climatizzatore, airbag	Nero met.	[illegible]	£	30.000.000
VW Bora 1.9 TDI Trendline Climatizzatore, ABS, airbag	[illegible] met.	'99	[illegible]	30.000.000
VW Passat Variant 1.9 TDI Comfortline Climatizzatore, ABS, airbag	Argento [illegible]	[illegible]	£	32.000.000
Mercedes A 190 Elegance Climatizzatore, ABS, airbag	Grigio met.	'99	£	[illegible]
Chrysler Voyager 2.5 TD Climatizzatore, ABS, airbag	Nero met.	'98	£	34.000.000
VW Golf 1.9 TDI Highline [illegible] porte, climatizzatore, ABS, airbag	Argento met.	'99	[illegible]	35.000.000
VW Golf 1.8 GTI 5 porte, climatizzatore, ABS, airbag	Argento met.	'99	£	36.000.000
BMW 520 i Climatizzatore, ABS, airbag, int. pelle	Argento met.	[illegible]	[illegible]	43.000.000
BMW 525 TDS Touring Climatizzatore, ABS, airbag, int. pelle	Verde scuro	'98	£	48.000.000
Mercedes SLK 200 K Climatizzatore, ABS, airbag, int. pelle	Argento met.	'97	£	49.500.000
Mercedes SLK 200 K Climatizzatore, ABS, airbag, int. pelle	Argento met.	'99	£	54.000.000
Mercedes CLK 200 K Climatiz., ABS, airbag, tetto apribile	Blu met.	'97	£	55.000.000
Mercedes E 320 V6 4 Matic Climatiz., ABS, airbag, int. pelle	Argento met.	[illegible]	£	56.000.000

VETTURE AZIENDALI AUDI	COLORE	[illegible]		PREZZO
Audi A2 1.4 Autoradio Chorus, vetri elettrici post.	Nero	9/00	£	34.900.000
Audi A3 1.6 Attraction [illegible] porte	Argento met.	6/00	£	35.000.000
Audi [illegible] 1.9 TDI 115 cv	Argento met.	6/00	£	45.500.000
Audi A6 Avant 2.8 Multitronic Computer, caricatore CD	Blu Ming perla	11/00	£	79.900.000
Audi TT Roadster 225 cv quattro Caricatore CD	Argento met.	11/00	£	72.000.000

FINANZIAMENTI AGEVOLATI (TAN 4,5%)*

Citroën Saxo 1.5 D
Anno '98, blu metallizzato
3 porte
£ 12.800.000
Anticipo £ 2.800.000 + 36 rate da £ 300.000

Fiat Punto 60 TD
Anno '98, colore verde
5 porte
£ 12.900.000
Anticipo £ 2.900.000 + 36 rate da £ 300.000

[illegible] Polo Variant 1.9 TDI 110 [illegible]
Anno '99, blu metallizzato
Climatizzatore, airbag
[illegible] 23.900.000
Anticipo £ 3.900.000 + 36 [illegible] £ 600.000

Audi A4 1.8 Turbo quattro
Anno 12/95, argento metallizzato
Climatizzatore, ABS, airbag
[illegible] 24.000.000
Anticipo £ 4.000.000 + 36 rate da [illegible]



Audi A4 1.8 Turbo

Audi A4 1.8 Turbo
Anno 12/96, argento metallizzato
Climatizzatore, ABS, airbag
£ 24.000.000
Anticipo £ 4.000.000 + 36 rate da [illegible] 600.000

[illegible] Romeo 156 2.0 16v T. Spark
Anno '98, azzurro metallizzato
Climatizzatore, ABS, airbag
£ 26.500.000
Anticipo £ 6.500.000 + [illegible] rate da £ 600.000

Volvo V 40 1.9 TDI
Anno '98, nero metallizzato
Climatizzatore, ABS, airbag
£ 29.500.000
Anticipo £ 9.500.000 + 36 rate da £ 600.000

Saab [illegible] SE T Cabrio
Anno '97, argento metallizzato
Full optional
£ 38.000.000
Anticipo £ 18.000.000 + 36 rate [illegible]a £ 600.000



* Salvo approvazione della Finanziaria

Venite a visitare la nostra Concessionaria Audi per scoprire tutte le altre proposte di usato multimarca selezionato, garantito e finanziato

Simoni

internet: www.simoni.it

Esposizione [illegible] Vendita
Via Giordano Bruno, 70
Tel. 011 3153411
Fax 011 3153499

Service Audi
Via Giordano Bruno, 74
Tel. 011 3153490
Fax 011 3153497

Ricambi Originali
Via Micheli, 9
Tel. 011 3153442
Fax 011 3153498

Centro Revisioni
Via Micheli, 15
Tel. 011 3153417
Fax 011 3153498

Linea diretta con il nostro Responsabile Usato: telefono 011 3153461

TORINO

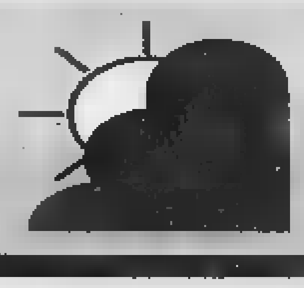
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003, SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA

Accadde [illegible]

Il 9 gennaio 1900 [illegible] a Torino Francesco Cirio. Industriale di ingegno aveva inventato la conservazione in scatola di frutta [illegible] verdura. Il suo primo stabilimento era stato aperto in via Borgo Dora 34. Cirio appartiene [illegible] quella stirpe di imprenditori innovativi che in una città fortemente dominata dall'industrializzazione legata all'auto riuscì - come altri industriali del settore alimentare - a "imporre" un prodotto.

Il tempo



Continua lo scorrimento sull'Europa Centrale [illegible] corpi nuvolosi che con [illegible] loro [illegible] interessano marginalmente le regioni italiane, dando spazio anche [illegible] ampie schiarite che però con la riduzione delle temperature daranno luogo a nebbie [illegible] foschie [illegible] pianura. Sereno o poco nuvoloso [illegible] tutte le regioni, specie in montagna con debole ed isolata nuvolosità sulle zone pedemontane. Temperature nella norma con foschie mattutine sulle zone pianeggianti.

Quanto [illegible] a...

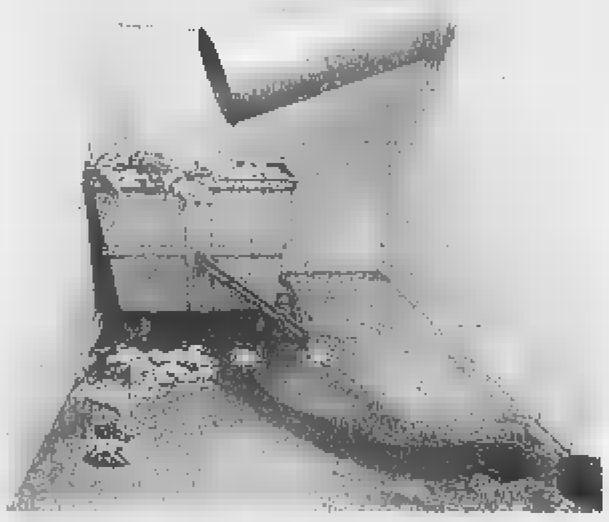
Il 1° marzo (fra 40 giorni) si comincerà a scavare in corso Francia per realizzare i lotti 3 e 4 della metropolitana. La prima ruspa entrerà in [illegible] in corrispondenza di via Principi d'Acaja. Durante i lavori le auto potranno transitare unicamente nei controviali dove [illegible] pure ricavata, in sostituzione dei binari smantellati, un'area dove parcheggiare le auto. A maggio, invece, sarà la volta del lotto 3, [illegible] a Collegno.

La decisione presa ieri, intanto i ministri si apprestano [illegible] varare un decreto che autorizza lo smaltimento dei residui

Mucca pazza, si blocca il macello

Troppi scarti: da oggi lavorazioni sospese

Marco Accossato



Una foto [illegible] all'interno [illegible] macello [illegible] Torino: la struttura è intasata dagli scarti della macellazione che non possono essere distrutti. Una situazione che ha determinato [illegible] paralisi dell'attività [illegible]

L'[illegible] IN PIEMONTE

229 MACELLI	39 [illegible] di cui:	21 per bovini; [illegible] per suini
ANIMALI MACELLATI OGNI ANNO		421.000 bovini; oltre 1 MILIONE [illegible]i suini; 33.000 ovicaprini; 21.000 cavalli
IMPRESE CHE RACCOLGONO SCARTI DI MACELLAZIONE		5
[illegible] DI [illegible]		50.000 mq circa; [illegible] dipendenti; [illegible] capi macellati [illegible] settimana

Fonte: Regione [illegible] Associazione Macellai



Nelle cinque celle frigo del macello ci sono quasi 10 tonnellate di scarti

Chiude il macello di Torino. Effetto «mucca pazza». Il blocco delle vendite delle farine di carne ha prodotto ciò che si temeva: gli scarti di macellazione a rischio Bse che le industrie di trasformazione non ritirano più dopo il divieto di vendita ai mangimifici hanno saturato i magazzini del mattatoio di via Traves dove si sono accumulate teste, occhi, tonsille [illegible] midollo spinale degli animali. Scarti che dovevano essere cancellati, rimasti invece «parcheggiati» in lucidi contenitori di metallo. L'ordinanza dei ministeri Sanità [illegible] Ambiente che prevedeva la distruzione in inceneritori è rimasta per ora lettera morta, «perché - spiega l'assessore regionale all'Agricoltura, Deodato Scanderebech - non si [illegible] né come, né dove, né a spese di chi tutti quegli scarti devono esse[illegible] brucisti». Così, giorno dopo giorno, al mattatoio di Torino [illegible] sono aggiunti rifiuti a rifiuti, e da quando anche le cosiddette «trippe terze» sono considerate pericolose la situazione è precipitata. Un'emergenza che rischia di propagarsi [illegible] macchia d'olio da Torino [illegible] la provincia, e dai [illegible] macelli del Piemonte verso le altre regioni d'Italia: anche [illegible] Chieri, ad esempio, è già annunciata la chiusura del macello. La speranza è che oggi alle 16, [illegible] Palazzo Chigi, nasca il decreto-legge per uscire dall'impasse. A Roma, oggi, giungeranno anche le richieste anti «mucca pazza» della federazione provinciale Coldiretti: «Autorizzare i macelli privati [illegible] effettuare i test anti-Bse sotto il controllo pubblico, disporre i test solo sui capi dai trenta [illegible]si in su, rimborsare gli allevatori danneggiati, attivare provvedimenti comunitari con immediata operatività, intensificare i controlli sulle carni estere che arrivano in Italia, bloccare le importazioni dalla Germania come è già stato deciso per la Francia».

Lo stop del macello di via Traves è stato disposto da Sergio Demo, presidente dell'Associazione macellai, della Cooperativa industria e commercio carne, [illegible] direttore del mattatoio torinese: «Abbiamo riempito anche gli ultimi tre cassoni per prodotti ad alto rischio: occhi, ghiandole, e organi che il veterinario isola nelle [illegible] visite ispettive. Dei circa [illegible] contenitori [illegible] [illegible] è rimasto libero uno, dunque non c'è scelta, si deve interrompere la macellazione». Demo ha comunicato la decisione all'assessore Scanderebech e l'assessore ha preso atto.

Pesa ormai tonnellate il cosiddetto «materiale a rischio specifico» accumulato senza destinazione. Ogni settimane [illegible] Torino si macellano 600 capi [illegible] per ogni chilo di carne che finisce su un piatto si producono [illegible] circa 7 etti [illegible] scarti. Il mattatoio di via Traves resterà aperto a metà, per smaltire la carne in frigo che può essere venduta [illegible] pericolo. «Ma questa attività durerà due o tre giorni - sottolinea Demo - poi le scorte saranno esaurite e se continueremo a non poter macellare non ci sarà più carne da vendere».

Soluzioni? All'orizzonte nessuna. Ai macellatori piace, ovviamente, la proposta di precettare le ditte che si sono occupate fino ad ora della raccolta degli scarti, ma anche queste imprese (5 in Piemonte) hanno i magazzini pieni e [illegible] in crisi nera. «La Francia e la Spagna - polemizza Alberto Grosso, presidente dell'Associazione europea dei trasformatori dei sottoprodotti di macellazione - ha risolto la questione in tre giorni: hanno trovato magazzini pubblici dove accumulare gratuitamente le farine e hanno adottato provvedimenti economici per coprire i mancati incassi delle vendite ai mangimifici. [illegible] Italia, come al solito, stiamo aspettando una soluzione».

«Così non si va avanti»

L'assessore: stanziati 100 milioni

Grazia Longo



L'assessore Deodato Scanderebech

«Roma deve darci l'autorizzazione per lo smaltimento degli scarti»

Duemila teste di mucca per [illegible] totale di quasi 10 tonnellate di scarti di macellazione. Di più non ce ne stanno nelle 5 enormi celle frigorifere del mattatoio torinese: sono lì da un mese [illegible] si sente.

L'assessore regionale all'Agricoltura Deodato Scanderebech trattiene il respiro quando si avvicina ai cassonetti. Non è, in effetti, un bel vedere (e nemmeno un gran respirare). «Qui, qui dovrebbero venire il ministro Veronesi [illegible] il ministro Pecoraro Scanio - sbotta l'assessore -. Lo vede in che stato siamo ridotti? Finché da Roma non autorizzano gli inceneritori a smaltire questi avanzi il macello è bloccato. Ho chiesto un incontro con i ministri, [illegible] stato fissato per giovedì, ma io già domani (oggi per chi legge) vado giù a Roma per cercare di sbloccare la situazione».

Cosa c'è da sbloccare? Lo smaltimento degli scarti [illegible] rischio Bse. Il consiglio dei [illegible]ministri ne discuterà oggi pomeriggio, ma già il [illegible] gennaio il ministro della Sanità e quello dell'Ambiente avevano firmato un'ordinanza per imporre «agli impianti di incenerimento la distruzione del materiale a rischio e delle farine provenienti dal pretrattamento di questo materiale». Peccato però che sul documento non si facesse [illegible] né alle autorizzazioni necessarie, né al pagamento del servizio. «Non c'è solo il costo dello smaltimento - prosegue Scanderebech -, [illegible] anche quello del trasporto degli scarti agli impianti». La Regione Piemonte, in realtà, ha già previsto uno stanziamento di 100 milioni per sostenere una parte della spesa. [illegible] è evidente che finché [illegible] s'individuano gli inceneritori che possono svolgere il lavoro, noi abbiamo le [illegible] legate. Ci sono due strutture che potrebbero accogliere gli scarti di macellazione, il Consorzio Verbano Cusio Ossola e l'Impianto Incenerimento Vercelli, ma siamo vincolati alle direttive romane e quindi non possiamo investirle dell'incarico. E in ogni caso si tratta di una misura straordinaria, spetta al governo finanziare la spesa».

Ma scusi assessore, perché ha aspettato 5 giorni? Non era chiaro sin dal 3 gennaio che l'ordinanza ministeriale era priva dell'autorizzazione? «In un primo momento pensavo che fosse sufficiente il nostro intervento, qui da Torino - risponde tradendo un po' d'imbarazzo -. In ogni caso adesso ho attivato una serie di incontri, anche con i miei colleghi di altri regioni con problemi analoghi al nostro. Giovedì e venerdì prossimi discuterò del problema con gli assessori all'agricoltura di Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna. Coordinare le forze potrebbe aiutarci [illegible] sensibilizzare ulteriormente il governo».

E' evidente, tuttavia, che molto dipende dalla discussio[illegible] che affronterà oggi il consiglio dei ministri. In tutto il Piemonte ci sono 350 tonnellate di farine proteiche e altri scarti [illegible] attesa di essere smaltiti. [illegible] solo la loro distruzione permetterebbe di svuotare i magazzini delle ditte che ritirano scarti dai macelli. «Fino a quando ciò non sarà possibile - conclude Scanderebech - il mattatoio di Torino, [illegible] forse anche qualcun altro, rischia di interrompere nuovamente l'attività».

Ma la fettina non mancherà

Nei negozi animali lavorati fuori città

Alessandro [illegible]

Torino? Macchè: [illegible] macello [illegible] Piscina, nel Pinerolese». «Da anni mi [illegible] al mattatoio di Chieri». «Sono soddisfatto [illegible] Montalera, nel Cuneese: siamo in parecchi ad esserci rivolti laggiù...».

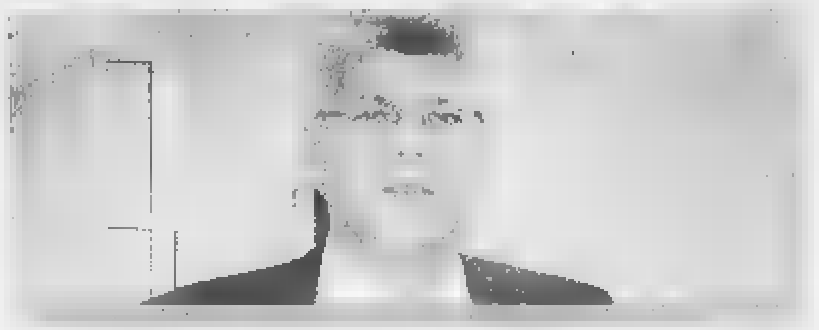
Sorpresa: i macellai che dipendono dal mattatoio cittadi[illegible] sono [illegible] di quanti si potrebbe pensare. Stiamo parlando di quelli che comprano direttamente le bestie nelle varie [illegible] del Piemonte, [illegible] servirsi dai grossisti: sui dieci interpellati nel corso della nostra mini-inchiesta uno solo porta gli animali acquistati altrove nei locali di via Traves. Gli altri si rivolgono ai mattatoi fuori città: Chieri, Piscina, Ceresole, Montanera, Guarene etc. Una scelta che parecchi hanno maturato anni fa - quando per un certo periodo nel macello torinese si sono registrate difficoltà legate alla transizione dalla gestione pubblica [illegible] quella semiprivata - [illegible] oggi confermata dal lievitare delle spese chieste dai trasportatori per il trasferimento di pochi capi dall'esterno in città. Un conto [illegible] le esigenze dei grossisti, ci spiegano, altre quelle di chi [illegible] vede chiedere 200-250 mila lire [illegible] bestia per trasportare da una stalla dell'Astigiano o della Val Pellice uno [illegible] due capi [illegible] macellare in via Traves. Ecco perchè molti hanno preferito accordarsi con i mattatoi più piccoli - comunque [illegible] norma eppure vicini alle [illegible] di acquisto - riducendo a due [illegible] tre tappe che trasformano l'animale vivo in una serie di pezzi allineati sul bancone delle macellerie. E' così per Alessandro Cavallini (corso Dante), Colombano Brezzo (corso Duca degli Abruzzi), Michele Ciccone, Elio Maritano (corso Orbassano), Lorenzo Lavarino (via Coppino) e molti altri ancora.

Il che non attenua la preoccupazione alla notizia della paralisi vissuta in questi giorni dal mattatoio torinese. Nessuno infatti si nasconde che - tempo giorni o settimane -, la stessa sorte potrebbe toccare ai macelli più piccoli, alle prese con lo stesso problema (l'accumulo degli scarti) e per di più saturati dalle richieste di quanti sono rimasti orfani della struttura torinese. Quello di Chieri, ad esempio, garantisce l'attività fino a venerdì. A Montanera - spiega Elio Maritano, macellaio, mi hanno informato che potrebbero esserci costi aggiuntivi ma si lavora. «Fortunatamente sono ben messo, potendo disporre di scorte per una decina di giorni - commenta Giancarlo Oggero, titolare della macelleria in piazza Crispi e cliente del macello torinese (nel senso che vi porta i capi comprati nell'Astigiano) -; ma se non si sblocca la situazione il nodo arriverà al pettine». Doppio problema per i macellai torinesi. Alla difficoltà di trovare sul mercato capi piemontesi sotto i trenta mesi - data la crescente richiesta -, si aggiunge ora quella di macellarli.

IL PIANO DELLA REGIONE [illegible] «COSÌ RIDURREMO IL NOSTRO DEFICIT»

LE NOMINE

La Giunta regionale ha nominato ieri [illegible] quattro nuovi direttori generali. Mario Lombardo (nella foto) guiderà la Asl 1 di Torino dove prende il posto di Dario Cravero. Luciano Scarabosio lascia il San Luigi per andare a dirigere l'Asl di Vercelli. Ad Orbassano arriverà Bertinaria, mentre all'Asl di Novi si insedierà Pasino



IL CENTRO-SINISTRA

Durissime le critiche dell'opposizione di centrosinistra. Secondo Saitta (Ppi) e Riggio (Ds) (nella foto) «i tagli sono negativi perché inefficaci a medio termine [illegible] porteranno a un peggioramento delle prestazioni sanitarie». Chiezzi (Pdci) sottolinea il fatto «che l'incapacità di questa giunta produrrà nuove tasse»



Sanità, un tetto per medicine e esami

Tagli alle prescrizioni di medici di famiglia e pediatri

Maurizio Tropeano

La Regione Piemonte ha deciso di imporre un tetto massimo al numero di ricette che ogni medico di famiglia [illegible] ogni pediatra di base potrà prescrivere ai propri pazienti per l'acquisto di farmaci o per l'effettuazione di esami diagnostici. I limiti non sono ancora stati fissati, come spiega l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio: «Nei prossimi giorni incontrerò i principali sindacati di categoria. La Giunta ha deciso l'introduzione dei budget di distretto. Verificheremo con le organizzazioni di categoria i dettagli dei protocolli d'intesa che puntano alla razionalizzazione del rapporto tra medici [illegible] Asl con specifico riferimento agli interventi necessari per migliorare l'utilizzo dei servizi in termini di appropriatezza e di accessibilità». Aggiunge l'assessore: «Anche le altre Regioni sono orientate ad adottare un simile provvedimento».

E' questa una delle misure contenute nella «delibera-madre» che la Giunta ha approvato domenica [illegible] e che fissa i punti della manovra per contenere la spesa sanitaria. La limitazione delle prescrizioni ha lo scopo di cercare di contenere [illegible] prevedibile aumento della spesa farmaceutica [illegible] della diagnostica che deriverà dall'abolizione dei ticket. Si punta anche [illegible] sostituire i farmaci di marca [illegible] altri che contengono lo stesso principio attivo, ma costano il 20-30 per cento in meno.

La Giunta ha approvato altre 29 delibere dove vengono fissati, azienda per azienda, i livelli massimi di spesa. Un budget diversificato da cui sono esclusi [illegible] gli incrementi legati all'applicazione dei contratti nazionali di lavoro sia i maggiori costi prodotti dall'abolizione dei ticket, dove c'è una copertura del governo nazionale di 1700 miliardi. Spiega il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo: «Si tratta di un atto di governo necessario e non discutibile che abbiamo imposto ai direttori generali. La Regione verificherà trimestralmente l'andamento della spesa in coerenza [illegible] i budget assegnati. I dati analizzati costituiranno elemento significativo di valutazione dell'operato dei direttori».

Non ci sarà alcun commissariamento o provvedimento contro i direttori generali che non avevano rispettato il precedente [illegible] patto di stabilità che prevedeva tagli dell'1 per cento delle spese. Anzi, tutti i 29 direttori hanno ricevuto il 70 per cento del premio di risultato (28 milioni). Per i cinque che hanno fatto risparmi il riconoscimento arriverà fino al 100 per cento (40 milioni). Ghigo spiega: «Abbiamo deciso di scegliere la strada del rapporto di fiducia in quanto un elemento di demotivazione sarebbe stato molto critico nella fase di applicazione di simili provvedimenti che richiedono sacrifici medi del 4,2 per cento. Senza dimenticare che mandarli via sarebbe stato disastroso per la sanità subalpina».

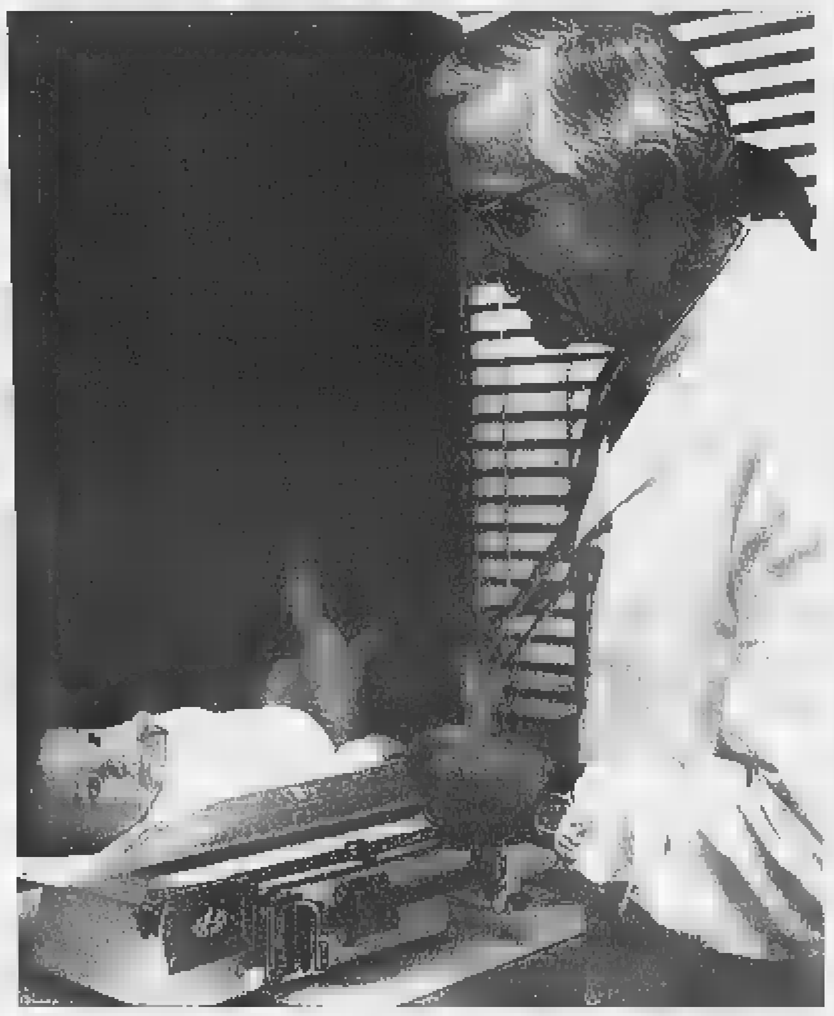
Ghigo, e con lui D'Ambrosio, e l'assessore al [illegible]lancio Angelo Bur[illegible]i, si dicono convinti che la «la manovra è l'unico mezzo per arrivare nel 2003 al pareggio del settore senza imporre ai cittadini il pagamento di nuove tasse per coprire eventuali deficit. L'intera operazione, poi, [illegible] dovrà, ovviamente, comportare una riduzione della qualità dei servizi resi ai cittadini». Insomma, «tagliare adesso per poi tornare ad investire» perché «siamo convinti che anche la Sanità, come il Turismo e l'Enogastronomia, può diventare un'impresa importante per l'economia della regione».

> L'assessore comunale Lepri «Troppi tagli Il nostro timore è che paghino soprattutto le classi deboli»

Ma i tagli suscitano «forte preoccupazione» nell'amministrazione comunale di Torino. Spiega l'assessore Stefano Lepri: «Si tratta di una riduzione delle risorse molto sostanziosa. Il nostro timore è, che alla fine, paghino le classe più deboli. La nostra paura è che vengano tagliate le spese per i servizi territoriali, per l'assistenza domiciliare, che le Residenze per anziani [illegible] possano più essere aperte. I direttori delle Asl hanno firmato con il Comune una convenzione per l'assistenza ai disabili e lo hanno fatto con una clausola: a patto che ci siano le risorse». Lepri, infine, critica anche la decisione di sostituire il direttore generale dell'Asl 1, Dario Cravero, con Mario Lombardo: «Si tratta [illegible] [illegible] scelta non motivata da necessità manageriale e nemmeno dall'età. Evidentemente hanno privilegiato [illegible] criterio dell'appartenenza politica».



L'assessore regionale alla Sanità **Antonio D'Ambrosio** ha presentato ieri con il presidente della Regione Enzo Ghigo il piano studiato per ridurre le spese sanitarie. I medici [illegible] famiglia avranno un tetto per la prescrizione di medicinali e di [illegible] [illegible] propri pazienti



I PUNTI DELLA MANOVRA

- Tagli di 378 miliardi di lire sul preconsuntivo 2000 e di 759 sulle richieste presentate dalle Asl
- Riduzione dei ricoveri con occupazione di posti letto
- Tetto massimo di ricette per i medici di base
- Creazione dell'Agenzia regionale per la gestione e la valorizzazione del patrimonio e delle risorse aziendali, compresi i contratti
- Centralizzazione dell'acquisto dei beni e servizi
- Nomina di quattro nuovi direttori generali
- Monitoraggio bimestrale delle spese delle Asl
- Concessione del 100 per cento del premio di produzione (40 milioni) [illegible] 5 direttori generali che hanno rispettato il patto di stabilità [illegible] del 70% (28 milioni) per gli altri

«È un attentato alla salute»

Le reazioni: così non aiutiamo i pazienti

Una «pantomima della "quota sanitaria nazionale"», un «attentato alla salute del cittadino!». Reazioni di fuoco, da parte dei medici di famiglia, alla decisione della giunta regionale di fissare un tetto massimo di ricette e di richieste d'esame per rimpinguare il bilancio in crisi della Sanità piemontese. Il dottor Nico Sciolla, del sindacato medici pediatri, e il collega Giacomo Milillo, vicesegretario nazionale della Fimmg, la Federazione italiana medici di medicina generale, sostengono che non è questa la ricetta giusta per la cura dimagrante contro il deficit.

«Sparare nel mucchio - attacca Sciolla - non è mai servito a risolvere problemi fondamentali. Mi chiedo come [illegible] possa imporre in maniera così generalizzata un limite di azione al nostro operato sul territorio. Semmai, si dovrebbe ragionare a seconda delle diverse patologie, invece si dice praticamente che un medico di famiglia deve trattare con le stesse risorse economiche e con gli stessi strumenti chi ha l'influenza [illegible] chi, ad esempio, ha [illegible] diabete instabile».

Tutti d'accordo sul fatto che sia necessario fermare gli sprechi, l'abuso della diagnostica, i controlli ripetuti e le prescrizioni facili, «ma [illegible] epoca di prevenzione - sostiene il rappresentante dei pediatri - tagliare le spese di diagnosi non può che sortire un effetto deleterio: [illegible] malattie che non saranno prese e fermate in tempo produrranno ricoverati che costeranno poi chissà quanto al servizio sanitario. Ciò che risparmieremo prima, insomma, lo spenderemo poi. E forse pagheremo di più».

Per discutere della decisione della Regione, il dottor Milillo ha convocato per stasera una giunta straordinaria urgente della Fimmg. «Penseremo ai provvedimenti da adottare - annuncia -, non staremo certo a guardare». «Ciò che è più grave - sottolinea - è che si decida di penalizzare un medico che non rispetta il budget assegnato, ma né le aziende sanitarie né la Regione forniscano poi allo stesso medico le opportunità per concordare e gestire questo budget». «Se passerà la linea del nostro assessorato alla Sanità - conclude Milillo - il pericolo [illegible] che ci si trovi nella condizione di non poter più assistere [illegible] dovere i pazienti».

> Il rappresentante dei pediatri: le malattie non fermate in tempo costeranno certo di più

Ciò che i medici di famiglia non comprendono - e non accettano - è il perché sono stati tirati improvvisamente nel mucchio degli «spendaccioni». «Nei conti complessivi della sanità - calcola Nico Sciolla - il medico di territorio incide infatti appena del 3-4 per cento rispetto ai colleghi ospedalieri. E se anche aggiungiamo tutte le altre spese si arriva a una percentuale al di sotto del venti». Le «uscite» eccessive in Sanità, gli eccessi nelle richieste quotidiane di esami strumentali, sono piuttosto, secondo il segretario del sindacato pediatri, frutto di un'altra questione di cui nessuno si è ancora mai occupato seriamente: «Per avere esami più corretti, per ridurre le richieste, dovremmo avere più contatto con gli specialisti, che potrebbero aiutarci [illegible] indirizzarci». Il timore, insomma, è che i tagli alla spesa sanitaria decisi dalla Regione Piemonte abbasseranno soltanto la qualità delle prestazioni sanitarie, anziché la quantità [illegible] denaro speso. «Perché un fatto è certo: [illegible] si evitano gli sprechi limitando l'uso del portafoglio, ma insegnando la razionalizzazione [illegible] quindi aggiornando chi lavora in prima linea per migliorare la capacità di "lettura" dei sintomi».

[m. acc.]



Nico Sciolla, rappresentante dei medici pediatri: «Eccesso [illegible] richieste di esami? Per evitarlo dovremmo poter dialogare di più e consultare gli specialisti ospedalieri»

Specchio dei tempi

«Ma i tedeschi ci battono nel lancio di botti [illegible] razzi» - «Se si porta in vagone letto [illegible] animale, bisogna pagare anche per la disinfestazione [illegible] della cabina» - «Contro il panico» - «Rinascerà piazza Bodoni»

Un lettore ci scrive:

«Sovente [illegible] accusano, con ragione o torto, I nostri connazionali di inciviltà per l'uso smodato di petardi nel salutare l'anno che nasce. Sono stato a Berlino per le vacanze di fine anno e posso assicurare che in quanto a botti [illegible] razzi i tedeschi non sono per nulla inferiori agli italiani. La notte di Capodanno sulla Alexanderplatz sembrava di essere sotto i bombardamenti: fischi, colpi [illegible] scoppiettii provenivano da tutte le parti con la polizia all'erta in un angolo della piazza con camionette e bastoni.

«Non è successo nulla, salvo il grande superlavoro il giorno dopo per gli addetti alla pulizia della città. Se una conseguenza devo trarre del viaggio in Germania [illegible] che non dirò più che i napoletani a Capodanno sono "pazzi". La pazzia per i botti e i razzi si [illegible] ormai estesa in modo globale con la promozione interessata dei fabbricanti di razzi e l'indifferenza [illegible] la tolleranza di chi fa le leggi».

Alessandro Novellini

Una lettrice ci scrive da Lecce:

«Ho accompagnato l'altra sera i miei figli che rientravano in treno [illegible] Torino dopo le vacanze natalizie trascorse a Lecce. Treno: Lecce-Torino, vagone letto di seconda classe a due posti - carrozza fatiscente che dimostrava chiaramente la vetustà [illegible] con i vetri in condizioni penose. I biglietti [illegible] stati acquistati a Torino presso un'agenzia. Con i miei figli viaggiava anche il loro cane, una bassottina sanissima del peso di 7 chilogrammi con regolare biglietto. Al momento del controllo dei biglietti l'addetto ai WL obiettava che mancava quello relativo alla disinfestazione della cabina necessaria dopo che vi aveva viaggiato [illegible] animale! E [illegible] questo punto ha preteso il pagamento di lire 74 mila per la predetta disinfestazione (immagino quanti litri di disinfestante [illegible] quante ore di lavoro saranno occorse per riportare la cabina allo stato in cui [illegible] stata trovata)!

«Ma non basta: alle 74 mila lire sono state aggiunte anche lire 10 mila per spese di esazione; sarebbe opportuno che le agenzie di viaggio conoscessero appieno le norme che regolano il trasporto di animali onde non esporre il viaggiatore a queste sorprese.

«A questo punto espongo le mie considerazioni: viaggiamo in treni da quarto, non da terzo mondo, dove abitualmente trascorrono la notte dei poveri barboni (che per altro mi fanno una gran pena) [illegible] [illegible] mi risulta che le Ferrovie dello Stato appena fanno scendere dai loro giaciglі gli indesiderati inquilini notturni provvedano alla disinfestazione dei vagoni... Sarei mol[illegible] curiosa [illegible] vedere all'opera la squadra che disinfesterà la cabina dove ha riposato la nostra pulitissima bassottina. Questo evidentemente è [illegible] altro dei sistemi per spillare dei soldi agli utenti. Sarebbe opportuno [illegible] questo proposito che le Ferrovie dello Stato adeguassero le carrozze e tutti i relativi servizi visto che le tariffe lo sono puntualmente. L'abbandono di tanti poveri animali è anche il frutto di questi balzelli. L'Ente Nazionale della Protezione degli Animali ne tenga conto».

Elisa Garitta

Una lettrice ci scrive:

«Soffrendo di ansia e di attacchi di panico sono da [illegible] anni in analisi presso uno psicologo. Sento però l'esigenza di ritrovarmi in un gruppo di persone con il mio stesso problema e vorrei sapere se esiste a livello statale [illegible] centro che operi sul genere del Club alcolisti anonimi [illegible] che mi affianchi per superare con l'aiuto anche degli altri questa parte della mia vita».

Segue la firma

Il dirigente del Verde Pubblico ci scrive:

«Il confronto tra piazza Bodoni e il monumento a Vittorio Emanuele instaurato dal lettore Francesco Amando riflette due realtà diverse. Ciò detto, e precisando che le lamentele per piazza Bodoni fotografano la situazione così com'è, si ricorda per corretta informazione che [illegible]ià in altre due occasioni [illegible] stato spiegato, ad analoga lagnanza, sulla rubrica "La mia Città" che la riqualificazione della piazza era prevista in un progetto globale.

«Il progetto è stato approvato ed [illegible] stato richiesto l'appalto; il costo dell'intervento è di due miliardi di lire circa e i lavori dovrebbero iniziarsi nel corso dell'anno.

«In attesa quindi che si dia corso ai lavori, il Settore Verde Pubblico provvede alla normale gestione della stessa, poco [illegible] nulla potendo contro le carenze comportamentali di chi continua a lordare e vandalizzare la bellissima e centralissima piazza. Per Natale è già stato riposizionato il pilone in pietra sperando che resista all'attacco dei vandali e dei soliti ignoti».

Paolo Odone

specchiotempi@lastampa.it

LA CULTURA DEL DRAGONE | FRA TRADIZIONE E DIVERSITA'

LA [illegible]

L'Associazione cinesi di Torino, che ha 300 soci ed è presieduta da Yu Xunao, ha reagito male alla nascita della «sorella», fondata da uno dei suoi 9 vicepresidenti: «Hanno voluto staccarsi da noi - dice Xunao -, che siamo riconosciuti da Consolato [illegible] Ambasciata. Non siamo meno colti di loro, ma siamo diversi, e non collaboreremo con le loro iniziative».



LA [illegible]

Per l'oroscopo cinese, l'anno che inizia è dominato dal Serpente, che indica l'intelligenza e l'astuzia, e ci lasciamo alle spalle l'anno del Drago, portatore di fortuna e ricchezza. Il Toro, simbolo della città, cui ieri era dedicata la poesia di Ying Guoguang, indica invece «la fatica, il duro lavoro, valore che unisce i cinesi e i torinesi».

Cinesi, Capodanno [illegible] scissione

Per la prima volta non festeggeranno uniti

«Nella città del Toro, la cultura del Dragone fiorisce [illegible] un matrimonio che darà grandi frutti». Così, con una poesia in cinese che celebra Torino come «magnifico luogo indicato a Sud dagli uccelli che volano sul Po, e a Nord dalla vetta del monte Bianco che indica agli uomini la strada» s'è presentata [illegible] mattina, con [illegible] festa al Jolly Hotel, una nuova associazione d'immigrati con gli occhi a mandorla: per la prima volta, sotto la Mole ci saranno tra pochi giorni due celebrazioni del Capodanno cinese, che, seguendo il calendario lunare, cade il 24 di questo mese ed è la più grande e tradizionale festa di questa sterminata terra d'Oriente. Il Capodanno segna lo spartiacque con l'anno nuovo, ma anche il discrimine, nella cultura cinese, tra l'anno del Drago (il 2000) e quello del Serpente (il 2001): la scadenza, che raduna ogni anno in città, intorno a una grande lotteria, parecchie centinaia di persone, sarà organizzata dalla neonata «Associazione immigrati cinesi uniti [illegible] Piemonte» [illegible] giorno 28 in una discoteca, mentre la storica (e assai più grande) «Associazione cinesi di Torino», che esiste dall'84, ha prenotato il Palastampa per il 2 febbraio.

La nuova associazione, [illegible] pure nascendo in polemica con quella più antica, segnala in qualche modo la crescita e la necessità di differenziazione della comunità straniera: «L'immigrazione più recente - ha detto il neo-presidente Shaogang Hu, traduttore di 37 anni, "Paolo" per gli amici italiani - è caratterizzata dall'appartenenza a classi sociali diverse. Questo genera una serie di necessità sia materiali che intellettuali [illegible] varie, in relazione alle nuove [illegible] genze degli individui». Scopo del nuovo gruppo, che ha sede in via Goito 4, [illegible] superare la tradizionale chiusura della comunità, «aprirla maggiormente alla società italiana, favorendo il massimo scambio tra le due culture», «uscire dalla logica limitativa di curarsi solo dell'attività professionale», «cercare di porre rimedio, attraverso [illegible] ricorso alle istituzioni, ad alcuni fenomeni d'ingiustizia e discriminazione sociale», aiutare gli immigrati «ad integrarsi pienamente e a soddisfare le necessità non solo economiche [illegible] materiali ma anche spirituali [illegible] culturali». Infine, si vogliono «far circolare notizie tramite i mezzi di comunicazione, creare una [illegible] comune d'incontro e costituire un fondo per favorire scambi culturali, sociali ed educativi».

Tenuta a battesimo dalla presidente della Provincia Mercedes Bresso, dal presidente del Consiglio Comunale Mauro Marino e dal presidente del centro immigrati Onorato Passarelli, l'associazione ha imbandito una decina di tavoli [illegible] un [illegible] che ha mescolato le più golose ricette cinesi, dall'aragosta ai gamberi all'anatra arrosto, [illegible] vini [illegible] piatti rigorosamente italiani, dai «maccheroncini tricolore» all'Arneis. Nata da una costola dell'associazione più antica, l'Associazione di [illegible] Goito, che raduna negli organi direttivi anche alcuni italiani, ha l'ambizione di «riunire la parte più colta della comunità cinese, e non solo quella rappresentata dai ristoratori»; in linea con la voglia [illegible] dialogo e d'apertura alla società torinese, la festa organizzata al Jolly, tra i tipici lumi rossi e i festoni dorati e al suono dei caratteristici strumenti [illegible] fiato, ha mostrato sotto il tricolore italiano alcuni assaggi della millenaria cultura che caratterizza questa terra lontana: danze, poesia, [illegible] un saggio di kung fu e tai chi chuan. [g. fav.]

I COGNOMI PIU' [illegible] A TORINO
[AL 31/12/2000]



	[illegible]	[illegible]	PERCENT.
1°	RUSSO	2328	0,258
2°	FERRERO	2189	0,243
3°	GALLO	1868	0,207
4°	ROSSI	1715	0,190
5°	[illegible]	1713	0,190
6°	[illegible]	1401	0,155
7°	[illegible]	1361	0,151
8°	MARINO	1262	0,140
9°	GRECO	1183	0,131
10°	ROMANO	1103	0,122
11°	ROSSO	1091	0,121
12°	[illegible]	1081	0,120
13°	ESPOSITO	1016	0,113
14°	LEONE	989	0,110
15°	[illegible]	973	0,108
16°	[illegible]	932	0,103
17°	FIORE	876	0,097
18°	[illegible]	852	0,095
19°	MUSSO	[illegible]	0,094
20°	RIZZO	836	0,093
46°	HU	602	0,067



Un momento della festa all'Ambasciatori della nuova associazione di cinesi

La carica dei 600 mister Hu

E' il cognome straniero più diffuso

Marco [illegible]

Quarantaseiesimi su cinquanta, e non hanno intenzione di fermarsi. Nella classifica dei cognomi più numerosi fra quelli registrati all'anagrafe torinese (901010 iscritti), i signori Hu (602) s'infilano tra i Lombardi (603) [illegible] i D'Agostino (598), e per [illegible] momento sono [illegible] ben distanti dai primi, i Russo (2328), che nel '97 sono riusciti a scalzare i piemontesissimi Ferrero (2189). A Milano, notizia di qualche giorno fa, i Brambilla, cognome che più milanese non si può, sono stati superati proprio dalla locale colonia degli Hu (che vuol dire, curiosità, barba, baffi o basette).

A Torino, i residenti di origine del «paese di mezzo» [illegible] 1901, un terzo dei quali si presenta dunque [illegible] il cognome Hu. Uno dei primi, se non il primo, arrivò nel 1961: «Mio zio, uno dei tanti Hu della provincia del Zhejiang, 50 milioni di abitanti - racconta Yu Xuzuan, proprietario della Via della seta, storico ristorante cinese -, raggiunse Torino [illegible] dopo poco tempo fece quello che avrebbero fatto quasi tutti quelli che sarebbero arrivati dopo di lui, me compreso: aprì un ristorante». La ristorazione resta in effetti l'attività principale della colonia cinese, come si capisce sfogliando qualsiasi guida telefonica: da un conteggio approssimativo (non tutti risultano infatti sugli elenchi), risulta che fra Torino e provincia siano oltre un centinaio. Altri discorsi, che qui non interessano, sono quelli dei casi di sfruttamento del lavoro di minori, dei tentacoli della malavita «gialla» o, anche, dei veri [illegible] propri esperti che ogni tanto si scoprono accovacciati nei cantieri di Torino a ricostruire il selciato di sanpietrini.

Tornando ai cognomi e alle cifre che raccontano tanto la storia degli uomini quanto quella della città, scopriamo che i signori Hu fecero parlare di sé già nel marzo del 1993, quando [illegible] pubblicarono i risultati di una ricerca fatta da Mauro Reginato, docente di statistica a Economia [illegible] Commercio. «Il signor Hu batte Ferrero», titolava La Stampa, raccontando che nel quartiere 1, quello che dal quadrilatero romano si estende verso piazza San Carlo, gli Hu «grande famiglia di ristoratori, [illegible] 137, i Ferrero 128». Quattro anni dopo, agosto '97, il centro elaborazione dati del Comune segnalò che i signori Hu stavano lasciando il centro (ne restavano 106) per San Salvario, dove erano ormai saliti da 16 (1994) [illegible] 49: contemporaneamente, a confermare l'innesto nel quartiere, fiorirono ristoranti e take-away cinesi.

[illegible] quarantaseiesimo posto degli Hu non [illegible] minacciato da vicino (dati 31 dicembre Duemila), da altre nazionalità, [illegible] il ritmo di crescita della colonia fa pensare che la scalata sia continua [illegible] inarrestabile. Dando un'occhiata alla «classifica», non facciamo scoperte ma troviamo conferme: primi i Russo, secondi i Ferrero, terzi i Gallo (1868). Poi, si prosegue, fermandosi ai primi dieci posti, [illegible] i Rossi (1715), i Bruno (1713), i Giordano (1401), i Bianco (1361), i Marino (1262), i Greco (1183) e i Romano. In mezzo all'elenco dei [illegible] troviamo i Barbero (781), che occupano il 22° posto [illegible] suonano più indigeni. «Tra non molto bisognerà fare spazio anche agli Hua e agli Zhang», scherza Yu Xuzuan.

Nel mirino dei giudici anche una tintura per capelli e gli oli refrigeranti delle industrie che hanno causato guai

«Quel [illegible] [illegible] le [illegible]»

Sotto accusa in tribunale i produttori e venditori dello «Skin Cap» e «Blue Cap» considerati farmaci

Dermatiti e psoriasi al centro [illegible] tre processi in tribunale. Ieri era sotto accusa [illegible] tribunale lo «Skin Cap» (diventato poi «Blue Cap», ma era cambiato solo il nome), cosmetico miracoloso che avrebbe dovuto eliminare psoriasi e dermatiti, mentre in realtà era un medicinale prodotto in Spagna, con tanto di cortisone. E invece, stando [illegible] capo di imputazione, provocava altri danni, anche lesioni a chi aveva già grossi problemi [illegible] la pelle. Oggi incomincia a Susa un procedimento per la dermatite causata ad un'apprendista parrucchiera dalle tinture per i capelli. E ieri sono stati mandati a giudizio da Guariniello i responsabili di una ditta [illegible] Avigliana dove un dipendente s'è preso la dermatite a causa degli oli refrigeranti utilizzati dai torni e dalle presse.

Al processo per lo «Skin Cap», [illegible] imputati due spagnoli e due italiani, Alessandro Morselli [illegible] la moglie Maria Riva, titolari di una società che importava il prodotto. Storia che risale al '97. E' da allora che un vigile di Collegno, che ha la dermatite, decide su consiglio di una dottoressa di ricorrere [illegible] quel cosmetico miracoloso arrivato dalla Spagna, [illegible] «Skin Cap». All'inizio [illegible]'è, o almeno così pare, qualche miglioramento. Poi la situazione precipita col passare del tempo, i segni sul viso sono ancora più evidenti. Altro che miracoli. Anche un torinese ha visto peggiorare i suoi problemi di pelle con quel prodotto. Partono le denunce per le lesioni riportate. Nell'autunno del '97 il pm Roberto Sparagna e il gip Rapelli dispongono consulenze farmacologiche e lo stesso fa l'Istituto Superiore di Sanità: si scopre che lo «Skin Cap» contiene cortisone, [illegible] un medicinale venduto come cosmetico. Viene sequestrato in tutta Italia. Sembra storia chiusa. Ma nell'estate del '98 gli [illegible] del Nas, navigando [illegible] Internet, scoprono il «Blue Cap». Prodotto a Madrid e commercializzato [illegible] Milano, sotto ditte diverse [illegible] primo prodotto. I dépliant pubblicitari assomigliano però in modo impressionante [illegible] quelli dello «Skin Cap», alcune foto sono identiche. Il pm Sparagna dispo[illegible] nuovi accertamenti e [illegible] scopre che anche il nuovo «cosmetico» contiene cortisone, ha solo un [illegible] diverso. E' un medicinale [illegible] come tale deve seguire la trafila ministeriale.



Il procuratore aggiunto **Raffaele Guariniello** che ha avviato i processi per le dermatiti

Ieri è incominciato il processo davanti al giudice Marianna Maffiodo. Sono stati sentiti gli ispettori del Nas e i consulenti del pm che hanno confermato: «E' un medicinale». Ma [illegible] stato davvero il cosmetico a provocare le lesioni? I consulenti della difesa dicono di [illegible]. Le parti lese sono assistite dagli avvocati Daniele Natali e Aldo Albanese. Si continua l'8 febbraio.

Altro processo. Oggi a Susa, [illegible] parte lesa una diciottenne aspirante parrucchiera. Nel '97 ha lavorato presso un negozio [illegible] acconciature, [illegible] dopo pochi [illegible] ha avuto problemi di dermatite. La titolare risponde di lesioni colpose per [illegible] aver preso tutte le precauzioni. Saranno processa[illegible] il 23 marzo i responsabili della ditta «Brugnago» di Avigliana per la dermatite allergica provocata ad un dipendente che trattava gli oli lubrorefrigeranti utilizzati per torni e presse. Rispondono di lesioni colpose.

Presidenza del Teatro

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Rebaudengo

I dipendenti del Teatro Stabile chiedono la riconferma del loro presidente, Agostino Re Rebaudengo. Sul rinnovo dei vertici del teatro è [illegible] corso una diatriba fra i soci fondatori, Regione, Provincia e Comune. La prima sostiene Re Rebaudengo, la Provincia invece lo contrasta [illegible] il Comune non ha preso posizione. In una lettera indirizzata ai soci fondatori, i dipendenti affermano che è «auspicabile» la riconferma del presidente, «per garantire la prosecuzione di crescita [illegible] di progetti avviati in questi anni [illegible] per un ruolo alto del Teatro Stabile in Italia e in Europa». Oltre a esprimere «solidarietà [illegible] fiducia» agli attuali vertici, i lavoratori sostengono che la «scelta tra i candidati, come già successo per il direttore artistico, andrebbe fatta sulla valutazione di capacità e meriti, anziché su logiche di lottizzazioni politiche» e chiedono scelte rapide.

AI FUNERALI DELLE SORELLINE UCCISE DAL TIR PIRATA

[illegible] MORTALE

Un pensionato ha perso la vita ieri, poco dopo le 17, in corso Grosseto, altezza del civico 221. La vittima è Guido Ferraris, 90 anni, residente in via Boccardo 23 bis: mentre stava attraversando la carreggiata è stato travolto ed ucciso da un automobilista che non ha fatto in tempo ad evitarlo. Inutili le cure prestate da un equipaggio del 118 immediatamente arrivato in zona. Per oltre un'ora il traffico è rimasto parzialmente paralizzato.



INSEGUIMENTO

Un'auto che tenta di sfuggire all'alt della polizia e tre clandestini arrestati al termine di una folle corsa. E' accaduto l'altra notte in zona Lingotto. I fermati sono due moldavi, di cui uno minorenne, e un [illegible]o. Viaggiavano a bordo di una Tempra rubata [illegible] Collegno; prima si sono scontrati con l'auto della polizia poi hanno ingaggiato con gli agenti una violenta colluttazione; tre poliziotti sono rimasti feriti: guariranno in una ventina di giorni.

Folla in lacrime per Elisa e Roberta

Il sacerdote: erano davvero due piccoli angeli

Massimiliano Peggio

Sembrava così piccola, ieri pomeriggio, la chiesa di Santa Giovanna Antida con tutta quella gente accorsa per salutare Roberta ed Elisa. In tanti hanno voluto partecipare alla cerimonia per le due sorelline di Moncalieri, 15 e 13 anni, morte venerdì all'alba in [illegible] incidente sull'autostrada «A 21», [illegible] provincia di Asti. Le due bare bianche sono state adagiate una accanto all'altra sotto l'altare, [illegible] ricoperte di rose chiare. Nei primi banchi c'erano i genitori, il papà Giuseppe Romeo, la mamma Barbara, e Roberto, il fidanzatino di Roberta, con la fronte ancora segnata dal terribile schianto. E poi i familiari, gli amici, le autorità civili [illegible] militari dell'Arma, i colleghi in divisa del comando regionale dei carabinieri.

Attorno, ad occupare ogni spazio, c'era tutto il quartiere: l'intera comunità parrocchiale guidata da don Ruggero Marini. E quella di ieri, è stata una celebrazione difficile anche per lui, per il sacerdote delle lotte di strada, delle battaglie per i poveri [illegible] gli emarginati. Una lunga omelia, la sua, costellata di frasi [illegible] parole non facili da pronunciare di fronte a tanti volti rigati di lacrime. «Come posso parlare in questo momento [illegible] [illegible] Dio della vita, di avventura della vita, qui davanti [illegible] questi due angeli... Come vorrei [illegible] parlare di morte, qui, oggi», ha detto, con voce spesso incerta, spezzata dalla commozione. Un dolore diretto e profondo, perché Roberta ed Elisa facevano parte attiva della parrocchia: la più grande come animatrice dei gruppi di formazione, e la più piccola come chierichetta.

Così don Ruggero, al termine della funzione, ha voluto donare al papà [illegible] alla mamma, alcuni oggetti simbolici di quel legame: due «Gesù Bambino», presi dal presepio, [illegible] la «tunichetta» bianca dei chierichetti, quella che indossava sempre Elisa servendo la [illegible] «Prendeteli non [illegible] un ricordo, ma come un memoriale della loro presenza», ha aggiunto il sacerdote, porgendoli loro. Poi, stravolgendo le consuetudini liturgiche, ha invitato i genitori ad impugnare l'aspersorio per cospargere le bare bianche con l'acqua benedetta. La cerimonia funebre si [illegible] quindi chiusa con i [illegible]ggi dei compagni di classe, dell'istituto Giolitti [illegible] Torino, e la scuola media Pirandello di Moncalieri, degli amici di quartiere e dell'oratorio. Tante frasi commoventi, scritte di getto, a ricordare tanti momenti felici. I messaggi sono stati raccolti e consegnati a mamma [illegible] papà. Le due bare bianche [illegible] uscite tra gli applausi della gente, [illegible] hanno proseguito il loro ultimo viaggio per Catania, dove saranno tumulate.





Tantissima gente ha partecipato ieri [illegible] funerali nella chiesa di Santa Giovanna Antida [illegible] Moncalieri di **Roberta** (15 anni) e **Elisa** (13) **Romeo.** Nella foto in alto **Giuseppe** [illegible] **Barbara** i genitori [illegible] due ragazze



Colpo super milionario in un negozio d'arte

Banda del buco ruba l'«alzata» di Mussolini

Angelo Conti

[illegible] centrotavola che fu [illegible] Benito Mussolini è sparito, l'altra notte, dalle bacheche del negozio d'arte di Eupremio Montenegro, in corso Vittorio Emanuele 65 angolo via Gioberti. Insieme all'«alzata» d'argento massiccio finemente cesellata, dal [illegible] di 14 chili [illegible] del valore di [illegible] milioni (con la punzonatura dell'era fascista), sono stati rubati decine di altri oggetti d'argento, circa 300 monete romane ed alcune alte onorificenze di [illegible] Savoia. L'entità del bottino è ancora in fase di definizione, ma si aggirerebbe fra i 300 ed i 500 milioni.

[illegible] colpire [illegible] stata, ancora una volta, la banda [illegible] buco. Stavolta i ladri sono arrivati dalle cantine, dopo aver demolito due porte blindate e, soprattutto, dopo aver [illegible] fuori uso un sofisticato impianto antifurto. Come siano riusciti a superare tutti gli ostacoli ed [illegible] scavare [illegible] essere sentiti [illegible] notati è un mistero, come è un mistero come [illegible] riusciti a «spegnere» da lontano la sofisticata centralina dell'allarme interno.

Eupremio Montenegro, il commerciante che ha visto sparire [illegible] bella fetta della sua merce, ieri era visibilmente disperato: «Non [illegible] capacitarmi, avevo messo in atto tutte le contromisure. Comunque poteva andare persino peggio: i ladri non hanno attaccato le casseforti, forse perchè [illegible] stati disturbati dal mio arrivo». Il colpo è stato infatti compiuto la notte fra sabato e domenica ed è possibile che, seguendo la stessa strada, i ladri intendessero tornare anche la notte successiva, per dare l'assalto alla poderosa cassaforte blindata. Montenegro, però, domenica mattina è passato [illegible] dare un'occhiata al negozio e si è immediatamente accorto di quanto [illegible] accaduto. I carabinieri hanno immediatamente posto [illegible] osservazione le consuete aree di ricettazione di oggetti d'arte. I pezzi di maggior rilievo, oltre al centrotavola che fu di Mussolini, sono le onorificenze [illegible] casa Savoia: quelle dell'Ordine di San Maurizio e Lazzaro e soprattutto il Collare dell'Ordine della Santissima Annunziata. «Un oggetto piuttosto [illegible] raro - spiega ancora Montenegro - perchè si trattava della onorificenza più alta di Casa Savoia: a concederla poteva essere soltanto il re».

L'«impresa» sabato notte mentre nevicava. Indagini fra i frequentatori dei locali della zona

Trenta chilometri di copertoni tagliati

Raid su centinaia d'auto da Chialamberto a Ciriè

Gianni Giacomino

Centinaia di copertoni tagliati con la lama di un coltello e decine di auto rigate. Un raid in piena regola da frazione Mottera di Chialamberto, in Val di Lanzo, fino a Ciriè. Nella notte tra sabato e domenica i vandali si sono accaniti contro le automobili parcheggiate in diversi comuni, da Pessinetto, [illegible] Lanzo, Mathi, Ceres, Traves, fino [illegible] Ciriè. Una scia di gomme bucate lunga una trentina di chilometri, come la provinciale numero uno che sale in Valgrande di Lanzo. Un'azione ininterotta dall'una fino alle quattro del mattino mentre nevicava.

«Allucinante - si dispera ancora Pietro Ragusa, commerciante di Torino che sabato [illegible] [illegible] ospite di amici a Lanzo -. Quando [illegible] stata l'ora di tornare a casa mi sono trovato la Dedra con due ruote tagliate e ora non so nemmeno chi ringraziare». Motivo del raid? Per ora non [illegible] sa, né ovviamente si conoscono i colpevoli: nessuno avrebbe visto [illegible] sentito nulla. L'unica traccia rimasta è il metodo che hanno usato: due buchi larghi appena due o tre centimetri sulla parte laterale del copertone in modo che ripararlo diventa praticamente impossibile. «Domenica mattina mi hanno chiamato diverse persone prima delle [illegible] - ricorda Sergio Francesia, gommista di Cafasse -. In anni di questo lavoro non avevo mai visto una cosa del genere».

In queste ore, intanto i carabinieri della stazione di Chialamberto in collaborazione [illegible] gli altri colleghi della compagnia di Venaria, oltre [illegible] raccogliere le denunce di chi è stato danneggiato, stanno sentendo diverse per[illegible] Le indagini si diramano infatti in diverse direzioni, dalla bravata di qualche fuori di testa che [illegible] sapeva come trascorrere il sabato notte, fino ad un disegno preciso che mira a colpire qualcuno. Ma chi?, soprattutto tenuto conto che le vetture danneggiate appartengono a persone residenti in diversi comuni e che nemmeno si conoscono.

Una pista, però, sembrerebbe esserci anche perché i militari hanno raccolto le confidenze [illegible] alcuni proprietari di locali delle Valli di Lanzo per capire se il fatto possa essere riconducibile a qualche episodio avvenuto all'interno dei pub, tenuto conto che proprio a Mottera di Chialamberto esiste [illegible] dei locali più frequentati dalla gioventù della [illegible]. «L'unica cosa certa che [illegible] è che ho dovuto spendere 240 mila lire per sostituire i due copertoni» - dice [illegible] amareggiata Morena Baratti, impiegata di Leinì, che si trovava proprio a Chialamberto per trascorrere il sabato sera insieme [illegible] degli amici. Ma c'è addirittura chi ha dovuto chiamare un carro attrezzi nel cuore della notte, [illegible] peggio, si è trovato la fiancata dell'auto rigata da parte a parte ed ora sarà costretto [illegible] sborsare centinaia di mila lire.

[illegible] VANDALI A SCUOLA

I vandali sono tornati nella scuola elementare Guglielmo Marconi di Cafasse. Un'incursione devastante quella che [illegible] avvenuta nella notte tra sabato e domenica. I malviventi, dopo aver forzato un ingresso secondario, hanno distrutto porte, armadietti e sono riusciti ad arraffare anche un computer e un videoregistratore. E stavolta, dopo il secondo raid all'interno delle elementari nel giro di pochi mesi, il sindaco di Cafasse Giorgio Prelini, chiede maggiori controlli. «Capisco che le forze dell'ordine siano impegnate 24 [illegible] [illegible] 24 ma la situazione qui [illegible] Cafasse è diventata insostenibile - ammette Prelini -. Adesso sarò costretto a far installare un antifurto per la scuola e meno male che i ladri non [illegible] riusciti [illegible] forzare l'ingresso del deposito dell'Antincendio Boschivo o il danno sarebbe stato ancora più grosso».

BIANCA & NERA

[illegible] CORRIGE. In seguito ad un disguido si [illegible] verificate alcune imprecisioni nella trascrizione dei biglietti vincenti della Lotteria Italia in Torino città. Ecco i numeri corretti. Seconda categoria (cento milioni): [illegible] 223258, Z 233399. Terza categoria (cinquanta milioni): AF 119060, AG 367969, D 720260. Quarta categoria (venticinque milioni): AE 303800, R 378386, Z 209278.

CORECOM PIEMONTESE. Il Governo ha dato via al libera al Corecom piemontese, apponendo il visto alla proposta di legge «Istituzione, organizzazione [illegible] funzionamento del Comitato regionale per le comunicazioni», approvata a dicembre dal Consiglio regionale. «Sono molto soddisfatto - ha commentato il presidente del Consiglio Roberto Coda - perchè [illegible] importante che il nuovo organo possa insediare prima del prossimo appuntamento elettorale».

SCIOPERO SAN [illegible] Sono state oltre il 90% le filiali San Paolo Imi chiuse ieri [illegible] causa di uno sciopero che ha visto l'adesione dell'80% per cento degli impiegati bancari. Lo hanno annunciato le segreterie di coordinamento che hanno anche comunicato che domani le organizzazioni sindacali si riuniranno per decidere ulteriori iniziative vertenziali.

DUE [illegible] IN BANCA. Banditi in azione ieri, poco dopo le 8,30 alla filiale della banca popolare di Brescia, in piazza Derna. I malviventi, due, [illegible] volto coperto e armati di taglierino si sono fatti [illegible] dagli impiegati 17 milioni in contanti, quattro dei quali in valuta straniera. Mentre i carabinieri stavano ancora prendendo a verbale le vittime dell'assalto di piazza Derna, altri due banditi, sempre armati di taglierino, hanno fatto irruzione alla Banca popolare [illegible] Milano in corso Regina Margherita 262. Il bottino è di circa 13 milioni. Dei malviventi non ci sono tracce.

ASSALTO IN FARMACIA. Erano da poco passate le 11. Il bandito, solo, atteggiamento da bravo ragazzo, si è presentato alla farmacista di piazza Statuto 4, con in mano un foglietto. «E' per lei» ha sussurrato. La donna l'ha aperto, dentro c'era scritto: «Ho una pistola in tasca, questa [illegible] una rapina». La donna ha afferrato l'incasso della giornata, circa un milione e glielo ha consegnato; il giovane rapinatore è fuggito con tutta tranquillità.

CONSIGLIERE IN [illegible]. Un consigliere regionale in strada in mutande: [illegible] tratta di Alessandro Di Benedetto, consigliere regionale eletto in Piemonte con la Lista Di Pietro [illegible] responsabile regionale dell'Adusbef, è sceso ieri davanti alla sede della Ban[illegible] d'Italia [illegible] mutande per protestare contro il decreto legge che regola la rinegoziazione dei tassi di interesse dei mutui. Di Benedetto si [illegible] appeso al collo un grande cartello sul quale si legge «Fazio-Amato con i mutui usurari ci avete rovinato [illegible] in mutande ci avete lasciato». Sui boxer bianchi la scritta «Amato vuoi toglierci anche queste?». L'iniziativa di Di Benedetto è sostenuta anche da Rifondazione: «Il 70% degli italiani - ha detto il capogruppo Mario Contu - è proprietario di [illegible] casa perchè costretto dal mercato degli affitti bloccati. Ora si aggiunge la beffa del ricatto delle banche».

Dalla Finanziaria del 2001 un contributo ai progetti di recupero delle città

Stanziati 10 miliardi per la Cintura Nord

Sono interessati Venaria, Settimo Borgaro, Leinì e Volpiano

Settimo e Venaria capifile, ma anche Borgaro, Leinì e Volpiano: sono i comuni che godranno dei contributi economici stanziati dalla Finanziaria 2001 perché i loro progetti, esclusi dai finanziamenti concessi dall'Unione Europea al programma Urban II (rivitalizzazione economica e sociale delle città e delle aree adiacenti in crisi), sono stati recuperati dal governo, che ha deciso di ammettere a un finanziamento fino a 10 miliardi anche altri 20 piani presentati che seguono in graduatoria i vincitori europei.

Tra questi, al 12° e al 15° posto, ci sono appunto Settimo e Venaria che hanno presentato progetti. Il primo, oltre a Settimo, tocca anche Borgaro, Leinì e Volpiano, prevedendo cospicui interventi sia del settore pubblico che, e rimorchio, di quello privato, per una riqualificazione complessiva del territorio, sia sul piano ambientale che su quello socio-economico, con il rilancio di zone depresse e caratterizzate da problemi sociali o la riqualificazione di quelle deindustrializzate, interventi sulla rete di trasporto pubblico, su quella idrica, sulle risorse culturali. Potenzialmente, secondo il vicesindaco di Settimo, Sergio Bisacca, il progetto potrebbe muovere 300 miliardi.

Per Venaria l'obbiettivo degli interventi riguarda sia il centro storico, sia il quartiere popolare Borgo Vecchio di Altessano e prevede azioni integrate di sviluppo economico, sociale e urbanistico. Per il sindaco, Giuseppe Catania, occorre «creare occasioni perché la Città della Reggia si adegui». E cioè, fra l'altro, acquisire e recuperare Palazzo Carignano, dove si insedierà il Collegio dei mestieri di corte, e realizzare il Museo delle memorie dedicato all'architetto Guarini. Insieme i due progetti di Venaria e Settimo integrerebbero nello sviluppo un'area che va dal parco della Mandria al parco fluviale del Po.

Ieri lo stato maggiore dei Ds - c'erano Esposito, Marcenaro e Nigra, oltre i parlamentari Chiamparino e Larizza - ha sottolineato che si tratta di progetti fondamentali per recuperare la Cintura Nord di Torino dando seguito all'analogo impegno profuso nelle periferie torinesi dall'amministrazione civica con progetti ora realizzabili «grazie alla sensibilità - è stato detto - dell'Ulivo e della sua finanziaria».

Ma i Ds chiedono che la quota non giunta dall'Unione Europea, che finanzia solo i primi 10, sia integrata dalla Regione Piemonte «che dovrebbe fare la sua parte con un contributo adeguato che permetta la piena realizzazione dei progetti». E' già pronto un ordine del giorno che ricorda alla giunta regionale come già lo scorso settembre c'era un impegno perché i progetti non compresi nel finanziamento dell'Unione Europea avessero accesso ai fondi strutturali gestiti dalla Regione. L'on. Chiamparino ha infine ricordato, polemicamente, come ci sia stracciati le vesti per la mancata assegnazione dell'Authority per le telecomunicazioni a Torino mentre oggi, tra contributi per l'alluvione, Olimpiadi, Alta velocità Torino-Milano, metrò e «passante», stiano arrivando 15 mila miliardi di investimenti di rete. Sempre «dal governo dell'Ulivo». [g. b.]



Il degradato Palazzo Carignano a Venaria verrà recuperato grazie ai nuovi fondi

La Loggia, polemiche

Acqua prelevata presso il bacino dell'ex discarica

LA LOGGIA

Sembra una piccola collina, ingentilita da qualche modesto albero, invece è un'ex discarica di 8 milioni di metri cubi di rifiuti solidi urbani a 20 metri dal bacino di lagunaggio dell'Azienda acque metropolitane in regione Tetti Sagrini a La Loggia. In futuro l'acqua che scorre dai rubinetti di Torino arriverà proprio da questi nuovi impianti di potabilizzazione, anziché da Moncalieri. Acqua meno inquinata, che evita gli scarichi degli affluenti perniciosi come il Banna, e decanta in un bacino di lagunaggio di fianco al Po prima di essere potabilizzata. Certo la vicinanza dell'ex discarica, chiusa nel '93, qualche polemica l'ha sollevata. Dai banchi dell'opposizione a La Loggia il consigliere Gianna Tuninetti ha denunciato la presenza dell'area stoccaggio rifiuti a vari enti. «Siamo in fase di sperimentazione da quattro anni - replica Paolo Romano, amministratore delegato dell'Aam -. Abbiamo costantemente monitorato la qualità dell'acqua con risultati positivi». Il cantiere è a buon punto. La captazione dell'acqua del Po avverrà in due fasi: prima la decantazione nel bacino di lagunaggio e poi la potabilizzazione con notevole riduzione dei costi. «Quanto all'ex discarica, viene costantemente controllata - aggiunge Paolo Romano - e l'Asl 8 ha chiesto come ulteriore garanzia la realizzazione di un muro impermeabile di 20 metri sotto terra che separi l'ex discarica dal lago». Misura precauzionale che dovrebbe eliminare ogni rischio. E c'è già il progetto di raddoppiare il bacino di lagunaggio acquisendo anche quello oltre il canale dell'Enel, della cava «Zucca & Pasta». Cava che doveva chiudere, invece in accordo con l'azienda Aam ha chiesto di espandere l'attività. Risultato? In futuro si avrebbe a disposizione un secondo lago, più ampio (in totale 6 milioni di metri quadri), che andrebbe a completare il quadro di approvvigionamento idrico di Torino. E se il vicesindaco di La Loggia Salvatore Gerace plaude all'iniziativa, non è dello stesso parere Nemesio Ala, presidente del Parco fluviale del Po, all'interno del quale si trovano i due bacini: «Qui il piano territoriale del '95 prevedeva la chiusura delle cave e la rinaturalizzazione di una zona già fortemente compromessa», commenta. Ma la Regione ha già sul tavolo il progetto di modifica dei confini delle aree protette del Po nella fascia torinese per consentire l'intervento previsto. [a. per.]

PROVINCIA FLASH

■ **SUSA, POLIZIA.** Più incidenti ma meno morti e feriti nel bilancio degli incidenti 2000 della polizia stradale di Susa. In particolare sull'A32 si sono verificati 294 incidenti di cui tre mortali contro i 273 del 1999 con sei morti. I feriti sono stati 60 (nel 1999, 72). Bilancio quindi positivo perché il transito dei veicoli è notevolmente aumentato con la chiusura del traforo del Bianco grazie agli attenti controlli delle pattuglie della Polstrada che hanno inoltre rilevato: 46 denunce per guida in stato di ebbrezza (13 camionisti), 13 denunce per inversione sull'autostrada, 34 invece sono state le sospensioni delle patenti per aver superato di 40 chilometri orari i limiti di velocità mentre 81 camionisti sono stati fermati mentre circolavano sull'A32 nei giorni festivi di divieto.

■ **GASSINO, COMMISSIONI.** Domani alle 20,30, presso la sala del consiglio comunale di Gassino, riunione pubblica di tutte le commissioni comunali permanenti per discutere della formazione del bilancio comunale 2001.

■ **RIVALBA, PRGC.** Nell'ultima seduta il consiglio comunale di Rivalba ha approvato il progetto definitivo del Piano Regolatore Generale Comunale. Il documento urbanistico che ridisegna il paese, prevede nuove aree edificabili nel concentrico e in Regione Caseppa, per complessivi 16 mila metri cubi.

■ **SETTIMO, ARRESTATO.** Sorpreso dai carabinieri in via Torino a Settimo in possesso di 100 grammi di hashish, Raschid Amoun, 22 anni, abitante a Torino, è stato arrestato per detenzione di stupefacenti ai fini dello spaccio.

■ **PANCALIERI, FERITI.** Due operai di origine indiana, la notte scorsa, sono stati ricoverati in ospedale con contusioni alla testa e ferite, provocate da un coltello. I due, R.S. di 32 anni e S.S., calnestino, sarebbero stati aggrediti da altri connazionali, in via Pianca Romana, nel centro di Pancalieri.

■ **PORTE, INVESTITO.** Un pedone, Mario Cappello, abitante a San Germano in via Ponte Palestro 7, è stato investito ieri mattina da una Fiat Uno guidata da Elena Vallario, 32 anni, abitante a Luserna in via Cavour 32. Secondo la ricostruzione della Polizia stradale di Pinerolo l'uomo è stato investito mentre si trovava al centro della statale 23 del Sestriere. Trasportato con un'ambulanza della Croce Verde di Pinerolo all'ospedale Agnelli è stato ricoverato per politrauma.

Lettere di contestazione perché rifiutavano di garantire gli straordinari

Dipendenti in rivolta alle Poste di Ciriè

CIRIE'

«Adesso basta, il comportamento dei vertici della Società Poste è inammissibile. A Ciriè tutti i 15 i postini sono stati raggiunti da lettere di contestazione perché si rifiutavano di garantire degli straordinari quando alcuni di loro hanno lavorato addirittura 35 ore in più del contratto e devono ancora sfruttare un mese di ferie». A denunciare la situazione che si è venuta a creare all'interno degli uffici di Ciriè e di altre città della provincia in maniera meno evidente, è Nino Scianna, sindacalista della Slc-Cgil.

Proprio in queste ore i sindacati si stanno muovendo per cercare di ottenere un incontro insieme ai dirigenti delle Poste e all'amministrazione della città per risolvere un problema che definiscono «di forte tensione». «Ora vorremmo parlare seriamente di servizi in quella che da sempre viene chiamata "la città dei servizi" e non solo di nimenti quasi intimidatori» - precisano i sindacati. «Mi chiedo davvero cosa stia accadendo nelle filiali di Ciriè - continua Scianna -. E' una gestione che lascia molto a desiderare: non si può permettere che lo straordinario diventi strutturale, basta gestire meglio il personale». Rincara la dose: «Prima si sono verificati due trasferimenti di portelettere rientrati dopo il nostro intervento, ora si fa leva su chi non vuol fare straordinari chiedendo di produrre delle giustificazioni e io che sono quindici ci anni che svolgo questo lavoro per la prima volta sono stato costretto a rimanere fuori dall'ufficio, mi chiedo perché».

Così, a distanza di qualche settimana si ripresenta un vecchio problema per la città di Ciriè e soprattutto per alcune delle sue zone che periodicamente rimangono «scoperte». In poche parole ci sono giorni nei quali la corrispondenza non viene infilata nella solita cassetta perché non c'è un numero sufficiente di postini da impiegare. «Non entriamo in merito alla vicenda della filiale di Ciriè e nemmeno alla sua gestione del personale - puntualizzano dall'ufficio stampa della Società Poste Italiane di Torino -. Ci sono dei provvedimenti disciplinari in corso: se ha sbagliato il funzionario pagherà il funzionario, se invece sbagliano i dipendenti pagheranno loro, è molto semplice».

Anche sulla richiesta di straordinari la direzione è chiara: «Chiediamo questo sforzo ai nostri portalettere perché c'è necessità e soprattutto in un periodo come quello passato quando ci sono migliaia di lettere di auguri da consegnare. Stiamo compiendo sforzi notevoli per riorganizzare e rendere più efficiente il servizio». [g. gia.]



Il sindacalista Nino Scianna

Grugliasco

Tipografia fallita Licenziati 60 lavoratori

GRUGLIASCO. Amara sopresa per i 60 dipendenti della «Tipografia Torinese» di via Santorelli 15. Ad attenderli, al rientro dalla pausa natalizia, la notizia del fallimento della ditta. «E' stata una doccia fredda - dice Angelo Filannino -. Non ci aveva avvertito nessuno». Appena il giudice nominerà il curatore fallimentare si conoscerà il destino dei 60 lavoratori. «Ci auguriamo che possa essere applicata la mobilità o la cassa integrazione - dice il delegato sindacale della Cgil Mauro Croce -. Il rischio, altrimenti, è quello di essere licenziati in tronco». In attesa che si sappia qualcosa di più definito i tipografi hanno deciso di occupare la ditta. «Lo facciamo a turno - spiega Cosimo Tomacelli -, ma soltanto di giorno». E i vertici aziendali? Cosa prefigurano? «Preferisco non fare commenti - dice Sergio Maranini -. L'unica cosa che posso confermare è che l'azienda è fallita: abbiamo presentato i libri contabili in Tribunale. La crisi, comunque, era in atto da un paio di anni».

Rosta, camionista francese lasciato dalla ragazza

Sequestra albergatore con pistola giocattolo

Angelo Conti

Chi non ha mai pianto sulla spalla di un amico per una pena d'amore? Chi non ha mai cercato conforto raccontando, magari per ore, le proprie sofferenze ad un paziente interlocutore? In questi frangenti, si sa, il nemico peggiore è la solitudine: non basta uno specchio per sentirsi meglio, ci vuole qualcuno capace di stare ad ascoltare e magari di offrire un appiglio (falso o vero che importa?) per dare corpo almeno alla speranza.

Alan C., 30 anni, camionista francese, ospite di un albergo di Rosta, l'altra notte ha capito che la sua Vivienne era finita: una lunga telefonata con Parigi, poi gli occhi fissi sul soffitto finché non è sorto il sole. Quando è sceso per la colazione, Alan era proprio uno straccio: ha preso un cappuccino ed ha cominciato a raccontare al gestore dell'hotel quanto gli era successo. Lui è stato a sentire per un po', ma gli altri clienti e le incombenze dell'albergo non gli consentivano quell'attenzione che - soprattutto secondo Alan - la delicata vicenda avrebbe meritato.

E così il camionista francese ha tirato fuori la pistola e, con aria cattiva, ha ordinato: «Adesso mi segui». Il sequestro di persona si è sviluppato nella stanza del francese, al piano di sopra, dove il confidente forzato è stato fatto sistemare in poltrona. Tenendo bene in vista la pistola, Alan ha continuato a parlare di quell'amore difficile e di quella ragazza che preferiva un altro. Fra lacrime e singhiozzi ha poi persino appoggiato la pistola. Quasi una resa.

Ma intanto la moglie del gestore, che aveva intravisto parte della scena, e soprattutto era allarmata perché il marito non accennava ad uscire, ha chiamato i carabinieri. E i militari, arrivati pochi minuti dopo, hanno fatto irruzione nella stanza: qui Alan, riverso sul letto e quasi addormentato dopo qualche whisky, continuava a ripetere il nome della ragazza, davanti all'ex sequestrato che aveva ormai assunto i panni del Buon Samaritano.

Una scena quasi strappalacrime se non ci fosse stata quella pistola (poi rivelatasi un giocattolo), quel caricatore di colpi a salve ed anche quel piccolo coltello a serramanico che il camionista nascondeva in una tasca.

Ai carabinieri della compagnia di Rivoli è toccato stilare un verbale decisamente insolito. Palesemente inopportuno il reato di sequestro di persona, considerate le particolarissime circostanze, Alan C. è stato denunciato per detenzione del coltello e della pistola giocattolo.

Ma prima ha potuto ottenere un'altra importante soddisfazione: quella di raccontare di nuovo, ad un baffuto sottufficiale, tutta la sua storia d'amore. Che adesso vivrà per sempre anche nelle quattro pagine di un verbale dei carabinieri.

Avigliana

Sarà bonificata la discarica della Teksid

Si avvia a soluzione il problema della discarica Teksid di Avigliana. Lo scorso anno l'ingegner Di Molfetta ha realizzato il progetto preliminare di intervento per la bonifica dell'area di Avigliana e la messa in sicurezza permanente dell'area di Buttigliera Alta. E' stata convocata anche la conferenza dei servizi in Regione e entro i primi mesi del nuovo anno verrà convocata una seconda conferenza, per esaminare le osservazioni e dare il via ai lavori. Nella zona di Avigliana verrebbe realizzata una barriera reattiva e semipermeabile. L'area sarebbe contenuta da speciali muri, profondi una ventina di metri, disposti a imbuto e realizzati in modo da superare la falda acquifera. Il flusso dell'acqua sotterranea verrebbe convogliata contro la barriera di uno speciale ferro «zerovalente» che serve ad abbattere la tossicità dei solventi clorurati.

L'amministrazione comunale di Avigliana vuole avere delle garanzie e il consiglio comunale ha approvato un documento mettendo in evidenza la necessità di eseguire rapidamente i lavori, di tenere sotto controllo con continui monitoraggi la futura bonifica. L'area inquinata non potrà essere destinata a insediamenti industriali e residenziali e sarà vietata la costruzione di pozzi. Il Magistrato del Po dovrà provvedere a ripristinare la scogliera della Dora distrutta dalla recente alluvione. [g. mar.]

Sauze d'Oulx

«Le automobili bloccavano gli spazzaneve»

SAUZE D'OULX

«Le strade sono state pulite nel limite del possibile. Molte volte, anche per colpa di auto parcheggiate in modo poco ortodosso, i mezzi spazzaneve non possono intervenire in modo sufficiente». Per Roberto Faure, sindaco di Sauze d'Oulx, la rinomata stazione sciistica piemontese, interpellato in seguito ad una lettera pubblicata ieri su Specchio dei Tempi, uno dei motivi per cui lo sgombero neve non è stato effettuato a sufficienza è questo. Ma per il lettore che ha scritto ieri del mancato sgombero neve in via Clotes, per colpa soprattutto del ghiaccio, formatosi a causa dei bruschi cambi di temperatura, non è proprio così. Tale via, come spiega, si è trasformata in «uno scivolo di ghiaccio da affrontare tutti i giorni, anche solo per andare a comprare il pane».

In effetti, non solo a Sauze d'Oulx, ma anche a Oulx, come a Bardonecchia e in altre località valsusine, molte vie sono ricoperte dal ghiaccio e pare che alcuni villeggianti abbiano persino sporto denuncia presso i carabinieri per alcuni gravi danni subiti, non tanto per la mancanza dello sgombero neve quanto per l'assenza di sale o sabbia necessari per sciogliere il ghiaccio. Secondo coloro che contestano la pericolosità nel circolare, per stare in piedi non bastano gli scarponcini, «per uscire di casa ci vorrebbero i ramponi», hanno lamentato. [a. mac.]

LA MIA CITTÀ

Tra le segnalazioni alla rubrica anche l'incredibile vicenda di un chiusino da ripristinare

Un'attesa di 140 giorni per riavere la patente

Luca Pesando di Bussoleno mette sotto accusa la Motorizzazione per il blocco di una patente: «Da più di 140 giorni, pur essendo stato riconosciuto [illegible] possess[illegible] di tutti i requisiti necessari, sono impossibilitato alla guida fuori dall'Italia perché la mia patente è trattenuta alla Motorizzazione Civile di Torino [illegible] attesa di rifacimento. Questa [illegible] una vera e propria limitazione, ingiusta, della libertà individuale, che può essere penalizzante anche in ambito professionale. Tra l'altro, le cronache raccontano che forse avrei riavuto il documento più tempestivamente [illegible] avessi colpevolmente usato l'auto in modo pericoloso e lesivo per gli altri.

[illegible] CARTELLI. Ancora la Motorizzazione al centro dell'attenzione. Scrive Pietro Sarra: «Da alcuni ha aperto la nuova sede della Motorizzazione [illegible] Beinasco; ho un area di servizio Tamoil in [illegible] Orbassano e dall'apertura dei nuovi uffici almeno 50 persone al giorno mi chiedono come ci si arrivi. E' possibile che non [illegible] prendano provvedimenti per segnalare [illegible] i dovuti cartelli l'ingresso degli uffici?».

Trasporti

FERMATA SIRACUSA. Scrive Gabriele Caponetto: «Mi capita spesso di aspettare intorno alle 10 il bus 56 diretto in centro alla fermata "Siracusa" di via Monfalcone. L'attesa è sempre superiore [illegible] 25 minuti, a dispet[illegible] dei 10 previsti dalla tabella sulla frequenza dei passaggi affissa sulla palina. Vista la sistematicità del ritardo, credo [illegible] [illegible] tratti di pura casualità, quindi sarebbe più onesto da parte dell'Atm per lo meno modificare la tabella».

[illegible] 16. «Come [illegible] - chiede un lettore -, il tram 16 è tuttora gestito da bus? E perché in corso Re Umberto non si asfalta la sede tranviaria per ricavare una corsia per il bus?».

FERMATA [illegible] 30. «Mi capita abbastanza spesso - scrive [illegible] lettore -, di recarmi alla fermata del 30 "Pomi" (Reaglie) ad aspettare la corsa prevista per 7,21 (partenza da Chieri: 6,45), ma di dover attendere la corsa successiva (che arriva alle 7,27) prima di salire, se l'autista mi concede la "grazia" di caricarmi, su un autobus a dir poco gremito. Consentitemi una domanda: a [illegible] serve quel cartello con tanti numeri appeso alle paline delle fermate? Sono orari o numeri estratti a sorte?».

Disservizi

SERVIZI IGIENICI. I servizi igienici della città continuano a provocare critiche [illegible] non conoscono soluzioni. Franco Revello: «Sono un torinese che ama viaggiare. Ho frequentato anche paesi che, a confronto [illegible] la nostra bella Italia, [illegible] da ritenersi quasi da terzo mondo. Ebbene, ovunque, soprattutto nelle città molto frequentate, per turismo [illegible] per affari, esiste [illegible] invidiabile organizzazione per quanto riguarda i servizi igienici pubblici. Si paga, è vero ma in caso di necessità non si deve chiedere il solito favore al bar più vicino. Parlando di Torino, aggiungo che è una vergogna. Anche la stazione [illegible] Porta Nuova non offre sostegno in questi ca[illegible]. Un unico bagno e per di più indecente».

Degrado

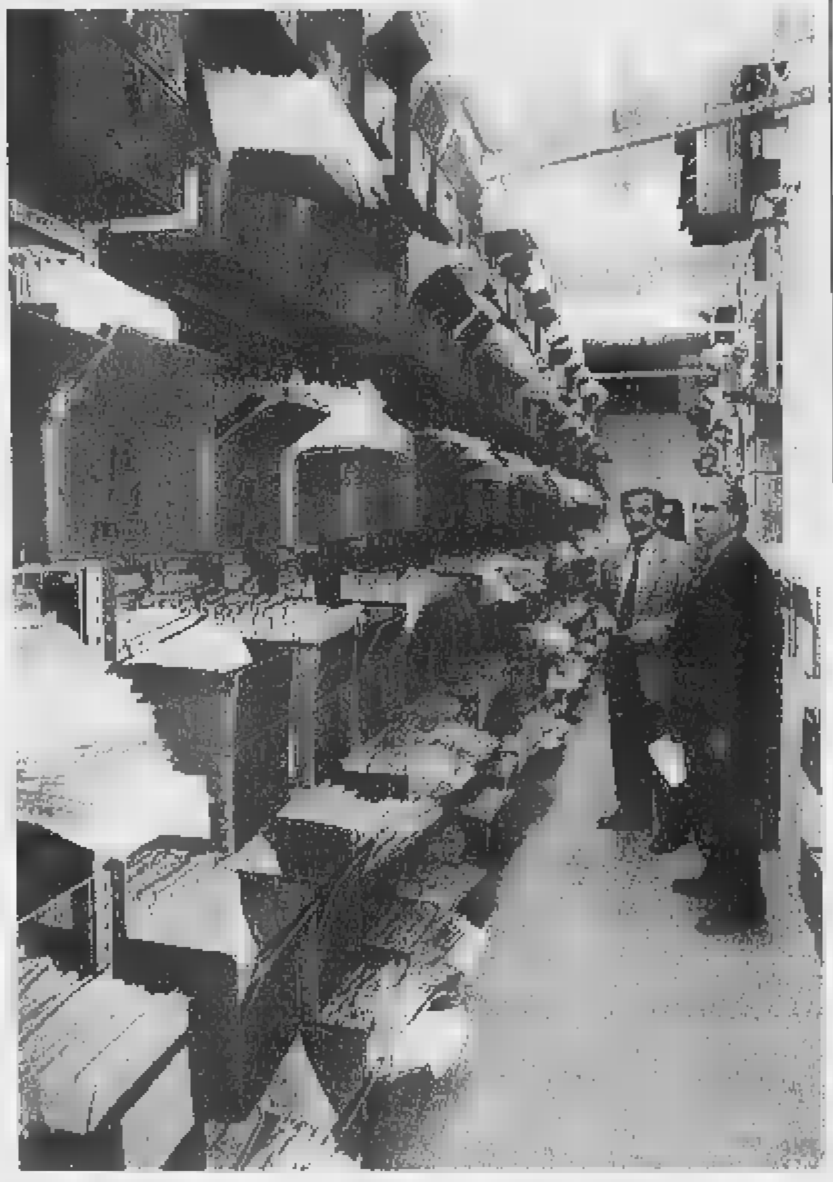
CHIUSINO... ETERNO. Ma quanto viene a costare questo chiusino? Sicuramente troppo. Ne riportiamo l'assurda storia che le famiglie Gilardetti e Roione hanno spedito alla Mia città: «Nel mese di novembre 1999 avevamo segnalato telefonicamente ai vigili di zona che il coperchio rotto ed instabile della caditoia [illegible] strada del Nobile 33 rappresentava un serio pericolo per pedoni e auto. Non ci fu nessun intervento. All'inizio di gennaio 2000, abbiamo esposto il caso a tre Uffici Pubblici: Ufficio Suolo pubblico del Comune; Ufficio Settore Ponti e Vie d'Acqua del Comune; Azienda Po-Sangone. Il 12 aprile 2000, come ci fu suggerito dall' Ufficio Suolo Pubblico, ci siamo recati personalmente alla Sezione Vigili Urbani di corso Moncalieri 80 per segnalare nuovamente il problema. Questi han[illegible] trasmesso al Comune la nostra segnalazione e nello stesso giorno due addetti del Magazzino Suolo Pubblico hanno provveduto [illegible] posizionare un cavalletto con lampeggiante notturno sul coperchio pericolante della caditoia. Al 4 dicembre 2000 la situazione è questa: non sappiamo ancora a chi appartiene la caditoia [illegible] di conseguenza chi deve provvedere al suo ripristino».

Viabilità

[illegible] ROMA. Con il denaro si può tutto? In parte è vero. Scrive Cristina Tomacelli: «Come mai fino a poco tempo fa in via Roma c'era un divieto di sosta e di fermata e ora improvvisamente è diventata parcheggio (naturalmente [illegible] pagamento)? Quando si paga [illegible] [illegible] intralcia più?».

DOSSI. C'è chi li invoca e chi li vorrebbe togliere.

Scrive Paolo Oddone: «Desidererei sapere se è possibile ottenere una spiegazione razionale alla incredibile proliferazione di dossi, rotonde, sensi unici "misteriosi" apparsi recentemente in tutte le strade collinari. Sembra in aperta contraddizione con le domeniche del pedone il cui fine sembrerebbe quello di ridurre l'inquinamento. Infatti tali dossi, [illegible] specialmente se posti nelle salite, costringono le auto a fermarsi e ripartire in strade dove sarebbe comunque impossibile superare il limite di velocità».



L'archivio delle patenti negli uffici della Motorizzazione civile

[illegible]

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Mosca 1; via Porpora 41; via Cigna 44; corso Peschiera 244/A; corso Casale 110; piazza Massaua 1; via Tripoli 58; corso Traiano 158; piazza Pitagora 9; via G. Borsi 114; via San Francesco d'Assisi 14; via Nizza 214; [illegible] Vittorio Emanuele 34; via San Donato 55.

[illegible] (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; [illegible] Vittorio Emanuele 66.

[illegible] SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo, 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.

APERTA 24 [illegible]
Venaria, via L. da Vinci 50.

INFORMAZIONI
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

CERCA AMICI



DOV'E': CANILE MUNICIPALE VIA GERMAGNANO 11, 011/26.24.803
NOME: MINO
RAZZA: METICCIO, TAGLIA PICCOLA
ETA': 1 ANNO, MASCHIO

Il piccolo Mino - poco [illegible] [illegible] un [illegible] - è stato trovato in una fogna e rimesso in sesto da mani amiche: un episodio che la dice lunga su quanto abbia già dovuto soffrire nella sua breve vita questo bellissimo cagnetto dagli occhi dolcissimi (bolletta 18436), vivace [illegible] affettuoso. Ora attende un padro[illegible]: possibilmente migliore di quello che lo ha buttato via [illegible] una scarpa vecchia. Chissà che il nuovo anno non gli [illegible] [illegible].

BOLLETTINO METEO

Martedì 9 gennaio

[illegible]
Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo inizialmente poco nuvoloso o velato; aumento della nuvolosità nelle [illegible] pomeridiane. Visibilità: discreta. Temperatura: in lieve diminuzione. Venti: moderati da [illegible] sui rilievi, [illegible] Sud in pianura.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	10,2
MINIMA	6,3
UMIDITA' (ore 14)	87%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	5,6 mm
MEDIA (1913-1994)	38,1

[illegible] DI CASELLE
TEMPERATURE

MASSIMA	11,1	[illegible]	5,4
PRESSIONE (ore 20)			1007 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19,5	18 gennaio 2000
MINIMA	-15,4	21 gennaio 1954

UN ANNO FA

MASSIMA	5,7	MINIMA	-1,2

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

[illegible]

IL SOLE: sorge alle [illegible] [illegible] e 7 minuti; [illegible] alle ore 17 e 6 minuti.

LA LUNA: [illegible] leva alle ore 16 e 48 minuti; cala domani alle ore [illegible] e 39 minuti.

- Primo quarto 2 gennaio ore 24
- Luna piena 9 gennaio ore 21
- Ultimo quarto 16 gennaio ore 14
- Luna nuova 24 gennaio ore 14

MERCURIO: [illegible] [illegible] milioni di [illegible] dalla Terra [illegible] quale si [illegible].
VENERE: si trova nella parte centrale della costellazione dell'Acquario.
MARTE: occorrono ben 345 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.
GIOVE: rimane ancora eccellente la visibilità di questo grande pianeta.
[illegible]: brilla di tonalità grigio-gialla esattamente come la stella Capella.
IL FENOMENO: eclisse totale [illegible] Luna interamente visibile dall'Italia: la migliore per noi fino a oltre il 2010. L'eclisse inizia alle 19 e 42 minuti e [illegible] alle 22 e 59. La fase massima si ha alle 21 e 20 minuti.

I SERVIZI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI**, serv. generico ore 8-24, a pagamento 24.45.411, pediatrico [illegible] pagamento festivi 8-24, feriali 18-24, tel. 24.45.411. **Soccorso dentistico.** Molinette (8.30-12.30 19.30-21.30, sabato, domenica e festivi 19.30-21.30) 633.67.17; **Guardia ostetrica S. Anna**, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111 Mauriziano 50 [illegible]. **Pronto farmaci** [illegible] 22 **Ell'ambulanze e Soccorso urgente** 118; [illegible] 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Gialla** 011 225.21.10.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113. **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Poste** 160. **Municipio** 442.11.11; **Certif. dom.**: [illegible]. 436.01.66; inf. 800.019.585; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Canile** 262.48.03. **Aci** 116. **Europ assist.** 800-801.801; **Atm** 800.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 800.217.216. **Atc** 800.256.941.

SOLIDARIETA'. Alma (Alzheimer) 63.35.328; **Adisco** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49. **Alcolisti Anonimi** [illegible].4978; **AL-ANON** (familiari degli alcolisti) 216.4227; A.V.O. 319.89.18; **Ass. G.** [illegible] contro la **malasanità**, 0360 55.41.20; **CAN GO** (tossicodipendenti). 0335 72.77.955; **CSA - Comitato Difesa Diritti Assistiti**, [illegible]; **Gestione dei Conflitti**, 669.61.30; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Epi '76** (epilessia). 533.496; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; [illegible]. **Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. [illegible] ore 21 [illegible] [illegible] 23. [illegible] 436.31.11; **Stranieri** Ciscat 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Intern.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16; **Aplce** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341 144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Salute donna** 437.92.28. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 800-231.310; **Promozione Donna** 85.40.55; [illegible] **Rosa** 530 666; **Emergenza anziani** [illegible], mercoledì, [illegible] pomeriggio [illegible] martedì, giovedì, sabato mattina 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 800-23.12.92; [illegible] **Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Le Patriarche** (tossicodipendenti) 800-012.729; **DI.A.Psi.** 54.66.53.

LA STAMPA
PAGINA 41 MARTEDÌ 9 GENNAIO 2001

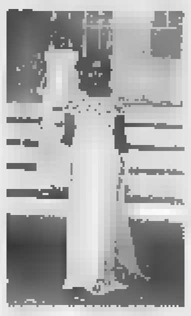
GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, ■ Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



CONVERSAZIONI D'ARTE

■ la lezione di storia dell'arte il mercoledì alle 20,45 ■ Torre Pellice con ■ Libera Officina ■ Arti (via Angrogna 20). ■ incontri, da domani ■ Massimo Tosco ■ ■ panoramica dell'arte moderna a cominciare da Cézanne, il suo precursore. Dopo l'invitabile incontro con Picasso (■ foto ■ sua opera) parlerà di Boccioni, Bacon, Pollock e Warhol. L'Officina apre anche le iscrizioni al laboratorio per ragazzi e adulti che impareranno, a fabbricare piccoli libri artistici con la tecnica della linoleumgrafia e dell'acquaforte Informazioni al numero 0121 91162



«IDEA SPOSA» CERCA MANNEQUIN

Domani, mercoledì, ■ terrà presso ■ «Fashion Team» in corso Vittorio Emanuele II 74, dalle 16 alle 17, la selezione dell'équipe ■ indossatrici ■ indossatori - ■ ventina - che presenteranno i ■ modelli per ■ cerimonia nuziale alle sfilate di moda in programma nel corso ■ Idea Sposa 2001, la rassegna in programma ■ Lingotto Fiere dal 18 al 28 gennaio prossimi. Ecco i requisiti richiesti: per le donne, altezza minima mt. 1,74, taglia 42/44; per gli uomini, altezza minima di mt. 1,82, taglia 48/50. Titolo preferenziale, l'esperienza di passerella.

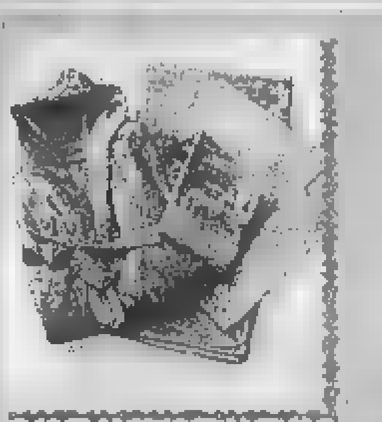
■ AFFARI



■ I décolleté bicolore di Prada da 450 mila passano ■ 270 mila mentre, le polacchine da uomo Tod's da 389 scendono a 275 mila. Da Bruschi, piazza San Carlo 208, che sconta dal 30 al 50 per cento anche le scarpe Miou Miou. **-40%**

■ Scontati del 40 per cento maglioni (da 330 passano a 198 mila) e twin-set (da 400 a 240 mila). Da Sem, via Roma ■, stessa percentuale di sconto per i tailleur in tweed Anni Quaranta in vendita a 184 mila. **-40%**

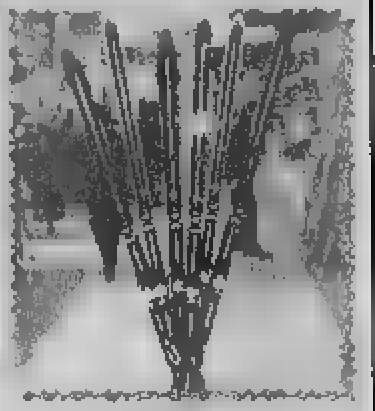




SPUGNE Gli accappatoi di Versace in spugna e ciniglia lavorati a telaio, da 580 scendono ■ ■ mila. Da coordinare al set da bagno (5 pezzi: mani, ospiti e telo) a 100 mila: costavano il triplo. Da Vertice, via Lagrange 35. **-65%**

JEANS I mitici Levi's 501 ■ con 80 mila lire contro le 140 mila del prezzo pieno, mentre i giacconi tecnici di CP Company da un milione 170 mila costano adesso la metà. Alla jeanseria Scotti's Blu, via Lagrange 25. **-50%**





A TUTTO SKI Costano 129 mila gli sci Rossignol monoscocca modello V3C completi di attacchi Salomon Quadrax 500 ■ due direzioni di sgancio, prima in vendita ■ 470 mila lire. Da Milanesio di corso Peschiera 274. **-75%**

Il vero saldo eccolo qui

Da domani al 6 febbraio è caccia aperta all'affare Proponiamo una guida ai «colpi» migliori nelle boutique del centro

ANTONELLA AMAPANE
ELENA DEL SANTO

Gli anglosassoni li chiamano «best buys», sono i migliori affari. La crème de la crème del saldo, sindrome di massa che colpisce puntualmente le sue vittime a gennaio. A Torino la ■ all'occasione con tanto di mappe, consigli per gli acquisti ■ segnalazioni assortite, comincia domani per concludersi il ■ febbraio. Magliette al prezzo di ■ toast, pullover al costo di una videocassetta, tailleur per la spesa di uno Swatch: sotto la Mole, pare che i negozianti facciano a gara per invogliare allo shopping di fine stagione. Addirittura c'è chi, prevedendo code davanti alle vetrine (per la verità sempre più esigue), ha deciso di intrattenere i clienti in attesa offrendo caffè fumanti.

Un'attenzione confermata da Laura Nixon direttrice della boutique Ferragamo di via Roma: «Espressi, cappuccini e mini croissant verranno serviti da inappuntabili camerieri» dice, mentre «spunta» la merce prossimamente in saldo, preannunciando che le ballerine Audrey create appositamente per l'attrice da Salvatore Ferragamo nel 1954, da 355 scenderanno a 210 mila; le «bustine» lunghe come bassotti, della serie Gancino, passeranno da 845 mila al mezzo ■ milione tondo; costeranno la metà cravatte e foulard; meno 40 per cento, invece, per le sporte della pubblicità della collezione Logomania (ora a 570 mila) e per zaini, cartelle da top manager o sacche da giramondo. L'abbigliamento? «Tutto ribassato dal ■ al ■ per cento». Abiti e capi spalla, accessori, biancheria per la casa, attrezzi sportivi: nessun settore resta immune dalla frenesia dei ribassi. O quasi. Tra gli «allergici» c'è Jack Emerson, tempio torinese dell'english style di via Cesare Battisti 1 che dodici ■ all'anno però, riserva una stanza colma di offerte speciali dove attingere articoli fine serie a prezzi stracciati; ■ la boutique Louis Vuitton ■ via Roma dove la parola saldo «non rientra nella filosofia della Maison».



I saldi: da domani la caccia è aperta. C'è chi, prevedendo code davanti alle vetrine, ha deciso di intrattenere i clienti in attesa offrendo caffè fumanti.
«Espressi, cappuccini e mini croissant verranno serviti da inappuntabili camerieri», promettono da Ferragamo

Ribassi sì, ma con moderazione da Hermès: «Saldiamo solo le cose delle stagioni passate, mai quelle attuali. E neppure scontiamo foulard, cravatte ■ ■ in cuoio. Lo riteniamo un segno di serietà verso i nostri clienti» dicono nel monogriffe di via Roma angolo piazza San Carlo. Ma la manciata di cose che rientrano nella lista dell'occasione (prêt-à-porter, calzature, guanti), si comprano a prezzo dimezzato, non poco per esemplari di grande allure e che - diciamolo - con i trend capricciosi hanno ben poco da spartire. Ben vengano allora i gilet confezionati nelle identiche fantasie dei foulard in vendita a 800 mila, le tute in cachemire per lo jogging con gilet ■ pantaloni coulisse, guanti in nappa. La pelletteria da Alviero Martini (via Roma angolo via Bertola) non è in svendita, ma l'abbigliamento è tutto al 40 per cento, compresi i completi giacche ■ pantaloni tinta ■ con stampate le poesie cubane che da domani scenderanno a meno di un milione.

Se da Redwall in via Amendola ■ le borse in montone colorato che segnano forse ■ po' troppo la stagione (calano però del ■ per cento) non vi interessano, trovate sempre a metà prezzo le bizzarre proposte di Moschino come il modello simile a ■ pacchetto regalo in velluto viola con interno in pelle (450 mila circa), e le stagionali di Redwall dal manico in bambù. Da Sanlorenzo in via Santa Teresa, uno dei capi cult di Pucci come il piumone foderato nelle fantasie ■ seta del grande maestro, da ■ milioni passa a un milione e 800 mila, mentre la maglieria è a costi dimezzati. Tra gli sconti che oscillano dal 30 al 50 per cento, nel nuovo San Carlo dal 1973 di via Roma, merita attenzione la pellettera di Gucci: scarpe a 250 mila, portafogli a 225 mila, cinture 125 mila. Collezioni di stilisti del calibro di Narciso Rodriguez, Jil Sander ■ John Galliano ■ ribassati del 30 ed è tutta roba di stagione. Ad esempio, un cappotto della Sander in cachemire ora costa un milione 600 mila. Buoni affari anche su calzature ■ capi targati Prada. Pensando alla casa, Prochet di via Pietro Micca ■ smantella la tavola delle feste proponendo i calici da collezione ■ con incrostazioni dorate, ognuno diverso dall'altro per forma, colore e decori, ■ 90 mila contro le 150 mila lire del listino.

registro di classe

Compiti & dannazione

Alle 8 del mattino del fatidico ■ gennaio 2001 (scontato avvio per l'ennesima odissea nell'ospizio scolastico) secondo una legge di assoluta parità, le vacanze ■ restano che un malinconico ricordo per allievi ■ professori. Personalmente la memoria più viva di questo festoso tempo, passaggio di millennio, è legata ad un raffreddore infinito con tosse annessa che definire fastidiosissimo per l'insistenza con cui ■ ha accompagnato, è un semplice eufemismo. Non sono valsi a placarli i più svariati rimedi farmacologici: ■ passato all'omeopatia ed ai rimedi della nonna ■ le rape bollite. Niente. Un vero accidente. Mentre lunedì andavo mestamente a scuola, rivivevo la stessa malinconia che già mi attanagliava l'animo da studente. Grande brivido lungo la schiena : come un flash ho rivissuto l'angoscia spaventosa di ogni ■ gennaio, quando, puntualmente, prendendo il diario in mano mi accorgevo che all'appello mancavano la metà dei compiti. Mi assalgono contemporaneamente un senso di colpa al cubo e un inquietante interrogativo: che i miei accidenti iniziati con la temporanea chiusura della scuola non siano una iattura, una gobba mandata dai miei studenti in risposta ai compiti che ho puntualmente assegnato per le vacanze? Lunedì, nella bolgia dell'ingresso sento molti lamentarsi coi compagni delle troppe consegne: «Altro che vacanze, puro stress con tutta quella roba da studiare», «Ogni anno è sempre peggio: un ■ di compiti e mandano in fumo il nostro riposo, meglio stare a scuola». Sorrido: ma che vado ■ pensare, sono forse diventato superstizioso? E' un segno del rincitrullimento che avanza? Ma improvvisamente mi balena il terrificante ricordo di quanto ho penato, tra uno starnuto e l'altro, dietro ai miei figli ed ■ loro benedetti compiti. Che dramma rincorrerli nei pomeriggi per costringerli alla scrivania, obbligandomi pure ad una noiosissima consulenza. Che sia stata la legge del contrappasso a colpirmi, più che l'influenza?

L'ECLISSI

La Luna sparisce stasera

In uno dei suoi viaggi nel «nuovo mondo», Cristoforo Colombo non esitò a sfruttare le proprie conoscenze astronomiche: necessitandogli approvigionamenti per sedare quanto prima pance e malumori della ciurma s'improvvisò infatti uomo dai poteri magici davanti agli indigeni, che non volevano aiutarlo a riempirgli la cambusa di viveri. «Stanotte, rabbuierò la Luna. E se non mi accontenterete, vedrete di che cos'altro ■ capace...». Il navigatore, che sapeva dell'imminente immersione del disco lunare nell'ombra, stupì, atterrì ed ottenne in questo modo ciò che desiderava.
L'aneddoto, per dire del fascino, della curiosità e dell'interesse scientifico che ha sempre esercitato anche l'eclisse totale di Luna, fenomeno che questa sera sarà comodamente visibile ■ tutti, pur agli sprovvisti di un binocolo, nuvolosità permettendo. Le prossime, avverranno nel 2003, il 16 maggio alle 4,40 e il 9 novembre alle 2,18, orari indifferenti solo agli astrofili; prima del 2010, non si replica ad orari accessibili a chiunque. Un paio le cose da sapere. La prima, per chi non ■ da che parte alzare lo sguardo, è che il nostro pallido satellite si trova ■ Sud-Est; la seconda, le fasi dell'eclisse: ■ Luna entra nella penombra alle 18,44; nell'ombra alle 19,42; la totalità comincia alle 20,50, il cuore dell'eclisse è alle 21,20, la fine alle 21,51: l'uscita dall'ombra alle 22,59, dalla penombra alle 23,58.
Curiosità: la colorazione dell'ombra farà apparire rossastra la Luna, che sarà diecimila volte meno luminosa del normale: i nostri occhi non percepiranno interamente la consistente diminuzione, ma lo spettacolo ■ comunque emozionante.
Per chi volesse gustare l'evento accompagnato da esperti ■ ■ strumenti da specialisti, la scuola di astronomia Zagar ha organizzato una visione gratuita - dalle 19,30 alle 23,30 - presso l'osservatorio di Alpette (per informazioni, telefono: 0124-819.272;0124-809122); alla serata parteciperà anche Walter Ferreri, dell'osservatorio di Pino Torinese. L'evento, pur adeguatamente annunciato, non ha stimolato purtroppo altre iniziative nell'ambiente della Torino notturna; ■ si segnalano serate ■ tema, che pur non mancavano: Luna ■ poesia, Luna e musica, Luna e cinema, Luna e uomini-lupo... Bizzarro e solitario l'exploit dell'assessore all'ambiente Paolo Hutter, che dopo aver invitato a scoprire le pecore al pascolo nel centro della città suggerisce al personale degli ospedali ■ fare il possibile per avvicinare i degenti alle finestre: l'eclisse è uno spettacolo imperdibile».



Marco Sartorelli

il libro



Dal «Centro Studi» di Cossato arriva una nuova ricerca sulle azioni degli Apostolici fra rivolte e roghi

Fra Dolcino ■ gli Apostolici
tra eresia, rivolta e roghi
■ cura di Corrado Mornese
■ Gustavo Buratti
DeriveApprodi (Roma)
Prezzo ■ mila lire

Alla scoperta degli eretici

Le radici piemontesi dei «dolciniani» straordinari guerriglieri in Valsesia

GIOVANNI TESIO

Forse tutti hanno sentito parlare ■ di Fra Dolcino, ma pochi saprebbero andare oltre qualche frammento orecchiato della sua vicenda travagliata.

La nascita controversa, la peregrinazione, la compagna Margherita, la lotta armata sostenuta contro i crociati di Ranieri Avogadro, ■ di Vercelli, la resistenza sulla Parete Calva, luogo inespugnabile in Val di Rassa, la lunga ■ prodigiosa marcia per raggiungere in pieno inverno il Monte Rubello, in Val Sessera, e poi la sconfitta, la prigionia, le torture, il rogo.

Per informare su eventi poco o male conosciuti viene ora ■ proposito ■ volume antologico, «Fra Dolcino e gli Apostolici tra eresia, rivolta e roghi», curato da Corrado Mornese e Gustavo Buratti per il Centro Studi Dolciniani che ha sede presso la Chiesa Evangelica Valdese di Cossato, in provincia di Biella (informazioni ai numeri telefonici 015.22744 ■ 015.94271, e mail milleniasas@libero.it).

Una raccolta di saggi che aiutano a fare il punto ■ storia, dottrina, leggenda, geografia, durata di un movimento ricco di fascino e tutt'altro che privo ■ implicazioni attuali, affrontato con spirito «militante», ■ secondo ■ concezione non neutrale dello studio storico (il che non significa affatto mancanza di rispetto o acriti■ ■ disinvolto uso delle fonti).

Non superiori, non regola, non voti. Non frati ma fraticelli. Non minori, ■ addirittura minimi.

Liberi, poveri, nomadi, egualitari.

La dottrina degli Apostolici, che appartengono al ramo più rigorista e zelante del francescanesimo spirituale ispirato alle profezie gioachimite, ha avuto nel Medio Evo un ampio sviluppo e un tragico destino.

Perseguitati come settari, perseguiti come eretici, gli Apostolici hanno costituito nel loro tempo un movimento che ha lottato contro la corruzione della Chiesa raccogliendo non poche istanze antifeudali e costituiscono nel tempo più nostro un oggetto di studio che resta dotato di un ■ valore esemplare. Nella resistenza di Fra Dolcino passa molta storia delle valli piemontesi, non poco della nostra stessa storia nazionale.

FLASH

■ DAI ■
Giovanni Bressano e Franco Brigida hanno realizzato un piacevole opuscolo «Scandeluzza e Rinco Monferrato» (Kosmos editore, lire 30 mila) dedicato alle ■rie, alle tradizioni e alle origini di questi centri astigiani, con l'obiettivo di scoprire quale tipo d'identità abbiano mantenuto, attraverso anni di profonda trasformazione con l'abbondando della terra e la fuga ■ molti verso la città. Una ricerca importante per la "memoria storica" dei due centri arricchita da una pregevole iconografia tratti dagli album di famiglia degli abitanti dei due paesini.

L'ALPE E L'INVERNO
E' in edicola e libreria ■ terzo ■ del semestrale «L'Alpe» (Priuli & Verlucca editori, prezzo 19.500 lire) dedicato alle «Feste d'inverno». La rivista, diretta da Enrico Camanni, propone una curio■ carrellata sulle feste dell'arco alpino.

GLI APPUNTAMENTI

CONFERENZE **Iside la Dea Madre**

Enrichetta Leospo, direttore presso la Soprintendenza al Museo delle Antichità Egizie [illegible] curatrice, con Donatella Taverna, del libro «Tropi isiaci», tiene una conferenza su «Le molteplici identità della Dea Madre: Iside e le [illegible] proiezioni nel mondo classico». Introduce Emma Machetti.

■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35H, ore 18

VARIE **Lettere [illegible] San Valentino**

Scadono il 30 gennaio le iscrizioni al concorso «Lettere di San Valentino», organizzato da Esprimersi, Lyon's Club e Università della Terza Età. Chi desidera partecipare, può inviare [illegible] lettera o poesia in triplice copia entro e non oltre il [illegible] gennaio 2001, alla segreteria Unitre, [illegible] Francia 27, Torino.

■ Info: 011/434.24.50



[illegible] CHUAN

LIBRI **I dannati della terra**

Del libro di Frantz Fanon discutono l'etnopsichiatra Roberto Beneduce, la curatrice Liliana Ellena e il sociologo Abdeslam Jaouhari

■ Alma Mater, via Norberto Rosa 13/a, [illegible] 20,30

Concerto per le bambine di Managua

Serata [illegible] favore dell'Asociaciòn Nicaraguita che [illegible] occupa di riabilitazione, formazione [illegible] reinserimento sociofamiliare per minori in situazioni di rischio, [illegible] che sostiene da quattro anni le borse di studio per [illegible] ventina di bambine in due quartieri di Managua. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

■ Birreria Manhattan, via Giachino 46, ore 22.

Tango argentino

Tutti i martedì è in programma una serata «Milonga del martes» a cura degli argentini Pedro [illegible] Marcela Monteleone che inaugureranno per febbraio I nuovi corsi per principianti e intermedi di Vals [illegible] Milonga, alla Società Canottieri Esperia.

■ Zigfild Folies, via Pomba 7, dalle 22. Info: 0348/352.74.75 e 011/436.96.45.

Internet [illegible] Tai Chi Chuan

L'associazione Sportidea Caledios organizza dal 17 gennaio un corso di «Navigazione su Internet», con 4 incontri dalle 19,30 alle 21,30 per un costo di 160 mila lire. [illegible] anche un corso di Tai Chi Chuan, il sabato dalle 10 alle 11 da gennaio sino a fine maggio. [illegible] costo di 160 mila lire.

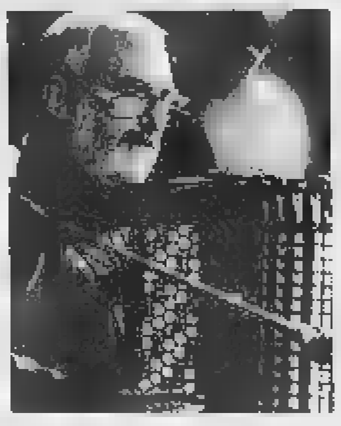
■ Caleidos, via Dandolo 38, 011/309.06.18.

[illegible] ABRI[illegible] FERRARIS

CANTAUTORI. Una serata dedicata ai cantautori italiani: è la proposta del «Café Procope», che ospita alle [illegible] sul palcoscenico di via Juvarra 15 il duo formato da Tiziana Pacotto [illegible] Tiberio Ferracane, con un repertorio incentrato sui più celebri brani dalla nostra musica d'autore. Ne parliamo più diffusamente nella pagina accanto.

BLUES, JAZZ, LATIN. Il gruppo Blues No Shoes è in concerto stasera al «Roll Play Café» di piazza Castello 117 (inizio alle 22,30). Jazz al «Magazzino di Gilgamesh» [illegible] piazza Moncenisio 13/b, dove alle 22 [illegible] esibisce il quartetto Le Kangaroux. Ricordiamo che giovedì 11 il Folk Club proporrà il prestigioso duo Coscia (foto)-Trovesi. Infine, musica latina con i Timbaché all'«Aché» di via Motebello 21, dalle ore 21 alle 3 di notte.

PLAY IT SAFER. Prenderà il via sabato 13 al circolo «Garibaldi» di via Pietro Giuria 56 la rassegna «Play It Safer-part 2: la sicurezza, la musica», dedicata alle giovani band torinesi, che proseguirà, ogni sabato, fino al 14 aprile. Primi protagonisti, gli Alcoor [illegible] i Veracruz. Per la serata inaugurale ci sarà anche la possibilità di cenare al prezzo di [illegible] mila lire. Infoline 0338/2396943.



NOTES

CINETOWN AI [illegible] «Cinetown è un'azienda ed è operativa». Lo sostengono i titolari della società nata nel 1998 che opera in un open space di 560 metri quadrati, realizzando video di vario genere: da segnalare, ad esempio, quello su Big 2000. L'insegna che indica la sede di Cinetown [illegible] opera dell'artista torinese Paolo Grassino. Per le proprie realizzazioni, Cinetown si avvale di attrezzature digitali dell'ultima generazione, [illegible] telecamere digitali [illegible] formato, una zona «sala posa» di 140 metri quadrati, caratterizzata da un arredamento particolare. Insomma, nella realtà dei nuovi Docks, un'azienda che in un paio di anni ha saputo imporsi all'attenzione del mercato.

IL MUSICAL SU GERSHWIN CON DE SICA

Parigi, Bohème Anni 50

«Tributo» al compositore da stasera all'Alfieri
Al Matteotti di Moncalieri «Braccio n. 6» di Cechov con il Teatro del Frizzo



Christian De Sica [illegible] sempre spumeggiante è protagonista del musical dedicato al compositore e a suo fratello Ira. Sul palcoscenico anche Lorenza Mario, Monica Scattini, Paolo Conticini e il danzatore [illegible] coreografo Manuel Frattini

Christian De Sica number one. Prima stella del 2001, primo super ospite che il nuovo anno regala ai torinesi appassionati di teatro. Un appuntamento un po' a sorpresa, a dire [illegible] vero, in una settimana che, finalmente, vede qualche titolo nuovo nel cartellone subalpino, dopo le proposte «a lunga tenuta» del periodo natalizio. Apre la serie delle novità, all'**Alfieri**, proprio il «Tributo a George Gershwin» con De Sica: spettacolo che ha corso il rischio di venire annullato (com'è accaduto per altre date della tournée), [illegible] causa di una operazione chirurgica subita dall'attore, che lo scorso anno fu ferito a un occhio da un petardo. Emergenza passata, De Sica riprende il tour proprio dall'Alfieri, dove lo spettacolo andrà in [illegible] da stasera (ore 20,45) sino al 21 gennaio.

«Un americano a Parigi» [illegible] il sottotitolo di questo omaggio [illegible] Gershwin, una commedia musicale nata da un'idea di Harold Troy: l'adattamento è di Claudia Poggiani, la regia [illegible] le coreografie di Franco Miseria. In scena, accanto al protagonista De Sica, un volto noto della tv come Lorenza Mario [illegible] ancora, il danzatore e coreografo Manuel Frattini [illegible] gli attori Monica Scattini [illegible] Paolo Conticini. Con loro, [illegible] rievocare il fascino del musical gershwiniano, [illegible] venti musicisti e sedici danzatori, che eseguono coreografie ispirate al contrappunto e all'orchestrazione del grande musicista di origine russo-ebraica. Nella Parigi degli anni '50, un gruppo di artisti vive [illegible] sua stagione creativa esplorando i diversi aspetti della musica, ma anche della biografia di Gershwin. E se il pianista del gruppo, con le sue battute, rispecchia l'ironia di Ira, fratello di Gershwin e [illegible] collaboratore [illegible] autore dei testi delle canzoni, il cantante, invece, è [illegible] doppio dello stesso George: celebre, elegante e quasi modellato su un personaggio di Fitzgerald.

Michele di Mauro (sotto) offre al pubblico il recital «Gli occhi/la bocca» personale passeggiata letteraria [illegible] testi classici da Calvino a Beckett, Perec, Cortazar, Queneau, Voltolini, Nove



Nuova locandina anche allo **Juvarra**, dove da domani sino al 12 va in scena «Il dottore Faust. Il dottore accende le luci», di Gertrude Stein, nella traduzione [illegible] Francesco Gagliardi, anche interprete e regista dello spettacolo, [illegible] cui contribuiscono anche i musicisti Igor Sciavolino e Paolo Franciscone. Nel testo, tradotto [illegible] rappresentato per la prima volta in italiano, il dottor Faust ha venduto l'anima al diavolo in cambio della capacità di accendere la luce elettrica: senz'anima, è costretto a vivere in un presente di luce sempre accesa. Incontri e avventure [illegible] personaggi fantastici segnano la ricerca [illegible] un tempo e di una fine.

Sempre da domani, al **Matteotti** di Moncalieri, il Teatro del Frizzo e il regista moldavo Petru Vutcarau presentano «Braccio n. 6», da Cechov: il racconto, scritto nel 1892, [illegible] ambientato in un padiglione di mentecatti, un reparto [illegible] malati di mente nella Russia dell'epoca. Più che una denuncia sull'isolamento dei malati di mente, una riflessione sulla mostruosità dell'essere [illegible] del vivere. Il 12 e 13, al **Tangram Teatro**, Michele Di Mauro proporrà il suo recital «Gli occhi/la bocca»: personale passeggiata letteraria tra testi classici e non, da Calvino a Beckett a Shakespeare, da Perec a Cortazar a Queneau, Voltolini, Nove.

Ancora il 12, proiezione teatrale all'**Agnelli**, dove si potrà rivivere, in video, lo spettacolo-evento «Emmedue», realizzato in [illegible] [illegible] di Mirafiori Nord, da un gruppo capitanato da Alessandro Bergonzoni, Gad Lerner [illegible] Claudio Sala. Sabato, infine, a **San Filippo**, il Gruppo Artisti Associato diretto da Paolo Trenta presenta «La bottega del caffè» di Goldoni.

ARTE DI GUIDO CU

Dal negozio all'alloggio *Il gallerista Weber trasloca nella casa progettata dall'architetto Juvarra*

Il gallerista Alberto Weber dopo molti anni trascorsi in via San Francesco da Paola 4, s'è trasferito in via San Tommaso 7, quasi all'angolo con via Barbaroux. Ma il fatto più singolare, la vera notizia, è che lo spazio espositivo non è più, com'era prima, un "negozio" affacciato sulla strada, ma un appartamento che fa quasi tutt' [illegible] [illegible] l'alloggio dove Alberto Weber vive, al primo piano di [illegible] splendida casa costruita nel 1720 su progetto, [illegible] dice, dello Juvarra. In queste stanze altissime e ariose, tinteggiate in bianco [illegible] tuttavia, per questo, diventare gli algidi "white cube" di tante, anonime gallerie d'arte contemporanea, ancora per tutto il mese di gennaio [illegible] in [illegible] una splendida mostra incentrata [illegible] tema delle Mani. Appesi alle pareti con gusto calibrato Weber ha collocato dipinti, disegni, fotografie [illegible] [illegible] trentina d'artisti contemporanei, per la gran parte italiani, più una significativa presenza di stranieri. Possono essere le mani strette, palmo contro palmo, a coprire il pube di "Barbara", la seducente modella fotografata dal torinese Enzo Obiso. Oppure le mani abbronzate di un ragazzo che abbracciano il corpo nudo di un altro ragazzo nella foto scattata a Taormina nel 1902 dal tedesco Wilhelm Von Gloeden. E poi ancora le mani raccolte in preghiera di Padre Pio, disegnate da Daniele Galliano, [illegible] quelle congiunte, in meditazione orientale, di una bella ragazza dipinta in stile fantasiosa-[illegible] neoliberty da Maurizio Cannavacciuolo. Ma c'è anche, al centro di una stanza, la grande mano scolpita in una roccia da Martinazzi.

Galleria Alberto Weber
Via San Tommaso 7
Orario da martedì a sabato 16-19,30

[illegible] A BARDONECCHIA

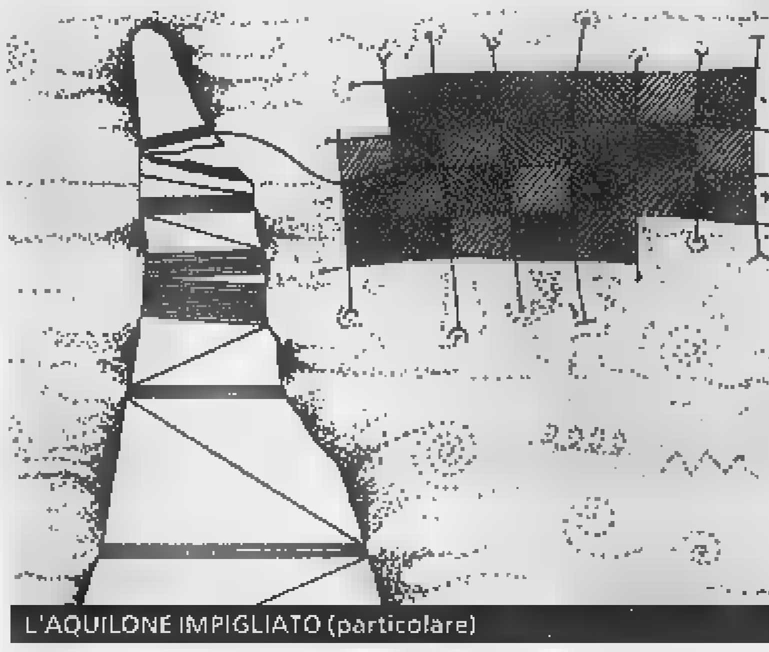
«Dipingo contro il cemento che divora i prati in Valsusa»

Nostalgie ecologiche e divertimenti grafici per ricordare le favole del domatore di pulci o il profilo del sig. Fuji

ANGELO MISTRANGELO

A Bardonecchia successo di pubblico per la mostra antologi[illegible] del pittore e scultore Bolley. Allestita al Palazzo delle Feste, la rassegna rende conto della lunga ricerca dell'artista [illegible] trent'anni di lavoro. Sono esposti infatti i paesaggi composti all'inizio degli anni Settanta fino alla serie più recente in cui il paesaggio della Valle di Susa è turbato dall'andirivieni di automobili dai fumanti tubi di scarico.

In questa esposizione si avverte l'impègno ecologico dell'autore che denuncia dei miti della società e si sforza di riscoprire aree ancora incontaminate: «... dipingo un mondo che non esiste più - dice -, perchè è stato trasformato dalla società dei consumi, dal cemento che occupa i prati, dal traffico inten[illegible] che percorre l'autostrada sino al Frejus...».



L'AQUILONE IMPIGLIATO (particolare)

Nato a Gap, in Francia, Eugenio Bolley vive [illegible] Bardonecchia, dove lo si può incontrare lungo via Medail, [illegible] l'inseparabile bicicletta, o [illegible] passeggio fra le case del Melezet.

E' questo l'ambiente che incornicia i quadri in cui le pennellate ricamano favole di un tempo lontano [illegible] i Mangianuvole, [illegible] «segni barbarici», il «Domatore di pulci» (in memoria dei saltimbanchi che nell'immediato secondo dopoguer[illegible] si esibivano nelle piazze), gli aquiloni.

[illegible] accanto allo Jafferau [illegible] apparire, [illegible] sorpresa, i profili del Fujiama. Impressioni tratte dal soggiorno in Giappone. La luna sul vulcano «sacro», [illegible] signor Fujii-San. Spazi rarefatti popolati di farfalle sono anche i soggetti del volume «Dal silenzio ai segni», con testo di Giorgio Calcagno che contiene una stampa numerata. Il prezioso volume verrà messo in vendita. e il ricavato devoluto in beneficenza.

Eugenio Bolley ha realizzato anche sculture come la struttura mobile «Testa [illegible] 10.R.S», per il Comune di Oulx, e gli urugalli, [illegible] battezzati dallo scrittore Mario Rigoni Stern. Ora sta preparando il nuovo ciclo «Elicotteri», meccanicamente rispondenti al vero.

La mostra è aperta fino al 15 gennaio al Palazzo delle Feste, in piazza Valle Stretta 1. Orario: dalle 16 alle 19,30. Telefono 0122 901538.

MOSTRA AL PROCOPE

Foto e specchi cercando Ciam

■ Seconda personale di Christian Ciamporcero al Cafè Procope di via Juvarra 15. L'autore già espone [illegible] Castello di Rivara.
In mostra quattro installazioni composte di fotografie e specchi per «La ricerca di sé attraverso le altrui memorie».
Espediente non facile quello di affidarsi a Proust per [illegible] ricerca interiore che non rinuncia alla partecipazione degli altri: nelle foto di anonimi defunti (ma anche in una foto del padre Giorgio Ciam, [illegible] scomparso nel 1966, messo accanto ad una Madonna bianca in adorazione di un bimbo nero) o nei riflessi degli specchi usati come pause viventi fra una immagine e l'altra.
Come altri artisti hanno già sperimentato, gli spettatori nello specchio partecipano all'opera con il proprio passaggio, il soffermarsi per scrutare e scoprire se stessi nel riflesso a dialogare con le altre sagome, fisse e mute.

[i. cab.]

CAFE' PROCOPE

Serata d'autore con venticinque canzoni «doc»

Il repertorio è quello delle canzoni «classiche» firmate da Fossati, Ruggeri, Schiavone, De André [illegible] Cocciante. Il punto di partenza è Fiorella Mannoia.

Lo spettacolo [illegible] servito per gli amanti della canzone doc stasera alle 22,30 al Café Procope di via Juvarra 15.

«Serata d'autore» con Tiziana Pacotto e Tiberio Ferracane, promette il piacere di ascoltare con il cuore musica e parole di venticinque canzoni indimenticabili come «Amore con l'amore si può» o «Treno [illegible] vapore».

Entrambi torinesi, lei cantante, lui cantautore, lavorano insieme da 5 anni mescolando le proprie esperienze di interprete teatrale e chansonnier per un tipo di spettacolo che ha già avuto successo a Parma e a Roma: café chantant, cabaret [illegible] trasformismo diventano mezzi tecnici [illegible] cui i due protagonisti si misurano mettendoci anche quel garbo che troppo spes[illegible] ha difficoltà a salire sulla scena.

Tiziana Pacotto [illegible] Tiberio Ferracane, che di recente hanno lavorato con Arnoldo Foà al Piccolo Regio, porteranno questo spettacolo, promosso da «Latte e Miele tam tam» in altri locali di Torino e dintorni. Informazioni tel. 011 540675.

ARTE Collettiva per l'[illegible] nuovo

Si apre domani, alle 17, nella galleria di piazza Vittorio una collettiva ricca di presenze: da Serafino Delaurenti a Sandro Cherchi, da Piero Ducato a Mario Molinari, recentemente scomparso, da Fulvio Selis [illegible] Giuseppe Tarantino.

■ **Galleria Micrò, piazza Vittorio Veneto 10, orario: 16-19,30, sabato 10,30-12,30/16-19,30, tel.011/882602. Sino [illegible] febbraio.**

Cieli e marine

S'inaugura domani, alle 18, la personale del pittore Domenico Melluso intitolata «Puzzle di natura». Per questo nuovo appuntamento con il pubblico presenta le marine «Onda» [illegible] «Portopalo di Capo Passero» e l'olio su masonite «Cielo». Testo di Manuela Cusino. Sino al 27 gennaio.

■ **Arteincornice, via Vanchiglia 11/c, orario: 9,30-12,30/15,30-19,30**



ALBERTO SAVINIO Les roses (1930)

Un'infanzia ritrovata

Un grande dipinto e una serie di acquerelli quasi astratti, animano la personale della pittrice Federica Bertino. Intitolati «Il topo con gli stivali», questi recenti lavori - scrive in catalogo Anita D'Agnolo Vallan - esprimono il recupero dell'infanzia «per continuare a raccontare», mentre il «bambino ha dato vita alla propria fiaba per poter continuare [illegible] sorridere». Sino al 4 febbraio.

■ **Legolibri, via Maria Vittoria 31, orario: 9,30-13/15,30-19,30. Per informazioni tel. 011/888975.**

Savinio [illegible] [illegible] Chirico

Prosegue sino al 31 gennaio la bella mostra «Giorgio de Chirico - Alberto Savinio. Fratelli in Grecia». Accompagnata dal catalogo con testi di Maurizio Fagiolo dell'Arco e Marco Vallora, l'esposizione propone, fra gli altri, «Natura morta di frutta e ortaggi su una tavola con lo sfondo del cielo» e «Vita silente con frutta e bicchiere» di de Chirico e «Les roses» del 1930 di Alberto Savinio.

■ **Galleria Nuova Gissi, piazza Solferino 2, orario: 10-12,30/16-19,30, tel.011/534473.**

Ceramiche

I ceramisti Renza Laura Sciutto, Tiziana Perano e Marco Gattinoni presentano una scelta di pezzi realizzati con la tecnica Raku. Sino al 16 gennaio.

■ **Associazione Eva Luna, Palazzo Scaglia di Verrua, via Stampatori 4, orario: 10-12/16,30-19,30.**

Sci: via alle gare dei Campionati Universitari, che hanno visto il successo del trentino Brasolin nella prova maschile

Corradini, regina a Bardonecchia

L'ex azzurra domina lo slalom speciale

Domenico Latagliata

Hanno messo giudizio anche le condizioni atmosferiche, per la prima giornata di gare della 43ª edizione dei Campionati Nazionali Universitari a Bardonecchia. Sabato era stata la pioggia [illegible] preoccupare gli organizzatori, poi domenica [illegible] nuvole avevano impedito ai paracadutisti di lanciarsi per dare il benvenuto agli atleti giunti [illegible] Valsusa. Invece ieri la pista Colomion I di Campo Smith presentava il suo miglior volto.

Nella prima gara in programma, lo slalom speciale maschile e femminile, hanno vinto il trentino Daniel Brasolin - 19enne [illegible] studente di Economia [illegible] Commercio - e la valtellinese Isabella Corradini. Quest'ultima, 21enne del Cus Milano iscritta al terzo anno di Giurisprudenza, [illegible] stata la [illegible] regina della giornata: abissale il distacco inflitto alla torinese Alessia Brancaglion, seconda a oltre 9" davanti alla bresciana Diana Bolognini.

Per la Corradini, una vittoria quasi annunciata: negli anni passati, infatti, era anche entrata nel giro azzurro. Racconta lei stessa: «Mi avevano aggregata prima alla squadra C [illegible] poi alla [illegible] [illegible] avevo esordito in Coppa del Mondo lo scorso anno, nello slalom di Santa Caterina Valfurva. Purtroppo però sono stata bloccata da [illegible] problema fisico, [illegible] [illegible] di ferro nel mio organismo per cui non potevo sostenere i faticosi ritmi di allenamento. Così ho dovuto abbandonare e mi sono buttata sugli studi: spero di laurearmi il più in fretta possibile». Intanto però cercherà oggi il bis nel gigante: «Sarà difficile, perché l'anno scorso non ho praticamente mai sciato tra le porte larghe e non credo quindi di partire favorita».

Alle gare dei Cnu partecipano anche atleti stranieri, attratti dalla possibilità di accumulare punteggi Fis. La classifica internazionale degli slalom ha visto imporsi i francesi Mathias Marquin [illegible] Marie Lerat, primi assoluti. Ottimo anche il comportamento della torinese Olivia Marchisio, ancora liceale ma già in grado di farsi valere anche al cospetto di atleti meno giovani: per lei il terzo tempo, migliore anche di quello della Corradini. In campo maschile, bene i torinesi Cazzaniga (9°), Scanavino (10°) e Macrì (14°).

Nel calendario della prima giornata di gare era in programma anche una prova per i disabili, impegnati per la prima volta alle finali dei Cnu. Sono inoltre scesi in pista anche gli snowboardisti, alle prese [illegible] [illegible] slalom gigante promozionale: si [illegible] imposto Guido Salassa, ventenne del Cus Torino da quest'anno aggregato alla Nazionale con cui disputerà le prossime gare di Coppa Europa. Oggi per gli amanti della tavola si assegna invece il titolo di slalom parallelo. Poi tutti insieme, come ieri sera, a divertirsi [illegible] concludere la giornata in discoteca.

[illegible] TERZO TEMPO ASSOLUTO

Slalom maschile: 1. D. Brasolin (Cus Tn) 1'34"53, 2. E. Barotti (Cus Urbino) 1'34"80; 3. L. Veritti (Cus Ud) 1'37"28. *Slalom Open:* 1. M. Marquin (Fra) 1'34"08; 2. D. Brasolin (Cus Tn) 1'34"53; 3. E. Barotti (Cus Urbino) 1'34"80; 4. L. Alasonatti (Ita) 1'34"93; 5. C. Scheuerer (Aut) 1'34"99; 6. J. M. Castres (Fra) 1'35"79; 7. A. Neuhauser (Aut) 1'36"58.
Slalom femminile: 1. I. Corradini (Cus Mi) 1'45"17; 2. A. Brancaglion (Cus To) 1'54"60; 3. D. Bolognini (Cus Bs) 1'56"16. *Slalom open:* 1. M. Lerat (Fra) 1'43"09; [illegible]. S. Camestral (Sui) 1'43"61; 3. O. Marchisio (Ita) 1'43"75; 4. T. Neururer (Aut) 1'44"12; 5. I. Corradini (Cus Mi) 1'45"17; 6. C. Barelle (Fra) 1'49"99.
PROGRAMMA. *Oggi:* gigante M/F e disabili (pista Melezet) ore 9,30-11,30; fondo (7,5 km t/l, [illegible] Pian del Colle) [illegible] ore 10, F ore 12; snowboard parallelo M/F (Melezet) ore 14 qualif., ore 16,30 finali. *Domani:* super G M/F (Jafferau, pista Bosticco); fondo F (5 km t/c inseg.) e M (10 km t/c inseg.) al Pian del Colle. *Giovedì:* fondo M/F (staffetta sprint 2x2x2,5 km t/l) al Pian del Colle.



Enrico Barotti, che qui vediamo impegnato in una gara di carving, ha ottenuto un risultato [illegible] prestigio classificandosi al secondo posto dello slalom dei Cnu e risultando al tempo stesso terzo nella classifica open

Barotti, secondo posto col sorriso

Studia a Urbino, ma rimpiange i monti torinesi

Difende i colori del Cus Urbino, [illegible] quasi per caso. Enrico Barotti, giunto secondo ieri nello slalom speciale che ha inaugurato i Cnu ed è stato vinto dal trentino Daniel Brasolin, [illegible] infatti di Moncalieri, dove risiede. Presso l'università marchigiana [illegible] [illegible] però trasferito due anni fa, per portare a termine il corso di laurea in giurisprudenza iniziato nell'ateneo torinese.

«Come tanti miei coetanei - ammette Barotti, 24 anni da compiere - pensavo che a Urbino fosse un po' più facile passare gli esami di legge e che l'ambiente si rivelasse più vivibile di quello di una grande città. Mi [illegible] presto ricreduto, ma non [illegible] ne faccio un cruccio: [illegible] al primo anno fuori [illegible] e nelle Marche vado solo quando devo sostenere un esame [illegible] o seguire un particolare corso di studi. Può anche darsi che il prossimo anno decida di tornare definitivamente all'università di Torino».

Lo sci rimane una parte importante della sua vita. Maestro dello Sci Club Sansicario, Barotti continua anche a gareggiare e in questa stagione [illegible] già arrivato due volte davanti [illegible] Giorgio Gros, nazionale C [illegible] figlio del grande Piero che fu campione olimpico. Nel palmarés del moncalierese figurano anche numerosi titoli: [illegible] più prestigioso risale al 1998, quando vinse i Campionati Mondiali di slalom gigante della categoria Cittadini. Prima e dopo, tante altre vittorie e piazzamenti prestigiosi, fra cui due successi ai Campionati italiani Maestri e Cittadini, oltre [illegible] un terzo posto agli Universitari che quindi ieri è stato migliorato.

Ma non basta, perché Barotti non è soltanto un ottimo sciatore classico, ma partecipa anche alla Fis Carving Cup, riservata a chi utilizza attrezzi particolarmente sciancrati: «L'importante è stare sulla neve e divertirsi - conclude - tutto il resto è relativo. In questi Campionati Universitari si vive lo sport nella maniera migliore, senza tensioni di sorta. Non ci sono orari [illegible] regimi di vita troppo rigorosi, né bisogna spaccare sempre il cronometro». Tranne che in gara, s'intende. **[d. lat.]**

Calcio: spettro retrocessione per la neopromossa del Campionato Nazionale Dilettanti

Rivoli ferito dalla stoccata dell'Imperia

Non sono bastati gli arrivi di Locatelli, Parente, Pigliacampo Capurro e Cambareri, ma il tecnico Bortolas ci spera ancora

Paolo Accossato

Allarme rosso a Rivoli. Al termine dell'andata del Campionato Nazionale Dilettanti, i neopromossi giallobiù occupano malinconicamente il penultimo posto del girone, [illegible] 8 punti in 17 partite, 13 reti fatte [illegible] ben 29 subite. Dietro di loro c'è solo il derelitto Imperia, che non aveva ancora vinto prima di domenica ma è riuscito ugualmente [illegible] fare il colpaccio esterno nella sfida diretta contro i Lupi.

Una situazione delicatissima quella [illegible] Rivoli, che solo nel maggio scorso festeggiava dopo dieci anni il ritorno nel Campionato Nazionale Dilettanti. [illegible] lo 0-1 patito contro l'Imperia fa ancora più male se [illegible] pensa che prima delle vacanze natalizie l'undici del presidente Aneri [illegible] battuto nettamente il Gravellona, giocando [illegible] buona partita [illegible] legittimando così le speranze di salvezza. Enrico Bortolas, il tecnico subentrato a Pino Cristiano, dopo il match con i liguri non nasconde [illegible] la propria amarezza: «Non parliamo di sfortuna: contro l'Imperia abbiamo perso per una malaugurata deviazione nella nostra porta di Renzi, poi siamo usciti di testa. E pensare che durante le vacanze natalizie ci eravamo allenati con grinta e concentrazione. Una cosa però è certa: né io né la squadra ci arrendiamo. Abbiamo [illegible] 17 partite e possiamo farcela». Anche perché, nonostante lo stop, la salvezza pare distante solo una decina di punti, un traguardo non proibitivo se si pensa che nella zona retrocessione fini[illegible] senza dubbio anche Sestrese e Sanremese che da qualche settimana per problemi societari schierano [illegible] proprie squadre juniores.

E' il ds Massimo Bava a parlare del delicato momento della società: «L'Eccellenza era una categoria che andava stretta al Rivoli, società che per mezzi, strutture e organizzazione merita il Campionato Nazionale Dilettanti. All'inizio forse lo abbiamo fatto affrontato [illegible] troppa superficialità, ma [illegible] c'è la convinzione e la voglia di non mollare. Il Rivoli è una delle poche società della provincia che può reggere, sia a livello di impianti che di organizzazione societaria, una categoria difficile [illegible] questa. Nel prossimo campionato non potremo più contare sull'attuale sponsor, [illegible] ci sono già persone pronte a rilanciare comunque la squadra, anche nel caso di una retrocessione. Non dimentichiamo poi che stiamo lavorando bene a livello di settore giovanile, con gli juniores Perez, Ughetto, Alessandrin [illegible] Colangelo visionati dal Chievo Verona e gli allievi Crocco e Castrovilli richiesti rispettivamente da Perugia [illegible] Cittadella».


Cambareri, punta del Rivoli, [illegible] illuso i tifosi con due gol al Gravellona

Intanto, però, la prima squadra è stata rivoluzionata rispetto a quella dello scorso settembre con gli arrivi di Locatelli, Parente, Capurro, Pigliacampo e Cambareri. Proprio quest'ultimo, attaccante proveniente dal Cuneo, con la doppietta al Gravellona aveva illuso i tifosi. Conclude Bava: «Avevamo pensato di reggere [illegible] categoria anche con la [illegible] dello [illegible] campionato, più qualche rinforzo. A novembre però è arrivata la possibilità di acquistare giocatori provenienti anche da altre regioni [illegible] non ci siamo tirati indietro, [illegible] dimostrazione della volontà di restare nel Campionato Nazionale Dilettanti. Ora che tutti ci danno per spacciati non abbiamo più nulla da perdere [illegible] possiamo giocare più liberi mentalmente [illegible] tentare la rimonta».

Bocce: sabato riprende la serie A e partono [illegible] playoff e i playout di B

Deregibus, un'impresa inutile

Non omologato il suo record nel tiro di precisione

Giovanni Capponi

Dopo una breve sosta di fine anno, le bocce riprendono l'attività. Sabato il campionato di serie A propone gli incontri dell'11ª giornata, mentre la serie [illegible] prevede la 1ª giornata dei playoff [illegible] dei playout. Infine nel weekend è in programma [illegible] Lione il Torneo dell'Ascul a coppie, al quale la Fib invierà con [illegible] ct torinese Vaglio soltanto tre giocatori: il torinese Piero Amerio dell'Ucci Pianezza, vincitore l'anno [illegible] insieme con Fabio Mandola, il ligure Carlo Ballabene del Ferrero Caudera Ciriacese e il friulano Marco Ziraldo che parteciperà alla prova di tiro progressivo.

Nel 10° turno della serie A, c'era stata [illegible] Ciriè la seconda sfida della stagione tra i campioni del Ferrero e la Tubosider Asti. Come all'andata, si è imposta - e con un punteggio più vistoso (14-6) - la squadra diretta da Roberto Salvay. I ciriacesi guidano il girone C con 18 punti (9 vittorie su 9 incontri) e malgrado sabato debbano osservare un turno di riposo sono ormai avviati ai playoff (mancano 4 giornate).

Negli altri due raggruppamenti, la lotta è più serrata: nel girone A sono al comando Dlf Asti e Balangerese con 11 punti (e sabato sul campo di quest'ultima ci sarà lo scontro diretto), segue [illegible] una lunghezza La Perosina; nel girone [illegible] guida l'Ucci Pianezza [illegible] [illegible] punti sull'Auxilium Saluzzo e 6 su La Fissa Torino [illegible] Brb Olivetti Ivrea.

A proposito della squadra eporediese, c'è da registrare il primato del mondo di tiro di precisione eguagliato da Fabrizio Deregibus nell'incontro con la Voltrese. Sfortuna ha voluto, però, che la prodezza dello specialista torinese [illegible] (34 anni e già primatista del mondo in base al vecchio regolamento, [illegible] 63 punti) non sia omologabile poiché i tappeti disposti sul terreno dal Brb al bocciodromo di Banchette non sono risultati conformi alle recenti norme federali, come ha rilevato l'arbitro dell'incontro Demonte. La vittoria di Deregibus, che si è imposto anche in una prova individuale, [illegible] servita comunque [illegible] dare un importante successo alla Brb, finalmente uscita da un momento di crisi.

Programma di sabato. Serie A, Girone A: Val Merula Andora-Autonomi Fossano; Balangerese-Dlf Asti; La Perosina-Chierese (a Cumiana), riposa Rapallese; Girone B: Ucci Pianezza-Voltrese; Brb Olivetti Ivrea-Armese; Auxilium Saluzzo-Litorale Massa; riposa La Fissa Torino; Girone C: Tubosider Asti-Cumianese (a [illegible]. Damiano); Sassi Torino-Nitri Auto Aosta; Roverino-Albisola; riposa Ferrero Caudera Ciriacese. Serie B, Playoff Girone A: Forti Sani Fossano-Sommarivese; La Montagnola Torino-Alpignano; Girone B: Pedonese-Auxilium Saluzzo; La Familiare Alessandria-Gaglianico Biella; Playout Girone C: Fucine Rostagno-Mezzetti Belletti Galliate (a Pertusio); Albese-Bra; Girone D: Vecchio Mulino-Veloce Club Pinerolo; Aostana-Le Valli.

TUTTI I RISULTATI

BASKET

Serie D. *Maschile (14ª and.). Gir. A:* Basket Club-Moretta 76-68; Tib Pino Tor.-Borsi Ceva 75-76; Michelin To-Domino Rivoli oggi; Agnelli To-Cest. Albese 69-75; Kolbe To-Safa Chieri 101-55; Druentina-Bp To 81-71; Leumann-New Basketball Cn 100-63; Beinaschese-Fossano 55-91. Class.: Kolbe 26; Leumann, Fossano 24; Bip 20, Druentina, New 16; Club 14; Albese, Moretta, Tib, Borsi 12; Agnelli, Beinaschese, Domino 6; Michelin 5; Safa 2. *Gir. B:* Vigliano Bi-Novara Nord 77-82; Arona-Ciriè 87-101; Azeta Al-Sea Settimo 93-83; Castellazzo-Asso Casale 64-51; Trecate-Montalto Dora 75-73; La Lucciola No-Borgosesia 79-68; Veloces Vc-Ecs Crescentino 94-[illegible]. Ha riposato: Eporedia. Class.: Ciriè, Azeta, Novara 22; Trecate 18; Asso [illegible]; Arona, Sea 14, Montalto, Borgosesia 12; Castellazzo 10; Ecs, Vigliano 8, La Lucciola, Veloces 6; Eporedia 2.

BIATHLON

Trofeo Comune di Aisone (Cn). *Maschile. Cat. Ragazzi:* 1. M. Basso (Valle Ellero); 3 [illegible] Faure (Sansicario). *Aspiranti:* 1. A. Tiben (Sansicario), 4. M. Bellet (id), 7. A. Terzolo (id). *Femminile. Allieve:* 1 O. Rosa (Cedas), 5. S. Rosso (Sansicario); 6. C. Roux (id).

CALCIO

JUNIORES

Torneo Sporting. *Finale 3° posto:* Ardor-Cenisia 4-3. *1° posto:* Pozzomaina-Sporting 1-0

ALLIEVI

Torneo Natale 2000. *Semifinali:* [illegible]-Pro Collegno 2-1; Settimo-Filadelfia 2-1. *Finale 3° posto:* Filadelfia-Pro Collegno 5-3 (1-1 dtr). *1° posto.* Settimo-Ivest 1-[illegible]

ALLIEVI B

Torneo Natale 2000. *Semifinali:* Eureka-Filadelfia 2-0, Rappr regionale-Ivest 6-2. *Finale 3° posto* [illegible]-Filadelfia 3-1 *1° posto.* Rappr regionale-Eureka 2-0.

GIOVANISSIMI

20° Memorial Tappari. *Eliminatorie:* Lucento-Juventus 0-0; Lucento-Derthona 0-0; Juventus-Derthona 8-0 (4 Garagliano, 2 De Ceglie, Chiazzolino, Di Natale); Torino-Pro Vercelli 2-0 (Di Carlo, Baldassarre); Pro Vc-Pozzomaina 1-0 (Bartolotta); Torino-Pozzomaina (2 Napoli, 2 Di Carlo; Rigannese, Carlo). *Semifinali:* Torino-Lucento 4-0 (aut. Bettin, Gorani, Ruotolo, Benedetti); Juventus-Pro Vercelli 5-4 (1-1 dtr) (Musica, Bartolotta). *Finale 3° posto:* Lucento-Pro Vc 3-2 (Aka Miezan, Mercadante, Leo; Cacciatore, Novas Canela). *1° posto:* Torino-Juventus 1-0 (Napoli).

Torneo Befana 2000. *Semifinali:* Beppe Viola-Salus 5-0; Hesperia-Pro Collegno 2-0. *Finale 1° posto:* Beppe Viola-Hesperia 3-0. *Premi Speciali. Portiere:* Melis (Hesperia). *Difensore:* Milano (Pro Collegno). *Goleador:* Longo (Salus). *Giocatore:* Santena (Beppe Viola).

Torneo Natale 2000. *Semifinali:* Ivest-Cenisia 1-0; Borgaro-Carrara 5-0. *Finale 3° posto:* Carrara-Cenisia 1-0. *1° posto:* Borgaro-Ivest 6-1.

GIOVANISSIMI B

Torneo Befana 2000. *Semifinali:* Moncalieri-Beppe Viola 4-0; Chisola-Borgo S. Remo 2-1. *Finale 1° posto:* Moncalieri-Chisola 4-1. *Premi speciali. Portiere:* Paoluzzi (Chisola). *Difensore:* Casazza (B. Viola). *Goleador.* Mungello (B. Viola). *Giocatore:* La Bella (Moncalieri).

Torneo Natale [illegible]. *Semifinali:* Ivest-Eureka 2-0; Rappresentativa regionale-Gassino 2-[illegible]. *Finale 3° posto:* Eureka-Gassino 4-3 (2-2 dtr). *1° posto:* Rappresentativa regionale-Ivest 3-1.

Torneo Sporting. *Semifinali:* Sporting-Pozzomaina 3-0; Alessandria-Settimo 3-0. *Finale 3° posto:* Pozzomaina-Settimo 1-0. *1° posto:* Sporting-Alessandria 8-7.

ESORDIENTI

Torneo Befana 2000. *Semifinali:* Rivoli-Castello Hesperia 1-0; Chisola-Beppe Viola 3-1. *Finale 1° posto:* Chisola-Rivoli 3-0.

Torneo Natale 2000. *Semifinali:* Rivalta-Ivest 3-1, Vanchiglia-Sporting 5-4. *Finale 3° posto:* Ivest-Sporting 2-0. *1° posto:* Vanchiglia-Rivalta 3-0.

13° Stella di Natale. *Quarti di finale:* Meroni-Cinevauda 5-3; Rivoli-Olympic 4-1; Chisola-Paradiso 1-0, S. Mauro-Nizza Millefonti 1-0. *Semifinali:* Chisola-Meroni 3-0; Rivoli-S. Mauro 4-2 (1-1 dtr). *Finale 3° posto:* San Mauro-Meroni 5-1. *Finale 1° posto:* Rivoli-Chisola 3-2 (0-0 dtr). *Premi speciali. Portiere:* Liui (Rivoli). *Difensore:* Bellone (Rivoli). *Centrocampista:* Marongiu (S. Mauro). *Attaccante:* Tarantino (Meroni).

ESORDIENTI B

Torneo Befana 2000. *Semifinali:* Borgo S. Remo-Ardor 2-0; Moncalieri-Beppe Viola 2-0. *Finale 1° posto:* Moncalieri-Borgo S. Remo 2-1.

Torneo Natale 2000. *Semifinali:* Ivest-Pro Collegno 4-2 (1-1 dtr); Vanchiglia-Settimo 4-0. *Finale 3° posto:* Pro Collegno-Settimo 2-0. *1° posto:* Vanchiglia-Ivest 3-0

PULCINI 90

Torneo Sporting. *Semifinali:* Rivalta-Pozzomaina 2-1; Beppe Viola-Ivest 5-4. *Finale 3° posto:* Ivest-Pozzomaina 2-1. *1° posto:* Beppe Viola-Rivalta 2-0.

CALCIO [illegible]

Serie A (13ª giornata): Palermo-Torino 1-2 (Tirloni, Costanzo); Pisa-Lazio 2-4; Bardolino-Monza 5-0; Foroni-Milan 2-0; Sesto-Torres rinv.; Gravina-Ascoli 3-2; Sarzana-Agliana 1-2; Tradate-Oristano 3-1. Classifica: Foroni 34; Torres, Lazio 29; Bardolino 28, Agliana 25; Milan 24; Oristano, Pisa, Monza 20; Gravina 19; Sesto 15; Ascoli, Sarzana 8; Tradate 5; Palermo, Torino 3.

CORSA [illegible]

Cross della Befana a Avigliana (partenti 300). *JM:* 1. J. Monserrate (Tranese); 2. Scarrotta; 3. Lippolis. *TM:* 1. D. [illegible] (Tranese); 2. Perrone; 3. Anprimo. *MM35:* 1. N. Valerio (Tranese); 2. Mouississa; 3. Nicolelli. *MM40:* 1. G. La Placa (Tranese); 2. Castaldi; [illegible]. Grazian. *MM45:* 1. M. Sorbara (Cbr); 2. Giammanco; 3. Bianco. *MM50:* 1. M. [illegible] (Cervere); 2. Tedde; [illegible]. Trevisan. *MM55:* 1. G. Dal [illegible] (Brancaleone), 2. Milan; 3. Bassi. *MM60:* 1. M. Ferrero (Tranese); 2. Violetti; 3. Ramondetti. *MM65:* 1. N. Albanesi (Pianezza); 2. Stefani; [illegible]. Pola. *JF:* 1. M. Cabodi (Giò); 2. Ghio; 3. Valsania. *TF:* 1. P. Barzanti (Cbr); 2. Neirotti; 3. Ubrizzi. *MF35:* 1. [illegible]. Cammalleri (Tranese), 2. Settia; 3. [illegible]. *MF40:* 1. M. Navacchia (Atp); 2. Girard; 3. Giacchero. *MF50:* 1. N. Dal Ben (Tranese); 2. Stroppiana, 3. Tonietti. *MF55:* 1. I. Gati (Cumiana); 2. Angeli; 3. Sblendorio. *Giovanili, Esordienti:* 1. [illegible]. Miletto (Giò); 2. Girotto; 3. Castellan. *Esordienti F:* 1. S. Et Tabaa (Sisport); 2. G. Camuso; 3. A. Camuso. *Ragazzi:* 1. L. Tescari (Rivoli); 2. Carasso; 3. Rubba. *Ragazze:* 1. S. Lupi (Wolves); 2. Miletto; 3. Bolettieri. *Cadetti:* 1. A. Gentile (S. Maurizio); 2. Farò; 3. Fontan. *Cadette:* 1. S. Rosso (Savoia), [illegible]. Pognant; 3. Dosio. *Allievi:* [illegible]. D. Fontan (Savoia); 2. Sabato; 3. Coletta. *Allieve:* 1. V. Jacob (Savoia).

Cross dell'amicizia (km 5,4; partenti 105): 1. J. Monserrate (Tranese) 18'00"; 2. Cerva (Calasse) 18'15"; 3. Borgo (Calasse) 18'29"; 4. D. Ferrero; 5. Fornelli; 6. Donato; 7. Gallo; 8. Mancuso; 9. Cosentino; 10. Bianco; 11. Richetta; 12. Livoli; 13. Marchetto; 14. Guglielmotto; [illegible]. Agostini. *Donne:* 1. C. Altasia (Forno) 22'25"; 2. Nerotti (Rivoli) 22'58"; 3. [illegible] (Almese) 23'51"; 4. Pesando; 5. Ardito; 6. Gatti; 7. Dal Ben; 8. S. Lupi; 9. Irene; [illegible]. Tonietti.

NUOTO

Coppa Brema (qualificazione alla finale nazionale). *Maschili:* 2. Rari Nantes To p. 10785; 4 Sisport 10254. *Femminili:* 3. Centro Nuoto Torino 10423; 8. Rari Nantes To 9854.

PALLAVOLO

Serie C (11ª giornata). *Maschile. Gir. A:* Alpitour-Meneghetti np; [illegible]-Nuncas 3-0; Morozzo-Alessandria 2-3; Racconigi-Arti e Mestieri 3-1; Savigliano-Palmar 3-0; Lurisia-Villar 3-1; Dronero-S. Anna 0-3. Class.: Savigliano, Lurisia 31; S. Anna 28; Alessandria 21; Palmar 18; Villar 17; Racconigi 15; Arti 14; Dronero, Novi 13; Morozzo 12; Meneghetti 9; Nuncas 5; Alpitour 1. *Gir. [illegible]:* Valsusa-Erbaluce 3-0; Lens-Parella 0-3; Mucrone-Arol 1-3; Santhià-Chivasso 3-1; Chatillon-Grande Volley 1-3; Altiora-Green Volley 3-2; Aosta-Musinè 1-3. Class.: Musinè 28; Altiora 26; Valsusa, Green V. 25; Parella 24; Erbaluce 20, Arol 18; Santhià 16; Aosta 14; Chivasso, Grande V. 10; Mucrone 8, Lens 6; Chatillon 1. *Femminile. Gir. A:* Galliate-Vigliano np; Cambianese-Ecolav 3-0; Pozzolese-Alba 0-3, Omegna-Ovada 3-0, Carmagnola-Novi 3-1; European-Lingotto 3-0; Bruzolo-Cogne np. Class.: Alba 33, Omegna 27; European 24; Cogne 19, Vigliano 18; Carmagnola 16; Galliate, Cambianese, Lingotto 15; Ecolav 11; Ovada 10; Novi 8; Pozzolese 7, Bruzolo [illegible]. *Gir. B:* Dima-La Casalinda np; Carol's-Nuncas 0-3; Sisa-Villanova 3-2; Security-Cerutti 1-3; Bruinese-Package 3-2; Sapar-Sprae 3-1; Alpignano-Caraglio 3-0. Class.: Sisa [illegible] Cerutti 27; Nuncas, Package 26; Carol's 17; Bruinese 15; Dima, Sapar 14; Security, La Casalinda, Villanova 13; Alpignano 10; Caraglio 9; Sprae 3.

Serie [illegible] (13ª g.). *Maschile. Gir. A:* Carmagnola-Erbaluce 3-0; Valdigne-Crusinallo 1-3; Pavic-Borgo Vc 3-1; San Damiano-Occimiano 0-3, Nuncas-Oleggio 3-0. Class.: Pavic Pavic 29; Occimiano 25; Crusinallo 22; Erbaluce 20; Carmagnola 18, Borgo Vc 17; Centro 15; Oleggio, Valdigne, Borgofranco 10; S. Damiano 8, S. Mauro 3. *Gir. [illegible]:* Cuorgnè-Stella Rivoli 3-1; Cigliano-Valli di Lanzo 3-1; Nova Siria Pinerolo-Bargiglio 3-2; Tonengo-Fossanese 3-2; Orbassano-Grugliasco 2-3. Class.: Grugliasco 24; Cuorgnè 22; Fossanese 20; Pinerolo, Tonengo 17; [illegible] Lanzo 16; Cigliano 14; Stella Rivoli 12; Orbassano 11; Sportidea 8; Mondovì [illegible] Bargiglio 5. *Femminile. Gir. A:* Valsusa-Chatillon 3-2; Canelli-Montalto 2-3; Moncalvo-Ibiesse 0-3; Argo-Vima 1-3; Nus-Auto Ao 3-0. Class.: Vima 31; Nus 30; Biesse 28; [illegible] 25; Cuatto 21; Edilcave, Montalto 16; Canelli 15; Valsusa 13; S. Damiano 10; Auto 7; Chatillon 6; Argo 5; Kid 2. *Gir. [illegible]:* Occhieppese-Beinasco 3-0, Dop. FS-Gassino 2-3; Forno-Green Vc 1-3; Caluso-Moncalieri 3-0; Trisfera-Pietro Micca 3-1; La Folgore-Nuova Autoscuola 1-3. Class.: Green Vc 30; Occhieppese 27; Gassino 26; Trecate 22, Dopolavoro 21; Trisfera 18; Chiavazza 17; Micca, Folgore, Nuova 12; Forno, Caluso 11; Beinasco 9; Moncalieri 0. *Gir. C:* Bra-Meneghetti 3-0; Valnegra-Parella 3-0; Mondovì-Leinì 3-0; Vela-Lillipul 3-1; [illegible]. Francesco-Collegno 3-0. Class.: [illegible] 33; Valnegra 30; Gaiero 23; S.Francesco 22; Pinerolo 18; Mondovì 17; Lillipul, Vela 16; Collegno 13, Meneghetti 12; Acqui 11; Prestigio 7; Leinì 5; Parella 2.

SCI

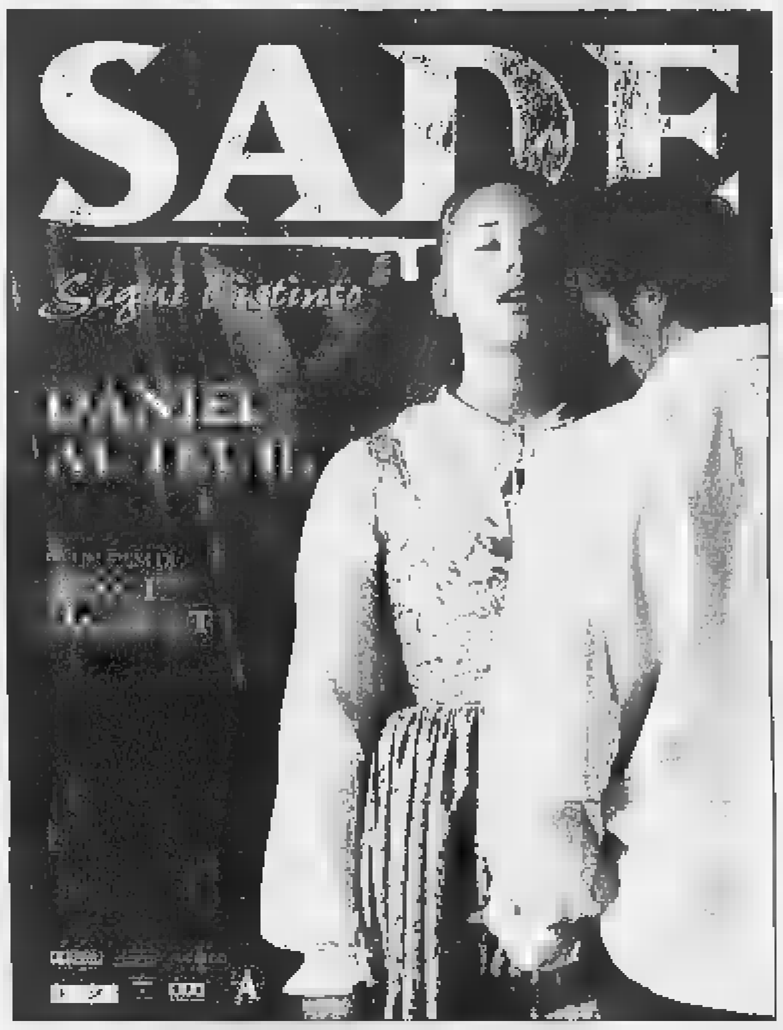
Trofeo Multigames, a Bardonecchia. *Maschili. Allievi.* 1. R. Demaria (Lancia); 2. G. Ravera (Bardonecchia); 3. C. Petrarulo (Lancia). *Ragazzi:* 1. D. Boschiazzo (Bardonecchia); 2. N. Mambretti (id); 3. [illegible]. Sandri (Lancia). *Cuccioli:* 1. G. Borsotti (Bardonecchia); 2. F. Possio (id); 3. L. Bosato (id). *Baby:* 1. D. Sibille (Bardonecchia); 2. F. Costa (id); 3. M. Tiranti (Lancia). *Baby sprint:* 1. F. Calili (Bardonecchia); 2. T. Messa (Lancia); 3. S. Eiraudo (id). *Femminili. Allieve:* 1. R. Sarti (Bardonecchia); 2. V. Duò (id); 3. G. Mignani (Cus To). *Ragazze:* 1. G. [illegible] (Bardonecchia); 2. G. Abriata (id); 3. C. Mambretti (id). *Cuccioli:* 1. F. Ferrari (Bardonecchia); 2. I. Bortolotti (id); 3. M. Costa (id). *Baby:* 1. C. Benigni (Bardonecchia); 2. [illegible]. Lombardi (id); 3. C. Pachera (Lancia). *Baby sprint:* 1. L. Gilestro (Bardonecchia); 2. E. Scandone (Lancia); 3. C. Giacone (id). *Classifica a squadre:* 1. Bardonecchia; 2. Lancia; 3. Melezet; 4. Cus To; 5. [illegible]chia 2006.

RITROVI

AMERICA 4477171: stasera [illegible] 60 di tutto di più con Max Negri.
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011.6699560: 15,30 danze by Edo Puma. Ore 21 chiuso.
[illegible] v. Pomba 7: giov 11 gen. La pornostar Monik Curvavor 1° spett. 17,45 - 2°-23,30. Ser. [illegible]tor. 011.8127395.
GARDEN DANZE 6603443: h. 15 thé h 21 spettacolo con Mike e i Simpatici.
LA LUCCIOLA - Corso Taranto 206 [illegible]. 200.097: 15 d.j. 21 Edo Puma anni 60.
PATIO + INVIDIA - ore 22,30 [illegible]. 661.4641.
TROCADERO Night Club Via [illegible]. Doria [illegible]. 9: aperto tutte le sere Tel. 011.5620966

GALLERIE E MUSEI

BIASUTTI [illegible] BIASUTTI: Maestri del '[illegible] - via Bonafous 7 Tel. 011.8173511.
LE IMMAGINI: Nella Marchesini
PIRRA: grandi maestri scuola di Mosca Aleksey e Sergej Tkacev - Rappresentanti dell'arte Russa Biennale di Venezia '64.





LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.30 L'ispettore Regan, Telefilm; 7.30 Tg9 telegiornale; [illegible] Oracolando, Rubrica di cartomanzia; 11.50 Oracolando, Rubrica di cartomanzia; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9 telegiornale; 20.00 Tg9 telegiornale; [illegible].30 Il giovane dr. Kildare, Telefilm; 1.30 Tg9 telegiornale.

TELECUPOLE
7.30 Tg4 informazione regionale; 8.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 [illegible] gentile richiesta; 15.00 Videomagia; 19.30 Tg4 informazione regionale; 20.00 Telefilm; 20.30 Italianissima - Musica e spettacolo - Romagna mia; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Auto della settimana.

TELECITY
12.30 Tg7 telegiornale; 13.30 Cartoni animati; 14.30 Blue Heelers - Poliziotti con il cuore, Telefilm; 17.30 Qua la zampa, Telefilm; 18.00 L'incredibile Hulk, Telefilm; [illegible] Tg7 telegiornale; 19.30 Fantacalcio news; 19.45 Cartoni animati; 20.45 Dream man, film-tv; 22.45 Il camorrista, Film; 1.50 Andiamo al cinema.

[illegible]
7.00 Videonotizie; 8.30 Autoexpo; 9.15 Videogruppo per voi; 12.45 Cartoni animati; 13.20 La cucina vegetariana; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per [illegible] 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; [illegible].30 Videonotizie; 21.00 Alti & Bassi; [illegible].30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo.

[illegible]
7.00 Buongiorno Ida; 9.00 Rosa del lejos, Telenovela; 10.00 Bimboone; 11.40 Macedonia [illegible]le; 12.40 Cronache regionali news; 16.30 Bimboone; 18.30 Tradizione di Natale; 19.00 Cavallo mania; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 Note di Natale; 22.00 Ski magazine; 22.30 Cronache regionali news.

QUARTA RETE TV
8.30 Spazio Infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.15 Musica e ballo; 13.30 Stream news; 13.45 Agri news; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della [illegible]timana; 19.00 T4, informazione locale; 19.30 Stream news; 20.00 Fun TV; 20.30 Toro amore [illegible], Film; 23.00 Penthouse; 24.00 Le auto [illegible] settimana.

[illegible]
9.30 Tg time; 11.00 Cartomanzia; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi, Rubrica di motori; 14.30 Music on line; 19.20 Tg Time Notizie; 20.30 Gesù a casa vostra; 22.15 Tg Time Notizie; 22.45 Carto[illegible] Napoli; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
6.00 Italianissima, rubrica musicale; [illegible] Fiore all'occhiello, cabaret; 7.00 Cartoni animati; 7.30 Steffina, Telenovela; 12.15 Sanford [illegible], Telefilm; 13.00 Cartone animato; 13.30 Classifica italiana; 18.40 D... come donna, Rubrica; 20.15 Telenews; 20.35 Maya - Monty Nash, Telefilm; 22.30 Torino magica.

[illegible]
7.30 Tg Piemonte; 8.30 Sotto la Mole con...; 18.00 Prima di sera; 18.30 WWW; 18.45 Underground cafe, Rubrica musicale; 19.00 Motown [illegible] Quotidiano d'informazione sul [illegible] dei motori; 19.15 Italia Oh, L'Italia delle meraviglie; 19.25 Cinema Odeon - Meteo; [illegible] 1990 I guerrieri del Bronx, Film con [illegible]. Gregory, S. Girolami; 22.00 Peccati di stile; 22.25 Meteo; 23.30 Le case delle anime erranti, Film [illegible] Johnson; 0.30 Ai confini della realtà, Telefilm.

RETE CANAVESE
9.00 Destini (anche alle 13.30 e 20.00); [illegible] Cartone animato; 12.30 Programma di liscio - [illegible]magna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Cartomante Angela; 21.00 Pagine di Canavese.

SESTA RETE
7.00 D... [illegible] donna, Rubrica; 12.00 Classifica italiana; 12.00 Italianissima, Rubrica [illegible]; 13.20 L'albero delle mele, Telefilm; [illegible].30 Ai confini della realtà, TF; 18.50 Animali e natura, Documentari; 19.40 Cartoni animati; 20.30 Telenews; 20.50 Musica e big; 0.30 Fiore all'occhiello, cabaret.

G.R.P.
7.00 Avvenimenti; 13.00 Vivere Torino; 13.30 Avvenimenti; 18.00 Scoop, Telefilm; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor - Telegiornale; [illegible].15 Avvenimenti; 20.30 Il Buon Governo, Talk show; 22.55 Monitor [illegible].

RETE 7
13.05 La grande vallata, Telefilm; 14.00 J-Tv; 14.30 Film; [illegible] La grande vallata, Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 20.40 Film; [illegible].45 Informa 7/Meteo/Oroscopo.

INTV
7.00 Intv News, a cura di P. Caramella; 9.30 Rosa de Lejos; 13.30 Videoone; [illegible].30 Cartoni animati; 20.00 Cavallo mania; 20.30 Rosa de Lejos; 21.30 Cavalcando il mondo; 22.00 Ski magazine.

TELESUBALPINA
9.00 Giovane strega, Film; 12.00 Vivendo parlando; 13.50 Notiziario regionale; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Notiziario regionale; 16.15 [illegible], Il principe [illegible] Nilo, Film d'animazione; 17.30 Le meraviglie d'Italia, Documentario; 18.45 Pietre [illegible]. A cura di E. Rebuffini; 19.15 Notiziario regionale; 19.45 TG 2000; 20.00 Mosaico; 20.40 Time out, [illegible]; 21.30 Sport in video; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Il regionale.

TAI 9
9.00 Giovane strega, Film; 12.00 Vivendo parlando; 16.00 Notiziario regionale; 16.30 Obiettivo [illegible]; 17.30 Le meraviglie d'Italia, Documentario; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive; 19.15 Documentario; 19.45 [illegible] 2000; 20.05 Bambini Unicef; 20.20 Tg locale; 20.40 Punti di vista; 21.30 Sport in video; 22.30 Mosaico.

TELESTUDIO
6.10 TST Notizie; 7.00 Il mondo è bello perché è vario, Documentario; 7.30 Cartoni animati; 11.30 Contrade del Piemonte; 13.00 D... come Donna; 18.30 Classifica italiana; 19.15 Telenews; 19.30 Il mondo è bello perché è [illegible], Documentario; 20.10 Cartoni animati; 20.40 Storie, [illegible] show; 23.00 Musica e big; 1.45 Unico indizio, un anello di fumo, Film; [illegible] Spettri, Film; 5.30 Il mondo è bello perché è vario, Documentario.

[illegible]
7.00 Speciale auto; 7.50 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 8.10 The box music; 10.00 Linea alla regia; 11.00 Cartoni animati - Telenovela; 11.50 Linea alla regia; 13.00 Cartoni [illegible]; 14.30 The box; 16.30 [illegible] alla regia; 17.00 J-Tv; 18.30 Telefilm; 20.40 Nosferatu a Venezia, Film; 22.15 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 22.40 Il mondo dell'occulto; 23.05 Telefilm; 23.30 Speciale Auto; 0.30 Privatissimo; 1.45 Speciale auto; 2.30 Film.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.



le trame DEI FILM

AUTUMN IN NEW YORK. Sentimentale. Il cinquantenne playboy Richard Gere s'innamora di Winona Ryder, giovane [illegible] gravi problemi di salute. **[Accademia, Ambrosio, Arlecchino, Reposi]**

A RUOTA [illegible]. Commedia. [illegible] suo terzo film Vincenzo Salemme interpreta il quarantenne Pericle Caruso che, afflitto da [illegible] dolorosa ernia [illegible] disco, decide di sottoporsi a un'operazione: rimasto paralizzato, richiede le cure della fisioterapista Sabrina Ferilli. **[Capitol]**

BODYGUARDS. Comico. Massimo Boldi e Christian De Sica sono le guardie del corpo di alcune affascinanti modelle (Megan Gale, Cindy Crawford, Anna Falchi, Victoria Silvestedt). **[Vittoria, Valentino]**

[illegible] AND ROSES. Drammatico. Ken Loach approda negli Stati Uniti e ambienta il nuovo film fra gli immigrati [illegible] al centro della storia, il rapporto d'amore che si viene a creare tra un sindacalista e Maya, ragazza sfruttata nell'impresa [illegible] pulizia dove lavora. **[Chaplin]**

I CENTO [illegible]. Drammatico. Il film di Marco Tullio Giordana è ambientato alla fine degli anni Settanta e s'incentra sul personaggio [illegible] Peppino Impastato, giovane siciliano che si ribella alla mafia. Il film è il candidato italiano al premio Oscar. **[King]**

CHIEDIMI [illegible] FELICE. Commedia. Ritornano Aldo, Giovanni e Giacomo: [illegible] tempo aspiranti interpreti teatrali, ora attori in disarmo. I tre decidono di mettere in scena il «Cyrano de Bergerac». **[Actor's, Ambrosio, Empire, [illegible]a, Olimpia, Reposi 3]**

CRIMINALI DA [illegible]. Commedia. Appena uscito di galera, il truffatore Woody Allen decide di rilevare una pizzeria a fianco di una banca per dar vita al «colpo del secolo». **[Romano]**

DINOSAURI. Cartoni animati. Il nuovo kolossal animato della Walt Disney racconta le avventure dei dinosauri. **[Adua, Eliseo, Etoile]**

[illegible] DI GRACE. Commedia. Scomparso il marito, l'intraprendente Grace si [illegible] a trovare in una grave crisi finanziaria e rischia di perdere un bellissimo [illegible] in Cornovaglia. Per rimediare alle difficoltà economiche, comincia a coltivare con l'aiuto [illegible] un giardiniere la marijuana. Produzione inglese con Brenda Blethyn protagonista. **[Chaplin, Due Giardini]**

L'ESORCISTA. Horror. Ventisette [illegible] dopo, la versione integrale del classico di William Friedkin. [illegible] raccontano le vicissitudini di una ragazza «posseduta» (Linda Blair) e l'intervento di un sacerdote specialista in esorcismi. **[Arlecchino]**

GALLINE IN FUGA. Cartoon. Da Nick Park e Peter Lord, creatori del cartoon Wallace e Gromit, la storia di un gruppo di galline che cerca di fuggire dalla [illegible] dove si vive «come in un lager». **[Reposi, Studio Ritz]**

IL GRINCH. Commedia fantasy. Jim Carrey è il Grinch, intrattabile cavernicolo intenzionato a rovinare il Natale ai pacifici abitanti di una cittadina americana. **[Olimpia]**

HIMALAYA. Avventuroso. Il film del documentarista francese Eric Valli è ambientato in [illegible] sperduto villaggio del Tibet e descrive la rivalità tra l'anziano carismatico capo e un giovane ambizioso. **[Reposi]**

IN [illegible] FOR LOVE. Sentimentale. Dal regista di «Happy together», il ritratto di due coppie [illegible] Hong Kong degli Anni Sessanta: Chow e Li-Zhen diventano amici, un giorno scoprono che i loro coniugi sono amanti da tempo. **[Kong]**

LISTA D'ATTESA. Commedia. A Cuba la gente aspetta il pullman per l'Avana: il bus non arriva, alla stazione di provincia mancano gli orari, la folla in attesa cresce di numero e comincia ad arrabbiarsi. Dal coautore di «Fragola e cioccolata». **[Centrale]**

NONHOSONNO. Giallo. Girato a Torino, il nuovo film di Dario Argento comincia con una prostituta uccisa: l'omicidio ricorda il caso de «i [illegible] del nano» e la polizia chiede quindi aiuto a [illegible] condotto all'epoca le indagini, il commissario in pensione Ulisse Moretti (Max Von Sydow). **[Ambrosio, Reposi, Clak]**

[illegible] NOZZE. Commedia. Dal regista di «Taxi blues», la storia di un matrimonio in un villaggio di minatori non distante da Mosca: lui è Mishka, lei l'aspirante modella Tania appena tornata dalla capitale. **[Due Giardini]**

IL [illegible] JOHNNY. Drammatico. Dal romanzo di Fenoglio, la storia di uno studente (Stefano Dionisi) che decide di combattere il nazifascismo ma non intende «schierarsi» con nessun gruppo politico. La regia è di Guido Chiesa. **[Erba]**

POKEMON 2 - LA FORZA DI UNO. Cartoon. Ritorna sul grande schermo il giovane Ash. **[Arlecchino]**

PRINCIPI E PRINCIPESSE. Cartoon. Dall'autore francese di «Kirikù e la strega Karabà», [illegible] nuova storia a disegni animati che comincia con un ragazzino e un'amica che [illegible] sere si incontrano nei pressi di un cinema abbandonato e inventano storie. **[Centrale]**

SADE. Drammatico. Tratto dal [illegible]nzo di Serge Bramly «Terror in the Boudoir», il film è ambientato durante la Rivoluzione Francese e s'incentra sul personaggio del marchese De Sade, inviso al potere e a Robespierre. Lui è Daniel Auteuil. **[Nazionale]**

THE UNBREAKABLE. Thriller. Dal regista de «Il sesto senso» M. Night Shyamalan, la storia dell'unico sopravvissuto a un cruento incidente ferroviario. Lui è Bruce Willis. **[Doria, Adua, Eliseo, Valentino]**

[illegible] VERITÀ NASCOSTE. Thriller. Sposati [illegible] anni, Norman Spencer (Harrison Ford) e la consorte Claire (Michelle Pfeiffer) vivono in una bellissima casa sul lago. Quando la loro figlia va a studiare al college, Claire comincia a sentire strani rumori e a «vedere» una ragazza morta. Il marito [illegible] crede. **[Eliseo, Lux]**

[illegible] IL PRIMO [illegible] HOME [illegible] 2001

Washington e Jolie danno la caccia al «Collezionista di ossa»

Daniele Cavalla

«Due poliziotti sulle tracce di un serial killer. Devono osservare, pensare ed agire come se fossero un'unica persona» è lo slogan con cui la Columbia ha lanciato sul mercato il primo atteso film del 2001 home video: «Il collezionista di ossa». Trasposizione cinematografica, del best seller dell'americano Jeffrey Deaver, questo thriller dello specialista Phillip Noyce («Ore 10, calma piatta», «Giochi di potere») s'incentra su una serie di omicidi avvenuti a Manhattan e sulle relative indagine condotte [illegible] un abile detective della polizia scientifica, immobilizzato a causa di un incidente, con l'aiuto di una giovane e grintosa poliziotta. Lui è Denzel Washington («Hurricane»), lei la nuova diva Angelina Jolie («Ragazze interrotte»). Notevole il successo internazionale del film.

Due le novità Universal già disponibili a noleggio in videocassetta: l'eleganze «Cotton Mary» di Ismail Merchant (il produttore dei film di James Ivory) che ritrae due sorelle inglesi che cercano di integrarsi nella società indiana degli Anni [illegible] e il fantasy «Dragonheart 2» di Doug Lefler basato sull'amicizia tra un giovane cavaliere e un drago volante.

Mercoledì 10 gennaio esce la versione home video di «Io, me & Irene», [illegible] irriverente commedia [illegible] trasgressivi fratelli Farrelly ad un anno e mezzo di distanza dal successo comico «Tutti pazzi per Mary». Si narra la storia di un pacifico poliziotto di Rhode Island, vittima delle prepotenze altrui e abbandonato dalla moglie fuggita con l'autista della limousine affittata il giorno delle [illegible] Dopo alcuni anni la rabbia a lungo repressa esplode e il buon Charlie [illegible] vita ad Hank, suo volgare e irascibile alter ego.

Il mattatore del film è Jim Carrey, in un primo tempo candidato a presentare la «Notte degli Oscar» ma poi bocciato dai responsabili della rete televisiva americana Abc preoccupati per la sua esuberanza. In «Io, me & Irene» il quotato Carrey (per interpretare il film ha ottenuto [illegible] milioni di dollari) è affiancato da Renée Zellweger, la fidanzata di Tom Cruise in «Jerry Maguire» ora partner nella vita dell'ex Ace Ventura. Edita la Fox.

La [illegible] casa [illegible]uncia un film di fantascienza mai approdato nei cinema italiani nonostante la regia di Walter Hill («I guerrieri della notte») e un cast di rilievo (Angela Bassett, James Spader, Lou Diamond Phillips): «Supernova» storia dell'equipaggio di una nave spaziale che nel ventiduesimo secolo rischia di essere vittima di un'esplosione stellare.

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

LISTA TORNABUONI consiglia: ●●●● BELLO; ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE; ●● MEDIOCRE; ● BRUTTO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Autumn in New York**, di Joan Chen con R. Gere, W. Ryder. Or.: [illegible]; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. [illegible] ●●

ACTOR'S STUDIO [illegible] Chiesa della [illegible] 77/b, tel. 011 216.6794. **Chiedimi se sono felice**, di e con Aldo, Giovanni, Giacomo con Marina Massironi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000. ●●●

ADUA 200 corso [illegible] 67, tel. 011 856.521. **Dinosauri**, di R. Zontag e R. Leighton. Or.: [illegible] 17,15; 19; 20,45; [illegible]. Ingr. [illegible] ●●●

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Unbreakable - Il predestinato**, di M. Night Shyamalan con B. Willis, S. L. Jackson, R. Wright Penn. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Chiedimi se sono felice**, di e con Aldo, Giovanni, Giacomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. pom. [illegible] cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Nonhosonno**, di Dario Argento con M. Von Sydow, S. Dionisi, C. Caselli, G. Lavia. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ing. pom. 8000; cinecard 5000; sera [illegible] cinecard [illegible] ●●

AMBROSIO MULTISALA 3 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Autumn in New York**, di Joan Chen con Richard Gere, Winona Ryder. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ing. pom. [illegible] cinecard 5000, [illegible]; cinecard 10.000. ●●

ARLECCHINO SALA 1 corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. **Autumn in New York**, regia di Joan Chen con Richard Gere, Winona Ryder. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [illegible], [illegible] 12.000; pom. anz. 6000. ●●

[illegible] SALA 2 corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. **Pokémon 2 - La forza di Uno** - cartoni animati. Or. 16,10; 18,05. **L'esorcista**, regia di William Friedkin con L. Blair, J. Miller - Viet. min 14. Or.: 20; 22.30. Ingr. pom. [illegible]; sera 12.000; pom. anz. 6000. ●●●

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. **A ruota [illegible]**, di V. Salemme con V. Salemme, S. Ferilli, [illegible] Buccirosso. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. **Principi e principesse** di M. Ocelot. Cart. animato - ore 15. **Lista d'attesa** di J. C. Tabio con V. Cruz, T. [illegible]o, J. Perugorria. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000; Aiace 7000; anz. [illegible]; sera 12.000; Aiace 7000.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Bread and roses** di Ken Loach con A. Brody, P. Padilla. Or.: 15; 17.30; 20,10; 22.30. Ingr. [illegible] sera [illegible] ●●●

C. C[illegible] via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **L'erba di Grace**, di N. Cole, con B. Blethyn, C. Ferguson. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22.40. Ingr. pom. 7000, sera 12.000; rid. 9000.

[illegible] corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. **Nonhosonno**, regia di Dario Argento con Stefano Dionisi, Chiara Caselli, Gabriele Lavia, Rossella Falk. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

[illegible] [illegible], tel. 011 [illegible]. **Unbreakable - Il predestinato**, regia di Night Shyamalan [illegible] Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard [illegible] sera 12.000. ●●

DUE GIARDINI Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **L'erba di Grace**, di N. Cole con B. Blethyn, C. Ferguson. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35 [illegible] pom. 6000, sera 12.000; rid [illegible] 8000, rag. 5000. ●●●

DUE GIARDINI Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **Le nozze**, di Pavel Lounguine con Marat Basharov, Maria Mironova. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 6000, sera 12.000; rid. anz. 8000; rag. 5000

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan con B. Willis, S. L. Jackson, R. Wright Penn. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera [illegible] ●●

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Dinosauri**, di R. Zontag e E. Leighton. Or.: 15,20; 16,50; 18,40; 20,20; 22,20. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Le verità nascoste**, di R. Zemeckis, con H. Ford, M. Pfeiffer. Or.: 15; 17.30; 20; 22,30. Ing. pom. 7000; sera 12.000.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, per prenot. tel. 011 817.1642. **Chiedimi se sono felice**, di e con Aldo, Giovanni, Giacomo con M. Massironi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [illegible], [illegible] 12.000; rid. 9000. ●●●

[illegible] corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Il partigiano Johnny**, di G. Chiesa con S. Dionisi. Or.: 20; 22.30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. VEDI TEATRO.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530 353. **Dinosauri**, animazione - regia Ralph Zondac, Eric Leighton. Or.: 15,15, 17, 18,45; 20,30; 22.20. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000; rid. 8000. ●●●

FARO via Po 30, tel. 011 817.3323. Riposo.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. **Chiedimi se sono felice**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo con M. Massironi, S. Falisi. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera [illegible].000 ●●●

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. CHIUSO

KING via Po 21, tel. 011 812.5996. **I cento passi**, di M. T. Giordana con L. Lo Cascio, L. Di Burruano. Or. 16; 18,10; 20,20; 22.30 [illegible] pom. 7000; sera [illegible] rid. 9000 ●●●

[illegible] via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. **In the mood for love**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 12.000; rid. 9000

LUX Galleria S. [illegible], tel. 011 541.283. **Le verità nascoste**, di R. Zemeckis con H. Ford, M. Pfeiffer. Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40. Ingr. pom. 7000, sera 12.000; rid. 8000. ●●

MASSIMO 1 e 2 via [illegible] 8, tel. 011 [illegible]. [illegible] LAVORI.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Rassegna film in lingua originale: **The talented Mr. Ripley (Il talento di Mr. Ripley)**. Or. 18,30, 21,30. Ingresso con tessera.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Sade** di B. Jacquot con D. Auteuil, M. Denicourt. Viet. Min 14. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 12.000. ●●

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **[illegible] se sono felice**, di e con Aldo, Giovanni, Giacomo con Marina Massironi. Or. 15,30; 17.55; 20.20; 22,45. Ingr. pom. 7000; sera [illegible] ●●●

[illegible] via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **Il Grinch**, regia di Ron Howard con Jim Carrey. 15,45; 18; 20.15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Nonhosonno**, regia di [illegible] Argento [illegible] Stefano Dionisi, Chiara Caselli, Gabriele Lavia, Rossella Falk. Viet. min 14. Ore 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Autumn in New York**, regia di Joan Chen con R. Gere, W. Ryder. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000. ●●

[illegible] via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Chiedimi se sono felice**, di e [illegible] Aldo, Giovanni e Giacomo con M. Massironi, S. Falisi. Or.: 15,15; 17,40; [illegible] 22.30. Ingr. pom. [illegible] sera 12.000 ●●●

REPOSI [illegible] via XX Settembre 15. **Himalaya**, regia di Eric Valli [illegible] Thilen Lhondup, Gurgon Kyap. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. **Galline in fuga**, regia di Peter Lord e Nik Park - film di [illegible]. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20.35; 22,30 [illegible] pom. 7000; sera 12.000. ●●●

[illegible] Gall. Subalpina, tel. 011 562.0145. **Criminali da strapazzo**, con W. Allen, H. Grant. Or. 16; 18.10; 20.20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011 819.0150. **Galline in fuga**. Di Peter Lord e Nick Park. Film d'animazione. Or. 15; 16,50; 18.40; 20.30; 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●●

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. **Bodyguards**, di Neri Parenti con C. De Sica, M. [illegible], M. Gale. Or.: 20.30; 22.35. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●

VALENTINO 2 Teatro Nuovo, c. M. d'Azeglio 17, t. 011 650.0200. **Unbreakable - Il predestinato**, di M. Night Shyamalan con B. Willis e Samuel L. Jackson. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000

VITTORIA via Roma 336, tel. 011 562 1789. **Bodyguards**, regia di Neri Parenti con C. De Sica, M. [illegible], A. Falchi, M. Gale. Or.: 15,50; 18.05; 20,20; 22.35. Ingr. pom. 7000, [illegible] giov. cinecard 5000, sera 12.000; rid [illegible] ●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. Non pervenuto

CUORE via Nizza 56, tel. 011 668.7668. Riposo

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 011 433.7474. Ore 21.15 cinecircolo **Il Peeople**, ingresso soci. Sabato e domenica **X-Men** di B. Singer, con P. Stewart, H. Jackman, I. McKellen, H. Berry [illegible] 8000, rid. 6000, abb. 2 film 14.000.

CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104. Non pervenuto

MONTEROSA via Brandizzo [illegible], tel. 011 [illegible]. Non pervenuto.

[illegible] via Salerno 12, tel. 011 522.4279. Non pervenuto

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011 562.12.93. **[illegible] dispettosa**, con Rocco Siffredi. Apertura ore 14,30, [illegible] 22,30; da lunedì a [illegible] intero [illegible], ridotto 7000; anziani 5000.

ARCO [illegible] P. Oddone 31. Tel. 011 484.621. Film **La palestra del piacere** & Extreme con Rita Cardinale. Prima visione. Feriali apertura 10,30; ultimo 22,30. Festivi apertura 14,30 ultimo 22.30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2385. **Il gusto del [illegible]**, con Robert Malone. Apertura non stop [illegible] 10.30-1,30; festivi 14,30-24.

[illegible] via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. **Casa d'appuntamento**, con Rossana Doll, Rocco Siffredi. Apertura ore 10,30, ultimo 22.30. Festivi 14,30, ultimo 22.30

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Film **Perversa come tu mi vuoi** & Extreme con Eva Henger. Prima visione. Apertura 10.30 ultimo 22,30. Prossimi spettacoli dal vivo 12 e 13 gennaio con Katia Garbo e le Metropol's girls

REGINA corso R. Margherita 123, tel. 011 436.2092. Non pervenuto

ROMA BLUE via S. [illegible] 011 487.765. **Transex fine in [illegible]**, con Eva Orlowski, Jennifer West. Apertura 15, ultimo 22,30. Ingr. [illegible]

[illegible] via Nizza 170. Tel. 011 696.3517. **Il massimo di una signora**, con Christopher Marr. Apertura ore 15 ultimo 22.30 da lunedì a venerdì intero L. 8000, ridotto L. 7000; anziani L. 5000

ZETA [illegible] MOVIE via Cibrario [illegible] Tel. 011 749.2907. **Sesso e provincia calda**, con Sara Carrera e Valerie Devin. Apertura 15, ultimo [illegible]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel. 011 515.75.11. Aperto [illegible] 9 alle 20.

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Ventimiglia 211. Tel. 011 66.45.711. Riposo

IL [illegible] Via Principe Amedeo 8/A Torino. Tel. fax 011 544.545. Progetto internazionale **Salcalis**: [illegible] aperte le selezioni per il seminario gratuito di Teatro Danza Costruzioni nel Tempo tenuto da K. Simunic, L. Zagorac del Gruppo **Lilleli** di Zagabria (dal 15 al 24 gennaio). Per info 011 544.545 - 0349 4633378

MARCIDO [illegible] E [illegible] MIMOSA. Via F. Aporti 27. [illegible] Tel. 011 436.87.30. [illegible] **tutto londo, nuova certificazione [illegible] mondo di [illegible] Wong.** Dal 22 al 28 gennaio 2001 - [illegible] 20,45 Teatro Juvarra di Torino. Per inf. e pren. 011 436.8730-011/819.3522.

STALKER TEATRO. Via La Salle 8, Grugliasco. Non pervenuto

[illegible] TEATRO. Via [illegible] Orione 8. Tel. 011 338.698. [illegible] della [illegible] stagione 2000/2001. Prossimi spettacoli 12/14/1 Michele Di Mauro in **Gli Occhi la bocca**; 26/28/1 [illegible] Maria Ferraro in **F.D.A. omaggio a Fabrizio [illegible] André**; 16/18/1 Beppe Rosso in **Camminanti**. Inf. e pren. 011 338.698.

TEATRANZA ARTEDRAMA. Aff. Arci via Palestro 9 - Moncalieri. Per la rassegna «Giovani [illegible]» **La trans-figurazione** di Fabio Rizzio con F. Rizzio e [illegible] Di Biella. [illegible] gennaio 2001 [illegible] 21 Teatro Matteotti. Infoline 011 645.740 Santobongardi@teatranza.it.

TEATRO DI DIONISO. Via Manzoni 3, Torino. Tel. fax 011 517.28.26. Non pervenuto

TEATRO D'UOMO. Via Bligny 10, Torino. Tel. fax 011 521.15.70. **Compagnia Anna Bolena** via Bligny 10 - To - tel./fax 011 521.1570. Apertura dalle 17 alle 20 dal lunedì al venerdì. E-mail annabolena@libero.it.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011 931.2403. Non pervenuto

[illegible]
SABRINA: 0122 99633. **Body Guards.**

BEINASCO
BERTOLINO: 011 349.0079. Riposo.

[illegible]RO TO[illegible]
ITALIA - DIGITAL: 011 470.35.76. **Chiedimi se sono felice.**

BUSSOLENO
NARCISO: 0122 49 249. Non pervenuto

[illegible]
MARGHERITA DIGIT: 011 971.6525. **Chiedimi se sono felice.**

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959 34 37. Riposo

[illegible]
S. SICARIO: 0122 811 564. Non pervenuto

CHIERI
SPLENDOR: 011 942.1501. **Chiedimi se sono felice.**
UNIVERSAL: 011 941.1867. **Le verità nascoste.**

CHIVASSO
[illegible] 011 910 9737. **Chiedimi se sono [illegible].**
CINECITTA': 011 911 158. Chiuso per lavori
[illegible] 011 910 1433. **Le verità nascoste.**

CIRIE'
[illegible] 011 920.9984. **Chiedimi se sono felice.**

[illegible]
PRINCIPE: 011 405 6795. **Le verità nascoste.**
REGINA UNO: 011 781.623. **Chiedimi se sono felice.**
REGINA DUE: 011 781.623. **Non ho sonno.** Vietat. min 14
[illegible]: 011 789.792. http://srcinema.supereva.it. **Body Guards.**
STUDIO LUCE: 011 405.6681. **Unbreakable - Il predestinato.**

[illegible]
CONDOVESE: 011 964 4346. Non pervenuto

CUORGNE'
MARGHERITA: 0124 657 523. [illegible] città il cinema. **I cento passi.**

GIAVENO
SAN LORENZO: 011 9375923. Cineforum **La lettera.**

[illegible]
[illegible] MONTALTO DORA: 0125 651 079. Chiuso per restauri
ARC D'ESSAI: 0125 425.084. Non pervenuto
BOARO: 0125 641.480. Non pervenuto
[illegible] 44341. **Cineclub.**
POLITEAMA: [illegible] 641.571. **Unbreakable - Il [illegible]**

LEINI'
[illegible] 011 [illegible] Non pervenuto

MONCALIERI
R.K. CASTELLO: 011 641 [illegible]. **Chiedimi se sono felice.**

NONE
EDEN: 011 986 [illegible]. Chiuso per lavori
[illegible] http://srcinema.supereva.it
[illegible] 1: 011 968.2088. **[illegible] se sono felice.**
[illegible] 2: 011 968.2088. **Autumn in New York.**

[illegible]
[illegible] 0121 [illegible] 142. **Chiedimi se sono [illegible]**
MULT. ITALIA 200: 0121 393.905. **Le verità [illegible]**
MULTI ITALIA 500: **Body Guards.**
RITZ: 0121 374.957. **Unbreakable - Il predestinato.**

RIVOLI
GIOIELLO: 011 958 6780. **Chiedimi se sono felice.**

SAN MA[illegible]
GOBETTI: 011 822.7362. **Chiedimi se sono felice.**

SETTIMO TORINESE
[illegible] 011 800.7050. **Chiedimi se sono felice.**

VENARIA REALE
pren. 011 459 3088, inf. 011 459 3089
SUPER[illegible]
Sala 1: Chiedimi se sono felice.
Sala 2: Autumn in New York.
Sala 3: Body Guards.

[illegible]

ARCHIVIO DI STATO (piazzetta Mollino, [illegible] 011.540.382). Orario: 10-18, lunedì chiuso. Ingresso gratuito.

[illegible] REALE (tel. 011.543.889). Orario: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Informazioni e prenotazioni tel. 011 518.43.58.

[illegible] DI SUPERGA E [illegible] (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (P.zza Castello 191 - telefono 011.543.855). Orario: lun., merc. e ven. 8,15-18,45; mart. e giov. 8,15-14; sab. 8,15-13,45.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

[illegible] DI [illegible] (telefono [illegible] 459.36.75. Visite guidate agli «Itinerari Juventini». Mostra «Un [illegible]». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione.

CASTELLO DI [illegible] (tel. 011.8616.45.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94). Mostra: «Aleksandr Rodchenko 1891-1956 Grafica». Fino al 14/1. [illegible] martedì a venerdì 15-19; sabato e festivi 10-19; lunedì chiuso.

GALLERIA D'ARTE [illegible] (via Magenta 31, telefono 011.562.3911). Mostra «Klee». Fino al 21/1. Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visita guidata telefono 011.442.95.46. Sede di CIRIE', Villa Remmert. Mostra: «Mario Gabinio - Valli piemontesi 1895-1925». Da martedì a venerdì 16-19,30, sabato e domenica 10-18 [illegible] chiuso.

Sede presso la **PROMOTRICE** (via Crivelli 11 - Valentino, tel. 011.669.25.45). Mostra: «Michelangelo Pistoletto - Io sono l'altro». Tutti i giorni 11-19; lunedì chiuso. Fino al 4/2.

[illegible] (via Accademia Scienze [illegible] telefono 011.547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30-23. Lunedì chiuso.

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011.81.29.116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.

[illegible] D'ARTE [illegible] DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.52.22). Mostre: «Mirror's Edge. Il bordo dello specchio». E «BIT (Back in Town). Fino al 21/01/2001. «Arte povera in [illegible]. Fino al 25/3. Or.: mart., merc., gio., ven. 10-17; sab. e dom. ore 10-19; primo e terzo sabato del mese 10-22; chiuso al lunedì.

[illegible] DELL'AUTOMOBILE «C. [illegible]» (corso Unità d'Italia 40, [illegible] 011.[illegible]7.666). Mostre: «In the same space». Fino al 21/1 e «Una storia in crescendo». Fino al 25/3. «La periferia come luogo. Il progetto Hellersdorf». Fino al 14/1. Orario tutti i giorni 10-18,30, lunedì chiuso

MUSEO DEL RESTAURO (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011.812.7590). Mostra permanente: «Gli arnesi della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.

MUSEO DI [illegible] (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 - 16 visita guidata da un archeologo

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). Aegyptica Animalia. Dal 24/10 al 16/6/2001. Ingresso gratuito. Solo visite guidate su prenotazione. Domena Servia 011 562 12 84

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011 561 7776). Mostra: «Dalla natura all'arte». Or.: tutti giorni 8.30 - 19,30. Lunedì chiuso. Inf.: 011 563 79 12 - 561 81 91.

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011.440 04 00). Orario giorni feriali 8.30-12,30; 14,30-18, festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432 55 75). Mostra: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali». Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì. Mostra: «Museo Storico di Zoologia - Stesso orario del museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). A richiesta proiezione video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19: [illegible] ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitre.

MUSEO [illegible] (via Santa Teresa 5. Telefono 011.53.02.35). Tutti i giorni su prenotazione.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.56.04.104). Mostra: «Il mito della montagna in celluloide - Luis Trenker». Fino al 16/4. Or.: tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.

MUSEO DELLA [illegible] (via [illegible] Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni 9-12 15-19

[illegible] DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Mostra: «Principe Eugenio - Un condottiero dalla visione europea». [illegible] lunedì a giovedì 9-12,30; 14-16,15; venerdì 9-12. Chiuso sabato

[illegible] NAZIONALE DEL [illegible] ALLA MOLE ANTONELLIANA (via [illegible] 20, tel. 011 812.56.58). Orario: tutti i giorni 9-20; sabato 9-23; lunedì chiuso.

MUSEO NUMISMATICA - ET[illegible] ART[illegible]TALI (Bricherasio 8, telefono 011 541 557). Tutti i giorni ore 9-19.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546 317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Or.: tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione (tel. 011.63.006.29), pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.

MUSEO STORICO DI ZOOLOGIA (via Giolitti 36, tel. 011 432.55.75). Orario: tutti i giorni 10-19, martedì chiuso.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, tel. 011 436.03.11). Mostra: «Artistiche reclame. Dagli [illegible] telefonici 1913-1938. Fino al 10 gennaio. Chiuso dal 24/12 al 2/1. Orario da lun. a ven. 14,30-18,30. Sab. e fest. 10-12 15-18. Giov. 20-22,30

[illegible] BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011 5171660).

PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, tel. 011 54.74.71). Mostra: «Luci in Galleria. Da Warhol al 2000». Orario: tutti i giorni 10-19,30; giovedì 10-22; lunedì chiuso. Fino al 14 gennaio.

PALAZZINA MAURIZIANA DI [illegible] CACCIA (Stupinigi, telefono 011.358.12.20): Museo dell'Ammobiliamento. Orario: tutti i giorni 10-18; lunedì chiuso

PALAZZO [illegible] (p.zza Castello, telefono 011.436.1455). Da [illegible] a ven. 9-19; sabato 9-19; 20-23. Lunedì chiuso.

SOMMERGIBILE PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE (viale Marinai d'Italia 1, tel. 011.696.32.45). [illegible] giovedì, sabato, [illegible] 15-18, oppure su appuntamento.

[illegible]

TEATRO REGIO. Stagione d'opera [illegible] 23/1 al 4/2 **Hamlet**, grand-opéra di [illegible] Thomas da Shakespeare. Il [illegible] direttore, regia di N. [illegible] Orchestra e Coro del Teatro Regio. Scene di E. Frigerio, costumi di F. Squarciapino. Biglietti in vendita Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 8815.241/242

PICCOLO REGIO G. [illegible] Piccolo Regio Lab: domani ore 21 **E Weill...** Concerto [illegible] su musiche di Kurt Weill. Regia di Davide Livermore. Posti in vendita a L. 10.000. Domani ore 17.30 **Il teatro musicale italiano d'oggi**, presentazione [illegible] di Enrico Girardi. Biglietteria (ore 10.30-18). Tel. 011 8815-241/242

[illegible] TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Sabato ore 20.45, domenica 14 [illegible] 16 per l'opera lirica **La Cenerentola** di G. Rossini del 13 e 14 gennaio. Domenica 14 ore 15 la Compagnia Marionette Grilli presenta lo spettacolo di burattini **Gianduja nel castello incantato.** Per info [illegible] 011 819.3529. Per teatro bambini 011 839 9353 http www.alfateatro.com

[illegible] Piazza Solferino 2, tel. 011 562 38 00. Da stasera [illegible] 20,45 Enzo Sanny presenta Christian De Sica in **Tributo a George Gershwin: Un americano a Parigi**, regia e coreografie di Miseria con L. Mano, M. Frattini, M. Scattini, [illegible] Corocini. Nuovo abbonamento 2001 Torino Spettacoli. Inform. e biglietti tutti i giorni orario cont. [illegible] Sito Internet: [illegible] torinospettacoli.it

ARALDO. Via Chiomonte 3 - Teatrointre - A teatro con mamma e papà - venerdì e sabato ore 20.30, domenica [illegible] 16.30 Stilema presenta **Piedi per aria**. Biglietti posto unico L. 7000 [illegible] www.arpnet.it/angolo. Prenotazioni giovedì e [illegible] ore 9-16. Tel. 011 8900045, venerdì e [illegible] 16-18.30. Tel. 011 331.764

[illegible] RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo [illegible] Radio via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Inf. [illegible] 011 810.4653-810.4961.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. **Teatro Stabile Torino:** Ore 20.45 va in scena **L'arte della commedia** di [illegible] De Filippo, regia di Luca De Filippo. [illegible] Luca De Filippo [illegible] Orsini. Bigl. TST tel. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 [illegible] Numero [illegible] 235 [illegible] www.teatrostabiletorino.it

[illegible] Via [illegible] Cristina 71. Tel. 011 669 8034. Ven. 19 ore 21 **Nek** in Concerto. Dal 23 al 27/1 ore 21 Paolo Rossi in **Romeo and Juliet** [illegible] di delirio organizzato. Il 31/1 ore 21 **Balletto dell'Esperia** presenta **Parentesi Barocche.** Per inf. t. 011/669.80.34 da lun. a sab. 10/13-15/19. Sito internet www.teatrocolosseo.[illegible]

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661 54.47. Questa sera ore 21 la Compagnia Torino Spettacoli presenta **Arsenico e vecchi merletti** di J.O. Kesselring, regia G. Zanetti. Nuovo Abbonamento 2001: 6 spettacoli a scelta. Informazioni e prenotazioni feriali ore 9-22 festivi 15-[illegible].

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. La Compagnia Marionette Lupi propone su prenot. tel. gli spettacoli **Le [illegible] di Groviglio nel mondo delle marionette**, **Le 99 astuzie di Arlecchino**. Con i Pupi siciliani **La Gerusalemme liberata**. Per inf. 011 [illegible]

GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 5805768. Da stasera ore 21 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il [illegible] **Forbici follie**, regia G. Williams con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Brusa, C. Iosetti, G. Rotti e G. Williams. Inform. e biglietteria tutti i [illegible] orario continuato dalle [illegible] Tel. 011 [illegible] www.[illegible]

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Domani [illegible] 20,45 Juvarra Multiteatro presenta Gagliardi Franciscone / Sciavolino in **Il dottore Faust il dottore accende le luci** di G. Stein. Inf. e pren. (dalle 16 alle 19) Tel. 011/540.675. **Cafè Procope:** ore 21 incontro [illegible] Ciarn, ore 22.30 T. Pacotto e T. Ferracane in **Serata d'autore** Concerto

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.9373. Si prenotano spettacoli per le scuole di ogni ordine e grado (anche all'interno delle stesse): **Piccolo [illegible]pe, Cavalleria Rusticana, Rane, Passeggiando tra le opere di Shakespeare, Goldoni, Improvvisazione a Versailles**. Per informazioni tel. 011 817.9373

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Rassegna Domenicamattinateatro. Il 14/1 alle [illegible] Ass. [illegible] presenta **Alzati è lunedì**. Rass. Insolito. Il 17-18-19-20/1 alle ore 21 M. Zucca presenta **Mortimer e Wanda**. Spett. [illegible] l'abb. **Metti una sera a teatro**. Per informazioni Assemblea Teatro tel. 011 304.2808 [illegible] al venerdì in orario ufficio

[illegible] CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104. [illegible] 011 257.881. Per la rassegna nazionale di cabaret [illegible] Torino» Eventoduemila presenta il 12/1 Scorarino alla cassa (Roma) in **Broadway Danny Rose**; 13/1 L. Manera (Brescia) in **Be mi illudo mi chiudo.** Inf. giorni feriali Or. 16-19

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Il 12 e 13/1 ore 21 per la 7ª Rassegna di T. Piemontese «Tuttodaridere» la compagnia «Lj Camola» di Giaveno presenta **Lj dol ciorgn e la pretura**. Il 19 e 21/1 **Nabucco** di G. Verdi. Prevendita ore 17-19

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Riposo. Il 14/1 La Domenica dei ragazzi presenta C.A.S.T. in **Attraverso il bosco** di C. Montagna con C. Montagna e S. Atlasia. Il 17/1 al [illegible] Comp. Scimone Sframeli presenta [illegible] **festa**. Inf. e pren. tel. 011 800 55.50

[illegible] SUPERGA. Via Superga 44 Nichelino tel. 011 627.9789. Stagione Artistica 2000-2001. Il 12/1 ore 21 **Match d'improvvisazione teatrale** a cura della L.I.I.T. e della Associazione Quinta Tinta. Il 13/1 ore 21 [illegible] di Woody Allen Comp. Il Piccolo Teatro Stabile

[illegible] MATTEOTTI. Via Matteotti 1 [illegible] Dal [illegible] al 12/1 Coord. Moncalieri Teatro e Teatro [illegible] Frizzo presentano **Braccio n. 8** di A. Cechov con Mauro Piombo, [illegible] Cavallini, regia P. Vulcarau. Inf. e [illegible] 011 6403700. Spettacolo abbon. Metti una [illegible]

[illegible] 13/1/2001 [illegible] 21 conferenza spettacolo Universi Sensibili percorso di Antonio Catalano attraverso il suo lavoro di [illegible] e creatore di universi dell'immaginario. Per [illegible] prenotazioni e [illegible] Tel. 011/401 33 28 - 011 780.871

[illegible] Il [illegible] 10/1/2001 [illegible] Montalto Dora **Bella figlia dell'amore** (quartetto) di R. Harwood, con [illegible] Proclemer, L. Masiero, [illegible] Maranzana, regia P. Rossi Gastaldi.


"PRONTO!"
Numero Verde
800-00.10.24
EDISONTEL
PIU' FORZA ALL
COMUNICAZIONI

LA STAMPA

MARTEDÌ ■ GENNAIO 2001. ANNO 135. N. ■. L. 1.500 / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Le Banche centrali: l'economia mondiale rallenta, per sostenerla si possono ridurre i tassi

Il G10: non c'è il rischio-recessione

Pensioni sociali, gli aumenti scattano a marzo



SERVIZI

[illegible]

Gli operatori: la Fed non deve occuparsi di indici e azioni

Ugo Bertone A PAGINA 3

«[illegible] PIU' [illegible] IN BORSA»

La Bce: alta la quota di ricchezza investita in titoli e obbligazioni

Stefano Lepri ■ PAGINA 3

BASILEA. I Governatori delle Banche centrali del G10 - i dieci maggiori Paesi industrializzati del mondo - ammettono che l'economia degli Stati Uniti sta frenando, ma sostengono che quella in atto sia a Washington che a livello mondiale non è una vera recessione.

Se poi la diagnosi si rivelasse troppo ottimistica e il rallentamento fosse peggiore del previsto, fanno sapere gli uomini che controllano le leve del denaro nel mondo, ci sarebbe spazio per correggere la situazione, utilizzando ■ l'arma dei tassi di interesse.

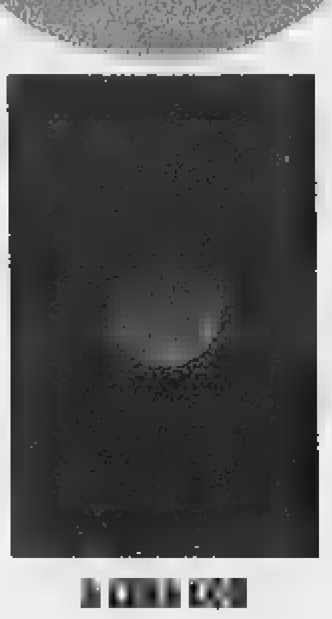
I segnali giunti da Basilea non sono però bastati a tranquillizzare i mercati. L'euro ha interrotto la sua corsa tornando sotto i 95 cents rispetto al dollaro. A New York l'indice Nasdaq ha perso un altro mezzo punto dopo essere sceso anche oltre il 4 per cento. Sui mercati borsistici del Vecchio Continente, Piazza Affari ha vestito la maglia nera (Mibtel -0,61 per cento a quota 29.555).

Sul fronte pensioni, è stato deciso che arriveranno il primo marzo gli aumenti per gli assegni più bassi. Lo ■a annunciato l'Inps, dopo un incontro con le organizzazioni sindacali degli anziani di Cgil-Cisl-Uil. La stessa scadenza del primo marzo 2001 vale per gli altri aumenti sulle pensioni sociali.

Se possibile, fa sapere l'istituto previdenziale, almeno parte dei cittadini che ne hanno diritto riceveranno gli assegni «riveduti e corretti» già ■ febbraio.

Bullo, Giovannini e Manacorda ALLE PAGINE 2, 3 E ■

ECLISSI



[illegible]

Sarà visibile dalle 19,43 alle 21,51
I binocoli andranno puntati ad Est
Resta l'incognita delle nuvole previste in serata

Piero Bianucci A PAGINA 14

RUTELLI E BERLUSCONI

I RIVALI DIVERGENTI E PARALLELI

Filippo Ceccarelli

C'È, ■ almeno pare di riconoscere con sempre maggiore nettezza uno strano rapporto altalenante, una misteriosa analogia fatta di simultaneità, mutazioni ■ reciproci ribaltamenti fra Silvio Berlusconi e Francesco Rutelli, nel giorno in cui questi cessa di essere ■ sindaco di Roma.

E' qualcosa che riguarda, più che i due personaggi, il senso stesso della politica quale va configurandosi al giorno d'oggi, con le sue nuove identità che si riflettono le une nelle altre in un sorprendente gioco di specchi.

Rutelli nasce infatti nel cuore della Prima Repubblica, sia pure all'opposizione, come prodotto della pregiata scuola pannelliana. I biografi tramandano sacchi a pelo ■ marce anti-militariste. Vero: ma è anche vero che all'età in cui di solito si comincia a lavorare, lui era già una presenza di spicco nel Palazzo, giovanissimo presidente di gruppo parlamentare ■ come tale in relazione con le massime autorità istituzionali, oltre che ■ i protagonisti (o i futuri protagonisti) del mondo dei media.

Berlusconi, al contrario, si afferma lontano da Roma e dai suoi inesorabili bizantinismi (ancora oggi definiti «teatrini»). Classico imprenditore lombardo, consapevole e orgoglioso *self made man*, diffida della politica, pur servendosene. Non ■ torto la ritiene superata, forse addirittura arcaica rispetto agli orizzonti post-moderni del consumo, della pubblicità, dell'intrattenimento, della comunicazione.

Per una illuminante coincidenza, Rutelli ■ Berlusconi assumono un rilievo nazionale nello stesso preciso momento: autunno del 1993, elezioni amministrative di Roma. L'uno corre alla conquista del Campidoglio, l'altro gli preferisce Fini. Rutelli vince e apre la stagione del «sindaco col motorino»; di lì a poco, «dalla trincea del lavoro», Berlusconi lancia Forza Italia.

Intanto, nel vuoto ideologico si misura tutta la volatilità delle nuove appartenenze; mentre nel disfacimento del sistema dei partiti, innescato dalla legge maggioritaria, i leader sono costretti a improvvisare profili sempre più personalizzati. E' qui che si accentua e si accelera la comune, sincronica metamorfosi, sia pure con esiti diversificati. Così il sindaco finisce per incarnare una generica sinistra rinnovata sul piano del governo locale; e questo nel momento in cui, disarcionato da Palazzo Chigi, il Cavaliere impara ■ sfumare i toni anti-*establishment* ■ ■ rispettare le vecchie leggi di una politica che per comodità in Italia si seguita ■ definire «democristiana».

Risultato: Rutelli è ■ l'Amministratore per eccellenza, Berlusconi il Politico per antonomasia. Non solo, ma la trasformazione appare così compiuta da riverberarsi, anche qui in modo speculare, sul loro stesso passato. Per cui se Rutelli ■ chiaramente in imbarazzo rispetto a Pannella e alla ■ storia radicale, ■ Berlusconi è ora d'impaccio quel che possiede, specie in forma di conflitto d'interessi.

Divergenze parallele, si direbbero. Ripensando alle impossibili convergenze che Moro rese possibili quarant'anni fa non si capisce se siano un'evoluzione, un regresso o che altro ancora.

CRAXI, LITE [illegible]

Commemorazioni separate per il nuovo Psi e lo Sdi

Aldo Cazzullo A PAGINA 5

Caccia a un gruppo di algerini. Volantini Br alla base di Aviano

Riapre l'ambasciata Usa La Albright: grazie Italia

URANIO

«[illegible] PROIETTILI»

Richiesta italiana alla Nato
L'ex ministro Scognamiglio: «I soldati sapevano che c'erano rischi»

Molinari e Tiberga A PAGINA 6

ROMA. Dopo un weekend di paura ha riaperto i battenti l'ambasciata ■ di Roma, chiusa venerdì per timore di un attentato da parte del terrorismo islamico. In seguito a un colloquio tra il ministro degli Esteri, Lamberto Dini ■ il segretario di Stato americano, Madeleine Albright, da Washington è giunto un grazie all'Italia. Inoltre si è saputo che i Ros dei carabinieri danno la caccia ad un gruppo ■ algerini, mentre nelle basi Usa italiane è allarme dopo il ritrovamento di un volantino delle Br ad Aviano, in Friuli.

Battista e Ruotolo A PAGINA 7

Ragazza arrestata a Roma: ha ucciso una ventinovenne

Minestra al cianuro per l'amica del cuore

IMMIGRAZIONE

■ PAESE-FORTINO [illegible]

Chiuse con cancelli e controllate dalle guardie le vie d'accesso di un Comune del Pavese

Giovara ■ Neirotti A PAGINA 13

ROMA. Un'amicizia che diventa delitto: due ragazze si incontrano all'Università, studiano psicologia, ■ inseparabili. Vanno ■ vivere insieme ■ poi una uccide l'altra con una dose di cianuro nella minestra. Un omicidio avvenuto lo scorso febbraio, ma di cui si è saputo soltanto adesso. Ieri la presunta assassina, Daniela Stuto, 26 anni, siciliana, ■ stata arrestata. Gli inquirenti sono sicuri che sia stata lei a uccidere Francesca Moretti, 29 anni una laurea raggiunta e un fidanzamento felice. Ancora oscuro il movente.

Maria Corbi A PAGINA 12

MALTEMPO AUMENTA IL RISCHIO VALANGHE



Un morto in Trentino Abbondanti nevicate ■ temperature alte: al Nord è scattato l'allarme per le valanghe. In Trentino c'è una nuova vittima: un ragazzo tedesco è ■ travolto da una slavina mentre scendeva con lo snowboard; i soccorritori sono riusciti a salvare l'amico. Bloccati molti passi alpini, decine di sfollati ■ Veneto ■ Alto Adige. In Liguria ■ nel Bergamasco ritorna la paura delle frane. A Venezia, per il quindicesimo giorno consecutivo, si è registrato il fenomeno dell'acqua alta che, ieri mattina, ha raggiunto i centodieci centimetri. E da oggi ■ Nord dovrebbe ■ anche la nebbia. Torra A PAGINA 12

DENUNCIATO PER OMICIDIO

JOSCHKA E LA VENDETTA DEL PASSATO

Maria Laura ■

SUCCEDE nelle tragedie shakespeariane e nei film dell'orrore, che un pezzo di vita sepolto riaffiori perché c'è chi da una vita vuole vendicarsi; doveva succedere in qualche governo di centrosinistra, prima o poi.

In uno di quei governi con ex ragazzi del '68 ora di mezza età, ministri, e moderati; con un passato rinnegato velocemente, senza voler rivendicare idealismi, solidarietà e perfino fierezze per paura di veder tornare su brutte storie. E ormai rimosso, è il caso del tedesco Joschka Fischer, in un lieto ambaradan di ragionevole centrismo, casali in Toscana, fidanzate giovani e foto durante il jogging. Adesso tirato fuori da una ragazza più vecchia di sua moglie e impossibilitata a dimenticare. Bettina Roehl, 38 anni, giornalista, rughe dure e capelli su da erinni tragica (appunto); figlia che ha perso sua madre da bambina, prima nelle carceri speciali poi per il suicidio di lei, Ulrike Meinhof, leader della Raf. E' stata Roehl a dare le foto del ministro degli Esteri che picchiava un poliziotto nel '73. E' lei che ora vuole denunciarlo come mandante del tentato omicidio di un altro poliziotto nel '76. Roehl dice: «Era il leader di ■ gruppo di violenti. Le sue scuse ■ un'insopportabile farsa».

Per lei lo sono di sicuro. Per molti altri il caso è forse ingiusto, probabilmente esagerato. Ma la farsa c'è, non è reato ma c'è. Fa parte della politica, della necessità di piacere e di sfondare al centro; ■ da una legge non scritta della comunicazione, che invita a non essere del tutto sinceri, non funziona. E' l'effetto di una mutazione di massa della classe politica dell'età di Fischer: che spesso, magari in buona fede, ha vissuto la contestazione come oggi si fa con la frenesia del piercing. Chi ha l'età di Bettina, o meno, dovrebbe studiarli, provare a fare in altro modo; e, ■ può, non cercare di vendicarsi.

SERVIZIO DI Emanuele Novazio A PAGINA 10

BUONGIORNO Massimo Gramellini

La vacanza dei balocchi

SIAMO la patria dei dritti assai più che del diritto, eppure secondo l'associazione Telefono Blu novantamila turisti schiumanti di rabbia stanno riemergendo ■ fatica da vacanze tragicomiche, dense di fregature, disfunzioni e promesse mancate. Novantamila, come dire una città di provincia, e neanche ■ più piccole. Tutti vittime della disonestà altrui e della dabbenaggine propria, che negli italiani ■ sposa sempre a un eccesso di tirchieria spacciato per furbizia. Chi riesce davvero a credere che una settimana ■ Maldive fra Natale e Capodanno possa costare come una bici usata, compresi viaggi aerei più rilassanti ■ una seduta yoga, banchetti trimalcioneschi e visite guidate alla barriera corallina? Noi, modestamente.

Non si capisce perché un popolo di commercianti abituato a trafficare ■ tutto e a diffidarne, appena indossa i panni del turista e davanti alla prospettiva di «fare l'affare» si trasformi in un ottusangulo al cubo, un autentico tordo capace di comprare del Chianti a Città del Messico, salvo gridare al tradimento ■ quando scopre che l'hanno imbottigliato sotto casa ■ E' come ■ ognuno di noi avesse una personalità scissa: sul lavoro siamo una cosa, ma quando ci rilassiamo (davanti alla tv, a un agente di viaggi o al commesso di un negozio di articoli «caratteristici») ne diventiamo un'altra, più infantile e credulona, sempre pronta a partire per il paese dei Balocchi.

10109

9 771122 176003

TURISMO | DISAGI E SUPERTRAFFICO

VENEZIA, 15 GIORNI DI ACQUA [illegible]

È un inverno dalle caratteristiche meteorologiche eccezionali quello che sta vivendo Venezia, con quindici giorni di acqua alta. Alle dieci di ieri mattina la massima di marea ha toccato i 111 centimetri, un picco raggiunto per la terza volta in pochi giorni. «Ai miei cittadini non posso che chiedere di avere pazienza - dice il sindaco Costa - fra l'altro siamo su valori per i quali siamo attrezzati»



NATALE, [illegible] 30 MILIONI DI [illegible]

Durante le vacanze natalizie (dal 21 dicembre al 7 gennaio) sono transitati sulle autostrade oltre 30 milioni di automobili, con un incremento del 6,43% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. «Per garantire un traffico scorrevole sono stati sospesi tutti i cantieri - precisa la società Autostrade facendo il bilancio di questo periodo - tranne cinque che non potevano essere interrotti»

Valanghe e frane travolgono il Nord

Slavina in Trentino, giovane muore. Sfollati nel Bergamasco

Antonella Torra
ROMA

Pioggia, tanta neve e temperature alte: in questi giorni è allarme rosso sulle montagne del Nord Italia per le valanghe. Ieri pomeriggio, in Alto Adige, l'ultima tragedia: un ragazzo tedesco è stato travolto da una slavina mentre scendeva con lo snowboard. Un suo amico americano si è salvato. La situazione è difficile in tutto il Nord anche per le frane: paesi isolati, pe[illegible] evacuate e strade chiuse in Trentino, in Veneto e in Lombardia. In Valle d'Aosta la situazione è migliorata: rimangono chiuse due strade [illegible] Courmayeur.

Dopo le abbondanti nevicate di sabato e domenica, la minaccia è ora la temperatura troppo elevata che aumenta il rischio di slavine. I bollettini della neve dal Piemonte, alla Lombardia, al Veneto, al Trentino danno pericolo valanghe «forte, grado 3 e 4» [illegible] massimo è 5). I punti più pericolosi sono i pendii ripidi sopra i 1900 metri. Ma possono verificarsi slavine anche [illegible] strade, impianti [illegible] piste da sci particolarmente esposte al sole.

Il ragazzo tedesco è stato travolto da una slavina mentre scendeva con lo snowboard nella [illegible] di Maso Corto, nel Meranese. Era ai margini di una pista battuta, la Lazaun, che [illegible] trova a quota 2.200, quando in un canalone la neve ha cominciato a staccarsi e la slavina lo ha travolto assieme all'amico americano. Altri sciatori hanno dato l'allarme: in pochi minuti gli uomini hanno individuato il giovane americano che è stato salvato. Solo più tardi è stato individuato lo sciatore tedesco: per lui non c'[illegible] stato nulla da fare. L'incidente di ieri segue di poche [illegible] la morte di altri due escursionisti travolti domenica da una slavina in Trentino.

In Alto Adige è ancora chiusa la strada per Solda dove sono bloccati centinaia di turisti. Bloccati i passi Gardena, Govo, passo Falzarego verso Caprile [illegible] passo Fadaia. Chiuse anche le strade dell'alta valle Aurina, di Tures e Vandojes.

La situazione è difficile anche a quote più basse: la pioggia, intensa [illegible] continua fino a ieri mattina ha provocato [illegible] serie di frane. Sono state bloccate alcune strade provinciali come [illegible] 76 che, a Meano di Trento, è percorribile [illegible] senso unico alternato, completamente chiuse la provinciale 71 fra Civezzano, la galleria dei Crozi (prima del collegamento [illegible] la statale della Valsugana) e la 101 fra Segonzano e Faverin Val di Cembra. Ed anche in provincia di Savona, per una frana sulla statale 490 del Melogno, all'altezza di Cà del Moro, la strada [illegible] chiusa da ieri mattina.

Situazione critica nel Bergamasco. Tre ditte (per un totale di 450 lavoratori) sono state sgomberate ieri sera in una vallata laterale della Val Brembana. Una frana ha ostruito un torrente che è fuoriuscito dagli argini, allagando la [illegible]. Undici sfollati in Val Seriana. A Valbondione una donna di 77 anni è stata costretta [illegible] lasciare la sua abitazione sulla quale rischia di abbattersi una valanga. Dieci gli evacuati per una frana ad Onore.

In provincia di Belluno, a Farra D'Alpago, ieri notte una frana ha costretto 18 persone a lasciare le proprie case.

Il maltempo ha provocato disagi anche [illegible] trasporto aereo: a Fiumicino si sono registrati ritardi per alcuni voli verso il Nord Europa proprio [illegible] causa delle cattive condizioni meteorologiche nelle zone di destinazione.

Il tempo, avvertono i meteorologi, dovrebbe migliorare a partire da oggi. Portando però nuove situazioni a rischio: sono in arrivo nebbia, foschia e temperature più basse.

Frane [illegible] alluvioni, l'allarme arriva anche dalla Ue. L'Italia [illegible] dei Paesi d'Europa più a rischio per alluvioni e f[illegible] Fenomeni che negli ultimi 20 anni hanno messo a rischio la vita di 70 mila persone. È quanto afferma [illegible] studio dell'Agenzia europea per l'ambiente (Aea) dedicato al tema «Degrado del suolo e sviluppo sostenibile in Europa». E l'allarme è destinato [illegible] farsi più urgente e frequente nei prossimi 50 anni per l'erosione del suolo e la cementificazione selvaggia.

Il giovane tedesco sciava sul bordo di una pista
I soccorritori salvano l'amico

Strade chiuse [illegible] decine di senza casa in Veneto, Liguria Alto Adige e Lombardia

VALANGHE, RISCHIO MORTALE

Fonte: Arpav-Centro sperimentale valanghe

Le [illegible] regole di sopravvivenza

1) Essere in grado di operare [illegible] **30 minuti** per ritrovare la persona travolta

2) Avere [illegible] sé **una sonda di ricerca**, una piccola **pala** e un apparecchio **ricetrasmittente**

3) Durante l'attraversamento [illegible] una zona critica non tenere mai **gli sci legati** e avere le mani libere dai **cinturini** delle racchette

4) Proteggere [illegible] bocca dalla neve con un **passamontagna** o una giacca a vento avvolgente, per favorire **la respirazione**

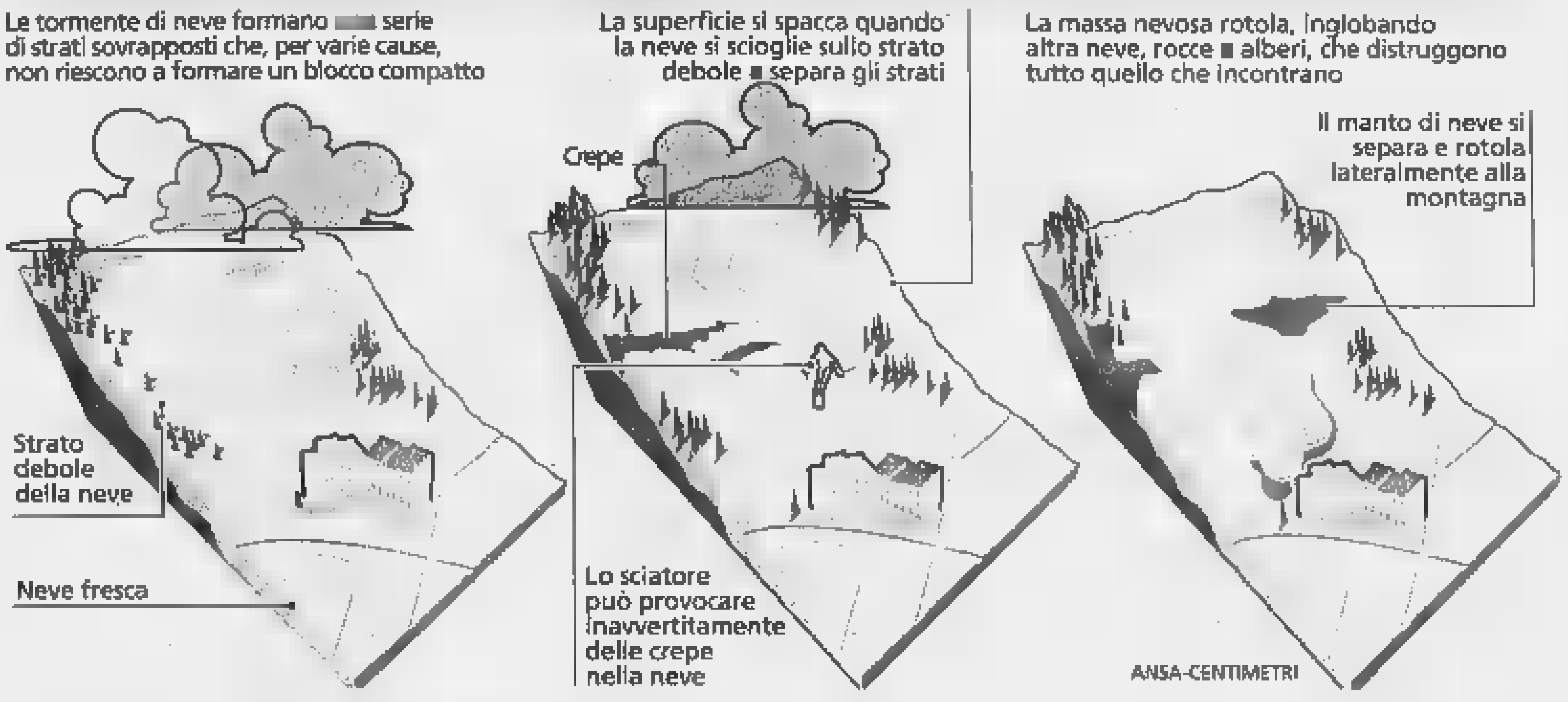
5) Una volta travolti cercare di **«nuotare»** sulla superficie della massa nevosa

Così si produce una valanga

[illegible] fase
Le tormente di neve formano [illegible] serie di strati sovrapposti che, per varie cause, non riescono a formare un blocco compatto

Seconda fase
La superficie si spacca quando la neve si scioglie sullo strato debole [illegible] separa gli strati

Terza fase
La massa nevosa rotola, inglobando altra neve, rocce [illegible] alberi, che distruggono tutto quello che incontrano



ANSA-CENTIMETRI

«PARKINSON [illegible] PESTICIDI»
Il morbo di Parkinson potrebbe essere causato dall'esposizione ai pesticidi. Test [illegible] cavie di laboratorio hanno infatti dimostrato che basta un'iniezione di due comuni prodotti combinati per provocare la malattia nei topi. A denunciare la pericolosità per la salute dei prodotti chimici usati in agricoltura sono alcuni ricercatori inglesi. Esperimenti sui topi hanno infatti rivelato che mentre iniettando singolarmente un erbicida e un fungicida non si registravano danni, la combinazione dei due pesticidi ledeva irreversibilmente [illegible] cervello delle cavie.

CANE SALVA LA PADRONA
Uno yorkshire si è sacrificato per salvare la vita alla sua padrona, facendosi sbranare da un rottweiler. È successo tra Sabaudia e Terracina: il cagnoli[illegible] era a passeggio con la sua padrona quando la donna [illegible] stata aggredita.

NOZZE SENZA FIGLI
Può ottenere l'annullamento del matrimonio contratto in chiesa il marito che non vuole figli [illegible] che ha manifestato questa sua volontà alla moglie. La Cassazione ha accolto il ricorso di un marito anti-bebè contro la Corte di Appello di Roma.

LA TOMBA DI GIOTTO
Una tomba anonima per le [illegible] attribuite a Giotto. I resti del pittore sono stati collocati ieri nella cripta di Santa Reparata, sotto la cattedrale di Firenze, in una tomba senza alcuna lapide e in una zona non aperta al pubblico.

[illegible] ALLA MALPENSA
Un operaio della Sea [illegible] rimasto gravemente ferito ieri all'aeroporto di Malpensa mentre stava operando su un nastro trasportatore intorno a un aereo della Tap, la compagnia aerea portoghese. Il giovane è stato liberato da un compagno e trasportato all'ospedale di Busto Arsizio. Nei giorni scorsi un elettricista della Sea era rimasto folgorato mentre cambiava le lampadine che indicano il tracciato della pista.

«MAI SOLI GLI ALUNNI»
Professori, gli alunni non si lasciano soli neanche [illegible] se siete stanchi di assistere al disordine di chi ride e gioca anziché seguire la lezione: lo scherzo, infatti, può sempre degenerare. Nel giorno del rientro dalle vacanze natalizie, un avvertimento arriva agli insegnanti dalla Cassazione. La prima sezione civile ha dato ragione a un istituto, condannato a risarcire il danno [illegible] un allievo ferito da un compagno: l'istituto non ha colpa se il professore a [illegible] erano affidati i compiti di sorveglianza degli alunni se ne è andato.

Grazie alle intercettazioni telefoniche la svolta nelle indagini un anno dopo la morte della ragazza

Una minestra al cianuro per l'amica del cuore

Roma, studentessa arrestata per l'omicidio della convivente

Maria Corbi
ROMA

Un'amicizia maledetta, due ragazze che si incontrano all'Università, studiano psicologia, [illegible] diventano amiche. Vanno a vivere [illegible] poi una uccide l'altra con una dose di cianuro. Un omicidio avvenuto lo scorso febbraio, ma di cui si è saputo solo adesso. Ieri alle sei, la presunta assassina, Daniela Stuto, ventisei anni, siciliana di Lentini, [illegible] stata arrestata e portata nel carcere romano di Rebibbia. Nel vedere gli agenti e il mandato di arresto, Daniela sembrava stordita. Ha pianto disperata mentre preparava le sue cose, scuotendo la testa, incredula. Eppure gli inquirenti sono sicuri che sia stata lei a uccidere Francesca Moretti, [illegible] anni una laurea raggiunta e un fidanzamento felice. Due condizioni che possono, («ma il movente non è ancora chiaro», affermano gli investigatori), aver innescato la follia nella mente dell'amica.

Bisogna arrivare al [illegible] febbraio dell'anno [illegible] e poi tornare indietro, per mettere insieme i tasselli della storia. Una morte che all'inizio [illegible] apparsa a tutti come [illegible] disgrazia, forse un'intossicazione. Daniela e Francesca vivevano in una [illegible] insieme [illegible] altre due studentesse, una delle quali romena, anche loro iscritte a Psicologia. Francesca [illegible] giorno della morte era a letto perché da quattro giorni soffriva per una forte lombosciatalgia. A mezzogiorno un medico la visita e la ragazza si sottopone ad un'iniezione a base di cortisone. Sul tardi, intorno alle 15, pranza. A portarle il vassoio con una minestra al formaggino è Daniela e, secondo l'accusa, proprio in quel piatto fu messa [illegible] dose letale di cianuro. La studentessa siciliana, peraltro, durante la sua testimonian[illegible] spostò indietro l'ora del pranzo «essendo consapevole - si legge nell'ordinanza - della concomitanza delle due assunzioni e della gravità indiziaria per lei». Senza contare che dopo il pasto si [illegible] allontanata da casa per fare la [illegible]. Una «passeggiata» che, secondo gli inquirenti, sarebbe servita «per fare sparire il resto del cianuro». Un'ora più tardi iniziano i primi sintomi del malessere. Francesca non sente più le gambe che si gonfiano e si chiazzano come l'addome. Mani [illegible] piedi sono gelati. La ragazza romena, che [illegible] in [illegible] con il suo fidanzato, chiama l'ambulanza. Nella [illegible] verso l'ospedale San Giovanni a farle compagnia, su [illegible] desiderio, è proprio Daniela Stuto. La lavanda gastrica serve a poco e alle 19,35 Francesca [illegible] tra sofferenze atroci.

Il commissariato San Lorenzo inizia a indagare. Cinque i sospettati, tra cui le compagne [illegible] casa della vittima. Sei mesi [illegible] intercettazioni telefoniche con la «svolta» [illegible] 14 luglio quando la giovane siciliana parla con la cugina Giusi [illegible] la invita [illegible] non raccontare a una certa perso[illegible] le cause della morte di Francesca perché [illegible] «...chidda me fa arrestari». La donna da tenere all'oscuro sarebbe la madre di Giusi che vive [illegible] Lentini, e che potrebbe essere [illegible] conoscenza di cose di cui Daniela ha paura.

A far nascere i primi sospetti su Daniela sembra siano state, comunque, le sue dichiarazioni contraddittorie: in un primo momento, disse che sicuramente «Francesca si era suicidata» per poi smentire questa [illegible] affermazione nel colloquio con gli investigatori. In un'altra occasione la ragazza raccontò di aver parlato con la madre di Francesca che, dalla lettura del diario della figlia, era arrivata [illegible] capire chi l'aveva uccisa: «Lei disse che [illegible] bisognava parlarne con gli inquirenti perché era una cosa troppo gros[illegible], che doveva proteggere la famiglia e pure noi che avevamo vissuto con Francesca». Dichiarazioni smentite da tutte le persone sentite successivamente. La vittima non aveva alcun motivo per suicidarsi, anzi, nonostante una storia d'amore tormentata [illegible] un giovane Rom già sposato e con figli, nell'ultimo periodo aveva trovato una via d'uscita e stava per lasciare Roma per andare [illegible] vivere con lui. Francesca aveva già preparato [illegible] valigie [illegible] stava aspettando che le passasse l'attacco di lombosciatalgia per partire. E forse è proprio in questa partenza che potrebbe nascondersi la chiave per capire il delitto: Francesca che, partendo, l'abbandona come aveva già fatto [illegible] lei la madre prima [illegible] poi, in qualche modo, il padre, morendo. Una sfumatura di amore-lesbo emergerebbe invece da alcune telefonate durante le quali la giovane sospettata dice di essere a letto con un'altra ragazza e allude [illegible] un rapporto sessuale. «La ricerca del movente - secondo [illegible] gip - apre vari spazi, da quello della gelosia per Francesca, già colpevole [illegible] una famiglia benestante [illegible] una madre affettuosa, oltre ad una relazione coinvolgente e appagante, a quello dell'invidia per Francesca che ha un cervello brillante, mentre lei [illegible] riesce più a studiare». In questi mesi Daniela Stuto era terrorizzata: «Se mi dovessero arrestare, non [illegible] riuscirei a reggere la botta», disse all'attuale [illegible] con cui divideva l'appartamento in via Caulonia.

IL [illegible]: «RITARDO SCONCERTANTE»

ROMA. Enrico Malizia, tossicologo, professore all'Università La Sapienza [illegible] Roma spiega che il cianuro è un veleno che agisce sulle cellule periferiche bloccando immediatamente il sistema respiratorio. Il fatto che Francesca abbia sofferto in maniera [illegible] per ore sarebbe dovuto al fatto, dicono gli investigatori, che la dose di veleno ingerita era più bassa di quella considerata letale e che l'assorbimento è stato rallentato dalla digestione. La dose letale, spiega Malizia, [illegible] aggira intorno ai [illegible] milligrammi, anche meno». Secondo il tossicologo non si può equivocare su una morte per cianuro anche per l'odore tipico, simile all'aglio, che sprigiona dal cadavere. E' comunque improbabile confondersi tra un avvelenamento da cianuro e una forte intossicazione perché i sintomi sono diversi. Francesca Moretti morì alcune ore dopo il ricovero. Secondo [illegible] testimonianza della madre, in un primo momento, il decesso [illegible] stato attribuito ad uno choc anafilattico o a qualche forma di intossicazione alimentare. Solo dieci giorni dopo, [illegible] i risultati dell'autopsia, i famigliari furono informati che si trattava di un avvelenamento. (m.cor.)


Francesca Moretti

Napoli: si andrà in aula giovedì, chiamati a deporre davanti al giudice anche Fo, Eco e Sgarbi

Diffamazione a «mezzo quadro», processato

Per vendetta ex professore dell'Accademia immortala i «nemici« in 2 tele

Fulvio Milone
NAPOLI

C'era l'atmosfera delle grandi occasioni, con le tele sistemate nelle scuderie del Palazzo Reale, e certo ne[illegible] immaginava che un giorno quella mostra [illegible] attesa sarebbe finita in un'aula di tribunale. Invece è andata proprio così: giovedì mattina il giudice della Nona Sezione penale presiederà un processo a dir poco insolito, una causa per diffamazione [illegible] mezzo quadro. Sul banco degli imputati siederà l'artista Gianni Pisani, ex direttore dell'Accademia delle Belle Arti di Napoli, autore [illegible] opere incriminate. Le parti lese sono i docenti Maria Teresa Penta ed Armando De Stefano, maestri del colore che dell'Accademia hanno fatto la storia più recente. Il pomo della discordia sono due tele dai titoli insoliti: «La vedova allegra» e «Il papa nero più stronzetto nero». Penta e De Stefano sostengono che [illegible] figure dipinte dall'autore, appunto Pisani, non sono altro che i loro ritratti, ed hanno deciso di fare ricorso alla legge.

Tutto comincia otto mesi fa, quando il maestro espone a Napoli dodici delle cento opere ispirate agli ambienti dell'Accademia. Un rapporto tutt'altro che sereno, quello fra i docenti della scuola d'arte e il direttore che due anni fa ha lasciato l'incarico fra mille polemiche e recriminazioni. «La verità - affermano i sostenitori di Pisani - è che a Gianni non hanno mai perdo[illegible] di [illegible] risvegliato l'Accademia dopo un lungo e profondo letargo».

Fatto sta che fra gli antichi muri del Palazzo Reale, scenario ideale per [illegible] mostra di pittura che ha attirato a Napoli anche il ministro Melandri, due quadri dai titoli tutt'altro che lusinghieri mandano [illegible] tutte le furie Maria Teresa Penta e Armando De Stefano. «Quelli sono i nostri ritratti, Pisani ha voluto insultarci», dicono, e [illegible] dall'avvocato incaricandolo di presentare una denuncia per diffamazione. E tanto per sostenere la loro tesi chiamano in causa [illegible] pamphlet del giornalista Roberto Ciuni, che in qualche modo confermerebbe l'intento vendicativo del maestro.

L'avvocato di Gianni Pisani, Salvatore Maria Sergio, giura che mai il [illegible] cliente ha avuto intenzione offendere i [illegible] due colleghi: «Mi spiace davvero che questa storia debba finire in tribunale. Conosco [illegible] stimo Penta e De Stefano, spero che ci ripensino e ritirino la querela». Nel frattempo la difesa, come si suol dire, affila le armi. Sergio promette un'autentica sfilata di personalità di primo piano del mondo della cultura. Davanti al giudice ha chiamato a deporre, tanto per citarne alcuni, il Nobel Dario Fo, Vittorio Sgarbi nelle vesti di critico, Umberto Eco e il sovrintendente per i beni artistici di Napoli Nicola Spinosa. [illegible] testimoni eccellenti dovrebbero confermare in aula ciò che il difensore dell'imputato ripete da tempo. Pisani, artista di fama, non è un caricaturista: molto più genericamente, con quelle opere, voleva puntare l'indice «contro il sistema di potere che avviluppa le scuole d'arte in Italia». Invece è finito in tribunale.

[illegible] lingue [illegible]

[illegible] persone

[illegible] agosto 2000



"नमस्कार।"

"आ[illegible] भी नमस्कार।"

"मु[illegible] मा[illegible] नहीं था कि आप औरेंज द्वारा

बात[illegible] कर[illegible] हैं।"

"[illegible] हैं। आ[illegible] हम लाखों लोग

इस [illegible] बातचीत करते हैं।"

[illegible] Adesso milioni di noi parlano la stessa lingua [illegible]

Gran Bretagna aprile 1994 Svizzera giugno 1999 Francia Italia e [illegible] il completamento dell'acquisizione da parte di France Tele[illegible] è [illegible] zo [illegible] operatore di telefonia mobile in Europa. Attualmente Orange ha interessi in [illegible] e raggiunge oltre 450 milioni di persone. Entro il 2005 Orange intende avere una [illegible] indiretta in 50 paesi in tutto il mondo. Orange punta al futuro per avvic[illegible] er [illegible] etterti in comunicazione con sempre più persone, più informazioni [illegible] servizi. [illegible] futuro non cambierà quello che dici. Ma cambierà il modo per di[illegible] future's [illegible] future's Orange. www.orange-info.it

[illegible]

orange

Moratti offre la comproprietà di Colombo e il prestito di Robbiati, oggi Cimminelli decide

Ferrante all'Inter, l'affare è quasi fatto

Ora il problema è trovare un'alternativa a Schwoch

Bruno Bernardi
TORINO


Marco Ferrante, 30 anni, da oggi potrebbe finire alle dipendenze di Tardelli

L'Inter vuole Ferrante [illegible] prestito, e per averlo offre, sempre in prestito, il trentunenne Robbiati. Oggi la svolta nella trattativa che Francesco Cimminelli conduce personalmente con i collaboratori diretti di Massimo Moratti. A questo proposito circolava la [illegible] che Mazzola, sentendosi scavalcato, meditasse le dimissioni, ma [illegible] immediatamente piovute smentite.

Il Toro non rinuncia a Ferrante per il girone di ritorno senza ottenere un'adeguata contropartita tecnica (Robbiati, mai utilizzato in campionato sia da Lippi che da Tardelli, è una seconda punta-rifinitore) o in contanti, per poi ritrovarsi a fine stagione con il problema della cessione del bomber da risolvere. Recentemente, Camolese ha detto che Ferrante potrebbe risultare determinante nella fase calda del torneo. [illegible] il bomber sarebbe disposto a rimettersi in discussione anche se la prospettiva di finire all'Inter, sia pure come rincalzo di lusso, non gli dispiace affatto. Al Toro tocca decidere [illegible] privarsene e a lui spetta l'ultima parola. Se parte Ferrante, il Toro deve trovare una punta in alternativa a Schwoch e Colombo.

Questa la «scheda» di Robbiati. Nel torneo '96-97 con la Fiorentina ebbe il suo momento migliore segnando 11 gol in 30 partite. Alto m. 1,73, rapido, lo chiamavano «Spadino», soprannome a suo tempo affibbiato a Salvaggi, ex granata. In seguito la stella di Robbiati non riuscì più [illegible] brillare. Nella scorsa stagione in B nel Napoli, con due gol in 20 gare, il giocatore contribuì alla promozione. Poi passò all'Inter.

Il Toro ci sta pensando, senza entusiasmo. Un'altra soluzione sarebbe Tiribocchi, che Camolese conosce bene avendolo già avuto alle sue dipendenze. [illegible] Siena non vorrebbe mollare il ragazzo che il Toro potrà riscattare a giugno dalla comproprietà per un miliardo e mezzo. Per averlo subito dovrebbe pagarlo il doppio.

L'Inter, che è proprietaria [illegible] Colombo e di metà del cartellino di Semioli, intende agevolare il Toro per l'acquisizione dei due attaccanti. Vedremo se tutto ciò, con la prospettiva di alleggerire parte dell'ingaggio stagionale di Ferrante (poco meno di un miliardo e mezzo netto) che resta da pagare, indurrà Cimminelli a prendere in considerazione l'ultima offerta.

Intanto, Mazzola sta cercando di piazzare qualcuno degli elementi in esubero. Bonomi è richiesto da Lecce, Napoli [illegible] Reggina, ma risalire in A in prestito [illegible] attrae il «pelato» anche [illegible] nel Toro gli sarà difficile riconquistare [illegible] posto. Per Jurcic è possibile un ritorno in Croazia.

Incerto anche il destino di Pastine, richiesto dal Cesena e da altre squadre di C [illegible] B: per decidere, si aspetta di conoscere meglio il ventiseienne portiere italo-argentino Alejandro Saccone che il River Plate valuta sul miliardo e mezzo. Saccone, il cui procuratore è Nestor Sivori figlio dell'ex juventino, [illegible] stato «bombardato» ieri da Schwoch e compagni, sotto gli occhi di Lido Vieri cui spetterà di giudicarlo insieme a Camolese.

Intanto, lo stesso tecnico ha intensificato la preparazione dopo l'ultima vacanza. Oggi doppia razione. Ferrante, ieri in permesso, si unirà alla squadra, poi saprà se nel suo futuro c'è la panchina a Cosenza o quella dell'Inter con il Parma a San Siro.

LA LINGUA DEL TORO

Troppi i mercenari in giro: torneremo grandi ma soltanto con gente che crede nella causa

[illegible] Gramellini



OTTIMISTI sì, fessi no. All'erta, fratelli di tifo, perchè c'è ancora troppo poco Toro [illegible] questo Toro. Abbiamo un padrone juventino e fin qui va bene (insomma, si fa per dire), [illegible] più che Cimminelli non è juventino ma cimminelliano. Basta che nel fare i suoi interessi pensi un po' anche ai nostri, dotandoci di uno stadio che fra le tante innovazioni rivoluzionarie preveda anche una squadra decente che ci giochi dentro. Ma oltre al patron juventino, schieriamo un manager interista. E questo va già meno bene. Passi per le interviste pre-derby in cui Sandro Mazzola parlava dell'Inter alla prima persona plurale («dobbiamo vincere»): d'altronde solo i vedovi di Superga potevano pensare che nel suo cuore l'infanzia passata a Torino contasse più dei decenni trascorsi alla corte dei Moratti. E prendiamo per buona la sua smentita riguardo al presunto ruolo da lui avuto nel rinnovo del contratto di Recoba. Resta il fatto che quasi tutti gli affari di mercato del Toro passano per l'Inter. Anche Ferrante, pare. Staremo a vedere la contropartita. Con una certezza: se in cambio non ci danno tutto Colombo [illegible] solo la comproprietà allora è una fregatura.

Altra scena sospetta: l'arrivo al Toro di un tale Saccone, portiere del River Plate che nel River Plate non gioca mai. Lo hanno pure dato in prestito [illegible] una squadra che si chiama Chacarita e il fenomeno ha stentato a trovare un posto fisso anche lì. Ma [illegible] bello è che a consigliarlo al Toro è stato Sivori, che fa l'osservatore della Juve per il Sudamerica. Ora, se questo Saccone era un campione, la Juve avrebbe preso lui anzichè l'uruguagio Carini, non credete? E poi perchè dobbiamo farci suggerire i giocatori, per di più probabilmente brocchi, dagli stipendiati della Juve?

Intanto il Saccone è qui in prova, ospite del lussuoso Hotel Ambasciatori, dove ancora vive il fantomatico Diawara, di cui si sono [illegible]erse le tracce da anni. Con il conto del suo albergo si potevano comprare un paio di ragazzini promettenti per rimpinguare le esangui schiere della ex Primavera dei miracoli.

E [illegible] è finita: si ritorna a parlare di Nizzola e del contestuale declassamento di Romero, cioè dell'unico granata doc di tutta la brigata. Cimminelli, lei mi è simpatico perchè finora è sempre stato sincero. Lo [illegible] anch'io con lei: se vuol far soldi col Toro, deve prima rifare grande [illegible] Toro. Ma per rifarlo grande servono collaboratori che uniscano il talento alla passione per questa maglia. Non è retorica: è la ricetta di Pianelli, l'ultimo dei suoi predecessori ad aver vinto lo scudetto.

SPORT FLASH

■ **GAUCCI: 2ª [illegible] A IACONI.** Luciano Gaucci ha deciso un altro licenziamento: come padrone del Catania ha cacciato per la 2ª volta Ivo Iaconi, riaffidando la squadra a Vincenzo Guerini.

■ **[illegible] OK GRANDE E POZZI.** Due italiani al secondo turno in Australia. A Hobart, Rita Grande ha battuto l'australiana McQuillan 6-2, 6-2. A Sydney, Gianluca Pozzi ha battuto il marocchino El Aynaoui 7-5, 6-4.

■ **MINA ALLA PARIGI-DAKAR.** Un camion dell'assistenza della Parigi-Dakar, guidato dal portoghese Jose Eduardo Ribeiro, è esploso su una mina durante l'8ª tappa. Il pilota è rimasto ferito al piede sinistro.

■ **VOLLEY: LEGA PER GHIRETTI.** Alle elezioni del 28 gennaio per il presidente federale, la Lega pallavolo appoggerà la candidatura di Roberto Ghiretti, rivale di Carlo Magri, in carica da [illegible] anni. Oggi (Champions League): Tours-Sisley Tv.

■ **BASKET: [illegible] CAMPO.** Gabriel Riofrio, ala della squadra argentina Estudiantes di Bahia Blanca, [illegible] morto per un attacco cardiaco durante [illegible] incontro con il Libertad Sunchales.

■ **OLIMPIONICA CAMBIA SPORT.** Claudia Presecan, 21 anni, romena, vincitrice di un oro olimpico a Sydney nella ginnastica a squadre ha deciso di darsi al canottaggio. Vuole partecipare ai Giochi di Atene 2004.

■ **ANCONA: [illegible]** Dodici fuoriclasse della scherma, tra cui cinque ori olimpici, si affronteranno sabato ad Ancona in un Supermaster a staffetta alle sei armi che vedrà di fronte Italia e Resto del Mondo.

■ **D[illegible] MOTOMONDIALE.** A 12 anni dalla finlandese Taru Rinne, la tedesca Katja Poensgen gareggerà nella 250 per l'Aprilia nel team del britannico Jeremy McWilliams.

■ **[illegible] TRIS.** Trotto [illegible] Tor di Valle: combinazione 16-3-13. Ai 1419 vincitori vanno 1.110.100 lire; quota coppia (ritirato n. 15) 88.400 lire.

Ivrea, secondo gli ambientalisti con il traforo aumenterà l'inquinamento nel quartiere

Referendum sul tunnel di Montenavale

Lo chiederà il Comitato del no

Mauro Revello

IVREA

Si [illegible] strada la possibilità di un referendum, nella vicenda della realizzazione del tunnel che, bucando la collina di Montenavale, unisca la statale [illegible] «Pedemontana» all'imbocco del Terzo Ponte [illegible] della statale 26. L'ipotesi della consultazione popolare, infatti, viene ventilata dagli esponenti di Legambiente e del Comitato contro il traforo di Montenavale, che da tempo sono impegnati in un autentico braccio [illegible] f[illegible] con gli amministratori eporediesi.

«Faremo di tutto - dicono gli ambientalisti - per impedire che venga realizzata un'opera tanto inutile quanto dannosa. [illegible] occorre, chiederemo anche un referendum, come già si [illegible] fatto [illegible] passato per la pedonalizzazione del centro storico». Tutt'altro che insormontabile lo scoglio della raccolta di firme necessarie per appoggiare l'istanza. Secondo lo statuto del Comune, infatti, basta il 5 per cento degli aventi diritto al voto: tradotto in cifra, significa un migliaio di sottoscrittori.

Ieri mattina i portavoce di Legambiente e del Comitato antitraforo hanno consegnato al sindaco Fiorenzo Grijuela le lenzuola della campagna «Mal'aria», organizzata [illegible] livello nazionale e che a Ivrea si è incentrata soprattutto in via Torino e via Rosselli, le strade maggiormente interessate dal progetto della galleria. I teli sono stati esposti per un [illegible] «Nonostante pioggia e nevicate - recita un comunicato - il colore grigio assunto dalle lenzuola deve far riflettere su cosa assorbono ogni giorno i nostri polmoni. [illegible] la situazione, con il traforo, sarebbe notevolmente peggiore».

Discorsi strumentali, secondo il primo cittadino. «Tutto questo - dice Grijuela - non c'entra nulla [illegible] il traforo. Lo smog, purtroppo, c'è sempre, anche [illegible] Ivrea rimane fortunatamente a basso tasso d'inquinamento». E aggiunge: «Con [illegible] [illegible] traforo, le auto continueranno [illegible] passare in via Torino. Anzi: questa galleria consentirà di alleggerire dal traffico molte altre strade cittadine, oggi invase dalle auto che attraversano la città».

Di parere opposto, invece, gli ambientalisti. L'ennesimo «faccia a faccia» di ieri è stata l'occasione per ribadire al sindaco quanto sia sbagliato rispolverare un'opera pensata negli anni '60. Un'opera che, [illegible] loro giudizio, aumenterebbe il traffico già denso in [illegible] [illegible] abitata. «Il Piano urbano del traffico e il prossimo piano regolatore - sostiene Agostino Petruzzelli - fanno dipendere da questo buco il futuro di Ivrea, senza nemmeno uno straccio di valutazione sull'impatto ambientale. E se il traforo non si fa perchè mancano i soldi, oppure sorgono ostacoli non previsti dai geologi? Vuol dire che, [illegible] tal caso, Ivrea morirà?».

Intanto spunta un altro motivo di polemica, e riguarda il professionista incaricato della redazione del nuovo prg. «Il professor Campos Venuti è stato nominato presidente del Consiglio superiore del ministero dei Lavori Pubblici, e potrebbe essere chiamato a decidere sul finanziamento del traforo che lui stesso propone. Crediamo che, tra questi due incarichi, esista un problema di compatibilità».



Le lenzuola degli ambientalisti che fanno il monitoraggio dell'inquinamento

L'ex presidente del tribunale di sorveglianza torinese ha parlato agli iscritti dell'Unitre di Cuorgnè

«Troppi sconti a chi è condannato»

Fornace attacca le scarcerazioni facili



Pietro Fornace, ieri ha parlato delle «scarcerazioni facili» in un dibattito all'Università della [illegible] età a Cuorgnè

CUORGNE'

«Lo Stato italiano mette in campo circa 700 mila uomini per combattere il crimine. Lo stesso Stato, però, ha elaborato leggi che hanno consentito a centinaia di migliaia di persone condannate a pene detentive di espiare la pena fuori dal carcere, vanificando l'azione di contrasto contro la delinquenza. E la vittima di tutto questo è la collettività».

Non usa mezzi termini Pietro Fornace, ex presidente del Tribunale di Sorveglianza di Torino (dall'83 al '96) [illegible] per [illegible]i anni membro della commissione ministeriale sulle problematiche penitenziarie. Ieri ha calamitato l'attenzio[illegible] degli iscritti all'Università della Terza Età di Cuorgnè, parlando di quelle che comunemente vengono definite «scarcerazioni facili».

Fornace punta il dito contro le leggi dell'86, del '92 [illegible] del '98, volute con lo scopo di ridurre la popolazione carceraria: «Iniziative promosse dall'area catto-comunista, grazie alle quali è stato incrinato il principio cardine del nostro sistema penale». Sotto accusa finisce anche l'operato dell'ex ministro Martinazzoli, che ordinò la chiusura definita di 2 case di reclusione, 23 [illegible] circondariali [illegible] 130 case mandamentali. «In Italia - dice il magistrato - si commettono ogni anno quasi 3 milioni di reati, dato che ci pone quasi al vertice in Europa. E' assurdo, però, che la recettività dei penitenziari sia inferiore a quella di altri Stati dove si commettono meno reati».

Dall'87 ad oggi [illegible] circa 300 mila le persone condannate ad elevate pene detentive, ma in libertà ed affidate al controllo dei servizi sociali. «In un recente disegno di legge approvato in Senato - continua Fornace - è previsto [illegible] sconto di 4 mesi per ogni anno di pena espiata. Le misure alternative al [illegible] sono giuste: [illegible] deve essere innanzitutto garantita alla collettività la certezza della pena detentiva per chi ha violato gravemente e più volte il codice».

[m. rev.]

A Cuorgnè

E' morto Fiora re della cucina canavesana

CUORGNE'

E' morto Edoardo Fiora, 71 anni, [illegible] Cuorgnè. Con lui se [illegible] va un pezzo di storia della cucina piemontese: per un trentennio, [illegible] partire dagli anni '60, era stato titolare del ristorante «Nazionale», a Cuorgnè. Il locale [illegible] via Arduino fu meta di personaggi dello spettacolo e della politica. Lì [illegible] cenato gruppi famosi come «I Ricchi e Poveri» e la cantante Ombretta Colli, Nunzio Filogamo all'epoca in cui [illegible] Cuorgnè si teneva il festival. Chi lo conosceva e ha avuto la fortuna di assaggiare uno dei suoi piatti, ora ricorda di lui «la formidabile accoglienza e la grande cucina tradizionale piemontese che permisero al Nazionale di [illegible] conosciuto ben oltre i confini canavesani». Si è spento il 3 gennaio nella sua casa di via Sacco e Vanzetti, nella frazione cuorgnatese di Priacco. Lascia una figlia, Maria e la moglie, Piera Ruffatto, 69 anni. Con lei ha condiviso 52 anni [illegible] matrimonio e la gestione [illegible] «Nazionale» dopo [illegible] ereditato dai genitori. Un curriculum sempre in ascesa, quello di Edoardo Fiora. Dopo essere stato [illegible] per quattro [illegible] al ristorante «Tre Re» di Castellamonte sotto la guida di Ferruccio De Marchi, aveva deciso di gestire in prima persona coadiuvato dalla moglie, il Nazionale. Anni di duro lavoro e soprattutto [illegible] cucina e la capacità di instaurare [illegible] grande rapporto con la clientela, avevano permesso ad Edoardo Fiora di farsi conoscere anche fuori Canavese. «Da noi - ricorda la moglie Piera -, venivano persone da Torino, dalla Valle d'Aosta, dalla Liguria. Lasciammo il locale perchè avevamo troppo lavoro».



Edoardo Fiora

[gp. mag.]

IN BREVE

■ **IVREA, DENUNCIA.** [illegible] agenti del commissariato hanno denunciato per guida in stato di ebbrezza El Mostafa Khenani, 41, marocchino abitante a Ivrea. L'uomo era stato fermato domenica pomeriggio, alla guida di una BMW 316, poco dopo aver causato un incidente stradale con un giovane di Ivrea.

■ [illegible] Si è dimesso da presidente della Comunità Montana Valle Sacra, Franco Casassa. Rivestiva quella carica da 8 anni. Nella lettera che l'ex presidente ha inviato ai colleghi di giunta, Casassa afferma «che, per il rilancio della Comunità, siano necessarie nuove forze». Ma alla base della sua decisione ci sarebbe la scarsa collaborazione tra i componenti dell'Esecutivo e questioni politiche. Tre i nomi indicati per la [illegible] Giovanni Perucca, sindaco di Chiesanuova, Nella Falletti, attuale vicepresidente eletta nella lista di centrodestra di Castellamonte e Francesca Cargnello, sindaco [illegible] Borgiallo.

■ **GUARDIA MEDICA.** Una petizione firmata da oltre mille persone che chiedono il ripristino del servizio di guardia medica all'ospedale di Castellamonte, [illegible] stata inviata al direttore generale dell'Asl 9, Giampaolo Costamagna [illegible] all'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Promotori dell'iniziativa sono i consiglieri d'opposizione a Castellamonte.

■ **CENTRO COMMERCIALE.** Stop al centro commerciale di Cuorgnè. Dopo la decisione dell'Ipercoop, il gruppo che intende realizzare alle porte della città un centro commerciale da circa 4 mila metri quadri, di non aprire spazi [illegible] una dozzina di negozi come inizialmente previsto, ora sarà la Confe[illegible] dei Servizi, prevista per metà febbraio, [illegible] pronunciarsi sul progetto.

■ **CUORGNE', ALLUVIONATI.** La Comunità Montana Alto Canavese ha aperto una raccolta fondi «pro alluvionati» in occasione della seconda mostra dei prodotti tipici e dell'artigianato locale. Ha raccolto un'ottantina di milioni che il consiglio dell'ente ha devoluto agli alluvionati residenti [illegible] Cuorgnè.

DOVE & QUANDO

L'ECLISSI. Condizioni meteorologiche permettendo, questa sera sarà possibile ammirare l'eclissi totale di luna all'osservatorio astronomico di Alpette, aperto al pubblico dalle 19.30 alle 23.30. Saranno presenti gli esperti della scuola di astronomia «Francesco Zagar» e il professor Walter Ferreri dell'osservatorio astronomico di Pino Torinese.

SCI [illegible] L'associazione l'Alpe - sezione Gran Paradiso propone per oggi un'escursione [illegible] alpinistica in notturna, con partenza da località Carello di Locana e destinazione finale Punta Cia, 800 metri di dislivello. Consigliati i ramponi [illegible] una pila frontale. Ritrovo alle 19 alle Casermette di Locana, partenza intorno alle 20 da località Carello. Informazioni allo 0124.800228 [illegible] allo 0339.4234019.

SERE [illegible] Riprendono, dopo la sosta natalizie, le rassegne [illegible] «d'essai». Alla sala Margherita di Cuorgnè, per il ciclo «Due città al cinema», alle 21.15 viene proposto il film «I cento passi» di Marco Tullio Giordana: i biglietti costano 7 mila lire. Al cinema La Serra di corso Botta a Ivrea, per il Cineclub, è invece in programmazione «Kadosh» di Amos Gitai: quattro spettacoli, come sempre, alle 15, 17.10, 19.20 e 21.30.

[illegible] L'ormai affermata rassegna [illegible] sta preparando la sua dodicesima edizione, che si terrà dal 24 al 30 aprile prossimi. Chi fosse interes[illegible] a partecipare, può ricevere tutte le informazioni necessarie all'iscrizione telefonando allo 0125.658450 [illegible] consultando il sito internet www.eponet.it/tavagnascorock.

SOLIDARIETA' [illegible] E' in vendita il compact disc realizzato [illegible] conclusione del concorso «Ivrea in musica», indetto dall'amministrazione comunale e rivolto a giovani band. Si può trovare da Cd Mail in via Bertinatti, costa 15 mila lire e il ricavato andrà a favore delle popolazioni alluvionate.

[illegible] Seconda edizione del [illegible] teorico pratico sulle tecniche di impagliatura delle sedie, promosso dall'Associazione Rosmarino di Chiaverano. Le lezioni si terranno il 16, 18 e [illegible] gennaio. Il costo, comprensivo del materiale per l'impagliatura, è di 30 mila lire. Iscrizioni entro il 15 gennaio: telefonare allo 0125.54161 o allo 0125.54104.

a cura di MAURO SARDELLA

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** 58201030
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze
- Assistenza al cittadino 5875372
- **Trasfusioni sangue** 4997 0800-7705 5563
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) 228941
- **Alcolisti anonimi** 6636620
- **Droga che fare** 167298298
- **Ambulatorio veterinario** 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 58320602
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Pettegolezzi in casa del vicesindaco

UNA commedia brillante. O meglio «una farsa che non concede rallentamenti. Con continui cambi di scena e molte porte, con persone che entrano ed escono attraverso quelle porte senza mai incontrarsi» come dice lo stesso **Neil Simon**, di **Rumors** (pettegolezzi) in scena al **Teatro Vittoria** con la Compagnia stabile Attori & Tecnici e la regia di Attilio Corsini. La commedia di Simon, autore di La strana coppia, Plaza Suite e A piedi nudi nel parco, è stata scritta e rappresentata per la prima volta a Broadway nel 1988 e in quell'occasione Clive Barns ha scritto sul New York Post: Rumors è una pasta farcita di crema perfettamente cotta e ben ripiena. Nutre poco ma è assai piacevole e gustosa. La commedia racconta, con il suo bagaglio di comicità brillante e di dialoghi dal ritmo incalzante, le menzogne di quattro coppie della middle-upper class newyorkese. La molla che fa scattare il meccanismo degli equivoci è un misterioso sparo in casa del vicesindaco di New York che ha invitato alcuni amici a festeggiare il suo decimo anniversario di matrimonio. Ma all'arrivo degli ospiti la moglie non c'è, la servitù nemmeno e il vicesindaco giace nella sua stanza in un lago di sangue. Cominciano i rumors delle quattro coppie che danno vita a una girandola di bugie e di inganni per la paura di essere coinvolte in uno scandalo e perdere i loro amati privilegi. Inf.: 065740170. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- 67101
- **Ama** (Pulizia della città) 167.867035

GUASTI
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167.228833
- **Acea** (Pronto intervento acqua) 167.229988
- **Aci soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** 167.803020
- **Pronto intervento idraulico** 5295969
- **Telecom** 182

- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167.431784
- **Ferrovie dello Stato**
- FS Informazioni 147.888088
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni 4884466
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994-88177-0645-4157

TEATRI

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33. Sala A: **Spettri** di Ibsen con G. Arena, L. Mileo. Alle 21 (Prima).

...LLINI 065757570 Via Francesco Carletti 5. Spettacolo di cabaret. Alle 22

AMBRA JOVINELLI 064461540 via Guglielmo Pepe, 41/47. Campagna abbonamenti stagione 2001: G. Panariello, L. Costa, F. Reggiani, Beni, P. Hendel, M. Cecchetino, D. Luttazzi... botteghino del teatro orario 10-19 dal lunedì al sabato. Domenica 11.00-13.30

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24. Sala A: **Sesso assicurato** di e con S. Antonucci... regia di F. Gasparri. Alle 21. Sala B: Teatro ragazzi. **Riposo.**

... 066879419 P.za Montevecchio, 5. Tutti i giorni **Mille anni di musica e poesia** con E. Santantani, D. Romacker. Dalle 22 all'1.30. Domenica riposo.

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 06688046012 L.go Argentina, 52. **I dieci Comandamenti** di R. Viviani. Regia di M. Martone. Alle 21

ARGILLATEATRI 0668... Via dell'Arco, 18. **Riposo.**

ASS. CULTURALE GROPIUS ... Via S. ... 7. Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Formazione Teatrale per attori e ... di studio

BELLI ... P.zza Sant'Apollonia, 11/a ... **Giù la maschera** di ... Regia di S. Surcinelli. Alle 20.45 (Prima)

BRANCACCIO 064874566 via Merulana, 244
Dramma della gelosia con Pino Quartullo, ... Edoardo Leo, regia di ... Alle 21

CENTRO PETRALATA 06451460... Via di Pietralata, 159/A, 18
Riposo.

CIRCO AMERICANO 0639722587 ... Il circo presenta la nuova Produzione 2001 ... "New Millenium Show". Spettacoli giorni feriali 16.30 e 21.00. Le domeniche alle 15.00 e alle 18.00. Tutti i giorni visita allo zoo e alle ... con gli ... dalle 10 alle 15

CLESIS ARTE ROMA 0686706792 Via Avezzano, 1
Per la rassegna **Arte a Viva Voce dal Cinque continenti** della compagnia Stabile C.A.R.T., è in corso la campagna abbonamenti a 6 spettacoli. Info e pren. dal lunedì al venerdì 16.30-21

COLOSSEO ... Via Capo d'Africa, 5/A. Grande: **Naked Boys Singing** ... Alle 21. **Pausa** con A. Mucci... Alle 22.15 ... **Donne di una certa classe** Alle 21 ... **Fiesta** di R. Bigardi. Alle 22.15

DAFNE 065667834 Via Mar Rosso, 329 (Ostia Lido)
Dal giovedì al sabato **La favola del figlio cambiato** di Pirandello. Alle 21 ... Domenica alle 18.30. Solo la domenica **Hansel e Gretel**. Regia di A. La Francesca. Alle ...

DE' SERVI ...795130. Via del Mortaro, 22 ...
Riposo.

DELL'ASCOLTO 0633251656 ...
Riposo.

... COCCI 065783501 2 Via Galvani 69. **Miseria e nobiltà** di E. Scarpetta, con A. Avallone ... Alle 21

DEI SATIRI 0668716439 Via di Grottapinta, 19. Sala A: ... 11 gennaio ... Sala ...: **Orgasmo e pregiudizio** ... Pistoia. Alle 21

DELLA BUGIA 068301077 Via di S. Simone, 73 A ... Rassegna "Cena e spettacolo di Café Chantant": **Clips "Non solo Freaks"** Alle 21

DELLA COMETA 06678438... Via del Teatro Marcello, 4
Un suocero in casa di Peppino e Titina De Filippo, con L. De Filippi. Alle 21

... DELL'OROLOGIO 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. Sala Grande: **Riposo.** Sala Gassman: **Medea** con Mila Moretti. Alle 21.30. Sala Artaud: Domani **Eros e Priapo** con V.M. Ghiglia. Alle 21.30. Sala Orfeo: **Pirandello poeta** di e con P. Corrado. Alle 21.15.

DELLA VILLA 067825483 Villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522). Giovedì 18 gennaio "Il ... della terra" Sergio Graziani legge Caproni. Alle 20.45

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43. **Grigio brillante** a Villa Ricordi con A. Nieri. Alle 21

DUSE 067013522 via Crema, 8. Giovedì 11 gennaio **Enrico IV, V** di L. Maria Tizzo. Regia di ... Federo. Alle 21

ETI ... 064882114 Via Nazionale **Aldino mi cali un filino?** di A. Palazzeschi, con Paolo Poli. Alle 20.45 (turno E2)

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale, 183. **Spettri** di Ibsen, con E. Giordani, I. Amato ... di F. Balestra. Alle 21.45 (Prima)

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini, 7
Tutto per bene di L. Pirandello ... Alle 20.45 (Prima)

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del Teatro Valle, 21. Anteprima ... **Francesco a testa in giù** ... regia di ... Alle 20.45

FLAIANO 066796496 Via S. Stefano del Cacco, 15. I Picari in **Tutta l'opera lirica in 90 minuti** di e con D'Alessandro Fornari Simeoni. Alle 21

FURIO CAMILLO 0678014476, via Camilla, 44. L'Archimandrita presenta **Il danno del tabacco** di Cechov, **L'uomo dal fiore in bocca** di Pirandello, **Teatro I** di Beckett. Alle 21

... 066372294 Via delle Fornaci, 37
L'importanza di chiamarsi Ernesto con I. Ghione, R. Polizzi Carbonelli, regia di E. Fenoglio. Alle 21

GRECO 0686607513/14 via R. Leoncavallo, 10/16
Nessuno è perfetto di S. Williams, con A. Roncato, C. Vertova, P. Ferrara. Alle 21

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini, 72/78.
Il gatto con gli stivali di L. Tieck, con M. Fostormann. Regia di G. Nanni. Alle 21

IL ... 065810721 Via Giggi Zanazzo, 1. Lando Fiorini in **www.ci stanno aprendo il sito** di Natili, Longo e Fiorini. Alle 22.30

IN PORTICO 065748313 Circ. Ostiense, 197. Dalle 10 alle 18 informazioni sulla campagna abbonamenti 2000/2001

... DELL'HUMOUR 068416057 Via Taro 14
Sciao bella, ... t'antitolif ovvero coppie belle e coppie coattel di R. Granata. Alle 21

... DEL TEATRO 064885608, ... 107. **L'attore magico** Alle 15 e 21

LABORATORIO TEATRALE STABILE DELLA ... 068185086 Sono aperte le iscrizioni. Corsi di educazione del corpo e della voce, dizione, recitazione, analisi del testo e di storia del teatro. Info 06/8185086

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/a. **Da anni la donna fa danni** di e con A. Pellegrino. Alle 20.45 (Prima)

LA COMUNITÀ 065817413, Via G. Zanazzo, 1. **Cine H** di G. Sepe, con S. Bianco, R. Carlucci. Alle 21

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 0658330817, Via Aurelio Saliceti, 1/1 (Trastevere). Domenica 14 La Fondazione ... presenta **Il gigante egoista** di O. Wilde. S. Bar... (dai 4 anni)
Alle 16.30. Prenotazione obbligatoria

MANZONI 063223634 Via Montezebio, 14. **Follia d'amore** con E. Bregliadin, A. Fuot... Regia di R. Giordano. Alle 21

MONGIOVINO 065139405 Via G. Genocchi, 15. Sabato 13 La compagnia scena Verticale presenta **Pollicina**. Alle 16.30

NUOVO TEATRO PIANETA 062790462 Mercoledì 17 gennaio **La notte della Befania** di Tiziana Lucattini. Alle 10.30

OLIMPICO 063265991, P.zza Gentile da Fabriano, 17. Venerdì 12 gennaio Anna Marchesini in **Una patatina nello zucchero** ... di Marchesini. Alle 21 (Prima)

PARIOLI 068022329/33 Via G. Borsi, 20. **Io per voi un libro aperto - capitolo secondo** di e con Enrico Brignano. Alle 21.30 (Prima - Turno A)

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni. Giovedì 11 gennaio **Tre calzoni fortunati** di E. Scarpetta. Con F. Gravina, S. Di Nardo, E. Caserta. Alle 21 (Prima)

ROSSINI 0668...281 Pzza S. Chiara. **Er Don Abbondio de Roma** di e con Altiero Alfieri. Alle 21. Aperto botteghino dalle 10 alle 20 ...

... LA PETROLINI 065757488 Via Rubattino. Sala Petrolini: Domani **A nudo** di e con Chiara ... Alle 21 (Prima). Sala ...: **Riposo**

SALA UNO TEATRO 067009329 - 5744459 Piazza di Porta S. Giovanni, 10. **Riposo**

SALONE MARGHERITA 066798269 Via Due Macelli, 75. **Piacioni, Burini & Cocottes** di Castellacci e Pingitore. Con O. Lionello, ... Alle 21.30

SCUOLA DI TEATRO 065759235 Via Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2000/2001. Direzione artistica Fiorenzo Fiorentini. Orario 10-13/16-19.30

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. Domani Garinei e Giovannini presentano **...E meno male che c'è Maria** con E. Montesano, B. d'Urso. Alle 21 (ME3)

... 0644236... Via Benevento, 23. La comp. Solevolventic in **Ortensia ha detto... me ne frego** di Beppe Farina, con B. Fanto, I. Di Sante, I. Santoro, regia di Sergio Zecca. Alle 21 (Prima)

... 065895765 Vicolo dei panieri 3. Seminario Actor studio con Michael Margotta da New York. Alle 10 e alle 19

... 0630311335 Via Cassia, 871. **Nella mia fine è il mio principio** regia di R. Castria, con M. Valli, I. Manupaello. Alle 21.30.

STANZE SEGRETE 066872690 via della Penitenza, 3. Tutti i lunedì **Il salotto di Stanze Segrete** alle 21.30. Martedì e mercoledì riposo. Ogni giovedì **Herr Salieri** di V. Cielo. Alle 21. Ogni venerdì, sabato e domenica **Shakespeare Italian Family: La bisbetica domata e l'Otello** di G. Manfridi. Alle 21

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO 0624406952 Via della Rocca, 8. Sala A: Iscrizioni per inizio stage e corsi, telefonare per appuntamento o prenotazione. Sala B: Giovedì 11 **È solo un moscerino** di e con M. Pappagallo. Alle 21.30 ogni giovedì, venerdì e sabato (pren. tel.)

TEATRO DEGLI ARCHI 068845953, via Fa... 33-A. Sala del cielo: Domenica 14 La ... presenta **Caramella non ti sopporto più** Alle 16. Sono aperte le iscrizioni al "Corso sulle tecniche Strasberg" e al "Corso sulla Commedia dell'arte - uso delle maschere"

TEATRO ... 066788259 Vicolo ... Macelli, 37. Rassegna **Voci migranti** Teatro ... d'Europa. Alle 21.

TEATRO IVELISE 066868682 Via Capo d'Africa, 8. **I cadaveri si spediscono e le donne si spogliano** e **non tutti i ...** di Dario ... Alle 21

...TESTACCIO 065728741 Via R. Gessi 8. Sala Grande: **L'orgasmo della mia migliore amica** Alle 21.30.

TEATRO XX ... 065881637 Via Garibaldi, 30. Domani **Il peggio del meglio** di e con ... sorelle Suburbe. Alle 21

TEATRO VERDE 065882034 Circ. Gianicolense, 10. La compagnia il Flauto magico presenta **Il pifferaio di Hamelin** Alle 10 per le scuole

TENDASTRISCE 0623239908 via P. Togliatti, 500/A. **Riposo.**

VELAVEVODETTO 065744194 Via Monte Testaccio, 97. Giusy Valeri in **Coccodrilli e mandrilli** Alle 20.30

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. Sala A: **Rumors** di Neil Simon, con V. Toniolo. Alle 21 (Prima). Sala B: **Riposo.**

CONCERTI E ...

TEATRO DELL'OPERA 064817003 Pzza B. Gigli, 1. Martedì 23 gennaio "La Rondine" musiche di G. Puccini. Biglietteria aperta da mart. a sab. 9/17 dom. 9/13.30 lun. chiuso. Alle 20.30 (turno A) (Prima)

ACC. NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801044, Via ..., 6. Concerto diretto da Myung-Whun Chung e la partecipazione del ... G. Sokolov. Alle 19.30 (turno C).

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752 Domani al Teatro Olimpico (P.za Gentile da Fabriano, 17) concerto "Orfeo ed Euridice" di Gluck. Alle 21

ACC. FILARMONICA SALA CASELLA 063201752 Via Flaminia, 118. Domenica 14 gennaio "Senza scena" ... concerto dedicato alla musica strumentale italiana. Musiche di Giuranna, Ghedini e Respighi. Alle 11.

ACC. POLIFONICA ROMANA Piazza Benedetto Cairoli 117. L'Accademia seleziona elementi femminili e maschili da inserire nell'organico del proprio Coro. Info. 0635505481.

ACC. ROMANA DELLE ARTI 065191933 Via Grezar, 7. Riposo

ACC. ...RINO GAZZELLONI 06065817190. Riposo

AGIMUS 069412824, viale Primo Maggio, 67. Riposo

ARAMUS - BASILICA S. MARIA DEGLI ANGELI 064823401 via Cernaia, 9 ... della Repubblica. Presso la Schola Cantorum Santa Maria degli Angeli (via Cernaia, 9 - p.zza della Repubblica) sono aperte le iscrizioni per le attività corale. Coro polifonico, coro da camera, coro voci bianche, corsi di strumento.

ARCO IRIS ASS. MUSICALE 066787883 via delle Carrozze, 3. L'Associazione organizza corsi di strumento e di canto, laboratori musicali, ascolto guidato, giardino musicale, corsi per adulti e bambini. Segreteria ... 16.30-19.30

ARTS ACADEMY 0644252208 via G.A. Guattani, 17.
Sono aperte le iscrizioni alla scuola normale e di perfezionamento musicale.

ASS. CULT. MEDIOMUSICA 067842702-0339/4584933.
Sabato 13 gennaio presso la Chiesa di S. Paolo entro le mura (Via Nazionale) "La Traviata" con ... costumi Accademia d'Opera Italiana, Coro Diapason, dirige Stefania Rinaldi. Alle 20.45.

ASS. FRA I ... 0670491977 via Sanseverо, 2.
Sabato 13 gennaio Carmen Giglio in concerto. Alle 17.30.

ASS. INTERNAZIONALE AMICI DELLA MUSICA SACRA 0668805816, via Paolo VI, 29. Riposo

... DI ROMA ...
Presso la chiesa di S. Lorenzo fuori le mura (Pzza del Verano, 3) Sabato 13 gennaio concerto Sinfonico Corale presso la Chiesa di S. Teresa d'Avila (C.so D'Italia, 37). Musiche di Mozart. Alle 19. Ingresso libero

ASS. MUSICA E MEDICINA 068080678 via di Vigna Filonardi, 9.
Venerdì 12 gennaio presso la Chiesa di Santa Maria Porta Paradisi (via Ripetta angolo Canova) concerto del quartetto di flauti "Dafne" musiche di Du Dubois, Ciaikovskij, Bozza, Fauré. Alle 20.45. Ingresso a offerta libera.

ASS. ROMA SINFONIETTA 0639372000 via Germanico, 99. Riposo

ASSOCIAZIONE ... D'ORGANO CÉSAR FRANCK 0685353316, Via Ufente, 11.
Domenica 14 gennaio presso la Chiesa di S. Paolo entro le Mura (via Nazionale - angolo via napoli) concerto dell'organista E.J. Tipton. Musiche di Bach, Mozart e altri alle 18.30.

AULA ... I.U.C. 063610051/2. Presso l'Aula Magna dell'Università la Sapienza (P.le A. Moro, 5) "Omaggio a Verdi" con l'Orchestra Giovanile Italiana direttore Gabriele Ferro. Sinfonie e Ouverture di Verdi e Wagner. Alle 20.30.

... 0666140208 ... Bravetta, ...
Audizioni per il Coro dei Bambini in Preparazione alla Festa della Primavera, si cercano giovani per l'Ensemble Strumentale. Info.: 03284717873.

BASILICA SAN ... BOSCO 0368 7160097, viale dei Salesiani, 9.
Riposo.

... GIOACCHINO E ANNA 06/7212980 Via B. Rizzieri, 120.
Riposo.

CHIESA E FONDAZIONE ... BELGA SAN GIULIANO DEI FIAMMINGHI Tel. 063266872550 via del Sudario, 40. Quarto concerto di musica barocca con il Quartetto d'Archi "Pessoa", musiche di Bach, Mozart. Alle 20

CHIESA SAN MARCELLO AL CORSO 0679840165, p.zza S. Marcello, 5. Domenica 14 gennaio "Le ... dell'organo Post ...sam" organista L. Bonoldi, musiche di Reger, Langlais, Dupré. Alle 19. Ingresso libero

... DI S. ... 06 3609671.
Giovedì 11 presso la Sala Accademica (via dei Greci, 18) concerto dell'orchestra da camera "Giovani musici italiani" musiche di Pergolesi, Britten. Alle 21. Ingresso libero

GHIONE 066372294, via delle Fornaci, 37. Giovedì 11 gennaio Euromusica Master Series Concerto Straordinario L. Bianchi (violino/viola). Alle 21.

... MUSICA 065743797 via S. Prisca, 8. Per ampliamento del coro si cercano voci femminili e maschili. Info.: 0686895227

... MUSICA ... DEL BORGO 0668892872 vicolo del Farinone, 36 (Borgo Pio). Nuova Scuola di Musica. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di musica: tutti gli strumenti, canto moderno, lirico jazz, percussioni (dai 5 anni in poi), laboratori, corsi di teoria per tutte le età, dai principianti ai corsi di perfezionamento per diplomati in pianoforte, musica da camera, canto chitarra e musica jazz.

TEATRO BELLI 065894875, Piazza Sant'Apollonia, 11/a. Lunedì 15 Rassegna di concerti di musica classica, antica, popolare, jazz in collaborazione con la Scuola Popolare di Musica Donna Olimpia "Swing Time 40 th - Big Band". Musiche di Miller, Ellington, Dorsey, Gershwin, Bernstein. Alle 20.45

TEATRO ORIONE 0677206960 via Tortona, 7. Domenica 14 "Il paese dei Campanelli" musiche di C. Lombardo, V. Ranzato. Alle 17

... 0666017910, ... Renzo da Ceri, 136. Sabato 13 "La traviata" di G. Verdi. Dir. M. Petrolo. Alle 20.30

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza ... 065895431-065894293-... Orario dal lunedì al venerdì 9-13/16-19, sabato 9-12

ORBIS p.zza Esquilino, 37 ... 064744776-064827403 Chiuso domenica ... 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO ... Orario dal lunedì al venerdì ... 13/16-19.30, sabato ...

PREBIS ... 169066595 Orario ... feriali 9-13/...

PRENOTICKET Prenotazione telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 06520721.

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74-D ... 065214382. Chiuso domenica e ... mattina. Orario: 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA NAZIONALE DI SAN LUCA piazza dell'Accademia di San Luca 77, tel. 066798850 Orario 10-19, chiuso la domenica. Ingresso libero. "Virgilio Guzzi". Fino al 21 gennaio.

AMERICAN ACADEMY via Angelo Masina 5, tel. 0658461. Orario da mar. a ven. 11-13 e 14-19, sab. e dom. 11-18, lun. chiuso. Ingresso libero. "Michael Mazur. L'inferno di Dante". Fino al 21 gennaio

BIBLIOTECA ... piazza della Chiesa Nuova ... Orario mar. ... gio. 9-17, lun. ven. ... 9-13. Ingresso libero. "Maria Vergine Madre Regina". In esposizione 89 codici. Fino al 28 febbraio.

... MONTELLO (EX) via Guido Reni 10. Orario 11-19, chiuso venerdì sabato e domenica. Ingresso libero. "Migrazioni. Premio per la giovane arte italiana". Fino al 18 marzo

CHIOSTRO DEL BRAMANTE via della pace, tel. 0668809098. Orario: mar. mer. gio. e dom. 10-19, ven. e sab. 10-24, lunedì chiuso. Ingresso £ 12.000. "Keith Haring". Fino al 28 febbraio.

COMPLESSO DI SAN SALVATORE IN LAURO piazza S. Salvatore in Lauro 15, tel. 066865493. Orario 11-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 10.000. "100 anni di Francesco Messina". Fino al 3 febbraio.

GALLERIA ANTIQUARIA C.M. BIAGIARELLI piazza Capranica 97, tel. 0668651... Orario 10-13 e 16-19.30, chiuso il lunedì e la domenica. Ingresso libero. "Italia Russia con colore". Fino al 28 febbraio.

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese 5 (Pinciano). Orario: martedì-domenica 9-17. Chiuso lunedì. £ 12.000. Ospita la ricchissima collezione di grandi Maestri come Bernini, Borromini, Caravaggio, e tanti altri artisti. Prenotazione obbligatoria allo 06328101. Permanente

GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia 54, tel. 0667107900. Orario: 10-21, chiuso il lunedì. £ 10.000. "Sam Francis: Paintings 1947-1990". Fino al 28 gennaio 2001. "Forma 1 e i suoi artisti". Sono state selezionate un centinaio di opere tra dipinti, sculture e fotografie a documento dell'attività di un gruppo di artisti oggi famosi. Fino al ... febbraio.

ISTITUTO GIAPPONESE DI CULTURA via Antonio Gramsci 74, tel. 063224754. Orario: da lun. a ven. 9-12.30 e 14-18.30, mer. fino alle 17.30. Ingresso libero. "Il patrimonio mondiale dell'umanità in Giappone". Fino al 12 gennaio.

LA CASA DI GOETHE via del Corso 18, tel. 0632650412. Orario: 10-18, chiuso il martedì. Ingresso £ 5.000. "Oggetti quotidiani: Goethe/Greic". Fino al 16 aprile.

MUSEI ... DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.30, sabato 8.45-12.30. £ ... Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile visitare la Cappella Sistina. Ingresso ... "Carlo Magno a Roma". Mostra di archeologica ... al 31 ...

... DEL CORSO via del Corso 320, tel. 066786209. Orario: 10-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. "Il '900 scolpito da Rodin a Picasso". Fino al 4 febbraio

MUSEO HENDRIK CHRISTIAN ANDERSEN Villa Hélène, via Pasquale Stanislao Mancini 20, tel. 063219089. Orario 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 8.000. "Playgrounds and Toys - Parchi gioco e giochi d'artista per bambini profughi". Fino al 14 gennaio

MUSEO NAZIONALE D'ARTE ORIENTALE via Merulana ..., tel. 064874415. Orario: lunedì, mercoledì, venerdì, sabato 8.30-14, martedì, giovedì, domenica 8.30-19.30, chiuso il primo e il terzo lunedì del mese. Ingresso £ 8.000. "Basarun, gli occhi che vedono la luce". Fino al 7 febbraio

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 8/10, tel. 065926148. Orario 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 8.000. "Inuit. Racconti di pietra". Oggetti della cultura eschimese. Fino al 7 giugno. "I modelli del tempo. L'abito faziale e il dono tivo Attilio Rossi". La mostra trova la sua ragion d'essere negli interessi in campo etnologico di Attilio Rossi. C'è anche e soprattutto una ... del Quotidiano, ieri come oggi. Fino al 30 marzo. "Tesori etnografici dell'arte slovacca". Oltre ... oggetti d'arte della cultura slovacca. ... 18 aprile.

... NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO L. PIGORINI piazzale G. Marconi, 14 tel. 06549521. Orario: 9-20, aperto tutti i giorni. £ 8.000. Sono aperte al pubblico due nuove aree espositive permanenti: "Il tesoro celeste, l'arte tibetana della medicina". Sono esposti 53 dipinti tibetani su stoffa chiamati thang-ka, e diversi strumenti medici provenienti dal Tibet, oltre a numerosi oggetti tradizionali e preziose opere d'arte. Fino al 31 gennaio

PALAZZO ... GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ... via Barberini, 18 tel. 0669994212. Orario: 9-19. Chiuso lun. £ 12.000. Collezione di dipinti che ... Quattrocento all'Ottocento, di artisti del ... libro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Orario 9-19, ven. e sab. 9-22. Permanente.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194, tel. 0647455903. Orario: 10-21, chiuso il martedì. Ingresso £ 15.000. "Under my sky" di Botto & Bruno. Fino al 30 gennaio. "Il volto di Cristo". Fino al 16 aprile. "Zwelethu mthethwa". Fino al ... gennaio. "Ritratti" di Herb Ritts. Un centinaio di fotografie evocano l'opera di uno dei più celebri fotografi di moda degli anni '80 e '90. Ingresso £ 10.000. Fino al 15 gennaio. "Giuseppe Vaccaro moderno e contemporaneo". La mostra è una sorta di "memoria" odierna sulla figura di questo importante architetto italiano. Fino al 16 gennaio. "Aurea roma, dalla città pagana alla città cristiana". Circa ... reperti archeologici connessi con il passaggio dal paganesimo al cristianesimo. Fino al 20 aprile

PALAZZO POLI via Poli 54, tel. 06692050205. Orario: 10-19, sabato in occasione di concerti apertura straordinaria 20-22. £ 12.000. "Roma Veduta. Disegni e stampe panoramiche della città dal XV al XIX secolo". Nelle sale sono esposti disegni, incisioni e dipinti con vedute panoramiche che offriranno una sfaccettata e significativa documentazione visiva delle trasformazioni urbanistiche di Roma. Il sabato si aggiunge un programma di concerti. Fino al 28 gennaio 2001

... RUSPOLI via del Corso 418, tel. 066874704. Orario 9.30-19.30, il sabato 9.30-20.30. £ 15.000. "Cleopatra Regina d'Egitto". Fino al 25 febbraio 2001

SALA DEL BRAMANTE Chiesa di Santa Maria del Popolo, via Gabriele D'Annunzio (Piazza del Popolo 1), prenotazione obbligatoria 066793572 oppure allo 066780680. Orario: 9.30-20, sempre aperto. "25 anni di 100 presepi". Sono esposte opere presepiali di artigiani, ..., alunni di scuole pubbliche e private, enti. Fino al 14 gennaio

SALA MOSTRE DEL CASC (Banca d'Italia) via San Vitale 19. Orario: 9-18.30, chiuso domenica e festivi. Ingresso ... "Paris expo 1900 - la grande esposizione universale di Parigi". La mostra accoglie manifesti, tavole, foto, stampe litografiche, riviste, libri e oggetti sulla Grande Esposizione del 1900. Fino al 20 gennaio.

SCUDERIE PAPALI via ... 16, tel. 0639967500. Orario 10-19, ven. e sab. 10-23. Ingresso £ 15.000. "Novecento - Arte e Storia in Italia" di ... Calvesi e P. Ginsborg. Nella ... evento, articolata nelle due sedi espositive delle Scuderie papali e dei Mercati Traianei, sono state selezionate ... 250 opere per ... dell'arte italiana del Novecento. Fino al 1 aprile

TELEMARKET via del Babuino 16, tel. 0632651935. Orario 10-13 e 15-19.30, chiuso la domenica e il lunedì pomeriggio. Ingresso libero. "Rabarama", Figure umane ricoperte di un arabesco multicolore. Fino al 27 gennaio

VILLA MEDICI viale Trinità dei Monti 1, tel. 0667611. Orario: 10.30-19.30, chiuso il lunedì. £ 13.000. "Il Dio nascosto". Fino al 28 gen.

VITTORIANO via San Pietro in Carcere (Fori Imperiali), tel. 066780664. Orario: 9.30-19.30, ven. e sab. 9.30-23, dom. 9.30-20.30. Ingresso £ 15.000. "Wassily Kandinsky. Tra Monaco e Mosca 1896-1921". Fino al 4 febbraio. "Grandi sculture" di Bruno Liberatore. A cura di Enrico Crispolti. La mostra consiste in una raccolta di circa ... opere di grande dimensione in bronzo, ferro e terracotta. Fino al 31 gennaio.

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; ... Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Risorgimento ...; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 5; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49

USL RM/B via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

USL RM/C viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etiuria 18; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112

USL RM/D viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10

USL RM/E largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; ... Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

... - via dei Fienaroli, ... tel. ... Orario: lunedì ore 17.00-24.00 dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni internet e sala da tè.

FAHRENHEIT 451 - Campo de' Fiori, 44, tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo ... particolare ... piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: tutti i giorni ore 7.00-23.00, sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 ... Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, letture di diario, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23, tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 ... 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; ... Nazionale, 71 tel. 4826985; ... Governo Vecchio, 46 tel. 68307645; ... dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 1 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze ... maxischermo per proiezioni.

... NUOVI - piazza Montecitorio, ... tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazioni di libri.

... - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

ABBEY THEATRE Via del Governo Vecchio 51/53, tel. 06.6861341. Dalle 22 musica pop dal vivo con il concerto dei "Two Colours".

ALEXANDERPLATZ JAZZ CLUB via Ostia 9, tel. 0639742171. Dalle 22 l'appuntamento è con la grande musica jazz dal vivo con il concerto di "Cinzia Gizzi Quartet"

ALKATRAZ via delle Conchiglie 23, tel. 0665047712. Dalle 21 jam Session con la rassegna dei gruppi emergenti.

A.S.C. ARCADIA via di Settebagni 320, tel. 068713407. Disco pub caratteristico con pizzeria, Pay Tv, sala giochi, biliardo e ping-pong. Si può assistere a tutte le partite di campionato della Roma e della Lazio e alle partite di tutte le coppe europee.

BIG MAMA Vicolo San Francesco a Ripa, 18 tel. 065812551. Dalle 22 l'appuntamento è con la grande musica dal vivo con l'esibizione di "Stone Washed" in una serata tributo a Stevie Ray Vaughan. Tessera stagionale £ 20.000

BLUES RIVER via ... Compagna, 35, tel. 06470111. Dalle 22 protagonista della serata è la musica con una Jam Session.

BUGSY Vicolo di Montevecchio, 8, tel. ... Piano bar disposto su due livelli, al piano superiore, ristorante con cucina romana e toscana, al piano inferiore disco pub.

CAFFÈ CARUSO via di Monte Testaccio 36, tel. 065745019. Dalle 22.30 ... Cubanisima: appuntamento con i ritmi dell'isola caraibica con il dj ...

CAFFÈ ... via di Monte Testaccio, 63, tel. 0657288556 ... 22 "Noche Tanguera" con musica dal vivo del ... "Luis / Miguel; a seguire il dj Pichereria selezionerà ... per ballare i tanghi.

... Piazza dell'Emporio 2, tel. ... Tra i più grandi e affollati pub di Roma, questo locale offre birre alla spina (dei gruppi Guinness, Harp e Kilkenny), panini, insalate, bruschette, torte, gelati e snack. A disposizione il servizio "Tell Me", che mette i clienti in collegamento telefonico con altri locali della capitale.

FIESTALOCA Via degli Orti di Cesare 2/3, tel. 0658333494. Nato sotto l'influsso del discopub Speedy Gonzales, questo locale vede protagonisti per la cucina lo chef Luca e vari dj dell'area capitolina. Dalle 22 scuola di salsa con i fratelli Ramos e selezioni musicali del dj Mauro

... XXXX ... via Galvani 29-29a, tel. 0657572296. Dalle 22 musica dal vivo con il concerto di "Riccardo Bneo".

GATE 19 via Tricolle delle Frasche ... Fiumicino ... Saoa, tel. 066522207. Ristorante vegetariano e cucina Mauriziana, con prodotti biologici e naturali.

GERONIMO ... via Appia Vecchia, tel. 069309344. Interamente arredato in legno, può ospitare fino a trecento persone. Dalle 22 l'appuntamento è con la musica dal vivo del gruppo "Kisito Band" con musica afro-reggae.

... BULL ... via Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 066871537. Locale in perfetto stile inglese situato nel centro storico. Effettua servizio pranzo con insalateria e snack. Si accettano tickets. Aperto tutti i giorni dalle 12 alle 02.00. Dalle 23 musica commerciale anni '70 e '80.

KANCELLERIA KAFÉ Piazza ... Cancelleria 87, tel. 066830888. Il locale, un elegante caffè a due passi da Campo de' Fiori, offre un vasto assortimento di cocktail, whiskey e frullati di frutta, per accompagnare le ostriche o le aragoste alla catalana.

LA PALMA via Giuseppe Mirri 35, tel. 0643599029. Giovedì dalle 22 musica dal vivo con l'esibizione di "Kocani Orchestar" nell'ambito della rassegna MusicAttiva. Ingresso £ 15.000

MR. BROWN Vicolo del Cinque 29, tel. 065812913. ... birreria in due sale, ... da un arredamento interamente in legno. Musica jazz, blues, rock e revival.

... ORLEANS ... XX Settembre 52, tel. 06420414785. Dalle 22 ... jazz dal vivo con i "Coliseum Washboard Band".

SPEEDY GONZALES via Libetta 13, tel. 0657287338. Discopub e ristorante messicano. Aperto dalle 20.30 alle 3. Dalle 22 protagonista della serata il dj Marco Corsetti che propone musica commerciale e revival

STAZIONE BIRRA via Placanica 172, Morena, tel. 0679845959. Dalle 22.30 musica ... le "Cover Band"

TRANSILVANIA via Merry Del Val (Trastevere), tel. 0339.2316648. Si è trasferito nel cuore di Roma uno dei locali più originali di Fiumicino: tavoli a forma di bara, dolci stravaganti e Oscar l'inquietante "pipone - maiscotte", contribuiscono a creare un'atmosfera particolare.

VICTORIA HOUSE via Gesù e Maria 18, tel. 063201698. Il locale, centralissimo, si trova a pochi metri da via del Corso ed è dedicato a chi ama le atmosfere british. Tutto arredato in stile anglosassone, offre la possibilità di gustare ottimi piatti appartenenti alla cucina tradizionale inglese.

ZEUS MUSIC CITY via Alessandria 32, tel. ... Domani dalle 22 Jam Session: prove ed audizioni aperte a tutti.

WAVE CAFE via Stefano Gradi 177, tel. 065030253. Esterna panoramica in zona Eur offre maxischermo per la visione di tutte le partite della Roma, giochi da tavolo e due orchestre di piano bar ... Si organizzano feste anche ... privati. Aperto dalle 21 ...

TRAME

A RUOTA LIBERA. Commedia. Nel film Vincenzo Salemme interpreta il quarantenne Pericle Caruso che, afflitto da una dolorosa ernia del disco, decide di sottoporsi a un'operazione: rimasto paralizzato, fa cure fisiote rapista Sabrina Ferilli
[Adriano 5, Ambassade 3, Atlantic 4, Barberini 3, Broadway 1, Cineland 7, 9, Excelsior 3, Galaxy Venere, Holiday, Paris, Reale 2, Savoy 3, Trianon 4, Universal, Warner Village 18]

AUTUMN IN NEW YORK. Sentimentale. Il quarantenne playboy Richard Gere s'innamora di Winona Ryder, giovane con gravi problemi di salute.
[Alhambra 3, a 3, Cineland 4, 14, Delle 4, Eurcine 2, Fiamma 2, Cesare 3, Jolly 2, Lux 9, 10, Maestoso 4, Metropolitan 4, Odeon 3, Warner Village 7]

GUARDS. Comico. Massimo Boldi e Christian De Sica sono le guardie del corpo di affascinanti modelle (Megan Gale, Cindy Crawford).
[Academy Hall, Adriano 2, 6, Antares 1, Atlantic 2, Barberini 4, Broadway 2, Ciak 1, Cineland 6, 10, Doria 1, Galaxy Glove, Garden, Gregory, Lux 5, Madison 3, Roxy Rubino, Savoy 1, Trianon 1, Tristar Rossa, Warner Moderno 2, Warner Village 5, 9, 10]

BREAD AND ROSES. Drammatico. Loach approda negli Stati Uniti e ambienta il film fra gli immigrati messicani: al centro della storia, il rapporto d'amore che si viene a creare tra un sindacalista e Maya, ragazza sfruttata nell'impresa di pulizia dove lavora.
[Eden 2, Greenwich 1, Lux, 4, Mignon 1]

'S ANGELS. Avventura. Versione cinematografica dell'omonima celeberrima serie di telefilm, vede le tre ragazze investigatrici sulle tracce dei rapitori di un genio dell'informatica.
[Warner Moderno 5]

CRIMINALI DA STRAPAZZO. Commedia. Appena uscito di galera, il balordo Woody Allen decide di rilevare una pizzeria a fianco di una banca per dar vita al «colpo del secolo»
[Admiral, Adriano 7, 9, Augustus 1, Capranichetta, Cineland 1, Excelsior 2, Galaxy Saturno, Quirinetta, Rivoli, Roma, Savoy 2, Tibur 1, 5, Warner Village 15]

IN . Drammatico. Il film vincitore del Festival di Cannes storia di una prossima a diventare cieca che continua a lavorare come operaia per guadagnare i soldi con cui potrà curare il figlio, vittima della sua stessa malattia. Dirige Lars Von Trier
[Lux 4, Rialto]

GALLINE IN FUGA. Cartoni animati. Dai creatori di Wallace e Gromit, la storia di un gruppo di galline che cerca di fuggire dalla fattoria dove si vive «come in un lager»
[Andromeda 3, Cineland 14, Cola Di Rienzo Kids, Delle 4, Eurcine 4, Jolly 3, King 2, Maestoso 3, Metropolitan 3, Warner Village 14]

- DI CAPO. Avventura. Il film del documentarista francese Eric Valli è ambientato in uno sperduto villaggio del Tibet e descrive la rivalità tra l'anziano carismatico capo e un giovane ambizioso.
[Archimede, Lucky Blu, Missouri 4]

IL GRINCH. Commedia fantasy. Jim Carrey è il Grinch, intrattabile cavernicolo intenzionato a rovinare il Natale ai pacifici abitanti di una cittadina americana. Successo americano di Ron Howard.
[Adriano 2, Atlantic 5, Barberini 5, Cineland 9, Lux 3, Savoy 4, Warner Village 3]

GRACE. Commedia. Scomparso il marito, l'intraprendente Grace si trova a trovare in una grave crisi finanziaria e rischia di perdere un bellissimo maniero in Cornovaglia. Per rimediare alle difficoltà economiche, comincia a coltivare con l'aiuto di un giardiniere la marijuana.
[Eden 1, Nuovo Sacher, Quattro fontane 1, Warner Village 6]

LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Cinque storie che s'intersecano per l'esordio alla regia del figlio di Gabriel Garcia Marquez
[Intrastevere 3]

LE VERITÀ NASCOSTE. Thriller. Sposati da anni, Norman Spencer (Harrison Ford) e la consorte Claire (Michelle Pfeiffer) in una bellissima sul lago. Quando la loro figlia va a studiare al college, Claire comincia a sentire strani rumori e a «vedere» una ragazza. Il marito non le crede.
[Adriano 4, Atlantic 5, 6, Ambassade 1, Broadway 3, Ciak 2, Cineland 5, 8, Doria 2, Europa, Excelsior 1, Galaxy Marte, Madison 1, Missouri 2, Pasquino 1, nale 2, Ritz, Roxy Topazio, Royal 2, Sala Troisi, San Raffaele, Trianon 2, Tristar Verde, Warner Moderno 1, Warner Village 1, 17]

LISTA D'ATTESA. Commedia. A Cuba la gente aspetta il pullman per l'Avana: il bus non arriva, alla stazione di provincia mancano gli orari, la folla in attesa cresce di numero e comincia ad arrabbiarsi. Dal coautore di «Fragola e cioccolato»
[Greenwich 2, Tibur]

MALÈNA. Commedia drammatica. Il nuovo film di Giuseppe Tornatore è ambientato in un paese della Sicilia degli Anni Quaranta e descrive il rapporto che si crea tra un bambino e un'affascinante (Monica Bellucci).
[Sala Umberto]

POKÉMON 2: LA FORZA DI UNO. Cartoni animati. sul grande schermo il giovane Ash.
[Adriano 1, Ambassade 2, Andromeda 5, Atlantic 1, Barberini 3, Broadway 1, Ciak 1, 2, Excelsior 2, Lux 8, Missouri 3, Rouge et noir, 5, Village 13]

E PRINCIPESSE. Cartoni animati. Dall'autore francese di «Kirikù e la strega Karabà», una storia a disegni animati che ragazzino e un'amica che tutte le sere si incontrano nei pressi di un abbandonato e inventano
[Dei Piccoli, Lux 6, Mignon 2, Nuovo Sacher, Tibur 2]

UNBREAKABLE - IL PREDESTINATO. Thriller. Dal regista de «Il sesto senso», la storia dell'unico sopravvissuto a un cruento incidente ferroviario tra un treno passeggeri e un . Lui è Bruce Willis.
[Adriano 1, 3, Alhambra 2, Ambassade 2, Atlantic 1, 4, Barberini 2, , Cineland 2, 3, 3, in, Empire, Galaxy Mercurio, Jolly 4, Lux 1, Madison 2, Missouri 1, Olimpia A, Quirinale 1, Reale 1, Rouge et noir, Roxy Zaffiro, Royal 1, Trianon 3, Tristar Blu, Warner Moderno 4, Warner Village 2, 11]

PRIME VISIONI

ABADAN
Via Gaetano Mazzoni 47 tel. 066242395
Riposo

ACADEMY HALL
Via Stamira 5/7 tel. 0644237778.
Body Guards di Neri Parenti. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

AD
Piazza Verbano 5 tel. 068541195.
da strapazzo di Woody Allen; con Tracey Ullman, Hugh Grant 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. 0636004988 - www.adriano.cecchigori
Sala 1 **Pokémon 2: la forza di uno** di M. gney e K. Yuyama 15.00-17.00 L. 13.000 **Unbreakable - Il predestinato**. Orario: 20.00-22.15 L. 13.000
Sala 2 **Il Grinch** di Howard con Jim Carrey, Taylor Momsen. Orario: 15.30-17.45 L. 13.000 Neri Parenti Christian De Sica. Orario: 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan. Orario: 15.30-17.45 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 4 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis. Orario: 15.00-17.40 20.20-22.55 L. 13.000
Sala 5 **A ruota libera** Vincenzo Salemme; Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. Orario 15.00-17.00 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 6 **Body Guards** Neri Parenti. Orario 15.00-17.00 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 7 **da strapazzo** di Woody Allen; con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario: 17.00 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 8 **Dinosauri** di Ralph Zondag, Eric Leighton. Orario: 15.00-16.40 18.20 L. 13.000 **L'esorcista versione integrale** William Friedkin con Linda Blair, Ellen Burstyn. Orario: 20.15-22.50 L. 13.000
Sala 9 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen; con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario: 16.00-18.00 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 10 **Almost Blue** di Alex Infascelli; con Lorenza Indovina, Claudio Santamaria. Orario: 15.00-16.50 18.40-20.30-22.40 L. 13.000

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 99
Le nozze di Pavel Lounguine. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** Orario 16.00-18.10-20.20-22.45 L. 8.000
Sala 2 **- Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis. Orario 16.00 18.20-20.30 22.45 L. 8.000
Sala 3 **Autumn in New York** di Joan Chen, con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.45 L. 8.000

AMBASSADE
Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901.
Sala 1 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; Harrison Ford, Pfeiffer. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Pokémon 2: la forza di uno** di M. Haigney e K. Yuyama. 14.45-16.35 L. 8.000 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario 16.40-20.50-23.00 L. 10.000
Sala 3 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme. Orario 15.00-16.55 L. 8.000 18.45-20.35-22.30 L. 10.000

Via Mattia Battistini 195 tel. 066142649
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario 15.45-18.00 L. 7.000 20.15-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Non ho** di Dario Argento; con Max von Sydow, Stefano Dionisi. V.M. 14 Orario: 15.30-17.50 L. 7.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Galline in fuga** Peter Lord & Nick Park; Orario 14.45-16.50 L. 7.000 18.40-20.35-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Autumn in New York** di Joan Chen, con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 18.10 L. 7.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 5 **Pokémon 2: la forza uno** di M. Haigney e K. Yuyama. Orario 15.30-17.30 L. 7.000 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario 20.15-22.30 L. 10.000

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. 0681
Sala 1 **Body Guards** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Dinosauri** di Ralph Zondag, Eric Leighton. Orario 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.40 22.30 L. 12.000

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. 063242509
alaya - di un Eric Valli; con Thilen Lhondup, Lapka Tsamchoe. Orario 16.15 18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L.

ATLANTIC
Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Pokémon 2: la forza uno** di M. Haigney e K. Yuyama. Orario 15.30-17.30 L. 8. **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario 20.15-22.45 L. 10.000
Sala 2 **Body Guards** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario 15.45-17.55 L. 8.000 20.05-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario 15.00 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Dinosauri** di Ralph Zondag, Eric Leighton. Orario 15.00-17.00 L. 8.000 **A ruota libera** Vincenzo Salemme con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. Orario 16.30 21.00-23.00 L. 10.000
Sala 5 **Il Grinch** di Ron Howard con Jim Carrey, Taylor Momsen. Orario 15.45 18.00 L. 8.000 20.15 L. 10.000 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario 22.30 L. 10.000
Sala 6 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis, con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 5455.
Sala 1 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen, con Tracey Ullman, Hugh Grant 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **L'esorcista versione integrale** di William Friedkin; con Linda Blair, Ellen Burstyn. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L.

Piazza Barberini 24-25-26 064827707
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario 16.05-18.10 L. 8.000 20.15 22.40 L. 13.000
Sala 3 **Pokémon 2: la forza di uno** di M. Haigney e K. Yuyama 16.00-18.00 L. 8.000 **A ruo** di Vincenzo Salemme con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. Orario: 20.20-22.40 L. 13.000
Sala 4 **Body Guards** di Neri, con Christian De Sica, Massimo 16.20-18.25 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 5 **Il Grinch** di Ron Howard, Jim Carrey, Taylor Momsen. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Buy e Golino, sorelle inquiete in "Controvento"

PETER Del Monte ha quasi 60 anni e sembra impossibile: aspetto fisico a parte, possiede la coerenza, la capacità d'essere esigente, la freschezza di ideazione e la passione per il lavoro che aveva a 30 anni. E' uno dei pochissimi registi, per dire, che abbia rifiutato di presentare alla Mostra di Venezia che glielo chiedeva un film, questo «Controvento»: inadatto, diceva, ad essere visto, recensito, giudicato, commentato nell'atmosfera frettolosa, superficiale ed esagerata d'un festival. Il film è la storia di due sorelle, differenti per carattere, desideri e scelte di vita: Margherita Buy, psichiatra in un centro di salute mentale a Torino, è prudente, razionale, ordinata; Valeria Golino, attrice, è inappagata, inquieta, perpetuamente in fuga. Tra le sorelle si insinua l'infermiere di pronto soccorso Ennio Fantastichini, vitale e sessualmente passionale: un uomo-test per la personalità di tutte e due, una presenza capace di cambiar loro la vita. Fantastichini, si sa, è sempre bravissimo. Ma sono brave pure le due attrici, appaiate non molto armoniosamente, fisicamente persino improbabili come sorelle, eppure capaci di far sentire il legame che è nello stesso tempo molto pudico e molto profondo.

CONTROVENTO
di Peter Del Monte
con: Margherita Buy, Valeria Golino, Ennio Fantastichini; Italia, 2000

[Labirinto]

D'ESSAI

ASSO LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216783. S. A **I fiumi di porpora** Or. 20.30-22.30 S. B. **L'amore che non muore** Or. 20.30-22.30 sala C. **Controvento** Or. 20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161 sala Lumière **I divertimenti della vita privata** Orario 18.30 **les enfants du paradis** Orario 30 sala Chaplin **Matrimoni** Orario 18.30-20.30-22.30
CINECLUB KAOS Via Caffaro 10, tel. 065124656 **La tragedia del Bounty** Orario 20.30
DETOUR Via Urbana 47/a, tel. 064872366. **e Madee** Or. 21 **Oltre il giardino** Orario 22.45
FILMSTUDIO Via degli Orti d'Alibert, 1/c, tel. 0670450394 **Il dottor T & le donne** Or. 16.20-18.25-20.35-22.40
GRAUCO Via Perugia 34, tel. 067824167 **Il pre** Orario 19.00 **L'orgoglio degli Ambe** Orario 21.00
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588. **Fratello, dove sei?** Orario: 20.30-22.30
GLOBALE L.go Tevere Testaccio, tel. 0657300329. **Sai che c'è di nuovo?** Orario:

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

IVREA vendesi villa a schiera in prestigioso immobiliare. Posizione panoramica. Per informazioni. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

PINO TORINESE centrale nel verde proponiamo appartamento di salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, 2 posti auto. Gabetti 011.660.4240.

PINO TORINESE duplex salone cucina 4 camere 4 bagni palestra lavanderia box ristrutturato. Tel. 011.942.3567.

RIVOLI centrale recentissima villa semindipendente, comodo ai servizi, possibilità bifamiliare, giardino, £ . Gabetti 011.956.6022.

BENIGNO CANAVESE
ristrutturazione edificio d'epoca. Vendesi direttamente alloggi, negozi, uffici, . Zona centrale, ampi parch , fronte fermata bus, 150 mt stazione.
MUTUO 100%
Tel. 011.987.0248 - 011.987.2570 - 0348.317.4232.

SETTIMO via Fenoglio in recente palazzina vendiamo appartamento di soggiorno living 2 re cucina bagno box. Gabetti 011.800.5261.

TROFARELLO in collina posizione panoramica, esposizione pieno sole, vicino servizi. Impresa pronota ville unifamiliari. Fini di pregio. Tel. 011.561.1137 - 0330.840.230.

VINOVO (Lauri) appartamento signorile 3 camere cucina biservizi giardino privato box doppio. Eurocasa 011.960.6023.

ALASSIO, trilocale ristrutturato mq. 90 più box, 50 mt. mare, affare. Imm. Puntocasa 0182.645.447, 0338.278.0461/2.

ALASSIO 20 mt mare trilocali tipica casa ligure ampi terrazzi finiture lusso personalizzabili posto auto. Tel: 0348.4 .

ALBISSOLA MARE proponiamo casa bilocali balcone autonomo ristrutturati da £ 190.000.00. Affiliato Fondocasa 019.400.2258.

ANDORA, verde, tranquillità, pochi minuti , vendiamo appartamenti varie metrature, nessuna commissione, , dilazioni. . 02.345.2085

ARMA DI TAGGIA mare, prenotiamo fantastici appartamenti in costruzione, prezzi lancio £ 270.000.000. Nessuna provvigione. Italgest 800.274.274.

BORGHETTO S. SPIRITO solo mente interessati a rogitare in tempi brevissimi svendiamo per sole 120.000.000 minialloggio arredato. Tel. 0335.120.5145.

BORGIO vista mare nuova struzione termoautonomi bilocali trilocali terrazzi giardino posto auto box. permuta. Studiotre 019.612.643.

100 mt spiaggia bi/trilocali in villa cinque unità immobiliari, termoautonomi gas, giardini, loggia. Da £ 270.000.000. Auraliadue 019.625.021.

CERIALE sul ampio bilocale con box auto, minime spese condominiali, solo £ 205.000.000. Tel. 0182.992.161.

(Sv) zona residenziale, nuovi bi/trilocali, piccola palazzina, ampi terrazzi, ingressi indipendenti, con box auto e cantina da £ 235.000.000. Tel. 0182.991.330.

FINALE LIGURE prima collina ampio bilo giardino e cantina affare £ 180.000.000. Affiliato Fondocasa 019.680.710.

LOANO mt dal ampio termoautonomo £ 200.000.000. Tel. 019.676.068 - www.studio5srl.com

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.627 Beausoleil confine Montecarlo vista mare - Principato ultime opportunità splendidi appartamenti scontati 30%.

A. AREA CASA 0182.555.627 Cannes Croisette fronte nuova stupendi ampi terrazze vista voloso.

AREA CASA 0182.555.627 Mentone fronte/vista mare meravigliosi appartamenti contesto presti parco piscina. Immobile unico.

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone, irripetibile, vicino mare nuovi appartamenti, terrazzi, £ 18.000.000 più piccola rata. Affrettatevi!

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone vicinissimo mare nuovi appartamenti ampie prezzi cantiere 31 gennaio.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza, affare irripetibile, quartiere residenziale ultimi appartamenti prezzi scontati del 30%.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza nuovi appartamenti residenziale £ 73.000.000, netta garantita 11%. Offerta limitata.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza Pro nuovi stupendi appartamenti £ 25.000.000 più piccola rata ampi terrazzi.

A. AREA CASA 0182.555.627 Roquebrune 50 metri mare splendido trilocale possibilità attico ampie terrazze vista incantevole.

A. AREA CASA 0182.555.627 Roquebrune 50 mt in piccola elegante palazzina appartamenti vista mare da £ 168.000.000.

AFFARE Cannes Mandelieu sul porto appartamenti pronti da . Piscina, campo da golf, £ 80.000.000. Italgest 800.274.274.

Cap lato Montecarlo prestigiose residenze in villa privato piscina. Italgest 800.274.274.

AFFARE Mentone offerta limitata! Appartamenti nuovi, vicino mare, grandi terrazze, da £ 19.000.000 più piccola rata. Affrettatevi! Italgest .

AFFARE Nizza appartamenti nuova costruzione, vista mare incantevole, piscina da £ 27.000.000 più piccola rata mutuo. Italgest 800.274.274.

AFFARE Nizza appartamenti nuovi in residenza suggestiva, zona centro, occasione irripetibile, prezzi lancio £ 80.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Nizza zona pedonale grazioso ampio monolocale, ristrutturato a nuovo, cucina arredata, £ 90.000.000. Italgest 800.274.274.

Roq p Martin appartamenti nuovi residenza stile Belle Epoque, 100 mt dal mare, da 180.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Saint Tropez Golfo incantevole paesaggio ville sul mare giardini ampie terrazze, £ 420.000.000. Italgest 800.274.274.

Beausoleil: 100 Casinò Montecarlo ampio bilocale ristrutturato, grande terrazzo, ultimo piano. Vista panoramica mare, Principato e Cap Martin. . 00377.97.707.222.

ARLOTTI Cap d'Ail: 100 metri 'Jardin Exotique Monaco' sei appartamenti in costruzione, vista mare in splendido uliveto. Tel. 00377.97.707.222.

ARLOTTI Golfe Juan: attico duplex, soggiorno, cucina arredata, due re, biservizi, ampio terrazzo vista Cap Antibes - Isole Lerin. Tel. 00377.97.707.222.

ARLOTTI Mentone: centro mare - Casinò, 2 soggiorno, cucina arredata, due balconi, cantina. Finiture lusso. . 00377.97.707.222.

ARLOTTI Monaco: luminosissimo 3 - vani, 31° piano mq più mq terrazzo magnifica vista panoramica. Tel. 00377.97.707.222.

ARLOTTI Monaco: monolocale centrale, immobile elegante vicino spiaggia possibilità garage FF. 1.490.000. Tel. 00377.97.707.222.

INTERIM 011.599.782 Nizza vicinanze place Massena, Etoile, Galeries La Falette, piscine nuovo unico immobile in costruzione mono / / trilocali da £ . Possibile alta rendita o rivalutazione.

INTERIM 011.599.782 Nizza zona Negresco 50 mt dalle spiagge in elegante immobile in pronta consegna trilocali da £ .000. Possibile alta rendita e rivalutazione.

NIZZA centro, zona pedonale - Promenade palazzo prestigioso appartamento rifiniture di pregio FF. 545.000. Giovanni 0033.612. .

LOCALI UFFICI

nuova costruzione Settimo Torinese mq 381 - 772 - 1100 più uffici, ampio piazzale sul fronte. Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONE va costruzione Volpiano mq 590 - 860 - 1500 - 2000 - 3000 fino a mq 10.000 con cortile indipendente. Adiacente autostrada. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONI in costruzione Leini consegna estate 2001, mq 590 - 1000 - 2000 più uffici e cortile. Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONI in costruzione Nichelino mq - 3220 - 6440 uffici e cortile indipendente. Fronte . La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONI in costruzione Orbassano varie metrature ottima posizione tangenziale con uffici e cortile. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONI in costruzione Vinovo mq 2600 - 6000 più uffici e cortile. £ 900.000 al mq compreso una parte uffici. La Ginevra 011.447.5651.

PRIMA cintura nord, nuovi capannoni mq 500 - 2.000, h 5 mt, uffici, area esterna. Sogem 011.771.0067.

BOX AUTO

ALBA proponiamo box singolo 1 mq possibilità di soppalco. Gabetti 011.663.3574.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

BIMAR ricerca urgentemente per propria clientela appartamenti due camere cucina servizi massima valutazione. Tel. 011.43.591.

STABILI
In acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti. Torino e cintura. Rapida definizione. Pagamento contanti. Sig. Enzo Fava 011.548.045.

RICERCHIAMO in acquisto (possibilmente in stabile d'epoca zona Crocetta) appartamento 220 - 250 anche da ristrutturare. Baldini 011.596.771.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

Torino cerchiamo in acquisto
locale capannone
MQ 1.200 - 1.400
ad uso uffici azienda informatica
consideriamo anche area edificabile
od da ristrutturare
011.596.771
fax 011.505.403 - E-mail: ferbal@tin.it

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

anche arredate mansardate, bello precollina ampia metratura stesso stabile. Tel. 011.568.3828 www.interacta.it

CENTRALISSIMI Cavour in d'epoca appartamenti arredato perfettamente in ordine mq 60 - 100. Luciana Vola 011.436.1555.

U

CAPANNONE Moncalieri libero subito mq 1000 più uffici e cortile. La Ginevra 011.447.5651.

vicinanze corso Allamano mq 5000 con mq 500 di uffici ampio piazzale indipendente recintato posizione. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONI Settimo Torinese nuova struzione mq 368 - 736 vicinanze casello autostrada più uffici e cortile. La Ginevra 011.447.5651.

CENTRO uffici, parcheggio privato segreteria, sale riunioni, magazzini. www.iostorino.it - E-mail: info@iostorino.it - Tel. 011.315.7111.

MONCALIERI Vadò, capannone industriale mq 1.100 uffici e servizi. Area esterna. Sogem 011.771.0067.

PRIMA cintura affitto/vendita capannoni lotti 750 mq abbinabili, comodi tangenziali. Sogem 011.771.0067.

RIVOLI corso Allamano capannoni mq 400 con area di pertinenza uscita tangenziale. Emmebi 011.349.9583.

VIA affitto locale terrato di mq 480 circa adatto teplici attività (con carrai). Baldini 011.596.771.

AFFITTI DOMANDE

A.A.A. AFFERMATO istituto bancario urge arredati/vuoti, precollina, contratti . Tel. 011.568.3876 - www.interacta.it

CASAFFITTI ricerca appartamento o villa mq zona Torino Moncalieri per dirigente straniero. Contratto foresteria. Tel. 011.593.3901 - 0335.640.8645.

DUE infermiere professionali referenziate cercano un appartamento vuoto od arredato zona comoda ospedali. Dora 011.745.010.

AUTOVEICOLI

autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 0335.619.2718.

auto di ogni tipo voltura massima valutazione. Autosalone corso Orbassano 241. Tel. 011.351.328.

auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili anche subentro leasing. Ipercar - strada Torino, 27 - Beinasco. Tel. 011.397.1261.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.778.1898 Torino.

corso Dante 44, tel. 011.696.4713 acquistiamo auto usate voltura immediata pagamento in contanti.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889.664.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Finale Hotel Santamaria ** ambiente confortevole, menù a scelta, camere con servizi, parcheggio. Gennaio £ 55.000. Tel. 019.692.890.

ALASSIO, Albergo Tina mento familiare, cucina casalinga, centrale, vicino mare. Inverno: £ 58.000. Tel. . Interpellateci.

DIANO MARINA Grand Hotel Diana Majestic 0183.402.727. Offertissima fino 31 gennaio settimane azzurre da £ 630.000, singola £ 130.000. Parcheggio compreso, tutte camere vista mare.

FINALE LIGURE Hotel Miramare 019.692.467, 3 stelle, da £ 60.000, parcheggio compreso. Stile, classe, tradizione.

FINALE LIGURE nuovo Grand Hotel Moroni 019.692.222, sulla celebre passeggiata mare. Offertissima 04 - 31 gennaio settimane azzurre da £ 630.000, singola £ . Inverno settimane da 770.000. Parcheggio .

MATRIMONIALI

A.A.A. 2000 persone iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1988 Istituto Dott. Prof. Bogatti 041.915.922.

A. nubile affettuosa comprensiva incontrare uomo tradizionalista scopo . Top Service 011.530.948.

A. 35ENNE separata rossa occhi chiari sincera affidabile incontrerebbe uomo di sani principi scopo matrimonio. Top Service 011.533.840.

43enne, snella e dinamica, libera professionista, conoscerebbe compagno max 55enne, non superficiale, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via angolo Vinzaglio - Torino. Tel. 011.561.1066.

DIRETTORE commerciale 40enne, personalità brillante, sportivo, conoscerebbe vace 42enne, amante della vita e delle belle, matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore .518.5163.

INGEGNERE torinese 56enne, animo gnorile, alto, distinto, conoscerebbe nea giovanile intelligente, sensibile, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

SIGNORINA 31enne impiegata, profonda romantica e cattolica conoscerebbe ragazzo leale gradevole scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni Cuore 011.518.5163.

VARII

A.A. M.C. 011.334.832 quisto oro, argenteria, monete, gioielli contanti. Corso Peschiera 163 Torino

A. 011.323.002 compra oro argento numismatica. valutazione. Via Tripoli 85, Torino.

A. OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 ac: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

Rolex, Patek Philippe, collezionista acquista. Pagamento contanti. Serietà e riservatezza. . .246.917.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti . Via Bertola - Torino. Tel. 011.561.3086.

NOTIZIE dalle AZIENDE

ALLlanguages

Parlare le lingue straniere apre le porte del mondo

Non importa è per lavoro, per vacanza o per propria curiosità, se si vuole essere un vero cittadino senza frontiere è indispensabile conoscere più di lingua.
Ecco allora la scuola ALLlanguages che è pronta e qualificata per aiutarvi a risolvere tutti i vostri problemi. La ALLlanguages propone lezioni di inglese, francese, tedesco, spagnolo ma non solo..., c insegnanti madrelingue. Le lezioni sono di 90 minuti con frequenza bisettimanale da metà ottobre a fine maggio. La scuola organizza corsi tutti i livelli, ragazzi e corsi individuali e personalizzati a seconda delle vostre esigenze.
Fiore all'occhiello ALLlanguages sono i corsi specializzazione per traduttori ad indirizzo tecnico-commerciale. Le aziende che operano a livello internazionale ricer personale qualificato e anche se l'ottima conoscenza della lingua è un requisito necessario, non basta per essere traduttore.
Perché allora scegliere la scuola ALLlanguage tra tante? Perché è un piccolo centro che vi offre rapporto più diretto con gli insegnanti, perché le lezioni si svolgono in un'atmosfera distesa e simpatica e i prezzi sono molto convenienti.
Per ulteriori informazioni contattate la segreteria allo 011.8124016 oppure recatevi direttamente in Corso Regina Margherita n. 95. Orario di segreteria 10-12 e 16-18

www.cisalpina.it: non ci crederete è possibile ....parlare proprio P.C. direttamente con il Call Center della Cisalpina Tours

Semplice e rapido nella consultazione, elegante e sobrio nella grafica ma, soprattutto, dotato di soluzioni multimediali innovative: questo è il sito Cisalpina Tour che è organizzato in 3 principali logiche: AREA CISALPINA TOUR CLUB, AREA TURISMO, AREA AZIENDE
Nella prima area il cliente finale potrà godere di una serie di servizi quali il controllo e la verifica in tempo reale dello stato della sua pratica di viaggio e potrà, inoltre, vedere la "storia" di tutti viaggi o delle pratiche aperte in passato.
Le più grosse novità sono legate all'Area Turismo dove si possono trovare le offerte Last Minute, informazioni generali, il meteo, consigli utili, i pacchetti degli operatori, offerte speciali, i solo-volo.
La terza area del sito è l'Area Aziende dove l'azienda compra e prenota facilmente i vizi di ha bisogno, avendo sempre presente, attraverso una tabella aggiornata in tempo reale, l'ammontare delle proprie spese di spostamento.
la vera grossa novità sito www.cisalpina.it è il servizio -talk, che permette all'utente di parlare direttamente, con il booking Cisalpina Tours così da ricevere, in tempo reale, risposte ad eventuali dubbi o ulteriori informazioni relative al servizio che è in procinto acquistare.

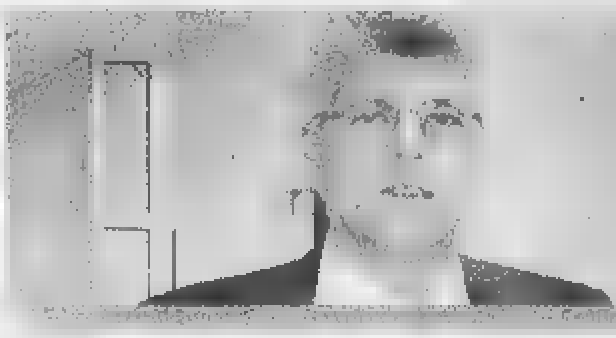
Ristorante Multisala

POLO per il pesce, disposto due eleganti sale primo piano di via M. Polo , alla Crocetta, dove si possono gustare piatti davvero speciali quali esempio la straordinaria frittura di , l'astice alla catalana o il risotto con le seppie alla moda di Lampedusa e tanti altri piatti che ormai sono realtà apprezzate dai torinesi.
di BRETAGNA un simpatico e suggestivo bistrot riservato agli amatori dei frutti di crudi e dei crostacei, posto al piano terreno degli stessi locali, quale chi è in cerca miglior plateau trova soddisfazione nella certezza essere in mani assolutamente serie e attente. E scusate se è poco!
FLÒ un rustico e accogliente locale specializzato nella cucina carni spiedo e alla griglia, situato a fianco del Marco Polo. Carni esclusive, fresche, provenienti da il mondo quali esempio rib-eye bisonte canadese, costate di manzo del Texas, il filetto argentino e i famosi prosciutti spagnoli.
Tutto questo rappresenta una novità per Torino, un modo nuovo e efficace per fideliz il Cliente accattivandosene la fiducia e la simpatia, offrendo alternative ogni volta più interessanti, in cambio di qualità, serietà, cortesia e stile.
MARCO POLO via M. Polo 38 tel. 011.500096
ANGOLO di BRETAGNA . Polo tel. 011.599800
FLÒ via . Polo 40 tel. 011.50333

IL PIANO DELLA REGIONE PIEMONTE «COSÌ RIDURREMO IL NOSTRO DEFICIT»

LE NOMINE

La Giunta regionale ha nominato ieri sera quattro nuovi direttori generali. Mario Lombardo (nella foto) guiderà [illegible] Asl [illegible] di Torino dove prende il posto di Dario Cravero. Luciano Scarabosio lascia il San Luigi per andare a dirigere l'Asl di Vercelli. Ad Orbassano arriverà Bertinaria, mentre all'Asl di Novi si insedierà Pasino



IL CENTRO-SINISTRA

Durissime [illegible] critiche dell'opposizione di centrosinistra. Secondo Saitta (Ppi) [illegible] Riggio (Ds) (nella foto) «i tagli sono negativi perché inefficaci a medio termine e porteranno a un peggioramento delle prestazioni sanitarie». Chiezzi (Pdci) sottolinea [illegible] fatto «che l'incapacità di questa giunta produrrà nuove tasse»



Sanità, un tetto per medicine e esami

Tagli alle prescrizioni di medici di famiglia e pediatri

Maurizio Tropeano

La Regione Piemonte ha deciso di imporre un tetto massimo [illegible] numero di ricette che ogni medico di famiglia e ogni pediatra di base potrà prescrivere ai propri pazienti per l'acquisto di farmaci o per l'effettuazione [illegible] diagnostici. I limiti non [illegible] ancora stati fissati, come spiega l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio: «Nei prossimi giorni incontrerò i principali sindacati di categoria. La Giunta ha deciso l'introduzione dei budget di distretto. Verificheremo con le organizzazioni di categoria i dettagli dei protocolli d'intesa che puntano alla razionalizzazione del rapporto tra medici e Asl con specifico riferimento agli interventi necessari per [illegible]igliorare l'utilizzo dei servizi in termini di appropriatezza e di accessibilità». Aggiunge l'assessore: «Anche le altre Regioni sono orientate ad adottare un simile provvedimento».

E' questa una delle misure contenute nella «delibera-madre» che la Giunta ha approvato domenica sera e che fissa i punti della manovra per contenere la spesa sanitaria. La limitazione delle prescrizioni ha lo scopo di cercare di contenere il prevedibile aumento della spesa farmaceutica [illegible] della diagnostica che deriverà dall'abolizione dei ticket. Si punta anche a sostituire i farmaci di marca con altri che contengono lo stesso principio attivo, ma costano il 20-30 per cento in meno.

La Giunta ha approvato altre 29 delibere dove vengono fissati, azienda per azienda, i livelli [illegible] di spesa. Un budget diversificato da cui sono esclusi sia gli incrementi legati all'applicazione dei contratti nazionali di lavoro sia i maggiori costi prodotti dall'abolizione dei ticket, dove c'è una copertura del governo nazionale di 1700 miliardi. Spiega il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo: «Si tratta di un atto di governo necessario e non discutibile che abbiamo imposto ai direttori generali. La Regione verificherà trimestralmente l'andamen[illegible] della spesa in [illegible] con i budget assegnati. I dati analizzati costituiranno elemento significativo di valutazione dell'operato dei direttori».

Non ci sarà alcun commissariamento o provvedimento contro i direttori generali che non avevano rispettato il precedente patto di stabilità che prevedeva tagli dell'1 per cento delle spese. Anzi, tutti i [illegible] direttori hanno ricevuto il 70 per cento del premio di risultato (28 milioni). Per i cinque che hanno fatto risparmi il riconoscimento arriverà fino al 100 per cento (40 milioni). Ghigo spiega: «Abbiamo deciso di scegliere la strada del rapporto di fiducia in quanto un elemento di demotivazio[illegible] sarebbe stato molto critico nella fase di applicazione di simili provvedimenti che richiedono sacrifici medi del 4,2 per cento. Senza dimenticare che mandarli via sarebbe stato disastroso per la sanità subalpina».

Ghigo, e con lui D'Ambrosio, e l'assessore al Bilancio Angelo Burzi, si dicono convinti che la «la manovra è l'unico mezzo per arrivare nel 2003 al pareggio del settore senza imporre ai cittadini il pagamento di nuove tasse per coprire eventuali deficit.

> L'assessore comunale Lepri «Troppi tagli Il nostro timore è che paghino soprattutto le classi deboli»

L'intera operazione, poi, [illegible] dovrà, ovviamente, comportare una riduzione della qualità dei servizi resi ai cittadini». Insomma, «tagliare adesso per poi tornare ad investire» perché «siamo convinti che anche la Sanità, [illegible] il Turismo [illegible] l'Enogastronomia, può diventare un'impresa importante per l'economia della regione».

Ma i tagli suscitano «forte preoccupazione» nell'amministrazione comunale di Torino. Spiega l'assessore Stefano Lepri: «Si tratta di una riduzione delle risorse molto sostanziosa. Il nostro timore è, che alla fine, paghino le classe più deboli. La nostra paura [illegible] che vengano tagliate le spese per i servizi territoriali, per l'assistenza domiciliare, che le Residenze per anziani non possano più essere aperte. I direttori delle Asl hanno firmato con il Comune una convenzione per l'assistenza ai disabili e lo hanno fatto con una clausola: a patto che ci siano le risorse». Lepri, infine, critica anche la decisione di sostituire il direttore generale dell'Asl 1, Dario Cravero, con Mario Lombardo: «Si tratta di una scelta non motivata da necessità manageriale [illegible] nemmeno dall'età. Evidentemente hanno privilegiato il criterio dell'appartenen[illegible] politica».



L'assessore regionale alla Sanità **Antonio D'Ambrosio** ha presentato [illegible] con il presidente [illegible] Regione Enzo Ghigo il piano studiato per ridurre le spese sanitarie. I medici di famiglia avranno un tetto per la prescrizione di medicinali e di esami ai propri pazienti



I PUNTI DELLA MANOVRA

- Tagli di 378 miliardi di lire sul preconsuntivo 2000 e di 759 sulle richieste presentate dalle Asl
- Riduzione dei ricoveri con occupazione di posti letto
- Tetto massimo di ricette per i medici di base
- Creazione dell'Agenzia regionale per la gestione [illegible] la valorizzazione del patrimonio e delle risorse aziendali, compresi i contratti
- Centralizzazione dell'acquisto dei beni e servizi
- Nomina di quattro nuovi direttori generali
- Monitoraggio bimestrale delle spese delle Asl
- Concessione del 100 per cento del premio di produzione (40 milioni) [illegible] 5 direttori generali che hanno rispettato il patto di stabilità [illegible] del 70% (28 milioni) per gli altri

«È un attentato alla salute»

Le reazioni: così non aiutiamo i pazienti

Una «pantomima della "quota sanitaria nazionale"», [illegible] «attentato alla salute del cittadino!». Reazioni di fuoco, da parte dei medici di famiglia, alla decisione della giunta regionale di fissare un tetto massimo di ricette e di richieste d'esame per rimpinguare il bilancio in crisi della Sanità piemontese. Il dottor Nico Sciolla, del sindacato medici pediatri, e il collega Giacomo Milillo, vicesegretario nazionale della Fimmg, la Federazione italiana medici [illegible] medicina generale, sostengono che non [illegible] questa la ricetta giusta per la cura dimagrante contro il deficit.

«Sparare nel mucchio - attacca Sciolla - non [illegible] mai servito [illegible] risolvere problemi fondamentali. Mi chiedo come si possa imporre in maniera così generalizzata un limite di azio[illegible] al nostro operato sul territorio. Semmai, si dovrebbe ragionare a seconda delle diverse patologie, invece si dice praticamente che un medico di famiglia deve trattare con le stesse risorse economiche e con gli stessi strumenti chi ha l'influenza e chi, ad esempio, ha un diabete instabile».

Tutti d'accordo sul fatto che sia necessario fermare gli sprechi, l'abuso della diagnostica, i controlli ripetuti e le prescrizioni facili, «ma in epoca di prevenzione - sostiene il rappresentante dei pediatri - tagliare le spese di diagnosi non può che sortire un effetto deleterio: le malattie che non saranno prese [illegible] fermate in tempo produrranno ricoverati che costeranno poi chissà quanto al servizio sanitario. Ciò che risparmieremo prima, insomma, lo spenderemo poi. E forse pagheremo di più».

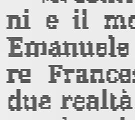
Per discutere della decisio[illegible] della Regione, il dottor Milillo ha convocato per stasera una giunta straordinaria urgente della Fimmg. «Penseremo ai provvedimenti da adotta[illegible] - annuncia -, non staremo certo [illegible] guardare». «Ciò che [illegible] più grave - sottolinea - è che [illegible] decida di penalizzare un medico che non rispetta il budget assegnato, ma né le aziende sanitarie né la Regione forniscano poi allo stesso medico le opportunità per concordare e gestire questo budget». «Se passerà la linea del nostro assessorato alla Sanità - conclude Milillo - il pericolo è che ci si trovi nella condizione di non poter più assistere [illegible] dovere i pazienti».

> Il rappresentante dei pediatri: le malattie non fermate in tempo costeranno certo di più

Ciò che i medici di famiglia non comprendono - e non accettano - è il perché sono stati tirati improvvisamente nel mucchio degli «spendaccioni». «Nei conti complessivi della sanità - calcola Nico Sciolla - il medico di territorio incide infatti appena del 3-4 per cento rispetto ai colleghi ospedalieri. E [illegible] anche aggiungiamo tutte le altre spese si arriva a una percentuale al di sotto del venti». Le «uscite» eccessive in Sanità, gli eccessi nelle richieste quotidiane di esami strumentali, [illegible] piuttosto, secondo il segretario del sindacato pediatri, frutto di un'altra questione di cui nessuno si è ancora mai occupato seriamente: «Per [illegible] esami più corretti, per ridurre le richieste, dovremmo avere più contatto [illegible] gli specialisti, che potrebbero aiutarci [illegible] indirizzarci». Il timore, insomma, è che i tagli alla spesa sanitaria decisi dalla Regione Piemonte abbasseranno soltanto la qualità delle prestazioni sanitarie, anziché la quantità di denaro speso. «Perché un fatto è certo: non si evitano gli sprechi limitando l'uso del portafoglio, ma insegnando la razionalizzazione e quindi aggiornando chi lavora in prima linea per migliorare la capacità di "lettura" dei sintomi». [m. acc.]



Nico Sciolla, rappresentante dei medici pediatri: «Eccesso di richieste di esami? Per evitarlo dovremmo poter dialogare di più e consultare gli specialisti ospedalieri»



Martedì 9 gennaio

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo inizialmente poco nuvoloso o velato; aumento della nuvolosità nelle ore pomeridiane. Visibilità: discreta. Temperatura, in lieve diminuzione. Venti: moderati da Nord sui rilievi, da Sud in pianura.

IERI

[illegible] IN CITTA'	
MASSIMA	10,2
MINIMA	6,3
UMIDITA' (ore 14)	87%

[illegible]	
FINO ALLE [illegible] 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	5,6 mm
MEDIA (1913-1994)	38,1

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	11,1	MINIMA	5,4
PRESSIONE (ore 20)			1007 hPa

[illegible] del [illegible] ultimi 50 anni		
MASSIMA	19,5	18 gennaio [illegible]
[illegible]	-15,4	21 gennaio 1954

UN ANNO FA

MASSIMA	5,7	[illegible]	-1,2

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL [illegible] sorge alle ore [illegible] e 7 minuti; tramonta alle ore 17 e 6 minuti.

LA LUNA: si leva alle [illegible] 16 e [illegible] minuti; cala domani alle ore 8 e 39 minuti.

- Primo quarto 2 gennaio ore 24
- Luna piena [illegible] gennaio ore 21
- Ultimo quarto [illegible] gennaio ore 14
- Luna nuova 24 gennaio ore 14

MERCURIO: a 202 milioni di km dalla Terra alla quale si avvicina.
VENERE: si trova nella parte centrale della costellazione dell'Acquario.
MARTE: occorrono ben 345 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.
GIOVE: rimane ancora eccellente la visibilità di questo grande pianeta.
SATURNO: brilla di tonalità grigio-giallo esattamente come la stella Capella.
IL [illegible]: eclisse totale di Luna interamente visibile dall'Italia: la migliore per [illegible] fino a oltre il 2010. L'eclisse inizia alle 19 e 42 minuti e termina alle 22 e 59. [illegible] fase [illegible] si ha alle 21 e 20 minuti.

Specchio dei tempi

«Ma i tedeschi ci battono nel lancio [illegible] botti [illegible] razzi» - «Se [illegible] porta in vagone letto un animale, bisogna pagare anche per la disinfestazione della cabina» - «Contro [illegible] panico» - «Rinascerà piazza Bodoni»

Un lettore ci scrive:

«Sovente si accusano, con ragione o torto, i nostri connazionali di inciviltà per l'uso smodato di petardi nel salutare l'anno che nasce. Sono stato [illegible] Berlino per le vacanze di fine anno e posso assicurare che in quanto a botti e razzi i tedeschi non sono per nulla inferiori agli italiani. La notte di Capodanno sulla Alexanderplatz sembrava di essere sotto i bombardamenti: fischi, colpi [illegible] scoppiettii provenivano da tutte le parti con la polizia all'erta in un angolo della piazza con camionette [illegible] bastoni.

«Non [illegible] nulla, salvo il grande superlavoro il giorno dopo per gli addetti alla pulizia della città. Se una conseguenza devo trarre del viaggio in Germania è che [illegible] dirò più che i napoletani a Capodanno sono "pazzi". La pazzia per i botti e [illegible] razzi si è ormai estesa in modo globale con la promozione interessata dei fabbricanti di razzi e l'indifferenza o la tolleranza di chi fa le leggi».

Alessandro Novellini

Una lettrice ci scrive da Lecce:

«Ho accompagnato l'altra sera i miei figli che rientravano in treno a Torino dopo le vacanze natalizie trascorse a Lecce. Treno: Lecce-Torino, vagone letto di seconda classe [illegible] due posti - carrozza fatiscente che dimostrava chiaramente la vetustà e con i vetri in condizioni penose. I biglietti erano stati acquistati [illegible] Torino presso un'agenzia. Con i miei figli viaggiava anche [illegible] loro cane, una bassottina sanissima del peso di 7 chilogrammi con regolare biglietto. Al momento del controllo dei biglietti l'addetto ai WL obiettava che mancava quello relativo alla disinfestazione della cabina necessaria dopo che vi aveva viaggiato un animale! E a questo punto ha preteso il pagamento di lire 74 mila per la predetta disinfestazione (immagino quanti litri di disinfestante e quante ore di lavoro saranno occorse per riportare la cabina allo stato in cui è stata trovata)!

«Ma non basta: alle 74 mila lire [illegible] state aggiunte anche lire 10 mila per spese di esazione; sarebbe opportuno che le agenzie di viaggio [illegible] appieno le norme che regolano il trasporto di animali [illegible] esporre il viaggiatore a queste sorprese.

«A questo punto espongo le mie considerazioni: viaggiamo in treni da quarto, non da terzo mondo, dove abitualmente tra[illegible] la notte dei poveri barboni (che per altro mi fanno una gran pena) [illegible] non mi risulta che le Ferrovie dello Stato appena fanno scendere dai loro giacigli gli indesiderati inquilini notturni provvedano alla disinfestazione dei vagoni... Sarei molto curiosa di vedere all'opera [illegible] squadra che disinfesterà la cabina dove ha riposato la nostra pulitissima bassottina. Questo evidentemente è un altro dei sistemi per spillare dei soldi agli utenti. Sarebbe opportuno [illegible] questo proposito che le Ferrovie dello Stato adeguassero le carrozze e tutti i relativi servizi visto che le tariffe lo sono puntualmente. L'abbandono di tanti poveri animali è anche il frutto di questi balzelli. L'Ente Nazionale della Protezione degli Animali ne tenga conto».

Elisa Garitta

Una lettrice ci scrive:

«Soffrendo di ansia e di attacchi [illegible] panico sono da 2 anni in analisi presso uno psicologo. Sento però l'esigenza di ritrovarmi in un gruppo [illegible] persone [illegible] il mio stesso problema [illegible] vorrei sapere [illegible] esiste a livello statale un centro che operi sul genere del Club alcolisti anonimi e che mi affianchi per superare con l'aiuto anche degli altri questa parte della mia vita».

Segue la firma

Il dirigente del Verde Pubblico ci scrive:

«Il confronto tra piazza Bodoni e il monumento a Vittorio Emanuele instaurato dal lettore Francesco Amando riflette due realtà diverse. Ciò detto, e precisando che le lamentele per piazza Bodoni fotografano la situazione [illegible] com'è, si ricorda per corretta informazione che già in altre due occasioni era stato spiegato, ad analoga lagnanza, sulla rubrica "La mia Città" che la riqualificazione della piazza era prevista in un progetto globale.

«Il progetto [illegible] stato approvato ed è stato richiesto l'appalto; il costo dell'intervento è di due miliardi di lire circa e i lavori dovrebbero iniziarsi nel corso dell'anno.

«In attesa quindi che si dia corso ai lavori, il Settore Verde Pubblico provvede alla normale gestione della stessa, poco o nulla potendo contro le [illegible] comportamentali di chi conti[illegible] a lordare e vandalizzare la bellissima e centralissima piazza. Per Natale è già stato riposizionato [illegible] pilone in pietra sperando che resista all'attacco dei vandali e dei soliti ignoti».

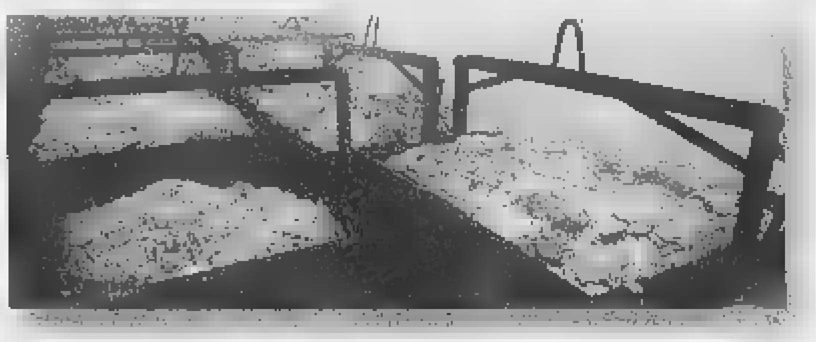
Paolo Odone

specchiotempi@lastampa.it

LA CRISI DEGLI ALLEVATORI | OGGI LA REGIONE A ROMA

IL PRIMO ALLARME

Risale al 1996 il primo blocco delle importazioni di carne in Europa. Dopo la morte di 10 cittadini britannici, finì sotto accusa il legame tra la sindrome di Creutzfeldt-Jakob e il morbo della «mucca pazza». Il portavoce dell'Oms, Stroot, minimizzò: «Non ci sono ragioni per proibire il commercio di carne britannica»



TUTTI I TEST SONO [illegible]

Sono tutti negativi i 1700 test anti prione (mucca pazza) effettuati finora in Italia. Nell'ultima settimana, aggiunge la nota, da quando cioè è entrato in vigore il provvedimento che impone per tutti i capi macellati di età superiore ai 30 mesi il test anti mucca pazza, sono state effettuate 282 indagini di laboratorio

Mucca pazza, si blocca il macello

Troppi scarti: da oggi lavorazioni sospese

[illegible] Accossato

Chiude il macello di Torino. Effetto «mucca pazza». Il blocco delle vendite delle farine di carne ha prodotto ciò che si temeva: gli scarti di macellazione a rischio Bse che le industrie di trasformazione [illegible] ritirano più dopo il divieto di vendita ai mangimifici hanno saturato i magazzini del mattatoio di via Traves dove si [illegible] accumulate teste, occhi, tonsille e midollo spinale degli animali. Scarti che dovevano [illegible] cancellati, rimasti invece «parcheggiati» in lucidi contenitori di metallo. L'ordinanza dei ministeri Sanità e Ambiente che prevedeva la distruzione in inceneritori [illegible] rimasta per ora lettera morta, «perché - spiega l'assessore regionale all'Agricoltura, Deodato Scanderebech - non si [illegible] né come, né dove, né a spese di chi tutti quegli scarti devono [illegible] bruciati». Così, giorno dopo giorno, al mattatoio di Torino si sono aggiunti rifiuti [illegible] rifiuti, e da quando anche le cosiddette «trippe terze» sono considerate pericolose la situazione è precipitata. Un'emergenza che rischia di propagarsi a macchia d'olio da Torino verso la provincia, [illegible] dai 229 macelli del Piemonte [illegible] le altre regioni d'Italia: anche [illegible] Chieri, ad esempio, è già annunciata la chiusura del macello. La speranza [illegible] che oggi alle 16, [illegible] Palazzo Chigi, nasca il decreto-legge per uscire dall'impasse.

A Roma, oggi, giungeranno anche le richieste anti «mucca pazza» della federazione provinciale Coldiretti: «Autorizza[illegible] i macelli privati [illegible] effettuare i test anti-Bse sotto il controllo pubblico, disporre i test solo sui capi dai trenta mesi in su, rimborsare gli allevatori danneggiati, attivare provvedimenti comunitari con immediata operatività, intensificare i controlli sulle carni estere che arrivano in Italia, bloccare le importazioni dalla Germania come è già stato deciso per la Francia».

Lo stop del macello di via Traves [illegible] stato disposto da Sergio Demo, presidente dell'Associazione macellai, della Cooperativa industria [illegible] commercio carne, e direttore del mattatoio torinese: «Abbiamo riempito anche gli ultimi tre cassoni per prodotti ad alto rischio: occhi, ghiandole, [illegible] organi che il veterinario isola nelle sue visite ispettive. Dei circa 30 contenitori non ne è rimasto libero uno, dunque non c'è scelta, [illegible] deve interrompere la macellazione». De[illegible] ha comunicato la decisione all'assessore Scanderebech e l'assessore ha preso atto.

Pesa ormai tonnellate il cosiddetto «materiale [illegible] rischio specifico» accumulato senza destinazione. Ogni settimana [illegible] Torino si macellano [illegible] capi e per ogni chilo di carne che finisce su un piatto si producono [illegible] 7 etti di scarti. Il mattatoio di via Traves resterà aperto a metà, per smaltire la carne in frigo che può [illegible] venduta senza pericolo. «Ma questa attività durerà due o tre giorni - sottolinea Demo - poi le scorte [illegible] esaurite e [illegible] continueremo a non poter macellare [illegible] ci sarà più carne da vendere».

Soluzioni? All'orizzonte nessuna. Ai macellatori piace, ovviamente, la proposta di precettare le ditte che si sono occupate fino ad ora della raccolta degli scarti, ma anche queste imprese (5 in Piemonte) hanno i magazzini pieni [illegible] in crisi nera. «La Francia e la Spagna - polemizza Alberto Grosso, presidente dell'Associazione europea dei trasformatori dei sottoprodotti di macellazione - hanno risolto la questione in tre giorni: hanno trovato magazzini pubblici dove accumulare gratuitamente le farine [illegible] hanno adottato provvedimenti economici per coprire i mancati incassi delle vendite ai mangimifici. In Italia, come al solito, stiamo aspettando una soluzione».

L'ATTIVITÀ [illegible]

229 [illegible]	3[illegible] Cee di cui:	21 per bovini 18 per suini
ANIMALI [illegible] OGNI ANNO		421.000 bovini oltre 1 [illegible] di suini [illegible] ovicaprini 21.000 cavalli
IMPRESE CHE RACCOLGONO SCARTI DI [illegible]		5
[illegible] DI TORINO		50.000 [illegible]q circa 350 dipendenti 600 capi macellati a settimana

Fonte: Regione e Associazione Macellai



L'assessore all'Agricoltura Deodato Scanderebech al macello di Torino

«Così non si va avanti»

L'assessore: intervenga il Governo

Grazia Longo

Duemila teste [illegible] mucca p[illegible] un totale di quasi 10 tonnellate di scarti di macellazione. Di più non ce ne stanno nelle [illegible] enormi celle frigorifere del mattatoio torinese: sono lì da un [illegible] e si sente.

L'assessore regionale all'Agricoltura Deodato Scanderebech trattiene il respiro quando si avvicina ai cassonetti. Non è, in effetti, un bel vedere (e [illegible] un gran respirare). «Qui, qui dovrebbero venire il ministro Veronesi [illegible] il ministro Pecoraro Scanio - sbotta l'assessore -. Lo vede in che stato siamo ridotti? Finché da Roma non autorizzano gli inceneritori [illegible] smaltire questi avanzi il macello è bloccato. Ho chiesto un incontro con i ministri, è stato fissato per giovedì, ma io già domani (oggi per chi legge) vado giù a Roma per cercare di sbloccare la situazione».

Cosa c'è da sbloccare? Lo smaltimento degli scarti a rischio [illegible]. Il consiglio dei ministri ne discuterà oggi pomeriggio, ma già il [illegible] gennaio il ministro della Sanità e quello dell'Ambiente avevano firmato un'ordinanza per imporre «agli impianti di incenerimento la distruzione del materiale [illegible] rischio e delle farine provenienti dal pretrattamento di questo materiale». Peccato però che sul documento non si facesse cenno né alle autorizzazioni necessarie, né al pagamento del servizio. «Non c'è solo il costo dello smaltimento - prosegue Scanderebech -, ma anche quello del trasporto degli scarti agli impianti». La Regione Piemonte, in realtà, ha già previsto uno stanziamento di 100 milioni per sostenere una parte della spesa. «Ma [illegible] evidente che finché non s'individuano gli inceneritori che possono svolgere il lavoro, noi abbiamo le mani legate. Ci sono due strutture che potrebbero accogliere gli scarti di macellazione, il Consorzio Verbano Cusio Ossola [illegible] l'Impianto Incenerimento Vercelli, ma siamo vincolati alle direttive romane e quindi n[illegible] possiamo investirle dell'incarico. E in ogni [illegible] si tratta di [illegible] misura straordinaria, spetta al governo finanziare la spesa».

Ma scusi assessore, perché ha aspettato 5 giorni? Non era chiaro sin dal 3 gennaio che l'ordinanza ministeriale [illegible] priva dell'autorizzazione? «In un primo momento pensavo che fosse sufficiente il nostro intervento, qui da Torino - risponde tradendo un po' d'imbarazzo -. In ogni caso adesso ho attivato una serie di incontri, anche [illegible] i miei colleghi di altri regioni con problemi analoghi al nostro. Giovedì e venerdì prossimi discuterò del problema con gli assessori all'agricoltura di Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna. Coordinare le forze potrebbe aiutarci a sensibilizzare ulteriormente il governo».

E' evidente, tuttavia, che molto dipende dalla discussione che affronterà oggi il consiglio dei ministri. In tutto [illegible] Piemonte ci sono 350 tonnellate di farine proteiche e altri scarti in attesa di essere smaltiti. [illegible] solo la loro distruzione permetterebbe di svuotare i magazzini delle ditte che ritirano scarti dai macelli. «Fino a quando ciò non sarà possibile - conclude Scanderebech - il mattatoio di Torino, [illegible] forse anche qualcun altro, rischia di interrompere nuovamente l'attività».

Da sinistra, i macellai Giancarlo Oggero, [illegible] Maritano e Alessandro Cavallini: tutti temono che la paralisi dell'attività al macello di Torino sia il preludio di blocchi [illegible] altre strutture della provincia



Ma la fettina non mancherà

Nei negozi animali lavorati fuori città





Alessandro Mondo

Torino? Macchè: io macello a Piscina, nel Pinerolese». «Da anni mi servo al mattatoio [illegible] Chieri». «Sono soddisfatto di Montalera, nel Cuneese: siamo in parecchi ad esserci rivolti laggiù...».

Sorpresa: i macellai che dipendono dal mattatoio cittadi[illegible] sono meno di quanti si potrebbe pensare. Stiamo parlando di quelli che comprano direttamente le bestie nelle varie zone del Piemonte, senza servirsi dai grossisti: sui dieci interpellati nel corso della nostra mini-inchiesta uno solo porta gli animali acquistati altrove [illegible] locali [illegible] via Traves. Gli altri si rivolgono ai mattatoi fuori città: Chieri, Piscina, Ceresole, Montanera, Guarene etc. Una scelta che parecchi hanno maturato anni fa - quando per un certo periodo nel macello torinese si [illegible] registrate difficoltà legate alla transizione dalla gestione pubblica a quella semiprivata - e oggi confermata dal lievitare delle spese chieste dai trasportatori per il trasferimento di pochi capi dall'esterno in città. Un conto sono le esigenze dei grossisti, ci spiegano, altre quelle di chi si vede chiedere 200-250 mila lire a bestia per trasportare da una stalla dell'Astigiano [illegible] della Val Pellice uno [illegible] due capi a macellare in via Traves. Ecco perchè molti hanno preferito accordarsi con i mattatoi più piccoli - comunque [illegible] norma eppure vicini alle zone di acquisto - riducendo a due le tre tappe che trasformano l'animale vivo in una serie di pezzi allineati sul bancone delle macellerie. E' così per Alessandro Cavallini (corso Dante), Colombano Brezzo (corso Duca degli Abruzzi), Michele Ciccone, Elio Maritano (corso Orbessano), Lorenzo Lavarino (via Coppino) e molti altri ancora.

Il che non attenua la preoccupazione alla notizia della paralisi vissuta in questi giorni dal mattatoio torinese. Nessuno infatti si nasconde che - tempo giorni o settimane -, la stessa sorte potrebbe toccare ai macelli più piccoli, alle prese con lo stesso problema (l'accumulo degli scarti) [illegible] per di più saturati dalle richieste di quanti sono rimasti orfani della struttura torinese. Quello di Chieri, ad esempio, garantisce l'attività fino [illegible] venerdì. A Montanera - spiega Elio Maritano, macellaio, mi hanno informato che potrebbero esserci costi aggiuntivi ma si lavora. «Fortunatamente [illegible] ben messo, potendo disporre di scorte per una decina di giorni - commenta Giancarlo Oggero, titolare della macelleria in piazza Crispi e cliente del macello tori[illegible] (nel [illegible] che vi porta i capi comprati nell'Astigiano) -: ma se non [illegible] sblocca la situazione il nodo arriverà al pettine». Doppio problema per i macellai torinesi. Alla difficoltà [illegible] trovare sul mercato capi piemontesi sotto i trenta mesi - data la crescente richiesta -, si aggiunge ora quella di macellarli.

Annuale	[illegible]	[illegible]	Edicola (1.150 lire a copia)
[illegible]	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	[illegible]	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

Semestrale	Metropolis (1.250 lire a copia)	[illegible]	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	225.000	180.000	207.000**
6 gg. sett.	193.000	154.000	177.000
5 gg. sett.	160.000	128.000	148.000



ALESSANDRIA E PROVINCIA

PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 283360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 [illegible], FAX 0131 300528

I prigionieri erano segregati in una cascina di Valle S. Bartolomeo

Condannata la banda dei cinesi che effettuava sequestri-lampo

MILANO

Un anno e mezzo fa furono incastrati da uno scontrino del supermercato e da alcuni foglietti sui quali erano scritti nomi e punteggi delle partite a carte fatte mentre sorvegliavano le vittime dei loro sequestri-lampo. Ieri [illegible] stata la condanna per 9 degli 11 imputati, tra i quali Guido Curtarello, ex cestista in serie A/1 a Varese e in C/2 a Verbania. Le pene vanno da oltre 17 anni a più di 4 anni di reclusione.

L'inchiesta condotta dal pm Alberto Nobili riguarda i rapimenti e i tentati rapimenti di [illegible] cinesi e di un commercialista milanese, avvenuti tra il 21 aprile e il 24 giugno '99. I sequestri si sarebbero dovuti risolvere con il pagamento [illegible] somme comprese fra i 100 e i 300 milioni, alla portata delle famiglie delle vittime, tutte benestanti e disposte a mantenere il silenzio, indicate [illegible] un basista cinese.

Dalle indagini risultò però l'incasso di un solo riscatto (150 milioni). Infatti quasi tutti i colpi fallirono per la fuga degli ostaggi da una cascina di Valle San Bartolomeo, sobborgo di Alessandria, affittata dalla banda. [illegible] proprio l'ultima fuga [illegible] seguito di denuncia da parte dell'ostaggio (un cinese picchiato a sangue, trovato nelle campagne vicino al camping Valmilana) permise ai carabinieri di scoprire il covo. Da qui si riuscì a risalire ai componenti della banda: otto persone [illegible] in carcere dallo [illegible] febbraio.

Oggi il gup Sergio Piccinni Leopardi ha condannato tra gli altri Massimo Boccarella a 17 anni e 4 mesi di reclusione, Zhu Baoxiang, il basista cinese, a 16 anni di carcere, l'ex cestista Guido Curtarello a 8 anni e 4 mesi, e Marco Mettarello, altro ex cestista nel Gallarate (serie C/2), a 10 anni e 2 mesi di reclusione. Franco Rossi, che ha scelto il rito ordinario, sarà processato [illegible] 14 marzo, mentre Giuseppe Speran[illegible] è stato assolto per insufficienza di prove. [Ansa]

I biglietti venduti in autogrill: a Bettole Novi Est (A26) e Castelnuovo Scrivia Ovest (A21)

L'avara Befana della Lotteria Italia

Record negativo: in provincia vinti solo 50 milioni

PREMI IN PROVINCIA
[illegible]

Anno	Importo (in milioni)
1990	1050
1991	350
1993	380
1994	900
1995	750
1997	500
1998	300
1999	150
2000	250

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

E' stata veramente avara la Befana 2001 per gli alessandrini che avevano avuto fiducia nella Lotteria Italia abbinata alla trasmissione televisiva «Carramba che fortuna».

Sono soltanto due i biglietti venduti in provincia ed estratti per i premi di consolazione di terza categoria, 25 milioni. Oltretutto sono stati venduti in due Autogrill: il biglietto [illegible] AG numero 284003 all'Autogrill di Bettole di Novi Est sulla bretella dell'Autotrafori e quello serie F numero 489579 a Castelnuovo Scrivia Ovest dell'autostrada Torino-Piacenza. Pochi milioni, inoltre quasi sicuramente i tagliandi fortunati non [illegible] stati acquistati da alessandrini.

Erano stati 135 mila i biglietti venduti in provincia dai magazzini del Monopolio di Stato: 50 mila in città e zona, [illegible] mila nell'area di Novi, 14 mila nel Casalese, 13 mila a Tortona e zona, 8500 nell'Acquese. Un numero di biglietti che corrisponde alla media da qualche anno.

La Befana 2000 [illegible] stata [illegible] po' meno avara con gli alessandrini che avevano avuto fiducia nella Lotteria Italia, tre premi di consolazione, due da 100 milioni e [illegible] da cinquanta, ma con la lotteria del '99 le cose erano andate peggio: un premio da 100 milioni e uno da cinquanta.

Nel 2000 i due biglietti che hanno portato ai fortunati possessori cento milioni [illegible] stati venduti in Autogrill dell'autostrada A21 e dell'Autotrafori, quello da cinquanta, invece, l'aveva venduto la tabaccheria di Gianni Marcellino, in corso IV Novembre. Gli [illegible]ni più fortunati sono stati il 1990, con premi per un miliardo e 50 milioni, il 1994, con 900 milioni, e il 1997 con [illegible] tagliando da duecento milioni e tre da cento.

Revolverata nella notte: uno dei due ferito, l'altro ricercato per tentato omicidio

Duello tra boss davanti al Teatro

Albanesi in lite per il controllo di una prostituta Si sono affrontati non appena usciti dal Marini

Selma Chiosso
ALESSANDRIA

Duello tra boss l'altra notte davanti al bar Marini, vicino al Teatro. Due albanesi si sono affrontati per il controllo di una prostituta. E' successo poco dopo mezzanotte e potevano esserci conseguenze più drammatiche. La discussione è avvenuta fuori dal bar ed è degenerata: uno dei due ha estratto un pistola ferendo gravemente l'altro. Alla scena hanno assistito due connazionali che hanno accompagnato il ferito al pronto soccorso.

Qui, Ylli Gizeli, 36 anni, clandestino abitante ad Alessandria [illegible] fissa dimora, è stato operato: aveva un proiettile conficcato nell'addome. Dopo l'intervento, le [illegible] condizioni [illegible] migliorate ma rimangono piuttosto gravi.

Nei confronti dell'uomo che ha sparato, se identificato, scatterà l'accusa di tentato omicidio. Dopo il ferimento è scappato. Sull'episodio sta conducendo indagini la squadra mobile.

I due albanesi l'altra notte si sono dati appuntamento davanti al bar Marini. Sono entrati e hanno ordinato da bere. Era da poco passata la mezzanotte. Nel locale c'erano molte persone e i due, vestiti elegantemente, non [illegible] stati notati. Hanno dialogato con calma, pagato e sono usciti. Spiega un dipendente del bar: «Abbiamo sentito un colpo secco, come se una persona fosse caduta sul parquet che c'è sul dehors». Il giovane è uscito e poco distante ha visto i due che litigavano. Solo quando [illegible] arrivate le forze dell'ordine si è capito quello che [illegible] successo.

Alla vittima è stato estratto un proiettile dall'addome

La prostituzione ad Alessandria ormai è gestita dagli albanesi. Spiega il dirigente della squadra mobile, Furio Farina: «La prostituzione locale è quasi inesistente, le donne che si vendono provengono dall'Est europeo, soprattutto dall'Albania e sono controllate dai loro connazionali». I protettori cambiano spesso, come le donne. Le ragazze vengono rapite o acquistate, sbarcano in Puglia e di qui vengono smistate in diverse città. A seconda del loro «rendimento», vengono lasciate anni nello stesso posto oppure scambiate tra i protettori. Prostituirsi non è reato, quindi le forze dell'ordine non possono fare altro che controllare i documenti di clienti e lucciole. Luoghi abituali degli incontri [illegible] gli spalti o le strade che portano fuori città.

La zona davanti al bar Marini, nei pressi del Teatro, dove si sono affrontati l'altra notte due albanesi: uno è finito in ospedale in gravi condizioni per un colpo di pistola



Arquata, ventenni aggrediti

La loro auto bloccata dai teppisti poi li hanno presi a calci e pugni

ARQUATA SCRIVIA

Due ventenni, l'altra notte, sono stati aggrediti a calci e pugni da una banda di teppisti. L'episodio è avvenuto in paese, verso la mezzanotte, in una via del centro. Il gruppo di «picchiatori» era composto da cinque ragazzi di Arquata. Ad uscire malconci dalla rissa, che si è scatenata in strada, [illegible] giovane arquatese, che è [illegible]to a difendersi meglio, e E.B., rimasto ferito e che ha dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso dell'ospedale di Novi. Le [illegible] condizioni non destano preoccupazioni.

E.B. e l'amico [illegible] auto quando sono stati bloccati dalla banda di teppisti che li ha costretti a scendere dalla vettura. Presto i giovani [illegible] passati dagli insulti alle percosse ai danni dei due ragazzi, che hanno tentato di difendersi ma sono stati sopraffatti dagli aggressori. Il trambusto ha attirato l'attenzione degli abitanti delle [illegible] vicine e a quel punto i teppisti sono fuggiti, lasciando a terra doloranti i due assaliti. In loro soccorso è giunto per primo un inquilino della [illegible] sotto la quale è avvenuta l'aggressione, che ha poi accompagnato a casa E.B. Il giovane ha però accusato disturbi e precauzionalmente è stato avvertito il 118 che lo ha trasportato all'ospedale di Novi. Della vicenda ora si stanno occupando i carabinieri di Arquata che hanno aperto un'inchiesta. [m. pu.]

Inchiesta aperta su segnalazione dell'Asl

Odontoiatra casalese indagato per peculato

E' accusato di aver curato suoi pazienti al S. Spirito, dove lavora. Il medico nega

CASALE MONFERRATO

Un medico del reparto di Odontostomatologia dell' ospedale «Santo Spirito» è coinvolto in un'inchiesta da parte della magistratura casalese in seguito a una denuncia partita dall'interno della struttura sanitaria cittadina. L'accusa ipotizzata nei suoi confronti è peculato: gli si contesterebbe di aver effettuato prestazioni a favore di propri pazienti nell'ambulatorio nella struttura pubblica.

I fatti risalirebbero ad alcuni anni fa, ma la denuncia sarebbe stata presentata solo pochi mesi fa. A finire sul registro degli indagati (e l'indagine è condotta dal sostituto procuratore della Repubblica Marco Benatti) è il dottor Ugo Corino, 44 anni, da oltre 10 dipendente dell' Asl 21 di Casale-Valenza con la qualifica di dirigente medico di primo livello, come corresponsabile del reparto di Odontostomatologia. Dallo scorso mese di dicembre il medico si trova, su sua richiesta, in aspettativa.

Il professionista su sua richiesta da dicembre è in aspettativa

«Confermo che la denuncia nei confronti del medico è partita all'interno del Santo Spirito - dice il direttore sanitario dell'ospedale, Corrado Rendo -; come azienda sanitaria abbiamo aperto una indagine interna di tipo amministrativo e abbiamo in corso un contraddittorio [illegible] il professionista».

Sulla vicenda preferisce, per il momento, astenersi dai commenti, invece, il medico, raggiunto telefonicamente nel suo studio in piazza Dante. Il dottor Corino rimanda ogni dichiarazione al suo legale di fiducia, l'astigiano Aldo Mirate. «Siamo proprio all'inizio delle indagini - interviene il noto legale astigiano - dove si configurerebbe un'ipotesi di peculato di poco conto. Il mio assistito contesta comunque fermamente in toto ogni addebito che gli viene mosso».

«Per il resto le indagini al momento sono coperte dal segreto investigativo e non posso aggiungere altro» precisa il difensore del professionista casalese.

Dunque spetterà alla magistratura far piena luce sull'inchiesta che potrebbe portare il pm a una richiesta di fissazione dell'udienza davanti al gip oppure a un'archiviazione del caso. [r. sa.]

La fase più suggestiva del fenomeno, di oscuramento totale del corpo celeste, comincerà alle 20,50

Con lo sguardo all'insù, la luna dà spettacolo

Stasera l'eclisse totale con il satellite immerso in una luce rossastra

ECCO un'altra eclisse totale di Luna. Quello di stasera sarà un evento «magico» (che coincide, guarda caso, con l'inizio dell'allungarsi del giorno e - quasi - con l' Epifania).

Sembra quindi preannunciare quella «new age» che il secolo nuovo promette. Un'era di pace e prosperità. Speriamo. Cambia la posizione dell'equinozio di primavera, da tempo [illegible] segnale di punto di svolta per genti, religioni e assetti istituzionali. Per un momento affidiamoci a queste speranze di cambiamento dimenticando che l'oscuramento del satellite (causato dal suo ingresso nel [illegible] d'ombra proiettato nello spazio dalla Terra) ha da sempre stupito e inorridito gli antichi abitatori delle nostre terre. I provenzali-occitani vedevano nella «luna de sangre» un preannuncio di calamità funeste. Noi, che conosciamo l'origine di questa colorazione rossastra del disco durante l'eclisse, sappiamo che è solo effetto dell'atmosfera terrestre, che filtra «nel rosso» la luce del Sole. Ma questo [illegible], tempo permettendo, il vero spettacolo della serata.

Alzate gli occhi al cielo alle 19,43. Sul balcone avrete, purché rivolto a Sud Est, lo spettacolo. A quell'ora la Luna comincerà a essere «mangiata» dall'ombra terrestre.

Uscite ogni quarto d'ora per osservare il progredire del fenomeno. Vedrete allora che la fase di oscuramento totale del disco comincerà dalle 20,50. Avrete poi una buona ora per godervi (magari con l'aiuto di qualche musica new age) la totalità. E' quando appare il «sangre», la luce ramato-rossastra del disco, terrore per i nostri antichi, che potremo scorgere stelle e pianeti che non avevamo sospettato.

La Luna è nei Gemelli (Castore e Polluce brillano poco sopra), ma in basso a destra ammirerete Orione, con la sua cintura e la «spada» (traduzione gentile del simbolo fallico del gigante). In alto, la visione straordinaria di Giove e Saturno che risplendono sopra il Toro, con la brillante Aldebaran. Se avete vista [illegible]ta, cercate di distinguere almeno sei-sette stelle dell'ammasso delle Pleiadi (apportatrici di procelle secondo Omero). Alle 21,51, fine della totalità. Potremo tornare al quotidiano. [f. r.]

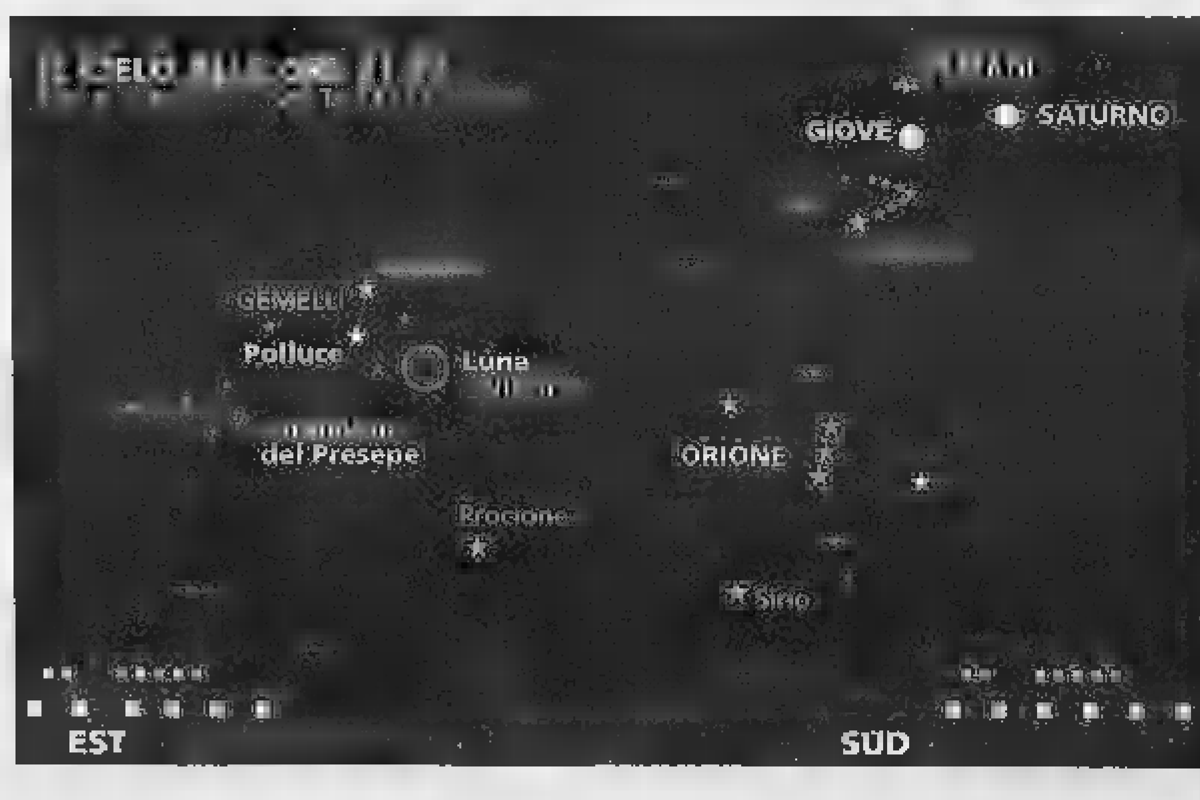
Luci spente a Casale

Piazza d'Armi al buio per osservare e fare foto

ALESSANDRIA

A differenza delle eclissi totali di Sole, che possono durare al massimo 7 minuti, quelle di Luna si [illegible] più a lungo, inoltre la Luna non sparisce completamente durante un'eclisse totale, bensì assume una colorazione rossastra più o meno intensa. Le eclissi di Luna [illegible] perfettamente sicure da osservare ad occhio nudo, così come [illegible] l'ausilio di binocoli e telescopi. A differenza delle eclissi solari, non c'è quindi la preoccupazione di procurarsi filtri speciali per proteggere la vista.

Spiega Massimo Volante, del gruppo Astrofili di Alessandria: «Per fotografare non è necessario disporre di attrezzature professionali. È sufficiente usare una macchina fotografica [illegible] impostazione manuale, applicare un cavetto flessibile per lo scatto e fissarla a un treppiede. La cosa importante da ricordare è che per avere sul fotogramma un'immagine della Luna di dimensioni accettabili, bisogna ricorrere a teleobiettivi». Il consiglio è quello di scattare parecchie foto variando tempi di esposizione e diaframmi, [illegible] dimenticarsi di godere lo spettacolo dell'eclisse a occhio nudo. E sperare nella clemenza del tempo.



Da **Casale** l'eclissi potrà [illegible] seguita grazie alla collaborazione di Comune e Gruppo Astrofili «Celoria», in piazza d' Armi, dove dalle 19,30 i soci saranno a disposizione di chi desidera [illegible] il fenomeno e fotografarlo, dato che l'illuminazione pubblica sarà spenta. Sarà anche installato un telescopio collegato a una telecamera, per seguire su teleschermo l'evento. [se. c. - f. n.]

Proteste della popolazione per [illegible] gravi e prolungati disagi

Strada vecchia dei Bagliani è ora un percorso di guerra

ALESSANDRIA

«Siamo ormai alla disperazione, così non si può andare avanti, oltre [illegible] tanti disagi dobbiamo anche mettere in conto i danni alle nostre auto. Chiediamo che qualcuno si decida ad intervenire (cosa [illegible] pensano in Comune?) per porre fine ad una situazione che si trascina da troppo tempo». Lo sfogo è degli abitanti delle molte case servite - si fa per dire - da strada vecchia dei Bagliani che da mesi è più simile ad un percorso di guerra.

Da molto tempo ormai strada vecchia dei Bagliani che, molto tempo dopo i gravi danni provocati dalla alluvione del novembre '94 era stata finalmente ristrutturata, [illegible] sconvolta dai lavori per collegare il costruendo ponte Tiziano. Si deve, tra l'altro, costruire un sottopasso e per questo motivo la prima parte di via, da piazzetta Maestri del lavoro, corre in forte discesa, poi prosegue dopo l'attuale cavalcaferrovia, sul vecchio percorso ma purtroppo il fondo stradale non è più accettabile.

«Dobbiamo attraversare piccoli e grandi laghi - dicono gli abitanti della zona -, cercare di evitare buche profonde e pericolose, procedere su un terreno disseminato di tanti buchi più piccoli, [illegible] tutto senza che [illegible] una traccia dell'asfalto. Questo da [illegible] e, ovviamente, quando piove la situazione peggiora».



Asfalto dissestato in strada vecchia dei Bagliani [illegible] causa dei lavori per il nuovo ponte Tiziano. La gente protesta per i tempi che [illegible] protraggono oltre il previsto

Durante la grande piena di ottobre aveva dovuto anche essere chiusa per alcuni giorni.

Gli abitanti delle numerose case che sorgono [illegible] lato della strada fanno notare che, molto tempo fa, si era parlato di disagi per tre mesi, ne sono passati molti di più [illegible] - aggiungono i contestatori - da molti giorni non [illegible] vede più l'ombra di un addetto ai lavori, tutto [illegible] fermo, saremmo già contenti che almeno passassero con una ruspa per spianare quel tormentato percorso, chiudendo magari le buche più grosse, e pericolose».

In alternativa a strada vecchia dei Bagliani [illegible] necessario arrivare al Cristo, attraversando il cavalcavia Brigata Ravenna, e imboccare poi via Casalbagliano; lo stesso per arrivare in città. Un giro di una decina di chilometri, su percorso trafficato [illegible] con notevole perdita di tempo, specie per chi deve transitare 4 volte al giorno. [f. m.]

Dopo otto secoli

Il commiato dei Serviti dalla città

ALESSANDRIA

«E' un momento di grande tristezza, in tanti mi hanno scritto e telefonato per chiedere [illegible] non [illegible] poteva evitare questo allontanamento, deciso anche per altre cinque comunità. La speranza [illegible] che da questa chiusura possano nascere altre presenze».

Il padre provinciale dei Servi di Maria spiega ai fedeli assiepati nel Santuario della Madonna Addolorata (la chiesa di San Giacomo) perché i tre padri Serviti devono lasciare la città dove i loro predecessori giunsero verso la fine del 1200.

Poche parole con l'invito ad accettare questa sofferenza, alcuni ringraziamenti anche a chi ha sempre collaborato con i religiosi, poi [illegible] v[illegible] Fernando Charrier celebra la messa di commiato.

La chiesa è affollattissima, c'è gente anche per strada, non tutti riescono ad assistere alla funzione religiosa accompagnata dai canti del Coro Valtanaro. Il Comune è rappresentato da Piercarlo Fabbio, presidente del Consiglio comunale, la Provincia da un proprio funzionario. C'è molta commozione e sono tanti gli applausi indirizzati a Charrier quando dice: «La diocesi manterrà viva questa esperienza nella convinzione che i religiosi torneranno, questa resta la loro casa, la loro fiaccola che non spegne».

Il vescovo [illegible] che le pre[illegible]nze silenziose della Chiesa come quelle dei padri Serviti sono le più efficaci. [e. c.]

Nelle mense

Carni rosse il divieto permane

ALESSANDRIA

Resta il divieto all'Aspal, l'azienda speciale multiservizi che gesti[illegible] anche le mense scolastiche, [illegible] prevedere l'uso di carni rosse nei menù della refezione degli allievi delle materne, elementari [illegible] medie. In sostituzione sarà consuma[illegible] carne bianca: pollame in generale, coniglio e pesce. Il sindaco Francesca Calvo aveva, ad inizio dicembre, firmato una ordinanza con cui invitava l'Aspal [illegible] non somministrare «sino [illegible] nuove [illegible] diverse disposizioni [illegible] ed in seguito aveva ribadito la decisione [illegible] una lettera inviata all'azienda.

In vista della riapertura delle mense dopo le vacanze natalizie i dirigenti dell'Aspal attendevano nuove eventuali disposizioni; invece il sindaco non ha modificato la propria ordinanza. «In attesa - dice Francesca Calvo - che vengano eseguiti i previsti controlli sulle [illegible] bovine macellate, relativi agli allarmi dei mesi scorsi sul morbo della "mucca pazza", ho ritenuto opportuno che [illegible] mantenuta l'esclusione di tale generi dalle mense scolastiche».

Il sindaco, tra l'altro, fa notare che dall'Asl [illegible] stati inviati in Comune manifesti da far affiggere [illegible] contenenti divieti per alcuni mangimi destinati agli allevamenti di bovini. «Nessuno - dice - ci assicura che in passato i mangimi ora proibiti siano stati utilizzati in qualche allevamento, di qui la decisione di mantene[illegible] il divieto». [f. m.]

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Fulvio Romano

IL detto, popolare e antico, è noto [illegible] tutti: «Epifania, le giornà a 'slongo al pass 'd [illegible] formia».

Il dì, le ore di luce aumenta[illegible] sì, [illegible] al passo del più minuscolo degli abitatori dei nostri orti, giardini e case.

Il motto contiene nella [illegible] semplicità una verità astronomica, che [illegible] a tutti è nota. Tutti pensano infatti che sia dal solstizio d'inverno che le giornate si allungano. E questo è vero se ci riferiamo al tramonto del sole.

Nei giorni che precedono il Natale il nostro astro diurno comincia ad ritardare il momento della sua calata dietro le Alpi. Si tratta, è vero, di pochi minuti. Ma tant'è. La cultura contadina guardava, eccome, a questi segnali.

Le giornate [illegible] ad allungarsi

Ma si ignora, in genere, che per tutta la fine di dicembre il sole continua anche a ritardare la [illegible] levata mattutina. Anche qui di pochi minuti, finché - [illegible] siamo appunto ai primi di gennaio - si «ferma», all'alba, nello stesso punto dell'orizzonte.

Questa pausa (da cui poi viene il termine «solstizio», e cioè «sole fermo») dura per alcune mattine. Poi, finalmente il disco solare inizia a sorgere un pochino più verso Est (e continua [illegible] tramontare, proseguendo un moto iniziato a fine anno sempre più verso Ovest).

E' questo, per l'appunto, il vero inizio del nuovo anno, con le albe anticipate e l'allungamento ormai sensibile dei minuti di luce.

Ed [illegible] un fenomeno che è avvenuto domenica, proprio vicino all'Epifania.

In contemporanea con questo nuovo principio del ciclo naturale, la nostra regione piemontese è rimasta sotto l'influenza di cicloni di origine britannica, [illegible] con un esteso fronte, che arrivava sino [illegible] quelle mitiche Azzorre, da cui sempre ci aspetteremmo le schiarite d'inverno.

Piogge anche in quota e temperature più [illegible]

Piogge, pioggette, e rialzi della temperatura causati da forti venti di foehn, avvertiti soprattutto in montagna. Sulle Alpi Liguri [illegible] le Marittime manti nevosi, ormai assestatisi sul metro o gli 80 centimetri, in poche ore - sotto l'incalzare di caldi venti di caduta - hanno subito [illegible] calo di venti, trenta, anche quaranta centimetri.

Così, [illegible] alla partenza degli impianti di risalita si era a -4°, in cima alle piste la neve squagliave a 4° e anche 5° sopra lo zero.

Nebbie e freddo e giovedì, forse, neve

Da ieri il fronte atlantico si è mosso verso levante, dando spazio ad una temporanea rimonta anticiclonica. Come sappiamo, questa comporta schiarite con sole ma anche probabili nebbie sulle piane ed un generale calo delle temperatu[illegible]. Tranne che per i siti solatii e gli altipiani.

Da mercoledì-giovedì, tuttavia, è atteso un nuovo fronte di maltempo con altre precipitazioni, forse nevose oltre i 650 metri di quota, quindi anche sulle colline monferrine e sulle cime degli'Appenino ligure piemontese.

Speriamo che la schiarita prevista per oggi ci permetta di assistere allo spettacolo di inizio millennio: l'eclisse totale di Luna di questa [illegible]

fulvio.romano@isiline.it

Ex segretario comunale

Morto a 75 anni il commercialista Claudio Mazzella

ALESSANDRIA. E' morto ieri il professor Claudio Mazzella, 75 anni, abitante in via Fa[illegible] di Bruno e con studio da commercialista in via Dante. Era stato segretario generale al Comune di Alessandria sino all'86, poi aveva ricoperto analogo incarico per alcuni anni a Genova. Era stato anche impegnato nel sindacato dei segretari comunali [illegible] provinciali. Attualmente era consulente di enti locali, revisore di conti in numerosi enti e, come pubblicista, collaboratore di giornali finanziari. Autore di testi sugli enti locali e di un codice sulle autonomie locali, aveva dato recentemente alle stampe un attento commento sul nuovo testo unico degli enti locali.



Claudio Mazzella

I funerali si svolgeranno alle 15 di domani nel Duomo dove, alle 19 di questa sera, sarà recitato il rosario. [f. m.]

Dodici mesi di reclusione. Il giovane era appena diventato padre

Operaio folgorato, 3 condanne

La disgrazia sette anni fa all'Ausimont

Emma Camagna

ALESSANDRIA

L'ingegner Roberto Agnolin, [illegible] anni, via Lombroso, Maurizio Frezzato, di 43, San Giuliano Vecchio (via Grassano), Libero Giurgevich, 51 anni, via La Malfa, dipendenti dell'Ausimont di Spinetta, per [illegible] giudice unico Davide Albini sono responsabili della morte per folgorazione, a seguito di infortu[illegible] sul lavoro, dell'operaio Enrico Giacomini, che aveva 29 anni, abitava in via Cardinali di San Giuliano Vecchio, da 4 giorni era padre.

Sono stati condannati ieri a un anno di reclusione ciascuno con la condizionale per concorso [illegible] omicidio colposo; identica la richiesta per Agnolin del pm Marcello Maresca che ha proposto quattro mesi [illegible] in più per Frezzato e Giurgevich. Erano rispettivamente: responsabile dei servizi elettrici della fabbrica, suo assistente coordinatore e gestore degli interventi manutentivi elettrici oltre che coordinatore dei capi squadra, [illegible] responsabile del controllo dei lavori elettrici di manutenzione.



Enrico [illegible] morì all'età di 29 anni

I difensori (Angelo Giarda, Franco Pozzi e Lorenzo Repetti), che hanno chiesto l'assoluzione faranno ricorso in appello.

Sono occorsi sette anni per giungere al giudizio di primo grado. L'infortunio che costò la vita [illegible] Giacomini risale infatti al 23 settembre '93: durante la fase di avviamento di alcuni macchinari al reparto «Fomblin» gli operai si accorsero che [illegible] la corrente elettrica [illegible] tre speciali lampade a luce ultravioletta necessari a sintetizzare un macchinario.

Per scoprire il guasto fu chiamata la squadra specializzata di cui faceva parte anche Giacomini al quale toccò di reggere il tester (macchina con cui si verifica [illegible] passaggio di corrente elettrica). Lo fece stando appoggiato ad una rete metallica, ma fu raggiunto da una scarica elettrica che lo uccise.

Secondo l'accusa l'infortunio avvenne perchè non fu controllata la «reattanza» [illegible] regolazione della corrente elettrica [illegible] una delle lampade dell'impianto.

Per la difesa fu un difetto di costruzione dell'apparecchio a creare una sovratensione e quindi la folgorazione e [illegible] poteva accorgersi del fenomeno come rilevato anche dal perito [illegible] giudice che, per scoprirlo, eseguì varie prove di laboratorio [illegible] Politecnico.



LETTERE AL [illegible]

Grazie per i parking in via Caligaris

Finalmente, anche grazie all'impegno de «La Stampa», qualcosa di buono si è [illegible] per quanto riguarda la via Caligaris di Casale.

Al sindaco Paolo Mascarino, che mi ha scritto per informarmi sulla futura segnaletica nella via che consentirà di recuperare 60-70 posti auto, esprimo gratitudine per aver voluto inserire i lavori di sistemazione della strada in un piano di ristrutturazione che prevede, tra l'altro, la riparazione della frana. Certamente questo intervento è ne[illegible] e metterebbe la parola fine a una situazione che si trascina dal 1975; una volta eseguita, porrà in buona luce la città di Casale agli occhi dei tifosi delle squadra avversarie [illegible] nerostellati in quanto proprio in via Caligaris si trova l'ingresso al campo a loro riservata.

In una società [illegible] la nostra, così solidale [illegible] generosa a parole, [illegible] così indifferente ed egoista nei fatti, persone come il sindaco Mascarino fanno sperare che qualcosa di buono negli uomini [illegible] rimasta.

Luigi Patrucco
Casale Monferrato

I buoni «profumi» emanati da Popolo

Anche quest'anno, come gli altri sei trascorsi, Casale Popolo ha avuto i suoi regali natalizi. Tra i profumi e gli odori che fuoriescono dalla Greenpoint, i popolesi hanno trascorso le festività avvalendosi di queste delizie.

L'acre odore che fuoriesce dai fanghi stoccati e il gradevole profumo di panettone fanno sì che Casale Popolo si possa considerare meta di turismo [illegible] lieto trascorrere di amene altre future vacanze.

Certo, c'è da stare veramente allegri; tutto ciò è aggravato dai reperti dell'esondazione di ottobre che fanno sì che questa terra di nessuno possa considerarsi ambito luogo di vacanze.

D'altra parte, i popolesi quest'anno sono forse stati lieti di risparmiare nelle spese natalizie, poiché nessuno di noi si è azzardato a invitare parenti [illegible] amici a [illegible] propria, giacché con questo odore è sconsigliabile avere ospiti.

Buona anno, amministrazione comunale, e grazie di tutto questo ben di Dio, ci sentiamo veramente privilegiati.

Lettera firmata
Casale Popolo

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA: 118.

Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. [illegible] Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.577. **Novi:** Cri 0143 20.20. [illegible]**a:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.888. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S.** [illegible]: Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 7[illegible]. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. [illegible]**zano:** Cr. Verde 0143 [illegible] **Torto**[illegible] Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. [illegible] Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri [illegible]. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, [illegible] farmacia Rizzotti, via Vochieri 4 (0131 253.083). Dalle 12,30 alle [illegible],30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno [illegible] svolge il [illegible] a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni [illegible] farmacie [illegible] turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Bollente, corso Italia 36 (0144 322.747). [illegible]**e:** Fabris, [illegible] Sangiorgio [illegible] (0142 452.150). **Novi:** Bajardi, [illegible] Girardengo [illegible] (0143 2261). **Ovada:** Gardelli, [illegible] Saracco [illegible] (0143 80.324). **Tortona:** Comunale 2, strada Viguzzolo 2 (0131 861.264). [illegible] Comunale 1, viale Manzoni [illegible] (0131 951.311).

NECROLOGIE

I Segretari Comunali della Provincia di Alessandria partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile collega ed amico

prof. Claudio Mazzella

— Alessandria, 8 gennaio 2001.

Piangono la scomparsa del caro

[illegible] Mazzella

Rosanna, Michele, Marco, Gia[illegible].

— Verona, [illegible] gennaio 2001.

Gli amici Nicola, Stella [illegible] Maria Rosaria salutano con immutato affetto l'amico [illegible] maestro

Claudio [illegible]

ricordandone le qualità morali e professionali.

— Alessandria, 9 gennaio 2001.

Saldo negativo ad Alessandria, Casale e Acqui Terme

Calo di abitanti, nel 2000 lo stillicidio non si arresta

A inizio d'anno è tempo di archiviare le «carte» di quello passato riassumendo i dati che consentono di tracciare i bilanci.

Per quanto riguarda la demografia, in alcuni Comuni della provincia - per il momento Alessandria, Casale e Acqui - hanno già tracciato l'andamento del Duemila e complessivamente viene denunciato un ulteriore calo di popolazione.

Ad [illegible] i residenti, in pochi anni, sono passati dagli oltre centomila abitanti dell'88, anno in cui la città festeggiava gli 800 anni di vita, ai 90.025 registrati al 31 dicembre 2000. Con una ulteriore perdita di 263 abitanti negli ultimi dodici mesi, ad inizio 2000 erano infatti 90.288. Diminuisce la popolazione e la [illegible] principale è il sempre più negativo saldo naturale tra nati e morti: lo [illegible] i primi sono stati 668 (comunque sessanta in più rispetto al '99) ed i secondi 1420, con un miglioramento rispetto all'anno precedente, quando furono 1619. Due dati positivi, certamente, ma non tali da modificare il saldo negativo che è stato di 752 unità.

A compensare questo divario supplisce solo in parte la differenza tra immigrati (2363) ed emigrati (2127), che hanno sostanzialmente ripetuto i dati registrati durante il 1999.

«Il saldo negativo tra nati e morti - dice il sindaco Francesca Calvo - è conseguenza certamente del numero ridotto di nuove nascite che in buona parte è dovuto alla rinuncia delle donne che hanno necessità di lavorare a mettere al mondo figli. Occorre garantire sempre più servizi alla donna che lavora e vuole diventare mamma; come Comune abbiamo incrementato il [illegible] di scuole materne ed asili nido, che teniamo aperti anche nei mesi estivi. Non basta, occorre fare di più e che intervenga anche lo Stato».

Complessivamente [illegible] stati sessanta in più i nati, ma non basta per fermare l'emorragia di abitanti, ed anche i matrimoni hanno registrato un incremento nel 2000 rispetto all'anno precedente: [illegible] stati 356, di questi 180 celebrati in municipio e 176 in chiesa.

Il [illegible] in cui si sono persi più abitanti è stato febbraio (-108), quelli con più nati maggio e luglio (pari a quota 71). Il maggior numero di matrimoni in settembre (66), il minore in novembre (8).

Anche **Casale** prosegue nel declino demografico: gli abitanti e saldo del [illegible] sono 36.880, senz'altro la cifra più bassa dal 1973 (43.923) ad oggi. La tendenza che porta la popolazione di Casale (dal 1973 ad oggi) ad impoverirsi di circa 200 unità l'anno, ha avuto l'anno [illegible] un leggero ridimensionamento (-148; nel 1999 erano 37018), ma non è tale da segnare un rovesciamento di tendenza.

Le nascite del 2000 sono state di 253 bambini (137 femmine e 116 maschi), contro i 267 del 1999 (281 nel 1995), ma da questo punto di vista si è più o meno nella media degli ultimi dieci anni, con [illegible] piccola percentuale (1,11) di maggioranza femminile. Inferiore nel 2000 rispetto al 1999 il numero dei morti (516 contro 563), e minore è il saldo migratorio di chi ha scelto di vivere a Casale (937 persone contro le 955 del 1999), ma minore anche il numero di coloro che hanno lasciato la città (734 nel 2000 contro 888 nel '99). Un dato che fa riflettere è proprio quello relativo all'immigrazione, che rappresenta il 3,5% della popolazione con 1286 persone straniere in città (695 albanesi, 218 marocchini, 41 rumeni, e più distanziati finlandesi, americani, messicani e un giapponese, per un totale di 50 etnie presenti sul territorio della città, che fanno di Casale sicuramente una società multietnica.

Sei i centenari; una donna nel 2001 compirà 106 anni; mentre il quartiere più popoloso risulta essere il Valentino/S. Anna con 11.144 abitanti, seguito da Porta Milano/Borgo Ala, la frazione più popolosa è invece Casale Popolo con 2485 abitanti.

Decremento di 77 unità anche nella popolazione di **Acqui**. I residenti al 1° gennaio 2000 [illegible] 20209 [illegible] maschi e 10670 femmine), mentre al 31 dicembre erano 20132 unità (9491 maschi e 10641 femmine. Nel corso dello scorso anno, sono nati 126 bambini di cui 73 maschi e 53 femmine. I morti sono stati [illegible] 282 di cui 133 maschi e 149 femmine determinando un saldo di -156 unità (-60 maschi e -96 femmine). Gli immigrati provenienti da altri Comuni [illegible] stati 528 di cui 229 maschi e [illegible] femmine, mentre gli immigrati provenienti dall'estero sono stati solo 66 di cui 33 maschi e 33 femmine, per un totale di 594 (262 maschi e 332 femmine).

Quanto agli emigrati da Acqui, sono stati 515 (250 maschi e 265 femmine), determinando un saldo migratorio per il [illegible] di +79 (+12 maschi e +67 femmine). La statistica relativa agli stranieri residenti è guidata dai marocchini che si attesta sulle 190 unità (115 maschi e 75 femmine), seguiti dagli albanesi (60 maschi e 36 femmine). Seguono quindi gli ecuadoregni (5 maschi e 9 femmine), i cinesi (6 maschi e 7 femmine), i francesi (2 maschi ed 8 femmine) e gli svizzeri (3 maschi e 5 femmine).

A CURA DI Gian Luca Ferrise, F[illegible] Marchiaro, Franca [illegible]

[illegible] al 31.12.2000

ALESSANDRIA
Abitanti: 90.025
(l'anno scorso: 90.288)

[illegible]
Abitanti: 36.880
(l'anno scorso: 37.018)

[illegible]
Abitanti: 20.132
(l'anno scorso: 20.209)

Intervista a Mario Pasino, direttore generale della sanità di Novi, Ovada e Acqui

Con la scure al vertice dell'Asl 22

Il neo manager deve «risparmiare» 21 miliardi

[illegible] Facciolo

NOVI LIGURE

Il primo compito di Mario Pasino, nuovo direttore generale dell'Asl [illegible] di Novi, Acqui e Ovada, sarà di individuare le spese sulle quali, come chiesto espressamente dalla Regione, calare la scure. Il suo predecessore, Giorgio Martiny, aveva indicato in 296 miliardi il fabbisogno dell'Asl per il 2001. A Torino, l'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, e il presidente Enzo Ghigo hanno invece fissato come tetto massimo 275 miliardi. Quindi il [illegible] manager dovrà decidere tagli per 21 miliardi.

«Per il momento non posso fare previsioni su [illegible] agirò - commenta Pasino -: a fine settimana firmerò il contratto e la nomina diventerà ufficiale. Intanto, sto raccogliendo dati sia sull'Asl 22 sia sulla sanità regionale e intendo confrontarmi [illegible] i miei collaboratori per vedere insieme dove intervenire e dove ridurre. Il 15 a Torino ci sarà un incontro a livello regionale e in quella sede farò il punto della situazione».

Pasino lascerà l'attuale incarico di direttore amministrativo dell'Asl 20 Alessandria-Tortona, a cui [illegible] stato chiamato dal direttore generale Bruno Vogliolo (il quale dovrà indicare un sostituto: la scelta per ora non è stata fatta). Solerino di nascita, 56 anni, il dottor Pasino lavora nel settore amministrativo della sanità pubblica dal 1979. In servizio prima ad Alessandria e poi a Torino, al Sant'Anna e alle Molinette, era tornato nel capoluogo provinciale come responsabile della ragioneria dell'Usl e poi [illegible] capo del dipartimento amministrativo, fino ad assumere la direzione amministrativa dell'Asl [illegible]. Il suo nome quale sostituto di Martiny alla guida dell'Asl 22 girava già da qualche giorno. Domenica sera, verso le 23, l'assessore d'Ambrosio gli ha telefonato che il governo regionale aveva appena deliberato la sua nomina.

Ieri, con gli altri manager di Asl e ospedali, Pasino ha preso parte a un incontro a Torino nel quale è stato fatto il punto sulla sanità e [illegible] stati ribaditi per ciascuna azienda i tetti massimi di spesa e i settori in cui si può intervenire per risparmiare, a partire dalla spesa farmaceutica per arrivare alla riduzione dei ricoveri, passando anche attraverso un contenimento delle prescrizioni (farmaci e esami) da parte dei medici di famiglia.

In particolare, l'Asl 20 deve prepararsi a un taglio di circa il 10%: 26 miliardi, l'Asl 21 Casale-Valenza a risparmi per 22 miliardi, l'Azienda ospedaliera «Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo» a un minor esborso di 7 miliardi.

«Porterò all'Asl 22 tutta la mia esperienza - sottolinea Mario Pasino -, il mio bagaglio culturale e le mie conoscenze. Lavorerò anche in collaborazione con il dottor Vogliolo, per attivare sinergie tra le due Asl. Ad esempio, c'è l'idea di arrivare ad acquisti centralizzati a livello regionale. Se questo dovesse tardare, abbiamo già parlato informalmente della possibilità di varare una forma sperimentale di collaborazione per acquisire attrezzature, per ridurre i costi, con lo scopo di risparmiare senza però creare problemi».

Il dottor Pasino si troverà però di fronte anche alle aspirazioni «secessioniste» che giungono da Acqui, dove c'è un movimento di opinione favorevole a creare un'Asl con Nizza. «E' [illegible] grosso problema politico - commenta il manager -, si tratta di scelte che vanno fatte in Regione: vedremo che cosa accadrà».


Mario Pasino, neo manager dell'Asl 22

A Casale

Un ambulatorio per adolescenti

CASALE. L'Unità Operativa di Pediatria, diretta dal dottor Fabio Papili, si doterà da lunedì prossimo di due nuovi ambulatori. Il primo di neonatologia, per bambini da [illegible] di vita che funzionerà il martedì dalle 11 alle 12, con la presenza dello stesso primario, e il giovedì dalle 14 alle 15, con la dottoressa Battezzati; il secondo, che rappresenta una novità non solo per l'ospedale di Casale, è l'ambulatorio di adolescentologia, che si occuperà di tutti i problemi fisici e psicologici legati all'adolescenza, per ragazzi dai 10 ai 18 anni. Sarà in funzione il martedì dalle 17 alle 18, con la dottoressa Liverani. I due nuovi ambulatori completano il quadro di Pediatria con quelli già esistenti di auxologia (martedì e giovedì dalle 14,30 alle 16) e allergologia (lunedì e mercoledì dalle 14,30 alle 16).

Il dottor Papili ha introdotto l'anno scorso un'altra novità nel reparto: ha previsto che i documenti di dimissioni siano redatti in lingua araba, vista l'ampia presenza di questa popolazione a Casale (è la seconda comunità dopo quella albanese). [f. n.]

Carrosio, titolare di un negozio e di una ditta di movimento terra

L'addio al giovane impresario

Stroncato da infarto all'età di 32 anni

CARROSIO

Si svolgeranno stamane, alle 10, nella chiesa di Santa Maria Assunta di Carrosio, i funerali di Pietro Virgilio Traverso, 32 anni, abitante in paese a cascina Vallefredda, stroncato da un infarto sabato scorso. La salma sarà sepolta nel cimitero del paese. Il giovane imprenditore non aveva mai sofferto di problemi cardiaci e neppure di altre patologie.

Sabato scorso, al mattino, ha accusato dolori allo stomaco, ma non si è allarmato attribuendo alla cattiva digestione [illegible] dei propri problemi di salute. Visto che la situazione non migliorava, alla sera, dal telefono di casa ha avvertito il medico del paese, Carlo Massa, ed il servizio di emergenza 118. Il medico e l'equipe di pronto intervento hanno immediatamente raggiunto l'abitazione di Traverso per il quale però non hanno più potuto far nulla perché nel frattempo il giovane imprenditore era stato colpito dall'attacco fatale.


Pietro Virgilio Traverso [illegible] 32 [illegible]

Sono state tentate tutte le terapie di rianimazione, [illegible] purtroppo senza esito.

Pietro Virgilio Traverso era molto conosciuto in val Lemme. Non era sposato e abiteva con l'anziana madre in cascina Vallefredda, alla periferia del paese. «Rimasto orfano del padre, Paolo, - raccontano in paese - nonostante avesse i per continuare a studiare, aveva dovuto lasciare la scuola e mettersi a lavorare coltivando comunque una passione che aveva fin da piccolo: la meccanica». Era così diventato il titolare di un'impresa che effettuava movimentazione di terra per conto terzi. Possedeva ruspe ed escavatori e aveva spesso lavorato per aziende della zona, tra le quali la Tre Colli di Carrosio. Virgilio Traverso aveva anche ottenuto l'appalto dello sgombero neve della maggior parte dei Comuni della val Lemme. Era anche il proprietario del negozio di alimentari del paese e che funge anche da rivendita di giornali (affidato a una commessa), l'unica esistente in paese: rivendita che attualmente è ovviamente chiusa».

Viene ricordato come un grande lavoratore, sempre disponibile con tutti. I compaesani ritengono che, forse, proprio il troppo lavoro l'ha ucciso. [m. pu.]

Casale, richiesta del direttore Asl al Comune

Adesso Zerella vuole gli affitti mai versati

CASALE MONFERRATO

L'Asl chiede al Comune di Casale gli affitti che ha incassato per anni al posto suo e che non ha poi provveduto a restituire.

A scoperchiare il coperchio di una querelle che sembra non dover mai trovare fine è stato il consigliere regionale e comunale Marco Botta (An) il quale, in un'interpellanza, domanda i motivi dei ritardi riguardanti la formalizzazione dell'accordo raggiunto mesi fa tra i due enti circa la spinosa questione dei terreni delle villette al Rotondino. Il patto era concluso con una permuta di beni: all'Asl, in cambio del valore dei terreni su cui nel frattempo furono realizzati numerosi alloggi, andranno gli ex stabilimenti Sanber e Sanberplast.

Il raggiunto compromesso, tuttavia, prevedeva la stipula del contratto davanti al notaio entro il 30 novembre. Ciò non è avvenuto. Di più: il direttore generale dell'Asl, Emilio Zerella, ha chiesto, almeno, l'immissione nel possesso, «dal momento che il Comune ha eliminato dai due edifici le coperture di amianto, ma li ha lasciati scoperchiati e quindi esposti alle intemperie. Se almeno potessimo provvedere noi ai nuovi tetti eviteremmo il progressivo degrado. Invece, nonostante le ripetute richieste, non abbiamo avuto risposte». Zerella dice che la colpa dei ritardi è stata rimbalzata sui notai.

E questa è una storia. L'altra riguarda gli affitti in sospeso. Anche in questo caso, l'Asl ha incaricato l'avvocato Francesco Boverio di sollecitare danari mai avuti: ad esempio per gli affitti della farmacia dell'ospedale, e di un altro terreno poco distante dal Santo Spirito, o del bar in viale Giolitti e degli stessi terreni al Rotondino.

«Non sappiamo quale sia l'importo - dice il direttore generale - L'avvocato ha chiesto al tribunale la nomina di un perito che vada in Comune ad accertare gli importi che fino ad ora non ci sono stati comunicati». Se, tuttavia, si troverà la strada di un accordo pacifico, Zerella (essendo io uomo di pace, esclusivamente occupato a fare gli interessi dei cittadini) è più che propenso a evitare i percorsi giudiziari. «Ho anche fatto un'offerta» (intorno agli 800-900 milioni) dice. Bisognerebbe che il Comune ci desse un'occhiata. [s. m.]

IN BREVE

[illegible]RIA

Promosso l'ingegner Maggio che ha diretto l'Ute

Dopo dieci anni di direzione dell'Ute prima e dell'Ufficio del territorio poi, l'ingegner Franco Maggio lascia l'incarico per assumere quello di direttore compartimentale del territorio per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. Nell'immediato futuro gli attuali uffici saranno sostituiti dall'Agenzia del territorio e del demanio come previsto dal decreto legislativo numero [illegible] del luglio '99. [s. m.]

[illegible]

L'onorevole Oddino Bo di Asti oratore per la Banda Tom

Sarà l'onorevole Oddino Bo, di Asti, parlamentare del pci dal 1963 al 1972, l'oratore ufficiale alla commemorazione della Banda Tom (in memoria dei partigiani uccisi alla Cittadella), che si celebra il 21 gennaio. [r. sa.]

ALESSANDRIA

Adesione quasi totale allo sciopero del San Paolo

Adesione intorno al 90% alla seconda giornata di sciopero organizzata ieri all'istituto bancario San Paolo di Torino dai sindacati di categoria. Sono rimasti di nuovo chiusi tutti gli sportelli della provincia, in totale circa una trentina. [m. pu.]

POZZOLO

Sedicenne tornata a casa dopo la fuga d'amore

E' tornata a casa Maria C. A., la sedicenne di Pozzolo in fuga d'amore dallo scorso 12 dicembre. E' stata rintracciata a Genova, in corso Italia, dagli agenti della polizia municipale. Era in auto in compagnia del fidanzato insieme al quale era scappata. [m. pu.]

MOMBELLO

I funerali della moglie del direttore dei «Polifonici»

Alda Imarisio, residente nel capoluogo in via Roma 21, è morta all'età di 67 anni. I funerali si svolgeranno oggi nella chiesa parrocchiale del paese. La donna viveva con il marito Lorenzo Magrassi, noto poeta locale e direttore della prestigiosa corale «I polifonici monferrini». [m. g.]

ALESSANDRIA

Prorogate le scadenze per i corsi di formazione

Sono stati prorogati al 31 gennaio i termini per partecipare ai corsi di formazione per lavoratori abitanti nel territorio provinciale e occupati in aziende private. I corsi sono finanziati dal ministero del Lavoro. I fondi, erogabili dalla Provincia, sono pari all'80% del costo del corso richiesto, fino ad un massimo di un milione (il restante 20% a carico del lavoratore). Le domande vanno presentate negli ex Collocamento. [r. al.]

Frugarolo, da mesi nella fabbrica di biciclette lavoravano appena 14 addetti e si producevano ferri da stiro

Fallisce la ditta «salvatrice» della Girardengo

I sindacalisti: «Crack annunciato, erano soltanto avventurieri»

FRUGAROLO

Un anno dopo la [illegible] della «Girardengo», è fallita la ditta che aveva in affitto la notissima azienda di biciclette, [illegible] sede a Frugarolo. Il 20 dicembre, il tribunale ha infatti dichiarato il fallimento della Anex di None (Torino), che nel febbraio 2000 aveva fatto ripartire l'attività nello stabilimento che porta il nome dell'indimenticato campione delle due ruote. «In pratica, la Girardengo rientra nel fallimento Anex - spiega Claudio Nardini, della Fiom-Cgil -. Purtroppo, è una "morte annunciata": fin dalla ripresa della produzione, la scorsa primavera, avevamo intuito che la Anex non era in grado di rilanciare la fabbrica alessandrina. Il numero degli occupati si era ridotto all'osso e negli ultimi tempi lavoravano solo 14 addetti, per lo più donne. Non solo, era stata quasi del tutto abbandonata la realizzazione di biciclette (ne venivano «sfornate» solo dieci al giorno; ndr) e nella ditta di Frugarolo si producevano ferri da stiro per una ditta francese».

I sindacalisti avranno in queste ore un incontro con il curatore fallimentare per conoscere la sua linea di condotta. «Le maestranze devono ancora ricevere gli stipendi di novembre - afferma Nardini -. Speriamo che almeno sotto questo profilo non ci siano complicazioni. Piuttosto, spiace constatare che i nostri timori, manifestati già a maggio 2000, erano fondati». L'Anex aveva annunciato investimenti e prometteva di portare in un biennio il numero dei lavoratori a 180-200, a fronte dei 38 del novembre '99. I dirigenti della ditta di None avevano poi spiegato di puntare a un fatturato di 100 miliardi per l'anno appena trascorso, di voler creare una rete commerciale anche in Meridione e di promuovere una massiccia campagna pubblicitaria sulla bici elettrica. Non solo, era stato sbandierato il raddoppio degli impianti nell'unità di Frugarolo, per avere un prodotto competitivo in ambito europeo. «Invece, nulla è stato fatto e per la "Girardengo" è pronto il funerale» commenta Nardini. [m. d.]

LA GILDEMEISTER TORNA IN [illegible] PER L'ACQUISTO DELLA CMT

TORTONA. La Gildemeister torna in corsa per l'acquisizione della Cmt. La notizia è trapelata ieri, dopo l'incontro chiarificatore fra il liquidatore, Vittorio Sala, e i sindacalisti, che avevano sparato a zero per l'esito negativo di alcune trattative avviate per salvare l'azienda tortonese. «Sala è un professionista serio e non mettiamo in dubbio le sue capacità - afferma Gianni Garofalo, della Cisl -. Eravamo siamo esasperati per il fatto che troppi imprenditori [illegible] soldi e fanno avanti per rilevare la Cmt. Noi chiediamo solo che la ditta finisca nelle mani di gente seria, capace di avviare una proposta industriale concreta, e che l'unità produttiva resti a Tortona». I delegati di Cgil, Cisl e Uil incontreranno nuovamente Sala nelle prossime ore. Intanto il liquidatore ribadisce che «sarebbe paradossale se fossero i sindacati a chiedere il fallimento dell'azienda, motivando la richiesta con la garanzia degli ammortizzatori sociali previsti per legge». Aggiunge Sala: «Per un'azienda e per un marchio di prestigio internazionale come la Cmt sono arrivate molte offerte, alcune [illegible] e altre meno. In queste settimane le abbiamo esaminate e continueremo a farlo nei prossimi giorni, scartando ogni tentativo di speculazione. Gli ammortizzatori sociali sono comunque garantiti e le possibilità tuttora concrete di salvare la Cmt mi impongono di salvaguardare gli interessi dei lavoratori, ma anche quelli dei creditori dell'azienda». [e. p.]


La «Girardengo» di Frugarolo è di nuovo in cattive acque a seguito del fallimento Anex




SODDISFATTA, DIREI!
{te lo si legge in faccia!}
SALDI
DAL 10 GENNAIO
DOMENICA 14 GENNAIO
APERTO
dalle 9 alle 20
Vieni a divertirti insieme a noi con il simpaticissimo gioco "OK! Il saldo è giusto!": dimostrando la tua abilità, potrai ricevere
FANTASTICI OMAGGI!
SHOPPING CENTER
MONFERRATO
SS 31 - VILLANOVA MONFERRATO
Self
cisalfa
marcopizzi

Comitato dei sindaci incontra le associazioni di cittadini colpiti dalla piena e il nuovo prefetto

Alluvione, Natale ha interrotto i lavori

Nel Casalese si attende il ministro Nesi per fine gennaio

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

Terminato il periodo delle festività natalizie, si parla subito ■ ripresa dei lavori di ripristino delle difese spondali che erano stati interrotti. Mugugna un poco, il sindaco di Morano, Paolo Migliavacca: «Il ministro Nesi aveva detto che, in casi di emergenza come questo, bisogna lavorare 24 ore su 24, e, invece, adesso è tutto fermo. Capisco che ci sia stato Natale, ma, come avviene in altre attività, bisogna stabilire dei turni ■ non interrompere».

Sul fronte dei lavori, mentre ■ imprese ingaggiate dal Magispò sono impegnate nelle opere di ricostruzione immediata, il Comune di Casale, con un intervento d'azione che il vicesindaco Ettore Coppo ha voluto attuare applicando concretamente la prima ordinanza post alluvione, si è accordato con gli enti preposti ai lavori e, anticipando soldi e gestione, si sta occupando della rimessa in sesto di tutti i corsi di idrografia minore (Cornasso, Cornassino, Gattola, Castagna ■ opere collegate alla ricostruzione delle massicciate ferroviarie).



Uno scorcio di Morano Po nei giorni dell'alluvione. Ora la gente del Monferrato attende i risarcimenti per ricostruire

A Morano, Balzola e nei quartieri casalesi alluvionati di Popolo, Terranova ■ Oltreponte si può indovinare, dentro le case, l'umidità che risale sulle pareti: la si nota in modo molto evidente anche sui muri esterni.

La gente attende i rimborsi definitivi, forse per aprile-maggio (lo dirà con certezza l'attesissima ordinanza applicativa del decreto Soverato, ndr). Alcune famiglie, poche nei paesi, qualche decina in città, ■ ancora sfollate, soprattutto laddove sono state firmate ordinanze di sgombero (in alcune vie di Oltreponte, ad esempio, come via Cabiati) perché le case sono fortemente compromesse.

A Balzola il sindaco Francesco Bonafè dice «Tiriamo avanti» e lancia messaggi di speranza alla propria gente. Così fa il sindaco ■ Morano, Paolo Migliavacca: «State vicini a noi amministratori» dice ai propri cittadini.

A Casale, Paolo Mascarino ha intenzione di convocare ■ comitato permanente dei sindaci ed enti locali probabilmente per il 15 gennaio in modo da fare il punto su alcuni aspetti: in vista ■ ritorno nel Monferrato alluvionato del ministro ai Lavori pubblici Nesi (atteso per ■ ■ o 21 gennaio) intenzionato a verificare l'andamento delle opere e a mettere nero ■ bianco un calendario preciso ■ interventi, ■ in vista degli incontri richiesti dai comitati di alluvionati di Morano, Balzola ■ di Trino; intanto, invece, si terrà probabilmente sabato 13 alle 10 un incontro tra gli amministratori comunali e il comitato degli alluvionati casalesi C.Al.Ca. Intanto, alla prima Conferenza dei presidenti dei Comitati alluvionati del Comune situati lungo l'asse Casale-Trino hanno evidenziato le principali problematiche, tra cui, oltre alle opere di ripristino ■ ai rimborsi, si colgono preoccupazioni riguardo alla «revisione dei piani regolatori che consentano appropriate ristrutturazioni degli immobili in relazione alle ■ caratteristiche ambientali del territorio e riguardo alla tutela della salute dei cittaidni nelle zone alluvionate».

Il comitato dei sindaci, poi, avrà un confronto quanto prima (forse la mattina del 15 gennaio) ■ il nuovo prefetto Vincenzo Pellegrini che raccoglie l'eredità del post alluvione, assumendo le competenze necessarie al suo ruolo di rappresentante diretto dello Stato.

A Casale, infine, è stata fissata la scadenza del 15 gennaio per la presentazione in Comune delle domande di rimborso che i cittadini e le aziende ■ hanno ancora consegnato.

Anche ■ nella maggior parte delle imprese, in qualche modo, l'attività è ripresa, la situazione di disagio ■ ■ notevole. Solo l'arrivo dei denari ■ conguaglio ■ la primavera potranno consentire di svolgere quei lavori di sistemazione che, ■ momento, sono stati accantonati ■ che, purtroppo, ■ fanno che ricordare, con amarezza ■ rabbia insieme, l'angosciosa tragedia di questa popolazione. Essi, rispetto alle altre genti coinvolte dal medesimo destino tra ottobre e novembre 2000, possono raccontare la loro esperienza ■ bi-alluvionati; un termine coniato appositamente per ricordare che dalla stessa «acquaccia» torbida erano stati travolti nel '94. Soltanto sei anni prima.

Restyling da un miliardo e 200 milioni

Ad Alba c'è il progetto per piazza S. Giovanni



Piazza San Giovanni (che dovrebbe chiamarsi Pertinace) sarà rivoluzionata

ALBA

Piazza Pertinace, più conosciuta come piazza San Giovanni, nel cuore del centro storico, da tempo in attesa di restyling, sarà presto sistemata. E' stato consegnato in questi giorni al Comune il progetto esecutivo ordinato allo Studio De Ferrari e si sta predisponendo la gara d'appalto. Il progetto di ristrutturazione della piazza, già avviato dalla precedente amministrazione, ha avuto alcune modifiche ed è ■ pronto per la realizzazione. Saranno ricavati 70 posti auto, un'area verde al centro della piazza ■ panchine e fontana, saranno create ■ per la sosta, passeggio e sarà sostituita l'illuminazione pubblica. Per quanto riguarda la viabilità sarà mantenuto l'accesso alla piazza da via Cavour. Per la ristrutturazione di piazza San Giovanni la Fondazione crc ha concesso un finanziamento di ■ miliardo e 200 milioni. [g. f.]

NEGOZIO DI SOMMARIVA BOSCO DISTRUTTO DALLE FIAMME



«I danni sono gravi, ma siamo pronti a ripartire»

Vuole riprendere il più presto possibile l'attività, il titolare della «Gallo borse» di Sommariva Bosco, l'azienda di via Garitte 5 distrutta da un incendio domenica pomeriggio. «Non ■ ancora stati fatti i sopralluoghi dei periti e dei vigili del fuoco ■ il danno è grosso - commenta Secondino Gallo -, comunque non ci arrendiamo e, appena saranno finite le perizie, siamo pronti a iniziare i lavori per sistemare tutto». La ditta ■ conduzione famigliare, ■ quattro dipendenti, è stata avviata più di trenta anni fa dal padre dell'attuale proprietario, Pietro Gallo. [i. b.]

Stefano Leoni confermato nel ruolo di commissario straordinario

In Valle Bormida il dopo Acna comincia dai progetti del 2001

Ginetto Pellerino

CORTEMILIA

In Valle Bormida è iniziato il dopo Acna. I sindaci piemontesi che per anni hanno combattuto la fabbrica chimica di Cengio ■ i suoi scarichi al veleno sono convinti che l'accordo firmato a Roma ■ 4 dicembre 2000 tra Governo, Regioni Piemonte e Liguria ■ Enichem abbia sancito la fine della stagione buia dell'inquinamento ■ abbia dato il via ai progetti di risanamento e sviluppo della Valle. A rafforzare la loro tesi è giunta nei giorni scorsi la notizia della conferma per altri due anni di Stefano Leoni nel delicato ruolo di commissario straordinario per l'Acna. La proroga è stata decisa dal Consiglio dei Ministri su proposta del ministero dell'Interno. Stefano Leoni rimarrà in carica fino al 31 dicembre 2002, il tempo necessario per mettere fine allo stato di emergenza in Valle Bormida ■ ■ rimuovere completamente i rifiuti industriali contenuti nei "lagoons" di Cengio.

«Una buona notizia - ■ menta il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio - che ci rende ancora più ottimisti per il prosieguo della attività di bonifica. La proroga è stata chiesta da un ordine del giorno del Senato, votato all'unanimità, che impegnava ad estendere lo stato d'emergenza ■ ad allungare il mandato del commissario. Recentemente, anche l'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera aveva scritto al presidente del Consiglio per sollecitare la conferma di Stefano Leoni, che ha dimostrato di saper svolgere bene il proprio lavoro».

La proroga consentirà ■ commissario di vigilare sul rispetto degli accordi presi in materia di risanamento ■ di continuare ■ lavorare alla realizzazione del centro di ricerca e sperimentazione sulle bonifiche, da insediare nell'ex stabilimento chimico.

Uno dei primi soggetti esterni ad investire nel sito di Cengio sarà l'Inca (Consorzio interuniversitario chimica per l'Ambiente) che stanzierà 400 milioni per avviare a Cengio il Laboratorio nazionale di rete sulle bonifiche ambientali, una sorta di centro sperimentale simile a quello che l organo interuniversitario, a cui collaborano 30 atenei italiani, ha già istituito a Marghera e ■ Catania.

Inoltre, sono attesi interventi per la riconversione industriale dell'area di Cengio tramite fondi regionali, governativi ■ finanziamenti comunitari previsti dall'obiettivo 2.

«I prossimi cinque anni - spiega il sindaco di Saliceto Silvano Prandi - saranno quelli decisivi per il futuro della Valle Bormida. Occorre comunque continuare a vigilare ■ attenzione sul rispetto degli accordi presi recentemente ■ Roma ■ lavorare in sintonia con le Regioni e le Province per realizzare ■ i progetti di sviluppo dell'area di Cengio e dalle zone inquinate. Un largo fronte istituzionale potrebbe ottenere agevolazioni maggiormente interessanti per gli imprenditori che intendono investire in Valle Bormida nel rispetto dell'ambiente».

IN BREVE

BRA

Consiglio comunale dei ragazzi

Partono, in questa settimana, le consultazioni delle varie classi (dalla terza elementare alla terza media) ■ dei loro docenti, per organizzare - ■ cura degli operatori della cooperativa Orso - il prossimo Consiglio comunale dei ragazzi; entro venerdì, le scuole che hanno aderito al progetto voluto dell'amministrazione comunale, riceveranno gli esperti che spiegheranno a docenti ■ ragazzi le modalità operative con le quali si costituirà questo organismo. [v. m.]

BRA

Bilancio 2000 per gli Amici dei bambini di Chernobyl

Il Comitato braidese «Amici dei bambini di Chernobyl» ha fatto il consuntivo dell'attività svolta nel 2000: a Bra e dintorni, sono stati ospitati 77 bambini, con 3 accompagnatrici; di questi 31 sono stati sottoposti a visite specialistiche, mentre per 4 di loro si è dovuto ricorrere a cure particolari. Le famiglie coinvolte sono state 76; in questi giorni si sta predisponendo il programma per il corrente anno. [v. m.]

ALBA

Raccolta di opere artistiche per aiutare gli alluvionati

L'associazione Proteggere Insieme ha promosso una raccolta di opere artistiche (quadri, sculture) per organizzare un'asta benefica il cui ricavato sarà devoluto agli abitanti del Comune di Ceriana (Imperia) danneggiati dall'alluvione. Informazioni tel. 0173361885. [g. f.]

ALBA

Cambiano sede alcuni servizi Asl

Alcuni servizi dell'Asl 18 Alba-Bra cambiano sede. A Bra, da oggi la Continuità assistenziale (ex guardia medica) è trasferita dall'ospedale Santo Spirito alla sede di via De Gasperi 10 (tel. 0172420377). Ad Alba, dal 19 gennaio l'ambulatorio infermieristico sarà trasferito da via Romita ■ locali della Cri di via Cocito 14 (tel. 0173316259) e funzionerà dal lunedì al venerdì (ore 8,30-10). Dal 26 gennaio anche l'ex guardia medica di Alba si trasferirà dall'ospedale San Lazzaro ai locali di via Cocito 14 (telefono 0173316316-316312). [g. f.]

ALBA

Oggi all'Unitré si parla di Iran

Riprendono oggi i corsi dell'Università della terza età con una conferenza di Luisa Bianchi sull'Iran. Appuntamento in sala Fenoglio, ore 15,30). [g. f.]

In vigore da ieri il divieto di attraversamento del centro

Casale, ingressi presidiati per bloccare l'accesso ai Tir

CASALE MONFERRATO

E' scattata ieri mattina l'ordinanza comunale che vieta il transito dei mezzi pesanti con peso superiore ■ ■ quintali nel centro cittadino. «Un provvedimento che ha interessato circa 200 mezzi pesanti - dice Remo Benzi, comandante della polizia municipale -: nei primi giorni, 1■ nostri agenti saranno presenti nei punti strategici ■ accesso alla città per dare indicazioni agli autotrasportatori». Al momento dunque non scattano ancora multe, ma nei prossimi giorni chi verrà sorpreso a violare l'ordinanza rischia di pagare sanzioni a partire da 60 mila lire.

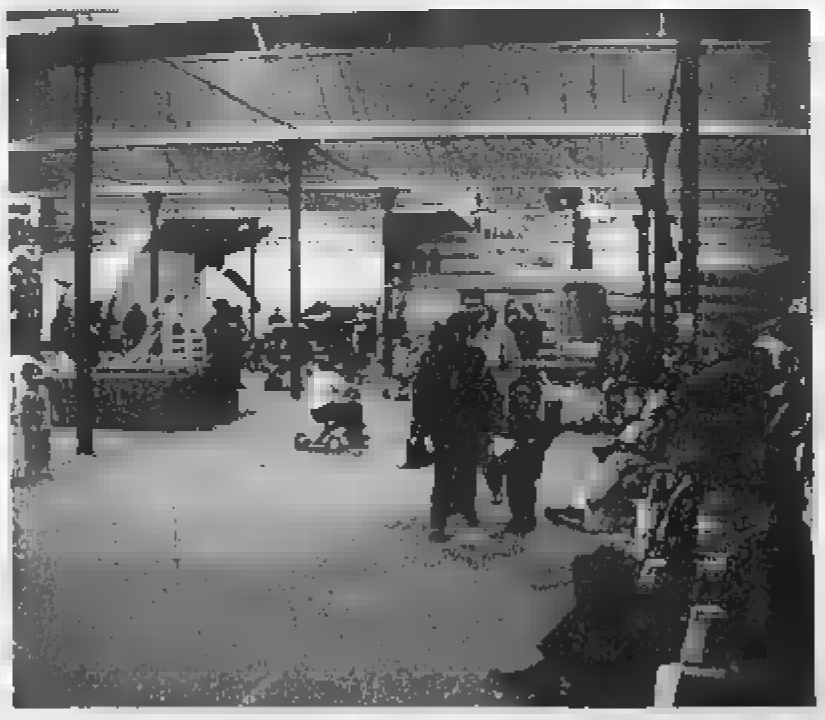
Il traffico pesante proveniente da Mortara, Vercelli ■ Morano, diretto verso la ■ Industriale ■ la città di Valenza, deve dunque utilizzare il tronco autostradale Casale Nord-Casale Sud, mentre quello diretto verso la ■ sud della città (San Germano-Alessandria e Pozzo Sant'Evasio-Asti) da Casale Sud deve imboccare la tangenziale. Potranno accedere all'area vietata, delimitata da corso Valentino, corso Verdi, regione Cimitero, via Valerani, corso Firenze, strada degli Orti, via Camurati, via Carrera, viale Lungo Po Gramsci, via XX Settembre, salita Sant'Anna, strada San Giorgio e quartiere Oltreponte, solo gli autotrasportatori che effettuano operazioni di carico o scarico e chi ha la sede all'interno dell'area. «Sono previste deroghe che verranno valutate di volta in volta - precisano i vigili -, ad esempio per quanto riguarda trattori, macchine operatrici e gru che non possono circolare in autostrada».

Qualche disagio è intanto lamentato dai camionisti che non hanno sede in centro, ma che la sera portavano il camion sotto casa. Anche per loro si sta studiando ■ soluzione alternativa. [r. sa.]

La grande struttura gonfiabile in gomma era stata realizzata in occasione della rassegna natalizia

«Lasciate in attività il parco giochi all'ex Kaimano»

Ad Acqui una petizione al sindaco firmata da 450 genitori di bimbi



Il Gummy Park, allestito in un'ex fabbrica, richiama famiglie anche da fuori provincia

ACQUI TERME

«Il Gummy Park deve rimanere ■ per un po' di tempo in città». A chiederlo sono 450 genitori, che hanno promosso una petizione indirizzata al sindaco Bernardino Bosio, affinché il parco giochi gonfiabile attualmente ospitato all'interno dei capannoni dell'ex stabilimento Kaimano rimanga ancora aperto per qualche settimana.

«Siamo soddisfatti della decisione dell'amministrazione comunale di aver dato vita a questa simpatica iniziativa in concomitanza con la manifestazione "Acqui & Il Natale" - spiegano alcuni genitori che hanno sottoscritto la petizione -. I nostri bambini hanno avuto la possibilità di giocare in ■ luogo caldo e, soprattutto, sicuro ■ privo di pericoli. Con la nostra petizione, chiediamo al sindaco ■ agli assessori di poter prolungare il periodo ■ apertura di questo grande parco giochi in plastica gonfiabile».

Dal canto loro, i gestori si ■ detti disponibili a prolungare la propria presenza in città con le molte attrazioni attualmente presenti nell'ex stabilimento Kaimano ■ che hanno riscosso numerosi consensi, tanto da richiamare famiglie anche da fuori provincia.

L'amministrazione comunale, per quanto le riguarda, ha già dimostrato in più occasioni la propria attenzione verso i bambini, con la realizzazione di una serie di parchi giochi all'aperto in più punti della città, ma che per motivi legati alle condizioni meteorologiche possono essere utilizzati solo nei periodi dell'anno in cui fa meno freddo. Ieri, il sindaco Bosio ha fatto sapere che valuterà la richiesta dei genitori per l'eventuale prolungamento dell'apertura del Gummy Park. [g. l. f.]

LA STAMPA



Alessandria, ore 7.30

aprite la porta e trovate La Stampa

Comincia una nuova giornata: La Stampa vi aspetta sullo zerbino davanti alla porta di casa, fresca di stampa. La prendete, la sfogliate con calma tra un sorso e l'altro di caffè, gustandovi fino in fondo questa delizia mattutina: **un servizio gratuito**, per di più. Aderire all'iniziativa è semplice e comodo: una hostess de La Stampa vi contatterà al più presto per offrirvi il recapito gratuito.

Con l'adesione al servizio Stampa**in**, riceverete l'esclusiva Stampa**in** card: una card personale che vi garantisce servizi utilissimi, vi aiuta, vi informa e vi offre sconti su musei, spettacoli, acquisti.

Un servizio a costo zero. Si chiama

Stampa**in**



*Se volete sapere di più, telefonate al 0131/263360 Agenzia Stampa**in** Alessandria*

All'Ilva, dopo anni di assenza inizia il 22 gennaio una stagione eccellente. Biglietti a 18 mila lire

Novi riscopre il gusto del grande teatro

Rassegna aperta da Laura Curino

[illegible] Putzu

Novi, dopo anni di assenza riscopre il teatro con attori di primissimo piano. Inizierà infatti il 22 gennaio una ministagione teatrale al teatro Ilva promossa dall'assessorato alla Cultura di Novi [illegible] organizzata dall'associazione culturale Progetto Urt (Unità di ricerca teatrale) di Ovada. Apre la rassegna, il 22 gennaio, alle 21, [illegible] teatro Stabile di Torino che, in collaborazione con il teatro Settimo, presenta «Adriano Olivetti», spettacolo incentrato sulla figura del fondatore dell'omonima azienda, che fu anche impegnato in attività [illegible] solidarietà. Protagonisti sono Laura Curino, Mariella Fabbris [illegible] Lucilla Plagnoni. La regia è di Gabriele Vacis, altro personaggio noto, sia [illegible] attore che come regista e professionalmente legato allo scrittore torinese Alessandro Baricco, con il quale ha spesso collaborato. Secondo appuntamento sabato 10 febbraio, alle 21, con la compagnia Atir, con attori provenienti dalla scuola di Arte drammatica di Milano. Presenta «Romeo e Giulietta» di William Shakespeare: una versione spigliata [illegible] rigorosamente fedele al testo. La regia è di Serena Senigallia. Terzo appuntamento domenica 4 marzo, alle 16: il Progetto Urt propone «Aspettando Godot» di Samuel Beckett: La regia è [illegible] Jurij Ferrini. Mercoledì 14 marzo, alle 21, è il turno del T2 – Teatro stabile di Parma che presenta «Medea» si Christa Wolf. Protagonista [illegible] Elisabetta Pozzi, che i critici definiscono attualmente una delle più brave attrici italiane di teatro. Questa rappresentazione è curata da Walter Le Moli. Ancora in scena il teatro Stabile di Torino ed il teatro Settimo martedì 20 marzo, alle 21, con «Novecento» [illegible] Alessandro Baricco da cui è stato anche tratto il film di Giuseppe Tornatore «La leggenda del pianista dell'oceano». Inteprete principale è Eugenio Allegri, regia di Gabriele Vacis. La rassegna chiude venerdì 25 maggio, alle 21: il teatro Franco Parenti presenta «Mi voleva Strehler» di Umberto Simonetta, [illegible] Maurizio Micheli che dello spettacolo – un successo con stagioni di repliche – è il mattatore. Il costo dei biglietti per ogni spettacolo, ancora da stabilire, dovrebbe essere di 18 mila lire. Probabili le agevolazioni per gli studenti.



Una scena di «La leggenda [illegible] pianista dell'oceano» [illegible] Giuseppe Tornatore

«Lo sbaglio di essere vivo»

Fabrizio Frizzi esordisce al Civico interpretando il bizzarro Adriano

TORTONA

Fabrizio Frizzi domani sera e giovedì alle 21 è protagonista al Teatro Civico. Interpreta «Lo sbaglio di essere vivo», di Aldo de Benedetti. La commedia vede in scena anche Mascia Musy ed Ennio Coltorti che firma la regia. Accanto [illegible] loro recitano Francesca Degli Innocenti e Giovanna Conforto. Le scene sono di Alessandro Chiti, i costumi di Annalisa Piero.

Fabrizio Frizzi esordisce in teatro interpretando un personaggio bizzarro. La trama della commedia ruota attorno ad un uomo che porta i fiori sulla sua tomba. Si chiama Adriano, è vivo, ma nella realtà nella quale tutti credono è morto. In questa commedia c'è lo spirito di Pirandello, ma [illegible] racconto è lieve e la commedia classicamente impostata sull'equivoco. Lo strano [illegible] apre interrogativi [illegible] prospetta scelte di vita ai vari personaggi: Adriano che deve uscire dal marchingegno da lui stesso creato e Maria, fresca vedovella e già di nuovo promessa sposa. In biglietteria ci sono ancora biglietti disponibili dalle 16 alle 40 mila lire. [se. c.]



Fabrizio Frizzi [illegible] di scena domani e giovedì sera al Teatro Civico di Tortona. Interpreta «Lo sbaglio di essere vivo» [illegible] Aldo De Benedetti

Quargnento, cortometraggi in gara

S'inizia il concorso per «Cinemacorto»

QUARGNENTO

Si chiama «Cinemacorto» ed è un concorso sui cortometraggi che verranno esaminati e premiati [illegible] giugno, ma le iscrizioni al concorso si chiudono ad aprile. La manifestazione è alla sua seconda edizione ed è organizzata da diverse associazioni: Comunicando; Parco delle due culture; Giovani Quargnento, con la collaborazione di Aspal, pro loco e il patrocinio degli Stati generali di Alessandria. Lo slogan del concorso è «Il grande cinema può essere corto». Sono ammesse opere di qualsiasi genere, girate su qualsiasi supporto, di durata [illegible] superiore ai 10 minuti. Occorre inviare una copia di ciascuna opera riversata in una videocassetta e occorre una autorizzazione scritta per la proiezione dell'opera [illegible] la conservazione nell'archivio di Comunicando.

Ogni opera deve [illegible] accompagnata da una scheda tecnica con i dati dell'autore, del cast artistico e tecnico, il costo della realizzazione, l'elenco delle musiche, la lista di eventuali altri precedenti proiezioni, il titolo [illegible] la durata dell'opera.

Il materiale va recapitato [illegible] mano o spedito entro il 30 aprile 2001 al seguente indirizzo: Comunicando, c/o Maria Teresa Gavazza, via Marconi 13, Quargnento. La premiazione avverrà domenica 17 giugno.



Richard Gere

Intanto riprendono i Cineforum. Al Cine Poli di Casale domani alle 20,30 [illegible] alle 22,20 si proietta «Il cerchio» di Jafar Panahi; mercoledì 17 «In the mood for love» di Wong Kar Wai con Tony Leung Maggie Cheung.

A Valenza, al Cine teatro Sociale giovedì alle 20 e alle 22 si proietta «Il dottor T e le donne», di Robert Altman, con Richard Gere, Liv Tyler, Laura Dern. Giovedì 18 gennaio invece [illegible] si può assistere a «L'amore che non muore», di Patrice Leconte con Daniel Auteuil, Juliette Binoche. [r. al.]

Il testo si intitola «Il cammino verso la luce» ed è stato pubblicato recentemente

Scrittrice di Voghera dialoga con le anime poi racconta le sue esperienze in un libro

VOGHERA

Avere un filo diretto con l'aldilà, poter parlare con i morti: un desiderio che l'uomo coltiva da sempre [illegible] che è diventato oggetto di un'ampia presenza nei mass media attraverso le apparizioni televisive, i video e i libri di Rosemary Altea, la sensitiva americana che vanta anche un grande seguito di adepti in Italia.

Ed anche a Voghera c'è chi segue le [illegible] di Rosemary Altea. E' Luciana Pasturenzi, nota in città, anche per aver gestito una boutique in piazza Duomo. Ha pubblicato un libro, «Il cammino verso la luce», edizioni Otma, dove ripercorre la sua esperienza di sensitiva, capace di mettersi in contatto con le anime del Paradiso. Ed ora sta preparando un seguito alla [illegible] prima fatica letteraria.

«Sono i miei amici dell'aldilà che hanno chiesto la mia collaborazione. Forse [illegible] stata scelta perchè in passato ho sofferto molto - spiega Luciana Pasturenzi - si tratta di entità buone che portano serenità». La donna vogherese comunica riportando su [illegible] foglio quello che le «anime» le confidano: «sento un vento che mi annuncia il loro arrivo, è una sensazione bellissima, poi prendo un foglio [illegible] scrivo quello che dicono. Mi danno messaggi anche per altre famiglie [illegible] poi io consegno. Queste anime hanno bisogno di [illegible] ed io di loro».

E' un percorso non semplice quello compiuto da Luciana Paturenzi. Prima la prostrazione in seguito alla perdita della madre. Poi l'incontro con il vescovo Milingo: «Mi tranquillizzò e mi fece capire che in me si erano sviluppate delle capacità che prima erano sopite, portate alla luce dall'intervento del Signore». Poi altri incontri con i «carismatici», ritiri spirituali, ed infine il primo contatto con l'aldilà.

«Si presentò uno spirito che si identificò in Serena, mi raccontò di essere nata [illegible] Roma, mi disse di essere stata ebrea e deportata in Germania in un campo di concentramento all'età di sei anni», scrive nel libro. Poi tanti altri «incontri», sempre colmi di messaggi e di consigli. Riportati in decine di fogli che Luciana Paturenzi custodisce gelosamente nel suo appartamento. [d. sa.]



La scrittrice Luciana Pasturenzi

Ultima settimana di apertura per l'importante collettiva allestita all'ex convento San Francesco

Al rush finale la mostra dedicata all'arte nel '900

Prorogata fino a giovedì la rassegna delle opere di Mario Annone

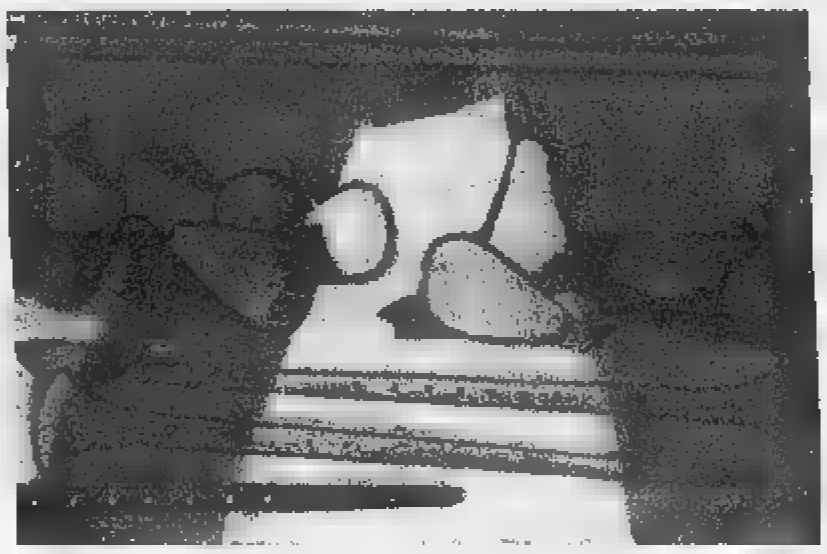
Ultima settimana di apertura (chiude domenica 14 gennaio) per la mostra «Arte del XX Secolo» con importanti opere - tante pitture, anche un interessante autoritratto di Andy Warhol, [illegible] alcune sculture - provenienti da collezioni private della provincia, allestita nelle sale d'arte dell'ex convento di San Francesco in via Cavour 39, ad Alessandria, per iniziativa dell'assessorato comunale alla Cultura con la collaborazione della Regione. Aperta a metà novembre 2000, la mostra sta ottenendo notevole successo, numerosi i visitatori [illegible] l'assessore Gianfranco Cuttica di Revigliasco si dice soddisfatto per l'interesse che la rassegna ha suscitato tra il pubblico. Ultimi giorni di apertura, con il consueto orario: 15-19, sabato [illegible] festivi orario continuato 10-19.

Alla galleria d'arte Soave, via San Francesco 14, prosegue invece sino al 21 gennaio la personale di Andy Warhol, con una ventina di opere uniche di un artista discusso, ma che occupa [illegible] dubbio [illegible] posto importante nella pittura contemporanea. Orario: 10-13 e 16-20.

Giovedì, alle 18 nella sala convegni di Palazzo Guasco, in via dei Guasco 49, verrà presentato il volume «Mario Annone, opere», a cura di Maria Luisa Caffarelli: è stato edito in occasione della collettiva che, con non poca fatica degli organizzatori nel convincere l'artista tanto schivo quanto è indiscutibile la sua notorietà, si è svolta nella sala d'arte dello stesso Palazzo Guasco [illegible] la cui chiusura è stata prorogata appunto sino all'11 con il consueto orario 15,30-18,30.

La mostra «I love you», con opere di Fausto Bertasa, prosegue allo Studio Graziano Vigato, in via Ghilini 30. E' in allestimento, invece, al museo «C'era una volta» di piazza Gambarina, per iniziativa della sezione alessandrina di «Italia nostra», la personale del pittore Alessandro Gianola «Muller» che verrà inaugurata venerdì 12 alle 17,30. Resterà aperta sino al 28 gennaio, tutti i giorni (tranne il mercoledì) dalle 16 alle 19.

Il giorno dell'Epifania si è inaugurata, nella sala comunale di via Municipio, a Novi Ligure, la personale della pittrice novese Patrizia Borromeo, figlia di [illegible] apprezzato acquarellista [illegible] insegnante [illegible] educazione artistica alla media «Doria» della città. La mostra resterà aperta sino al 14 gennaio: 16-19, festivi anche 10-12. Alla galleria Rino Costa, [illegible] viale Bistolfi 10, a Casale, prosegue la personale dell'artista Riccardo De Marchi. Sino [illegible] 30 gennaio 2001, tutti i giorni, 10-12 e 16,30-19,30. [f. m.]



Un'opera di Felice Casorati esposta alla mostra «Arte del XX Secolo»

stasera

AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Chiedimi se sono felice
con Aldo, Giovanni e Giacomo
Ore 20,10-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
[illegible] libera
Ore 20-22,20. L. 12.000/9000 - lun. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Autunno a New York
di Joan Chen con R. Gere
Ore 20-22,20. L. 12.000/9000 - lun. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
L'erba di Grace
con B. Blethyn e C. Ferguson
Ore 20,15-22,30. L. 12.000/9000 - lun. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.080
Body Guards
con M. Boldi e C. [illegible] Sica
Ore 20,15-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
[illegible]
Viet. anni 14
Ore 20-22,15. L. 12.000 - lun. [illegible]

[illegible] Tel. [illegible]
[illegible] - Il predestinato
con B. Willis
Ore 20,15-22,25. L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI - Sala [illegible] Tel. 0131 - 349.321
Le verità [illegible]
di R. Zemeckis con M. Pfeiffer, H. Ford
Ore 19,50-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349.321
Galline in fuga
Ore 20,30-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.885
Autunno a New York
di Joan Chen con R. [illegible]
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun. 7000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
La verità nascoste
Ore 19,45-22,30. L. [illegible] - lun. [illegible]

ROMA. Tel. 0143-667.515.
Chiedimi se sono felice
Ore 21. L. 10.000/7000

BALBO. Tel. 0141-824.889
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30. L. 10.000/8000

[illegible] Tel. 0142-452 291
Chiedimi se sono felice
con Aldo, Giovanni e Giacomo
Ore 20,10-22,25. L. 12.000/9000 - [illegible]. 7000

[illegible] Tel. 0142-452.081
Le verità nascoste
Ore 20-22,20. L. 10.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel. 0142-452.816
[illegible] a New York
Ore 20,10-22,30. L. 12.000/9000 - lun. [illegible]

[illegible]. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. 8000/7000

LUX. Tel. 0141-702.788
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. [illegible]

SOCIALE. Tel. 0141-701.496
Oggi chiuso
Ore 20-22,30. L. 12.000/8000

VERDI. Tel. 0141-701.459
MULTISALA VERDI - Sala Verdi.
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA VERDI - Sala Aurora.
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA VERDI - Sala Regina.
Oggi [illegible]
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun. [illegible]

IRIS. Tel. 0143-321.472
Body Guards
Ore 20,30-22,30. L. [illegible]

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.280
Dance in the Dark
Ore 21,15. L. 9000 - lun. 7000

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Autunno a New York
Ore 20-22,15. L. 12.000/8000 - lun. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Non pervenuto
Ore 20-22,15. L. 10.000/7000 - lun. [illegible]

[illegible]
Oggi chiuso
Ore 21,15. L. 8000

LARA. Tel. 0143-62.895
Le verità nascoste
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Le verità nascoste
Ore 20-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Dinosauri
Ore 16,30-18,30-20,30-22,[illegible].
L. [illegible] - lun. 7000

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942 276
Chiedimi se sono felice
Ore 20-22,20. L. 12.000 - lun. 7000

ARLECCHINO. Tel. 0383-648 124
Chiedimi [illegible] felice
Ore 20,10-22,20. L. 10.000/7000 - lun. 7000

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Autumn in New York.** [illegible]: 18; 18,10; 20,20; 22,30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, [illegible]. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA 200 [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Dinosauri.** Or.: 15,30, 17.15; 19; 20,45; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Unbreakable - Il predestinato.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Non ho sonno.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Autumn in New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, [illegible] 581.7190. Sala 1 **Autumn in New York.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Sala 2. **Pokémon 2 - La forza di Uno.** Or.: 16,10; 18,05. **L'esorcista.** Viet. min. 14. Or.: 20; [illegible]

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **A ruota libera.** Or.: 15,20; 17,10, 19; 20,50; 22,40

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Principi e principesse** Or.: 15. **Lista d'attesa** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi [illegible], tel. 436.07.23. **Bread and roses.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30.

[illegible] CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'erba di Grace.** Or.: [illegible]; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Non ho sonno.** Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,35, 17,55; 20,15; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **L'erba di Grace.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Le nozze.** [illegible]: 16, 18,10; [illegible]; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible]. Or.: 15,20; 16,50; 18,40; 20,20; 22,20

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le verità nascoste.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.

[illegible] Veneto [illegible], tel. 817.16.42. **Chiedimi [illegible] felice** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, [illegible] 661.54.47. **Il partigiano Johnny.** Or.: 17; 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi Teatro.

[illegible] B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Dinosauri.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30. 22,20.

FARO via Po 30, tel 817.33.23. Riposo

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30

GIOIELLO? via Po 21, tel. 812.59.96. **I cento passi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. [illegible]. **In the mood for love.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le verità nascoste** Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Rassegna film in lingua originale **The talented Mr. Ripley (Il talento di Mr. Ripley).** Or.: 18,30; 21,30

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible]. Viet. min. 14. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30, 17,55; 20,20; 22,45.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Il Grinch.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Non ho sonno.** Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, [illegible]. 531.400. **Autumn in New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531[illegible]. [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Galline in fuga.** Or.: 14,50; 16,45; 18.40; 20.35, 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Criminali da strapazzo.** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Galline in fuga.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Bodyguards.** Or.: 16,10; 18,15; 20,30. [illegible]

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, [illegible] 650.02.00. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15.45; 18; 05; 20.20. 22.30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562[illegible]. **Bodyguards** Or.: 15,50; 18,05. 20.20; 22,35.

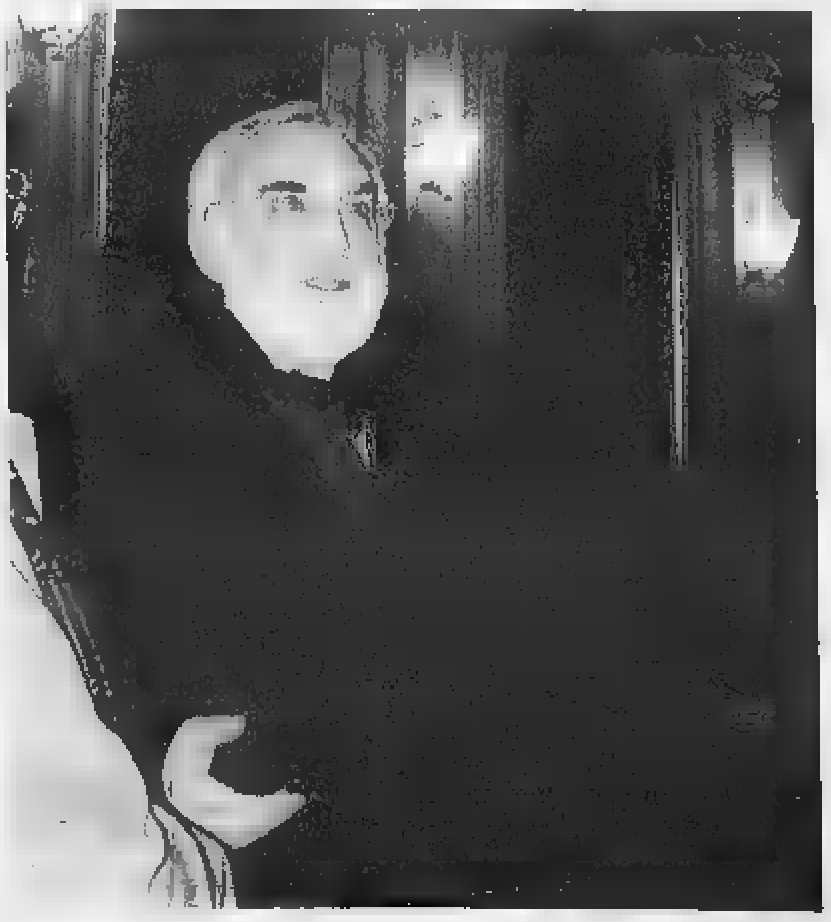
TEATRO REGIO. Stagione d'opera, dal 23/1 al 4/2. **Hamlet** grand-opera di Ambroise Thomas da Shakespeare. E. Joel direttore, regia di N. Joel. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Scene di E. Frigerio, costumi di F. Squarciapino. Biglietti in [illegible]. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.

[illegible] **REGIO G. PUCCINI.** Piccolo Regio Lab: [illegible] ore 21 [illegible] **Weill...** Concerto scenico [illegible] musiche di Kurt Weill. Regia di Davide Livermore. Posti in vendita a [illegible]. Domani ore 17,30 **Il teatro musicale italiano d'oggi**, presentazione [illegible]. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815 241/242.

AUDITORIUM RAI. **Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai.** Biglietteria presso il Palazzo della Radio, [illegible] Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Per inf. tel 011 810.46.53/810.49.61

[illegible] Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580578[illegible]. Stasera ore 21 La Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico **Forbici [illegible]**, regia G. Williams, [illegible] Barbi, R. Bongiovanni, S. Brusa, C. Ioastti, G. Ruffa e G. Williams. Inform. e biglietteria tutti i giorni orario continuato dalle 9 [illegible] 19. Tel. 011 [illegible] www.teatrogioiello.it

GIANNI COSCIA AL LICEO PLANA



Concerto con brani alessandrini

ALESSANDRIA Il jazzista Gianni Coscia (nella foto) è tornato ieri pomeriggio nel «suo» liceo classico per visionare l'aula magna dove domani sera terrà un concerto, aperto al pubblico, organizzato dagli «Amici del Plana». Si esibirà accompagnato da Gianluigi Trovesi al clarinetto, Marco Micheli al contrabbasso, Andrea Dulbecco al vibrafono [illegible] il supporto del quartetto Kamdinsky formato dai solisti dell'Accademia Santa Cecilia di Roma. E'un appuntamento musicale [illegible] grande presitgio durante il quale si potranno anche ascoltare brani scritti da Gianni Coscia con riferimenti ad Alessandria. [e. c.]

Basket: anche la Peratore è in palese difficoltà nel campionato di B2 maschile

Campanello d'allarme alla Copra

Sempre sconfitta contro le grandi di serie A1

SERIE C1

[illegible]

Fassino elogia il team tortonese la Zimetal è a caccia di rinforzi

CASALE

Nel campionato di basket maschile, serie C1, vince ma continua a non convincere la **Junior Bistefani Casale** che contro il fanalino Novara, allenato dall'ex Barbera, s'impone 72-62, giocando però con troppa sufficenza. «Una gara tipica da post panettone - ammette il direttore generale Paolo Pansa -. Certamente ha pesato l'assenza di Robotti, ma non basta [illegible] giustificare la scarsa cattiveria agonistica, che dovremo ritrovare contro le grandi del campionato. Speriamo che l'innesto di Vidili porti alla squadra quella iniezione di carattere che dovrà essere decisiva nelle partite che decideranno la promozione». Junior Bistefani: Bini 15, Valentini [illegible], Ogliaro 1[illegible], Zorzan ne, Cibrario 14, Sticchi 19, Giudici 4, Carrera ne, Martinetti 14, Patrucco ne.



Marco Viale torna a Serravalle

L'impresa della giornata resta comunque quella del **Derthona** di coach Rochlitzer che, con un Moncalvi inarrestabile (29 punti), passa con 16 lunghezze di margine sul parquet della rivelazione Oleggio. Fra gli artefici della straordinaria vittoria il giovane Picchi con 23 punti. «Una gara perfetta ottenuta grazie al [illegible] generoso di tutti i ragazzi che hanno giocato a mille per 40 minuti» dice il ds Luigino Fassino.

Dopo la sconfitta [illegible] Alba (88-70) la **Zimetal Alessandria** torna sul mercato per cercare rinforzi che garantiscano la salvezza. Un tesseramento sembra imminente. In serie [illegible] femminile, exploit della **Libertas Casale** che viola il parquet [illegible] Ivrea imbattuto da due anni. Super prova della Mantelli che ha chiuso con [illegible] bottino di 24 punti, [illegible] tutta la squadra ha giocato la miglior gara della stagione. «Le ragazze sono state splendide» dice euforico il ds Roberto Gatti.

Ferma la C2 piemontese, in cui si segnalano però i movimenti di mercato del **Mercatone Uno Serravalle**, che dopo essersi rilanciato con due vittorie consecutive (una ottenuta a tavolino) ha ingaggiato il pivot Marco Viale, classe '64, già in forza al team [illegible] all'inizio degli Anni Novanta, e [illegible] playmaker Marco Candiloro, 19 anni, proveniente dal Carmagnola, si è giocato nel girone ligure dove la **Tre Rossi Ovada** ha compiuto un'altra bella impresa superando in trasferta il Tigullio con il punteggio di 71-57. [r. sa.]

[illegible] Delfino

ALESSANDRIA

La sconfitta di Priolo ha fatto suonare un campanello d'allarme nel clan della **Copra**, che vede ridimensionate le chances [illegible] inseguimento a una delle prime 5-6 posizioni del campionato di basket femminile, serie A1. Sia chiaro, nulla è perduto ma la squadra alessandrina ha confermato di faticare ad imporre il proprio gioco contro le «big» della categoria. Non a caso, in nove incontri [illegible] arrivate cinque vittorie (contro rivali che in classifica [illegible] alle spalle delle biancorosse) e quattro sconfitte al cospetto di formazioni che sopravanzano Gruppi [illegible] compagne. Prima della fine dell'andata, restano le sfide con altre due grandi, Spezia [illegible] Treviglio, che saranno il «termometro» del reale valore della Copra. Solo due vittorie riporterebbero il quintetto di coach Ricchini in linea per l'obiettivo auspicato ad inizio stagione. Cosa manca attualmente alle mandrogne? «Forse, abbiamo ancora un minimo timore reverenziale nei confronti di certe avversarie - dice l'addetto stampa Gianni Sacchi -. Non va peraltro dimenticato che abbiamo affrontato le formazioni migliori in trasferta, ad eccezione della Comense. E vincere fuori casa [illegible] è mai facile». La dirigenza ricorda che «tutte le gare perse sono rimaste in equilibrio fino alle battute conclusive. Solo con Como abbiamo pagato la loro "fisicità" [illegible] siamo stati sovrastati. Per [illegible] resto, le ragazze si sono battute sempre al meglio, ma per [illegible] soffio non è mai venuto il risultato importante. Si guardi ad esempio al match di Priolo. Le italiane sono state bravissime, Zanella [illegible] Martiradonna hanno segnato punti pesanti imitate da Williams, [illegible] è mancata totalmente Robinson, che fino a domenica non aveva mai "tradito". E i team più blasonati hanno anche una panchina più lunga».



Crystal Robinson, espulsa a Priolo

Più complicato il discorso per la **Peratore**, che in B2 maschile si è trovata di fronte una «corazzata» imbattibile. Il Casalpusterlengo ha scavato un solco profondo fin dal primo quarto, con una serie micidiale di tiri dalla lunga distanza che hanno demoralizzato la formazione di Zanellati. Eppure non mancano le recriminazioni. «Abbiamo affrontato con la mentalità sbagliata il primo quarto, in cui i lombardi hanno accumulato il margine di dieci punti - afferma il ds Alberto Alutto -. Poi, i ragazzi hanno lottato ma era difficile recupera[illegible]: ecco, il rimpianto è quello di essere stati [illegible] po' "molli" in avvio. Abbiamo difeso male e concesso troppi punti [illegible] una rivale che sapevamo pericolosa dal perimetro. Senza aggressività in difesa, li abbiamo indubbiamente agevolati».

Pallamano: ulteriore prestigio per la kermesse casalese

L'Hc Leardi guarda avanti «Due club in più nel 2002»

CASALE

Un torneo a sei squadre [illegible] la presenza di una formazione francese del massimo campionato. Queste le prime indiscrezioni per il «4° Trofeo Città [illegible] Casale» [illegible] pallamano, a cui sta già lavorando l'Hc Leardi. E' appena terminata l'edizione 2001 e ci si muove subito in prospettiva futura. «Abbiamo colto l'occasione del viaggio a Roma per il rinnovo del Consiglio Federale per raccogliere importanti indicazioni e suggerimenti dai responsabili dei massimi club italiani - dice Daniele Greppi, dell'Hc Leardi -. Ci ha fatto veramente piacere il grande interessamento che c'è stato nei confronti del nostro torneo. L'obiettivo è quello di farlo crescere e apporteremo importanti novità».



Una fase di gioco del «Trofeo Città di Casale» vinto dal Bologna in finale sul Modena

«Quest'anno, la manifestazio[illegible] ha espresso un alto livello» dice Paolo Mosca, tecnico piemontese, presente al Palaferraris nella giuria che ha assegnato il premio come miglior giocatore della manifestazione al francese Quintalle del Gamma Due Modena, il premio fairplay a Savoldi del Cologne, quello di miglior portiere a Stefanovic del Badel Zagabria, mentre il trofeo del capocannoniere è andato a Onelli del Bologna. Aggiunge Mosca: «E' stata significativa la presenza delle giovani promesse del Badel Zagabria che, con un solo '80, due '81 [illegible] tutti gli altri elementi dell'82, ha tenuto testa al Gamma Due Modena. La vera sorpresa è stata il Bologna, vincitrice del torneo, ma il risultato è frutto del grande lavoro di coach Beppe Tedesco che sa sempre allestire formazioni molto agguerrite [illegible] ben amalgamate. In campionato parte come outsider, ma il pubbli[illegible] casalese potrebbe aver visto in azione la grande sorpresa della pallamano italiana». [r. sa.]

PODISMO

L'acquese terza assoluta, [illegible] tortonese 10° fra i cadetti

Gaviglio e Scuro, [illegible] lampi [illegible] «Campaccio» [illegible] Legnano

ALESSANDRIA

Atleti della provincia alla ribalta nella classica competizione lombarda del «Campaccio» che si [illegible] disputata a San Giorgio su Legna[illegible]. Vincenzo Scuro, che proprio la scorsa settimana era stato votato all'unanimità migliore podista tortonese del 2000, ha conseguito un brillante 10° posto nella categoria Cadetti su un percorso di tre chilometri. Note di merito anche per Mustafà Errebbah, di nazionalità marocchina ma che risiede e si allena ad Alessandria. Nella gara tradizionale sui dodici chilometri, si è classificato 17° con il tempo [illegible] 38'13", ad un soffio da Crepaldi, che ha corso la distanza in 38'02". Infine, terzo posto assoluto nella competizione riservata alle donne, su un tracciato di sei chilometri, per Flavia Gaviglio [illegible] il tempo di 22'08". L'atleta acquese, che risiede a Trisobbio, a 37 anni ha dimostrato tutta la sua classe. Per soli otto secondi non è arrivata prima preceduta soltanto dall'etiope Denboba e dalla keniana Kutol. La Gaviglio ha battuto tutte le altre italiane presenti: Martin, Dandolo, Rota, Gelpi e Varrone. Flavia, oltre ad [illegible] titolare della nazionale di cross, è «azzurra» della corsa in montagna. [r. g.]


tuttosoldi
ttL
FENOGLIO

Sconfortante esito del girone d'andata: tredici punti in 17 gare garanzia di ultimo posto finale

Grigi, bilancio da retrocessione diretta

Solo Rossetti resta fiducioso: «Stiamo migliorando»



A sinistra l'azione in cui si è infortunato il portiere Lafuenti durante un'uscita alta per sventare l'iniziativa lucchese Sopra Favi e Serra, due fra i più attivi per l'Alessandria nella partita di domenica che ha evidenziato ancora le lacune della formazione grigia, ultima in classifica in C1

La pazienza

QUATTRO mesi di attesa, adesso la pazienza dei tifosi è giunta al limite. Un intero girone d'andata n'è andato senza che la società abbia dato il minimo segnale di voler mantenere l'Alessandria in quella sospirata C1 conquistata a giugno. Alcuni acquisti estivi erano disastrosi, i rinforzi di novembre si sono dimostrati «impalpabili»: commovente Rossetti, che finge di credere nel rilancio verso posizioni migliori. Ma i verdetti del campo sono sempre veritieri e l'ultimo posto è lo specchio fedele di quanto si è visto in 17 partite. Squadra sbagliata, squadra da ritoccare in tutti i reparti. Pochi i giocatori degni della categoria: sicuramente Scazzola e Torrente, poi Iachini e Zirafa, quindi Favi che appare in ripresa e il portiere Lafuenti. Giannoni, Moro, Rossi e Scaglia onesti e generosi comprimari, ma non bastano a coprire i «buchi» in marcatura, a centrocampo e in attacco. **[m. d.]**

Gelato
ALESSANDRIA

Chiusura della prima parte di campionato nettamente in rosso per i grigi. I 13 punti ottenuti dopo la conclusione del girone di andata non autorizzano a pensare positivo. In pratica, se si eccettuano le prime tre giornate, i mandrogni hanno tenuto una media di un punto per gara che equivale, e nel ritorno non ci sarà l'inversione di tendenza, a retrocessione certa. Basti ricordare che l'anno scorso, sempre in C1, il Montevarchi, con gli stessi punti attuali dei grigi, 13 dopo 17 turni, è poi retrocesso in C2 sebbene dopo la disputa dei playout contro il Lumezzane, ma solo perchè il Sandonà si era protagonista di un ritorno disastroso.



Il trainer Sergio Rossetti

Una situazione critica, che mette mister Rossetti sui «carboni ardenti». Diventa per lui un rompicapo scegliere ogni domenica la formazione più valida per affrontare l'avversario di turno. Da quando ha assunto la guida tecnica dell'Alessandria, il mister bresciano ha conseguito due pareggi, una vittoria e due sconfitte. Rossetti intravvede (beato lui) un leggero miglioramento nell'andamento del collettivo. «Contro la Lucchese - dice - abbiamo creato tre limpide azioni da rete ed altrettante buone opportunità. Il fatto è che non siamo riusciti a finalizzare come si conviene. A parte la prima mezz'ora, che ci ha trovati nervosi ed impacciati, non siamo andati poi così male». «Non bisogna pensare - aggiunge - che la squadra schierata domenica sia stata votata alla difensiva. Si tratta di un nostro modo di impostare la partita che ci porta anche ad accelerazioni in fase offensiva e procurare grattacapi alle difese avversarie». «Comunque - conclude Rossetti - i giocatori non devono demoralizzarsi e neppure sentirsi in colpa per non avere sfruttato le occasioni capitate. Nel calcio succede. E' indispensabile, però, proseguire nel lavoro con serietà e consapevolezza dei propri mezzi. Intanto siamo partiti con una idea, quella di iniziare la partita mantenendo lo 0-0, perchè poi risulta difficile, in certe circostanze, recuperare il risultato. E, ripeto, contro la Lucchese siamo arrivati in zona gol più di una volta. Se fossero arrivati i tre punti adesso l'aria sarebbe senz'altro più respirabile».



DA CAGLIARI LA CONFERMA: IL CLUB ISOLANO PRONTO A CEDERE MELIS E KEITA' IN PRESTITO AI MANDROGNI

ALESSANDRIA

Colacone è ormai dello Spezia, per i grigi resta aperta la pista Melis. Il giovane attaccante del Cagliari (10 presenze in B e due gol nell'attuale stagione, ma anche undici partite giocate in A nel passato campionato) sembra pronto a salpare dall'isola, destinazione Alessandria. Dal club rossoblù arriva la conferma: «Siamo pronti a cedere in prestito il nostro "gioiellino", che in C1 potrebbe completare la maturazione già avviata in questi due anni». Ci sono da vincere le ultime resistenze del giocatore, che sperava inizialmente di accasarsi in qualche club della cadetteria (Ravenna o Monza), ma che ora pare disposto ad approdare in riva al Tanaro.

Seconda punta o all'occorrenza trequartista, Melis ha avuto un inizio di campionato folgorante, con la doppietta al Crotone nella prima giornata (punizione e gol in mischia, entrambi di sinistro, il piede preferito). Poi, Cammarata e Suazo hanno fatto valere la legge dell'esperienza, ma il «baby» attaccante ha comunque trovato i suoi spazi, sebbene a partita iniziata, collezionando appunto dieci gettoni in B. Per l'Alessandria sfumerebbe invece la pista Carrus: per il regista della Primavera cagliaritana sarebbe imminente il trasferimento alla Spal.

Il Cagliari è invece disposto a prestare ai grigi il difensore di colore Keità, francese, che non ha ancora esordito in A ma di cui si parla un gran bene. Ora, tocca allo staff Spinelli stringere i tempi e arrivare all'ingaggio quanto meno di Melis, anche perchè non sembrano disponibili sul mercato altri elementi di pari valore. **[m. d.]**

SERIE D

Il Derthona capolista non si sente in fuga. Voghera di nuovo in crisi dopo il ko a Fidenza

Valenzana e Casale amano il brivido

Risultato acciuffato ancora nei minuti di recupero

Con il prezioso successo di Ivrea, il Derthona si laurea campione d'inverno e guarda, dall'alto dei suoi 37 punti, la Valenzana, che solo nei minuti finali ha avuto ragione del Valle d'Aosta, e il Casale, che nei minuti di recupero ha agguantato il Gravellona. Nel girone B il Voghera torna nei guai dopo il capitombolo di Fidenza.

«Vera fuga verso la C2? Non scherziamo, i giocatori e il sottoscritto sbaglieremmo di brutto se pensassimo di avere già compiuto un passo decisivo nella lotta per la promozione». Il tecnico del **Derthona**, «Lele» Domenicali, non fa mistero nel ricordare che la strada della capolista è ancora lunga. «Il 3-1 esterno sull'Ivrea è un risultato che dà ulteriore fiducia e morale ai leoncelli, capaci di esprimere un gioco bello ed efficace anche sul terreno di una delle più accreditate inseguitrici. Sugli scudi l'inesauribile Felice, un gol e un assist, ma l'intera squadra si è espressa al meglio. Unica nota stonata i tafferugli fra tifosi delle opposte fazioni a fine gara, ma alla fine il buon senso dei supporters tortonesi ha prevalso: si è cercato di non reagire alle provocazioni e gli incidenti sono stati limitati al minimo.

Al «santo» Stefano Melchiori, la **Valenzana** aggiunge il «beato» Colitti e anche il Valle d'Aosta è «matato». Così gli orafi ottengono la terza vittoria consecutiva e possono davvero sognare. Tutto bene tranne la consueta sofferenza: «Dobbiamo imparare ad evitare certe ingenuità difensive - ammette l'allenatore Franco Delladonna -. Sul 2-1, eravamo in quattro contro uno e siamo riusciti a farci assegnare un rigore contro. Inevitabile che poi ci si affidi alla buona sorte, per fortuna siamo stati premiati in extremis». Colitti, come contro il Cuneo, ha messo il suo «zampino» nel gol risolutivo. Il bomber di scorta ha all'attivo ben 8 reti ed è il più prolifico degli attaccanti rossoblù, perchè Palombo ha segnato 11 volte ma solo in una occasione nella Valenzana (le altre nella Sestrese) e Menegatti, capocannoniere della C2 nell'ultima stagione, è fermo a quota 3. Hanno dato una mano Melchiori, con 8 centri, Paoloni (4), Taverna (3), Santabarbara e Andreolli (1). Questa considerazione lascia spazio alla speranza che prima o poi, i due bomber più attesi si scuotano dal torpore, facendo decollare la Valenzana che sinora è vissuta sui guizzi di Colitti e sul contributo del centrocampisti. Con l'inizio del ritorno si entra nella fase decisiva: dopo la «pratica» Sestrese, ci sarà il confronto chiave di Tortona, dove si deciderà chi è più degno del salto di categoria.





Il portiere del Casale, Michele Castagnone, e il trainer valenzano Franco Delladonna

Alla vigilia, tante importanti, il **Casale** avrebbe probabilmente sottoscritto il pari ottenuto a Gravellona ma per come si è sul campo, l'impressione è che siano andati persi due punti: «Dopo il vantaggio di D'Aprile, l'arbitro ha inventato il rigore del pari a favore dei locali - spiega il ds Mario Robbiano -. Il contrasto era fuori dall'area e non c'era neppure fallo, ma il fischio è arrivato puntuale. Da quel momento poteva succedere di tutto e meno male che siamo riusciti a pareggiare nel finale dopo aver subito un'altra segnatura in mischia». L'allenatore è arrabbiato, ma non per le decisioni della giacchetta nera: «Giocare su campi simili penalizza il calcio, chi lo pratica e chi lo vede - sbotta Stefano Lovisolo -. Soprattutto, impedisce alle squadre di una certa caratura tecnica di far valere le proprie doti. Nel fango, vince chi picchia di più, non chi ha cervello. Assurdo disputare queste partite, che possono causare anche infortuni gravi». Intanto, si continua a parlare di rinforzi: nel mirino di Robbiano c'è un difensore esperto, ma sinora i due giocatori interpellati hanno fatto «orecchie da mercante»: «Sono professionisti e sperano ancora in un ingaggio in C2 - fa sapere il ds nerostellato -. Ma la trattativa potrebbe sbloccarsi da un momento all'altro».

Seconda sconfitta consecutiva per il **Voghera** della gestione Belluzzo. Dopo il 3-0 di Oggiono è arrivato il 2-0 di Fidenza, contro la squadra ultima in classifica. E domenica prossima altra trasferta sul terreno della Romanese, che sta cercando di vincere il campionato. E' stata una vittoria meritata quella ottenuta dagli emiliani, il frutto di minuti giocati con determinazione, esattamente il contrario dei rossoneri che si sono persi a centrocampo, senza mai impensierire (o quasi) i padroni di casa. L'unica azione di rilievo del Voghera è arrivata all'8' della ripresa con una traversa centrata da Cinquetti con un tiro dalla distanza. Sulla ripartenza, in contropiede, Michi saltava i rossoneri e infilava Cassano. Il raddoppio arrivava un quarto d'ora dopo. Ancora Michi, in area obbligava Dionisi al fallo da rigore. Batteva Russo, spiazzando Cassano. Al termine, mister Belluzzo si diceva ben poco contento della prestazione dei suoi giocatori aggiungendo, senza fare nomi, che c'è qualcuno non all'altezza». Iniziato male il nuovo anno, per il Voghera arrivano adesso tre gare verità. Prima la Romanese, poi il Brera tra le mura amiche e quindi lo scoglio più arduo, cioè il derby a Pavia. **[r. al.]**

Alessandria corsara al tie-break, ma Rossi: «Abbiamo perso un punto»

Green, le distrazioni sono fatali i novesi imboccano la giusta via

Solo la **Mangini Novi** inizia l'anno nel migliore dei modi nel volley di serie C e piega per 3-0 (25-21; 25-18; 25-19) il Chieri, rilanciandosi verso la salvezza. A trascinare il team di Barbagelata è Cartasegna, con un bottino personale di 19 punti. Passa solo al tie-break l'Alessandria sul parquet di Morozzo, con parziali di (25-19; 25-23; 13-25; 23-25; 15-13. «Un punto perso - dice coach Rossi -. Avanti 2-0, dovevamo chiudere subito il match». Finisce ancora peggio per la **Green Nuova Elva Casale** che, avanti 2-0, si fa superare al tie-break (25-21; 25-23; 21-25; 20-25; 11-15) dal Verbania. Tris di sconfitte per le compagini femminili di C. La **Pozzolese** cede 3-0 all'Alba (25-14; 25-11; 25-14). Commovente Chiara Galliano, regolarmente in campo nonostante un lutto familiare. La **Plastipol Ovada** è battuta 3-0 (25-10; 25-15; 25-19) ad Omegna al termine di una gara incolore. Strappa un set l'**Europa Metalli Novi**, superata 3-1 (22-25; 25-23; 25-20; 25-16) a Carmagnola. Illude la vittoria del primo parziale, poi le torinesi diventano padrone del campo.



Il coach dell'Alessandria Giampaolo Rossi è tutto soddisfatto per il risultato della squadra che nel Cuneese si è imposta per 3-2 ma si è fatta rimontare un vantaggio iniziale di due set a zero e ha perso un punto importante nella lotta al vertice

In serie D maschile riparte alla grande la **Fortitudo Occimiano** che, al rientro dal ritiro di Valle d'Aosta, passa per 3-0 sul parquet di San Damiano e si mantiene a 4 lunghezze dal Pavic Romagnano. In serie D femminile l'**Acqui Yokohama** supera senza difficoltà il Parella e continua ad inseguire la capolista Bra, in vista dello scontro diretto. Vittoria pesante per il **Pgs Vela Executive Alessandria**, 3-1 sul Lilliput Torino. Al termine di un'autentica battaglia il **Prestigio Gei Valenza** piega al tie-break la **Tavernetta Acqui**, portatasi a condurre sul 2-0 con un doppio 26-24. Domani alle 21 alla Dante di Casale recupero fra **Gaiero Spendibene** e Pinerolo. **[r. sa.]**

BADMINTON

Netto 7-1 per l'Automatica Garbarino Pompe nel campionato di serie A

La Brus dilaga con le seconde linee

A riposo i «big» ma gli acquesi travolgono il Milano

ACQUI TERME

Vittoria col botto per l'Automatica Brus Garbarino Pompe che si è imposta con un severo 7-1 sul Milano nella prima di ritorno del massimo campionato di badminton. Assenti i primattori Memoli, Allegrini e Bevilacqua, tra i termali ha esordito la promessa Maria Luisa Stinà che, insieme a Ying Li Yong, ha conquistato il punto nel doppio misto sconfiggendo la coppia Fruggeri-Angelin per 15/1 15/4; molto bene anche Elena Balbo che si è imposta 13/10 11/10 sulla Pizzini. Senza storia gli incontri tra Enzo Romano ed Amati, Francesco Polzoni e Crippa, Alessio Di Lenardo-Millard (singolari maschili), Romano-Ying Li Yong contro Crippa-Millard e Di Lenardo-Polzoni contro Ruggeri-Amati (doppi maschili) che hanno visto gli acquesi accumulare 150 punti, contro i 77 degli avversari. Ha salvato l'onore dei milanesi il doppio femminile con il successo di Angelin-Pizzini su Balbo-Stinà.



Ying Li Yong è il punto di forza dell'Automatica Brus Cafè Garbarino Pompe di Acqui nel campionato di badminton A ed è stato fra i migliori anche nel match vinto in scioltezza contro il Milano nell'ultimo turno in cui i termali hanno schierato la «linea verde»

Nella serie B, sconfitta interna per i termali (2-4 contro il liguri dello Xenia Savona) che stanno pagando a caro prezzo l'indisponibilità di Francesca Laiolo. Buoni riscontri da Fabio Tomasello, vincitore in singolare su Gambetti ed in doppio, con Paolo Foglino, sul duo Lavagna-Murgia. Niente da fare, invece, nell'altro singolare maschile, in quello femminile e nel doppio femminile. **[f. g.]**

CICLOCROSS

A Bergamasco esultano Bertoni, Perotti e Pecorari

Titolo piemontese nel cross a tre bikers della provincia

Su sette campioni regionali di ciclocross, tre sono alessandrini. Li ha laureati la prova unica disputata domenica a Bergamasco, con l'organizzazione del Mtb I Bric e dell'Udace. Due le gare programmate, su un percorso fangoso durissimo, arricchito da una scalinata di 25 metri: al mattino si sono sfidati Supergentleman e donne, al pomeriggio gli atleti delle restanti categorie. Si correva a tempo, per 40 o 50 minuti, più un giro. Nella corsa inaugurale, successo per distacco dell'astano Vigilio Berti del Team Azimut, che ha percorso 12 km alla media di 14,118, diventando campione regionale davanti a Daniele Vagina (Ca Indipendente Torino) e Augusto Guastavigna (I Bric Alessandria). La donna prima classificata è stata Paola Boella (Team Moureu Torino), che ha preceduto l'alessandrina Loredana Parodi (Cicli Guizzardi).

Al pomeriggio, show di Davide Bertoni, del Re Mida Santangelo Sonaglio, che ha percorso 15 km alla media di 16,364, lasciando il compagno di club Cristian Perotti, primo Cadetto, a 4' di distacco; 3° Gian Luca Beduzzi (Team Moureu) a 5'31"; 4° Antonio Savio (Bike Store Novara) a 5'54"; 5° Davide Visentin (Cristian Sport Vercelli) a 6'15"; 6° Luigi Cucco (Mobili Nota Torino) primo Junior, a 6'49"; 7° Massimo Riva (Team Moureu) a 7'08"; 8° Mauro Tursi (Store) a 7'39"; 9° Fabio Pernigotti (Cartosio Bike Alessandria) a 7'57"; 10° Piero Vagina (Team Moureu) a 8'34"; 11° Renato Pecorari (Sc Da Piaggio Alessandria) primo Veterano, a 8'55".

Accanto a Bertoni, dominatore nei Senior, vestono la maglia di campioni piemontesi anche Perotti (Cadetti) e Pecorari (Veterani); il torinese Cucco tra gli Junior e il verbanese Lucio Pirozzini (Uc Valdossola), diciottesimo, tra i Gentleman. **[r. c.]**



"PRONTO?"
Numero Verde
800-00.10.24
EDISONTEL
COMUNICAZIONI
GRUPPO MONTEDISON

TORINO

VIA MARENCO 32, 011 6568111. FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

Accadde

Il gennaio 1900 a Torino Francesco Cirio. Industriale ingegno aveva inventato la conservazione in scatola di frutta e verdura. primo stabilimento era stato aperto in via Borgo Dora 34. Cirio appartiene a quella stirpe di imprenditori innovativi che in una città fortemente dominata dall'industrializzazione legata all'auto riuscì - altri industriali del settore alimentare - a "imporre" un prodotto.

Il tempo

Continua lo scorrimento sull'Europa Centrale dei corpi nuvolosi che con la loro azione interessano marginalmente le regioni italiane, dando spazio anche ad ampie schiarite che però la riduzione delle temperature daranno luogo a nebbie foschie in pianura. Sereno o poco nuvoloso tutte le regioni, specie in montagna con debole isolata nuvolosità sulle zone pedemontane. Temperature nella norma con foschie mattutine sulle zone pianeggianti.

Quanto a...

Il 1° marzo (fra 40 giorni) si comincerà in corso Francia per realizzare i lotti e 4 della metropolitana. La prima ruspa entrerà in azione corrispondenza di via Principi d'Acaja. Durante i lavori le auto potranno transitare unicamente nei controviali dove sarà pure ricavata, in sostituzione dei binari smantellati, un'area dove parcheggiare le auto. A maggio, invece, sarà volta del lotto 3, Collegno.

La decisione presa ieri, intanto i ministri si apprestano a varare un decreto che autorizza lo smaltimento dei residui

Mucca pazza, si blocca il macello

Troppi scarti: da oggi lavorazioni sospese

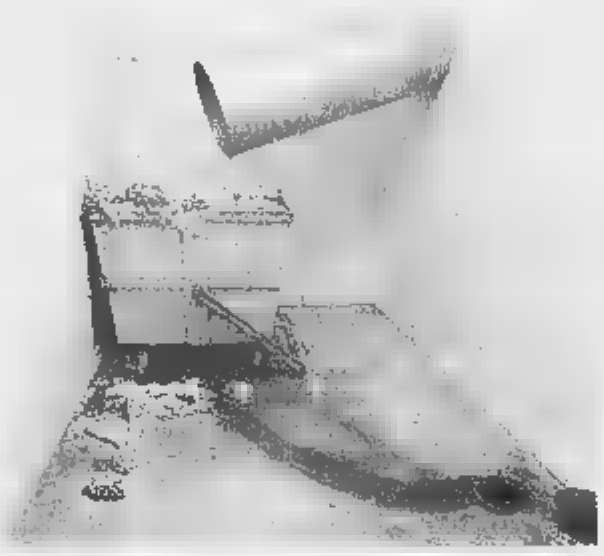
Marco Accossato

Chiude il macello di Torino. Effetto «mucca pazza». Il blocco delle vendite delle farine di carne ha prodotto ciò che si temeva: gli scarti di macellazione a rischio Bse che le industrie di trasformazione non ritirano più dopo il divieto vendita ai mangimifici hanno saturato i magazzini del mattatoio di via Traves dove si sono accumulate teste, occhi, tonsille e midollo spinale degli animali. Scarti che dovevano essere cancellati, rimasti invece «parcheggiati» in lucidi contenitori di metallo. L'ordinanza dei ministeri Sanità e Ambiente che prevedeva la distruzione in inceneritori è rimasta per ora lettera morta, «perché - spiega l'assessore regionale all'Agricoltura, Deodato Scanderebech - non si sa né come, né dove, né a spese di chi tutti quegli scarti devono essere bruciati». Così, giorno dopo giorno, al mattatoio di Torino si sono aggiunti rifiuti a rifiuti, da quando anche le cosiddette «trippe terze» sono considerate pericolose la situazione precipitata. Un'emergenza che rischia di propagarsi a macchia d'olio da Torino verso la provincia, e dai 229 macelli del Piemonte verso le altre regioni d'Italia: anche a Chieri, ad esempio, è già annunciata la chiusura del macello. La speranza è che oggi alle 16, a Palazzo Chigi, nasca il decreto-legge per uscire dall'impasse. A Roma, oggi, giungeranno anche le richieste anti «mucca pazza» della federazione provinciale Coldirotti: «Autorizzare i macelli privati a effettuare i test anti-Bse sotto il controllo pubblico, disporre i test solo sui capi dai trenta mesi in su, rimborsare gli allevatori danneggiati, attivare provvedimenti comunitari con immediata operatività, intensificare i controlli sulle carni estere che arrivano in Italia, bloccare le importazioni dalla Germania come è già stato deciso per la Francia».

Lo stop del macello di via Traves è stato disposto da Sergio Demo, presidente dell'Associazione macellai, della Cooperativa industria commercio carne, direttore del mattatoio torinese: «Abbiamo riempito anche gli ultimi tre cassoni per prodotti ad alto rischio: occhi, ghiandole, e organi che il veterinario isola nelle sue visite ispettive. Dei circa 30 contenitori non ne è rimasto libero uno, dunque non c'è scelta, si deve interrompere la macellazione». Demo ha comunicato la decisione all'assessore Scanderebech e l'assessore ha preso atto.

Pesa ormai tonnellate il cosiddetto «materiale rischio specifico» accumulato senza destinazione. Ogni settimana a Torino si macellano 600 capi per ogni chilo di carne che finisce su piatto si producono circa 7 etti di scarti. Il mattatoio di via Traves resterà aperto metà, per smaltire la carne in frigo che può essere venduta pericolo. «Ma questa attività durerà due o tre giorni - sottolinea Demo - poi scorte saranno esaurite e se continueremo a non poter macellare non ci più carne da vendere».

Soluzioni? All'orizzonte nessuna. Ai macellatori piace, ovviamente, la proposta di precettare le ditte che sono occupate fino ad ora della raccolta degli scarti, ma anche queste imprese (5 in Piemonte) hanno i magazzini pieni sono in crisi nera. «La Francia la Spagna - polemizza Alberto Grosso, presidente dell'Associazione europea dei trasformatori dei sottoprodotti di macellazione - ha risolto la questione in tre giorni: hanno trovato magazzini pubblici dove accumulare gratuitamente le farine e hanno adottato provvedimenti economici per coprire i mancati incassi delle vendite ai mangimifici. In Italia, come al solito, stiamo aspettando una soluzione».



Una foto scattata all'interno del macello Torino: la struttura è intasata dagli scarti della macellazione che non possono distrutti Una situazione che ha determinato la paralisi dell'attività

L' IN PIEMONTE

229 MACELLI — 39 abilitati Cee di cui: per bovini; per suini

ANIMALI MACELLATI OGNI
- 421.000 bovini
- oltre 1 MILIONE di suini
- 33.000 ovicaprini
- 21.000 cavalli

IMPRESE RACCOLGONO SCARTI DI — 5

DI
- mq circa
- 350 dipendenti
- 600 capi macellati a settimana

Fonte: Regione e Associazione Macellai



Nelle cinque celle frigo del macello ci sono quasi 10 tonnellate di scarti

«Così non si va avanti»

L'assessore: stanziati 100 milioni

Grazia Longo

Duemila teste di mucca per un totale di quasi 10 tonnellate di scarti di macellazione. Di più non ce ne stanno nelle 5 enormi celle frigorifere del mattatoio torinese: lì da un mese e si sente.

L'assessore regionale all'Agricoltura Deodato Scanderebech trattiene il respiro quando avvicina ai cassonetti. Non è, in effetti, un bel vedere (e nemmeno un gran respirare). «Qui, qui dovrebbero venire il ministro Veronesi e il ministro Pecoraro Scanio - sbotta l'assessore -. Lo vede in che stato siamo ridotti? Finché da Roma non autorizzano gli inceneritori smaltire questi avanzi il macello è bloccato. Ho chiesto un incontro con i ministri, è stato fissato per giovedì, ma io già domani (oggi per chi legge) vado giù a Roma per cercare di sbloccare la situazione».

Cosa c'è da sbloccare? Lo smaltimento degli scarti a rischio Bse. Il consiglio dei ministri ne discuterà oggi pomeriggio, ma già 3 gennaio il ministro della Sanità e quello dell'Ambiente avevano firmato un'ordinanza per imporre «agli impianti di incenerimento la distruzione del materiale rischio e delle farine provenienti dal pretrattamento di questo materiale». Peccato però che sul documento si facesse cenno né alle autorizzazioni necessarie, né al pagamento del servizio. «Non c'è solo il costo dello smaltimento - prosegue Scanderebech -, ma anche quello del trasporto degli scarti agli impianti». La Regione Piemonte, in realtà, ha già previsto uno stanziamento di 100 milioni per sostenere una parte della spesa. «Ma è evidente che finché non s'individuano gli inceneritori che possono svolgere il lavoro, noi abbiamo le mani legate. Ci sono due strutture che potrebbero accogliere gli scarti di macellazione, il Consorzio Verbano Cusio Ossola e l'Impianto Incenerimento Vercelli, ma siamo vincolati alle direttive romane e quindi non possiamo investirle dell'incarico. E in ogni caso si tratta di una misura straordinaria, spetta al governo finanziare la spesa».

Ma scusi assessore, perché ha aspettato giorni? Non chiaro sin dal gennaio che l'ordinanza ministeriale era priva dell'autorizzazione? «In un primo momento pensavo che fosse sufficiente il nostro intervento, qui da Torino - risponde tradendo un po' d'imbarazzo -. In ogni caso adesso ho attivato una serie di incontri, anche con i miei colleghi di altri regioni con problemi analoghi al nostro. Giovedì e venerdì prossimi discuterò del problema con gli i all'agricoltura di Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna. Coordinare le forze potrebbe aiutarci a sensibilizzare ulteriormente il governo».

E' evidente, tuttavia, che molto dipende dalla discussione che affronterà oggi il consiglio dei ministri. In tutto il Piemonte ci sono 350 tonnellate di farine proteiche e altri scarti in attesa di essere smaltiti. E solo la loro distruzione permetterebbe di svuotare i magazzini delle ditte che ritirano scarti dai macelli. «Fino a quando ciò non sarà possibile - conclude Scanderebech - il mattatoio di Torino, e forse anche qualcun altro, rischia di interrompere nuovamente l'attività».



L'assessore Deodato Scanderebech

«Roma deve darci l'autorizzazione per lo smaltimento degli scarti»

Ma la fettina non mancherà

Nei negozi animali lavorati fuori città

Alessandro Mondo

Torino? Macchè: io macello Piscina, nel Pinerolese». «Da anni mi al mattatoio di Chieri». «Sono soddisfatto di Montalera, nel Cuneese: siamo in parecchi ad esserci rivolti laggiù...».

Sorpresa: i macellai che dipendono dal mattatoio cittadino meno di quanti si potrebbe pensare. Stiamo parlando di quelli che comprano direttamente le bestie nelle varie zone del Piemonte, senza servirsi dai grossisti: i dieci interpellati nel della nostra mini-inchiesta uno solo porta gli animali acquistati altrove nei locali di via Traves. Gli altri si rivolgono ai mattatoi fuori città: Chieri, Piscina, Ceresole, Montanera, Guarene etc. Una scelta che parecchi hanno maturato anni fa - quando per un certo periodo nel macello torinese si registrate difficoltà legate alla transizione dalla gestione pubblica a quella semiprivata - e oggi confermata dal lievitare delle spese chieste dai trasportatori per il trasferimento di pochi capi dall'esterno in città. Un conto le esigenze dei grossisti, ci spiegano, altre quelle di chi si vede chiedere 200-250 mila lire a bestia per trasportare da stalla dell'Astigiano della Val Pellice uno o due capi macellare in via Traves. Ecco perchè molti hanno preferito accordarsi con i mattatoi più piccoli - comunque a norma eppure vicini alle di acquisto - riducendo a due le tre tappe che trasformano l'animale vivo in una serie di pezzi allineati sul bancone delle macellerie. E' così per Alessandro Cavallini (corso Dante), Colombano Brezzo (corso Duca degli Abruzzi), Michele Ciccone, Elio Maritano (corso Orbassano), Lorenzo Lavarino (via Coppino) molti altri ancora.

Il che non attenua la preoccupazione alla notizia della paralisi vissuta in questi giorni dal mattatoio torinese. Nessuno infatti si nasconde che - tempo giorni settimane -, la stessa sorte potrebbe toccare ai macelli più piccoli, alle prese con lo stesso problema (l'accumulo degli scarti) e per più saturati dalle richieste di quanti rimasti orfani della struttura torinese. Quello di Chieri, ad esempio, garantisce l'attività fino a venerdì. A Montanera - spiega Elio Maritano, macellaio, mi hanno informato che potrebbero esserci costi aggiuntivi ma si lavora. «Fortunatamente sono ben messo, potendo disporre di scorte per decina di giorni - commenta Giancarlo Oggero, titolare della macelleria in piazza Crispi e cliente del macello torinese (nel senso che vi porta i capi comprati nell'Astigiano) -: ma non si sblocca la situazione il nodo arriverà al pettine». Doppio problema per i macellai torinesi. Alla difficoltà trovare sul mercato capi piemontesi i trenta mesi - data la crescente richiesta -, si aggiunge ora quella di macellarli.

IL PIANO DELLA REGIONE PIEMONTE | «COSÌ RIDURREMO IL NOSTRO DEFICIT»

LE [illegible]

La Giunta regionale ha nominato ieri sera quattro nuovi direttori generali. Mario Lombardo (nella foto) guiderà la Asl 1 di Torino dove prende il posto di Dario Cravero. Luciano Scarabosio lascia il San Luigi per andare a dirigere l'Asl di Vercelli. Ad Orbassano arriverà Bertinaria, mentre all'Asl di Novi si insedierà Pasino



IL [illegible]

Durissime le critiche dell'opposizione di centrosinistra. Secondo Saitta (Ppi) e Riggio (Ds) (nella foto) «i tagli sono negativi perché inefficaci [illegible] medio termine e porteranno [illegible] un peggioramento delle prestazioni sanitarie». Chiezzi (Pdci) sottolinea il fatto «che l'incapacità di questa giunta produrrà nuove tasse»



Sanità, un tetto per medicine e esami

Tagli alle prescrizioni di medici di famiglia e pediatri

Maurizio Tropeano

La Regione Piemonte ha deciso di imporre [illegible] tetto massimo al [illegible] di ricette che ogni medico di famiglia e ogni pediatra di base potrà prescrivere ai propri pazienti per l'acquisto di farmaci o per l'effettuazione di esami diagnostici. I limiti non sono ancora stati fissati, [illegible] spiega l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio: «Nei prossimi giorni incontrerò i principali sindacati di categoria. La Giunta ha deciso l'introduzione dei budget di distretto. Verificheremo con le organizzazioni di categoria i dettagli dei protocolli d'in[illegible] che puntano alla razionalizzazione del rapporto tra medici e Asl con specifico riferimento agli interventi necessari per migliorare l'utilizzo dei servizi in termini di appropriatezza e di accessibilità». Aggiunge l'assessore: «Anche le altre Regioni sono orientate ad adottare un simile provvedimento».

E' questa una delle misure contenute [illegible] «delibera-madre» che la Giunta ha approvato domenica sera e che fissa i punti della manovra per contenere la spesa sanitaria. La limitazione delle prescrizioni ha lo scopo di cercare di contenere il prevedibile aumento della spesa farmaceutica [illegible] della diagnostica che deriverà dall'abolizione dei ticket. Si punta anche a sostituire [illegible] farmaci di marca [illegible] altri che contengono lo stesso principio attivo, [illegible] costano [illegible] 20-30 per cento in meno.

La Giunta ha approvato altre 29 delibere dove vengono fissati, azienda per azienda, i livelli massimi di spesa. Un budget diversificato da cui sono esclusi sia gli incrementi legati all'applicazione dei contratti nazionali di lavoro [illegible] i maggiori costi prodotti dall'abolizione dei ticket, dove c'è una copertura del governo nazionale di 1700 miliardi. Spiega il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo: «Si tratta di un atto di governo necessario [illegible] non discutibile che abbiamo imposto ai direttori generali. La Regione verificherà trimestralmente l'andamento della spesa in [illegible] con i budget assegnati. I dati analizzati costituiranno elemento significativo di valutazione dell'operato dei direttori».

Non ci sarà alcun commissariamento o provvedimento contro i direttori generali che non avevano rispettato il precedente patto di stabilità che prevedeva tagli dell'1 per cento delle spese. Anzi, tutti i 29 direttori hanno ricevuto il 70 per cento del premio di risultato (28 milioni). Per i cinque che hanno fatto risparmi il riconoscimento arriverà fino al 100 per cento (40 milioni). Ghigo spiega: «Abbiamo deciso di scegliere la strada del rapporto di fiducia in quanto un elemento di demotivazione sarebbe stato molto critico nella fase [illegible] applicazione di simili provvedimenti che richiedono sacrifici medi del 4,2 per cento. Senza dimenticare che mandarli via sarebbe stato disastroso per la sanità subalpina».

> L'assessore comunale Lepri «Troppi tagli Il nostro timore è che paghino soprattutto le classi deboli»

Ghigo, [illegible] con lui D'Ambrosio, e l'assessore al Bilancio Angelo Burzi, si dicono convinti che la «la manovra è l'unico mezzo per arrivare nel 2003 al pareggio del settore senza imporre ai cittadini il pagamento di nuove tasse per coprire eventuali deficit. L'intera operazione, poi, non dovrà, ovviamente, comportare una riduzione della qualità dei servizi resi ai cittadini». Insomma, «tagliare adesso per poi tornare ad investire» perché «siamo convinti che anche la Sanità, come il Turismo e l'Enogastronomia, può diventare un'impresa importante per l'economia della regione».

Ma i tagli suscitano «forte preoccupazione» nell'amministrazione comunale di Torino. Spiega l'assessore Stefano Lepri: «Si tratta di una riduzione delle risorse molto sostanziosa. Il nostro timore è, che alla fine, paghino le classe più deboli. La nostra paura [illegible] che vengano tagliate le spese per i servizi territoriali, per l'assistenza domiciliare, che le Residenze per [illegible] [illegible] possano più [illegible] aperte. I direttori delle Asl hanno firmato [illegible] il Comune una convenzione per l'assistenza [illegible] disabili e lo hanno fatto [illegible] una clausola: a patto che ci siano le [illegible]. Lepri, infine, critica anche [illegible] decisione di sostituire il direttore generale dell'Asl 1, Dario Cravero, con Mario Lombardo: «Si tratta di una scelta [illegible] motivata da necessità manageriale e nemmeno dall'età. Evidentemente hanno privilegiato il criterio dell'appartenenza politica».





L'assessore regionale alla Sanità **Antonio D'Ambrosio** ha presentato [illegible] con il presidente della Regione Enzo Ghigo il piano studiato per ridurre le spese sanitarie. I medici di famiglia avranno [illegible] tetto per la prescrizione di medicinali e di esami ai propri pazienti

I PUNTI DELLA MANOVRA

Tagli di 378 miliardi di lire sul preconsuntivo 2000 e di 759 sulle richieste presentate dalle Asl

Riduzione dei ricoveri [illegible] occupazione di posti letto

Tetto massimo di ricette per i medici di base

Creazione dell'Agenzia regionale per la gestione e la valorizzazione del patrimonio e delle risorse aziendali, compresi i contratti

Centralizzazione dell'acquisto dei beni e servizi

Nomina di quattro nuovi direttori generali

Monitoraggio bimestrale delle spese delle Asl

Concessione del 100 per cento del premio di produzione (40 milioni) [illegible] 5 direttori generali che hanno rispettato il patto di stabilità [illegible] del 70% (28 milioni) per gli altri

«È un attentato alla salute»

Le reazioni: così non aiutiamo i pazienti

Una «pantomima della "quota sanitaria nazionale"», un «attentato alla salute del cittadino!». Reazioni di fuoco, da parte dei medici di famiglia, alla decisione della giunta regionale di fissare un tetto massimo di ricette [illegible] di richieste d'esame per rimpinguare il bilancio in crisi della Sanità piemontese. Il dottor Nico Sciolla, del sindacato medici pediatri, e il collega Giacomo Milillo, vicesegretario nazionale della Fimmg, la Federazione italiana medici di medicina generale, sostengono che non è questa la ricetta giusta per la [illegible] dimagrante contro il deficit.

«Sparare nel mucchio - attacca Sciolla - non è mai servito a risolvere problemi fondamentali. Mi chiedo come si possa imporre in [illegible] così generalizzata un limite di azione al nostro operato sul territorio. Semmai, si dovrebbe ragionare [illegible] seconda delle diverse patologie, invece si dice praticamente che un medico di famiglia deve trattare con le stesse risorse economiche e con gli stessi strumenti chi ha l'influenza e chi, ad esempio, ha un diabete instabile».

Tutti d'accordo sul fatto che sia necessario fermare gli sprechi, l'abuso della diagnostica, i controlli ripetuti e le prescrizioni facili, «ma in epoca di prevenzione - sostiene il rappresentante dei pediatri - tagliare le spese di diagnosi non può che sortire un effetto deleterio: le malattie che non saranno prese [illegible] fermate in tempo produrranno ricoverati che costeranno poi chissà quanto al servizio sanitario. Ciò che risparmieremo prima, insomma, lo spenderemo poi. E forse pagheremo di più».

Per discutere della decisione della Regione, il dottor Milillo ha convocato per stasera una giunta straordinaria urgente della Fimmg. «Penseremo ai provvedimenti da adottare - annuncia -, non staremo certo a guardare». «Ciò che [illegible] più grave - sottolinea - è che [illegible] decida di penalizzare un medi[illegible] che non rispetta il budget assegnato, ma né le aziende sanitarie né la Regione forniscano poi allo stesso medico le opportunità per concordare e gestire questo budget». «Se passerà la linea del nostro assessorato alla Sanità - conclude Milillo - il pericolo è che ci si trovi nella condizione di non poter più assistere [illegible] dovere i pazienti».

> Il rappresentante dei pediatri: le malattie non fermate in tempo costeranno certo di più

Ciò che i medici di famiglia non comprendono - [illegible] non accettano - è il perché sono stati tirati improvvisamente nel mucchio degli «spendaccioni». «Nei conti complessivi della sanità - calcola Nico Sciolla - il medico di territorio incide infatti appena del 3-4 per cento rispetto ai colleghi ospedalieri. E [illegible] anche aggiungiamo tutte le altre spese [illegible] arriva a una percentuale al di sotto del venti». Le «uscite» eccessive in Sanità, gli eccessi nelle richieste quotidiane di esami strumentali, sono piuttosto, secondo il segretario del sindacato pediatri, frutto di un'altra questione di cui nessuno si è ancora mai occupato seriamente: «Per avere esami più corretti, per ridurre le richieste, dovremmo avere più contatto [illegible] gli specialisti, che potrebbero aiutarci [illegible] indirizzarci». Il timore, insomma, è che i tagli alla spesa sanitaria decisi dalla Regione Piemonte abbasseranno soltanto la qualità delle prestazioni sanitarie, anziché la quantità di denaro speso. «Perché [illegible] fatto è certo: non si evitano gli sprechi limitando l'uso del portafoglio, ma insegnando la razionalizzazione [illegible] quindi aggiornando chi lavora in prima linea per migliorare la capacità di "lettura" dei sintomi». [m. acc.]



Nico Sciolla, rappresentante dei medici pediatri: «Eccesso di richieste di esami? Per evitarlo dovremmo poter dialogare [illegible] più e consultare [illegible] specialisti ospedalieri»

Specchio dei tempi

«Ma i tedeschi ci battono nel lancio di botti e razzi» - «Se si porta in vagone letto [illegible] animale, bisogna pagare anche per la disinfestazione [illegible] della cabina» - «Contro il panico» - «Rinascerà piazza Bodoni»

Un lettore ci scrive:

«Sovente si accusano, con ragione o torto, i nostri connazionali di inciviltà per l'uso smodato di petardi nel salutare l'anno che nasce. Sono stato a Berlino per le vacanze di fine [illegible] e posso assicurare che in quanto a botti e razzi i tedeschi non sono per nulla inferiori agli italiani. La notte di Capodanno sulla Alexanderplatz sembrava di essere sotto i bombardamenti: fischi, colpi e scoppiettii provenivano da tutte le parti con la polizia all'erta in un angolo della piazza con camionette [illegible] bastoni.

«Non è successo nulla, salvo il grande superlavoro il giorno dopo per gli addetti alla pulizia della città. Se una conseguenza devo trarre del viaggio in Germania è che non dirò più che i napoletani [illegible] Capodanno sono "pazzi". La pazzia per i botti e i razzi si è ormai estesa in modo globale con la promozione interessata dei fabbricanti di razzi [illegible] l'indifferenza o la tolleranza di chi fa le leggi».

Alessandro Novellini

Una lettrice ci scrive da Lecce:

«Ho accompagnato l'altra sera i miei figli che rientravano in treno a Torino dopo le vacanze natalizie trascorse a Lecce. Treno: Lecce-Torino, vagone letto di seconda classe [illegible] due posti - carrozza fatiscente che dimostrava chiaramente la vetustà e [illegible] i vetri in condizioni penose. I biglietti erano stati acquistati [illegible] Torino presso un'agenzia. Con i miei figli viaggiava anche il loro cane, [illegible] bassottina sanissima del peso di 7 chilogrammi [illegible] regolare biglietto. Al momento del controllo dei biglietti l'addetto ai WL obiettava che mancava quello relativo alla disinfestazione della cabina necessaria dopo che vi aveva viaggiato un animale! E [illegible] questo punto ha preteso il pagamento di lire 74 mila per la predetta disinfestazione (immagino quanti litri di disinfestante e quante ore di lavoro saranno occorse per riportare la cabina allo stato in cui [illegible] stata trovata)!

«Ma non basta: alle 74 mila lire [illegible] state aggiunte anche lire 10 mila per spese di [illegible]ne; sarebbe opportuno che le agenzie [illegible] viaggio conoscessero appieno le norme che regolano il trasporto di animali onde non esporre il viaggiatore [illegible] queste sorprese.

«A questo punto espongo le mie considerazioni: viaggiamo in treni da quarto, non da terzo mondo, dove abitualmente trascorrono la notte dei poveri barboni (che per altro mi fanno una gran pena) e [illegible] mi risulta che le Ferrovie dello Stato appena fanno scendere dai loro giacigli gli indesiderati inquilini notturni provvedano alla disinfestazione dei vagoni... Sarei molto curiosa di vedere all'opera la squadra che disinfesterà la cabina dove ha riposato la nostra pulitissima bassottina. Questo evidentemente è [illegible] altro dei sistemi per spillare dei soldi agli utenti. Sarebbe opportuno a questo proposito che le Ferrovie dello Stato adeguassero le carrozze e tutti i relativi servizi visto che le tariffe lo sono puntualmente. L'abbandono di tanti poveri animali è anche il frutto di questi balzelli. L'Ente Nazionale della Protezione degli Animali ne tenga conto».

Elisa Garitta

Una lettrice ci scrive:

«Soffrendo di ansia e di attacchi di panico sono da [illegible] [illegible] in analisi presso uno psicologo. Sento però l'esigenza di ritrovarmi in un gruppo di persone [illegible] il mio stesso problema e vorrei sapere [illegible] esiste a livello statale un centro che operi sul genere del Club alcolisti anonimi e che mi affianchi per superare con l'aiuto anche degli altri questa parte della mia vita».

Segue la firma

Il dirigente del Verde Pubblico ci scrive:

«Il confronto tra piazza Bodoni e il monumento a Vittorio Emanuele instaurato dal lettore Francesco Amando riflette due realtà diverse. Ciò detto, e precisando che le lamentele per piazza Bodoni fotografano la situazione [illegible] com'è, si ricorda per corretta informazione che già in altre due occasioni era stato spiegato, ad analoga lagnanza, sulla rubrica "La mia Città" che la riqualificazione della piazza era prevista in un progetto globale.

«Il progetto [illegible] stato approvato ed è stato richiesto l'appalto; [illegible] costo dell'intervento è di due miliardi di lire circa [illegible] i lavori dovrebbero iniziarsi nel corso dell'anno.

«In attesa quindi che si dia corso ai lavori, il Settore Verde Pubblico provvede alla normale gestione della stessa, poco o nulla potendo contro le carenze comportamentali di chi continua a lordare [illegible] vandalizzare la bellissima e centralissima piazza. Per Natale è già stato riposizionato [illegible] pilone in pietra sperando che resista all'attacco dei vandali e dei [illegible]liti ignoti».

Paolo Odone

specchiotempi@lastampa.it

LA CULTURA DEL DRAGONE | FRA TRADIZIONE E DIVERSITA'

[illegible] POLEMICA

L'Associazione cinesi di Torino, che ha 300 soci ed è presieduta da Yu Xunao, ha reagito male alla nascita della «sorella», fondata da uno dei suoi 9 vicepresidenti: «Hanno voluto staccarsi da noi - dice Xunao -, che siamo riconosciuti da Consolato e Ambasciata. Non siamo meno colti di loro, ma siamo diversi, e non collaboreremo con le loro iniziative».



LA SIMBOLOGIA

Per l'oroscopo cinese, l'anno che inizia è dominato dal Serpente, che indica l'intelligenza e l'astuzia, e ci lasciamo alle spalle l'anno del Drago, portatore di fortuna e ricchezza. Il Toro, simbolo della città, cui ieri era dedicata la poesia di Ying Guoguang, indica invece «la fatica, [illegible] duro lavoro, valore che unisce i cinesi e i torinesi».

Cinesi, Capodanno con scissione

Per la prima volta non festeggeranno uniti

«Nella città del Toro, la cultura del Dragone fiorisce [illegible] un matrimonio che darà grandi frutti». Così, [illegible] una poesia in cinese che celebra Torino come «magnifico luogo indicato a Sud dagli uccelli che volano sul Po, e a Nord dalla vetta del monte Bianco che indica agli uomini la strada» s'è presentata ieri mattina, con una festa al Jolly Hotel, [illegible] nuova associazione d'immigrati con gli occhi a mandorla: p[illegible] la prima volta, sotto la Mole ci saranno tra pochi giorni due celebrazioni del Capodanno cinese, che, seguendo il calendario lunare, cade il 24 [illegible] questo mese ed è la più grande e tradizionale festa di questa sterminata terra d'Oriente. Il Capodanno segna lo spartiacque con l'anno nuovo, ma anche [illegible] discrimine, nella cultura cinese, tra l'anno del Drago (il 2000) e quello del Serpente (il 2001): la scadenza, che raduna ogni anno in città, intorno a una grande lotteria, parecchie centinaia di persone, sarà organizzata dalla neonata «Associazione immigrati cinesi uniti in Piemonte» [illegible] giorno 28 in una discoteca, mentre la storica (e assai più grande) «Associazione cinesi di Torino», che esiste dall'84, ha prenotato il Palastampa per il 2 febbraio.

La nuova associazione, sia pure nascendo in polemica con quella più antica, segnala [illegible] qualche modo la crescita [illegible] la necessità di differenziazione della comunità straniera: «L'immigrazione più recente - ha detto il neo-presidente Shaogang Hu, traduttore di 37 anni, "Paolo" per gli amici italiani - è caratterizzata dall'appartenenza a classi sociali diverse. Questo genera una serie di necessità sia materiali che intellettuali [illegible] varie, in relazione alle nuove esigenze degli individui». Scopo del nuovo gruppo, che ha sede in via Goito 4, è superare la tradizionale chiusura della comunità, «aprirla maggiormente alla società italiana, favorendo il [illegible] scambio tra [illegible] due culture», «uscire dalla logica limitativa [illegible] curarsi solo dell'attività professionale», «cercare di porre rimedio, attraverso il ricorso alle istituzioni, ad alcuni fenomeni d'ingiustizia e discriminazione sociale», aiutare gli immigrati «ad integrarsi pienamente e a soddisfare le necessità [illegible] solo economiche e materiali [illegible] anche spirituali e culturali». Infine, si vogliono «far circolare notizie tramite i mezzi di comunicazione, creare una casa comune d'incontro e costituire un fondo per favorire scambi culturali, sociali ed educativi».

Tenuta a battesimo dalla presidente della Provincia Mercedes Bresso, dal presidente del Consiglio Comunale Mauro Marino e dal presidente del centro immigrati Onorato Passarelli, l'associazione ha imbandito una decina di tavoli con un menu che ha mescolato le più golose ricette cinesi, dall'aragosta ai gamberi all'anatra arrosto, con vini e piatti rigorosamente italiani, dai «maccheroncini tricolore» all'Arneis. Nata da una costola dell'associazione più antica, l'Associazione [illegible] via Goito, che raduna negli organi direttivi anche alcuni italiani, ha l'ambizione di «riunire la parte più colta della comunità cinese, e non solo quelle rappresentate dai ristoratori»; in linea con la voglia di dialogo [illegible] d'apertura alla società torinese, la festa organizzata al Jolly, tra [illegible] tipici lumi rossi e i festoni dorati e al suono dei caratteristici strumenti [illegible] fiato, ha mostrato sotto il tricolore italiano alcuni assaggi della millenaria cultura che caratterizza questa terra lontana: danze, poesia, e un saggio di kung fu e tai chi chuan. [g. fav.]

I COGNOMI PIU' DIFFUSI [illegible]
[AL 31/12/2000]



	COGNOME	NUMERO	PERCENT.
1°	RUSSO	2328	0,258
2°	FERRERO	2189	0,243
3°	GALLO	1868	0,207
4°	ROSSI	1715	0,190
5°	[illegible]	1713	0,190
6°	GIORDANO	1401	0,155
7°	BIANCO	1361	0,151
8°	[illegible]	1262	0,140
9°	GRECO	1183	0,131
10°	ROMANO	1103	0,122
11°	ROSSO	1091	0,121
12°	COSTA	1081	0,120
13°	ESPOSITO	1016	0,113
14°	[illegible]	989	0,110
15°	SERRA	973	0,108
16°	SANTORO	932	0,103
17°	FIORE	876	0,097
18°	LOMBARDO	852	0,095
19°	MUSSO	[illegible]	0,094
20°	RIZZO	836	0,093
46°	HU	602	0,067



Un momento della festa all'Ambasciatori della nuova associazione [illegible] cinesi

La carica dei 600 mister Hu

E' il cognome straniero più diffuso

[illegible] Sartorelli

Quarantaseiesimi [illegible] cinquanta, e non hanno intenzione di fermarsi. Nella classifica dei cognomi più numerosi fra quelli registrati all'anagrafe torinese (901010 iscritti), i signori Hu (602) s'infilano tra i Lombardi (603) e i D'Agostino (598), [illegible] per il momento sono ancora ben distanti dai primi, i Russo (2328), che nel '97 sono riusciti a scalzare i piemontesissimi Ferrero (2189). A Milano, notizia di qualche giorno fa, i Brambilla, cognome che più milanese non si può, sono stati superati proprio dalla locale colonia degli Hu (che vuol dire, curiosità, barba, baffi o basette).

A Torino, i residenti di origine del «paese di mezzo» [illegible] 1901, [illegible] terzo dei quali si presenta dunque con il cognome Hu. Uno dei primi, se non il primo, arrivò nel 1961: «Mio zio, uno dei tanti Hu della provincia del Zhejiang, 50 milioni di abitanti - racconta Yu Xuzuan, proprietario della Via della seta, storico ristorante [illegible] -, raggiunse Torino [illegible] dopo poco tempo fece quello che avrebbero fatto quasi tutti quelli che sarebbero arrivati dopo di lui, me compreso: aprì un ristorante». La ristorazione resta in effetti l'attività principale della colonia cinese, come si capisce sfogliando qualsiasi guida telefonica: da un conteggio approssimativo (non tutti risultano infatti sugli elenchi), risulta che fra Torino e provincia siano oltre un centinaio. Altri discorsi, che qui non interessano, sono quelli dei casi di sfruttamento del lavoro di minori, dei tentacoli della malavita «gialla» o, anche, dei veri e propri esperti che ogni tanto si scoprono accovacciati [illegible] cantieri di Torino [illegible] ricostruire il selciato di sanpietrini.

Tornando ai cognomi e alle cifre che raccontano tanto la storia degli uomini quanto quella della città, scopriamo che i signori Hu fecero parlare di sé già nel marzo del 1993, quando si pubblicarono i risultati di una ricerca fatta da Mauro Reginato, docente di statistica a Economia [illegible] Commercio. «Il signor Hu batte Ferrero», titolava La Stampa, raccontando che nel quartiere 1, quello che dal quadrilatero romano si estende verso piazza San Carlo, gli Hu «grande famiglia di ristoratori, sono 137, i Ferrero 128». Quattro [illegible] dopo, agosto '97, il centro elaborazione dati del Comune segnalò che i signori Hu stavano lasciando il centro [illegible] restavano 106) per San Salvario, dove erano ormai saliti da 16 (1994) [illegible] 49: contemporaneamente, [illegible] confermare l'innesto nel quartiere, fiorirono ristoranti e take-away cinesi.

Il quarantaseiesimo posto degli Hu non [illegible] minacciato da vicino (dati 31 dicembre Duemila), da altre nazionalità, [illegible] il ritmo di crescita della colonia fa pensare che la scalata sia continua e inarrestabile. Dando un'occhiata alla «classifica», non facciamo scoperte ma troviamo conferme: primi i Russo, secondi i Ferrero, terzi i Gallo (1868). Poi, si prosegue, fermandosi ai primi dieci posti, con i Rossi (1715), i Bruno (1713), i Giordano (1401), i Bianco (1361), i Marino (1262), i Greco (1183) e i Romano. In [illegible] all'elenco dei 50 troviamo i Barbero (781), che occupano il 22° posto e suonano più indigeni. «Tra non molto bisognerà fare spazio anche agli Hua e agli Zhang», scherza Yu Xuzuan.

Nel mirino dei giudici anche una tintura per capelli e gli oli refrigeranti delle industrie che hanno causato guai

«Quel cosmetico aggravava le dermatiti»

Sotto accusa in tribunale i produttori e venditori dello «Skin Cap» [illegible] «Blue Cap» considerati farmaci



Il procuratore aggiunto [illegible] **Guariniello** che ha avviato i processi per le dermatiti

Dermatiti [illegible] psoriasi al centro di tre processi in tribunale. Ieri [illegible] accusa in tribunale lo «Skin Cap» (diventato poi «Blue Cap», ma [illegible] cambiato solo il nome), cosmetico miracoloso che avrebbe dovuto eliminare psoriasi e dermatiti, mentre in realtà era un medicinale prodotto in Spagna, con tanto di cortisone. [illegible] invece, stando al capo [illegible] imputazione, provocava altri danni, anche lesioni a chi aveva già grossi problemi con la pelle. Oggi incomincia a Susa un procedimento per la dermatite causata ad un'apprendista parrucchiera dalle tinture per i capelli. E ie[illegible] sono stati mandati a giudizio da Guariniello i responsabili di una ditta di Avigliana dove un dipendente [illegible]'è preso la dermatite a causa degli oli refrigeranti utilizzati dai torni e dalle presse.

Al processo per lo «Skin Cap», sono imputati due spagnoli e due italiani, Alessandro Morselli e la moglie Maria Riva, titolari di una società che importava il prodotto. Storia che risale [illegible] '97. E' da allora che un vigile di Collegno, che ha la dermatite, decide su consiglio di una dottoressa di ricorrere [illegible] quel cosmetico miracoloso arrivato dalla Spagna, lo «Skin Cap». All'inizio c'è, o almeno così pare, qualche miglioramento. Poi la situazione precipita col passare del tempo, i segni sul viso [illegible] ancora più evidenti. Altro che miracoli. Anche un tori[illegible] ha visto peggiorare i suoi problemi di pelle con quel prodotto. Partono le denunce per le lesioni riportate. Nell'autunno del '97 il [illegible] Roberto Sparagna e il gip Rapelli dispongono consulenze farmacologiche [illegible] lo stesso fa l'Istituto Superiore di Sanità: [illegible] scopre che lo «Skin Cap» contiene cortisone, è un medicinale venduto come cosmetico. Viene sequestrato in tutta Italia. Sembra sto[illegible] chiusa. Ma nell'estate del [illegible] gli uomini del Nas, navigando su Internet, scoprono il «Blue Cap». Prodotto a Madrid e commercializzato a Milano, sotto ditte diverse dal primo prodotto. I dépliant pubblicitari assomigliano però in modo impressionante a quelli dello «Skin Cap», alcune foto sono identiche. Il pm Sparagna dispone nuovi accertamenti e si scopre che anche [illegible] nuovo «cosmetico» contiene cortisone, ha solo un nome diverso. E' un medicinale e come tale deve seguire la trafila ministeriale.

Ieri [illegible] incominciato il processo davanti al giudice Marianna Maffiodo. Sono stati sentiti gli ispettori del Nas e i consulenti del pm che hanno confermato: «E' un medicinale». Ma è stato davvero il cosmetico a provocare le lesioni? I consulenti della difesa dicono di [illegible]. Le parti lese [illegible] assistite dagli avvocati Daniele Natali [illegible] Aldo Albanese. Si continua l'8 febbraio.

Altro processo. Oggi a Susa, con parte lesa una diciottenne aspirante parrucchiera. Nel '97 ha lavorato presso [illegible] negozio di acconciature, [illegible] dopo pochi mesi ha avuto problemi di dermatite. La titolare risponde di lesioni colpose per [illegible] aver preso tutte le precauzioni. Saranno processati il [illegible] marzo i responsabili della ditta «Brugnago» di Avigliana per la dermatite allergica provocata ad un dipendente che trattava gli oli lubrorefrigeranti utilizzati per torni e presse. Rispondono [illegible] lesioni colpose.

Presidenza del Teatro

Stabile, [illegible] Rebaudengo

I dipendenti del Teatro Stabile chiedono la riconferma del loro presidente, Agostino Re Rebaudengo. Sul rinnovo dei vertici del teatro è in corso una diatriba fra i soci fondatori, Regione, Provincia e Comune. La prima sostiene Re Rebaudengo, la Provincia invece lo contrasta e il Comune non ha preso posizione. In una lettera indirizzata ai soci fondatori, i dipendenti affermano che è «auspicabile» la riconferma del presidente, «per garantire la prosecuzione di crescita [illegible] di progetti avviati in questi anni [illegible] per un ruolo alto del Teatro Stabile in Italia [illegible] in Europa». Oltre [illegible] esprimere «solidarietà [illegible] fiducia» agli attuali vertici, i lavoratori sostengono che la «scelta [illegible] i candidati, come già successo per il direttore artistico, andrebbe fatta sulla valutazione di capacità [illegible] meriti, anziché su logiche di lottizzazioni politiche» e chiedono scelte rapide.

AI FUNERALI DELLE SORELLINE UCCISE DAL TIR PIRATA

INCIDENTE MORTALE

Un pensionato ha perso la vita ieri, poco dopo le 17, in corso Grosseto, altezza del civico 221. La vittima è Guido Ferraris, 90 anni, residente in via Boccardo 23 bis: mentre stava attraversando la carreggiata è stato travolto ed ucciso da un automobilista che non ha fatto in tempo ad evitarlo. Inutili le cure prestate da un equipaggio del 118 immediatamente arrivato in zona. Per oltre un'ora il traffico è rimasto parzialmente paralizzato.



INSEGUIMENTO

Un'auto che tenta di sfuggire all'alt della polizia [illegible] tre clandestini arrestati al termine di una folle corsa. E' accaduto l'altra notte in zona Lingotto. I fermati sono due moldavi, di cui uno minorenne, e un romeno. Viaggiavano a bordo di una Tempra rubata a Collegno; prima si sono scontrati con l'auto della polizia poi hanno ingaggiato con gli agenti una violenta colluttazione; tre poliziotti sono rimasti feriti: guariranno in una ventina di giorni.

Folla in lacrime per Elisa e Roberta

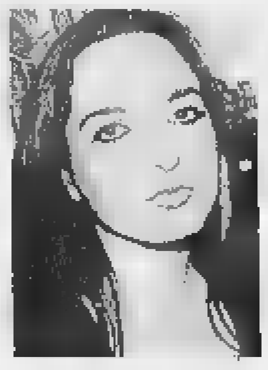
Il sacerdote: erano davvero due piccoli angeli

Massimiliano Peggio

Sembrava così piccola, ieri pomeriggio, la chiesa di Santa Giovanna Antida con tutta quella gente accorsa per salutare Roberta ed Elisa. In tanti hanno voluto partecipare alla cerimonia per le due sorelline di Moncalieri, 15 e 13 anni, morte venerdì all'alba in un incidente sull'autostrada «A 21», in provincia di Asti. Le due bare bianche sono state adagiate una accanto all'altra sotto l'altare, e ricoperte di rose chiare. Nei primi banchi c'erano i genitori, il papà Giuseppe Romeo, la [illegible] Barbara, e Roberto, il fidanzatino di Roberta, con la fronte ancora segnata dal terribile schianto. E poi i familiari, gli amici, le autorità civili e militari dell'Arma, I colleghi in divisa del comando regionale dei carabinieri.

Attorno, ad occupare ogni spazio, c'era tutto il quartiere: l'intera comunità parrocchiale guidata da don Ruggero Marini. E quella di ieri, è stata [illegible] celebrazione difficile anche per lui, per il sacerdote delle lotte di strada, delle battaglie per i poveri [illegible] gli emarginati. Una lunga omelia, la sua, costellata di frasi e parole non facili da pronunciare di fronte [illegible] tanti volti rigati di lacrime. «Come posso parlare in questo momento di un Dio della vita, di avventura della vita, qui davanti a questi due angeli... Come vorrei non parlare di morte, qui, oggi», ha detto, con voce spesso incerta, spezzata dalla commozione. Un dolore diretto e profondo, perché Roberta ed Elisa facevano parte attiva della parrocchia: la più grande come animatrice dei gruppi di formazione, [illegible] la più piccola come chierichetta.

Così don Ruggero, al termine della funzione, ha voluto donare al papà e alla mamma, alcuni oggetti simbolici di quel legame: due «Gesù Bambino», presi [illegible]al presepio, e la «tunichetta» bianca dei chierichetti, quella che indossava sempre Elisa servendo la messa. «Prendeteli non come un ricordo, ma come un memoriale della loro presenza», ha aggiunto il sacerdote, porgendoli loro. Poi, stravolgendo l[illegible] consuetudini liturgiche, ha invitato i genitori ad impugnare l'aspersorio per cospargere le bare bianche con l'acqua benedetta. La cerimonia funebre si è quindi chiusa con i [illegible]ggi dei compagni di classa, dell'istituto Giolitti di Torino, e la scuola media Pirandello [illegible] Moncalieri, degli amici di quartiere e dell'oratorio. Tante frasi commoventi, scritte di getto, [illegible] ricordare tanti momenti felici. I messaggi sono stati raccolti [illegible] consegnati a mamma e papà. Le due bare bianche sono uscite tra gli applausi delle gente, e hanno proseguito il loro ultimo viaggio per Catania, dove saranno tumulate.





Tantissima gente ha partecipato ieri ai funerali nella chiesa di Santa Giovanna Antida a Moncalieri di **Roberta** (15 anni) e **Elisa** (13) **Romeo.**
Nella foto in alto **Giuseppe** e **Barbara** i genitori delle due ragazze



Colpo super milionario in un negozio d'arte

Banda del buco ruba l'«alzata» di Mussolini

Angelo Conti

Il centrotavola che fu di Benito Mussolini è sparito, l'altra notte, dalle bacheche del negozio d'arte di Eupremio Montenegro, in corso Vittorio Emanuele 65 angolo via Gioberti. Insieme all'«alzata» d'argento massiccio finemente cesellata, dal peso di 14 chili e del valore di 80 milioni (con la punzonatura dell'era fascista), sono stati rubati decine di altri oggetti d'argento, circa 300 monete romane ed alcune alte onorificenze di [illegible] Savoia. L'entità del bottino è ancora in fase di definizione, ma si aggirerebbe fra i 300 ed i 500 milioni.

A colpire è stata, ancora una volta, la banda del buco. Stavolta i ladri sono arrivati dalle cantine, dopo aver demolito due porte blindate e, soprattutto, dopo [illegible] messo fuori uso un sofisticato impianto antifurto. Come siano riusciti a superare tutti gli ostacoli ed a scavare senza [illegible] sentiti [illegible] notati è un mistero, come è un [illegible] come siano riusciti a «spegnere» da lontano la sofisticata centralina dell'allar[illegible] interno.

Eupremio Montenegro, il commerciante che ha visto sparire una bella fetta della [illegible] merce, ieri era visibilmente disperato: «Non so capacitarmi, avevo messo in atto tutte le contromisure. Comunque poteva andare persino peggio: i ladri non hanno attaccato le casseforti, forse perchè [illegible] stati disturbati dal mio arrivo». Il colpo è stato infatti compiuto la notte fra sabato e domenica ed è possibile che, seguendo la stessa strada, i ladri intendessero tornare anche la notte successiva, per dare l'assalto alla poderosa cassaforte blindata. Montenegro, però, domenica mattina è passato a dare un'occhiata al negozio e si è immediatamente accorto di quanto era accadu[illegible]. I carabinieri hanno immediatamente posto sotto osservazione [illegible] consuete aree di ricettazione di oggetti d'arte. I pezzi di maggior rilievo, oltre al centrotavola che fu di Mussolini, sono le onoreficenze di [illegible] Savoia: quelle dell'Ordine di San Maurizio e Lazzaro e soprattutto il Collare dell'Ordine della Santissima Annunziata. «Un oggetto piuttosto raro - spiega ancora Montenegro - perchè si trattava della onorificen[illegible] più alta di Casa Savoia: a concederla poteva [illegible] soltanto il re».

L'«impresa» sabato notte mentre nevicava. Indagini fra i frequentatori dei locali della zona

Trenta chilometri di copertoni tagliati

Raid su centinaia d'auto da Chialamberto a Ciriè

Gianni Giacomino

Centinaia di copertoni tagliati con la lama di un coltello [illegible] decine di auto rigate. Un raid in piena regola da frazione Mottera di Chialamberto, in Val di Lanzo, fino [illegible] Ciriè. Nella notte tra sabato e domenica i vandali si sono accaniti contro le automobili parcheggiate in diversi comuni, da Pessinetto, a Lanzo, Mathi, Ceres, Traves, fino a Ciriè. Una scia di gomme bucate lunga una trentina di chilometri, come la provinciale numero [illegible] che sale in Valgrande di Lanzo. Un'azione ininterotta dall'una fino alle quattro del mattino mentre nevicava.

«Allucinante - si dispera ancora Pietro Ragusa, commerciante di Torino che sabato [illegible] era ospite di amici [illegible] Lanzo -. Quando è stata l'ora di tornare a casa mi sono trovato la Dedra con due ruote tagliate e ora non so nemmeno chi ringraziare». Motivo del raid? Per ora non si sa, nè ovviamente si [illegible] i colpevoli: nessuno avrebbe visto o sentito nulla. L'unica traccia rimasta è il metodo che hanno usato: due buchi larghi appena due o tre centimetri sulla parte laterale del copertone in modo che ripararlo diventa praticamente impossibile. «Domenica mattina mi hanno chiamato diverse persone prima delle 8 - ricorda Sergio Francesia, gommista di Cafasse -. In anni di questo lavoro non avevo mai visto [illegible] cosa del genere».

In queste ore, intanto i carabinieri della stazione di Chialamberto in collaborazione con gli altri colleghi della compagnia di Venaria, oltre [illegible] raccogliere le denunce di chi è stato danneggiato, stanno sentendo diverse persone. Le indagini si diramano infatti in di[illegible] direzioni, dalla bravata di qualche fuori di testa che non sapeva come trascorrere il sabato notte, fino ad un disegno preciso che mira a colpire qualcuno. Ma chi?, soprattutto tenuto conto che le vetture danneggiate appartengono a per[illegible] residenti in diversi comuni e che nemmeno si conoscono.

Una pista, però, sembrerebbe esserci anche perchè i militari hanno raccolto le confidenze di alcuni proprietari [illegible] locali delle Valli di Lanzo per capire se il fatto possa essere riconducibile a qualche episodio avvenuto all'interno dei pub, tenuto conto che proprio a Mottera di Chialamberto esiste uno dei locali più frequentati dalla gioventù della zona. «L'unica cosa certa che so è che ho dovuto spendere 240 mila lire per sostituire i due copertoni» - dice ancora amareggiata Morena Baratti, impiegata di Leinì, che si trovava proprio a Chialamberto per trascorrere il sabato sera insieme [illegible] degli amici. Ma c'è addirittura chi ha dovuto chiamare un carro attrezzi nel cuore della notte, o peggio, [illegible] è trovato la fiancata dell'auto rigata da parte a parte [illegible] ora sarà costretto a sborsare centinaia di mila lire.

[illegible] VANDALI A SCUOLA

I vandali sono tornati nella scuola elementare Guglielmo Marconi [illegible] Cafasse. Un'incursione devastante quella che è avvenuta nella notte tra sabato e domenica. I malviventi, dopo aver forzato un ingresso secondario, hanno distrutto porte, armadietti e sono riusciti ad arraffare anche [illegible] computer e un videoregistratore. E stavolta, dopo il secondo raid all'interno delle elementari nel giro di pochi mesi, il sindaco [illegible] Cafasse Giorgio Prelini, chiede maggiori controlli. «Capisco che le forze dell'ordine siano impegnate 24 ore [illegible] 24 ma la situazione qui a Cafasse è diventata insostenibile - ammette Prelini -. Adesso sarò costretto a far installare un antifurto per la scuola e meno male che i ladri non sono riusciti a forzare l'ingresso del deposito dell'Antincendio Boschivo o il danno sarebbe stato ancora più grosso».

BIANCA & NERA

■ **ERRATA CORRIGE.** In seguito ad un disguido si sono verificate alcune imprecisioni nella trascrizione dei biglietti vincenti della Lotteria Italia in Torino città. Ecco i numeri corretti. Seconda categoria (cento milioni): Z 223258, Z 233399. Terza catego[illegible] (cinquanta milioni): AF 119060, AC 367969, D 720260. Quarta categoria (venticinque milioni): AE 303800, R 378386, Z 209278.

■ **[illegible] PIEMONTESE.** Il Governo ha dato via al libera al Corecom piemontese, apponendo il visto alla proposta di legge «Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato regionale per le comunicazioni», approvata a dicembre dal Consiglio regionale. «Sono molto soddisfatto - ha commentato il presidente del Consiglio Roberto Coda - perchè è importante che il nuovo organo possa insediare prima del prossimo appuntamento elettorale».

■ **SCIOPERO SAN PAOLO.** Sono state oltre il 90% le filiali San Paolo Imi chiuse ieri [illegible] causa di uno sciopero che ha visto l'adesione dell'80% per cento degli impiegati bancari. Lo hanno annunciato le segreterie di coordinamento che hanno anche comunicato che domani le organizzazioni sindacali si riuniranno per decidere ulteriori iniziative vertenziali.

■ **DUE RAPINE IN BANCA.** Banditi in azione ieri, poco dopo le 8,30 alla filiale della banca popolare di Brescia, in piazza Derna. I malviventi, due, a volto coperto e armati di taglierino si sono fatti consegnare dagli impiegati 17 milioni in contanti, quattro dei quali in valuta straniera. Mentre i carabinieri stavano ancora prendendo [illegible] verbale le vittime dell'assalto di piazza Derna, altri due banditi, sempre armati di taglierino, hanno fatto irruzione alla Banca popolare di Milano in corso Regina Margherita 262. Il bottino è di circa 13 milioni. Dei malviventi non ci sono tracce.

■ **ASSALTO [illegible]** Erano da poco passate le 11. Il bandito, solo, atteggiamento da bravo ragazzo, si è presentato alla farmacista di piazza Statuto 4, con in [illegible] un foglietto. «E' per lei» ha sussurrato. La donna l'ha aperto, dentro c'era scritto: «Ho una pistola in tasca, questa è una rapina». La donna ha afferrato l'incasso della giornata, circa un milione e glielo ha consegnato; il giovane rapinatore [illegible] fuggito con tutta tranquillità.

■ **[illegible] IN MUTANDE.** Un consigliere regionale in strada in mutande: si tratta di Alessandro Di Benedetto, consigliere regionale eletto in Piemonte con la Lista Di Pietro e responsabile regionale dell'Adusbef, [illegible] sceso ieri davanti alla sede della Banca d'Italia in mutande per protestare contro [illegible] decreto legge che regola la rinegoziazione dei tassi di interesse dei mutui. Di Benedetto si è appeso al collo un grande cartello sul quale [illegible] legge «Fazio-Amato con i mutui usurari ci avete rovinato e in mutande ci avete lasciato». Sui boxer bianchi la scritta «Amato vuoi toglierci anche queste?». L'iniziativa di Di Benedetto è sostenuta anche da Rifondazione: «Il 70% degli italiani - ha detto il capogruppo Mario Contu - è proprietario di una casa perchè costretto dal mercato degli affitti bloccati. Ora si aggiunge la beffa del ricatto delle banche».


super
A&O
Il meglio sotto casa
SCONTI DA URLO
-30%
-40%
-50%
Detersivo lavatrice Dinamo fustino 25 misurini
-40%
9.990
5.990
PERCHÉ SPENDERE DI PIU'?
Dinamo
PULITO ANCHE A BASSE TEMPERATURE
Tradizionale
gr. 450
-30%
2.800
1.960
al kg L. 4.355
Fazzoletti Regina Disney x 10
-50%
2.890
1.450
Regina
Pellicola Cuki mt. 15
-50%
2.190
1.310
cuki
MICCA • NOVARESE • BIELLA • COURMAYEUR • OLEGGIO
PONT S. • SANTHIA'

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

Il ministro dei Lavori Pubblici Nerio Nesi accusa Parigi di rallentare la riapertura del traforo del Bianco. Lunedì sarà [illegible] Courmayeur per un sopralluogo



Il rogo del 24 [illegible] 1999 nel Tunnel del Monte Bianco. Morirono 39 persone e ci furono 400 miliardi di danni

«La Francia frena i lavori nel tunnel»

L'eurodeputato Caveri: sono parole psichedeliche

Stefano Sergi
COURMAYEUR

Il Monte Bianco è tornato ad essere ciò che era fino al 1965, una barriera insormontabile tra Italia e Francia. Quando i presidenti Saragat e De Gaulle tagliarono il nastro d'inaugurazione del Tunnel, meraviglia dell'ingegneria dell'epoca, non potevano immaginare che 35 anni più tardi, dopo un incendio da 39 morti [illegible] 400 miliardi di danni, i due Paesi [illegible] sarebbero ritrovati divisi non soltanto dal Monte Bianco, ma anche da politiche dei trasporti che ormai [illegible] l'una il contrario dell'altra. Il deterioramento dei rapporti tra Italia [illegible] Francia dopo il rogo del 24 marzo 1999 non è mai stato un mistero: gli italiani sono partiti velocissimi con i lavori di ricostruzione, mentre sul versante di Chamonix il passo è stato da lumaca. Ma ora si sfiorano gli incidenti diplomatici. L'ultimo getto di benzina sul fuoco [illegible] del ministro Nerio Nesi. A Catania, parlando del suo piano di Lavori pubblici nel settore dei trasporti, che sarà presentato nei prossini giorni al Consiglio dei ministri, ha detto: «Non sono previsti trafori, mentre la Francia spinge per realizzare un traforo ferroviario per la linea Torino-Lione. Noi siamo già pronti ad aprire il tunnel del Monte Bianco ma la Francia rallenta e fa pressioni per realizzare [illegible] galleria ferroviaria». Apriti cielo. L'europarlamentare valdostano Luciano Caveri: «Quelle [illegible] Nesi sono parole psichedeliche. Alla vigilia del vertice tra Italia [illegible] Francia, il ministro ha fatto un'uscita che rischia di avere un effetto deflagrante. Il Governo [illegible] favorevole alla Torino-Lione, ma [illegible] questo punto non si capisce quanti governi ci siano. Riguardo al Bianco, i Tir non possono volare, quindi è necessario trovare una soluzione giuridica e questa non può essere un referendum. Uno stop totale è impossibile, quindi dobbiamo ragionare sulla regolamentazione. Riguardo ai tunnel ferroviari, ricordiamoci che prima di tutto bisogna costruire le ferrovie». Per Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte e della Conferenza delle Regioni, le parole di Nesi [illegible] invece «clamorose». E pretende spiegazioni. Il ministro arriverà a Courmayeur lunedì prossimo, per visitare i cantieri sul lato italiano del tunnel.

In Val Ferret, sopra Courmayeur, una massa con un fronte di un chilometro ha travolto le case del Pont

Un villaggio sepolto dalla valanga

Sotto i tetti scoperchiati, sette metri di neve

Gianluigi Miletto
COURMAYEUR

Dopo le valanghe e il pericolo dell'ultimo fine settimana, la situazione in Alta Valle si sta normalizzando dopo la grande nevicata dei giorni scorsi. A Courmayeur e La Thuile, nonostante l'assestamento dovuto al rialzo di temperatura di domenica, lo strato di neve sfiora il metro e sulle piste l'innevamento supera i due, [illegible] le condizioni sono decisamente migliorate rispetto a due giorni fa.

Ieri mattina, verso le 10,30, è stata riaperta la strada statale per La Thuile, che era stata chiusa in via prudenziale dopo che [illegible] cadute alcune piccole slavine. Il paese era comunque raggiungibile da Morgex, attraverso la strada del colle San Carlo. Il comprensorio sciistico del Piccolo San Bernardo, sempre da ieri mattina, è tutto aperto, compreso il collegamento con La Rosière sul versante francese.

Anche il comprensorio di Courmayeur è in piena funzione. Rimane chiusa soltanto la funivia di Youla, nella parte più alta del «domaine». La pista corrispondente corre sotto un versante che non è ancora stato del tutto bonificato artificialmente. Normalizzate le piste di sci e la viabilità sulle strade statali, resta il problema della grande valanga caduta domeni[illegible] mattina in Val Ferret dal versante del Monte de La Saxe.



«Una valanga del tutto atipica - spiega Oscar Taiola, responsabile del Soccorso alpino di Courmayeur - per il fronte eccezionalmente esteso. In pratica, tutto il versante compreso fra l'inizio della valle e la Testa Bernarda è partito in una sola valanga, su un fronte di oltre un chilometro».

L'estensione del fronte, lo spessore dello strato (le centrali[illegible] nivometriche a 2000 metri di quota segnalavano oltre 2,40 metri di neve) hanno procurato ingenti danni sul fondo valle. A Plampincieux, dove si trovavano circa trenta persone fra turisti e residenti, la valanga vera [illegible] propria non [illegible] arrivata alle case, ma il soffio ha procurato qualche danno, soprattutto ai tetti.

Molto più seria la situazione in località Pont, meno di un chilometro a monte di Plampincieux. Il piccolo villaggio, composto da una mezza dozzina di case disabitate in inverno (tran[illegible] un bar nelle vicinanze delle piste di fondo), è stato completamente sepolto da almeno sette metri di neve. Dalla valanga emergono soltanto parti di tetti ribaltati. «Il problema è di sicuro grave - dice il sindaco di Courmayeur Romano Blua -.

A sinistra, quel che resta [illegible] tetto dell'edificio di tre piani che ospitava una colonia estiva a Pont. La valanga caduta sulla Val Ferret ha sepolto [illegible] le altre [illegible] del villaggio
A destra, una delle abitazioni di Plampincieux colpite dal soffio

Alcune delle case erano state restaurate da poco. Per quanto riguarda Plampincieux, nella riunione della Commissione valanghe appena conclusa, abbiamo deciso di portare a valle i pochi turisti che erano rimasti lassù. Voglio anche precisare che alle persone portate giù domenica con l'elicottero arriverà la fattura del costo del volo. Avevamo organizzato la loro discesa sabato, prima di chiudere la strada, ma hanno preferito rimanere, nonostante i preavvisi».

«Il secondo problema - aggiunge il sindaco - lo abbiamo avuto fra Courmayeur ed Entrèves per la valanga caduta sul paravalanghe della strada statale. In questo caso, per eliminare pericoli, basterebbe che l'Anas allungasse la struttura di cinquanta metri. Il progetto è approvato da tempo».



Il termine stabilito dalla legge regionale sul commercio

«Saldi» solo tra un mese

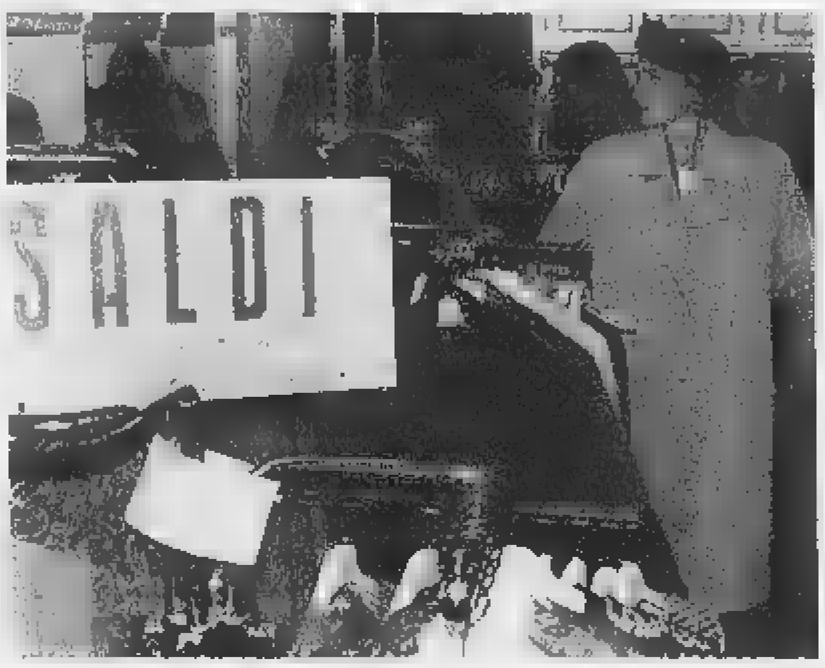
Nel resto d'Italia, il «via» mercoledì

AOSTA

La «febbre» del saldo non ha ancora «contagiato» la Valle, almeno sotto il profilo legale. «Chez-nous» queste allettanti opportunità commerciali incominciano il 10 febbraio, come stabilisce la legge regionale in materia, a differenza del resto d'Italia dove i cartelli del risparmio compaiono a partire dal 10 gennaio.

Ma gli aostani sanno bene che non occorre sospirare ancora un mese per correre ad accaparrarsi quel capo visto soltanto alcuni giorni fa ad un prezzo «scomodo». In molte vetrine sono esposti i tanto attesi «prezzi stracciati», «ribassi più che convenienti» [illegible] percentuali da vera concorrenza, dal 20 al 50 per cento in meno [illegible] capi anche attuali. Sono le vendite promozionali che rimpiazzano i saldi di fine stagione e che consentono comunque di rinnovare il guardaroba senza il cruccio di spendere cifre troppo sostenute.

E per i «saldisti» di professione quello che era il miraggio del capo «probito» diventa una realtà immediata: si possono togliere lo sfizio di comprare [illegible] vestito «ignorato» per [illegible] di forza maggiore, il costo «salato».



Per i saldi nei negozi, i valdostani dovranno attendere fino [illegible] 10 febbraio

«La legge - spiega Laura Morelli, dirigente comunale del settore Commercio - non dà indicazioni precise sulla merce da offrire in saldo. Nel testo è scritto: "Possono essere offerti in saldo i prodotti di carattere stagionale oppure di moda suscettibili di deprezzamento se non venduti entro un certo periodo". La dizione "o di moda" anziché "[illegible] di moda" non contribuisce a fare chiarezza nel merito».

E allora, a chi deve rivolgersi l'acquirente per non rischiare di sfoggiare un abito démodé? «Al commerciante di fiducia - dicono gli intenditori - che propone la merce attuale o al massimo della stagione appena passata». L'onestà del rivenditore è la migliore garanzia; e si vede anche nella quantificazione del ribasso. Disorienta e irrita vedere dimezzato il prezzo di [illegible] capo acquistato, una settimana fa, a prezzo pieno.

E gli «abusivi»? Sono i commercianti che sfidano la legge, esponendo il cartello «saldi» prima del 10 febbraio. Un'inosservanza che può costare da uno a sei milioni di multa. «Sarebbe opportuno - commenta Laura Morelli - uniformare la data di avvio di questi "lanci" commerciali». [s. l.]

NOTIZIE DALLA VALLE

VERRÈS

E' morto Alfonso Vallino ex consigliere regionale

Nella sua casa di Verrès, dov'era nato nel 1915, è morto ieri Alfonso Vallino, per due legislature (la 3ª [illegible] la 4ª) consigliere regionale dell'Union Valdôtaine. E' stato anche sindaco di Verrès, tra i fondatori del Comitato del Carnevale (di cui ne fu presidente) ed era stato nominato Cavaliere della Repubblica. I funerali si svolgeranno domani alle 14,30. I famigliari hanno espresso il desiderio di non ricevere fiori ma offerte per la ricerca sul cancro.

SAINT-VINCENT

Denunciato al Casinò Aveva il biglietto di un altro

Aveva in tasca il biglietto di un altro cliente del Casinò: per questo, gli agenti della squadra mobile in servizio alla casa da gioco di Saint-Vincent hanno d[illegible] di denunciare per sostituzione di persona Pietro Siddi, 58 anni, di Piacenza. Il nome dell'uomo è nell'elenco degli «indesiderati» del Casinò, così Siddi [illegible] deciso di aggirare l'ostacolo utilizzando il biglietto d'ingresso di un altro cliente della [illegible] da gioco.

QUART

Oggi l'addio al surfista morto a La Thuile

Si celebreranno oggi alle 10,30, nella chiesa di Quart, i funerali di Luca Danne, 23 anni, residente in frazione Torrent, morto sabato alle 16 sotto una valanga [illegible] La Thuile. Con tre amici il giovane stava sciando fuoripista con la tavola da snowboard quando, dopo un salto, è caduto nella neve fresca e una piccola slavina lo ha ricoperto. Sull'accaduto indaga la Finanza di Entrèves.

Da Rifondazione

Dure critiche al governo della Regione

AOSTA. Rifondazione comunista («Escluso - dice il segretario regionale Piero Valleise - dal Consiglio regionale da [illegible] legge elettorale che non tutela le minoranze, in una regione che si professa minoranza») apre l'annata politica 2001 con una pioggia di critiche su come vengono gestite dalla maggioranza di governo alcuni settori della società valdostana. Rifondazione parte dal mondo del lavoro e mette l'accento sugli «operai della Akerlund sbattuti [illegible] Lanzo con orari da medioevo industriale, sui contratti [illegible] rinnovati a personale del servizio regionale attività culturali, sugli scarsi finanziamenti ai giovani che vogliono aprire un'attività, sullo "spezzatino" della Cogne, sul lavoro interinale e atipico che ormai [illegible] una realtà anche in Valle d'Aosta».

Altrettanto pesanti le contestazioni sulla sanità. «Tutto - dice il segretario - gravita su Aosta. La Bassa e la Media Valle non possono contare su Asl funzionanti che possano garantire degenze mediolunghe e [illegible] di day-hospital ed è quindi necessario un decentramento dei servizi. Si continua [illegible] una gestione del personale infermieristico scandalosa [illegible] ignobile, mentre i ticket sul pronto soccorso andrebbero cancellati». Sull'ambiente Rifondazione è «per un ripristino dell'assessorato come segnale forte verso i Comuni [illegible] le Comunità montane rimaste prive di referenti e per un piano di lavori per il recupero ambientale che preveda l'assunzione di tecnici [illegible] operai dell'ambiente». [a. c.]

LAVORO E OCCUPAZIONE

Due posti temporanei per assistenti sociali

LE CHIAMATE [illegible] GENNAIO

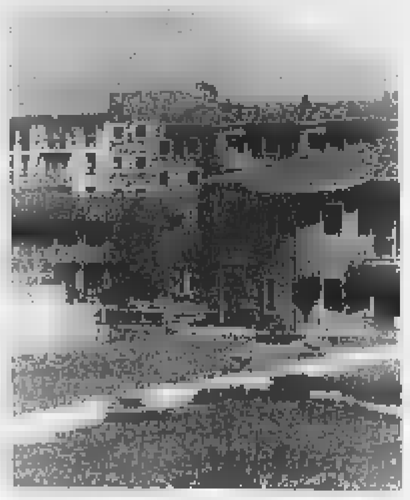
[illegible]	[illegible]	QUALIFICA	POSTI	DURATA
Aosta	Casa Riposo Festaz	Assistente	1	4 mesi
	C. M. Monte Emilius	Assistente domiciliare	1	t. det.

Enzo Biesseni

ANNO nuovo, [illegible] speranze vecchie. Restano poche, infatti, le possibilità di occupazione temporanea presso gli enti pubblici messe a disposizione dalle sezioni circoscrizionali del collocamento.

In questa prima settimana effettiva del 2001 ci [illegible] addirittura soltanto due chiamate e in una sola fra le tre sezioni circoscrizionali in cui è suddivisa la regione [illegible] fronte di una trentina di opportunità (per una cinquantina di posti complessivi) segnalate dalle società private di collocamento temporaneo.

Per restare in ambito pubblico (o convenzionato), la Casa di Riposo Jean Baptiste Féstaz che cerca un assistente socioassistenziale fino al 27 aprile. Per partecipare bisogna possedere la qualifica richiesta [illegible] aver assolto agli obblighi scolastici. Il lavoratore avviato dovrà sostenere una prova preliminare di francese scritta e orale.



La Casa di riposo Festaz, ad Aosta

L'altra possibilità viene dalla Comunità Montana Monte Emilius che cerca un assistente domiciliare [illegible] tutelare fino al rientro in servizio del titolare assente per maternità. Anche in questo caso sono richieste la qualifica specifica e l'assolvimento dell'obbligo scolastico oltre al superamento della prova di francese scritta e orale.

Le cariche nel consiglio d'amministrazione

Ruffino è nominato presidente della Bva

AOSTA

Paolo Ruffino, aostano, 57 anni, già direttore della filiale aostana della Crt e dirigente di livello nazionale quale direttore territoriale Italia, [illegible] il nuovo presidente dlla Banca della Valle d'Aosta (Bva). Paolo Ruffino sostituisce alla presidenza Corrado Ferretti. L'incarico a Ruffino è stato deciso dal nuovo consiglio di amministrazione nella prima riunione dopo il passaggio di quote azionarie da Regione a Finaosta.

Il pacchetto azionario di Bva è per [illegible] 50 per cento in possesso di Finaosta, per il 38 per cento dell'Iccrea Holding, per [illegible] 12 ripartito tra la Federazione babnche cooperative [illegible]i Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria e la Banca cooperativa valdostana scaturita dalla fusione tra le cooperative bancarie di Gressan - Gran Paradiso e Fénis. Il neo presidente è espressione dell'azionista Finaosta, con Giuseppe Cilea, Domenico Ciocchetto e Aurelio Marguerettaz; l'area delle Banche di Credito cooperativo ha indicato nel Consiglio Luigi Cerise (Fénis), Martino Cossard (Gressan), Giulio Tagliavini e Giuseppe Mazzarello (Iccrea Holding). Quest'ultimo è stato direttore generale della Banca delle province lombarde del San Paolo di Torino e di Cariverona. Direttore generale sarà Ruggero Carrozza, [illegible] Comit e Banca Cooperativo di Gressan. «Lavoreremo per il rilancio della Bva Paolo Ruffino - con l'offerta di un servizio migliore, la riqualificazione dei prodotti, la conquista di quote di mercato e [illegible] adeguata politica dei prezzi». [a. c.]



Paolo Ruffino, [illegible] presidente [illegible] Bva

Le telefonate di protesta ieri mattina per il ghiaccio sulle strade

«La città è una patinoire»

L'assessore: «Faremo tutto il possibile»

AOSTA

«La strada è una lastra di ghiaccio, [illegible] impossibile guidare», la telefonata arriva alle 8,30 in redazione [illegible] La Stampa. Poi, ne arrivano altre. Tutte sullo stesso argomento. Un'ora prima c'era stato un incidente in corso Ivrea, sul cavalcavia verso Saint-Christophe. Nulla di grave per i guidatori, a parte l'arrabbiatura per uno scontro avvenuto nonostante i pneumatici «termici», studiati proprio per garantire aderenza sull'asfalto innevato e ghiacciato.

«Siamo preoccupati soprattutto per la viabilità in corso Ivrea - ha detto la polizia municipale -. E' una strada molto importante, di lì passa quasi tutto il traffico in entrata [illegible] in uscita dalla città. Basta che ci sia qualche "striscia" più fredda ed ecco spuntare il ghiaccio, anche se gli operatori hanno sparso sale e liquido anticongelante».

«Gli addetti hanno ripreso a spargere sale sulle strade - spiega l'assessore comunale ai Lavori Pubblici e alla Viabilità, Alberto Follien -. C'è un servizio che funziona 24 ore [illegible] 24, con personale del Comune impegnato a controllare la situazione delle strade».



Alberto Follien, assessore alla Viabilità

Ancora: «Il problema è nella temperatura. Ci sono cambiamenti molto repentini. Il sale scioglie la neve e il ghiaccio, ma la situazione ritorna come prima appena la temperatura si abbassa. Così, l'effetto dello spargimento del sale dura magari soltanto un paio d'ore, soprattutto nelle vie dove c'è il "pavé"».

«Le assicuro, viaggiavo a meno di 30 chilometri l'ora e la mia auto non stava in strada, nonostante i pneumatici "termici". E' pazzesco» ha detto ieri mattina al telefono Graziella Benato, con un tono tra l'irritato e lo spaventato. «Terremo conto delle segnalazioni, certo - dice ancora Follien -. Ma dobbiamo anche stare attenti a non rovinare troppo le strade. Il sale, poi, finisce anche sui marciapiedi, si deposita e può causare danni al manto stradale. Comunque, abbiamo già dato disposizioni di controllare soprattutto strade e marciapiedi in discesa, quelli più "a rischio" per gli incidenti. Cerchiamo di fare quanto possibile per risolvere un problema peraltro abituale in una località di montagna». [c. l.]

LETTERE AL GIORNALE

Cervinia è invivibile nei periodi di vaca[illegible]

Egregio signor Giorgio Pession, sindaco di Valtournenche, io posseggo una casa a Cervinia, località Cielo Alto, e come ogni anno trascorro là il Natale e il Capodanno. Quest'anno, come sempre da 20 anni, è stato di nuovo oltrepassato ogni limite della decenza. Non è giustificabile, [illegible] premetto, che quando ci sono le festività sia nella norma (come voi penserete) che non funzioni nulla per la mancanza di parcheggi per i turisti, che forse, oltrepassano il limite per il paese, di contenere tanta gente per un piccolo posto come [illegible] vostro. Tutto questo porta difficoltà di ogni genere: per iniziare non si può usare l'auto, l'unico mezzo a disposizione, la navetta, [illegible] funziona per mancanza di spazio per poter passare, [illegible] questo fa sì che in caso di bisogno né un'ambulanza né i pur volenterosi vigili urbani o carabinieri, possano intervenire per ogni evenienza a portare soccorsi. Non parliamo delle ore notturne, pericolose per circolare sia in macchina sia a piedi per la mancanza (sempre da 20 anni) di illuminazione: questo impedisce di camminare per il rischio di non essere visti [illegible] automobilisti spesso incoscienti che circolano incuranti dei danni che possono arrecare. Fatto sta che la sera del 31 dicembre, dovendo andare in farmacia per procurare un farmaco [illegible] mia madre (80 anni, operata da circa due mesi di un carcinoma), non ho potuto raggiungere la farmacia e di conseguenza mi sono vista [illegible] a ripartire il giorno successivo alle 6 del mattino. Ora mi chiedo e vi chiedo quanto ancora dovremo subire le vostre eterne faide e guerre intestine riguardo [illegible] nostra situazione? Cielo Alto, ritenuto da voi area privata diventa area pubblica solo quando noi residenti dobbiamo pagare la tassa Ici, quella sulla spazzatura, i passi carrai. Ma se si parla della strada con le buche li torniamo nel privato. Perfino i [illegible] figli che hanno sempre amato Cervinia, [illegible] vengono più, nonostante abbiano sempre cercato e contribuito [illegible] incentivare amici e i loro genitori per fare in modo che ci fossero più giovani, ma hanno capito che non è possibile accettare la vostra noncuranza sui problemi suddetti. Sindaco, [illegible] non provvedete per ovviare almeno in parte ai problemi, come avrete già costatato la scorsa estate il 50 per cento dei villeggianti è venuto a mancare, sia per la vostra noncuranza [illegible] per la vostra poca inventiva sulle varie manifestazioni che potreste organizzare: [illegible] sempre quelle da [illegible] anni. [illegible] conto che per tenere ben attaccate al sedere [illegible] vostre poltrone (come faceva del resto la preceden[illegible] amministrazione) fate molte promesse, ma una volta che vi siete seduti, [illegible] ne guardate bene dal mantenerle. Vorrei, signor sindaco, che fosse un poco più attento anche alle nostre esigenze (sempre che lei sia in grado di imporsi), anche perché ho l'impressione che prima di agire, abbiate la necessità che ci scappi il morto. In ogni caso, vi garantisco, nella speranza che non succeda mai, che vi riterrò responsabili sulla sicurezza di noi villeggianti. In attesa di una sua risposta, spero vincente, la saluto e la ringrazio.

Giorgina Rhymes Buzzi, Milano

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

[illegible]RETTO 1

Verrand (t. 0165.842217, v. Dente del Gigante, 50); *La Thuile* (entro 15' dalla ch. su [illegible] med. urg. t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Villeneuve* (t. 0165.95039, [illegible]. Chanoux, 12), *Cogne* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.74401, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2

Ad Aosta, con or. 9-22 (a porte sp.) e 22-9 di dom. (a porte chiuse), la farmacia *Detragiache* (t. 0165.262205, piazza Chanoux, 35); *Valpelline* (entro 15' dalla chiamata [illegible] ricetta medica urgente, t. 0165.73261, loc. Prailles 7); *Nus* (entro 15' dalla chiamata [illegible] ricetta medica urgente, t. 0165.767906, v. Saint-Barthélemy, 2).

NECROLOGIE

La Regione Autonoma della Valle d'Aosta annuncia la dolorosa scomparsa del signor

Alfonso Vallino

Consigliere Regionale [illegible] 1959 al [illegible] e dal 1967 al 1968.

— Aosta, 8 gennaio 2001.

La Région Autonome de la Vallée d'Aoste a le regret de faire part du décès de monsieur

Alfonso Vallino

[illegible] membre du Conseil Régional [illegible] 1959 à 1963 et de 1967 à 1968.

— Aoste, 8 janvier 2001.

STASERA AL CINEMA

AOSTA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
Chiedimi se sono felice. (h. 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 16-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
Saison culturelle: cinema.
Following. (h. 16; 20,20)
Il tempo ritrovato. (h. 17,30; 21,40). Lire 8.000

CERVINIA

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473.
CHIUSO

[illegible]

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373
[illegible]

[illegible]

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206
CHIUSO

[illegible]

AUDITORIUM: Tel. (0335) 52.58.686.
CHIUSO

PALAIS: Tel. (0335) 52.58.686.
CHIUSO

[illegible]

IDEAL: Tel. (0335) 52.58.686.
CHIUSO

[illegible]

ARCINEMA Tel. (0125) 425084.
[illegible]

BOARO: Tel. (0125) [illegible].
Chiedimi se sono felice. (h. 20; 22).

[illegible] Tel. (0125) 641.571.
[illegible]ble. (h. 20,15; 22,30)

TV IN VALLE

RaiTre - [illegible]
14; 19,35; 22,45 **TG3 della Valle d'Aosta**
20,00 **Big Stone** di Valerio Folco

France 2
13,00 **Le Journal**
14,00 **L'enquêteur**, série
14,50 **En quêtes de preuves**, série
16,00 **Cap des pins**
16,30 **Des chiffres et le lettres**, jeu
17,00 **Viper**, série
17,55 **Un toit pour trois**, série
18,25 **Jag**, série
19,15 **Qui est qui?**, jeu
19,50 **Un gars**, [illegible]
20,00 **Le journal**
20,50 **Romuald et Juliette**, film
22,50 **On a tout essayé**
00,50 **Journal de la nuit**

[illegible]
12,45 **Tj-Midi**
13,10 **Zig Zag café**
14,05 **Questions pour un champion**
14,35 **Inspecteur Derrick**, série
15,40 **Nash Bridges**, film tv
16,25 **C'est mon choix**, série
17,25 **Le flic de Shanghai**
18,20 **Top Models**, série
18,50 **Tout en région**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **A bon entendeur**
20,35 **Made in America**, film
[illegible] **Echo**, film
00,05 **Mémoire vivante**

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Gli operatori turistici della Bassa Valle sono soddisfatti del periodo natalizio

«Siamo tornati alla normalità»

L'afflusso è stato forse superiore all'anno scorso



Molti turisti hanno affollato [illegible] piste [illegible] Champoluc nelle feste natalizie

Daniela Giachino

L'alluvione di ottobre non ha influito sulle presenze turistiche in Valle nelle festività natalizie. Tutto esaurito in gran parte degli alberghi [illegible] degli appartamenti [illegible] affitto. I messaggi di ritorno alla normalità, lanciati spesso in questi mesi dagli operatori turistici, hanno sortito l'effetto desiderato. Le piste di sci, innevate al punto giusto, sono sempre state molto affollate.

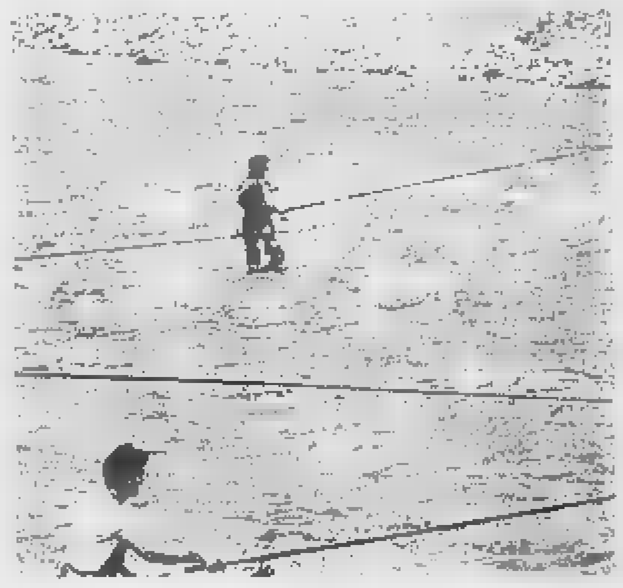
E anche [illegible] il tempo non è stato dei migliori (tra pioggia, cielo coperto [illegible] nebbia), gli ospiti sono arrivati [illegible] frotte. Dati certi non ce ne sono ancora, ma l'impressione generalizzata [illegible] conferma, se non di aumento, dei turisti. Non [illegible] è registrato il boom dei fine settimana, ma una presenza costante diluita sui 15 giorni. Nella Valle di Gressoney un ottimo trampolino di lancio [illegible] stato il «Free Friday», la giornata di sci offerta dagli operatori turistici a metà dicembre. «La gente si è resa conto che l'emergenza era passata - dice Peter Linty, vice sindaco e presidente dell'Associazione Albergatori -. Non tutti si sono fermati oltre la giornata, ma il messaggio di ritorno alla normalità è stato recepito. Lo dimostrano questi 15 giorni di tutto esaurito».

E ancora: «Gli operatori [illegible] ottobre, periodo delle prenotazioni, erano molto preoccupati perché eravamo isolati telefonicamente. Ma tutto sembra confermare le presenze dello scorso anno, con qualcosa in più. E questo nonostante il comprensorio del Weissmatten non sia ancora del tutto agibile».

Analoga la situazione nella vallata di Champorcher dove l'inaugurazione della seggiovia quadriposto Laris-Cimetta Ros[illegible] ha permesso di sfruttare al meglio le piste di sci. «Abbiamo avuto un incremento di presenze, rispetto allo scorso anno, del 40 per cento circa - dice Paolo Merlo, amministratore delegato delle Funivie - e un incremento di incassi che supera l'80 per cento. Questo perché la qualità degli impianti ci ha permesso di applicare le tariffe della stagione, [illegible] che non potevamo fare gli anni passati».

Anche la Val d'Ayas si è caratterizzata per la tenuta delle presenze, con caratteristiche di permanenza a lungo termine più che di passaggio. «Abbiamo cercato di intrattenere gli ospiti [illegible] iniziative mirate - dice Daniele Fassin, [illegible] al Turismo -. Le sculture di neve a Champoluc, l'inaugurazione del parco giochi invernale per bambini ad Antagnod, la fiaccolata sulle piste sono state molto apprezzate. E la collaborazione tra le realtà operanti sul territorio è stata fondamentale» evidenzia Giorgio Favre, rappresentante degli albergatori nell'Apt. Concorde Roberta Frachey, presidente Ascom-Ayas, che specifica: «L'avvio di stagio[illegible] è stato buono. Tutto il comprensorio [illegible] ben innevato [illegible] le piste sono curate. La presenza di artisti quali Eugenio Finardi, Gino Paoli, Beppe Grillo, Alex Gritti ci è da subito sembrata di buon auspicio». Il mix tra piste perfette, manifestazioni mirate [illegible] impianti funzionanti sembra [illegible] dato i suoi frutti: tra un mese si saprà se le impressioni saranno confermate dai dati.

Buono il bilancio dell'attività nel 2000



Il Consorzio regionale per la pesca ha fatto un bilancio positivo dell'attività svolta nel 2000

Il Consorzio pesca pensa già al futuro

AOSTA

Un anno di grandi progetti, in parte realizzati, i cui risultati consentono di guardare al futuro con ottimismo. Questo è stato il 2000 del Consorzio regionale per l'esercizio, la tutela e l'incremento della pesca presieduto da Antonio Crea, che dice: «Lo stabilimento ittico di [illegible]orgex si è rivelato una importante "fucina" per molti studenti universitari, tra cui una valdostana, che hanno completato il loro ciclo di studi prima di prima di presentare [illegible] tesi di laurea in veterinaria».

E ancora: «A febbraio verrà riorganizzato lo stage internazionale con studenti di ittiologia d'Europa per agevolare la loro conoscenza teorica [illegible] pratica di questa materia».

In questa sede di sperimentazione e programmazione ittiologi[illegible] dell'Alta Valle, i docenti universitari del Dipartimento di Scienze delle produzioni animali di Torino e Potenza continuano a disinfettare le [illegible] dei pesci c[illegible] l'ozono, [illegible] gas che non provoca alcuna tossicità. Questa operazione scongiura la trasmissione di patologie. L'esperimento, avviato 2 anni fa, permette di sostitui[illegible] l'utilizzo dei materiali di sintesi, cioè prodotti che si liberano nell'ambiente [illegible] possono inquinare. «Il riscontro ci sta dando ragione - commenta Crea -. Si [illegible] accertata una forte diminuzione di mortalità della uova».

Il temolo, il salmerino alpino e la trota marmorata rimangono [illegible] «fulcro» delle riproduzioni artificiali concretizzate nello stabilimento. Nella riunione [illegible] venerdì, i responsabili del Consorzio programmeranno la semina dei circa 150 quintali di trote fario adulte e l'introduzione di uova e avannotti nei corsi d'acqua della Valle per contenere i gravi danni causati dall'alluvione. E nel 2000 [illegible] da segnalare anche il riscontro di un leggero inquinamento nell'«incubatoio», il locale dove vengono messe a schiudere le uova. «Abbiamo ridotto la produzione - conclude Antonio Crea -, riuscendo ad arginare [illegible] tutto in poco tempo». [s. l.]

Questa sera e domani su RaiTre l'impresa della guida Valerio Folco su «El Capitan»

Alla scoperta del mondo verticale

Il documentario premiato al FilmFestival di Trento

LA SALLE

Trenta minuti di film sulla nuova frontiera dell'alpinismo, l'arrampicata artificiale, in cui il protagonista è anche regista, vanno in onda oggi e domani sui programmi di RaiVdA (terza rete) alle 20. Titolo: «Big Stone». Protagonista e regista: Valerio Folco, guida alpina di La Salle, [illegible] dei cinque europei che arrampicano con [illegible] metodo artificiale ai più livelli. Ambiente: la spaventosa parete di 1500 metri di «El Capitan» nel parco di Yosemite, in California.

«Big Stone» è stato premiato al FilmFestival della montagna di Trento nella sezione alpini[illegible] come «migliore opera di autore italiano». Le immagini raccontano i dieci giorni trascorsi in parete lungo l[illegible] «via» «Reticent Wall». Folco ha salito [illegible] parete liscia e verticale con il californiano Tom McMillan. Gli ultimi «tiri» di corda sono stati filmati dall'alto da un terzo scalatore statunitense.

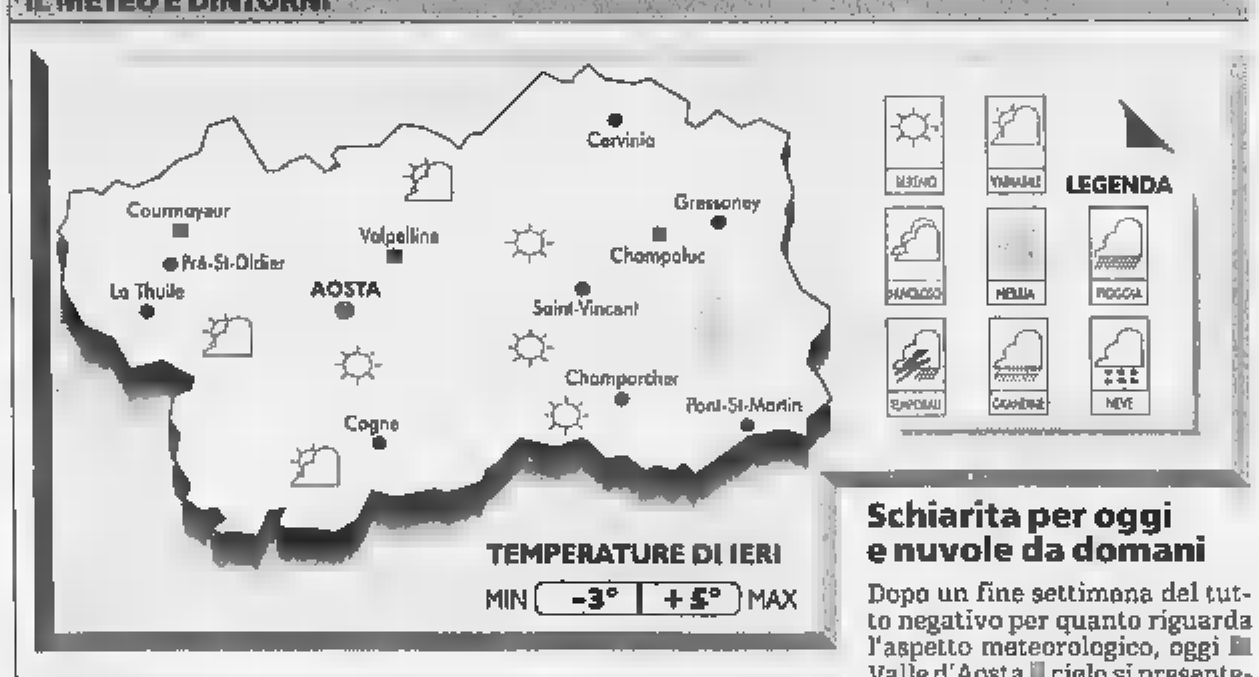
Il documentario è una testimonianza di un modo di salire le pareti «impossibili» con una tecnica raffinatissima, basata sull'uso [illegible] ganci metallici infilati in millimetriche asperità o spalmando i «copperheads», palline di rame o alluminio che vengono spalmate sulla roccia [illegible] nelle quali sono annegate fettucce di assicurazioni. La progressione degli alpinisti avviene [illegible] grande lentezza [illegible] staffe di tessuto. La roccia non viene toccata, se [illegible] in casi eccezionali. Una tecnica di equilibrio [illegible] bilanciamento dei pesi. Gli unici chiodi usati, soprattutto per le «soste» a conclusione della lunghezza della corda, sono rivetti a pressione infilati in buchi scavati con [illegible] sorta di punteruolo. Questa prati[illegible] alpinistica, molto diffusa negli Stati Uniti, è ancora snobbata in Europa. La filosofia che la governa è quella di non lasciare alcun segno del passaggio umano lungo la parete.

Dice Folco: «Non è, come qualcuno potrebbe pensare, una "roulette russa". E' quanto di più razionale si possa avere nell'arrampicare. Ci vogliono un'elevatissima tecnicità e altrettanta capacità di giudizio nello scegliere il giusto itinerario. E' il modo più completo per vivere nel mondo verticale». [e. mar.]



Valerio Folco in cima [illegible] «El Capitan» dopo dieci giorni di arrampicata con il metodo artificiale lungo la via «Reticent Wall» uno degli itinerari più complessi della grande parete dello Yosemite Questa [illegible] [illegible] domani [illegible] RaiVdA va in onda il film dell'impresa

IL METEO E DINTORNI



Schiarita per oggi e nuvole da domani

Dopo un fine settimana del tutto negativo per quanto riguarda l'aspetto meteorologico, oggi [illegible] Valle d'Aosta [illegible] cielo si presenterà in genere soleggiato, anche se le temperature notturne saranno in diminuzione. I venti tenderanno a ruotare da Nord a Sud-Ovest. Sulla regione rimane la presenza di correnti settentrionali, che causano un'alternanza di annuvolamenti con precipitazioni [illegible] di schiarite. Il miglioramento previsto per domani sarà, quindi, di breve durata, perché già per mercoledì [illegible] prevede cielo in prevalenza nuvoloso con nuove possibili precipitazioni. Aumenta il pericolo di valanghe, dal momento che le temperature sono indicate [illegible] rialzo. L'umidità sarà elevata, soprattutto al mattino.



“Ci sono cose a cui non rinuncerei mai.”



L'abbonamento è un piacere quotidiano che può farti risparmiare fino a un terzo.
Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

postale: La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

edicola (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

metropoli (Torino città, Pinerolo e Venaria): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire. Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 49 fantastici premi.

Come puoi abbonarti?

- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Sconti e promozioni non sono cumulabili.

LA STAMPA
L'abbonamento.
Il bello di ogni giorno.

Ivrea, secondo gli ambientalisti con il traforo aumenterà l'inquinamento nel quartiere

Referendum sul tunnel di Montenavale

Lo chiederà il Comitato del no

Mauro Revello

IVREA

Si fa strada la possibilità di un referendum, nella vicenda della realizzazione del tunnel che, bucando la collina di Montenavale, unisca la statale 565 «Pedemontana» all'imbocco del Terzo Ponte e della statale 26. L'ipotesi della consultazione popolare, infatti, viene ventilata dagli esponenti di Legambiente e del Comitato contro il traforo di Montenavale, che da tempo sono impegnati in un autentico braccio di ferro con gli amministratori eporediesi.

«Faremo di tutto - dicono gli ambientalisti - per impedire che venga realizzata un'opera tanto inutile quanto dannosa. Se occorre, chiederemo anche un referendum, [illegible] già si era fatto in passato per la pedonalizzazione del centro storico». Tutt'altro che insormontabile lo scoglio della raccolta di firme necessarie per appoggiare l'istanza. Secondo lo statuto del Comune, infatti, basta il 5 per cento degli aventi diritto al voto: tradotto in cifra, significa un migliaio di sottoscrittori.

Ieri mattina i portavoce di Legambiente e del Comitato antitraforo hanno consegnato al sindaco Fiorenzo Grijuela le lenzuola della campagna «Mal'aria», organizzata a livello nazionale e che a Ivrea si è incentrata soprattutto in via Torino e via Rosselli, le strade maggiormente interessate dal progetto della galleria. I teli sono stati esposti p[illegible] un mese. «Nonostante pioggia e nevicate - recita un comunicato - il colore grigio assunto dalle lenzuola deve far riflettere su [illegible] assorbono ogni giorno i nostri polmoni. E la situazione, [illegible] il traforo, sarebbe notevolmente peggiore».

Discorsi strumentali, secondo il primo cittadino. «Tutto questo - dice Grijuela - non c'entra nulla con il traforo. Lo smog, purtroppo, c'è sempre, anche se Ivrea rimane fortunatamente a basso tasso d'inquinamento». E aggiunge: «Con o senza traforo, le [illegible] continueranno a passare in via Torino. Anzi: questa galleria consentirà di alleggerire dal traffico molte altre strade cittadine, oggi inva[illegible] dalle auto che attraversano la città».

Di parere opposto, invece, gli ambientalisti. L'ennesimo «faccia [illegible] faccia» di ieri è stata l'occasione per ribadire al sinda[illegible] quanto sia sbagliato rispolve[illegible] un'opera pensata negli anni '60. Un'opera che, [illegible] loro giudizio, aumenterebbe il traffico già denso in [illegible] [illegible] abitata. «Il Piano urbano del traffico [illegible] il prossimo piano regolatore - sostiene Agostino Petruzzelli - fanno dipendere da questo buco il futuro di Ivrea, [illegible] nemmeno uno straccio di valutazione sull'impatto ambientale. [illegible] il traforo non si fa perchè mancano i soldi, oppure sorgono ostacoli non previsti dai geologi? Vuol dire che, in tal caso, Ivrea morirà?».

Intanto spunta un altro moti[illegible] di polemica, e riguarda il professionista incaricato della redazione del nuovo prg. «Il professor Campos Venuti è stato nominato presidente del Consiglio superiore del ministero dei Lavori Pubblici, e potrebbe essere chiamato a decidere sul finanziamento del traforo che lui stesso propone. Crediamo che, tra questi due incarichi, esista un problema di compatibilità».



Le lenzuola degli ambientalisti che fanno [illegible] monitoraggio dell'inquinamento

A Cuorgnè

E' morto Fiora re della cucina canavesana

CUORGNE'

E' morto Edoardo Fiora, 71 anni, di Cuorgnè. Con lui se ne [illegible] un pezzo [illegible] storia della cucina piemontese: per un trentennio, a partire dagli anni '60, era stato titolare del ristorante «Nazionale», a Cuorgnè. Il locale di via Arduino fu meta di personaggi dello spettacolo e della politica. Lì avevano cenato gruppi famosi come «I Ricchi e Poveri» [illegible] la cantante Ombretta Colli, Nunzio Filogamo all'epoca in cui a Cuorgnè si teneva [illegible] festival. Chi lo conosceva [illegible] ha avuto la fortuna di assaggiare uno [illegible] suoi piatti, ora ricorda di lui «la formidabile accoglienza e la grande cucina tradizionale piemontese che permisero al Nazionale [illegible] essere conosciuto ben oltre i confini canavesani». Si [illegible] spento il 3 gennaio nella sua casa di via Sacco e Vanzetti, nella frazione cuorgnatese di Priacco. Lascia [illegible] figlia, Maria e la moglie, Piera Ruffatto, 69 anni. Con lei ha condiviso 52 anni [illegible] matrimonio e [illegible] gestione del «Nazionale» dopo averlo ereditato dai genitori. Un curriculum sempre in ascesa, quello di Edoardo Fiora. Dopo essere stato cuoco per quattro anni al ristorante «Tre Re» [illegible] Castellamonte sotto la guida di Ferruccio De Marchi, aveva deciso [illegible] gestire in prima persona coadiuvato dalla moglie, il Nazionale. Anni di duro lavoro e soprattutto la cucina e la capaci[illegible] di instaurare un grande rapporto con la clientela, avevano permesso [illegible] Edoardo Fiora di farsi conoscere anche fuori Canavese. «Da noi - ricorda la moglie Piera -, venivano persone da Torino, dalla Valle d'Aosta, dalla Liguria. Lasciammo il locale perchè avevamo troppo lavoro».

[gp. mag.]


Edoardo Fiora

L'ex presidente del tribunale di sorveglianza torinese ha parlato agli iscritti dell'Unitre di Cuorgnè

«Troppi sconti a chi è condannato»

Fornace attacca le scarcerazioni facili


Pietro Fornace, ieri ha parlato delle «scarcerazioni facili» in [illegible] dibattito all'Università della terza età a Cuorgnè

CUORGNE'

«Lo Stato italiano met[illegible] in campo circa 700 mila uomini per combattere il crimine. Lo stesso Stato, però, ha elaborato leggi che hanno consentito a centinaia di migliaia di persone condannate [illegible] [illegible] detentive di espiare la pena fuori dal carcere, vanificando l'azione di contrasto contro la delinquenza. E la vittima di tutto questo è la collettività».

Non usa mezzi termini Pietro Fornace, ex presidente del Tribunale di Sorveglianza di Torino (dall'83 al '96) e per sei anni membro della commissione ministeriale sulle problematiche penitenziarie. Ieri ha calamitato l'attenzione degli iscritti all'Università della Terza Età di Cuorgnè, parlando di quelle che comunemente vengono definite «scarcerazioni facili».

Fornace punta il dito contro le leggi dell'86, del '92 e del '98, volute con lo scopo di ridurre la popolazione carceraria: «Iniziative promosse dall'area catto-comunista, grazie alle quali è stato incrinato il principio cardine del nostro sistema penale». Sotto accu[illegible] finisce anche l'operato dell'ex ministro Martinazzoli, che ordinò la chiusura definita di 2 [illegible] di reclusione, 23 case circondariali [illegible] 130 [illegible] mandamentali. «In Italia - dice il magistrato - si commettono ogni [illegible] quasi [illegible] milioni di reati, dato che ci pone quasi [illegible] vertice in Europa. E' assurdo, però, che la recettività dei penitenziari sia inferiore a quella di altri Stati dove si commettono meno reati».

Dall'87 ad oggi sono circa 300 mila le persone condannate ad elevate pene detentive, ma in libertà [illegible] affidate [illegible] controllo dei servizi sociali. «In un recente disegno di legge approvato in Senato - continua Fornace - è previsto uno sconto di 4 mesi per ogni anno di pena espiata. Le misure alternative al carcere [illegible] giuste: [illegible] deve essere innanzitutto garantita alla collettività la certezza della pena detentiva per chi ha violato gravemente e più volte il codice».

[m. rev.]

IN BREVE

■ **IVREA, [illegible]** Gli agenti del commissariato hanno denunciato per guida in stato di ebbrezza El Mostafa Khanani, 41, marocchino abitante a Ivrea. L'uomo era stato fermato domenica pomeriggio, alla guida di una BMW 316, poco dopo aver causato [illegible] incidente stradale con un giovane di Ivrea.

■ **BORGIALLO, DIMISSIONI.** Si è dimesso da presidente della Comunità Montana Valle Sacra, Franco Casassa. Rivestiva quella carica da 8 anni. Nella lettera che l'ex presidente ha inviato ai colleghi di giunta, Casassa afferma «che, per il rilancio della Comunità, siano necessarie nuove forze». Ma alla base della [illegible] decisione ci sarebbe la scarsa collaborazione tra i componenti dell'Esecutivo [illegible] questioni politiche. Tre [illegible] nomi indicati per la successione: Giovanni Perucca, sindaco di Chiesanuova, Nella Falletti, attuale vicepresidente eletta nella lista di centrodestra di Castellamonte [illegible] Francesca Cargnello, sindaco di Borgiallo.

■ **GUARDIA MEDICA.** Una petizione firmata da oltre mille persone che chiedono il ripristino del servizio di guardia medica all'ospedale [illegible] Castellamonte, [illegible] stata inviata al direttore generale dell'Asl 9, Giampaolo Costamagna e all'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Promotori dell'iniziativa sono i consiglieri d'opposizione a Castellamonte.

■ **[illegible] COMMERCIALE.** Stop al centro commerciale di Cuorgnè. Dopo la decisione dell'Ipercoop, il gruppo che intende realizzare alle porte della città un centro commerciale da circa 4 mila metri quadri, di non aprire spazi [illegible] una dozzina [illegible] negozi [illegible] inizialmente previsto, ora sarà la Conferenza dei Servizi, prevista per metà febbraio, a pronunciarsi sul progetto.

■ **CUORGNE', ALLUVIONATI.** La Comunità Montana Alto Canavese ha aperto una raccolta fondi «pro alluvionati» in occasione della seconda mostra dei prodotti tipici e dell'artigianato locale. Ha raccolto un'ottantina di milioni che il consiglio dell'ente ha devoluto agli alluvionati residenti a Cuorgnè.

DOVE QUANDO

[illegible] Condizioni meteorologiche permettendo, questa sera sarà possibile ammirare l'eclissi totale di luna all'osservatorio astronomico di Alpette, aperto al pubblico dalle 19.30 alle 23.30. Saranno presenti gli esperti della scuola di astronomia «Francesco Zagar» e il professor Walter Ferreri dell'osservatorio astronomico di Pino Torinese.

[illegible] DI NOTTE. L'associazione l'Alpe - sezione Gran Paradiso propone per oggi un'escursione sci alpinistica in notturna, con partenza da località Carello di Locana e destinazione finale Punta Cia, 800 metri di dislivello. Consigliati i ramponi e una pila frontale. Ritrovo alle 19 alle Casermette di Locana, partenza intorno alle [illegible] da località Carello. Informazioni allo 0124.800228 o allo 0339.4234019.

[illegible] AL CINEMA. Riprendono, dopo la sosta natalizie, le rassegne canavesane «d'essai». Alla sala Margherita di Cuorgnè, per il ciclo «Due città al cinema», alle 21.15 viene proposto il film «I cento passi» di Marco Tullio Giordana: i biglietti costano 7 mila lire. Al cinema La Serra di corso Botta a Ivrea, per il Cineclub, [illegible] invece in programmazione «Kadosh» di Amos Gitai: quattro spettacoli, come sempre, alle 15, 17.10, 19.20 e 21.30.

[illegible] L'ormai affermata rassegna canora sta preparando la sua dodicesima edizione, che si terrà dal [illegible] al 30 aprile prossimi. Chi fosse interessato a partecipare, può [illegible] tutte le informazioni necessarie all'iscrizione telefonando allo 0125.658450 o consultando [illegible] sito internet www.eponet.it/tavagnascorock.

[illegible]A' IN [illegible] E' in vendita il compact disc realizzato [illegible] conclusione del concorso «Ivrea in musica», indetto dall'amministrazione comunale e rivolto a giovani band. Si può trovare da Cd Mail in via Bertinatti, costa 15 mila lire e il ricavato andrà [illegible] favore delle popolazioni alluvionate.

SEDIE IMPAGLIATE. Seconda edizione del corso teorico pratico sulle tecniche di impagliatu[illegible] delle sedie, promosso dall'Associazione Rosmarino di Chiaverano. Le lezioni si terranno il 16, 18 [illegible] 20 gennaio. Il costo, comprensivo del materiale per l'impagliatura, è di 30 mila lire. Iscrizioni entro il 15 gennaio: telefonare allo 0125.54161 o allo 0125.54104.

a cura di MAURO SAROGLIA

A LEZIONE DI RITMI AFRICANI

Matteo Cigna e Beppe Barbera insegnano percussioni e piano

S[illegible]INTITOLA «Musicalcuore» ed è [illegible] serie di laboratori dedicati alle percussioni africane [illegible] al jazz attraverso batteria [illegible] pianoforte. L'iniziativa ha come docenti Beppe Barbera e Matteo Cigna e sarà presentata domani alle 21 da «Sintonia», in via De Tillier. E' divisa [illegible] quattro sezioni: «Laboratorio di percussioni», «Percussioni africane», «Pianoforte Jazz» [illegible] «Batteria jazz». Il laboratorio avrà anche una guida all'ascolto, saranno suonati strumenti africani [illegible] anche il cajon peruviano e altre percussioni utilizzate per la loro varietà ritmica. Nella sezione dedicata all'Africa, saranno esaminate poliritmi[illegible] e tecniche delle percussioni del Continente Nero. Saranno anche organizzati incontri con [illegible] percussionista Piergianni Gillio, che da oltre 20 anni studia la musica africana.

Il corso per pianoforte jazz è destinato sia a pianisti già in possesso di un'adeguata tecni[illegible]strumentale [illegible] principianti desiderosi di avvicinarsi all'affascinante mondo jazz. E' un corso triennale. Nel corso per batteria [illegible] studiato lo sviluppo dell'indipendenza, della tecnica e della cura del suono.




Da sinistra il pianista jazz Beppe Barbera e il percussionista Matteo Cigna che terranno corsi dedicati a ritmi africani e alla musica jazz

ESORDIO DISCOGRAFICO [illegible] GLI «AXIS»

Il gruppo fondato da François Péaquin ha inciso un compact disc con 8 brani originali e una cover

AXIS, al secolo François Péaquin, è l'ideatore del gruppo (a cui dà anche il nome), l'autore dei brani [illegible] senz'altro il maggior ispiratore della musica suonata dalla band. E per gli «A.X.I.S.» ora arriva anche il primo Cd, dal titolo «Lovenoisechild», che corona l'impegno di anni di produzione propria. E' infatti dal 1993 che François Péaquin trasforma idee in musica, aiutato dagli altri due componenti del gruppo, Francesco Cieri (chitarra e voce, attivo in un'altra band, i «Francesco C») ed Emanuele Cacchioni (batteria e percussioni, il Manuel degli «Stramonio»). Il Cd contiene otto brani originali in inglese, con allegate le traduzioni, [illegible] una cover dei «Malfunkshun» di Andy Wood. «Lovenoisechild», registrato al «Midi Studio G» di Valpelline da Giorgio Negro, esce accompagnato da [illegible] singolo, «Sandeman»: così gli «A.X.I.S.» si presentano, dopo le esibizioni degli ultimi concerti, al pubblico valdostano proponendo la loro musica che prende spunto da diversi generi, metal, punk e jazz mescolati insieme.



Gli Axis sono stati fondati nel 1993 Nella formazione suonano il leader François Péaquin con Francesco Cieri ed Emanuele Cacchioni Il gruppo ha inciso da poco il suo primo Cd con 8 brani originali

Giovedì sera arriva al Giacosa il cantautore Gianmaria Testa, idolo a Parigi

Il «re» dell'Olympia sbarca ad Aosta

Un concerto diviso con il francese Arthur H.

HA incantato la Francia nel leggendario Olympia, cantando in italiano. Gianmaria Testa [illegible]rà in concerto giovedì sera al Teatro Giacosa di Aosta, nell'ambito della Saison Culturelle regionale.

Con lui si esibirà Arthur H., sconosciuto in Italia ma idolo delle folle in Francia, dove ha venduto 200 mila album [illegible] tenuto oltre 1000 concerti. Ha una voce rauca e profonda, a metà fra Tom Waits [illegible] Gainsbourg. Più vellutata, al contrario, la voce di Gianmaria Testa, un cantautore considerato popolare e raffinato al tempo [illegible]. I [illegible] testi sono piccole poesie, che parlano di nebbie e di incontri, di solitudini e di colline, con musiche che inseguono echi di tango, disegna[illegible] paesaggi, mescolano jazz, bossanova e habanera, giocano con i ritmi del valzer, creano atmosfere calde e intense.

Arthur H. e Gianmaria Testa hanno già collaborato insieme (in «Lampo» Testa canta per la prima volta in francese [illegible] la canzone in questione, «Petite Reine», è firmata proprio da Arthur H.. Il cantautore italiano, nato in provincia di Cuneo, ha un disco tutto nuovo, «Il valzer di un giorno», uscito a ottobre per Elle U Multimedia.

Il concerto di giovedì (ore 21) sarà diviso in tre parti: un set dedicato [illegible] Gianmaria Testa [illegible] al suo chitarrista Pier Mario Giovannone, un set per Arthur H. e un set comune, sull'asse italo-francese, con i due cantautori sul palco. Ed è quello che si annuncia come il più emozionante.




Da sinistra il cantautore Gianmaria Testa e il francese Arthur [illegible], che giovedì sera saranno in concerto al Teatro Giacosa nell'ambito della Saison Culturelle

GIRO DEL MONDO IN 80 ORE

RIPRENDE con il [illegible] anno il consueto appuntamento settimanale con il «Giro del mondo in ottanta ore». Due film, oggi e domani, [illegible] la possibilità di assistere alle proiezioni in orari differenti: oggi alle 16 e alle 20,20 [illegible] domani, alle 18,45 e alle 22,45, viene proiettato «Following» del britannico Christopher Nolan. Attingendo alla realtà e alle persone che ne fanno parte, [illegible] scrittore cerca [illegible] storie per i suoi romanzi, pedinando sconosciuti ignari. Fino [illegible] quando il suo gioco non viene scoperto da un ladro che trascina lo scrittore nei suoi furti [illegible] nelle case delle [illegible] vittime. Il film, un noir che si ispira [illegible] classici del genere, ha una messa in scena coinvolgente e ha ottenuto riconoscimenti al Festival internazionale di Rotterdam.

Alle 17,30 e alle 21,40 di oggi (domani alle 16 e alle 20,05) [illegible] in programma il film di Raoul Ruiz «Il tempo ritrovato», una produzione italo-francese, in versione originale con sottotitoli. Ispirata alla celebre opera [illegible] Marcel Proust, la pellicola ha per protagonista lo stesso scrittore, ormai in punto di morte, che rivede la sua vita attraverso i personaggi che ne hanno fatto parte, veri o finti che siano. Interpretato da Catherine Deneuve, John Malkovich, Emmanuelle Beart, Chiara Mastroianni.

Selezione [illegible] Verrès

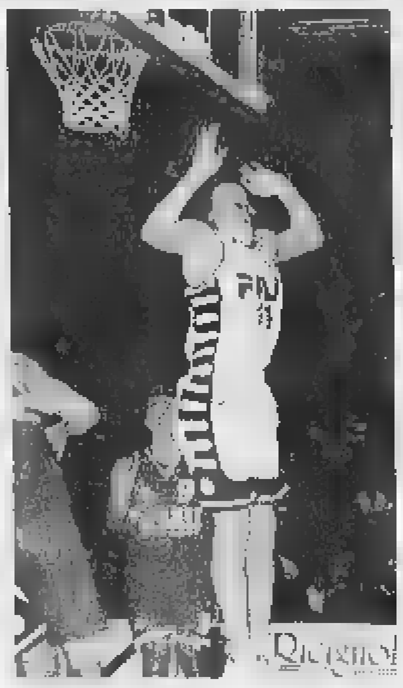
Elette le miss che andranno a Viareggio

SONO Laura Massobrio, 24 anni, di Courmayeur e Cristina Piovesan, stessa età, di Pont-St-Martin, le due ragazze qualificatesi per la finale del concorso nazionale di bellezza «Miss Carnevale [illegible] Viareggio 2001». Il 31 gennaio [illegible] il 1° febbraio sfideranno concorrenti di tutta Italia nella cittadina toscana. Le due ragazze sono state scelte durante la prima delle due selezioni regionali che [illegible] svolta venerdì a Verrès, [illegible] organizzazione della CB Promotions. La Massobrio si è classificata al primo posto, seguita dalla Piovesan. Un Premio speciale offerto dal Comune [illegible] Verrès è stato assegnato a Elisa Airoldi, 18 anni, di Borgofranco d'Ivrea e un altro premio, per la fotogenia, è stato assegnato dagli organizzatori a Elena Gallo ed Elisa Airoldi, che potranno così avere un «book» fotografico gratuito. Sabato, [illegible] Gignod, [illegible] sarà la seconda selezione. Le ragazze interessate possono iscriversi telefonando al 0125-929448.



I rossoblù primi in A2 giocheranno le finali di Coppa

Fila avanti tutta e trova la Kinder



Per i biellesi grande appuntamento mercoledì 25 aprile sul parquet di Forlì

A destra Ken Lacey e sotto Cristiano Masper, bloccati per infortunio

BIELLA

La Fila Biella centra il primo importante obiettivo della stagione: la vittoria di domenica a Scafati vale l'accesso alle finali Coppa Italia in programma dal 25 al 28 aprile. I rossoblù saranno l'unico quintetto di A2 al via del mini-torneo a otto squadre di Forlì, che per i biellesi comincerà con la super-sfida contro la Kinder Bologna, anch'essa destinata a chiudere al primo posto il girone di andata in serie A1.

«Era un traguardo [illegible] preventivato e quindi ci soddisfa molto l'averlo conquistato - dice coach Marco Crespi -. Ma la cosa più importante è il fatto che siamo in testa alla classifica dopo aver superato un avversario molto ostico e non solo dal punto di vista tecnico, ma anche ambientale».

Il match contro i campani è stato infatti giocato nella nuovissima tensostruttura di Scafati, davanti ad un pubblico entusiasta di [illegible] mila persone che hanno sostenuto fino all'ultimo i propri beniamini.

«Per noi l'inizio si è fatto subito in salita e siamo andati in svantaggio sul 25-10 a 3' dalla fine del primo tempo, con un incontenibile Morena autore di 12 punti - spiega Crespi -. Poi, un po' alla volta, siamo riusciti a rimontare cambiando l'atteggiamento difensivo. Con maggiore decisione negli schemi abbiamo prima rallentato la corsa dei padroni di casa e poi siamo rientrati».

La Fila ha così chiuso il secondo quarto in vantaggio di due punti (35-33), poi la sfida è proseguita sul filo dell'equilibrio. Nel finale, nonostante l'uscita di Masper per un colpo all'arcata sopraccigliare e [illegible]



Lacey (botta al quadricipite), i biellesi hanno conservato [illegible] sufficiente margine di vantaggio trovando i canestri importanti da Granger, Soragna e capitan Minessi.

L'infortunio alla coscia obbligherà Ken Lacey ad una sosta di un paio di settimane: sicuramente l'ingaggio di Kevin Rankin arriva al momento giusto e domenica, contro Ragusa al palazzetto, l'americano con passaporto turco farà un esordio quanto mai gradito. «L'inserimento di Rankin procede al meglio - conclude Crespi -. E' senza dubbio un giocatore che potrà fare crescere il potenziale della squadra: è un ragazzo intelligente perché ha capito che Biella è una città di basket e quali sono le ambizioni della società». [d. p.]

La capolista delusa dalla Lega: Barroero si dimette da vicepresidente

Noicom Alpitour, vittoria amara

Trionfa con Padova ed è sempre più sola ma resta fuori dalle sfide di Coppa Italia

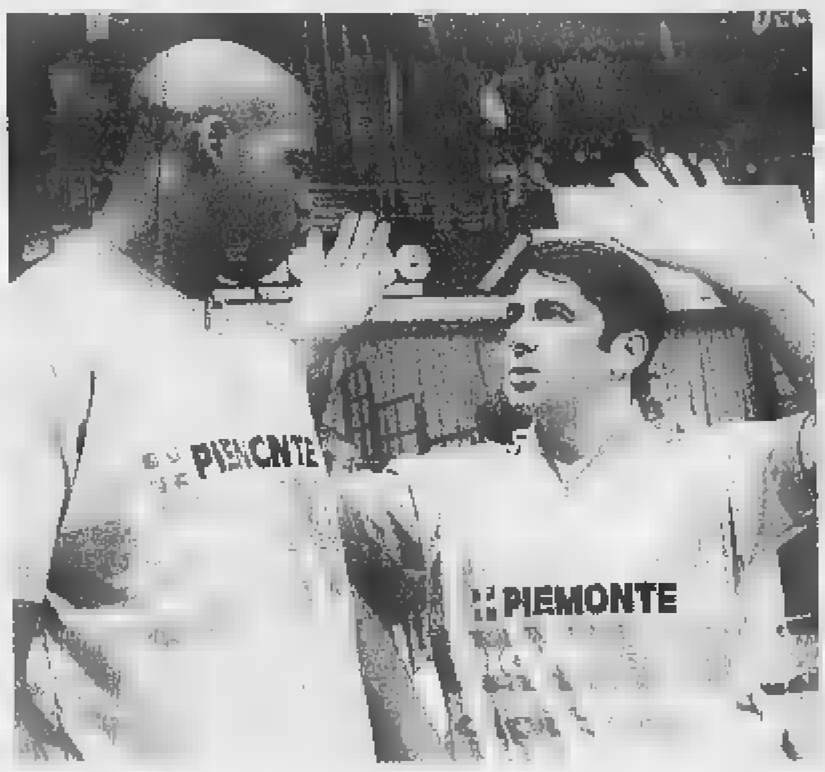
Luca Ferrua

CUNEO

Alterne emozioni segnano l'inizio di 2001 della Noicom Alpitour. Venerdì scorso è stato «bocciato» il ricorso contro l'eliminazione dalla Coppa Italia, poche [illegible] dopo i cuneesi hanno travolto la Ford Roma detentrice dello scudetto. Domenica la squadra di De Giorgi ha dato spettacolo contro Padova, ieri anche la Lega pallavolo ha respinto la proposta di far salire dai sei a otto le squadre ammesse alle finali, decisione salomonica che avrebbe fatto dimenticare a tutti il quarto di finale che ha sancito l'eliminazione dei piemontesi, deciso da un set di spareggio giocato a mezzanotte e cominciato due ore dopo la fine della gara.

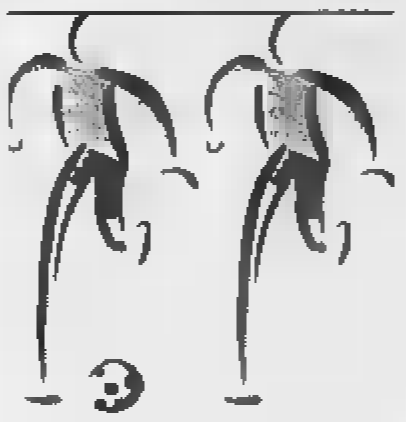
La giornata in Lega è stata segnata da accese polemiche, alla fine Ezio Barroero «numero uno» della Noicom Alpitour ha deciso di dimettersi dalla vicepresidenza dell'organismo che riunisce le squadre di serie A, dopo essere stato anche accusato di fare solo gli interessi di Cuneo, illazioni venute da Parma e Macerata, due società che avevano tra gli obiettivi principali quello di evitare di avere Sartoretti e compagni [illegible] gli avversari di Coppa. Una brutta situazione per la pallavolo che stasera potrebbe essere evidenziata dalla decisione del consiglio direttivo del Cuneo Volley di scegliere le vie legali per tutelarsi dalla mancata qualificazione alle finali, ovvero da un danno [illegible] di seicento milioni di mancati introiti dalle sponsorizzazioni.

Mentre la società piemontese è al centro di una delle più feroci polemiche della recente storia della pallavolo italiana, la squadra sta cavalcando la vetta del campionato di serie A1 con un ritmo che ha spaventato tutte le avversarie - forse anche per questo nessuno la vuole nelle finali di Coppa Italia - e domenica nel 3-0 inflitto a Padova ha offerto una prestazione di altissimo livello. De Giorgi ha «acceso» i suoi martelli con grande precisione e si è anche permesso di piazzare uno spettacolare muro su Pasinato. Mastrangelo, insieme a Kantor, è stato il migliore e ha ridicolizzato a forza di muri e [illegible] gli avversari. Anche se la mancata qualificazione alle finali di Coppa amareggia l'ambiente cuneese la squadra sta offrendo una «pallavolo spettacolo» e nelle prossime tre settimane affrontando Parma, Modena e Treviso potrebbe ipotecare il primo posto della stagione regolare.





Lezioni di muro: sopra «Fefè» De Giorgi (spettacolare una sua azione su Pasinato nella sfida di domenica) la spiga al gigante cubano Malkel Cardona a sinistra Gigi Mastrangelo mostra le mani con cui ha dimostrato (3 muri e [illegible] ace) agli schiacciatori della formazione veneta che contro la Noicom Alpitour non è facile vincere



Nel torneo Claudesport soltanto l'R&R e l'Sf Affissioni restano [illegible] ridosso di Icam e Alpimatic

Si riduce la lotta alle spalle delle capoliste

Utimi turni per conquistare un posto nella seconda fase

NELLA tredicesima giornata del torneo amatoriale di calcio [illegible] 5 Claudesport Libertas, la prima del nuovo anno, [illegible] continuata l'imbattibilità delle capoliste dei due gironi. Al loro inseguimento [illegible] rimaste ormai soltanto l'R&R Carpenterie e l'Sf Affissioni, mentre le altre sono in lizza per uno dei posti disponibili che permetteranno l'accesso alla seconda fase. Mancano soltanto sette turni al termine dei gironi eliminatori [illegible] ogni partita comincia ad assumere un valore importante per proseguire nell'avventura.

Nel girone A l'Icam Costruzioni ha fermato, con un perentorio 7-0, l'ascesa del Team Project Sport, permettendo così al Cavallo Bianco (vittorioso di misura sulla Pasticceria La Golosa) di balzare momentaneamente al 4° posto in classifica. Procede bene anche la marcia del Centro Bevande Valle d'Aosta che grazie anche alle sei reti realizzate da uno dei suoi uomini migliori, Joel Béthaz, si conferma la terza forza del raggruppamento. Per quanto riguarda una delle dodici posizioni da conquistare, sembrano in difficoltà il Bar La Châtelaine di Fénis, l'Eletrafor e la Litografia Nova Print, che devono recuperare punti nelle restanti partite per sperare ancora di proseguire il cammino.

Nel girone B anche l'Alpimatic finora non ha conosciuto sosta. In virtù del migliore attacco (come l'Sf Affissioni) [illegible] della seconda difesa, la squadra capolista non si è fatta sorprendere dalla lunga pausa e ha ribadito il [illegible] ruolo di leader. Alle sue spalle non cede l'Sf Affissioni che si è divertita (11-1) contro [illegible] Gds [illegible] che è intenzionata [illegible] lottare fino alla fine per il primato.

Da segnalare, poi, come terza forza, l'Artigiana Idraulica che dopo qualche problema in avvio, ha trovato il passo giusto ed ha conquistato giornata dopo giornata un ruolo importante.

E' invece lotta ancora aperta per le posizioni a ridosso della zona qualificazione, con diver[illegible] formazioni ancora in lizza che dal prossimo turno cominceranno in pratica [illegible] campionato tutto loro, per la conquista di un posto tra le migliori ventiquattro.



Una fase della partita tra il Bar Saint-Martin [illegible] l'Eurospin, valida per il girone A e finita sul punteggio di 1-1

LE CLASSIFICHE

GIRONE A

SQUADRA	PT	G	V	N	P	GF	GS	DR
Icam Costruzioni	39	13	13	0	0	103	14	89
R&R Carpenterie	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Centro Bevande Vda	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	71	26	45
Cavallo Bianco	[illegible]	13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	27	[illegible]
Team Project Sport	27	13	[illegible]	[illegible]	4	58	32	26
Fc Casablanca	[illegible]	13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible] Pavé	24	13	8	0	5	56	51	5
Centrale Laitière	[illegible]	13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	37	[illegible]
Photolapo	20	13	6	2	5	54	47	7
Autorip. Marquet	[illegible]	13	6	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carrozz. Padovani	17	13	5	2	6	36	52	-16
Discobar Oxigène	16	13	5	[illegible]	[illegible]	37	51	[illegible]
La Châtelaine Fénis	13	13	4	1	8	38	58	-20
Eletrafor	[illegible]	13	3	3	7	[illegible]	43	[illegible]
Litogr. Nova Print	12	13	4	0	9	33	61	-28
Eurospin	11	13	3	2	8	37	74	-37
Lloyd Assicurazioni	10	13	3	1	9	40	90	-50
Bar Saint-Martin	[illegible]	13	1	2	10	18	82	-64
Pasticc. La Golosa	4	13	1	1	11	19	58	-39
Studio Uf	4	13	1	1	11	28	84	-56

GIRONE B

SQUADRA	PT	G	V	N	P	GF	GS	DR
Alpimatic	37	13	12	1	0	79	26	53
Sf Affissioni	[illegible]	13	11	[illegible]	[illegible]	79	23	[illegible]
L'Artigiana Idr. Nus	[illegible]	13	10	2	1	49	23	26
Arr. Tonetta Nus	[illegible]	13	[illegible]	[illegible]	3	64	39	[illegible]
Gelati Sanson	25	13	8	1	4	63	44	19
Ral Laura	[illegible]	13	8	1	4	58	48	10
Le Bistrot Doues	24	13	8	0	5	54	49	5
Eco Wash	[illegible]	13	7	[illegible]	5	48	37	11
Antares	22	13	7	1	5	47	45	2
Tipografia Pesando	[illegible]	13	6	0	7	44	43	1
Vpf Dell'Innocenti	[illegible]	13	[illegible]	2	6	49	51	-2
Azimut Aosta	16	13	5	[illegible]	7	34	39	-5
Gds	16	13	5	1	7	44	69	-25
Tetley's Pub	[illegible]	13	5	0	8	43	47	-4
Sovauto	15	13	5	0	8	46	56	-10
Centro Sicurezza	[illegible]	13	4	1	8	38	49	-11
Vittoria Assicuraz.	7	13	2	1	10	35	71	-36
Ip Etroubles	[illegible]	13	2	0	11	25	53	-28
Pamukalè	6	13	2	0	11	28	82	-54
Sicam Ascensori	[illegible]	13	[illegible]	[illegible]	11	[illegible]	70	-34

I RISULTATI

Così la tredicesima giornata. Centro della Sicurezza-Ral Laura 3-5, Lloyd Assicurazioni-Litografia Nova Print 7-3, Pamukalè-Gelati Sanson 0-11, Tipografia Pesando-Sicam Ascensori 5-2, Cs Le Bistrot Doues-Ip Etroubles 4-2, Val Pavé-R&R Carpente[illegible] 0-8, Centro Bevande VdA-Studio Uf 12-3, Centrale Laitière-Bar La Châtelaine Fénis 2-2, Alpimatic-Azimut Aosta 3-0, Vittoria Assicurazioni-Arredamenti Tonetta Nus 4-7, Sf Affissioni-Gds 11-1, Tetley's Pub-Sovauto 4-5, Eco Wash-Vpf Dell'Innocenti 4-4, Antares - L'Artigiana Idraulica Nus 0-6, Fc Casablanca-Carrozzeria Padova[illegible] 3-1, Discobar Oxigène-Autoriparazioni Marquet 2-5, Icam Costruzioni - Team Project Sport 7-0, Photolapo-Eletrafor 4-1, Bar Saint-Martin-Eurospin 1-1, Pasticceria La Golosa-Caffé Cavallo Bianco 3-4.

IL PROSSIMO TURNO

Il programma della quattordicesima giornata. **Campo Montfleuri.** Venerdì 12 gennaio: ore 21,30 Centro della Sicurezza-Gelati Sanson, 22,30 Lloyd Assicurazioni-Fc Casablanca. Sabato 13: 18 Pamukalè-Ral Laura, 19 Cs Le Bistrot Doues-Sf Affissioni, 20 Discobar Oxigène-Caffé Cavallo Bianco, 21 Sicam Ascensori-Sovauto, 22 Tipografia Pesando-Vpf Dell'Innocenti. Domenica 14: 15 L'Artigiana Idraulica Nus-Gds, 16 La Châtelaine Fénis-Autoriparazioni Marquet, 17 Carrozzeria Padovani-Icam Costruzioni, 18 Photolapo-Studio Uf, 19 Tetley's Pub-Eco Wash, 20 Team Project-Val Pavé.

Campo Charvensod. Venerdì 12: 19,30 Antares-Azimut Aosta. Domenica 14: 15 Vittoria Assicurazioni-Ip Etroubles, 16 R&R Carpenterie-Bar Saint-Martin, 17 Alpimatic-Arredamenti Tonetta Nus, 18 Centrale Laitière-Eletrafor, 19 Pasticceria La Golosa-Centro Bevande VdA, 20 Nova Print-Eurospin.

I «TOP»

Top Five della settimana: Franco Perri (L'Artigiana Idraulica), Edmond Béthaz (Centro Bevande), Erick Bonjean (Lloyd Assicurazioni), Fabio Navarretta (Arredamenti Tonetta), Mauro Zavattaro (Icam Costruzioni).
Portiere meno battuto: Riccardo Distrotti (Gelati Sanson), nessun gol subito.
Miglior giocatore: Joel Béthaz (Centro Bevande Vda), 6 reti realizzate.
CLassifica marcatori: David Grosso (R&R Carpenterie) 34 gol, Mauro Zavattaro (Icam Costruzioni) 32, Emeric Danna (Team Project Sport) 30, Joel Béthaz (Centro Bevande VdA) 27, Diego Dell'Innocenti (Vpf Dell'Innocenti) 25, Enrico Seravalle (Alpimatic) 24, Adriano Petey (Cs Le Bistrot Doues) 23, Stefano Seravalle (Icam Costruzioni) 21.
Coppa Disciplina: Centro Bevande VdA 3 ammonizioni, Sovauto, Icam Costruzioni e Pamukalé 4 ammonizioni.



La formazione dell'Ip Etroubles, al terz'ultimo posto della classifica [illegible] girone B e reduce dalla sconfitta con Le Bistrot

Calcio, mister Giorgio Benedetti commenta la sconfitta incassata contro l'undici della Valenzana

«Arbitri sempre contro di noi»

Gol subìto con un giocatore a terra

Sigfrido Beneyton

SAINT-VINCENT

Un gol [illegible] Colitti al 93', con il Valle d'Aosta ridotto in nove per le espulsioni di Lunardon [illegible] di Lisi e con Rubino a terra per un fallo [illegible] rilevato, ha consentito alla Valenzana di piegare la resistenza dei rossoneri [illegible] [illegible] infliggere alla formazione del presidente Montrucchio un'immeritata sconfitta. Volpone e compagni hanno lottato alla pari contro una delle compagini più accreditate nella lotta per la promozione, cadendo proprio quando la divisione della posta sembrava ormai sancita.

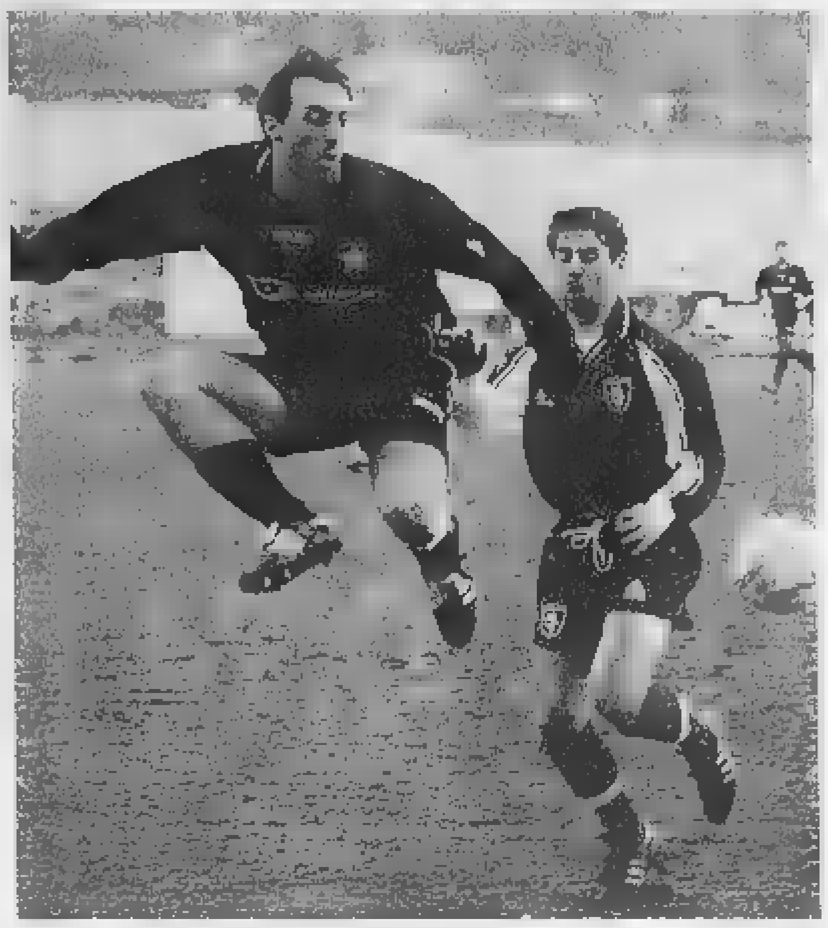
«Ai ragazzi non ho appunti da muovere - sottolinea l'allenatore Giorgio Benedetti, che [illegible] stato allontanato dal campo per proteste -. Tutti i giocatori si [illegible] battuti con grande generosità. Ancora una volta però l'arbitro ha avuto due pesi e due misure».

[illegible] aggiunge: «Nel primo tempo Spinelli [illegible] stato fermato quand'era lanciato a rete, con il direttore di gara che non ha neppure estratto il cartellino giallo per il difensore alessandrino che andava espulso per il fallo commesso da ultimo uomo, mentre nel finale dell'incontro Lisi ha rimediato la seconda ammonizione in modo assurdo. La Valenzana ha messo [illegible] a segno il gol della vittoria con Rubino ancora a terra infortunato, con gli orafi che hanno continuato il gioco senza gettare fuori il pallone e con l'arbitro che ha fatto finta di nulla convalidando la rete».

«Ai ragazzi ho raccomandato di essere più calmi - aggiuge il tecnico rossonero -, ma non [illegible] possibile che tutte le domeniche vengano presi dei provvedimenti senza senso, che ci costringono [illegible] giocare sempre in inferiorità numerica. Abbiamo [illegible] in seria difficoltà la Valenzana, dando un'altra dimostrazione della forza della squadra. Purtroppo non abbiamo raccolto dei punti ed [illegible] questo il [illegible] maggiore».

Ancora: «C'è della prevenzione nei nostri confronti. Non si spiegano altrimenti gli atteggiamenti dei direttori di gara. Quanto, alla Valenzana ha dimostrato ben poca sportività, sia in occasione del terzo gol sia prima della partita, quando ha fatto pagare il biglietto d'entrata a tre nostri giocatori che hanno seguito l'incontro in tribuna».

Il Valle d'Aosta si è presentato con Vignale tra i pali, Lisi, Sogliani, Rubino [illegible] De Tommaso [illegible] sulla linea difensiva, Brollo, Volpone e Lunardon a centrocampo, [illegible] Sanò alle spalle del tandem offensivo formato da Galantucci [illegible] da Spinelli. C'è stato spazio anche per Giangaspare (tenuto per prudenza in panchina per le imprefette condizioni fisiche, ma costretto a rilevare Vignale, infortunatosi in occasione del secondo gol alessandrino), per Cortesogno e per Francioni.



Positivo il debutto [illegible] Gianni Rubino, che pur non essendo ancora al massimo della forma, ha già dimostrato di poter essere un punto fermo del pacchetto arretrato. I rossoneri [illegible] passati in vantaggio con De Tommaso. La formazione della Valenzana ha ribaltato la situazione grazie alle reti siglate da Melchiori e da Taverna. Un rigore trasformato da Spinelli ha riportato in parità le sorti dell'incontro, ma nel recupero Colitti ha fatto pendere definitivamente l'ago della bilancia dalla parte degli orafi.



Massimo De Tommaso in azione. Il difensore è stato l'autore del primo gol messo a segno dalla formazione rossonera sul campo della Valenzana
A sinistra, l'attaccante Simone Spinelli anticipato da un giocatore avversario

RISULTATI FLASH

[illegible]

Sconfitta in trasferta per l'Hc Valle d'Aosta

Finisce con una sconfitta il tour de force a cavallo tra il vecchio e il nuovo [illegible] dell'Hc Valle d'Aosta. I biancoazzurri [illegible] stati battuti sulla pista dell'Auronzo per 5-1, con parziali 1-0, 3-0 e 1-1. Nella squadra guidata da Marco Scapinello mancavano De Zordo, Melotto, Testa (per infortunio) e Berti (per squalifica). La rete del Valle d'Aosta è stata realizzata da Cintori. Dopo così tante partite concentrate in così pochi giorni, la squadra biancoazzurra potrà «riposarsi» fino [illegible] giovedì, quando ospiterà ad Aosta il Gardena.

PALLAVOLO

Una solo vittoria per le squadre rossonere

Successo del Ccs Cogne e sconfitte dell'Olimpia [illegible] del Csi Châtillon nei campionati di serie C. Nel settore femminile le aziendali si sono imposte per 3 a 1 sul campo del Bruzzolo. In campo maschile doppio passo falso delle compagini valdostane entrambe sconfitte per 3 a 1 dal Musiné [illegible] dall'Asti.

[illegible] ALPINISMO

A Pila Emanuel Conta s'impone nella notturna

Successo di Emanuel Conta nella seconda edizione della Crono Race Fiou Sport, gara di sci alpinismo in notturna disputata a Pila e valida come seconda prova del Circuito Valle d'Aosta. Dopo 41 minuti [illegible] 17 secondi di gara, Conta ha preceduto sul traguardo Leonardo Follis di 2'' e Dennis Brunod di 9''. Al quarto posto, staccato di 53'', Manfred Reichegger [illegible] al quinto, [illegible] 54'', Jean Pellissier.

Risultato ottenuto in Germania, nella specialità ad inseguimento

Favre a un soffio dal terzo posto nella prova di Coppa del Mondo

AOSTA

Le nevi tedesche di Oberhof hanno restituito al biathlon [illegible] Patrick Favre in grande spolvero. Partito in ritardo nella preparazione estiva il maresciallo dell'esercito ha faticato molto nelle prime gare di stagione a trovare [illegible] passo dei migliori, ma sembra [illegible] trovato la forma per tornare protagonista. Nella prova [illegible] apertura del nuovo millennio di Coppa del Mondo, Favre ha centrato prima il 10° posto nella gara sprint e poi [illegible] è addirittura migliorato nell'inseguimento, chiudendo 6° pur con [illegible] penalità a 59'' dal vincitore, il russo Maigurov, ma a 16'' dal podio. Si è poi guadagnato [illegible] partecipazione nella 15 km [illegible] partenza in linea, ma una giornata poco felice [illegible] tiro lo ha penalizzato e si è dovuto accontentare del 19° posto, staccato [illegible] 2'33'' dal tedesco Fischer. Ora l'atleta di Oyace [illegible] 30° in classifica generale di Coppa

Doppio appuntamento invece per i biathleti valdostani impegnati in Coppa Europa nelle friulana Forni Avoltri. In campo maschile, nella 20 km individuale l'alpino René Vuillermoz è finito 15° (3° azzurro) [illegible] 6 penalità [illegible] 6'38'' dal tedesco Michael Greis. Corrado Cianciana (Cse) ha chiuso 27° e Ruben Montagnoli (Cse) 37°. Negli juniores c'è stata la buona prestazione di Simone Jeantet (Carabinieri) che si [illegible] piazzato 16° con 6 errori ad oltre 6' dal [illegible] Krouglov. Paolo Bionaz (Godioz) ha [illegible] concluso 30° ad oltre 9'.



Il biathleta Patrick Favre

In campo femminile Dominique Vallet è stata la migliore azzurra giungendo [illegible] alle spalle di ben sette tedesche, [illegible] un ritardo di 2'10'' da Sabine Flatscher (3 penalità). Nelle juniores ancora una valdostana come migliore azzurra. E' stata Elisa Bosonetto, 12ª (6 errori) [illegible] 7'49'' dalla tedesca Hanna Moller. Michela Nex e Viviana Vallainc hanno terminato rispettivamente in 16ª e 19ª posizione.

Nella gara sprint, invece, nei seniores maschile, René Vuillermoz [illegible] è riuscito [illegible] ripetersi, chiudendo 20° (4 penalità) a 2'28'' dal tedesco Stitzl, mentre tra gli juniores Paolo Bionaz ha concluso 20° con [illegible] penalità a 3'17'' dal tedesco Stockl e Simone Jeantet 22° a 3'34''.

Tra le donne Dominique Vallet è stata anche nella sprint la prime azzurra in classifica, chiudendo 9ª (con 7 tedesche ai primi 7 posti) con 3 penalità a 2'20'' da Simone Denkinger. Nelle juniores la giovane di Champorcher, Viviana Vallainc, si [illegible] piazzata 11ª (3ª azzurra) con 2 errori ed un ritardo di 2'15'' dalla tedesca Moller. Al 18° posto è arrivata Michela Nex ed al 20° Elisa Bosonetto. [r. s.]

SPORT

Eddy Perrin e Emanuele Giannelli terzi nella gara di slittino disputata in Austria

Sul podio a 13 centesimi dalla vittoria

Snowboard, Margherita Parini sesta nello slalom

AOSTA

E' stato un inizio d'anno abbastanza positivo per i valdostani impegnati fin dai primi giorni nelle varie prove di Coppa del Mondo. Nello slittino su pista naturale, dopo le belle prove di Continental Cup, il doppio del Centro sportivo Esercito Eddy Perrin [illegible] ed Emanuele Giannelli [illegible] stato protagonista di due belle prova in Coppa del Mondo, nelle tappe disputate sulle piste di Umhausen [illegible] di Unterammergau, in Austria.

La coppia valdostana ha chiuso al 3° posto a soli 13 centesimi di ritardo dalla vittoria, dimostrando ormai di aver assunto quella personalità [illegible] quella coesione che sono alla base dei grandi risultati. E nella successiva gara è stata ancora 4°, mancando il podio per 26 centesimi.

Nelle gare individuali, in campo maschile Daniele Pieiller (Tersiva) si è classificato in entrambe le occasioni 11°, rispettivamente [illegible] 5''09 dal vincitore, l'austriaco Gerard Pilz, e a 2''18 dall'azzurro Basbichler. Simona Martin invece è finita 10ª [illegible] 7'' dall'austriaca Sandra Mariner e si è migliorata nella seconda gara, finendo 7ª nella gara vinta dalla compagna in azzurro Sonja Steinacher.



Daniele Pieiller e Simona Martin
Pieiller ha [illegible] due undicesimi posti mentre la Martin [illegible] piazzata una volta [illegible] settimo e una volta al decimo posto

Nello snowboard, altri valdostani sono stati impegnati in Coppa del Mondo nelle gare di slalom parallelo [illegible] di boardercorss, disputate a Kreischberg, in Austria. Nello slalom Margherita Parini ha cominciato tutto sommato bene [illegible] 2001. Nella specialità a lei meno cara, la studentessa aostana ha chiuso al 6° posto, eliminata [illegible] quarti dalla statunitense Rosey Fletcher, vincitrice poi della gara. Negli ottavi di finale la valdostana aveva eliminato l'altra azzurra Mair Unter Der Eggen. La Parini sarà di nuovo in gara domani [illegible] un gigante parallelo.

In campo maschile Stefano Pozzolini si è piazzato 22° [illegible] 32° nel boardercross, mentre nelle donne la giovane dello Sci club Courmayeur, Coralie Pellissier, ha chiuso le [illegible] prove al 23° e al 25° posto, conquistando così alcuni punti in Coppa e con essi anche la convocazione per il prossimo appuntamento del circuito mondiale, in programma a Morzine (Francia) dove sono previsti uno slalom parallelo e [illegible] prova di boardercross.

Per lo sci alpino, sono stati disputati un gigante in notturna e [illegible] slalom Fis. Tra i pali stretti, il miglior valdostano è stato Edoardo Schieppati del Courmayeur, 27°, mentre in gigante Pieryck Boche, del La Thuile, si [illegible] piazzato 20° tra gli aspiranti.

Nella prova di Coppa Italia di fondo a tecnica classica disputata a Passo Rolle, Elisa Brocard (Drink) nella [illegible] Km è giunta 11ª assoluta e 1ª aspirante, mentre Cristian Saracco (FfGg) nella 10 Km è giunto 4°. [r. s.]

FESTA DEL MINIBASKET CON IL «TORNEO DELLA BEFANA» NELLA PALESTRA DEL QUARTIERE DORA

AOSTA

Spalti della palestra del Quartiere Dora gremiti per la finale del «Trofeo della Befana» di minibasket, riservato alla categoria «aquilotti». La manifestazione, organizzata dai comitati valdostani della Federazione italiana pallacanestro e dell'Uisp, con il patrocinio dell'assessorato regionale al Turismo [illegible] di quello comunale allo Sport, ha mantenuto fede alle aspettative, con successo finale del Petrarca Padova, che ha sconfitto in finale per 71-50 la formazione del San Filippo del Mela. Terzo posto per il Monte Emilius Uisp Aosta, davanti al Bracciano, al Napoli, al Molinetto, al Matera, al Martina Franca, al Biella, al Soverato, al Trento, al Bologna, al Bordighera, al Sulmona, [illegible] Montegranaro e alla Codroipese.

«L'aspetto agonistico era il meno importante [illegible] tutti - sottolinea Raffaele Romano, tra i responsabili dell'organizzazione -. Contava soprattutto la componente ludica e [illegible] felicissimi di aver consentito ai ragazzini di divertirsi senza badare [illegible] risultati. Alla fine, abbiamo consegnato [illegible] ogni partecipante una medaglia, una maglietta ricordo e un marsupio. Premi uguali indipendentemente dal piazzamento delle squadre proprio, perché la classifica aveva scarsa rilevanza».





La formazione del Monte Emilius Uisp Aosta si è piazzata al terzo posto finale nel Trofeo della Befana, [illegible] spalle del Petrarca Padova [illegible] del San Filippo del Mela. A destra, un'azione [illegible] incontro disputato dalla squadra valdostana allenata da Raffaele Romano

Ancora: «I ragazzini [illegible] stati ospitati alla Caserma Testafochi, facendo così una preziosa esperienza anche a livello logistico. Un grazie particolare è doveroso rivolgerlo ai gemelli Paolo [illegible] Roberto Ocleppo, i responsabili degli arbitri del nostro comitato. La finale è stata diretta benissimo da Luca Miozzi e da Alessandra Plat, due mini arbitri valdostani».

Alla premiazione ha assistito anche il presidente della Federazione italiana pallacanestro, Fausto Maifredi, che [illegible] rimasto estasiato dalla riuscita tecnica [illegible] organizzativa della manifestazione. Ottimo il comportamento del Monte Emilius Uisp Aosta, che nella fase di qualificazione ha sconfitto il Martina Franca per 38-32, il Soverato per 40-22 [illegible] il Sulmona per 68-5, perdendo in semifinale contro i messinesi del San Filippo del Mela, [illegible] il punteggio [illegible] 35-52, per poi conquistare il terzo posto, superando il Bracciano per 43-36. L'organico della compagine aostana era formato da Lorenzo Aiello, Mikhail Asiatici, Claudio Biazzetti, Marco Ceccarelli, Massimo Chiericato, Andrea Citti, Andrea Frison, Matteo Jacquemet, Marco Olivero, Luca Padovani, Giuseppe Patriarca, Riccardo Pellicanò, Enrico Sacchetto, Fabio Savoini, Alessandro Tolo, Pierre Varisella, Pierre Vicquéry e Jacopo Zanin. [s. b.]


“PRONTO!”
Numero Verde
800-00.10.24
EDISONTEL
PIU' FORZA ALLE VOSTRE COMUNICAZIONI
GRUPPO MONTEDISON

Confartigianato

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI ASTI

OGNI GIORNO ARTIGIANI LAVORANO PER GLI ASTIGIANI

OGNI GIORNO CONFARTIGIANATO LAVORA PER GLI ARTIGIANI

Per mantenersi sempre al passo coi tempi

La gamma completa dei nostri servizi

L'informazione sulle novità

Come essere sempre aggiornati sulle novità che riguardano l'impresa. Al servizio collaborano tutti gli esperti dei vari settori, realizzando le comunicazioni che interessano il settore artigiano nel suo complesso e ogni singola categoria nello specifico. Scadenze, obblighi ed opportunità vengono trasmessi usando i mezzi di informazione di massa, a mezzo posta o telefonicamente, nel più breve tempo possibile.

Assistenza organizzativa

Segue ed aiuta le imprese in ogni fase dei loro rapporti gli Enti Pubblici e non, svolgendo in prima persona tutti gli adempimenti burocratici obbligatori a partire dall'atto di nascita dell'impresa. Inquadramento ed iscrizione all'Albo delle imprese artigiane ed agli Enti di previdenza ed antinfortunistici ; ottenimento qualifiche professionali ; atti costitutivi delle società ; pratiche ASL per l'idoneità dei locali e delle attrezzature e per i nullaosta sanitari ; licenze d'esercizio.

Sicurezza ed ambiente

Il servizio ha il compito di guidare le imprese nella normativa ambientale e della sicurezza sul lavoro che ha raggiunto un alto grado di complessità ed è particolarmente severa e rigorosa. Verifica diretta in azienda di tutti i parametri interessati ; consulenza sulle norme antincendio ed antinfortunistiche ; visite mediche ; analisi acque e rifiuti ; rilevamenti fonometrici interni ed esterni ; denuncia annuale catasto rifiuti ; denuncia annuale scarichi acque ; domanda per l'emissione di atmosfera.

Contabilità ordinaria e semplificata

Qualificati esperti interni sono addetti alla contabilità aziendale, curando nei minimi particolari tutte le molteplici incombenze.

Assistenza fiscale e tributaria

L'opportunità di avere una consulenza qualificata per risolvere anche le questioni più spinose: analisi sulle forme più opportune di impresa ; studio delle diverse forme societarie ed imprese familiari ; controlli periodici sulla posizione fiscale ; controllo cartelle esattoriali ; assistenza avanti le Commissioni Tributarie.

Servizio tenuta libri paga

Il servizio fornisce l'elaborazione di tutta la modulistica relativa.

La consulenza legale

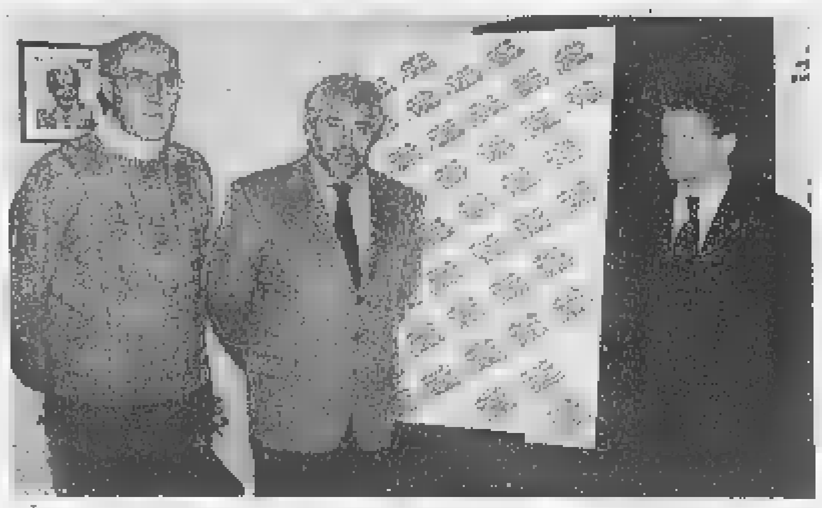
Il servizio si avvale di consulenti interni e di professionisti esterni particolarmente qualificati. Recupero crediti, contestazione lavori, locazione costituzione e scioglimento società, insinuazione al passivo fallimentare, cause di lavoro, vertenze in genere.

Consulenza sindacale

Per mantenere trasparente la relazione con i propri dipendenti ed ottenere buoni rapporti sindacali. Assistenza diretta alle imprese da parte di funzionari Consulenti del Lavoro in materia di : adempimenti relativi all'amministrazione del personale ; contrattazioni sindacali aziendali ; interpretazione delle leggi e dei contratti di lavoro ; vertenze con i dipendenti analisi ed elaborazione dei costi del personale ; assistenza in caso di contestazioni o prescrizioni presso l'Ispettorato del Lavoro, l'INPS, l'INAIL, ecc. ; istruzione e presentazione di progetti di assunzione con C.F.L. presso la Commissione Bilaterale Provinciale per l'artigianato ; istruzione pratiche per lavoro a domicilio ; adempimenti, oneri e prestazioni E.B.A.P.

L'ASSOCIAZIONE FA LA FORZA





I vertici Confartigianato: Emilio Negro, Gianfranco Berta e il direttore Sergio Paro

Uno «strumento» importante nell'attività di tutti i giorni

Ecco che cos'è e che cosa fa il nostro «Ufficio categorie»

Rappresentanza sindacale

L'Ufficio categorie cura i rapporti le istituzioni e le amministrazioni locali per ciò che riguarda le iniziative a favore dell'artigianato in genere, e delle aziende collocate su determinati territori della provincia astigiana (es. Patto territoriale del Nord Astigiano, Formazione degli addetti nelle imprese artigiane, progetto Prometeo).

Nello svolgimento di questa mansione l'Ufficio categiorie è convocato dalla **Confartigianato Piemonte - Federazione Regionale dell'Artigianato Piemontese di Torino** per partecipare sia alle riunioni con gli artigiani rappresentanti le singole provincie piemontesi, per dibattere su problematiche di categoria, sia alle riunioni «elettorali» in seno alle quali vengono nominati i Presidenti e i Vicepresidenti delle Federazioni e delle Unioni Regionali di Categoria.

Rientra nell'attività sindacale dell'Ufficio categorie lo stesso sforzo teso a coagulare al meglio le spinte e le proposte aggregative provenienti dalle diverse categorie di artigiani, al fine di organizzare le iniziative e coordinare l'attività.

In base a questa strategia sono nati i seguenti raggruppamenti :

- **Gruppo Giovani Imprenditori Artigiani di Confartigianato (1997)**
- **Gruppo Donne Artigiane (1998)**
- **Carrozzieri As. A. Car. (legato a Confartigianato dal mese di luglio 2000)**

A.N.A.R.A. di Asti - Gruppo dei centri di revisione autorizzati associati a Confartigianato (estate 2000)

Listini prezzi di categoria

L'Ufficio categorie provvede alla stesura di prezziari (o listino prezzi suggeriti alla clientela) su richiesta dei singoli artigiani (per esempio acconciatori, estetiste, autoriparatori) o di un'intera categoria artigiana (es. edilizia, installazione impianti).

Sicurezza cantieri (Dlgs 494/96)

L'Ufficio categorie assiste le aziende dell'edilizia e dell'impiantistica nel corretto rispetto delle normative riguardanti la sicurezza dei lavoratori nei cantieri, offrendo una consulenza specifica sulla redazione del Piano Operativo di Sicurezza (POS).

Formazione agli artigiani

Attualmente, l'Ufficio categorie organizza incontri, seminari e corsi di formazione per gli artigiani e/o collaboratori sulle sui seguenti temi :

1. sistemi di qualità e certificazione UNI ISO 9000;
2. nuova disciplina sugli appalti di lavori pubblici;
3. gestione ed economia aziendale;
4. organizzazione aziendale ed analisi dei costi;
5. il bilancio d'esercizio come strumento strategico dell'imprenditore;
6. informatica Office Automation (Windows, Word, Excel, Internet);
7. lingua inglese (livello base - livello avanzato).

L'Ufficio categorie esamina anche le proposte di formazione di singoli gruppi di artigiani materie tecniche riferite al settore di appartenenza, curando anche:

- RIUNIONI DI CATEGORIA (TECNICHE O INFORMATIVE);
- ACCESSO AGLI APPALTI DI LAVORI PUNBBLICI;
- CERTIFICAZIONE DEL SISTE-MA DI QUALITA' IN BASE ALLE NORME UNI EN ISO 9000;
- DECRETO LEGISLATIVO 155/97;
- FIERE MANIFESTAZIONI DI SETTORE;
- CENTRI DI REVISIONE AUTOVEICOLI AUTORIZZATI DALLA MOTORIZZAZIONE;
- COMMERCIO ESTERO;
- CONVENZIONE A.N.I.A. - CONFARTIGIANATO;
- SIMA (SISTEMA MULTIMEDIALE DI ANIMAZIONE PER LE PICCOLE IMPRESE).



sinistra Pierangelo Binello, Andrea Marello dell'Associazione Giovani imprenditori Confartigianato e il funzionario Massimo Zampirolo

Siamo presenti sedi nei principali centri della provincia

ASTI - Piazza Cattedrale, 2
Tel. 0141.596211 - Fax 0141.596299
Tutti i giorni, dal lunedì al venerdì

Bubbio - Via Roma, 10
Tel. 0144.83444
Mercoledì mattino

Canelli - Via Battisti, 1 angolo Piazza Cavour
Tel. Fax 0141.824630
Tutti i giorni, dal lunedì al venerdì

Castagnole Lanze - Via XXIV Maggio
c/o Reale Mutua assicurazioni
Lunedì mattino

Castelnuovo Don Bosco - Piazza Dante, 51
Tel. 011.9927016
Martedì tutto il giorno e giovedì pomeriggio

Costigliole - Piazza Umberto I, 31
Tel. 0141.961507
Venerdì mattino

Moncalvo - Via XX Settembre
Tel. 0141.921082
c/o Assicurazioni Generali
Mercoledì pomeriggio

Nizza Monferrato - Via Massimo d'Azeglio, 5
Tel. 0141.793650
Lunedì mercoledì pomeriggio, venerdì mattino

San Damiano - Piazza Rino Rossino, 8
Tel. e Fax 0141.971246
Lunedì pomeriggio; mercoledì, giovedì

Villafranca - Via Roma, 35
Tel. 0141.942273
c/o INA Assicurazioni
Martedì mattino

Villanova - Via Dante Alighieri, 4
Tel. 0141.946668
Giovedì mattino

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 9 GENNAIO 2001

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252/0141 [illegible]. FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE [illegible]. TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

In corso Cavallotti. Magrebino scoperto a rubare alla Colli di Felizzano

Due ladri inseguiti e presi

Poliziotto fuori servizio blocca i topi d'auto

Franco [illegible]

ASTI

Due «topi d'auto»: a[illegible] appena forzato la portiera di [illegible] fuoristrada «Suzuki», in [illegible] Cavallotti. Un copridivano e [illegible] tuta il bottino. Forse stavano per cercare di forzare un'altra serratura. Ma alla scena, da lontano, ha assistito un agente della Stradale. Fuori servizio, in borghese, si è avvicinato ai due che si [illegible] però messi a correre. L'agente li ha inseguiti per quasi un chilometro: col telefonino [illegible] anche riuscito a dare l'allarme al «113»: è arrivata una «Volante». Per i due fuggitivi non c'è stato scampo. Sono stati accompagnati in questura, interrogati [illegible] denunciati. Poco dopo sono stati rimessi in libertà.

Un altro presunto «topo d'auto» è stato invece preso dagli agenti nelle vicinanze dell'ex caserma «Colli di Felizzano», in [illegible] Alfieri. Aveva un cellulare che sarebbe stato rubato, poco prima, su un'auto in sosta nell'ex caserma.

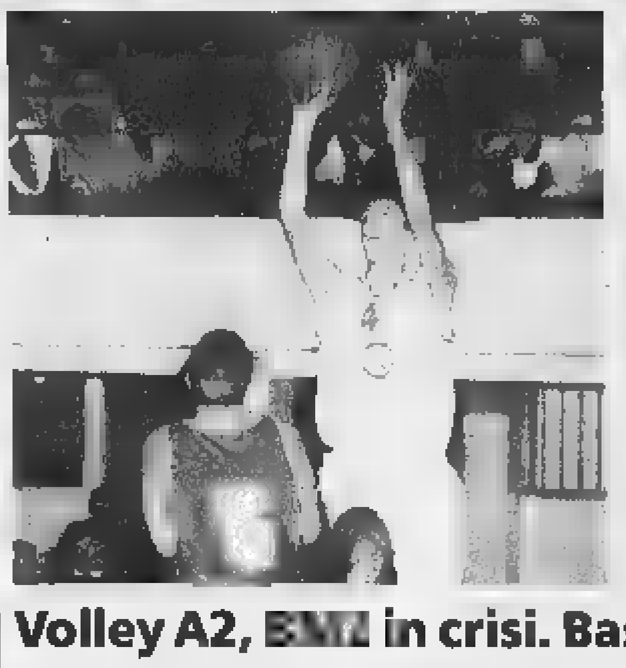
La polizia ha intensificato i servizi proprio per evitare l'estendersi della piaga dei furti su auto. Un fenomeno in preoccupante espansione. E gli investigatori invitano anche [illegible] non lasciare borse, telefonini, o altro sui sedili proprio per evitare che facciano da «richiamo» ai ladri.

Sono stati interrogati anche i tre magrebini presi sabato mattina, nella [illegible] degli orti, a Tanaro, in un casolare mentre confezionavano una cinquantina di dosi di eroina.

Si sospetta facciano parte di una più vasta organizzazione dedita allo spaccio. L'ultimo anello della catena dello smercio dell'eroina prima della cessione ai consumatori.

Un'attività che sembra essersi spostata in periferia, in zone che danno [illegible] nell'occhio [illegible] dove è più facile, per chi delinque, tenere sotto controllo le vie di accesso.

OGGI TRE PAGINE DI SPORT ASTIGIANO





Volley A2, BM2 in crisi. Basket C1, Prestitempo vola

Non c'è pace per [illegible] BM2 (volley A2) costretta a subire una nuova battuta d'arresto (1-3 sul parquet toscano dei «Lupi») e chiamata ora [illegible] vincere [illegible] tutti i costi il derby [illegible] domenica con la Kappa (al PalaConbipel). Nel basket C1, la Prestitempo continua la rincorsa alla vetta: superato anche il Varazze (84-69). Nelle foto, da sin., un'azi[illegible] [illegible] Allara (Prestitempo) e l'allenatore della BM2, Gulinelli, con i giocatori durante un time out.

SERVIZI ALLE PAGINE 44-45-46

IL [illegible]

Noi malati stipati in quel corridoio

SONO un uomo di 57 anni che sulla sua strada ha incontrato il «male del secolo»: il cancro. Dopo l'operazione mi è accaduto di entrare [illegible] uscire dall'ospedale di Asti per sottopormi alla chemioterapia, eseguita in regime di day hospital: in questo modo ho scoperto la realtà di questo importantissimo reparto, frequentato da moltissimi pazienti, tanti dei quali provenienti da fuori provincia [illegible] anche da altre città del Piemonte. Non solo perchè i malati [illegible] cancro continuano ad aumentare: [illegible] reparto gode di ottima fama per l'alta professionalità di chi vi lavora e quindi è «ambito» da chi cerca una via di uscita alla propria malattia.

Eppure... I pazienti che attendono il prelievo di sangue, a cui segu[illegible] la visita medica, stanno seduti in corridoio, in uno spazio ristretto: spesso devono alzarsi per far passare barelle e carrozzelle con pazienti non autosufficienti, contenitori di bianchieria, medicinali e quant'altro. Nello stesso corridoio aspettano anche coloro che devono sottoporsi alla visita medica, nell'unica stanza a disposizione dove ci sono due medici: le attese [illegible] lunghe. Un giorno ho chiesto [illegible] parlare alla caposala, per farle presente questi disagi, che [illegible] di tutti. [illegible] è stato detto che non c'era, che l'ultima non era mai stata sostituita: ne fanno le veci, a turno, due solerti infermieri professionali.

Considerate le condizioni di noi, particolarissimi pazienti, le nostra malattia, ciò che ci lascia e contro cui dobbiamo lottare ogni giorno. Mi chiedo: come [illegible] fa, in un reparto come questo, [illegible] non provvedere alle sostituzioni del personale, già quasi dimezzato rispetto all'organico previsto? Quali ragioni giustificano tanta precarietà? Si tenga conto del contesto generale dell'ospedale. Da qualche tempo la dirigenza sanitaria ha avuto l'ardire di cronometrare il tempo al personale sopracitato (e sotto organico) nelle varie mansioni che esegue: non ha però avuto modo o tempo di notare i disagi dei pazienti e di trovare rapide ed efficaci soluzioni? Accade così che uno dei più importanti reparti dell'ospedale vada avanti grazie [illegible] un manipolo di medici [illegible] infermieri coraggiosi, ai quali non si può che dire grazie e lodarli per la disponibilità [illegible] competenza.

Vorrei che chi guida l'ospedale [illegible] la sanità astigiana indicasse le soluzioni per uscire dai problemi che ogni giorno il sottoscritto e tanti altri malati devono patire. Mi auguro che la risposta non sia quella di aspettare l'apertura del [illegible] ospedale, dove la «musica» sarà sicuramente migliore: abbiamo sempre meno pazienza e tanti di noi forse neanche più il tempo.

Un paziente che spera ancora

A fine gennaio in Consiglio comunale la società dei parcheggi «Camps»

Auto in piazza Alfieri, ma sottoterra

L'Asp punta anche su Alba

ASTI

Nella riunione [illegible] ieri, la prima dopo la breve pausa per le [illegible] natalizie, la giunta ha ipotizzato le date in cui il Consiglio comunale sarà chiamato ad affrontare la pratica relativa alla costituzione della «Camps srl», la società dei parcheggi. Le sedute potrebbero essere convocate da martedì 23 a giovedì 25 gennaio. E' il primo grosso impegno dell'assemblea di palazzo civico: la società di cui faranno parte Comune (con larga maggioranza azionaria), Asp [illegible] Aci (con uguale partecipazione) dovrà gestire [illegible] realizzare i nuovi parcheggi sotterranei, utilizzando per finanziare le opere gli utili derivanti dagli stalli blu. Il primo obiettivo [illegible] quello che ormai tutti chiamano «il buco in piazza Alfieri», ovvero il posteggio interrato nel salotto della città che dovrà, se realizzato, restituire agli astigiani una piazza quasi interamente pedonale. Su questo cantiere l'Amministrazione intende accelerare il più possibile i tempi.

Parallelamente si muove la procedura per arrivare alla cessione ai privati del 45% delle azioni dell'Asp: [illegible] advisor (la società Deloitte & Touche di Milano), indicato dal sindaco, ha il compito di predisporre tutto quanto necessita per l'espletamento della gara che si ipotizza possa avvenire tra fine 2001 e inizio 2002. Ma l'ex municipalizzata astigiana guarda anche fuori provincia: secondo voci sempre più ricorrenti l'Asp avrebbe infatti vinto l'asta pubblica (criterio di aggiudicazione il prezzo più basso) per la gestione dei parcheggi a pagamento di Alba. Un'operazione che sinora non è stata ufficializzata dai vertici aziendali, in quanto non ancora operativa. Questo fatto nuovo, si mormorava in alcuni ambienti politici, avrebbe indotto qualcuno [illegible] sperare in una pausa di riflessione sulla nascente «Camps», adducendo a motivazione che la nuova società sottrarrebbe la gestione dei parcheggi di Asti all'Asp, proprio mentre questa sta conquistando un «mercato» nuovo. Ma l'Amministrazione comunale non sembrerebbe disposta ad ascoltare «suggerimenti» e la «Camps», probabilmente, inizierà presto il [illegible] cammino.

Non va dimenticato che, prima di Natale, proprio la pratica sulla società dei parcheggi non era stata discussa per la mancanza del numero legale, [illegible] la defezione di alcuni consiglieri di maggioranza.

[f. c.]





Corso Cavallotti è giudicato pericoloso dal presidente della Confcommercio, Giovanni Turello che ha inviato una lettera a sindaco ed assessore

Corso Cavallotti pericoloso

La denuncia del presidente Ascom «Servono segnaletica e dissuasori»

ASTI

Ancora la viabilità al centro di una polemica. A sollevarla è il presidente della Confcommercio, Giovanni Turello che punta l'indice contro [illegible] pericolosità di corso Felice Cavallotti su cui si affaccia la nuova sede dell'Ascom. In una lettera al sindaco [illegible] Florio, all'assessore Marengo [illegible] ai giornali, Turello afferma. «Molti, troppi automobilisti scambiano il corso per una pista - scrive - dove [illegible] possibile transitare ad altissima velocità con gravi rischi per automobilisti e pedoni. Inoltre corso Cavallotti, recentemente riasfaltato [illegible] privo, per il momento, di segnaletica orizzontale». Aggiunge il presidente Ascom: «Proprio per migliorare la qualità della vita - si legge - sarebbe auspicabile che vigili [illegible] forze dell'ordine controllassero, anche saltuariamente, questa importante arteria ricca di uffici [illegible] [illegible] una fabbrica la Arvin sulla quale gravitano circa [illegible] persone. Sarebbe utile sistemare dissuasori - suggerisce - e una telecamera per il controllo del traffico automobilistico».

A Baldichieri

Ieri l'addio alle sorelline morte sull'A21

BALDICHIERI. Le hanno accompagnate ieri nel loro ultimo viaggio. I feretri di Elisa e Roberta Romeo, 13 e 15 anni, le sorelline di Moncalieri morte nel tragico schianto sull'A21, venerdì all'alba, hanno lasciato la [illegible] mortuaria nel cimitero di Baldichieri: poi le esequie nella cappella del battaglione carabinieri «Piemonte» di Moncalieri (il padre, Giuseppe, brigadiere dell'Arma, era alla guida dell'auto) e il trasferimento delle salme [illegible] Catania, città d'origine dei genitori. Una cerimonia mesta, a cui hanno partecipato decine di carabinieri con il vicecomandante provinciale dell'Arma, il maggiore Adriano Casale [illegible] altri alti ufficiali della Benemerita. Continuano intanto le ricerche del camion-killer che avrebbe scaraventato l'auto con la famiglia Romeo contro il guard-rail, sull'A21. L'ispettore Donato Montanarella, vicecomandante della polstrada di San Michele [illegible] i suoi uomini, hanno setacciato la zona, all'altezza di Baldichieri, alla ricerca di indizi. E' stato compiuto anche un dettagliato esame sulla vettura, una Citroen ZX familiare, cercando eventuali tracce di vernice [illegible] altri eventuali trac[illegible] del camion. Si sta cercando di rintracciare tutti i camion transitati al casello di Villanova in quella [illegible] nelle successive fascie orarie: dai tabulati magnetici in possesso della società autostrade si potrebbe risalire al mezzo pirata.

[f. b.]

La fase più suggestiva del fenomeno di oscuramento del corpo celeste è prevista per le 20,50

Con lo sguardo all'insù, la luna dà spettacolo

Stasera l'eclisse totale del satellite, immerso in [illegible] luce rossastra

Siamo a gennaio ed [illegible] un'altra eclisse totale di Luna. Nel trapassato 2000 (che qualcuno, ansioso, vedeva [illegible] inizio del nuovo secolo-millennio) l'oscuramento del nostro satellite naturale avvenne, il 21 del mese, in ore scomode. Di piena notte. Ma chi ancora osserva il cielo (a meno che [illegible] insonne) a quelle ore antelucane. L'eclisse di stasera sarà invece un evento «magico» (che coincide, guarda caso, con l'inizio dell'allungarsi del giorno e - quasi - con l' Epifania). Sembra quindi preannunciare quella «new age» che il secolo nuovo promette. Un' era di pace e prosperità. Speriamo.

Cambia la posizione dell'equinozio di primavera, da tempo immemore segnale [illegible] punto [illegible] svolta per genti, religioni [illegible] assetti istituzionali. Per un momento affidiamoci a queste speranze di cambiamento dimenticando che l'oscuramento del nostro satellite naturale (causato dal [illegible] ingresso nel cono d'ombra proiettato nello spazio dalla Terra) ha da sempre stupito e inorridito gli antichi abitatori delle nostre terre. I provenzali-occitani vedevano nella «luno de sangre» un preannuncio di calamità funeste. Noi, che conosciamo l'origine [illegible] questa colorazione rossastra del disco durante l'eclisse, sappiamo che è solo effetto dell' atmosfera terrestre, che filtra «nel rosso» la luce del Sole. Ma questo sarà, tempo permettendo, il vero spettacolo.

Alzate gli occhi al cielo alle 19,43. Sul balcone avrete, purché rivolto [illegible] Sud Est, lo spettacolo in «vera» diretta. A quell'ora la Luna (quante suggestioni evoca il disco lunare pieno che si oscura) comincerà [illegible] essere «mangiata» dall'ombra terrestre. Uscite ogni quarto d'ora per osservare il progredire del fenomeno. Vedrete allora che la fase [illegible] oscuramento totale del disco comincerà dalle 20,50, prima del film che volevate vedere. Avrete poi una buona ora per godervi (magari con l'aiuto di qualche musica new age) la totalità. E quando appare il «sangre», la luce ramato-rossastra del disco, terrore per i nostri antichi, che potremo scorgere stelle [illegible] pianeti che non avevamo sospettato.

La Luna è nei Gemelli (Castore e Polluce brillano poco sopra), ma in basso a destra ammirerete Orione, con la [illegible]a cintura [illegible] [illegible] «spada» (traduzione gentile del simbolo fallico del gigante). In alto, la visione straordinaria di Giove e Saturno che risplendono sopra il Toro, con la brillante Aldebaran. Se avete vista acuta cercate [illegible] distinguere almeno sei-sette stelle dell'ammasso delle Pleiadi (apportatrici di procelle secondo Omero). Alle 21,51, fine della totalità. Potremo tornare al quotidiano.

fulvio.romano@isiline.it

Osservazione

Gli astrofili sono allo stadio

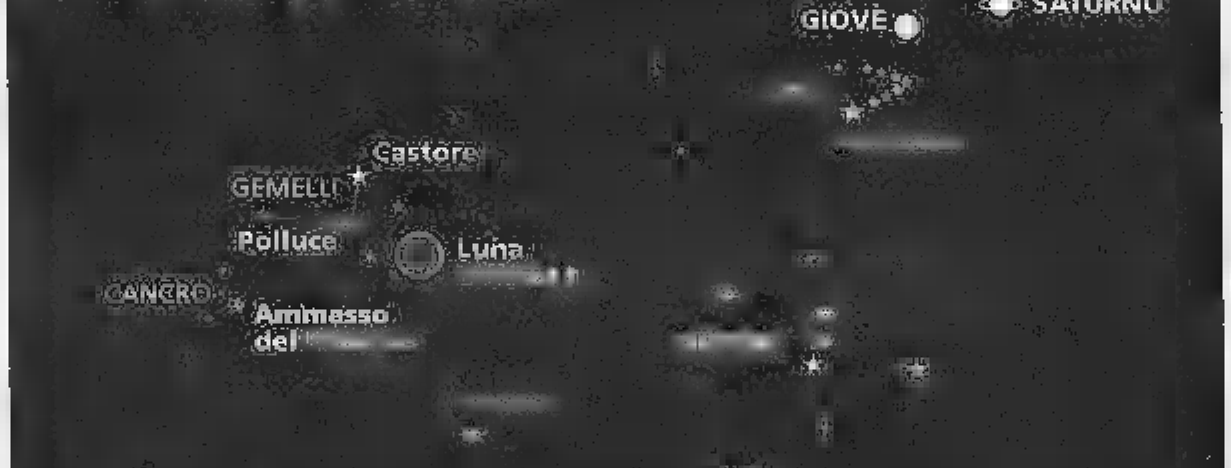
ASTI

Chi non si accontenta di assistere all'eclisse di luna dal proprio balcone, stasera potrà approfittare dell'occasione offer[illegible] dal Gruppo astrofili astigiani «Beta Andromedae». Chi vorrà farsi guidare in una suggestiva passeggiata fra le stelle, potrà partecipare all'osservazione organizzata dal gruppo a partire dalle 18,45, poco prima dell'inizio dell'eclisse, di fronte allo stadio comunale.

Dopo [illegible] breve spiegazione introduttive, l'osservazione si protrarrà per tutta la [illegible] (la fine del fenomeno [illegible] prevista per le 22,58) anche dopo l'eclissi, all'interno dello stadio, per osservare Giove e Saturno, oltre ad altri oggetti del cielo invernale, grazie ai telescopi e agli altri strumenti di osservazione messi a disposizione dai soci del gruppo. Non solo, sarà possibile chiedere agli appassionati astigiani chiarimenti sulle teorie astronomiche, informazioni sulla disposizione dei corpi celesti nel cielo invernale.

«Condizione indispensabile per la riuscita della serata - indica il coordinatore del gruppo Carlo Serafino - sarà il cielo sgombro da nubi e nebbia. In caso di maltempo, purtroppo, l'appuntamento dovrà essere annullato».

[c. f. c.]

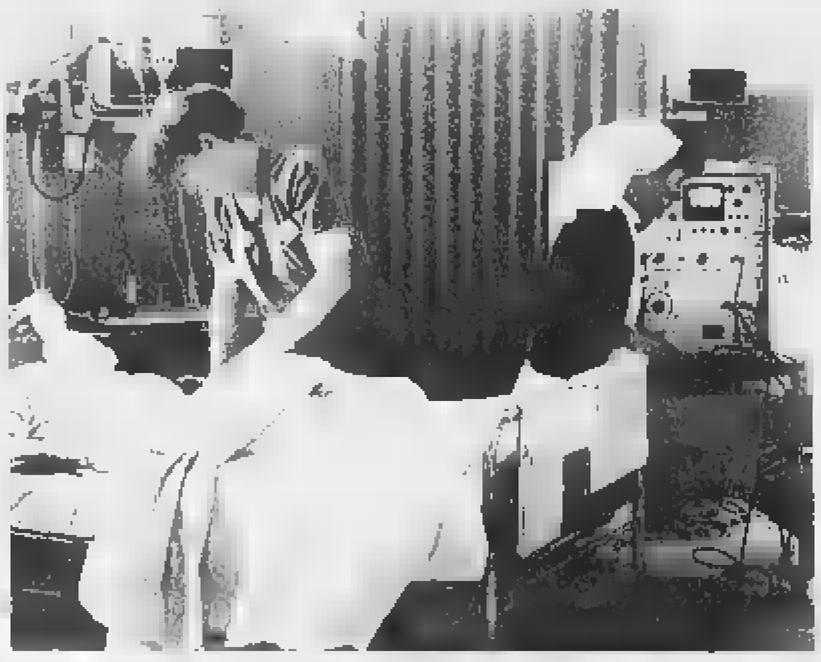


La Regione conferma i tagli al bilancio: Asti avrà 347 miliardi, 43 in meno di quanto richiesto

Per l'Asl una cura «dimagrante»

Di Santo: «Risparmi senza chiudere [illegible] servizi»

Fulvio Lavina



Confermato: l'Asl 19 dovrà «tirare la cinghia». Ieri Enzo Ghigo (presidente della Regione) e Antonio D'Ambrosio (assessore) hanno incontrato i direttori generali di tutte le Asl. Ad Antonio Di Santo che guida l'azienda astigiana, hanno ribadito quanto già sapeva: per quest'anno dovrà far bastare 347 miliardi. Molti meno (43) [illegible] quanti [illegible] aveva chiesti, ma praticamente la stessa cifra che aveva speso nel [illegible] e una trentina in meno rispetto al consuntivo 2000 (dovrebbe chiudersi su 375 miliardi). «Una manovra necessaria, per riportare sotto controllo la spesa complessiva della sanità in regione» ha detto ieri mattina l'assesso[illegible] regionale D'Ambrosio, annunciando anche iniziative per non caricare solo sulle Asl il peso dei «tagli». Da oggi i vertici amministrativi dell'azienda astigiana si metteranno [illegible] lavoro per far quadrare i conti secondo le nuove disponibilità; venerdì intanto saranno ricevuto da D'Ambrosio per fare il punto. «Debbo dire che condivido i principi che ispirano questa manovra - commentava ieri, di ritorno da Torino, il direttore Di Santo - Serviva una razionalizzazione, e la Regione ci dà obbiettivi ben precisi. Noi aveva[illegible] già previsto di ricondurre la spesa nei termini quantificati dalla Regione entro il 2003: ora bisognerà vedere come riuscire ad anticipare i tempi. Senz'altro occorrerà il contributo di tutte le forze sociali, perché l'obbiettivo finale non è certo quello di ridurre i servizi alla gente». Dove e come si taglierà non viene ancora specificato, ma si punterà a ridurre i ricoveri e a potenziare day hospital e ambulatori.

Ma dallo stesso mondo sanitario arrivano motivi di preoccupazione. «Si può ragionevolmente sostenere che l'assistenza sanitaria nell'Asl 19 sarà la stessa di prima, benché decurtata di 43 miliardi in un anno?» si chiede lo Snami (sindacato autonomo dei medici) in un comunicato diffuso ieri. Insiste lo Snami: «Come potranno i cittadini assicurarsi le stesse prestazioni quando si do-



Il direttore generale dell'Asl 19 Antonio Di Santo. Ieri a Torino ha partecipato all'incontro con l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio che ha confermato i tagli [illegible] bilancio del [illegible] Per l'Astigiano la cifra a disposizione è di 347 miliardi

[illegible] IN VIA ORFANOTROFIO

Nuovo orario dello sportello «Scelta e revoca dei medici e dei pediatri di libera scelta» nonché [illegible] quello per «Esenzione ticket per patologia» (tutti [illegible] due in via Orfanotrofio 17). Il nuovo orario prevede un'apertura continuativa al pubblico dalle 8 alle 15 dal lunedì al venerdì (sabato chiuso). «L'incremento è di 13 [illegible] settimanali - dicono all'Asl - per dare una migliore risposta all'utenza, riducendo i tempi d'attesa».

Lo Snami: «L'assistenza potrà essere la stessa con 43 miliardi in meno?». I sindacati: «Non si possono chiedere altri sacrifici ai lavoratori»

vranno ridurre i servizi sanitari perché gran parte delle spese sono fisse? Fino a che punto paga la pubblica amministrazione [illegible] da quale punto deve sobbarcarsi [illegible] ulteriore spesa il cittadino?».

I rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil della sanità hanno in calendario un incontro per discutere anche di questa situazione. Spiega Dino Penso della Uil: «I carichi [illegible] lavoro del personale sono già alti, come dimostrano gli straordinari e i riposi saltati. E' evidente che [illegible] può chiedere a questa parte di fare ulteriori sacrifici». Luca Quagliotti della Funzione pubblica Cgil: «E' questo il risultato con un assessore astigiano nella giunta regionale?». Sul fronte politico, interviene il Pdci. Il capogruppo in Comune, Enrico Bestente preannuncia che chiederà al sindaco Florio di relazionare sull'argomento, e ricorda che [illegible] livello regionale il suo gruppo ha chiesto le dimissioni di D'Ambrosio per la gestione della sanità. Poi chiede all'Asl: «Quanto ci costa questa presunta managerialità? Si dilatano gli "staff" mentre mancano infermieri, tecnici qualificati; la Dialisi è in una situazione disastrosa, solo per fare un esempio, però si è realizzata una sede amministrativa faraonica. Forse qualcosa si è sbagliato anche [illegible] livello locale».

il tempo

DELLA SETTIMANA

Fulvio Romano

Il detto, popolare [illegible] antico, [illegible] noto a tutti. «Epifania, le giornà a 'slongo al pass 'd [illegible] formia». Dalla befana, le ore di luce aumentano sì, ma al passo del più minuscolo degli abitatori dei nostri orti, giardini [illegible] case.

E la befana allunga le giornate

Il motto contiene nella sua semplicità una verità astronomica, [illegible] [illegible] tutti nota. Tutti pensano che sia dal solstizio d'inverno che le giornate si allungano. E questo è [illegible] se ci riferiamo al tramonto del sole.

Nei giorni che precedono il Natale il nostro astro diurno comincia [illegible] ritardare il momento della sua calata dietro le Alpi. Si tratta, è vero, di pochi minuti. Ma tant'è. La cultura contadina guardava, eccome, a questi segnali.

Ma si ignora, in genere, che per tutta la fine di dicembre il sole continua anche a ritarda[illegible] la sua levata mattutina. Anche qui di pochi minuti, finché - [illegible] siamo appunto ai primi di gennaio - si «ferma», all'alba, nello stesso punto dell'orizzonte.

Questa pausa (da cui poi il termine «solstizio», e cioè «sole fermo») dura per alcune mattine. Poi, finalmente il disco solare inizia [illegible] sorgere [illegible] pochino più verso Est (e continua [illegible] tramontare, proseguendo un moto iniziato a fine [illegible] sempre più verso Ovest).

E' questo il vero inizio del nuovo anno, con le albe anticipate e l'allungamento ormai sensibile dei minuti di luce. Fenomeno che è avvenuto domenica, proprio vicino all' Epifania. In contemporanea con questo nuovo principio del ciclo naturale la nostra regione è rimasta sotto l'influenza di cicloni di origine britannica, ma con un esteso fronte, che arrivava sino a quelle mitiche Azzorre, da cui sempre ci aspetteremmo le schiarite d'inverno.

Pioggerellina e venti di phoen

Piogge, pioggette, e rialzi della temperatura causati da forti venti [illegible] foehn, avvertiti soprattutto in montagna.

Sulle Liguri e le Marittime manti nevosi, ormai assestatisi sul metro [illegible] gli 80 cm, in poche ore - sotto l'incalzare di caldi venti di caduta - hanno subito un calo di venti, trenta, anche quaranta centimetri.

Se alla partenza degli impianti si era a -4°, in cima alle piste la neve squagliava a 4° ed anche 5° sopra lo zero.

Squarci di sole [illegible] torna il «brutto»

Da ieri il fronte atlantico si è mosso verso levante, dando spazio ad una temporanea rimonta anticiclonica.

Come sappiamo, questa comporta schiarite con sole ma anche probabili nebbie sulle piane ed un generale calo delle temperature.

Tranne che per i siti solatii e gli altipiani. Da mercoledì-giovedì, tuttavia, nuovo fronte con altre precipitazioni, forse nevose oltre i 650 metri.

Speriamo che la schiarita prevista per oggi ci permetta di assistere allo spettacolo di inizio millennio: l'eclisse totale di Luna di questa sera.

fulvio.romano@isiline.it

Il colpo alla sede del Coordinamento dei volontari

Dopo il furto a Praia appello agli abitanti

Più che del computer si sentono derubati dell'utopia. C'è amarezza tra i volontari del Coordinamento Asti Est dopo il raid notturno compiuto tra sabato e domenica nella sede di via Monti, nel quartie[illegible] Praia. I ladri hanno forzato una porta-vetro portandosi via computer, stampante [illegible] fotocopiatrice: il danno è di 5 milioni. Ma l'aspetto [illegible] passa in secondo piano. «Sono cinque anni che svolgiamo la nostra attività e [illegible] ci [illegible] mai accaduto nulla - spiegano Angelo Zisa, presidente del gruppo, [illegible] Piero Vercelli - la nostra sede [illegible] protetta dalla nostra popolarità assai più che dalle serrature [illegible] di [illegible] ci siamo sempre vantati». I volontari fanno fatica [illegible] capire il perchè di quanto è accaduto: «Può [illegible] il gesto inconsapevole di alcuni sprovveduti - sostiene Zisa - ma anche la "commissione" di chi teme l'attività di promozione sociale che svolgiamo nel quartiere». La speranza è che sia [illegible] la prima ipotesi: «Sulla seconda, assai più inquietante - [illegible] il parere - tutti sanno che non ci limitiamo a fare della filantropia e che le nostre azioni di aiuto, quando è necessario, si trasformano in pubbliche manifestazioni di protesta, di rivendicazione e di dissenso, soprattutto quando si tratta di diritti al lavoro e alla casa».

«Diamo noia a tutti quelli che vogliono lasciare le ingiustizie come [illegible] - si afferma inoltre - e questo crea attorno [illegible] noi qualche conflitto ma vogliamo sperare che nessuno pensi di trasformare questo conflitto in azione squadristi[illegible]. L'appello è alla gente del quartiere: «Contiamo sulla loro solidarietà [illegible] su quella di altre associazioni - sia per poter riacquistare [illegible] attrezzature sia per avere notizie sugli autori». **[r.gon.]**



Piero Vercelli è uno [illegible] volontari del Coordinamento Asti Est che da cinque anni opera nel quartiere Praia

In tribunale la vendita di un supermarket toccato dalla piena del '94

Una truffa dietro quei danni?

Nuovo caso sui risarcimenti alluvione

Ancora un processo legato [illegible] presunti danni-gonfiati dovuti all'alluvione '94. A mezzogiorno, oggi, davanti al gup Federico Manotti compariranno il commerciante Franco Brunetti, 59 anni, residente in corso Dante 247, [illegible] l'ingegner Giorgio Piccinino, 46, corso Dante 78.

Il pm Barbara Badellino [illegible] accusa di truffa aggravata (al professionista è contestato [illegible] tentativo). Oltre a dichiarare danni superiori [illegible] quelli patiti da un'attività rilevata da Brunetti, avrebbero tentato di convincere Angela Pio, che aveva ceduto la propria attività, a dichiarare di aver ripristinato solo parzialmente i danni causati dalla piena.

Una vicenda complessa che fa riferimento ad episodi che sarebbero avvenuti tra il '95 ed il '96. A causa dell'alluvione Angela Pio ed il marito Giovanni Careglio avevano presentato al Mediocredito centrale richiesta di risarcimento per i danni patiti dal loro negozio lo «Sconto market» di via Omedè: nel frattempo l'attività era passata [illegible] Brunetti, già titolare della società «Stella market Fortino», che [illegible] [illegible] volta aveva stilato una seconda domanda di risarcimento con un importo di 621 milioni.



Il pubblico ministero Barbara Badellino

Una somma superiore alla vera entità dei danni [illegible] detta del pm Badellino. Inoltre, Brunetti [illegible] Piccinino (che respingono ogni contestazione) avrebbero compiuto pressioni sulla coppia di commercianti e sul loro perito affinchè dichiarassero che le attrezzature del negozio [illegible] state acquistate deteriorate e che successivamente erano emersi ulteriori danni.

Stamane la parola passerà al giudice per le udienze preliminare che deciderà sulla richiesta di rinvio [illegible] giudizio. Il processo si terrà in camera di consiglio.

Non è escluso che i difensori (avvocati Rattazzi, Mirate e Occhionero) possano richiedere riti alternativi. In questo caso la vicenda verrebbe discussa sulla base degli atti raccolti nell'istruttoria.

Nella vicenda oltre ai coniugi Careglio, assistiti dall'avvocato Giovannini, potrebbero costituirsi parte civile anche Regione e Mediocredito. **[r.gon.]**

Comune, ricorso delle minoranze al Coreco

«Non tornano i conti del bilancio 2001»

Dopo la battaglia in Consiglio comunale, le opposizioni si rivolgono ora al Coreco per contestare [illegible] bilancio 2001 (approvato a fine dicembre con i voti del Polo e della Lega nord).

Roberto Vercelli (capogruppo Ppi-Rinnovamento), Antonio Fassone (Ds) [illegible] Enrico Bestente (Pdci), hanno presentato un ricorso all'organo di controllo amministrativo, sottolineando quelli che ritengono siano dei «tecnicismi» con cui la giunta ha chiuso in pareggio il bilancio di previsione. Si tratta di argomenti già portati nella discussione in Consiglio (il popolare Vercelli lo aveva definito un «bilancio non veritiero, per non definirlo falso»), e a cui l'assessore Pier Paolo Gherlone, aveva ribattuto sostenendo invece la validità delle [illegible] portate avanti dall'amministrazione.

Tra gli obbiettivi dell'opposizione, il cosiddetto «maxiemendamento» per oltre 3 miliardi, presentato dalla stessa giunta: «Si è trattato di un bilancio nel bilancio - sostengono le minoranze - presentato in Consiglio, violando in tal modo il diritto delle minoranze al controllo. Tra l'altro - si afferma ancora - i revisori dei conti hanno prodotto dapprima [illegible] parere negativo [illegible] tale emendamento [illegible] solo in seguito hanno, pur con rilevanti riserve, espresso parere favorevole, basato non già sulla certezza e legittimità della manovra, ma solo sulle rassicurazioni avute dalla dirigenza comunale».

Gli altri rilievi riguardano l'utilizzo delle somme ricevute dallo Stato per il pagamento dei bidelli (ora passati direttamente a carico dello Stato), la previsione di una minore spesa per i rifiuti «ipotetica e tutta da dimostrare, visto che da quest'anno smaltire alle Basse di Stura costerà 35 lire al kg in più». Inoltre si indica come «sovrastimata» la previsione [illegible] incassare 1,5 miliardi di crediti «difficilmente esigibili» «trattandosi, [illegible] numerosissimi piccoli crediti accumulatisi nel tempo: la previsione del Comune è [illegible] tecnicismo per incrementare surrettiziamente le entrate». **[f. la.]**

LETTERE AL GIORNALE

Marciapiedi disastrati [illegible] i «sporcaccioni»

Mi spiace che [illegible] imprevisto mi abbia impedito di indossare la divisa della Befana: avevo proprio intenzione di portare in dono ai nostri amministratori dei begli occhiali nuovi perchè potessero vedere i rivoltanti «ricordi canini» che costellano tante vie della città. Per fortuna, le Befane sono solite volgere lo sguardo a terra [illegible] devono percorrere marciapiedi disastrati (vedi corso Dante dai semafori in su). Così forse evitano di attirarsi qualche «fortuna». Dobbiamo solo sperare che passi la moda dei cani portati al guinzaglio da proprietari sporcaccioni? Ma molti astigiani non si preoccupano dei posti in classifica...

Marisa Attili

Wwf, Lipu, Lav e quella riunione

L'articolo uscito il 20 dicembre [illegible] La Stampa potrebbe indurre l'opinione pubblica a pensare che le associazioni ambientaliste (che ad Asti si coordinano per alcune attività) appartengano [illegible] [illegible] uno schieramento politico, cioè la sinistra.

Intendiamo perciò ribadire che il Wwf, la Lipu [illegible] la Lav, proprio a fronte di quanto riportato nel proprio Statuto, sono «associazioni apolitiche e aconfessionali» e quindi non sono inquadrabili né nello schieramento di centrosinistra, né in quello di centrodestra, ritenendosi libere di interloquire con le Pubbliche Istituzioni, di qualunque colore politico [illegible] siano, sulle tematiche ambientali.

In particolare, su tematiche di ordine più che mai collettivo e sociale, quali la gestione dei rifiuti, il Wwf, la Lipu e la Lav, mai coinvolgerebbero una sola parte del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Smaltimento Rifiuti Astigiano. Poiché lo stesso risulta essere rappresentativo dell'intera provincia di Asti, è assolutamente prioritario [illegible] coinvolgimento dell'intero Consiglio al fine di poter rappresentare l'interesse generale dei diversi Comuni consorziati su di una tematica in cui le divisioni ed i settarismi non producono altro che immobilismo [illegible] la drammatizzazione: i problemi languono ora mai da troppo tempo e le spese sono [illegible] carico di [illegible] collettività sempre meno disposta ad udire interventi demagogici e inconcludenti.

Riteniamo, dunque, doveroso un distinguo circa l'articolo de La Stampa, dove risulta che le nostre associazioni abbiano organizzato un incontro tra [illegible] sola parte del Cda del Crsa ad oggetto il futuro del sistema integrato di gestione dei rifiuti; all'incontro non abbiamo partecipato [illegible] tantomeno organizzato poiché [illegible] ne abbiamo condiviso [illegible] il sistema né il contenuto, così come presentatoci dagli organizzatori. La materia infatti, per nostra convinzione, [illegible] oltre qualsiasi colore politico [illegible] deve [illegible] protetta da ogni tentativo di strumentalizzazione.

Giordano Strocco
sezione Wwf
Domenico Marinetto
sezione Lipu
Valentina Cerigo
[illegible] L.A.V.

«La Stampa» ha semplicemente dato notizia di un incontro sui rifiuti organizzato, il 20 dicembre, dal «Coordinamento astigiano comitati ed associazioni ambientaliste» [illegible] rivolto, [illegible] risulta dalla lettera di convocazione, alle segreterie del centrosinistra: Ds, Rifondazione, Ppi, Pdci, Verdi, Democratici, Rinnovamento. Apprendiamo che Wwf, Lipu e Lav, che del Coordinamento fanno parte, si [illegible] dissociati dall'iniziativa e non vi hanno partecipato: m[illegible] questo è un problema interno all'organismo. (l. n.)

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 [illegible]; **Nizza:** 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 [illegible]; **Montafia:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.666. [illegible] **ROSSA Asti:** 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **[illegible]:** 0141 958.665; **Mona[illegible]:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con [illegible] dalle 8 [illegible] 19,30 senza interruzione la farmacia *Baronciani*, piazza San [illegible]condo 12, tel. 0141/594.300. Con orario dalle 9 alle 12,30 [illegible] 15 alle 8 del giorno successivo *Don Bosco*, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 0141/212.846.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 65.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: **Asti** 0141 211.430.

Calliano 0141 928.444. **Canelli** 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.** 011 [illegible]. **Cocconato** 0141 [illegible]. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 88.048. **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 [illegible]. [illegible] 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 [illegible] 408.160. **San Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 943.644. **Villanova** 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.683; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; **[illegible]:** 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 720.711; **Autostrada A21:** 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

IN CITTÀ E FUORI

[illegible] Il progetto per la costruzione del nuovo istituto professionale «Andriano» a Castelnuovo Don Bosco sarà illustrato oggi in Provincia. Interverranno alla conferenza stampa, indetta per le 12, [illegible] presidente Marmo e l'assessore Claudio Musso (Lavori pubblici).

[illegible]. Riprende stasera, in municipio, il corso per gli ecovolontari che aderiscono al progetto sulla raccolta differenziata «Separati in casa». Dalle 21 si parlerà di impianti rifiuti (discarica, pretrattamento, inceneritore).

[illegible]ELLI. Va in onda stasera, dalle 21,15, sugli schermi della tv regionale tedesca del Land Renania Palatinato, un documentario sulla famiglia di industriali spumantieri canellesi Gancia e sulle tradizioni enogastronomiche dell'Astigiano. Il video, intitolato «I Re dello spumante del Piemonte», è stato girato a settembre a Canelli e Asti. Tra i collaboratori della troupe tedesca che lo ha realizzato l'orafo ed enogastronomo canellese Franco Zavattaro.

[illegible] Oggi il gruppo «Amici Ca.Ri.», guidato da Patrizia Porcellana sarà alla casa di riposo «Serra» per una festa in onore degli ospiti.

[illegible] I piccoli allievi della scuola materna di regione Colania hanno a disposizione [illegible] nuovo scuolabus per il trasporto scolastico. Ad usufruirne per ora sono in tredici con l'assistenza di personale specializzato. La materna nicese (ora tutta centralizzata a Colania) conta 165 allievi in sei sezioni con dodici insegnanti.

BELVEGLIO. Per sistemare le strade comunali il piccolo centro della Valtiglione ha in programmi [illegible] [illegible] di lavori per un totale di oltre 120 milioni di lire. Inoltre per ripristinare il passaggio in via Marconi, interrotta da una frana causata dalle forti piogge, [illegible] stati impegnati 30 milioni con contributo regionale a fondo perduto. Al rifacimento completo di via Brofferio, sono stati invece destinati 27 milioni.

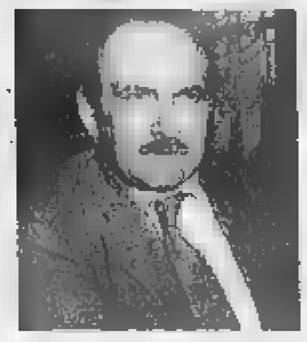
TIGLIOLE. L'amministrazio[illegible] comunale ha assegnato per un anno la gestione dell'acquedotto e dell'impianto di depurazione alla ditta Tecnoedil. In precedenza il servizio era affidato alla ditta Stabile. IL preventivo dei costi di gestione è di circa 120 milioni.

E' un ex consigliere di Circoscrizione. Restano esclusi l'ex assessore Ferraris e Pietro Goitre

Florio, nomina a sorpresa nell'ente parchi astigiano

Laura Nosenzo

ASTI







Il Cda dell'ente parchi [illegible] quasi completo (11 eletti su 12), nella foto da sinistra due dei consiglieri nominati da Roberto Marmo: Michelino Rovero e Marco Travasino. A lato il parco di Rocchetta

Numerosi volti riconfermati, alcuni nuovi e uno che ancora non c'è: è quasi al completo l'organigramma per le nomine all'Ente parchi, con le [illegible] minuscole perle di Rocchetta Tanaro, Val Sarmassa [illegible] Valleandona-Valle Botto la realtà istituzionale naturalistica più piccola del Piemonte.

Undici dei 12 posti del consiglio [illegible] amministrazione sono stati assegnati. Manca ancora un nome: dovrà essere indicato dalla Regione, [illegible] cui nel cda spettano tre rappresentanti. Due [illegible] ha già designati (il presidente uscente Gianfranco Miroglio, consigliere comunale dei Verdi; Luigi Bardini, [illegible] Polo), per il terzo lo farà [illegible] metà gennaio. Quando avverrà, il nuovo Consiglio si potrà finalmente insediare e verranno eletti anche presidente e giunta: si spera che il [illegible] avvenga entro la fine del mese perchè il vecchio Consiglio è scaduto a novembre.

Intanto anche il Comune di Asti ha designato il proprio rappresentante: il sindaco Florio ha incaricato Claudio Campia, [illegible] consigliere di Asti Sud, cogliendo per la verità un po' tutti [illegible] sorpresa. Ci si attendeva la nomina di Pierfranco Ferraris, ex assessore comunale all'Ecologia (in alternativa, [illegible] Piero Goitre, ex vicepresidente in Provincia), invece il primo cittadino ha puntato su Campia, candidato nel '98 alle Comunali (ma non eletto) per «Asti al centro».

Con lui entreranno nel cda, come volti nuovi, tre dei quattro consiglieri nominati dal presidente della Provincia Marmo: il consigliere Bianca Terzuolo (Forza Italia), Marco Travasino (Verdi), Michelino Rovero (in rappresentanza dei coltivatori diretti). Il quarto designato è il vicepresidente uscente dell'Ente parchi, Giorgio Baldizzone (Wwf, sarà il portavoce degli ambientalisti).

Oltre ad Asti, si sono già pronunciati anche gli altri Comuni che ospitano le oasi protette: Rocchetta Tanaro ha riconfermato il proprio assessore Beppe Foglino, così Incisa Scapaccino [illegible] Claudio Violo. Vaglio Serra ha nuovamente inviato Renato Gallesio, consigliere comunale [illegible] nipote dell'ex sindaco Vittorio; Vinchio formalizzerà a breve l'indicazione di Ivano De Giorgi, consigliere comunale (surrogherà Angelo Ladame, nominato assessore). Ora si attende il terzo [illegible] ultimo uomo della Regione.

Consiglio provinciale itinerante

Proposta per portare le sedute nei paesi

ASTI

L'aggettivo di assenteista non si addice ai consiglieri provinciali, che nel 2000 hanno partecipato con assiduità ai lavori assembleari. Ventiquattro le sedute: sempre presenti, oltre ai presidenti Marmo (giunta) e Porrato (Consiglio), gli «azzurri» Aresca (capogruppo), Bianca Terzuolo, Francesco Massobrio, i due rappresentanti di An Maccagno e Meda, il leghista Cardona [illegible] Giovanni Spandonaro (Grappolo).

Hanno partecipato [illegible] [illegible] sedute Boccia, Mora, Quaglia (FI), Penna (Lega), Valenzano (Pdci), Vastadore (Cdu); a quota 22 Tasso e Conti (FI), 21 I due del Grappolo Goria (capogruppo) e Aluffi. Seguono, [illegible] 20 convocazioni, Marinetto (Grappolo) e Rapetti (Rifondazione, in carica dal 18 gennaio dopo aver preso il posto di Vercelli); 19: Fogliato (capogruppo Lega); 18 Finello (FI); 16: Carcione (Grappolo). Chiude Ivo Bogetto (Fi), con 10 riunioni [illegible] [illegible] giustificazione: è in Consiglio da marzo, quando ha sostituito Mariangela Cotto.

Per il 2001, il presidente Luigi Porrato pensa di affiancare ai «normali» lavori, sedute dal carattere straordinario: li definisce «Consigli aperti» e «Consigli fuori sede». «I primi, da tenersi sempre nel salone consiliare - chiarisce - incentrati su temi di particolare importanza, ma di interesse generale: entro febbraio vorrei convocarne [illegible] sul problema della sicurezza, questione più che [illegible] attuale dopo i recenti fatti di Fontanile. I secondi, invece, sono sedute da convocare in un determinato Comune per approfondire con la popolazione decisioni particolarmente significative da [illegible]: può [illegible] la costruzione di un ponte o di una scuola, gli effetti determinati da eventi eccezionali, come nel 2000 sono stati il terremoto o la piena del Tanaro».

A breve s'insedierà il nuovo difensore civico Paola Bosca: per lei una previsione di intenso lavoro, anche per i Comuni che, per questo servizio, vorranno convenzionarsi con la Provincia. [l. n.]

Oggi a Calliano

Si rimuove la discarica abusiva

CALLIANO. Prendono il via stamattina i lavori di smaltimento dei rifiuti (una cinquantina di copertoni [illegible] sei grossi fusti, si pensa pieni di oli esausti) ritrovati martedì su terreni privati in frazione Perrona e vicino alla chiesetta di Madonna della Neve. Il materiale (probabilmente scaricato nella notte tra il 1° e il 2 gennaio) è stato visionato dai tecnici dell'Arpa, che secondo una prima analisi avrebbero escluso pericoli di contaminazione ambientale.

A carico del Comune i costi dello smaltimento. Se ne occupa la ditta Grassano di Mandrogne (Al) che per il momento ha comunicato solo [illegible] costo per i pneumatici (500 al chilo), mentre per i fusti si aspettano i risultati delle analisi di laboratorio per poter stilare un preventivo.

«Quello che [illegible] successo - spiega il vice sindaco, Gaetano Tirone - è vergognoso. Sia per il comportamento di chi ha scaricato i rifiuti (l'amministrazione ha presentato denuncia ai carabinieri di Moncalvo ndr), sia per l'atteggiamento delle istituzioni. Ci siamo trovati davanti ad un palleggiamento di responsabilità, con il risultato che se non ci fossimo mossi autonomamente, fusti e bidoni starebbero ancora [illegible] dove [illegible] li hanno lasciati. Nessuno ci ha dato direttive. Abbiamo chiesto alla Provincia l'istituzione di un fondo per poter aiutare i Comuni in questi frangenti». [gi. m.]

interventi

DA ASTI E CASTELNUOVO D. B.

Anche un corrimano [illegible] segno di civiltà

Mi spiace ritornare sull'argomento «difficoltà per i disabili nei luoghi pubblci» ma leggendo sulla «Stampa» di domenica 31 dicembre «Notizie e curiosità del bilancio» noto con disappunto che alcuni Consiglieri comunali di maggioranza: Verrua (della Lega), Sorba (del Cdu) e Boccia (Forza Italia) fanno loro la mia denuncia pubblica apparsa su tutti i giornali locali [illegible] merito al problema dei disabili.

A questo punto debbo fare alcune precisazioni. Io non faccio più politica da anni, la mia considerazione sull'abbattimento delle barriere architettoniche non ha scopi propagandistici pre elettorali, ma rientra in un discorso di più ampio respiro. Dare ai cittadini dosabili le stesse possibilità dei cosiddetti normodotati. Vi è una legge dello Stato (la 118 del 30 marzo 1971) concernente le barriere architettoniche [illegible] trasporti pubblici, per cui dopo le mie lagnanze queste uscite improvvise mi disturbano. Bastava applicare la legge! Se la legge deve essere rispettata dai cittadini, deve essere maggiormente rispettata da chi deve farla rispettare!!!, per cui ora mi recherò dal magistrato competente [illegible] denuncerò tutti quegli enti pubblici [illegible] quelle istituzioni statali che non hanno mai rispettato la legge in questione. Oltre alla legge, vi è anche una questione di civiltà e sensibilità. Due giorni dopo la mia denuncia ai giornali, l'asses[illegible] ai Lavori pubblici della Provincia di Asti Claudio Musso [illegible] il presidente Marmo facevano mettere i corrimano sulle che portano nel salone del Consiglio provinciale e daranno la possibilità di usare l'attuale ascensore. Per quanto riguarda gli uffici sono da sempre in regola. Marziani? No! Semplicemente esseri umani sensibili, [illegible] senza suonare le trombe! Complimenti.

Emiliano Serra

Il nuovo «Andriano» scelta strategica

In merito alla lettera pubblicata da «La Stampa» di domenica 7 gennaio, [illegible] riguardo della costruzione della nuova sede dell'istituto professionale statale per l'industria e l'artigianato «Pietro Andriano» a Castelnuovo Don Bosco, ritengo che la scelta dell'Amministrazione provinciale di Asti, sia strategica ed opportuna proprio per porre in essere un'equilibrato disegno di sviluppo dell'area Nord della nostra provincia superando i confini comunali: da un lato rispondendo alle esigenze delle attività industriali della Piana di Villanova e dall'atro riconoscendo la storica vocazione scolastica di qualificazione professionale di Castenuovo Don Bosco. Il fatto di realizzare un nuovo polo scolasti[illegible] professionale attrezzato [illegible] moderno nel Nord Astigiano, ai confini col Torinese, soddisfa la domanda di personale specializzato come attestato dall'istituto professionale medesimo, che ha dimostrato negli ultimi anni una crescita d'interesse sia da parte degli studenti che delle industrie del Nord Astigiano e della cintura del Torinese. Inoltre l'attuale vetusto edificio scolastico non risponde più alle ottimali esigenze di una scuola efficace ed efficiente e l'investimento previsto per Castelnuovo Don Bosco, rappresenta un chiaro esempio di pensi[illegible] razionale e logico di sviluppo culturale e sociale di un'intera [illegible] locale, della provincia Astigiana e del Piemonte. Se la nuova struttura scolastica funzionerà seriamente [illegible] preparerà i giovani del domani ad un rinnovato inserimento nel mondo del lavoro la sfida per un futuro migliore potrà [illegible] vinta.

Giorgio Musso, sindaco di Castelnuovo Don Bosco.

Forse già oggi [illegible] ritorno delle tre famiglie sfollate nelle proprie abitazioni

Rientro a casa dopo la frana

Aveva ceduto il tunnel dell'ex tramvia

MONTEMAGNO



I coniugi Piero e Isabella Baracco titolari di un negozio nelle vicinanze della frana

E' annunciato per oggi il rientro a [illegible] oggi le tre famiglie costrette a lasciare le proprie abitazioni prima di Natale, in seguito al cedimento della volta della vecchia galleria dove un tempo passava la «Tramvia del Monferrato» (collegava Asti ad Altavilla). Attesa nel pomeriggio l'ordinanza del sindaco Claudio Gotta. In mattinata è previsto il completamento dell'opera di palificazione per il sostegno della volta del tunnel, nel tratto (circa 45 metri) che passa sotto il nucleo di case sgomberate. Per permettere ai tecnici della ditta Amelio di Grana di terminare in sicurezza la posa delle capriate che devono sorreggere il peso della volta in mattoni, [illegible] stati fermati i lavori nell'altro tratto di galleria (passa sotto a terreni agricoli) dove si è iniziato il riempimento. Intanto rimane [illegible] chiuso [illegible] traffico sulla strada provinciale nel tratto in uscita da Montemagno verso Viarigi. I due provvedimenti erano stati presi in seguito all'apertura di una grossa voragine su una strada di accesso ad un'abitazione privata. Dopo lo smottamento, una serie di sopralluoghi per verificare lo stato di sicurezza della galleria, con tecnici di Regione, Provincia, vigili del fuoco [illegible] del Politecnico di Torino. In seguito alle valutazioni (la Regione ha stanziato [illegible] milioni per le opere di messa in sicurezza) le decisioni di sgomberare le [illegible]. «Nonostante il periodo di ferie - spiega Gotta - siamo riusciti a trovare ditte per iniziare subito gli interventi. Già oggi contiamo di far rientrare le famiglie a ca[illegible] Una volta che si sarà conclusa la palificazione, riprenderemo le opere per riempire l'altro tratto [illegible] galleria». Danni, dalla chiusura della strada, sono stati lamentati anche da Piero e Isabella Baracco, titolari di una attività commerciale. [gi. m.]

A «La tavernetta»

Buona cucina e fortuna a Moncalvo

MONCALVO. Su «La Stampa» del [illegible] gennaio un errore di titolazione dell'articolo «Moncalvo, cambia la mappa dei ristoranti» ha stravolto il testo. La «Tavernetta» situata a metà della salita che porta in città, non ha chiuso come erroneamente indicato, ma, come precisa [illegible] titolare Emilio Boido «ha diversificato la propria attività per accontentare un numero sempre maggiore di clienti. Ora offriamo anche il modo di divertirsi e tentare la fortuna». Boido, 60 anni, titolare del locale sottoli[illegible] che al servizio di ristorante, dove si possono trovare anche i prodotti tipici locali, dal bollito alla «fricia», «La tavernetta» funziona come sala giochi, bar, ricevitoria del lotto e delle innumerevoli lotterie nazionali. Il ristorante è stato aperto nel 1960 [illegible] Boido, astigiano di origini rocchesi, la cui esperienza nel settore è vecchia di oltre 40 anni, lo ha rilevato 24 anni fa.

Oltre alla nuova [illegible] più articolata «veste» de «La tavernetta», altri due cambiamenti contribuiscono [illegible] cambiare [illegible] volto enogastronomico della più piccola città d'Italia: lo spostamento dello storico ristorante «Centrale» da piazza Garibaldi alla piazzetta del «dazio», nei locali occupati un tempo dall'albergo «Principe» e l'apertura di una «cantina» in piazza Vittorio Emanuele, che sarà battezzata «La bela Rusin». [a. b.]

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

CASTELLO D'ANNONE

Giovane [illegible] travolto dal treno

Un giovane di 22 anni, residente ad Annone, ha perso la vita ieri pomeriggio verso le 15,30 lungo la linea ferroviaria tra Alessandria ed Asti. Il giovane, che pare soffrisse da tempo [illegible] disturbi depressivi, si è gettato sui binari mentre stava giungendo un treno regionale. La linea è rimasta interrotta per circa un'ora.

CANELLI

Pino Camileri nel Consorzio rifiuti

Il consigliere comunale canellese Pino Camileri, è stato nominato membro del Consiglio di amministrazione del Consorzio Smaltimento rifiuti astigiano. Subentra all'enologo Donato Moretti. Camileri, geometra professionista che per il Comune di Canelli si occupa di Ambiente [illegible] Urbanistica, ha diffuso in questi giorni una nota in cui ringrazia Moretti per il lavoro svolto nel Consorzio e annuncia l'intenzione [illegible] proseguire il lavoro del suo predecessore. [fi.l.]

CANELLI

In municipio l'assemblea «Comunità [illegible]ei Comuni»

Domani, alle 21, in municipio a Canelli, prima riunione dell'assemblea della «Comunità dei Comuni tra Langhe e Monferrato». Sono stati convocati i 21 rappresentanti dei 7 centri che formano la comunità collinare. Oltre a Canelli l'ente raggruppa Costigliole (sede dell'organismo), Castagnole Lanze, Coazzolo, Calosso, Moasca e Montegrosso. Tra i punti all'ordine del giorno l'elezione di presidente, vicepresidente [illegible] assessori. [fi.l.]

ASTI

In Provincia convegno su «mucca pazza»

Si terrà il 19 gennaio nel salone della Provincia il convegno di veterinaria su «mucca pazza» dal titolo «Bse e nvCJD. Scenario europeo e prospettive future». L'appuntamento è curato dalla Scuola di specializzazione in sanità animale, Società italiana di Anatomia patologica e Istituto zooprofilattico.

NIZZA

Il Comune paga il corso per la Banda

Il Comune ha deciso di accollarsi direttamente l'onere del corso di orientamento bandistico, un tempo pagato dalla Regione: per il 2000 la giunta ha stanziato quattro milioni [illegible] [illegible] e [illegible] è già impegnato per il biennio successivo. L'incarico di condurre la scuola di musica [illegible] stato affidato al professor Giulio Rosa. [e.ce.]

SOGGIORNI AL MARE CON LA PROVINCIA



Verso la vacanza invernale in Liguria

ASTI. L'anno nuovo si è aperto da una settimana, ma c'è già chi è partito per le vacanze: [illegible] i 120 anziani (nella foto un gruppo di loro) che ieri hanno raggiunto [illegible] Liguria nell'ambito dei soggiorni per la Terza età organizzati dalla Provincia. Saranno ospitati fino al 22 gennaio in hotel convenzionati di Finale, Celle e Noli: per loro passeggiate, gite alla scoperta del territorio e dei prodotti più tipici, ma anche momenti di animazione e divertimento. Seguiranno altri tre turni (22 gennaio-5 febbraio; 5-19 febbraio; 19 febbraio-5 marzo): insieme [illegible] quello decollato ieri, coinvolgeranno complessivamente 480 partecipanti. Informazioni su eventuali posti ancora liberi [illegible] sulle quote di partecipazione allo 0141-433.274. [l. n.]

Comitato dei sindaci incontra le associazioni di cittadini colpiti dalla piena e il nuovo prefetto

Alluvione, Natale ha interrotto i lavori

Nel Casalese si attende il ministro Nesi per fine gennaio

Silvana Mossano

CASALE

Terminato il periodo delle festività natalizie, si parla subito di ripresa dei lavori di ripristino delle difese spondali che [illegible] stati interrotti. Mugugna un poco, il sindaco di Morano, Paolo Miglia[illegible]: «Il ministro Nesi aveva detto che, in casi [illegible] emergenza come questo, bisogna lavorare 24 [illegible] su 24, e, invece, adesso è tutto fermo. Capisco che ci sia stato Natale, ma, come avviene in altre attività, bisogna stabilire dei turni [illegible] non interrompere».

Sul fronte dei lavori, mentre le imprese ingaggiate dal Magispò sono impegnate nelle [illegible] di ricostruzione immediata, il Comune di Casale, con [illegible] intervento d'azione che il vicesindaco Ettore Coppo ha voluto attuare applicando concretamente la prima ordinanza post alluvione, si è accordato con gli enti preposti ai lavori e, anticipando soldi e gestione, si [illegible] occupando della rimessa in sesto [illegible] tutti i corsi di idrografia minore (Cornasso, Cornassino, Gattola, Castagna e opere collegate alla ricostruzione delle massicciate ferroviarie).

A Morano, Balzola e nei quartieri casalesi alluvionati di Popolo, Terranova e Oltreponte si può indovinare, dentro le case, l'umidità che risale sulle pareti: la si nota in modo molto evidente anche sui muri esterni.

La gente attende i rimborsi definitivi, forse per aprile-maggio (lo dirà con certezza l'attesissima ordinanza applicativa del decreto Soverato, ndr). Alcune famiglie, poche nei paesi, qualche decina in città, [illegible] ancora sfollate, soprattutto laddove sono state firmate ordinanze [illegible] sgombero (in alcune vie di Oltreponte, ad esempio, come via Cabiati) perché le case sono fortemente compromesse.

A Balzola il sindaco Francesco Bonafè dice «Tiriamo avanti» e lancia messaggi di speranza alla propria gente. Così fa il sindaco di Morano, Paolo Migliavacca: «State vicini a noi amministratori» dice ai propri cittadini.

A Casale, Paolo Mascarino ha intenzione di convocare il comitato permanente dei sindaci ed enti locali probabilmente per il 15 gennaio in modo da fare il punto su alcuni aspetti: in vista del ritorno nel Monferrato alluvionato [illegible] ministro ai Lavori pubblici Nesi (atteso per il [illegible] o 21 gennaio) intenzionato [illegible] verificare l'andamento delle opere e a mettere nero [illegible] bianco un calendario preciso di interventi, e in vista degli incontri richiesti dai comitati di alluvionati di Morano, Balzola e di Trino; intanto, invece, si terrà probabilmente sabato 13 alle 10 un incontro tra gli amministratori comunali [illegible] il comitato degli alluvionati casalesi C.Al.Ca. Intanto, alla prima Conferenza dei presidenti dei Comitati alluvionati del Comune situati lungo l'asse Casale-Trino hanno evidenziato le principali problematiche, tra cui, oltre alle opere di ripristino [illegible] ai rimborsi, si colgono preoccupazioni riguardo alla «revisione dei piani regolatori che consentano appropriate ristrutturazioni degli immobili in relazione alle nuove caratteristiche ambientali [illegible] territorio e riguardo alla tutela della salute dei cittaidni nelle zone alluvionate».

Il comitato dei sindaci, poi, avrà un confronto quanto prima (forse la mattina [illegible] 15 gennaio) con il nuovo prefetto Vincenzo Pellegrini che raccoglie l'eredità del post alluvione, assumendo le competenze necessarie al suo ruolo di rappresentante diretto dello Stato.

A Casale, infine, è stata fissata la scadenza del 15 gennaio per la presentazione in Comune delle domande di rimborso che i cittadini e le aziende non hanno ancora consegnato.

Anche se nella maggior parte delle imprese, in qualche modo, l'attività è ripresa, la situazione di disagio è [illegible] notevole. Solo l'arrivo dei denari a conguaglio e la primavera potranno consentire di svolgere quei lavori di sistemazione che, al momento, [illegible] stati accantonati e che, purtroppo, [illegible] fanno che ricordare, [illegible] amarezza [illegible] rabbia insieme, l'angosciosa tragedia di questa popolazione. Essi, rispetto alle altre genti coinvolte dal medesimo destino tra ottobre e novembre 2000, possono raccontare la loro esperienza di bi-alluvionati: un termine coniato appositamente per ricordare che dalla stessa «acquaccia» torbida erano stati travolti nel '94. Soltanto sei anni prima.



Uno [illegible] di Morano Po nei giorni dell'alluvione. Ora la gente [illegible] Monferrato attende i risarcimenti per ricostruire

Restyling da un miliardo e 200 milioni

Ad Alba c'è il progetto per piazza S. Giovanni



Piazza San Giovanni (che dovrebbe chiamarsi Pertinace) sarà rivoluzionata

ALBA

Piazza Pertinace, più conosciuta come piazza San Giovanni, nel cuore del centro storico, da tempo in attesa di restyling, sarà presto sistemata. E' stato consegnato in questi giorni al Comune il progetto esecutivo ordinato allo Studio De Ferrari e si sta predisponendo la gara d'appalto. Il progetto di ristrutturazione della piazza, già avviato dalla precedente amministrazione, ha avuto alcune modifiche ed è [illegible] pronto per la realizzazione. Saranno ricavati 70 posti auto, un'area verde al centro della piazza con panchine e fontana, saranno create [illegible] per la sosta, passeggio e sarà sostituita l'illuminazione pubblica. Per quanto riguarda la viabilità sarà mantenuto l'accesso alla piazza da via Cavour. Per la ristrutturazione di piazza San Giovanni la Fondazione crc ha concesso [illegible] finanziamento di un miliardo [illegible] 200 milioni. [g. f.]

NEGOZIO DI SOMMARIVA BOSCO DISTRUTTO DALLE FIAMME



«I danni sono gravi, ma siamo pronti a ripartire»

Vuole riprendere il più presto possibile l'attività, il titolare della «Gallo borse» di Sommariva Bosco, l'azienda di via Garitte 5 distrutta da un incendio domenica pomeriggio. «Non sono ancora stati fatti i sopralluoghi dei periti e dei vigili del fuoco e il danno è grosso - commenta Secondino Gallo -, comunque non ci arrendiamo e, appena saranno finite le perizie, siamo pronti a iniziare i lavori per sistemare tutto». La ditta a conduzione famigliare, con quattro dipendenti, è stata avviata più di trenta anni fa dal padre dell'attuale proprietario, Pietro Gallo. [i. b.]

Stefano Leoni confermato nel ruolo di commissario straordinario

In Valle Bormida il dopo Acna comincia dai progetti del 2001

[illegible] Pellerino

CORTEMILIA

In Valle Bormida è iniziato il dopo Acna. I sindaci piemontesi che per anni hanno combattuto la fabbrica chimica di Cengio e i suoi scarichi al veleno sono convinti che l'accordo firmato a Roma il 4 dicembre 2000 tra Governo, Regioni Piemonte e Liguria e Enichem abbia sancito la fine della stagione buia dell'inquinamento [illegible] abbia dato il via ai progetti di risanamento [illegible] sviluppo della Valle. A rafforzare la loro tesi è giunta [illegible] giorni scorsi la notizia della conferma per altri due anni di Stefano Leoni nel delicato ruolo di commissario straordinario per l'Acna. La proroga [illegible] stata decisa dal Consiglio dei Ministri su proposta del ministero dell'Interno. Stefano Leoni rimarrà in carica fino al 31 dicembre 2002, [illegible] tempo necessario per mettere fine allo stato di emergenza in Valle Bormida e a rimuovere completamente i rifiuti industriali contenuti nei "lagoons" di Cengio.

«Una buona notizia - commenta il sindaco [illegible] Cortemilia Giancarlo Veglio - che ci rende ancora più ottimisti per il prosieguo della attività di bonifica. La proroga è stata chiesta da un ordine del giorno del Senato, votato all'unanimità, che impegnava ad estendere lo stato d'emergenza [illegible] ad allungare il mandato del commissario. Recentemente, anche l'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera aveva scritto al presidente del Consiglio per sollecitare la conferma di Stefano Leoni, che ha dimostrato [illegible] saper svolgere bene il proprio lavoro».

La proroga consentirà al commissario di vigilare sul rispetto degli accordi presi in materia di risanamento [illegible] di continuare a lavorare alla realizzazione del centro di ricerca [illegible] sperimentazione sulle bonifiche, da insediare nell'ex stabilimento chimico.

Uno dei primi soggetti esterni ad investire nel sito di Cengio sarà l'Inca (Consorzio interuniversitario chimica per l'Ambiente) che stanzierà 400 milioni per avviare a Cengio il Laboratorio nazionale di rete sulle bonifiche ambientali, una sorta di centro sperimentale simile [illegible] quello che l'organo interuniversitario, a cui collaborano 30 atenei italiani, ha già istituito a Marghera [illegible] a Catania.

Inoltre, sono attesi interventi per la riconversione industriale dell'area di Cengio tramite fondi regionali, governativi e finanziamenti comunitari previsti dall'obiettivo 2.

«I prossimi cinque anni - spiega il sindaco di Saliceto Silvano Prandi - [illegible] quelli decisivi per il futuro della Valle Bormida. Occorre comunque continuare a vigilare [illegible] attenzione sul rispetto degli accordi presi recentemente a Roma [illegible] lavorare in sintonia con le Regioni e le Province per realizzare i progetti [illegible] sviluppo dell'area di Cengio [illegible] delle zone inquinate. Un largo fronte istituzionale potrebbe ottenere agevolazioni maggiormente interessanti p[illegible] gli imprenditori che intendono investire in Valle Bormida nel rispetto dell'ambiente».

IN BREVE

BRA

Consiglio comunale dei ragazzi

Partono, in questa settimana, le consultazioni delle varie classi (dalla terza elementare alla terza media) e dei loro docenti, per organizzare - [illegible] cura degli operatori della cooperativa Orso - il prossimo Consiglio comunale dei ragazzi; entro venerdì, le scuole che hanno aderito al progetto voluto dell'amministrazione comunale, riceveranno gli esperti che spiegheranno a docenti e ragazzi le modalità operative con le quali si costituirà questo organismo. [v. m.]

BRA

Bilancio 2000 per gli Amici dei bambini [illegible] Chernobyl

Il Comitato braidese «Amici dei bambini di Chernobyl» ha fatto il consuntivo dell'attività svolta nel 2000: [illegible] Bra e dintorni, [illegible] stati ospitati 77 bambini, con 3 accompagnatrici; di questi 31 [illegible] stati sottoposti a visite specialistiche, mentre per 4 di loro [illegible] è dovuto ricorrere a cure particolari. Le famiglie coinvolte [illegible] state 76; in questi giorni si sta predisponendo il programma per il corrente anno. [v. m.]

ALBA

Raccolta di opere artistiche per aiutare gli alluvionati

L'associazione Proteggere Insieme ha promosso una raccolta di opere artistiche (quadri, sculture) per organizzare un'asta benefica il cui ricavato sarà devoluto agli abitanti del Comune di Ceriana (Imperia) danneggiati dall'alluvione. Informazioni tel. 0173361885. [g. f.]

ALBA

Cambiano sede alcuni servizi Asl

Alcuni servizi dell'Asl 18 Alba-Bra cambiano sede. A Bra, da oggi la Continuità assistenziale (ex guardia medica) [illegible] trasferita dall'ospedale Santo Spirito alla sede di via De Gasperi 10 (tel. 0172420377). Ad Alba, dal 19 gennaio l'ambulatorio infermieristico sarà trasferito da via Romita ai locali della Cri di via Cocito 14 (tel. 0173316259) [illegible] funzionerà dal lunedì al venerdì (ore 8,30-10). Dal 26 gennaio anche l'ex guardia medica di Alba si trasferirà dall'ospedale San Lazzaro ai locali di via Cocito 14 (telefono 0173316316-316312). [g. f.]

ALBA

Oggi all'Unitré si parla di Iran

Riprendono oggi i corsi dell'Università della terza età con una conferenza di Luisa Bianchi sull'Iran. Appuntamento in sala Fenoglio, ore 15,30). [g. f.]

In vigore da ieri il divieto di attraversamento del centro

Casale, ingressi presidiati per bloccare l'accesso ai Tir

CASALE MONFERRATO

E' scattata ieri mattina l'ordinan[illegible] comunale che vieta il transito dei mezzi pesanti con peso superiore ai 50 quintali nel centro cittadino. «Un provvedimento che ha interessato circa 200 mezzi pesanti - dice Remo Benzi, comandante della polizia municipale -: nei primi giorni, 12 nostri agenti saranno presenti nei punti strategici di accesso alla città per dare indicazioni agli autotrasportatori». Al momento dunque non scattano ancora multe, ma nei prossimi giorni chi verrà sorpreso [illegible] violare l'ordinanza rischia di pagare sanzioni [illegible] parti[illegible] da [illegible] mila lire.

Il traffico pesante proveniente da Mortara, Vercelli [illegible] Morano, diretto verso la [illegible] Industriale e la città di Valenza, deve dunque utilizzare il tronco autostradale Casale Nord-Casale Sud, mentre quello diretto verso la zona sud della città (San Germano-Alessandria [illegible] Pozzo Sant' Evasio-Asti) da Casale Sud deve imboccare la tangenziale. Potran[illegible] accedere all'area vietata, delimitata da corso Valentino, corso Verdi, regione Cimitero, via Valerani, corso Firenze, strada degli Orti, via Camurati, via Carrera, viale Lungo Po Gramsci, via XX Settembre, salita Sant'Anna, strada San Giorgio e quartiere Oltreponte, solo gli autotrasportatori che effettuano operazioni di carico [illegible] scarico e chi ha la sede all'interno dell'area. «Sono previste deroghe che verranno valutate di volta in volta - precisano i vigili -, ad esempio per quanto riguarda trattori, macchine operatrici e gru che non possono circolare in autostrada».

Qualche disagio [illegible] intanto lamentato dai camionisti che non hanno sede in centro, ma che la sera portavano il camion sotto casa. Anche per loro si sta studiando una soluzione alternativa. [r. sa.]

La grande struttura gonfiabile in gomma era stata realizzata in occasione della rassegna natalizia

«Lasciate in attività il parco giochi all'ex Kaimano»

Ad Acqui una petizione al sindaco firmata da 450 genitori di bimbi



Il Gummy Park, allestito in un'ex fabbrica, richiama famiglie anche da fuori provincia

ACQUI TERME

«Il Gummy Park deve rimanere ancora per un po' di tempo in città». A chiederlo sono 450 genitori, che hanno promosso una petizione indirizzata al sindaco Bernardino Bosio, affinché il parco giochi gonfiabile attualmente ospitato all'interno dei capannoni dell'ex stabilimento Kaimano rimanga ancora aperto per qualche settimana.

«Siamo soddisfatti della decisione dell'amministrazione comunale di aver dato vita [illegible] questa simpatica iniziativa in concomitanza con la manifestazione "Acqui & Il Natale" - spiegano alcuni genitori che hanno sottoscritto la petizione -. I nostri bambini hanno avuto la possibilità di giocare in un luogo caldo e, soprattutto, sicu[illegible] e privo di pericoli. Con la nostra petizione, chiediamo al sindaco e agli assessori [illegible] poter prolungare il periodo di apertura di questo grande parco giochi in plastica gonfiabile».

Dal canto loro, i gestori si sono detti disponibili a prolungare la propria presenza in città con le molte attrazioni attualmente presenti nell'ex stabilimento Kaimano [illegible] che hanno riscosso numerosi consensi, tanto da richiamare famiglie anche da fuori provincia.

L'amministrazione comunale, per quanto la riguarda, ha già dimostrato in più occasioni l[illegible] propria attenzione verso i bambini, con la realizzazione di una [illegible] di parchi giochi all'aperto in più punti della città, ma che per motivi legati alle condizioni meteorologiche pos[illegible] essere utilizzati solo [illegible] periodi dell'anno in cui fa meno freddo. Ieri, il sindaco Bosio ha fatto sapere che valuterà la richiesta dei genitori per l'eventuale prolungamento dell'apertura del Gummy Park. [g. l. f.]


IDEA SPOSA
2001
TORINO
LINGOTTO
FIERE
18-28 Gennaio
LINGOTTO FIERE
SFILATE ALTA MODA SPOSI TUTTE LE SERE

Torna la rassegna teatrale «Nel bel mezzo di un gelido inverno»

In palcoscenico a Costigliole

Otto spettacoli, tra musical e cabaret





Sopra, [illegible] compagnia «dla Baudetta». Accanto, i cabarettisti Marco & Mauro. Sotto, il direttore artistico Gianfranco Violato



COSTIGLIOLE

Auguri di buon divertimento (per gli spettatori) [illegible] buona salute (per gli attori): auspicio niente affatto scontato, soprattutto nel secondo caso, perchè a Costigliole non hanno dimenticato [illegible] il cartellone 2000 di «Nel bel mezzo di un gelido inverno» [illegible] compromesso, a più riprese, da influenze e bronchiti.

E dunque? «Buona fortuna», si dicono vicendevolmente Comune e Società precaria dell'arte: il primo (attraverso l'assessore alla Cultura Dante Chiola) ha nuova[illegible] commissionato alla seconda (Gianfranco Violato sarà ancora direttore artistico) l'organizzazione della stagione teatrale, che debutterà il [illegible] gennaio in modo piuttosto singolare. La compagnia della Baudetta, che l'anno scorso diede forfait per malattia, offrirà gratuitamente, al teatro comunale, «Due prediche [illegible] 'n consej».

La rappresentazione sarà proposta fuori abbonamento, in cui rientreranno invece le altre sette proposte in programma (vedi a lato). Rispetto alla prima edizione, la rassegna quest'anno punta decisamente su commedie brillanti [illegible] cabaret, accantonando filoni più impegnativi. «Una scelta che tiene conto delle richieste del pubblico» segnala Violato, mentre l'assessore Chiola ricorda che l'obiettivo del Comune [illegible] quello di sempre: «Convincere i costigliolesi ad andare [illegible] teatro, perchè abbiamo una bella sala [illegible] un ottimo cartellone».

Nello spazio di via Roma [illegible] alterneranno volti divenuti noti in tv (il duo torinese Marco&Mauro ha sfondato a «La sai l'ultima» [illegible] Canale5, il cabarettista ligure Roberto Sassetti compare spesso su Tmc e le reti Mediaset), gruppi da scoprire (Teatro Insieme di Alessandria) e quelle «vecchie conoscenze» rappresentate dalle compagnie astigiane (Gli Acerbi, Società precarie dell'arte).

Spettacoli sempre alle 21,15. Ingressi: 15 mila lire (ridotti 10 mila); abbonamenti [illegible] 7 spettacoli: 60 mila l[illegible]. Prevendite già aperte in municipio (tel. 0141/962.211) e alla profumeria Anziano di Asti (0141/592.217). Dopoteatro con [illegible] vini dei produttori di «Costigliole Insieme». [l. n.]

IL CARTELLONE

26 gennaio	La Baudetta, «Due prediche e 'n consej» di Berruquier & Leotardi (ingresso gratuito)
2 febbraio	Teatro Insieme «Tre sull'altalena» di Luigi Lunari (commedia) regia di Silvestro Castellano
[illegible] febbraio	«Lavori in corso» di e [illegible] Roberto Sassetti
16 febbraio	I Via Vai (Grazzano Badoglio) «Il marito perfetto» regia di Franco Coppo
23 febbraio	«Vietato traversare i binari» di e con Marco [illegible] Mauro (cabaret)
2 marzo	Il Teatro degli Acerbi, «Rumori fuori scena» di Michael Frayn, regia di Leonardo Poppa
9 marzo	Il Teatro degli Acerbi [illegible] Francesco Fossone «Un contrabbando di immagini» (musical)
16 marzo	Società Precaria dell'Arte, «L'appartamento» di Piero Cognasso
Biglietti	Interi: 15 mila lire, ridotti 10 mila
Abbonamenti	a 7 spettacoli

Tutti gli spettacoli s'inizieranno alle 21,15

appuntamenti

DANCE. Si balla house con Miki dj stasera al «Cinecittà» in via Leone Grandi (ex Mirò). Nel locale si danza anche mercoledì e giovedì [illegible] ingresso libero, e sabato con ingresso libero per le ragazze e [illegible] obbligatoria per i ragazzi. Info: 0141/592.572 e 0348/339.62.12.

[illegible]RI. S'inizia stasera alle 20 alla palestra comunale, con [illegible] presentazione e la definizione degli orari, il corso di ballo organizzato dal Comune [illegible] l'associazione New Dance di Asti. Il corso saranno dedicati a ballo liscio e da sala, danze caraibiche e latinoamericane, boogie-wwogie [illegible] rock'n'roll, fino alla dance. Info: 0141/66.192, 0347/487.87.67.

[illegible]NO. Fino a domani sarà possibile iscriversi al primo Laboratorio di formazione teatrale organizzato dall'associazione «Oltre il sipario» con le compagnie «Gli stretti» di Villanova [illegible] «I nuovi di San Paolo» [illegible] Asti. Le lezioni si svolgeranno ad Asti una [illegible] a settimana dalle 21 alle 23. Info: 0141/352.786 o 0349/511.59.86.

[illegible] Domani sera al Diavolo Rosso in piazza San Martino, si terrà un incontro dedicato alla realtà dei rifugiati in Serbia a cura del Centro di incontro fra le culture. Giovedì ci sarà [illegible] jazz proposto dal trio Contenti-Tione-Biolcati. Venerdì serata per gli appassionati [illegible] vela e avventure [illegible] la «confessione laica» del navigatore Giovanni Soldini. Domenica concerto del cantautore [illegible] Gianmaria Testa [illegible] il chitarrista Piermario Giovannone [illegible] il pianista francese Arthur «H». Info: 0141/355.699 (www.diavolorosso.it).

Aperte le prevendite

«Teatro [illegible] e Shakespeare [illegible] Canelli

CANELLI. Sono aperte le prevendite per «I love you Shakespeare», spettacolo inserito nella rassegna «Tempo di teatro» organizzata da Comune [illegible] Gruppo Teatro Nove. La stagione teatrale, alla sesta edizione, si era iniziata [illegible] dicembre con una commedia interpretata dal comico piemontese Mario Zucca.

L'appuntamento con «I love you Shakespeare» è giovedì 18 gennaio, alle 21, al teatro Balbo. La storia, che narra delle memorie [illegible] un vecchio attore, [illegible] di Alberto Maravalle, regista [illegible] direttore artistico di «Tempo di teatro». Sul palco gli interpreti Aldo Delaude, Carlo Frola e Federica Satragni. Le scene e i costumi sono dello scenografo astigiano, Eugenio Guglielminetti. Prenotazioni biglietti da «Il Gigante Viaggi», tel. 0141/832.524. Ingressi a 35 mila lire (25 mila, ridotti). Nel foyer del teatro [illegible] potrà ammirare (fino a maggio) la mostra [illegible] grafica (un'ottantina i lavori esposti) «I caratteri del vino» di Gianfranco «Boss» Ferrero. [fi. l.]

«Musica per il palato»

Ghiottonerie astigiane a San Francisco

ASTI. «Musica per il palato» andrà negli Stati Uniti. Le ghiottonerie basate [illegible] ricette antiche o inventate dall'astigiana Marilena Fornaca Concone, sono state invitate [illegible] partecipare al 26° «Winter International Fancy Food & Confection show» che si svolgerà dal 21 al 23 gennaio al «Moscone convention center» di San Francisco.

Alla manifestazione, dedicata al settore alimentare, parteciperanno anche altre sei aziende italiane che producono olio, vino, dolci e pasta fresca rappresentate dall'agenzia Prodotti regionali italiani tipici. Una rappresentanza di piccole realtà produttive di qualità destina[illegible] al crescente pubblico di buongustai d'oltreoceano: la manifestazione è un punto di riferimento per coloro che van[illegible] alla ricerca di sapori caratteristici che provengono da tutto il mondo. In estate «Musica per il palato» parteciperà ad altre iniziative a New York e [illegible] Chicago.

Da venerdì al Maltese di Cassinasco 64 complessi rock in gara

«Emergenze sonore», premi alle giovani band piemontesi



Il cantautore astigiano Igor Nogarotto organizzatore del primo concorso per giovani musicisti «Emergenze sonore»

CASSINASCO

S'inizierà venerdì sera la prima edizione della manifestazione musicale «Emergenze sonore», organizzata da Samigo, www.samigo.it [illegible] portale della musica, Il Maltese, Lamastra Music Edizioni, Uscita di Sicurezza, Vitaminic e dall'Associazione culturale «Franz Schubert». Ogni venerdì dalle 22, fino al 27 aprile si esibiranno sul palco del «Malte[illegible] di Cassinasco 4 gruppi o artisti per un totale di 16 concerti [illegible] 64 concorrenti. Uno solo per serata sarà scelto per proseguire da una giuria popolare [illegible] una tecnica.

A maggi[illegible] si svolgeranno le semifinali, da cui usciranno i 4 finalisti, che il 1° giugno 2001 parteciperanno alla finalissima, nella piazza di Cassinasco, in cui si decreterà il vincitore di «Emergenze sonore». Nella giuria tecnica ci [illegible] la cantante Viola Valentino, Marco Marsili vice presidente Confederazione Musica Italiana, Davide Lamastra produttore di Musicanda; annunciata la presenza di discografici e manager. Durante le serate gli artisti potranno portare le proprie demo, per consegnarle all'etichetta Samigo o ai vari ospiti (per produzioni, management, recensioni). I 4 gruppi finalisti di diritto, più altri scelti dalla giuria tecnica, faranno parte della compilation «Emergenze [illegible] che sarà pubblicata [illegible] distribuita dall'organizzazione.

Questi i concorrenti: Livido, Vera Cruz, Astenia, Re di Fiaba, Jeremy, Per un Pugno di Mollica, New Swing, Le Consuetudini, Machibe, Rastaflow, Gibi [illegible] I Magnifici, Zona Nord, Ex Novo, C.O.R. (Collettivo Ombre Rosse), Acusma, Interra Straniera, Polis Child, Terzo Stato, Homedeluna, Paolo Antonelli, Terza Sfera, Handle With Care, Avvolte Kristedba, Scat, Pueblo Navajo, Fuckin' Drill, Satomi, Ventiska, Delico, Essenziale, Licenza di Collina, Fabio Grimaldi, Passi Falsi, Vegetables, Avenida, Diemmebi, Gai Saber, M.D.R. (MaiDireRock), Infection Code, Generazione Combustibile, Sputos, Ritratto, Barrique, Art, Punkarrè, Aneurisma, Tristessawarhol, Hipnosys, Everock, Sinodya, Ti Scoppio la Vena, NPK, Nemesis, Bananamusicagialla, Ton Tom Band, Simc@ 1000, Raptus, Nucleo, Ali di Morfeo, Chameleondog, Just Friends, Zighe Zaghe, Virginia Woolf, Kompagni di Merenda.

Per [illegible] calendario completo, premi e altro si può consultare la pagina internet www.samigo.it/bando-lista-calendario.htm.

@sti on line



La home page del sito rinnovato del WWF astigiano, ospitato dal server della Provincia

Uno sguardo sulle oasi del Wwf nell'Astigiano Computer per imparare al Centro Giovani

Carlo Francesco Conti

[illegible] È stato completamente rinnovato il sito della sezione astigiana del Wwf (http://provincia.asti.it/associazioni/ambiente/WWF/index.htm), ospitato dalla rete telematica della Provincia. Arricchito nei contenuti, il sito presenta una panoramica completa sulle cinque oasi ambientali nella provincia di Asti [illegible] una sezione approfondita [illegible] Villa Paolina e il suo restauro. Sono state inserite numerose immagini dei [illegible] edifici, dallo stato iniziale degradato a quello finale. Per ogni oasi viene offerta [illegible] scheda tecnica, con riferimenti bibliografici di approfondimento e le indicazioni per le visite. Inoltre vengono proposte gallerie d'immagini di flora [illegible] fauna, spesso molto suggestive, adatte per le ricerche scolastiche (i curatori annunciano che [illegible] presto rinnovate). Curio[illegible] il piccolo panda che richiama il simbolo dell'associazione, che si aggancia al cursore. Il sito è stato realizzato da Neda Zoppi, con testi del presidente del Wwf astigiano Giorgio Baldizzone. Hanno collaborato anche Enrico Caprio e Marco Demaria.

PER [illegible] Solitamente [illegible]i impara a «navigare» con un po' di pazienza, sfogliando manualetti [illegible] riviste, oppure assistendo alle evoluzioni di un amico esperto. Per chi non abbia voglia di cercare alcuna di queste soluzioni, ci sono [illegible] corsi organizzati dall'Associazione Oasi (Organizzazione astigiana per lo sviluppo informatico) in collaborazione con il Centro Giovani. Fino al 17 gennaio sarà possibile iscriversi ai corsi per imparare a destreggiarsi [illegible] Internet, per entrare nel mondo dell'informatica e per usare due degli applicativi più diffusi: Word ed Excel. Ogni corso è costituito da [illegible] lezioni di un'ora [illegible] mezza ciascuna; la quota di partecipazione è di 100 mila lire (compreso il materiale didattico). I corsi s'inzieranno il 22 gennaio e si terranno il lunedì (informatica di base), mercoledì (Internet) e giovedì (Word-Excel) dalle 21 alle 22,30. Per informazioni si può contattare il Centro Giovani: 0141/399.331 (orario 9-13). Al Centro dal 15 gennaio sarà inoltre possibile utilizzare i computer al laboratorio [illegible] informatica con servizio di consulenza il lunedì dalle 18 alle 20 e il martedì dalle 21 alle 23.

[illegible] IN [illegible] L'Oicce, Organizzazione interprofessionale per la comunicazione delle conoscenze in Enologia, che ha sede a Canelli, ha indetto un concorso (tre milioni in palio) aperto agli operatori nel mondo vinicolo per un lavoro che contribuisca [illegible] un sostanziale miglioramento delle produzioni enologiche italiane. Possono partecipare lavori inediti [illegible] pubblicati, che dovranno essere inviati nella sede di corso Libertà 61 [illegible] Canelli entro il 21 novembre. Per informazioni [illegible] possibile consultare il sito www.oicce.it.

TARTUFI. La stagione dei tartufi è finita, ma continua ad essere visitato il nuovo servizio on line dedicato al profumato frutto della terra. È www.albatartufi.com, sito dedicato al commercio via rete del tartufo, curato da un'agenzia astigiana, [illegible] Pubbliweb Italia (www.pubbliweb.it); fatto curioso, [illegible] si pensa che si cerca in tutti i modi di dare al tartufo astigiano la stessa fama di quello venduto ad Alba. Il sito, elegante, è stato concepito come un'introduzione all'universo del tartufo, con indicazioni sulle ricette, il lavoro del trifolao. Ogni settimana inoltre, [illegible] entra nel «Club dei buongustai», si riceve una mail di ricette, appuntamenti [illegible] rassegne gastronomiche. C'è inoltre la possibilità di acquistare le trifole in una «piazza virtuale», con una breve trattativa on line. Il [illegible] garantisce la consegna [illegible] 24 ore in Italia ed [illegible] assicurato il diritto di recesso.

carcon@lastampa.it

[illegible] al cinema

AD ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. Tel. 0141-594.147
Le verità nascoste. di R. Zemeckis con M. [illegible], H. Ford. [illegible]: 19,45; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
Chiedimi se sono felice. con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 19,55; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

RITZ. Tel. 0141-530.088
Autumn in New York. Di J. Chen con R. [illegible] Ryder. [illegible]: 20,10; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Body guards. di N. Parenti con M. [illegible] [illegible] De Sica. Orario: [illegible] Biglietto: 10.000 (7000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630. RIPOSO

CANELLI

BALBO. [illegible]. RIPOSO

[illegible]

COMUNALE. RIPOSO

[illegible]

LUX. Tel 0141-702.788 RIPOSO

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496 [illegible]

MULTISALA. Sala [illegible] Tel. 0141-701.459 RIPOSO

MULTISALA. Sala Aurora RIPOSO

MULTISALA. Sala Regina RIPOSO

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124. RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975.016. [illegible]

SPLENDOR. Tel. 0141-962.288. RIPOSO

[illegible]

ARISTON. Tel. 0144-322.400
Autumn in New York. di J. Chen con R. Gere e W. Ryder. Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885
Le verità nascoste. di R. Zemeckis con M. Pfeiffer, H. Ford. [illegible] 19,45; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Chiedimi se sono felice. con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 20,10; 22,25. Biglietto 12.000 (9000).

POLI. Tel. 0142-452.081
Le verità nascoste. [illegible]. Zemeckis con M. Pfeiffer, H. Ford. Orario: 20; 22,20. Biglietto: 12.000.

[illegible] Tel. 0142-452.816
Autumn in New York. di J. Chen con R. Gere e W. Ryder. Orario: 20,10; 22,20. Biglietto: 12.000.

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644.
Chiedimi se sono felice. [illegible] 20,10; 22,30. Biglietto: [illegible].

AMBRA. Tel. 0131-252.079.
[illegible]. Cartoni animati. Orario: 16; 18. Biglietto: 10.000 (7000).
Le verità nascoste. di R. Zemeckis con M. Pfeiffer, H. Ford. Orario: 20; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).

COMUNALE - SALA GRANDE.
Autumn in New York. di J. Chen con R. Gere e W. Ryder. Orario: 20; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 0131-234.240
L'erba di [illegible]. [illegible]. Cole con B. Blethyn, C. Ferguson, M. Clunes. [illegible]: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).

CORSO. Tel. 0131-268.080
Body guards. di N. Parenti con M. [illegible], C. De Sica. Orario: 20, 22,[illegible] Biglietto: 12.000 (9000).

[illegible] Tel. 0131-252.112
[illegible]. di D. Argento con M. Von Sydow, C. Caselli. V. M. 14 anni. Orario: 20, 22,15. Biglietto: [illegible].

[illegible] Tel. 0131-252.707.
Unbreakable. [illegible]. Night Shyamalan con B. Willis, S. L. Jackson. [illegible]. 20,15; 22,25. Biglietto: 12.000.

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321.
Le verità nascoste. di R. Zemeckis con M. Pfeiffer, [illegible]. Ford. Orario: 19,50; 22,30. Biglietto: 12.[illegible].

KRISTALLI - Sala Kurosawa.
Galline in fuga. cartone animato. [illegible] 20,30; 22,30. Biglietto: 12.000.

ALBA

EDEN. Tel. 0173-363.021. [illegible].

MORETTA. Tel. 0173-364.936. RIPOSO.

ORBET. Tel. 0173-284.953 RIPOSO.

nelle [illegible] di

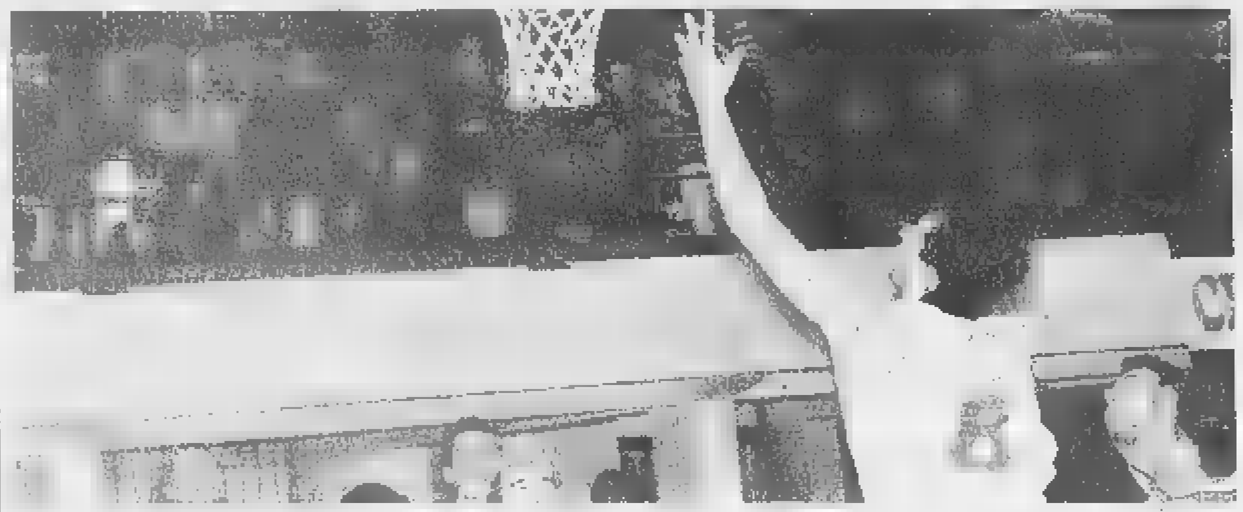
TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 78.07. **Autumn in New York.** [illegible]: 16; 18,10; [illegible]; 22,30.
ACTOR'S [illegible] Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 [illegible] Giulio [illegible], tel. 856.521. **Dinosauri.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] corso [illegible] Cesare 67, [illegible] 856.521. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Non ho sonno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Autumn in [illegible] York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Autumn in New York.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Pokémon 2 - La forza di Uno.** Or. 16,10; 18,05. **L'esor[illegible]** Viet. min. 14. Or.: 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **A ruota libera.** Or.: 15,20, 17,10, 19; 20,50; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Principi e principesse.** Or.: 15. **Lista d'attesa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Bread and roses.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30.
C. [illegible] 2 via [illegible] 32/e, tel. 436.07.23. **L'erba di Grace.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
GIAL corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Non ho sonno.** Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'erba di Grace.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via [illegible] 62, tel. 327.2214. **Le nozze.** Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Unbreakable - Il predestinato.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Dinosauri.** Or.: 15,20; 16,50; 18,40; 20,20; 22,20.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le verità nascoste.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE [illegible] Vittorio Veneto 5, [illegible] 817.15.42. **Chiedimi [illegible] felice.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 1 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il partigiano Johnny.** Or.: 17; 20; 22,30.
ERBA 2 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] Teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Dinosauri.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,20.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385[illegible]. **Chiedimi [illegible] sono felice.** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.
KING via Po 21, [illegible] 812.59.96. **I cento passi.** [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, [illegible] 534.614. **In the mood for love.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
LUX Galleria [illegible], tel. 541.283. **La verità nascoste.** Or.: 15, 17,35; 20,05; 22,40.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Rassegna film in lingua originale: **The talented Mr. Ripley (Il talento di Mr. Ripley).** Or.: 19,30; 21,30.
[illegible]NALE 2 [illegible] Pomba [illegible], tel. 812.41.73. **Sade.** Viet. min. 14. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via [illegible] 31, tel. 532.448. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30, 17,55; 20,20; 22,45.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il Grinch.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Non ho sonno.** Viet. min. 14. [illegible]: 15, 17,30, 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 3 via XX Sett[illegible] 15, tel. 531.400. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Himalaya.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre [illegible] 531.400. **Galline in fuga.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, [illegible]1.45. **Criminali da strapazzo.** Or.: 16; 1[illegible]; 22,30.
[illegible] **RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Galline in fuga.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, [illegible] 650.02.00. **Bodyguards.** Or.: 16,10; [illegible],15; 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. [illegible] d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5621789. **Bodyguards.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione d'opera: dal 23/1 al 4/2. **Hamlet** grand-opera di Ambroise Thomas da Shakespeare. E. Joel direttore, regia di N. Joel. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Scene di E. Frigerio, costumi di F. Squarciapino. Biglietti in vendita Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011.8815.241/242.
PICCOLO REGIO [illegible] [illegible] Piccolo Regio Lab. domani ore 21 **E Weill...** Concerto scenico su musiche di [illegible] Weill. Regia di Davide Livermore. Posti in vendita a L. 10.000. Domani ore 17,30 **Il teatro musicale italiano d'oggi**, presentazione del libro [illegible] Girardi. Biglietteria ([illegible] 10,30-18). Tel. 011 [illegible]42.
AUDITORIUM RAI **Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai.** Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal [illegible] 10-14. Per inf. tel. 011.810.46.53/810.49.61.
[illegible] **TEATRO.** Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011.5805768. Stasera ore 21 La Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico **Forbici follia**, regia G. Williams, con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Brusa, C. Iosetti, G. Ruffa e G. Williams. Inform. e biglietteria tutti i giorni orario continuato [illegible] 9 [illegible]. Tel. 011.580.5768 www.teatrogioiello.it.

SPORT ASTI E PROVINCIA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - Tel. 0141.3510.11

BASKET C1



La Prestitempo insegue da sola la capolista Pavia

ASTI. Pur senza brillare, la Prestitempo ha conquistato il decimo successo stagionale nel campionato di serie C1 di basket. I bancari si sono imposti sul modesto Varazze per 84-69, al termine di una gara a senso unico anche se più lottata del previsto. Sul parquet sono emersi il solito Calvo (nella foto durante un'azione a canestro), top-scorer con 26 punti e Torcello, che ha dominato sotto i tabelloni, catturando 17 rimbalzi. Il suo tabellino contempla anche 3 assist e 19 punti. In graduatoria la Cierre è sempre seconda, a due punti dal Pavia, che ha battuto il Saronno nel match-clou del dodicesimo turno.

[illegible] PAGINA 46

Calcio Eccellenza: domenica riprende il campionato con la sfida alla Fossanese

Le fatiche dell'Asti a caccia di rivincite

Preparazione «forzata» con l'arrivo del nuovo tecnico

Enzo Armando
ASTI

Benedetto Pasqua ha messo sotto i suoi giocatori. Da un primo esame sembra che il nuovo tecnico dell'Asti sia soddisfatto della [illegible] a disposizione ma abbia trovato giù la squadra dal punto di vista atletico; quindi ha predisposto una preparazione [illegible] forzate, avvalendosi dell'aiuto di Marcello Crispoltoni, voluto la scorsa estate da Renato Biasi e rimasto tra i galletti anche a seguito delle dimissioni dell'ex portiere.

I biancorossi hanno ripreso ad allenarsi mercoledì [illegible]. Dopo la sosta di sabato e domenica, [illegible] tornati sul Campo Due ieri [illegible] proseguiranno nei richiami atletici fino a sabato, vigilia della prima [illegible] ritorno del campionato d'Eccellenza.

L'Asti ospiterà la Fossanese e sarà un test impegnativo. Fino a domenica non è prevista nessuna amichevole, anche a causa delle condizioni non ottimali dei campi astigiani, appesantiti da neve e pioggia.

Intanto la Befana ha portato una buona notizia: gli esami ai polmoni effettuati da Beppe Falzone non avrebbero rilevato nulla di grave. Il bomber ha una bronchite che si è trascinata dal 19 dicembre perché mal curata. Sarebbe dunque scongiurato il pericolo di una bronco-polmonite. L'attaccante ha manifestato l'intenzione di allenarsi per tutta la settimana insieme ai compagni. Nei giorni [illegible] si [illegible] sentito telefonicamente con il [illegible] nuovo mister: «Pasqua mi aspetta - racconta -: lui spera di recuperarmi già per la sfida con la Fossanese. Sotto l'aspetto tattico mi ha detto che ha intenzione di schierarmi da punta centrale, mentre Biasi mi faceva svariare molto».

Falzone [illegible] però troppo ottimista per un suo precoce rientro: «Sono molto debilitato. Certo, [illegible] accuso acciacchi muscolari e quindi il mio problema è solo di fiato. Mi basterebbe [illegible]re 50% ma tutto dipenderà da come mi sentirò dopo le sedute d'allenamento».

Il centroavanti ha chiuso il girone d'andata [illegible] bottino di 4 gol in quattordici partite (altre [illegible] reti le ha segnate in Coppa Italia). L'unica partita saltata finora è stata quella con [illegible] Chieri il 23 dicembre, persa per 4-0 [illegible] che è costata il posto al [illegible] grande amico Biasi.

Prima giornata di ritorno: Asti-Fossanese; Castellazzo-Libarna; Centallo-Acqui; Novese-Nizza Millefonti; Sommariva Perno-Saluzzo; Trino-Cumiana; Pinerolo-Chieri; Villafranca-Giaveno.

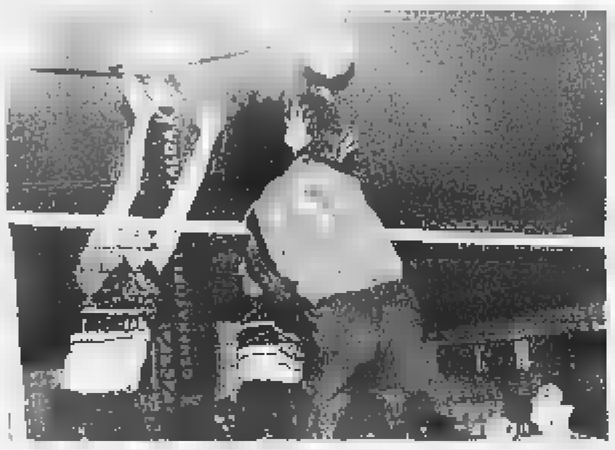
Classifica: Pinerolo 29 punti; Chieri 27; Trino 26; Centallo 25; Sommariva, Giaveno, Nizza Millefonti, Acqui, Saluzzo 22; Fossanese 19; Castellazzo, Cumiana 18; Asti 16; Libarna 13; Novese 12; Villafranca 3.

Volley A2: dopo il nuovo stop (1-3 a Fucecchio con i «Lupi») si aggrava la crisi

La BM2 sospesa sul filo salvezza

Determinante il derby di domenica con la Kappa





Una schiacciata di Zobo-Lebay. Accanto i giocatori in un time-out

Carlo Lisa

La BM2 illude per un set, poi finisce sbranata dai «Lupi». I rossoblù [illegible] usciti sconfitti 1-3 (25-18 in 17'; 18-25 in 20'; 21-25 in 23'; 22-25 in 26') dal parquet di Fucecchio (Fi) dove, per la seconda giornata di ritorno, erano opposti al Codyeco Lupi di S. Croce (Pi). Non sono riusciti a riscattare il clamoroso passo falso interno con la «cenerentola» Fano. E' la seconda sconfitta consecutiva contro una rivale diretta nella lotta per la salvezza. Con questo disastroso inizio del girone di ritorno (all'andata avevano conquistato sei punti), gli [illegible]igiani scendono al dodicesimo posto in classifica, scavalcati anche dal Santa Croce. Con 18 punti, condivisi con Salerno, hanno alle loro spalle solo quattro squadre, ma Livorno, battuto in casa, 3-0, dal Piacenza, è ad una sola lunghezza e gli emiliani sono saliti a quota 13. Più distanti Mantova (9) e Fano (7), sconfitte tra le mura amiche da Cagliari e Lamezia. Una situazione di classifica certo non tranquillizzante, con il calendario che riserva per il prossimo futuro: Torino, Falconara e Loreto, formazioni delle zone alte della graduatoria che puntano alla promozione o almeno ai play off.

A Fucecchio la BM2 è scesa in campo concentrata e determinata, giocando con lucidità e tranquillità il primo set, condotto sempre in vantaggio. Decisive le battute «forzate» che hanno messo in crisi la ricezione pisana. Poi dalla seconda frazione, di fronte alle prime difficoltà, il gruppo rossoblù si [illegible] squagliato, incominciando a giocare con la paura addosso e con il pensiero alla classifica. Molti gli errori, soprattutto sul contrattacco e sul servizio (17 battute sbagliate e 7 ace). Sono co[illegible] saliti di tono i toscani che hanno poi sempre tenuto in mano il pallino del gioco. Significativo l'andamento dei set centrali: 5-8, 15-19, 16-22 nel secondo; 9-13, 11-16 nel terzo. Ancora un lampo di speranza nella quarta frazione quando gli astigiani, in rimonta dal 6-9, 15-17, 19-20, sono riusciti ad agganciare i «Lupi» sul 22-22, ma un cambio palla e due muri su Zobo e Zamponi hanno chiuso il match.

Indisponibile il centrale Robles, sostituito da Aiello, il tecnico Gulinelli recuperava per l'occasione l'attaccante Cavallo, reduce dall'influenza. Zamponi, sul 18-23 del secondo set, gli ha dato un cambio, mentre dal 4-9 del terzo ha rilevato definitivamente Vega. L'ala spagnola, la delusione più cocente dell'organico, ha offerto ancora una prestazione incolore, sbagliando molto sulle palle d'attacco. Cambi tecnici per Costa. Per la BM2 sono andati a segno: Zobo Lebay (24 punti), Cussotto (11), Cavallo ed Aiello (9), Vega (4), Zamponi (3), Bendandi (1). Bottero ha giocato da libero.

Dopo che la squadra ha fallito anche la prova d'appello offertale dopo la debacle interna con Fano ora c'è attesa per conoscere quali saranno le decisioni che i dirigenti del Grande Volley adotteranno. Il presidente Gigi Uberti nei giorni scorsi non aveva escluso «provvedimenti anche gravi e non solo economici».

Intanto il campionato continua la sua corsa e domenica, alle 17,30, al PalaConbipel va in scena il derby regionale con la Pony Express Kappa Torino. La BM2 deve anche riscattare la disastrosa prova dell'andata (0-3).

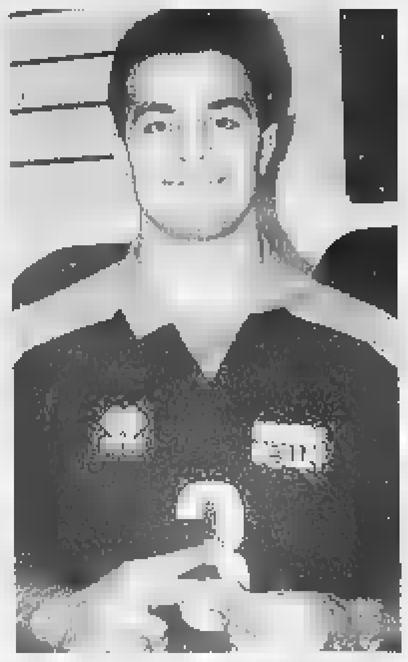
i rossoblù
SONO QUINT'ULTIMI

RISULTATI
Latina-Grottazzolina 3-1; Mantova-Cagliari 0-3; Livorno-Piacenza 0-3; Falconara-Salerno 3-1; Gioia Del Colle-Isola Della Scala 3-1; Torino-Loreto 1-3; Fano-Lamezia 1-3; Santa Croce-BM2 3-1.

CLASSIFICA
Isola Della Scala e Falconara punti 40; Latina [illegible]; Cagliari [illegible]; Loreto 35; Torino 31; Grottazzolina 29; Lamezia 28; Gioia Del Colle 26; Santa Croce 20; Salerno e BM2 18; Livorno 17; Piacenza 13; Mantova 9; Fano 7.

PROSSIMO TURNO
Domenica 14 gennaio, ore 17,30. Isola Della Scala-Piacenza; Loreto-Falconara; Latina-Mantova; Cagliari-Fano; Grottazzolina-Santa Croce; Lamezia-Livorno; Salerno-Gioia Del Colle; BM2-Torino.

Nella trasferta toscana il sestetto di Gulinelli ha illuso solo nel primo set



Juan Carlos Vega: una prova incolore

Sindrome da «alta pressione»

Ogni sfida giocata con la paura di vincere

ASTI

Chi [illegible] ricorda il caso di Edvin Van Der Sar, il portiere juventino al centro di un caso di improvvisa «broccaggine», solo qualche mese fa? Parate approssimative, clamorosi errori, poi fischi e contestazioni. Difficile, in quei momenti, riuscire a mantenersi calmi, superando le difficoltà. E' un po' quanto sta accadendo alla BM2: giocatori motivati, ma con la sindrome da «alta pressione». Soprattutto in casa e nei momenti che contano: quante volte, quest'anno, gli astigiani si sono arresi al «foto-finish» o, davanti al proprio pubblico, hanno offerto prestazioni non all'altezza delle rispettive potenzialità (l'esempio della sfida persa tra i fischi, col Fano, è il più eclatante). In questo momento, sembra di capire (anche [illegible] nessuno, forse, ha la ricetta per una guarigione istantanea) serve soprattutto la tranquillità. Del re[illegible] è difficile gestire un gruppo di atleti che si affacciano su una ribalta importante [illegible] un'A2 di volley, senza contraccolpi.

L'allenatore Flavio Gulinelli e i dirigenti stanno cercando di farlo al meglio, con una professionalità che va comunque rimarcata. Non ci sono stati, alme[illegible] finora, clamorosi errori gestionali. Solo, non deve diventare cronica la «paura di vincere» che accompagna ormai ogni appuntamento della squadra. La forza del gruppo, nella scorsa, trionfale stagione, è stata l'arma in più della BM2. Che deve ritrovare lo spirito dei giorni migliori. Senza timori, sapendo che anche i fischi, [illegible] volte, possono avere l'effetto di un toccasana. [f. b.]

«Azzurri» e Junior si affronteranno il 13 alla ripresa del torneo

A Canelli è sempre derby

Le squadre Juniores sono in vetta



La formazione Giovanissimi '87 dell'Asti impegnata nel torneo regionale ed allenata da mister Andrea Marotta Della formazione fanno parte tre giovani promesse che ■ i giorni scorsi hanno sostenuto un provino con il Piacenza

La prima parte della stagione per le formazioni astigiane impegna■ nei tornei regionali, ora fermi per la pausa invernale, è stata nel complesso soddisfacente, con buoni risultati ottenuti soprattutto nel campionato Juniores.

JUNIORES. E' il torneo che messo maggiormente in risalto le potenzialità delle astigiane: le due formazioni «spumantiere», Canelli e Junior, hanno sinora dettato legge nel girone H e occupano le prime due posizioni della graduatoria. Alla ripresa, prevista tempo permettendo per sabato 13 gennaio, le due canellesi si affronteranno in un derby che si presenta quanto mai sentito.

L'Asti ha invece condotto un discreto inizio di campionato, restando ■ lungo al vertice, ■ nelle ultime due giornate ha raccolto altrettante sconfitte che ne hanno in parte ridimensionato classifica e ambizioni.

Costante e sempre pericoloso il Sandamianferrere che ha condotto ■ campionato in sintonia con le attese, mentre il Massimiliano Giraudi, dopo un inizio difficile ■ è ripreso benne nelle ultime giornate.

Nei tornei regionali Allievi e Giovanissimi bene il Don Bosco e i «galletti»

Nel girone F la Nuova Villanova ■ ha ancora raggranellato alcun punto, ma la squadra è molto giovane e ha bisogno anzitutto di fare esperienza.

ALLIEVI. Nel torneo di fascia A riservato agli '84 la formazione migliore è stata l'Asti che ha chiuso l'andata al quarto posto, ■ la nota negativa di non essere riuscita a conquistare punti ■ le altre compagini di alta classifica. Massimiliano Giraudi ■ San Domenico Savio chiudono la graduatoria, ma hanno anche loro la giustificazione di disputare un torneo con molti ragazzi ■ un anno più giovani rispetto a quelli delle altre squadre.

Nel campionato fascia ■ '85 l'Asti occupa ■ soddisfacente quarto posto, mentre il Don Bosco si è comportato molto dignitosamente, chiudendo ■ metà classifica.

GIOVANISSIMI. In ■ torneo molto equilibrato come quello riservato agli '86 Asti e Don Bosco hanno fatto ■ figura più che discreta. I «galletti», quinti, hanno inanellato alcuni ottimi risultati come le nette vittorie con Settimo e Casale, mentre i salesiani hanno rappresentato un ostacolo molto difficile per tutte le altre compagini del girone.

Nel torneo riservato agli '87 l'Asti può rammaricarsi per i molti punti persi al termine di partite equilibratissime, durante le quali ha dato dimostrazione di non ■ inferiore ad alcuna rivale (ad eccezione della Juve). Intanto tre suoi giocatori hanno sostenuto un provinco con il Piacenza. La Voluntas Nizza, all'esordio in un torneo regionale, ha pagato l'impatto con la nuova realtà, ■ avrà tempo di rifarsi nel girone di ritorno. [g.fo.]

Negli juniores otto successi gialloverdi in altrettante partite

San Domenico senza rivali Voluntas Nizza da primato



Gli Esordienti provinciali del Giraudi ■ tra le formazioni che hanno guadagnato la qualificazione ai play off La squadra azzurra ha concluso la prima fase al secondo posto del girone ■ alle spalle della compagine dell'Asti B

Per tutta la fase autunnale il vero e principale protagonista dei campionati giovanili provinciali è stato il maltempo che ha costretto la Federazione e le società a continui rinvii in tutte le categorie. Mentre Esordienti ■ Pulcini sono comunque riusciti a disputare tutte le giornate dell'andata, Juniores, Allievi ■ Giovanissimi alla ripresa dopo la pausa invernale dovranno ancora disputare parecchi recuperi prima di iniziare il ritorno.

JUNIORES. Un nome sopra a tutti ed ■ naturalmente quello del San Domenico Savio, autentico mattatore della prima fase. Otto successi in altrettante partite hanno proiettato i gialloverdi in testa alla classifica a punteggio pieno, mettendo in risalto la netta superiorità di ragazzi di Osvaldo Giordano. Ottimi anche i risultati di Milan club, secondo, ■ Mombercelli, quarto. Discreti Nice■ e Don Bosco, devono cercare di far meglio alla ripresa Moncalvese ■ Rocchettaisola.

Anche il Giraudi tra le formazioni Esordienti ammesse ai play off

ALLIEVI. Torneo equilibratissimo con molte squadre racchiuse in pochi punti. Al momento conduce la Voluntas ■ quota 19 con una lunghezza di vantaggio sullo Junior Canelli e tre su Sandamianferrere e Pro Villafranca, ■ in primavera può succedere davvero di tutto.

GIOVANISSIMI. E' stato il torneo più «massacrato» dal maltempo: le partite da recuperare sono tantissime e la graduatoria è di difficile lettura in quanto ci sono troppe differenze di partite giocate da una squadra all'altra. Per ora guida il Pro Villafranca con due punti sulla Virtus Canelli (che h■ però giocato due gare in meno). Benissimo è andata la Voluntas Nizza, mentre anche il Sandamianferrere, recuperando le molte gare che gli mancano, può risalire la classifica. Buono il torneo dell'Asti che è però fuori classifica, in quanto partecipa anche al campionato regionale.

ESORDIENTI Le due formazioni dell'Asti hanno dominato i rispettivi gironi, chiudendo entrambe ■ punteggio pieno con sette vittorie ■ altrettante gare. Ovviamente entrambe si sono qualificate ai play off insieme a Pro Villafranca, Sandamianferrere, Virtus Canelli, Massimiliano Giraudi, Nuova Villanova e Castagnole Lanze. Tutte le altre formazioni giocheranno i play out.

ESORDIENTI SPERIMENTALI E PULCINI In questi tornei non c'è una classifica ufficiale, in quanto i campionati sono propedeutici alle categorie superiori.

Da segnalare comunque le buone prestazioni di Asti, San Domenico Savio, Pro Villafranca, Sandamianferrere e Virtus Canelli; un po' deludente il Don Bosco. [g.fo.]

SPORT FLASH

HOCKEY

Doppio ko a Torino della Moncalvese

Brutta Moncalvese alla ripresa dei campionato indoor domeni■ a Novara. I biancorossi (serie A2) sono stati sconfitti 9-2 dal Novara ■ 8-2 dal Cus Torino. Per la formazione Ragazzi una vittoria (2-1 sul Novara) e due sconfitte (3-4 dal Cus e 1-5 dall'Hc Torino). [gi.m.]

SCACCHI

Al Sempre Uniti il campionato provinciale

Parte il 16 gennaio, nella sede del circolo «Sempre Uniti» di via Pallio 18, il campionato provinciale di scacchi. Le partite si disputeranno il martedì ■ giovedì tra gennaio e febbraio. Per ciascuna sfida ogni giocatore avrà ■ disposizione un tempo di riflessione di due ore.

CICLISMO

Vertice al circolo Waya per la stagione 2001

Le società del ciclismo amatoriale astigiano ■ riuniranno venerdì 19, alle 21, nella sede del circo Way Assauto di via Pietro Chiesa. Durante l'incontro verrà stilato il calendario degli appuntamenti della stagione 2001. [ca.l.]

[illegible]

Riunione a Calliano per il torneo a Muro

Riunione a Calliano lunedì 15, alle 21, nel salone della Pro loco, in vista della XXVI^a edizione del Torneo ■ Muro del Monferrato. Fra le novità di quest'anno il rientro di Moncalvo e Grana: alla manifestazione, vinta lo scorso anno dal Montemagno, prenderanno parte dieci formazioni.

PALLONE ELASTICO

Voglino con Corino nell'Albese di A

Ormai è praticamente certo: nella prossima stagione di A, la spalla castagnolese Pier Paolo Voglino giocherà con capitan Roberto Corino e i terzini Raimondo e Alossa. A Santo Stefano Belbo arriverà Molinari.

BASKET C1

Iniziativa con l'Atl: «ambasciatrice» del moscato d'Asti sui parquet

La Prestitempo fa le prove per il brindisi promozione

Franco ▬

ASTI

Spumeggiante, ▬ può esserlo una squadra che offre moscato d'Asti (ovviamente docg) agli avversari e «miscela» giocate spettacolari con qualche errore balistico, giusto per non «uccidere» una partita già vinta.

Tutto questo è la Prestitempo (basket C1) ammirata sabato sera, sul parquet del palazzetto, contro la vittima predestinata di turno, il Varazze (penultimo), sconfitto 84-69.

Ma chi paga il biglietto, anche in serate dal pronostico scontato come quello di sabato, non ha tempo di annoiarsi.

A fare da contorno, l'immancabile show del «galletto» (la maschera dai festoni multicolori che da quest'anno anima i preparatita), ■ l'omaggio spumantiero ai giocatori ospiti.

«Un'iniziativa nata in collaborazione con l'Atl e realizzata grazie alla sensibilità del suo presidente, Carlo Cerrato» spiega Giancarlo Grassi, uno dei massimi dirigenti della Prestitempo.

Poi, lo spettacolo, prima ancora che sul campo, in tribuna, a bordo parquet. Con Grassi e Beppe De Stefano, carismatico general manager della società astigiana, che urlavano (ma senza epiteti ■ sfoggiando un'invidibiale, ma del resto persin scontata, conoscenza del regolamento cestistico), tutto il loro dissenso per il doppio arbitraggio. Le due «giacchette nere» ▬ sembrate in verità un po' spaesate, in un palazzetto che sottolineava rumorosamente (e comunque con compostezza) i loro errori. Così, tanto per gradire, hanno (quasi sempre) penalizzato la squadra di casa, con il gigantesco coach astigiano, Meo Sacchetti che saltellava tra l'incredulo e il frenetico in panchina, come ai bei tempi da giocatore.



Il «galletto» Prestitempo con il massaggiatore della società, Domenico «Mingo» Scudellaro. La maschera (impersonata da un tifoso che vuole restare anonimo) incita la tifoseria nel prepartita e nei ▬enti di pausa della gara

Immagini da una sfida che, con l'aggiunta di questi siparietti, è stata comunque frizzante come un vino d'annata. Merito del talento di Amedeo Calvo, ma anche degli altri ragazzi del team astigiano. Tonico , il lungo Giovanni Torcello, che ha svolto benissimo il proprio ruolo (anche in difesa) salvo poi fallire la più facile delle occasioni: una schiacciatona a canestro, stile «Air Jordan», con il pallone che ha incocciato il ferro, schizzando verso il soffitto.

La gente ha mostrato di gradire, perdonando qualche altro svarione offensivo e alcune sbavature in difesa.

«Adesso siamo secondi, da soli, a inseguire Pavia che resta il faro del torneo. I valori della classifica ▬ reali, perchè anche Saronno ■ Casale diranno la loro per la vittoria finale. Non possiamo permetterci cali ■ concentrazione» ribadisce Grassi con l'esperienza dell'intenditore di sport prima ancora che del dirigente.

La filosofia di questa società, del resto, è quella già ribadita più volte: piccoli, ma concreti passi per migliorarsi. Con i giovani che crescono (nell'intervallo della sfida di sabato sera si ▬ esibiti i «baby» della scuola ■ San Damiano) , per diventare un possibile serbatoio di talenti. La Prestitempo veleggia con queste certezze ▬ le prossime sfide, promettendo soprattutto bel gioco. Non è davvero poco.

i ▬ sono

A RIDOSSO DEL PAVIA

RISULTATI

Dodicesima giornata: Junior Casale-Novara 82-72; Oleggio-Derthona ▬ 76-92; Saronno-Pavia 79-88; Prestitempo-Varazze 84-69; Bosto Varese-Dogliani 87-75; Genova-Auxilium Torino 80-85; Il Giornalino Alba-Alessandria 88-70.

CLASSIFICA

Pavia 22 punti; Prestitempo 20; Saronno, Junior Casale 18; Il Giornalino Alba, Oleggio 16; Auxilium Torino 12; Derthona 10; Dogliani, Alessandria, Varese 8; Genova 6; Varazze 4; Novara 2.

PROSSIMO TURNO

Sabato 13 gennaio: Auxilium Torino-Oleggio; Novara-Prestitempo; Alessandria-Genova; Pavia-Bo▬ Va; Varazze-Casale; Dogliani-Alba; Derthona-Saronno.



Adalberto Oggero (Prestitempo) offre una bottiglia di moscato al capitano del Varazze

E' il decimo sigillo nel torneo A Novara l'ultima di andata

Enzo Armando

Ancora un successo, il decimo in campionato su dodici partite disputate, per la Prestitempo. Vittima ■ turno ■ Varazze, un avversario che non preoccupava eccessivamente ■ team astigiano data la sua posizione di classifica: è penulti▬ con appena 4 punti. Impensieriva maggiormente semmai la sosta perché se è vero che il coach ▬ Sacchetti ▬n ha mai sciolto le fila durante le festività natalizie, mancava la verifica del parquet e il grado di concentrazione che i giocatori astigiani avrebbero saputo mantenenere. L'esame ■ stato superato anche se non a pieni voti: si è avvertita ▬ ▬ di brillantezza soprattutto nei primi due quarti.

Dopo ▬ partenza fulminea (19-12 al 9'), la Cierre si è fatta rimontare nel secondo quarto, frangente in cui i liguri sono andati avanti per la prima ■ unica volta (22-232). Al riposo i giocatori astigiani avevano ▬ risicato vantaggio di 5 punti (42-37). Nel terzo periodo Oggero e compagni hanno ridato consistenza al punteggio portandosi ■ più 12 (66-54). Tanto bastava per giocare in scioltezza l'ultimo tempo.

Pur con medie ▬ trascendentali Amedeo Calvo è stato ▬ una volta il miglior realizzatore dell'incontro con 26 punti (8/15 da due, 2/7 da tre ▬ ▬ ottimo 4/4 ai liberi). L'uomo-partita è stato però il pivot Giovanni Torcello, re delle plance con 17 rimbalzi catturati. L'ex alessandrino ha servito 3 assist e segnato 19 punti.

Il turno del giorno della Befana ha sconvolto in parte la testa della classifica. La Prestitempo si è staccata di dosso al secondo posto il Saronno, che ha perso in ▬ l'atteso confronto con la capolista Pavia per 79-88. I pavesi ■ confermano dunque compagine di grande carattere. Del capitombolo del Saronno ha subito approfittato il Casale per rifarsi sotto: liquidato il Novara, ha raggiunto in terza posi▬ i lombardi.

Risultato a sorpresa invece la sconfitta interna dell'Oleggio: la matricola terribile ▬ girone si è arresa al Derthona.

Sabato ■ in programma l'ultima d'andata: la Prestitempo è attesa da una facile sulla carta trasferta contro il fanalino di coda Novara.

PALLAVOLO ▬

Dopo l'ultimo ko resta penultima

Voluntas affonda Sabato c'è il Voltri

ASTI

Nella calza della Befana la Voluntas ha trovato solo carbone. Nel giorno dell'Epifania, alla ripresa dell'attività, dopo la lunga pausa di fine anno, i neroarancio hanno infatti subito una pesante sconfitta: 0-3 (19-25; 15-25; 23-25), sul parquet di Fornovo di Taro (Pr), dove erano oposti ad una rivale diretta nella lotta per non retrocedere. Agli emiliani è bastata un'ora ■ gioco per avere ragione degli astigiani. La battuta d'arresto, dopo due vittorie che avevano riacceso le speranze, complica notevolmente ■ cammino ▬ la permanenza in ▬. La Voluntas rimane al penultimo posto in classifica, ■ quota 7 e il distacco dalle quint'ultime (Voltri e La Spezia) sale, quando mancano due giornate ■lla fine dell'andata, a 7 lunghezze.

Assenti Celardo (influenza) e Dini (non si è più presentato agli allenamenti), a Fornovo ■ coach Vignetta ha rischiato l'attaccante Dante Canini, al ▬ esordio dopo mesi .di inattività per un'operazione ai legamenti di un ginocchio. La mossa non ha dato i suoi frutti: il giocatore, a corto di preparazione, non ■ riuscito a dare il ▬ contributo d'esperienza, neanche in battuta, fondamentale in cui si era in precedenza segnalato. Dal terzo set il tecnico l'ha sostituito, all'ala, con Valsania, inserendo Squizzato al centro. La partita, mai lottata ed il cui esito ▬ è mai stato in discussione, è stata subito condizionata da cinque errori al servizio. Poi è subentrata la paura che ha reso inefficaci le battute, fallosi gli attacchi, disastrosa la difesa, mentre gli avversari, trascinati dall'opposto ■ bravi nel gioco al centro, hanno legittimato il successo ▬ una prestazione regolare e ordinata. La rimonta, nel terzo set, dal 18-23 al 23-23, ha per un attimo illuso, ma una ricezione sbagliata ha poi dato il via libera ■ netto successo del Fornovo.

Sabato la Voluntas gioca, alle 21, al Giobert, contro l'Olimpia Voltri che, nell'ultimo turno, ha battuto (3-2) la leader Igo Genova. [ca. l.]

Grande Volley e Arol crescono

Giornata positiva per le due formazioni astigiane nel campionato ■ volley C maschile. L'Arol ha messo in cascina un altro successo, che l'avvicina alla zona play-off. Il sestet■ guidato da Jordan Anguelov si è imposto in trasferta sul Biella per 3-1. Come da pronostico la giovane compagine del Grande Volley ha regolato con un 3-1 esterno il fanalino di coda Chatillon. L'Arol è settimo in classifica con 18 punti; ■ Grande Volley decimo con 10. In ■ pesante sconfitta interna per il San Damiano, che si è arreso per 3-0 all'Occimiano.

Le festività hanno invece arrugginito le atlete della Package Futura, che ■ ■ arresa al tie-break contro la Bruinese (C femminile). Il sestetto di Antonio Giangrande è così scivolato al terzo posto, superato dal Pinerolo. Netta vittoria per la Sapar Agis, che al Giobert ha regolato per 3-0 il Borgo San Dalmazzo. Le ▬ occupano l'ultimo posto in graduatoria. In D sorprendente sconfitta casalinga per 3-0 dell'Azzurra Moncalvo per 3-0. ■ Canelli ha ceduto per 3-2 con il Montalto. La Futura San Damiano non ha disputato il suo incontro per il mancato arrivo del Venascavi e dovrebbe avere ora la vittoria a tavolino. [e. a.]

I rossoblù primi in A2 giocheranno le finali di Coppa

Fila avanti tutta e trova la Kinder

Per i biellesi grande appuntamento mercoledì 25 aprile sul parquet di Forlì



A destra Ken Lacey e sotto Cristiano Masper, bloccati per infortunio



BIELLA

La Fila Biella centra il primo importante obiettivo della stagione: la vittoria di domenica [illegible] Scafati vale l'accesso alle finali Coppa Italia in programma dal 25 al [illegible] aprile. [illegible] rossoblù saranno l'unico quintetto di A2 al via del mini-torneo a otto squadre di Forlì, che per i biellesi comincerà con la super-sfida contro la Kinder Bologna, anch'essa destinata a chiudere al primo posto il girone di andata in serie A1.

«Era un traguardo non preventivato e quindi ci soddisfa molto l'averlo conquistato - dice coach Marco Crespi -. Ma la cosa più importante [illegible] il fatto che siamo in testa alla classifica dopo aver superato un avversario molto ostico e [illegible] solo dal punto di vista tecnico, ma anche ambientale».

Il match contro i campani è stato infatti giocato nella nuovissima tensostruttura di Scafati, davanti ad un pubblico entusiasta di 3 mila persone che hanno sostenuto fino all'ultimo i propri beniamini.

«Per noi l'inizio si è fatto subito in salita e siamo andati in svantaggio sul 25-10 a 3' dalla fine del primo tempo, con [illegible] incontenibile Morena autore di 12 punti - spiega Crespi -. [illegible]oi, un po' alla volta, siamo riusciti a rimontare cambiando l'atteggiamento difensivo. Con maggiore decisione negli schemi abbiamo prima rallentato la [illegible] dei padroni di casa e poi siamo rientrati».

La Fila ha così chiuso il secondo quarto in vantaggio di due punti (35-33), poi la sfida è proseguita sul filo dell'equilibrio. Nel finale, nonostante l'uscita di Masper per un colpo all'arcata sopracciglare e di Lacey (botta al quadricipite), i biellesi hanno conservato un sufficiente margine di vantaggio trovando i canestri importanti da Granger, Soragna e capitan Minessi.

L'infortunio alla coscia obbligherà Ken Lacey ad [illegible] sosta di [illegible] paio di settimane: sicuramente l'ingaggio di Kevin Rankin arriva [illegible]l momento giusto e domenica, contro Ragusa al palazzetto, l'americano con passaporto turco farà un esordio quanto mai gradito. «L'inserimento di Rankin procede al meglio - conclude Crespi -. E' [illegible] dubbio un giocatore che potrà fare crescere il potenziale della squadra: è [illegible] ragazzo intelligente perché ha capito che Biella è una città di basket e quali [illegible] le ambizioni della società». [d. p.]

La capolista delusa dalla Lega: Barroero si dimette da vicepresidente

Noicom Alpitour, vittoria amara

Trionfa con Padova ed è sempre più sola
[illegible] resta fuori dalle sfide di Coppa Italia

Luca Ferrua

CUNEO

Alterne emozioni segnano l'inizio di 2001 della Noicom Alpitour. Venerdì [illegible] è stato «bocciato» il ricorso contro l'eliminazione dalla Coppa Italia, poche [illegible] dopo i cuneesi hanno travolto la Ford Roma detentrice dello scudetto. Domenica la squadra di De Giorgi ha dato spettacolo contro Padova, ieri anche la Lega pallavolo ha respinto la proposta di far salire dai sei [illegible] otto [illegible] squadre ammes[illegible] alle finali, decisione salomonica che avrebbe fatto dimenti[illegible] a tutti il quarto di finale che ha sancito l'eliminazione dei piemontesi, deciso da un set di spareggio giocato [illegible] te [illegible] cominciato due ore dopo la fine della gara.

La giornata in Lega è stata segnata da accese polemiche, alla fine Ezio Barroero «numero uno» della Noicom Alpitour ha deciso di dimettersi dalla vicepresidenza dell'organismo che riunisce le squadre di serie A, dopo essere stato anche accusato di fare solo gli interessi di Cuneo, illazioni venute da Parma e Macerata, due società che avevano tra gli obiettivi principali quello di evitare di avere Sartoretti [illegible] compagni tra gli avversari di Coppa. Una brutta situazione per la pallavolo che stasera potrebbe essere evidenziata dalla decisione del consiglio direttivo del Cuneo Volley di scegliere le vie legali per tutelarsi dalla mancata qualificazione alle finali, ovvero da un danno economico di seicento milioni [illegible] mancati introiti dalle sponsorizzazioni.

Mentre la società piemonte[illegible] è al centro di una delle più feroci polemiche della recente storia della pallavolo italiana, la squadra sta cavalcando la vetta del campionato di serie A1 con un ritmo che ha spaventato tutte le avversarie - forse anche per questo nessuno la vuole nelle finali di Coppa Italia - e domenica nel 3-0 inflitto [illegible] Padova ha offerto una prestazione di altissimo livello. De Giorgi ha «acceso» i suoi martelli [illegible] grande precisione [illegible] si è anche permesso di piazzare uno spettacolare muro [illegible] Pasinato. Mastrangelo, insieme [illegible] Kantor, [illegible] stato il migliore e ha ridicolizzato [illegible] forza di muri [illegible] «ace» gli avversari. Anche se la mancata qualificazione alle finali di Coppa [illegible]eggia l'ambiente cuneese la squadra sta offrendo una «pallavolo spettacolo» [illegible] nelle prossime tre settimane affrontando Parma, Modena e Treviso potrebbe ipotecare il primo posto della stagione regolare.





Lezioni di muro: sopra «Fefè» De Giorgi (spettacolare una sua azione su Pasinato nella sfida di domenica) la spiga al gigante cubano Maikel Cardona [illegible] sinistra Gigi Mastrangelo mostra le mani [illegible] cui ha dimostrato (3 muri e 4 ace) agli schiacciatori della formazione veneta che contro la Noicom Alpitour non è facile vincere


"PRONTO?"
Numero Verde
800-00.10.24
EDISONTEL
PIU' FORZA ALLE VOSTRE
GRUPPO MONTEDISON

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

Pizza e Cucina
Ristorante
Via M. Libertà, 67
13836 Cossato (BI)
Telefono 015 921084
Chiuso il lunedì

E il consigliere Wilmer Ronzani attacca la Regione: «Ne soffriranno le prestazioni»

Sanità: confermati i tagli all'Asl 12

All'ospedale di Biella 29 miliardi in meno per il 2001

BIELLA

Brutte notizie per la sanità biellese: il presidente della Regione Enzo Ghigo e l'assessore Antonio D'Ambrosio hanno confermato ieri direttori generali dell'Asl del Piemonte tagli ai budget per 759 miliardi. E Biella che aveva presentato un conto per il 2001 di 310 miliardi ne vedrà assegnati soltanto 281 cioè 29 in meno una riduzione del 9,35%.

Al rientro dalla riunione di Torino, il direttore generale dell'Asl 12 ha uno scarno comunicato in cui si legge: «Faremo tutto il possibile da parte nostra per dare la massima risposta positiva in merito alle richieste della Regione; tali richieste per operativamente vincolanti al cento per cento ed in tale linea agiremo prontamente». Parole scarne che lasciano trapelare l'amarezza e la preccupazione di Zenga per il 2001 della nità biellese: nelle prossime ore infatti dovrà rivedere il bilancio dell'azienda sanitaria e capire dove è ancora possibile ridurre le spese sen- intaccare la qualità dei servizi.

Sulla decisione della giunta Ghigo è subito intervenuto il consigliere regionale diessino Wilmer Ronzani: «I tagli al settore sanitario annunciati sono negativi perchè inefficaci a medio termine e porteranno con sé un pesante peggioramento delle prestazioni sanitarie - commenta - Non male per una giunta, un presidente, un assessore che fino a qualche giorno fa hanno continuato negare l'esistenza del deficit, accusando le opposizioni di catastrofismo. Eppure, prima che il centro-destra andasse al governo in Regione, il disavanzo della sanità pubblica piemontese era di soli 6 miliardi. Il che vuol dire che il deficit determinatosi è interamente imputabile all'assenza di qualsiasi politica di programmazione di razionalizzazio- sanitaria del centro-destra».

«E Ronzani quindi conclude: «Una politica dei tagli volta solo contenere i costi e non ad aggredire le del disavanzo non può che tradursi in una forte riduzione delle prestazioni sanitarie ed in un impoverimento delle capacità della sanità pubblica di corrispondere alle attese dei cittadini. Tutti i problemi oggi esistenti sono così destinati ad aggravarsi». [d. sa.]



Il direttore generale dell'Asl 12 di Biella Giovanni Zenga

Davanti ad una tabaccheria

Aggredito alle spalle da due sconosciuti che gli rubano l'auto

BIELLA. Allarme criminalità, nel capoluogo. La polizia sta tentando di far luce su un episodio accaduto nei giorni scorsi, davanti alla tabaccheria del Bottalino. Un uomo che stava tornando alla auto sarebbe stato aggredito alle spalle da due sconosciuti, che lo hanno colpito con un pugno e gli hanno strappato via le chiavi. Poi i banditi sono fuggiti sulla vettura, una Clio nuova. L'ipotesi di reato è rapina.

Oggi, intanto, il gip del tribunale di Biella deciderà convalidare il fermo di Enrico C., 33 anni, di origini svizzere e domiciliato a Masserano. L'uomo è stato fermato dalla polizia dopo un inseguimento da brivido in via Torino in via Galimberti, Biella. Ma Enrico C. nega di aver rubato l'auto a un operaio di Masserano, un'ora prima di essere stato bloccato dagli agenti. L'uomo aveva sé un telefonino registrato in Svizzera e una discreta somma in franchi elvetici. [f. p.]

Magro il bottino: cinquemila lire

Quindicenne rapinato mentre va a scuola da un uomo col coltello

BIELLA. Anche i ragazzini sono finiti nel mirino dei banditi. Ieri mattina un giovane di 15 anni, mentre stava andando a scuola, è stato aggredito alle spalle da un uomo, che gli ha puntato un coltello alla gola. «Dammi i soldi che hai in tasca», gli ha intimato. Lo studente ha cercato di divincolarsi, ma è riuscito solo a ferirsi alla guancia con la lama del coltello (per fortuna non gravemente). Il ragazzino s'è quindi arreso, ha consegnato allo sconosciuto i pochi spiccioli che aveva in tasca: 5 mila lire. Il rapinatore s'è poi allontanato a piedi, confondendosi tra i passanti.

Il giovane ha subito avvisato i genitori, e poi i compagni di scuola e gli insegnanti. La famiglia s'è rivolta alla polizia solo più tardi, quando al ragazzo sono state medicate le ferite: «Se ci avessero avvertiti subito - spiegano in Questura -, avremmo potuto far scattare immediatamente le ricerche. Una pattuglia della Digos era proprio vicino alla scuola». [f. p.]

Susta interviene sul progetto della Provincia di introdurre nel comprensorio laniero le autostrade informatiche

Cablaggio, anche i Comuni nel business

Il sindaco di Biella: «Necessaria una rete capillare»

Maurizio Alilsi

BIELLA

«Il cablaggio a fibre ottiche del Biellese non è un'operazione un colore politico. Non c'è un cablaggio di destra o di sinistra. E' grande opportunità per dare al comprensorio laniero un servizio in più. Per questo dico che anche i Comuni debbono poter entrare progetto».

Il sindaco di Biella Gianluca Susta interviene sulla questione cablaggio «senza alcuno spirito polemico, ma soltanto per dare contributo costruttivo nel fare la scelta migliore per Biellese». Il sindaco, infatti, ha dei dubbi sull'accordo di programma firmato dalla Provincia e caldeggiato dall'assessore Luca Castagnetti, ma frutto di un unico contatto: una società del gruppo Marconi che porterà le autostrade a fibre ottiche nel Biellese risalendo da Cari- e utilizzando le strade provinciali. Ma altre grandi spa sono interessate al Biellese.

«E' una operazione da miliardi che la società che realizzerà il progetto di recuperare con le bollette per gli allacciamenti alle linee di aziende, banche, enti pubblici e semplici cittadini - spiega Susta -. Ma siamo sicuri che nel Biellese ci sia un interesse reale per questa tecnologia? E se sì chi sono, quanti sono e dove sono i potenziali clienti per queste autostrade informatiche che rendono più veloce l'accesso a Internet? Credo che prima decidere dove far passare i cavi sarebbe necessaria un'accurata indagine di mercato».



Il progetto di cablaggio. «Basta guardarsi attorno e si scopre che per cablare un territorio non solo in Italia si stanno usando i metodi più disparati - prosegue Susta -. I cavi corrono lungo fognature, acquedotti, condutture del gas, linee telefoniche. Nel progetto della Provincia volta arrivati da Carisio a Biella lungo la strada provinciale come fa a raggiungere maggior numero di utenti? Il Comune di Biella ha una rete stradale che per estensione e paragonabile a quella provinciale. la più capillare, quella che raggiunge tutti dalle aziene ai condomini è quella gli acquedotti e sono ancora tutte dei Comuni. Ma teniamo in considerazione anche le altre opportunità dai gasdotti alle linee telefoniche. Insomma occorre capire qual'è lo strumento tecnico più idoneo per posare le linee, pensando anche potenziali sviluppi future delle moderne tecnologie . E potrebbe esse- anche soluzione mista tra strade, acquedotti e quant'altro».

E' solo questo punto che secondo sindaco di Biella scatta la terza fase dell'operazione: la scelta della partner ship «tenendo nella giusta considerazione anche che ci sono soggetti sul territorio il Cordar che è pur sempre un'emanazione di 40 Comuni e che stato primo muoversi nel Biellese, ma anche che il cablaggio non dove costituire un business soltanto per i privati ma pure per i Comuni - conclude Susta -. E quindi per realizzare questa operazione credo possa nascere società mista di soggetti pubblici e privati oppure più società. Ma è una decisione da prendere con le idee ben chiare e senza pregiudizi».





Il sindaco di Biella Gianluca Susta (a sinistra) spiega i dubbi sull'accordo di programma firmato dalla Provincia e caldeggiato dall'assessore Luca Castagnetti (a destra). Dice: «Credo che per realizzare un progetto serio si debba partire da un'indagine sulle reali necessità del territorio



In Consiglio il caso-rimborsi

E' muro contro muro tra Polo e Ulivo

BIELLA

Sarà il Consiglio delle polemiche, consacrato interpellanze, interrogazioni, mozioni. soprattutto, al grande caso di fine 2000: i rimborsi al Collegio edile per il presidente Orazio Scanzio. Venerdì, in Provincia, Scanzio risponderà agli avversari del centrosinistra, che chiedono lumi sull'aumento di stipendio del 237 per cento. Il clima è surriscaldato, perchè dopo repliche e contro-attacchi, il presidente ha annunciato le prime querele. La curiosa che, sulla vicenda, ha presentato un'interpellanza anche Forza Italia, il partito di Scanzio. Ma si tratta di un escamotage, per dare al presidente maggior tempo per rispondere. Quel che è certo, comunque, è che la querelle sui rimborsi ha inasprito i rapporti fra maggioranza e opposizione, che sono ormai al muro contro muro. Sempre venerdì, in Consiglio, si parlerà del caso dell'assessore Colombo, che ha assunto un'amica del figlio; e c'è pure un'interpellanza (sempre di Silvio Belletti del pdci) sulle «accuse rivolte all'assessore Governato». Belletti chiede spiegazioni anche sull'appalto del sottopasso di Candelo: si spenderanno 30 milioni per bonificare la zona dalle bombe, anche Candelo è mai stata bombardata durante la guerra. Rifondazione, invece, chiede le dimissioni di Andrea Delmastro, di An, da presidente della Commissione cultura, per via del blitz di Azione giovani convegno sulla storia del Novecento. [g. bu.]

Liberata la vicina area Colonnetti che diventa così un grande parcheggio

Mercato, tutto in piazza Martiri

I banchi accorpati nella parte orientale

E' rivoluzione nel settore del commercio ambulante. Dalla prossima settimana i due mercati delle piazze Martiri e Colonnetti saranno accorpati una sola area, tutta compresa intorno al monumento di Quintino Sella. Vi troveranno posto settanta banchi, in spazi appositamente disegnati in queste [illegible] degli agenti di polizia urbana, mentre piazza Colonnetti diventerà un grande parcheggio.

«Non solo - spiega il [illegible] comandante Alberto Pollo: anche ai lati della stessa p[illegible] Martiri saranno ricavati delle zone di sosta. Grazie infatti ad [illegible] completa rivisitazione del posizionamento delle bancarelle siamo riusciti a ricavare dello spazio non solo per gli ambulanti, ma anche per gli automobilisti».

Già ieri la piazza Martiri era off-limits per le auto, proprio per consentire l'intervento di tracciatura degli spazi.

«Questo intervento fa parte del progetto generale del riordino dei mercati e del riassetto urbano della viabilità - spiega l'assessore Diego Presa -. E' [illegible] altro tassello che si va ad aggiungere dopo lo spostamento in via Lombardia del mercato del lunedì, del giovedì e del sabato e siamo convinti che i biellesi apprezzeranno anche quest'ultima novità».

Domenica prossima ci sarà una sorta di «vernissage». Quella del 14 gennaio [illegible] infatti la prima delle 8 giornate festive annuali in cui i negozi rimarranno aperti, in coincidenza con il periodo dei saldi che [illegible] è inaugurato ieri. E domenica, in piazza Martiri, ci saranno anche 30 bancarelle.

«Oggi e venerdì, i due mercati di piazza Martiri e Colonnetti si svolgeranno ancora separatamente - conclude [illegible] comandante Pollo -. Domenica appunto ci sarà una mini-edizione con 30 banchi e poi, dalla prossima settimana, scatterà il nuovo mercato solo in piazza Martiri».

Intanto da ieri i negozi del centro hanno cominciato ad accogliere i clienti «affezionati» ai prodotti in saldo.

Quest'anno l'offerta a prezzi scontati [illegible] negozi della provincia è cominciata in netto anticipo, rispetto al Duemila, proprio per combattere il fenomeno «selvaggio» delle vendite promozionali, in quanto in Piemonte non esiste una precisa regolamentazione. [d. p.]



Importanti novità per il settore [illegible] commercio ambulante con la «rivoluzione» del mercato di piazza Martiri. Sotto l'assessore comunale Diego Presa

S'inizia domenica in occasione della prima «Festa dei saldi»



IN BREVE

FURTI

Rubano in [illegible] soldi e gioielli

Ancora furti in abitazione in provincia. Da una [illegible] di Zimone, in via Roma, i ladri hanno rubato circa [illegible] milione in contanti, mentre da un alloggio di Biella i banditi sono fuggiti con un bottino in soldi [illegible] monili d'oro per oltre un milione e mezzo. [f. p.]

[illegible]

Esce di strada ferita anche l'amica

Incidente ieri mattina a Cavaglià: una Renault Clio, guidata da Anna M., [illegible] anni, residente in paese è uscita di strada ed [illegible] finita in un prato. La donna al volante ha riportato ferite guaribili in pochi giorni. E' andata peggio all'amica che viaggiava con lei: F. M., 32 anni, di Salussola, ha riportato contusioni giudicate guaribili in trenta giorni ed è ricoverata all'ospedale di Vercelli. [f. p.]

CRONACA

Giovane nei guai per ricettazione e truffa

Ricettazione e truffa: [illegible] le ipotesi di reato contestate dai carabinieri di Andorno a [illegible] giovane di Occhieppo Inferiore, Antonio A., 21 anni. Secondo l'Arma, il giovane avrebbe acquistato da un commerciante di Andorno un generatore di corrente, pagandolo con un assegno da 2 milioni di lire, che è poi risultato rubato. Successivamente Antonio A. avrebbe rivenduto l'utensile a Franco C., 49 anni, di Mongrando, a sua volta denunciato dai carabinieri per ricettazione. Il generatore è stato recuperato dai militari nell'abitazione del mongrandese e restituito al legittimo proprietario. [f. p.]

Stasera la riunione per l'attività 2001

Il Panathlon club compie 40 anni

Il Panathlon club archivia un [illegible] decisamente positivo e già stasera alle 20, nella riunione in programma al Circolo Sociale, getterà le basi per i prossimi 12 [illegible] di attività che dovranno anche degnamente ricordare il quarantesimo di fondazione.

«Tra i dati più significativi vorrei sottolineare l'aumento della percentuale, diventata [illegible] delle più alte del distretto, delle presenze dei nostri [illegible] agli incontri - spiega il presidente Ugo Muzio -. [illegible] nostri maggiori sforzi si sono concretizzati in un più intenso rapporto di collaborazione con il fondo Edo Tempia [illegible] nel gemellaggio con il club di Trento. Un maggior interesse l'abbiamo riscontrato anche nelle nostre riunioni mensili dedicate alle varie discipline sportive».

Sono proprio alcuni di questi appuntamenti che Ugo Muzio ricorda con maggior soddisfazione. «Ad inizio di [illegible] decidemmo di dedicare una serata al nuoto, una disciplina sportiva che in Italia non stava attraversando un buon momento - racconta il presidente del Panathlon Biella -. Ospite fu Domenico Fioravanti che pochi mesi più tardi, [illegible] i suoi successi olimpici, ha rilanciato alla grande l'intero movimento. Anche l'annuncio di Beppe Nicolo, relativo alla costruzione del nuovo palazzetto, è stato un momento importante».

Tra i punti in discussione questa sera anche l'attività sociale del club, cui faranno seguito gli interventi legati al [illegible]diconto finanziario del 2000, all'approvazione del bilancio e ai problemi riguardanti i prossimi impegni del Panathlon.

Il 2001 sarà una tappa importante. «Quest'anno si festeggia il quarantesimo anno di fondazione del club e contemporaneamente scade anche il mio secondo mandato da presidente - conclude Muzio -. Mentre [illegible] Venezia ci sarà la grande festa per i 50 anni di fondazione del Panathlon nazionale e sto preparando, [illegible] la collaborazione i consiglieri, varie iniziative che culmineranno con i festeggiamenti di ottobre». [w. d. b.]



Ugo Muzio, presidente del Panathlon

In provincia sette anziani su dieci hanno fatto ricorso al vaccino

Influenza, arriva l'Australiana Ma i medici: «Non è pericolosa»

Nel Biellese l'influenza, annunciata per il periodo compreso tra il Natale e il Capodanno, sta iniziando in questi giorni.

Lo confermano i medici di famiglia, ribadendo che l'«Australiana» non dovrebbe essere pericolosa. L'unico consiglio è quello di non «fare gli eroi»: meglio restare chiusi [illegible] casa e al caldo per evitare complicanze alle vie respiratorie, che sono il bersaglio del virus.

Quello attuale nasce dall'insieme di tre ceppi: uno russo (Mosca), uno dell'Oceania (Nuova Caledonia) e uno giapponese (Beijing). L'influenza colpisce all'improvviso, con punte febbrili tra i 38 ed i 39 gradi per circa quattro giorni. Si manifesta con forti raffreddori [illegible] con tosse secca, lasciando uno strascico di stanchezza generale [illegible] di debilitazione.

Come si cura? Innanzitutto stando a letto. E poi facendo ricorso agli antipiretici e ad inalazioni. E' bene anche bere molto, per idratare il fisico. Dice il dirigente medico del settore profilattico della Sanità Pubblica, Giovanni Ara: «Nel '98 avevamo somministratro 10.000 vaccini, 13.600 nel '99; quest'anno circa 19.000. Considerato che gli ultrasessantacinquenni sono 34.000, la "copertura" (comprendendo quanti si [illegible] recato dal medico di famiglia) dovrebbe attestarsi attorno al settanta per cento. Rimangono quindi alcune migliaia di persone a rischio che non si sono vaccinate, [illegible] ogni previsione sui problemi che ne possono scaturire è azzardata». (d. sa.)



Primi casi [illegible] influenza «australiana» nel Biellese: unico rimedio, gli antipiretici

Dopo le tante truffe

L'Enel avvisa Attenzione ai falsi addetti

Attenzione ai falsi dipendenti dell'Enel. E' la stessa società ad invitare i biellesi ad una maggiore attenzione, anche a seguito delle frequenti truffe portate ai danni in particolare di anziani soli.

«I nostri incaricati - si legge [illegible] un comunicato - destinati a contatti oppure [illegible] lavori di qualsiasi tipo per la clientela, compresa la lettura dei contatori, non [illegible] autorizzati ad incassare [illegible] restituire denaro per nessuna ragione e [illegible] nessun titolo. L'Enel inoltre non effettua mai al domicilio del cliente riscossioni di [illegible] [illegible] nemmeno procede [illegible] rimborsi, che invece vengono esclusivamente effettuati inviando assegni non trasferibili tramite posta [illegible] accreditando [illegible] somme sulle bollette».

Per casi sospetti [illegible] per chiarimenti è attivo un «numero verde»: chiamando l'800900101 si potrà accertare direttamente l'entità del dipendente e, in caso risultasse un falso addetto, denunciarlo alle forze dell'ordine. [w. d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Anziani, assistenza ma con affetto

Ma come si invecchia nel Biellese? Succede [illegible] volte che per innumerevoli ragioni non [illegible] possa invecchiare serenamente a casa propria, allora ci si rivolge alle residenze per anziani... Grazie a Dio per la loro esistenza, ma si tratta di soluzioni a cui si giunge con dolore perché non ci sono altre possibilità e spesso ci si augura che l'anziano non capisca dove si trovi. Sovente mi sono chiesta [illegible] la mia mamma sapeva di essere in uno dei migliori pensionati del Biellese, là al fresco, proprio sotto il santuario di Graglia... Chissà... Chissà se capiva il dolore dietro io mio [illegible] quotidiano; chissà [illegible] si rendeva conto che andavo sempre alla [illegible]a ora perché altrimenti non mi aprivano nemme[illegible] la porta; chissà se sapeva che la [illegible] stanza era pulita [illegible] asettica perché nemmeno io ci potevo entrare, neanche per prendere il suo golf di lana [illegible] aveva freddo; chissà [illegible] si chiedeva come mai lei [illegible] le altre signore [illegible] sempre sete nello [illegible] momento... [illegible] coma mamma, non sai che è l'ora del succo di frutta??? e [illegible] hai sete fra un'ora non importa! Chissà se [illegible] che i suoi figli hanno dovuto cercarle un altro posto perché là erano parenti troppo scomodi. Scomodi perché non accettavano che rigide regole prendessero il posto [illegible] umanità e calore. Ordine e disciplina non sono sempre sinonimo di funzionalità, non in questi luoghi dove [illegible] sorriso vale più di una fredda decisione e aiuta [illegible] mantenere la speranza in attesa [illegible] momenti migliori.

Noi non abbiamo mai perso questa speranza, e trovare un posto alla casa di riposo di Cossato è stato un sollievo per noi e penso anche per lei; adesso non mi pongo più tanti se [illegible] tanti chissà, ma spero e prego che sappia che [illegible] ha sete può bere [illegible] e quando vuole; che [illegible] ha freddo una mano premurosa l'aiuta a coprirsi; che la sua famiglia può entrare nella sua stanza in ogni momento [illegible] questo può servire a darle gioia! Grazie! il mio 2001 [illegible] cominciato [illegible] [illegible] sassolino in meno nella scarpa! Alla mia mamma, a tutte le persone anziane e alle loro famiglie giungano i miei sinceri auguri di un sereno Anno Nuovo!

Lettera firmata, Cossato

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/33.247; **Cavaglià:** tel. 0161 / 96160; **Cossato:** tel. 015 / 922.148.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

CARABINIERI

Biella: via Fratelli Rosselli 98/b, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di [illegible] San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale [illegible]callè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. 015/401.681. Orario di apertura: dalle 8,30 [illegible] 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre [illegible] apre [illegible] presentazione di ricetta medica urgen[illegible].

Per gli altri Comuni della provincia, [illegible] farmacie di turno svolgono il [illegible] di reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ronco Biellese: *Dr. Caccia*, [illegible] Roma 92, tel. 015/46.16.59.

Ponderano: *Dr.ssa Bardari*, via Mazzini 22, tel. 015/54.13.16.

Mongrando (Curanuova): *Gallina*, v. Monticello 90, tel. 015/66.66.88.

Ponzone: *Dr. Rollone*, via Provinciale Ponzone, tel. 015/77.70.90.

Castelletto Cervo: *Dr.ssa Angela Taranto*, via XXV Aprile 15, tel. 0161/859.293.

Approvato il progetto, che toglie dall'isolamento i cellulari: «Nessun danno per l'ambiente»

Nella Bursch mai più telefonini «muti»

A Piedicavallo arriva un ripetitore Tim per l'alta valle

PIEDICAVALLO

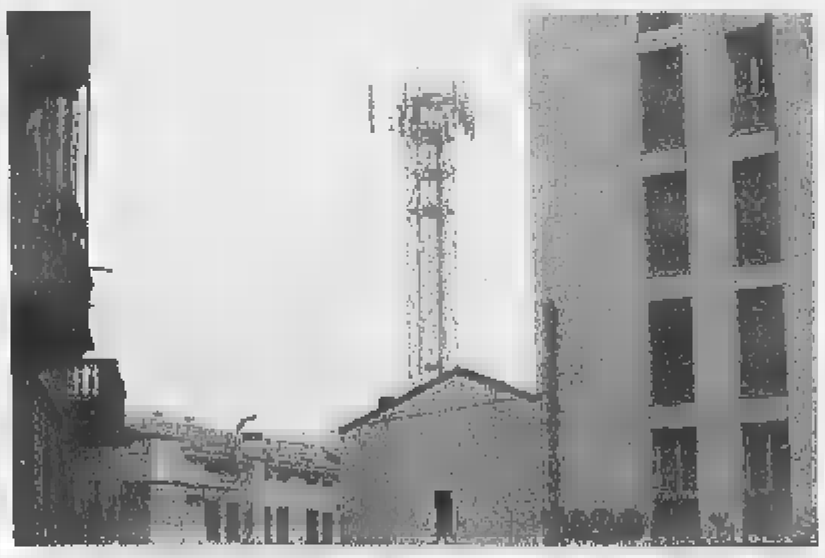
La Tim installerà un ripetitore per i cellulari nel territorio di Piedicavallo, come aveva chiesto [illegible] Comune. La notizia può sembrare una sciagura, dato che tutti si lamentano delle antenne e dell'elettrosmog. In realtà, per la Valle Cervo è un importante passo avanti, dato che buona parte della Bursch non è coperta dal segnale radio.

Il ripetitore, come spiega il Comune, verrà costruito in una zona disabitata, e permetterà la diffusione del segnale nell'intera alta valle. «La richiesta di installazione - spiega Mariagrazia Gilardi Nadin, sindaco di Piedicavallo - [illegible] stata fatta nel lontano '92, a tutti gli operatori presenti sul mercato. Da allora nessuna risposta fino al '98, quando la Tim ci ha comunicato di essere pronta a installare l'impianto».

Sono seguiti i progetti [illegible] i sopralluoghi, e lo studio è approdato in Regione per le autorizzazioni di rito. Lo scorso luglio la giunta regionale ha chiesto la documentazione fotografica: «Mi auguro che, trascorsa la stagione invernale, possano cominciare i lavori», aggiunge il sindaco.

L'impianto dovrebbe essere sistemato a ridosso della strada forestale che collega il capoluogo con Montesinaro. «Trovo che si tratti di un'ottima iniziativa - commenta Italo Bernasconi, consigliere di Piedicavallo -: si supplisce ad una carenza di servizio che riguarda l'intera alta Valle, [illegible] inoltre si offre maggiore sicurezza agli escursionisti che si recano in montagna. In caso di emergenza, infatti, con il cellulare si riducono i tempi di intervento [illegible] di soccorso. Quanto ai rischi ambientali non mi preoccupo: la bassa emissione di questi impianti non è paragonabile alle onde degli elettrodotti, di cui molti ignorano la reale pericolosità».

L'iniziativa della Tim può essere letta [illegible] un intervento riparatore rispetto alla decisione (della consorella Telecom) di eliminare le cabine pubbliche. Più volte gli amministratori della Bursch avevano protestato per la mancanza della copertura per la rete cellulare, chiedendo appunto di non far scomparire le cabine. «Abbiamo detto alla Telecom - commenta Giovanni Machetti, presidente della Bursch - che saremmo disposti ad accollarci i costi dell'impianto sopperendo al mancato introito degli scatti telefonici, senza avere risposta in merito. Sembra proprio che la gestione finanziaria della nazione passi attraverso i tagli ai servizi in montagna. E' la solita politica dei grandi numeri, a svantaggio dei più deboli e degli indifesi». [r. mo.]



Un ripetitore della Tim toglierà dall'isolamento l'alta valle del Cervo

Occhieppo Inferiore in rivolta

Domani il summit in municipio per bloccare l'antenna di Wind

OCCHIEPPO INFERIORE

Incontro in municipio, domani alle 18,45, tra il sindaco Fiorenzo Baresi e gli abitanti della zona su cui è stato costruito il ripetitore Wind, che ha provocato una raccolta di firme.

Dice il primo cittadino: «Tutta questa pubblicità ci ha creato dei grossi problemi, perché ha [illegible] la Wind in condizione di preparare una contromossa mentre [illegible] noi si discuteva con l'avvocato sulla strategia da scegliere per bloccare il ripetitore».

Baresi non nasconde l'amarezza: «Nell'area [illegible] Laurella, anche il Comune possiede un capannone, e ribadisco che, in pieno accordo con gli altri proprietari, si era scelta la battaglia legale, essendo impossibile negare la concessione edilizia. Di solito queste situazioni si chiudono con una transazione, ma il Comune non mollerà. Per il resto l'attivazione dell'antenna [illegible] una decisione regionale e mi risulta che in altri paesi biellesi ci sia già un provvedimento transitorio che fa accettare, piaccia o meno, la situazione. Il problema è che, quando la telefonia era solo fissa, bastava un ripetitore a San Carlo per coprire tutta la rete nazionale; adesso, tenuto conto che lo scorso anno sono stati venduti 15 milioni di cellulari, le varie ditte debbono per forza cercare la "copertura" e lo fanno con criteri privatistici».

Domani, comunque, su queste [illegible] il sindaco si confronterà [illegible] gli abitanti: «Spero che loro mi forniscano una soluzio[illegible] che ancora non [illegible] riuscito a trovare - conclude Baresi -. L'unica possibilità, se non si fosse fatto tanto baccano, [illegible] aspettare la risposta della Regione, [illegible] abbiamo inviato la richiesta di valutazione dell'impatto ambientale, nonostante il parere favorevole già rilasciato dall'Arpa. E nel frattempo trovare anche un minimo appiglio per poter ricorrere al tribunale: credo che in questo caso l'azienda, di fronte alla prospettiva di un'attesa di [illegible] [illegible] 3 anni, se ne sarebbe andata in cerca di altri paesi, spostando, ma senza risolverlo, il problema». [d. sa.]

A Cossato i funerali di Flora De Luca

Il commosso addio alla volontaria Cri



I volontari della Croce rossa portano a spalla la bara di Flora De Luca

COSSATO

Una folla commossa, domenica, ha detto addio a Flora De Luca, la volontaria della Croce rossa morta [illegible] 62 anni mentre stava andando a soccorrere una donna rimasta ferita. L'ambulanza su cui la donna viaggiava è scivolata su una lastra di ghiaccio, lungo la Masserano-Rovasenda. Il tragico incidente ha [illegible] tutto il Biellese.

Flora De Luca era molto conosciuta in città, e da 10 anni si dedicava al volontariato nella sede della Cri di via Amendola. Sono stati proprio i colleghi volontari, domenica, [illegible] portare sulle spalle la bara, ancora sconvolti dal dolore.

A bordo dell'autolettiga, quando è accaduto l'incidente, c'erano l'autista Bruno Maschietto, 60 anni, [illegible] il volontario Giorgio Gentina, 66 anni. Nell'urto, [illegible] donna ha battuto la testa contro uno spigolo, ed [illegible] morta sul colpo. [f. p.]

A LESSONA LA «CELEBRAZIONE BIBLICA»



Chiesa gremita per la sacra rappresentazione

Chiesa gremita, domenica [illegible] Lessona, per la «celebrazione biblica del Natale» (nella foto di Corrado Micheletti). Su iniziativa del parroco, don Diaceri, un piccolo esercito di attori e di figuranti ha messo in scena la rappresentazio[illegible] della nascita di Gesù, dell'annunciazione, del censimento voluto da Erode. Il gran finale, ovviamente, è stato affidato ai Re Magi, attorniati dai pastori [illegible] dai paggi. Alla sacra rappresentazione hanno preso parte circa 130 persone, compresi i componenti della cantoria parrocchiale. La «celebrazione biblica del Natale» s'è svolta sia domenica sia sabato pomeriggio, giorno dell'Epifania. Gran successo, sempre sabato, anche per la tradizionale festa del «pan [illegible] vin», organizzata a Valdengo dalla comunità dei monastieresi e dei meolesi. Centinaia di persone hanno assistito al falò e hanno gustato la «pinza», il tipico dolce dell'Epifania. [r. s.]

Entro l'autunno l'operazione: nessun costo per i privati, disagi in vista per le aziende

Cossato, un nuovo nome per 106 vie

Il Comune prepara la rivoluzione toponomastica

COSSATO

Il 2001 porterà una ventata di novità anche per la toponomastica: entro l'autunno, con l'avvicinarsi del censimento generale sulla popolazione, verranno dati 106 [illegible] nomi a vie e strade della città. Una rivoluzione predisposta già nel 1995 con un progetto di massima di cui ora si attende l'applicabilità.

«Lo studio - spiega [illegible] dirigente comunale, Davide Zanino - è stato messo a punto per denominare quelle traverse di vie e quelle strade che negli anni 70 e 80 hanno preso piede in città a [illegible] del massiccio insediamento urbanistico. Quella di Cossato è infatti una situazione abbastanza critica: la città si [illegible] sviluppata nei decenni passati senza che [illegible] abbia mai pensato di intitolare vie nuove [illegible] di rivedere la numerazione di quelle esistenti. Questo lavoro, che ci apprestiamo ad iniziare, serve appunto a facilitare l'individuazione di quei residenti che ora abitano in zone pressoché sconosciute».

Il progetto si avvarrà nella fase attuativa del supporto di una ditta esterna, che si occuperà prevalentemente del lavoro [illegible] cartellonistica. L'ufficio anagrafe, invece, dovrà aggiornare gli archivi e inviare i nuovi indirizzi alla motorizzazione civile per le modifiche alla patente [illegible] alla carta di circolazione dei residenti. Costi dell'operazione? Per il Comune [illegible] parla di 30-40 milioni oltre agli straordinari dei dipendenti, per [illegible] cittadino quali nulli. «Saranno gli uffici predisposti - precisa Davide Zanino - ad occuparsi delle pratiche burocratiche, cercando di andare incontro alle esigenze di tutti. Credo che per i privati [illegible] ci saranno grossi problemi, mentre più complicato è il discorso da affrontare con le ditte: partita iva; domicilio fiscale ed altri documenti legali saranno a carico degli imprenditori. Contia[illegible] di partire fra qualche mese». Intanto [illegible] ci sono misteri sui centosei nomi delle nuove vie: scelti a [illegible] tempo da una commis[illegible] comunale ad hoc ricorderanno personaggi illustri del circonda[illegible] cossatese, città italiane e straniere, ma anche professioni e mestieri particolari. [c. gi.]



A Cossato scatta la rivoluzione toponomastica Il progetto è stato lanciato [illegible] Comune nel 1995, e dovrebbe essere concluso entro il prossimo autunno

COMUNE DI MONGRANDO
PROVINCIA DI BIELLA

Il Sindaco visti gli art. 17 comma 4 e 15 della Legge Regionale [illegible]. 56/77, come modificata dalla Legge Regionale 29/7/1997 n. 41; rende [illegible] che [illegible] giorno [illegible] gennaio 2001 è depositata presso la Segreteria Comunale [illegible] [illegible] affissa all'Albo Pretorio del Comune di Mongrando la deliberazione del Consiglio Comunale [illegible]. 49 in data 21/11/2000, controllata senza rilievi dal Co.Re.Co. ed esecutiva [illegible] data 2/1/2001, con [illegible] quale è stata adottata la variante strutturale n.5 al [illegible] ai sensi della Legge Regionale 29/7/1997 n. 41.
Dal 30° al 60° giorno di pubblicazione, chiunque ne abbia interesse, ivi compresi i soggetti portatori di [illegible] diffusi, può presentare osservazioni e proposte anche [illegible] di supporti esplicativi.
Orari [illegible] le [illegible]ne: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle [illegible] 10.00 alle [illegible] 12.30; sabato e festivi dalle ore 9,00 alle ore 11,00.
Mongrando, il 9 gennaio 2001

IL SINDACO
[illegible]

C'è tempo fino a martedì 16 per consegnare alla Stampa i tagliandi del concorso sui presepi

In testa Tricerro, Olcenengo e Avogadro

Questa la classifica provvisoria stabilita dai lettori

Ultimi giorni per votare i presepi delle scuole.

Domani La Stampa pubblicherà l'ultimo tagliando, e poi ci sarà tempo fino alle ore 19 del 16 gennaio per consegnarli in redazione, in via Duchessa Jolanda 20, a Vercelli.

Ecco dunque la graduatoria, ovviamente provvisoria, suddivisa per tipo di scuola.

Materne: Emozionante testa a testa fra Tricerro (478 voti) e San Germano (475); [illegible] la sezione B dell'Alciati di Vercelli, Lenta, Asigliano, Alciati, sezione A di Vercelli.

Elementari: guida la classifica Olcenengo, 231 voti; seguono la Ferraris e la Gozzano di Vercelli, la Rustichelli di Ronsecco, la quinta C della Rosa Stampa di Vercelli, la De Amicis di Vercelli, la Collodi di Santhià, la scuola [illegible] Pezzana, la quinta di Stroppiana, la seconda di Stroppiana, [illegible] prima B della Rosa Stampa, [illegible] Bertinetti di Vercelli.

Medie: conduce (da ieri) l'Avogadro di Vercelli, tallonata ad un pugno di voti dalla Verga di Vercelli e dalla scuola di Villata.

La mostra in San Paolo si è chiusa il giorno dell'Epifania, ed [illegible] i lavori [illegible] custoditi negli uffici del Mercato ortofrutticolo di via Magenta a Vercelli. Gli insegnanti, che non l'avessero ancora fatto, potranno ritirare le opere dei ragazzi dal lunedì al venerdì, dalle 15,30 in poi.

Se la giuria dei lettori ha ancora tempo per rivoluzionare i verdetti, quella formata dagli esperti si è già espressa in via definitiva, [illegible] come in ogni concorso che si rispetti la classifica resterà assolutamente top secret fino a domenica 28 gennaio, quando al Civico si procederà all'incoronazione dei lavori più belli.

Sei i primi premi in palio: due per ogni ordine di scuola, per rispettare il giudizio delle giurie.

Bellissimi i premi messi a disposizione dagli sponsor, che sono Gianna Giochi, Oreficeria Leonardi, Libreria Corsico, Edizioni White Star e ovviamente La Stampa. Non è stato facile per gli esperti stendere una classifica perchè tutti i presepi avrebbero meritato una menzione, non fosse che per l'originalità nella scelta del materiale «povero».

Ecco come raccontano la loro Natività i bambini della materna di San Germano. «Il nostro presepe è stato costruito riempiendo un sacco nero con bottiglie di plastica vuote, ed inserendo una corda animata. Abbiamo foderato il sacco con fogli di giornale (La Stampa), riciclati come cartapesta che, appena asciutta, è stata colorata di rosso e giallo per farne una grossa palla di Natale. Tutt'intorno è stato costruito il presepe con i personaggi tipici realizzati utilizzando varie tecniche di coloritura e di collage. Ad essi sono stati aggiunti bambini cinesi, africani, scozzesi, olandesi e russi, e per finire tutto è stato abbellito con brillantini, neve artificiale e stelline per illuminare la gran festa di Natale».


Le giurie, popolare e di qualità, assegneranno in tutto [illegible] primi premi

LA [illegible] [illegible] 9 GENNAIO [illegible]

ASCOM VERCELLI COMUNE DI VERCELLI COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI

Vercelli città dei Presepi

IL MIO PRESEPE PREFERITO E' QUELLO

DELLA SCUOLA ....

[illegible] ....

[illegible] DEL [illegible] ....

I tagliandi [illegible] o consegnati [illegible] redazione della Stampa in via [illegible] Jolanda 20 a Vercelli entro martedì [illegible] gennaio 2001.

GIANNA GIOCHI ORFICERIA LEONARDI LIBRERIA CORSICO
EDIZIONI WHITE STAR

Non sono valide le fotocopie

Un amore di cucciolo in collaborazione con: L'ARCIERE ASSISTENZA · TROPICAL FAUNA · CHICK VINCI

E' il cane il più amato tra gli animali di casa





«Mangiare gli spaghetti con il mio Niki è divertentissimo, perchè è un golden retriever dolce e ben educato». Così [illegible] scrive **Elisa Montalbano**, 13 anni, di Vercelli, che partecipa al nostro concorso Cuore di cucciolo con una foto davvero originale.

Poi, più sotto, c'è il chow-chow di **Federica Giudice**, 13 anni di Santhià. Dice: «Io [illegible] molto affezionata alla mia cagnolina Schambala, anche [illegible] ce l'ho solo da pochi mesi. Lei ha un carattere molto particolare: vuole essere indipendente, ma anche partecipa[illegible] attivamente alla vita familiare. E' molto affettuosa [illegible] fa l'offesa per uno o due giorni quando la rimproveri, oppure se non ti comporti come lei vorrebbe».

Chiude, per ora, la mostra fotografica il bassotto Boldo [illegible] **Chiara Serena Garoglio**, 6 anni di Biella. «Questo è Boldo - scrive aiutata dalla mamma - il mio bassotto a pelo ruvido. E' un mio grande amico, è piccolo, ma mi difende contro tutti. Con lui gioco anche se mi fa i dispetti. Io gli voglio molto bene».



L'esposizione organizzata dagli alunni e dai prof della « Galileo Ferraris» di Livorno

In mostra angioletti di sale e origami

Successo del mercatino allestito nei giorni di Natale

Nelle settimane che hanno preceduto le vacanze natalizie noi alunni della scuola media dell'Istituto Comprensivo «G. Ferraris» ci siamo attivati per la preparazione di creazioni ispirate al Natale.

Con un lavoro frenetico ma divertente, abbiamo prodotto numerosi oggetti che sono stati poi esposti in una mostra-mercatino allestita all'interno dell'edificio scolastico.

Abbiamo realizzato i nostri lavoretti durante le diverse ore di laboratorio alle quali tutti noi abbiamo partecipato [illegible] costanza ed entusiasmo.

I risultati sono stati, secondo il nostro «modesto» parere, veramente eccezionali.

Tra i vari oggetti esposti ricordiamo: golose scatolette decorate piene di dolcetti, portacandele realizzati con tecniche diverse, ghirlande e teneri angioletti in pasta di sale, luccicanti animaletti e stelline in paillettes, alberelli prodotti con la tecnica dell'origami, originali soggetti realizzati al traforo, simpatiche zucche variopinte, romantici quadretti raffiguranti Livorno sotto le stelle, animali in pietra, cornici e vasi in terracotta decorati.

A far da cornice a questa esposizione vi erano i nostri presepi e l'immancabile albero di Natale.

E' stato inoltre possibile visitare la singolare mostra di biglietti natalizi allestita all'interno della scuola.

Al nostro coro, abilmente diretto dall'insegnante di musica professoressa Buronzo, è stato affidato il compito di allietare il [illegible] pubblico presente.

Tutto ciò è stato per noi un'esperienza stimolante che ci ha permesso di concludere nel migliore dei modi questa prima parte dell'anno scolastico.

Un ringraziamento particolare va naturalmente alle nostre insegnanti che si sono prodigate per la buona riuscita della manifestazione.

Gli alunni della media [illegible] Livorno Ferraris


Il gruppo di ragazzi della media Ferraris di Livorno al lavoro per preparare la mostra-mercato con gli oggetti natalizi: stelle, candele, origami, quadretti e animaletti luccicanti

---

Giornata degli alberi

L'Agrario custode geloso di ontani neri

La nostra classe ha messo a dimora un gruppo di alberi provenienti dal vivaio «Fenale» [illegible] Albano Vercellese, al fine di costituire un angolo botanico ornamentale. Le specie [illegible] ontano nero, frassino e salice.

Gli alberi sono stati collocati nell'azienda didattica dell'istituto, in cui noi allievi completiamo praticamente le conoscenze teoriche. Le finalità dell'azione tecnica sono collegate con la Festa nazionale degli alberi. Il nostro istituto proprio per la sua caratterizzazione vuole essere «primus inter pares» in sintonia [illegible] le scuole medie, elementari e materne. Il [illegible] ottobre scorso non è stato possibile avviare il prologo delle manifestazioni per le purtroppo note vicissitudini meteorologiche.

A tutti quindi un invito con largo anticipo per il 21 marzo, ovvero per la fase primaverile della Festa degli alberi. In quell'occasione potremo maggiormente sensibilizzare i vercellesi [illegible] questo importante tema.

Elisabetta Marone
Davide Baglione
Ita, Vercelli

Le redattrici di Santhià raccontano la loro trepida attesa delle vacanze

Festeggiare in classe fa bene al cuore

La cronaca della Vigilia sul Giornalino d'istituto

Il saggio musicale natalizio della scuola di Santhià è stato preparato dalla professoressa Russo.

I ragazzi hanno eseguito solo brani natalizi, alla chitarra, al flauto traverso, al violino, al pianoforte, alla tastiera.

Abbiamo intervistato per voi la professoressa Russo.

I ragazzi si sono impegnati?

«Sì, e [illegible] molto entusiasmo!».

Lei era emozionata il giorno del saggio?

«Sì, anche se sono molti anni che li organizzo!».

Pensa che i ragazzi abbiano fatto una bella figura?

«Secondo me gli spettatori hanno valutato l'impegno dei ragazzi, tenendo ben presente l'ansia della prèmiere ».

La professoressa Regge è stata invece l'ideatrice del mercatino; durante il laboratorio di artistica sono stati preparati dei lavoretti, come le statuine di gesso e i presepi, che i ragazzi hanno colorato. Il professor Gardano ha fatto dipingere su vetro. Il ricavato del mercatino sarà utilizzato per acquistare nuovo materiale per il laboratorio.

I lavori svolti sono stati realizzati in varie dimensioni: si va dagli angeli piccoli a quelli più grandi, vi sono cornici color oro e argento rotonde, quadrate, ovali, mentre i lavori su vetro sono stati realizzati [illegible] disegni su finto piombo e colorati con «liquidi speciali».

Anna, Francesca, Stefania
Laboratorio Il Giornalino
Istituto [illegible] Santhià


Le tre redattrici della scuola di Santhià Anna Francesca e Stefania durante [illegible] pausa di lavoro prima dell'intervista alla professoressa Russo che ha allestito il saggio di Natale

---

Gli incontri concentrati tra venerdì (al D'Adda di Varallo) e sabato (Scientifico, Iti, Agrario e Lanino)

Porte aperte alle Superiori per le future matricole

Tutte le scuole della provincia si presentano ad alunni e genitori

E' già tempo, per i ragazzini che frequentano la terza media, di guardarsi attorno e di decidere in quale scuola superiore iscriversi entro la fine di gennaio.

Per aiutare i ragazzi nell'orientamento, i presidi organizzano una serie di incontri con genitori e potenziali alunni. Quando? Ecco l'elenco degli appuntamento.

Istituto professionale per i servizi commerciali, turistici e sociali «Lanino» di Vercelli e Tecnico Agrario «Ferraris» di Vercelli.

Il Consiglio d'istituto invita gli allievi e le rispettive famiglie per un incontro orientativo, sabato 13 gennaio, dalle 15 alle 17. Porte aperte in via Verdi e in viale Aeronautica.

Iti «Faccio» di Vercelli. Sabato 13, alle 14,30, visita all'istituto, che si presenta [illegible] un nuovo look dopo un imponente lavoro di restauro. Verranno illustrati i corsi [illegible] studio diurni e il serale «Progetto Sirio», avviato per consentire a giovani e adulti di riprendere gli studi. In apertura il preside Raffaele Gaeta illustrerà le specializzazioni e le molteplici attività che animano la vita dell'istituto.

Liceo Scientifico [illegible] Vercelli. Il preside e i professori invitano sabato 13, alle 15, gli alunni e i genitori ad un incontro di orientamento nella sede del liceo, in corso Palestro [illegible]. In tale occasione sarà possibile incontrare professori e studenti dei vari corsi. Al termine si potranno visitare laboratori ed attrezzature didattiche.

Istituto superiore D'Adda di Varallo. Venerdì 12 gennaio, alle 20,30, si svolgerà [illegible] incontro informativo in cui i docenti illustreranno gli indirizzi e le attività del Classico e del Linguistico. Venerdì 19, alle 20,30, [illegible] analogo incontro per gli studenti interessati ad iscriversi al Commerciale. Il 13 e il 20, dalle 9 alle 12,30, gli insegnanti saranno a disposizione per visite all'istituto.


L'iniziativa (qui lo Scientifico di Vercelli) tende a favorire l'orientamento

A tre mesi dalle elezioni politiche arrivano le prime indiscrezioni sulle possibili candidature

Rosso e Bagnasco, sfida per la Camera?

Incertezze e tensione in entrambi gli schieramenti

Franco Cottini
VERCELLI

Tre mesi, forse poco più, alle elezioni. Le grandi manovre delle candidature sono ormai iniziate dietro ad una spessa cortina fumogena forse per non bruciare i nomi, forse, più probabilmente, perchè nessuno dei due schieramenti ancora che santo votarsi.

Casa delle Libertà. Nel '95 ha fatto il pieno in provincia anche se poi ha dovuto incassare lo schiaffo di Ombretta Fumagalli Carulli trasmigrata verso lo schieramento opposto.

Oggi c'è un po' di fermento perchè sembra che Forza Italia voglia nuovo rivendicare entrambe le candidature e quindi gli alleati nicchiano. Un nome su tutti per la Camera, quello di Roberto Rosso, due volte vincitore, che potrebbe rinunciare soltanto nel caso in cui decides- di correre per la poltrona di sindaco di Torino. Ipotesi questa abbastanza improbabile: Rosso è più politico che amministratore e si dice che, in caso di vittoria del centrodestra, per lui sarebbe pronto posto da sottosegretario in un dicastero importante.

Discorso più aperto per il Senato, dove Forza Italia pare intenzionata a puntare su Lorenzo Piccioni, entrato Palazzo Madama a legislatura in corso, ma arrivando da un collegio di Torino. La Lega Nord ha un unico da spendere, quello di Francesco Borasio, An cerca un papabile credibile vincente.

In più c'è il neo-rinato Psi che potrebbe chiedere spazio per un ex illustre di Palazzo Madama, quel Roberto Scheda presidente del Consiglio provinciale che recentemente si è messo in rotta di collissione gli alleati sulla questione delle nomine all'Atc.

E' così possibile che alla fine il collegio vercellese, considera- sicuro, finisca per andare di nuovo ad un big in arrivo da fuori. Non è un ipotesi da scartare anche gli alleati i piedi di piombo, rinfacciano a Rosso il *tradimento* della Fumagalli chiedono candidato di sicura fede polista al di sopra di ogni sospetto.

Ulivo. Già fine novembre si è messo in moto con serie di riunioni (conclusasi con il nulla di fatto) convocate dal sindaco Gabriele Bagnasco. «Evidente- si sente già qualcuno lo fa sentire leader del centrosinistra» commenta gelido qualcuno nel gruppo.

Di certo nei mesi scorsi su Bagnasco sono state fatte molte pressioni affinchè si candidasse, che lui ha sempre rispedito al mittente per non doversi dimettere da sindaco. Ora però il quadro è cambiato: la quasi certa fine anticipata della legislatura (ne ha parlato anche il presidente della Repubblica Ciampi nel discorso di fine anno) eliminerebbe proprio lo scoglio delle dimissioni anticipate.

Non sono comunque in pochi a considerare il sindaco di Vercelli l'unico esponente locale che il centrosinistra potrebbe mettere in campo con possibilità di vittoria. Resta da risolvere l'equivoco rappresentato dai Democratici di sinistra: pare che Bagnasco in un incontro abbia rinfacciato la diversa linea di condotta tra la segreteria Ds, compatta a fianco del sindaco, e gruppo consigliare, sovente apertamente critico. Di fatto molti l'hanno considerata porta chiusa all'eventuale rivendicazione diessina di una candidatura.

Ma Bagnasco dove potrebbe correre? Per la Camera Rosso potrebbe rivelarsi un avversario improbo, più facile (o meno difficile) la vittoria al Senato. Nel '95 il popolare Gianfranco Astori - che oggi pare non più disposto a rientrare in gioco - perse per il mediocre risultato raccolto a Vercelli città, piazza sulla quale Bagnasco invece è molto forte.

L'altra candidatura potrebbe essere rivendicata dal Ppi per riequilibrare al centro quella di Bagnasco. Un nome possibile a quel punto sarebbe quello di Alessandro Biziak, giovane segretario regionale in carriera.





Da sinistra Roberto Rosso (Forza Italia) Roberto Scheda (Psi) Francesco Borasio (Lega Nord) sono tre nomi gettonati all'interno della Casa delle Libertà in delle prossime elezioni politiche di aprile




Gabriele Bagnasco (Verdi) e Alessandro Biziak (Ppi) sono tra i papabili esponenti dell'Ulivo che potrebbero scendere in campo per cercare interrompere la serie di vittorie centrodestra

Mantovani di nuovo in campo

A Gattinara verso la nomination bis
In 4 centri si attende la nuova legge

Quattro paesini e una città. Tra pochi si voterà per rinnovo di cinque amministrazioni valsesiane e, nonostante la scadenza con le urne sia così lontana, i sindaci in carica non sanno potranno ricandidarsi. O meglio, la legge attuale (massimo due legislature consecutive) dice di no, si parla di modificarla portando il limite a tre.

Il discorso vale per Gattinara (Mario Mantovani sta concludendo la sua prima legislatura da sindaco), vale invece per Balmuccia, Boccioleto, Cravagliana Scopello. Dunque in Valsesia per adesso niente campagna elettorale tanta attesa, anche perché i quattro centri sono guidati da autorevoli esponenti della politica locale, personaggi noti oltre i confini comunali protagonisti anche della vita della Comunità montana: Antonella De Regis (Balmuccia) e Luigino Balaudo (Scopello) di Forza Italia, Paola Bossi (Cravagliana) dei Ds e Carlo Canna (Boccioleto) del Partito popolare.

Diversa è la situazione per la città del vino. Mantovani, soddisfatto per i suoi quattro anni di amministrazione durante i quali ha avviato numerosi investimenti, chiederà la riconferma. E' quasi sicuro, il sindaco, iscritto a Forza Italia, deve fare i conti proprio all'interno del partito. Anche se conferma si parla di una certa «vivacità» all'interno del club azzurro di Gattinara, con un altro personaggio che di recente si è avvicinato alla politica attiva che ambirebbe alla poltrona. Nessun problema invece con An, che riproporrebbe come vice di Mantovani Valentino Guglielmino.

E gli avversari? La Lega (presente la volta con Franco Miglio) con ogni probabilità stringerà un'alleanza con il Polo mentre la sinistra chiaramente tenterà di invertire la tendenza gattinarese (dove da qualche anno va molto forte il centrodestra) anche se non sono ancora stati avanzati nomi per la carica di primo cittadino.



Mario Mantovani, sindaco di Gattinara

Per tornare ai centri valsesiani, come detto si attende l'esito della legge che «allunga la vita» permettendo un terzo mandato. Questo vale per Boccioleto, Cravagliana Scopello, dove gli attuali sindaci valuterebbero la possibilità di ricandidarsi. Non è così invece per Balmuccia, con Antonella De Regis che va controcorrente: «Spero che la legge non cambi. Auspico un ricambio generazionale a tutti i livelli. Si dice che nei piccoli paesi volte si faccia fatica a trovare un'alternativa ma questo credo avvenga solo perchè chi è al potere lascia poco spazio agli altri». [i. fo.]

La società si occupa della raccolta rifiuti

Il 16 summit operativo per la neonata «Seso»

E' fissata per martedì 16 la prima riunione del consiglio amministrazione di «Seso srl», la società che si occuperà della raccolta rifiuti.

Sarà subito un incontro operati- e oltre alle formalità burocratiche e all'assegnazione degli incarichi si prenderanno le prime decisioni sul servizio che entro pochi mesi sarà affidato alla nuova azienda a capitale misto, pubblico per cento) e privato (40).

Per gestire questa fase transizione (il contratto con la Diodoro Ecologica è scaduto il 31 dicembre), l'amministrazione ha assegnato l'incarico alla Aimeri, cioè la società partner del Comune nella Seso.

«Sarà comunque un periodo molto breve - prevede il sindaco Corrado Rotti - perché vogliamo partire il prima possibile con il nuovo siste- che prevede tra l'altro l'istituzione della aree ecologiche e quindi l'avvio della raccolta differenziata pieno regime».

Tutti i dipendenti della Diodoro sono stati assorbiti dall'Aimeri e passeranno poi alla Seso quando sarà operativa. «In ogni - assicura il primo cittadino - non ci saranno perdite di posti di lavoro». Tra i primi compiti della Seso, l'acquisto dei veicoli e delle centinaia di cassonetti da disporre per la città. «E sarà tutto materiale pletamente nuovo - conclude Rotti - compresi i grandi camion compattatori».

E con la Seso, i conti degli amministratori borgosesiani sono giusti, dovrebbe di nuovo calare costo del servizio a carico della popolazione. In poco più di dodici mesi la tassa della raccolta rifiuti cresciuta del quindici per cento.

«Questo perché - ha spiegato il sindaco - si poteva consegnare alla nuova società un bilancio con la previsione di perdite certe. Il quadro doveva pareggiare».

Ma, dice anche Rotti, se si amministrerà bene sarà possibile ridurre i costi: «Sempre che - aggiunge - i borgosesiani imparino davvero a fare la raccolta differenziata. Se invece si continuerà a mandare tutti i rifiuti, compresi quelli riciclabili, all'inceneritore, è impensabile parlare di riduzioni nel costo del servizio». [i. fo.]

Il sindaco Greppi illustra i progetti del 2001: si cercano fondi per restaurare l'Auditorium

Crescentino, la piscina debutta a febbraio

Ma resta aperto il cantiere per il palazzetto dello sport

CRESCENTINO

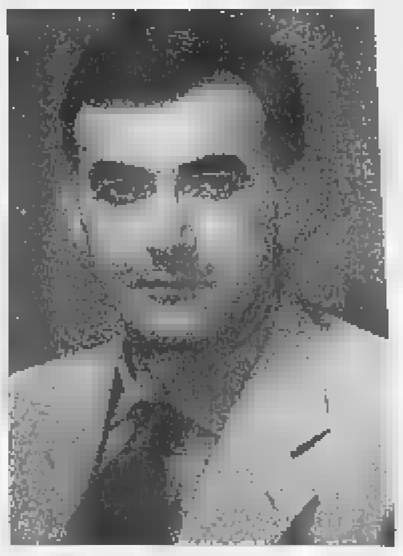
Opere pubbliche «in cantiere» argini sotto controllo per nuovo anno di amministrazione Greppi. Sono infatti diversi gli interventi in programma che il sindaco Fabrizio Greppi ha illustrato. Partiamo dalla piscina comunale che presto entrerà in funzione. «L'apertura dell'impianto - spiega Greppi - prevista per febbraio: rimarrà però aperto il cantiere esterno per il completamento della recinzione, dell'area verde e della copertura della vasca di acquaticità e, contemporaneamente, proseguiranno i lavori per realizzare il piano superiore della piscina. Le opere continueranno questo polo sportivo anche per il bocciodromo, il campo sportivo il palazzetto dello sport».

Nel frattempo l'auditorium comunale è ancora chiuso: «L'amministrazione - continua il primo cittadino - ha ricevuto un contributo dalla Fondazione Crt di milioni. Serviranno per i primi interventi, che consistono nella realizzazione di camerini e servizi igienici: occorro- però ancora circa 300 milioni, che cercheremo di reperire, per rivestimenti, arredi impianti che rendano a norma l'auditorium».

In primo piano anche i problemi del dopo-alluvione Un argine più robusto l'obiettivo del Comune

Altre opere invece interesseranno il completamento dell'anello dell'acquedotto della parte est di Crescentino e messa a norma di diversi locali comunali, in particolare per la parte elettrica. Un nuovo progetto riguarda invece scuole: «Le strutture attuali quasi al limite della capienza, particolare la scuola materna: nostra intenzione utilizzare l'ala dell'ex nido, che attualmente è usata associazioni come la Fidas, cui però occorrerà trovare una sistemazione. Ecco quindi che abbiamo ottenu- in comodato d'uso per 15 anni, dall'Infermeria S.Spirito, i locali dell'ex lazzaretto: dopo la ristrutturazione potranno diventare sede del Consorzio intercomunale servizi sociali». In programma anche il decollo dell'area per insediamenti produttivi denominata «Pip 4» per consentire la nascita o il trasferimento di attività a prezzi contenuti.

Sempre attuale, dopo l'alluvione di ottobre, il problema argini: «Abbiamo sempre grossi problemi nella Galli-Cascinotti, che non è protetta, ma sappiamo che in progetto un argine più robusto che per me è un obiettivo costante. Intanto, per quanto riguarda l'argine di S.Maria, voglio avere risposte certe al più presto dall'ufficio operativo del MagisPo di Alessandria per completamento, per la gestione di paratoie, idrovore e la manutenzio- delle sponde». [l. d. c.]



Il sindaco Fabrizio Greppi

NOTIZIE FLASH

CIGLIANO

Oggi i funerali di Marco Frigo

Si svolgeranno oggi alle 15, nella parrocchiale di Sant'Emiliano, i funerali di Marco Frigo, il ciglianese di 32 anni annegato nel canale Depretis vicino Bianzè. Il giovane era uscito di il 29 dicembre, per incontrarsi con gli ma mai arrivato all'appuntamento: la auto, sbandata sulla strada ghiacciata, è finita nel canale. Soltanto tre giorni dopo, passante ha visto la vettura affiorare dall'acqua e ha dato l'allarme.

VERCELLI

Domenica negozi aperti per i saldi

Domenica prossima, prima del periodo dei saldi (che partiranno domani), i negozi di Vercelli avranno la facoltà di restare aperti. Lo ha deliberato con un'ordinanza il sindaco Bagnasco.

VERCELLI

Ai domiciliari, faceva la spesa al supermercato

Era agli arresti domiciliari ma è andato a fare la spesa in un supermercato: per sua sfortuna un poliziotto fuori servizio lo ha notato e lo ha riconosciuto. Antonio Ossola, anni, residente a Vercelli, che deve scontare domiciliari una condanna per furto, vistosi scoperto ha tentato la fuga, ma è stato bloccato dal sottufficiale e dall'equipaggio di una Volante.

VERCELLI

Ricevitorie sciopero, massiccia adesione

Massiccia adesione dei titolari delle ricevitorie vercellesi allo sciopero nazionale proclamato fino a domenica dalle organizzazioni sindacali Sts, Firas Utis: la presidenza del sindacato provinciale dei tabaccai ha calcolato che ieri vi ha aderito il 90 per cento degli interessati. Ieri è ancora stato possibile giocare al lotto e al superenalotto, oggi e fino a domenica si potrà giocare solo lotto: con esclusione quindi anche di Totip, Tris, Totocalcio, Totogol, Totosei e Totobingol.

E domenica scorsa i funerali di Vanoli

Santhià, la Magliola piange l'ing. Mauro

SANTHIA'. A 91 anni è l'ingegnere Mauro Magliola. Molto conosciuto, non solo nel Vercellese, perché uomo-simbolo dell'azienda di famiglia, le Officine Magliola di Santhià. Mauro Magliola è stato presidente della holding fino al '95. Ma in azienda era entrato giovanissimo, insieme al fratello Giancarlo che oggi ha 89 anni. Affiancando il padre, Mauro Magliola portò al massimo sviluppo le officine per la riparazione e costruzione di carrozze ferroviarie. Prigioniero di guerra negli Usa, proprio dagli Stati Uniti importò le tecnologie più avanzate p gli stabilimento ferroviari. La famiglia, di origine biellese, aveva debuttato nel mondo dell'industria una ditta di costruzione manutenzione di carri e carrozze. L'azienda di Santhià, che da subito si occupò di vagoni ferroviari, fu aperta primi del Novecento. Mauro Magliola, dai dipendenti e dai collaboratori, ricordato come una persona correttissima e molto preparata tecnicamente. I funerali oggi alle 14,30, nella chiesa parrocchiale. La salma sarà poi portata al cimitero di Biella.

Sempre a Santhià, domenica una folla di e conoscenti ha salutato per l'ultima volta Egidio Vanoli, morto prematuramente a 64 anni. Lascia la moglie due figlie. Per tutta la vita, coi fratelli e con la famiglia, Egidio aveva mandato avanti la ferramenta Vanoli di corso Nuova Italia. La messa stata celebrata dal fratello di Egidio, padre Francesco Vanoli, affiancato da sacerdoti di tutta la diocesi. [g. bu.]

Impresa edile scopre il residuato bellico

Nel muro della casa trovano una bomba

VARALLO. Una bomba in centro. Niente di grave, si trattava soltanto di un proiettile da mortaio risalente alla seconda Guerra mondiale ieri sono intervenuti gli artificieri per il disinnesco dell'ordigno. Il residuato bellico è stato ritrovato giovedì scorso da un muratore impegnato nell'allargamento di un corridoio tra due cortili in piazza Ferraris.

L'impresa ha subito allertato i carabinieri che, dopo aver constatato la non pericolosità del pezzo ormai da museo, hanno chiesto l'intervento del personale specializzato dall'esercito. Nessuna abitazione è stata evacuata per evitare che potesse diffondersi inutile timore tra gli abitanti della zona la notizia è stata mantenuta riservata fino ieri pomeriggio, quando da Cremona sono giunti alcuni esperti del battaglione «guastatori».

La bomba, modello «oto» e in ottime condizioni di conservazione, non è stata fatta brillare sul posto: i militari dopo averla messa in l'hanno portata nella loro base operativa in Lombardia. L'ordigno è stato rinvenuto nel muro di una casa: gli addetti dell'impresa edile stavano lavorando in quel punto per allargare un passaggio quando improvvisamente al posto dei mattoni è venuto alla luce il pezzo di metallo risalente alla guerra. [i. fo.]

Venerdì concerto per tastiere e chitarra a «La Mecca»

Tessarollo e Pia, a Trino si respira il grande jazz

Giovanni Barberis



Il chitarrista Luigi Tessarollo sarà in concerto venerdì a La Mecca di Trino. Il jazzista ha collezionato una serie di tour negli Usa e la presenza in prestigiosi festival europei

La Mecca apre al jazz.

Il primo [illegible] sarà in cartellone alle 21,30 di venerdì, sullo stage del locale di corso Roma progettato da qualche tempo come piano bar con la [illegible] gestione. Performers in un concerto di richiamo saranno Luigi Tessarollo alla chitarra e Palmino Pia alle tastiere, con un repertorio di standard spinto tra classici del jazz, rivisitando George Gershwin, Edward Duke Ellington, Thelonius Monk e Theodore Sonny Rollins.

Tessarollo, anche compositore ed arrangiatore, come concertista ha collezionato una serie di tour in Usa (dai club della Grande Mela ai raffinati ambienti bostoniani), ha preso parte in Europa a prestigiosi festival da Liegi a Grenoble, senza contare le presenze ad Umbria Jazz e in altri palchi importanti italiani.

Le collaborazioni con nomi di primissimo piano per Tessarollo non sono mancate, da Lee Konitz a Larry Schnider e Matt Wilson. Attualmente è impegnato con Roche e Tavolazzi in trio, mentre fa parte del quartetto «Passage» [illegible] Giammarco, Johnson e Vincent. Tra le tante registrazioni in cd il chitarrista torinese annovera «Soul Seasons», «Kaleidoscope» e «New Images».

Di Torino è anche il pianista, compositore ed arrangiatore Palmino Pia che ha all'attivo partecipazioni ai festival di Coutances, Briançon e Montgeneve e che ha ideato il sestetto «Le triangle d'or». Tra gli album: «Indian Fire» e «La porta» con Roberto Demo ed Emanuele Cisi.

Durante la serata non mancherà la presenza musicale del gestore del locale, Umberto Farruggio, già protagonista nei Sixties del gruppo vocal-strumentale dei Vocalmen, supporters in riviste di Pisu, Bramieri e Kramer.

Giovedì a Biella il comico bolognese, mentre a Cossato arriva la star tv

A teatro scocca l'ora dei «big»

Conto alla rovescia per Bergonzoni e Frizzi

BIELLA



Alessandro Bergonzoni porta a Biella il suo ultimo show «Madornale 33». Sotto Fabrizio Frizzi, in scena con «Lo sbaglio di essere vivo»



Prima Bergonzoni, poi Frizzi. A teatro è l'ora dei big, con una doppietta di spettacolo fra Biella e Cossato. Giovedì, all'Odeon, Alessandro Bergonzoni porta in scena il suo ultimo, acrobatico monologo: «Madornale 33». Fabrizio Frizzi, invece, è di turno sabato al Comunale di Cossato, con «Lo sbaglio di essere vivo».

Lo show di Bergonzoni, come sempre, è un torrente di parole e di calembour, surreale e un po' dadaista. «Madornale 33» è un viaggio all'interno del [illegible] dell'esistenza». Al protagonista, Fufyo, è affidato un compito tremendo: indicare le 33 verità fondamentali dell'esistenza umana. E Bergonzoni svolge il tema da par suo, giocando con le parole in modo scanzonato, [illegible] solo fintamente superficiale.

Di tutt'altra pasta «Lo sbaglio di essere vivo», che è [illegible] delle commedie migliori di Aldo De Benedetti, sceneggiatore e soggettista di cinema. Vagamente pirandelliana, la vicenda è basata su un caso di morte apparente: un [illegible] creduto scomparso torna a farsi vivo, nei panni di un fratello gemello del defunto. Il protagonista, manco a dirlo, è appunto Frizzi, bonario e ironico com'è abitualmente in televisione, nelle *fiction* e, adesso, anche a teatro. Con Fabrizio Frizzi, sul palco, ci sono Mascia Musy ed Ennio Coltorti, che è pure il regista. L'adattamento de «Lo sbaglio di [illegible] vivo» è di Tullio Kezich. [g. bu.]

Per il «Puncetto d'oro»

[illegible] Via [illegible] prevendite [illegible]

VERCELLI. Nella sede di Valsesia Musica, a villa Virginia in corso Roma 35, [illegible] aperte le prevendite del concerto lirico «verdiano» che la [illegible] associazione culturale e musicale varallese ha organizzato in occasione del centenario della morte del Maestro di Busseto. I biglietti - posto unico lire 20 mila - [illegible] disponibili da lunedì a venerdì in orario dalle 9 alle 12 e dalle 15,15 alle 17,15. Informazioni allo 0163.560.020.

Il concerto si terrà sabato 27 gennaio (ore 21) al Teatro Civico di piazza Vittorio. Il cast di cantanti, accompagnati al pianoforte da Fulvio Bottega e Filippo Daglia, prevede le performances di Se-Jin Lee, Daria Masiero e Mirela S.Spinu (soprani), di Su-Young Kim (mezzosoprano), di Young-Hoon Shin (tenore), [illegible] Maurizio Scarfeo (baritono). E del basso Bonaldo Giaiotti, al quale, durante la serata, verrà consegnato il prestigioso premio del «Puncetto d'oro».

Sarà presentato anche il libro «Giuseppe Verdi, drammaturgo» di Richard De Dominici. [g. bar.]

TRA MENU' A TEMA E REPORTAGE



A [illegible] tornano i meeting foto-gastronomici

Al Circolo commerciale di Biella ripartono i meeting foto-gastronomici de «Il mondo in immagini e a tavola», organizzati dalla Kibo Viaggi. Il primo appuntamento è per venerdì 19, con [illegible] serata dedicata al Mali, uno dei più suggestivi Paesi africani. Alle 20,15 la cena [illegible] piatti tipici (mafè, ba thoni, masaba), e alle 22,15 la proiezione di diapositive. Il reportage è firmato da Luigi Scanzio. Venerdì 23 febbraio tocca al Cile meridionale, con un tuffo tra le bellezze dell'Isola di Pasqua e dei grandi Moai (nella foto). Il servizio fotografico è curato da James Bezzi. Venerdì 23 marzo è invece la volta del deserto del Taklimakan, che le carovane un tempo attraversavano dirette verso il Catai (reportage di Enzo Cometti). Il [illegible] marzo, invece, è in programma una serata non a tema geografico, bensì storico: «Nell'anno 1200», con piatti medievali e un concerto per flauto e chitarra, con Rossano Munaretto e Alberto Bocchino. Per informazioni e prenotazioni, bisogna telefonare alla Kibo Viaggi di Biella (015-2522456). [r. s.]

Vercelli: dalle Ande al Sahara, ogni mese un appuntamento con la fotografia

In Libia con il «Mappamondo» Cai

Giovedì riparte la serie di proiezioni nella sala Petri

VERCELLI

Ritorna questa settimana la prima delle proiezioni per il 2001, curate dal globetrotter e fotografo vercellese Ugo Breddo con la moglie Adriana Sala, alla sede della sezione vercellese del Club Alpino Italiano di via Stara 1.

La serie di serate etichettate sempre [illegible] «Immagini dal mappamondo» è giunta alla nona edizione e si svolge, [illegible] da consolidata tradizione, nell'accogliente sala intitolata al cav. Carlo Petri.

Se gli ultimi incontri del Duemila tenutisi tra novembre e dicembre hanno proposto le diapositive di Franco Masoero realizzate in Kenya e Tanzania e quelle di Marcello Libra in Alaska, giovedì alle 21,15 sarà protagonista invece Maria Teresa Grassi con la proiezione di un servizio fotografico, sempre in «dia», realizzato in Libia. Agli spettatori [illegible] presentata [illegible] carrellata di suggestive panoramiche estremamente diversificate, percorrendo itinerari tra turismo e storia, tra archeologia e [illegible]

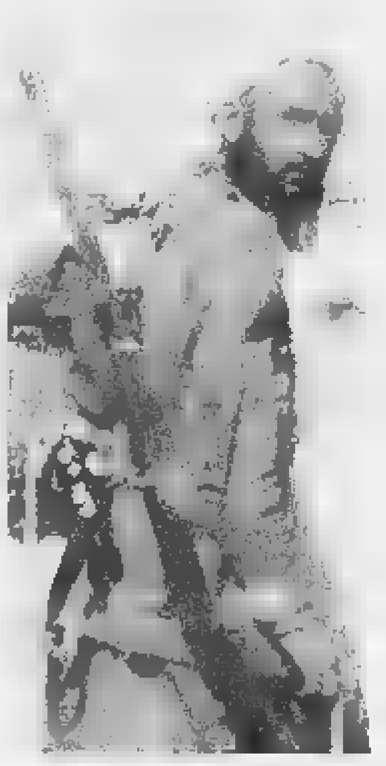
La rassegna «Immagini dal mappamondo» proseguirà poi il mese prossimo. La sera di giovedì 8 febbraio la proiezione ha per titolo «Hadramawt: il paese dei primi grattacieli della storia» di Gino Lizzi.

Seguirà la sera dell'8 di marzo «Afghanistan: l'ultimo viaggio prima della guerra». L'autore è Riccardo Cesati.

Ci si sposterà in America del Sud giovedì 12 aprile per un reportage con «dia» riprese da Franco Masoero: il tema sarà «Bolivia e Cile: dai salares delle Ande al Pacifico».

Il finale della nona rassegna è previsto giovedì 10 maggio con un documentario dei vercellesi Filippo Campisi ed Aldo Ferreri, che presenteranno un loro viaggio nel Nordafrica: «Algeria: sino alle dune del grande Sahara».

Le proiezioni di «Immagini dal mappamondo» alla sala Petri del Club Alpino avranno inizio sempre alle 21.15. L'ingresso è libero. [g. bar.]



Un soldato afghano

stasera

AL CINEMA

[illegible]
[illegible]. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: [illegible] in New York di J. Chen con Richard Gere, Winona Ryder.
SALA 2: Chiedimi se sono felice di e con Aldo, Giovanni e Giacomo.
SALA 3: [illegible] - Il predestinato, di M. Night Shyamalan con B. Willis, Samuel L. Jackson. Prezzo ridotto Lire 8000

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
[illegible].

[illegible]
LUX. Inf. Tel. 0163-22.696.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
VERDI. Inf. Tel. 015-253.69.27.
[illegible].

[illegible]
IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO.

COMUNALE. Inf. Or. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
ANGELUS.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible]. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
IDEAL. Inf. [illegible]. 0161 930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
[illegible].

[illegible]
ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
OGGI RIPOSO.

[illegible]
SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.

[illegible]
ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. [illegible]. Tel. 0161-257.744.
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
OGGI RIPOSO.

[illegible] DOLBY DIGITAL. Inf. [illegible]. Tel. 0161-215.018.
Criminali da strapazzo, con W. Allen, H. Grant, T. Ullman. Orario. [illegible]. Lire 12.000;10.000.

[illegible]. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
[illegible].

[illegible] BARBIERI. Via [illegible] 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
[illegible].

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.867.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
[illegible].



nelle [illegible] di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. Autumn in New York. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ACTOR'S [illegible] via Chiesa della Salute 77/b, [illegible] 216.6784. Chiedimi se sono felice. Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Dinosauri. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Unbreakable - Il predestinato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. [illegible]: Chiedimi se sono felice. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: Non ho sonno. [illegible].. 15; 17,30; 20; [illegible]: Sala 3: Autumn in New York. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] c. Sommeiller 22, tel. [illegible]. Sala 1: Autumn in New York. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: Pokémon 2 - La forza di Uno. Or.: 16,10; 18,05. L'esorcista. Viet. min. 14. [illegible]: 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. A ruota libera. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. Principi e principesse. Or.: 15. Lista d'attesa. Or.: [illegible], 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via [illegible] 32/b, [illegible]. 436.07.23. Bread and roses. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/b, tel. 436.07.23. L'erba di Grace. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Non ho sonno. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Unbreakable - Il predestinato. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. L'erba di Grace. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Le nozze. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Unbreakable - Il predestinato. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Dinosauri. Or.: 15,20; 16,50; 18,40; 20,20; 22,20.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Le verità nascoste. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. Chiedimi se sono felice. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Il partigiano Johnny. Or.: 17; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi Teatro
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Dinosauri. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,20.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Chiedimi se sono felice. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KINO via Po 21, [illegible]. 812.59.96. I cento passi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONO via S. Teresa 5, tel. 534.614. In the mood for love. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Le verità nascoste. Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Rassegna film in lingua originale: The talented Mr. Ripley (Il talento di Mr. Ripley). Or. 18,30; 21,30
NAZIONALE 2 via [illegible] 7, tel. 812.41.73. Sade. Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. Chiedimi se sono felice. Or.: 15,30; 17,55; 20,20; 22,45.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [illegible]. 532.448. Il Grinch. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Non ho sonno. Viet. min. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Autumn in New York. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 3 via XX Sette[illegible] 15, tel. 531.[illegible]. Chiedimi se sono felice. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
REPOSI 4 via X[illegible] 15, tel. 531.400. Himalaya. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Galline in fuga. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. [illegible] da strapazzo. Or.: [illegible]; [illegible],10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Galline in fuga. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
[illegible] 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Bodyguards. Or.: 16,10; 18,15; 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Unbreakable - Il predestinato. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. Bodyguards. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione d'opera: dal 23/1 al 4/2. Hamlet grand-opera di Ambroise Thomas da Shakespeare. E. Joel direttore, regia di N. Joel. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Scene di E. Frigerio, costumi di F. Squarciapino. Biglietti in vendita. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. [illegible] 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio [illegible] domani ore 21 E Weill... Concerto scenico su musiche di [illegible]. Regia di Davide Livermore. Posti in vendita a L. 10.000. Domani ore 17,30 Il teatro musicale italiano d'oggi, presentazione del libro di Enrico Girardi. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011.8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Per inf. tel. 011 810.46.53/810.49.61
GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 5805768. Stasera ore 21 La Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico Forbici follia, regia G. Williams, con A. Barbe, R. Bongiovanni, S. Brusa, C. Iosetti, G. Ruffa e G. Williams. Inform. e biglietteria tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19. Tel. 011 580.5768 www.teatrogioiello.it.

[illegible] E [illegible]

Vigliano

Coro e orchestra

Ultimo appuntamento, sabato, con il calendario di festeggiamenti organizzato dall'amministrazione comunale in collaborazione con la Pro loco. Alle 21, nella chiesa di San Giuseppe, è in programma un concerto dell'orchestra da camera di Biella e del Piemonte e del [illegible] Polifonico «Lorenzo Perosi», diretti da Enzo Ferraris.

Biella

Classica in ospedale

Domenica, nella sala [illegible] dell'ospedale degli Infermi, è in cartellone il secondo dei «Pomeriggi musicali», organizzati da Asl, Comune e Agimus. Il trio Chiavacci-Vincenti-Tumiatti (violino e viola, clarinetto e pianoforte) eseguirà musiche di Mozart, Kchacaturjan e Stravinski. I biglietti costano 10 mila lire, ma l'ingresso è libero per i ricoverati e per i dipendenti dell'Azienda sanitaria.

La Spezia

Concorso di poesia

Torna il concorso internazionale di poesia «Cinque Terre». Le iscrizioni alla sedicesima edizione sono già aperte, e la premiazione è prevista a giugno. Quattro le sezioni: silloge inedita, poesia singola, libro edito di poesia e racconto edito o inedito. Per informazioni e iscrizioni, bisogna telefonare a questi numeri: 0187-716228, oppure 0187-733536.

Vercelli

Il Carnevale in tv

Uno speciale dedicato alla proclamazione della Bèla Majin, avvenuta venerdì alle Acacie, è in programma domani alle 20,30, dopo il notiziario, sulle frequenze televisive di Quarta Rete Nord. Interviste, filmati e reportages sul Carnevale vercellese a cura di Franco Bautieri. Lo speciale prevede anche video di orchestre dalla trasmissione «Piazza Grande». E sempre in tema di Carvè d'Varsei, venerdì alle 21,30 al dancing Le Acacie di corso Rigola, veglionissimo del [illegible] Canadà per la proclamazione di Peru e Rusin.

Vercelli

Covatta e il Terzo Millennio

«Dio li fa... Terzo Millennio» è lo show che Giobbe Covatta presenterà al Teatro Civico per la rassegna comunale «Serio, serissimo, insomma il comico». In programma alle 21 di venerdì, replica sabato. Covatta sarà on stage [illegible] Fulvio Falsarano, Gianni Cinelli e Ugo Ganghori. Al Civico è stato annullato, causa sospensione delle recite, il musical «Il mago di Oz», previsto il 17 e il 18.

Ivrea

L'Orchestra del Piemonte

L'Orchestra sinfonica del Piemonte terrà concerto sabato 13 gennaio alle 21 all'Auditorium eporediese «La Serra» (corso Botta 30). Dirige Peter Schneider. In repertorio pagine di Rossini, Paganini e Beethoven.

I rossoblù primi in A2 giocheranno le finali di Coppa

Fila avanti tutta e trova la Kinder



BIELLA

Per i biellesi grande appuntamento mercoledì 25 aprile sul parquet di Forlì

A destra Ken Lacey e sotto Cristiano Masper, bloccati per infortunio

La Fila Biella centra il primo importante obiettivo della stagione: la vittoria di domenica [illegible] Scafati vale l'accesso alle finali Coppa Italia in programma dal 25 al 28 aprile. I rossoblù saranno l'unico quintetto di A2 al via del mini-torneo a otto squadre di Forlì, che per i biellesi comincerà con la super-sfida contro la Kinder Bologna, anch'essa destinata [illegible] chiudere al primo posto il girone di andata in serie A1.

«Era un traguardo non preventivato [illegible] quindi ci soddisfa molto l'averlo conquistato - dice coach Marco Crespi -. Ma la cosa più importante è il fatto che siamo in testa alla classifica dopo aver superato un avversario molto ostico [illegible] non solo dal punto di vista tecnico, ma anche ambientale».

Il match contro i campani [illegible] stato infatti giocato nella nuovissima tensostruttura di Scafati, davanti ad [illegible] pubblico entusiasta di 3 mila persone che hanno sostenuto fino all'ultimo i propri beniamini.

«Per noi l'inizio si è fatto subito in salita e siamo andati in svantaggio sul 25-10 a 3' dalla fine del primo tempo, con un incontenibile Morena autore di 12 punti - spiega Crespi -. Poi, [illegible] po' alla volta, siamo riusciti a rimontare cambiando l'atteggiamento difensivo. Con maggiore decisione negli schemi abbiamo prima rallentato la corsa dei padroni di [illegible] e poi siamo rientrati».



La Fila ha così chiuso il secondo quarto in vantaggio di due punti (35-33), poi la sfida [illegible] proseguita sul filo dell'equilibrio. Nel finale, nonostante l'uscita di Masper per un colpo all'arcata sopraccigliare e di Lacey (botta al quadricipite), i biellesi hanno conservato un sufficiente margine di vantaggio trovando i canestri importanti da Granger, Soragna e capitan Minessi.

L'infortunio alla coscia obbligherà Ken Lacey ad una sosta di un paio di settimane: sicuramente l'ingaggio di Kevin Rankin arriva al momento giusto e domenica, contro Ragusa al palazzetto, l'americano con passaporto turco farà un esordio quanto mai gradito. «L'inserimento di Rankin procede al meglio - conclude Crespi -. E' senza dubbio un giocatore che potrà fare crescere il potenziale della squadra: è un ragazzo intelligente perché ha capito che Biella è una città di basket e quali sono le ambizioni della società». **[d. p.]**

La capolista delusa dalla Lega: Barroero si dimette da vicepresidente

Noicom Alpitour, vittoria amara

Trionfa con Padova ed è sempre più sola ma resta fuori dalle sfide di Coppa Italia

Luca Ferrua

CUNEO



Alterne emozioni segnano l'inizio di 2001 della Noicom Alpitour. Venerdì scorso [illegible] stato «bocciato» il ricorso contro l'eliminazione dalla Coppa Italia, poche ore dopo i cuneesi hanno travolto [illegible] Ford Roma detentri[illegible] dello scudetto. Domenica la squadra di De Giorgi ha dato spettacolo contro Padova, ieri anche la Lega pallavolo ha respinto la proposta di far salire dai sei a otto le squadre ammes[illegible] alla finali, decisione salomonica che avrebbe fatto dimenticare a tutti il quarto di finale che ha sancito l'eliminazione dei piemontesi, deciso da [illegible] set di spareggio giocato a mezzanotte e cominciato due ore dopo la fine della gara.

La giornata in Lega è stata segnata da accese polemiche, alla fine Ezio Barroero «numero uno» della Noicom Alpitour ha deciso di dimettersi dalla vicepresidenza dell'organismo che riunisce le squadre di serie A, dopo essere stato anche accusato di fare solo gli interessi di Cuneo, illazioni venute da Parma e Macerata, due società che [illegible] tra gli obiettivi principali quello di evitare di avere Sartoretti e compagni tra gli avversari di Coppa. Una brutta situazione per la pallavolo che stasera potrebbe essere evidenziata dalla decisione del consiglio direttivo del Cuneo Volley di scegliere le vie legali per tutelarsi dalla mancata qualificazione alle finali, ovvero da un danno economico di seicento milioni di mancati introiti dalle sponsorizzazioni.

Mentre la società piemontese è al centro di una delle più feroci polemiche della recente storia della pallavolo italiana, la squadra sta cavalcando la vetta del campionato di serie A1 con un ritmo che ha spaventato tutte le avversarie - forse anche per questo nessuno la vuole nelle finali di Coppa Italia - e domenica nel 3-0 inflitto a Padova ha offerto una prestazione di altissimo livello. De Giorgi ha «acceso» i suoi martelli con grande precisione [illegible] è anche permesso di piazzare uno spettacolare muro su Pasinato. Mastrangelo, insieme a Kantor, è stato il migliore e ha ridicolizzato a forza [illegible] muri e «ace» gli avversari. Anche se la mancata qualificazione alle finali di Coppa amareggia l'ambiente cuneese la squadra sta offrendo una «pallavolo spettacolo» e nelle prossime tre settimane affrontando Parma, Modena e Treviso potrebbe ipotecare il primo posto della stagione regolare.



Lezioni di muro: sopra «Fefè» De Giorgi (spettacolare una [illegible] azione su Pasinato nella sfida di domenica) la spiga al gigante cubano Maikel Cardona a sinistra Gigi Mastrangelo mostra le mani [illegible] cui ha dimostrato (3 muri e 4 ace) agli schiacciatori della formazione veneta che contro la Noicom Alpitour non è facile vincere


IDEA SPOSA
2001
TORINO
LINGOTTO
FIERE
18-28 Gennaio
KRONOS
LINGOTTO FIERE
SFILATE ALTA MODA SPOSI TUTTE LE SERE
VISITA IL NOSTRO SITO: www.fieraideasposa.it

Mai i bianchi avevano concluso con un simile bottino il girone d'andata. Battuto il primato di due stagioni fa

Pro a quota 30 punti: è record

Prunelli: «Squadra di grandi valori»

[illegible] Eynard

VERCELLI

Trenta punti alla fine del girone d'andata. E' record per la Pro (la squadra con Febbrini [illegible] Righi in campo [illegible] Motta in panchina due stagioni fa aveva girato a quota 28 alle spalle del lanciatissimo Pisa, impadronendosi del secondo posto, prima della caduta in verticale nel ritorno, tanto da non centrare neppure i play off).

Un primato che comunque in un campionato tiratissimo come questo consente ai Braghianiani di occupare «solamente» il quinto posto, a pari merito con la Triestina, la rivale di domenica prossima al Piola, distanziata di [illegible] punto dalla Pro Patria (che però mercoledì 24 recupererà la gara di Cremona sospesa l'antivigilia di Natale sul risultati di 2-1 [illegible] favore)), di due dal Mestre e si cinque dalla capolista Padova, ma con una sola lunghezza di vantaggio sul Montichiari [illegible] due sull'Alto Adige.

«Sono soddisfattissimo di come la squadra si è comportata in questo girone d'andata - dice il presidente Nino Prunelli -. Trenta punti non si conquistano per caso. Questa squadra ha dei grossi valori e lo ha dimostrato anche nel match con la Cremonese, prima recuperando due volte lo svantaggio e portandosi sul 3-2, poi, dopo il loro gol del 3-3, andando all'attacco per ribaltare [illegible] il punteggi. Riuscendovi, tra l'altro, cosa assolutamente non facile. In più aggiungo che il gol di Bari non è casuale: lui in allenamento prova queste conclusioni. Che ogni tanto gli riescono. Con la Cremonese ha visto lo spiraglio giusto e ha tirato. Certo la fortuna gli ha dato una mano, ma il nostro successo è legittimo, visto la mole e l'intensità di gioco».

Adesso viene il bello, perchè domenica, con la prima di ritorno al Piola con la Triestina ricomincia (o molto più giustamente entra nel vivo) il ciclo terribile.

Non per nulla la Pro si è data una scadenza: vedere la posizione in classifica la sera del 25 febbraio, in concomitanza della nuova sosta, dopo i sette turni di fuoco che l'attendono.

«Domenica riceviamo una Triestina reduce dal ko di Busto, poi faremop visita a Mestre [illegible] Montichiari - sottolinea il direttore generale Sandro Turotti -. Quindi dopo aver ospitato il Sassuolo [illegible] a Padova nella tana dell'attuale capolista, Infine ospiteremo un Alto Adige che non molla mai e chiuderemo il 25 febbraio [illegible] Mantova. Ovvero affronteremo cinque delle sei squadre che sono con noi in lotta per i play off e quel Mantova che il successo di Padova ha fatto ritornare a galla. Alla fine di questo tour de force potremmo anche ritrovarci fuori dall'area play off. Come era accaduto all'andata. Ecco perchè sarà importante in questo periodo rimanere tranquilli [illegible] sfruttare le occasioni che avremo negli incontri con le formazioni della seconda metà della classifica. Poi alla fine tireremo i conti».

Partendo comunque da una quota che nessuno, francamente, ad agosto si aspettava. Ripete Turotti: «Il nostro obiettivo era e resta quello di lottare sino in fondo per un posto play off. Questo è un campionato tiratissimo che si deciderà soltanto a maggio. L'importante è [illegible] mollare e rimanere molto tranquilli anche perchè andiamo incontro a tre match difficilissimi».



Nelle foto di Renato Greppi la doppietta di Andorno nel 4-3 inflitto domenica dalla Pro alla Cremonese A sinistra il tocco in mischia dell'1-1 a destra in alto il tiro del 2-2 a inizio ripresa

[illegible] LA CLASSIFICA

«Mischiatutto». Così, parafrasando un noto quiz televisivo, si potrebbe inquadrare il torneo di C2 al termine del girone d'andata. Un campionato che, prevedibilmente, resterà aperto a ogni soluzione sino all'ultima giornata. Il Padova, che pareva allungare il passo, è inciampato in casa contro il Mantova che, oltre [illegible] permettere agli inseguitori di ridurre lo scarto dai leader, ha rilanciato le proprie quotazioni, almeno in chiave play off. Continua il momento-no di Mestre [illegible] Triestina (che restano comunque ai vertici), crescono Montichiari [illegible] Alto Adige. Anche in coda qualcosa si muove: delle pericolanti, infatti, solo Biellese [illegible] Legnano non raccolgono punti, sebbene il distacco di Sandonà, Moncalieri e Novara cominci già [illegible] farsi preoccupante. [p. m. f.]



Biellese sempre più giù

Ora la società torna sul mercato



Momenti difficili per Angelo Granai, direttore sportivo del club bianconero che torna a guardare al mercato dopo la serie di risultati negativi

BIELLA

Il «momentaccio» della Biellese, beffata a Montichiari al 93' da un'autorete di Mazzia, prosegue anche nel 2001.

«Chiudiamo il girone di andata [illegible] 17 punti in altrettante partite, la media di un punto a gara porta inevitabilmente ai play-out - dice Patrizio Sala, mister della Biellese -. Malgrado questo dato, l'attuale situazione di classifica [illegible] preoccupa relativamente perchè a Montichiari ho rivisto il gioco e la determinazione che alla squadra mancavano da alcune domeniche. Sono amareggiato per il risultato finale, l'1-1 ci sarebbe già andato stretto viste le occasioni fallite da Vagnati e Zubin, ma resto soddisfatto per il comportamento dei ragazzi in campo e per la professionalità [illegible] cui si sono preparati durante le festività di fine anno».

Il momento difficile per la Biellese non sembra comunque destinato a risolversi entro breve. «Domenica rientrerà Paggio ma dovremo fare a meno di Coletto [illegible] Mazzia che verranno sicuramente squalificati per somma di ammonizioni - continua Sala -. A queste aggiungiamo le quasi certe assenze degli infortunati Biava, Severi e Mila[illegible] ed il reparto difensivo, ancora una volta, è da ricostruire totalmente. Saremo costretti ad arretrare Vagnati nel ruolo di centrale, tra Paggio e Barison, schierando Schiavi laterale destro [illegible] Caponi a sinistra. Tappiamo dei "buchi" in difesa [illegible] ne apriamo altri a centrocampo ben sapendo che il Meda, il nostro prossimo avversario, in quel settore [illegible] sovrasta nettamente sul piano fisico. L'emergenza in difesa, il reparto che all'inizio del campionato ci dava le maggiori garanzie di sicurezza, continua visto che [illegible] riesco [illegible] mandare in campo più di 2 dei [illegible] titolari. Non escludo quindi un ritorno sul mercato da parte della società». Il testimone passa quindi ad Angelo Granai, la cui [illegible] negativa quale sostituto dello squalificato Sala [illegible] proseguita anche [illegible] Montichiari. «Non credo che già domenica avremo nuovi giocatori con la maglia bianconera, anche perché devono passare 5 giorni per l'eventuale tesseramento - spiega Granai, direttore sportivo della Biellese -. Inoltre sono pochi gli atleti disposti, in questo periodo, ad accasarsi in una società a rischio play-out. Cerchiamo elementi affidabili e il club è disposto ad un sacrificio per portare a Biella un giocatore "di nome". Temo che dovremo però aspettare gli ultimi giorni di mercato». [w. d. b.]

IN SERIE D

Ma gli elogi del mister della Sangiustese non accontentano Viganò: «Abbiamo perso, le parole non fanno classifica»

Frara promuove il Borgo: «E' stato sfortunato»

Da oggi i granata pensano alla sfida di sabato con la Sanremese

BORGOSESIA

Una discreta prestazione su un terreno al limite [illegible] possibile, [illegible] alla fine punti e onori alla Sangiustese. Ha il sapore amaro la prima paRtita dell'anno per il Borgosesia e il [illegible] condottiero, Walter Viganò, non gira intorno al problema, non cerca scusanti: «Quel che conta è il risultato, dunque i canavesani sono stati bravi, [illegible]oi no».

Analisi sintetica che in fondo rende l'idea sull'umore del mister. Già, perché [illegible] una volta i granata hanno dimostrato di saper tenere testa ad avversari anche molto più quotati come appunto è la Sangiustese, che con questo successo è rimasta incollata al Savona all' inseguimento della capolista Derthona.

Ci [illegible] delle attenuanti, non c'è dubbio. Ma al mister interes[illegible] poco. Come quella delle assenze: «E' vero, [illegible] diversi giocatori, ma siamo comunque andati in campo in undici, quindi è inutile girare intorno alla questione». E la questione è che i punti sono andati agli ospiti. Il cui allenatore, Gianni Frara, [illegible] umile nell'affermare che «su un campo così l'importante era passare in vantaggio. Noi ci siamo riusciti in modo fortunoso e poi abbiamo amministrato. Abbiamo dimostrato di saper vincere in qualunque condizione, ma il Borgosesia merita un applauso per quello che ha fatto».



Il mister del Borgo Walter Viganò

E quel «fortunoso» a cui fa riferimento Frara è l'autogol di Mondoni: [illegible] che capitano. E infatti su questo particolare Viganò non si sofferma: «Siamo scesi in campo [illegible] l'obiettivo [illegible] vincere, in un paio d'occasioni siamo andati vicini alla rete poi è venuto il loro vantaggio. Complimenti alla Sangiustese». Già, adesso è tempo di pensare al prossimo avversario, la Sanremese, [illegible] al recupero degli infortunati, tranne Andreolli che, visti i suoi guai al ginocchio, non sarà disponibile prima di febbraio. «Non c'è dubbio - dice a questo proposito l'allenatore - la sua assenza [illegible] farà sentire».

I prossimi avversari sono invece un rebus: nel girone d'andata hanno alternato periodi bui a momenti ottimi. Domenica hanno perso in casa col Cuneo, sabato [illegible] Borgosesia si presenteranno con i titolari oppure con i giovani della Primavera, come è avvenuto nelle ultime due partite?. E' questa la prima incognita. [i. fo.]

[illegible] CODA

BORGOSESIA. E' quanto mai complicata la situazione in coda al girone A. Perchè sul fuoco, a rosolare, ci sono troppi casi irrisolti. Se Rivoli e Imperia, rispettivamente con 8 e 5 punti paiono spacciate, c'è estrema incertezza sulle altre due squadre che faranno compagnia a torinesi e liguri.

Anche perchè la Sestrese in questi giorni ha rinforzato la formazione Juniores con degli innesti di prima qualità, [illegible] il portiere Bidone e il centravanti Aloe, mentre la situazione della Sanremese che, a sua volta, da due partite manda in campo una compagine mista, composta da giocatori della prima squadra più alcuni componenti della Juniores.,dovrebbe sbloccarsi proprio oggi con il passaggio di quote tra i vecchi e i nuovi proprietari. Così sabato al Comunale, contro il Borgo ritornerebbe subito in campo l'undici titolare.

Poi si è in attesa della sentenza del caso Verbania. Contro i biancocerchiati pesano i ricorsi di Sanremese, Borgosesia [illegible] Gravellona che lamentano un tesseramento [illegible] regolare dell'attaccante Di Pasquale. Se così fosse al Verbania dovrebbero essere tolti nove punti [illegible] soltanto tre verrebbero assegnati al Gravellona (è l'unica società ad aver fatto ricorso nelle 24 ore seguenti il match). Con la conseguenza che la formazione di Seveso si troverebbe retrocessa a quota 13 punti, in piena bagarre salvezza mentre il Gravellona salirebbe a 16.

Alla fine, comunque, l'unica certezza è di un campionato falsato in molti suo aspetti, ma soprattutto nella corsa alla permanenza in serie D. [i. fo.]

Personaggi di [illegible] internazionale hanno partecipato agli appuntamenti di Pietro Micca e La Marmora

A Biella conclusi gli stages con le stelle della Ritmica

BIELLA

Il Biellese ha ospitato per [illegible] settimana, pressochè in contemporanea quindi, due importanti stages riservati alla ginnastica Ritmica e rivolti alle atlete ed alle istruttrici regionali.

La Pietro Micca ha affidato la propria iniziativa al giudice internazionale Lubov Serebrianskaya che ha illustrato le novità apportate al codice di punteggio, ed entrate in vigore con il quadriennio olimpico, e le nuove metodologie di allenamento.

«Siamo molto soddisfatti perchè sono stati [illegible] giorni molto intensi ed interessanti - spiega Donatella Eterno, direttrice sportiva della Scuola di ginnastica della Pero -. Lubov Serebrianskaya è un personaggio pressochè [illegible] nel mondo della Ritmica essendo stata anche allenatrice della nazionale ucraina. Per la Pietro Micca si è trattato di una tappa particolarmente importante nel programma di rilancio dell'attività ginnica societaria». I vari esercizi sono stati illustrati dalla quindicenne nazionale rumena Olena Dzyubchuk.

Nella palestra comunale di Verrone, il Comitato regionale della Federazione ha organizzato invece un periodo di allenamento collegiale riservato alle migliori ginnaste di Ritmica del Piemonte. Lo stage si [illegible] svolto sotto la direzione [illegible]cnica di Anna Miglietta [illegible] gli allenamenti sono stati guidati [illegible] Gianna Cagliano, giudice nazionale ed allenatrice di Linda Bollo.

La manifestazione ha avuto come ospite d'eccezione Mihai Ciortea, coreografo dell'Opera di Bucarest e tesserato con la società «La Marmora». Tra le giovani presenti anche le biellesi Marina Andriotto, Marta Bellotto, Vittoria Bricarello, Ilaria Coda, Valentina Giolo, Martina Gulmini, Alice Rosati, Giulia Rosolen e Monica Vercellino. [w. d. b.]



Una foto di gruppo delle partecipanti allo stage della società Pietro Micca

Ieri il tecnico ha condotto il primo allenamento alla guida dei gialloverdi

Adesso l'Amatori si affida a Borrini

Sabato l'esordio nella difficile trasferta di Trissino

VERCELLI

E' Roberto Borrini il nuovo tecnico dell'Amatori. All'ex capitano di mille battaglie (e anche due scudetti, una Coppa Italia e una Coppa Cers) il compito di pilotare il team gialloverde verso una salvezza che, al termine del girone d'andata sembra, se non impossibile, perlomeno complicata. «E' una scommessa - conferma Borrini - che spero di vincere al termine della regular season. Siamo ultimi è, vero, ma non [illegible] distacco dalle avversarie può essere recuperato».

Borrini ha guidato ieri il suo primo allenamento. Una seduta che è servita al tecnico per inquadrare la situazione psicofisica della squadra. «Ho parlato con Torazzo [illegible] il preparatore Cerro - dice il mister - che mi hanno fatto un quadro della situazione attraversata dai ragazzi. Sicuramente sarà indispensabile ricreare fiducia e morale nell'ambiente anche se, logicamente, i tempi per interveni[illegible] limitati».



Roberto Borrini è tornato all'Amatori

Già sabato, con la trasferta di Trissino, l'Amatori non potrà sbagliare: «Forse il match con i vicentini arriva troppo presto - sottolinea Borrini - ma, sicuramente, non scenderemo in pista battuti». Insomma, [illegible] dalle prime battute, il nuovo allenatore gialloverde conferma di non aver perso la sua proverbiale grinta «E' proprio questo [illegible] dei motivi che ci hanno indirizzato [illegible] questa scelta - precisa [illegible] ds Gianni Torazzo -: se Roberto riuscirà [illegible] trasmettere al gruppo la propria determinazione restare in A1 sarà più facile».

Borrini, il mitico capitano dei tricolori '83 e '84 [illegible] già stato al timone dell'Amatori: è stato lui a iniziare il ciclo culminato nel '98 con la finale di Champions League.

Nessuna schiarita, invece, sul possibile arrivo di Carlos Ortis: la società sta ancora trattando l'ingaggio economico con il giocatore sudamericano, poco disposto [illegible] lasciare l'Argentina dove ha trovato lavoro in uno studio legale. [p. m. f.]


"PRONTO?"
Numero Verde
800-00.10.24
EDISONTEL
PIU' FORZA ALLE
COMUNICAZIONI

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TELEFONO 0171 609122, FAX 0171 488249

Atleti, tecnici e dirigenti colpiti da disturbi. Il titolare del ristorante: «Non tutti i miei clienti di quella sera sono stati male»

Cena mette kappao l'Albese calcio

Sul cibo ora ha aperto un'inchiesta l'Asl 18



L'Albese Calcio milita nel campionato di Promozione; solo 4 atleti [illegible] hanno accusato problemi di salute

Giuseppina Fiori

Lo scambio di auguri per le festività natalizie ha portato qualche problema ai giocatori dell'Albese Calcio, che prima di Natale si [illegible] ritrovati per una [illegible] e una serata di festa: diversi atleti della prima squadra [illegible] juniores, allenatori e dirigenti sono stati colpiti [illegible] malessere. Molti - non si [illegible] il numero esatto ma si parla di alcune decine [illegible] persone - hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici per disturbi (diarrea, mal di pancia, febbre, disidratazione). Altri si sono sottoposti ad accertamenti per motivi precauzionali.

Sta di fatto che l'Albese si è presentata decimata - erano disponibili solo 4 giocatori della prima squadra [illegible] l'allenatore ha dovuto attingere al settore giovanile - all'ultimo appuntamento di andata del campionato di promozione a Piossasco, dove è stata battuta. L'allenatore dell'Albese, Enrico Lombardi: «Data l'indisposizione di numerosi giocatori, abbiamo chiesto [illegible] rinvio della partita alla Figc e al Piossasco ma non ci è stato [illegible]. Spero che la sosta natalizia sia servita ai giocatori per ristabilirsi in vista della ripresa del [illegible] gennaio».

Sui malesseri sta indagando l'Asl [illegible] il caso è stato segnalato alla procura della Repubblica. Il direttore sanitario dell'Asl 18, Francesco Morabito: «Il servi[illegible] di Igiene degli alimenti e della Nutrizione dell'Azienda sanitaria ha in corso un'indagine epidemiologica per inquadrare questo problema di probabile tossinfezione alimentare, presumibilmente da salmonella, per valutare l'entità dell'evento. Contemporaneamente sono state intraprese indagini per evidenziare eventuali responsabilità». Solo a conclusione degli accertamenti sarà possibile stabilire che cosa è accaduto.

L'Albese Calcio si era ritrovato per la cena al ristorante «La Castellana», che in questi giorni è chiuso. Il titolare, Daniele Sobrero: «Sono molto amareggiato. La [illegible] è stata consumata non solo dalla comitiva dell'Albese ma anche da altre persone che non hanno avuto problemi. Anche tra quelli dell'Albese, non tutti hanno avuto disturbi. Occorre vedere che cosa è stato consumato prima e dopo la cena. Le indagini sono in corso [illegible] fiducioso. Il nostro è un ristorante nuovo con cucine in piena regola».

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Freddo e nebbia poi ancora neve oltre i 650 metri

Fulvio Romano

L'ANTICO detto: «Epifania, le giornà a 'slongo al pass 'd na formia» è noto. Il dì, le [illegible] di luce aumentano, ma al passo del più minuscolo degli abitatori dei nostri orti, giardini e [illegible]. Il motto contiene nella sua semplicità una verità astronomica, non nota a molti: si pensa che sia dal solstizio d'inverno che [illegible] giornate si allungano. E questo è vero se ci riferiamo al tramonto del sole. Nei giorni che precedono il Natale il nostro astro diurno comincia a ritardare il momento della sua calata dietro [illegible] Alpi. Si tratta, è vero, di pochi minuti. Ma tant'è. La cultura contadina guardava, eccome, a questi segnali.

Si ignora, in genere, che per tutta la fine di dicembre il sole continua anche a ritardare la sua levata mattutina. Anche qui di pochi minuti, finché - e siamo appunto ai primi di gennaio - si «ferma», all'alba, nello stesso punto dell'orizzonte. Questa pausa (da cui poi il termine «solstizio», e [illegible] «sole fermo») dura per alcune mattine. Poi, finalmente il disco solare inizia a sorgere un pochino più verso Est (e continua [illegible] tramontare, proseguendo un moto iniziato a fine anno sempre più verso Ovest). E' questo il vero inizio del nuovo anno, con le albe anticipate [illegible] l'allungamento ormai sensibile dei minuti di luce. Fen[illegible] che è avvenuto domenica, proprio vicino all'Epifania.

In contemporanea con questo nuovo principio del ciclo naturale la nostra regione è rimasta sotto l'influenza di cicloni di origine britannica, ma con un esteso fronte, che arrivava sino a quelle mitiche Azzorre, da cui sempre ci aspetteremmo le schiarite d'inverno.

Piogge, pioggette, e rialzi della temperatura [illegible]ti da forti venti di foehn, avvertiti soprattutto in montagna. Sulle Liguri e le Marittime manti nevosi, ormai assestatisi sul metro o gli 80 cm, in poche ore - sotto l'incalzare di caldi venti di caduta - hanno subito un calo di 20, 30, anche 40 centimetri. Se alla partenza degli impianti [illegible] a -4°, [illegible] cima alle piste la neve squagliava a 4° ed anche 5° sopra lo zero.

Da ieri [illegible] fronte atlantico [illegible] è [illegible] verso levante, dando spazio a una temporanea rimonta anticiclonica. Come sappiamo, questa comporta schiarite [illegible] sole ma anche probabili nebbie sulle piane e un generale calo delle temperature. Tranne che per i siti solatii e gli altipiani. Da mercoledì-giovedì, tuttavia, nuovo fronte con altre precipitazioni, forse nevose oltre i 650 metri.

Speriamo che la schiarita prevista per oggi ci permetta di assistere allo spettacolo di inizio millennio: l'eclisse totale di Luna di questa sera.

fulvio.romano@isiline.it

Il dossier di Costa: nel 2000 ci sono stati 116 morti rispetto ai 130 dell'anno precedente

Meno vittime sulle strade del Cuneese

I raddoppi rendono sicura l'autostrada To-Sv ma rimangono sempre pericolose molte statali

Paola Scola

CUNEO

Centosedici croci, che rendono le strade della «Granda» [illegible] troppo simili [illegible] un campo di battaglia. Il «Rapporto sugli incidenti stradali mortali in provincia [illegible] Cuneo» redatto dall'europarlamentare Raffaele Costa (con la collaborazione di Cristina Luciano) evidenzia come nel 2000 le vittime della strada siano state 116: 14 in meno rispetto al 1999, ma pur sempre [illegible] lungo, drammatico elenco. Nota positiva, la A6: i decessi sono scesi da 12 a 3 (in due incidenti).

«Il dato, anche se suscettibile di minime variazioni - ha sottolineato Costa -, [illegible] drammatico in relazione ai 560 mila abitanti della provincia, dove la mortalità sulle strade continua a essere fra le più elevate d'Italia, ben al di sopra della media nazionale. La flessione, pur notevole, è ancora troppo lieve per poter dire che la situazione è sotto controllo».

Nel '99 i morti furono 130, nel '98 furono 138, nel '97 addirittura 141. Nell'anno appena concluso i mesi più critici sono risultati gennaio, febbraio, agosto (con 14 vittime), seguiti da aprile e dicembre (12), settembre e novembre (10), [illegible] (9), luglio (8), ottobre (7), maggio e giugno (3). Il maggior numero di incidenti mortali si è verificato nei fine settimana (oltre il [illegible] per cento del totale): 24 morti il sabato (21 per cento), 21 il venerdì, 20 la domenica (17), 15 il martedì, 13 il lunedì [illegible] giovedì, 8 il mercoledì.

Le ore notturne appaiono le peggiori, con 57 vittime: 34 gli incidenti letali (29 per cento), contro i 25 accaduti nelle ore pomeridiane (21 per cento). Un dato pesante, visto il minor numero di mezzi e persone in circolazione rispetto alle altre ore del giorno.

Dei morti sulla strada, 46 avevano un'età fra 0 [illegible] 30 anni, 30 tra 30 e 60 anni, 36 sopra i 60. Sul totale, 86 erano di sesso maschile, 30 femminile. Esaminando, poi, le [illegible] degli incidenti, dal dossier si nota come 47 decessi siano stati provocati da [illegible] uscite fuori strada o finite contro ostacoli, 36 da scontri fra autoveicoli, 11 da incidenti per mancata precedenza, 15 da investimenti, 6 da altri tipi di sinistri (per esempio tamponamenti). Novanta persone hanno perso la vita a bordo di auto, 10 alla guida di moto o motorini, [illegible] in bicicletta, mentre 12 [illegible] pedoni.

«Pur nella difficoltà di trovare le cause di un sinistro - si legge nel rapporto Costa -, esse vanno ricercate in imprudenze di vario genere da parte dei conducenti, ma spesso incidono le cattive condizioni del tempo. Rari sono invece i guasti tecnici ai mezzi».

Il 39% delle vittime è deceduto su strade statali, il 23 su provinciali, il 30 su vie comunali o cittadine, il 2 sull'autostrada, il 5 su stradine di campagna o montagna. Le arterie più pericolose sono ancora la statale 589 Cuneo-Saluzzo-Laghi di Avigliana, la 20 a Fossano, Savigliano e Carmagnola, la 28, quelle del Colle di Tenda e della val Po, la Reale Fossano-Carmagnola, la 22 di val Macra, la 231 Cuneo-Fossano-Bra-Alba.

«Il bilancio 2000 è meno tragico - ha commentato Costa -, [illegible] devono ancora essere adottati maggiori provvedimenti per rendere le strade più sicure. Interventi tecnici, ma anche di sensibilizzazione dei guidatori alle prime armi».





L'europarlamentare di Mondovì Raffaele Costa che ha redatto il rapporto [illegible] uno dei tragici incidenti che si sono verificati lo scorso anno sulle strade della «Granda»

Scontro a Caramagna, due feriti

Grave una donna (51 anni) di Sanfré nell'incidente sulla strada provinciale

CARAMAGNA

Incidente frontale alle 8,25 di [illegible] mattina, lungo la strada provinciale 29, nei pressi della ditta «Zinca». Una strada pericolosa [illegible] per molti tratti teatro di incidenti, ha nuovamente registrato lo scontro tra due automobili che provenivano in [illegible] opposto. La Fiat «Tempra» guidata da Vitale Venneri di 36 anni, residente a Candiolo, ha urtato violentemente contro la «Renault Clio» sulla quale viaggiava Caterina Barbero [illegible] 51 anni, residente [illegible] Sanfrè. La donna è rimasta gravemente ferita. Immediatamente soccorsa dal personale dell'elisoccorso è stata trasportata con l'elicottero all'ospedale «Santa Croce di Cuneo».

Meno gravi secondo le diagnosi dei medici le condizioni di Venneri che è stato trasportato all'ospedale «Santissima Annunziata» di Savigliano da un'ambulanza. Per aiutare i soccorritori dell'equipe del 118 a spostare i feriti sono intervenuti i vigili del fuoco, distaccamento volontario, di Sommariva Bosco [illegible] Alba mentre il traffico è stato deviato dai vigili urbani [illegible] dai carabinieri di Sommariva Bosco, che dovranno stendere un rapporto per stabilire se e di chi sono le responsabilità dell'incidente. [i. b.]



Continua il lavoro di sgombero della frana caduta a Saorge il 25 dicembre

Stop a Tenda dei treni per Nizza

Statale aperta anche ai camion 6 ore al giorno

LIMONE

In attesa che i tecnici dell'Equipement francese procedano alla messa in sicurezza della parete, dalla quale il giorno di Natale si è staccata [illegible] frana che ha ostruito la route nationale 204 all'altezza di Saorge, la Valle Roja resta interamente percorribile soltanto per sei [illegible] al giorno: dalle 6 alle 9, dalle 17 alle 20. Nel tratto di carreggiata interessato dallo smottamento (il lungo rettilineo che da Saorge-Fontan conduce a Breil) nelle ore di apertura il traffico è regolato da [illegible] senso unico alternato. Anche i camion possono approfittare delle due momentanee attivazioni giornaliere del collegamento stradale per raggiungere la Liguria o, viceversa, il Cuneese. Le autorità francesi hanno speri[illegible] l'apertura temporanea della Valle Roja già [illegible] giorno dell'Epifania. Non essendosi registrate particolari difficoltà da parte delle auto nel superare la zona dello smottamento [illegible] state decise le due aperture giornaliere fino alla completa rimozione della frana e la sistemazione della parete sovrastante. Lo smottamento, con un fronte iniziale di 100 metri, si era abbattuto sulla route nationale 204 pochi minuti dopo mezzogiorno di Natale. La frana ha interessato anche un tratto della ferrovia internazionale Cuneo-Nizza che rimane tutt'ora interrotta. I convogli provenienti dalla «Granda» vengono fermati alla stazione di Tenda. Nei giorni lavorativi sono previste partenze da Cuneo alle 7,36, 9,17, 13,09, 16,10. Se il ritorno alla normalità dei collegamenti viari lungo la Valle Roja è soltanto questione di giorni, per quanto riguarda la tratta ferroviaria la situazione pare molto più complicata. I tecnici stanno infatti lavorando al ripristino della palificazione elettri[illegible] e al consolidamento di un tratto di strada ferrata. Il prolungato blocco della Valle Roja durante le vacanze natalizie ha avuto ripercussioni negative sul comparto turistico della Valle Vermenagna.

«Molti liguri e francesi che avevano prenotato il soggiorno in paese hanno aggirato il blocco passando da Savona - spiega Giovanni Sandri, presidente degli albergatori di Limone -. Complessivamente l'effetto negativo c'è comunque stato. Chi è in vacanza deve essere libero di arrivare e partire in base alle proprie esigenze e non agli orari di apertura delle strade». [c. g.]



Disagi per chi [illegible] il treno (nella foto alla [illegible] [illegible] Cuneo) per raggiungere Nizza e l'Imperiese: [illegible] [illegible] fermano a Tenda

Prime uscite 2001

Camper Club propone gite in montagna

CUNEO. Archiviate le feste, l'attività del Camper Club La Granda riprende a pieno ritmo. L'esordio 2001 avverrà sulle nevi del Monte Rosa. La manifestazione (19, 20 e 21 gennaio) [illegible] organizzata dalla sezione del Vercellese: [illegible] sede del raduno sarà Riva Valdobbia (Vc), [illegible]ove la [illegible] di venerdì si potrà assistere a uno spettacolo folcloristico con danze e canti dei gruppi locali. Il sabato sarà dedicato alle visite guidate a Riva e [illegible] Alagna: uno dei punti di [illegible] richiamo sarà il Museo della civiltà Walzer, l'altro la parrocchiale di San Michele. Per gli sportivi (sia da fondo, sia da discesa) sconti eccezionali. La sera del sabato musica in un locale adiacente l'area di sosta. La domenica, oltre allo sci, continueranno le visite guidate e, dopo l'aperitivo, pranzo a base di prodotti tipici. Per raggiungere Riva Valdobbia occorre uscire dall'autostrada A26 a Romagnano Sesia e imboccare la statale per Alagna.

Altri due sono i raduni «bianchi» organizzati dall'associazione: il primo il 2, 3 e 4 febbraio ad Argentera, sulle nevi di Stefania Belmondo; il secondo, [illegible] 9, [illegible] ed 11 febbraio a Santa Maria Maggiore (Verbania).

Per Carnevale, il 23, 24 e 25 febbraio, il Camper Club La Granda organizza un raduno a prenotazio[illegible] obbligatoria a Viareggio. Per informazioni o l'invio dei programmi telefonare al numero 0171630976 o inviare fax al numero 0171697557. Su internet, clicca[illegible] su www.cnnet.it/turismo/lagranda o inviare una e-mail a beppe@cnnet.it. [c. g.]

Vantaggi per i consumatori con il mercato unico del gas

Il recepimento della Direttiva Cee, che ha come obiettivo l'instaurazione graduale di un mercato unico del gas, concorrenziale e aperto ai consumatori finali, è stato attuato dal nostro Paese nel giugno scorso con Decreto legislativo. A differenza della liberalizzazione del settore elettrico che ha visto il superamento del monopolio Enel e la relativa privatizzazione dell'azienda elettrica, la distribuzione del gas è affidata in Italia a oltre 700 aziende distributrici pubbliche e private, [illegible] le prime 90, tra cui Italgas, che coprono l'80% di tutto il mercato. Anche se negli ultimi anni il numero delle piccole realtà distributive è calato progressivamente (tendenza avvertita anche nella «Granda»), [illegible] effetto dell'assorbimento delle aziende più piccole in quelle più grandi, questo processo, incoraggiato dal D.L., proseguirà con una riduzione sia [illegible]ei piccoli sia dei medi distributori. Si confermerà una tendenza alla concentrazione con conseguente crescita delle dimensioni medie delle aziende e del numero delle utenze servite. Aggregazioni che interessano servizi di pubblica utilità come acquedotti, elettricità, teleriscaldamento.

Sin dall'inizio dell'iter parlamentare le segreterie di Fnle-Cgil, Flerica-Cisl, e Uilcem-Uil hanno sempre seguito con attenzione l'insieme dei dispositivi previsti dal Decreto Legge, affinché si determinasse un'equilibrata distribuzione dei benefici attesi tra le diverse fasce di consumatori e, vista la complessità del processo di riassetto del settore, l'adozione di garanzie di tutela dell'occupazione, delle condizioni contrattuali dei lavoratori rispetto alle trasformazioni che si prefigurano (separazioni societarie, cessioni di rami d'azienda, diversa organizzazione dei servizi). Un pacchetto consistente di novità che, se non tutelate e ben regolate con opportuni strumenti e garanzie rischiano di diventare il terreno sul quale le aziende eserciteran[illegible] la competizione, cioè sulla pelle dei lavoratori.

Grande importanza ora assu[illegible] [illegible] disegno di legge di riforma dei servizi pubblici locali, che dovrà armonizzarsi con il decreto gas e che attualmente è all'esame della Camera, i cui punti salienti sono: andamento dei servizi pubblici esclusivamente con gara, durata della concessione 10 anni, aggiudicazione della gara sulla base delle migliori condizioni economiche e di prestazione del servizio, nonché dei piani d'investimento per lo sviluppo ed il potenziamento delle reti e degli impianti. Ci auguriamo che la Legge sia approvata al più presto affinché vi siano regole certe sui ruoli dei Comuni e delle aziende, ma soprattutto per stabilire norme riguardanti gare, concessioni e qualità del servizio all'utente finale.

Molto è stato fatto, ma [illegible] l'impegno forte delle organizzazioni sindacali è volto a far sì che i benefici che si attendono da questa riforma siano visibili a tutti, che l'autorità per l'Energia elettrica ed il gas stabilisca precise norme per la qualità del servizio alle quali vanno correlate penali per le Aziende inadempienti e sia individuata [illegible] quota di gas per il consumo domestico, configurabile come servizio universale, cui applicare una tariffa unica nazionale.

TRAVERSIE AL «TOSELLI»

Tango e balletti russi

Piero Dadone

Il rapporto tra Cuneo, l'Opera e il Balletto classico sta vivendo momenti altalenanti. Il [illegible]prano di Beinette Norma Fantini s'è rifiutata tempo fa di cantare al Toselli. L'ormai tradizionale Operetta [illegible] Capodanno invece ha fatto registrare un buon successo di pubblico, la maggior parte del quale a mezzanotte ha brindato con un bicchiere di moscato nel foyer, preferendo portarsi a [illegible] il panettoncino offerto dal Comune piuttosto che consumarlo in compagnia.

Domenica sera il Toselli era zeppo di appassionati del balletto classico venuti per assistere all'esibizione di ballerini russi su musiche di Chaikovsky. Tutti avevano appreso dal nostro giornale che si sarebbe ballato al suono di basi registrate, perché l'orchestra moldava era bloccata alla dogana sul confine sloveno. Mistero gaudioso: in un Paese che lascia passare i clandestini come un colabrodo, si vieta l'ingresso a un'orchestra invitata ufficialmente dal Comune di Cuneo. Mistero doloroso invece quando all'apertura del sipario iniziava una serie di tanghi argentini di ben quaranta minuti e faceva pensare a molti dei convenuti di aver sbagliato luogo. Un po' come Cristoforo Colombo, partito per l'Oriente [illegible] le tre caravelle e venuto a trovarsi senza saperlo in America. Perché il problema era tutto in quel [illegible] saperlo». Infatti nessuno si era premurato di avvisare il pubblico che il Comune aveva ottenuto dalla Compagnia, quale risarcimento per il forfait dell'orchestra, oltre ad un robusto sconto anche l'optional costituito dalla performance dei primi ballerini dell'Opera di Roma Maria Comi e Mario Marozzi [illegible] musiche di Astor Piazzolla. Nel secondo tempo arrivava finalmente una porzione dei tanto attesi balletti russi, ma parte del pubblico era ormai contrariata a tal punto da dubitare della nazionalità slava dei ballerini. Alcuni sostenevano di averli sentiti parlare tra loro in spagnolo, altri addirittura giurano tuttora che si trattava di alcuni volenterosi giovani di Torino.

Come rimedio a questa serie di inconvenienti, c'è chi propone di organizzare a Pasqua [illegible] serata con Norma Fantini che canta Chaikovsky, danzato da autentici ballerini russi e successivo brindisi con distribuzione della colomba pasquale tagliata a fette, così a nessuno verrà la tentazione di portarsela a casa.

A CAUSA DELLE NEVICATE E DEL GELO A BOVES



Sospesi i lavori al Santuario [illegible]

Le nevicate dei giorni scorsi hanno fatto sospendere i lavori esterni di sistemazione del Santuario della Madonna dei Boschi, impedendo la prosecuzione del piazzale davanti al porticato ma, soprattutto, di terminare la strada che passa dietro alla chiesa, dove è già stata costruita l'intercapedine per proteggere il muro perimetrale posteriore. L'opera è la più «desiderata» dagli abitanti della frazione Roncaia che lamentano difficoltà di comunicazione, problema che avrebbe pregiudicato gli incassi degli esercizi commerciali. L'interno del tempio è quasi finito; I restauri degli affreschi, che potrebbero essere di scuola michelangiolesca, [illegible] terminati, la pavimentazione, che aveva creato difficoltà di adattamento dei livelli, per la presenza di interessanti reperti archeologici, è conclu[illegible] ed è in corso la posa dell'impianto elettrico. [b. s.]

QUATTRO SECOLI FA A LIONE

Il Saluzzese sabaudo

A 4 secoli dal Trattato di Lione, firmato il 17 gennaio 1601, che segnò il passaggio del marchesato di Saluzzo dalla Francia ai Savoia, pubblichiamo questo intervento dello storico Aldo Alessandro Mola

L'ACCORDO firmato a Lione fu d'importanza europea. Affinché si arrivasse alla pace anche il papa, Clemente VIII, mandò quale plenipotenziario suo nipote, il cardinale Aldobrandini. Dalla metà del Trecento il marchesato di Saluzzo viveva sotto tutela francese. Il Gallo ancor oggi ritto sulla guglia del San Giovanni testimonia quel legame. A irrobustirlo concorse l'ultimo grande marchese, Ludovico II, che sposò Margherita di Foix. Dei loro figli Michele Antonio, «vicario» del re di Francia in Italia, e Francesco morirono combattendo per la corona contro gli spagnoli. Il secondogenito, Giovanni Lodovico, contrario all'alleanza, [illegible] prima privato dei diritti di successione, poi imprigionato per ordine della madre e deportato in Francia (1529) ove morì nel 1563 lasciando una discendenza oggi continuata dal conte [illegible] Lur-Saluces, produttore d'uno dei più celebri vini d'Oltralpe. Il quartogenito, Gabriele, già [illegible] d'Aire, restituito allo stato laicale per dare continuità alla dinastia, morì ostaggio e quasi certamente avvelenato dai francesi a Pinerolo (1548) lasciando un solo figlio illegittimo, Ettore, soprannominato «il Romano». Da allora il marchesato cadde nelle mani dei francesi e subì i contraccolpi delle vicende d'Oltralpe, proprio in un'età che vide la Francia spaccata tra cattolici e ugonotti e divisa fra i fautori di Caterina de' Medici (vedova di Enrico II e madre di sovrani deboli, come Francesco II e Carlo IX, e del debosciato Enrico III, temporaneamente re di Polonia) del Guisa e di Enrico di Borbone.

Al culmine dei disordini, asce[illegible] [illegible] potere alla morte di Emanuele Filiberto (1580) che [illegible] ricostruito lo Stato sabaudo quasi dal niente, Carlo Emanuele I mise le mani sul marchesato di Saluzzo (1589) d'accordo [illegible] molti notabili locali e con la Chiesa cattolica, preoccupata per la diffusione della Riforma protestante nelle valli del marchesato. Questo si estendeva da Carmagnola al Monviso, da Centallo a tutta la Valle Maira. Dal 1511 sede di vescovado, possedeva domini nelle Langhe: da Dogliani a Castiglion Falletto a Baldissero.

Dopo l'assassinio di Enrico III per mano del monaco Clément, sul trono di Francia salì Enrico IV di Borbone, che si convertì dalla Riforma al cattolicesimo ed ebbe mano libera contro il duca [illegible] Savoia. Per ottenere il Saluzzese, il re occupò la Bresse e assediò la sua piazza militare più importante. Dopo dieci anni di guerre e di trattative palesi e segrete [illegible] tutte le corti d'Europa, Carlo Emanuele I - che aveva sposato la figlia del re di [illegible] - tentò [illegible] accordo nel [illegible] di un viaggio in Francia. Ma Enrico IV non volle sentire ragione, sino a quando il trattato [illegible] Lione risolse la partita. Il duca di Savoia cedette terre molto più vaste, ricche e popolose rispetto al marchesato di Saluzzo. Se però il Saluzzese fosse rimasto in mano francese, gli stranieri sarebbero stati a mezza giornata di marcia da Torino.

Con l'annessione del marchesato, Carlo Emanuele I «chiuse tutte le porte» dello Stato, come egli stesso spiegò: il ducato ebbe un confine forte e continuo dal Tenda alla Val [illegible] Susa. E poté quindi puntare al Monferrato (come poi fece lo stesso Carlo Emanuele II sentendosi le spalle sicure. Il trattato di Lione confermò anche il dominio sabaudo sul «cammino degli spagnoli»: [illegible] lingua di terra che consentiva ai reparti ispano-imperiali di passa[illegible] alla costa (Nizza e Genova, alleata della Spagna) attraverso Piemonte e Savoia sino alla Franca Contea e da lì alle Fiandre.

Il trattato di Lione fu un capitolo di una partita europea di vasta portata, decisiva per le sorti dello Stato sabaudo e per gli equilibri continentali. Perciò i francesi lo ricordano il 17 prossimo con una solenne cerimonia a Bourg-en-Bresse e la pubblicazione d'un robusto volume su *Quand les Pays de l'Ain deviennent province française*. Dal canto loro i Savoia contarono sulla lealtà dei diversi rami della famiglia dei Saluzzo: in particolare Giuseppe Angelo, conte di Monesiglio, fondatore dell'Accademia delle Scienze, e dei figli: la poetessa Rosa Diodata, i generali Alessandro, autore della *Storia militare del Piemonte*, Annibale, Roberto e Cesare, che fu il «governatore» di Vittorio Emanuele II, al quale toccò in sorte di realizzare i sogni di Carlo Emanuele I, il primo duca sabaudo dalla vocazione sicuramente «italiana». Dopo il trattato di Lione fu chiaro che i Savoia avevano rinunciato a qualsiasi progetto di ingrandimento in Francia e che avrebbe[illegible] puntato [illegible] Genova e Milano: inizio di un processo concluso nel 1861 con l'unificazione nazionale. A quel punto Umberto I, «restituì» a Federico Saluzzo di Paesana il titolo [illegible] «marchese di Saluzzo» trasmissibile ai discendenti maschi (1879).

Aldo Alessandro Mola
presidente dell'Associazione [illegible] Studi sul Saluzzese

LETTERE AL GIORNALE

«Forza nuova è parte lesa»

Il 3 gennaio è stata pubblicata una lettera del signor Marco Fulcheri che, polemizzando [illegible] Alleanza Nazionale, indica come aggravante il fatto che essa abbia «connivenze nascoste con Forzanuova, il movimento estremista coinvolto in molti episodi violenti». A tal proposito, desidereremmo precisare che gli «episodi violenti» in cui è coinvolto il movimento Forza Nuova lo vedono sempre come parte lesa o oggetto di azioni violente di pesanti provocazioni, in particolare da parte dei «giovanotti» dei centri sociali.

Nei confronti di chi sostiene il contrario senza fornire prove oggettive, Forza nuova ha sempre sporto querela per difendere la propria reputazione di movimento politico, che si muove nel pieno rispetto della legge. Tanto che, nelle ultime elezioni amministrative, Forza nuova ha ottenuto un buon [illegible] elettorale, che ha portato all'elezione [illegible] nostri consiglieri comunali su tutto il territorio nazionale.

Visto che il signor Fulcheri è molto sensibile alle persecuzioni operate dai sistemi totalitari, lo invitiamo ad un approfondito [illegible] di coscienza, visto che il suo Ppi fa parte di un governo composto degli eredi più o meno dichiarati di quel comunismo che ha massacrato milioni di persone in poche decine di [illegible]. E che, in Italia, permette il genocidio dell'aborto e punta alla diffusione di un modello sociale del tutto avulso dal diritto e dalla dottrina cristiana.

Forza nuova, Sezione di Cuneo

Turista delusa [illegible] cenone a Limone

Sono in partenza per Torino, ma prima di lasciare Limone mi voglio complimentare con il signor Francesco Mauri per come ha esposto il suo malcontento (per non dire di peggio) p[illegible] il «misero cenone» anche da lui consumato in quel ristorante della via centrale del paese di villeggiatura della Val Vermenagna, vicino a una banca, a «sole» duecentomila a testa. Abbiamo quantificato il valore di quel pasto, direi non più di dieci o quindicimila lire.

Certo, non ci torneremo mai più, anzi, faremo una pubblicità adeguata, perché penso che in un giorno qualunque, non solo il prezzo, ma anche la qualità del cibo, lascerà desiderare. Conoscevo quel ristorante anni addietro e purtroppo ora devo dire: «Com'è caduto in basso».

Lettera firmata, Torino

Grazie [illegible] e a Neurochirurgia

Vorrei rivolgere un ringraziamento a tutta l'équipe medica e al personale infermieristico del reparto di neurochirurgia dell'ospedale «Santa Croce» per le amorevoli cure prestate a mio marito Stefano Argiolu. E un ringraziamento altrettanto sentito vorrei rivolgere a Vanna e Tiziana, operatrici dell'ostello di via Peano 8, per la disponibilità e l'umanità che mi hanno dimostrato.

Luciana Burattini, Savona

Poca informazione sulle li[illegible]

Ho l'impressione che la «rivoluzione» dei bus in città, anche se magari ha comportato dei reali miglioramenti, non è stata annunciata e «spiegata» con l'anticipo sufficiente e credo di non [illegible] il solo ad averene subito qualche disagio. Un po' più d'informazione non sarebbe guastata.

Lettera firmata, Cuneo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171. 66.444; **Alba:** tel. 0173. 316.313; **Cri** telefono 0171. 441.744; **Albaretto Torre:** telefono 0173.520.144; **Bagnolo Piemonte:** telefono 0175. 392.836; **Barge:** 0175. 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** telefono 0171. 260.013; **Bra:** telefono 0172 423.370; 42.01; **Busca:** telefono 0171. 945.658; 945.455; **Caraglio:** telefono 0171 619.102; **Ceva:** telefono 0174. 72.31; **Demonte:** [illegible]. 0171. 95.115; **Dronero:** telefono 0171. 918.333; **Fossano:** telefono 0172. 699.111; **Garessio:** telefono 0174 81.063; **La Morra:** tel. 0173. 50.116; **Limone:** tel. 0171. 929.113; **Mondovì:** telefono 0174. 552.255; **[illegible] d'Alba:** telefono 0173. 787.313; **Monticello d'Alba:** telefono 0173. 64.319; **[illegible]:** telefono 0172. 811.010; **Morozzo:** [illegible]. 0171. 772.555; **Neive:** telefono 0173. 677.407; **Niella Belbo:** telefono 796.388; **[illegible]** [illegible]. 0174. 393.090; **Paesana:** telefono 0175. 987.477; **Pi[illegible]veragno:** telefono 0171. 339.555; **Racconigi:** telefono 0172. 84.644; **Saluzzo:** telefono 0175. 45.245-470.00; **Santo St[illegible] Belbo:** telefono 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** telefono 0172. 551.02; **Savigliano Cri:** telefono 0172. 717.107; **Vinadio:** telefono 0171. 959.128.

Stradale: **Cuneo:** tel. 0171. 606.811; **Ceva:** tel. 0174. 70.55.11; **Saluzzo:** tel. 0175.211.811; **TO-SV** tel. (0172) 485.311.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 0171. 443.411.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

[illegible] di **Cuneo** 0171.269.632 oppure 0171.260013; **Usl di Alba** 0173.316.316; **Usl di Borgo San Dal[illegible]** 0171. 269.632; **Usl di Bra** 0172.420.273; **Usl [illegible] Ceva** 0174.7231; **Usl di Dronero** 0171.269632; [illegible] 147817817; **Usl di Mondovì** 550.111; **Usl di Ormea** 0174 391.110; **Usl di Saluzzo** 147817817; **Usl di Savigliano** 147817817.

[illegible] DI [illegible]

A Cuneo oggi [illegible] turno farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel. 0171.692.475. Per gli [illegible] Comuni [illegible] farmacia [illegible] turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

Alba: *Malcotti*, via Vittorio Emanuele 36, telefono 0173 442.022.

Bra: *Dalmasso*, via Molfa di Lisio 1, tel. 0172 412.187.

Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 0172 60.316.

Mondovì: *Travaglio*, piazza S. M. Maggiore 7, telefono 0174.42.205

Saluzzo: *San [illegible]* di Verzuolo, via Saluzzo 1, telefono 0175 85.109.

Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, telefono 0172 712.366

Dicono «no» alla gestione unica dell'acqua

Venti paesi a rischio commissariamento

CUNEO

[illegible]' finalmente giunta in dirittura [illegible] d'arrivo la costituzione dell'Autorità d'ambito provinciale, [illegible] cui spetterà il compito di fissare le tariffe del ciclo integrato delle acque (captazione, distribuzione e depurazione), la programmazione gli investimenti [illegible] l'affidamento della gestione delle reti [illegible] società specializzate.

Un business annuo che sfiora i 60 miliardi, l'8% della somma dovrà comunque essere investita nelle valli alpine per il potenziamento delle opere idrauliche.

Su 250 Comuni della «Granda», una ventina hanno però detto «no» al piano (previsto dalla Legge Galli): per loro scatterà quindi il commissariamento ad acta.

«Attualmente i Comuni che hanno ufficialmente rifiutato di aderire all'Autorità d'ambito sono dieci - spiega Mario Riu, assessore provinciale -. Si tratta di: Brossasco, Carrù, Frabosa Soprana, Monasterolo Casotto, Montezemolo, Paesana, Piasco, Rossana, Sampeyre e Venasca. Prevediamo ch[illegible] a questi se ne aggiungeranno ancora una quindicina. Il quadro della situazio[illegible] non è ancora completo poiché molti Comuni, come per esempio Caramagna [illegible] Pradleves, hanno si deliberato di aderi[illegible] all'Autorità d'Ambito ma la comunicazione ufficiale non è ancora giunta in Provincia».

Il Consiglio dell'Autorità [illegible]rà presieduto da un rappresentante dell'Amministrazione provinciale e composto dai delegati delle undici Comunità montane della «Granda» [illegible] [illegible] otto [illegible] omogenee della pianura. Tra i «no» la progetto quello del Comune di Sampeyre.

«Si tratta - spiega [illegible] sindaco Renato Baralis - di [illegible] questione delicata. Gli amministratori dei paesi di montagna ritengono di fondamentale importanza [illegible] controllo e la gestione dell'acqua, ultima risorsa rimasta nelle valli. L'adesione all'Autorità d'ambito viene interpretata come la perdita di controllo su questa risorsa». [c. g.]

Ieri a Bologna in Assise d'Appello. Lunedì sentenza

Chiruzzi, chiesti 15 anni

Complice nel delitto Damiano?

BOLOGNA

Il procuratore generale della [illegible]conda sezione della Corte d'Assi[illegible] d'appello Vito Zincane, concludendo nella tarda mattinata di ieri la requisitoria, ha chiesto la conferma della condanna [illegible] 15 anni di reclusione di Pancrazio Chiruzzi, la pena che gli era già [illegible] inflitta per complicità nell'omicidio del dottor Amedeo Damiano in primo grado e in appello.



Amedeo Damiano era presidente dell'Usl di Saluzzo. Al dibattimento ieri erano presenti Giovanni [illegible] Alessandro - due [illegible] figli della vittima - che da tempo chiedono sia fatta giustizia

Poi ha preso la parola l'avv. Giuseppe Giampaolo che da quasi 14 anni tutela la famiglia Damiano e l'Asl subentrata all'Usl [illegible] Saluzzo di cui era presidente il dottor Damiano. L'udienza è stata poi rinviata dal presidente Giovanni Volpe a lunedì (ore 10). Parleranno i difensori avv. Olivieri e Chiappero dello studio Chiusano di Torino e quindi sarà emessa l'attesa sentenza, la quarta nei confronti di Pancrazio Chiruzzi. Al dibattimento ieri mattina erano presenti Giovanni [illegible] Alessandro Damiano, due dei figli della vittima, che da troppo tempo chiedono piena giustizia (soprattutto che siano identificati i mandanti dell'omicidio del padre).

Sia il pg Vito Zincane che l'avv. Giampaolo hanno rievocato con una serrata analisi documentale l'intera vicenda penale che ebbe inizio [illegible] 24 marzo 1987 con l'agguato al dottor Damiano da parte dei killer Marco Sartorelli [illegible] Alessandro Pinti, entrambi condannati con pena definitiva a 18 anni di reclusione, sostenendo che anche Chiruzzi ha partecipato al delitto. In particolare l'accusa pubblica [illegible] privata hanno insistito sull'attendibilità dei pentiti ai quali Chiruzzi aveva confidato l'agguato [illegible] Damiano che doveva essere essere gambizzato per obbligarlo a dimettersi. [g. d. m.]

DALLA GRANDA

[illegible]

Corretto l'orario del bus per «aspettare» il treno

La società Benese, aderendo alle richieste di numerosi viaggiatori, ha acconsentito a ritardare di 10 minuti il bus che partiva dal piazzale della stazione di Cuneo per Boves alle 16,35, cioè soli 3 minuti dopo l'arrivo del treno da Torino; la partenza avverrà ora alle 16,45 [illegible] arrivo alle 17, per facilitare la coincidenza. [b. s.]

VALMALA

In gita con le racchette al Colle di Valmala

La Compagnia del Buon Cammino ha organizzato per oggi una gita con le racchette da neve al colle di Valmala per assistere all'eclisse totale di luna. Il ritrovo è alle 19 sul piazzale del santuario. Seguirà la cena al ristorante «Aurora» e la salita al colle. Per informazioni telefonare allo 0348/7150189. [c. g.]

FOSSANO

Ladri [illegible] scuola durante le [illegible] [illegible] Natale

Ennesimo furto alla scuola elementare «Calvino» di via Garibaldi, durante le vacanze di Natale: forzando un portoncino d'ingresso, i ladri sono entrati [illegible] un'aula e hanno portato via un videoregistratore ed un radioregistratore portatile. Già l'anno [illegible] erano stati rubati gli stessi strumenti. Prima di Natale, per racimolare qualche soldo per le attività didattiche, la scuola aveva partecipato al mercatino delle pulci, vendendo le decorazioni natalizie realizzate dai bambini. [l. a.]

VICOFORTE

I funerali del canonico Enrico Nasi

Si sono svolti ieri, al Santuario, i funerali del canonico Enrico Nasi, 80 anni, dal 1965 addetto alla basilica Regina Montis Regalis (dove creò il museo storico). Il canonico è morto nel suo alloggio, all'interno della Palazzata. [p. s.]

[illegible]

Trofeo di sci riservato a religiosi e catechisti

Sono aperte le iscrizioni alla sesta edizione di «Sursum corda», trofeo di sci dedicato a preti, religiosi e catechisti, in programma il 15 gennaio a Quota 1400, dalle 10,30. Informazioni alla parrocchia di San Pietro (0171/92142). [p. s.]

[illegible]

Denunciati tre rumeni clandestini

Tre rumeni clandestini sono stati denunciati dai carabinieri perché durante un servizio di controllo nella loro auto [illegible] stati trovati arnesi da [illegible] [illegible] un bastone ferrato. Due le accuse: mancanza di permesso di soggiorno [illegible] possesso [illegible] arnesi da scasso. Denunciate [illegible] due clandestine, sospette prostitute, a Pianfei (una nigeriana) e a Viola (una ivoriana). [p. s.]

[illegible]

Via Suniglia chiusa da oggi per dieci giorni

Da oggi per dieci giorni via Suniglia resterà chiusa al transito a causa di lavori per il proseguimento della rete fognaria. Per i residenti saranno predisposti itinerari alternativi. Una novità anche nella vicina via Mazzini: dall'inizio dell'anno, infatti, la sosta è stata regolamentata ed è entrata in vigore la zona-disco di un'ora. [p. b.]

SAVIGLIANO

Chiamata per un posto da collaboratore scolastico

Giovedì, alle 10,30, al Centro per l'Impiego in corso Roma 111, chiamata per un posto di collaboratore scolastico alla sezione staccata dell'Itis «Vallauri» a Racconigi. [p. b.]

SALUZZO

S'inaugura ciclo di incontri sulla psicologia

Inizia, oggi, alle 15,45, nella sala di palazzo Italia, in piazza Cavour, il ciclo di incontri dal titolo «Psicologia». Relatrice è Wanda Castelli. Gli incontri sono stati organizzati dall'assessorato alla Cultura del comune. [g. ne.]

SALUZZO

«Pubblicate gli interventi del consigliere Manna»

Il consigliere provinciale Silvano Dovetta chiede con una lettera al presidente della Provincia Giovanni Quaglia che gli interventi in Consiglio provinciale di Alberto Manna (scomparso in tragico incidente stradale) siano pubblicati in un volume. [al. bu.]

BENE VAGIENNA

Sui bastioni osservazione guidata dell'eclissi

Condizioni meteorologiche permettendo, il Gruppo astrofili benesi «Luigi Peisino» organizza l'osservazione «guidata» dell'eclissi totale di luna di stasera. Appuntamento sui bastioni di Levante (casa di riposo) alle 19,45. Per informazioni telefonare a Flavio Vacchetta, 0172/654573. [m. bo.]

Quartiere protesta

Troppi pericoli in via Alba a Savigliano

SAVIGLIANO. «Vogliamo aspettare che succeda qualcosa per poi piangere su una disgrazia annunciata? In questi ultimi anni, nella zona artigianale di via Alba si è intensificata la presenza di abitazioni private. Questo vuol dire aggiungere, al normale viavai di lavoratori delle aziende, quello di persone che debbono raggiungere il centro di Savigliano, e tra questi anche bambini che [illegible] a scuola. [illegible] problema nasce dal fatto che manca un marciapiede che metta in sicurezza la strada».

La lamentela giunge dagli abitanti della zona artigianale [illegible] industriale di via Alba e su di essa è intervenuto l'assessore [illegible] Lavori pubblici Lorenzo Morello: «Il Comune è al corrente della situazione - ha detto -, ma la soluzione è legata [illegible] condizioni che impongono il confronto con altre amministrazioni. Il Comune di Savigliano ha chiesto più volte, senza ancora ottenerla, la dismissione di quel tratto di strada da parte dell'Anas e per l'allargamento del ponte sul Mellea è stato elaborato un progetto. Ma ci vorrà ancora tempo». [p. b.]

Richiesta della Biglio

Piccoli Comuni Tre mandati per i sindaci



Il sindaco [illegible] Marsaglia Franca Biglio è dalla fondazione anche presidente dell'Associazione Nazionale Piccoli Comuni d'Italia

MARSAGLIA. Oggi, alle 11, il sindaco Franca Biglio, presidente dell'Associazione Nazional[illegible] Piccoli Comuni d'Italia, sarà a Roma, per ess[illegible] ascoltata dal presidente della Commissione Affari Costituzionali Rosa Russo Jervolino. La Biglio presenterà la proposta dell'Anpci, di abolire il divieto di rielezione per il terzo mandato consecutivo per i sindaci, almeno quelli dei centri minori. «L'emendamento - sostiene la Biglio - dovrebbe tener conto che non sussistono uguali limitazioni per i presidenti delle Regioni o i parlamentari. Nei piccoli paesi con il divieto si viene a perdere un fondamentale bagaglio umano [illegible] di esperienze». [p. s.]

Patti pre-elettorali

Un assessore lascia giunta a Verzuolo

VERZUOLO. L'assessore comunale «esterno» Giuseppina Galliano (con deleghe all'Assistenza e ai Servizi Sociali) lascia la giunta. «Il mio mandato è scaduto - spiega - per gli accordi presi a inizio legislatura nel nostro gruppo». Alberto Anello, consigliere di minoranza, osserva: «In giunta, da tempo, c'erano tensioni che ora emergono. Noi [illegible] crediamo alla tesi dell'avvicendamento, l'assessore Galliano (che si è sempre impegnata molto) è entrata in rotta di collisione con gli altri. Un esempio recente? Il suo voto contrario sulla decisione dell'antenna Wind. E che ci siano problemi, lo dimostrano pure le assenze dell'assessore Piero Balbo».

Ad Anello, replica il sindaco Giulio Testa: «Giuseppina Galliano lascia il posto di assessore ad altri, sulla base di accordi presi a inizio legislatura. Non abbiamo ancora deciso chi la sostituirà. Smentisco nel modo più categorico che ci siano delle tensioni in esecutivo e la Galliano continuerà a rappresentare il Comune nel "Consorzio Monviso Solidale". Balbo è stato assente alle ultime due giunte, perché impegnato altrove». [al. bu.]

Esplose abitazione

Gas a Sanfront «nessun guasto alle tubazioni»

SANFRONT. Non ci [illegible] problemi nella rete distributiva del gas metano che serve il paese: a tale conclusione è giunta una ditta specializzata di Bolzano, la Heberg. La ditta incaricata dall'amministrazione comunale ha compiuto le necessarie verifiche dopo la terribile esplosione del 7 novembre: in quell'occasione era saltata in aria una casa in via Fornace. A seguito dell'esplosione la pensionata sessantenne Giovanna Cana[illegible] [illegible] finita all'ospedale di Savigliano, dove aveva cessato [illegible] vive[illegible] nei giorni successivi.

A seguito della sua morte, la procura della Repubblica di Saluz[illegible] ha aperto un'inchiesta giudiziaria e il primo cittadino Roberto Moine è stato raggiunto da un'informazione di garanzia.

«Un atto dovuto - commenta il sindaco di Sanfront -, ma ora che la ditta di Bolzano ha rivelato gli esiti degli accertamenti sono più tranquillo. La rete è [illegible] posto. [illegible] i controlli periodici proseguiranno». [illegible] aggiunge: «L'esplosione [illegible] stata causata da una perdita della conduttura davanti alla casa, riscontrata in seguito al sopralluogo con [illegible] consulente tecnico del tribunale». [al. bu.]

All'Api di Cuneo

Primo incontro sulla Mejster di Salmour

SALMOUR. Si incontreranno domani, alle 11, alla sede Api di Cuneo, i rappresentanti sindacali e la dirigenza della Mejster, azienda che fa parte del gruppo Csl, di La Loggia. Lo stabilimento di via Fossano occupa 27 persone, in maggior parte donne, che producono portasci, portabiciclette ed altri accessori per auto. In una lettera del 19 dicembre, il management rilevò una situazione di mercato non favorevole, e chiese l'avvio della procedura di mobilità per 25 lavoratrici (le altre due sarebbero state trasferite in un'altra fabbrica del gruppo), in vista della definitiva chiusura. Quello di domani [illegible] in pratica il primo incontro previsto dalla legge in casi di questo tipo.

«Dietro la denuncia di costi di produzione troppo elevati, temiamo ci sia la volontà di terziarizzare il lavoro verso piccole entità o cooperative - dice Mar[illegible] Ricciardi, della Cgil -: l'ipote[illegible] alternativa che proporremo alla Mejster [illegible] mantenere almeno una parte della produzione a Salmour, ricorrendo alla cassa integrazione ordinaria per il personale in esubero». [a. p.]

Ospitò Giovanni Arpino, Pippo Baudo e Cutugno

A Fossano chiude l'Apollo ristorante amato dai vip



Giovanni Arpino (al centro) all'«Apollo» [illegible] Beppe Manfredi e Bartolo Calandri

FOSSANO. L'avevano chiamato «Apollo», in omaggio all'impresa americana che nel luglio del [illegible] portò i primi astronauti sulla luna. Il ristorante aprì proprio quell'anno, in viale Regina Elena. Ora, dopo oltre 30 anni di attività, i fratelli Luciana, Rosanna e Piero (con la moglie Pinuccia) Odasso hanno ceduto il locale. La loro attività di ristorazione in realtà [illegible] partita molto prima, [illegible] fine [illegible]i '40, in borgo Sant'Antonio, con la trattoria «Maddalena». Nel '69 gli Odasso si erano trasferiti in viale Regina Elena, dove avevano aperto la pizzeria «snack bar Apollo», che nell'81 ha lasciato il posto [illegible] [illegible] dei locali più raffinati e originali della città, frequentato da personaggi dello spettacolo e della cultura. Le sorelle Odasso sfogliano con nostalgia l'album fotografico: ecco Giovanni Arpino, Pippo Baudo, Toto Cutugno. «I nostri clienti - raccontano le sorelle Odasso - amavano in particolare i piatti cileni, un'eredità di nostra madre, di origini sudamericane, che ci ha trasmesso ricette originali ed inusuali [illegible] le Empanadas». [l. a.]

Prezzi stabili, ma c'è la psicosi da «mucca pazza»

Prosegue crisi di vendite al mercato del bestiame

CUNEO

Mentre [illegible] nuovo presidente Giuseppe Tecco sta programmando il rilancio del Miac con nuove iniziative mercatali, «mucca pazza» torna [illegible] penalizzare il mercato del bestiame. Ieri i capi messi in vendita sono stati 331, contro una media, prima della crisi, di 450. Spiega il direttore Giovanni Battista Becotto: «Per la seconda settimana sono mancate le vacche a fine carriera, cioè i bovini di età superiore ai [illegible] mesi la cui macellazione richiede il test obbligatorio della Bse. Poichè L'Istituto zooprofilattico di Torino fornisce alla Granda solo 50 esami settimanali, contro i 650 richiesti, gli allevatori sono costretti [illegible] prenotarsi per gli esami e nel frattempo a trattenere le vacche nella stalla. In passato i commercianti della Costa Azzurra acquistavano cinquanta vacche alla settimana, che ora sono venute [illegible] [illegible] perché non arriva carne dalla Francia ma neppure possiamo esportare».

E viene scartata anche la scappatoia di macellare l'animale e stoccare la carne nelle celle frigo. Commenta in proposito Giovanni Battista Becotto: «Poichè l'attesa del nulla osta del test è di almeno un [illegible] le spese per lo stoccaggio diventano proibitive». Ieri al Miac sono arrivati alcuni commercianti del Meridione disponibili ad acquistare vacche fine carriera che però non hanno trovato. I prezzi degli animali della categoria sono intanto calati di oltre mille lire il kg. Quotazioni inve[illegible] stabili per i bovini giovani, vitelli [illegible] vitelloni maschi e femmine di [illegible] piemontese, a conferma che il mercato della carne pregiata sta lentamente riconquistando posizioni. Per la zootecnia della Granda i buoni risultati degli animali giovani rappresentano comunque [illegible] magra soddisfazione. Il nodo da risolvere resta dunque i test Bse: l'Istituto zooprofilattico di Torino svolge appena il 20 per cento del necessario, mentre le sedi decentrate di Cuneo e Vercelli potrebbero risolvere la carenza [illegible] arrivasse la sofisticata attrezzatura che [illegible] già stata acquistata in Svizzera ma che non sarà disponibile prima di marzo.

La Cia ha convocato gli allevatori venerdì alle 20,30 nella sede di via Caraglio per dibattere con Asprocarne i problemi creati alla zootecnia da «mucca pazza». Interviene Giovanni Battista Testa, direttore di Asprocarne. [g. d. m.]



Comitato dei sindaci incontra le associazioni di cittadini colpiti dalla piena e il nuovo prefetto

Alluvione, Natale ha interrotto i lavori

Nel Casalese si attende il ministro Nesi per fine gennaio

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

Terminato il periodo delle festività natalizie, si parla subito di ripresa dei lavori di ripristino delle difese spondali che [illegible] stati interrotti. Mugugna un poco, il sindaco di Morano, Paolo Migliavacca: «Il ministro Nesi [illegible] detto che, [illegible] casi di emergenza [illegible] questo, bisogna lavorare 24 [illegible] su 24, e, invece, adesso è tutto fermo. Capisco che ci sia stato Natale, ma, come avviene in altre attività, bisogna stabilire dei turni e non interrompere».

Sul fronte dei lavori, mentre le imprese ingaggiate dal Magispò sono impegnate nelle opere di ricostruzione immediata, il Comune di Casale, con un intervento d'azione che il vicesindaco Ettore Coppo ha voluto attuare applicando concretamente la prima ordinanza post alluvione, si è accordato con gli enti preposti ai lavori e, anticipando soldi e gestione, si [illegible] occupando della rimessa in sesto di tutti i corsi di idrografia minore (Cornasso, Cornassino, Gattola, Castagna e opere collegate alla ricostruzione delle massicciate ferroviarie).

A Morano, Balzola e nei quartieri casalesi alluvionati di Popolo, Terranova e Oltreponte si può indovinare, dentro le case, l'umidità che risale sulle pareti: la si nota in modo molto evidente anche sui muri esterni.

La gente attende i rimborsi definitivi, forse per aprile-maggio (lo dirà con certezza l'attesissima ordinanza applicativa del decreto Soverato, ndr). Alcune famiglie, poche nei paesi, qualche decina in città, [illegible] ancora sfollate, soprattutto laddove sono state firmate ordinanze di sgombero (in alcune vie di Oltreponte, ad esempio, come via Cabiati) perché le case sono fortemente compromesse.



Uno scorcio [illegible] Morano Po nei giorni dell'alluvione. Ora la gente [illegible] Monferrato attende i risarcimenti per ricostruire

A Balzola il sindaco Francesco Bonafè dice «Tiriamo avanti» e lancia messaggi di speranza alla propria gente. Così fa il sindaco di Morano, Paolo Migliavacca: «State vicini a noi amministratori» dice ai propri cittadini.

A Casale, Paolo Mascarino ha intenzione di convocare il comitato [illegible] permanente dei sindaci ed [illegible] locali probabilmente per il 15 gennaio in modo da fare il punto [illegible] alcuni aspetti: in vista del ritorno nel Monferrato alluvionato del ministro ai Lavori pubblici Nesi (atteso per il 20 o 21 gennaio) intenzionato a verificare l'andamento delle opere e [illegible] mettere nero su bianco un calendario preciso di interventi, [illegible] in vista degli incontri richiesti dai comitati [illegible] alluvionati di Morano, Balzola e di Trino; intanto, invece, si terrà probabilmente sabato 13 alle 10 un incontro tra gli amministratori comunali e il comitato degli alluvionati casalesi C.Al.Ca. Intanto, alla prima Conferenza dei presidenti dei Comitati alluvionati del Comune situati lungo l'asse Casale-Trino hanno evidenziato le principali problematiche, tra cui, oltre alle opere di ripristino [illegible] ai rimborsi, si colgono preoccupazioni riguardo alla «revisione dei piani regolatori che consentano appropriate ristrutturazioni degli immobili in relazione alle nuove caratteristiche ambientali del territorio e riguardo alla tutela della salute dei cittaidni nelle zone alluvionate».

Il comitato dei sindaci, poi, avrà [illegible] confronto quanto prima (forse la mattina del 15 gennaio) [illegible] il nuovo prefetto Vincenzo Pellegrini che raccoglie l'eredità del post alluvione, assumendo le competenze [illegible] al suo ruolo di rappresentante diretto dello Stato.

A Casale, infine, è stata fissata la scadenza del 15 gennaio per la presentazione in Comune delle domande di rimborso che i cittadini e le aziende non hanno ancora consegnato.

Anche se nella maggior parte delle imprese, in qualche modo, l'attività è ripresa, la situazione di disagio è [illegible] notevole. Solo l'arrivo dei denari [illegible] conguaglio e la primavera potranno consentire di svolgere quei lavori di sistemazione che, al momento, sono stati accantonati e che, purtroppo, [illegible] fanno che ricordare, con amarezza [illegible] rabbia insieme, l'angosciosa tragedia di questa popolazione. Essi, rispetto alle altre genti coinvolte dal medesimo destino tra ottobre e novembre 2000, possono raccontare la loro esperienza di bi-alluvionati: un termine coniato appositamente per ricordare che dalla stessa «acquaccia» torbida erano stati travolti nel '94. Soltanto sei anni prima.

Restyling da un miliardo e 200 milioni

Ad Alba c'è il progetto per piazza S. Giovanni



Piazza San Giovanni (che dovrebbe chiamarsi Pertinace) [illegible] rivoluzionata

ALBA

Piazza Pertinace, più conosciuta come pi[illegible] San Giovanni, nel cuore del centro storico, da tempo in attesa di restyling, sarà presto sistemata. E' stato consegnato in questi giorni al Comune [illegible] progetto esecutivo ordinato allo Studio De Ferrari e si [illegible] predisponendo la gara d'appalto. Il progetto di ristrutturazione della piazza, già avviato dalla precedente amministrazione, ha avuto alcune modifiche ed è ora pronto per la realizzazione. Saranno ricavati 70 posti auto, un'area verde al centro della piazza con panchine e fontana, saranno create zone per la sosta, passeggio e sarà sostituita l'illuminazione pubblica. Per quanto riguarda la viabilità [illegible] mantenuto l'accesso alla piazza da via Cavour. Per la ristrutturazione di piazza San Giovanni la Fondazione [illegible] ha concesso [illegible] finanziamento di un miliardo [illegible] 200 milioni. [g. f.]

NEGOZIO DI SOMMARIVA BOSCO DISTRUTTO DALLE FIAMME



«I danni sono gravi, ma siamo pronti a ripartire»

Vuole riprendere il più presto possibile l'attività, il titolare della «Gallo borse» di Sommariva Bosco, l'azienda di via Garitte 5 distrutta [illegible] un incendio domenica pomeriggio. «Non sono ancora stati fatti i sopralluoghi dei periti [illegible] dei vigili del fuoco e il danno è grosso - commenta Secondino Gallo -, comunque non ci arrendiamo e, appena saranno finite le perizie, siamo pronti a iniziare i lavori per sistemare tutto». La ditta [illegible] conduzione famigliare, con quattro dipendenti, è stata avviata più di trenta anni fa dal padre dell'attuale proprietario, Pietro Gallo. [i. b.]

Stefano Leoni confermato nel ruolo di commissario straordinario

In Valle Bormida il dopo Acna comincia dai progetti del 2001

Ginetto Pellerino

CORTEMILIA

In Valle Bormida è iniziato il dopo Acna. I sindaci piemontesi che per anni hanno combattuto la fabbrica chimica di Cengio [illegible] i suoi scarichi al veleno sono convinti che l'accordo firmato a Roma il [illegible] dicembre 2000 tra Governo, Regioni Piemonte e Liguria e Enichem abbia sancito la fine della stagione buia dell'inquinamento e abbia dato il via ai progetti di risanamento e sviluppo della Valle. A raffor[illegible] la loro tesi è giunta nei giorni scorsi la notizia della conferma per altri due anni di Stefano Leoni nel delicato ruolo di commissario straordinario per l'Acna. La proroga è stata decisa dal Consiglio dei Ministri su proposta del ministero dell'Interno. Stefano Leoni rimarrà in carica fino al 31 dicembre 2002, il tempo necessario per mettere fine allo stato di emergenza in Valle Bormida e a rimuovere completamente i rifiuti industriali contenuti nei "lagoons" [illegible] Cengio.

«Una buona notizia - commenta il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio - che ci rende ancora più ottimisti per il prosieguo della attività di bonifica. La proroga è stata chiesta da un ordine del giorno del Senato, votato all'unanimità, che impegnava ad estendere lo stato d'emergenza e ad allungare il mandato del commissario. Recentemente, anche l'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera aveva scritto al presidente del Consiglio per sollecitare la conferma di Stefano Leoni, che ha dimostrato di saper svolgere bene il proprio lavoro».

La proroga consentirà al commissario di vigilare sul rispetto degli accordi presi in materia di risanamento e [illegible] continuare a lavorare alla realizzazione del centro di ricerca e sperimentazione sulle bonifiche, da insediare nell'ex stabilimento chimico.

Uno dei primi soggetti esterni ad investire nel sito di Cengio sarà l'Inca (Consorzio interuniversitario chimica per l'Ambiente) che stanzierà 400 milioni per avviare a Cengio il Laboratorio nazionale [illegible] rete sulle bonifiche ambientali, [illegible] sorta di centro sperimentale simile [illegible] quello che l'organo interuniversitario, [illegible] cui collaborano 30 atenei italiani, ha già istituito [illegible] Marghera e a Catania.

Inoltre, sono attesi interventi per la riconversione industriale dell'area di Cengio tramite fondi regionali, governativi e finanziamenti comunitari previ[illegible] dall'obiettivo 2.

«I prossimi cinque anni - spiega il sindaco di Saliceto Silvano Prandi - saranno quelli decisivi per il futuro della Valle Bormida. Occorre comunque continuare [illegible] vigilare con attenzione sul rispetto degli accordi presi recentemente a Roma e lavorare in sintonia con le Regioni [illegible] le Province per realizzare i progetti di sviluppo dell'area di Cengio [illegible] delle zone inquinate. Un largo fronte istituzionale potrebbe ottenere agevolazioni maggiormente interessanti per gli imprenditori che intendono investire in Valle Bormida nel rispetto dell'ambiente».

BREVE

BRA
Consiglio comunale dei ragazzi

Partono, in questa settimana, le consultazioni delle varie classi (dalla terza elementare alla ter[illegible] media) [illegible] dei loro docenti, per organizzare - a cura degli operatori della cooperativa Orso - il prossimo Consiglio comunale dei ragazzi: entro venerdì, le scuole che hanno aderito al progetto voluto dell'amministrazione comunale, riceveranno gli esperti che spiegheranno a docenti e ragazzi le modalità operative con le quali si costituirà questo organismo. [v. m.]

BRA
Bilancio 2000 per gli Amici dei bambini di Chernobyl

Il Comitato braidese «Amici dei bambini di Chernobyl» ha fatto il consuntivo dell'attività svolta nel 2000: a Bra e dintorni, [illegible] stati ospitati 77 bambini, con 3 accompagnatrici; di questi 31 sono stati sottoposti a visite specialistiche, mentre per 4 di loro [illegible] è dovuto ricorre[illegible] a cure particolari. Le famiglie coinvolte sono state 76; in questi giorni si sta predisponendo il programma per il corrente anno. [v. m.]

[illegible]
Raccolta di opere artistiche per aiutare [illegible]li alluvionati

L'associazione Proteggere Insieme ha promosso una raccolta di opere artistiche (quadri, sculture) per organizzare un'asta benefica il cui ricavato sarà devoluto agli abitanti del Comune [illegible] Ceriana (Imperia) danneggiati dall'alluvione. Informazioni tel. 0173361885. [g. f.]

ALBA
Cambiano sede alcuni servizi Asl

Alcuni servizi dell'Asl 18 Alba-Bra cambiano sede. A Bra, da oggi la Continuità assistenziale (ex guardia medica) è trasferita dall'ospedale Santo Spirito alla sede di via De Gasperi 10 (tel. 0172420377). Ad Alba, dal 19 gennaio l'ambulatorio infermieristico sarà trasferito da via Romita ai locali della Cri di via Cocito 14 (tel. 0173316259) e funzionerà dal lunedì al venerdì (ore 8,30-10). Dal 26 gennaio anche l'ex guardia medica [illegible] Alba [illegible] trasferirà dall'ospedale San Lazzaro ai locali di via Cocito 14 (telefono 0173316316-316312). [g. f.]

ALBA
Oggi all'Unitré si parla di Iran

Riprendono oggi i corsi dell'Università della terza età con una conferenza di Luisa Bianchi sull'Iran. Appuntamento in sala Fenoglio, ore 15,30). [g. f.]

In vigore da ieri il divieto di attraversamento del centro

Casale, ingressi presidiati per bloccare l'accesso ai Tir

CASALE MONFERRATO

E' scattata ieri mattina l'ordinanza comunale che vieta [illegible] transito dei mezzi pesanti con peso superiore ai 50 quintali nel centro cittadino. «Un provvedimento che ha interessato circa [illegible] mezzi pesanti - dice Remo Benzi, comandante della polizia municipale -: nei primi giorni, 12 nostri agenti saranno presenti nei punti strategici di [illegible] alla città per dare indicazioni agli autotrasportatori». Al momento dunque non scattano ancora multe, ma nei prossimi giorni chi verrà sorpreso a violare l'ordinanza rischia di pagare sanzioni [illegible] partire da [illegible] mila lire.

Il traffico pesante proveniente da Mortara, Vercelli e Morano, diretto verso la zona Industriale [illegible] la città [illegible] Valenza, deve dunque utilizzare il tronco autostradale Casale Nord-Casale Sud, mentre quello diretto verso la zona sud della città (San Germano-Alessandria e Pozzo Sant'Evasio-Asti) da Casale Sud deve imboccare la tangenziale. Potranno accedere all'area vietata, delimitata da [illegible] Valentino, corso Verdi, regione Cimitero, via Valerani, corso Firenze, strada degli Orti, via Camurati, via Carrera, viale Lungo Po Gramsci, via XX Settembre, salita Sant'Anna, strada San Giorgio e quartiere Oltreponte, solo gli autotrasportatori che effettuano operazioni di carico o scarico e chi ha la sede all'interno dell'area. «Sono previste deroghe che verranno valutate di volta in volta - precisano i vigili -, ad esempio per quanto riguarda trattori, macchine operatrici [illegible] gru che [illegible] possono circolare in autostrada».

Qualche disagio è intanto lamentato dai camionisti che non hanno sede in centro, ma che la sera portavano il camion sotto casa. Anche per loro si sta studiando una soluzione alternativa. [r. sa.]

La grande struttura gonfiabile in gomma era stata realizzata in occasione della rassegna natalizia

«Lasciate in attività il parco giochi all'ex Kaimano»

Ad Acqui una petizione al sindaco firmata da 450 genitori di bimbi



Il Gummy Park, allestito in un'ex fabbrica, richiama famiglie anche da fuori provincia

ACQUI TERME

«Il Gummy Park deve rimanere ancora per un po' di tempo in città». A chiederlo [illegible] 450 genitori, che hanno promosso una petizione indirizzata al sindaco Bernardino Bosio, affinché il parco giochi gonfiabile attualmente ospitato all'interno dei capannoni dell'ex stabilimento Kaimano rimanga [illegible] aperto per qualche settimana.

«Siamo soddisfatti della decisione dell'amministrazione comunale di aver dato vita [illegible] questa simpatica iniziativa in concomitanza [illegible] la manifestazione "Acqui & Il Natale" - spiegano alcuni genitori che hanno sottoscritto la petizione -. I nostri bambini hanno avuto la possibilità di giocare in un luogo caldo e, soprattutto, sicuro e privo di pericoli. Con la nostra petizione, chiediamo al sindaco e agli assessori di poter prolungare il periodo di apertura di questo grande parco giochi in plastica gonfiabile».

Dal canto loro, i gestori [illegible] sono detti disponibili a prolungare la propria presenza in città con le molte attrazioni attualmente presenti nell'ex stabilimento Kaimano e che hanno riscosso numerosi consensi, tanto da richiamare famiglie anche da fuori provincia.

L'amministrazione comunale, per quanto le riguarda, ha già dimostrato in più occasioni la propria attenzione verso i bambini, con la realizzazione di una serie di parchi giochi all'aperto in più punti della città, ma che per motivi legati alle condizioni meteorologiche possono essere utilizzati solo nei periodi dell'anno in cui [illegible] meno freddo. Ieri, il sindaco Bosio ha fatto sapere che valuterà la richiesta dei genitori per l'eventuale prolungamento dell'apertura del Gummy Park. [g. l. f.]

Alessandro Bergonzoni sul palcoscenico del Sociale di Alba

«Il berretto» di Pirandello

Va in scena al Milanollo di Savigliano

SAVIGLIANO

Dopo la pausa natalizia, la stagione di prosa al Milanollo riprende stasera con un testo di Luigi Pirandello, «Il berretto a sonagli», interpretato e diretto da Elena Bucci, Stefano Randisi, Marco Sgrosso, Enzo Vetrano, con la partecipazione di Antonio Alveario e Marika Pugliatti del Teatro De Gli Incamminati. Il lavoro, uno tra i più rappresentati del drammaturgo siciliano, contiene tutti gli elementi del teatro pirandelliano: l'affresco piccolo borghese inserito nel contesto tipico della società isolana con i suoi schematismi e le sue tradizioni, tradizioni che i registi-attori esaltano nell'allestimento scenico che ricorda le rappresentazione dei pupi. La storia de «Il berretto a sonagli» è la storia di un tradimento: Beatrice che è stanca della vita quotidiana con il suo immobilismo, cerca un cambiamento; Ciampa, su[illegible] marito, pur di non mutare, di mantenere il [illegible] quieto vivere, preferisce non vedere. Una finzione meschina che contrappone l'uomo alla donna e ne fa due emblemi, un mondo vecchio e un mondo nuovo contrapposti che si scontrano duramente.

Sempre stasera e domani, andranno a teatro anche gli abbonati del ciclo «Non solo comico» al Sociale di **Alba**, dove alle 21, Alessandro Bergonzoni porta il suo «Madornale 33». Solo sulla scena, seduto su un enorme pendolo collegato con una specie di scaletta a una ideale altura dominata da un lungo cannocchiale, Bergonzoni, alias Fufyo, è il predestinato. Colui che il sommo Shinai ha scelto tra tutti per compiere l'impresa: trovare le 33 verità fondamentali dell'esistenza. Ma non sarà senza fatica. Fuyfo dovrà superare delle prove per rendersi degno dell'arduo compito: dovrà vivere solo su un eremo e tenere un diario scritto con il suo proprio sangue. Ci riuscirà? Il biglietto, per i non abbonati, costa 40 mila lire, ridotto 35 mila (primi posti), 35 mila, ridotto 30 mila (secondi posti). [v. p.]



L'attore Alessandro Bergonzoni in scena è Fufyo il predestinato colui che deve trovare le 33 verità fondamentali dell'esistenza

Piozzo, la cerimonia il giorno dell'Epifania tra versi e brindisi

Premiati a «Le Baladin»

I vincitori di «Alti fermenti letterari»

PIOZZO

Epifania tra «Alti fermenti letterari» quella trascorsa sabato pomeriggio sotto il variopinto tendone da ci[illegible] de «Le Baladin». C'era anche la Rai a immortalare la nuova «geniale [illegible]» di Teo Musso. Dopo le rassegne musicali e l'ottima birra prodotta artigianalmente ora è arrivato un libro: «Alti fermenti letterari».

«Nato come piccolo concorso - spiega Teo - per noi è stata [illegible] piacevole sfida aver lanciato a livello nazionale una cosa che riteniamo assolutamente nuova e innovativa, proprio come la birra che produciamo. La grande quantità di racconti pervenuti, e l'indubbio valore di molti di essi, ha [illegible] a dura prova la paziente e competente giuria, formata da Lorenzo Scandroglio, Kuaska e Marco Bolasco.

Sabato tra divertenti poesie recitate da Lorenzo Dabove (Kuaska) - che indossando orecchie [illegible] Star Trek si è esibito in una performance [illegible] flauti da [illegible] - è avvenuta l'originale premiazione. Accanto a Kuasca, Lorenzo Scandroglio, Stefano Del Prete e Teo Musso.

I vincitori. Per la sezione racconti: «Damasco», di Ermanno Menarello; «Doppio Malto», di Lorenzo Saffirio; «Il sig K.» Di Lugi d'Amelio (Sohigi). Per la sezione ricette: Sergio Durando, Cristina Masetti, Erika Ambrogio, Meinero Daniele, Alessio Franzoso(Islaz), Massimo Martinelli.

Ai vincitori la birra prodotta da «Le Baladin» accompagnata da una coppia di bicchieri, il tutto confezionato in eleganti scatole natalizie.

Al termine della premiazione brindisi di birra [illegible] poesie, gag e ancora tante risate. [a. f.]



Il tavolo dei giurati da sinistra Stefano Del Prete Lorenzo Dabove (Kuaska) e Teo Musso (titolare de «Le Baladin» di Piozzo)

Sorrisi di birra

Un libro accoglie poesie e racconti

Gianni Martini

ALTI fermenti letterari» è l'azzeccato, ironico, autocanzonatorio titolo di un'opera edita da «Gribaudo» che offre poeti e scrittori accomunati da una passione: la birra. Patrocinatore della pubblicazione è Teo Musso, anima della birreria-ritrovo-bar-pub «Baladin» di Piozzo. Tra le mille iniziative ha messo [illegible] un concorso letterario legato alla birra. Sono arrivati un centinaio di lavori, belli alcuni (tra i pubblicati [illegible] letto «Damasco») inseriti in un'antologia alla quale si sono prestati autori già affermati. Nove nomi per uno straordi[illegible] puzzle di racconti. Le firme: Andrea Amerio, Matteo B. Bianchi, Marco Bosonetto, Luca Iaccarino, Marco Innocenti, Gianluca Mercadante, Luca Ragagnin, Andrea Rossetti e Flavio Soriga. Da leggere e assaporare, tutti quanti. Come si degusta una birra creata appositamente per un grande evento. Tra i tanti, per partigianeria cuneese, merita soffermarsi su Marco Bosonetto che ci fa sorridere con l'idea di una birra versata, in borsetta, da una fidanzata maldestra durante la prova di concorso del fidanzato: una colata sul linoleum. E via co[illegible] la storia tragicomica: «Davide e Maria stavano insieme da otto anni. La loro storia d'amore aveva resistito a dozzine di burrasche, a due tesi di laurea, a due traslochi, a numerosi montaggi di tenda sotto il temporale alla fine di lunghi viaggi in macchina, a [illegible]spetti assurdi, a tradimenti autentici, a una manciata cospicua di domeniche coi parenti, alla morte di un gatto, a come lei mangia[illegible] a piccoli morsi da uccello, a come lui abbinava i colori dei vestiti e dimenticava di rivoltare i guanti di gomma dopo aver lavato i piatti, a cicliche settimane di denaro scarseggiante, ma vedendo quella colata di birra sotto i suoi piedi, Davide pensò che forse stavolta [illegible] l'avrebbe fatta a tenere dritta la barca, forse stavolta era il naufragio, in un oceano gasato e schiumoso [...]». Il volume (156 pagine) sarà in vendita in libreria da febbraio a 18 mila lire.

giamar@lastampa.it



E' ricco di titoli anche il calendario del Bertola di Mondovì

Carrù, storie da grande schermo

Da stasera la rassegna «Cinema diffuso»

CARRU'

Con la proiezione di «East is east» inizia stasera la rassegna «Cinema diffuso», nella sala Fratelli Vacchetti, in collaborazione con la Regione, l'Aiace e l'Agis.

Gli spettacoli cominciano alle 21,15: ogni spettatore riceverà una scheda illustrativa della pellicola e l'opuscolo sulla manifestazione, a cui si può assistere con tessera abbonamento (20mila lire per gli [illegible] film e riduzione di 3 mila lire sulla programmazione ordinaria di lunedì, martedì e venerdì al cine «Bertola» di Mondovì) in vendita nelle sale di Carrù e Mondovì e da Magic Foto Video.

Questo mese saranno proiettati «East is east», di Damien O'Donnell (stasera), «Non uno di meno», di Zhang Yimou (16), «Man on the moon», di Milos Forman (23), «Pene d'amor perdute», di Kenneth Branagh (30). In febbraio toccherà a «Il tempo dell'amore», di Giacomo Campiotti (6), «Rosa e Cornelia», di Giorgio Treves (13), «Kadosh», di Amos Gitai (20), «Un amore», di Gianluca Maria Tavarelli (27).

Con gennaio riprende anche la rassegna «Cinema cinema», al «Bertola», di **Mondovì**. Si comincia il 12 gennaio: le proiezioni si svolgeranno il venerdì e il lunedì, fino a inizio marzo. Come per Carrù, anche per la sala monregalese l'iniziativa potrà [illegible]e seguita acquistando la tessera abbonamento, a [illegible] mila lire (con riduzione di [illegible] mila sulla programmazione feriale di lunedì, martedì e venerdì; il singolo biglietto costa 8 mila lire).

Il programma di gennaio prevede «I cento passi», di Marco Tullio Giordana (12 e 15 gennaio), «Malena», di Giuseppe Tornatore (19 e 22), «Il cerchio», di Jafar Panahi (26 e 29).

A febbraio saranno proiettati «Dancer in the dark», di Lars Von Trier (2 e 5), «In the mood for love», di Wong Kar-Wai (9 e 12), «Kippur» di Amos Gitai (16 e 19), «Non uno di meno», di Zhang Yimou (23 e 26).

All'inizio di marzo ci saranno gli ultimi appuntamenti dell'edizione invernale di «Cinema cinema»: «Brother», di Takeshi Kitano (2 e 5).

Fra i film presentati, gran parte hanno ricevuto importanti riconoscimenti della critica, nelle loro partecipazioni a kermesse come la Mostra di Venezia o il Festival di Cannes.

«Lo scopo della rassegna - hanno spiegato i responsabili delle due sale cinematografiche monregalese e carrucese - è quello di proporre film di qualità, che faticano a trovare spazio nella normale programmazione settimanale. La varietà di proposte ci fa ben sperare sul fatto che incontreremo l'approvazione del pubblico, soddisfando le esigenze delle varie fasce di spettatori». [p. s.]

BOVES



Nuovo progetto per Pastina band

La Poligest di Davide Donadei & C., dopo il successo (quasi tremila partecipanti) ottenuto la notte di Capodanno al Palazzetto dello sport di Boves con la Pastina Band, il dj Ciccio, i Paso Doble e la showgirl Daniela Agnese nel ruolo di Credelia Demon (nella foto), ha in preparazione un altro spettacolo con un famoso personaggio del mondo cabarettistico; la data e il nome [illegible] ancora da stabilire.

In mostra a Cuneo

«Arte africana tra mistero e stupore»

CUNEO. Fino al 15 febbraio palazzo Alfieri, in via Roma 27, offre la possibilità di scoprire la cultura africana.

La mostra s'intitola «Anima nera: arte tribale africana tra mistero e stupore» e presenta, con un centinaio di pezzi, la profondità di un linguaggio che ha ispirato grandi artisti, da Picasso a Braque e a cui l'arte contemporanea deve molto. Di più: questa mostra svela, attraverso feticci, maschere in legno e bronzi, che vanno dal 1700 a alla fine del 1800 di provenienza da Costa d'Avoria, Nigeria e Camerun, tutti dotati di note descrittive.

In contemporanea l'esposizione viene presentata, con diverse sezioni, a Londra, Savona e Genova e tutti gli spazi sono collegati via Internet (www.antikon.it/.com/.net/.org), in modo da formare un'unica grande vetrina. Nella mostra cuneese, l'arte antica africana viene accostata a quella di due artisti d'oggi: il savonese Enzo L'Acqua e l'albanese Artan Shabani. Orario: feriali 15-20, prefestivi e festivi 10-20. [v. p.]

AL CINEMA

CUNEO
CINEMA MONVISO Tel 0171-631771/444285
L'amore che non muore Or [illegible]

DON BOSCO Tel 0171 692 516
RIPOSO

ALBA
EDEN Tel 0173-363 021
RIPOSO

MORETTA Tel 0173-36 49 36
CHIUSO

SALA ORDET piazza Cristo Re, Tel. 0173 284 953
RIPOSO

BARGE
[illegible] Tel 0175-346 901
Bodyguards Or 21

BORGO S. DALMAZZO
[illegible] Tel. 0171-262 211
RIPOSO

CINELANDIA Tel 0171-265 213
Sala 1: Criminali da strapazzo Or 20.40. 22.40
Sala 2: Non ho sonno Or 20. 22,30
Sala 3: Bread and roses Or 20.05. 22.40
Sala 4: A ruota [illegible] Or 20.15; 22.50
Sala 5: Autunno a New York Or 20,25. 22,40
Sala 6: Le verità nascoste Or 20; 22.40.
Sala 7: Galline in fuga Or. 20.15; 22,30.
Sala 8: Unbreakable - Il predestinato Or. 20.35; 22.50
Sala 9: Chiedimi se sono felice Or. 20.10; 22,35
[illegible] 10: Body Guards. Or. 20,10. 22.40

BRA
MULTISALA IMPERO T 0172-412 317
Sala Grande: Autumn in New York Or 20 22.15. fest 16. 18 20 22 15
Sala Mac: Chiedimi se sono felice Or fer 20 22 15 fest 16. 18 20 22 15
Sala Mignon: Criminali da strapazzo Or 20 22.15. fest 16-18

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Sala Metropolis: RIPOSO
Sala Millenium: RIPOSO

BUSCA
LUX Tel 0171-945069
RIPOSO

CANALE
NUOVO. RIPOSO

CARAGLIO
FERRINI. Tel 0171-619.131
RIPOSO

CARAMAGNA PIEMONTE
COMUNALE
CHIUSO

CARRU'
F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750 277
East is East Or 21.15

CENTALLO
[illegible] Tel. 0171-211.726
CHIUSO

CEVA
SALA BORSI. Tel 0174-701552
CHIUSO

CHERASCO
SALATERI Tel 0172-488 324.
CHIUSO

DOGLIANI
MULTI[illegible] Tel 0173-742 321
Sala Blu: RIPOSO
Sala Grande: RIPOSO
Sala Rossa: RIPOSO

[illegible]
[illegible] Tel 0172-62 407
CHIUSO

GARESSIO
EXCELSIOR CHIUSO

LIMONE
LUX Tel 0171-927 534
CHIUSO

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1 Tel 0174-47 898
Bodyguards Or 20 22

BERTOLA SALA 2
Autunno in New York Or. 20,30; 22.30

ORMEA
ARISTON. Tel. 0174-391311 OGGI RIPOSO

PIASCO
PRO [illegible]

SALUZZO
CIVICO. Tel 0175-43 756.
Fratello dove sei? Or.: 17; 20; 22.

[illegible] Tel. [illegible]
CHIUSO

SAN GIACOMO DI ROBURENT
ROBURENT. Tel. 0174-227.105.
CHIUSO

SAVIGLIANO
AURORA. CHIUSO.

RITZ. CHIUSO.

nelle sale di

TORINO

[illegible] piazza S. Giulia 2 bis, tel 011 88 78 07 **Autumn in [illegible] York** Or 16; [illegible]. 20.20; 22.30
ACTOR'S [illegible] via [illegible] della Salute 77/b, tel 216 6784 **Chiedimi se sono felice.** Or. 15,30 17.50. 20.10; 22,30
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Dinosauri** [illegible] 15.30, 17,15. 19. 20.45. 22.30.
ADUA 400 corso Giulio [illegible], tel. 856.521 **Unbreakable - Il predestinato.** [illegible]. 15.45. 18; 20,15. 22.30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1: **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15.30. 17.50. 20.10. 22.30 Sala 2. **Non ho sonno.** [illegible] 15. 17.30. [illegible]. 22.30 Sala 3. **Autumn in New York** Or. 15.45, 18. 20.15. 22.30
ARLECCHINO c [illegible], tel 581 7190 Sala 1: **Autumn in New York** Or 15.30. 17,50; 20.10; 22.30 Sala 2 **Pokémon 2 - La forza di Uno** Or.: 16,10 18.05 **L'esorcista** [illegible]. min 14. [illegible]: 20; [illegible]
CAPITOL via San [illegible], tel 540 605. **A ruota libera** Or. 15.20. 17. [illegible] 19; 20,50. 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Principi e principesse** Or.: 15. **Lista d'attesa.** Or.: 16,30; 18.30 20 [illegible]
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi [illegible], tel 436 07 23. **Bread and roses** Or.: 15; 17,30, 20,10, 22,30
C. CHAPLIN 2 via [illegible] 32/e, tel 436 07 23. **L'erba di Grace** Or: 15: 16.55; 18.50; 20.45; 22.40
CIAK corso G. Cesare 105. tel. 232.029 **Non ho sonno** Vet min 14 Or: 15; 17,30, 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, [illegible] 422 **Unbreakable - Il predestinato** Or 15.35, 17,55, 20.15; 22.35.
DUE GIARDINI - Sala [illegible] via Monfalcone 62, [illegible] 327.2214 **L'erba di Grace** [illegible]: 16,55, 18,50, 20,40, 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **La [illegible].** Or.: [illegible] 18.10: 20,20; 22.30
ELISEO [illegible], tel. 447.52.41. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22.30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52.41. **Dinosauri.** Or.: 15,20; 16.50; 18.40; 20.20; 22,20.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le verità nascoste** Or: 15. 17,30, 20; 22.30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il partigiano Johnny.** Or.: 17; 20; 22,30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi Teatro
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353 **Dinosauri** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20.30; 22.20
FARO via Po 30, tel 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Chiedimi se sono felice.** Or.. 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **I cento passi.** Or.: 16; 18.10, 20.20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5 tel 534 614 **In the mood for love** Or. 16.30, 18,30 20,30, 22.30
[illegible] S. Federico, tel 541.283 **Le verità nascoste** Or 15. 17,35; 20.05 22.40
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel 812 41 73 Rassegna film in lingua originale. **[illegible] talented Mr. Ripley (Il talento di Mr. Ripley).** Or.. 18,30; 21,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel 812 41 73 **Sade** Viet. min 14. Or: 16; 18,10; 20,20. 22.30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532 448. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30; 17,55; 20,20. 22.45
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel 532 448 **Il Grinch** Or: 15.45; 18; 20.15; 22,30
REPOSI via XX Settembre [illegible], tel. 531.400 **Non ho sonno** Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30. 20, 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, [illegible] 531.400. **Autumn in New York.** Or 15.45, 18. 20,15; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel 531.400 **Chiedimi se sono felice** Or: 15,15. 17.40, 20.05; 22.30
REPOSI 4 via [illegible] 15, tel 531.400 [illegible]ve Or.: 15.45. 18. 20,15. 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. [illegible] **in fuga** Or.. 14.50; 16.45, 18,40, 20,35; 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Criminali da strapazzo.** Or.: [illegible] 18.10; 20.20. 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Galline in fuga** Or: 15; 16.50, 18.40; 20,30; 22.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02 00. **Bodyguards.** Or.: 16,10; 18.15; 20.30; 22.35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,45; 18; 05; 20.20; 22,30.
[illegible] via Roma 336 [illegible] 5621789. **Bodyguards** Or: 15,50; 18,05; 20,20: 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione d'op[illegible] dal 23/1 [illegible] **Hamlet** grand-opera di Ambroise Thomas da [illegible]. E. Joel direttore, regia di N. Joel. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Scene di E. Frigerio, costumi di F. Squarciapino. Biglietti in vendita. Biglietteria (ore 10,30-18), Tel. 011 8815 241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Lab: domani ore 21 **E Weill...** Concerto scenico su musiche di Kurt [illegible]. Regia di Davide Livermore. Posti in vendita a Li[illegible]. Domani ore 17,30 **Il teatro musicale italiano d'oggi** presentazione del libro di Enrico Girardi. Biglietteria (ore 10.30-18). Tel. 011 8815 241/242.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Per inf. tel 011 810 46 53/810.49 61.
GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 5805768. Stasera ore 21 La Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico **Forbici follie**, regia G. Williams, con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Brusa, C. Iosetti, G. Ruffa e G. Williams. Inform. e biglietteria tutti i giorni [illegible] continuato dalle 9 alle 18. Tel. 011 580.5768 www.teatrogioiello.it

SPORT CUNEO
E PROVINCIA

Il tre volte campione mondiale di Vercelli è stato [illegible] super protagonista [illegible] Sidney

Bronzo olimpico applaudito a Racconigi

Giovanni Pellielo alla gara regionale di tiro a volo



Giovanni Pellielo tra Melchiorre Cavallo (a sin.) e il presidente Pierfranco Allasia

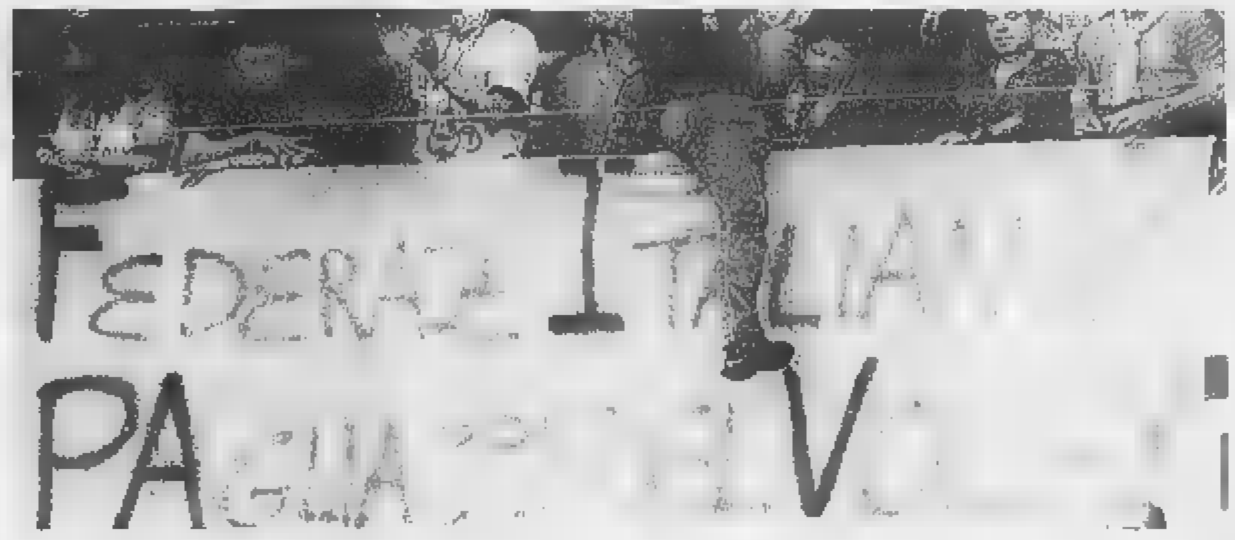
RACCONIGI

Giovanni Pellielo, tre volte campione del mondo individuale, cinque per società, bronzo alle Olimpiadi di Sidney nel tiro al piattello, specialità fossa olimpica, ha partecipato a una gara organizzata dal Circolo cacciatori sportivi racconigesi, all'impianto di tiro [illegible] volo di regione Cajre. Era la quarta prova del Campionato d'inverno Piemonte e Val d'Aosta, cui hanno partecipato 150 «doppiette».

Il trentenne campione vercellese, che non prende parte al Campionato, [illegible] iscritto a titolo d'onore. Arrivato all'ultimo momento [illegible] Carisio, dove al mattino aveva preso parte [illegible] un'altra gara, [illegible] per il viaggio [illegible] con scarsa concentrazione, l'atleta vercellese [illegible] è comunque distinto, centrando due serie di 23 piattelli su 25. Pellielo, agente di polizia penitenziaria che gareggia per il Gs Fiamme Azzurre, è stato premiato dal presidente del Circolo cacciatori Pierfranco Allasia e dall'assessore comunale allo Sport Melchiorre Cavallo.

I programmi di Giovanni Pellielo, i cui tiri a Sidney sono stati visti anche dal miliardario sultano del Brunei, che seguiva [illegible] nipote atleta, prevedono i Mondiali al Cairo in aprile. E' stato «Atleta dell'anno» del Centro europeo per i riconoscimenti, [illegible] ha ricevuto [illegible] «Discobolo d'oro» dal cardinale Camillo Ruini per l'alta morale cattolica. [a. m.]

ANCHE LA LEGA VOLLEY TRADISCE LE SPERANZE DELLA CAPOLISTA CUNEO



Noicom Alpitour fa paura [illegible] resta fuori dalla Coppa

Anche [illegible] Lega volley chiude la porta in faccia alla Noicom Alpitour. Le pressioni dirette di Parma [illegible] Macerata [illegible] indirette di Modena [illegible] Treviso hanno «bocciato» le istanze di Cuneo che chiedeva l'allargamento a otto squadre della «Final six» di Coppa Italia. In questo momento la squadra di De Giorgi, reduce da [illegible] spettacolare vittoria contro Padova (nella foto Bodino la protesta dei tifosi contro la Federazione), fa troppa paura per prenderla in considerazione come rivale nell'assegnazione di uno dei trofei più importanti della stagione.

Fervua a pagina 47

Domani sera nella palestra dell'ex Media 4

Grande sfida benefica tra «All Stars» a Cuneo

Lorenzo Tanacelo

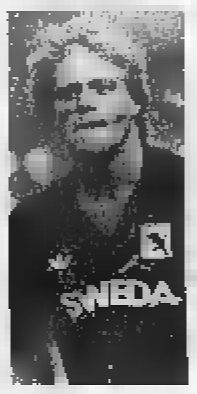
CUNEO



Il vollista cuneese Paolo Bina (a destra)



A sin. il portiere del Torino Calcio Luca Bucci



A destra il Tricolore di balon Giuliano Bellanti



Claudio Sclosa (a sinistra) ex del Toro

Domani sera, nella palestra dell'ex Media numero 4 [illegible] Cuneo, grande spettacolo di sport a fine benefico. In programma volley e calcio a 5, con intermezzo di alcune interviste-curiosità. Dalle 20,45 saranno di fronte le ragazze della Pallavolo Cuneo Libertas Bielle Cosmo, B1 di pallavolo, [illegible] una selezione di «All Stars», capitanata da Luca Bucci, portiere del Torino Calcio, già convocato in Nazionale, grande appassionato di volley [illegible] «beach», e Paolo Bina, vollista [illegible] ex Alpitour in A2, [illegible] anche direttore sportivo della società; gran parte del merito dell'organizzazione è loro, con l'aiuto dei dirigenti Libertas, come Franco La Dolcetta, guidati dalla presidentessa Gabriella Emanuele.

In campo ci [illegible] anche Claudio Sclosa, vice campione d'Italia con il Toro nell'84-'85, ora procuratore di calciatori; Giorgio Salomone, plurititolato nel volley nazionale e internazionale, attuale allenatore del Coalvi Busca in B1 [illegible] organizzatore con Sergio Parola dei Tricolori giovanili di beach; Diego Borgna, vincitore di scudetti [illegible] Coppe di volley negli Anni '70 e '80; Liano Petrelli, già campione nel volley di A1 e A2, dello «staff» tecnico della Noicom Alpitour; Giuliano Bellanti, da tre anni consecutivi campione italiano [illegible] pallone elastico; Marco Gorzegno, cuneese calciatore nelle giovanili della Juventus, [illegible] profumo di prima squadra; Enrico Brazzoli, prestigioso «navigatore» di rally; Walter Rapetti, «navigatore» [illegible] Brazzoli al rally della «Ruota d'oro», al «Trofeo Neve [illegible] ghiaccio» [illegible] dell'«Alto Monferrato»; Giancarlo Caprio, cestista dell'Icap Cuneo, miglior realizzatore del [illegible] «team» capolista in C2. Annunciati ospiti d'onore l'allenatore della Noicom Alpitour, capolista nella A1 di volley, Fefè De Giorgi e altri giocatori «a sorpresa» della squadra.

In palestra anche «Valentin», Bruno Giulietti, poeta-tifoso del Toro. Arbitri [illegible] Guido De Luigi, due scudetti nel volley a Torino, [illegible] Alpitour, e Daniela Biamonte, cuneese, nazionale, tesserata [illegible] per [illegible] Tenerife. Speaker della serata, Enzo Lotti, presidente della Gis Cuneo.

Tra le ragazze allenate da Alessandro Gozzi, giocheranno la capitana Luisa Calò, Martina Delfino, Roberta Castelli, Chiara Patanè, Chiara Calcagno, Chiara Borgogno, Marzia Gualandris, Alessia Lovato, Manuela Conversano, Cristina Digiovanni, Natalia Serena [illegible] Chiara Colombini, che, assicura Paolo Bina, ha un «cuore granata».

Dopo il volley, seguirà una sfida di calcio [illegible] 5 tra formazioni di Juventus e Torino.

L'ingresso alla serata è gratuito. Eventuali contributi volontari [illegible] ranno tutti devoluti, tramite la scuola cattolica «Andrea Fiore», ad alcune famiglie di Cuneo in difficoltà [illegible] di gravi problemi di salute che comportano conseguenti [illegible] forti disagi economici. L'evento sarà ripreso dalle telecamere di Primantenna Supersix tv.

Ha scelto i cavalli lasciando la musica sua seconda passione

E' il fantino più bravo d'Italia

Busca, Demaria si conferma primo

Giancarlo Spadoni

BUSCA



Per la seconda stagione consecutiva il trentenne Luca Demaria (in centro nella foto, con alla sua destra l'allenatore Contu) con [illegible] vittorie nel 2000 ha conquistato il premio nazionale «Frusta d'oro» assegnato al miglior fantino italiano degli ostacoli. Suonò la tromba in famosi complessi musicali

«Quando due forti passioni schiamazzano [illegible] nel [illegible] d'un uomo - per dirla col Manzoni - ed è impossibile farle vivere fianco a fianco, [illegible] riposta in fondo all'animo per dar modo a quell'altra [illegible] manifestarsi nella [illegible] pienezza». E' quello che ha fatto Luca Demaria, trent'anni, di Busca, [illegible] più bravo cavallerizzo d'Italia, vincitore per [illegible] secondo anno consecutivo del premio nazionale «Frusta d'oro» che viene assegnato [illegible] dicembre al miglior fantino italiano degli ostacoli.

Per seguire fino al successo questa sua passione per i cavalli e il galoppo, trentotto vittorie nel 2000 in altrettante corse a ostacoli, Demaria ha rinunciato soltanto pochi anni fa alla musica, l'altra sua passione che gli aveva già dato importanti [illegible] grandi orchestre, rimaste orfane della sua tromba.

Luca Demaria, che ora divide la sua vita tra Milano, Merano, Roma, [illegible] torna [illegible] Busca dai suoi solo ogni tanto, ha cominciato [illegible] la musica a 14 anni, al conservatorio «Bruni», [illegible] «Ghedini», di Cuneo, e, dopo il diploma in tromba, ha continuato con l'Alta Scuola di Perfezionamento a Saluzzo. Quindi, le favorevoli audizioni di introduzione in grandi [illegible] orchestre, [illegible] la «Giuseppe Verdi» [illegible] Milano, ex Rai, e partecipazioni in complessi famosi, come quello di Baglioni. Già da piccolo, in verità, contemporaneamente agli studi musicali, Demaria aveva frequentato il mondo dei cavalli, quello domestico, delle scuderie vicine di Mulattieri [illegible] Ponzone, l'ippica cuneese dei concorsi minori. [illegible] un certo giorno d'ottobre del '94, affacciatosi all'ippodromo del galoppo di Vinovo, Luca Demaria ha una specie di folgorazione. Sente che quello [illegible] il [illegible] mondo, la sua vita. Avvicina l'allenatore Guadagnino, che lo mette alla prova. L'anno dopo, abbandonata la musica, a Livorno [illegible] il suo primo derby, arrivando quinto, [illegible] nel '97 vince il Gran prix Coppa d'Oro a Merano, una classica che lo consacra jockey professionista, tra i più richiesti negli anni a seguire.

Già [illegible] fine 99 è primo in classifica tra gli oltre 30 fantini attivi del galoppo italiano, traguardo che ha ripetuto quest'anno con ben 38 vittorie [illegible] categoria, 15 [illegible] più del secondo arrivato. Negli anni passati ha pagato il prezzo di questo lavoro durissimo e pericoloso con fratture varie da cadute, e una dedizione completa del suo tempo. Quando gli abbiamo chiesto se sia più facile domare una tromba o un cavallo, ha risposto che le due imprese non sono poi molto dissimili. Ma alla domanda chi sia più facile amare, il campione di Busca non ha avuto esitazioni nell'indicare il suo compagno del galoppo, [illegible] cui divide ogni giorno la sua esistenza. Però, quando abbiamo insistito per sapere se la tromba l'aveva dimenticata nella sua [illegible] piemontese, Luca Demaria si è un po' risentito: «No, no, ce l'ho con me.. la porto dietro sempre, dovunque mi capita di andare a correre. E' una "Banch", la tengo ben lucida!». Chissà che un giorno... Intanto continuano [illegible] convivere, un campione, un cavallo, una tromba.

Carlo Rocca: «L'unica cosa che salvo è il risultato»

Il Cuneo espugna Sanremo ma l'allenatore lo «boccia»

CUNEO

Dopo il brindisi natalizio e di fine anno nella festa con tutto il settore giovanile, il 2001 inizia bene anche in campo per la prima squadra dell'Ac Cuneo che chiude il girone d'andata della D di calcio espugnando Sanremo contro una compagine che a causa della perdurante crisi societaria ha messo in campo i ragazzini della Juniores allenata da Luca Oddone.

Su un terreno pesantissimo, che favoriva maggiormente chi doveva difendersi, i giovani padroni di casa - con i titolari liguri «confinati» in tribuna, hanno disputato una buona prova, grazie anche - a dire il vero - alla prestazione tutto sommato negativa dei biancorossi, probabilmente scesi in campo convinti di avere vita facile contro un manipolo di giovani. Dopo un palo colpito di Lerda e una clamorosa occasione fallita dai matuziani, la squadra di Carlo Rocca ha sbloccato il risultato al 18' della ripresa, con una rete ■ Alberti, bravo a correggere in porta un perfetto traversone di Giometti dalla destra. Sempre da quella posizione, è nato il raddoppio, firmato al 38' dal capocannoniere Lerda, tornato così alla rete su azione dopo molto tempo, abile a deviare in rete un centro del nuovo entrato Papi. Nel finale, la meritata rete dei padroni di casa, di Stamilla su rigore.

Il direttore generale dell'Ac Cuneo 1905 Sergio Costamagna afferma: «Abbiamo centrato i tre punti con molta fatica anche per demerito nostro. Quando si entra in campo e si affronta una squadra Juniores ■ è la stessa cosa come sfidare Derthona o Valenzana, per esempio. Inutile nasconderlo. Non si riesce a essere concentrati al massimo. Però, allo stesso tempo, devo fare i complimenti ai giovani della Sanremese che hanno giocato una buonissima gara».

Il match ha chiuso la prima parte del campionato. I biancorossi terminano l'andata a quota 29 punti, e domenica prossima ecco la prima di ritorno a Imperia. Aggiunge Costamagna: «A questo punto è difficile pronosticare che girone di ritorno giocheremo. Io sono comunque ottimista, perché è vero che l'altro ieri non abbiamo fatto una grande gara ■ raccolto qualche cosa in più di quanto meritassimo, ma è altrettanto indubbio che durante l'andata in qualche circostanza siamo ■ stati molto sfortunati. Non possiamo che migliorare. Se capiamo di ■sere in grado di imporci ovunque, otterremo ottime cose».

Ecco l'analisi del tecnico biancorosso Carlo Rocca: «L'unica cosa buona di questa giornata sono i 3 punti. I giovani della Sanremese sono stati bravi, hanno giocato bene, con il cuore, e sono usciti ■ testa alta. Per quanto riguarda la nostra prestazione, domenica è stata sicuramente insufficiente. Non ne so il motivo, anche se a parziale scusante c'è il fatto che tutta la settimana ci siamo allenati sul ghiaccio e sui campi di calcetto. Infatti dovremo cercare di organizzarci fronteggiare questa emergenza perché non si può giocare una partita quando i cinque allenamenti sono stati svolti su una crosta di ghiaccio. Questa, però, è una scusante parziale. Quello che mi ha dato fastidio è stato l'atteggiamen■ mentale iniziale della squadra che secondo me ha sottovalutato l'impegno. Nell'intervallo ho affrontato a muso duro i giocatori per cercare di ottenere una reazione. Parzialmente ci siamo riusciti. Però queste partite quando nascono ■■ diventa molto difficile raddrizzarle. Quindi, mi posso consolare con i ■ punti». [g. p. c.]

SANREMESE (4-5-1)	1	■ (4-3-3)	2
BONIFACIO	6	SPERANZA	6
FERRARA	6.5	GALLARATO	5.5
PATUCCIO	6	VIVIANO	5.5
BIANCHI	6	(11' st Papi)	6
CHIEPPA	6	GIANNASI	6
MODENESE	6.5	BOTTARO	6
AMATO	6	SCOGNAMIGLIO	6.5
PAGGIZI	6	ALBERTI	6
(14' st Cornas)	sv	TALLONE	6
STAMILLA	6.5	FORNO	5.5
SASSO	6	(39' st Dolcetti)	sv
(6' st Bosio)	sv	LERDA	6
CASBARRA	6	GIOMETTI	6.5
(29' st Tati)	sv		
All. ODDONE	6.5	All. ROCCA	6

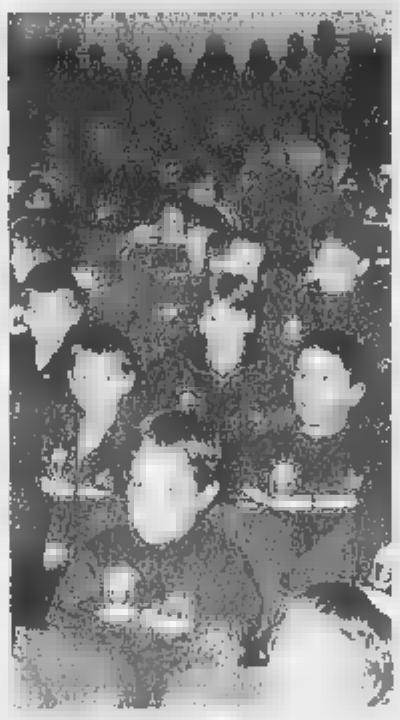
Arbitro: ALBERGHINI 5.5

Reti: st 18' Alberti; 38' Lerda; 44' Stamilla su rigore.

Ammoniti: Bianchi, Forno.

Corner: 3-2 per il Cuneo

Spettatori: circa 200



Ragazzi alla festa degli auguri (BEDINO)

Sotto per 0-1 a sei minuti dal termine, clamorosa e positiva rimonta

Bra riaccende speranze e tifosi

Mario Benzi: «Salvezza, non molleremo»

BRA

A un passo dal baratro, il ■ del tecnico Mario Benzi trova energie ■ risorse per ribaltare le sorti di una sfida che sembrava ormai compromessa. Il successo per 3-1 ■ un Verbania che a 6 minuti dall'epilogo dei tempi regolamentari conduceva 1-0, vale 3 punti «pesanti» per la classifica e riaccende le speranze giallorosse di poter ancora lottare per la salvezza. «I ragazzi, come sempre, hanno dato tutto - dice un emozionato Benzi -. Sono contento per loro, per la società, ■ anche per i tifosi che ho sentito vicini alla squadra: possono stare certi che, anche ■ la situazione resta comunque difficilissima, non molleremo assolutamente».

Nel primo tempo, il Bra soffre la vitalità e il pressing a centrocampo di ■ Verbania che, dopo tre sconfitte consecutive, cercava la vittoria scacciacrisi. Traversa clamorosa dell'ottimo Bovio dopo soli 2' di gioco; poi, al 35', lo stesso Bovio sigla il gol del vantaggio verbanese. Nella ripresa, mister Benzi prova a rimescolare ■ carte e il Bra si fa più intrapredente. Gai rimpiazza Didu, Alessio Ballario sostituisce ■ generoso, ma poco incisivo Baudinelli e alla mezz'ora c'è spazio anche per Sarracino, al quale fa posto Camera.

I giallorossi rischiano grosso su un contropiede orchestrato dal solito Bovio, che a tu per tu con Dal Seno si fa però ipnotizzare dall'attento portiere giallorosso. Andrea Gai non ■ lascia intimorire dal fallosissimo Balsamo (troppo spesso perdonato dall'arbitro Ferrandini) ■ serve a Sergio Fava il pallone che il capitano trasforma in gol con una «zampata» al curaro.

Il Verbania si rituffa in avanti, ma deve fare i conti con un Gai sempre in agguato. Balsa■ ■ Guercilena si ostacolano ■ vicenda, il ritrovato «bomber» giallorosso ne approfitta e insacca il pallone del 2-1. E' il 93'; passano due minuti e ancora Gai sorprende fuori dai pali il portiere verbanese e lo «beffa» con un rasoterra su cui Guercile■ ■ può arrivare.

Il direttore generale Pietro Sartori sfoga la grande tensione abbracciando tutti coloro che incontra vicino allo spogliatoio braidese. «E' stata la classica gara da vietare ai deboli di cuore - dice con un filo di voce il "dg" giallorosso -. A pochi minuti dal termine, poteva subentrare un po' di scoramento: invece i ragazzi ci hanno creduto fino alla fine, conquistando una vittoria di cui ci ricorderemo a lungo».

In classifica, il Bra (che chiude il girone d'andata con dodici punti) allunga il passo sul Rivoli (sconfitto in casa dall'Imperia, fanalino di coda del torneo) ■ si porta a un solo punto dal Gravellona, quart'ultimo. Il Borgosesia ha 18 punti, ma per le «pericolanti» il punto di riferimento resta sempre la Sestrese, che da ■ turni è ferma a quota 20.

Domenica prosima, prima di ritorno, i giallorossi riceveranno il Valle d'Aosta, che sinora ha beneficiato più di tutti delle crisi societarie dei club liguri, incassando 3 punti «a tavolino» con l'Imperia, ■ un rotondo successo contro una Sestrese in versione Juniores.

Dopo la delicata sfida casalinga disputata contro i valdostani, il Bra renderà visita proprio alla Sestrese: secondo chi scrive, la società dovrebbe provare a organizzare un pullman di tifosi. In una fase così importante della stagione, il sostegno di Marcello Lavuri, Franco Caratto, Raffaele Carletti e degli «ultra» giallorossi potrebbe essere determinante. [r. ard.]

BRA (3-5-2)	3	VERBANIA (3-5-2)	1
DAL SENO	7	GUERCILENA	5.5
MAGLIANO	6	GUIDETTI	■
CAMERA	6	BLASEOTTO	6
(30' st Sarracino)	6	GARDINI	7
SIDOLI	6	(14' st Moratti)	5.5
FAVA	7	BALSAMO	4.5
SANDRI	6.5	PRESOTTO	6
FANTINO	7	BONOMI	6.5
ODINO	6	MORETTO	6
BAUDINELLI	5.■	■	6
(21' st A. Ballario)	6	(19' st Di Pasquale)	5
M. BALLARIO	6.5	BOVIO	7
DIDU	5.5	CIANA	6
(1' st Gai)	7.5		
All. BENZI	7	All. PRANDINI	5.5

Arbitro: FERRANDINI 5.5

Reti: ■: 35' Bovio; st: 39' Fava; 48' ■ 50' Gai.

Ammoniti: Camera, Sidoli, Sarracino, Ciana, Balsa■, Moratti.

Corner: 5-3 per il Verbania.

Spettatori: 250 circa.





Andrea Gai (a lato) è stato protagonista prima servendo a Fava (sopra a sinistra nella foto Murialdo) ■ pallone dell'1-1 poi siglando la «doppietta» del «ribaltone» finale

Calcio a 5: nel «memorial Renato Aime» Acsi è terza la Pizzeria Margellina Parrucchiere Vincenzo

Alla Nordica viaggi il trofeo «Città di Cuneo»

In finale ha superato per 3-2 la squadra Ieri e Oggi

CUNEO

È calato il sipario sulla seconda edizione del torneo natalizio e dell'Epifania di calcio a 5 «Trofeo Città di Cuneo» e «memorial Renato Aime» organizzato dal Comitato provinciale Acsi di Cuneo. Nordica Viaggi tra i Seniores, Valvermenagna nella categoria Allievi, Fossanese nei Giovanissimi, Ac Cuneo 1905 negli Esordienti e Pool Caraglio tra i Pulcini sono le squadre «regine». Una grande partecipazione di pubblico ha fatto da contorno alle sfide decisive che si sono disputate, come tutte le partite, nella palestra dell'ex Media 4 in via Bassignano; all'atto conclusivo c'era il sindaco Elio Rostagno, intervenuto con l'assessore allo Sport Elisa Borello.

Tra i più piccoli, vittoria del Pool Caraglio, 4-2 sull'Ac Cuneo 1905. Terzo posto per il Valvaraita e quarto per il Centallo. Come miglior giocatore è stato premiato Nicola Giordano, del Pool Caraglio. Il premio di miglior portiere è andato a Luca Dutto, dell'Ac Cuneo 1905; capocannoniere, Imaid, del Valvaraita; mentre un riconoscimento speciale è stato consegnato a Barbara Luciano, giocatrice più brava.

Soltantoo dopo i calci di rigore, l'Ac Cuneo 1905 ha conquistato il titolo negli Esordienti sconfiggendo per 8-7 l'Azzurra. Terzo posto ottenuto dal San Paolo, sul Valvaraita. Riconoscimenti individuali: Manuel Bellintani, del Cuneo, è risultato essere il miglior portiere; Simone Mana, dell'Azzurra, è stato eletto miglior giocatore della categoria, con Alessandro Gabutto, Valvaraita, capocannoniere.

Ed ecco i Giovanissimi, tra i quali ha trionfato la Fossanese. In finale i giovani azzurri hanno battuto il Cuneo con il punteggio di 5-3. Il Valvaraita, superando 5-4 il Valvermenagna, ha conquistato la terza piazza. Proprio il portiere del Valvaraita, Mattia Dalmasso, ha conquistato il titolo di miglior portiere. Matteo Bellone, dell'Ac Cuneoo 1905, è stato il capocannoniere, Matteo Luciano, della Fossanese,, scelto miglior giocatore.

Di stretta misura, 4-3, il Valvermenagna sconfigge l'Azzurra e centra il primo posto negli Allievi. Il Cuneo batte 4-1 il Centallo, e occupa la terza posizione. Enrico Medicato del Valvermenagna è il capocannoniere della categoria. Miglior portiere è stato giudicato Alex Tosello, dell'Ac Cuneo 1905, mentre quale miglior giocatore il premio è andato a Vallati dell'Azzurra.

Tra i Seniores, neanche la squadra Ieri e Oggi riesce a fermare la Nordica Viaggi di Cuneo che si aggiudica anche questa edizione, come già accadde nella stagione precedente. La finale è stata molto bella e incerta fino alla fine. La Ieri e Oggi si è portata in vantaggio prima per 1-0, poi 2-1, ma ha subito il ritorno dei cuneesi, che si sono aggiudicati l'incontro con il punteggio di 3-2. Elio Bosio, Giraudo e Manes, gli autori delle tre reti per la squadra campione; di Tappero e Cavallo i centri per bravi avversari. Terzo posto alla Pizzeria Margellina Parrucchiere Vincenzo, 5-3 sulla Bottega della stampa di Fossano. I nomi dei giocatori componenti la squadra vincitrice: Sarale, Mestriner, Angeli, Bosio, Barale, Giraudo, Martinengo, Delmastro, Manes, Cavallo e Ambrogio, con l'allenatore Nino Mestriner. I premi individuali. Il super «bomber» Elio Bosio è stato giudicato miglior giocatore. Premio particolare a Roberto Martelli, Bottega della stampa, quale vice capocannoniere della manifestazione Seniores. Davide Viale, Ieri e Oggi, è stato eletto miglior portiere, mentre a Giuliano Bellanti, della Pizzeria Margellina, è stato assegnato il premio quale giocatore più disciplinato. Il responsabile del Comitato organizzatore Giuseppe Comba, dell'Acsi di Cuneo, afferma: «Anche quest'anno la rassegna ha avuto un buon riscontro. Ottimo il livello tecnico e buono il comportamento dei protagonisti». [g. p. c.]







Due gioiose immagini dei giocatori della Nordica viaggi e il loro mister Nino Mestriner al termine del torneo
Sempre in alto, un'azione della finale Allievi vinta 5-4 dal Valvermenagna sull'Azzurra [FOTO LINO SEDINO]

Valvermenagna, Fossanese, i biancorossi e Pool Caraglio vittoriosi nelle giovanili
Assegnati tanti premi speciali individuali





La Nordica nella sfida decisiva con la Ieri e Oggi e il presidente provinciale Acsi Giuseppe Comba durante la premiazione

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

A maggio Campionato italiano di società

Borgo S. Dalmazzo chiama i cicloturisti



Il sindaco Marco Borgogno tra Carmine Castellano (a sin.) e Lorenzo Tealdi [BEDINO]

BORGO SAN DALMAZZO

L'operazione «grande ciclismo» nel Cuneese, anche per il 2001, è già partita. Tornerà il Giro d'Italia, col «tappone» approvato dal «patron» Carmine Castellano, che il 7 giugno salirà sulla «Cima Coppi» del Colle Fauniera - 2511 metri - per arrivare al Santuario di Sant'Anna di Vinadio e ripartire il venerdì successivo da Alba; si ripresenterà per il ventiquattresimo anno, dal 4 al ■ agosto prossimi, anche il Giro internazionale delle Valli Cuneesi per Amatori, che da questa stagione si chiamerà Giro delle Alpi del Mare. E si insegue sempre, più con fondata certezza che non «sola» speranza, il Mondiale professionisti, «scippato» negli Anni '90, più che mai meritato in un'area che ha dato ampia ■ solida dimostrazione di organizzazioni di primissimo livello.

Ma, prima di ogni altra cosa ■ manifestazione, arriverà un altro avvenimento in grado di portare nel Cuneese migliaia di appassionati - tremila ■ forse più - senza tener conto degli accompagnatori. Domenica 6 maggio, Borgo S. Dalmazzo, città grande amica del ciclismo e dello sport in genere, con il sindaco Marco Borgogno e l'assessore allo Sport Giuseppe Oliva, ospiterà la prova unica nazionale del Campionato italiano cicloturismo per società. Stanno lavorando alla rassegna, su incarico della Federazione ciclistica italiana, ■ Col Cuneo del presidente Ferruccio Dardanello e dei direttori operativi Lorenzo Tealdi e Guido Campana; il Comune di Borgo ■ il Gruppo sportivo «Organizzazioni Sportive Ciclismo Stampa». Iscrizioni alla «Contur», Consorzio operatori turistici provincia di Cuneo, entro il 27 aprile 2001, ai telefoni 0171/696206, 0171/698749, fax 0171/435728, e-mail contur@cuneotourism.com. [l. t.]

Nei primi incontri del nuovo anno Alba supera Alessandria, i «leoni» cedono a Varese

Giornalino e Dogliani vicine al derby

Basket: sabato attesa supersfida tra le cuneesi di C1

ALBA

Hanno rispettato i pronostici della vigilia i risultati dei primi incontri del nuovo ■ nel campionato di serie C1 di basket. Il Giornalino ha vinto abbastanza agevolmente il confronto casalingo con lo Zimetal Alessandria, mentre il Dogliani ■ stato sconfitto in trasferta dal Bosto Varese. Le due formazioni sabato, ore 21, ■ Dogliani, si affronteranno nel derby che chiuderà il girone d'andata.

Contro lo Zimetal, gli albesi di Andrea Alfero non hanno commesso gli errori compiuti con il Varese e si sono imposti ■ il punteggio di 88-70. I padroni di casa hanno avuto un'eccellente partenza, e si sono subito portati in vantaggio. Porcella, reduce da un infortunio alla mano destra che non si ■ ancora del tutto risolto (il giocatore è costretto a usare ■ tutore di protezione), è sceso in campo fin dall'inizio e ha realizzato i primi 5 punti dell'incontro per la ■ squadra. A dispetto di una condizione fisica non ottimale, la sua tempra di combattente ha avuto la meglio, e il numero 10 biancorosso ha dato un notevole contributo alla vittoria, risultando anche, con 21 punti, il secondo realizzatore dei suoi. Meglio di lui ha fatto solo Paglieri, autore di 24 punti; in doppia cifra anche Bogliatto ■ 12 e Randazzo ■ 10.

■ primo tempo si è chiuso con il Giornalino in vantaggio per 32-14. «Nel secondo quarto - ha detto il coach Alfero - ci siamo complicati la vita da soli, consentendo agli avversari ■ rientrare in partita. Per fortuna, nel terzo periodo la difesa a ■ ha dato buoni frutti e ci siamo nuovamente allontanati». A metà gara il Giornalino ■ in testa per 44-39; dopo il terzo periodo, il margine ■ salito a 13 punti (60-47). A 5' dalla fine, le lunghezze di vantaggio sono diventate 20 e l'esito dell'incontro ■ è più stato in discussione. «Ero fiducioso - ha aggiunto Alfero -, perché nella sosta ci siamo allenati bene e il lavoro svolto ha pagato».



Il Giornalino Alba si ■ imposto sullo Zimetal Alessandria per 88-70 [MURALDO]

Nulla da fare, invece, per il Dogliani sconfitto a Varese per 87-75. «E' andata secondo le previsioni - ha commentato il coach Dario Morra -. Dopo un buona partenza, c'è stata fatale la seconda metà del primo tempo quando abbiamo subito un parziale di 13-0, giocando male in attacco e in difesa. Poi abbiamo recuperato, arrivando a metà gara sul 41-33, ■ nel terzo periodo, con un altro parziale negativo di 8-0, siamo scivolati a meno 6 punti ■ non siamo più stati in grado di riprenderci. Purtroppo continuiamo ad accusare cali di tensione improvvisi che non ci consentono di rimanere "incollati" agli avversari fino alla fine della partita». L'allenatore ha tuttavia notato qualche progresso dal punto di vista tecnico, ed è più fiducioso per il prossimo derby con il Giornalino. Borra, positivo in attacco e in difesa, ■ risultato, con 13 punti, il miglior realizzatore, al pari di Emanuele Albarello; in doppia cifra anche Schellino con 10 punti. [a. s.]

Caffè Arabes sempre leader in D

La capolista Fossano «passa» a Beinasco Cestistica Albese vince nei 5 minuti finali

CUNEO

Inizio d'anno abbastanza positivo per le formazioni cestistiche cuneesi nel campionato di serie D: le cinque squadre della «Granda», tutte impegnate in trasferta, sono riuscite a portare a casa tre successi.

Il Caffè Arabes, capolista del girone, ha vinto largamente a Beinasco per 91-53. I fossanesi, arrivati sul campo di gioco pochi minuti prima dell'incontro per un disguido organizzativo, sono stati «inchiodati» sul 13-14 dai rivali nel primo periodo. Poi hanno preso il largo in un crescendo che non ha lasciato scampo ai locali. Si sono distinti Bussotti e Comino ■ 17 punti, Costantino, 13; Viglietta, 9 ■ Lingua, 8; Comino ha catturato 18 rimbalzi e Lingua 10.

Vittoria anche per la Cestistica Albese, che ha sconfitto l'Agnelli Torino per 75-69 grazie agli ultimi 5' giocati con grande determinazione. Gli albesi di El Nadoury, reduci da tre sconfitte, volevano assolutamente il successo e dopo tre tempi a ridosso degli avversari, ma sempre in ritardo (14-13, 41-39, 52-50), hanno allungato, imponendosi per 25-17 nel quarto. Fra i realizzatori Varaldo, 18 punti; Balbo, 17; Pichiecchio, 13; Rastelli, 10.

Anche ok i cebani della Mangimi Ferrero

Il terzo successo della giornata è stato ottenuto dai cebani dei Mangimi Ferrero sul Torino Teen per 76-75 (35-30 a metà gara). I cebani ■ stati sempre in testa (+9 il massimo vantaggio), ma ■ un finale ■ convulso hanno rischiato di compromettere tutto. Il successo ■ comunque preziosissimo. Ancora una volta il migliore è risultato Intennimeo autore di 31 punti.

E' stata sconfitto invece l'Nbb Cuneo, superato dal Leu■ per 100-63 senza troppe scusanti. A metà gara (52-30) la partita era già risolta a favore dei giovani, ma assai validi avversari. L'allenatore Cristiano Dutto ■ stato espulso per proteste.

Battuto anche il Moretta che, a Moncalieri, ha incassato la quarta sconfitta consecutiva; i ragazzi di Alessio Cuniglio sono stati superati 76-68. B■ marcato Perlo, che ha realizzato solo 12 punti, non è bastata ai saluzzesi la buona serata di capitan Aimar, autore di 14 punti, per produrre la zampata finale.

Nel prossimo weekend riprenderà anche il campionato ■ C2 ■ gli incontri: Abet-Cus Torino, Pinerolo-Bra Servizi Savigliano, Ginnastica-Icap Cuneo, Crocetta-Cr Saluzzo. [a. s.]

I rossoblù primi in A2 giocheranno le finali di Coppa

Fila avanti tutta e trova la Kinder

BIELLA

La Fila Biella centra il primo importante obiettivo della stagione: la vittoria di domenica Scafati vale l'accesso alle finali Coppa Italia in programma dal 25 al 28 aprile. I rossoblù saranno l'unico quintetto di A2 al via del mini-torneo a otto squadre di Forlì, che per i biellesi comincerà super-sfida contro la Kinder Bologna, anch'essa destinata a chiudere al primo posto il girone di andata in serie A1.

«Era un traguardo preventivato e quindi ci soddisfa molto l'averlo conquistato - dice coach Marco Crespi -. Ma la cosa più importante il fatto che siamo in testa alla classifica dopo aver superato un avversario molto ostico non solo dal punto di vista tecnico, anche ambientale».

match contro i campani è stato infatti giocato nella nuovissima tensostruttura di Scafati, davanti ad un pubblico entusiasta di 3 mila persone che hanno sostenuto fino all'ultimo i propri beniamini.

«Per noi l'inizio si è fatto subito salita e siamo andati in svantaggio sul 25-10 3' dalla fine del primo tempo, un incontenibile Morena autore di 12 punti - spiega Crespi -. Poi, un po' alla volta, siamo riusciti a rimontare cambiando l'atteggiamento difensivo. Con maggiore decisione negli schemi abbiamo prima rallentato la corsa dei padroni di casa e poi siamo rientrati».

La Fila ha così chiuso il secondo quarto in vantaggio di due punti (35-33), poi la sfida è proseguita sul filo dell'equilibrio. Nel finale, nonostante l'uscita di Masper per un colpo all'arcata sopraccigliare e Lacey (botta al quadricipite), i biellesi hanno conservato sufficiente margine di vantaggio trovando i canestri importanti da Granger, Soragna capitan Minessi.

Per i biellesi grande appuntamento mercoledì 25 aprile sul parquet di Forlì





A destra Ken Lacey e sotto Cristiano Masper, bloccati per infortunio

L'infortunio alla coscia obbligherà Ken Lacey ad una sosta di un paio di settimane: sicuramente l'ingaggio di Kevin Rankin arriva al momento giusto e domenica, contro Ragusa al palazzetto, l'americano con passaporto turco farà un esordio quanto mai gradito. «L'inserimento di Rankin procede al meglio - conclude Crespi -. E' senza dubbio un giocatore che potrà fare crescere il potenziale della squadra: è un ragazzo intelligente perché ha capito che Biella è una città di basket quali sono le ambizioni della società». **[d. p.]**

La capolista delusa dalla Lega: Barroero si dimette da vicepresidente

Noicom Alpitour, vittoria amara

Trionfa con Padova ed è sempre più sola ma resta fuori dalle sfide di Coppa Italia

Luca Ferrua

CUNEO

Alterne emozioni segnano l'inizio 2001 della Noicom Alpitour. Venerdì scorso stato «bocciato» ricorso contro l'eliminazione dalla Coppa Italia, poche ore dopo i cuneesi hanno travolto la Ford Roma detentrice dello scudetto. Domenica la squadra di De Giorgi ha dato spettacolo contro Padova, ieri anche la Lega pallavolo ha respinto la proposta di far salire dai sei a otto le squadre ammesse alle finali, decisione salomonica che avrebbe fatto dimenticare a tutti il quarto di finale che ha sancito l'eliminazione dei piemontesi, deciso da un set spareggio giocato a mezzanotte cominciato due dopo la fine della gara.

La giornata in Lega è stata segnata da accese polemiche, alla fine Ezio Barroero «numero uno» della Noicom Alpitour ha deciso di dimettersi dalla vicepresidenza dell'organismo che riunisce le squadre di serie A, dopo essere stato anche accusato di fare solo gli interessi di Cuneo, illazioni venute da Parma e Macerata, due società che avevano tra gli obiettivi principali quello di evitare di avere Sartoretti e compagni tra gli avversari di Coppa. Una brutta situazione per la pallavolo che stasera potrebbe evidenziata dalla decisione del consiglio direttivo del Cuneo Volley di scegliere le vie legali per tutelarsi dalla mancata qualificazione alle finali, ovvero da un danno economico di seicento milioni di mancati introiti dalle sponsorizzazioni.

Mentre la società piemontese al centro di una delle più feroci polemiche della recente storia della pallavolo italiana, la squadra sta cavalcando la vetta del campionato di A1 con un ritmo che ha spaventato tutte le avversarie - forse anche per questo nessuno la vuole nelle finali di Coppa Italia - e domenica nel 3-0 inflitto a Padova ha offerto una prestazione di altissimo livello. De Giorgi ha i suoi martelli con grande precisione e si anche permesso di piazzare uno spettacolare su Pasinato. Mastrangelo, Kantor, è stato il migliore ha ridicolizzato a forza di muri «ace» gli avversari. Anche la mancata qualificazione alle finali di Coppa amareggia l'ambiente cuneese la squadra sta offrendo una «pallavolo spettacolo» nelle prossime tre settimane affrontando Parma, Modena e Treviso potrebbe ipotecare il primo posto della stagione regolare.





Lezioni di muro: sopra «Fefè» De Giorgi (spettacolare una sua azione su Pasinato nella sfida di domenica) la spiga al gigante cubano Maikel Cardona a sinistra Gigi Mastrangelo mostra le mani con cui ha dimostrato (3 muri e 4 ace) agli schiacciatori della formazione veneta che contro la Noicom Alpitour non è facile vincere


"PRONTO!"
Numero Verde
800-00.10.24
EDISONTEL
PIU' FORZA ALLE VOSTRE COMUNICAZIONI.
GRUPPO MONTEDISON

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532272, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530701, FAX 010 590858

REGIONE

DOMANI GRANDE FESTA IN VIA DEL CAMPO



Torna la chitarra di De Andrè

Dopo le frenetica rincorsa sabato, per accaparrarsela nell'asta on line dell'associazione umanitaria Emergency, la chitarra di Fabrizio De Andrè che Genova ha riconquistato grazie alla gara solidarietà partita del negozio-museo di Gianni T (nella foto), tornerà domani sera in Via Campo. Con un passaggio, però, alla Commenda di Prè, dove alle 21, l'emittente televisiva genovese Telecittà, uno degli sponsor dell'asta, ha promosso serata-evento speciale in diretta. A PAGINA 47

Tra tutti i partecipanti saranno anche estratti dieci voli Genova-Londra per due persone

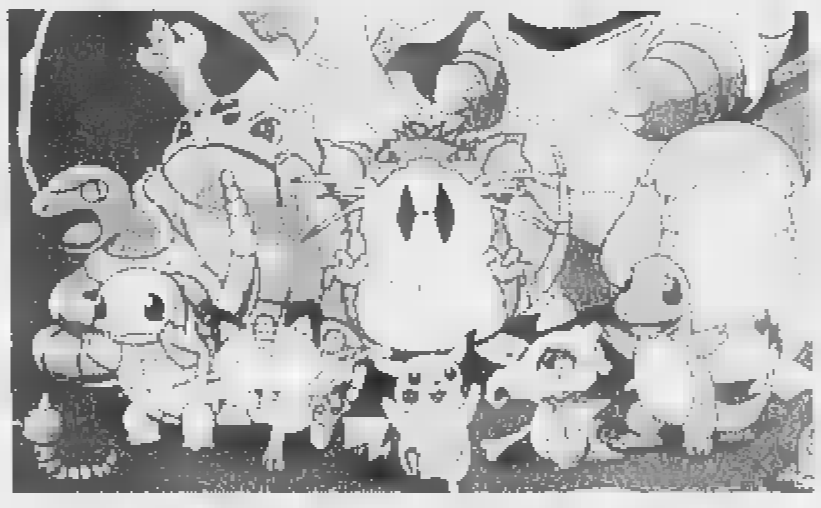
Gratis al cinema con Gazzetta e Mercantile

Ogni giorno i bollini della grande promozione

E' partita la grande iniziativa della Gazzetta del lunedì e del Corriere Mercantile, giornale venduti in tandem con La Stampa 1500 lire, per andare gratis al cinema. Ieri sulla Gazzetta del lunedì è stato pubblicato il primo bollino, che vale ben cinque punti. Negli altri giorni della settimana i lettori troveranno un bollino che vale un punto: il regolamento completo è pubblicato sulla Gazzetta sul Mercantile.

I cinema che aderiscono all'iniziativa sono i seguenti: a Genova il Verdi di via XX settembre, la multisala Ariston di vico San Matteo, la multisala America di via Colombo, il Ritz di piazza Leopardi, l'Europa di via Lagustena, l'Aurora di via Cecchi; a Cicagna, in Val Fontanabuona, il Monleone; a Chiavari il Cantero di piazza Matteotti; Santa Margherita il Centrale di largo Giusti; a Sestri Levante l'Ariston di via Eraldo Fico; Rapallo il Grifone di corso Matteotti e l'Augustus di via Lamarmora.

Ma non è tutto. Tra tutti coloro che andranno gratuitamente al cinema con questa tessera, estratti dieci voli andata e ritorno Genova-Londra per due persone sulle linee Ryanair.



«Pokemon 2» è in programmazione all'Europa di Genova e al Cantero di Chiavari

SAVONA



Pace sociale in banchina
Dopo due anni e mezzo di trattative serrate ieri la firma ufficiale con i «camalli» della Culp

Pastorino e Branca A PAGINA

Domani incontro a Roma per il caso dell'Ilva di Cornigliano, in un clima di polemiche e di contraddizioni

Acciaio, percorso di guerra

Gli ambientalisti contro il Comune

Lingua
GENOVA

Com'era previsto, s'incendia sin dall'inizio della settimana la polemica sulle acciaierie. Il conto alla rovescia da qui al 19, il giorno più lungo, nel quale, virtualmente, cokeria altoforno dovrebbero essere già spenti, si fa sfibrante.

In settimana, mercoledì per la precisione, c'è un incontro Roma, promosso dal sottosegretario all'industria Cesare De Piccoli. Secondo alcuni osservatori - molto probabilmente gli ultimi, inguaribili ottimisti - dal cappello a cilindro del viceministro dlel'industria potrebbe uscire un accordo metà, per il quale sarebbe mosso, massicciamente, il Ds locale: Riva chiude la cokeria; avvia le pratiche per la chiusura dell'altoforno; chiede un rapido giudizio di VIA. va una soluzione mediata: un forno elettrico blindato di garanzie ecologiche, come, sottosotto, piacerebbe alla Quercia?

Sin qui l'ipotesi, molto campata in aria, degli ottimisti qualunque costo. Invece, la treccia di spine è già in via di fabbricazione. La Regione ha già annunciato il forfait del presidente Sandro Biasotti che è scettico su un risultato di compromesso e minaccia, dopo il 19, se succederà nulla, com'è molto probabile, si ritirare la firma del suo ente dall'accordo di programma, facendolo saltare.

Biasotti, questo punto, con le mani «libere» del tutto da ogni accordo, userebbe la questione irrisolta delle acciaierie come elemento polemico in campagna elettorale, confidando nell'aiuto d'un probabile governo Berlusconi, dopo la primavera, per costringere Riva o alla resa o a più miti consigli.

Nel frattempo, ieri mattina si sono riaccese le polveri: l'Associazione «per Cornigliano» e Legambiente hanno chiesto con una lettera al presidente del Consiglio Giuliano Amato di commissariare il Comune Genova poichè il sindaco Pericu non ha un'ordi- di chiusura immediata dell'altoforno di Cornigliano come gli era stato richiesto il 6 dicembre scorso dalle stesse associazioni. L'associazione «per Cornigliano» Legambiente criticano la risposta di Pericu alla loro diffida, con la quale sottolineavano che Cornigliano i livelli medi di benzene e benzopirene sono «superiori del 100 600 per cento limiti di legge» e i lavoratori dell'Ilva respirano aria contenente benzopirene livelli «mediamente superiori del 4000% ai limiti di legge». Pericu ha risposto allegando parere tecnico della Usl ricordando la prevista chiusura del ciclo caldo delle acciaierie «in base alla tempistica stabilita dall'accordo programma».

«È scandaloso - replicano le associazioni - che il prof. Pericu si sia fatto fornire un parere politico da un ente tecnico qual'è la Usl, per rinviare la chiusura dell'area a caldo delle acciaierie, ben sapendo che essa nella migliore delle ipotesi non avverrebbe prima del 2003». «Il Comune, rispetto all'accordo per la dismissione delle acciaierie di Cornigliano, è perfettamente adempiente». la risposta del vicesindaco Claudio Montaldo Legambiente e a «Per Cornigliano».

Secondo quanto indicato dallo stesso ministero dell' Ambiente, sulla base di un'interpretazione dell'accordo di programma, la data di chiusura del ciclo integrale a caldo è il 19 gennaio. Da quel momento in poi, se l'industriale siderurgico non adempirà all'obbligo, gli impianti saranno privi concessione. Il modo più veloce per risolvere la questione, per il vicesindaco, «è applicare l'accordo di programma».

Conto alla rovescia
Ma il 19 gennaio l'altoforno chiuderà?



Fumi a Cornigliano: per Comune e Usl è tutto a posto, ma la gente non la pensa così

Provincia: seduta a oltranza

Incognita sulle decisioni del ministro Bordon

GENOVA

Che cosa accadrà il prossimo 19 gennaio? Nulla di concreto, sarebbe la risposta più ovvia. Ma l'ingresso ormai nella campagna elettorale non arresterà fiumi di parole, dichiarazioni strumentali, gesti spettacolari, polemiche interminabili, minacce.

E' annunciata seduta «in permanenza» del consiglio provinciale, voluta dalla stessa Marta Vincenzi, anche perchè la Provincia, cui tocca per legge applicar ele diffide per presunte irregolarità o illegalità ambientali dell'Ilva, è nell'occhio del ciclone. La seduta «permanente» del consiglio stata vivacemente criticata dal vicepresidente dell'assemblea ed esponente di An, Gian Nicola Amoretti, il quale la ritiene inutile e dannosa.

La Provincia tenderebbe, comunque, a trovare un accordo di massima sul comportamento da tenersi il Comune sopratuttto (nonostante che tra i due enti centrosinistra non sempre sbocci un idillio) possibilmente a coinvolgere anche la Regione che però, ormai, gioca per conto proprio non collabora certamente con gli enti di segno politico opposto.

Un'altra incognita - questa livello romano - è data dal comportamento del ministero dell'ambiente. attendono le mosse di Willer Bordon che pure in passato s'era espresso favorevolmente alla chiusura dlel'altoforno per la data del gennaio, avvertendo la direzione dell'Ilva che, dopo quel temrine, bbe stato possibile anche un intervento della magistratura. Le posizioni di Bordon erano state sostenute nel Governo anche dla ministro dei rapporti con l'Ue Gianni Mattioli, dei verdi. [p. l.]

I progetti per incentivare l'uso della ferrovia nell'area metropolitana e aumentare le frequenze

Treni: nuove fermate e linee quadruplicate

Il vicesindaco Montaldo: entro fine d'anno i cantieri nel Ponente

GENOVA

L'obiettivo è quello di incentivare l'uso del treno per alleviare il traffico su gomma, ma occorre un adeguamento della rete ferroviaria di cui si parla da tempo. I progetti sono tre: il completamento del quadruplicamento della linea Genova-Ventimiglia fra le stazioni di Voltri Sampierdarena; la specializzazione del parte della linea dei Giovi al traffico locale ed eliminazione delle interferenze a Sampierdarena; completamento del servizio metropolitano fra Principe e Terralba e quadruplicamento della linea Brignole-Nervi fino Pieve Ligure, particolarmente trafficata. Piani scadenze concrete? La buona notizia l'ha data ieri il vicesindaco Claudio Montaldo presentando il complessivo riassetto del nodo ferroviario genovese: entro il 2001 potrebbe aprire un primo cantiere per lo spostamento a mare del tratto ferroviario cittadino del Ponente, tra Pegli e il rio Branega. Ed entro la fine di gennaio le Ferrovie si impegnate predisporre il piano di fattibilità della ristrutturazione della stazione Brignole, dell'area di Terralba e del quadruplicamento della linea di Levante.

Da una frequen attuale di un treno metropolitano ogni 15 minuti, Comune e Ferrovie contano di giungere a 10 minuti. Obbiettivo per quale è indispensabile il potenziamento della linea da due a quattro binari o dagli attuali quattro a sei. È prevista la creazione di nuove fermate, a San Quirico e a San Benigno. Saranno riorganizzate potenziate le tratte di Cornigliano («con la liberazione delle aree da parte del gruppo Riva»), e di Sampierdarena.

Tra i progetti di maggior rilievo c'è il completamento della bretella che collega Voltri con Borzoli, allungata fino ad allacciare Sampierdarena, sulla quale si innesterà il tracciato del Terzo Valico. «Siamo fortemente impegnati su questo progetto» ha dichiarato il vicesindaco riferendosi appunto al Terzo Valico.

Per l'area di Sampierdarena-Campasso è prevista la creazione di fermata in corrispondenza di via Canepari in congiunzione la stazione della metropolitana leggera, nuovi marciapiedi un riordino generale dei binari.

Una grande rivoluzione riguarderà Brignole: obbiettivo prioritario è la separazione dei flussi di media e lunga distanza da quelli metropolitani che si otterrà anche grazie al quadruplicamento della linea fino Pieve Ligure. Il piano prevede un percorso in galleria di 12 chilometri. A Terralba sarà realizzata fermata e a Brignole avrà poi sede anche la stazione del nuovo tratto di metropolitana leggera con prolungamento in val Bisagno. [a.p.]



La stazione Brignole sarà alla fine un nodo importante, ospiterà la fermata della metropolitana leggera con prolungamento in Valbisagno. Quadruplicate linea fino a Pieve Ligure, per separare il traffico a lungo percorso da quello locale

Prima cena genovese per la raccolta di fondi dei Comitati per Rutelli

Marta Vincenzi mobilita l'Ulivo

In cento al «Texano»: menù ligure a 50 mila lire

GENOVA

Ieri sera, nel ristorante «Texano» di piazza Piccapietra, s'è tenuta, dinanzi poco meno d'un centinaio di partecipanti, una cena (prezzo fisso 50 mila lire, con una carta di specialità liguri) «Per Rutelli». L'atmosfera è stata rallegrata dal complesso degli «Old Habits». E' stato trasmesso un messaggio registrato dello stesso candidato premier del centrosinistra.

Gli animatori dell'organizzazione sono stati i rappresentanti dei «Comitati Rutelli per la Liguria», i consiglieri regionali Romolo Benvenuto (Verdi) e Massimiliano Costa (popolari), oltre che Marta Vincenzi che è stata recentemente cooptata, come presidente della provincia (in rappresentanza degli enti locali), nel Comitato nazionale dell'Ulivo.

E' la prima sortita ligure per la candidatura di Rutelli e ricalca la falsariga delle altre regioni. Gli organizzatori contano, nel giro di breve tempo, di trovare personalità di spicco della «società civile» disposte ad aderire al comitato e ad, indirettamente, testimonial di Rutelli. Seguiranno altre cene di autofinanziamento anche in altre province della Liguria. Gli organizzatori ulivisti non nascondono qualche apprensione, perchè la Liguria è una terra «fredda», non facile ad accendersi di passioni. Nell'ombra, ma poi non troppo, si giustappone poi la battaglia per le candidature: alla Camera, con i voti delle elezioni regionali, il centrosinistra che cinque anni fa aveva vinto in dieci collegi su quattordici, ne perderebbe tre e ne perderebbe uno anche al senato, sui quattro strappati nei collegi nel 1996.

Lo spazio si fa dunque più stretto e gli appetiti sono per forza costretti a ridimensionarsi. In particolare, appaiono in maggiore difficoltà i partiti «minori», ma anche all'interno del ds e della «margherita» (ppi, democratici, ri e udeur) sono in contrasti e «cordate». Lo stesso sta accadendo anche all'interno del centrodestra (febbre di crescita, maligna qualcuno). Un tormento destinato durare almeno sino al prossimo marzo. [p. l.]



Romolo Benvenuto, testimonial di Rutelli

Dopodomani la Conferenza dei servizi esaminerà il piano approvato quasi all'unanimità in Consiglio comunale

Recco, grande sfida sul mare

I progetti: nuova spiaggia e porticciolo



Nella foto grande una veduta della zona a mare che il Comune intende valorizzare. A destra la foce di un torrente che dovrà [illegible] bonificato [BARNI]

Giuliano Vignolo

RECCO

Con il nuovo anno a Recco verranno realizzati alcuni lavori pubblici su cui l'amministrazione guidata dal sindaco Gian Luca Buccilli punta molto. La prima scadenza importante è per dopodomani con la conferenza dei servizi, in sede referente, per discutere della sistemazione della [illegible] mare. Il progetto della ditta Idrotec è stato approvato quasi all'unanimità, con una sola astensione, in Consiglio comunale. «Questo particolare riveste [illegible] aspetto molto importante - commenta il sindaco Buccilli. Significa il pieno recupero di un rapporto positivo tra maggioranza e opposizione e una condivisione ampia rispetto ai lavori che intendiamo fare». La nuova amministrazione ha acquisito buo[illegible] parte del lavoro progettuale che era stato fatto dalla precedente.

Alcuni aspetti del lavoro [illegible] risistemazione della zona mare sono però molto diversi da come li vede[illegible] il sindaco Diena. «L'intervento che abbiamo in programma per la spiaggia porterà ad un aumento di circa il 50 per cento dell'arenile a disposizione della balneabilità - spiega Buccilli. Anche per i due moli prevediamo una diversa soluzione: quello nella [illegible] "dei Frati" avrà un aspetto diverso da come era stato progettato dalla passata amministrazione, con minore impatto ambientale e un disegno più armonico. L'attracco dei vaporetti del servizio pubblico sarà spostato dalla [illegible] piscina a questo nuovo molo. La diga davanti all'arenile verrà ridotta e riportata a filo d'acqua p[illegible] consentire un più agevole ricambio dell'acqua. È prevista la realizzazione di un porticciolo a levante di Punta S. Anna dove la passata amministrazione aveva previsto [illegible] porto [illegible] secco». I lavori potranno cominciare, precisa il sindaco.

Altro obbiettivo importante è il Piano urbanistico comunale che potrà approdare in Consiglio comunale entro febbraio. Il Piano corregge il Piano regolatore che l'amministrazione Diena aveva approvato nel '98. «Il nostro Piano contiene scelte innovative: [illegible] sistemazione dell'edificio delle Maestre Pie, che prima ospitava un istituto scolastico. La proprietà è disponibile a una nuova destinazione d'uso che io spero sia ad uso pubblico. Sembrava che la Provincia fosse interessa[illegible] all'edificio per trasferirvi [illegible] sezione distaccata della scuola alberghiera Marco Polo, [illegible] purtroppo questo tipo di interesse non si [illegible] ancora concretizzato. [illegible] dato la disponibilità alla proprietà di valutare la possibilità di realizzare un residence [illegible] scopo turistico, intervento che sarebbe coerente [illegible] i lavori che stiamo per iniziare nella zona mare».

Il sindaco Bacilli spera di poter «mettere mano» alla vicenda della pretura, il cui edificio, in zona centralissima, ha un considerevole volume. «L'edificio è di proprietà del ministero di Grazia e Giustizia che ha escluso Recco come sede di pretura, quindi attualmente è inutilizzato. Si era ventilata l'ipotesi, da parte del ministero, di portarvi l'archivio [illegible] tribunale di Genova. Questa scelta non mi sembra molto felice».



L'area ex Iml rinasce così

Fognatura, incubo per la stagione estiva

RECCO

Il Piano urbanistico comunale prevede il recupero dell'area Iml, di proprietà della famiglia Sanguineti e da tempo nei sogni dell'amministrazione comunale. Secondo le indicazioni del Comune il privato realizzerà appartamenti, un albergo, servizi commerciali e direzionali [illegible] un cinema che a Recco non c'è. «Al privato chiediamo la realizzazione, a titolo di contropartita, di una piscina coperta e di una palestra - dice il sindaco Buccilli. Questo sottolinea la volontà che abbiamo di favorire la realizzazione di un intervento che vivacizza Recco e uno [illegible] favore dello sport che per noi ha un'importanza di primissimo piano. Non dimentichiamo che la tradizione sportiva di Recco, in particolare [illegible] pallanuoto, impone la realizzazione di una nuova piscina». L'intervento verrà realizzato [illegible] un contesto che comprenderà parcheggi [illegible] verde attrezzato, un quartiere nuovo «che non sarà dormitorio o fortemente cementificato», aggiunge Gian Luca Buccilli.

Recco da alcuni [illegible]nni ha un grande problema: poco prima dell'inizio della stagione balneare [illegible] guasta la parte di rete fognaria nelle vicinanze della spiaggia e il sindaco è costretto a emettere ordinanza di divieto di balneazione. Succederà anche la prossima estate? «Avevamo realizzato interventi per risolvere il problema ma l'opposizione aveva segnalato che questo tipo di lavori non potevano essere considerati ordinaria [illegible] straordinaria manutenzione ma hanno caratteristiche diverse, quindi dovevano essere realizzati con una procedura diversa rispetto a quella che avevamo adottato. Aspettiamo - conclude il sindaco - quanto determinerà l'organo di controllo del ministero dei Lavo[illegible] pubblici, che giudicherà se poter considerare l'intervento effettuato come manutenzione straordinaria o no. [g. vi.]

Il sindaco Bottino ieri in Regione: non ci piace il coinvolgimento dei privati e il continuo lievitare dei costi

Ospedale comprensoriale S. Margherita si dissocia



L'ospedale di Santa Margherita. Secondo il sindaco Bottino puntare [illegible] questa struttura invece di investire sull'ospedale di Rapallo potrebbe far risparmiare molti soldi e garantire un [illegible] più efficiente [BARNI]

SANTA MARGHERITA

«Io [illegible] l'ipotesi di realizzare un ospedale a Rapallo se si mantengono le prerogative del '95. Visto che invece ora si parla dell'ingresso di privati, il Comune di Santa Margherita si tira fuori. Quindi [illegible] il "potere" ha deciso di costruire un ospedale a Rapallo, faccia pure. [illegible] [illegible] conti [illegible] di noi». Questo è quanto ha affermato il sindaco di Santa Margherita Angelo Bottino ieri in Regione, nel corso [illegible] un incontro sul problema dell'ospedale comprensoriale. All'audizione erano presenti i due sindaci Bagnasco e Bottino, l'assessore regionale alla Sanità Piero Micossi e Angelo Scanavino in rappresentanza del Comune di Chiavari. «Io pensavo [illegible] ascoltare le [illegible] proposte che [illegible] conosciamo nei dettagli - ha detto Bottino dopo l'incontro. Invece abbiamo di nuovo portato avanti la posizio[illegible] delle due amministrazioni comunali, che può [illegible]re concorde solo [illegible] un miglioramento della sanità[illegible]

Bottino spiega che nel '95 quando si cominciò a parlare di un nuovo ospedale per [illegible] Tigullio Occidentale, l'ipotesi era quella di chiudere i due ospedali esistenti e di realizzarne uno [illegible] novo a Rapallo; prima si parlava di Valle Christi, poi del campo Gallotti. «Ora si registra un aspetto nuovo - dice ancora Bottino ricordando che in base agli accordi il Comune di Santa Margherita avrebbe dovuto finanziare in parte il nuovo ospedale. - Nel '95 si parlava di 51 miliardi, nel 2000 sono aumentati a 70, poi [illegible] Se questa è la cifra occorrente io non ci sto più. Voglio conoscere il progetto definitivo del nuovo ospedale e la sua collocazio[illegible] Anche se il sindaco [illegible] Rapallo riferisce che uno studio dell'Università Bocconi ha definito ideale la [illegible] del Gallotti, per noi occorre comunque migliorare la viabilità».

Continua Bottino: «Quando un malato o un traumatizzato da Santa Margherita arriva [illegible] Rapallo, per giungere in ospedale deve passare in via Mameli, dove in certe ore del giorno si sfiorano tempi di percorrenza [illegible] oltre 20 minuti. E gli operatori [illegible] 118 durante il viaggio decidono se mandare l'ambulanza al San Martino o a Lavagna. Non solo. Si parla dell'ingresso [illegible] privati [illegible] conto capitale. Ma come saranno le prestazioni e i ricoveri, considerato che il privato non è certo disposto ad entrare in un'azienda fallimentare? Se l'ospedale a Rapallo [illegible] deve fare, fatevelo pure ma senza di noi. [illegible] invece pensate che sia opportuno fare alcune considerazioni, facciamole. La [illegible]tuazione a Santa Margherita [illegible] è drammatica. C'è una casa di salute, un reparto Medicina, una chirurgia e altri spazi da utilizzare. Inoltre c'è un'altra struttura vuota, poco distan[illegible]. Potremmo investire una decina di miliardi e avere [illegible] ospedale funzionale. Il mio invito è questo: venite a Santa Margherita a vedere la situazione ospedaliera, valutatela e poi, se proprio volete fare l'ospedale a Rapallo, fatevelo voi».

Nel mirino delle opposizioni di sinistra sono finiti i primi cittadini di Orero, Gianfranco Arata, e di Leivi Antonio Solari

Fontanabuona, sindaci contestati

Danni del maltempo: dopo l'emergenza, la polemica

LEIVI

Due sindaci, Antonio Solari primo cittadino di Leivi [illegible] Gianfran[illegible] Arata sindaco di Orero, sono stati chiamati in causa da due gruppi consiliari della Comunità montana Fontanabuona. Due consiglieri di minoranza, Franco Amadori dei Democratici Fontanabuona ed Elio Ugolini, socialisti democratici, riferendosi ai lavori di arginatura del torrente Lavagna [illegible] Perella e Scaruglia si sono stupiti [illegible] fatto che [illegible] sindaco di Leivi «per la frazione di Cogozzale [illegible]on abbia firmato alcuna delibera di somma urgenza per far fronte al grave fenomeno erosivo del torrente». Ugolini e Amadori avevano definito «disastro annunciato» la frana avvenuta la settimana scorsa sulla strada per Soglio, in Comune di Orero, aggiungendo che «Il disastro [illegible] è stato preso subito in [illegible] dal sindaco Arata il quale - dicono i due consiglieri - critica sistematicamente tutte le proposte [illegible] le iniziative che vengono dalla Provincia».

Secca la risposta del sindaco di Orero: «Ugolini [illegible] Amadori farebbero meglio ad evitare di dire autentiche sciocchezze soltanto per avere qualche rigo [illegible] quotidiani - dice Gian Franco Arata. Non meritano neanche risposta perché la gente, per fortuna, sa giudicare molto bene i fatti e non le parole».

La zona dove [illegible] caduta la frana è a rischio almeno da due secoli. Circa [illegible] anni fa è stato effettuato un intervento che, pur se realizzato con le migliori tecniche dell'epoca, non è riuscito a durare oltre. «Attualmente stiamo spendendo soldi del Comune per eleiminare il pericolo - commenta Arata - ma per la ricostruzione [illegible] e propria occorrono molti soldi. Comunque la situazione [illegible] Isolona [illegible] è diversa da quella delle oltre settanta frane nel territorio della Fontanabuona».

Da Leivi, Solari spiega che per l'erosione di Cogozzale il Comune [illegible] ha predisposto la delibera di somma urgenza, «perché sarebbe stata una delibera perfettamente inutile e demagogica, non disponendo nel modo più assoluto della somma, ingente, necessaria per realizzare circa 400 metri di scogliera [illegible] difesa della sponda destra del torrente». Leivi sta disponendo una perizia per i lavori, che comporteranno una spesa di circa 950 milioni, da inoltrare alla Provincia. «Speriamo non succeda come per l'arginatura in località Gazzo - dice il sindaco Solari - la cui richiesta di intervento rivolta alla Provincia si trascina dal 1994, nonostante l'ennesimo sollecito nei primi mesi di quest'anno, in cui si evidenzia ancora una volta che i lavori [illegible] da considerarsi di somma urgenza per evitare ulteriore aggravio della situazione». Solari conclude che la politica del rappezzo ad evento avvenuto, non risolve il problema di fondo, cioè mettere l'alveo del torrente in condizione di smaltire maggiori volumi d'acqua. [g. vi.]



La frana di Isolona di Orero è una delle calamità che hanno colpito la vallata [illegible]

Bertolazzi rivendica la titolarità delle aree per il Comune. Prese di posizione di Uppi e Forza Italia

Orsa 2000, le Coop pronte a uscire di scena

E il sindaco Ruggeri chiama Bofill a illustrare il progetto

SAVONA

Toccherà all'architetto catalano Ricardo Bofill l'ingrato compito di fugare i dubbi dei consiglieri comunali sul progetto di riconversione turistica delle aree portuali e dell'ex Italsider, che riproponiamo nel disegno qui a fianco. Come [illegible] non bastassero le defezioni dei Democratici e i dubbi di alcuni ds (Carva e Ulivi) ora Giancarlo Bertolazzi sostiene che le aree dell'ex fabbrica in realtà sono proprietà del Comune. E mentre nell'ambito di Orsa 2000 si prefigura un'uscita di scena delle Cooperative, il dibattito in città diventa sempre più acceso, con le prese di posizione di Forza Italia e Unione dei piccoli proprietari.

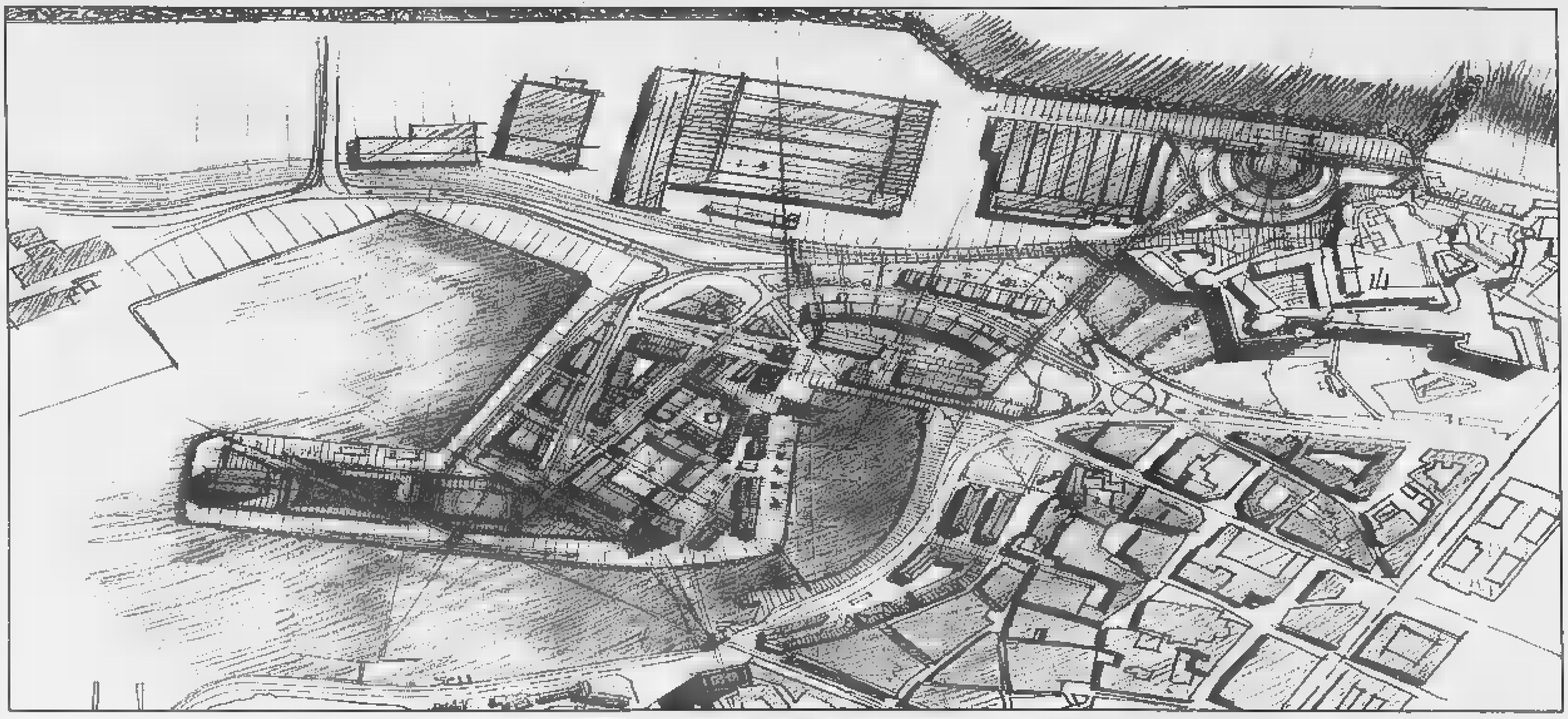
COOP [illegible] Le Cooperative che attualmente detengono il [illegible] per cento delle quote azionarie di Orsa 2000 potrebbero cedere la partecipazione ai due soci di maggioranza Campostano (52 per cento) e Dellepiane (28 per cento). Da anni all'interno della società immobiliare che ha rilevato le aree [illegible] Italsider i movimenti sono piuttosto fluidi ma ora pare che siano state avviate trattative che prefigurano un'uscita di scena delle Cooperative. Sembra infatti che le Coop non abbiano interesse a una partecipazione di minoranza e del resto escludono categoricamente l'ipotesi di acquisire le quote di Campostano e Dellepiane.

PROPRIETA' CONTESA Il consigliere Giancarlo Bertolazzi nel convocare la seduta della Commissione consiliare ha innescato una «bomba» sulla proprietà die terreni di Orsa 2000: «Chiederò chiarimenti alla giunta perchè dai documenti che ho acquisito mi risulta che I terreni dell'ex Italsider fino al 1935 appartenessero al Comune e, come è noto, i beni pubblici sono indisponibili. I successivi contratti di vendita sarebbero quindi nulli».

BOFILL L'architetto catalano Ricardo Bofill è stato convocato dal sindaco Ruggeri per il 18 gennaio. Avrà il compito di illustrare il suo progetto ai consiglieri comunali. Il sindaco ritiene probabilmente che un'esposizione diretta possa attenuare dubbi e titubanze.

UPPI L'Unione dei piccoli proprietari ha invece preso posizione contro il progetto turistico: «Temiamo che davanti alla Torretta vengano realizzati corpi estranei al tessuto urbano - afferma il presidente Franco Fenoglio -. Demolire il ponte mobile sarebbe un inutile capriccio. A Savona bisognerbbe incentivare la ristrutturazione del vecchio patrimonio edilizio a cominciare dal San Paolo, proseguendo con le scuole di via Cava [illegible] il San Giacomo. Bisogna inoltre recuperare le colline ed esaminare il progetto Bofill nell'ambito del Piano regolatore che invece resta nascosto».

FORZA ITALIA Il coordinatore cittadino di Forza Italia Giuliano Miele approfitta del progetto Bofill per «cannoneggiare» la giunta: «L'attuale amministrazione ha dimostrato incapacità a gestire problemi quotidiani come parcheggi, traffico e sicurezza in città ma anche difficoltà nell'avviare la trasformazio[illegible] della città. Una maggioranza risicata a ventuno consiglieri, incerta su molte pratiche, non [illegible] in grado di gestire [illegible] processo così rilevante. Forza Italia chiede quindi al sindaco [illegible] dimettersi prima [illegible] portare la pratica dello Schema di assetto urbanistico in Consiglio in modo che si possa effettuare elezioni anticipate». **(e. b.)**



Si anima il dibattito sulla riconversione a scopo turistico delle ex aree Italsider e della Darsena

---

La sinistra dei ds sostiene invece la candidatura Giacobbe. Trattative su Russo

La sezione Centro propone Zunino

Ma il sindaco preferisce tenerlo nella giunta



La sezione Centro [illegible] ds ha proposto la candidatura alla Camera dell'assessore Massimo Zunino

SAVONA

La segreteria dei ds [illegible] uscita allo scoperto sulla candidatura di Mas[illegible] Zunino alla Camera. La se[illegible] Centro ha compilato un sapiente documento politico in cui viene proposta la nomination dell'assessore comunale di Savona. Lo scritto nei prossimi giorni comincerà a circolare nelle altre sezioni per sondare l'umore della base del partito e creare un movimento di opinione. In realtà la lotta delle candidature è ancora apertissima. Il vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe non solo non ha rinunciato, [illegible] raccogliendo i favori di vari settori del partito a cominciare dalla sinistra di Urbani e Ferrando. Inoltre per poter tentare l'avventura parlamentare Zunino dovrà ottenere il via libera dal sindaco Ruggeri che invece sinora si è opposto all'idea di perdere un uomo di peso come Zunino dalla giunta proprio mentre si stanno avviando colossali operazioni immobiliari. Ieri sera [illegible] comitato politico del partito [illegible] è riunito per cominciare a discutere i criteri generali.

Altrettanto complicata la vicenda del collegio senatoriale dove l'uscente Nanni Russo [illegible] più che mai in corsa, ben appoggiato anche dall'esperienza [illegible] fratello, il giudice europeo Carlo Russo. La difficoltà per il senatore è rappresentata dal fatto che i ds confermandolo si accaparrerebbero tutti e tre i collegi savonesi con Zunino o Giacobbe, Russo [illegible] Viveri nel Ponente. In questo modo gli alleati di centro come I Popolari resterebbero per l'ennesima volta a [illegible] vuote. Qualcuno avanza quindi l'ipotesi di ricandidare Nanni Russo, ma con un'ardita operazione politica che lo farebbe passare in quota al ppi. **(e. b.)**

Sulle alture di Savona

Astrofili a caccia dell'eclisse «Luna Rossa»

SAVONA. I savonesi stasera a caccia di «Luna Rossa». Non si tratta della barca [illegible] vela [illegible] ha fatto sognare per le imprese in Coppa America, ma dell'eclisse totale di luna che questa sera sarà perfettamente visibile da ogni parte d'Italia. Il satellite della terra durante l'eclisse, [illegible] essendo colpito direttamente dai raggi del sole, assumerà [illegible] colorazione rossa dovuta alla rifrazione dei raggi nell'atmosfera terrestre.

«L'orario cui avviene il fenomeno è molto favorevole - afferma il presidente del Gruppo astrofili savonesi Roberto Bracco -. Per quanto riguarda Savona non [illegible] sono zone particolarmente adatte per assistere al fenomeno. Coloro che vogliono vedere l'eclisse basta che [illegible] scelgano un'altura [illegible] modo da non avere la visuale occupata dai palazzi [illegible] possibilmente una zona poco illuminata. L'altipiano delle Manie andrebbe benissimo, così come la Madonna del Monte». Il Gruppo astrofili savonesi, che conta una trentina di iscritti, attualmente si riunisce al Seminario. Ma in città l'avvenimento verrà seguito da centinaia di appassionati. L'ex consigliere comunale Ugo Ghione, per esempio, suggerisce di seguire l'eclisse da Naso di Gatto [illegible] da Mallare. Ecco i diversi momenti del fenomeno: inizio della fase parziale ore 19,42. Inizio della totalità ore 20,49. La Luna è completamente dentro il cono d'ombra della terra e inizia ad assumere il caratteristi[illegible] colore rosso [illegible]. Dalle 21,51 il fenomeno comincerà ad attenuarsi e alle 22,59 terminerà completamente. **(e. b.)**

Un croato a Savona

Ruba su un'auto E' arrestato dalla volante

SAVONA

Forse ha un nome il misterioso ladro che negli ultimi giorni ha [illegible] segno almeno una trentina di furti [illegible] bordo di auto e preso di mira soprattutto Fiat Punto. Si tratta di un croato di 29 anni, K.K., che ieri pomeriggio è stato visto da alcuni passanti mentre tentava di mettere a segno l'ennesimo colpo nel parcheggio di piazza del Popolo. Hanno dato l'allarme chiamando il 113. Nelle vicinanze c'è una pattuglia della volante che è subito intervenuta e ha bloccato lo straniero. Il croato aveva appena rubato l'autoradio. E' stato arrestato con le accuse di furto e danneggiamento. In mano aveva una forbice della quale si era servito per forzare la serratura della portiera del lato di guida.

Gli investigatori, però, non escludono l'ipotesi che lo straniero sia l'autore anche degli altri furti che nell'ultimo fine settimana sono avvenuti nelle vie Serao, Scarpa, Paganini, dei Mille, Carissimo e Crotti, Carducci [illegible] in piazza del Popolo: non c'è un quartiere che sia stato risparmiato. E c'è chi è stato preso di mira due volte. E' successo a D.F., [illegible] anni, residente [illegible] Savona, che aveva parcheggiato la Fiat Punto in via dei Mille. Nell'ultimo fine settimana hanno colpito anche i teppisti. In via Chiodo hanno danneggiato la Ford Ka di un barista, tagliando tutti [illegible] quattro gli pneumatici. **(c. v.)**

Albergatori: i dati dell'ultimo mese

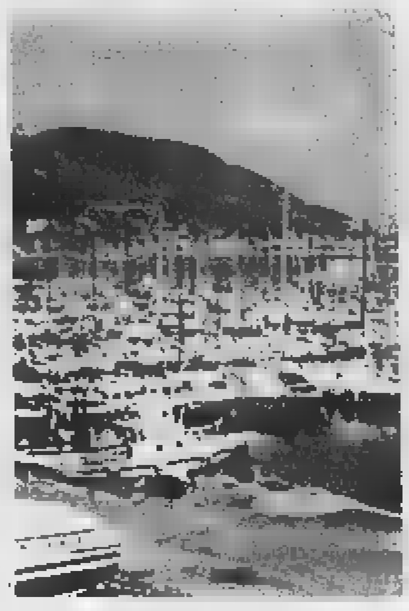
Turismo a Finale il calo è del 20%

FINALE L.

«Crollo del fatturato del ■ per cento». Sono i dati negativi registrati dall'8 dicembre all'8 gennaio dall'industria ricettiva di Finale Ligure. A renderli noti è l'osservatorio economico dell'Associazione albergatori di Finale ■ Varigotti. E' la prima conferma, supportata da dati oggettivi, del pessimo andamento del turismo in Riviera per il periodo di Natale. Le cose sono andate male ovunque. Fra le ■ le pessime condizioni climatiche ■ anche un'industria turistica che sembra sempre più in affanno, soprattutto nella brutta stagione.

Spiega il presidente Angelo Berlangeri: «Il crollo del fatturato è stato del 20 per cento. Più contenuta la perdita quantitativa attestata a meno ■ per cento rispetto allo stesso periodo del triennio precedente. Il movimento turistico nel periodo 8-27 dicembre è stato sostenuto esclusivamente dai gruppi organizzati del turismo senior. Il cosidetto turismo "dei privati", più remunerativo sul piano economico, in questo periodo si è praticamente azzerato. Solo fra il ■ dicembre e il ■ gennaio il movimento turistico ■ rimasto in linea agli anni precedenti. Si è inoltre azzerato il movimento non legato agli anziani dal 2 all'8 gennaio». Anche le previsioni per i prossimi due mesi mon sono buone.

Cosa fare? Spiega Berlangeri: «L'obiettivo è riqualificare l'attuale prodotto senior per aumentare significativamente la redditività economica. In collaborazione con il Comune da metà gennaio è pronto un programma ■ attività settimanali per gli anziani ospiti: ballo, escursioni, concerti, film, presentazioni di libri ed altro. A giorni sarà costituita, fra albergatori, Bagni marini e Comune, la Promofinale per promuovere, ■ l'Apt, le nostre valenze turistiche. Si costituiranno anche due Club ■ prodotto Finale Ligure Family & Senior Club e Finale Ligure Outdoor Club». Fra gli obiettivi il Centro benessere con talassoterapioa e beauty farm. [a. r.]



A Finale il turismo è a rischio

La ricevitoria del «44» di corso Europa fa ancora centro: ignoto lo scommettitore

Bar di Loano abbonato alla fortuna

Un «otto» al Totogol vale oltre 2 miliardi

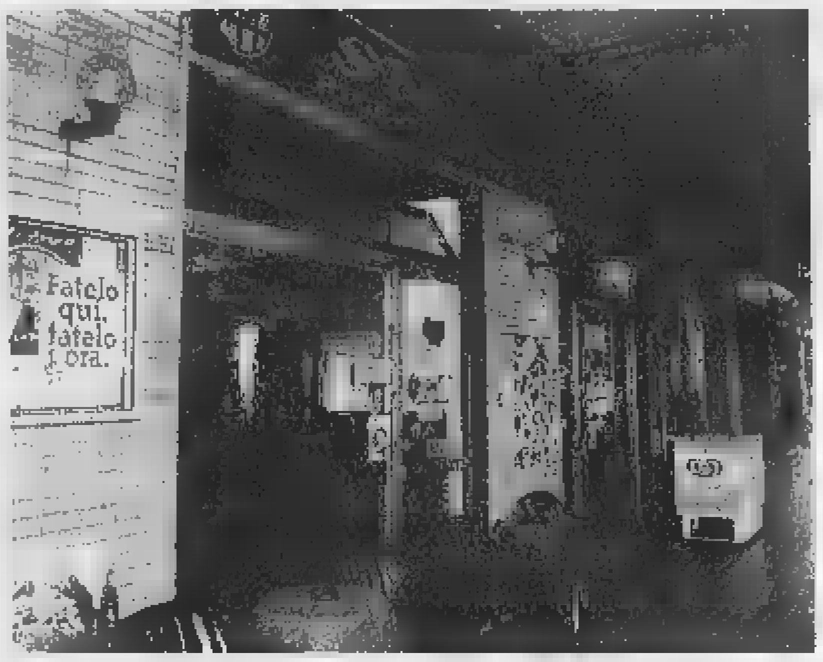
Augusto Rembado

LOANO

I clienti del bar-ricevitoria «Quarantaquattro» in corso Europa ■ Loano sono abbonati alla fortuna. Domenica sera almeno uno di loro ha vinto oltre ■ miliardi al Totogol, forse ■ un mini-sistema precompilato dai titolari. «Quasi certamente la schedina è stata giocata domenica mattina. Il vincitore potrebbe essere un cliente abituale ma anche un turista», spiega Raffaella Brivio. Nessun cliente ha però telefonato. Ieri pomeriggio i titolario del bar, che si trova a quattro passi del budello di Loano, hanno festeggiato. «Siamo contenti per ■hi ha vinto ma intanto ■ noi non spetta nessuna quota. Con le nuove giocate "on line" è difficile capire se ■ vincere sia stato un sistema o un due colonne "secche"», spiega Mario Chiappori, titolare con Maurizio Bosi. Aggiunge: «Elaboriamo molti sistemi, fatti in vari modi, sia per il Totocalcio che per il Totogol. In passato siamo stati più volte premiati. La giocata che ha azzeccato l'8 è stata fatta nelle ultime ore possibili della domenica. Il numero della matrice è infatti fra i più alti».

Negli ultimi anni la fortuna si era già fermata tante volte in corso Europa al civico 44. A metà degli Anni '90 al Totocalcio si erano verificate due vincite superiori ■ 500 milioni. Negli anni seguenti altri premi da 80 e 100 milioni circa. Dal Totocalcio si ■ passati ora al Totogol. Alcuni dei precedenti vincitori erano di fatto stati «scoperti». Si trattava di clienti abituali del bar «Quarantaquattro», ■ partecipato ■ quote ai sistemi interni. Sul vincitore di domenica (2 miliardi 27 milioni) ■ qualche voce. Forse è un loanese, comunque ■ un avventore casuale del bar.

Quali i motivi della vincita così alta? Spiega Mario Chiapperi: «Non c'era la serie B. Chi oltre che sulla fortuna punta alla conoscenza degli incontri di calcio trova maggiori difficoltà ■ fare previsione sul numero di reti segnate in serie C». In Italia le scommesse intorno ■ campionato di calcio sono in crisi, i montepremi sono in calo. ■ vincitore dei 2 miliardi a Loano non è certamente in crisi, ammesse che avesse di questi problemi.





Il bar «Quarantaquattro» è ormai da anni abbonato alla fortuna

Vitttima un corriere di card magnetiche, bottino di 60 milioni

Scippo a Loano, nella valigetta schede telefoniche e «Viacard»

ALBENGA

Dopo essere stato avvicinato all'improvviso da uno sconosciuto si è visto sparire sotto gli occhi ■ valigetta contenente numerose ■ carte telefoniche e tessere «Viacard» per il valore complessivo di diverse decine di milioni. Lo scippo, avvenuto a Loano nei giorni scorsi, è stato denunciato ai carabinieri della compagnia di Albenga che hanno subito fatto partire le indagini.

Protagonista della vicenda, avvenuta nelle prime ore di venerdì pomeriggio (ma venuta alla luce solo nelle ultime ore), è un cinquantenne di Loano, V.C., che per lavoro trasporta tessere magnetiche ■ vario tipo per conto di una ditta. L'uomo si trovava a passare in via Manzoni quando ad un tratto è stato avvicinato da una persona che repentinamente gli ha scippato la preziosa valigetta. In quel momento all'interno della 24 ore c'erano circa 60 milioni in schede telefoniche e Viacard. Lo scippatore si è dileguato in brevissimo tempo facendo perdere le tracce, tanto che a V.C. non ■ rimasto altro da fare che recarsi alla locale stazione dei carabinieri per denunciare ■ fatto.

E' probabile che lo sconosciuto abbia seguito per qualche tempo V.C. aspettando il momento più favorevole per farla franca con il bottino. Quasi sicuramente era a conoscenza del contenuto di valore della valigetta. Sull'episodio stanno ora procedendo i carabinieri della compagnia di Albenga in base agli indizi forniti dalla persona scippata. Non è ancora chiaro ■ possa trattarsi ■ ■ furto messo a segno da parte di qualche estracomunitario ■ da parte di una persona di nazionalità italiana. [m. br.]

■ PARROCCHIA ADOTTA 5 BIMBI

Due gemelline che vivono nel Camerun, due bambini etiopi ed un piccolo concittadino di Gesù in Palestina ora sono più felici. Grazie all'impegno del «Gruppo missionario parrocchiale», Laigueglia ■ arrivata in poco tempo ■ avere cinque piccoli «figli» sparsi per il mondo, adottati a distanza grazie alla beneficenza della gente (ed inoltre ■ sesto adottato dalla «Confraternita di Santa Maria Maddalena» e altri, privatamente, da famiglie). Questo è il risultato di alcuni anni d'impegno da parte di un gruppo ■ donne, abili ricamatrici di tovaglie, grembiuli ed altri piccoli manufatti, ceduti poi ai fedeli in cambio di un'offerta, e del parroco don Fabrizio Fabbris. L'ultimo bambino (di genitori arabo-cristiani) reso felice abita ■ Betlemme e nella terra dove nacque Gesù frequenta la scuola elementare. Grazie alla beneficenza, ■ ■ mila lire annue, il «Gruppo missionario» della parrocchia ■ San Matteo mantiene i suoi studi in una scuola cattolica. [m. br.]

Pietra: riaprono le sale operatorie di Ostetricia, un «filtro» anti-influenza al pronto soccorso

Al S. Corona 60 espianti in 10 anni

Investito a Ceriana: la famiglia dona gli organi

PIETRA L.

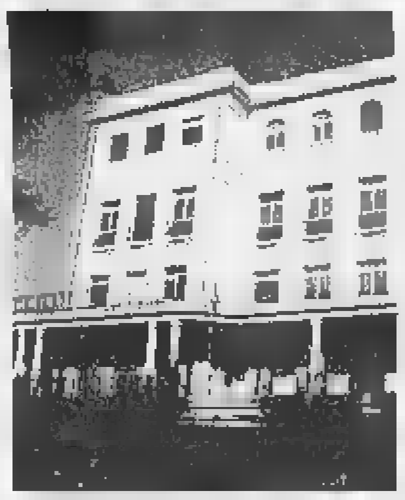
Espianto numero 60 la scorsa ■ al Santa Corona di Pietra Ligure. Un tipo di intervento che, con molto impegno da parte dei medici, consente di trasformare la morte ■ un paziente in una opportunità di vita per un ammalato in attesa di trapianto. Intanto da ieri ■ state riaperte le sale operatorie che avevano, in parte, bloccato l'attività di ostetricia. Funziona il «filtro» al pronto soccorso anche se l'atteso e temuto boom di ricoveri per influenza ■ c'è ancora stato. Entro il 15 le nuove nomine.

■ In una decina di anni sono stati ■ gli espianti d'organi effettuati ■ l'impegno di medici ed infermeri della rianimazione pietrese. Si è concluso la scorsa notte alle ■ l'ultimo l'espianto grazie alla donazione voluta dai familiari di Giovanni Battista Rosso, 52 anni di Ceriana ■ (Imperia). L'uomo è deceduto 6 giorni dopo un incidente stradale, era stato investito in ■ Mazziini ■ Sanremo. In questi anni le procedure ■ state accelerate. Sono oggi sufficenti ■ ore, dal primo encefalogramma ■ piatto, per programmare gli espianti.

■ Per lavori di manutenzione le sale operatorie del padiglione «18» sono rimaste chiuse per 20 giorni, sino a ieri mattina. Bloccati, ■ sempre in questo periodo, le attività chirurgiche programmate. I lavori hanno causato anche il ridimensionamento del numero dei parti. «Tutto è tornato normale con la riapertura delle sale nei termini previsti», dicono alla direzione sanitaria.

■ **SOCCORSO** Al pronto soccorso è in funzione il servizio «filtro» attuato da medici interni (o esterni) e da un infermiere per turno. Nelle ore centrali del mattino e del pomeriggio chi arriva al Pronto viene «visitato» in ambulatorio. «Si cercano di evitare inutili accessi al pronto medico soprattutto per patologie ■ gravi. ■ risultati sono stati buoni durante le feste», spiegano in direzione.

■ neo direttore generale, Idelfonso Cagliani, ■ direttore sanitario a Galliera, deciderà in settimana se confermare Ernesto Marco Scafidi e Flavio Neirotti, rispettivamente direttore sanitario ed amministrativo. Ogni giorno aumentano (Ugl medici a parte) gli ■ di stima in particolare per Neirotti. Oggi Cagliani incontra per lla prima volta i sindacati. [a. r.]



Espianti: S. Corona all'avanguardia

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Chiusura anticipata per le Poste di Marina

Oggi ■ domani l'ufficio postale di via Concezione a Finalmarina chiuderà anticipatamente ■ pubblico alle 12. Nel pomeriggio ■ infatti in programma alcuni lavori per l'aggiornamento tecnologico dei sistemi informatici interni. [a. r.]

■

Parte a febbraio la raccolta della carta

E' prossima alla conclusione la gara d'appalto del Comune di Loano per assegnare il servizio raccolta carta «porta ■ porta» in ogni condominio. Il servizio, che entrerà in vi■ore da febbraio, andrà ad incre■entare la quota della raccolta differenziata. [a. r.]

■

Lascito di via Amico interviene consigliere

Che fine ha fatto il lascito di via Silvio Amico? E' quanto chiede al sindaco di Loano, Francesco Cenere, il consigliere Maurizio Strada. Il donatore aveva previsto in quest'area, vicino al campo sportivo e alla discoteca Ai Pozzi, un grande giardino pubblico mai realizzato. L'area è in parte occupata da privati. [a. r.]

ALASSIO

Albero pericolante tre ore di intervento

Polizia municipale e vigili del fuoco ■ rimasti impegnati per più di ■ ore, l'altra mattina nella frazione di Moglio, a causa ■ di un albero di fico che ha rischiato di cadere ■ un gruppo di auto parcheggiate. Fortunatamente non ci sono stati danni. [m. br.]

■

Comparse savonesi stasera su Canale 5

Comparse savonesi stasera e giovedì in tv su Canale 5 nella fiction «Per amore per vendetta» di Mario Caiano che vede tra gli interpreti principali Massimo Dapporto, Caterina Vertova e Marco Vivio. Per le riprese era stato scelto, tra le varie location, il tribunale di Imperia. [m. br.]

Pignorati i conti correnti del Consorzio Villanova

L'ordine del giudice è valido Alla Damonte nove miliardi

ALBENGA

Otto miliardi 709 milioni. E' quanto il tribunale ha ordinato al «Consorzio Villanova 92 bis» di pagare alla Damonte Costruzioni Spa, sottoposta ■ concordato preventivo.

Un passo indietro. Il tribunale di Savona ■ giunto in soli otto mesi alla sentenza di omologa, chiudendo con 62 miliardi di passivo e 39 di attivo. Il collegio di giudici, presieduto da Gian Rodolfo Sciaccaluga, era riuscito a soddisfare prima di Natale i creditori privilegiati, cioè gli operai, ai quali sono stati pagati stipendi ■ arretrati per un miliardo ■ milioni, ■ ■ soddisfare altresì parte ■ creditori chirografari. Almeno il 40% di questi ultimi, secondo quanto prescrive la normativa sul concordato preventivo.

Per completare l'opera, restava il recupero di alcuni crediti, vantati dalla Damonte. Uno dei quali, quello rappresentato dagli ■ miliardi 709 milioni dovuti dal Consorzio Villanova 92 bis, quale quota spettante alla Damonte per i lavori del tratto ■ autostrada Albenga-Alassio (un appalto di 22 miliardi per il Consorzio).

L'azienda di costruzioni di Albenga si era rivolta al tribunale per recuperare il credito, con ricorso ■ ex 700. I giudici avevano ordinato al Consorzio ■ pagare, il 16 novembre scorso. La Damontre aveva dato esecuzione al provvedimento cautelare, pignorando i conti correnti del Consorzio. Quest'ultimo si era opposto. Da qui, il ■ contenzioso davanti al tribunale di Albenga.

Il giudice Princiotta ha confermato la validità del decreto del 16 novembre, che ha ritenuto «unico rimedio idoneo ad assicurare l'adempimento del concordato preventivo senza incorrere nella dichiarazione di fallimento, che fatalmente si verificherebbe ove non venissero conferiti i crediti...». [f. p.]

A Giustenice uno smottamento interrompe il collegamento tra le frazioni di S. Michele e S. Lorenzo

Maltempo, ■ Finalese ferito da nuove frane

E' stata chiusa la statale 490 del Melogno all'altezza di Cà del Moro

■ ANZIANA DONNA BLOCCATA IN CASA

Ha 86 anni e deve rinunciare alla vita sociale e a fare la spesa perchè è bloccata ■ casa. Abita in una zona isolata da 2 mesi, ■ passerella sul torrente Sciusa, in località San Sebastiano e ■ San Lazzara ■ Perti di Finale Ligure una delle zone più colpite dall'alluvione di fine 2000. «Deve vivere in ■ senza poter andare a comprare perchè per andarci, ad ■ anni, dovrebbe passare su delle tavole pericolanti, aprire un cancello, attraversare un uliveto e poi un cantiere fangoso e peticoloso, in tutto ■ metri», spiegano alcuni vicini. Nella stessa zona c'è chi, per andare al lavoro, deve tutti i giorni mettersi gli stivaloni e guadare il fiume, di notte naturalmente al buio con la pila. Un agricoltore della zona deve invece portare il suo prodotto in sacchi in spalla «sullo stesso percorso come negli Anni '50».

«Tutto questo accade dal 6 novembre scorso, troppi giorni. Il Comune continua a dire "non preoccupatevi". In altre zone "colpite" almeno i cantieri ■ iniziati, da noi niente. E pensare che la passerella, i tubi in bilico della fognatura e gli argini crollati ■ tutti ■ Comune», dicono gli abitanti isolati di Perti. Ci sarebbero ritardi sui lavori che una impresa deve effettuare per conto del Comune. Oggi ■ attesa una presa di posizione ufficiale dell'amministrazione comunale. Sul berritorio di Finale ■ molte le proteste anche se il Comune ha già speso oltre un miliardo per ■ primi interventi di ripristino. [a. r.]

GIUSTENICE

Altre frane, nelle ultime 48 ore, hanno aggravato la situazione nell'entroterra del Finalese. Ieri pomeriggio è stata chiusa, per frana, la statale 490 del Melogno a Ca' del Moro (Gorra). A Giustenice circa 300 metri cubi di terra ■ fango hanno ostruito completamente l'unica strada asfaltata che collega le due frazioni di San Michele ■ San Lorenzo. La località della val Maremola ■ già stata colpita in modo pesante durante le alluvioni dell'autunno. Spiega il sindaco Giuseppe Morro: «Fra le due frazioni, in località Verne, non si passa. Ci vorranno giorni per il ripristino. Lavoriamo per tamponare la grande frana ■ San Nichele (danni per 1800 milioni) per mettere in sicurezza almeno il transito provvisorio dei veicoli. Per i primi interventi dovremo avere almeno 480 milioni».

Da inizio anno frane minori e smottamenti si sono verificati anche a Vezzi, Finale, Calice, Rialto e Magliolo. Non sono mancati nelle ultime ore gli interventi dei vigili del fuoco, ieri a Monticello di Finale. Fra le strade è sempre chiusa la provinciale Orco Feglino-Carbuta. A Vezzi l'anello che collega le frazioni è percorribile ■ ■ rischi ■ pericoli». Resta chiusa la strada di cornice del Castellari fra viale Riviera a Pietra ■ località San Damiano di Loano. Piogge record in pochi mesi con smottamenti gravi ed imprevedibili in tutto il comprensorio. Ma c'è chi ricorda che in molte zone si ■ costruito male. Ci sono tratti in ■ da tanti anni (non mesi), tutte le volte che piove, finisce terra e fango in strada. E' il caso di ■ Ranzi vicino all'ex villaggio Olandese. Buone notizie da Tovo. Il grande smottamento di località Costino è «stabilizzato». [a. r.]


IDEA SPOSA
2001
TORINO
LINGOTTO
FIERE
18-28 Gennaio
KRONOS
LINGOTTO FIERE
SFILATE ALTA MODA SPOSI TUTTE LE SERE
VISITA IL NOSTRO SITO:

La città lagunare aprirà una casa da gioco a Malta. Da Roma alla Val D'Aosta in aereo gratis tutti i giorni

Volano Saint Vincent, Venezia e Campione

E il casinò di Sanremo in attesa della Spa resta fermo al palo

Gian Piero Moretti
SANREMO

Venezia apre [illegible] casinò a Malta (dopo Cà Vendramin, Lido e Cà Noghera). Saint Vincent vola al Sud, tutti i giorni, con un bi-reattore, a cercare clienti; Campione d'Italia [illegible] affidato ad agenzie di procacciatori di appassionati dei tappeti verdi per aumentare la clientela. E Sanremo? niente. In Comune solo litigi e polemiche per il [illegible] di una nuova Società per azioni [illegible] capitale pubblico, ferma al palo ormai da troppo tempo. La [illegible] da gioco procede per inerzia, affidandosi agli sforzi [illegible] all'iniziativa personale, dei dirigenti. Come del resto la città turistica che vivacchia sugli allori del passato, forte di un nome e di un richiamo che continuano [illegible] fare presa. Nonostante tutto.

[illegible] Il casinò lagunare, che appartiene interamente al Comune, amplia i suoi orizzonti. Dopo l'apertura (1999) di Cà Noghera, una nuova casa da gioco vicina all'aeroporto Marco Polo, ora punta all'estero e ad agosto aprirà un nuovo casinò sul lungomare di Vittoriosa, nel porto grande di La Valletta, [illegible] Malta. L'accordo [illegible] stato raggiunto fra l'amministratore delegato del casinò di Venezia, Franco Corradini, e la Port Cottonera Ltd, [illegible] dei due consorzi ai quali è stato affidato lo sviluppo turistico del lungomare di Vittoriosa. La nuova casa da gioco che prenderà il nome di «Casinò di Venezia» occuperà Scamp's Palace, un vecchio palazzo fatiscente dell'era coloniale britannica dei primi dell'Ottocento. Il primo giro di roulette, secondo il presidente di Port Cottonera, Jhon Ripard, è previsto per il mese di agosto 2001. Il consorzio investirà circa 10 miliardi di lire nei lavori di restauro del palazzo che ha molte somiglianze con Cà Vendramin, il casinò sul Canal Grande.

«Non ci porterà alcuna concorrenza - afferma Corradini - perchè del milione [illegible] 200 mila giocatori che nel Duemila [illegible] venuti a Venezia, solo 30 mila sono del Sud Italia. Con il [illegible] casinò di Malta ci proponiamo di attirare clienti non solo dal Sud e dalle isole, ma anche dai paesi del Mediterraneo, Nord Africa, Grecia, Israele».

Il consorzio intende anche costruire un albergo nei pressi del nuovo casinò, in collaborazione con Venezia, la cui gestione sarà affidata ad interessi italiani non specificati. La firma dell'accordo è imminente.

[illegible] clienti Vip di Roma due volte al giorno possono salire sul bi-reattore della Air Valleè diretto ad Aosta. Volo gratis, soggiorno gratis, trattamento super all'interno del casinò di Saint Vincent. L'iniziativa, per [illegible] limitata a due voli giornalieri (solo uno la domenica), [illegible] ad una serie di charter con Palermo Punta Raisi [illegible] Catania Fotanarossa, verrà ampliata entro il 2001, con il previsto allungamento della pista dell'aeroporto di Aosta e l'attivazione della radioassistenza. La compagnia aerea Air Valleè potenzierà la sua flotta e, d'accordo con il casinò di Saint Vincent, amplierà [illegible] dei charter a Sardegna, Puglia, Campania, Marche ed Emilia. Tutto gratuito per i Vip: viaggio, soggiorno, ospitalità, ingresso al casinò. Per la clientela, per così dire «normale», il casinò ha pensato ad una formula particolare: viaggio e soggiorno per due persone a 10 milioni. Somma che verrà restituita, all'ingresso al casinò, sotto forma di gettoni non convertibili. Che potranno essere persi, [illegible] potrebbero anche favorire vincite più o meno favolose. E in questo caso viaggio [illegible] soggiorno finirebbero per risultare gratuiti anche alla clientela «non-Vip».

[illegible] Il casinò, come Sanremo, è gestito da un commissario prefettizio. Nonostante [illegible] presenza di un burocrate alla guida dell'azienda, però, la ricerca della clientela al di fuori dei confini dell'enclave italiana in terra svizzera, rappresenta una costante giornaliera. E i «porteur» (procacciatori di clienti) sono i benvenuti. La casa da gioco ha affidato ad agenzie specializzate la ricerca di nuovi giocatori sparsi in tutto il paese. I risultati sarebbero positivi, anche se non vi sono dati ufficiali, circa il reale andamento degli incassi.

[illegible] E' vero: nel 2000 ha battuto ogni record di incassi, ma non è riuscito a recuperare i clienti persi rispetto al '99. Di grandi iniziative promozionali, inutile parlarne. La gestione commissariale, che ormai si protrae, da quasi un ventennio, non può superare i confini dell'ordinaria amministrazione. Qualche impennata c'è stata. Ma quando la direzione ha affidato timidamente a due agenzie di «porteur» l'incarico di procacciare clienti, c'è stata una sorta di insurrezione fra i partiti d'opposizione e la pratica è stata archiviata

CIFRE A [illegible]

INCASSI (in miliardi) 1999	2000		PRESENZE 1999	2000
139	153	SAN REMO	330.000	326.000
247	269	SAINT VINCENT	[illegible]	823.000
206	302	VENEZIA	832.000	1.148.000
177	[illegible]	[illegible] D'ITALIA	335.000	306.000
[illegible]	924	[illegible]	2.386.000	2.603.000


Il casinò Cà Vendramin sul Canal Grande di Venezia

[illegible] PREVISTA IN PRIMAVERA

Aprile o, al più tardi, maggio: è l'ultima scadenza che l'Amministrazione di Palazzo Bellevue [illegible] è data per il varo definitivo della spa pubblica destinata a gestire [illegible] casinò. Prima occorre, però, modificare lo statuto sulla scia delle garanzie richieste dalla Provincia, che, con il 20% previsto, non vuole (e non può) limitarsi a fare da comprimaria al Comune, il quale avrà l'80% delle quote azionarie. Servono un patto parasociale o comunque una serie di aggiustamenti, come hanno confermato tecnici e amministratori. Poi, la pratica potrà finalmente passare al vaglio dei rispettivi organi deliberanti. Quindi sarà inviata al ministero dell'Interno, per l'avallo definitivo. L'ultimo passaggio è l'atto costitutivo della società. Sempre che da Roma non arrivino contrordini. Alla vigilia di Natale, la Provincia ha scritto al Comune chiedendo, in sostanza, di contare di più all'interno della società e nelle scelte che la stessa dovrà compiere in futuro. Nel contempo, vuole garanzie in grado di ridurre al massimo il rischio d'impresa. [g. mi.]

Sanremo, l'indagine è scattata dopo la confessione della ragazzina a una psicologa

Abusi sulla figlia, oggi l'interrogatorio

Il patrigno arrestato dalla polizia è in isolamento

[illegible] Gavino
SANREMO

Indecenti carezze, videocassette hard-core mostrate con un subdolo scopo, momenti proibiti consumati sul divano di casa. Queste le accuse infamanti che hanno portato all'arresto del padre acquisito di [illegible] ragazzina di 14 anni che dal '96 sarebbe stata oggetto di una serie di insani desideri. E' una torbida vicenda quella che ha visto l'intervento della polizia e della magistratura. L'ennesima, [illegible] Sanremo, che porta alla luce abusi sessuali su minori consumati in famiglia. L'arrestato, un uomo tra i 35 e i 40 anni, è attualmente rinchiuso in isolamento nel carcere di Valle Armea. Questa mattina è atteso di fronte al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco per l'interrogatorio di garanzia, il primo confronto diretto con la magistratura. L'ordine di custodia cautelare [illegible] stato emesso nei giorni scorsi, su richiesta del sostituto procuratore Vittore Ferraro, ed eseguito dagli uomini della polizia giudiziaria del commissariato la sera dell'Epifania. Un blitz discreto, quello degli agenti, scattato approfittando di uno strategico allontanamento da casa della ragazzina e della mamma di lei.

Tutto sarebbe iniziato dalla preoccupazione del padre naturale dell'adolescente, un sospetto di qualche problema legato alla crescita che aveva portato alla decisione di sottoporre la giovane ad una breve [illegible] di sedute con [illegible] psicologa. E' stato così che la ragazzina ha raccontato degli strani momenti passati [illegible] il «patrigno», delle carezze indecenti, delle sue proposte, di quelle immagini di corpi aggrovigliati sullo schermo del televisore di casa.

Il medico, di fronte allo scenario inquietante degli abusi sessuali, si sarebbe quindi rivolto immediatamente alla mamma dell'adolescente e sarebbe stata quest'ultima a presentare la denuncia alla polizia [illegible] a far scattare le indagini. La piccola, da qual momento, sarebbe stata ascoltata sia dagli esperti investigatori dell'Ufficio Minori del commissariato sia dal magistrato. Un intervento investigativo accurato che sarebbe sfociato nella richiesta di custodia cautelare per il rischio di reiterazione del reato. La polizia [illegible] ha precisato se nel corso della perquisizione dell'abitazione, contestualmente all'arresto, sia stato trovato o meno del materiale pornografico.

Le indagini, intanto, continuano. L'interrogatorio di questa mattina vedrà probabilmente l'intervento della difesa. Per la prima volta dall'arresto il «patrigno» sarà chiamato a discolparsi, a giustificare le pesanti accuse della piccola.

[illegible] AVANCES CON IL COLTELLO

Un altro [illegible] di abusi sessuali inaugura l'attività 2001 del tribunale. Davanti ai giudici, questa mattina, è atteso Giuseppe Dogliotti, 44 anni, abitante [illegible] Sanremo in strada Borgo. Secondo la procura, che [illegible] ha chiesto e ottenuto il rinvio a giudizio, avrebbe perseguitato [illegible] donna di [illegible] trentina d'anni arrivando al punto [illegible] minacciarla con un coltello per riuscire a baciarla e a palpeggiarla. Dogliotti, difeso dall'avvocato Sandro Riceputi, ha sempre respinto ogni addebito relativo agli abusi sessuali nei confronti della donna (la cui identità è coperta dal massimo riserbo) con la quale aveva intrattenuto per un periodo una relazione sentimentale. I fatti contestati si riferiscono ad un periodo di tempo che [illegible] dall'estate del '96 al maggio del '97. Il processo indiziario vede, nel capo d'imputazione, riferito soprattutto [illegible] episodio: le minacce con un coltello (secondo l'accusa la lama sarebbe stata lunga 20 centimetri) che la vittima degli abusi sessuali avrebbe subito in un luogo pubblico, nell'atrio di un condominio. [g. ga.]

Oggi il satellite apparirà rosso: anche in Riviera esperti e appassionati attendono con curiosità il fenomeno

C'è l'eclissi di luna, tutti con lo sguardo all'insù

L'Osservatorio di Perinaldo offre avvistamenti guidati a partire dalle 19

PERINALDO

Una luna così colorata, con riflessi rossi, non la vedremo più, per dieci anni almeno: la prossima, prevista nel maggio del 2003, [illegible] sarà così spettacolare. L'eclissi di Luna di questa sera, secondo gli esperti dell'Osservatorio Cassini di Perinaldo, è un appuntamento da non perdere. Per di più, in un orario comodo, in prima serata, come se fosse [illegible] show televisivo.

Sarà la prima eclissi del millennio, l'unica visibile quest'anno dall'Italia, piogge e nubi permettendo. «Oggi, per due ore, saremo [illegible] luna, e il [illegible] disco biancastro si nasconderà completamente nell'ombra della Terra, lasciandoci intravvedere un altro disco, di colore rossastro», spiegano all'Osservatorio.

Il fenomeno si potrà seguire, [illegible] calma, dovizie di particolari e gli strumenti adatti, proprio dal centro astronomico «G.D. Cassini» di Perinaldo, che, per l'occasione, sarà aperto dalle [illegible]. In prima serata sarà possibile anche ammirare Venere, Giove, Saturno, ammassi stellari, stelle doppie e galassie, ed avere tutte le spiegazioni sull'eclisse.

L'eclisse comunque si potrà vedere anche standosene a [illegible] e affacciandosi alla finestra. Ecco le istruzioni per non perdere lo spettacolo. L'eclissi durerà ben 6[illegible] minuti. Per osservare [illegible] fenomeno non servirà alcun filtro, basterà alzare lo sguardo. Lo spettacolo inizierà all[illegible] 18,43 con la prima fase, quando la superficie del satellite scivolerà, lentamente, nel cono d'ombra creato dalla Terra, proprio mentre si sovrappone tra il Sole [illegible] la Luna. Ma soltanto alle 19,42 il satellite si tufferà nella parte più oscura del cono, mentre l'eclissi completa è prevista a partire [illegible] 20,52. Uno spettacolo maestoso perchè la Luna, pur immersa nell'ombra terrestre, in realtà rimarrà quasi sempre visibile. I raggi del Sole, filtrati dall'atmosfera, lasceranno sfuggire la radiazione infrarossa. Da qui, la notte della Luna Rossa, così come l'hanno ribattezzata gli esperti. Il colore più [illegible] meno scuro della Luna, avrà anche un altro significato importante. Sarà utile a smascherare lo stato di salute dell'atmosfera terrestre: una specie di test dell'inquinamento. [d. bo.]


All'Osservatorio [illegible] Perinaldo si potrà assistere a uno spettacolo inconsueto: un'eclissi di luna in cui il satellite apparirà con riflessi rossi «Un'occasione rara», di[illegible] gli esperti

Presentato il progetto del Comune per la struttura di fianco allo stadio

Centro sociale nelle ex scuderie

Lavori per oltre 2 miliardi e nuova viabilità

Gianni Micaletto

SANREMO

Un polo dei Servizi sociali nelle ex scuderie del Duca Acquarone, di fianco allo stadio. Il progetto preliminare, che prevede una spe[illegible] di circa 2 miliardi e mezzo, è stato presentato ieri dall'assessore Vincenzo Lanteri e dai tecnici che l'hanno firmato, l'arch. Raffaella Panizzi e l'ing. Sandro Giordano. E' [illegible] intervento importante per il quartiere San Martino, povero di strutture pubbliche, e per la viabilità all'altezza dell'incrocio tra corso Cavallotti-corso Mazzini e via Val d'Olivi.

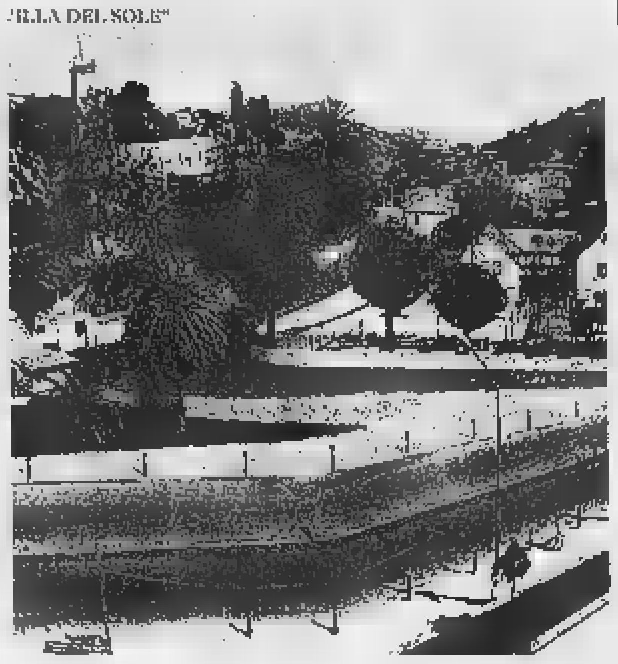
«Questo progetto risponde a una serie [illegible] aspettative: una sede funzionale per la Bocciofila San Martino, un punto di aggregazione per gli anziani del rione, una sede definitiva per la Circoscrizione, un migliore assetto viario [illegible] un punto a rischio», sottolinea Lanteri, delegato alle Politiche sociali.

Al piano terra sarà ricavato l'atteso centro per anziani, con cucina, servizi, salone polivalente, accanto agli spazi per la Bocciofila, destinata a gestire il centro stesso. Al primo piano troverà posto il centro per famiglie «Mary Poppins», oggi collocato in alcune sale di Palazzo Roverizio, [illegible] centro. L'ultimo piano, mansardato, sarà diviso in due ali: una destinata agli uffici amministrativi dei servizi presenti nella struttura e alla sede della Circoscrizione, l'altra con un'ampia sala polivalente che ospiterà pure la biblioteca di quartiere.

Il progetto prevede, poi, la sistemazione dell'area circostante. «Saranno realizzati cinque campi da bocce regolamentari, di cui uno coperto - spiega Lanteri -, una zona attrezzata per i bambini e un parcheggio in grado di accogliere una quindicina [illegible] auto. L'opera sarà finanziata con un mutuo. I tempi? Entro sei mesi il progetto definitivo, per l'autun[illegible] l'inizio dei lavori, che, salvo imprevisti, dureranno diciotto mesi».

Per migliorare la viabilità, i due tecnici incaricati hanno progettato un'aiuola spartitraffico, che incanalerà [illegible] gli attuali pericoli il flusso da e per via Val d'Olivi. A monte è previsto anche un marciapiede, da ricavare con l'allargamento della carreggiata e collegato allo stadio. Le ex scuderie, da tempo abbandonate, sono diventate di proprietà del Comune nel quadro della costruzione del prospicente complesso edilizio «Acquamarina». Le ha acquisite a parziale scomputo degli oneri d'urbanizzazione. Così pure per il vicino parco dell'ex Villa del Sole, in fase di sistemazione.





L'assessore Vincenzo Lanteri e di fianco il progetto dell'aiuola spartitraffico all'altezza dell'incrocio con via Val d'Olivi

Il donatore è di Ceriana

Al Santa Corona il [illegible] [illegible] organi

SANREMO. Si è completato nella notte l'espianto degli organi dal corpo di Giovanni Battista Rosso, 52 anni, di Ceriana, vittima di un incidente stradale avvenuto la scorsa settimana in [illegible] Mazzini dove era stato investito da un'auto. Per l'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, dove Rosso era stato ricoverato in coma subito dopo il trauma, si è trattato del sessantesimo espianto, un'attività fondamentale per permettere a tanti sofferenti in lista di attesa di continuare a sperare. [g. ga.]

Ripresi i lavori per la frana

[illegible] riaperta [illegible] Alighieri»

SANREMO. Sarà riaperta entro fine mese via Dante Alighieri, ancora bloccata dalla frana ricordo dell'ultima alluvione. L'assicura l'Ufficio viabilità del Comune, in risposta alle proteste degli abitanti del rione Baragallo e all'interpellanza del gruppo consiliare «Per la tua Sanremo».

«Abbiamo dovuto superare notevoli problemi tecnici, legati alle difficoltà d'impiego di alcuni macchinari per le opere di palificazione, ma adesso i lavori possono procedere speditamente», spiegano a Palazzo Bellevue. [g. mi.]

La prognosi è di 7 giorni

[illegible] al bar [illegible] è [illegible] da palla [illegible]

SANREMO. Lite al bar [illegible] lancio di una palla da biliardo. E' un caso singolare di lesioni quello sul quale sta indagando il commissariato di Sanremo dopo la denuncia di un giovane di 26 anni che la notte del 3 gennaio scorso è stato raggiunto dalla palla da biliardo alla testa, scagliata da un avversario al tavolo verde durante una contesa. Il ragazzo, dimesso dall'ospedale dopo le medicazioni, ha ricevuto una prognosi di una settimana. I fatti sono avvenuti in un bar di via Martiri. [g. ga.]

Il Comune ordina lavori urgenti dopo la perizia dei pompieri

Arma, pilastri sgretolati in due palazzi del centro

ARMA [illegible] TAGGIA

Pericolo in due palazzi di via Lido [illegible] ad Arma. Sono i condomini «Ippocampo» e «Delfino». A seguito [illegible] verifiche dei vigili del fuoco di Imperia [illegible] state accertate alcune anomalie ed [illegible] scattata un'ordinanza del sindaco Barla volta ad imporre un consolidamento statico degli edifici. In particolare, si legge nella stessa ordinanza sindacale, «i pilastri in cemento armato risultano degradati alla base con parziale sfaldamento dell'armatura in acciaio».

Il Comune ha predisposto un sopralluogo dell'architetto Marco Merlo, responsabile del Setto[illegible] tecnico, e dell'addetto alla vigilanza edilizia Enrico Modena, per una serie di perizie.

I controlli dovevano stabilire [illegible] fosse il caso di sgomberare i due condomini. Ma gli accertamenti hanno stabilito che i pericoli non [illegible] imminenti. Pertanto i tecnici ha ritenuto che non sia necessario procedere all'evacuazione. Ciò non significa, però, che non occorra agire, anche con con una certa urgenza. Fra l'altro è stata anche ravvisata la necessità di provvedere al rifacimento dei quadri elettrici nella cantina.

Il sindaco di Taggia Barla ha già interessato gli amministratori dei due condomini, la dottoressa Rossella Vivaldi per l'«Ippocampo» [illegible] l'avvocato Remo Sibona per il «Delfino» informandoli di quanto accade e soprattutto di quanto l'Amministrazione ritenga sia necessario attuare. Così, tramite ordinanza, ha prescritto di «produrre apposito progetto di consolidamento statico con monitoraggio delle fessure aperte nei pilastri». I progetti dovranno es[illegible] pronti entro 20 giorni. Quindi dovranno essere approvati dalla Commissione edilizia. Solo dopo potranno iniziare i lavori di consolidamento. [m. c.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Furti di motorini, raffica di patteggiamenti in tribunale

Raffica di condanne, ieri mattina di fronte al giudice unico Vittorio Spirito, per i quattro francesi, tutti di origine nordafricana, arrestati la notte del 3 gennaio a Ventimiglia per furto di ciclomotori. La banda, difesa d'ufficio dall'avvocato Maurizio Boeri, era stata intercettata dai carabinieri al termine di un rocambolesco inseguimento. Il patteggiamento si è concluso con pene comprese tra sei e otto mesi. [g. ga.]

[illegible] LIGURE

Per un corto circuito restano al buio due palazzi

Un corto circuito nel quadro elettrico di una palazzina in costruzione ha innescato l'altra sera un corto circuito che ha interessato due condomini per circa un'ora. L'incidente ha visto l'intervento dei Vigili del fuoco e dei carabinieri. [g. ga.]

CASTELLARO

Furto [illegible] scasso in [illegible] villetta: b[illegible]ttino 4 milioni

I carabinieri indagano su un colpo portato a segno dai ladri in una villetta di Castellaro. [illegible] furto in abitazione, con l'effrazione di una finestra che si affacciava sul giardino, è avvenuto nella serata di sabato scorso. Il bottino, tra contanti e preziosi, si aggira intorno ai quattro milioni. [g. ga.]

POLITICA

Questa sera l'assemblea cittadina dei Popolari

E' convocata per questa sera alle 21, nella sede di via De Benedetti, l'assemblea comunale dei Popolari. Dovrà eleggere otto membri delegati al Congresso provinciale fissato, dal commissario onorevole Maria Luisa Cassanmagnago, per sabato alle 10 [illegible] Taggia. [m. c.]

TOTOGOL

Con tre «7» e ventuno «6» vinti 15 milioni a S. Martino

Oltre 15 milioni [illegible] stati vinti, grazie a tre «7» e ventuno «6» al Totogol, nella ricevitoria Viganò di San Martino. Fosse arrivato l'«8», la vincita sarebbe stata di oltre due miliardi. [m. c.]

RIVA LIGURE

Incidente e coda sull'Aurelia, ferita una giovane

Via Aurelia bloccata e coda di circa 4 chilometri, ieri pomeriggio, per un incidente avvenuto intorno alle 17 a Riva Ligure. Quattro le automobili che sono rimaste coinvolte. Marianella Di Michele, 29 anni, residenta a Pompeiana, ha riportato un trauma cranico. L'ambulanza della Croce Rossa di Villaregia l'ha trasportata all'ospedale di Imperia. [m. c.]


AD ANDORA,
NON SOLO SALDI...
...MA GRANDI AFFARI
CAMBIA IL CAPO IN PELLE O TESSUTO
CHE VALE FINO AD UN MILIONE !
PAGAMENTO DILAZIONATO
SENZA INTERESSI ANCHE FINO A 12 MESI
GRUPPO ALTA ITALIA
BY
Ramello
LE GRANDI FIRME IN PELLE E TESSUTO
www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it
APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
IL SABATO E LA DOMENICA
DALLE ORE 10 ALLE 19,30
CHIUSO IL LUNEDÌ
TELEFONO 0182 / 86710

Discobar al Sopraviaventi, karaoke al Koala, commerciale e hit mania al Mako

Mais, dilettanti allo sbaraglio

Serata-delirio a La Spezia: Paolo Rossi mattatore

«I fiumi di porpora» con Jean Reno e Vincent Cassel nell'omaggio a Kassovitz, al Lumière, Esopo a ritmo di rock alla Tosse, dilettanti allo sbaraglio con lo zucchino d'oro e gli F40 al Mais, Paolo Rossi alla Spezia, sangria, musica e dj nei tanti locali di Genova e provincia.

CITTADELLA. Martedì sera all'insegna del cabaret al circolo La Cittadella, in Vico 5 Lampadi, nella zona di San Lorenzo.

[illegible]. Musica con i dj Fabrizio Malaspina e [illegible] vocalisti Carmen, alle 22, nel [illegible] pub di Sestri Ponente.

LUMIÈRE. Omaggio al regista Matthieu Kassovitz, questa sera alle 20,15 e alle 22,30, con la proiezione del film «I fiumi di porpora», [illegible] Jean Reno e Vincent Cassel.

[illegible]. Musica [illegible] vivo, alle 22,30, al Dixieland Cafè di Quarto, fra birre, drink e piatti texani e messicani. Ingresso lire 15 mila, compresa consumazione.

TOSSE. Torna in scena, questa sera alle 21, al Teatro della Tosse, «Esopo Opera Rock», con Enrico Campanati, Pietro Fabbri, Carla Peirolero, Mariella Speranza. Musica e prosa in uno spettacolo dal ritmo molto sostenuto, da ascoltare e persino, volendo da ballare.

NUOVO [illegible]. Danze e buona cucina al ristorante-dancing Nuovo Millennio di Sant'Eusebio (telefono 010-83.65.269) dove lo chef-cantante Lucio Beni, con il suo repertorio di canzoni italiane e napoletane.

[illegible]. Cucina greca, vini dell'Olimpo, musica e un romantico panorama della città all'Acropolis, questa sera in salita Nostra Signora del Monte, nel quartiere di San Fruttuoso. Prenotazioni Tel. 010-50.87.88.

PRE [illegible]. Specialità gastronomiche, enoteca e drink nel locale di Ravecca, nel centro storico genovese.

[illegible]. Musica dal vivo con gli F40 e un nuovo appuntamento [illegible] la rassegna canora per dilettanti «Lo zucchino d'oro», alle 23, al Nuovo Mais, in Via del Tritone, a Sturla.

BIG BEN. Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Deste, 108, Genova-Sampierdarena.

[illegible]. Sangria a fiumi, all'ora dell'aperitivo, al Moby Blue di Sori con la formula «bevi due bicchieri, ne paghi uno».

CANTINE [illegible]. Musica dal vivo, jazz, vini e specialità gastronomiche, alle 22,30, alle Cantine Embriaci, in Salita Torre Embriaci, nella città antica genovese.

[illegible]. Lap dance con modelle, alle 23, nel locale di Genova-Prà.

VANILLA. Musica commerciale e revival '60,70 e '80 nella nota discoteca di Sturla, in Via Brigate Salerno.

MAKÒ. Musica commerciale, Hit Mania e revival, drink e ristorante, alle 23, alla discoteca Makò, in Corso Italia.

GIACOMO. Piano bar, buona cucina e dopo [illegible] al Makò, al ristorante Da Giacomo, in Corso Italia, a Genova.

[illegible]. Musica live, drink, servizio ristorante, questa [illegible] alle 22, al music-club restaurant cafè di Piazza Piccapietra.

LA VASCHETTA. Musica dal vivo, specialità gastronomiche, drink, alle 22 alla Vaschetta, in Via Piacenza, nel quartiere di Staglieno.

BAR BERTO. Aperitivi, drink, musica e spuntini nel dehor del Bar Berto, in Piazza delle Erbe, nel cuore della città antica genovese.

[illegible]. Aperitivi e drink in musica, accolti da un monumento-omaggio a Elvis Presley, al Cafè Barbarossa, sotto le Torri di Porta Soprana.

ESTORIL. Ristorante, pizzeria e discoteca, a partire dalle 22, all'Estoril, in Corso Italia.

[illegible]obar, drink e tavola calda nel locale genovese del Ponte Monumentale, sopra Via XX Settembre.

[illegible]. Musica dal vivo, karaoke, spuntini, birra e giochi, alle 22,30, nell'australian pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Fillak).

RAPALLO. Musica, drink, aperitivi, al disco-bar Ultima Spiaggia di San Michele di Pagana, fra Rapallo e Santa Margherita.

[illegible]. Musica commerciale e danze, alle 23, al disco club Chez Vous. Musica dal [illegible] con birra, sangria e gadget all'Hola!, a Cavi di Lavagna.

SESTRI LEVANTE. Danze e musica commerciale e revival allo Schooner e alla Piscina dei Castelli nel Porticciolo del centro turistico delle Riviera di Levante. Musica dal vivo e piano bar all'Andechs.

GATTORNA. Discobar, spuntini, video, giochi, tivù satellitare al music-pub-paninoteca «Alzati Lazzaro».

LA [illegible]. Serata di «delirio organizzato», alle 21, al Teatro Civico con Paolo Rossi mattatore e con la partecipazione del pubblico, dello spettacolo «Romeo and Juliet». [g. vi.]


Paolo Rossi a Spezia per «Romeo & Juliet»

[illegible] TV ILARIA CAVO INTERPRETA SE STESSA

C'è anche una anchor-woman genovese nella fiction «Per amore, per vendetta» con Massimo Dapporto, che andrà in onda [illegible] e dopomani in prima serata su Canale 5. Ilaria Cavo, direttrice di Primogiornale, il tg dell' emittente Primocanale, reciterà se stessa in tre [illegible] del serial, interamente girato a Genova. Ilaria Cavo, che a 27 anni è una delle più giovani direttrici di tg d'Italia, nella fiction annuncia al telegiornale due episodi salienti della storia, l' omicidio di una giovane francese (del quale viene accusato il figlio di Dapporto) e il pestaggio in carcere del giovane. Quindi, la giornalista intervista Dapporto all'uscita da [illegible] sua, in corso Aurelio Saffi. «La troupe nel marzo scorso era venuta nel nostro studio a Terrazza Colombo per fare le riprese del tg - racconta Cavo - avevano portato un'attrice che interpretasse il ruolo della giornalista, ma [illegible] funzionava. Così hanno chiesto a me di recitare me [illegible]. Io [illegible] ho fatto altro che quello che faccio di tutti i giorni. La mia "interpretazione" è piaciuta così tanto che il regista mi ha chiesto di girare anche la [illegible] di Dapporto che esce da casa. Anche qui, l' ho «aggredito» come avrei fatto [illegible] qualsiasi personaggio della [illegible] [r. s.]

GIORNO & NOTTE

[illegible]

Ricordo di Angelo Marchese in biblioteca

«Pier Angelo Marchese, ricordi e testimonianze» è il tema di un incontro promosso oggi alle 17, alla Biblioteca Berio, nella Sala dei Chierici, in Via del Seminario, 16, cui parteciperanno Vico Faggi, Rosa Elisa Giangola, Attilio Sartori, Stefano Verdino. Nell'occasione verrà presentato il saggio di Angelo Marchese, uscito postumo, «Montale. La ricerca dell'Altro. Edizioni Messaggero, Padova».

TEATRO/1

Al Genova «Zorro» [illegible] Castellitto

Prima al Politeama Genovese, questa sera alle 21, con «Zorro», con Sergio Castellitto, che interpreta un testo scritto dalla moglie Margaret Mazzantini, anch'essa attrice e da qualche anno scrittrice e autrice di lavori teatrali.

TEATRO/2

«Siddharta», debutto al Garage

Debutta giovedì sera, alle 21, al Teatro Garage, lo spettacolo «Siddharta-il giovane falco», presentato dalla compagnia dell'Accademia Musica & Teatro, un lavoro liberamente tratto dal famoso libro di Herman Hesse, allestito nell'ambito della rassegna «Palcoscenico per nove». Interpreti: Luigi Marangoni, Livia Carmignani, thierry Parmentier, Aristide Genovese, Cristia[illegible] Cattin. Repliche fino a sabato prossimo.

[illegible]

«Fotofinisc» alla Tosse, [illegible] Ottobrino

Nella sala Dino Campana ha debuttato ieri sera lo spettacolo «Fotofinisc», di Marco Giorcelli e Aldo Ottobrino, [illegible] Alberto Bergamini, Bruno Cereseto, Pietro Fabbri, Lisa Galantini, Simona Guarino, Aldo Ottobrino. Repliche fino al 13 gennaio.

[illegible]

Barzellettieri cercasi per «La sai l'ultima?»

Mediaset sta cercando in Liguria barzellettieri per la trasmissione televisiva di Canale 5 «La sai l'ultima?». Le audizioni [illegible] in programma lunedì 15 gennaio, alle 11, presso l'Hotel Des Etrangers di Sanremo, presente Gianna Tani, responsabile dell'ufficio casting di Mediaset. Le iscrizioni possono [illegible] fatte anche presso il ristorante Byblos di Ospedaletti, a numero telefonico 0184/68.90.02

MOSTRA

«Attrazioni» a Le Corbusier, a San Donato

Alla Caffetteria Le Corbusier, in via San Donato, nel centro storico genovese, è aperta la mostra «Attrazioni», di Elena Cretella. L'esposizione sarà introdotta dal poeta Claudio Pozzani, direttore del Festival Internazionale di Poesia di Genova. La mostra resterà aperta fino al 31 gennaio. [m. b.]

Pellegrini: una strada per Nicoloso e Malocello

«Non dimentichiamo i grandi navigatori»

RECCO

Lo storiografo recchese Sandro Pellegrini in tre volumi, che costituiscono una sorta di «trilogia canaria», ha tracciato alcuni aspetti dell'importante ruolo svolto dai genovesi in particolare e dei liguri in generale, nelle Isole Canarie. Uno dei volumi era dedicato alla figura di Nicoloso da Recco, un altro a Lazzarotto Malocello, tra i primissimi navigatori europei a giungere alle Canarie certamente prima della metà del Trecento. Un successivo volume è incentrato sul consolato che la Repubblica di Genova ebbe in quelle isole atlantiche, unico tra gli Stati italiani, per tutto il [illegible] secolo. I genovesi [illegible] presenti nelle principali città dell'arcipelago. A Las Palmas di Gran Canaria si erano sistemati in una strada del borgo antico dove [illegible] le loro botteghe e agenzie commerciali. Per secoli quella strada è stata conosciuta [illegible] «calle de los genoveses», cioè strada dei genovesi. Un giorno [illegible] deciso di cambiare nome a quella strada perché di genovesi non ce n'erano più.

Adesso grazie all'interessamento del Console d'Italia a Las Palmas, Carlo Di Blasio, la capitale Gran Canaria «sottotitolerà «quella strada con il suo antico nome, in ricordo dell'importanza della presenza genovese in quell' isola. Verranno quindi cambiate le targhe e sotto l'attuale denominazione che verrà mantenuta, figurerà «già calle de lo genoveses». «Sarà forse il caso di suggerire ai Comuni liguri di cominciare ad intestare qualche strada a Nicoloso da Recco e a Lazzarotto Malocello che furono predecessori di Colombo - dice Sandro Pellegrini - e alle isole Canarie dove per secoli liguri e genovesi, fecero fortuna [illegible] la canna da zucchero e [illegible] la vite di cui esportarono in tutto il mondo i derivati».

Un lavoro in questo genere è stato compiuto dal Comune «genovese» di Sardegna, Carloforte, dove tutte le indicazioni stradali portano anche il nome caratteristico e a volte suggestivo, con cui le stesse strade erano conosciute dai vecchi abitanti. [g. vi.]

Dori Ghezzi è felicissima che Genova abbia vinto l'asta benefica (168 milioni) per assicurarsi il cimelio

Festa in via del Campo per la chitarra di De André

La «mitica» Esteve da domani sarà nel negozio-museo di Gianni Tassio

[illegible]

Dopo la frenetica rincorsa di sabato, per accaparrarsela nell'asta on line dell'associazione umanitaria Emergency, la chitarra di Fabrizio De Andrè che Genova ha riconquistato grazie alla gara di solidarietà partita del negozio-museo deandreiano di Gianni Tassio, tornerà domani [illegible] in Via Del Campo. Con un passaggio, però, alla Commenda di Prè, dove alle 21, l'emittente televisiva genovese Telecittà, [illegible] degli sponsor dell'asta, ha promosso una serata-evento speciale in diretta, con la partecipazione dei protagonisti di queste avventura che ha coinvolto tanti cittadini, istituzioni, il mondo dell'associazionismo, dello sport e la gente dei vicoli, soprattutto.

Quasi sicuramente, ad assistere al ritorno della «mitica» Esteve del 1997 che accompagnò Fabrizio De Andrè negli ultimi concerti, [illegible] ci sarà Dori Ghezzi, che comunque ha promesso a Gianni Tassio una visita in Via del Campo quanto prima.

«Non penso che la mia presenza a Genova, mercoledì [illegible] determinante, il mio compito l'ho già svolto in questi giorni, lavorando con gli amici di Emergency per far [illegible] tanta solidarietà [illegible] alla chitarra di Fabrizio», spiega Dori Ghezzi, rimasta nella sua casa di Milano.

«Ho vissuto questa avventura, questa gara di affetto molto intensamente, seguendo da vicino, al telefono e su Internet la rincorsa dei genovesi per acquisire la chitarra. Sono felicissima che Via del Campo ce l'abbia fatta, ma se le cose si fossero [illegible] male ce l'avrei messa tutta per convincere chiunque se fosse aggiudicato lo strumento a donarlo a Genova. [illegible] è stato necessario perchè grande è stato il cuore della città, a tutti i livelli».

Alla Commenda di Prè ci sarà, invece, Gino Strada, il chirurgo milanese fondatore di Emergency che utilizzerà i [illegible] milioni di lire del ricavato dell'asta per la costruzione di un ospedale per i bambini vittime della guerra a Freetown, in Sierra Leone. L'ospedale [illegible] un reparto intitolato a Fabrizio De Andrè o a Via del Campo.

E in queste ore, gli organizzatori della serata [illegible] alla ricerca di un [illegible] di spicco che possa suonare la chitarra nel corso della cerimonia. Nel pomeriggio circolava quello di Ivano Fossati, ma l'indiscrezione non ha trovato conferme.

Intanto, nel quartier generale di Gianni Tassio si fanno i conti e i primi bilanci dell'asta. Tassio smentisce l'intervento di benefattori "famosi" (i Pooh, la famiglia Moratti) al rush finale, oltre ai contributi arrivati dalla Regione Liguria, dal Comune di Genova, da Radio Nostalgia, Telecittà, dal Genoa e altri.

«Abbiamo vinto grazie alla solidarietà della gente, dei cittadini che nelle ultime [illegible] hanno versato diversi milioni nel nostro salvadanaio», ribadisce Tassio.

«Ha vinto Via del Campo», sottolinea Dori Ghezzi, dando [illegible] forte agli organizzatori dell'asta infastiditi dal fatto che in città [illegible] scattato una sorta di toto-location dove sistemare la chitarra.

Gianni Tassio non vuole sollevare polemiche, ma sull'argomento è netto: «La chitarra, per il momento, sarà sistemata nella vetrina della nostra sede accanto ai dischi e ai materiali di Fabrizio De Andrè. Sento parlare di musei in Darsena e di altre possibili sedi, e questo non mi pare corretto, soprattutto se queste proposte arrivano da persone ed enti che non hanno contribuito minimamente all'asta benefica. La chitarra è della gente di Via del Campo e del centro storico e tutti dovranno avere la possibilità di ammirarla, ovviamente custodita con tutte le precauzioni del caso perchè si tratta di un cimelio di grandissimo valore. Anche se, a turno, chi ci ha aiutato ad aggiudicarcela, potrà disporne per manifestazioni culturali, eventi e altre occasioni». [m. b.]


Dori Ghezzi e Fabrizio De Andrè: la compagnia di Faber ha «tifato» per via del Campo

---

Novità in arrivo anche a Modena: Claudio Bisio in Monsieur Malaussene, Licia Maglietta in Delirio amoroso di Alda Merini

«The Blue Room» alla Corte: Nancy Brilli nuda in scena

Una commedia-scandalo dallo stesso autore di Eyes Wide Shut di Stanley Kubrick

GENOVA

Comincia con tante novità il cartellone 2001 dei teatri genovesi, dallo Stabile all'Archivolto, con una parata di prime per tutti i gusti, assolutamente da [illegible] perdere. Fra una settimana, alla Corte, debutterà Nancy Brilli, principale protagonista di quella che è già stata definita una commedia-scandalo «The Blue Room», per la regia di Marco Sciaccaluga che ne ha curato anche le traduzioni.

Nell'opera di David Hare, uno dei maggiori drammaturghi inglesi contemporanei, Nancy Brilli interpreta cinque personaggi, un valzer di coppie che la vedrà recitare anche nuda in scena. David Hare ha tratto questo tema dalla commedia «Le ronde», di Arthur Schnitzler, l'autore di «Doppio Sogno», che Stanley Kubrick, prima di morire, trasformò nel film «Eyes wide shut», con Tom Cruise e Nicole Kidman.

Insieme alla Brilli recita il giovane Alessio Di Clemente. Scene e costumi [illegible] di Valeria Manari.

Le prenotazioni per «The Blue Room» si apriranno oggi ai botteghini del Teatro di Genova. E sempre oggi lo spettacolo, che resterà in scena alla Corte fino al 28 gennaio, verrà presentato in [illegible] conferenza stampa dal Teatro di Genova.

Il Teatro dell'Archivolto, sullo slancio del successo de «La Buona Novella» (otto esauritissime repliche, oltre seimila spettatori) riparte con la programmazione del nuovo anno. La stagione del Teatro Modena riprende [illegible] serie di appuntamenti curiosi e divertenti. Si tratta di [illegible] spettacoli internazionali di danza, prosa e musica, in anteprima e in esclusiva per Genova. Dal «pastiche» musicale, serissimamente clownesco dei sassofonisti francesi Désaxés (in [illegible] dal 16 al 20 gennaio), alle acrobazie danzate del gruppo hip hop francese Akuel Force (24 gennaio), alla straordinaria forza visionaria del teatro senza parole della «Mezzanine» (9, 10 febbraio).

Il 27 e il 28 gennaio tornerà in [illegible] al Teatro Modena «Monsieur Malaussène», di Daniel Pennac, con Claudio Bisio. Il regista Giorgio Gallione ripropone al pubblico genovese uno spettacolo cult degli ultimi anni, che ha raggiunto la quarta stagione di repliche in tournée dopo il debutto al Festival di Spoleto).

Altro spettacolo molto atteso, che andrà in [illegible] al Modena il 3 febbario, è «Delirio amoroso», tratto dall'opera di Alda Merini, poetessa geniale e tragica che grazie all'arte cerca redenzione, pace e un sorriso.

«Delirio amoroso» è interpretato da Licia Maglietta, che [illegible] a recitare in teatro, impossessandosi [illegible] grande bravura e passione dei [illegible] della Merini, dopo il grandissimo successo ottenuto lo scorso anno al cinema [illegible] il pluripremiato «Pane e Tulipani». Nel testo, oltre alle canzoni ispirate dalla stessa scrittrice, anche i brani di Adriano Celentano degli anni '60.

Sempre a febbraio, il 20 e il 21, la Compagnia dell'Archivolto rimetterà in scena «il razzismo spiegato a mia figlia», di Giorgio Scaramuzzino, uno spettacolo ispirato all'opera di Tahar Ben Jelloun. [m. b.]




Gennaio a teatro: Nancy Brilli alla Corte, Claudio Bisio al Modena di Sampierdarena

---

«Il padre della sposa» in scena stasera al Centrale

Santa: Gianfranco d'Angelo nei panni di Spencer Tracy

[illegible] MARGHERITA

Questa sera (ore 21) al Teatro Centrale, terzo appuntamento con la «Stagione Teatrale del Tigullio», organizzata per conto dell'amministrazione comunale, da Lorenzo Passalacqua, titolare del teatro. Gianfranco D'Angelo sarà «Il padre della sposa», brillante commedia con la regia di Sergio Japino. Nel ruolo della moglie Erika Blanc mentre Brigitta Boccoli è la figlia. La commedia, che affronta [illegible] ironia e divertimento il tragicomico momento del distacco fisico ed emotivo tra un padre e quella che lui ancora considera la sua bambina, è stata portata al cinema con grande successo da un indimenticabile Spencer Tracy nel ruolo del padre e da Elisabeth Taylor nel ruolo della figlia. Ancora oggi è una delle commedie più esilaranti e attuali del panorama teatrale e cinematografico internazionale. I costumi sono di Graziella Pera e le [illegible] di Andrea Bianchi. I prezzi: 39 mila lire per un posto in platea, 34 mila per la galleria.

Il prossimo appuntamento della stagione teatrale al Centrale è per il [illegible] febbraio quando Buzzurro e Gaspare (Andrea Brambilla e Nicola Fornicola) presenteranno «La cena dei cretini», con la regia di Andrea Brambilla. Tratta dalla commedia «Le diner des [illegible] di Francis Weber, l'opera narra di un gruppo di amici che organizzano una [illegible] dove ognuno deve portare il più cretino che trova. Il 14 febbraio Valeria Valeri sarà «Felicita Colombo», commedia di Giuseppe Adami con la regia di P. Rossi Gastaldi, presentata la prima volta nel 1935 al Teatro Politeama di Como, con interprete Dina Galli. Chiuderà la stagione, il 14 marzo, Paolo Rossi che ritorna sulle [illegible] teatrali con «Romeo and Juliet, serata di delirio organizzato» con la regia dello stesso Paolo Rossi. [g. vi.]

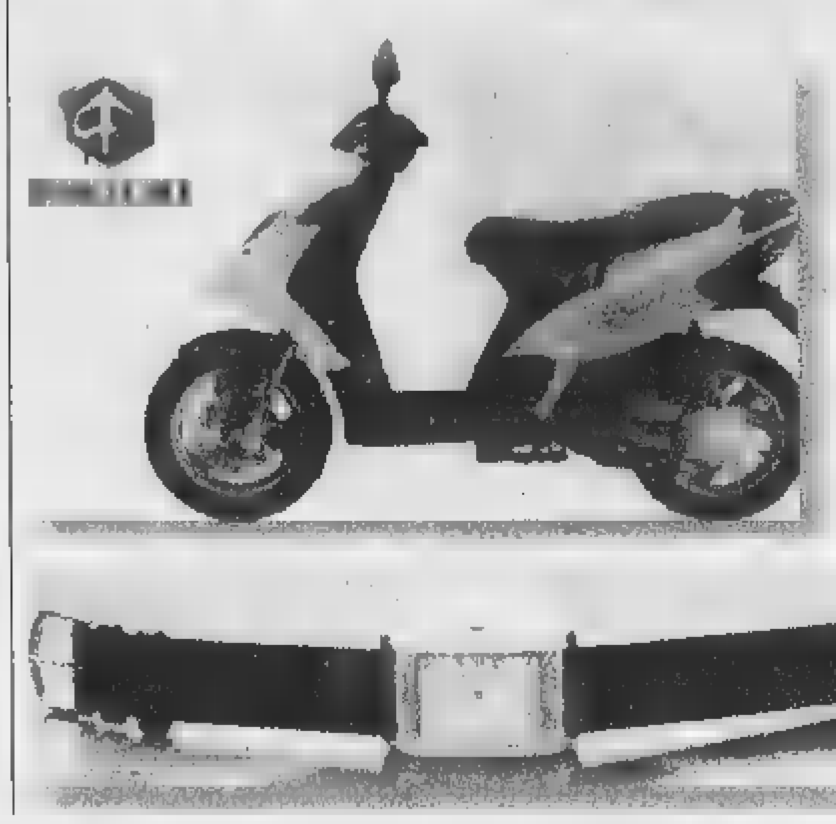

"PRONTO!"
Numero Verde
800-00.10.24
EDISONTEL
PIU' FORZA ALLE VOSTRE COMUNICAZIONI
GRUPPO montedison

IMPERIA-SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911. FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

E PROVINCIA

LA GRANDE INIZIATIVA DEL NOSTRO GIORNALE, IN PALIO ANCHE CICLOMOTORI PIAGGIO



Anche oggi sulla Stampa un punto per avere l'orologio «Oraquadra»

E' partito il grande lunedì della Stampa. Ha debuttato ieri la nuova edizione della Liguria, dedicata in particolare alle province di Savona ■ Imperia, con più pagine, più informazione, più cronaca ■ più sport. Sulla prima pagina della Stampa di ieri mattina abbiamo anche pubblicato il primo dei bollini per ottenere in omaggio l'esclusivo orologio «Oraquadra»: vale cinque punti. Oggi, ■ fino a domenica, pubblicheremo ogni giorno un bollino che vale un punto. Chi raccoglie 40 punti, e li incolla sulla scheda che è stata consegnata dall'edicolante (chi non l'avesse avuta può ovviamente richiederla), avrà in omaggio l'orologio. L'iniziativa dura cinque settimane, ■ ci sono dunque «in palio» ben 55 punti.

Ma le sorprese non finiscono qui. Tra tutti coloro che consegneranno la scheda, e avranno quindi in omaggio l'orologio, saranno sorteggiati 10 ciclomotori Piaggio NRG eXtreme (cinque per la provincia di Imperia ■ cinque per quella di Savona). Il lettore sorteggiato farà automaticamente vincere un ciclomotore Piaggio anche al proprio edicolante.

E' importante dunque raccogliere i bollini nel corso di tutta la settimana, aspettando poi il prossimo «grande lunedì» della Stampa, con il secondo bollino da cinque punti. La scheda va riconsegnata alla vostra edicola entro il 24 febbraio, e sarà ancora il vostro edicolante a consegnarvi l'orologio «Oraquadra», con meccanismo Seiko, marchiato La Stampa, non in commercio e destinato quindi a diventare ■ oggetto introvabile.



Anche ■ hostess distribuiscono ■ schede per raccogliere i punti di Oraquadra

Si affievoliscono le speranze di trovare in vita il giovane di Ventimiglia caduto nel Roja, mistero sulla dinamica dell'incidente

Cristian, unica traccia una scarpa Le ricerche con i cani e l'elicottero

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Ancora ■ traccia di Cristian Vicari, il giovane di 17 anni, di Ventimiglia, scomparso nella notte tra sabato ■ domenica dopo essere precipitato nel fiume Roja da una scarpata alta una dozzina di metri. Ieri, dall'alba, ■ fino a che non s'è fatto buio, decine di carabinieri, forestali, vigili del fuoco e volontari della Croce rossa con l'ausilio di cani, hanno setacciato le sponde del torrente per cercare tracce del ragazzo. I sub hanno trovato una scarpa e il ritrovamento ha gettato nello sconforto più totale i parenti, che ancora avevano speranza di trovare Cristian in vita. Anche l'elicottero dei carabinieri ha volato per diverso tempo sopra la zona, ma ■ costrutto.

Erano stati due suoi amici di 18 e 19 anni, sempre di Ventimiglia, a dare l'allarme segnalando ■ scomparsa del diciassettenne. Secondo il loro racconto, raccolto dai carabinieri (i quali però hanno rilevato alcune contraddizioni che devono essere vagliate), i tre, intorno all'una di notte, stava■ dirigendosi ■ Limone Piemonte a bordo di una Renault Clio. Procedevano lungo la Statale ■ del Colle di Tenda, la strada, appunto, che costeggia il Roja. Si sarebbero fermati per curiosare intorno a una Volkswagen Golf in fiamme, parcheggiata ai lati della strada. Gli accertamenti successivi hanno permesso di stabilire che la Golf ■ stata rubata poco prima ■ una ragazza di Ventimiglia (la macchina era parcheggiata alla Marina San Giuseppe). Sarebbe proprio questo particolare ad aver fatto nascere alcuni sospetti tra gli investigatori. Che i tre avessero appena commesso una bravata? Ma l'interrogativo ■ è certo nelle attenzioni dei detective dell'Arma: l'importante è trovare Cristian, augurandosi che possa ■ ancora in vita anche ■ più passa il tempo più la fiamma della speranza si assottiglia.

Misteriose ■ circostanze che hanno portato Vicari a precipitare nel vuoto. Il ragaz■ non avrebbe visto ■ ciglio della strada, cadendo da un'altezza di una dozzina di metri e, pare, finendo nelle acque gelide del torrente. I suoi amici avrebbero chiamato nel tentativo di localizzarlo, poi, disperati, hanno dato l'allarme mettendo in moto in pochi minuti la macchina dei soccorsi.

Macchina dei soccorsi che ieri è sata messa in grado di funzionare a pieno regime. Nelle ricerche ■ stati impegnati decine di uomini, chi ■ scandagliare le acque del Roja, chi a setacciare ogni cespuglio lungo le rive del torrente. Nessuna notizia positiva ha però raggiunto i familiari dello scomparso, che stanno vivendo queste ore nell'angoscia più totale. Cristian è vivo? Si è forse messo in salvo, pur è ferito? Tutte domande che ronzano nella testa di chi gli vuol bene. Ma il ritrovamento di ■ delle scarpe da parte dei sommozzatori ■ considerato un particolare che non induce all'ottimismo. Se fosse caduto in acqua, Cristian avrebbe dovuto lotta■ con il freddo, sempre che fosse ancora cosciente (nella caduta potrebbe aver battuto la testa perdendo i sensi).

Figlio unico, Cristian vive con i genitori Antonio, 45 anni, manovale e Patrizia Bellina, di 38, nelle case popolari di via Gallardi 89. Subito dopo il fatto i parenti avevano protestato, sostenendo di essersi trovati soli nell'affrontare la prima emergenza.





A sinistra nella foto di Manrico Gatti i vigili del fuoco mentre scandagliano le gelide acque del Roja. In alto i familiari del ragazzo impegnati nelle ricerche. A destra impiegati nei soccorsi i cani della Croce rossa



In provincia sono 11 i primi cittadini che per la normativa attualmente in vigore non sono più candidabili

Sindaci, oggi Roma risponde sul terzo mandato

L'Associazione dei Comuni incontra la Commissione parlamentare

Stefano Delfino
■

Terzo mandato: sì o no? Tanti, anche in provincia di Imperia, sono i sindaci in trepidante attesa di conoscere ■ p■ ricandidarsi o meno alle imminenti amministrative di primavera. E una risposta potrebbe giungere oggi da Roma: una delegazione dell'Anci incontrerà la Commissione Affari Costituzionali della Camera, presieduta dall'ex ministro Rosa Russo Jervolino, e durante l'audizione sarà appunto discusso il superamento del limite del secondo mandato per i primi cittadini.

Nell'Imperiese, dove si voterà in 22 Comuni, secondo l'attuale normativa non sarebbero più rieleggibili Sergio Maffone (Armo), Luigino Dell'Erba (Aurigo), Mauro Ferrari (Borghetto d'Arroscia), Luciano Garibaldi (Cipressa), Antonio Amerigo (Costarainera), Lino Damonte (Diano Castello), Andrea Guglieri (Diano Marina), Gianni Costamagna (Pompeiana), Angelo Pisani (Prelà), Sergio D'Alcisio (Santo Stefano al Mare), Angelo Limarelli (Villa Faraldi).

Che decisione sarà presa? A stare alle indiscrezioni, rimbalzate anche sugli organi di informazione, sembra che, dopo l'iniziale freddezza, sia lievitando il «partito trasversale dei sostenitori del terzo mandato». E' quanto, sia pure informalmente, la stessa presidente Russo Jervolino avrebbe confermato ad alcuni sindaci della Riviera ligure, incontrati in occasione del Giubileo degli amministratori pubblici: «Le spinte sono tante che, alla fine, prevarranno i sì».

L'Anci, dal canto suo, ■ ha dubbi: «Si tratta di una battaglia che abbiamo da tempo intrapreso con convinzione e che già all'assemblea nazionale dell'Anci svoltasi ■ Verona ha portato alla presentazione di oltre duemila firme di sindaci che chiedono di cancellare questo limite, anche per ragioni ■ equità con i mandati elettivi di Regione e Parlamento. O la regola vale per tutti o la si elimina», spiega Giuseppe Torchio, presidente ■ Anci Lombardia e Coordinatore nazionale della Consulta dei Piccoli Comuni.

La questione, sottolinea l'Anci, «è legata al principio stesso di libertà del corpo elettorale: togliere o confermare il sindaco deve riguardare esclusivamente i cittadini di quel Comune e questo sacrosanto principio non può essere vanificato da artifizi legislativi di alcun tipo».

LE ■ ■ CHE VOTANO IN PRIMAVERA

Sono 22 i Comuni nei quali, in primavera, si andrà alle urne. E, ■ metà dei sindaci attuali freme per ■osc■ il responso sul terzo mandato («Si deve tornare a una situazione di uniformità: o il limite del doppio mandato viene esteso a tutti, e dunque anche a Regioni e Parlamento, o più verosimilmente deve ■ tolto a Comuni ■ Province», sostiene l'Anci), l'altra metà ■ al primo mandato, quindi non ha problemi. Sono ricandidabili: Maria Carla Camia (Borgomaro), Giuseppe Marvaldi (Caravonica), Gian Franco Orengo (Castelvittorio), Miriano Devia (Chiusavecchia), Mario Proto (Civezza), Vincenzo Rossi (Diano Arentino), Piergiulio Davigo (Lucinasco), Claudio Martini (Rezzo), Davide Gozzini (Seborga), Luciano Cane (Terzorio) e Franco Biancheri (Vallecrosia), dimissionario prima di metà mandato. [s. d.]

Molti partecipanti, ma niente attrazioni

«Desbaratu» e pioggia la festa riuscita a metà

Sabato la Befana dei commercianti è stata funestata dal cattivo tempo

Enrico Ferrari

IMPERIA

Da «dieci» la partecipazione dei commercianti, «sette più» come presenza di acquirenti, «zero» per il tempo. L'undicesima edizione della Befana dei commercianti, che si è svolta sabato 6 nel centro di Oneglia su iniziativa della Confesercenti, ancora una volta ha messo in evidenza potenzialità e zone d'ombra. Si è fatta sentire la mancanza di attrazioni che rendessero più interessante il gran bazar in un centro cittadino liberato dalla morsa del traffico (ma chi è rimasto in coda nelle vie attigue avrebbe qualcosa da ridire).

Partiamo dai fattori positivi. Il segretario provinciale della Confesercenti, Piero Denegri, sottolinea «la maggiore presa di conscienza degli operatori: hanno capito che bisogna unirsi percorrendo nuove strade». Parla della validità dell'iniziativa come «risposta ai centri commerciali "artificiali" di altre zone» e si riferisce all'alto numero di partecipanti: una sessantina, più del doppio rispetto all'edizione dell'anno scorso. E avrebbero potuto [illegible] di più, se fosse già in vigore la nuova disposizione che allarga la partecipazione anche a negozianti di altre zone cittadine. L'effetto-mercatino si è fatto sentire pure su altri esercizi, che sono rimasti aperti. E' il caso di [illegible] bar, e anche di un'edicola, che in breve tempo ha esaurito riviste e giornali.



Il mercatino in via Bonfante a Oneglia

Prosegue Denegri: «Purtroppo, la pioggia ha influito pesantemente. Mentre sotto i portici quasi non si riusciva a camminare, la gente ha disertato le strade che non sono coperte, come via Ospedale o via Vieusseux». Altro punto dolente: al di là di sparute Befane che distribuivano doni, [illegible]no spettacolo di contorno. L'animazione era tristemente in [illegible] ai mendicanti, uno dei quali si è anche vestito da Babbo Natale, e ai bambini che vendevano ombrelli. «Per il futuro, chiediamo il convolgimento degli enti pubblici, per un'offerta più ricca», conclude Denegri.

Diano Marina, operai al lavoro per sgomberare la carreggiata e rendere sicuri i versanti

«In via Sant'Elmo possibili altri crolli»

I geologi: «Massi pericolanti», i danni all'economia

Maurizio Vezzaro

DIANO MARINA

Rischiano, per il prossimo fine settimana, di doversi trasferire nelle vicine località i frequentatori della discoteca Tangò e del dico-pub Acqua salata, entrambi in via Sant'Elmo, a Diano Marina. La frana che sabato notte ha fatto precipitare in strada tonnellate di detriti, sommergendo ben cinque auto posteggiate («C'è da andare tutti a Lourdes, a ringraziare la Madonna: un miracolo se non si sono registrate vittime», dice il sindaco Andrea Guglieri), dà più di una preoccupazione a tecnici, amministratori, responsabili dell'Anas. Intanto bisogna sgombrare la carreggiata, ma soprattutto si dovrà creare una barriera a protezione della zona. Come spiega il geologo della Provincia Lionello Belmonte «restano in bilico alcuni massi». I danni economici e d'immagine si possono stimare in centinaia di milioni. In via Sant'Elmo, [illegible] i due locali già menzionati, c'è il campeggio Landini.





Nelle foto di Roberto Ruscello: a sinistra uno scorcio della frana caduta nei pressi della discoteca «Il Tangò». A lato i vigili del fuoco al lavoro per sgombrare la strada e per eliminare il pericolo di altri cedimenti improvvisi.

Con provvedimento d'urgenza il sindaco ha incaricato la ditta di Romano Luongo di liberare la strada e di realizzare una sorta di «trincea». In questo modo si dovrebbe rendere possibile almeno il transito dei pedoni. I gestori delle due discoteche confidano di poter aprire già dal prossimo weekend. «Bisogna dare merito al Comune di aver agito con sollecitudine», afferma Manuela Gandolfo, uno dei soci del Tangò.

I lavori in realtà non spetterebbero all'Amministrazione: lo stesso sindaco ha mandato una lettera all'Anas, che ha competenza per la strada, e ai proprietari del terreno interessato dallo scivolamento (i De Agostini di Diano Marina), perchè s'incarichino di riportare la situazione alla normalità, eliminando i pericoli. «Non spetta a noi accollarci una spesa di centinaia di milioni», aggiunge il primo cittadino.

A dire [illegible] e quando sarà possibile tornare a transitare in via Sant'Elmo sarà Nicola Podestà, scelto dal Comune per preparare una perizia. Anche il geologo Belmonte, che già si [illegible] occupato dei problemi di stabilità dei versanti di Capo Berta, ha compiuto un sopralluogo. «La frana è una conseguenza delle piogge cadute con eccessiva frequenza, che hanno finito per saturare il terreno - spiega - Si è rischiato molto grosso e il pericolo non si può dire concluso. Sono presenti fattori di incertezza. Complessivamente, credo che il territorio provinciale [illegible] in buona parte compromesso. Episodi destabilizzanti [illegible] la cementificazione, l'eccesso di scavi, hanno acuito gli scompensi. I rimedi? A mio avviso si deve procedere con l'incremento dei terrazzamenti, fatti in modo capillare ed estensivo. Ma prima è necessario incentivare gli agricoltori o venire incontro a chi vuole trasformarsi in imprenditore agricolo».

NOTIZIE [illegible]

GIOVANI

Prevenzione del disagio al via progetto dell'Ancora

Inizia giovedì 11 la fase operativa di «Spazio Genitori», il progetto di prevenzione primaria del disagio giovanile e della tossicodipendenza. L'iniziativa è promossa dal Centro di solidarietà l'Ancora in collaborazione [illegible] i comuni dell'Imperiese, del Provveditorato agli studi e dei docenti degli istituti scolastici. L'incontro introduttivo si terrà al centro Culturale Polivalente di piazza Duomo, alle 20.30. I lavori saranno avviati dal dottor Vincenzo Genduso, psicologo e psicoterapeuta. [a. b.]

LUTTO

Ieri a Imperia i funerali della nonnina di 106 anni

Si sono svolti ieri pomeriggio nella Basilica di San Maurizio i funerali di Angelina Schmidt, vedova del generale dell'esercito Florio, morta nel sonno [illegible] giorni or sono. La donna aveva compiuto 106 anni lo scorso 27 novembre ed era così la più anziana cittadina di Imperia. Abitava con la figlia Sofia in via Bruno Gazzano. Ha lasciato numerosi nipoti e pronipoti. [b. v.]

MOSTRA

Ultimo giorno per ammirare i «poster per la pace»

I lavori relativi al concorso «Un poster per la pace», organizzato dal Lions Club Imperia La Torre, saranno in esposizione ancora per oggi nell'atrio del Palazzo della Provincia, dove, alle 17, si terrà la cerimonia di premiazione dei vincitori. Saranno presenti le autorità cittadine. [a. b.]

SCUOLA

Si illustrano in Provincia i programmi dell'Ue

Mercoledì 15 alle 9.30, nella sala consiliare della Provincia, la dottoressa Anna Acconcia dell'Isfol (Agenzia programma Leonardo da Vinci) di Roma, spiegherà alle scuole, agli enti di formazione professionale e alle associazioni di categoria dei datori di lavoro, tutte le opportunità offerte da questi programmi comunitari che prevedono finanziamenti di progetti transnazionali creati per migliorare l'orientamento e la formazione. Attraverso tali progetti gli studenti imperiesi potranno svolgere periodi di tirocinio in aziende estere. [a.b.]

TURISMO

I clienti stranieri vogliono la buona tavola

Vogliono la buona tavola e poter visitare le città d'arte gli stranieri che hanno soggiornata nelle recenti vacanze natalizie in Italia. Anche gli operatori turistici hanno seguito con attenzione i sondaggi effettuati dalle regioni settentrionali d'Italia. Gli studi serviranno per migliorare i pacchetti vacanze. [a. b.]

Imperia, proteste dei genitori: «C'è poco tempo»

Scuola, le iscrizioni entro il 25 gennaio

IMPERIA

Dovranno essere presentate entro giovedì 25 gennaio le domande di iscrizione ai primi anni delle scuole statali di ogni ordine e grado. La circolare, firmata dal ministro soltanto lo scorso [illegible] gennaio e giunta quest'anno con grave ritardo, sta già scatenando un mare di interrogativi e di polemiche. Le iscrizioni dei giovani si riferiscono, infatti, all'anno prossimo, quando decollerà la riforma dei nuovi cicli scolastici. Per la maggioranza delle famiglie si tratta di un autentico tuffo nel buio. Poca chiarezza si registra anche per gli studenti delle terze medie, circa 2 mila in provincia, che devono scegliere di iscriversi a uno degli istituti superiori.

Le incertezze riguardano i piani di studio che gli istituti intendono adottare in base all'autonomia e che si diversificano da scuola a scuola. Chi non intendesse seguire l'ora settimanale di religione, inoltre, dovrà indicare nella domanda quali attvità alternative vorrà scegliere. Intanto, sempre in tema scolastico, da ieri l'Ufficio scolastico provinciale (ex Provveditorato agli studi) di Imperia, sta procedendo ad attribuire le nomine agli insegnanti delle materne ed elementari. Torna il valzer dei docenti tanto deprecato in passato? E' quello che i più temono. [d. bo.]



Scuola, domande d'iscrizione entro il 25

Il Comune applica la «tariffa» minore a chi s'è macchiato di abusi edilizi

Dopo il condono, la multa

Sanzioni ambientali a mille imperiesi

Angelo Basso

IMPERIA

Sorpresa e sgomento a Imperia, e non solo, per l'arrivo di una nuova stangata fiscale. Sono già un centinaio, soltanto nella città capoluogo, i proprietari di immobili che hanno ricevuto dal Comune l'intimazione al pagamento di una pesante «sanzione ambientale» per avere, a [illegible] tempo, commesso un abuso edilizio in zona vincolata. La somma deve essere versata anche se l'abuso è già stato condonato.

Tutto [illegible] da un recente pronunciamento del Consiglio di Stato che ha riportato all'attenzione i contenuti di una legge che risale al 1939.

Spiega l'assessore all'urbanistica del Comune di Imperia, Luca Lanteri: «Purtroppo lo Stato, questa volta, ha teso un'insidiosa trappola al cittadino. Ha consentito, in caso di abuso edilizio di condonare, e poi, ha preteso la sanzione ambientale. Il Comune di Imperia ha però applicato la tariffa minima, vale a dire quella del 3 per cento sul valore d'estimo dell'immobile. Avrebbe potuto applicare, invece, la percentuale sino all'8 per cento. Pagano tutti coloro che hanno condonato negli ultimi cinque anni. Oltre, per legge non si può andare».



A Imperia mille persone dovranno versare al Comune le «multe ambiantali»

Le proteste non [illegible] mancate. Dice Luigi Allosia che nell'82 aveva costruito una villetta in via Littardi: «Sono stato invitato entro [illegible] giorni a versare quasi 10 milioni. E' un'assurdità». L'invito a pagare ha raggiunto anche chi è già morto e chi ha già venduto il bene. A Imperia saranno circa mille coloro che dovranno mettere mano al portafogli.

Si sposta l'incrocio

Via Acquarone da oggi lavori per la bretella

IMPERIA. Scattano oggi i lavori di allargamento della strettoia «maledetta» in via Lorenzo Acquarone, la strada alla periferia di Porto dove il 25 settembre 1999 tre persone [illegible] morte in un tragico incidente. La ditta di Massimiliano Baitieri, che ha sede a Chiusanico, si è aggiudicata l'appalto per un importo che si aggira intorno ai 150 milioni. Ha tempo 150 giorni per ultimare le opere, che dovrebbero quindi essere completate entro maggio.

I lavori di rifacimento, anche se non eliminano il problema di una strettoia in concomitanza [illegible] una curva pericolosa, serviranno a spostare più a monte l'incrocio con via Verdi, che è una «trappola», visto che si trova proprio nel punto dalle dimensioni più ridotte.

L'atteso intervento, che ha comportato anche una variante al piano regolatore generale da parte del Comune di Imperia, servirà a creare una nuova bretella e diminuire i rischi. [e. f.]

LETTERE AL GIORNALE

Il Cirses sull'olio «Aiuti a chi coltiva»

Ora tutti strillano contro Raspelli. Gli stessi urlatori però sono scomparsi dalla circolazione quando la Corte di Giustizia ha bocciato la legge italiane sul Made in Italy e ha respinto il ricorso contro la norma che considera olio italiano quello ottenuto da olive importate. Quella [illegible] l'occasione per difendere seriamente la produzione italiana, ligure e imperiese. Invece a Imperia la sentenza della Corte di Giustizia Europea fu accolta con soddisfazione. Ora Raspelli deve salire sul rogo. E allora giustizia sia fatta...

Da parte mia devo fare il punto. La produzione mondiale di olio di oliva, extravergino compreso, è di circa 2,4 milioni di tonnellate... Quella imperiese mediamente è di 3000 tonnellate, di cui almeno il 50% destinato all'autoconsumo. Nessuno può negare che Imperia importi olio di oliva, anche perchè i dati ufficiali dicono, per esempio, che tra il '95 e il '98 sono state importate ben 277.989 tonnellate di olio pari a una media di circa 70 mila all'anno.

Ancora non si è capito che la giusta difesa dell'industria olearia imperiese è un impegno che deve coinvolgere tutti in modo chiaro e trasparente. Ma al tempo stesso, con strumenti adeguati, va difesa, tutelata, promossa e sviluppata l'olivicoltura e la sua inimitabile produzione di olio extravergine ottenuto dalla cultivar Taggiasca, che ormai si sta diffondendo in molte regioni d'Italia, Emilia Romagna, Marche, Toscana e, di recente, pare anche in Spagna.

[illegible] veramente si vuole difendere la provincia di Imperia [illegible] innanzitutto recuperare, valorizzare o rilanciare la coltivazione della Taggiasca e aiutare in modo concreto e serio gli olivicoltori, che spendono circa 10 mila lire per produrre un chilo di extravergine, pagato loro tra le 4 e le 7 mila lire. Ora sul rogo, oltre a Raspelli, salirò pure io, mentre chi nei supermercati mette in vendita olio extravergine di oliva a [illegible] di 7 mila lire al litro continuerà ad arricchirsi.

Franco Pullia,
presidente Cirses, Imperia

Italgas, più rispetto degli orari d'ufficio

Voglio raccontare un episodio che la dice lunga sulla considerazione e sul rispetto di cui godono i cittadini da parte di certe aziende. Ho appena acquistato un appartamento a Diano Marina per trascorrervi le vacanze e, tra due anni, la pensione. Insieme all'ex proprietario della casa, ho deciso di recarmi all'Italgas di Imperia per volturare il contratto del gas a mio nome, e ho quindi telefonato agli uffici per conoscere l'orario di apertura.

Mi è stato cortesemente risposto: «Dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 12». Pertanto, essendo abituata ad alzarmi presto, alle 8,15 ero già davanti agli sportelli, ma con mia grande sopresa [illegible] chiusi. Quanto mi è successo spiega bene i diritti dei cittadini e la serietà di certe pompose carte dei servizi che danno dei diritti, appunto, solo sulla carta.

Mariangela Notarnicola,
Torino

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
[illegible] di Imperia
[illegible] Alfieri 10, telefax: 0183.273.106,
e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184.500.765
e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

118 (numero [illegible]ico anche per Imperia). **Bordighera:** tel. 0184-252.525. **Vallecrosia:** tel. 0184- 295.455. **Cervo:** tel. 0183-408926. **Diano:** tel. 0183 - 494.112. **Dolceacqua:** tel. 0184 - 206.878. **Ospedaletti:** tel. 0184 - [illegible]. **Pieve:** tel. 0183-36.377. **Pontedassio:** telefono [illegible]. **Pornassio:** tel. 0183 - 325.132. **Taggia:** tel. [illegible] - 475385. **S.Stefano:** tel. [illegible]. **Sanremo:** tel. 0184 - 507710; 0184 - 505.050. **Arma:** tel. 0184 - 41.444. **Ventimiglia:** tel. 0184 - 351.175; 0184-232000.

ASSISTENZA

Telefono [illegible]: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte [illegible] 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. **Imperia:** *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/a, tel. 0183710674; *Rebagliati*, corso Garibaldi 2 tel. [illegible]. **Sanremo:** *Dr. Colombo*, via [illegible] della Libertà 313, tel. 0184530688. Farmacie che [illegible] reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio:** *Al Mare*, corso Garibaldi, 18 tel.0183 407530 (Diano Marina) **Arma di Taggia:** *Del Torto*, via San Francesco, [illegible]. 018443590 (Arma) **Bordighera-Vallecrosia:** *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. 0184261409 (Bordighera) **Ventimiglia:** *Morel*, via Cavour 88, tel. 0184351161 **Farmacie in** [illegible] **centri** [illegible] **provincia** (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Campo-**[illegible]: *Manassero*, v. V. Emanuele 62, tel. 0184288191. **Dolceacqua:** *Muratorio*, p.za [illegible], telefono 0184-206.133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, v. Matteotti 106/108, tel. 0184- 689.015. **Pieve:** *Ceppi*, Corso Ponzoni 70, telefono 0183-36.209. **Rive:** *Nuvoloni*, p.zza Nino Bixio 42, tel. 0184-485.754. **Santo Stefano:** *Nuvoloni*, p.zza Cavour 14, telefono [illegible].

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 800.554400. **Guardia odontoiatrica** orario: 9-12, telefono 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

A lezione di letteratura

Oggi alle 15.30, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi 1 a Oneglia, la professoressa Maria Antonietta Romano Spica terrà una lezione di letteratura italiana. Alle 17 seguirà un [illegible] di educazione fisica curato dalla docente Giovanna Banchi. Alle 21, infine, Nerina Battistin terrà [illegible] lezione di recitazione. [a. b.]

IMPERIA

Un corso di enigmistica

Nella sede del Filo d'Argento, oggi alle 15.30, è in programma un corso di enigmistica e rebus. Dalle 16 alle 17 sarà anche in funzione l'ambulatorio infermieristico, un'iniziativa utile adottata per i soci. [a. b.]

IMPERIA

Musica per battere l'ansia

Sedute di musicoterapia per combattere problemi di ansia, stress, panico e altro, si svolgono nello studio della dottoressa Barbara Raineri in via Bonfante 1 a Imperia. Per altre informazioni è necessario telefonare allo 0183-275072. [a. b.]

DOLCEACQUA

Documentario sull'Islanda

Sino al 14 gennaio al Visionarium 3 [illegible] di Dolceacqua si proietta un bellissimo documentario di Andrighetto [illegible] «Islanda...dove la creazione continua». Lo spettacolo è in programma ogni giorno dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Per altre informazioni telefonare allo 0184-206638. [a. b.]

DIANO MARINA

Alla settimana bianca

Dal [illegible] al 27 gennaio la palestra «Dinamica» di Diano Marina organizza una settimana bianca a Salice d'Ulzio. Si potrà sciare sulle prestigiose piste della Via Lattea. Per altre informazioni bisogna telefonare al numero 0183-43073. [a. b.]

TAGGIA

Il Museo di S.Domenico

Escluso giovedì e domenica è sempre aperto a Taggia in piazza Beato Cristoforo, il Museo di San Domenico, interessante e ricco di testimonianze. L'ingresso è libero. L'orario di visita è fissato dalle 9.30 alle 12 e dalle 15.30 alle 17. [a. b.]

La città lagunare aprirà una casa da gioco a Malta. Da Roma alla Val D'Aosta in aereo gratis tutti i giorni

Volano Saint Vincent, Venezia e Campione

E il casinò di Sanremo in attesa della Spa resta fermo al palo

Gian Piero [illegible]

SANREMO

Venezia apre un casinò a Malta (dopo Cà Vendramin, Lido e Cà Noghera). Saint Vincent vola al Sud, tutti i giorni, con un bi-reattore, a cercare clienti; Campione d'Italia si è affidato ad agenzie di procacciatori di appassionati dei tappeti verdi per aumentare la clientela. E Sanremo? niente. In Comune solo litigi e polemiche per il [illegible] di una nuova Società per azioni a capitale pubblico, ferma al palo ormai da troppo tempo. La casa da gioco procede per inerzia, affidandosi agli sforzi e all'iniziativa personale, dei dirigenti. Come del resto la città turistica che vivacchia sugli allori del passato, forte di un nome [illegible] di un richiamo che continuano a fare presa. Nonostante tutto.

[illegible] Il casinò lagunare, che appartiene interamente al Comune, amplia i suoi orizzonti. Dopo l'apertura (1999) di Cà Noghera, una nuova casa da gioco vicina all'aeroporto Marco Polo, ora punta all'estero e ad agosto aprirà un nuovo casi[illegible] sul lungomare di Vittoriosa, nel porto grande di La Valletta, a Malta. L'accordo è stato raggiunto fra l'amministratore delegato del casinò [illegible] Venezia, Franco Corradini, [illegible] la Port Cottonera Ltd, uno dei due consorzi ai quali è stato affidato lo sviluppo turistico del lungomare di Vittoriosa. La nuova casa da gioco che prenderà il nome di «Casinò di Venezia» occuperà Scamp's Palace, un vecchio palazzo fatiscente dell'era coloniale britannica dei primi dell'Ottocento. Il primo giro di roulette, secondo il presidente di Port Cottonera, Jhon Ripard, [illegible] previsto per il mese di agosto 2001. Il consorzio investirà circa 10 miliardi di lire nei lavori di restauro del palazzo che ha molte somiglianze con Cà Vendramin, il casinò sul Canal Grande.

«Non ci porterà alcuna con[illegible] - afferma Corradini - perchè del milione e 200 mila giocatori che nel Duemila sono venuti a Venezia, solo 30 mila [illegible] del Sud Italia. Con il nuovo casinò di Malta ci proponiamo di attirare clienti non solo dal Sud e dalle isole, ma anche dai paesi del Mediterraneo, Nord Africa, Grecia, Israele».

Il consorzio intende anche costruire un albergo nei pressi del nuovo casinò, in collaborazione con Venezia, la cui gestione sarà affidata ad interessi italiani [illegible] specificati. La firma dell'accordo è imminente.

[illegible] clienti Vip di Roma due volte al giorno possono salire sul bi-reattore della Air Valleè diretto ad Aosta. Volo gratis, soggiorno gratis, trattamento super all'interno del casinò di Saint Vincent. L'iniziativa, per ora limitata [illegible] due voli giornalieri (solo uno la domenica), e ad una serie di charter con Palermo Punta Raisi [illegible] Catania Fotanarossa, verrà ampliata entro il 2001, con il previsto allungamento della pista dell'aeroporto di Aosta e l'attivazione della radioassistenza. La compagnia aerea Air Valleè potenzierà la sua flotta e, d'accordo con il casinò di Saint Vincent, amplierà il raggio dei charter a Sardegna, Puglia, Campania, Marche ed Emilia. Tutto gratuito per i Vip: viaggio, soggiorno, ospitalità, ingresso al casinò. Per la clientela, per così dire «normale», il casinò ha pensato ad una formula particolare: viaggio e soggiorno per due persone a 10 milioni. Som[illegible] che verrà restituita, all'ingresso al casinò, sotto forma [illegible] gettoni non convertibili. Che potranno essere persi, ma potrebbero anche favorire vincite più o meno favolose. E in questo caso viaggio [illegible] soggiorno finirebbero per risultare gratuiti anche alla clientela «non-Vip».

[illegible] D'ITALIA [illegible] casinò, [illegible] Sanremo, è gestito da un commissario prefettizio. Nonostante [illegible] presenza di un burocrate alla guida dell'azienda, però, la ricerca della clientela al di fuori dei confini dell'enclave italiana in terra svizzera, rappresenta una costante giornaliera. E i «porteur» (procacciatori di clienti) sono i benvenuti. La casa da gioco ha affidato ad agenzie specializzate [illegible] ricerca di nuovi giocatori sparsi in tutto il paese. I risultati sarebbero positivi, anche se non vi sono dati ufficiali, circa il reale andamento degli incassi.

SANREMO E' vero: nel [illegible] ha battuto ogni record di incassi, ma non è riuscito [illegible] recuperare i clienti persi rispetto al '99. Di grandi iniziative promozionali, inutile parlarne. La gestione commissariale, che ormai si protrae, da quasi un ventennio, [illegible] può superare i confini dell'ordinaria amministrazione. Qualche impennata c'è stata. Ma quando la direzione ha affidato timidamente a due agenzi[illegible] di «porteur» l'incarico di procacciare clienti, c'è stata una sorta di insurrezione fra i partiti d'opposizione e la pratica è stata archiviata.

CIFRE A CONFRONTO

INCASSI (in miliardi) 1999	2000		PRESENZE 1999	[illegible]
[illegible]	153	SAN REMO	330.000	326.000
247	269	SAINT VINCENT	889.000	823.000
206	302	VENEZIA	[illegible]	[illegible]
177	200	CAMPIONE D'ITALIA	335.000	306.000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	2.386.000	2.603.000



Il casinò Cà Vendramin sul Canal Grande di Venezia

[illegible] PREVISTA IN PRIMAVERA

Aprile o, al più tardi, maggio: è l'ultima scadenza che l'Amministrazione di Palazzo Bellevue si è data per il varo definitivo della spa pubblica destinata [illegible] gestire il casinò. Prima occorre, però, modificare lo statuto sulla scia delle garanzie richieste dalla Provincia, che, [illegible] il 20% previsto, non vuole (e non può) limitarsi a fare da comprimaria al Comune, il quale avrà l'80% delle quote azionarie. Servono un patto parasociale [illegible] comunque una serie di aggiustamenti, come hanno confermato tecnici e amministratori. Poi, la pratica potrà finalmente passare al vaglio dei rispettivi organi deliberanti. Quindi sarà inviata al ministero dell'Interno, per l'avallo definitivo. L'ultimo passaggio è l'atto costitutivo della società. Sempre che da Roma non arrivino contrordini. Alla vigilia di Natale, la Provincia ha scritto al Comune chiedendo, in sostanza, di contare di più all'interno della società e nelle scelte che la stessa dovrà compiere in futuro. Nel contempo, vuole garanzie in grado di ridurre al massimo il rischio d'impresa. [g. mi.]

Sanremo, l'indagine è scattata dopo la confessione della ragazzina a una psicologa

Abusi sulla figlia, oggi l'interrogatorio

Il patrigno arrestato dalla polizia è in isolamento

Giulio Gavino

SANREMO

Indecenti carezze, videocassette hard-core mostrate con un subdolo scopo, momenti proibiti consumati sul divano di casa. Queste le accuse infamanti che hanno portato all'arresto del padre acquisito di una ragazzina di 14 anni che dal '96 sarebbe stata oggetto di una serie di insani desideri. E' una torbida vicenda quella che ha visto l'intervento della polizia e della magistratura. L'ennesima, [illegible] Sanremo, che porta alla luce abusi sessuali su minori consumati in famiglia. L'arrestato, [illegible] uomo tra i 35 e i 40 anni, è attualmente rinchiuso in isolamento nel carcere [illegible] Valle Armea. Questa mattina è atteso di fronte al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco per l'interrogatorio di garanzia, il primo confronto diretto con la magistratura. L'ordine di custodia cautelare era stato emesso nei giorni scorsi, su richiesta del sostituto procuratore Vittore Ferraro, ed eseguito dagli uomini della polizia giudiziaria del commissariato la [illegible] dell'Epifania. Un blitz discreto, quello degli agenti, scattato approfittando di uno strategico allontanamento da [illegible] della ragazzina e della mamma di lei.

Tutto sarebbe iniziato dalla preoccupazione del padre naturale dell'adolescente, un sospetto di qualche problema legato alla crescita che aveva portato alla decisione di sottoporre la giovane ad una breve serie di sedute con una psicologa. E' stato così che la ragazzina ha raccontato degli strani momenti passati [illegible] il «patrigno», delle carezze indecenti, delle sue proposte, di quelle immagini di corpi aggrovigliati sullo schermo del televisore di [illegible].

Il medico, di fronte allo scenario inquietante degli abusi sessuali, si sarebbe quindi rivolto immediatamente alla mamma dell'adolescente [illegible] sarebbe stata quest'ultima a presentare la denuncia alla polizia e a far scattare le indagini. La piccola, da qual momento, sarebbe stata ascoltata sia dagli esperti investigatori dell'Ufficio Minori del commissariato [illegible] dal magistrato. Un intervento investigativo accurato che sarebbe sfociato nella richiesta di custodia cautelare per il rischio di reiterazione del reato. La polizia non ha precisato [illegible] nel corso della perquisizione dell'abitazione, contestualmente all'arresto, sia stato trovato o meno del materiale pornografico.

Le indagini, intanto, continuano. L'interrogatorio di questa mattina vedrà probabilmente l'intervento della difesa. Per la prima volta dall'arresto il «patrigno» sarà chiamato a discolparsi, a giustificare le pesanti accuse della piccola.

[illegible] TRIBUNALE AVANCES CON IL COLTELLO

Un altro caso di abusi sessuali inaugura l'attività 2001 del tribunale. Davanti [illegible] giudici, questa mattina, è [illegible] Giuseppe Dogliotti, 44 anni, abitante a Sanremo in strada Borgo. Secondo la procura, che ne ha chiesto e ottenuto il rinvio a giudizio, avrebbe perseguitato una donna di [illegible] trentina d'anni arrivando al punto di minacciarla con un coltello per riuscire a baciarla [illegible] a palpeggiarla. Dogliotti, difeso dall'avvocato Sandro Riceputi, ha sempre respinto ogni addebito relativo agli abusi sessuali nei confronti della donna (la cui identità è coperta dal massimo riserbo) con la quale aveva intrattenuto per un periodo una relazione sentimentale. I fatti contestati si riferiscono ad un periodo [illegible] tempo che [illegible] dall'estate del '96 al maggio del '97. [illegible] processo indiziario vede, nel capo d'imputazione, riferito soprattutto un episodio: le minacce con un coltello (secondo l'accusa la lama sarebbe stata lunga 20 centimetri) che la vittima degli abusi sessuali avrebbe subito in un luogo pubblico, nell'atrio di [illegible] condominio. [g. ga.]

Oggi il satellite apparirà rosso: anche in Riviera esperti e appassionati attendono con curiosità il fenomeno

C'è l'eclissi di luna, tutti con lo sguardo all'insù

L'Osservatorio di Perinaldo offre avvistamenti guidati a partire dalle 19

PERINALDO

Una luna così colorata, con riflessi rossi, non la vedremo più, per dieci anni almeno: la prossima, prevista nel maggio del 2003, non sarà così spettacolare. L'eclissi di Luna di questa sera, secondo gli esperti dell'Osservatorio Cassini di Perinaldo, [illegible] un appuntamento da non perdere. Per [illegible] più, in [illegible] orario comodo, in prima serata, come se fosse uno show televisivo.

Sarà la prima eclissi [illegible] millennio, l'unica visibile quest'anno dall'Italia, piogge [illegible] nubi permettendo. «Oggi, per due ore, saremo senza luna, e il suo disco biancastro si nasconderà completamente nell'ombra della Terra, lasciandoci intravvedere un altro disco, di colore rossastro», spiegano all'Osservatorio.

Il fenomeno si potrà seguire, con calma, dovizia di particolari e gli strumenti adatti, proprio dal centro astronomico «G.D. Cassini» di Perinaldo, che, per l'occasione, sarà aperto dalle 19. In prima serata sarà possibile anche ammirare Venere, Giove, Saturno, ammassi stellari, stelle doppie e galassie, ed avere tutte le spiegazioni sull'eclisse.

L'eclisse comunque si potrà vedere anche standosene a casa e affacciandosi alla finestra. Ecco le istruzioni per non perdere lo spettacolo. L'eclissi durerà ben 62 minuti. Per osservare [illegible] fenomeno non servirà alcun filtro, basterà alzare lo sguardo. Lo spettacolo inizierà alle 18,43 con la prima fase, quando la superficie del satellite scivolerà, lentamente, nel cono d'ombra creato dalla Terra, proprio mentre si sovrappone tra [illegible] Sole e la Luna. Ma soltanto alle 19,42 il satellite si tufferà nella parte più oscura del cono, mentre l'eclissi comple[illegible] è prevista a partire dalle 20,52. Uno spettacolo maestoso perchè la Luna, pur immersa nell'ombra terrestre, in realtà rimarrà quasi sempre visibile. I raggi del Sole, filtrati dall'atmosfera, lasceranno sfuggire la radiazione infrarossa. Da qui, la notte della Luna Rossa, così come l'hanno ribattezzata gli esperti. Il colore più [illegible] meno scuro della Luna, avrà anche un altro significato importante. Sarà utile a smascherare lo stato di salute dell'atmosfera terrestre: una specie di test dell'inquinamento. [d. bo.]



All'Osservatorio di Perinaldo si potrà assistere a [illegible] spettacolo inconsueto: un'eclissi di luna in cui il satellite apparirà con riflessi rossi «Un'occasione rara», dicono gli esperti

“Ci sono cose a cui non rinuncerei mai.”



Leggi tre, paghi due e hai mille vantaggi.

L'abbonamento è un piacere quotidiano che può farti risparmiare fino a un terzo. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

postale: La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

edicola (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

metropoli (Torino città, Pinerolo e Venaria): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire. Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 49 fantastici premi.

Come puoi abbonarti?

- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

LA STAMPA

L'abbonamento.
Il bello di ogni giorno.

Presentato il progetto del Comune per la struttura di fianco allo stadio

Centro sociale nelle ex scuderie

Lavori per oltre 2 miliardi e nuova viabilità

Gianni [illegible]

SANREMO

Un polo dei Servizi sociali nelle [illegible] scuderie del Duca Acquarone, di fianco allo stadio. Il progetto preliminare, che prevede una spesa di circa [illegible] miliardi e mezzo, è stato presentato ieri dall'assessore Vincenzo Lanteri e dai tecnici che l'hanno firmato, l'arch. Raffaella Panizzi e l'ing. Sandro Giordano. E' un intervento importante per [illegible] quartiere San Martino, povero di strutture pubbliche, [illegible] per la viabilità all'altezza dell'incrocio tra corso Cavallotti-corso Mazzini e via Val d'Olivi.

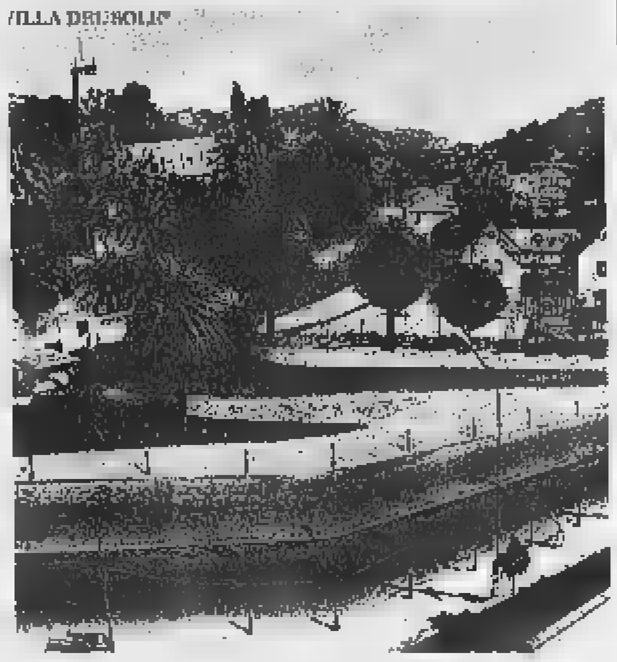
«Questo progetto risponde a una serie di aspettative: una sede funzionale per la Bocciofila San Martino, un punto di aggregazione per gli anziani del rione, una sede definitiva per la Circoscrizione, un migliore assetto viario in un punto a rischio», sottolinea Lanteri, delegato alle Politiche sociali.

Al piano terra sarà ricavato l'atteso centro per anziani, con cucina, servizi, salone polivalente, accanto agli spazi per la Bocciofila, destinata a gestire il centro stesso. Al primo piano troverà posto il centro per famiglie «Mary Poppins», oggi collocato in alcune sale di Palazzo Roverizio, in centro. L'ultimo piano, mansardato, sarà diviso in due [illegible]: [illegible] destinata agli uffici amministrativi dei servizi presenti nella struttura [illegible] alla sede della Circoscrizione, l'altra con un'ampia sala polivalente che ospiterà pure la biblioteca di quartiere.

[illegible] progetto prevede, poi, la sistemazione dell'area circostante. «Saranno realizzati cinque campi da bocce regolamentari, [illegible] cui [illegible] coperto - spiega Lanteri -, una zona attrezzata per i bambini [illegible] parcheggio in grado di accogliere una quindicina [illegible] auto. L'opera sarà finanziata con un mutuo. [illegible] tempi? Entro sei mesi il progetto definitivo, per l'autunno l'inizio dei lavori, che, salvo imprevisti, dureranno diciotto mesi».

Per migliorare la viabilità, i due tecnici incaricati hanno progettato un'aiuola spartitraffico, che incanalerà senza gli attuali pericoli il flusso da e per via Val d'Olivi. A monte è previsto anche [illegible] marciapiede, da ricavare con l'allargamento della carreggiata e collegato allo stadio. Le [illegible] scuderie, da tempo abbandonate, sono diventate di proprietà del Comune nel quadro della costruzione del prospicente complesso edilizio «Acquamarina». Le ha [illegible]quisite [illegible] parziale scomputo degli oneri d'urbanizzazione. Così pure per il vicino parco dell'ex Villa del Sole, in fase di sistemazione.





L'assessore Vincenzo Lanteri e di fianco il progetto dell'aiuola spartitraffico all'altezza dell'incrocio con via Val d'Olivi

Il donatore è di Ceriana

Al Santa Corona il sessantesimo espianto di organi

SANREMO. Si è completato nella notte l'espianto degli organi dal corpo di Giovanni Battista Rosso, [illegible] anni, di Ceriana, vittima di un incidente stradale avvenuto la scorsa settimana in corso Mazzini dove era stato investito da un'auto. Per l'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, dove Rosso [illegible] stato ricoverato in coma subito dopo [illegible] trauma, si è trattato del sessantesimo espianto, un'attività fondamentale per permettere [illegible] tanti sofferenti in lista di attesa di continuare a sperare. [g. ga.]

Ripresi i lavori per la frana

Il Comune assicura [illegible]

SANREMO. Sarà riaperta entro fine mese via Dante Alighieri, ancora bloccata dalla frana ricordo dell'ultima alluvione. L'assicura l'Ufficio viabilità del Comune, in risposta alle proteste degli abitanti del rione Baragallo e all'interpellanza [illegible] gruppo consiliare «Per la tua Sanremo».

«Abbiamo dovuto superare notevoli problemi tecnici, legati alle difficoltà d'impiego di alcuni macchinari per le opere [illegible] palificazione, [illegible] adesso [illegible] lavori possono procedere speditamente», spiegano a Palazzo Bellevue. [g. mi.]

La prognosi è di 7 giorni

Scoppia lite [illegible] bar [illegible] palla [illegible] biliardo

SANREMO. Lite al bar [illegible] lancio di una palla da biliardo. E' un caso singolare di lesioni quello sul quale sta indagando il commissariato di Sanremo dopo la denuncia di un giovane di 26 anni che la notte del [illegible] gennaio scorso è stato raggiunto dalla palla da biliardo alla testa, scagliata da un avversario al tavolo verde durante una contesa. Il ragazzo, dimesso dall'ospedale dopo le medicazioni, ha ricevuto una prognosi di una settimana. [illegible] fatti sono avvenuti in [illegible] bar di via Martiri. [g. ga.]

Il Comune ordina lavori urgenti dopo la perizia dei pompieri

Arma, pilastri sgretolati in due palazzi del centro

ARMA DI TAGGIA

Pericolo in due palazzi di via Lido [illegible] ad Arma. Sono i condomini «Ippocampo» e «Delfino». A seguito di verifiche dei vigili del fuoco di Imperia [illegible] state accertate alcune anomalie ed è scattata un'ordinanza del sindaco Barla volta ad imporre un consolidamento statico degli edifici. In particolare, si legge nella stessa ordinanza sindacale, «i pilastri in cemento armato risultano degradati alla base con parziale sfaldamento dell'armatura in acciaio».

Il Comune ha predisposto un sopralluogo dell'architetto Marco Merlo, responsabile del Settore tecnico, e dell'addetto alla vigilanza edilizia Enrico Modena, per una serie di perizie.

I controlli dovevano stabilire se fosse il [illegible] di sgomberare i due condomini. Ma gli accertamenti hanno stabilito che i pericoli non [illegible] imminenti. Pertanto i tecnici ha ritenuto che non si[illegible] necessario procedere all'evacuazione. Ciò non significa, però, che [illegible] occorra agire, anche con [illegible] una certa urgenza. Fra l'altro è stata anche ravvisata la necessità di provvedere al rifacimento dei quadri elettrici nella cantina.

Il sindaco di Taggia Barla ha già interessato gli amministratori dei due condomini, la dottoressa Rossella Vivaldi per l'«Ippocampo» e l'avvocato Remo Sibona per il «Delfino» informandoli di quanto accade e soprattutto di quanto l'Amministrazione ritenga [illegible] attuare. Così, tramite ordinanza, ha prescritto di «produrre apposito progetto di consolidamento statico con monitoraggio delle fessure aperte nei pilastri». I progetti dovranno essere pronti entro 20 giorni. Quindi dovranno essere approvati dalla Commissione edilizia. Solo dopo potranno iniziare i lavori di consolidamento. [m. c.]

NOTIZIE FLASH

CONDANNE

Furti di motorini, raffica di patteggiamenti in tribunale

Raffica di condanne, ieri mattina di fronte al giudice unico Vittorio Spirito, per i quattro francesi, tutti di origine nordafricana, arrestati la notte del 3 gennaio a Ventimiglia per furto di ciclomotori. La banda, difesa d'ufficio dall'avvocato Maurizio Boeri, [illegible] stata intercettata dai carabinieri al termine di un rocambolesco inseguimento. Il patteggiamento si è concluso con pene comprese tra sei e otto mesi. [g. ga.]

RIVA LIGURE

Per un corto circuito restano al buio due palazzi

Un corto circuito nel quadro elettrico di una palazzina [illegible] costruzione ha innescato l'altra sera un corto circuito che ha interessato due condomini per circa un'ora. L'incidente ha visto l'intervento dei Vigili del fuoco e dei carabinieri. [g. ga.]

CASTELLARO

Furto con scasso in una villetta: bottino 4 milioni

I carabinieri indagano su un colpo portato a segno dai ladri in una villetta di Castellaro. Il furto in abitazione, con l'effrazione di una finestra che [illegible] affacciava sul giardino, è avvenuto nella serata di sabato scorso. Il bottino, tra contanti e preziosi, si aggira intorno ai quattro milioni. [g. ga.]

POLITICA

Quest[illegible] l'assemblea cittadina dei Popolari

E' convocata per questa sera alle 21, nella sede di via De Benedetti, l'assemblea comunale dei Popolari. Dovrà eleggere otto membri delegati al Congresso provinciale fissato, dal commissario onorevole Maria Luisa Cassanmagnago, per sabato alle 10 a Taggia. [m. c.]

TOTOGOL

Con tre «7» e ventuno «6» vinti 15 milioni a S. Martino

Oltre 15 milioni [illegible] stati vinti, grazie [illegible] tre «7» [illegible] ventuno «6» al Totogol, nella ricevitoria Viganò di San Martino. Fosse arrivato l'«8», la vincita sarebbe stata di oltre due miliardi. [m. c.]

RIVA LIGURE

Incidente e coda sull'Aurelia, ferita una giovane

Via Aurelia bloccata e coda di circa 4 chilometri, ieri pomeriggio, per un incidente avvenuto intorno alle 17 a Riva Ligure. Quattro le automobili che sono rimaste coinvolte. Marianella Di Michele, 29 anni, residenta a Pompeiana, ha riportato un trauma cranico. L'ambulanza della Croce Rossa di Villaregia l'ha trasportata all'ospedale di Imperia. [m. c.]

Disegnate anche svastiche, il Comune ha già dato disposizione per cancellarle

Scritte antisemite a Ventimiglia

«Via gli ebrei»: le frasi sui muri di via Peglia

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

«Juden rauss»: «Via gli ebrei». E' una delle scritte razziste apparse ancora una volta sui muri della città di confine. In questo caso, però, il Comune [illegible] intervenuto subito e fa ripulire le pareti imbrattate. E' la stessa Amministrazione del Polo che, alcune settimane fa, era stata accusata dall'opposizione di sinistra di non [illegible] preso una posizione in seguito [illegible] una prima serie di graffiti.

Il caso delle scritte neofasciste torna quindi di attualità dopo l'allarme di due mesi fa, quando il consigliere dei Comunisti italiani Pietro Raboni aveva segnalato la presenza [illegible] scritte naziste sulla serranda del proprio garage, sulle vetrine, sul camion e sul box di un negozio gestito da marocchini.

A sollevare la questione [illegible] ora il vicesindaco di Forza Italia, Gaetano Scullino: «Ieri mattina [illegible] state scoperte nuove scritte dello stesso tenore delle precedenti, ma in altre zone della città. Ho visto la frase "Juden rauss" in via Peglia, poco distante dal Dopolavoro ferroviario». Continua: «Tutti i muri [illegible] contenimento della ferrovia e il sottopasso ferroviario sono imbrattati da scritte di colore nero, con svastiche. E' vergognoso».



Il vice sindaco Gaetano Scullino

Il vicesindaco ha già preso i primi provvedimenti. Oggi l'ufficio tecnico procederà al piano di cancellazione delle scritte: «Faremo ripulire le pareti dagli operai, ma speriamo che sia l'ultima volta. Invito inoltre questo "FN" che firma le scritte, e penso si tratti del movimento di Forza Nuova, a non imbrattare il patrimonio comunale. A preoccuparci non è tanto [illegible] danno [illegible] il disordine, quando il significato del gesto». L'invito, per ora «amichevole», è comunque perentorio. Aggiunge Scullino: «L'Amministrazione prende le distanze [illegible] sollecita i dirigenti di Fn ad evitare di scrivere queste cose, dal sapore molto [illegible] per una città come Ventimiglia, che durante l'ultima Guerra mondiale ha pagato un prezzo altissimo come Resistenza. Anche a distanza di cinquant'anni non può si accettare una situazione di questo tipo».

Altro caso. Scullino denuncia il taglio dei fili elettrici che illuminavano il maxi-cartellone con la foto di Silvio Berlusconi e gli auguri di buon anno: «Da dieci giorni è spento: come coordinatore di Forza Italia verificherò personalmente chi ha compiuto questo atto».

Il responsabile di Fn, Gianni Andreotti, come era successo in precedenza, anche adesso si dissocia da questi episodi: «Si sta cercando [illegible] fare [illegible] politica contro di noi, di screditare questo movimento. Chiunque può avere scritto quelle frasi. Sono gli stranieri, semmai, ad essere razzisti nei nostri confronti».

[illegible] FLASH

BORDIGHERA

Sulla «Befana bordigotta» una coda di polemiche

Fa ancora discutere l'ultima edizione della «Befana bordigotta» di sabato, che ha attirato pochi visitatori, soprattutto a causa del maltempo. Alcuni clienti fanno inoltre notare che non [illegible] stata garantita l'apertura «non stop», dalle 9 alle 18, dei negozi partecipanti, perchè nella pausa di pranzo molti esercizi erano stati chiusi. «Se non ci fossero state le bancarelle degli ambulanti, la manifestazione sarebbe stata quasi deserta», osservano altri.

VENTIMIGLIA

Riprendono a Roverino gli incontri del Centro Coop

Riprendono oggi, alle 15, nella sala riunioni del Centro commerciale di Roverino, [illegible] Ventimiglia, gli appuntamenti [illegible] Coop incontri. Nell'occasione la scrittrice Francesca Mazzuccato svolgerà una relazione sul tema «Favolando: un percorso tra le fiabe [illegible] la storia». [illegible] rendez-vous [illegible] oggi precede la proiezione del film «Il Flato magico» di Giulio Giannini ed Emanuele Luzzati, in programma negli stessi locali il pomeriggio di martedì 16 gennaio.

VENTIMIGLIA

Domenica [illegible] e bilancio degli «Amici di Francia»

Il tradizionale appuntamento con il «Gateau des Rois», la torta dei re, per i componenti dell'associazione europea «Amici della Francia» di Ventimiglia [illegible] dintorni avrà luogo domenica, alle 12,30, al ristorante Da Angelo, a Mentone. Nell'occasione il presidente del sodalizio traccerà un bilancio sull'attività svolta nel 2000, anno del decennale dell'Alliance Française «Riviera dei Fiori» e si procederà al tesseramento per il 2001.

PIGNA

Contributo della Carige alla banda musicale Alpina

Il sindaco di Pigna, Renato Borfiga, comunica che la banda musicale «L'Alpina» ha ottenuto un [illegible]tributo di 10 milioni dalla Fondazione Carige. E' finalizzato all'acquisto delle nuove divise. [d. bo.]

L'impianto sarà pronto nel giro di un anno

E' già pronto il progetto per la scuola di Roverino

Consegnato in anticipo al sindaco Valfrè Ora servono 3 miliardi per varare l'opera

VENTIMIGLIA

E' stato presentato con due giorni di anticipo il progetto per le scuole elementari di Roverino. Doveva essere pronto per domani, ma da ieri il sindaco Giorgio Valfrè ha [illegible] disposizione il piano, redatto dall'ingegnere Marco Galperti di Camporosso. Riguarda la costruzione dell'edificio scolastico, che sarà prefabbricato [illegible] che verrà sistemato dietro l'attuale scuola media, sempre nel quartiere di Roverino. I 164 alunni delle elementari da alcune settimane [illegible] ospitate in altre scuole della città, nel centro sociale [illegible] nei saloni della chiesa di Roverino, [illegible] [illegible] del rischio [illegible] frana che incombe sul vecchio edificio. Per motivi di sicurezza non potranno più tornare nella loro scuola, e allora il Comune ha messo a punto un piano urgente per trovare una nuova sistemazione, definitiva, per i bambini.

Il costo dell'opera, compreso l'esproprio del terreno, è di due miliardi e ottocento milioni. «Il progetto prevede anche la cosa [illegible] cui tenevano di più i genitori: la palestra - spiega il sindaco - Ci [illegible] poi dieci aule, disposte [illegible] due piani, quattro laboratori, il refettorio grande e tutti i vari locali previsti dalla vigente normativa, come quelli [illegible] sgombero». L'iter dell'operazione prevede, questa mattina, l'approvazione del progetto da parte della giunta: «Già nel pomeriggio ho appuntamento, [illegible] Regione, con l'assessore alla Pubblica istruzione Levaggi, che mi ha subito dato disponibilità per ricevermi. Dovrò battere [illegible] perchè il Comune non ha disposizione quasi tre miliardi per la nuova scuola». I tempi stringono: il primo cittadino si impegna per fare tutto il possibile [illegible] modo da inaugurare l'edificio [illegible] prossimo anno scolastico. [d. bo.]

Capofamiglia chiede una nuova casa popolare

Sei in 28 metri quadrati «Viviamo come in celle»

VENTIMIGLIA

Una famiglia di sei persone abita, da oltre un anno, in [illegible] stanza di ventotto metri quadrati, messa a disposizione dai Servizi sociali [illegible] Comune. «Chiediamo da tempo di essere trasferiti [illegible] un altro appartamento, più adatto alle nostre esigenze - sbotta il capofamiglia Giovanni Santoro - L'altro giorno sono andato [illegible] via Lamboglia, nelle case di proprietà del Comune: volevo occupare un locale destinato alla Guardia forestale, ma poi ci ho ripensato. Ora, però, sollecito il [illegible] [illegible]: abbiamo urgente bisogno di una casa più grande».

La famiglia Santoro, originaria di Messina, è composta da Giovanni, manovale disoccupato di 34 anni, che abita a Ventimiglia da quasi dieci anni, dalla moglie Maria, da sei mesi impiegata part-time, alla [illegible] dell'ospedale St. Charles di Bordighera. Hanno quattro figli: tre femmine di quindici, dodici e due anni, [illegible] un maschietto [illegible] sei anni. «Il bambino soffre di cardiopatia», precisa il padre. Aggiunge: «Come possiamo [illegible] vivere in meno di trenta metri quadrati? Abbiamo un'unica stanza più un piccolo bagno, c'è tanta umidità [illegible] l'acqua che si è infiltrata un po' dappertutto».

Il minialloggio si trova nel centro storico, in via Salita alle Mura 31. «Prima abitavamo in via Matteotti, nel centro, [illegible] siamo stati sfrattati perchè [illegible] [illegible]no stati capaci di pagare un milione e [illegible] mila lire al mese: sono disoccupato, e [illegible] quattro figli [illegible] veramente difficile - conclude Santoro - Da un anno e un mese il Comune ci ha trasferiti in questo "buco", promettendoci che [illegible] trattava [illegible] una situazione provvisoria. Continuo a buttare via i mobili ammuffiti, tutti noi soffriamo di reumatismi per la forte umidità. Chiediamo una nuova sistemazione, oppure [illegible] contributo per pagare l'affitto in un alloggio decente». [d. bo.]

Travolto da un'auto sotto gli occhi del nipote

San Nicola: oggi l'addio al pensionato investito

VENTIMIGLIA

Si terranno oggi, alle 16, nella chiesa di San Nicola da Tolentino, in via Roma, i funerali di Antonio Franco Florio, l'uomo che [illegible] stato travolto da un'auto sotto gli occhi del nipote sedicenne, sabato pomeriggio, a Ventimiglia.

Nella città di confine Florio, che aveva ottant'anni, era molto conosciuto. Ex ferroviere nella stazione di Ventimiglia, abitava con la moglie Elisa in via Asse 18, in centro.

E' morto nell'ospedale di Pietra Ligure, dopo [illegible] stato ricoverato prima al Pronto soccorso del «St. Charles» e, [illegible] seguito, all'ospedale di Sanremo. Le sue condizioni erano disperate per un gravissimo trauma cranico.

Il tragico incidente si è verificato sabato, alle 17,25, quando [illegible] stato investito da un'auto sulla Statale 20, nella frazione di Bevera.

La dinamica dell'incidente [illegible] stata chiarita dalla Polizia stradale di Imperia, che si è occupata del caso. L'anziano [illegible] era fermato, con la sua Fiat Cinquecento, al bordo destro della strada, per andare a prendere, a piedi, il nipote di 16 anni. Pioveva forte, c'era buio. Il giovane ha attraversato la strada, che è solitamente percorsa a notevole velocità, seguito dal nonno. Florio non si sarebbe accorto del passaggio di una Renault, [illegible] a bordo una famiglia, che lo ha investito. In prognosi riservata è stato trasportato al Pronto soccorso di Bordighera, da un'ambulanza della Croce Verde. E' morto poche ore dopo, dopo [illegible] stato trasferito, inutilmente, in altri due ospedali. [d. bo.]

IL TRENINO DI PAPA' NATALE



Tripodi fa felici i bimbi di Vallecrosia

I bambini [illegible] tornati [illegible] scuola [illegible] [illegible] [illegible] vivo il ricordo delle feste di Natale e dell'incontro con Babbo Natale. In particolare, a Vallecrosia [illegible] tornato il trenino elettrico guidato da Erio Tripodi, che ha indossato la barba e gli abiti di Santa Claus per regalare giochi ai più piccoli. Il vip che lo ha accompagnato in questa distribuzione per le vie [illegible] Vallecrosia è stato, quest'anno, Giancarlo Golzi, batterista dei Matia Bazar. [d. bo.]

BORDIGHERA

Via Rivaira e via Sapergo

[illegible] protesta «[illegible] [illegible] [illegible] di [illegible]»

BORDIGHERA

Dopo le proteste degli abitanti, il caso di via Rivaira e strada Sapergo è sollevato anche da un consigliere di opposizione. Rocco Fonti si fa infatti portavoce del malcontento dei residenti, e sollecita l'Amministrazione [illegible] intervenire al più presto «almeno per tappare le buche che si sono formate sul manto stradale, rendendo la strada pericolosa».

«Via Rivaira, che si trova in corrispondenza dell'Italmarmi, è frequentata da migliaia di macchine al giorno - afferma Fonti - Nonostante tutto, è in uno stato di totale abbandono: è diventata un buco continuo, quasi si trattasse di una strada sterrata. Lo stesso discorso vale per strada Sapergo, che da via Rivaira porta alla Provinciale e al casello dell'Autostrada dei Fiori».

Continua: «L'Amministrazione non ha mai fatto un'opera di manutenzione di queste strade, che sono rischiose: non è certo piacevole doverle percorrere. Le condizioni sono peggiorate da quando le macchine e i camion provenienti dall'autostrada hanno iniziato a percorrerle, per raggiungere prima Vallebona, Borghetto San Nicolò [illegible] la zona delle Due strade e di via Pasteur, alle quali [illegible] collegate creando una specie di by-pass».

Fonti se la prende con il Comune che, a suo giudizio, si interessa soltanto dei problemi del centro ed è «insensibile alle esigenze di chi vive e lavora [illegible] periferia». [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Opere per dodici mesi

Il saluto al 2001 con i calendari firmati da artisti

VENTIMIGLIA

Impazza la moda dei calendari: anche gli artisti dell'estremo Ponente [illegible] hanno realizzato uno e l'hanno intitolato «Eva», dal nome della mostra itinerante tenuta in Costa Azzurra e a Ventimiglia.

La preziosa opera, a colori, su cartoncino patinato, è numerata e autografata, e accompagna i mesi del 2001 con foto di quadri e sculture di soci dell'associazione culturale «Il Confine».

Si possono ammirare la stampa fotografica di Magali Braganti («Cordès, 5.eme temps»), la stampa su tela emulsionata di Saverio Chiappalone («Piezzo 'e core»), la tecnica mista di Enzo Consiglio («Nudo [illegible] sigaretta»), la scultura in terracotta [illegible] legno di Romina Mandrile («Gambeli con sedano»), la grafica di Pino Venditti («Maria»), e la scultura di Marcella Venturini («Figura sdraiata»).

Il calendario è stato realizzato grazie al contributo di «Puntocom» di Sanremo: lo ha creato interamente con nuove tecnologie digitali, che hanno garantito la qualità di stampa e hanno permesso la numerazione, che rende ancora più unica l'edizione.

L'«Api» (Aero products international) sponsorizza invece l'agenda artistica di Pino Venditti. Oltre ad alcune foto del pittore e delle sue opere, sono elencate le mostre personali e le collettive alle quali ha partecipato. Pino Venditti è nato nella città di Ventimiglia, dove vive e lavora. [d. bo.]

COMUNE DI VENTIMIGLIA

Ai sensi art. 6 legge 25 febbraio 1987 n. 67 si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio di p[illegible] 2000 e al Conto Consuntivo 1999
1) Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

ENTRATE (in migliaia di lire)

DENOMINAZIONE	Previsioni di Competenza da BILANCIO 2000	Accertamenti da Rendiconto [illegible]
- Avanzo di amm.ne	882.985	0.925.595
- Tributarie	23.549.436	22.530.190
- Contributi e trasferim.	6.748.565	7.670.690
(di cui dallo Stato)	5.438.137	6.643.686
(di cui dalle Regioni)	1.145.193	1.027.528
- Extratributarie	4.905.050	4.358.965
(di cui per proventi servizi pubblici)	4.000.250	3.538.914
Totale entrate di parte corrente	35.200.053	34.759.614
- Alienazione di beni e trasferimenti	4.121.601	5.616.433
(di cui dallo Stato)	14.381	11.649
(di cui dalle Regioni)	2.702.219	931.641
- Assunzioni prestiti	11.958.740	3.419.102
(di cui per anticipazioni di tesoreria)	0	0
Totale Entrate Conto Capitale	16.080.341	9.035.535
- Partite di giro	4.441.000	3.579.838
TOTALE	56.604.379	51.300.782
- Disavanzo di Gestione	0	0
TOTALE GENERALE	56.604.379	51.300.782

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di Competenza da BILANCIO 2000	Impegni da Rendiconto 1999
- Disavanzo amm.ne		
- Correnti	[illegible]	34.583.947
- Rimborso quote capitale per mutui in ammortamento	807.626	609.118
Totale spese parte corrente	36.315.876	35.193.065
- Spese di investimento	15.847.503	11.103.703
Totale Spese Conto Capitale	15.847.503	[illegible]
- Rimborso anticipazioni Tesoreria ed altri	0	0
- Partite di giro	4.441.000	3.579.838
[illegible]	56.604.379	49.876.586
- Avanzo di gestione	0	1.424.096
TOTALE GENERALE	56.604.379	51.300.782

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale desunte dal rendiconto, secondo l'analisi economico-fu[illegible]nale è la seguente:

(in migliaia di lire)

	Amministr. generale	Istruzione pubblica	Cultura	Viabilità e Trasporti	Territorio e Ambiente	Settore Sociale	TOTALE
- Personale	4.422.887	1.056.052	76.925	[illegible].707	654.309	1.347.564	7.857.144
- Acquisto beni	348.584	256.769	20.052	161.482	25.551	129.394	943.842
- Prestazioni servizi	3.092.850	2.013.424	174.378	1.036.562	9.045.818	2.546.156	17.909.014
- Interessi passivi	70.898	78.036	0	349.501	475.880	[illegible]	1.030.398
- Investimenti diretti dell'Amministrazione	3.125.936	88.538	[illegible]	1.826.504	796.696	231.882	[illegible]
- Investimenti diretti	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	11.063.087	3.503.419	4.273.353	3.759.856	10.801.457	4.310.968	37.812.158

3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1999 desunta dal rendiconto (in Migliaia di lire)

- Avanzo di Amministrazione del rendiconto 1999 L. 4.177.351
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del rendiconto dell'anno 1999 L. [illegible]
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31/12/1999 L. 4.177.351
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al Rendiconto dell'anno 1999 L. 176.400

4 - Le principali entrate e spese correnti per abitante desunte dal rendiconto sono le seguenti (in migliaia di lire):

[illegible] CORRENTI	L.	1.344
di cui:		
- Tributarie	L.	871
- Contributi e trasferimenti	L.	304
- Altre Entrate correnti	L.	168
SPESE CORRENTI	L.	1.360
di cui:		
- Personale	L.	374
- Acquisto beni	L.	42
- Prestazioni di servizio	L.	728
- Altre spese correnti	L.	215

N.B. I dati si riferiscono all'ultimo rendiconto approvato

IL SINDACO avv. Giorgio Valfrè

Albergatori: i dati dell'ultimo mese

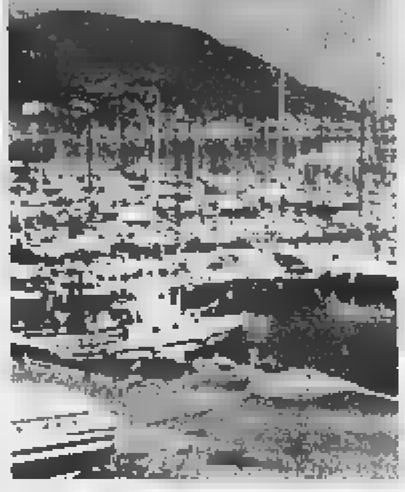
Turismo a Finale il calo è del 20%

FINALE L.

«Crollo del fatturato del 20 per cento». Sono i dati negativi registrati dall'8 dicembre all'8 gennaio dall'industria ricettiva di Finale Ligure. A renderli noti è l'osservatorio economico dell'Associa[illegible] albergatori di Finale [illegible] Varigotti. E' la prima conferma, supportata da dati oggettivi, del pessimo andamento del turismo in Riviera per il periodo di Natale. Le [illegible] [illegible] andate male ovunque. Fra le cause le pessime condizioni climatiche ma anche un'industria turistica che sembra sempre più in affanno, soprattutto nella brutta stagione.

Spiega [illegible] presidente Angelo Berlangeri: «Il crollo del fatturato è stato del [illegible] per cento. Più contenuta la perdita quantitativa attestata [illegible] meno 2 per cento rispetto allo stesso periodo del triennio precedente. Il movimento turistico nel periodo 8-27 dicembre è stato sostenuto esclusivamente dai gruppi organizzati del turismo senior. [illegible] cosidetto turismo "dei privati", più remunerativo sul piano economico, in questo periodo si è praticamente azzerato. Solo fra il 28 dicembre e il 1 gennaio il movimento turistico è rimasto in linea agli anni precedenti. Si è inoltre azzerato il movimento non legato agli anziani dal 2 all'8 gennaio». Anche le previsioni per i prossimi due mesi mon sono buone.

Cosa fare? Spiega Berlangeri: «L'obiettivo è riqualificare l'attuale prodotto senior per aumentare significativamente la redditività economica. In collaborazione con il Comune da metà gennaio è pronto un programma di attività settimanali per gli anziani ospiti: ballo, escursioni, concerti, film, presentazioni di libri ed altro. A giorni sarà costituita, fra albergatori, Bagni marini e Comune, la Promofinale per promuovere, con l'Apt, le nostre valenze turistiche. Si costituiranno anche due Club di prodotto Finale Ligure Family & Senior Club [illegible] Finale Ligure Outdoor Club». Fra gli obiettivi il Centro benessere con talassoterapica [illegible] beauty farm. [a. r.]



A Finale il turismo è a rischio

La ricevitoria del «44» di corso Europa fa ancora centro: ignoto lo scommettitore

Bar di Loano abbonato alla fortuna

Un «otto» al Totogol vale oltre 2 miliardi

Augusto Rembado

LOANO

I clienti del bar-ricevitoria «Quarantaquattro» in [illegible] Europa [illegible] Loano sono abbonati alla fortuna. Domenica [illegible] almeno [illegible] di loro ha vinto oltre 2 miliardi al Totogol, forse con [illegible] mini-sistema precompilato dai titolari. «Quasi certamente la schedina è stata giocata domenica mattina. Il vincitore potrebbe essere un cliente abituale ma anche un turista», spiega Raffaella Brivio. Nessun cliente ha però telefonato. Ieri pomeriggio i titolario del bar, che si trova a quattro passi dal budello di Loano, hanno festeggiato. «Siamo contenti per [illegible]hi ha vinto ma intanto [illegible] noi non spetta nessuna quota. Con le nuove giocate "on line" è difficile capire se [illegible] vincere sia stato un sistema o un due colonne "secche"», spiega Mario Chiappori, titolare con Maurizio Bosi. Aggiunge: «Elaboriamo molti sistemi, fatti in vari modi, sia per il Totocalcio che per il Totogol. In passato siamo stati più volte premiati. La giocata che ha azzeccato l'8 è stata fatta nelle ultime [illegible] possibili della domenica. Il numero della matrice [illegible] infatti fra i più alti».

Negli ultimi anni la fortuna si era già fermata tante volte in corso Europa al civico 44. A metà degli Anni '90 al Totocalcio si erano verificate due vincite superiori [illegible] 500 milioni. Negli anni seguenti altri premi da [illegible] e 100 milioni circa. Dal Totocalcio si [illegible] passati ora al Totogol. Alcuni dei precedenti vincitori erano di fatto stati «scoperti». Si trattava di clienti abituali del bar «Quarantaquattro», [illegible] partecipato con quote ai sistemi interni. Sul vincitore di domenica (2 miliardi di 27 milioni) sono qualche voce. Forse [illegible] un loanese, comunque non un avventore casuale del bar.

Quali i motivi della vincita così alta? Spiega Mario Chiapperi: «Non c'era la serie B. Chi oltre che sulla fortuna punta alla conoscenza degli incontri di calcio trova maggiori difficoltà a fare previsione sul numero di reti segnate in serie C». In Italia le scommesse intorno al campionato di calcio sono in crisi, i montepremi [illegible] in calo. Il vincitore dei 2 miliardi a Loano non è certamente in crisi, ammesse che avesse di questi problemi.





Il bar «Quarantaquattro» è ormai da anni abbonato [illegible] fortuna

Vitttima un corriere di card magnetiche, bottino di 60 milioni

Scippo a Loano, nella valigetta schede telefoniche e «Viacard»

ALBENGA

Dopo essere stato avvicinato all'improvviso da uno sconosciuto si è visto sparire sotto gli occhi una valigetta contenente numerose carte telefoniche e tessere «Viacard» per il valore complessivo di diverse decine di milioni. Lo scippo, avvenuto [illegible] Loano nei giorni scorsi, è stato denunciato ai carabinieri della compagnia [illegible] Albenga che hanno subito fatto partire le indagini.

Protagonista della vicenda, avvenuta nelle prime ore di venerdì pomeriggio (ma venuta alla luce solo nelle ultime ore), [illegible] un cinquantenne di Loano, V.C., che per lavoro trasporta tessere magnetiche di vario tipo per conto di una ditta. L'uomo si trovava [illegible] passare in via Manzoni quando ad un tratto è stato avvicinato [illegible] una persona che repentinamente gli ha scippato la preziosa valigetta. In quel momento all'interno della 24 [illegible] c'erano circa 60 milioni in schede telefoniche e Viacard. Lo scippatore si [illegible] dileguato in brevissimo tempo facendo perdere le tracce, tanto che a V.C. non è rimasto altro da fare che recarsi alla locale stazione dei carabinieri per denunciare il fatto.

E' probabile che lo sconosciuto abbia seguito per qualche tempo V.C. aspettando il momento più favorevole per farla franca con il bottino. Quasi sicuramente era [illegible] conoscenza del contenuto di valore della valigetta. Sull'episodio stanno ora procedendo i carabinieri della compagnia di Albenga in base agli indizi forniti dalla persona scippata. Non è ancora chiaro [illegible] possa trattarsi di un furto messo a segno da parte di qualche estracomunitario o da parte di una persona [illegible] nazionalità italiana. [m. br.]

[illegible] PARROCCHIA ADOTTA 5 BIMBI

Due gemelline che vivono nel Camerun, due bambini etiopi ed un piccolo concittadino di Gesù in Palestina [illegible] sono più felici. Grazie all'impegno del «Gruppo missionario parrocchiale», Laigueglia [illegible] arrivata in poco tempo ad [illegible] cinque piccoli «figli» sparsi per [illegible] mondo, adottati a distanza grazie alla beneficenza della gente (ed inoltre un sesto adottato dalla «Confraternita di Santa Maria Maddalena» e altri, privatamente, da famiglie). Questo è il risultato di alcuni anni d'impegno da parte di un gruppo di donne, [illegible]ili ricamatrici di tovaglie, grembiuli ed altri piccoli manufatti, ceduti poi ai fedeli in cambio di un'offerta, [illegible] del parroco don Fabrizio Fabbris. L'ultimo bambino (di genitori arabo-cristiani) [illegible] felice abita a Betlemme e nella terra dove nacque Gesù frequenta la scuola elementare. Grazie alla beneficenza, [illegible] 500 mila lire annue, il «Gruppo missionario» della parrocchia di San Matteo mantiene i suoi studi in una scuola cattolica. [m. br.]

Pietra: riaprono le sale operatorie di Ostetricia, un «filtro» anti-influenza al pronto soccorso

Al S. Corona 60 espianti in 10 anni

Investito a Ceriana: la famiglia dona gli organi

PIETRA L.

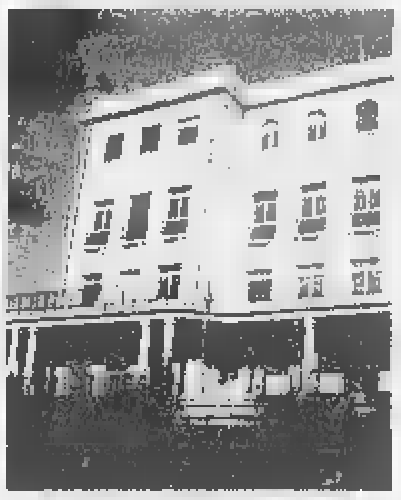
Espianto numero 60 la scorsa notte al Santa Corona di Pietra Ligure. Un tipo di intervento che, [illegible] molto impegno da parte dei medici, consente di trasformare la morte di un paziente in una opportunità di vita per un ammalato in attesa [illegible] trapianto. Intanto da ieri sono state riaperte le sale operatorie che avevano, in parte, bloccato l'attività di ostetricia. Funziona il «filtro» al pronto soccorso anche se l'atte[illegible] temuto boom di ricoveri per influenza non c'è ancora stato. Entro il 15 le nuove nomine.

[illegible] In una decina di anni [illegible] stati 60 gli espianti d'organi effettuati con l'impegno di medici ed infermeri della rianimazione pietrese. Si è concluso la scorsa notte alle 3 l'ultimo l'espianto grazie alla donazione voluta dai familiari di Giovanni Battista Rosso, [illegible] anni di Ceriana (Imperia). L'uomo è deceduto 6 giorni dopo un incidente stradale, era stato investito in corso Mazzini [illegible] Sanremo. In questi anni le procedure sono state accelerate. Sono oggi sufficenti 6 ore, [illegible] primo encefalogramma piatto, per programmare gli espianti.

[illegible] Per lavori [illegible] manutenzione le sale operatorie del padiglione «18» sono rimaste chiuse per [illegible] giorni, sino a ieri mattina. Bloccati, [illegible] sempre in questo periodo, le attività chirurgiche programmate. I lavori hanno causato anche il ridimensionamento del numero dei parti. «Tutto è tornato normale [illegible] la riapertura delle sale nei termini previsti», dicono alla direzione sanitaria.

[illegible] Al pronto soccorso è in funzione il servizio «filtro» attuato da medici interni (o esterni) e da un infermiere per turno. Nelle ore centrali del mattino e del pomeriggio chi arriva al Pronto viene «visitato» in ambulatorio. «Si cercano di evitare inutili accessi al pronto medico soprattutto per patologie non gravi. I risultati sono stati buoni durante le feste», spiegano in direzione.

[illegible] Il neo direttore generale, Idelfonso Cagliani, ex direttore sanitario a Galliera, deciderà in settimana se confermare Erne[illegible]o Marco Scafidi e Flavio Neirotti, rispettivamente direttore sanitario ed amministrativo. Ogni giorno aumentano (Ugl medici a parte) gli attestati di stima [illegible] particolare per Neirotti. Oggi Cagliani incontra per lla prima volta i sindacati. [a. r.]



Espianti: S. Corona all'avanguardia

[illegible]TIZIE FLASH

FINALE L.

Chiusura anticipata per le Poste di Marina

Oggi [illegible] domani l'ufficio postale di via Concezione a Finalmarina chiuderà anticipatamente al pubblico alle 12. Nel pomeriggio sono infatti in programma alcuni lavori per l'aggiornamento tecnologico dei sistemi informatici interni. [a. r.]

LOANO

Parte a febbraio la raccolta della carta

E' prossima alla conclusione la gara d'appalto del Comune di Loano per assegnare il servizio raccolta carta «porta a porta» in ogni condominio. Il servizio, che entrerà in vigore da febbraio, andrà ad incrementare la quota della raccolta differenziata. [a. r.]

LOANO

Lascito di via Amico interviene consigliere

Che fine ha fatto il lascito di via Silvio Amico? E' quanto chiede al sindaco di Loano, Francesco Cenere, [illegible] consigliere Maurizio Strada. Il donatore aveva previsto in quest'area, vicino al campo sportivo e alla discoteca Ai Pozzi, un grande giardino pubblico mai realizzato. L'area [illegible] in parte occupata da privati. [a. r.]

ALASSIO

Albero pericolante tre ore di intervento

Polizia municipale e vigili del fuoco sono rimasti impegnati per più di 3 ore, l'altra mattina nella frazione di Moglio, a causa di [illegible] albero di fico che ha rischiato di cadere [illegible] un gruppo di auto parcheggiate. Fortunatamente non ci sono stati danni. [m. br.]

[illegible]

Comparse savonesi stasera su Canale 5

Comparse [illegible] stasera e giovedì in tv su Canale 5 nella fiction «Per amore per vendetta» di Mario Caiano che vede tra gli interpreti principali Massimo Dapporto, Caterina Vertova [illegible] Marco Vivio. Per le riprese era stato scelto, tra le varie location, [illegible] tribunale di Imperia. [m. br.]

Pignorati i conti correnti del Consorzio Villanova

L'ordine del giudice è valido Alla Damonte nove miliardi

ALBENGA

Otto miliardi 709 milioni. E' quanto il tribunale ha ordinato al «Consorzio Villanova 92 bis» di pagare alla Damonte Costruzioni Spa, sottoposta a concordato preventivo.

Un passo indietro. Il tribunale di Savona era giunto in soli otto mesi alla sentenza di omologa, chiudendo con 62 miliardi di passivo e 39 di attivo. Il collegio di giudici, presieduto da Gian Rodolfo Sciaccaluga, era riuscito a soddisfare prima di Natale i creditori privilegiati, cioè gli operai, ai quali sono stati pagati stipendi e arretrati per un miliardo 300 milioni, e a soddisfare altresì parte dei creditori chirografari. Almeno il 40% [illegible] questi ultimi, secondo quanto prescrive la normativa sul concordato preventivo.

Per completare l'opera, restava il recupero di alcuni crediti, vantati dalla Damonte. Uno [illegible]ei quali, quello rappresentato dagli [illegible] miliardi 709 milioni dovuti dal Consorzio Villanova [illegible] bis, quale quota spettante alla Damonte per i lavori del tratto di autostrada Albenga-Alassio (un appalto [illegible] 22 miliardi per il Consorzio).

L'azienda di costruzioni di Albenga si [illegible] rivolta al tribunale per recuperare il credito, con ricor[illegible] [illegible] 700. I giudici avevano [illegible]rdinato al Consorzio di pagare, il 16 novembre scorso. La Damontre aveva dato esecuzione al provvedimento cautelare, pignorando i conti correnti del Consorzio. Quest'ultimo si era opposto. Da qui, il nuovo contenzioso davanti al tribunale di Albenga.

Il giudice Princiotta ha confermato la validità del decreto del 16 novembre, che ha ritenuto «unico rimedio idoneo ad assicurare l'adempimento del concordato preventivo [illegible] incorrere nella dichiarazione di fallimento, che fatalmente si verificherebbe ove non venissero conferiti i crediti...». [f. p.]

A Giustenice uno smottamento interrompe il collegamento tra le frazioni di S. Michele e S. Lorenzo

Maltempo, il Finalese ferito da nuove frane

E' stata chiusa la statale 490 del Melogno all'altezza di Cà del Moro

[illegible] ANZIANA DONNA BLOCCATA IN CASA

Ha [illegible] anni [illegible] deve rinunciare alla vita sociale [illegible] a fare la spesa perchè è bloccata a casa. Abita in [illegible]a zona isolata da [illegible] mesi, senza passerella sul torrente Sciusa, in località San Sebastiano e [illegible] San Lazzara a Perti di Finale Ligure una delle zone più colpite dall'alluvione di fine 2000. «Deve vivere in casa senza poter andare [illegible] comprare perchè per andarci, ad [illegible] anni, dovrebbe passare su delle tavole pericolanti, aprire [illegible] cancello, attraversare un uliveto e poi un cantiere fangoso e peticoloso, in tutto 900 metri», spiegano alcuni vicini. Nella stessa [illegible] c'è chi, per andare al lavoro, deve tutti i giorni mettersi gli stivaloni e guadare il fiume, di notte naturalmente al buio con la pila. Un agricoltore della [illegible] deve invece portare il suo prodotto in sacchi in spalla «sullo stesso percorso come negli Anni '50».

«Tutto questo accade dal 6 novembre scorso, troppi giorni. Il Comune continua a dire "non preoccupatevi". In altre zone "colpite" almeno i cantieri sono iniziati, da noi niente. E pensare che la passerella, i tubi in bilico della fognatura e gli argini crollati erano tutti del Comune», dicono gli abitanti isolati [illegible] Perti. Ci sarebbero ritardi sui lavori che una impresa deve effettuare per conto del Comune. Oggi è attesa una presa di posizione ufficiale dell'amministrazione comunale. Sul territorio di Finale sono molte le proteste anche se il Comune ha già speso oltre un miliardo per i primi interventi di ripristino. [a. r.]

GIUSTENICE

Altre frane, nelle ultime 48 ore, hanno aggravato la situazione nell'entroterra del Finalese. Ieri pomeriggio [illegible] stata chiusa, per frana, la statale 490 del Melogno a Ca' del Moro (Gorra). A Giustenica circa 300 metri cubi di terra e fango hanno ostruito completamente l'unica strada asfaltata che collega le due frazioni [illegible] San Michele a San Lorenzo. La località della val Maremola era già stata colpita in modo pesante durante le alluvioni dell'autunno. Spiega il sindaco Giuseppe Morro: «Fra le due frazioni, in località Verne, non si passa. Ci vorranno giorni per il ripristino. Lavoriamo per tamponare la grande frana [illegible] San Nichele (danni per 1800 milioni) per mettere in sicurez[illegible] almeno il transito provvisorio dei veicoli. Per i primi interventi dovremo [illegible] almeno 480 milioni».

Da inizio anno frane minori e smottamenti si sono verificati anche a Vezzi, Finale, Calice, Rialto e Magliolo. Non sono mancati nelle ultime ore gli interventi dei vigili del fuoco, ieri a Monticello di Finale. Fra le strade è sempre chiusa la provinciale Orco Feglino-Carbuta. A Vezzi l'anello che collega le frazioni è percorribile «ma con rischi e pericoli». Resta chiusa la strada di cornice del Castellari fra viale Riviera a Pietra e località San Damiano di Loano. Piogge record in pochi mesi con smottamenti gravi ed imprevedibili in tutto il comprensorio. Ma c'è chi ricorda che in molte zone si è costruito male. Ci sono tratti in cui da tanti anni (non mesi), tutte [illegible] volte che piove, finisce terra e fango in strada. E' il caso di via Ranzi vicino all'ex villaggio Olandese. Buone notizie da Tovo. Il grande smottamento di località Costino è «stabilizzato». [a. r.]

Il duo Silvano e Marisa suona ad Arma, pianobar con Sandro Moreno al casinò

Martedì sera con dance e karaoke

Dj Human al Sortilegio, si balla al Sensual

Terminate le feste, continua il divertimento. Nella serata del martedì è possibile ballare al ritmo della dance [illegible] del liscio, e anche cimentarsi nel karaoke.

[illegible]IALE Ritrovi in settimana al Varo, a La Ruota e a La Risacca.

[illegible] Ritrovi al Piazza Pub e a I Gatti alla luna. Vino d'arancio al bar dei Capitani.

[illegible] Karaoke al Pub 36 de Le Quercie.

[illegible] Musica [illegible] ritrovi al Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffee, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir [illegible] al Ritrovo.

CISANO Ritrovo al Blue Dolphin Club.

ALASSIO Musica da Cuba al Manila Club con «Kachet» e la cantante Marta di Santelines. Musica al Cabaret. Spazio discobar all'U'Brecche.

[illegible] Ritrovi all'Owl pub e al Maylower pub.

[illegible] Ritmi latini con Pablo [illegible] la «Tribù Latina» al Bit Below, nella seconda sala revival Anni '70 e '80. Pomeriggio «discoliscio» al dancing Il Timo[illegible]. Ritrovi al Caffè de mar e alla Casa del Priore.

DIANO MARINA Anche il martedì è possibile scatenarsi in pista al Sortilegio disco club di via Mortula. La serata è dedicata alla musica di tendenza, alla consolle siede dj Human.

[illegible] Selezione affidata a [illegible] dee jay al bar Los Tres di largo Viale. Nella sala, molto frequentata dai giovani, si trovano anche videogiochi. Un altro punto di riferimento per i ragazzi è il rinnovato Saint Germain di via Des Geneys, che dispone di un video juke box. Nel locale vengono serviti vari tipi di birra.

[illegible] Buona musica e gastronomia è la proposta della Pizzeria Acquamarina nel Porto Marina degli Aregai.

[illegible] Danze [illegible] orchestra al Sensual.

[illegible] DI [illegible] Il duo Silvano [illegible] Marisa (cover nazionali [illegible] internazionali) suonano e cantano al Flower's Pub. Karaoke, con Alex, al Bar Gelateria Ligure.

[illegible] Nella Sala Liberty del casinò, [illegible]obar con Sandro Moreno. Nella Ludoteca I Malatesta, in [illegible] San Bernardo, giochi singoli e di società. Al'Havana Pub di via D'Annunzio 190 karaoke e canzoni con Marco Martella. Musica d'ambiente nel caffè du Center di via Venti Settembre.

[illegible] Un vasto assortimento di birre [illegible] panini, ma anche piatti caldi fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele, con sottofondo musicale.

[illegible] Musica nel segno del piano bar all'Ascot pub brasserie aperto fino alle 4,30 in avenue des Citronniers, al Living Room in avenue des Spelugues e [illegible] Les Ambassadeurs in avenue de la Madone, dalle 23.

[illegible] Musica dal vivo a La Bodeguita della Havana in rue Chauvain e al pub Oxford in stile inglese, con concerto alle 22, nella città vecchia, in rue Mascoinat.

ST. LAURENT Piano bar al Parrot's pub aperto fino all'alba, sul porto. Al Jazz Rock Café musica rock con i Running Birds in concerto. Dalle 22 sul porto.

[illegible] Piano bar al 72 Croisette e musica dal vivo all'Actor's Bar, sulla Croisette.



Danze [illegible] locali notturni del Ponente

Luna park, allegria e colori

Il Giappone in mostra a Diano Continuano le visite ai presepi

Le iniziativa della giornata spaziano dalle esposizioni alle visite ai presepi, per approdare al Luna park.

[illegible] «Nel segno del mutamento»: è questo il titolo della mostra di arti giapponesi allestita al Palazzo del Parco: si va dalla ceramica di Pier Domenico Anzalone all'arte calligrafa di Jimbo Keiko. Orario 15-20.

[illegible] Fino al 21, continue [illegible] far tappa a Imperia il Luna park, fra autoscontri, montagne russe e tirassegni. Oggi l'orario di visita va dalle 14,30 alle 19,30. In frazione Sant'Agata, si può [illegible]ra visitare lo spettacolare presepe allestito dai giovani su due piani, nel quale viene riprodotto il tipico paesaggio dell'entroterra rivierasco. Orario 14,15-19,30.

[illegible] Chiudono questa sera i due presepi artigianali allestiti nella Chiesa parrocchiale [illegible] nel Santuario di Nostra Signora di Lampedusa. Ingressi dalle 15 alle 19,30.

ARMA DI [illegible] Ultimo giorno di apertura per il presepe tradizionale nella Chiesa [illegible] San Giuseppe. Orario 8-12 e 15-18.

[illegible] A Palazzo Lercari mostra «I nostri soldati nella storia» [illegible] armi, divise, oggetti e documenti. Orario 15,30-18,30.

[illegible] All'Ariston, dalle 10 alle 22, «Collezionemania», con vecchi fumetti e dischi, video [illegible] musicassette e possibilità di giocare gratuitamente [illegible] la Playstation 2. Nel Museo civico mostra del pittore Alberto Beltrame [illegible] diversi quadri che ripropongono scorci ella Sanremo dell'immediato dopoguerra. Sul Lungomare delle Nazioni, Luna-park con alcune decine di attrazioni (orario 14-19,30).

[illegible] Al Visionarium del borgo antico si può vedere il nuovo documentario, «Islanda», realizzato da Ennio Andrighetto. La proiezione è in tre dimensioni e stereofonia. E' meglio telefonare per la prenotazione, allo 0184/205638.

[illegible] Alla Salle des Varietés il concerto «Trio contralto, clarinetto [illegible] piano». In programma Mozart, Bruch [illegible] Françaix. Inizio alle 12.30, in boulevard Albert I.

MARTEDÌ LETTERARI

Un colloquio sull'invisibile con Boncinelli e Carotenuto

Bruno Monticone

SANREMO

Un «colloquio» [illegible] due tesi opposte, trasformato in libro. E' il filo conduttore di «Pensare l'invisibile», il volume che verrà presentato, oggi (ore 16,30), al teatro del casinò municipale, nell'ambito dei Martedì Letterari della [illegible] da gioco. Protagonisti del «colloquio», i due autori stessi, Aldo Carotenuto ed Edoardo Boncinelli. Psicoanalista, considerato uno dei maggiori studiosi [illegible] livello internazionale del pensiero Junghiano il primo, docente di psicologia della personalità all'Università La Sapienza di Roma; biologo il secondo, direttore del Laboratorio di biologia molecolare dello sviluppo presso il Dipartimento di ricerca biologica [illegible] tecnologica dell'Istituto San Raffaele di Milano. In sintesi un confronto-scontro tra uno psicoanalista ed uno scienziato sui grandi temi della vita - sofferenza, emozioni, desiderio - visti attraverso psicoanalisi e genetica. Da sempre in rotta di collisione fra loro.

Nel corso degli ultimi decenni del 900 è indiscutibile che i biologi abbiano vissuto una rivoluzione delle loro conoscenze davvero sconvolgente, paragonabile, per la sua portata, [illegible] quella che vissero i fisici agli inizi del 900 con le prime scoperte sull'energia nucleare. Una rivoluzione iniziata nel 1953 quando Watson e Crick proposero il loro modello di struttura del DNA che diede il via ad uno straordinario ed imprevedibile sviluppo della biologia molecolare e dell'ingegneria genetica che ha determinato, negli ultimi anni, l'ingresso massiccio delle biotecnologie in mille aspetti della nostra vita quotidiana. Una decifrazione dell'intero patrimonio genetico che potrebbe preludere, è questione di tempo [illegible] di impegno economico, alla soluzione di grandi problemi biologici an[illegible] aperti, ad esempio lo sviluppo embrionale, la cura dei tumori, la terapia delle malattie genetiche. Questo il versante strettamente biologico del problema. Ma all'estremo opposto, quello della psicoanalisi, si ribatte che, all'impetuoso accumulo di conoscenze biologiche, non è corrisposto un adeguato sviluppo degli strumenti etici necessari, per le gestione di quelle conoscenze. Per i fautori [illegible] questo versante la psicoanalisi deve seguire logiche completamente diver[illegible] da quelle delle scienze sperimentali: la sperimentazione biologica, sostengono, non può aggiungere nulla alla comprensione profonda dei processi mentali ben più complessi.

Un dibattito che va avanti da tempo. E che il libro di Carotenuto e Boncinelli, che oggi verrà trasformato in una sorta di «talk show» a due, porta avanti senza voler arrivare a soluzioni, ma solo per sottolineare i due aspetti [illegible] un problema che, nel tempo, dovrà trovare, necessariamente, un punto d'incontro.

Acquistata all'asta da Tassio, domani esposta in via del Campo

Una chitarra firmata De Andrè

Torna a Genova lo strumento-simbolo

GENOVA

Dopo le frenetica rincorsa di sabato, per accaparrarsela nell'asta on line dell'associazione umanitaria Emergency, [illegible] chitarra di Fabrizio De Andre che Genova ha riconquistato grazie alla gara [illegible] solidarietà partita del negozio-museo di Gianni Tassio, tornerà domani sera in Via Del Campo. Con un passaggio, però, alla Commenda di Prè, dove alle 21 l'emittente televisiva genovese Telecittà, uno degli sponsor dell'asta, ha promosso una serata-evento speciale [illegible] diretta, [illegible] la partecipazione dei protagonisti [illegible] questa avventura che ha coinvoltocittadini, istituzioni, associazioni.

Quasi sicuramente, ad assistere al ri[illegible] della «mitica» Esteve [illegible] 1997 che accompagnò Fabrizio De André negli ultimi concerti, non ci sarà Dori Ghezzi, che comunque ha promesso a Gianni Tassio una visita in Via del Campo quanto prima. «Non penso che la mia presenza a Genova, mercoledì sera, [illegible] determinante: il mio compito l'ho già svolto in questi giorni, lavorando con gli amici di Emergency per far nascere tanta solidarietà attorno alla chitarra [illegible] Fabrizio», spiega Dori Ghezzi, rimasta nella sua casa di Milano.

«Ho vissuto questa avventura, questa gara di affetto molto intensamente, seguendo da vicino, al telefono [illegible] su Internet la rincorsa dei genovesi per l'acquisizione. Sono felicissima che Via del Campo ce l'abbia fatta, ma [illegible] le cose si fossero messe male [illegible] l'avrei messa tutta per convincere chiunque si fosse aggiudicato lo strumento [illegible] donarlo a Genova. Ma non è stato necessario perchè grande è stato il cuore della città, a tutti i livelli».

Alla Commenda di Prè ci sarà Gino Strada, il chirurgo milanese fondatore di Emergency che utilizzerà i 168 milioni di lire [illegible] ricavato dell'asta per la costruzione di un ospedale destinato ai bambini vittime della guerra a Freetown, in Sierra Leone. L'ospedale avrà [illegible] reparto intitolato a Fabrizio De André o a Via del Campo. E in queste ore, gli organizzatori della serata sono alla ricerca di un [illegible] di spicco che possa suonare la chitarra nel corso della cerimonia. Nel pomeriggio circolava quello di Ivano Fossati, ma l'indiscrezione non ha trovato conferme.

Intanto, nel quartier generale di Gianni Tassio si fanno i conti e i primi bilanci dell'asta. Tassio smentisce l'intervento di benefattori «famosi» (i Pooh, la famiglia Moratti) al rush finale, oltre ai contributi arrivati dalla Regione Liguria, dal Comune di Genova, da Radio Nostalgia, Telecittà, dal Genoa e altri. «Abbiamo vinto grazie alla solidarietà della gente», commenta. [m. b.]



L'indimenticabile Fabrizio De André

Questa sera su Canale 5 la mini-serie con Massimo Dapporto, girata in Tribunale

Imperia respira l'aria di Hollywood

La città scelta come sfondo per film, fiction tv e spot

Stefano Delfino

IMPERIA

Qualche anno fa, ha fatto da sfondo alla fiction «Un giorno fortunato», con Fabio Fazio. Lo scorso autunno, ha ospitato nei due porti le riprese della [illegible] iniziali di «The Bourne Identity», film hollywoodiano con Matt Damon protagonista. E questa sera torna sul piccolo schermo con la prima parte di «Per amore, per vendetta», miniserie di Canale 5 con Massimo Dapporto e Caterina Vertova, numerose sequenze della quale sono state girate nell'antica aula del Tribunale di Oneglia, oltre che a Genova.

Imperia è diventata una «star» sul set, dunque, in una Liguria che sempre di più viene scelta per ospitare «caroselli» (recenti e realizzati sempre qui, nel capoluogo della Riviera di Ponente, gli spot della Martini, che aveva scelto la cornice di piazza Duomo, e della Nike, ambientato in vari angoli della città) e riprese televisive [illegible] cinematografiche. Quello di Dapporto, che tra l'altro ha trascorsi dell'infanzia [illegible] Sanremo con il padre, l'indimenticabile Carlo, è solamente il caso più aggiornato.

Tra i progetti, anche quello di un film-horror a Villa Grock, la storica residenza di Adrien Wettach, [illegible] re dei clown: ma, dopo un sopralluogo sul posto (e in altre località della provincia, come Dolceacqua), non c'è più stato un seguito, almeno per il momento. Nel carnet dell'«Italian Riviera-Alpi del Mare Film Commission», tuttavia, che agli ultimi due Festival di Cannes ha proposto un libro fotografico di «locations» ipotizzatibili tra il Ponente e il Basso Piemonte, resta un film sul grande Grock, [illegible] co-produzione tra Usa e Italia.

Un buon filone, di prospettive interessanti, insomma, e da coltivare anche in chiave di promozione e di sviluppo turistico. Sono occasioni ghiotte per far scoprire il territo[illegible] e le [illegible] bellezze ma anche per dare lavoro: la ricaduta economica in alberghi e ristoranti, per «The Bourne Identity», è stata calcolata in 600 milioni, mentre la troupe di «Per amore, per vendetta» (45 persone) ha soggiornato a Imperia per una settimana.



Le riprese di «The Bourne Identity»

[illegible] E' LA PIU' AMATA DAI CINEASTI

La più frequentata dai cineasti [illegible] Genova, il cui fascino di città portuale e mediterranea è stata riscoperta di recente (il giallista Carlo Lucarelli l'ha usata per la copertina della [illegible] trasmissione «Blu notte» su RaiTre): Michele Placido vi ha girato alcune sequenze di «Padre e figlio» nel '93, nei mesi scorsi anche Gabriele Lavia è stato protagonista delle riprese di un film attualmente in fase di montaggio. Memorabile, nel 1949, «Le mura di Malapaga», con l'eccellente Jean Gabin: splendidamente fotografata in bianco e nero, Genova esibiva i carrugi e il porto, Caricamento e i tram, [illegible] centro storico e i truogoli di Santa Brigida. Ma come dimenticare i tanti film girati [illegible] Portofino, il celebre «Le spiaggia» di Alberto Lattuada [illegible] Raf Vallone e Martine Carol, una storia balneare che [illegible] dipana tra Finale e Spotorno, [illegible] «I bambini ci guardano», girato ad Alassio da Vittorio De Sica nell'ormai lontano 1943? [s. d.]

stasera

AL CINEMA

[illegible]

CAVOUR. Tel 0183-61978
11-12 gennaio
Vita di Galileo
con Mariano Rigillo

[illegible]TRALE. Tel 0183-63871
Criminali da strapazzo
Orario 20.20-22.30
Lire 8000

DANTE. Tel 0183-293620
Chiedimi se sono felice
Orario 20.30-22.40
Lire 12000-7000
(martedì 8000)

IMPERIA. Tel 0183-292745
Bodyguards
Orario 20,30-22.40
Lire 10000-7000 (martedì 8000)

[illegible]

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Unbreakable, il predestinato
ORARIO 20,20-22.40
Lire 12000-8000

[illegible]

CAPITOL. Tel. 0184-43440
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA

OLIMPIA.
Tel. 0184-261955
Chiedimi se sono felice
Orario 20.30-22.30

VALLECROSIA

DON BOSCO. Tel 0184-290014
OGGI RIPOSO

DOLCEACQUA

CRISTALLO.
Tel 0184-206049
OGGI RIPOSO

SANREMO

ARISTON.
Tel. 0184-506 060
Chiedimi se sono felice
Orari (indicativi) 15.30-22,30.
Lire 12000

ARISTON RITZ.
Tel 0184-506 060
Autumn in New York
Orari (indicativi)
15.30; 22.30
Lire 12000

ARISTON ROOF - Sala 1.
Tel [illegible]
Ore 15 30-16.55-18 20
Dinosauri
Ore 20-22.30.
Unbreakable, il predestinato
Lire 12000

ARISTON ROOF-Sala 2 Tel. 0184-506 060.
Ore 15 30-17.10-18.50:
Galline in fuga
Ore 20-22.30
L'erba di Gra[illegible]
Lire 12000

ARISTON ROOF-Sala 3, Tel. [illegible].060.
Le verità nascoste
Orari (indicativi). 15,30; 22,30
Lire 12000

CENTRALE.
Tel. 0184-597822
Bodyguards
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000

TA[illegible]
[illegible]. 0184-597822.
[illegible] da strapazzo
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000

SANREMESE.
Tel. 0184-597822
Ore: 15,30-17,20:
Pokemon 2000
Ore: 19,10-21-22,50:
A ruota libera
Lire 12000

Per tutte le [illegible] cinematografiche gli orari di inizio del film [illegible] indicativi [illegible] anche a seconda della lunghezza dei film stessi.

nelle sale di

SAVONA

ALASSIO

[illegible] Tel 0182-640 263
Unbreakable
Ore 20 30-22 30
Lire 10 000 6000

RITZ. Tel 0182-640 427,7
Autumn in New York
Or. 20.30-22,30.
Lir[illegible]

[illegible]

[illegible] 0182-51419
Chiedimi se sono felice.
Or.: 20,30-22.40
Lire 10 000-6000

ASTOR. Tel 0182-50.997
A ruota libera.
Or.: 20,30-22,30.
Lire 10 [illegible].

ALTARE

VALLECHIARA.
Chiedimi se sono feli[illegible]
Or.. 16-21.
Lire 10.000-8000-6000

[illegible]

ONDINA
OGGI RIPOSO
[illegible].: 20,30-22,45
Lire 10.000-8000

Con il tagliando della Stampa accesso gratuito nei cinema di Sanremo

Ecco l'allegro omaggio a Beethoven

Stasera all'Ariston lo spettacolo della Banda Osiris

SANREMO

C'è Beethoven certo, con le sue melodie immortali. Ma anche Michael Jackson, Lucio Dalla («Caro amico ti scrivo») e Fred Buscaglione («Guarda che luna») nello strampalato copione «Rull over Beethoven» in programma questa sera, alle 21,15, al teatro Ariston, sorta [illegible] seduta spiritica, piena [illegible] sorprese, nella casa-mu[illegible] di Beethoven. Protagonista la Banda Osiris, il quartetto (Giancarlo Macrì alle percussioni e basso tuba, Gianluigi Carlone al sax soprano, flauto e voce, Roberto Carlone al basso, Trombone e tastiere e Sandro Berti alla chitarra e trombone) che festeggia, con questo lavoro, i suoi vent'anni di attività. Questa sera sarà affiancata dal quartetto d'archi, tutto al femminile, «Euphoria» [illegible] due violini (Marne Fumarola ed Alessia Massaini), un violoncello (Michela Munari) ed [illegible] viola (Anna Tenore). [b. m.]




CIRCOLO POLARE ARTICO - DICEMBRE 2000
PHOTO AMEDEO M.TURELLO
AD ANDORA,
NON SOLO SALDI...
...MA GRANDI AFFARI
CAMBIA IL CAPO IN PELLE O TESSUTO
CHE VALE FINO AD UN MILIONE !
PAGAMENTO DILAZIONATO
SENZA INTERESSI ANCHE FINO A 12 MESI
GRUPPO ALTA ITALIA
BY
Ramello
LE GRANDI FIRME IN PELLE E TESSUTO
www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it
APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
IL SABATO E LA DOMENICA
DALLE ORE 10 ALLE 19,30
CHIUSO IL LUNEDÌ
TELEFONO 0182 / 86710



Immagini della domenica di D: nelle foto di Gianni Chiaramondi a sinistra Calabria nel cuore della difesa sestrese, e a destra il presidente Piro tra i fondatori del nuovo Savona club Polizia Municipale. Nella foto ■ Manrico Gatti sull'estrema destra, un momento del match tra la Sanremese forse per l'ultima volta ■ versione baby e il Cuneo





La serie D sta per entrare nel momento-chiave: i biancoblù verso la sfida col Derthona capolista

Adesso il Savona può coltivare un sogno

Domata la Sestrese, domenica lo scontro al vertice

Nanni De Marco
SAVONA

Archiviata la vittoria ■ una Sestrese più quadrata ed agonistica del previsto, il Savona si appresta ■ preparare la partita dell'anno che domenica prossima vedrà al «Valerio Bacigalupo» l'arrivo della capolista Derthona reduce dal ■ sul difficile campo di Ivrea. Archiviato ma anche ricco di indicazioni, il derby con i «verdi» di Mango si è proposto come un ideale test anche se il campo non ha permesso ■ ai più tecnici savonesi di andare ben oltre il punteggio finale. Ma parliamo anche degli ospiti: in formazione rinnovata e ■ elementi di sicura affidabilità quali il portiere Bidone, il centravanti Aloe e il tornante di casa vadese Grippo.

Sul 2-0 tutto filava liscio e il primo tempo stava per chiudersi quando su una punizione ospite ■ a centroarea interveniva ■ testa Biffi, beffando l'ormai lanciato Ghizzardi. Da una ripresa ■ in tranquillità, si passava all'incertezza. I verdestellati hanno proposto un animus pugnandi di valore coinvolgendo in una maggior fatica i biancoblù. Poi il Carletto Calabria bomber ha inventato uno dei suoi gol da incorniciare: presa la palla sul lato destro dell'area ■ è accentrato fintando il tiro per tre volte consecutive, prendendo in contropiede il sostituto dell'infortunato Bidone.

Infine, l'espulsione del capitano Piccardo per doppio «giallo», invece di mettere in difficoltà gli ospiti ne ha raddoppiato le forze portandoli alla seconda rete: ■ questo proposito, rivisitando la ripresa tv, va assolto ■: gran tiro di Aloe e deviazione-gol di Quintavalle. Tutto questo per concedere merito all'avversario ma anche per completare gli elogi ai giocatori di Tufano che hanno saputo adattarsi al campo e alla formazione sestrese che non ha regalato nulla. Ma per il Savona di Piro sarà sempre così: ■ campionato, se ce la farà, dovrà vincerlo da solo.

Infatti adesso arriverà la massima opportunità per raggiungere la vetta. Bisogna «semplicemente» battere la capolista Derthona domenica. Domenica 14 gennaio 2001 rappresenterà anche, in qualche modo, un felice ritorno al passato. Dopo un bel po' di tempo, il Savona tornerà a giocarsi qualcosa di davvero importante. Non ■ neppure il caso di appellarsi al pubblico, perché probabilmente per questa volta non ce n'è bisogno. La città ha dimostrato - problemi «comunali» di cui riferiamo a parte - un coinvolgimento di altri tempi. Ci vorrà, più che mai, domenica: chi ha un sogno di vero calcio nel cuore, può dimostrarlo. La salute dei savonesi intanto è ottima, Tufano ha svolto un buon lavoro in questo intervallo festivo esibendo atleti seri e validi, giocatori di categoria in grado ■ imporsi. Ci vorrà anche un pizzico di fortuna per riuscire nell'aggancio? Forse, ma come detto ci sarà da contare solo sulle proprie forze.

Tornando al campo, c'è da rilevare la propensione al gol di Di Gioia, la presenza puntuale di Spatari e Calabria, il gran correre di Colacicco e la prorompente foga agonistica (per novanta ■ più minuti) del Gattuso savonese, quel De Fraia che si è fatto applaudire più volte a scena aperta. Poi un sempre presente e maturatissimo Coppanera; Cavalcante, fornitore incessante di palloni (su un suo affondo è arrivata la rete di Spatari) e ora ci vorrà una bella registrazione dell'intero reparto (l'assenza di Notari, squalificato, si ■ fatta sentire) perché i prossimi avversari non perdonano il minimo errore. Ha esordito (ma solo in panchina) il portiere Farris, classe 1983, proveniente dagli Juniores: è il portabandiera di un gruppo che saprà esser presente da qui alla conclusione del campionato.



La difesa biancoblù durante la gara con la Sestrese: gli ospiti non hanno sfigurato

CONTROPIEDE

Verso l'ora della verità

TUTTO bene, signori. O quasi tutto. ■ Savona prepara trappole sul cammino del Derthona capolista, tifosi caldi e freddi sembrano pronti per una domenica da vecchi tempi: tutti al «Bacigalupo», per la partita che potrebbe segnare la svolta tra un recente passato zoppicante, ed un futuro ■ che si spera assomigli tanto a certi esaltanti momenti degli Anni Sessanta ■ Settanta.

Quasi tutto bene, si diceva. Perché? Perché i cori degli Ultras, domenica scorsa, non erano proprio da interpretare. L'ha presa male, davvero, la frangia più «attenta» del tifo savonese, la decisione del Comune di stornare i due miliardi previsti in origine per interventi allo stadio. Si sa: quando lo sport diventa politica, o materiale da uffici giudiziari, perde il meglio della sua essenza.

Però, impossibile derogare. Massimo Zunino, ben più che esperto assessore allo Sport, ha precisato: «Questa giunta ha già speso un miliardo per i lavori più urgenti allo stadio, riuscendo anche a portare la capienza a cinquemila posti. Continueremo a impegnarci per questa struttura e visto quel che abbiamno fatti finora, credo proprio che sia ingiusto strumentalizzare questa vicenda». [r. bg.]

Per la Sanremese è il giorno della svolta

Annunciate oggi le «firme» per il passaggio del club Big pronti al rientro, ma i baby non hanno sfigurato

Bruno Monticone
SANREMO

Enzo Cavallo, telefonicamente, ieri, ha confermato che oggi sarà a Sanremo. Per la firma che dovrebbe sancire il definitivo passaggio di proprietà della Sanremese dal ■ gruppo (ormai solo un modo di dire, perchè Cavallo è rimasto solo) alla cordata ■ di imprenditori locali. Facendo i debiti scongiuri, dopo tante delusioni e rinvii, potrebbe essere la volta buona per mettere la parola fine su una vicenda che si è trascinata anche troppo. E, soprattutto, per mettere la parola fine su capitoli amari come quelli avvenuti nelle ultime due giornate di campionato, in trasferta a Borgomanero ■ in casa contro il Cunoe, nelle quali la Sanremese è scesa in campo con gli «under» allenati da Luca Oddone. Che, sia ben chiaro, hanno fatto in pieno il loro dovere. Sfiorando anche l'impresa, domenica, di fermare il Cuneo. Una gran bella figura. «Ma la mia speranza è di tornare, in fretta, al nostro campionato. Spero che già da sabato torni in campo la prima squadra», ha detto, domenica, ■ fine match Luca Oddone pensando alla prossima trasferta a Borgosesia che, ■ richiesta del club piemontese, sarà anticipata ■ sabato pomeriggio.



Con il Cuneo, la Sanremese dei giovani ha sfiorato un clamoroso risultato utile

Insomma, oggi, sembra il giorno decisivo. Se tra Cavallo e gli imoprenditori matuziani verranno confermate, nei fatti, le intese raggiunte prima di Capodanno, la Sanremese potrà riprendere ■ cammino. Con un tris di sconfitte consecutive da dimenticare anche se, in parte, inevitàbili ed una classifica meno brillante. Non sarà un processo del tutto indolore. Bisognerà «ricucire» i rapporti tra società e squadra messi ■ dura prova dalla faccenda degli svincoli forzati ■ della riduzione degli emolumenti. Fatti non certo graditi alla squadra che ha fatto blocco. Per sabato, ■ si avvierà la via della normalizzazione, sarà necessario vedere se i biancazzurri saranno tutti al via o ■ qualcuno, come si dice, sarà partito per altri lidi come ha già fatto Brignoli. Le «voci» di partenze e arrivi (il ritorno di Grillo dal Cuneo?) non mancano davvero.

Resta l'avventura dei «baby» di Oddone che ha strappato, fatto raro, applausi a scena aperta, domenica, allo scarso pubblico ■ «Comunale». «Siamo stati aiutati dal campo pesante, che ci ha favoriti rispetto agli avversari che attaccavano, ma in campo i ragazzi si ■ mossi bene. Bravi tutti. Adesso vogliamo rientrare nei nostri ranghi, ma siamo contenti di ■ dimostrato, in un momento societario difficile, che la Sanremese può contare ■ dei ragazzi in gamba dietro la prima squadra», ha detto mister Oddone. Ragazzi che hanno resistito più ■ un'ora ad un Cuneo non trascendentale, ma tambureggiante, che in panchina ■ la novità del giovane Cadenazzi, ex Ospedaletti, approdato in Piemonte via Genoa. L'1-2 finale è più che onorevole. Certo se, al 61', ancora sullo 0-0, fosse andata ■ buon fine quella grossa occasione costruita da Ferrara, forse, adesso, si parlerebbe di un'incredibile impresa.

L'Imperia incamera finalmente i tre punti: la strada resta in ripida salita ■ adesso I nerazzurri sanno di poter dire la loro

E all'ultima giornata, la prima vittoria e nuove speranze

Il colpaccio sul terreno del Rivoli consentirà forse di tornare in corsa per la salvezza

Luca Amoretti
IMPERIA

Ci sono voluti 1480 minuti di gioco, praticamente l'intero girone di andata, prima di applaudire una vittoria dell'Imperia nel campionato di ■ D. La prima sfida del 2001 ha così portato fortuna ai nerazzurri che a Rivoli hanno cancellato quello 0 pesantissimo dalla colonna delle vittorie.

Un successo importante, più per ■ morale che per la classifica, e il pensiero in casa imperiese vola verso un girone di ritorno in cui Durante ■ soci vogliono togliersi qualche soddisfazione. Proprio il presidente è raggiante e ringrazia i giocatori per il risultato e l'impegno dimostrato: «E' un primo importante segnale di inversione ■ tendenza. Esattamente quel che speravo per l'inizio del nuovo anno. Ora dobbiamo continuare su questa strada. Ringrazio il gruppo per l'abnegazione dimostrata, conferma delle qualità anche umane dei giocatori che fanno parte della rosa». Il massimo dirigente nerazzurro ha ritrovato entusiasmo e ottimismo: «Dalla prossima settimana sarò più spesso a Imperia, pronto a stare ■ ai rgazzi in vista del prossimo incontro casalingo con il Cuneo. E' un momento delicato importante per ■ futuro della ■tà: per questo chiedo ai tifosi di stringersi sempre di più intorno alla squadra».

La vittoria, per quanto giunta su autorete, ha dimostrato le buone potenzialità dell'Imperia, ben disposta in campo da Radio e Bodi. I nerazzurri, ancora una volta ben equilibrati in difesa, hanno ■ in evidenza un reparto centrale grintoso e pronto ■ sacrificarsi e un attacco agile e veloce, ormai vicino al miglior rendimento. Notizie positive dal Piemonte, quindi, anche ■ ■ si può diemnticare che gli avversari ■ erano certamente formazione ■ alto livello tecnico ■. I tre punti ■ comunque una fondamentale iniezione di fiducia alla vigilia del girone di ritorno che per l'Imepria comincerà, domenica prossima, con una sfida molto interessante. Al «Ciccione» arriverà infatti il Cuneo, reduce dalla sofferta vittoria di Sanremo, ma in casa nerazzurra riemergerà soprattutto il ricordo dell'umiliazione subita all'andata. Al «Paschiero» i biancorossi si imposero con un pesante 8-0 sui ragazzini imperiesi, infierendo sulla malcapiatata squadra di Radio. Ora la situazione ■ tecnica dell'Imperia ■ per fortuna diversa e per il Cuneo non sarà certo una passeggiata. Nelle file biancorosse, tra l'altro, giocano vecchie conoscenze dei tifosi ponentini, dal centrocampista Giannasi al tornante Alberti, e, ultimo acquisto, anche lo stopper Scognamiglio, approdato al Cuneo dal Novara.



Turone, figlio d'arte, è tra i protagonisti del tentativo di rilancio dell'Imperia

TENNIS

Clamorosa impresa dell'Under 14 del Tc Loano

Al prestigioso Lemon Bowl trionfo per Gabriella Polito

Grande impresa per Gabriella Polito. La giovanissima portacolori del Tc Loano ha vinto ■ torneo internazionale «Lemon Bowl» Under 14 svoltosi ■ Roma, con la partecipazione di ben ■ atleti provenienti da dieci Nazioni. Un vero «Mondiale» di categoria, che ha visto questa ragazzina trionfare contro le grandi favorite del torneo. La Polito dopo aver superato senza problemi le eliminatorie, in semifinale si è trovata di fronte la quotatissima croata Vivian Mehig, ma l'ha travolta (6-0 6-2), ed in finale ha poi superato al terzo set (6-1 4-6 7-6) la giapponese Minami Endo, la grande favorita, al termine di un confronto entusiasmante.

La Polito ■ seguita da sei anni dal maestro Alberto Zizzini e dal preparatore atletico Giorgio Caviglia, ed ha raggiunto un traguardo straordinario. Dice Giorgio Caviglia: «Siamo felici, per una vittoria che premia lo sforzo di tutto il circolo. Al Tc Loano gli atleti hanno la possibilità di allenarsi tutti i giorni a livello agonistico, e a costi molto ridotti. Il nostro obiettivo è quello di lanciare nel mondo professionistico i nostri ragazzi, e crediamo che la Polito possieda davvero le caratteristiche per arrivare ad un grande salto di qualità».

Gli fa ■ il maestro Alberto Zizzini: «Seguo Gabriella da quando ■ ■ anni, e posso dire che è molto cresciuta sia fisicamente che atleticamente. Siamo andati ■ Roma per cercare ■ far bella figura, ritorniamo ■ un successo così importante che ci entusiasma e ci dà gli stimoli per continuare ad operare in questo senso». Oltre alla Polito ■ finiti nel tabellone principale, vincendo 4 partite consecutive nelle eliminatorie, anche Martino Fossarello, Mattia Caiazzo e Oscar Martelli nella categoria Under 14 ■ Daria Sancinito ■ Claudia Volpe per la categoria Under 12. [r. p.]

Eccellenza: Loanesi e Cairese frenate anche dai terreni pesanti

Vado, il fenomeno Cattardico nella domenica dei pareggi


Cattardico: un gol-qualità per il Vado

Ennio Fornasieri

E' il quinto gol stagionale di Cattardico che permette al Vado di rimanere capolista solitaria. Risultati ad occhiali per Loanesi [illegible] Cairese che muovono comunque la classifica.

[illegible] I rossoblù ritornano da Pontedecimo (1-1) con un punto pesante ed [illegible] una volta debbono ringraziare la mira di Cristian Cattardico, [illegible] in rete per la sesta partita consecutiva se aggingiamo anche la coppa Italia. Tutti gol decisivi come quello che in pieno recupero ha permesso al Vado di uscire indenne dal terreno dei granata: «E' vero, i miei gol in campionato sono [illegible]iti tanto e [illegible] sono contento -dice il centrocampista del Vado- e contro il Pontedecimo sembrava che la palla non volesse entrare. Poi sul calcio di punizione a nostro favore, Bonadies mi ha toccato la sfera ed ho battuto a rete. Mi è andata bene, però il pareggio è stato il risultato più giusto. Ora giocheremo 3 delle prossime 4 gare in [illegible] [illegible] vogliamo vincerle per allungare ulteriormente sul gruppetto delle terze che si stà staccando [illegible] sfruttare certi scontri diretti in calendario». Mister Eretta conferma: «Gara bella tirata dove sia noi che loro potevamo vincere. I pericoli più grossi li hanno corsi anche loro anche più di noi ma sull' 1-1 finale non c'è nulla da eccepire. Dopo il loro vantaggio li abbiamo chiusi nella loro area. Posso solo comprendere la loro rabbia per [illegible] subito il pari nei minuti di recupero. Comunque personalmente sono contento, perchè la squadra [illegible] ha dato le risposte che volevo, giocando con carattere».

[illegible] Lasciamo stare le condizioni del campo per non crea[illegible] alibi che mister Piovano non vuole sentire. A lui non piace lamentarsi ma [illegible] indubbio che le condizioni dell' Ellena hanno penalizzato i padroni di [illegible]. Finisce 0-0 e Piovano analizza così: «Abbiamo giocato bene nel primo tempo poi nella ripresa abbiamo [illegible]fferto per una quindi[illegible] di minuti [illegible] cui la Fezzanese con Frediani poteva castigarci, ma il finale è stato nostro ed abbiamo sfiorato per due volte il gol con Galleano». A dirla tutta la Loanesi ha di che rammaricarsi per la traversa colpita da Merlo ed un rigore apparso ai più evidente, sul quale il permissivo arbitro genovese Polimeni ha sorvolato. La stessa giacchetta nera che ha permesso allo spezzino Palagi di provocare per tutta la gara e che non ha visto un pugno in faccia rifilato proprio d[illegible] difensore della Fez[illegible] «Solo che alla fine ci ha rimesso anche il nostro Barone che [illegible] stato espulso insieme [illegible] Palagi - puntualizza Piovano - per questo [illegible] contento [illegible] metà. L' assenza della prima punta Vona non ci permette di finalizzare al meglio la nostra mole di lavoro. Comunque prendiamo il punto [illegible] continuamo a rimanere nel gruppetto in questo campionato che rimarrà vivo ed incerto sino alla fine».

ALBENGA SUONA IL CAMPANELLO D'ALLARME

Ed [illegible] arrivata anche la domenica della prima sconfitta casalinga. Così si sintetizza il primo scivolone interno dell'Albengacisano di Elvio Fontana contro la Casellese (0-2). I genovesi vincono per la seconda volta nel Savonese, dopo aver sbancato il campo della Cairese, dimostrandosi davvero rognosi fuori casa. Il presidente Cometto: «Non [illegible] la sento di dire che abbiamo demeritato, [illegible] voglio anche precisare che la Casellese non ha rubato nulla. La squadra avversaria si [illegible] confermata opportunista concretizzando al massimo le palle-gol costruite. Noi invece [illegible] abbiamo capitalizzato la mole di gioco creata, anche se non abbiamo giocato una buona gara. Una volta passati in svantaggio abbiamo cercato di recuperare, ma ci siamo esposti al l[illegible] contropiede. Ed ora la classifica è corta e pericolosa: visto che Fontana aveva ragione quando parlava di salvezza?».
[en. for.]

[illegible] Domenica prossima si chiude il girone di andata e la Cairese lo vuol fare con una vittoria, dopo [illegible] centrato il pareggio sul terreno di [illegible] rinforzata Bolzanetese. I genovesi hanno schierato due volti nuovi ma non sono riusciti a centrare la vittoria. Anzi, nell' ultimo quarto d' ora [illegible] proprio i valligiani che hanno due ghiotte occasioni per fare il colpaccio ma le falliscono. Carletto Pizzor[illegible] dei gialloblù cairesi elogia la squadra: «Il punto ci può stare anche stretto, meritavamo di vincere ma accettiamo il verdetto finale. Ora aspettiamo di recuperare Ghiso [illegible] Solari che ne avrà per una ventina di giorni. Ci consoliamo con il punto che giunge dopo 3 sconfitte consecutive ed rientro in squadra di Pensiero che è ritornato ad allenarsi con il gruppo dopo il lungo infortunio». Poi tira una stoccata alla Federazione: «In torneo di D è falsato, p[illegible] le situazioni economiche delle liguri. A questo punto la Federazione dovrebbe prendere dei provvedimenti [illegible] fare qualcosa, altrimenti sono grane per chi milita in Eccellenza. Vogliamo chiarezze e sapere che tipo di campionato dovremo affrontare».

L'Argentina

Prestazioni buone classifica spietata

ARMA DI TAGGIA

Ci vorrebbero verdetti [illegible] punti, come nella boxe, per dar fiato all'Argentina Arma, sempre più solitaria sul fondo della classifica del campionato di Eccellenza. Ci vorrebbero per ribaltare una «striscia» di risultati negativi che pesa troppo, al di là dei demeriti. Perchè il copione [illegible] sempre lo [illegible]: un'Argentina non male, che fa anche gioco, [illegible] che perde. Un leit-motiv che dura dall'inizio del torneo. E che non sembra voler cambiare nem[illegible] nella domenica in cui, sul campo dei genovesi del Baiardo, [illegible] un'inversione [illegible] rotta [illegible] 360 gradi, la formazione rossonera ha affiancato all'«operazione-li[illegible] verde», con cui va avanti fin dall'inizio del torneo, due acquisti di peso: gli argentini Gimenez e Sosa. «Che si sono inseriti bene», dice l'allenatore Giuseppe Ghio. Un tecnico costretto, ancora, a masticare amaro dopo l'ennesimo 0-1 arrivato [illegible] un rigore, trasformato nei primi minuti del match e che la squadra non è più riuscita [illegible] raddrizzare nonostante una serie di buone occasioni costruite dall'attacco rigenerato dalla vivacità del neoacquisto Gimenez. «Un rigore che ci è stato fatale - aggiunge mister Ghio - [illegible] la squadra è andata bene, pur giocando su un campo in pessime condizioni che ci ha penalizzato. Abbiamo colpito anche un palo. Purtroppo nel calcio contano i gol e il Baiardo l'ha fatto, noi [illegible]. E così abbiamo perso pur [illegible] demeritando sul piano del gioco, come avvenuto tante altre volte».

Salvezza? Sta diventando un sogno sempre più difficile in [illegible] dell'Argentina. «Ma dobbiamo crederci, nonostante tutto», dice ancora Ghio. Convinto che, alla lunga, il gioco pagherà. Non è escluso che, nei prossimi giorni, dopo quelli di Gimenez e Sosa, possano approdare in rossonero altri nuovi acquisti. Dipenderà molto dall'esito di un «vertice» societario fissato in questi giorni. Nomi di possibili nuovi acquisti che circolano ce ne sono parecchi. Uno illustre: quello [illegible] Baldisserri, ex capitano della Sanremese.
[b.m.]

I temi delle squadre savonesi di Promozione

Il Finale si morde le dita Bragno e Alessio lanciati

Ai giallorossi brucia il 2-2 col Via dell'Acciaio Volano le squadre di Caracciolo e di Nicolosi

Amara ripresa del girone A di Promozione per il Finale. I ragazzi del presidente Candido Cappa dividono la posta sul campo del Via Acciaio lasciando così semaforo verde al Mignanego, corsaro contro una fin troppo arrendevole Ligorna. Il team di Monteforte sente anche il fiato sul collo del Ventimiglia che segue ad una lunghezza.

Ma il presidente Candido Cappa, quando [illegible] novanta minuti al giro di boa, non [illegible] eccessivamente preoccupato: «Eravamo tranquilli quando il Ventimiglia ci precedeva di sei lunghezze, [illegible] vedo perchè adesso bisogna agitarsi. Mancano quindici partite alla fine [illegible] sarebbe sciocco preoccuparsi. E poi la squadra sta giocando bene ed è in serie positiva da diverse giornate».

Cappa analizza la sfida con i genovesi. soltanto per pura sfortuna, è convinto, non sono arrivati i tre punti: «La partita l'abbiamo fatta noi. Tante sono state le occasioni create compre[illegible] quella ad [illegible] paio di minuti dal termine che ci avrebbe fruttato bottino pieno. Purtroppo non sempre tutto va per il verso giusto. Ma, ripeto, la squadra convince e pratica un bel calcio».

In chiave savonese la sfida più attesa era Legino-Alassio vinta dagli ospiti per 1-0: per le «vespe», che [illegible] tornate a pungere, la sesta vittoria consecutiva ed un bel passo in avanti in classifica. Commento affidato al mister Nicolosi: «Partita nervosa, come ogni derby che si rispetti. Portiamo [illegible] casa tre punti importanti dopo un periodo nel quale la fortuna ci aveva abbandonato». Fatto curioso l'espulsione nei gialloneri dell'«anziano» Cassata che si è sempre distinto per il [illegible] fair-play: «Anche i più corretti ogni tanto possono sbagliare-conclude Nicolosi-ma certo questo cartellino rosso [illegible] pregiudica il curriculum di un giocatore che si è sempre distinto per la sua lealtà sul campo».

A gonfie vele il Bragno che centra il settimo [illegible] stagionale, questa volta a danno della Cornigliianese: «Siamo la squadra che segna di più - esulta mister Caracciolo - esprimendo anche un bel gioco. Non [illegible] facile infilare [illegible] tripletta ai genovesi che non [illegible] gli ultimi arrivati. Mire di vertice? Perchè no. Ad un campionato si partecipa per arrivare più in alto possibile, mica per perdere». Insomma i biancoverdi gettano il guanto di sfida: nel girone di ritorno, sembra dire Caracciolo, ci saremo anche noi. E poi sei punti da recupera[illegible] [illegible] sono mica un'enormità. La giornata ha registrato anche il terzo pareggio stagionale del Quiliano sul campo del Masone («una ics che c[illegible] sta stretta», sintetizza il dirigen[illegible] [illegible]appatura) e quello del Pietra contro la Golfodianese. Per i ragazzi del presidente Balestrino la classifica è tranquilla ed il girone di ritorno si presenta meno allarmante del previsto.
[g. o.]

Le imperiesi

E' una Carlin's piena d'orgoglio

Amaro per il Ventimiglia, incoraggiante per la Carlin's Boys Stati d'animo ben diversi dopo il derby d'inizio anno disputato, domenica, al «Morel». L'1-1 finale ha soddisfatto la Carlin's Boys che, pur alle prese con tante assenze importanti, ha sfiorato il colpaccio: «La partita l'abbiamo fatta noi - dice Fabio Coccoluto, allenatore dei nerazzurri sanremesi - Una volta [illegible] vantaggio con il gol di Roberto Barilla, abbiamo avuto anche l'occasione del 2-0 per chiudere il match. Non siamo risuciti [illegible] sfruttarla. Ma la squadra ha giocato [illegible] doveva, con molto carattere, motivata, determinata». Non proprio così le cose al Ventimiglia che sembra aver smarrito un po' lo smalto della parte iniziale della stagione. Dino Bertazzon, allenatore giallorosso, ha fatto uan tirata d'orecchi ai suoi giocatori. «Abbiamo sbagliato la partita - dice - Una giornata no. Non siamo stati capaci di affrontare la partita nel modo giusto nonostante ci fossimo preperati con impegno durante la sosta. Questa volta sono davvero deluso. Ci ha traditi, forse, la troppa voglia di vincere. Ma molti giocatori avevano la testa altrove, senza la necessaria concentrazione». [illegible] gol di Gatti (al suo tredicesimo centro stagionale) ha evitato la sconfitta, ma resta[illegible] problemi. Anche [illegible] classifica. Dove, nella zona alta, il Genoa Club Mignanego, capolista, ha vinto in trasferta portando [illegible] tre il suo vantaggio sul Ventimiglia. Sarà possibile il recupero, considerando che, davanti ai frontalieri, con un punto in più, c'è anche il Finale? «Certo ci siamo complicati la vita, ma come abbiamo avuto una giornata storta noi, potrà capitare anche agli altri. Noi, però, abbiamo il dovere di rimediare anche [illegible] confronti della società che ci ha messo nelle condizioni migliori per lavorare bene. Partite come quella contro la Carlin's non sono il modo migliore per ripagarla».

Senza infamia e [illegible] lode lo 0-0 della Golfodianese sul campo del Pietra Ligure. «Purtroppo abbiamo sbagliato troppo - dice, amareggiato, l'allenatore gialloblù Alfredo Bencardino - Abbiamo costruito almeno tre palle-gol senza riuscire a concretizzarle. Il campo [illegible] in condizioni impossibili e ci ha penalizzato, ma ci è mancato quel pizzico di "cattiveria" che ci vuole in questi casi. Gli avversari sono stati pericolosi solo negli ultimi cinque minuti. Peccato: una buona prestazione, ma un pessimo risultato. Sono due punti persi. Bisogna imparare ad essere più concreti».
[b.m.]

CALCIO MINORE

La Seconda categoria propone intanto al vertice dei suoi due gironi una «doppia coppia»

Riviera e Bardineto, domenica speciale

Vittorie da incorniciare per due stelle della Prima

Il Varazze annaspa (due pareggi in due partite) ma [illegible] inseguitrici non colgono le ghiotte occasioni. I nerazzurri rimangono così al comando del girone A di Prima Categoria seguito ad [illegible] lunghezza dal Pontedassio e due dal Riviera Fiori, unica [illegible] inseguitrici a cogliere I tre punti. Merito (o colpa) di un Borgio Verezzi sempre più in crisi e che partito con ambizioni di vertice si trova ad undici punti di distacco dalla capolista [illegible] a due di vantaggio sulla quart'ultima.

Dunque, onore al Riviera che ottiene la sesta vittoria stagionale con gol decisivo di Lucio Di Clemente che afferma: «Ogni settimana che [illegible] miglioriamo il nostro rendimento. Anche le vacanze non ci hanno distratto consentendoci di battere [illegible] Borgio. Adesso ci attende il Pallare, domenica prossima, in [illegible] vero e proprio big-match».

Ma la vera impresa della domenica [illegible] del Bardineto, ultimo in classifica (insieme all'Andora). La compagine del presidente Gino Panella supera, all'Ellena di Loano, il Pallare che accusa la


[illegible] Clemente, uomo-gol per la Riviera

quarta sconfitta stagionale. La partita si è giocata [illegible] un terreno pesante al limite della praticabilità che però non toglie alcun merito al team ponentino. Afferma il presidente Panella: «Chissà che non sia iniziata la rimonta. A giudicare dalla classifica ci sono margini sufficienti per mantenere la categoria. Però noi continuiamo ad essere sommersi dai guai; la prossima settimana va sotto i ferri Burastero. E lui è solo [illegible] dei tanti nostri giocatori alle prese con infortuni». Altra sorpresa relativa, la vittoria dello Speranza sul Bordighera. Positivo dunque il debutto [illegible] Bagnasco e degli «esordienti» Borreani, Moro [illegible] Natrella. Tra i match da seguire domenica Varazze-Portovado, Pontedassio-Speranza e Pallare-Riviera Fiori che [illegible] quello più interessante sommando i punti in classifi[illegible].

Nel girone A di Seconda vola il Ceriale anche perchè il S. Ampelio principale inseguitore è costretto al riposo. Saranno comunque queste due squadre a giocarsi il titolo considerato che dal [illegible]. Ampelio, secondo [illegible] quota 30, al Costacipressa, terzo, ci sono ben sette punti. Situazione sostanzialmente analoga nel girone B dove Calizzano [illegible] Mallare, con 33 punti, hanno fatto il vuoto. L'Albatross, principale inseguitore, [illegible] a [illegible] punti, seguito dalla coppia Cosseria-Rocchettese. Va però sottolineato che questo gruppo è più corposo con sedici squadre e più margini di recupero per chi è costretto ad inseguire. Il girone terminerà [illegible] metà giugno e sicuramente nella fase finale giocherà un ruolo importante anche la stanchezza.

Quanto alle due capolista va segnalata qualche curiosità: entrambe hanno segnato gli stessi gol (27). Il Calizzano non ha mai pareggiato mentre il Mallare non ha mai accusato sconfitte. Elementi, questi, che la dicono lunga sulla potenzialità delle due formazioni. Per [illegible] resto la giornata ha visto aumentare le quotazioni della Rocchettese che è passata [illegible] Millesimo. Il trainer Capece. «Molti sostengo[illegible] che i giochi sono fatti e che Calizzano e Mallare abbiano pre[illegible] il largo. Non la penso così: [illegible] sono ancora margini per agganciare il vertice anche se, ovviamente, non è più possibile concedersi distrazioni. Manca ancora tutto il girone [illegible] ritorno e sarebbe errato pensare che il campionato sia già in archivio». E domenica, riflettori [illegible] Calizzano-Mallare: chi vince può davvero pensare di essere oltre la metà dell'opera.
[g. o.]

NUOTO

L'uomo di punta del movimento ligure trascina una società che continua ad imporsi con i più giovani

Anche Angiollieri alla World Cup di Imperia

Il «gioiello» dell'Amatori sfiderà i più grandi specialisti del mondo

Sabato [illegible] domenica la piscina della Rari Nantes di Imperia ospiterà la World Cup. Sarà una passerella ricca di campionissimi, che saranno sicuramente protagonisti al massimo livello. Tra i big ci saranno gli olimpionici Rosolino e Fioravanti ma spiccano anche i nomi di Alessio Boggiatto, Davide Rummolo, Davide Cassol [illegible] Cristina Chiuso.

Insieme ai grandi del nuoto italiano e internazionale ci sarà anche Angelo Angiollieri dell'Amatori Nuoto Savona. Lui, nella vasca di Imperia, al contrario dei campionissimi che vestono i colori della Nazionale, andrà con la «maglia» [illegible] sua società, in [illegible] dell'incoronazione ufficiale, quella della convocazione in Nazionale.

Già: perchè per Angelo questa World Cup servirà da banco di prova in vista della Coppa del Mondo di Stoccolma dove l'atleta dell'Amatori sarà finalmente, [illegible] meritatamente, inserito nel cast degli azzurri. Dopo le due medaglie (argento e bronzo) ai Campionati italiani in vasca corta di Desenzano, un riconoscimento doveroso.

Angiollieri è soddisfatto di questa sua seconda convocazione. Dice il biancorosso: «A distanza di tre anni [illegible] tornato nuovamente nel giro della Nazionale. Sono felice di essere stato preso ancora in considerazione dai selezionatori. Certo dovrò dimostrare quanto valgo, ed è per questo che continuo ad allenarmi con grande determinazione. Ho l'appoggio di tutti i mie compagni di squada e soprattutto quello del mio tecnoco Maurizio Divano. Con lui abbiamo fatto tabelle [illegible] porogrammato gli allenamenti. Se sono arrivato [illegible] questa convocazione un grazie lo devo dire anche [illegible] lui».

Intanto i più piccoli dell'Amatori continuano ad ottenere importanti risultati. Nel Trofeo Natale biancorosso a Legino si sono messi in evidenza Federica Jannicelli, Gian Luca Rizzello, Marco Gaggero, Nicole Cirillo, Dina Bovero, Raffaella Pulco, Alessandro Giuliano, Elisa Maggiarotto, Daniele Siri, Cesare Beltrame, Simone Alberti, Andrea Mignone, Stefania Contratto, Mattia Scaramozzino, Luca Pesce, Davide Ghisellini, Luca Mazzarello, Marta Albesiano, Martina Scarone, Fabio Ottonello, Diego Giachino, Marco Interrante, Nicolò Zerilli, Leonardo Boccone [illegible] Laura Borello.
[r. p.]

MOTO ENDURO | CAMPIONI REGIONALI

Il campionato regionale [illegible] «enduro» si è appena concluso, e ha decretato i campioni per il 2000. Saranno premiati durante una cerimonia a cura del Comitato ligure della Federazione, il 21 gennaio al Palavela di Diano Marina. Il 2000 è stato un anno di soddisfazioni per i club della provincia di Savona che hanno visto primeggiare i loro piloti nelle varie classi. Questo l'elenco dei campioni regionali. Marco Fugassa (Mc Alassio) campione regionale nella 250 Cadetti; Mattia Rovere (Mc Alassio) primo nella 500 Cadetti; Simone Rossi (Mc Alassio) primo nella 400 4T Cadetti; Mario Vario (Mc Alassio) primo nella 500 Junior; Mario Rossi (Mc Cairo) primo nella 250 Major. Per le società, nella classe squadre Nazionali vittoria del [illegible] Sanremo [illegible] 409 punti seguito dal Contessa con 342 e dal Mc Imperia con 305. Nella classe squadre promozionali ancora un successo del Sanremo con 70 punti seguito da Gentlemen [illegible] 60 e dal Mc Diano con 23.
[r. p.]

Panoramica sui tornei provinciali: ecco risultati, classifiche e protagonisti

L'Argentina e la Sanremese dominatrici grazie agli Juniores e ai Giovanissimi

IMPERIA

Campionati giovanili [illegible] ritmo ridotto nel primo fine settimana del 2001, ma non per questo [illegible] mancate le emozioni e soprattutto i gol.

Questi i risultati e le classifiche aggiornate.

Juniores. Il turno [illegible] riposo non ha pesato sull'Argentina, sempre saldamente in vetta. A favore dei rossoneri ha giocato anche il pareggio esterno rimediato dall'Intemelia, la più agguerrita avversaria dell'Argentina, sul campo dell'Ospedaletti. Ospedaletti-Nuova Intemelia 1-1; Borghetto-Bordighera 3-2; Riviera dei Fiori-Golfodianese 2-1; S. Matteo Laigueglia-Carlin's Boys sospesa; Taggese-Don Bosco Vallecampo 1-5; Ventimiglia-Andora 1-2. Ha riposato l'Argentina. Classifica: Argenti[illegible] p. 27; Nuova Intemelia 25; Carlin's Boys e Ospedaletti 19; Ventimiglia 17; Andora 16; Riviera dei Fiori 15; Borghetto 13; Bordighera 10; Golfodianese e Don Bosco Vallecampo 7; San Matteo Laigueglia [illegible] Taggese 6.

Giovanissimi. Dieci punti [illegible] vantaggio sull'Ospedaletti. La Sanremese domina il campionato, anche se gli «orange» hanno rosicchiato due punti ai biancazzurri grazie al [illegible] sul Pontedassio e al contemporaneo pareggio della Sanremese [illegible] l'Argentina. Ventimiglia-Taggia 2000 B 3-1; Riviera dei Fiori-Bordighera rinv.; S. Stefano-Riva Ligure 0-0; Ospedaletti-Pontedassio 5-0; Taggia [illegible] A-Don Bosco Vallecampo 1-4; Sanremese-Argentina 2-2. Ha riposato il Golfodianese. Classifica: Sanremese p. 31; Ospedaletti 21; Don Bosco Vallecampo 19; Bordighera 18; Taggia 2000 A 15; Riviera dei Fiori e Argentina 13; Golfodianese e Ventimiglia 12; Riva Ligure 11; Pontedassio 8; Taggia 2000 B 3; S. Stefano 1.

Esordienti '89. Sfida apertissima in vetta alla classifica tra il lanciatissimo Don Bosco e [illegible] Ventimiglia che ha subito un inatteso [illegible] pesante stop ad opera della Sanremese. Il forfait del [illegible]. Stefano, che non si'è presentato in campo, ha invece regalato la vittoria a tavolino all'Ospedaletti e, probabilmente, costerà un punto di penalizzazione ai baincazzurri sanstevesi. Ventimiglia-Sanremese 0-5; Ospedaletti-S. Stefano n.d.; Sporting Val Nervia-Riva Ligure 0-2; S. Biagio-Taggia 2000 1-3; Argentina-Riviera dei Fiori [illegible] 7-0; Don Bosco Vallecampo-Nuova Intemelia 6-0; Carlin's Boys-Pontedassio 1-1. Ha riposato la Riviera A. Classifica: Don Bosco Vallecampo p. 27; Ventimiglia 25; Riviera dei Fiori A 24; Sanremese [illegible]2; Ospedaletti 19; Riva Ligure 16; Carlin's Boys [illegible] Argentina 15; Nuova Intemelia 11; Sporting Val Nervia 10; Riviera dei Fiori B, Pontedassio [illegible] Taggia 2000 8; S. Stefano 4; S. Biagio 0.
[l. a.]

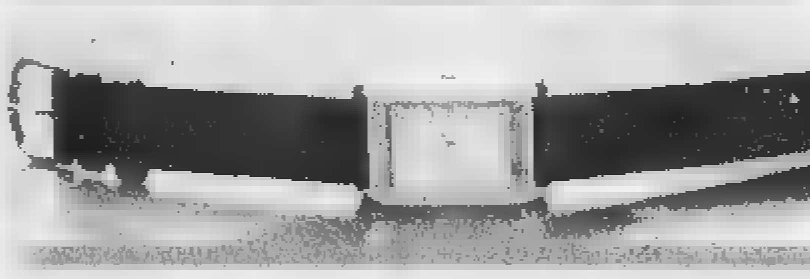

"PRONTO!"
Numero Verde
800-00.10.24
EDISONTEL
VOSTRE
GRUPPO

Prima casa a Savona e... dintorni

LA STAMPA
37 MARTEDÌ 9 GENNAIO 2001
SAVONA
REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 802081, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887 / 811182, FAX 019 801808
E PROVINCIA

LA GRANDE INIZIATIVA DEL NOSTRO GIORNALE, IN PALIO ANCHE CICLOMOTORI PIAGGIO





Anche oggi sulla Stampa un punto per avere l'orologio «Oraquadra»

E' partito il grande lunedì della Stampa. Ha debuttato ieri la nuova edizione della Liguria, dedicata in particolare alle province di Savona e Imperia, con più pagine, più informazione, più cronaca più sport. Sulla prima pagina della Stampa ieri mattina abbiamo anche pubblicato il primo dei bollini per ottenere in omaggio l'esclusivo orologio «Oraquadra»: vale cinque punti. Oggi, e fino a domenica, pubblicheremo ogni giorno un bollino che vale punto. Chi raccoglie 40 punti, e li incolla sulla scheda che è stata consegnata dall'edicolante (chi non l'avesse avuta può ovviamente richiederla), avrà in omaggio l'orologio. L'iniziativa dura cinque settimane, e ci dunque «in palio» ben 55 punti.

Ma le sorprese non finiscono qui. Tra tutti coloro che consegneranno la scheda, avranno quindi in omaggio l'orologio, saran sorteggiati 10 ciclomotori Piaggio NRG eXtreme (cinque per la provincia di Imperia e cinque per quella di Savona). Il lettore sorteggiato farà automaticamente vincere un ciclomotore Piaggio anche al proprio edicolante.

E' importante dunque raccogliere i bollini nel corso di tutta la settimana, aspettando poi il prossimo «grande lunedì» della Stampa, con il secondo bollino da cinque punti. La scheda va riconsegnata alla vostra edicola entro il 24 febbraio, e sarà ancora il vostro edicolante consegnarvi l'orologio «Oraquadra», con meccanismo Seiko, marchiato La Stampa, non in commercio e destinato quindi a diventare un oggetto introvabile.


Anche le hostess distribuiscono schede per raccogliere i punti di Oraquadra

Oggi le dimissioni del Console dei camalli Adriano Bocca con passaggio di consegne al suo vice Giancarlo Poretti

In porto siglato l'accordo

Culp e terminalisti «a braccetto»

SAVONA

E' fatta: ieri sera è avvenuta la definitiva ratifica dell'accordo tra Culp e terminalisti. Un patto che anticipa e, per il momento sostituisce, quel regolamento attuativo della legge riforma portuale fermo da tempo nei meandri della burocrazia roma-

Sul piano operativo, a dire il vero, non muterà nulla. L'accordo, in buona sostanza, sancisce una situazione di fatto, vale a dire quei ruoli che i soci della Culp e i terminalisti già da tempo svolgono nell'ambito del lavoro portuale.

Per quanto riguarda l'applicazione dell'accordo sarà decisivo l'atteggiamento dell'Autorità portuale e in particolare quello del presidente Alessandro Becce, chiamato non solo a rendere pienamente operativo l'accordo stesso a anche farlo rispettare da entrambi i fronti.

La firma è stata apposta ieri dal rappresentante delle Funivie, vice presidente dei terminalisti, da Adriano Bocca, console della Culp. In pratica una formalità considerato che il protocollo d'intesa è il frutto di alcuni mesi di intense trattative. Per Bocca, che questa mattina si presenterà dimissionario al Consiglio direttivo della Culp, si è trattato dell'atto ufficiale conclusivo del suo impegno ai vertici della compagnia portuale. Due anni mezzo di grande attività e ora il traguardo di un accordo che significa pace sociale sulle banchine dello scalo savonese.

Il documento sancisce un patto tra le due maggiori componenti impegnate nelle attività portuali. I terminalisti riconoscono la Culp soggetto unico fornitore di servizi portuali, intesi sia d'opera e sia come attrezzature meccaniche. Dal canto suo la Compagnia si impegna a ottimizzare l'organizzazione del lavoro e a rendere competitivi le tariffe di imbarco sbarco nei confronti dei concorrenti.

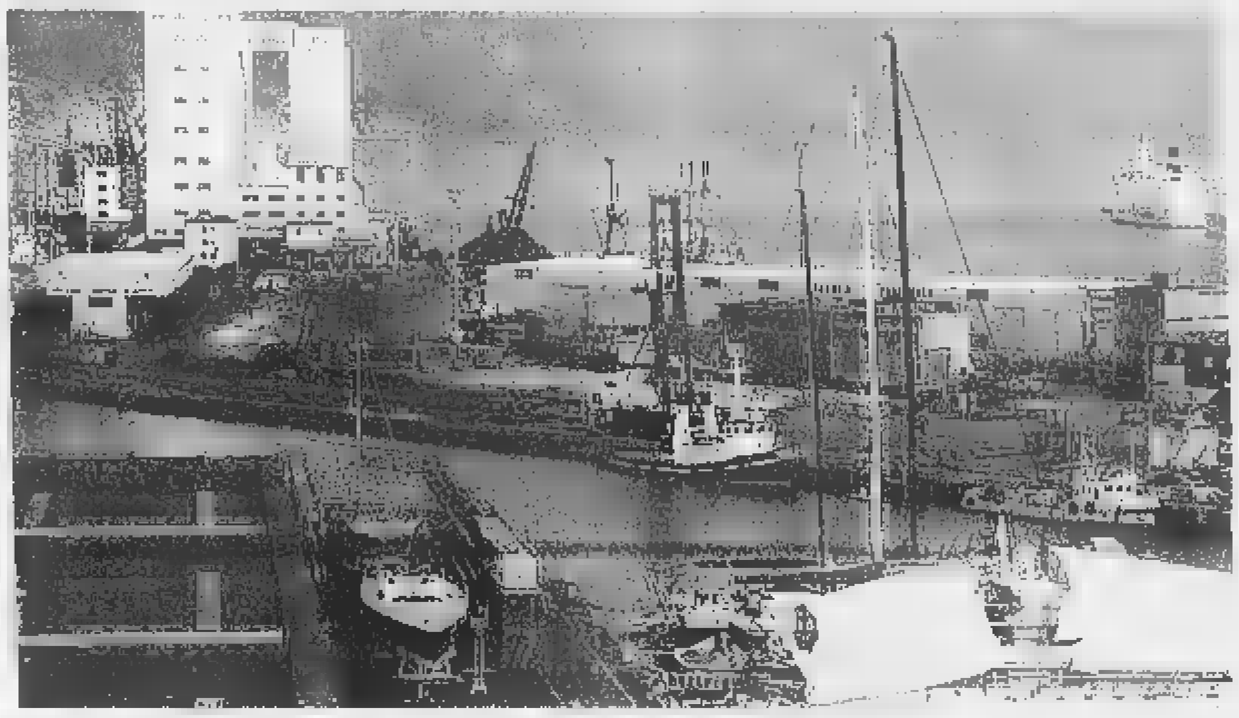
Tutto questo dovrebbe tradursi in crescita del porto la possibilità di acquisire correnti di traffico che, sinora per problemi anche di flessibilità, appannaggio di altri porti. Non solo, ma sarà forse possibile recuperare merci che e un tempo eran abitualmente manipolate sulle banchine savonesi.

L'accordo nasce anche dal fatto che la Culp ha recente assorbito i giovani della Rebagliati srl che i terminalisti terranno conto di questa nuova realtà.

Da oggi, con le preannunciate dimissioni di Adriano Bocca, il timone della Culp sarà preso dall'attuale viceconsole Giancarlo Poretti. Lo statuto della Compagnia prevede, infatti, che in caso di dimissioni del Console spetti automaticamente al suo vice sostituirlo. Nel giro due settimane l'assemblea dei portuali eleggerà il nuovo presidente.

«Con Bocca abbiamo lavorato bene - dice Poretti -, ci siamo divisi i compiti. Mentre il Console agiva a livello politico, io seguivo la gestione amministrativa. Per il momento continuo a fare quello che ho sempre fatto, poi saranno i portuali decidere per il futuro». [i. p.]




Qui a sinistra Giancarlo Poretti, viceconsole, che da l'incarico di Bocca nella compagnia portuale savonese

Maersk, il blitz di Burlando

Vado, l'ex ministro pranza con i vertici ds

VADO L.

L'ex ministro ai Trasporti Burlando «benedice» l'arrivo dei contenitori Maersk a Vado Ligure. Il parlamentare genove ieri è stato protagonista di un pranzo di lavoro alla Fornace di Barbablù che ha visto la partecipazione di tutto il «gotha» dei ds per fare il punto sul terminal container.

IL Oltre al segretario Roberto De Cia e al sindaco di Vado Roberto Peluffo, erano presenti il sindaco di Savona Carlo Ruggeri, l'ex presidente dell'Acts Tomaso Amandola e l'attuale presidente Luca Delbene, segretario della Cgil Livio Di Tullio, l'onorevole Maura Camoirano, il consigliere regionale Lino Alonzo, il consigliere provinciale Giovanni Lunardon, l'assessore comunale di Savona Massimo Zunino, l'ex sindaco di Celle Renato Zunino, Tiziana Saccone della segreteria provinciale ds un paio di collaboratori di Burlando. L'incontro è servito ai ds per chiarirsi le idee su una vicenda che ha diviso il partito al tempo stesso per ottenere informazioni dall'ex ministro che di trasporti e contenitori pare sia un vero esperto. Burlando ha confermato il forte interessamento dei danesi della Maersk alla creazione di un terminal a Vado. L'ex ministro ha spiegato che la scelta è ristretta fra Vado Marsiglia perchè la Maersk intende gestire il terminal in proprio. Una strategia che quindi esclude Voltri. Il parlamentare dei ds è impegnato a prendere contatti diretti con l'azienda danese per verificarne le intenzioni e al tempo stesso a coinvolgere Governo una trattativa che comporterà investimenti anche per Autostrade e Ferrovie.

UIL Il segretario generale della Uil Umberto Firpo intervenuto con estrema decisione sul caso Maersk: «Su questo tema si sta facendo tatticismo mentre bisognerebbe lavorar intensamente per trovare le soluzioni tecniche per far comprendere sia chi dovrà assumersi le responsabilità della scelta, sia chi dovrà sopportare disagi. Mi riferisco alla vivibilità del territorio in tutti i suoi aspetti, pensando anche ai mila posti di lavoro, visto che nel nostro comprensorio sono decine di migliaia di disoccupati. Inoltre tale operazione produrrà un miglioramen certo di alcune importanti infrastrutture autostrade e ferrovie che oggi il punto debole di Savona. Se progetto Maersk è cosa seria, bisogna chiarire in tempi stretti le vere intenzioni dell'azienda e di chi la dovrà ospitare».

LEGA Di parere opposto il responsabile della Lega Nord Roberto Nicolich che in un comunicato contesta l'operazione Maersk ed evidenzia i problemi di impatto ambientale che dovranno subire i vadesi. Nicolich definisce addirittura criminale l'ipotesi di «deportare» gli abitanti della frazione di Portovado in un'altra località. [e. b.]

Gli interessati sono Cenere a Loano, Rembado a Borgio, Ismarro a Balestrino e Barlocco a Tovo

I sindaci chiedono di potersi candidare tre volte

La legge oggi all'esame della Commissione affari costituzionali

LOANO

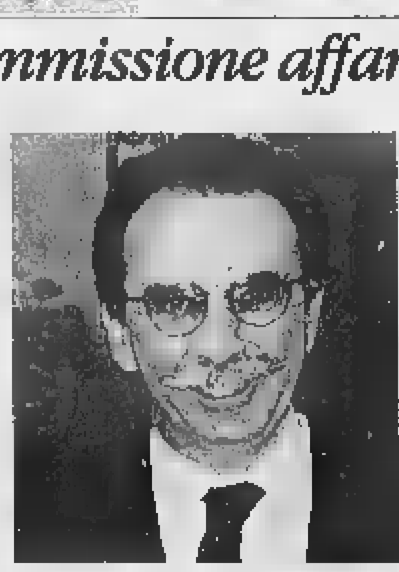
Crescono le possibilità che il governo e il Parlamento decidano di abolire la norma che impedisce ai sindaci di ricandidarsi per tre volte consecutive. Oggi a Roma la Commissione affari costituzionali della Camera ascolterà il parere dell'Associazione nazionale dei Comuni. L'Anci spinge per il terzo mandato come gran parte delle forze politiche del centro-sinistra. L'eventuale di una modifi avrebbe un riflesso immediato nei Comuni del Ponente savonese che andranno alle urne in primavera, probabilmente lo stesso giorno in cui si voterà per Camera Senato. Ad aspettare, in particolare a sperare nel terzo mandato, ci sono Francesco Cenere a Loano, Enrico Rembado Borgio Verezzi, Carlo Ismarro Balestrino e Luigi Barlocco a Tovo San Giacomo.

Cenere Loano pronto a ricandidarsi malgrado i contrasti evidenti all'interno del centro-destra, in particolare in Forza Italia. Il sindaco uscente potrebbe anche ripresentarsi con una lista diversa a quella del Polo. Comunque potrebbe appoggiare partecipare ad lista civica assieme al centro-sinistra. Probabili inoltre le riconferme di Rembado a Borgio Verezzi e Barlocco a Tovo: toglierebbero soprattutto il centro-sinistra da un grande impac.

Si voterà in primavera anche a Pietra Ligure, ma il sindaco, Giacomo Accame, non ha problemi essendo in carica da soli anni. Gli si opporrà, forse, un listone composto da molti sindaci.

Sono due mila i sindaci italiani che hanno firmato un documento per l'abolizione del blocco delle ricandidature. Il tema è caldo perchè fra pochi mesi andranno alle urne oltre mille Comuni fra i quali Roma e Milano. «O il limite del doppio mandato viene esteso a tutti, dunque anche a Regioni e Parlamento, o più verosimilmente deve tolto a Comuni Province. Togliere conferma il sindaco deve riguardare esclusivamente i cittadini del Comune, questo principio non può vanificato da artifizi legislativi», ha scritto Giuseppe Torchio presidente dell'Anci Lombardia e presidente nazionale della Consulta dei piccoli Comuni. [a. r.]




I sindaci Luigi Barlocco di Tovo San Giacomo e Francesco Cenere Loano

Gli automobilisti: «Mandiamo il conto del lavaggio delle auto al Comune»

Via Piave, il parcheggio è una piscina

Pozzanghere e fango: divampano le polemiche

SAVONA

«Le condizioni del parcheggio di via Piave sono scandalose. Non parliamo poi quando piove: il posteggio diventa una piscina. L'auto si sporca e bisogna portarla all'autolavaggio e nel breve tragitto fino alla biglietteria ci si inzacchera scarpe e vestiti di fango. E' davvero vergognoso. Se continua così manderemo il conto della lavanderia e del lavaggio auto all'assessore Piero Casaccia».

Nuove proteste degli automobilisti che posteggiano nel parcheggio a pagamento di via Piave. Ma come dare loro torto? Basta fare un giro nell'ex area dell'Italgas per rendersene conto: il piazzale è sterrato, pieno di buche e quando piove si allaga al punto che l'acqua e il fango arrivano alle caviglie. Finora le lamentele, le proteste di chi si serve del posteggio sono servite a poco.

Il Comune non vuole trovare una soluzione e ora c'è chi propone di mandare il conto addirittura all'assessore Casaccia. «Non è una cattiva idea - commenta un altro automobilista - perchè così non si può proprio andare avanti. Ma dico di più. Io manderei anche il conto del meccanico perchè con tutte quelle buche c'è il rischio tutte le volte che si parcheggia di rompere gli ammortizzatori. E il pericolo è soprattutto di sera perchè il piazzale è male illuminato ed è arduo individuare le buche».


Continuano le proteste degli automobilisti per il parcheggio di via Piave allagato

La gestione del parcheggio è affidata alla cooperativa Orsa Maggiore. Dice uno dei posteggiatori: «Non facciamo che raccogliere le lamentele della gente, ma noi non abbiamo alcuna responsabilità di quello che succede. Capiamo, comprendiamo il loro malumore e non possiamo proprio dargli torto. Ma non dipendono da noi le condizioni disastrate del parcheggio». Ieri si sono verificati inconvenienti anche in corso Ricci, all'incrocio con [illegible] Don Minzoni perchè l'impianto semaforico non funzionava e in poco tempo si sono formati preoccupanti ingorghi. [c. v.]

Aurelia vecchia ancora chiusa

Ieri sopralluogo dei vigili urbani Frana rimossa a fine settimana?

SAVONA

Un'altra brutta notizia per gli automobilisti savonesi. L'Aurelia vecchia, fra Albissola Marina e Savona, è destinata a restare chiusa altri giorni, a meno di miracoli dell'ultima ora.

La frana, caduta sabato scorso in via Genova (poco dopo l'obitorio dell'ospedale San Paolo) non dovrebbe essere rimossa, infatti, prima della fine della settimana. Ieri mattina, i vigili urbani e i responsabili dell'ufficio tecnico del Comune hanno effettuato un accurato sopralluogo per rendersi conto della situazione e trovare le soluzioni del caso.

Tra le ipotesi prese in esame, una prevede che parte della carreggiata venga sgomberata di massi e detriti in modo da consentire almeno il traffico [illegible] unico alternato che potrebbe essere disciplinato [illegible] semaforo. «Ma anche in questo caso, occorrerebbero almeno due giorni prima di riaprire l'Aurelia al transito delle autovetture». Le conseguenze si sono intanto già fatte sentire, soprattutto nelle ore di punta. Il traffico tra Albissola e Savona, infatti, non ha alternative al lungomare Matteotti e ieri si sono registrate code di auto più lunghe del solito.

Ma a fare le spese della situazione sono anche i savonesi che si servono dell'autobus. L'Acts, l'azienda consortile trasporti, è stata costretta a modificare il percorso delle corriere della linea 5 che collega la città con i quartieri della Villetta e di Valloria e, infine, con Albissola Marina. La frana caduta in via Genova e la chiusura dell'Aurelia vecchia, impediscono agli autobus di raggiungere il capolinea di San Benedetto. L'ultima fermata è ora quella davanti all'ospedale San Paolo: i bus ripartono da lì. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Derubata [illegible] della pensione nel portone di [illegible]

Un'anziana di 84 anni, S.G., è stata derubata ieri mattina dei soldi della pensione (un milione e 300 mila lire) che aveva appena ritirato dall'ufficio postale. L'episodio è avvenuto nel portone di casa, in via Istria. La donna stava rincasando quando le [illegible] caduti degli spiccioli. Si è chinata a raccoglierli e due giovani che si trovavano nel portone le hanno sfilato dalla borsa il portafogli [illegible] i soldi. [c. v.]

ALBISOLA S.

Salvata poiana ferita con un colpo di fucile

Una poiana, che era stata ferita da un bracconiere con un colpo di fucile, è stata recuperata ieri pomeriggio ad Albisola Superiore dalle guardie forestali. Il rapace, che è un animale protetto, è stato trovato con un'ala spezzata in un giardino di via Manzoni. Ora sarà consegnata al centro rapaci di Parma. [c. v.]

[illegible] URBANI

Ha la patente scaduta: sequestrata auto a un medico

[illegible] dimenticato di rinnovare la patente di guida, scaduta da due anni. Ieri un medico savonese, Giuseppe R., 40 anni, si è imbattuto in un controllo dei vigili urbani e si è visto contestare l'infrazione che gli è costata il ritiro della patente, [illegible] contravvenzione di 254 mila lire e il fermo amministrativo della macchina. [c. v.]

LUTTO

Morta [illegible] titolare del magazzino Monopoli

E' morta all'età di 88 anni, Luigia Bonino, vedova Cibrario, che era stata per [illegible] anni titolare del magazzino monopoli di via Chiappino (nell'attività è subentrata una nipote). Lascia la figlia Carla. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,30 nella chiesa di Santa Maria Giuseppa Rossello alla Villetta. [c. v.]

SUPERENALOTTO

Vinti 155 milioni nel bar Sabazia di via Piave

Vincita di 155 milioni al bar Sabazia di via Piave. Con uno dei sistemi che settimanalmente vengono preparati nella ricevitoria e venduti ai clienti è stato azzeccato un cinque. Non è comunque la prima vincita importante che si verifica nel locale. [c. v.]

[illegible] DEL POPOLO

Disinfestati i capannoni dell'ex squadra rialzo

Nei capannoni dell'ex squadra rialzo, diventati ormai da tempo rifugio di barboni e tossicomani, scatta questa mattina la disinfestazione. Lo hanno deciso le Ferrovie, proprietarie dell'area, dopo il sopralluogo della scorsa settimana. Gli ingressi dei capannoni dovrebbero essere sprangati per impedire che gli sbandati (sono soprattutto polacchi, albanesi, marocchini e senegalesi) tornino ad abitarci. [c. v.]

Singolare iniziativa delle due parrocchie

Villapiana, bimbi a casa catechismo per i genitori

SAVONA

Nella parrocchia di Villapiana stop per un mese al catechismo. Ma solo per i bambini. Infatti l'unità pastorale di San Francesco da Paola e San Lorenzo ha deciso, come spiega un volantino diffuso in questi giorni nel quartiere, di «riflettere sul nostro compito di educatori».

E mentre i ragazzi potranno starsene a casa, una full immersion formativa toccherà alle catechiste, agli animatori, ai capiscout, ai giovani e alle famiglie. Spiega don Giuseppe Noberasco, uno dei tre parroci di Villapiana: «In questo periodo vogliamo dare un particolare risalto alla formazione degli adulti e alla progettazione comune del cammino educativo. Per un mese coinvolgeremo quindi educatori e famiglie». Per i ragazzi e i bambini lo stop al catechismo inizierà oggi e durerà fino al 18 febbraio. Gli incontri per gli adulti prenderanno il via lunedì prossimo, il giorno 15, alle ore 21 nei locali parrocchiali di San Lorenzo con un incontro con uno dei maggiori esperti di liturgia in campo nazionale, il direttore dell'Ufficio liturgico del Cei (centro episcopale), don Giuseppe Busani. La domenica seguente, il giorno 21, nei locali di San Francesco da Paola, sarà don Renzo Ghiglione, parroco genovese ed ex rettore del seminario minore a spiegare come «Imparare a vivere, imparare a credere».

La psicologa milanese Barbara Salvalai dedicherà invece la sua conversazione di mercoledì 31 gennaio alla «Psicologia religiosa del bambino e del ragazzo», mentre alcuni rappresentanti della Comunità capi del gruppo scout Savona VIII svilupperanno il tema «Una metà, tanti strumenti. Come progettare il cammino educativo» mercoledì 7 febbraio alle ore 21 sempre in San Lorenzo. Il giorno 14 a lezione andranno le catechiste e don Giuseppe Noberasco illustrerà loro la celebrazione dei sacramenti. Il finale, domenica 18 febbraio alle 17 a San Francesco, metterà a confronto due «voci fuori dal coro», vale a dire le proposte catechistiche originali delle parrocchie di San Dalmazio e San Paolo con l'intervento del parroco della prima, don Giovanni Lupino, e del viceparroco della seconda, don Adolfo Macchioli [p. p.]

L'incidente è avvenuto sulla strada che da Ellera porta ad Albisola

Auto nella scarpata: tre feriti

La macchina ha fatto un volo di 40 metri

ALBISOLA S.

Hanno fatto un volo di 40 metri con l'auto, [illegible] se la sono cavata con qualche contusione e frattura.

Si tratta di tre giovani che domenica sera sono rimasti coinvolti in uno spettacolare incidente stradale all'altezza di Ellera, sulla strada che conduce ad Albisola Superiore: Maurizio Pastorino, 20 anni, Luca Petrassi, 18 e Alessio Conti, anche lui diciottenne, tutti residenti ad Albisola, sono stati ricoverati nel reparto di traumatologia dell'ospedale San Paolo. Le prognosi non sono gravi.

E' successo poco dopo le 19. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri, l'autovettura sulla quale viaggiavano i tre giovani, forse a [illegible] dell'asfalto [illegible] viscido dalla pioggia, è sbandata ed è finita fuori strada. Maurizio Pastorino, che era alla guida della macchina, non è più riuscito a controllare l'auto che è scivolata nel vuoto, finendo di fascia in fascia a una quarantina di metri sotto la strada.

I soccorsi sono scattati immediatamente e hanno mobilitato oltre ai militi della Croce Verde di Albisola, anche i sanitari del San Paolo intervenuti come succede sempre nei casi di emergenza con l'automedica e i vigili del fuoco della caserma di via Nizza. I tre giovani sono stati poi trasportati in ospedale e sottoposti alle cure del caso. Nella tarda serata il ricovero nel reparto di traumatologia. [c. v.]

[illegible] LA [illegible] DENUNCIATO

Prima ha mandato in frantumi con una pietra il vetro di una delle finestre dell'appartamento della vicina di casa. Poi ha minacciato la donna e l'ha aggredita provocandole una leggera escoriazione. L'episodio è avvenuto domenica pomeriggio in via Milano nel quartiere di Villapiana e ha avuto per protagonista un trentenne D.B. che è stato denunciato dalla polizia alla procura della Repubblica con le accuse di danneggiamento, lesioni e minacce aggravate. La donna, C.R., 25 anni, ha dovuto ricorrere alle cure dei medici che l'hanno giudicata guaribile in tre giorni. Non sono ancora chiari i motivi che hanno spinto il giovane a provocare il danneggiamento. «Stiamo cercando di capirlo» hanno spiegato ieri mattina in questura. Nell'ultimo fine settimana la polizia ha intensificato i controlli anti-malavita nel centro e nella periferia della città. Numerose le persone (soprattutto stranieri) che [illegible] state fermate e identificate. [c. v.]

Sabato una conferenza

L'Itis illustra il progetto «Futura»

SAVONA. Sabato alle 10,30 nella sede dell'Itis «Ferraris» di Savona si terrà una conferenza pubblica per illustrare il «Progetto Futura - Nuovo Millennio» che si arricchirà a partire da quest'anno scolastico di una nuova sezione dedicata all'informatica. Il progetto Futura viene portato avanti da alcuni anni dall'istituto savonese che gestisce un archivio informatico.

Spiega il preside Pasquale Tuzzolino: «E' un elenco costantemente aggiornato che permette l'incontro, in tempo reale, tra i neo diplomati in cerca di occupazione e le offerte di lavoro che [illegible] nascendo nel nostro territorio. Il progetto ha avuto un successo superiore a tutte le previsioni e da un'analisi delle potenzialità economico-produttive ed aziendali nel bacino di utenza della nostra provincia e di quelle limitrofe prevediamo il formarsi di circa 1600-2000 nuovi posti di lavoro, per i quali, al momento, sono difficilmente reperibili le necessarie competenze professionali». [p. p.]

Elezioni magistrati

Una savonese nella giunta del distretto

SAVONA. Un giudice di Savona entra nella giunta distrettuale dell'Associazione nazionale magistrati, il sindacato delle toghe.

Si tratta di Caterina Fiumanò, giudice per le udienze preliminari. Candidata per Magistratura democratica, la corrente di sinistra, ha ottenuto 35 voti. Molti i consensi raccolti fuori dal palazzo di Giustizia di Savona, dove hanno votato 17 magistrati.

La giunta distrettuale è l'organismo che abbraccia i confini territoriali della corte d'appello. In questo caso, quella di Genova, la cui giurisdizione si estende da Ventimiglia a Massa Carrara. La recente tornata elettorale ha visto Magistratura democratica eleggere tre delegati (Fiumanò, Roberto Braccialini, Andrea Beconi); due Unicost, corrente di centro (Massimo Cusatti, Maria Cristina Failla); uno Magistratura indipendente, corrente di destra (Paolo Scippa) e uno Movimento, corrente progressista (Mario Morisani). Rispetto alla precedente giunta, ha perso un delegato Unicost, ne ha guadagnato uno Magistratura Indipendente. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Sassello, un paradiso la Residenza protetta

Desidero risponde all'autore della lettera pubblicata il [illegible] dicembre scorso e relativa alla Residenza protetta «Ospedale S. Antonio» di Sassello. Ne seguo l'attività da moltissimi anni, avendo la stessa ospitato numerose persone che conoscevo e conosco personalmente. Negli ultimi anni sono stati eseguiti lavori di ampliamento ammodernamento che hanno reso la struttura una delle più moderne ed efficienti nel settore. Ottimamente amministrata, la Residenza protetta ospita circa 80 persone che vengono assistite da personale preparato e scrupoloso. Gli ospiti vengono trattati come in una grande famiglia; oltre al personale preposto è entrata di recente in funzione la [illegible] comunale dell'Avo che assicura la presenza giornaliera di volontari ottimamente formati. Gli ospiti sono seguito personalmente, secondo le loro esigenze; nella struttura vengono organizzati intrattenimenti, feste ad ogni occasione favorevole e, nella buona stagione, sia per le persone autosufficienti che per quelle costrette su sedie a rotelle, vengono organizzate gite e visite ai numerosi parchi, santuari, posti caratteristici della zona.

Di recente, la struttura è stata dotata di impianti hi-fi e [illegible] in progetto anche iniziative di intrattenimento. Non risponde pertanto a verità l'affermazione secondo cui le persone sono lasciate isolate su sedie a rotelle. E' vero il contrario. Ad ognuno di loro vengono rivolte amorose cure e attenzioni.

Certo si può capire che i congiunti che non svolgono al meglio il loro dovere verso i parenti ricoverati, adottino forme di protesta immotivate, cercando così di scusare verso gli altri le carenze che affliggono il loro comportamento.

Dino Zunino, Sassello

Targa per il Biondino partigiano discusso

Sono un ex partigiano ed ero a Santa Giulia col Biondino; sono [illegible] dei cinque firmatari per far mettere una lapide nel luogo dove è stato fucilato dai fascisti. Quest'anno ho partecipato a tutti i dibattiti sui due libri di Fulvio sasso che parlavano di lui, e ho avuto la certezza che la maggior parte del pubblico fosse tutta a [illegible] favore.

Ho letto con in finito piacere l'intervista fatta dal settimanale l'Unione Monregalese al nostro presidente dell'Anpi di Cairo, Pietro Alisei, e visto il [illegible] parere favorevole sul Biondino vorrei capire chi sono quelle persone che ci impediscono di realizzare il nostro progetto. Nell'intervista Pietro Alisei diceva, in sintesi: «Ero e rimando favorevole alla posta della targa ricordo per il Biondino». Agli inizi della guerra di Liberazione, Matteo Abbindi è stato un fior di partigiano, uno dei migliori della zona di Cairo. Se ha ucciso delle presunte spie fasciste è perché, forse, si sentiva circondato da molti nemici. Alisei, infine, chiede una maggiore partecipazione alla raccolte delle firme per ridiscutere in un nuovo Direttivo dell'Anpi di Cairo con la partecipazione di tutti i partigiani della Valbormida per mettere finalmente fine a questa vicenda e poter ricordare Matteo Abbindi detto il Biondino nella [illegible] veste di partigiano. Io penso che le parole di Pietro Alisei si commentano da sole e che, finalmente, dopo 55 anni il Biondino abbia il riconoscimento che si merita.

Aldo Bertetto «Bill», Cairo M.

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì): Telefono num. verde **800.556.688.**

FARMACIE DI TURNO

[illegible]
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Delle Fornaci* corso Vercelli 148, t. 019.804602; *Canepari*, via Montenotte 48, tel. 019. 829949; *Carnevale*, piazza Diaz 8, t. 019.851923.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera* c.so Italia, t. 019. 827.202. Sono inoltre reperibili:

[illegible]
CAIRO: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 019.503855. (Anche notturno per Mallare, Altare, Carcare e Pallare)
MILLESIMO: *Cigliuti*, piazza Italia tel. 019.564017 (anche notturno per Cosseria, Cengio e Roccavignale)
BARDINETO: *San Nicolò* piazza Veneto 1, tel. 019.7907131 (anche notturno per Calizzano)
MURIALDO: *Ziliotti* borgata Piano, tel. 019.53506 (anche notturno per Calizzano)
QUILIANO: *Bermano*, , via Diaz 2 Valleggia, tel. 019.880209.(Domenica 7 gennaio di turno Scarsi di Vado, tel. 880184) (per il notturno, [illegible] Ferrera di Savona)
SPOTORNO: *Cibrini*, piazza Colombo 1, tel. 019.745342

FINALESE
PIETRA L.: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. [illegible] (Per il notturno *Firadri*, via Montal[illegible] 14, tel. 019.628035, anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
[illegible] LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. 019.692890
LOANO: *Nuova*, via Doria 34, tel. 019.675737
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 0182.971013.

ALBENGANESE
ALBENGA: *Degli Ingauni* via Dalmazia 11, tel. 0182.52216
CERIALE: *Nan*, via Libertà 3 tel. [illegible]
GARLENDA: *Pincin*, [illegible] 26, tel. 0182.582583.(anche [illegible] per Casanova, Ortovero e Villanova)

[illegible]
ALASSIO: *Nazionale*, via Veneto 3, tel. 0182/640806 (per domenica 7 Inglese, corso Dante 344, tel.640128 e per il notturno Sant'Ambrogio, piazza Airaldi Durante, tel. 645164)
ANDORA: *Borgarello*, via Clavesana 51, tel. 0182.85040
ALBISOLA-VARAZZE
ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, tel. 019.481616.
ALBISOLA SUPERIORE: [illegible] *Maris*, [illegible] Mazzini 152, tel. 019.480243
[illegible] *Montenero*, vicolo Morchio 9, tel. [illegible]

STATO CIVILE

SAVONA 8 [illegible]

[illegible]. Sara Robaldo.

[illegible]. Colomba Berlanda, 82 anni, religiosa via Montegrappa 7. I funerali alle 9 nella chiesa del convento. Serafino Panario, 94 anni, Savona, piazza Sambolino 3. Trasporto diretto alle 11. Giovanna Barberis, 94 anni, Savona, via privata degli Angeli 17. Funerali alle 10 nella chiesa di in piazza Martiri. Teresa Nannetti, 92 anni, Savona, via XX Settembre 7. Trasporto diretto alle 9. Domenico Addario, 70 anni, Savona, via San Lorenzo 5. Funerali alle 9,15 nella chiesa di via don Bosco. Brigitte Lamar, 71 anni, Spotorno, via Verdi 173. Trasporto diretto alle 10. Luigia Bonino, 88 anni, Savona, via dei Cappuccini 6. I funerali alle 10,30 nella chiesa della Villetta. Beatrice Muzzi, [illegible] anni, Savona, via Quarda Superiore 9. Trasporto diretto alle 11,30.

[illegible]

Nel trigesimo della scomparsa di

Marino Bagnasco

I familiari Lo ricorderanno con una Santa Messa che verrà celebrata mercoledì 10 gennaio alle ore 15, nella chiesa Parrocchiale di S. Ambrogio in Legino.
— Savona, 9 gennaio 2001.
O. F. La Savonese

IN CITTA' E FUORI

[illegible]

Il corso di scialpinismo

Giovedì 11 gennaio alle 21 nella sala chiamate della Compagnia Rebagliati si svolgerà la lezione introduttiva del corso di scialpinismo organizzato dal Club alpino italiano. Sono in programma lezioni teoriche che si svolgeranno all'asilo delle Piramidi di corso Mazzini e uscite pratiche con escursioni sulle montagne liguri e piemontesi. [e. b.]

[illegible]

I calendari liguri

«Per [illegible] perdere una luna», rassegna di calendari liguri a cura della Pro loco con la mostra di etichette [illegible] dei vini. Visitabile sino al 28 gennaio al castello Costa Del Carretto a Garlenda. [a. r.]

[illegible]

L'arte della memoria

Doppio incontro su storia, teatro, arte domani alle 17,30 e alle 21 nella sala consiliare di Pietra Ligure. Giovedì «L'arte della memoria: studio delle parole di origine latina e germanica» alle 17 nella biblioteca di piazza Castello. [a. r.]

Bertolazzi rivendica la titolarità delle aree per il Comune. Prese di posizione di Uppi e Forza Italia

Orsa 2000, le Coop pronte a uscire di scena

E il sindaco Ruggeri chiama Bofill a illustrare il progetto

SAVONA

Toccherà all'architetto catalano Ricardo Bofill l'ingrato compito di fugare i dubbi dei consiglieri comunali sul progetto di riconversione turistica delle aree portuali [illegible] dell'ex Italsider, che riproponiamo nel disegno qui [illegible] fianco. Come [illegible] non bastassero le defezioni dei Democratici e i dubbi di alcuni ds (Cerva e Ulivi) ora Giancarlo Bertolazzi sostiene che le aree dell'ex fabbrica in realtà [illegible] proprietà del Comune. E mentre nell'ambito [illegible] Orsa 2000 [illegible] prefigura un'uscita [illegible] scena delle Cooperative, il dibattito in città diventa sempre più acceso, con le prese di posizione di Forza Italia e Unione dei piccoli proprietari.

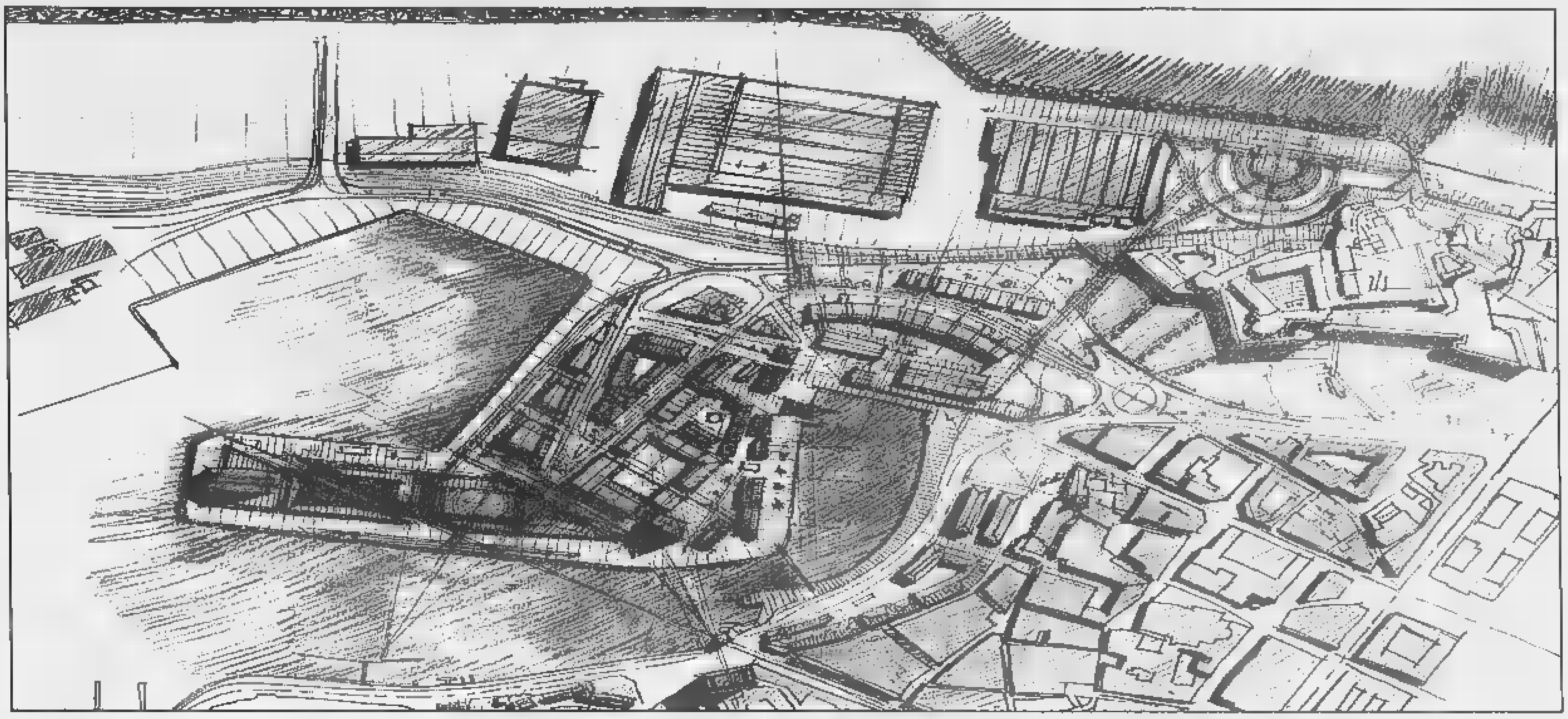
[illegible] Le Cooperative che attualmente detengono il [illegible] per cento delle quote azionarie di Orsa [illegible] potrebbero cedere la partecipazione ai due [illegible] di maggioranza Campostano (52 per cento) [illegible] Dellepiane (28 per cento). Da anni all'interno della società immobiliare che ha rilevato le aree ex Italsider i movimenti sono piuttosto fluidi ma [illegible] pare che siano state avviate trattative che prefigurano un'uscita di scena delle Cooperative. Sembra infatti che le Coop non abbiano interesse a una partecipazione di minoranza [illegible] e del resto escludono categoricamente l'ipotesi di acquisire le quote di Campostano e Dellepiane.

PROPRIETA' [illegible] Il consigliere Giancarlo Bertolazzi nel convocare la seduta della Commissione consiliare ha innescato una «bomba» sulla proprietà die terreni di Orsa 2000: «Chiederò chiarimenti alla giunta perchè dai documenti che ho acquisito mi risulta che i terreni dell'ex Italsider fino al 1935 appartenessero al Comune e, come è noto, i beni pubblici sono indisponibili. I successivi contratti di vendita sarebbero quindi nulli».

[illegible] L'architetto catalano Ricardo Bofill è stato convocato dal sindaco Ruggeri per il 18 gennaio. Avrà il compito di illustrare il [illegible] progetto ai consiglieri comunali. Il sindaco ritiene probabilmente che un'esposizione diretta possa attenuare dubbi [illegible] titubanze.

[illegible] L'Unione dei piccoli proprietari ha invece preso posizione [illegible] contro il progetto turistico: «Temiamo che davanti alla Torretta vengano realizzati corpi estranei [illegible] tessuto urbano - afferma il presidente Franco Fenoglio -. Demolire il ponte mobile sarebbe un inutile capriccio. A Savona bisognerbbe incentivare la ristrutturazione del vecchio patrimonio edilizio [illegible] cominciare dal San Paolo, proseguendo con le scuole di via Cava e il San Giacomo. Bisogna inoltre recuperare le colline ed esaminare il progetto Bofill nell'ambito del Piano regolatore che invece resta nascosto».

FORZA [illegible] Il coordinatore cittadino di Forza Italia Giuliano Miele approfitta del progetto Bofill per «cannoneggiare» la giunta: «L'attuale amministrazione ha dimostrato incapacità [illegible] gestire problemi quotidiani come parcheggi, traffico e sicurezza in città ma anche difficoltà nell'avviare la trasformazione della città. Una maggioranza risicata a ventuno consiglieri, incerta [illegible] molte pratiche, non è in grado di gestire un processo così rilevante. Forza Italia chiede quindi al sindaco di dimettersi prima di portare la pratica dello Schema di assetto urbanistico in Consiglio in modo che si possa effettuare elezioni anticipate». [e. b.]



Si anima il dibattito sulla riconversione [illegible] scopo turistico delle ex aree Italsider e della Darsena

La sinistra dei ds sostiene invece la candidatura Giacobbe. Trattative su Russo

La sezione Centro propone Zunino

Ma il sindaco preferisce tenerlo nella giunta



La sezione Centro dei ds ha proposto la candidatura alla Camera dell'assessore Massimo Zunino

SAVONA

La segreteria dei ds è uscita allo scoperto sulla candidatura [illegible] Massimo Zunino alla Camera. La sezione Centro ha compilato un sapiente documento politico in cui viene proposta la nomination dell'assessore comunale di Savona. Lo scritto nei prossimi giorni comincerà a circolare nelle altre sezioni per sondare l'umore della base del partito e creare un movimento di opinione. In realtà la lotta delle candidature è ancora apertissima. Il vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe non solo non ha rinunciato, ma sta raccogliendo i favori di vari settori del partito [illegible] cominciare dalla sinistra di Urbani e Ferrando. Inoltre per poter tentare l'avventura parlamentare Zunino dovrà ottenere [illegible] via libera dal sindaco Ruggeri che invece sinora [illegible] è opposto all'idea di perdere un uomo di peso come Zunino dalla giunta proprio mentre si stanno avviando colossali operazioni immobiliari. Ieri sera [illegible] comitato politico del partito si è riunito per cominciare a discutere i criteri generali.

Altrettanto complicata la vicenda del collegio senatoriale dove l'uscente Nanni Russo è più che [illegible] in corsa, ben appoggiato anche dall'esperienza del fratello, il giudice europeo Carlo Russo. La difficoltà per il senatore è rappresentata dal fatto che i ds confermandolo si accaparrerebbero tutti e tre i collegi savonesi con Zunino o Giacobbe, Russo e Viveri nel Ponente. In questo modo gli alleati [illegible] centro come i Popolari resterebbero per l'ennesima volta a mani vuote. Qualcuno avanza quindi l'ipotesi di ricandidare Nanni Russo, [illegible] con un'ardita operazione politica che lo farebbe passare in quota al ppi. [e. b.]

Sulle alture di Savona

Astrofili a caccia dell'eclisse «Luna Rossa»

SAVONA. I savonesi [illegible] a caccia di «Luna Rossa». Non si tratta della barca a vela che ha fatto sognare per le imprese in Coppa America, ma dell'eclisse totale di luna che questa sera sarà perfettamente visibile [illegible] ogni parte d'Italia. Il satellite della [illegible] durante l'eclisse, non essendo colpito direttamente dai raggi del sole, assumerà [illegible] colorazione rossa dovuta alla rifrazione dei raggi nell'atmosfera terrestre.

«L'orario cui avviene il fenomeno [illegible] molto favorevole - afferma il presidente del Gruppo astrofili savonesi Roberto Bracco -. Per quanto riguarda Savona non ci [illegible] particolarmente adatte per assistere al fenomeno. Coloro che vogliono vedere l'eclisse basta che si scelgano un'altura in modo da non [illegible] la visuale occupata dai palazzi e possibilmente una zona poco illuminata. L'altipiano delle Manie andrebbe benissimo, così come la Madonna del Monte». Il Gruppo astrofili savonesi, che conta una trentina di iscritti, attualmente si riunisce al Seminario. Ma in città l'avvenimento verrà seguito da centinaia di appassionati. L'ex consigliere comunale Ugo Ghione, per esempio, suggerisce di seguire l'eclisse da Naso di Gatto o da Mallare. Ecco i diversi momenti del fenomeno [illegible] inizio della fase parziale ore 19,42. Inizio della totalità ore 20,49. La Luna [illegible] completamente dentro il [illegible] d'ombra della terra e inizia ad assumere il caratteristico [illegible] colore rosso scuro. Dalle 21,51 il fenomeno comincerà ad attenuarsi e alle 22,59 terminerà completamente. [e. b.]

Un croato [illegible] Savona

Ruba su un'auto E' arrestato dalla volante

SAVONA

Forse ha un nome il misterioso ladro che negli ultimi giorni ha messo a segno almeno una trentina di furti a bordo di auto e preso di mira soprattutto Fiat Punto. Si tratta di [illegible] croato di 29 anni, K.K., che ieri pomeriggio [illegible] stato visto da alcuni passanti mentre tentava di mettere a segno l'ennesimo colpo nel parcheggio di piazza del Popolo. Hanno dato l'allarme chiamando il 113. Nelle vicinanze c'è una pattuglia della volante che [illegible] subito intervenuta e ha bloccato lo straniero. Il croato aveva appena [illegible] rubato l'autoradio. E' stato arrestato con le accuse di furto [illegible] danneggiamento. In mano aveva una forbice della quale si era servito per forzare la serratura della portiera del lato di guida.

Gli investigatori, però, non escludono l'ipotesi che lo straniero [illegible] sia l'autore anche degli altri furti che nell'ultimo fine settimana sono avvenuti nelle vie Serao, Scarpa, Paganini, dei Mille, Carissimo [illegible] Crotti, Carducci e in piazza del Popolo: n[illegible] c'è un quartiere che sia stato risparmiato. E c'è chi [illegible] stato preso di mira due volte. E' successo [illegible] D.F., [illegible] anni, residente [illegible] Savona, che aveva parcheggiato la Fiat Punto in [illegible] dei Mille. Nell'ultimo fine settimana hanno colpito anche i teppisti. In via Chiodo hanno danneggiato la Ford Ka [illegible] un barista, tagliando tutti [illegible] quattro gli pneumatici. [c. v.]

Albergatori: i dati dell'ultimo mese

Turismo a Finale il calo è del 20%

FINALE L.

«Crollo del fatturato del [illegible] per cento». Sono i dati negativi registrati dall'8 dicembre all'8 gennaio [illegible] dall'industria ricettiva di Finale Ligure. A renderli noti è l'osservatorio economico dell'Associazione albergatori [illegible] Finale e Varigotti. [illegible] la prima conferma, supportata da dati oggettivi, del pessimo andamento d[illegible] turismo in Riviera per [illegible] periodo [illegible] Natale. Le cose so[illegible] andate male ovunque. Fra le cause le pessime condizioni climatiche [illegible] anche un'industria turistica che sembra sempre più in affanno, [illegible]prattutto nella brutta stagione.

Spiega il presidente Angelo Berlangeri: «Il crollo del fatturato è stato del 20 per cento. Più contenuta la perdita quantitativa attestata [illegible] [illegible] per cento rispetto allo stesso periodo del triennio precedente. Il movimento turistico nel periodo 8-27 dicembre è stato sostenuto esclusivamente dai gruppi organizzati del turismo senior. Il cosidetto turismo "dei privati", più remunerativo sul piano economico, in questo periodo si è praticamente azzerato. Solo fra il [illegible] dicembre e il 1 gennaio il movimento turistico è rimasto in linea agli anni precedenti. Si è inoltre azzerato il movimento non legato agli anziani dal 2 all'8 gennaio». Anche le previsioni per i prossimi due [illegible] mon sono buone.

Cosa fare? Spiega Berlangeri: «L'obiettivo è riqualificare l'attuale prodotto senior per aumentare significativamente la redditività economica. In collaborazione con il Comune [illegible] metà gennaio [illegible] pronto un programma di attività settimanali per gli anziani ospiti: ballo, escursioni, concerti, film, presentazioni di libri ed altro. A giorni sarà costituita, fra albergatori, Bagni marini e Comune, la Promofinale per promuovere, con l'Apt, [illegible] nostre valenze turistiche. Si costituiranno anche due Club di prodotto Finale Ligure Family & Senior Club [illegible] Finale Ligure Outdoor Club». Fra gli obiettivi il Centro benessere con talassoterapicoa [illegible] beauty farm. [a. r.]



A Finale il turismo è a rischio

La ricevitoria del «44» di corso Europa fa ancora centro: ignoto lo scommettitore

Bar di Loano abbonato alla fortuna

Un «otto» al Totogol vale oltre 2 miliardi

Augusto Rembado
LOANO

I clienti del bar-ricevitoria «Quarantaquattro» in corso Eu[illegible] [illegible] Loano sono abbonati all[illegible] fortuna. Domenica sera almeno uno di loro ha vinto oltre [illegible] miliardi al Totogol, forse con un mini-sistema precompilato dai titolari. «Quasi certamente la schedina è stata giocata domenica mattina. Il vincitore potrebbe essere [illegible] cliente abituale ma anche un turista», spiega Raffaella Brivio. Nessun cliente ha però telefonato. Ieri pomeriggio i titolario del bar, che si trova a quattro passi dal budello di Loano, hanno festeggiato. «Siamo contenti per chi ha vinto ma intanto a noi [illegible] spetta nessuna quota. Con le nuove giocate "on line" [illegible] difficile capire se a vincere sia stato un sistema o un due colonne "secche"», spiega Mario Chiappori, titolare con Maurizio Bosi. Aggiunge: «Elaboriamo molti sistemi, fatti in vari modi. sia per il Totocalcio che per il Totogol. In passato siamo stati più volte premiati. La giocata che ha azzeccato l'8 è stata fatta nelle ultime [illegible] possibili della domenica. Il numero della matrice [illegible] infatti fra i più alti».

Negli ultimi anni la fortuna si era già fermata tante volte in corso Europa al civico 44. A metà degli Anni '90 al Totocalcio si erano verificate due vincite superiori a 500 milioni. Negli anni seguenti altri premi da [illegible] e 100 milioni circa. Dal Totocalcio si è passati ora al Totogol. Alcuni dei precedenti vincitori erano di fatto stati «scoperti». Si trattava di clienti abituali del bar «Quarantaquattro», avevano partecipato con quote ai sistemi interni. Sul vincitore di domenica (2 miliardi di 27 milioni) [illegible] qualche voce. Forse è [illegible] loanese, comunque non un avventore casuale del bar.

Quali i motivi della vincita così alta? Spiega Mario Chiapperi: «Non c'era la [illegible] B. Chi oltre che sulla fortuna punta alla conoscenza degli incontri di calcio trova maggiori difficoltà a fare previsione sul numero di reti segnate in serie C». In Italia le scommesse intorno al campionato di calcio sono in crisi, I montepremi sono in calo. Il vincitore dei [illegible] miliardi a Loano non è certamente in crisi, ammesse che avesse di questi problemi.





Il bar «Quarantaquattro» è ormai da anni abbonato alla fortuna

Vitttima un corriere di card magnetiche, bottino di 60 milioni

Scippo a Loano, nella valigetta schede telefoniche e «Viacard»

ALBENGA

Dopo essere stato avvicinato all'improvviso da uno sconosciuto [illegible] è visto sparire sotto gli occhi una valigetta contenente numerose carte telefoniche e tessere «Viacard» per il valore complessivo di diverse decine di milioni. Lo scippo, avvenuto a Loano nei giorni scorsi, è stato denunciato ai carabinieri della compagnia di Albenga che hanno subito fatto partire le indagini.

Protagonista della vicenda, avvenuta nelle prime ore di venerdì pomeriggio (ma venuta alla luce solo nelle ultime ore), [illegible] un cinquantenne di Loano, V.C., che per lavoro trasporta tessere magnetiche di vario tipo per conto di una ditta. L'uomo si trovava a passare in via Manzoni quando ad un tratto è stato avvicinato da una persona che repentinamente gli ha scippato la preziosa valigetta. In quel momento all'interno della 24 [illegible] c'erano circa 60 milioni in schede telefoniche e Viacard. [illegible] scippatore si è dileguato in brevissimo tempo facendo perdere le tracce, tanto che a V.C. non è rimasto altro da fare che recarsi alla locale stazione dei carabinieri per denunciare il fatto.

E' probabile che lo sconosciuto abbia seguito per qualche tempo V.C. aspettando il momento più favorevole per farla franca con il bottino. Quasi sicuramen[illegible] [illegible] [illegible] conoscenza del contenuto di valore della valigetta. Sull'episodio stanno ora procedendo i carabinieri della compagnia di Albenga in base agli indizi forniti dalla persona scippata. Non è ancora chiaro se possa trattarsi di [illegible] furto messo a segno da parte di qualche estracomunitario o da parte di una persona [illegible] nazionalità italiana. [m. br.]

[illegible] PARROCCHIA ADOTTA 5 BIMBI

Due gemelline che vivono nel Camerun, due bambini etiopi ed un piccolo concittadino di Gesù in Palestina ora sono più felici. Grazie all'impegno del «Gruppo missionario parrocchiale», Laigueglia è arrivata in poco tempo ad avere cinque piccoli «figli» sparsi per il mondo, adottati a distanza grazie alla beneficenza della gente (ed inoltre [illegible] sesto adottato dalla «Confraternita di Santa Maria Maddalena» [illegible] altri, privatamente, da famiglie). Questo è il risultato di alcuni anni d'impegno da parte di un gruppo di donne, abili ricamatrici di tovaglie, grembiuli ed altri piccoli manufatti, ceduti poi ai fedeli in cambio di un'offerta, [illegible] del parroco don Fabrizio Fabbris. L'ultimo bambino (di genitori arabo-cristiani) reso felice abita a Betlemme e nella terra dove nacque Gesù frequenta la scuola elementare. Grazie alla beneficenza, con 500 mila lire annue, il «Gruppo missionario» della parrocchia di San Matteo mantiene I suoi studi in una scuola cattolica. [m. br.]

Pietra: riaprono le sale operatorie di Ostetricia, un «filtro» anti-influenza al pronto soccorso

Al S. Corona 60 espianti in 10 anni

Investito a Ceriana: la famiglia dona gli organi

PIETRA L.

Espianto numero 60 la scorsa notte al Santa Corona di Pietra Ligure. Un tipo di intervento che, con molto impegno da parte dei medici, consente di trasformare la morte di un paziente in [illegible] opportunità di vita per un ammalato in attesa [illegible] trapianto. Intanto da ieri [illegible] state riaperte le sale operatorie che avevano, in parte, bloccato l'attività di ostetricia. Funziona [illegible] «filtro» al pronto soccorso anche se l'atteso e temuto boom di ricoveri per influenza [illegible] c'è ancora stato. Entro il 15 le [illegible] nomine.

[illegible] In una decina di anni sono stati 60 gli espianti d'organi effettuati con l'impegno di medici ed infermeri della rianimazione pietrese. Si è concluso la scorsa notte alle 3 l'ultimo l'espianto grazie alla donazione voluta dai familiari di Giovanni Battista Rosso, [illegible] anni di Ceriana (Imperia). L'uomo è deceduto 6 giorni dopo un incidente stradale, era stato investito in corso Mazziini [illegible] Sanremo. In questi anni le procedure sono state accelerate. Sono oggi sufficenti 6 ore, dal primo encefalogramma piatto, per programmare gli espianti.

OSTETRICIA Per lavori di manutenzione [illegible] sale operatorie del padiglione «18» sono rimaste chiuse per [illegible] giorni, sino a ieri mattina. Bloccati, come sempre in questo periodo, le attività chirurgiche programmate. I lavori hanno causato anche il ridimensionamento del numero dei parti. «Tutto è tornato normale con la riapertura delle sale nei termini previsti», dicono alla direzione sanitaria.

PRONTO SOCCORSO Al pronto soccorso è in funzione il servizio «filtro» attuato da medici interni (o esterni) e da un infermiere per turno. Nelle [illegible] centrali del mattino e del pomeriggio chi arriva al Pronto viene «visitato» in ambulatorio. «Si cercano di evitare inutili accessi al pronto medico soprattutto per patologie [illegible] gravi. I risultati sono stati buoni durante le feste», spiegano in direzione.

[illegible] Il neo direttore generale, Idelfonso Cagliani, ex direttore sanitario a Galliera, deciderà in settimana se confermare Ernesto Marco Scafidi e Flavio Neirotti, rispettivamente direttore sanitario ed amministrativo. Ogni giorno aumentano (Ugl medici a parte) gli attestati di stima in particolare per Neirotti. Oggi Cagliani incontra per lla prima volta i sindacati. [a. r.]



Espianti: S. Corona all'avanguardia

NOTIZIE [illegible]

FINALE L.

Chiusura anticipata per le Poste di Marina

Oggi e domani l'ufficio postale di via Concezione a Finalmarina chiuderà anticipatamente al pubblico alle 12. Nel pomeriggio sono infatti [illegible] programma alcuni lavori per l'aggiornamento tecnologico dei sistemi informatici interni. [a. r.]

LOANO

Parte a febbraio la raccolta della carta

E' prossima alla conclusione la gara d'appalto del Comune di Loano per assegnare il servizio raccolta carta «porta a porta» in ogni condominio. Il servizio, che entrerà in vigore da febbraio, andrà ad incrementare la quota della raccolta differenziata. [a. r.]

[illegible]

Lascito di [illegible] Amico interviene consigliere

Che fine ha fatto il lascito di via Silvio Amico? E' quanto chiede al sindaco di Loano, Francesco Cenere, [illegible] consigliere Maurizio Strada. Il donatore aveva previsto in quest'area, vicino al campo sportivo e alla discoteca Ai Pozzi, un grande giardino pubblico mai realizzato. L'area è in parte occupata da privati. [a. r.]

[illegible]SIO

Albero pericolante tre ore [illegible]i intervento

Polizia municipale e vigili del fuoco sono rimasti impegnati per più di 3 ore, l'altra mattina nella frazione di Moglio, a causa di un albero [illegible] fico che ha rischiato di cadere su [illegible] gruppo di auto parcheggiate. Fortunatamente non ci sono stati danni. [m. br.]

[illegible]

Comparse [illegible] stasera su Canale 5

Comparse savonesi stasera e giovedì in tv su Canale 5 nella fiction «Per amore per vendetta» di Mario Caiano che vede tra gli interpreti principali Massimo Dapporto, Caterina Vertova [illegible] Marco Vivio. Per le riprese [illegible] stato scelto, tra le varie location, il tribunale di Imperia. [m. br.]

Pignorati i conti correnti del Consorzio Villanova

L'ordine del giudice è valido Alla Damonte nove miliardi

ALBENGA

Otto miliardi 709 milioni. E' quanto il tribunale ha ordinato al «Consorzio Villanova 92 bis» di pagare alla Damonte Costruzioni Spa, sottoposta a concordato preventivo.

Un passo indietro. Il tribunale [illegible] Savona [illegible] giunto in soli otto mesi alla sentenza di omologa, chiudendo con 62 miliardi di passivo e 39 di attivo. Il collegio [illegible] giudici, presieduto da Gian Rodolfo Sciaccaluga, era riuscito a soddisfare prima di Natale i creditori privilegiati, cioè gli operai, ai quali sono stati pagati stipendi e arretrati per un miliardo [illegible] milioni, e [illegible] soddisfare altresì parte dei creditori chirografari. Almeno il 40% di questi ultimi, secondo quanto prescrive la normativa sul [illegible]concordato preventivo.

Per completare l'opera, restava il recupero di alcuni crediti, [illegible]ti dalla Damonte. Uno dei quali, quello rappresentato dagli 8 miliardi 709 milioni dovuti dal Co[illegible]sorzio Villanova [illegible] bis, qu[illegible] quota spettante alla Damonte per i lavori del tratto di autostrada Albenga-Alassio (un appalto di 22 miliardi per il Consorzio).

L'azienda di costruzioni di Albenga si era rivolta [illegible] tribunale per recuperare il credito, con ricor[illegible] ex 700. I giudici avevano ordinato al Consorzio [illegible] pagare, il 16 novembre scorso. La Damontre aveva dato esecuzione al provvedimento cautelare, pignorando i conti correnti del Consorzio. Quest'ultimo si era opposto. Da qui, il nuovo contenzioso davanti al tribunale di Albenga.

Il giudice Princiotta ha confermato la validità del decreto del 16 novembre, che ha ritenuto «unico rimedio idoneo ad assicurare l'adempimento del concordato preventivo [illegible] incorrere nella dichiarazione di fallimento, che fatalmente si verificherebbe ove non venissero conferiti i crediti...». [f. p.]

A Giustenice uno smottamento interrompe il collegamento tra le frazioni di S. Michele e S. Lorenzo

Maltempo, il Finalese ferito da nuove frane

E' stata chiusa la statale 490 del Melogno all'altezza di Cà del Moro

[illegible] ANZIANA DONNA BLOCCATA IN CASA

Ha [illegible] anni [illegible] deve rinunciare alla vita sociale [illegible] a fare la spesa perchè è bloccata a casa. Abita in una [illegible] isolata da 2 mesi, senza passerella sul torrente Sciusa, in località [illegible] Sebastiano e via San Lazzara a Perti di Finale Ligure una delle zone più colpite dall'alluvione di fine 2000. «Deve vivere in casa [illegible] poter andare [illegible] comprare perchè per andarci, ad [illegible] anni, dovrebbe passare su delle tavole pericolanti, aprire un cancello, attraversare un uliveto e poi un cantiere fangoso e pericoloso, in tutto 900 metri», spiegano alcuni vicini. Nella [illegible] [illegible] c'è chi, per andare al lavoro, deve tutti i giorni mettersi gli stivaloni [illegible] guadare il fiume, di [illegible] naturalmente al buio con la pila. Un agricoltore della zona deve invece portare il suo prodotto in sacchi in spalla «sullo stesso percorso come negli Anni '50».

«Tutto questo accade dal 6 novembre scorso, troppi giorni. Il Comune continua a dire "non preoccupatevi". In altre zone "colpite" almeno i cantieri sono iniziati, da noi niente. E pensare che la passerella, i tubi in bilico della fognatura e gli argini crollati erano tutti del Comune», dicono gli abitanti isolati [illegible] Perti. Ci sarebbero ritardi sui lavori che [illegible] impresa deve effettuare per conto del Comune. Oggi [illegible] attesa [illegible] presa [illegible] posizione ufficiale dell'amministrazione comunale. Sul territorio di Finale [illegible] molte le proteste anche [illegible] il Comune ha già speso oltre un miliardo per i primi interventi di ripristino. [a. r.]

GIUSTENICE

Altre frane, nelle ultime 48 ore, hanno aggravato la situazione nell'entroterra del Finalese. Ieri pomeriggio è stata chiusa, per frana, la statale 490 del Melogno a Ca' del Moro (Gorra). A Giustenice circa 300 metri cubi [illegible] terra [illegible] fango hanno ostruito completamente l'unica strada asfaltata che collega le due frazioni di San Michele [illegible] San Lorenzo. La località della val Maremola [illegible] già stata colpita in modo pesante durante le alluvioni dell'autunno. Spiega il sindaco Giuseppe Morro: «Fra le due frazioni, in località Verne, [illegible] si passa. Ci vorranno giorni per il ripristino. Lavoriamo per tamponare la grande frana a San Nichele (danni per 1800 milioni) per mettere in sicurezza almeno il transito provvisorio dei veicoli. Per i primi interventi dovremo [illegible] almeno 480 milioni».

Da inizio anno frane minori e smottamenti si [illegible] verificati anche a Vezzi, Finale, Calice, Rialto e Magliolo. Non [illegible] mancati nelle ultime [illegible] gli interventi dei vigili del fuoco, ieri a Monticello di Finale. Fra le strade è sempre chiusa [illegible] provinciale Orco Feglino-Carbuta. A Vezzi l'anello che collega le frazioni è percorribile «ma con rischi [illegible] pericoli». Resta chiusa la strada di cornice del Castellari fra viale Riviera a Pietra e località San Damiano di Loano. Piogge record in pochi mesi con smottamenti gravi ed imprevedibili in tutto il comprensorio. Ma c'è chi ricorda che in molte [illegible] si è costruito male. Ci sono tratti in cui da tanti anni (non mesi), tutte le volte che piove, finisce terra [illegible] fango in strada. E' il caso di via Ranzi vicino all'ex villaggio Olandese. Buone notizie da Tovo. Il grande smottamento di località Costino è «stabilizzato». [a. r.]

Il sindaco Osvaldo Chebello parla di scarsa attenzione per le opere pubbliche

«La Regione ignora la Valbormida»

Sulla viabilità Cairo accusa la giunta Biasotti

Lucia Barlocco

CAIRO M.

Anno nuovo, polemica vecchia. Ma con una novità. Ad innescarla questa volta è il sindaco di Cairo Montenotte, Osvaldo Chebello, che lancia strali nei confronti della Regione. Motivo di tanta rabbia? I mancati progetti per la viabilità e le infrastrutture della Val Bormida.

«L'amministrazione regionale continua a programmare ■ presentare piani di intervento per potenziare e migliorare la rete stradale del Genovese e del Ponente Ligure, ■ per quella valbormidese ■ fa assolutamente nulla», dice Chebello. E aggiunge: «Insomma, il nostro comprensorio anche sotto il profilo delle opere pubbliche continua a venire tagliato fuori, ■ ■ da noi non vi fosse la necessità urgente di dare nuovo slancio all'economia».

Val Bormida «terra di ■nessuno»? Per il sindaco di Cairo ■ proprio così, ■ «l'ulteriore conferma arriva dal fatto che la Regione non ha ha dedicato ■ a questo momento alcun programma che interessi la nostra ■.

Un problema, tuttavia, datato, quello della «poca attenzione riservata al comprensorio», che in tanti anni ha riguardato un pò tutti i settori, dall'industria, alla sanità, ai vari servizi, sino alle diverse infrastrutture.



Viabilità ■ infrastrutture: la Regione è accusata di dimenticare la Val Bormida

E ora, Osvaldo Chebello torna a rilanciare una questione che in più occasioni ha sollevato polemiche e proteste, ma che comunque a quanto pare non hanno sortito effetti particolari. Tanto che il sindaco di Cairo Montenotte, rivolgendosi alla giunta del presidente Sandro Biasotti e, in particolare, all'assessore regionale alla Viabilità, oltre a sollecitare un «maggior impegno», chiede interventi precisi per fare in modo che progetti, di cui si parla da lunghissimo tempo, vengano finalmente realizzati. Due esempi, fra tanti? La variante del Vispa, che continua ■ rimanere bloccata nonostante siano già stati stanziati i finanziamenti ■ i lavori già appaltati, e la Carcare-Predosa.

Conclude Chebello: «Se non si provvederà a breve a dar avvio a tali interventi, il rischio che la Val Bormida venga ulteriormente penalizzata diventerà purtroppo una realtà. Non si può pensare di rilanciare una zona senza che poi vengano realizzate tutte le infrastrutture necessarie».

Altare, in arrivo i primi cantieri

Lavori pubblici nel centro storico con il piano triennale del Comune

ALTARE

In programma nuovi lavori pubblici. Si tratta, come spiega il sindaco Idalda Brondi, di quattro opere, per le quali sono già stati stanziati i fondi necessari e che, ■ meno di intoppi dell'ultim'ora, dovrebbero prendere il via a partire dalle prossime settimane.

Fra gli interventi programmati dall'amministrazione comunale altarese, che comporteranno una spesa complessiva di diversi milioni, figurano i lavori di realizzazione dei giardini che sorgono di fronte all'edificio delle scuole elementari.

In programma, poi, l'installazione di barriere di protezione lungo via Gramsci, via Roma e viale De Caroli. Inoltre, ■ Comune provvederà ad installare nel centro del paese un tabellone elettronico per segnalare eventuali situazioni di rischio alluvionale. Infine, ■ previsti interventi al monumento ai Caduti.

Non solo, ma in base al Piano triennale, l'amministrazione comunale di Altare nel periodo compreso fra quest'anno e il 2003, prevede una serie di lavori, quali il potenziamento del sistema di illuminazione lungo l'ex statale 29, opere di manutenzione sui rii affluenti di Rio Fossato, ■ l'eliminazione dei rischi di esondazione. E ancora, la realizzazione di nuovi spogliatoi al campo sportivo, la ristrutturazione del lascito «Balestra», la costruzione di una nuova rete fognaria in via Gramsci, e una serie di interventi di adeguamento delle scuole medie alle nuove normative in tema di sicurezza.

In programma, inoltre, il rifacimento delle aiuole in piazza Lichene, ■ dei giardini ■ piazza I° Maggio. In primavera, infine, dovrebbero prendere ■ via i lavori di realizzazione del nuovo parcheggio, che verrà regolamentato dalla zona disco, in via Roma, dopo il parere favorevole espresso dai residenti attraverso u■ sorta di referendum popolare. [l. b.]

I carabinieri ospitati in municipio?

Calizzano, il progetto per la nuova caserma

CALIZZANO

Primi contatti tra i vertici provinciali dell'Arma ■ l'amministrazione comunale per esaminare il progetto che prevede lo spostamento della caserma dei carabinieri.

L'edificio, infatti, sorge in via Ivaldo, una zona piuttosto decentrata del paese, e l'obiettivo sarebbe quello di trovare una nuova e più centrale collocazione.

Ed è in previsione dell'attuazione di tale programma di intervento che, nei giorni scorsi, si è svolto un primo incontro fra le parti interessate. Una lunga e proficua riunione da cui è emersa la disponibilità da parte del Comune di mettere ■ disposizione alcuni locali che sorgono nello stesso edificio del municipio, proprio nel cuore di Calizzano, paese che nel periodo estivo è mèta di migliaia di villeggianti.

Ma, come spiegano al Comando di carabinieri di Cairo Montenotte, cui la stazione di Calizzano fa riferimento, sino a questo momento si tratta solamente di ipotesi, ancora da valutare ed esaminare con particolare attenzione. Di certo, tuttavia, vi è la necessità di trasferire il più presto possibile la caserma sia per questioni di carattere strettamente organizzativo, sia per offrire alla popolazione un servizio maggiormente adeguato [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CENGIO

L'addio a nonna Eugenia scomparsa a cent'anni

Si celebreranno oggi, alle 15, nella chiesa parrocchiale di Cengio-Bormida, i funerali di Eugenia Borchio, 100 anni, una delle nonnine del paese. Nonna Eugenia, insie■ con la sua famiglia, aveva festeggiato il secolo ■ vita nell'agosto dello scorso anno. [l. b.]

PONTINVREA

Prende fuoco un camino accorrono i pompieri

Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco del distaccamento cairese per spegnere un incendio sviluppatosi da un camino in una casa di Pontinvrea. L'episodio ha provocato alcuni danni all'abitazione, ma fortunatamente non ha creato situazioni di pericolo per i proprietari. [l. b.]

COSSERIA

In fase di restauro la cappella di S. Rocco

Operazioni di restauro dell'antica cappella dedicata a San Rocco. L'edificio, che sorge nel centro del paese, è stato ristrutturato nella parte interna e, in primavera, si dovrebbero concludere anche i lavori sulla facciata. L'intervento sino a questo momento ha comportato una spesa di circa 50 milioni [l. b.]

Aumentati gli interventi per incidenti stradali, soccorsi ad anziani e incendi di bosco

Il 2000 anno del calabrone per i pompieri

Oltre 150 le chiamate al distaccamento di Cairo

■

Una media di due interventi al giorno nel corso del 2000 da parte dei vigili del fuoco del distaccamento di Cairo Montenotte, cui fanno capo tutti paesi della Val Bormida. Dai dati forniti dai pompieri cairesi, infatti, il numero dei servizi è stato pari a 729.

L'anno appena conclusosi è stato caratterizzato, soprattutto, dalle chiamate arrivate al distaccamento da parte di privati alle prese con i calabroni. Un autentico tormentone che, in totale, ha fatto registrare addirittura 154 interventi. Poca cosa, tuttavia, ■ paragonati alle 407 bonifiche di nidi d'insetti effettuate nel corso del 1999.

In aumento, invece, gli interventi per incidenti stradali che complessivamente sono stati 68. In questo caso l'attività dei vigili del fuoco ha riguardato, in particolare, operazioni per estrarre gli automobilisti rimasti intrappolati negli abitacoli dei veicoli, e il recupero dei mezzi.



E' stata intensa anche nel 2000 l'attività dei vigili del fuoco del distaccamento di Cairo che hanno svolto in media un paio di interventi al giorno

In calo, poi, gli incendi che nel corso del 2000 sono stati 59. Roghi sviluppatisi da auto, da camini e in appartamenti. ■ ancora, 48 gli incendi di boschi e sterpaglie alcuni dei quali, in base ai risultati delle indagini effettuate dagli investigtori, so■ risultati di origine dolosa. Elevato, inoltre, il numero dei soccorsi a persona che ■ stati in totale 53. Soccorsi che hanno visto loro malgrado protagonisti soprattutto anziani e disabili. Numero nel quale sono anche stati inseriti gli interventi relativi ad ascensori rimasti bloccati.

E, sempre in tema di operazioni di routine, 96 sono state quelle per l'apertura di porte. In netta diminuzione, poi, gli interventi per rifornimenti idrici, utilizzando le autobotti, il cui numero è stato pari a 38, quasi la metà ■ quelli effettuati nell'anno precedente. Un dato che conferma che i problemi di approvvigionamento, che hanno interessato soprattutto Dego, Cengio e Giuvalla, anche se lentamente sembrano avviarsi verso una soluzione definitiva, dopo le accese ■ ripetute proteste da parte dei residenti, ogni anno alle prese con i disagi determinati dai rubinetti a secco.

L'attività dei vigili del fuoco cairesi, poi, è proseguita con altri 213 servizi, fra soccorsi ad animali, rimozioni di alberi ■ materiali pericolanti, stillicidi, fughe di gas ■ assistenza all'elicottero del nucleo di Genova, per il trasferimento di feriti e malati in strutture ospedaliere della Liguria e del Basso Piemonte. Intenso lavoro, infine, per i problemi determinati dalla caduta di frane lungo alcune strade. [l. b.]

Iniziativa del Comune

Pallare ricorda I Caduti in guerra con un libro

PALLARE. Un libro per ricorda■ i combattenti di Pallare, caduti nel corso dei due conflitti mondiali. La pubblicazione, curata dal responsabile dell'archivio storico comunale, Stefano Mallarini, e patrocinata da Comune, Pro loco, Gruppo storico del circolo Coopvo, attualmente in fase di preparazione, verrà presentata ufficialmente in occasione delle celebrazioni del prossimo 25 aprile.

Spiega Stefano Mallarini: «A distanza di tanti anni, risulta particolarmente difficile ritrovare i parenti di alcuni soldati e soprattutto le loro fotografie. Invitiamo, pertanto, i famigliari di soldati, partigiani e civili nati e residenti ■ Pallare ■ a Biestro che risultino caduti durante le guerre mondiali ■ contattarci telefonicamente in Comune, per fornire materiale utile alla pubblicazione, quale fotografie, lettere dal fronte e testimonianze». [l.b.]

Liscio e musica Anni Sessanta al Timone di Andora e al Gilda di Varazze

Ritmi calienti in una notte dance

Tribù latina al Bit Below, i Kachet ad Alassio

Ancora ritmi cubani «dal vivo» al Manila Club di Alassio e ritmi [illegible] al Bit Below di Andora, liscio-revival Anni '60-'80 al pomeriggio al dancing Timone di Andora, al Gilda di Varazze, al Saitta e al Manhattan di Loano, al Malibù di Pietra Ligure, lap dance alla taverna del Cucciolo di Orco Feglino. Questi gli appuntamenti nei locali di Savona e provincia.

[illegible] Liscio-revival al pomeriggio al Gilda. Musica e ritrovo al Pescegatto.

[illegible] L. Ritrovi in settimana al Charlie Max, al Baraonda e al Durty Nelly's.

MILLESIMO. Al Gasoline musica con dj.

[illegible] M. Ritrovo alla Baia degli Angeli e al Be Pub.

CENGIO Musica al Cantuccio e al Fantasy (ex Veliero).

[illegible] Musica al Blues Pub e al Green Pub.

[illegible] Ritrovi al Mediterraneo, al Flamenco e al Tuttifrutti.

ALBISOLA S. Ritrovo in musica al Clipper Club, al Med Cafè.

[illegible] Ritrovi alla Boutique della birra, al Baretto, al The New Queen's Pub, al Pirata al Circolo nautico e in tutti i locali della Vecchia Darsena e all'Empyre Cyber Pub.

[illegible] L. Musica live anni '60-'80 al Crazy Bull (si mangia americano solo a cena). Ritrovo al Daubaci.

[illegible] Musica al Cabaret, al Dylan Dog e al bar Sport.

[illegible] Ritrovo con musica al Sinte Galeshka (Portovado).

SPOTORNO Ritrovi in settimana Biblos e alla Cambusa.

[illegible] L. Ritrovi in settimana al Klipper, al Vittoria, al Giardino dei Ghibellini, all'Agorà (Gorra), al Baquito, al Niky Night Pub, al Baribal Pub, al Gasoline.

[illegible] V. Ritrovo al Rifrullo Art Cafè.

[illegible] L. Liscio-revival con Dante e Michelle al dancing Malibù sul lungomare. Ritrovi allo Wave, da Miriade, al Cafè Airone, al Barone Rosso e a Il Santo.

[illegible] Liscio e revival, pomeriggio e sera al dancing Saitta. Al Manhattan Inn si balla tutti i pomeriggi. Ritrovi in settimana al bar Doria, al Poseidon, al Movida, al Bucchero, da Garfield, all'Atravirago al Mei a letto e al Fluke pub.

[illegible] SS. Al Salone delle feste serate e pomeriggi danzanti in settimana. Ritrovo al bar Velvet.

[illegible] Ritrovi in settimana al Varo, a La Ruota e a La Risacca.

[illegible] Ritrovi al Piazza Pub e a I Gatti alla luna. Vino d'arancio al bar dei Capitani.

BOISSANO Karaoke al Pub 36 de Le Quercie.

[illegible] Musica e ritrovi al Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffee, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir e al Ritrovo.

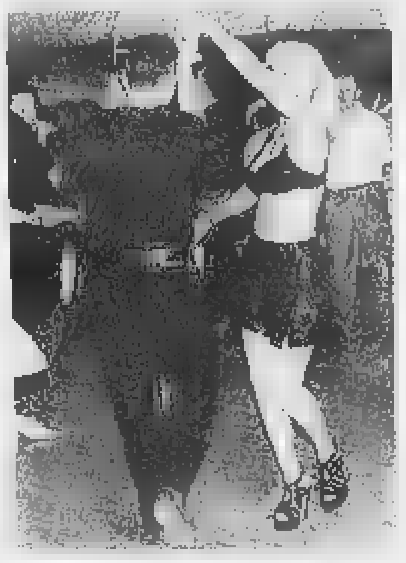
CISANO Ritrovo al Blue Dolphin Club.

[illegible] Musica da Cuba al Manila Club con «Kachet» e la cantante Marta di Santelines. Musica al Cabaret. Spazio discobar all'U'Brecche.

[illegible] Ritrovi all'Owl pub e al Maylower pub.

[illegible] Ritmi latini con Pablo e la «Tribù Latina» al Bit Below, nella seconda sala revival Anni '70 e '80. Pomeriggio «discoliscio» al dancing Il Timone. Ritrovi al Caffè de mar e alla Casa del Priore.

DIANO M. Musica all'Acqua Salata. [a. r.]



Noche caliente in discoteca

Festa con il «Finale nei libri»

Biblioteca «Sapone» compie 50 anni a febbraio una raffica di iniziative

FINALE L.

Sono all'insegna dei libri i festeggiamenti per il cinquantenario della biblioteca civica «Sapone» di Finale Ligure. Proseguirà sino al 4 febbraio, nell'Oratorio dei Disciplinanti dei Chiostri di Santa Caterina, la mostra «Il Finale nei libri», visitabile dal mercoledì alla domenica dalle 15 alle 20.

Si tratta di una rassegna di volumi che riguardano il Finale e il Finalese riuniti dai curatori in un percorso cronologico e tematico. La mostra si articola in tre sezioni «Il Finale nei libri», «Le tipografie Finalesi» e «Tesori delle biblioteche Finalesi». Molti dei pezzi esposti arrivano da biblioteche pubbliche e da collezionisti.

Nel mese di febbraio verrà ripetuta la «Galleria di autori finalesi» (Sala Gallesio, sabato 3, ore 17), incontro con scrittori che [illegible] nati a Finale o che su di esso hanno scritto. Alle interviste agli autori saranno alternate delle letture di brani scelti dai loro libri. Le iniziative si concluderanno il 3 febbraio con lo spettacolo «Quel profumo di mandarini», tratto dall'omonimo libro del giornalista-scrittore Stefano Delfino, al teatro Domus (ore 21).

La nostra biblioteca venne aperta il 17 dicembre del 1950 per iniziativa di Bartolomeo Sapone. A lui, che si prefiggeva di raggiungere in fretta i diecimila volumi, è stata poi intitolata.

Oggi il patrimonio librario della biblioteca civica sfiora i 24 mila testi, tra sezione moderna e sezione antica. Di questi, circa 3 mila appartengono alla biblioteca Ecclesiastica di Finalmarina.

Il patrimonio librario esistente nelle biblioteche finalesi che conta quasi 80 mila volumi. La biblioteca in questi anni è cresciuta anche e soprattutto grazie al volontariato ed in particolare alla direzione di Flavio Menardi che ha saputo far fare al servizio un grande salto di qualità. [a. r.]

Due spettacoli per la Riviera dei Teatri

D'Angelo e la Ricci a Loano e Finale

LOANO

Doppio appuntamento con la «Riviera dei Teatri» il 10 e il 13 gennaio a Loano e a Finale. Domani al cinema teatro Loanese è di [illegible] Gianfranco D'Angelo che presenterà la commedia «Il padre della sposa», per la regia di Sergio Japino. Sabato alla Domus di Salita del Grillo a Finale «Come tu mi vuoi», un classico di Pirandello interpretato da Elena Sofia Ricci. «Il padre della sposa», di Caroline Francke, vede in scena anche Erica Blanc, Mario Scaletta e Simona d'Angelo. «Ritmo, accattivante immediatezza, dialoghi svelti e brillanti, sentimento e comicità», [illegible] gli ingredienti della commedia portata al successo dalla versione cinematografica con Spencer Tracy e Liz Taylor. I biglietti sono disponibili oggi presso la civica biblioteca di corso Roma a Loano e al botteghino del Loanese (intero 25 mila). Per lo spettacolo con Elena Sofia Ricci i biglietti sono in prevendita alla libr[illegible] «Cento Fiori» di via Ghiglieri a Finale (intero [illegible] mila).

Il progetto «Riviera dei teatri» è voluto dalle amministrazioni dei Comuni di Finale, Loano e Alassio e dalla Provincia di Savona. A Finale lo spettacolo di apertura sarà quello del 13 gennaio [illegible] Elena Sofia Ricci. In cartellone fino alla fine di maggio nelle tre località spettacoli con Valeria Valeri (Felicita Colombo), Paolo Villaggio (Diario di un povero vecchio), Lella Costa (Precise Parole), Renato Pozzetto e Cochi Ponzoni (Nonostantelastagione), Olivia Cinquemani, Luca Bigini e Gian (My fair lady) Pippo Franco (Il fantastico Walter), Mita Medici (La signorina Julie), Nino Castelnuovo e Erica Blanc (Due dozzine di rose scarlatte), Alessandro Benvenuti (Benvenuti in casa Gori), Maurizio Crozza (La vita non è rosa e fiore), Jacopo Fo (Ti [illegible] ma il tuo braccio destro mi fa schifo taglialelo), Gianrico Tedeschi (Minetti, ritratto di un artista da vecchio) e Moni Ovadia (Cabaret Yiddish). [a. r.]



Gianfranco D'Angelo

Vinta l'asta con 168 milioni. Alla festa Potrebbe arrivare Ivano Fossati

La chitarra di Fabrizio De André sarà suonata in via Del Campo

GENOVA

Dopo la frenetica rincorsa di sabato, per accaparrarsela nell'asta on line dell'associazione umanitaria Emergency, la chitarra di Fabrizio De André che Genova ha riconquistato grazie alla gara di solidarietà partita del negozio-museo deandreiano di Gianni Tassio, tornerà domani sera in Via Del Campo. Con un passaggio, però, alla Commenda di Prè, dove alle 21, l'emittente televisiva genovese Telecittà, uno degli sponsor dell'asta, ha promosso una serata-evento speciale in diretta, con la partecipazione dei protagonisti di questa avventura che ha coinvolto tanti cittadini, istituzioni, il mondo dell'associazionismo, dello sport e la gente dei vicoli, soprattutto.

Quasi sicuramente, ad assistere al ritorno della «mitica» Esteve del 1997 che accompagnò Fabrizio De Andre negli ultimi concerti, non ci sarà Dori Ghezzi, che comunque ha promesso a Gianni Tassio una visita in Via del Campo quanto prima.

«Non penso che la mia presenza a Genova, mercoledì sera, sia determinante, il mio compito l'ho già svolto in questi giorni, lavorando con gli amici di Emergency per far nascere tanta solidarietà attorno alla chitarra di Fabrizio», spiega Dori Ghezzi, rimasta nella [illegible] casa di Milano.

«Ho vissuto questa avventura, questa gara di affetto molto intensamente, seguendo da vicino, al telefono e su Internet la rincorsa dei genovesi per acquisire la chitarra. Sono felicissima che Via del Campo ce l'abbia fatta, [illegible] se le cose si fossero messe male [illegible] l'avrei messa tutta per convincere chiunque se fosse aggiudicato lo strumento a donarlo a Genova. Ma non è stato necessario perchè grande è stato il cuore della città, a tutti i livelli».

Alla Commenda di Prè ci sarà, invece, Gino Strada, il chirurgo milanese fondatore di Emergency che utilizzerà i 168 milioni di lire del ricavato dell'asta per la costruzione di un ospedale per i bambini vittime della guerra a Freetown, in Sierra Leone. L'ospedale avrà un reparto intitolato a Fabrizio De André e a Via del Campo.

E in queste ore, gli organizzatori della serata sono comunque alla ricerca di un nome di spicco che possa suonare la chitarra nel corso della cerimonia. Nel pomeriggio circolava quello di Ivano Fossati, ma l'indiscrezione non ha trovato conferme. [m. b.]



Fabrizio De Andre

Guida ai cinema d'autore in provincia di Savona: al Ritz una pellicola di Von Trier

Torna «Malèna», Ken Loach al Filmstudio

Tra i film d'essai c'è anche spazio per George Clooney

Torna a far parlare di se «Malèna» il discusso film di Giuseppe Tornatore con la statuaria e splendida Monica Bellucci. In vista di possibili candidature agli Oscar la pellicola è proposta oggi al «Cineclub del martedì» del Loanese in via Garibaldi a Loano. Inizia un'altra settimana importante per gli amanti delle pellicole di qualità con molti film proposti a metà prezzo. Nel Ponente, oltre a Loano, anche a Finale Ligure, Albenga ed Alassio.

FILMSTUDIO Oggi e domani al Filmstudio di piazza Diaz a Savona repliche di «Bread and Roses», di Ken Loach, con Adrian Brody e Pilar Padilla. Protagonista una donna che, come altri immigrati clandestini del Messico, arriva a Los Angeles per lavorare alle grandi pulizie di un palazzo. La protagonista, fiera e forte, organizza proteste e lotte sindacali, sino al successo. Spettacoli alle 15,30, 20,30 e 22,30.

[illegible] Il «Cineclub del martedì», organizzato dalla sala di via Garibaldi in collaborazione [illegible] l'assessorato alla cultura e la biblioteca, riprende con «Malenà». Gli interventi ad inizio spettacolo (ore 21) sono dell'esperto Giuliano Confalonieri e della delegata alla cultura Umberta Bolognesi. Prima di alcuni spettacoli [illegible] proposti cortometraggi amatoriali ralizzati di cineasti locali.

[illegible] Domani «Al Cinema Insieme», presso la sala Ondina di Finalmarina, unico spettacolo alle 21,15, è in programmazione il film psicologico «La mappa del mondo» di Scott Elliot. Il ciclo organizzato dal Comune proseguirà tutti i mercoledì sino a primavera.

[illegible] La programmazione, sotto la direzione artistica di Marco Pesce, del cineclub «Giovedì dell'Ambra» di Albenga prosegue con opere d'autore. Giovedì sarà in visione «Fratello, dove sei?» per la regia di Joel Coen con Gorge Clooney, John Turturro e Tim Blake Nelson. I nomi dei protagonisti Ulysses e della moglie Penny fanno capire subito di [illegible] dalle parti dell'Odissea. Ci troviamo però dalle parti del profondo sud negli Anni '30. Qui Ulisse invece che sotto le mura di Troia si trova in galera.

[illegible] Giovedì sera, unico spettacolo alle 21,15, appuntamento anche con «A tutto schermo» il Cineforum del Ritz di Alassio, realizzato in collaborazione con il Comune. In proiezione «Dancer in the dark» di Lars Von Trier, un melodramma di forti sentimenti che inchioda lo spettatore alla poltrona. [a. r.]



Torna sugli schermi [illegible] cinema [illegible] «Malèna» [illegible] Monica Bellucci

stasera

AL CINEMA

SAVONA

[illegible] Tel. 019-820 409 — OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 019-854 627 — OGGI RIPOSO — Or. 15,45-18-20 15-22.30 — Lire [illegible]-8000-7000

DIANA 1. Tel. 019-825 714. — **Dinosauri** Or.: 15.45-17,45 — **Le verità nascoste** Or. 20-22.30 — Lire 12 000; 8000; 7000

DIANA 2. Tel. 019-825 714 — **Le verità nascoste** Or. 15.10-17.30 — **Dinosauri** 20.30-22 30 — Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 3. Tel. 019-825 714 — **Autumn in New York** Or. 15,45-18-20.15-22.30 — Lire 12.000, 8000, 7000.

[illegible] Tel. 019-820 563 — **Chiedimi se sono felice** Or.: 15,45-18-20,15-22,30. — [illegible] 8000; 7000

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322 — **Bread and Roses** Or.: 15,30-20,30-22 30 — Lire 12 000, 10.[illegible]; soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570 — **Film a luci rosse** Or.: 15; 22.30. — [illegible] 11.000, 6000. [illegible]

[illegible] OGGI RIPOSO — Ore 16.30 — Lire 8000-6000

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182-640.263 — **Unbreakble** Ore 20.30-22.30 — [illegible] 6000

RITZ. Tel. 0182-640 427.7 — **Autumn in New York** Or.: 20.30-22.30 — [illegible] 10.000-6000-5000

[illegible]GA

[illegible] Tel. 0182-51419 — **Chiedimi se sono felice** Or.: 20.30-22,40 — Lire 10.000-6000

ASTOR. Tel. 0182-50 997 — **[illegible] libera.** Or.: 20 30-22.30. — Lire 10 000, 6000.

ALTARE

VALLECHIARA. — **Chiedimi se sono felice** Or.: 16-21. — Lire 10 000-8000-6000

CAIRO M.

ABBA Tel. 019-5090 353 — **Blair witch project 2** Or.: 20,15-22. Lire 10 000, [illegible]

FINALE LIGURE

ONDINA — OGGI RIPOSO — Or. 20.30-22.45 — Lire 10.000-8000

LOANO

LOANESE. Tel. 019-669.961 — **Malena** Or. 16 30-21 — Lire 10.000-6000

[illegible]

TEATRO SASSELLO — OGGI RIPOSO — Ore 21

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97.249 — **Chiedimi se sono felice.** Or.: 20.40-22,40 — Lire 13.000-10.000

VERDI 2. Tel. 019-97.249 — **Autunno in New York** Or. 20.30 — **Body guards** Or.: 22.40 — Lire 13.000-10.000

nelle sale di

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61978 — 11-12 gennaio — **Vita di Galileo** con Mariano Rigillo

CENTRALE. Tel. 0183-63871 — **Criminali da strapazzo** Orario 20.20-22.30 — Lire 8000

DANTE. Tel. 0183-293620 — **Chiedimi se sono felice** Orario 20 30-22 40 — Lire 12000-7000 (martedì 8000)

IMPERIA. Tel. 0183-292745. — **Bodyguards** Orario 20.30-22.40 — Lire 10000-7000 (martedì 8000)

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel. 0183-495930. — Ore 15-16.40. **Dinosauri** — Ore 18.20-20.20-22,40: **Unbreakable, il p[illegible]estinato** — Lire 12000-8000

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. 0184-43440 — [illegible]

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel. 0184-261955 — **Chiedimi se sono felice** Orario 20,30-22,30

VALLECROSIA

DON BOSCO. Tel. [illegible]

nelle sale di

GENOVA

CARLO FELICE. OGGI RIPOSO.

TEATRO STABILE - Sala Duse OGGI RIPOSO.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte — OGGI RIPOSO. Prenotazioni per «The blue [illegible]», regia di M. Sciaccaluga con N. Brilli. I settore 45.000, II settore 31.000

POLITEAMA GENOVESE — «Zorro» di M. Mazzantini [illegible] S. Castellitto (repliche sino al 14 di gennaio). Poltronissima 45.000, poltrona 35.000.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO GUSTAVO [illegible] — OGGI RIPOSO. Giovedì 11 «Siddharta il giovane laico» da Herman Hesse. Regia di G. Ferrari, ingresso 22.000

[illegible] DELLA TOSSE - Sala TRIONFO — Aperte prenotazioni [illegible] «Cookin» [illegible] da S. W. Song. Broadway Asia Company. In scena mercoledì 17 gennaio

TEATRO DELLA TOSSE - Sala AGORA' — OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - Sala CAMPANA — «Fotofinish» di M. Gorcelli e A. Ottobrino. Con A. Bergamini. Ore 21. Ingresso 18.000. Repliche fino al 13 gennaio.

America A: L'erba di Grace

[illegible]: Chiedimi se sono felice

Ariston 1: Principi e principesse - Lista d'attesa

[illegible] 2: Babar il re degli elefanti - Bread and rose

Augustus: Body guards

Prosegue con grande successo la permanenza a Savona del grande luna park natalizio. La Stampa pubblica anche oggi il tagliando che regala un giro gratis. Basterà ritagliare il coupon e presentarlo alla casse di una delle giostre che aderiscono all'iniziativa per avere un biglietto omaggio. Fino alla fine del [illegible] il parco giochi natalizio di Savona è allestito nell'area del Prolungamento a mare tra piazzale Eroe dei Due Mondi e corso Mazzini.


CIRCOLO POLARE ARTICO - 2000
AD ANDORA,
NON SOLO SALDI...
...MA GRANDI AFFARI
CAMBIA IL CAPO IN PELLE O TESSUTO
CHE VALE FINO AD UN MILIONE !
PAGAMENTO DILAZIONATO
SENZA INTERESSI ANCHE FINO A 12 MESI
GRUPPO ALTA ITALIA
BY
Ramello
LE GRANDI FIRME IN PELLE E TESSUTO
www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it
APERTO SOLO IL [illegible]
DALLE [illegible] ALLE 19,30
IL [illegible] E [illegible]
DALLE [illegible] 10 ALLE 19,30
[illegible] IL LUNEDÌ
TELEFONO 0182 / 88710



Immagini della domenica di D: nelle foto di Gianni Chiaramonti a sinistra Calabria nel cuore della difesa [illegible], e a destra [illegible] presidente Piro tra i fondatori del nuovo Savona club Polizia Municipale. Nella foto di Manrico Gatti sull'estrema destra, un momento del match tra la Sanremese forse per l'ultima volta in versione baby e il Cuneo





La serie D sta per entrare nel momento-chiave: i biancoblù verso la sfida col Derthona capolista

Adesso il Savona può coltivare un sogno

Domata la Sestrese, domenica lo scontro al vertice

Nanni [illegible] Marco
SAVONA

Archiviata la vittoria su una Sestrese più quadrata ed agonisti[illegible] del previsto, [illegible] Savona si appresta a preparare la partita dell'anno che domenica prossima vedrà al «Valerio Bacigalupo» l'arrivo della capolista Derthona reduce dal successo sul difficile campo di Ivrea. Archiviato ma anche ricco di indicazioni, il derby con i «verdi» di Mango si è proposto [illegible] un ideale test anche se il campo non ha permesso ai più tecnici savonesi di andare ben oltre il punteggio finale. Ma parliamo anche degli ospiti: in formazione rinnovata [illegible] con elementi di sicura affidabilità quali [illegible] portiere Bidone, il centravanti Aloe e il tornante di casa vadese Grippo.

Sul 2-0 tutto filava liscio e il primo tempo stava per chiudersi quando [illegible] una punizione ospite messa [illegible] centroarea interveniva di testa Biffi, beffando l'ormai lanciato Ghizzardi. Da una ripre[illegible] in tranquillità, si passava all'incertezza. I verdestellati hanno proposto un animus pugnandi di valore coinvolgendo in una maggior fatica i biancoblù. Poi il Carletto Calabria bomber ha inventato uno dei suoi gol da incorniciare: presa la palla sul lato destro dell'area si è accentrato fintando il tiro per tre volte consecutive, prendendo in contropiede il sostituto dell'infortunato Bidone.

Infine, l'espulsione del capitano Piccardo per doppio «giallo», invece di mettere in difficoltà gli ospiti ne ha raddoppiato le forze portandoli alla seconda rete: a questo proposito, rivisitando la ripresa tv, va assolto Biffi: gran tiro di Aloe, e deviazione-gol di Quintavalle. Tutto questo per concedere merito all'avversario ma anche per completare gli elogi ai giocatori di Tufano che hanno saputo adattarsi al campo e alla formazione sestrese che non ha regalato nulla. Ma per il Savona di Piro sarà sempre così: il campionato, se cel farà, dovrà vincerlo da solo.

Infatti adesso arriverà la massima opportunità per raggiungere la vetta. Bisogna «semplicemente» battere la capolista Derthona domenica. Domenica 14 gennaio 2001 rappresenterà anche, in qualche modo, [illegible] felice ritorno al passato. Dopo un bel po' di tempo, il Savona tornerà [illegible] giocarsi qualcosa [illegible] davvero importante. Non è neppure il caso di appellarsi al pubblico, perché probabilmente per questa volta non [illegible] n'è bisogno. La città ha dimostrato - problemi «comunali» di cui riferiamo a parte - un coinvolgimento di altri tempi. Ci vorrà, più che mai, domenica: chi ha un sogno di vero calcio nel cuore, può dimostrarlo. La salute dei savonesi intanto [illegible] ottima, Tufano ha svolto un buon lavoro in questo intervallo festivo esibendo atleti seri e validi, giocatori [illegible] categoria in grado di imporsi. Ci vorrà anche un pizzico di fortuna per riuscire nell'aggancio? Forse, ma come detto ci sarà da contare solo sulle proprie forze.

Tornando al campo, c'è da rilevare la propensione al gol di Di Gioia, la presenza puntuale di Spatari e Calabria, [illegible] gran correre di Colacicco [illegible] la prorompente foga agonistica (per novanta e più minuti) del Gattuso savonese, quel De Fraia che si è fatto applaudire più volte a scena aperta. Poi un sempre presente e maturatissimo Cappanera; Cavalcante, fornitore incessante di palloni (su un suo affondo è arrivata la rete di Spatari) e [illegible] ci vorrà [illegible]na bella registrazione dell'intero reparto (l'assenza di Notari, squalificato, si [illegible] fatta sentire) perché i prossimi avversari non perdonano [illegible] minimo errore. Ha esordito (ma solo in panchina) il portiere Farris, classe 1983, proveniente dagli Juniores: è il portabandiera di un gruppo che saprà esser presente da qui allo conclu[illegible] del campionato



La difesa biancoblù durante la gara con la Sestrese: gli ospiti [illegible] hanno sfigurato

CONTROMOSSE

Verso l'ora della verità

TUTTO bene, signori. O quasi tutto. Il Savona prepara trappole sul cammino del Derthona capolista, tifosi caldi e freddi sembrano pronti per una domenica da vecchi tempi: tutti al «Bacigalupo», per la partita che potrebbe segnare la svolta tra un recente passato zoppicante, ed un futuro che si spera assomigli tanto [illegible] certi esaltanti momenti degli Anni Sessanta e Settanta.

Quasi tutto bene, si diceva. Perché? Perché I cori degli Ultras, domenica scorsa, non erano proprio da interpretare. L'ha presa male, davvero, la frangia più «attenta» del tifo savonese, la decisione del Comune di stornare i due miliardi previsti in origine per interventi allo stadio. Si sa: quando lo sport diventa politica, o materiale da uffici giudiziari, perde il meglio della sua essenza.

Però, impossibile derogare. Massimo Zunino, ben più che esperto [illegible] allo Sport, ha precisato: «Questa giunta ha già speso un miliardo per i lavori più urgenti allo stadio, riuscendo anche a portare la capienza a cinquemila posti. Continueremo a impegnarci per questa struttura e visto quel che abbiamno fatti finora, credo proprio che sia ingiusto strumentalizzare questa vicenda». [r. bg.]

Per la Sanremese è il giorno della svolta

Annunciate oggi le «firme» per il passaggio del club Big pronti al rientro, ma i baby non hanno sfigurato

Bruno Monticone
SANREMO

Enzo Cavallo, telefonicamente, ieri, ha confermato che oggi sarà a Sanremo. Per la firma che dovrebbe sancire il definitivo passaggio [illegible] proprietà della Sanremese dal suo gruppo (ormai solo un modo di dire, perchè Cavallo è rimasto solo) alla cordata di imprenditori locali. Facendo i debiti scongiuri, dopo tante delusioni e rinvii, potrebbe [illegible]re la volta buona per mettere la parola fine su una vicenda che si [illegible] trascinata anche troppo. E, soprattutto, per mettere la parola fine su capitoli amari come quelli avvenuti nelle ultime due giornate di campionato, in trasferta [illegible] Borgomanero e in casa contro il Cunoe, nelle quali la Sanremese è scesa in campo con gli «under» allenati da Luca Oddone. Che, sia ben chiaro, hanno fatto [illegible] pieno il loro dovere. Sfiorando anche l'impresa, domenica, di fermare il Cuneo. Una gran bella figura. «Ma la mia speranza è di tornare, in fretta, al nostro campionato. Spero che già da sabato torni in campo la prima squadra», ha detto, domenica, [illegible] fine match Luca Oddone pensando alla prossima trasferta [illegible] Borgosesia che, su richiesta del club piemontese, sarà anticipata a sabato pomeriggio.

Insomma, oggi, sembra il giorno decisivo. Se tra Cavallo e gli imoprenditori matuziani verranno confermate, [illegible] fatti, le intese raggiunte prima di Capodanno, la Sanremese potrà riprendere il cammino. Con un tris di sconfitte consecutive da dimenticare anche se, in parte, inevitabili ed una classifica meno brillante. Non sarà un processo del tutto indolore. Bisognerà «ricucire» i rapporti tra società e squadra messi a dura prova dalla faccenda degli svincoli forzati [illegible] della riduzione degli emolumenti. Fatti non certo graditi alla squadra che ha fatto blocco. Per sabato, se si avvierà la via della normalizzazione, sarà necessario vedere se i biancazzurri saranno tutti al via o se qualcuno, come si dice, sarà partito per altri lidi [illegible] ha già fatto Brignoli. Le «voci» di partenze e arrivi (il ritorno di Grillo dal Cuneo?) [illegible] mancano davvero.

Resta l'avventura dei «baby» di Oddone che ha strappato, fatto raro, applausi a [illegible] aperta, domenica, allo scarso pubbli[illegible] del «Comunale». «Siamo stati aiutati dal campo pesante, che ci ha favoriti rispetto agli avversari che attaccavano, ma in campo [illegible] ragazzi si [illegible] mossi bene. Bravi tutti. Adesso vogliamo rientrare nei nostri ranghi, ma siamo contenti di aver dimostrato, in [illegible] momento societario difficile, che la Sanremese può contare su dei ragazzi in gamba dietro la prima squadra», ha detto mister Oddone. Ragazzi che hanno resistito più di un'ora ad [illegible] Cuneo [illegible] trascendentale, [illegible] tambureggiante, che in panchina aveva la novità del giovane Cadenazzi, ex Ospedaletti, approdato in Piemonte via Genoa. L'1-2 finale è più che onorevole. Certo se, al 61', ancora sullo 0-0, fosse andata a buon fine quella grossa occasione costruita da Ferrara, forse, adesso, si parlerebbe di un'incredibile impresa.



Con il Cuneo, la Sanremese [illegible] giovani ha sfiorato un clamoroso risultato utile

L'Imperia incamera finalmente i tre punti: la strada resta in ripida salita ma adesso i nerazzurri sanno di poter dire la loro

E all'ultima giornata, la prima vittoria e nuove speranze

Il colpaccio sul terreno del Rivoli consentirà forse di tornare in corsa per la salvezza

Luca Amoretti
IMPERIA

Ci [illegible] voluti 1480 minuti di gioco, praticamente l'intero girone di andata, prima [illegible] applaudi[illegible] una vittoria dell'Imperia nel campionato di serie D. La prima sfida del 2001 ha così portato fortuna ai nerazzurri che a Rivo[illegible] hanno cancellato quello 0 pesantissimo dalla colonna delle vittorie.

Un [illegible] importante, più per il morale che per la classifica, e il pensiero in [illegible] imperiese vola verso un girone di ritorno in cui Durante [illegible] soci vogliono togliersi qualche soddisfazione. Proprio il presidente è raggiante [illegible] ringrazia I giocatori per il risultato e l'impegno dimostrato: «E' [illegible] primo importante segnale [illegible] inversione [illegible] tendenza. Esattamente quel che speravo per l'inizio del nuovo [illegible]. Ora dobbiamo continuare su questa strada. Ringrazio il gruppo per l'abnegazione dimostrata, conferma delle qualità anche [illegible] dei giocatori che fanno parte della rosa». [illegible] massimo dirigente nerazzurro ha ritrovato entusiasmo e ottimismo: «Dalla prossima settimana sarò più spesso a Imperia, pronto a stare vicino ai rgazzi in vista del prossimo incontro casalingo con il Cuneo. E' un momento delicato importante per il futuro della società: per questo chiedo ai tifosi di stringersi sempre di più intorno alla squadra».

La vittoria, per quanto giunta su autorete, ha dimostrato le buone potenzialità dell'Imperia, ben disposta in campo da Radio e Bodi. I nerazzurri, [illegible] una volta ben equilibrati in difesa, hanno messo in evidenza [illegible] reparto centrale grintoso [illegible] pronto [illegible] sacrificarsi [illegible] un attacco agile e veloce, ormai vicino al miglior rendimento. Notizie positive dal Piemonte, quindi, anche se non si può diemnticare che gli avversari non erano certamente formazione di alto livello tecnico. I [illegible] punti [illegible] comunque una fondamentale iniezione di fiducia alla vigilia del girone di ritorno che per l'Imepria comincerà, domenica prossima, con una sfida molto interessante. Al «Ciccione» arriverà infatti il Cuneo, reduce dalla sofferta vittoria di Sanremo, ma in casa nerazzurra riemergerà soprattutto [illegible] ricordo dell'umiliazione subita all'andata. Al «Paschiero» i biancorossi [illegible] imposero con un pesante 8-0 sui ragazzini imperiesi, infierendo sulla malcapiatata squadra di Radio. Ora la situazione tecnica dell'Imperia è per fortuna diversa e per [illegible] Cuneo non sarà certo una passeggiata. Nelle file biancorosse, tra l'altro, giocano vecchie conoscenze dei tifosi ponentini, dal centrocampista Giannesi al tornante Alberti, e, ultimo acquisto, anche lo stopper Scognamiglio, approdato al Cuneo dal Novara.



Turone, figlio d'arte, è tra i protagonisti del tentativo di rilancio dell'Imperia

Clamorosa impresa dell'Under 14 del Tc Loano

Al prestigioso Lemon Bowl trionfo per Gabriella Polito

Grande impresa per Gabriella Polito. La giovanissima portacolori del Tc Loano ha vinto il torneo internazionale «Lemon Bowl» Under 14 svoltosi a Roma, [illegible] la partecipazione di ben 820 atleti provenienti da dieci Nazioni. Un vero «Mondiale» di categoria, che ha visto questa ragazzi[illegible] trionfare contro le grandi favorite del torneo. La Polito dopo aver superato [illegible] problemi le eliminatorie, in semifinale si [illegible] trovata di fronte la quotatissima croata Vivian Mehig, ma l'ha travolta (6-0 6-2), ed in finale ha poi superato al terzo set (6-1 4-6 7-6) la giapponese Minami Endo, la grande favorita, al termine di un confronto entusiasmante.

La Polito è seguita da sei anni dal maestro Alberto Zizzini e dal preparatore atletico Giorgio Caviglia, ed ha raggiunto un traguardo straordinario. Dice Giorgio Caviglia: «Siamo felici, per una vittoria che premia lo sforzo [illegible] tutto il circolo. Al Tc Loano gli atleti hanno la possibilità di allenarsi tutti i giorni a livello agonistico, [illegible] costi molto ridotti. Il nostro obiettivo è quello di lanciare nel mondo professionistico I nostri ragazzi, [illegible] crediamo che la Polito possieda davvero le caratteristiche [illegible] arrivare ad un grande salto di qualità».

Gli fa [illegible] il maestro Alberto Zizzini: «Seguo Gabriella da quando aveva 8 anni, e posso di[illegible] che è molto cresciuta sia fisicamente che atleticamente. Siamo andati a Roma per cercare di far bella figura, ritorniamo con un successo così importante che ci entusiasma e ci dà gli stimoli per continuare ad opera[illegible] in questo senso». Oltre alla Polito [illegible] finiti nel tabellone principale, vincendo 4 partite consecutive nelle eliminatorie, anche Martino Fossarello, Mattia Caiazzo e Oscar Martelli nella categoria Under 14 e Daria Sancinito [illegible] Claudia Volpe per la catego[illegible] Under 12. [r. p.]

Eccellenza: Loanesi e Cairese frenate anche dai terreni pesanti

Vado, il fenomeno Cattardico nella domenica dei pareggi

Ennio Fornasieri

E' il quinto gol stagionale di Cattardico che permette al Vado di rimanere capolista solitaria. Risultati ad occhiali per Loanesi e Cairese che muovono la classifica ma hanno di che recriminare.

[illegible] I rossoblù ritornano da Pontedecimo (1-1) con un punto pesante ed ancora una volta debbono ringraziare la mira di Cristian Cattardico, ancora in rete per la sesta partita consecutiva se aggingiamo anche la coppa Italia. Tutti gol decisivi come quello che in pieno recupero ha permesso al Vado di uscire indenne dal terreno dei granata: «E' vero, i miei gol in campionato sono serviti tanto [illegible] ne [illegible] contento -dice il centrocampista del Vado- e contro il Pontedecimo sembrava che la palla non volesse entrare. Poi sul calcio di punizione [illegible] nostro favore, Bonadies mi ha toccato la sfera ed ho battuto a rete. [illegible] è andata bene, però il pareggio è stato il risultato più giusto. Ora giocheremo [illegible] delle prossime [illegible] gare in [illegible] vogliamo vincerle per allungare ulteriormente sul gruppetto delle terze che si stà staccando e sfruttare certi scontri diretti in calendario». Mister Eretta conferma: «Gara bella tirata dove sia noi che loro potevamo vincere. I pericoli più grossi li hanno corsi anche loro anche più di noi ma sull' 1-1 finale [illegible] c'è nulla da eccepire. Dopo il loro vantaggio li abbiamo chiusi nella loro [illegible]. Posso solo comprendere la loro rabbia per aver subito il pari nei minuti di recupero. Comunque personalmente sono contento, perchè la squadra ma ha dato le risposte che volevo, giocando [illegible] carattere».

[illegible] Lasciamo stare le condizioni del campo per non creare alibi che mister Piovano [illegible] vuole sentire. A lui non piace lamentarsi ma è indubbio che le condizioni dell'«Ellena» hanno penalizzato i padroni [illegible] casa. Finisce 0-0 e Piovano analizza così: «Abbiamo giocato bene nel primo tempo poi nella ripresa abbiamo sofferto per una quindicina di minuti in cui la Fezzanese con Frediani poteva castigarci, ma il finale è stato nostro ed abbiamo sfiorato per due volte il gol [illegible] Galleano». A dirla tutta la Loanesi ha di che rammaricarsi per la traversa colpita da Merlo ed un rigore apparso ai più evidente, sul quale il permissivo arbitro genovese Polimeni ha sorvolato. La stessa giacchetta nera che ha permesso allo spezzino Palagi di provocare per tutta la gara [illegible] che non ha visto un pugno in faccia rifilato proprio dal difen[illegible] della Fezzanese. «Solo che alla fine ci ha rimesso anche il nostro Barone che è stato espul[illegible] insieme a Palagi - puntualizza Piovano - per questo [illegible] contento a metà. L' assenza della prima punta Vona non ci permette di finalizzare al meglio la nostra mole [illegible] lavoro. Comunque prendiamo [illegible] punto e continuamo a rimanere nel gruppetto in questo campionato che rimarrà vivo ed incerto sino alla fine».

[illegible] Domenica prossima si chiude il girone di andata e la Cairese lo vuol fare con [illegible] vittoria, dopo aver centrato [illegible] pareggio sul terreno di una rinforzata Bolzanetese. I genovesi hanno schierato due volti nuovi ma non sono riusciti a centrare la vittoria. Anzi, nell' ultimo quarto d' ora sono proprio i valligiani che hanno due ghiotte occasioni per fare il colpaccio [illegible] le falliscono. Carletto Pizzorno dei gialloblù cairesi elogia la squadra: «Il punto ci può stare anche stretto, meritavamo di vincere ma accettiamo il verdetto finale. Ora aspettiamo di recuperare Ghiso e Solari che ne avrà per una ventina di giorni. Ci consoliamo con il punto che giunge dopo [illegible] sconfitte consecutive ed rientro in squadra [illegible] Pensiero che [illegible] ritornato ad allenarsi con il gruppo dopo il lungo infortunio». Poi tira una stoccata alla Federazione: «In torneo di D è falsato, per le situazioni economiche delle liguri. A questo punto la Federazione dovrebbe prendere dei provvedimenti [illegible] fare qualcosa, altrimenti sono grane per chi milita in Eccellenza. Vogliamo chiarezze [illegible] sapere che tipo di campionato dovremo affrontare».

[illegible] SUONA IL CAMPANELLO D'ALLARME

Ed è arrivata anche la domenica della prima sconfitta casalinga. Così si sintetizza il primo scivolone interno dell'Albengacisano [illegible] Elvio Fontana contro la Casellese (0-2). I genovesi vincono per la seconda volta nel Savonese, dopo aver sbancato il campo dellu Cairese, dimostrandosi davvero rognosi fuori casa. Il presidente Cometto: «Non me la sento di dire che abbiamo demeritato, ma voglio anche precisare che la Casellese non ha rubato nulla. La squadra avversaria si è confermata opportunista concretizzando al massimo [illegible] palle-gol costruite. Noi invece [illegible] abbiamo capitalizzato la mole di gioco creata, anche se non abbiamo giocato una buona gara. Una volta passati in svantaggio abbiamo cercato di recuperare, [illegible] ci siamo esposti al loro contropiede. Ed ora la classifica è corta e pericolosa: visto che Fontana [illegible] ragione quando parlava di salvezza?». (en. for.)

L'Argentina

Prestazioni buone classifica spietata

ARMA DI TAGGIA

Ci vorrebbero verdetti [illegible] punti, come nella boxe, per dar fiato all'Argentina Arma, sempre più solitaria sul fondo della classifica del campionato [illegible] Eccellenza. Ci vorrebbero per ribaltare una «striscia» di risultati negativi che pesa troppo, al di là dei demeriti. Perchè il copione è sempre lo stesso: un'Argentina [illegible] male, che fa anche gioco, ma che perde. Un leit-motiv che dura dall'inizio del torneo. E che [illegible] sembra voler cambiare [illegible] nella domenica in cui, sul campo dei genovesi del Baiardo, con un'inversione di rotta a 360 gradi, [illegible] formazione rossonera ha affiancato all'«operazione-linea verde», con [illegible] va avanti fin dall'inizio del torneo, due acquisti di peso: gli argentini Gimenez [illegible] Sosa. «Che si sono inseriti bene», dice l'allenatore Giuseppe Ghio. Un tecnico costretto, ancora, [illegible] masticare amaro dopo l'ennesimo 0-1 arrivato su un rigore, trasformato nei primi minuti [illegible] match e che la squadra [illegible] è più riuscita a raddrizzare nonostante una serie di buone occasioni costruite dall'attacco rigenerato dalla vivacità del neoacquisto Gimenez. «Un rigore che ci è stato fatale - aggiunge mister Ghio - Ma la squadra è andata bene, pur giocando su un campo in pessime condizioni che ci ha penalizzato. Abbiamo colpito anche un palo. Purtroppo nel calcio contano i gol [illegible] Baiardo l'ha fatto, noi no. E così abbiamo perso pur non demeritando sul piano del gioco, come avvenuto tante altre volte».

Salvezza? Sta diventando un sogno sempre più difficile in [illegible] dell'Argentina. «Ma dobbiamo crederci, nonostante tutto», dice ancora Ghio. Convinto che, alla lunga, il gioco pagherà. Non è escluso che, nei prossimi giorni, dopo quelli di Gimenez e Sosa, possano approdare in rossonero altri nuovi acquisti. Dipenderà molto dall'esito di un «vertice» societario fissato in questi giorni. Nomi di possibili nuovi acquisti che circolano [illegible] ne sono parecchi. Uno illustre: quello di Baldisserri, ex capitano della Sanremese. (b.m.)



Cattardico, un gol-qualità per il Vado

I temi delle squadre savonesi di Promozione

Il Finale si morde le dita Bragno e Alassio lanciati

Ai giallorossi brucia il 2-2 col Via dell'Acciaio Volano le squadre di Caracciolo e di Nicolosi

Amara ripresa del girone A di Promozione per il Finale. I ragazzi del presidente Candido Cappa dividono [illegible] posta sul campo del Via Acciaio lasciando così semaforo verde al Mignanego, corsaro contro una fin troppo arrendevole Ligorna. Il team di Monteforte sente anche il fiato sul collo del Ventimiglia che segue ad una lungbezza.

Ma il presidente Candido Cappa, quando mancano novanta minuti al giro di boa, non è eccessivamente preoccupato: «Eravamo tranquilli quando il Ventimiglia ci precedeva di sei lunghezze, non vedo perchè adesso bisogna agitarsi. Mancano quindici partite alla fine e sarebbe sciocco preoccuparsi. E poi la squadra sta giocando bene ed è in serie positiva da diverse giornate».

Cappa analizza la sfida con i genovesi. soltanto per pura sfortuna, è convinto, non sono arrivati i tre punti: «La partita l'abbiamo fatta noi. Tante [illegible] state le occasioni create compre[illegible] quella ad un paio [illegible] minuti dal termine che ci avrebbe fruttato bottino pieno. Purtroppo non sempre tutto [illegible] per il verso giusto. Ma, ripeto, la squadra convince e pratica [illegible] bel calcio».

In chiave savonese la sfida più attesa [illegible] Legino-Alassio vinta dagli ospiti per 1-0: per le «vespe», che sono tornate a pungere, [illegible] sesta vittoria consecutiva ed un bel passo in avanti in classifica. Commento affidato al mister Nicolosi: «Partita nervosa, come ogni derby che si rispetti. Portiamo a [illegible] tre punti importanti dopo un periodo nel quale la fortuna ci aveva abbandonato». Fatto curioso l'espulsione nei gialloneri dell'«anziano» Cassata che si è sempre distinto per il [illegible] fair-play: «Anche i più corretti ogni tanto possono sbagliare-conclude Nicolosi-ma certo questo cartellino rosso non pregiudica il curriculum di un giocatore che si [illegible] sempre distinto per la sua lealtà sul campo».

A gonfie vele [illegible] Bragno che centra il settimo successo stagionale, questa volta [illegible] danno della Cornigliánese: «Siamo la squadra che segna di più - esulta mister Caracciolo - esprimendo anche un bel gioco. Non era facile infilare una tripletta ai genovesi che non [illegible] gli ultimi arrivati. Mire di vertice? Perchè no. Ad un campionato si partecipa per arrivare più in alto possibile, mica per perdere». Insomma i biancoverdi gettano il guanto di sfida: nel girone di ritorno, sembra dire Caracciolo, ci [illegible] anche noi. E poi sei punti da recupera[illegible] non sono mica un'enormità. La giornata ha registrato anche il terzo pareggio stagionale del Quiliano sul campo del Masone («una ics che ci sta stretta», sintetizza il dirigente Scappatura) e quello del Pietra contro la Golfodianese. Per i ragazzi del presidente Balestrino la classifica è tranquilla ed [illegible] girone di ritorno si presenta meno allarmante del previsto. (g. o.)

Le imperiesi

E' una Carlin's piena d'orgoglio

Amaro per il Ventimiglia, incoraggiante per la Carlin's Boys. Stati d'animo ben diversi dopo il derby d'inizio anno disputato, domenica, al «Morel». L'1-1 finale ha soddisfatto la Carlin's Boys che, pur alle prese con tante [illegible] importanti, ha sfiorato il colpaccio: «La partita l'abbiamo fatta [illegible] - dice Fabio Coccoluto, allenatore dei nerazzurri sanremesi - Una volta in vantaggio con [illegible] gol di Roberto Barillà, abbiamo avuto anche l'occasione del 2-0 per chiudere il match. Non siamo risuciti a sfruttarla. Ma la squadra ha giocato come doveva, [illegible] molto carattere, motivata, determinata». Non proprio così le cose al Ventimiglia che sembra aver smarrito un po' lo smalto della parte iniziale della stagione. Dino Bertazzon, allenatore gioallorosso, ha fatto uan tirata d'orecchi ai suoi giocatori. «Abbiamo sbagliato la partita - dice - Una giornata no. Non siamo stati capaci di affrontare la partita nel modo giusto nonostante ci fossimo preperati con impegno durante la sosta. Questa volta sono davvero deluso. Ci ha traditi, forse, la troppa voglia di vincere. Ma molti giocatori avevano la testa altrove, senza [illegible] concentrazione». Il gol di Gatti (al suo tredicesimo centro stagionale) ha evitato la sconfitta, [illegible] restano i problemi. Anche in classifica. Dove, nella [illegible] alta, il Genoa Club Mignanego, capolista, ha vinto in trasferta portando a tre il suo vantaggio sul Ventimiglia. Sarà possibile il recupero, considerando che, davanti ai frontalieri, con un punto [illegible] più, c'è anche il Finale? «Certo [illegible] complicati la vita, ma come abbiamo avuto una giornata storta noi, potrà capitare [illegible] agli altri. Noi, pero, abbiamo il dovere di rimediare anche [illegible] confronti della società che [illegible] ha messo nelle condizioni migliori per lavorare bene. Partite come quella contro la Carlin's non sono il modo migliore per ripagarla».

Senza infamia [illegible] sen[illegible] lode lo 0-0 della Golfodianese sul campo del Pietra Ligure. «Purtroppo abbiamo sbagliato troppo - dice, amareggiato, l'allenatore giallobl Alfredo Bencardino - Abbiamo costruito almeno tre pallegol senza riuscire a concretizzarle. Il campo era in condizioni impossibili e ci ha penalizzato, ma ci è mancato quel pizzico di "cattiveria" che [illegible] vuole [illegible] questi casi. Gli avversari sono stati pericolosi solo negli ultimi cinque minuti. Peccato: una buona prestazione, ma un pessimo risultato. Sono due punti persi. Bisogna imparare ad essere più concreti». (b.m.)

CALCIO MINORI

La Seconda categoria propone intanto al vertice dei suoi due gironi una «doppia coppia»

Riviera e Bardineto, domenica speciale

Vittorie da incorniciare per due stelle della Prima

Il Varazze annaspa (due pareggi in due partite) [illegible] le inseguitrici non colgono le ghiotte occasi[illegible]. I nerazzurri rimangono così al comando del girone A di Prima Categoria seguito ad una lunghezza dal Pontedassio e due dal Riviera Fiori, unica delle inseguitrici a cogliere i tre punti. Merito (o colpa) di un Borgio Verezzi sempre più in crisi e che partito con ambizioni di vertice si trova ad undici punti di distacco dalla capolista e a due [illegible] vantaggio sulla quart'ultima.

Dunque, onore al Riviera che ottiene la sesta vittoria stagionale [illegible] gol decisivo di Lucio Di Clemente che afferma: «Ogni settimana che [illegible] miglioria[illegible] il nostro rendimento. Anche le vacanze non ci hanno distratto consentendoci di battere il Borgio. Adesso ci attende il Pallare, domenica prossima, in un vero e proprio big-match».

Ma la vera impresa della domenica è del Bardineto, ultimo in classifica (insieme all'Andora). La compagine del presidente Gino Panella supera, all'Ellena di Loano, il Pallare che accusa la quarta sconfitta stagionale. La partita si è giocata su un terreno pesante al limite della praticabilità che però non toglie alcun merito al team ponentino. Affer[illegible] il presidente Panella: «Chissà che non sia iniziata la rimonta. A giudicare dalla classifica ci sono margini sufficienti per mantenere la categoria. Però noi continuiamo ad [illegible] sommersi dai guai; la prossima settimana [illegible] sotto i ferri Burastero. E lui [illegible] solo uno dei tanti nostri giocatori alle prese con infortuni». Altra sorpresa relativa, la vittoria dello Speranza sul Bordighera. Positivo dunque [illegible] debutto di Bagnasco e degli «esordienti» Borreani, Moro e Natrella. Tra I match da seguire domenica Varazze-Portovado, Pontedassio-Speranza e Pallare-Riviera Fiori che è quello più interessante sommando i punti [illegible] classifica.



Di Clemente, uomo-gol per la Riviera

Nel girone A di Seconda vola il Ceriale anche perchè il S. Ampelio principale inseguitore è costretto al riposo. Saranno comunque queste due squadre a giocarsi il titolo considerato che dal [illegible]. Ampelio, secondo a quota 30, al Costacipressa, terzo, ci [illegible] ben sette punti. Situazione sostanzialmente analoga nel girone B dove Calizzano e Mallare, con 33 punti, hanno fatto il vuoto. L'Albatross, principale inseguitore, è a sei punti, seguito dalla coppia Cosseria-Rocchettese. Va però sottolineato che questo gruppo è più corposo con sedici squadre e più margini [illegible] recupero per chi [illegible] costretto ad inseguire. Il girone terminerà a metà giugno e sicuramente nella fase finale giocherà un ruolo importante anche la stanchezza.

Quanto alle due capolista va segnalata qualche curiosità: entrambe hanno segnato gli stessi gol (27). Il Calizzano non ha mai pareggiato mentre il Mallare [illegible] ha mai accusato sconfitte. Elementi, questi, che la dicono lunga sulla potenzialità delle due formazioni. Per il resto la giornata ha visto aumentare le quotazioni della Rocchettese che è passata a Millesimo. Il trainer Capece: «Molti sostengono che i giochi sono fatti [illegible] che Calizzano e Mallare abbiano preso il largo. Non la penso così: ci sono ancora margini per agganciare il vertice anche se, ovviamente, non è più possibile concedersi distrazioni. Manca ancora tutto il girone di ritorno [illegible] sarebbe errato pensare che il campionato sia già in archivio». E domenica, riflettori [illegible] Calizzano-Mallare: chi vince può davvero pensare di essere oltre la metà dell'opera. (g. o.)

NUOTO

L'uomo di punta del movimento ligure trascina una società che continua ad imporsi con i più giovani

Anche Angiollieri alla World Cup di Imperia

Il «gioiello» dell'Amatori sfiderà i più grandi specialisti del mondo

Sabato [illegible] domenica la piscina della Rari Nantes di Imperia ospiterà la World Cup. Sarà una passerella ricca [illegible] campionissimi, che [illegible]no sicuramente protagonisti al massimo livello. Tra i big ci saranno gli olimpionici Rosolino e Fioravanti ma spiccano anche i nomi di Alessio Boggiatto, Davide Rummolo, Davide Cassol e Cristina Chiuso.

Insieme ai grandi del nuoto italiano e internazionale ci sarà anche Angelo Angiollieri dell'Amatori Nuoto Savona. Lui, nella va[illegible] di Imperia, al contrario dei campionissimi che vestono i colori della Nazionale, andrà con la «maglia» della sua società, in attesa dell'incoronazione ufficiale, quella della convocazione in Nazionale.

Già: perchè per Angelo questa World Cup servirà da banco di prova in vista della Coppa del Mondo di Stoccolma dove l'atleta dell'Amatori sarà finalmente, e meritatamente, inserito nel cast degli azzurri. Dopo le due medaglie (argento [illegible] bronzo) ai Campionati italiani in vasca corta di Desenzano, un riconoscimento doveroso.

Angiollieri è soddisfatto [illegible] questa sua seconda convocazione. Dice il biancorosso: «A distanza [illegible] tre anni sono tornato nuovamente nel giro della Nazionale. Sono felice di essere stato preso ancora in considerazione dai selezionatori. Certo dovrò dimostrare quanto valgo, ed è per questo che continuo ad allenarmi con grande determi[illegible] Ho l'appoggio di tutti i mie compagni di squada e soprattutto quello del mio tecnoco Maurizio Divano. Con lui abbiamo fatto tabelle e porogrammato gli allenamenti. Se [illegible] arrivato [illegible] questa convocazione [illegible] grazie lo devo dire anche a lui».

Intanto i più piccoli dell'Amatori continuano ad ottenere importanti risultati. Nel Trofeo Natale biancorosso a Legino si sono messi in evidenza Federica Jannicelli, Gian Luca Rizzello, [illegible] Gaggero, Nicola Cirillo, Dina Bovero, Raffaella Pulco, Alessandro Giuliano, Elisa Maggiarotto, Daniele Siri, Cesare Beltrame, Simone Alberti, Andrea Mignone, Stefania Contratto, Mattia Scaramozzino, Luca Pesce, Davide Ghisellini, Luca Mazzarello, Marta Albesiano, Martina Scarone, Fabio Ottonello, Diego Giachino, Marco Interrante, Nicolò Zerilli, Leonardo Boccone e Laura Borello. (r. p.)

[illegible] ENDURO | CAMPIONI REGIONALI

Il campionato regionale di «enduro» si è appena concluso, [illegible] ha decretato i campioni per il 2000. Saranno premiati durante una cerimonia a cura del Comitato ligure della Federazione, il 21 gennaio al Palavela di Diano Marina. Il 2000 è stato un anno di soddisfazioni per i club della provincia di Savona che hanno visto primeggiare i loro piloti nelle varie classi. Questo l'elenco dei campioni regionali. Marco Fugassa (Mc Alassio) campione regionale nella [illegible] Cadetti; Mattia Rovere (Mc Alassio) primo nella 500 Cadetti; Simone Rossi (Mc Alassio) primo nella 400 4T Cadetti; Mario Vario (Mc Alassio) primo nella 500 Junior; Mario Rossi (Mc Cairo) primo nella 250 Major. Per le società, nella classe squadre Nazionali vittoria del Mc Sanremo con 409 punti seguito dal Contessa [illegible] 342 e dal Mc Imperia con 305. Nella classe squadre promozionali ancora un successo del Sanremo con 70 punti seguito da Gentlemen con 60 e dal [illegible] Diano [illegible] 23. (r. p.)

[illegible] TAPPA SAVONA GOAL 2001

Gran premio «SCULTORI ORAFI»

Domenica 14 gennaio 2001

1	SAVONA - [illegible]	
[illegible]	[illegible] - BOLZANETESE	
[illegible]	[illegible] - LOANESI	
[illegible]	CAIRESE - [illegible]	
5	[illegible] - [illegible]	
[illegible]	FINALE - PIETRA	

LO SPORTIVO DELL'ANNO E':

....

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci ....

Pulcini ....

Esordienti ....

Giovanissimi ....

Allievi ....

Junior ....

Nome .... Cognome ....

BAR o TEAM ....

Il miglior settore giovanile è:

....

Sportivo: vola la Bianchi

[illegible] il «rush» finale

Grandi amici! I lettori de La Stampa hanno regalato al Savona Goal ben 7 mila che sono andati ad incrementare i titolari alla vittoria dello Sportivo dell'Anno. La «maglia rosa» Serena Bianchi ha raddoppiato il suo vantaggio sulla rivale Alessandra Sensini, mentre [illegible] presidentissimo del Savona, Benedetto Piro, si fa sotto insidiando [illegible] seconda piazza. Il quarto incomodo, il presidente Giovanni Ciarlo del Vado, subisce la mancanza di preferenze che settimanalmente si riversano [illegible] Miki Donofrio: ma i giochi aspettano le ultime due settimane per il verdetto finale. In Coppa delle Coppe valanga di voti e punteggi per la media Guidobono che batte l'Albergo Savona e si presenta alla finalissima, contro l'Edicola Bennati che ha battuto il Club Bergeggi orfano dell'apporto promesso del Bar Baguttino. Domenica prossima, sulla «distanza» delle tre schede, verrà dunque assegnata Coppa delle Coppe, fra Edicola Bennati [illegible] media Guidobono. (n. d. m.)


"PRONTO?"
Numero Verde
800-00.10.24
EDISONTEL
COMUNICAZIONI


SPORTWAY
MEGASTORE
REEBOK
SUPERGA
50%
DIADORA
UMBRO
SAMAS
TUTTI GLI ARTICOLI PRESENTI
IN NEGOZIO SCONTATI AL
70%
LOTTO
AESSE
TUTTI GLI ARTICOLI
PRESENTI IN NEGOZIO
SCONTATI AL
30%
SCONTI
INCREDIBILI
IL NATALE CONTINUA
PIUMINI NIKE
(VERO PIUMINO)
L. 149.900
PACCHETTO SCI FONDO
+ ATTACCO
L. 299.000
NOVARA
GRAVELLONA T.

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

I CONTI DELLA ALL'ESAME DELLA REGIONE

Tagli contenuti al Maggiore Pesante la riduzione all'Asl



Giorgio Balzarro è il direttore del Maggiore: «Non dovremo avviare manovre da 'lacrime e sangue', avevamo già iniziato a razionalizzare le spese»

NOVARA

Non ci saranno manovre da «lacrime sangue» sui conti dell'Ospedale Maggiore. Alle 14 di ieri il direttore Giorgio Balzarro tira il sospiro di sollievo, «ma eravamo preparati», e commenta l'esito della riunione con il presidente della Regione, Enzo Ghigo, gli assessori D'Ambrosio (Sanità) Burzi (Bilancio). A Torino erano convocati tutti manager degli ospedali e dell'Asl piemontesi. Obiettivo: stabilire dove, come quanto tagliare sia per rientrare dal consistente deficit sia per prepararsi al federalismo finanziario anche in Sanità. Non è altrettanto confortante il quadro economico dell'Asl 13: trasferimenti caleranno di 34 miliardi, casse dell'Azienda diretta dal dottor Giorgio Grando erano ad agosto già vuote ma «non ci possono chiedere - detto lo stesso manager alla Conferen dei servizi - di dire 'no, non vi curiamo più' a pazienti utenti». Ora all'Asl la situazione si complica. Per il Maggiore invece Balzarro parla di «ulteriore razionalizzazione in un programma già avviato massacrare servizi e specialità. Anzi, in alcuni casi siamo riusciti ad avere più posti e possibilità. Inoltre abbiamo già concluso la contrattazione con i primari». Per il 2001 Maggiore la Regione a 257 miliardi, fabbisogno sarebbe di 265. L'Asl 13 avrà 392 miliardi, ne occorrerebbero 426. Tante le Aziende sanitarie piemontesi in difficoltà, dati i budget. Dall'opposizione commento di Pino Chiezzi, Comunisti: «E' la prova definitiva della fallimentare conduzione. A pagare saranno i cittadini, prima subendo i tagli nei servizi e poi con nuove tasse per mantenere gli sprechi di una Giunta incapace». [m. p. a.]

Nel Vco il compito di Vannini «Ospedali da riorganizzare»



Mario Vannini è il manager dell'Asl 13 e dovrà imporre la riduzione delle spese in particolare negli ospedali di Domodossola, Verbania e Omegna

OMEGNA

La Regione stringe i cordoni della borsa; per la sanità del Vco significa 14 miliardi in meno rispetto a quanto preventivato, pari al 2,5 per cento del bilancio proposto dal direttore generale dell'Asl 14 Mario Vannini. Per l'anno in corso l'azienda sanitaria della provincia non potrà superare il tetto dei 304 miliardi. «Siamo stati penalizzati degli altri - commenta Vannini - visto che altre aziende hanno subito tagli anche del 12 per cento. Per noi questa riduzione di spesa significa sostanzialmente intervenire sugli ospedali. Soprattutto sull'organizzazione. Si è verificato quello che temevo e che più volte ho denunciato: se non proponiamo noi, tutti insieme, sarà la Regione ad imporre». Così è stato. Ieri sera Vannini ha incontrato le organizzazioni sindacali riproponendo piano di riorganizzazione sanitaria. «Quello compiuto dalla Regione, lo ha ben specificato il presidente Ghigo, è un atto di governo e non si discute si applica - fa notare Vannini - meno ricoveri e integrazione fra i tre presidi. E' la strada che abbiamo già imboccato anche se avremmo preferito percorrerla in tempi e modi diversi». Il primo commento ai tagli alla sanità arriva dall'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli: «La Regione ha fatto un grosso sforzo, adesso ci vuole l'impegno di tutti. Per Omegna è indispensabile la collaborazione con il privato mentre credo sia improcastinabile l'idea di dare vita ad un ospedale unico. Secondo me - insiste l'assessore regionale - questa è l'unica soluzione per offrire alla popolazione migliori servizi ospedalieri e una più capillare presenza sanitaria sul territorio». [v. a.]

A Novara vandali alla «Don Ponzetto», i genitori protestano e ieri gli assessori sono intervenuti con i tecnici

Teppisti devastano la scuola

Il Comune: l'allarme doveva essere acceso

Giordani

NOVARA

Vetri in frantumi, banchi capovolti, lavagne muri lordati con lo spray. E' lo spettacolo desolante che si è presentato ieri mattina a bidelli e insegnanti della scuola elementare «Don Ponzetto». I genitori, per protesta, non hanno mandato i figli scuola. I teppisti hanno quasi certamente agito la notte scorsa. La scuola era chiusa per le vacanze natalizie.

I teppisti hanno anche rubato due macchine da caffè, il forno cui si insegna la cottura della ceramica, libri di testo, dolci. I registri finiti nei cestini. I genitori hanno deciso di tenere fuori dalle aule i bambini fino a quando tutto non sarà rimesso posto: «E' la quarta volta che accade un fatto di questo genere e nonostante le richieste, con lettera al Comune, non è stato fatto niente». A parlare i rappresentanti dei genitori, Teresa Lantella, Alfonso Soreca, Rosina Di Marzo, Barbara Batti. «Perchè c'è il sistema d'allarme non funziona? Perchè per sostituire vetro rotto il Comune ci mette vita? Un mese fa abbiamo scritto all'assessore. Non abbiamo avuto risposte soddisfacenti - dicono i rappresentanti dei genitori - vorrà dire che verremo in centro città e porteremo i bambini a manifestare». Franco Groppetti, il direttore didattico: «Questi episodi si ripetono con frequenza. Abbiamo denunciato il problema a vigili e polizia, e certamente i controlli sono stati intensificati ma in questa scuola è facile entrare». L'assessore all'Istruzione Anna Cardano: «Abbiamo fatto subito un sopralluogo con il collega Martinoli e tecnici. L'allarme funziona ma non è mai stato inserito: basta accenderlo. Lo abbiamo appurato ieri. Comprendiamo la rabbia dei genitori ma ciascuno ha il proprio ruolo. Ieri erano già state f le pulizie. Abbiamo concordato con il direttore che metteremo due punti luce esterni e ci impegneremo per maggiore vigilanza. Investiamo anche sull'educazione sociale e le attività per i ragazzi della zona, parliamo di un impegno di 300 milioni». Presto nel quartiere aprirà nuovo sportello sociosanitario, potrà un punto di riferimento in più nella prevenzione del disagio. Cardano: «Come il direttore sottolinea, la scuola ha molti servizi e aspetti positivi. Dispiace che per questi episodi, sui quali andremo a fondo, appaia in cattiva luce l'istituto o tutto il quartiere».





Nei locali della scuola elementare «Don Ponzetto» i teppisti si sono accaniti su mobili e vetri. Il raid è avvenuto forse l'altra notte. Hanno anche rubato due macchine per il caffè e attrezzature

Lezioni contro la violenza

Progetto di prevenzione della Provincia

NOVARA

Un progetto per prevenire la violenza nelle scuole e fra gli adolescenti. E' un compito importante e delicato quello che si prefisso la Provincia in collaborazione con partner spagnoli, tedeschi, belgi cechi e la Croce rossa di questi Paesi. Questo mese la campagna partirà nelle scuole novaresi. «Il progetto - dice l'assessore alle politiche comunitarie Maria Teresa Annovazzi - si pone l'obiettivo di prevenire ed intervenire sui fenomeni di violenza che si verificano tra e contro gli adolescenti. Si analizzano i casi ed i motivi di violenza nelle scuole in Europa, si promuove il dibatitto tra istituzioni e associazioni e si forme di lotta prevenzione a questi eventi». «Verranno organizzate anche giornate di scambio tra i giovani delle varie nazioni - aggiunge Valter Mattiuz, l'assessore all'istruzione che ha impostato questo lavoro prima di dimettersi dalla giunta provinciale, a fine dicembre - e verranno create figure di mediatori che faranno opera di sensibilizzazione nelle scuole». [c. bo.]

L'ADDIO



LE DI BERTINOTTI

Ieri i funerali dell'ex sindacalista operaio Caroli e Fausto Bertinotti piange l'amico

ARBEIA a pagina 38

A Novara i funerali dell'operaio che guidò dal dopoguerra le vertenze più dure dei tessili

Ieri l'addio all'ex sindacalista Caroli

Bertinotti: lui era maestro di ribellione alle ingiustizie

Maria Paola Arbela

NOVARA

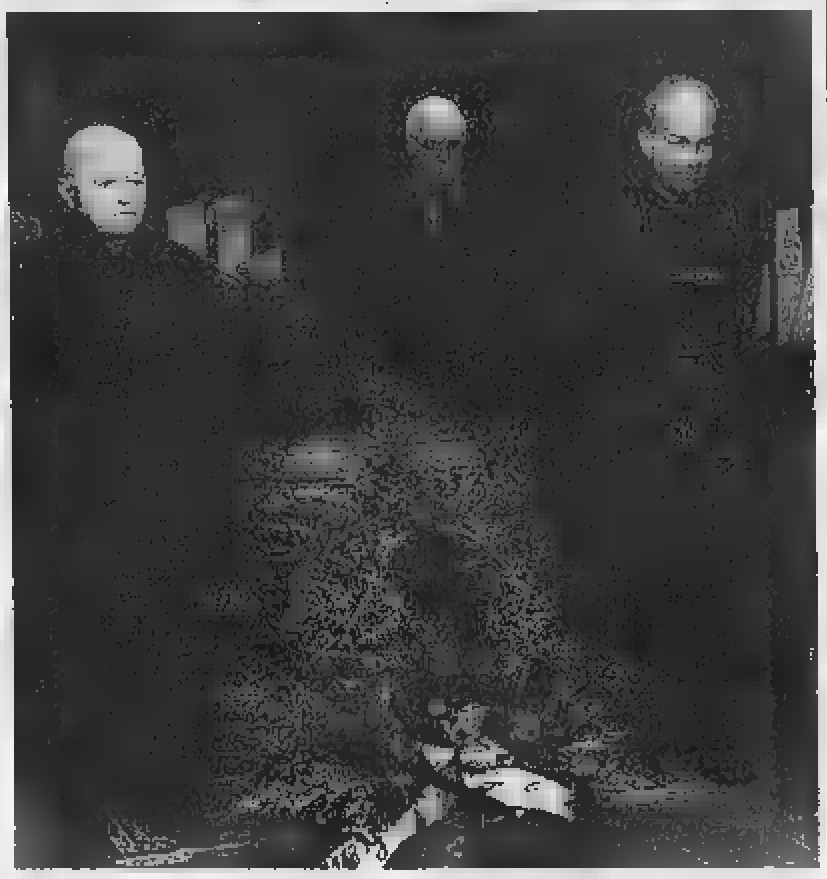
«Abbiamo passato una vita insieme. Non sarai solo, là nel cimitero [illegible] Cameriano. Sono con te tutti gli operai per i quali ti sei battuto. Tu avevi sempre le parole giuste al momento giusto. Oggi io fatico [illegible] trovarle. Ciao, Pierino». Tocca a Mario Fanchini, così come [illegible] Castelletto Ticino nell'addio al partigia[illegible] Bruno Calletti, dare l'ultimo saluto [illegible] Pierino Caroli, l'operario-sindacalista dei tessili che a 73 anni ha ceduto al tumore.

Ieri i funerali a Novara. Come per [illegible] Capitano Bruno, [illegible] nel saluto alla neuropsichiatra Balconi, un'immagine su tutte [illegible] buona ormai sono negli addii: la sinistra novarese, i partiti delle bandiere rosse, il sindacato di nuovo uniti.

Passa [illegible] sindaco Gianni Correnti [illegible] portare le condoglianze dell'amministrazione, Caroli fu consigliere comunale. Alle dieci in Cgil arriva Fausto Bertinotti. Non nasconde le lacrime per l'amico e compagno: «Un uomo straordinario. Aveva chiara [illegible]me pochi l'idea che il mondo si cambia partendo anche dal quotidiano, dalla fabbrica - sussurra il segretario nazionale di Rifondazione dopo la messa al Torrione -. Lui sapeva spiegare perchè bisogna ribellarsi alle ingiustizie». Era stato il suo maestro, diceva ieri di Caroli il segretario che ha reso onore al feretro schierandosi fra i quattro del picchetto. Lungo e affettuoso l'abbraccio alla vedova, Mari[illegible] Alfonsina, [illegible] alla figlia Angela. Bertinotti, di passaggio a Novara, [illegible] fermava volentieri nella casa in via Vivaldi per un pranzo o un saluto. Pierino dispensava consigli e astute osservazioni sulla politica [illegible] le vertenze. Renzo Stievano, segretario della Camera del Lavoro: «E' stato una guida in anni in cui non era facile fare sindacato». Marco Bosio dei Comunisti: «Una cosa non ho ancora sentito dire: [illegible] l'unico che sapeva fare contrattazione. Bertinotti [illegible] ha imparato davvero [illegible] essere bravo come Pierino». Nel tessile furono anni duri dal Dopoguerra. Fanchini: «Ogni giorno nuove fabbriche in lotta. Su 40 mila addetti, licenziamenti a migliaia. Lui ai cancelli ascoltava, pensava e convinceva gli operai. Si batteva [illegible] soggezione degli industriali. Fummo i primi in Italia ad avere la sede unica e l'unità dei tessili». Pensionati con gli occhi umidi di commozione salutano Bertinotti: pacche sulle spalle [illegible] [illegible] pensiero «al Pierino, come lui non ce ne sono mica più». Fra compagni dai capelli bianchi, ex ragazze dei collettivi, dirigenti di mezz'età, ieri l'unico volto giovane [illegible] triste come tutti era quello di Attilio Fasulo, gavetta nella Fiom e alimentaristi Flai.



La camera ardente è stata allestita nella sala al pianterreno della Camera del Lavoro: il segretario [illegible] Rifondazione, Fausto Bertinotti, ha abbracciato commosso la vedova e ha vegliato il feretro di Pierino Caroli [illegible] i sindacalisti novaresi Mario Fanchini, Attilio Fasulo e Bruno Lattanzi (FOTO FINOTTI)



L'anno scorso cinque nuove attività

Negozi, in città c'è un aumento

NOVARA

Cinque negozi nuovi, e il saldo diventa positivo. Anche per l'assessorato al Commercio [illegible] tempo di bilanci in materia di aperture e chiusure. La statisti[illegible] riguarda il comparto per il Duemila. Novara è comunque lontana dal record di nuove aperture registrate nel capoluogo piemontese: «La nostra situazione di partenza - commenta l'Ascom - era migliore rispetto [illegible] Torino, dove [illegible] chiu[illegible] hanon costituito per anni un grosso problema». A Nova[illegible] è andata meglio rispetto al passato: in dieci anni di statistica solo nel '98 c'era stato un saldo positivo, undici realtà commerciali in più. L'analisi dei dati del Duemila mostra [illegible] leggero calo dei negozi di alimentari (molti cedono alla grande distribuzione): dal '90 ad oggi più di un centinaio ha chiuso, lieve flessione per l'abbigliamento.

Nalla tabella la migliore situazione [illegible] quella registrata alla voce «prodotti ed articoli vari», con un incremento di quindici negozi rispetto al'99. Ierace: «Il bilancio [illegible] tornato ad essere positivo, la situazione è migliorata, registriamo una certa vivacità che ci induce ad [illegible] ottimisti. I negozianti sono soddisfatti anche per le vendite natalizie. Per i saldi, quelli che partono il 10, si prevede un buon interesse da parte del pubblico. Lo dimostra l'afflusso che si è registrato in questi giorni [illegible] le vendite promozionali. Il calo di negozi di alimentari era prevedibile: la grande distribuzione ha accorpato le licenze. Il dato sull'abbigliamento è il sintomo che deve cambiare qualche cosa».



L'assessore al commercio Domenico Ierace traccia un bilancio positivo per l'attività del comparto

Domenica [illegible] negozi aperti, come stabilito dal nuovo calendario stilato da Comune e Ascom. Shopping con i saldi, in attesa della grande festa di San Gaudenzio. Il 22 però, le saracinesche non verranno alzate.

Lo hanno chiesto gli stessi operatori, sulla base dell'esperienza maturata in questi anni. [illegible] calendario delle deroghe proseguirà poi a [illegible] E tra le novità dell'anno, l'allestimento di un mercatino europeo, con standisti provenienti da dieci nazioni. Lo organizza Confesercenti, con il patrocinio del Comune. [c. m.]

ALLARME IERI POMERIGGIO IN VIA ROSSELLI



I vigili [illegible] fuoco rimuovono tegole

L'allarme per tegole [illegible] cornicioni pericolanti [illegible] scattato di nuovo ieri alle 16 in via Fratelli Rosselli, vicino al [illegible] Eldorado. La polizia municipale ha avvertito i vigili del fuoco, che hanno provveduto alla rimozione di alcune tegole. La zona è stata transennata. [c. m.]

Il Comune interviene con rattoppi: «A primavera i lavori più corposi. L'asfalto sbriciolato da mesi di maltempo»

Scatta l'emergenza per le buche nelle strade

Le situazioni più pericolose su cavalcavia e viali di grande traffico

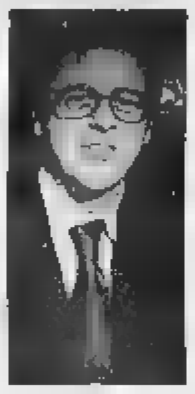
Barbara Cottavoz

NOVARA

La pioggia che da mesi [illegible] tregua, la neve e il sale antighiaccio stanno sbriciolando l'asfalto delle strade. Ovunque ci sono buchi e sconnessioni, anche pericolosi. Da giorni al centralino della Polizia municipale arrivano segnalazioni da parte dei cittadini. Le vie più [illegible] rischio: cavalcavia e baluardi. Incidenti causati dai buchi non ne sono stati denunciati al Comune ma qualcuno ha già lamentato guasti meccanici alle auto.

Il monitoraggio è in [illegible] da sabato. «Voragini» sono state isolate con transenne sui cavalcavia XXV Aprile (dove domenica il traffico è stato limitato a una corsia) e di San Martino e in corso Risorgimento. Altre situazioni difficili in via Marconi, viale Curtatone e viale Giulio Cesare e poi sugli altri cavalcavia di Porta Milano e Porta Sempione, nel sottopassaggio, in via Delle Americhe [illegible] sui bastioni.

La copertura dei buchi con il catrame è già cominciata. «Ma [illegible] un rappezzo - tiene a precisare l'assessore ai Servizi a [illegible] Massimo Bosio -: la sistemazione vera e propria ci sarà soltanto all'inizio della primavera. Adesso è impossibile [illegible] poi [illegible] previsti pioggia [illegible] neve ancora sino a febbraio».



L'assessore comunale Massimo Bosio «Entro la settimana metteremo in sicurezza tutte le strade»

Nel giro [illegible] una settimana [illegible] Comune conta [illegible] rimettere in sicurezza le strade [illegible] qualche marciapiede. «Sempre che il tempo ce lo consenta - continua Bosio -. Se piove non si riesce [illegible] intervenire. Comunque [illegible] necessario, per accelerare i tempi, ci rivolgeremo anche a ditte private che supportino gli operai dell'amministrazione. Fondamentale è [illegible] clima. A freddo neanche i rattoppi riescono: si 'sciolgono' in pochi giorni».

Il problema dei buchi nell'asfalto non è nuovo in città. Negli ultimi anni [illegible] stata una delle prime contestazioni che i [illegible] hanno mosso all'amministrazione tramite il difensore civico che puntualmente l'ha riportata nella sua relazione al Consiglio comunale. Per il 2001 l'assessorato ai Servizi ha previsto l'apertura di numerosi cantieri per la sistemazione di strade importanti.

Come via Marconi, che da maggio sarà rifatta totalmente, è i cavalcavia XXV Aprile [illegible] San Martino dove s'interverrà per sanare le giunture tra le diverse campate che ora costringono i mezzi a pericolosi sbalzi. «Purtroppo tre [illegible] di maltempo - conclude Bosio - non ci hanno consentito di seguire la manutenzione ordinaria con una gestione più ordinata e regolare».



Squadre del Comune hanno avviato gli interventi di chiusura dei buchi nelle vie

LETTERE AL GIORNALE

Parco Veglia-Devero e nomine Provincia

Dopo aver appreso che la designazione effettuata da Legambiente, Italia Nostra [illegible] Wwf di un rappresentante ambientalista per il consiglio direttivo del Parco Veglia-Devero non è stata presa in considerazione dalla Presidenza della Provincia del Vco, sono rimasto amareggiato, [illegible] non stupito, per il fatto che la suddetta Presidenza non rie[illegible] ad [illegible] una visione ampia, disinteressata e intelligente delle cose che riguardano l'ambiente.Non basta stare in alto nella scala sociale, per vedere i problemi nella giusta prospettiva, laddove e quando non ci si libera da piccoli interessi e da impolitiche volontà di parte.

Se v'è un esperto che merita fiducia lo si incarica di svolgere al meglio il suo compito, a vantaggio della comunità. Pare che [illegible] non sia stato per la nomina del rappresentante ambientalista nel Consiglio diretti[illegible] che deve tutelare il Parco Veglia-Devero e gli interessi della gente.Quando l'attuale dirigenza della Provincia del Vco farà un salto di qualità?

Davide Melodia
presidente dei Verdi [illegible] Vco

Gioielleria di Invorio ringrazia i Carabinieri

Grazie, grazie e ancora grazie! Il giorno 23 novembre u.s. abbiamo subito, all'interno della nostra gioielleria di Invorio, [illegible] furto con destrezza.

[illegible] tempestivo intervento dei carabinieri della stazione [illegible] Gattico e di Borgomanero e la reciproca collaborazione ha permesso l'immediato riconoscimento degli individui, il conseguente arresto e il totale recupero della refertiva.A volte l'operato dell'Arma non viene apprezzata [illegible] si dovrebbe.

Il nostro caso è la reale testimonianza dell'impegno e della dedizione che queste persone mostrano nello svolgimento del loro dovere.

Monique Gioielli, Invorio

Haider, Dario Fo e la memoria...

Faccio riferimento [illegible] «La Stampa» del [illegible] novembre, pagina 6, «Interno», Politica e Chiesa... è il titolo. Monsignor Molinari, arcivescovo dell'Aquila, dice in sintesi: «... Onorevoli: stipendi immorali». Lo dice anche la gente ed ogni tanto sui muri del nostro piccolo comune si denuncia l'identica tendenza per sindaco [illegible] codazzo. Stessa pagina de «La Stampa» lato opposto. Titolo? Haider in Vaticano, contrario anche Fo. Suvvia, siamo seri... Ho ottant'anni, con i miei genitori agli inizi del periodo nero (e sino alla fne...) [illegible] abbiamo sofferte di tutti i colori... in Italia e all'estero (!!). Ho davanti a me una pagina del «Corriere della Sera» datato [illegible] dicembre 1997... Ecco i repubblichini... Dario Fo e Giorgio Albertazzi, Rauti, Pisanò, Marco Ferreri, Ugo Tognazzi, Mastroianni, Vianello e Walter Chiari, Brazzi, Lina Volonghi, Lia Zoppelli, Carlo Dapporto, i fratelli De Filippo?Dino Buzzati [illegible] non poteva mancare... Tom Ponzi. Soffici, Sironi, Berto, Comisso. Nulla da dire sulla classe artistica di Dario Fo [illegible] la politica è tutt'altra cosa. Ogni tanto [illegible] bene non dimenticare. Io non posso, il marchio, nella salute, [illegible] rimasto.

Antonio Fioramonti
Castelletto Ticino

Le lettere vanno inviate [illegible]
LA [illegible]
[illegible] di [illegible]
corso della Vittoria, 7
28100 Novara - Fax: 0321 36391
E-mail: novara@lastampa.it

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

[illegible]

A **Novara: Defendi**, [illegible] Torino, [illegible] tel. 0321 45.50.68 (apertura [illegible] 8,45 [illegible] 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Vescovile**, p. Battisti, [illegible] tel. [illegible] (apertura [illegible] notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, [illegible] obbligo [illegible] medica urgente e diritto addiz. [illegible] L. 7500).

Per tutta la **provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di [illegible] mediche urgenti.

Vicolungo: *Bruzzi* via Dante Alighieri, 2 [illegible]. [illegible] 83.51.70.

Trecate: *Mairate*, via Garibaldi, 4 tel. 0321 71.263.

Massino Visconti: *Vicari*, via Viotti, 17 tel. 0322 21.91.86.

Castelletto Sopra Ticino: *Gazzo Picchio*, via Marconi, 3 tel. 0331 97.23.58.

Invorio: *Masi*, via Battisti, 4/bis tel. 0322 25.51.25.

Suno: *Brigatti*, via Matteotti, 2 tel. [illegible] 85.033.

Verbania (Intra): *Comunale*, via Farinelli, tel. 0323 52.259.

Baveno: *Emer*, c.so Garibaldi, 47 [illegible]. 0323 92.50.84.

Casale Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona, 2 tel. 0323 60.132.

Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. 0324 24.22.56.

Pieve Vergonte: *Monti (Giusti)*, via Cicoletti, 13 tel. 0324 86.690.

Varzone: *Fabris*, via Protasio, 1 tel. [illegible] 89.178.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 62.60.00; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** telefono [illegible] 49.13.34; **Oleggio:** telefono 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.61.11; **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. [illegible] 54.13.18.

NECROLOGIE

Improvvisamente è [illegible] all'affetto dei suoi cari

Lino Giannini
di anni 61

Con profondo dolore lo annunciano: [illegible] figlia Simona con il marito Oscar, la nipote Greta, le sorelle Rita e Anna, i fratelli Antonio, Luigi, Gianfranco, Andreapaolo, la cara Angela, le cognate, i cognati, nipoti parenti e amici tutti. Una prece. I funerali av[illegible] luogo martedì [illegible] c.m., alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di S. Agabio. Indi la [illegible] salma sarà inumata nel cimitero urbano. Il Santo Rosario sarà recit[illegible] lunedì 8 c.m. alle ore 20,15 nella chiesa parrocchiale di S. Agabio. Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla cerimonia.
— Novara, 7 gennaio 2001.

Voci di acquisizione

Bpn smentisce un interesse per il «Chiavari»

NOVARA. La voce si [illegible] diffusa ieri, lanciata da [illegible] settimanale finanziario: la Banca Popolare [illegible] Novara, secondo il periodico, sarebbe interessata al Banco di Chiavari per un eventuale matrimonio o acquisizione. In serata i vertici della Bpn hanno diffuso un comunicato precisando che «il presidente e l'amministratore delegato smentiscono categoricamente qualsiasi inte[illegible] all'acquisizione del Banco di Chiavari».

Nessun altro commento da via Negroni, dove si sta lavorando [illegible] pieno ritmo per la definizione del piano industriale che dovrebbe [illegible] presentato entro fine gennaio. Il nuovo traguardo segue la strategia di rinnovamento già avviata dall'amministratore delegato Piero Montani e in atto da alcuni mesi. [r. s.]

Album in vendita

Colora e impara l'educazione della strada

NOVARA. «Colora e impara l'educazione stradale». E' un'iniziativa lanciata da «Linea sicu[illegible] di Varese che ha messo in vendita anche nelle edicole di Novara e provincia un album fotografico di 36 pagine con il quale il bambino potrà imparare i concetti base dell'educazione stradale. Molti gli argomenti sviluppati nelle 20 tavole didattiche: dal caschetto per la bicicletta all'imoportanza delle luci, dalla svolta al semaforo, dalle strisce pedonali alla corretta posizione sulla carreggiata, dalla segnaletica stradale all'importanza di viaggiare a destra per le biciclette.

Ogni tavola didattica [illegible] accompagnata da una storiella divertente che descrive il concetto da trasmettere al bambino. L'album è in vendita a 10 mila lire, comprensivo di una scatola di pennarelli da 12 pezzi. [r. s.]

Un'opera dell'Istituto storico sul ventennio fascista

Filmati, cd-rom e due testi sulla Novara che «fa da sé»

Carlo Bologna

NOVARA

Fino all'8 ottobre del 1934 il motto della federazione provinciale novarese del Pnf è «Il fascismo è un modo di vita». Da allora diventa «Novara fa da [illegible]», la frase che Benito Mussolini autografa sul gagliardetto del fascio cittadino.

E' la svolta. «Quel giorno Mussolini trascorre un'intera giornata a Novara - dice Adolfo Mignemi, ricercatore dell'Istituto storico della Resistenza - ed è lì che la città si consegna al duce. Il traghettatore è il senatore Aldo Rossini, presidente della Banca Popolare, dell'Ente Risi, dell'Ospedale Maggiore».

Inevitabile che s'intitolasse proprio «Novara fa da sé» l'imponente ricerca che Mignemi ha coordinato. Uno sforzo che il presidente dell'Istituto storico, Francesco Omodeo Zorini, non esista a definire «monumentale [illegible] organico».

Oltre agli atti del convegno (335 pagine, saggi di [illegible] studiosi) che si è tenuto [illegible] Belgirate sette anni fa è stato pubblicato un dizionario biografico [illegible] dei periodici (testi di Gaudenzio Barbè), un video Vhs («A passo ridotto» [illegible] filmati Cineguf, Cinegil ed esperienze cinematografiche a Novara negli anni '30 e '40) ed un cd-rom («La [illegible] del dittatore») [illegible] testi ed immagini sulla visita di Missolini nel '34. «Duce tornerai a Novara?» interrogava uno striscione. Tornò, nel '39.

L'opera, finanziata dalla Provincia, sarà presentata agli studenti venerdì mattina nell'aula magna del Fauser. Dopo il saluto del presidente Maurizio Pagani e del provveditore Francesco Contino interverrà Angelo D'Orsi, autore di un'opera sulla Torino fascista che ha fatto clamo[illegible] Mignemi farà il punto sugli studi sul regime. Anna Maria Brustia approfondirà altri aspetti della storia del Novecento. Poi verranno proiettati alcuni filmati dalla cassetta «A passo ridotto».

«Il nostro compito - ha ricordato Francesco Omodeo Zorini - non è quello di fare propaganda partitica [illegible] politica ma di [illegible] una metodologia storiografica corretta, scovare ed esplorare fonti per arricchirre sempre di più la storia locale». «In questi anni - conclude Mignemi - molti archivi hanno aperto le porte. Ci auguriamo che ricerche come la nostra siano di stimolo ad una nuova stagione di studi. Purtroppo questo lavoro arriva a 7 anni dal convegno. Ci sono state anche difficoltà ma il risultato è davvero notevole».

La tiratura del cofanetto che comprende testi, video [illegible] cd è limitata: solo mille copie. Chi è interessato può richiederle all'Amministrazione provinciale. Facile prevedere che ben presto si porrà il problema di [illegible] seconda edizione.





Trebbiatura del grano in piazza il 2 luglio '42 Una foto di Umberto Bonzanini A lato Adolfo Mignemi

Venerdì mattina al «Fauser» la presentazione agli studenti

La giunta comunale ha votato il nuovo piano triennale degli investimenti

Trenta miliardi di opere pubbliche

Arona, parcheggi multipiano e porto turistico

Sandro [illegible]

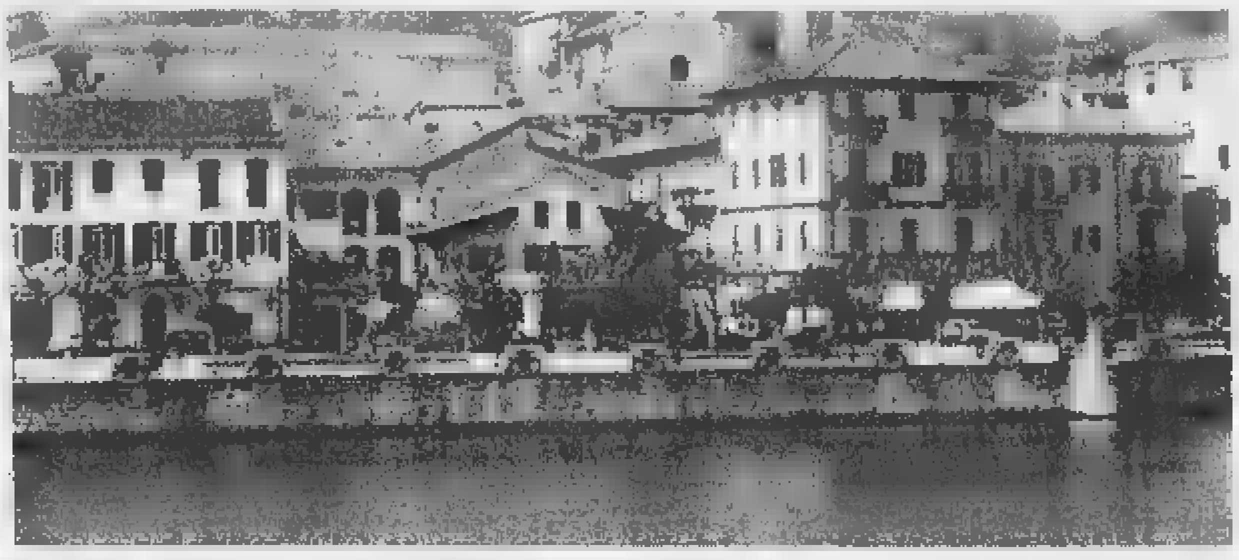
ARONA

La Giunta comunale ha varato il programma triennale di investimenti. Quasi 30 miliardi di opere pubbliche: [illegible] quest'anno, poco meno di sette nel 2002, altri tre nel 2003.

«Per quest'anno - dice il sindaco Mario Velati - abbiamo messo in cantiere [illegible] serie di lavori, [illegible] cominciare dal parcheggio multipiano nel cortile della [illegible] scuola Nicotera di piazza De Filippi, spesa stimata sui [illegible] miliardi. Altro parcheggio sarà realizzato nell'area dell'ex Dogana, di proprietà di una società collegata alle Ferrovie dello Stato: [illegible] l'esproprio andrà in porto, l'opera costerà 720 milioni. La spesa più elevata resta quella per [illegible] realizzazione del porto turistico, diviso su tre aree, per un investimento [illegible] cinque miliardi». Passando alle opere «minori», ma non meno importanti sono da ricordare: il nuovo lotto del lungolago (870 milioni), il rifacimento di alcune strade del centro storico [illegible] via del Forno e via Bottelli (600 milioni), i primi interventi per [illegible] piano del traffico, rotonde ed altro (400 milioni), la costruzione di nuovi loculi nel cimitero del capoluogo (1.160 milioni), la ristrutturazione del salone Merzagora (500 milioni).

Previsioni ingenti anche per il biennio successivo. Circa un miliardo per manutenzione straordinaria di strade, 840 milioni per il completamento esecutivo del traffico, 230 milioni per il rifacimento della copertura dell'ex pretura. Si prevedono anche interventi di manutenzione e messa in sicurezza degli edifici scolastici. In particolare il refettorio della scuola elementare Anna Frank (250 milioni) e l'adeguamento della piscina della scuola media Giovanni XXIII (300 milioni). Saranno inoltre stanziati 740 milioni per la realizzazione di una pista ciclabile in area Lagoni. Per le strutture fognarie, previsione di spesa di 640 milioni per Monrigiasco, 610 per la zona Vevera sud, 400 per l'area dell'ex Hotel Clipper, oltre a 600 di manutenzione straordinaria. Altri 200 milioni per il consolidamento delle sponde del Vevera. Per il lungolago: sarà portato a termine, nel biennio, l'intero rifacimento [illegible] [illegible] spesa di due miliardi. Verranno inoltre completati i cimiteri delle frazioni [illegible] Dagnente (600 milioni) e Mercurago.

Attività sportive. A fronte di una spesa totale di 29 miliardi, saranno impegnati 1.600 milioni per la manutenzione delle strutture sportive esistenti. Il campo sportivo «Di Domenico» di via Monte Rosa, invece, resterà quello che è. Avvolti nel mistero, almeno per ora, anche il recupero della Nautica e il riassetto della zona comunale sulla quale sarebbe dovuto sorgere, dieci anni fa, il fantomatico campo di calcio [illegible] via Crosa.



Il Comune [illegible] Arona ha deciso di investire cinque miliardi per dotare la [illegible] [illegible] un porto turistico suddiviso in tre [illegible]

IN BREVE

VIGEVANO

Scontro tra auto e moto, grave un giovane

E' ricoverato nel reparto di Rianimazione a causa delle gravissime lesioni riportate in un incidente in motorino Massimiliano Mancuso, 28 anni, in via Puglie 19/4. Era in sella ad uno scooter Piaggio quando, domenica sera alle 21,40, a causa di una mancata precedenza, si è scontrato con una Opel guidata da Francesco Cossu, 68 anni, di Vigevano, all'incrocio tra viale Petrarca e via Mora Bassa. Massimiliano Mancuso è un nome noto alle cronache: due mesi fa [illegible] stato condannato [illegible] 5 mesi e 10 giorni per una rapina [illegible] il 13 giugno ai danni di un predicatore mormone statunitense residente a Novara. [c. br.]

NOVARA

Scomparsa una donna di 46 anni

Una donna di 46 anni manca da casa da sabato scorso. Sposata, due figli, impiegata, [illegible] uscita dall'abitazione di via Chinotto facendo perdere le tracce. I famigliari hanno denunciato la scomparsa ai carabinieri e ieri la sorella ha lanciato [illegible] appello rivolgendosi [illegible] «La Stampa». La donna, che da tempo soffre di esaurimento nervoso, ha i capelli biondi, è alta un metro e sessanta circa. Al momento della scomparsa indossava una pelliccia. In precedenza già altre volte si era assentata ma era poi tornata nel giro di un giorno. [r. s.]

Fontaneto, il senegalese è ricoverato al Cto

Fuori pericolo Omar il bambino ustionato

FONTANETO D'AGOGNA

E' fuori pericolo Omar, undici anni, originario del Senegal, che sabato sera è stato gravemente ustionato dalle fiamme di [illegible] stufa a legna. Il ragazzino si trova ricoverato al Cto di Torino. La mamma, rimasta anche lei ferita dalle fiamme che si [illegible] alzate dalla stufa, è [illegible] casa, nell'abitazione [illegible] via Marconi, nel centro storico del paese.

Qui abitano alcuni senegalesi: i primi [illegible] arrivati a Fontaneto dodici anni fa [illegible] lavorano nelle fonderie [illegible] nelle aziende metalmeccaniche della zona. La famiglia Ndiaye è in Italia da neanche quattro mesi.

«Vive a Fontaneto d'Agogna dalla fine di agosto - racconta Rashid, un senegalese che da molti anni vive in paese -. Sono qui per cercare lavoro, perchè in Africa non si trova niente. Il bambino ha cercato di accendere la stufa [illegible] legna: era sera, faceva freddo. Forse non si è reso conto che aveva in mano anche l'alcol ed è stato investito dalle fiamme».

E' rimasta lievemente ferita anche la madre di Omar che, nel tentativo di soccorrere [illegible] il figlio, [illegible] caduta [illegible] terra ed ha avuto anch'essa qualche lieve ustione. La donna è però rimasta nell'appartamento di via Marconi. A Torino, all'ospedale Cto, il bambino è curato dal padre. [m. g.]

Borgomanero, giovane minacciata in pizzeria

Blocca rapinatore armato di coltello

BORGOMANERO

Il coraggio [illegible] la prontezza di riflessi [illegible] [illegible] ragazza hanno consentito di sventare [illegible] rapina e [illegible] fare arrestare i malviventi. Il fatto [illegible] accaduto l'altra mattina in viale Dante 10, alla pizzeria «Don Bosco take away», di fronte all'istituto salesiano. Due giovani, un uomo [illegible] una donna, erano prima entrati nel collegio: «Cercavano lavoro [illegible] almeno così sostenevano - dice il sacerdote don Angelo Mattiello -. Ma abbiamo notato subito che si trattava [illegible] due tipi poco raccomandabili, [illegible] aria sospetta. Sono entrati due volte. Poi, visto che [illegible] avevano [illegible] nulla [illegible] da noi c'era vigilanza, [illegible] usciti».

I due hanno attraversato la strada [illegible] sono entrati nella pizzeria: «In quel momento c'era solo una ragazza che viene a fare le pulizie. E' molto giovane - dice il proprietario del locale - ma ha dimostrato [illegible] coraggio ed un sangue freddo straordinari». Anche stavolta [illegible] due hanno iniziato la «scenetta» della ricerca di lavoro, poi il giovane ha strappato il portafoglio alla ragazza, una stra[illegible] di colore, e l'ha minacciata [illegible] un coltello [illegible] non ha previsto la [illegible] reazione. Lei ha assalito il malvivente, gli preso il coltello, poi, mentre lui cercava di scappare, gli ha strappato il giubbotto e si [illegible] messa a gridare aiuto. I due rapinatori [illegible] riusciti a fuggire [illegible] automobile ma nel giro di mezz'ora sono stati identificati [illegible] arrestati dai carabinieri diretti da Carmelo Munaò. [m. g.]

Bottino: l'incasso della giornata, circa un milione, e [illegible] portafogli di due clienti

Cavallirio, rapina e spari in un bar

Al caffè Rondò cinque persone rinchiuse nel bagno

CAVALLIRIO

Rapina in pieno centro in paese: uno dei banditi ha perso il controllo ed ha esploso due colpi di pistola, fortunatamente andati a vuoto. Ad un mese di distanza dal conflitto [illegible] fuoco alla pizzeria «La Lampara», a Baraggia di Boca, [illegible] poco meno di tre chilometri di distanza si [illegible] ripetuta un'altra rapina. L'episodio [illegible] accaduto l'altra [illegible] al Caffè Rondò, [illegible] via Martiri Scolari 2. A mezzanotte, si trovavano nel locale una delle signore che gestiscono il bar [illegible] quattro giovani, che stavano giocando a [illegible] e discutevano ad un tavolo. Ad un tratto sono entrate due persone [illegible] giovane età: «Erano ben vestiti, sembra[illegible] avventori [illegible] passaggio - racconta la titolare del caffè - ed hanno iniziato a consumare. Certamente nessuno avrebbe pensato che avevano in proget[illegible] di fare [illegible] rapina». I due hanno atteso quasi mezz'ora prima di mettere in pratica il loro piano: ad un certo punto hanno estratto ognuno una pistola [illegible] si [illegible] rivolti, l'uno alla barista, l'altro [illegible] giovani che stavano giocando al tavolo. Hanno preso i portafogli ai ragazzi [illegible] l'incasso della giornata, circa un milione [illegible] mezzo di lire complessivamente, poi hanno costretto barista [illegible] ragazzi ad entrare nel locale dei bagni, che si trova in cortile. «Mentre stavano spingendo i ragazzi - racconta la signora - uno dei banditi ha esploso due colpi di pistola; uno ha sfiorato uno dei giovani, ma per fortuna il proiettile è finito sul cortile». I cinque sono stati chiusi a chiave dentro i bagni, mentre i rapinatori si sono allontanati a bordo di un'auto, facendo perdere le tracce. «La mia collega - racconta la titolare del Rondò - si è presa uno spavento incredibile, era sotto shock. Del resto è la prima volta che qui da noi [illegible] una cosa di questo genere». La zona sulla collina che divide il borgomanerese dalla Bassa Valsesia sembra però diventata terreno di caccia per i rapinatori. L'episodio [illegible] Cavallirio giunge appena un mese e [illegible] dopo la rapina alla pizzeria «La Lampara» [illegible] Baraggia di Boca, che si trova [illegible] meno di tre chilometri, con i proprietari picchiati dai banditi e questi ultimi pronti [illegible] sparare per farsi largo tra le forze dell'ordine che li avevano circondati. Anche per l'episodio di Cavallirio sono in corso le indagini dei carabinieri. [m. g.]

Paura tra gli abitanti Un mese fa il conflitto a fuoco di Boca

Alla Lotteria Italia

Befana «avara» solo un biglietto vince 50 milioni

NOVARA. Befana avarissima per la provincia: dalla Lotteria Italia è arrivato solo un «misero» biglietto di consolazione da 50 milioni. Del resto è già qualche anno che si conferma questo «trend» negativo: uno scarso feeling con la Lotteria più nota, quest'anno abbinata al programma tv condotto da Raffaella Carrà.

E' un dato di fatto che le vincite principali per la provincia in questi ultimi anni sono piovute da SuperEnalotto e Lotto. Un'ulteriore conferma è arrivata in settimana, mercoledì scorso, [illegible] una vincita da 150 milioni a Oleggio, alla ricevitoria [illegible] Rosa Massara e Alessandro Ardizzoia. Si è trattato [illegible] [illegible] bel «5» che ha fruttato all'anonimo vincitore una somma di 146 milioni e 679 mila lire. La vincita, però, non [illegible] ancora stata ritirata. [m. p.]

Avviati i lavori di bonifica e consolidamento nelle frazioni di Boco e Graniga minacciate dagli smottamenti

Bognanco, aperti i cantieri della ricostruzione

Si punta al recupero ambientale con l'ingegneria naturalistica

Adriano Valli

BOGNANCO

Aperti ieri in val Bognanco i primi due cantieri della ricostruzione. Un evento che segna il passaggio dal pronto intervento per fronteggiare l'emergenza alla fase di messa in sicurezza del territorio. I lavori saranno eseguiti secondo criteri di ingegneria naturalistica illustrati nel piano di interventi presentato dalla Provincia al Tecnoparco subito dopo Natale. Non ci si limiterà in sostanza al puro e semplice ripristino ma si punterà al recupero delle [illegible] devastatate con interventi di bonifica e consolidamento.

E' il caso della frazione Boco dove un vasto smottamento aveva scalzato le fondazioni di un gruppo di case. Alcuni frazionisti avevano dovuto lasciare le abitazioni pericolanti e [illegible] ancora ospitati presso parenti. I lavori avviati ieri prevedono la realizzazione di opere di sostegno con micropali e tiranti. Ma si interverrà anche sui piccoli riali che attraversano il fianco della montagna per arginare i fenomeni di erosione e di instabilità. Per la sicurezza della frazione sarà speso circa un miliardo. «Interventi analoghi di consolidamento sono stati avviati a Graniga- ha dichiarato il sindaco di Bognanco Giuseppe Maccagno- dove sarà riristinato anche un muro di sostegno e saranno raccolte le acque meteoriche».

«Siamo solo agli inizi- aggiunge Maccagno- stiamo mettendo a punto un programma urgente anche per la frazione Pianezza lambita da uno smottamento che ha provocato infiltrazioni alla condotta forzata della centrale Enel. Altra priorità assoluta è il completamento dell'argine sul Bogna a difesa del parco delle Terme. Fortunatamente, la protezione esistente al momento dell'alluvione ha tenuto, contenendo i danni. Ma non sarebbe più in grado di reggere una nuova ondata di piena. Per questo è indispensabile prevenire situazioni di rischio prima delle pioggie primaverili. Un imperativo che riguarda anche il ripristino delle opere di difesa lungo il Bogna, a partire dalle briglie di contenimento, che sono state completamente spazzate via dall'alluvione. Sarà una corsa contro il tempo».



Da ieri è nuovamente raggiungibile in auto la comunità di San Marco

A Trasquera tempi lunghi per il ripristino del collegamento con Bugliaga

Un'altra buona notizia è la riapertura della strada di collegamento con la frazione San Marco dove ha sede una comunità di recupero dell'associazione Alternativa a.... che aveva dovuto essere evacuata. Dopo qualche peripezia, i giovani ospiti e i loro rieducatori, una ventina di persone, [illegible] poi riusciti a rientrare ma fino a ieri la comunità era raggiungibile solo a piedi, attraverso la stradina che si dirama dalla provinciale. Con la realizzazione di un ponticello nell'ambito dei lavori di sommma urgenza, il collegamento è nuovamente praticabile anche in auto. Tempi ancora lunghi, e soprattutto molta incertezza, invece per il ripristino del collegamento pedonale verso Bugliaga, nel territorio di Trasquera, che è stato interrotto in tre punti. Una famiglia di agricoltori avrebbe già deciso di abbandonare la piccola frazione montana.

Smobilitato il modulo di pronto soccorso

Dal 16 novembre serviva gli abitanti di Macugnaga Il sindaco: «Grazie, ci avete fatto sentire meno soli»



Il modulo sanitario della protezione civile dell'Ana di Bergamo ha garantito il primo [illegible] 24 ore su 24 fino a ieri

MACUGNAGA

Duecentoquaranta interventi, 66 soltanto nelle feste di Natale a servizio soprattutto degli sciatori (nell'80% dei casi si è trattato di traumi). Da ieri il modulo di soccorso allestito nella piazza di Staffa, proprio davanti al Municipio, ha [illegible] di funzionare. E' stato smontato e riportato dai volontari dell'Ana di Bergamo, con due camion, agli Ospedali Riuniti della città lombarda. Era operativo dal 16 novembre, un mese dopo l'alluvione. E' stato preziosissimo nei giorni più duri. Gli abitanti di Macugnaga impossibilitati a raggiungere l'ospedale San Biagio grazie a questo presidio con tanto di posti letto [illegible] si [illegible] sentiti abbandonati. L'«ospedalino» è del tipo utilizzato anche in Kosovo e in Umbria per il terremoto. Quello utilizzato a Macugnaga [illegible] nuovo di zecca, presentato a Roma in occasione del Giubileo.

«E' il momento di ringraziare - dice il sindaco Tiziano Iacchini - tutti quelli che hanno lavorato per garantire assistenza sanitaria alla nostra comunità anche nei giorni dell'isolamento. Di notte e con il maltempo non avevano nemmeno i collegamenti con l'elicottero. Grazie dunque al dottor Lo Sapio, direttore generale del modulo sanitario, al senatore Luigi Manfredi che insieme alla Provincia del Vco è stato determinante per l'iniziativa. E grazie ai volontari dell'Ana di Bergamo, a quelli del 118 e al dottor Lorenzo Zanetta, [illegible] medico condotto di Macugnaga, che ha prestato la sua opera in tutti questi giorni». [c. bo.]

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Artigiani, traslocano gli uffici della Cna

Traslocano gli uffici ossolani della Confederazione Nazionale dell'Artigianato che si trovano a Domodossola: si trasferiscono dal numero 24 di Corso del Popolo al numero 10 della stessa via. [re. ba.]

Corsi gratuiti di computer per i soci di Legambiente

Con il progetto «Vol-E-Rete», sostenuto dalla Regione Piemonte e dal Centro servizi al volontariato, gli iscritti al Circolo Verbano di Legambiente hanno la possibilità di partecipare gratuitamente a corsi per l'uso del computer. Essi inizie[illegible] nel prossimo mese di febbraio al Tecnoparco di Fondotoce. Le iscrizioni sono aperte fino ad esaurimento dei posti disponibili. [s. r.]

Aiuti al Terzo Mondo dalla mostra dei presepi

I fondi raccolti nell'ambito della mostra di 39 presepi allestiti a cura della parrocchia di San Giorgio, verranno destinati alle iniziative per la riduzione del debito estero dei Paesi poveri. Del ricavato delle offerte beneficeranno in particolare Zambia e Guinea. [s. r.]

Bonus fiscali, domande alla Camera di commercio

Commercianti al dettaglio e all'ingrosso, titolari di alberghi, bar e ristoranti, agenzie di viaggio possono rivolgersi alla sede della Camera di commercio del Verbano Cusio Ossola a Villa Fedora per presentare le domande di [illegible] ai benefici fiscali di cui alla legge 449/97. Si tratta di un bonus fiscale pari al 20 per cento delle spese sostenute per l'acquisto di beni strumentali di nuova fabbricazione, integralmente fatturate a partire dal 7 giugno 99 e pagate per almeno il 30 per cento del valore imponibile dei beni. [s. r.]

L'ultima ondata di maltempo guasta il finale del ponte festivo, comunque ricco di soddisfazioni per gli operatori

Sci, è in arrivo a Domobianca la squadra azzurra di slalom

Filippo Ruberto

DOMODOSSOLA

Neve in abbondanza, ma il brutto tempo non ha consentito presenze-record sui campi da sci; da giovedì arriva a Lusentino la nazionale di slalom. Archiviate con un trend positivo le festività di fine anno, rimane il rammarico di queste ultime giornate segnate dal maltempo. Le precipitazioni, però, potrebbero rivelarsi preziose per il proseguo della stagione, visto che oltre i mille metri è continuato a nevicare e lo spessore del manto è stato ulteriormente rimpolpato.

C'è comunque soddisfazione tra gli operatori turistici: nelle località invernali ci sono stati afflussi decisamente buoni con punte di «tutto esaurito» nella settimana di Capodanno, durante la quale era impossibile trovar posto nelle case o negli alberghi.

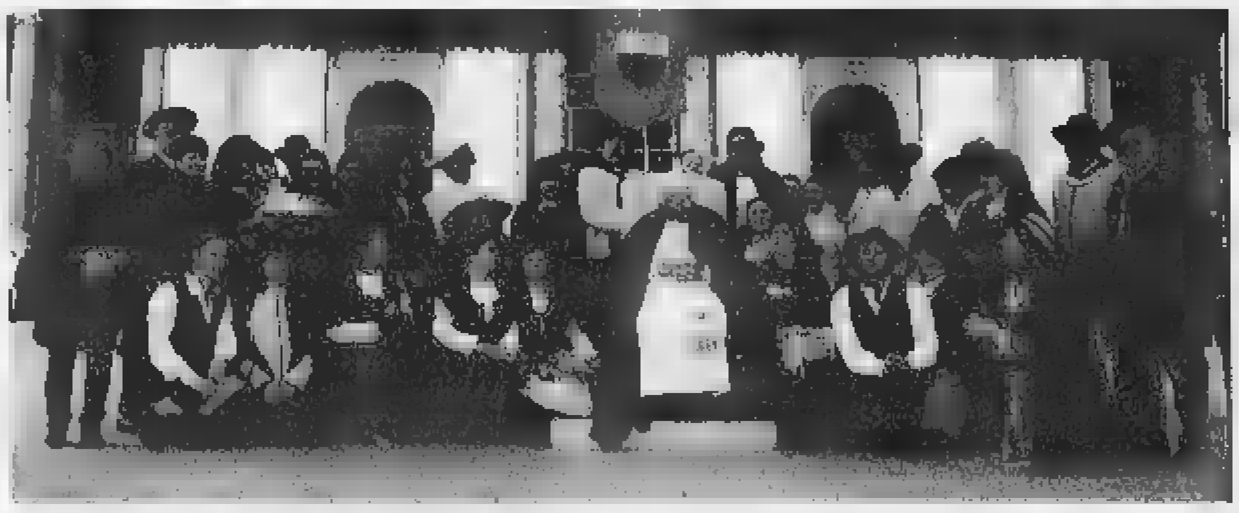
La più euforica è la Val Vigezzo che sui pendii della Piana ha visto affluire sciatori [illegible] non succedeva da 15 anni. Nelle giornate di tempo bello sono transitate oltre mille persone al giorno. Dice il gestore degli impianti, Cesare Toniutti: «E' stato un vero record. Ora la gente ritorna a sciare alla Piana perchè le piste sono perfette e gli impianti di risalita [illegible] migliorati». [illegible] è stata solo la Piana a sedurre la gente che ha scelto la Valle Vigezzo. [illegible] sapere l'assessore al Turismo della Comunità montana, Susanna Giorgis: «Molte famiglie hanno portato i loro bambini sullo skilift di Cui Dariolo sopra Malesco. In parecchi si [illegible] riversati sulla pista di pattinaggio di Zornasco e sull'anello di fondo di Santa Maria Maggiore». Da oggi i turisti partiti verranno in parte rimpiazzati da una scolaresca francese, proveniente da Neuilly, quartiere di Parigi. Gli alunni staranno a Santa Maria Maggiore per due settimane alternando l'attività sciistica con i banchi di scuola. Il maltempo che ieri e l'altro ieri ha fatto chiudere la funivia del Monte Moro non ha raffredato l'entusiasmo per il movimento che c'è stato in questi giorni a Macugnaga:«Abbiamo avuto visitatori che qui [illegible] erano mai stati», osservano all'ufficio turistico. «Siamo soddisfatti - dice Giovanni Ripamonti, amministratore delegato delle Funivie di Macugnaga - anche se le pessime condizioni metereologiche ci hanno fatto perdere almeno quattro giornate di lavoro».

Passaggi da primato anche sulle piste di Lusentino che attraggono, sempre di più, nuovi sciatori. Sui peendii di Domobianca in aumento anche gli appassionati di snow-board dopo che, per questa disciplina, [illegible] state tracciati percorsi appositi. Passate le feste, la più bella novità per gli appassionati dello sci arriva da qui: da giovedì a Lusentino, salvo imprevisti dell'ultimo momento, ci sarà la Nazionale A maschile. Con l'ossolano Massimiliano Blardone verranno ad allenarsi, in vista dei Mondiali di St. Anton, tutti gli azzurri dello slalom da Rocca a Nana, ad Holzer. Non ha conosciuto rallentamenti San Domenico di Varzo, sempre nelle grazie degli appassionati anche se in queste ultime giornate nevicava e la visibilità non [illegible] delle migliori. A Formazza la buona concentrazione di turisti non ha avuto riscontro sulle piste dove l'affluenza è stata modesta. E' diffusa la [illegible]zione che fino a quando non verrà aperta la seggiovia del Sagersboden difficilmente si farà il pieno. Benissimo [illegible] andati gli anelli di fondo di san Michele e Riale che incontrano sempre più i favori di chi pratica questa disciplina.

Sciatori al [illegible] Moro dove ieri e l'altro ieri il maltempo ha costretto a chiudere la funivia Da giovedì l'entusiasmo degli sportivi ossolani si riaccenderà per l'arrivo di Blardone e Feller che si alleneranno al Lusentino con i compagni della nazionale



SOUVENIR DEL GIUBILEO



In costume dal Papa i gruppi di Vigezzo e Valgrande

SANTA MARIA MAGGIORE. «Un'esperienza unica». Susy Giorgis, [illegible] della Comunità montana, albergatrice e presidente del Gruppo folkloristico Valle Vigezzo rievoca così il pellegrinaggio giubilare a Roma compiuto dal complesso a metà dicembre. Con i personaggi caratteristici della «valle dei pittori» c'erano anche alcune signore in costume di Cossogno e Trontano, unite nel gruppo tradizione e cultura delle donne del Parco della Valgrande. «Abbiamo ripercorso le orme dei nostri avi, seguendo un itinerario che lungo l'antica dei pellegrini ha visto fondersi storia e spiritualità. L'emozione più intensa - racconta Susy Giorgis - è stata l'incontro con il Santo Padre, subito dopo l'udienza generale in Piazza San Pietro alla quale abbiamo avuto l'onore di assistere proprio accanto al baldacchino papale. A Giovanni Paolo II abbiamo portato il saluto del nostro territorio, offrendogli prodotti e semplici oggetti di montagna con le preghiere presentate attraverso l'intercessione della Madonna del Sangue di Re. La commozione è stata grande, in ogni istante: in particolare quando sul viso del Santo Padre è apparso un luminoso sorriso e le Sue parole sono state di ringraziamento. Gesti e frasi da ricordare come momenti irripetibili ». Durante il soggiorno a Roma, il gruppo del Vco ha visitato le quattro basiliche giubilari. Fra i momenti «laici», la partecipazione ad una seduta del Senato. [p. ben.]

Parlano padre e madre «Maurizio sta bene nessun allarme dal San Matteo»

MALESCO. «Maurizio sta bene. Adesso pesa un chilo e quattrocento grammi, quando [illegible] nato solo 910. Non c'è nessun allarme, abbiamo telefonato al San Matteo di Pavia ancora stamattina. Non riusciamo davvero a spiegarci la diffusione di notizie inesatte, che hanno risollevato [illegible] alcuna ragione il doloroso caso di Morena e hanno suscitato apprensioni fra amici e conoscenti che ci hanno telefonato». Emilio Dresti, padre del bimbo nato prematuro con taglio cesareo il 4 dicembre scorso, ed Elvezia Minoletti, madre di Morena Minoggio, stroncata da complicazioni respiratorie pochi giorni dopo il parto, contestano alcune notizie diffuse dalle agenzie e riportate da quotidiani lombardi. «Maurizio è ancora nell'incubatrice- ha detto il padre- ma quando vado a trovarlo i medici mi consentono di tenerlo in braccio». [a. v.]

Verbania, il Comune ha confermato l'inizio della progettazione esecutiva

Terzo ponte sul San Bernardino

Lavori entro l'anno: saranno conclusi nel 2002

Sergio Ronchi

VERBANIA

Il 2001 sarà l'anno del terzo ponte sul torrente San Bernardino. Il sindaco Aldo Reschigna lo conferma: «La Giunta ha dato via libera alla progettazione esecutiva - dice il primo cittadino -. Il Consiglio approverà il relativo finanziamento e la previsione per l'anno in corso è di appaltare l'opera e di iniziare i lavori preliminari nell'alveo del fiume. Nel 2002 il manufatto verrà completato».





Il vicesindaco Giuseppe Grieco ha presentato il progetto del nuovo ponte sul torrente San Bernardino

Collegherà la via Olanda con una nuova rotatoria in via Brigata Valgrande Martire

Arriva in porto, dunque, un intervento da molti anni al centro un acceso dibattito che ha prodotto svariate proposte sia in merito alla collocazione che alla tipologia del ponte. All'altezza di via XXIV Maggio o più spostato verso il Lago? Pedonale, veicolare o misto? Attorno a questi interrogativi le forze politiche hanno formulato verifiche e conclusioni a volte contrapposte, per giungere al progetto definitivo di un collegamento veicolare, leggero, destinato al traffico interno in corrispondenza dell'asse di via Guido Rossa nel quartiere di S.Anna e della piazza del Mercato a Intra.

Una funzione di «cerniera», quindi, fra quartieri cittadini densamente popolati. La maggioranza consiliare e anche altre foze politiche si trovano concordi su tale scelta e particolare soddisfazione esprimono i Popolari, che avevano posto l'intervento tra le priorità dell'intesa di centrosinistra sin dal 1995. Si sottolinea l'opportunità che il ponte offra sia per migliorare la circolazione veicolare interna coerentemente alle indicazioni del piano del traffico, sia per l'utenza ciclo-pedonale.

«In tale ottica - precisa il vicesindaco Giuseppe Grieco - si è posta attenzione all'integrazione nel contesto del circuito di piste ciclabili e l'ubicazione più razionale è risultata proprio quella che consente l'approdo a ridosso del centro storico di Intra».

Lo studio preliminare, al quale farà seguito la progettazione esecutiva, è già stato presentato e le caratteristiche del ponte [illegible] pertanto ormai note. Sarà lungo [illegible] metri e collegherà la rotatoria già esistente in via Olanda, che dovrà comunque [illegible] modificata, con un'altra rotatoria da realizzare in via Brigata Valgrande Martire. La larghezza complessiva sarà di quasi 15 metri con carreggiata stradale a due corsie di 3 metri e banchine di un metro, fisicamente separata dal percorso ciclabile e da quello pedonale, ciascuno largo quasi 3 metri.

E' stata esclusa la tipologia ad arcate con pile in alveo per le caratteristiche del torrente: il ponte sarà a campata unica, sospeso ad una coppia di archi superiori mediante un sistema di tiranti. Il costo previsto ammonta a circa tre miliardi.

Presto nuove regole e i gestori bloccano le macchinette

I videopoker «sigillati» aspettando il Governo

VERBANIA

Proteste e fermento nel mondo dei distributori e dei gestori di videopoker. Si attendono le decisioni del Governo, previste nell'ambito della Finanziaria, per regolarizzare l'uso delle macchinette che in diversi casi ha assunto le caratteristiche del vero e proprio gioco d'azzardo. Gli esercenti di molti locali pubblici della provincia hanno apposto su gran parte dei videopoker in loro gestione cartelli con la dicitura «Questo videogioco è attualmente inabilitato in attesa delle nuove regole di prossima attuazione del Governo».



Presto cambieranno le normative per l'uso dei videopoker e nel frattempo molti gestori della zona di Verbania preferiscono «spegnere» le macchinette. Il Governo inserirà le nuove regole nell'ambito della legge Finanziaria

In realtà l'utilizzo dei videopoker, nel rispetto delle norme recentemente disposte dalle questure e dallo stesso ministero competente, è consentito fino al 28 febbraio prossimo ma sono diversi i gestori delle macchinette ad aver deciso, per protesta e per paura di sanzioni improvvise, di vietarne l'uso alla clientela maggiormente «affezionata».

Tutto quel che si sa in merito alle novità che il Governo introdurrà è che le giocate verranno limitate, e di conseguenza anche le vincite, per effetto di [illegible] «scheda base» computerizzata deputata al funzionamento del videogioco. Altro aspetto che l'Esecutivo dovrebbe delineare riguarda la modalità di pagamento delle vincite, attualmente consentita solo in buoni consumazioni. Non sarebbe esclusa però l'ammissibilità di modeste vincite in denaro contante, un po' come accade per il «gratta e vinci».

Ma nel frattempo gli affezionati del «pokerissimo» elettronico stanno dando vita ad una sorta di «pellegrinaggio» in centri piccoli e grandi della provincia alla ricerca di locali dove ancora sia possibile giocare senza eccessive restrizioni. Il problema del gioco [illegible] videopoker rappresenta però un aspetto altrettanto importante per l'economia del commercio.

«Intendiamo chiarire gli aspetti generali del problema - precisano alcuni distributori ed esercenti del Verbano -: nei prossimi giorni incontreremo a Roma alcuni esponenti del Governo e i vertici delle associazioni a cui fanno capo gli operatori dell'intrattenimento automatico». «Siamo stanchi - aggiungono - [illegible] criminalizzati ogni volta si prenda in esame il fenomeno del videopoker». [a. r.]

Il comando provinciale traccia il bilancio di un anno di lavoro

I 10 mila servizi dell'Arma

Dai carabinieri controlli e indagini

[illegible]

VERBANIA

Il 2000 è stato per i carabinieri del comando provinciale un anno di grande lavoro. Lo si desume dal consuntivo delle operazioni diffuso dal comandante provinciale dell'Arma Fernando Bassetta, [illegible] il comandante il reparto operativo Pierpaolo Sardu. Nella relazione spicca [illegible] primo significativo dato: 10 mila servizi di prevenzione con l'impiego sull'intero territorio di 19 mila militari impegnati nei controlli di 48 mila automezzi e 63.500 persone, tutte identificate.



Il comandante provinciale dell'Arma nel Verbano Cusio Ossola il tenente colonnello Fernando Bassetta traccia il bilancio dell'attività svolta nel [illegible] del Duemila

Di rilievo anche le operazioni nel settore del [illegible] persone: 577 interventi rispetto ai 390 dell'anno precedente. S[illegible] stati [illegible]ce [illegible] i carabinieri impegnati in servizio di ordine pubblico, attività in aumento rispetto ai 360 militari chiamati ad intervenire nel '99.

Ma l'operatività dei militari dell'Arma di tutto il Verbano Cusio Ossola assume contorni ancor più incisivi a fronte dei 3709 delitti riferiti a reati diversi che hanno condotto all'arresto di [illegible] persone e 2071 denunciate a piede libero. In questo ambito va precisato che i reati più gravi, l'omicidio di Unchio nel febbraio 2000 e ben 13 rapine, sono stati scoperti e i responsabili assicurati alla giustizia.

Secondo i dati del comando provinciale dei carabinieri sono decisamente in calo i furti in appartamento ed auto in sosta, 1814 nel 2000, mentre appare invece sempre elevata l'attività di prevezione e repressione al traffico di stupefacenti. Su quest'ultimo versante si registrano 58 reati, tutti scoperti, con 6 kg tra droghe leggere e pesanti sequestrate.

Nel settore della detenzione illegale di armi [illegible] stati 22 i reati scoperti con altrettante persone denunciate a piede libero. Quindici le armi comuni da sparo a canna lunga poste sotto sequestro così come le 5 armi da guerra, sempre a canna lunga, oltre a un chilo e mezzo di esplosivi.

A tutto questo va naturalmente aggiunto l'elevato impegno dei carabinieri necessario nel corso della drammatica emergenza alluvionale dell'ottobre scorso. Alluvione che è stata vissuta «sulla pelle» dai militari: si sono ritrovati allagati gran parte dell'ingresso e dei locali del comando a Verbania. Disagi che non hanno, però, limitato l'intervento dell'Arma nei luoghi del Verbano più colpiti dal maltempo.

Tra le operazioni anti-crimine di maggior spicco non vanno dimenticate «Asteroide» e «Dolce Vita» concluse [illegible] individuazione e arresti di decine di persone coinvolte in traffici di stupefacenti e nello sfruttamento della prostituzione. Sul versante degli interventi a tutela dell'ambiente, i carabinieri del Verbano Cusio Ossola si sono distinti nelle indagini sulle escavazioni abusive nel fiume Toce che hanno portato all'arresto di cinque persone e alla denuncia a piede libero [illegible] altri indagati.

Guido Curtarello, accusato di rapimento

Verbania, ex cestista condannato a 8 anni

VERBANIA

Guido Curtarello, [illegible] cestista in serie A/1 a Varese e in C/2 a Verbania è stato condannato a [illegible] anni e 4 mesi per un serie di tentati rapimenti e sequestri-lampo. Una vicenda che è statadibattuta al tribunale di Milano dove ieri è stata pronunciatal acondanna per nove degli undici imputati, tra cui apunto il Curtarello.

La banda fu incastrata un anno e mezzo fa per una circostanza fortuita che si rivelò elemento chiave per il proseguimento delle indagini: uno scontrino del supermercato e da alcuni foglietti sui quali [illegible] scritti nomi e punteggi delle partite a carte giocate mentre sorvegliavano le vittime dei loro sequestri.

L'inchiesta, condotta dal pm Alberto Nobili, riguarda i rapimenti e i tentati rapimenti di [illegible] cinesi e [illegible] un commercialista milanese, avvenuti tra il 21 aprile e il 24 giugno '99. I seuestri si sarebbero dovuti risolvere con il pagamento di [illegible] comprese tra i 100 e i 300 milioni, alla portata delle famiglie delle vittime, tutte benestanti e disposte a mantenere il silenzio, indicate da [illegible] basista cinese.

Tuttavia non tutti i sequestri sarebbero andati a buon fine. Dalle indagini è infatti risultato l'incasso di un solo riscatto (150 milioni). Quasi tutti i colpi fallirono per la fuga degli ostaggi da una cascina dell'Alessandrino affittata alla banda. Fu in seguito all'ultima fuga, con denuncia da parte di un ostaggio, permise ai carabinieri di scoprire il covo: durante il blitz i militari trovarono fogli con appunti sui nomi e [illegible] punteggi delle partite giocate a carte dai carcerieri. Non solo: anche uno scontrino del supermercato con i dati e le generalità del proprietario della «carta fedeltà».

Da qui gli investigatori risalirono a tutti i componenti della banda: otto persone sono in carcere dallo [illegible] febbraio. Ieri il giudice per le udienze preliminari ha condannato anche Massimo Boccarella a 17 anni e 4 mesi di reclusione. Per il basista cinese Zhu Baoxiang 16 anni di carcere. Per l'ex cestista Guido Curtarello [illegible] anni e 4 [illegible] e per un altro [illegible] cestista del Gallarate, Marco Mattarello, 10 anni e due mesi di reclusione.

La vicenda non è ancora conclusa. Un altro degli imputati, Franco Rossi, che ha scelto il rito ordinario, sarà processato il 14 [illegible]. Giuseppe Speranzoso è stato assolto per insufficienza di prove. [r. s.]



Dal 27 gennaio riparte a Verbania la rassegna che porta in riva al lago proposte innovative

«Lampi sul loggione», teatro di qualità

Da Bianco all'Elfo, finale con Dix e Ottavia Piccolo

VERBANIA

Rassegna ormai tradizionale della proposta teatrale verbanese, anche quest'anno «Lampi sul loggione» porta un panorama diversificato di spettacoli, con un cartellone più ampio e prestigioso grazie al contributo dell'assessorato alle Politiche giovanili e cultura del Comune e al sostegno di un pubblico che da anni segue la rassegna con affetto e passione. Ancora una volta il «Centro ricerca teatrale» è riuscito a raggiungere l'obiettivo. Evento significativo di quest'anno, come ha sottolineato l'assessore Silvia Magistrini, è l'incontro tra le due stagioni cittadine, Prosa e Lampi, con la programmazione in comune dell'ultimo spettacolo: «Il libertino» [illegible] Gioele Dix e Ottavia Piccolo in scena il 26 aprile. I «Lampi sul loggione» saranno aperti il 27 gen[illegible] da Federico Bianco con «Avrei bisogno di [illegible] controfigura». Attore e cabarettista, da tre anni Bianco è uno dei protagonisti di «Caterpillar» in onda ogni giorno su Radio-Rai2. Il 12 febbraio, al Teatro Vip, Atir di Milano sorprenderà il pubbli[illegible] in una versione [illegible] «Romeo e Giulietta» carica di vitalità, movimento e innovazioni sceniche. Per [illegible] pubblico di tutte le età, la sera di Carnevale 24 febbraio, i clown danesi del «Teatret Om» propongono «Vincent Vangakk incontra spugna». La storia di un professore e il suo allievo in viaggio per andare a Bologna a incontrare Francesco Guccini è raccontata da Toni Mazzara in «Via Paolo Fabbri 43» il 10 marzo. «I due gemelli veneziani» nella messinscena del Teatro dell'Elfo di Milano, nel tour di debutto, rappresenta uno degli avvenimenti più attesi della stagione il [illegible] marzo al Vip. Nella stessa sala il [illegible] aprile arriva Marco Baliani [illegible] Roberto Anglisani con «Francesco a testa in giù». La sera del 24 aprile sarà il gruppo Viartisti Teatro di Torino a proporre «Comete», opera ispirata a «L'istruttoria» di Peter Weiss. La campagna abbonamenti è già in corso alla libreria Margaroli di Intra. Vantaggioso il costo del tagliando a 90 mila lire per sei spettacoli a scelta. [p. cr.]



Una scena dalla versione di «Romeo e Giulietta» proposta da Atir di Milano

Storia di un vero successo

Dietro il sipario, quindici stagioni oltre 400 attori e scelte coraggiose

VERBANIA

Sono ormai quindici anni che spettatori provenienti da diverse zone dell'Alto Novarese seguono con viva ammirazione le proposte di «Lampi sul loggione», la rassegna promossa da Comune e «Centro Ricerca Teatrale», che spegnendo le 15 candeline scopre di aver ospitato nella [illegible] storia 135 spettacoli, 100 diverse formazioni teatrali e oltre 400 attori.

Il tutto in un continuo viaggio nel regno della percezione di diversi generi dell'arte teatrale ospitando così, nelle varie edizioni, Gardi Hutter famosa nel mondo come clown donna accanto a gruppi d'avamposto del linguaggio di scena quale «Agar», formazione torinese di teatro danza, e «Atir» di Milano. Numerosi gli ospiti della rassegna da anni sulle [illegible] con grande notorietà: quasi tutti gli interpreti del film Premio Oscar di Salvatores «Mediterraneo», giunti, in tappe diverse a Verbania con i propri lavori teatrali: Claudio Bisio, Gigio Alberti, Antonio Catania, Vasco Mirandola. L'elenco è infinito. Angela Finocchiaro e Carlina Torta con le loro prime produzioni, il Teatro dell'Elfo sempre atteso [illegible] curiosità per gli allestimenti e i suoi interpreti: Ida Marinelli, Ferdinando Bruni, Elio De Capitani.

Ospite fisso è Marco Baliani: narratore, attore, autore e regista. Poi Sergio Bini, in arte Bustric, chiamato da Benigni accanto a sé ne «La vita è bella». Artisti che lavorano da anni con passione ed entusiasmo tra teatro, danza e musica. Gli stessi motivi che danno vitalità alla rassegna verbanese, segnalata nel panorama nazionale per la [illegible] unicità innovativa. [p. cr.]

EDITORIA LOCALE

Genio, satira e poesia del «bevitore di stelle»

Romolo Barisonzo

E' un libro da centellinare, un sorso alla volta, come una grappa preziosa, quello dedicato ai «Buchi nella sabbia e pagine invisibili» di Ernesto Ragazzoni (1870-1920), poeta e scrittore ortese, giornalista a «La Stampa», scapigliato quanto basta per suscitare curiosità e interessi postumi negli epigoni di una certa goliardia d'antan.

La raccolta di poesie e prosa, a cura di Renato Martinoni (Edizioni Einaudi tascabili, L. 17.500), si avvale della prefazione di Sebastiano Vassalli che riferendosi agli anni novaresi scrive che proprio qui «il giovane Ragazzoni pone le basi di quella sua personalissima utopia socialistico-anarchico-religiosa, che è la più complessa e la [illegible] decifrabile di tutte le sue opere non scritte».

Sono gli anni della direzione della «Gazzetta di Novara» in cui firma per esteso gli articoli di fondo (che allora non usava ma che, in seguito, diventerà consuetudine), fra cui quella lunga invettiva contro i burocrati che gli costerà il licenziamento su due piedi, senza liquidazio[illegible].

Ma Ragazzoni, spirito bizzarro, non ha mai bramato orpelli o incarichi prestigiosi: lui [illegible] scritto l'elegia del verme solitario, la poesia nostalgica delle locomotive che vogliono andare a spasso, la ballata della brutta zucca, la laude dei pacifici lapponi e dell'olio di merluzzo, le malinconie e i lamenti del povero biliardo che non vuole più essere verde, la tragedia del giovane Werther suicida per amore dell'impietosa Carlotta, l'inno di riscossa per i poveri cani proletari, la poesia della rottura delle scatole, e - famosissima fra tante - la ballata dei buchi nella sabbia, riscoperta da Vittorio Gassman che la propose con successo nel «mattatore» televisivo verso la fine degli Anni '50.

Fino a quei giorni il Ragazzoni era un poeta sconosciuto al grande pubblico, introvabile nelle librerie, escluso dalle accademie.

Con questo libro Ragazzoni, che già era stato riproposto con il volume di Lorenzo Mondo, edito da Scheiwiller nel 1978, riconquista la posizione che gli compete non solo per il tono inconfondibile che gli appartiene, ma anche come personaggio imprevedibile, giramondo e «bevitore di stelle» dall'invisibile penna che, per Renato Martinoni, curatore dell'opera, potrebbe configurarsi come «la punta di un iceberg staccatosi dai ghiacci dei Lapponi, dall'estrema sommità di un'amba africana dove nei fiordi e nella giungla della perduta fantasia ragazzonia[illegible] volteggiano migliaia di invisibilissime pagine, di frottole poetiche, variazioni, monologhi, madrigali, invenzioni, ballate, elegie, refrains, lontane farneticazioni verbali, esotiche e lancinanti coliche di rinoceronti».

E tutto ciò per Ernesto Ragazzoni «il poeta d'Orta che d'esser stato vivo non gli importa». Per dirla alla sua maniera.



Ernesto Ragazzoni, poeta e scrittore

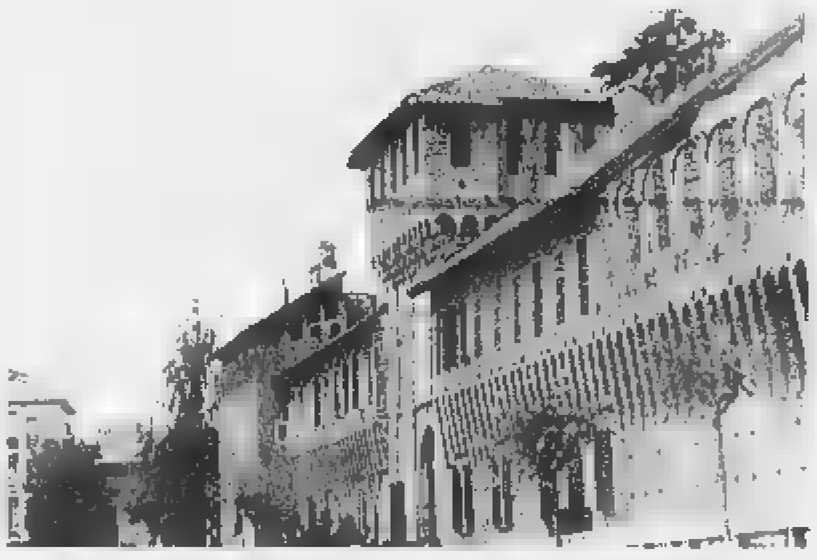
Da febbraio il cartellone di classica, in parallelo le esposizioni

Musica e arte nel castello

La nuova stagione culturale di Galliate

GALLIATE

Riparte [illegible] l'ensemble Tosatti la stagione degli «Amici della musica». Il sodalizio galliatese è sempre attivo nella promozione di manifestazioni, ospitate al castello sforzesco. L'antica residenza sforzesca tornerà ad ospitare, a partire da febbraio, una serie di iniziative, in particolare mostre d'arte, di grande prestigio. Il programma gli «Amici della musica» è stato patrocinato dall'assessorato alla Cultura. Cinque i concerti in programma quest'anno, a partire dal 10 febbraio. Si aggiungono altre attività culturali, come la partecipazione a spettacoli di prosa, danza e concerti che si tengono nei teatri milanesi. Il 10 febbraio alle 21 si esibisce l'ensemble Tosatti (flauto, pianoforte e batteria). Il 2 marzo appuntamento abbinato alla festa della donna: in scena una corale femminile. A maggio, il 12, il tradizionale [illegible]ncerto dei giovani galliatesi, si chiude il 12 ottobre con la consegna delle borse di studio. Il comune di Galliate ha in programma una serie di iniziative: mostre d'arte, legate al programma espositivo, uno spettacolo di prosa l'8 [illegible]. A febbraio nelle sale sud la rassegna della Provincia di Novara dedicata ai pittori Novaresi «Lo spirito del Novecento». Seguiranno una mostra [illegible] Giò Pomodoro, un'esposizione di antichi stampi dei tessuti, realizzata in collaborazione [illegible] la Bassetti. [c. m.]



Il castello di Galliate. La sala ottocentesca ospita i concerti degli «Amici»

Comune di Novara

Giovani invitati allo spettacolo di Moni Ovadia

NOVARA. A teatro per assistere allo spettacolo di Moni Ovadia, «La bottiglia vuota»: l'invito arriva dal Comune di Novara. Il nuovo allestimento dell'«ebreo errante» è in programma giovedì alle 21 al teatro Coccia, i posti [illegible] destinati ai giovani diventati maggiorenni nel Duemila. I biglietti sono a disposizione in corso Cavallotti 23, assessorato all'Istruzione. Possono essere richiesti a Fiorella Rabozzi, tel.0321/3703522, e ritirati già da questa mattina.

L'esordio milanese è stato salutato dai consensi di pubblico e critica. L'«ebreo errante» unisce in «La bottiglia vuota» musica, storia e parole, storielle divertenti ed antiche ballate della tradizione klezmer. Riviste e corrette dagli abili musicisti che lo accompagnano sempre. Un «cocktail esplosivo - lo hanno definito i critici - di storia, balli e canti, di nostalgia e disperazione». [c. m.]

GIORNO&NOTTE

CASTELLETTO TICINO

In pista al Gilda

Il Dj Denotto animerà musicalmente la serata della discoteca Gilda. Balli e divertimento dalle 22. [r. l.]

NOVARA

Un palco al «Battisti»

Al Battisti Music Caffè dalle 21,30 il palco sarà aperto a tutti. [r. l.]

CERANO

Musica dal «Crazy»

Musica diffusa e divertimento assicurato al Crazy risto pub in [illegible] Ticino. Dalle 21,30. [r. l.]

CASTELLO D'AGOGNA

Revival alla «Torcida»

Domani alla discoteca Torcida dalle 22 musica revival, commerciale e latino americana. [r. l.]

BORGOLAVEZZARO

Storia locale e filmati

Una cassetta vhs che raccoglie filmati originali del periodo compreso tra il 1955 ed il 1968 legati alla storia di Borgolavez[illegible] si presenta così l'iniziati[illegible] di «salvataggio» del patrimonio filmografico realizzata dal Comune in collaborazione con la Parrocchia. Le cassette possono [illegible] prenotate presso gli uffici comunali di Borgolavezza[illegible]. [r. l.]

LOCARNO

Il «Delirio» di Villaggio

«Delirio di un povero vecchio»: Paolo Villaggio ripercorre le tappe della vita e della carriera stasera al teatro di Locarno. Dalle 20,30. [r. l.]

VERBANIA

Tararà e «Contrabbandieri»

La [illegible] editrice Tararà ha pubblicato la seconda edizione del volume «Contrabbandieri» di Erminio Ferrari, con alcune integrazioni rispetto alla prima uscita. [a.r.]

[illegible]

Ecomuseo e legno

Nell'ambito delle iniziative dell'anno dedicato al legno, e della propria attività di ricerca, conservazione e interpretazione del territorio, l'Ecomuseo del Lago d'Orta e del Mottarone propone [illegible] serie di incontri alla scoperta del tema del legno dal titolo «Le vie del legno». Le conferenze si terranno presso il Forum Fondazione Museo Arti e Industria, Parco Rodari 1, [illegible] Omegna a partire da mercoledì 17 alle ore 21. [v. a.]

stasera

AL CINEMA

[illegible]

VIP. Tel 0321-625 668.
Chiedimi se sono felice con Aldo Giovanni e Giacomo. Or.: 20; 22.30. Fer., fest. e prefest. L. 13 000, [illegible] 9000 (12/17 anni, L. 11 000, escluso [illegible] dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pom. [illegible]. Prenotazione e prevendita in orario di apertura cassa cinema.

[illegible] Tel 0321-474.[illegible]
Unbreakable - Il predestinato con Bruce Willis. Or.: 20,10; 22,30. Feriali, fest. e prefest.: L. 12 000, 8000, [illegible] fer. 8 000

FARAGGIANA Tel. 0321 - 627 676. CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO. Tel 0321 - 624 158
Autumn in New York con Richard Gere, Winona Rider. Or. 20 15; 22,30. Feriali, festivi e prefestivi L. 13 000, [illegible] 9000. Mart. fer. L. 9 000

SACRO CUORE. Tel 0321 - 46 54 84.
Criminali da strapazzo [illegible] Woody Allen. Or. 20; 22.30. Feriali, festivi e prefestivi. L. [illegible], [illegible]. [illegible]

[illegible]

[illegible] OGGI RIPOSO.

ARONA

SAN CARLO Inf. orario su segr. tel. 0322 - 240.566. OGGI RIPOSO L. 10 000, 6000

[illegible]

VANDONI. [illegible]

BORGOMANERO

[illegible] Tel. 0322 - 82.151.
Le verità nascoste, con Michelle Pfeiffer. Or.: 20; 22,15. Lire 11.000; 8000; lun. fer. 8000

NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 81 741
[illegible] in east (Cineforum). Or.. 21,15. L. 11.000, rid 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2 Tel. 0322 - 81.741
Galline in fuga. [illegible] 20,15 e **Il predestinato**, con Bruce Willis, or. 22,15. Lire 11 000, rid 8000 (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81 741.
Chiedimi se sono felice, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,15; 22,15. Bigl. cinema Lire 11,000, rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

CAMERI

BALLARDINI. Tel 0321 - 51.95 23 [illegible]

CASTELLETTO TICINO

[illegible] Tel 0331 - 914 285 per informazioni [illegible] e prenotazioni, venerdì 18.30-21 [illegible], sabato/domenica 14 30-21.30.

Autumn in [illegible], con Richard Gere, Winona Rider. Or.. 20,20; 22.40. Lire 13.000, rid 9000. Merc. sera e sab. [illegible] L. 9 000.

Chiedimi se sono felice, [illegible] Aldo Giovanni Giacomo. Or.: 20,30, 22.40. Lire 13.000, [illegible] 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.

Non ho [illegible], con Max Von Sidow, Stefano Dionisi (vietato min. di 14 anni). Or.: [illegible]; [illegible]. Lire 13.000, rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

Bodyguards con C. [illegible] Sica. Or.: 20,40; [illegible], rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.

La verità [illegible], con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Or.: 20; 22.30. Lire 13.000; rid. [illegible]. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

[illegible] - Il predestinato, con Bruce Willis. Or.: 20,40; 22,50. Lire 13.000; rid. [illegible]. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1. Info su segr. [illegible] 0324 - 240.853.
Le verità nascoste, con M. Pfeiffer. Informaz. orari su segr. [illegible].

[illegible] 2. Info. [illegible] segr. tel. 0324 - 240 853
Galline in fuga. Informaz. orari su segr. tel.

CINE 1 SALA 1. Info. [illegible] segr. tel. 0324 - 242.046.
Autunno a New York, con Richard Gere. Or.: 20.20; 22,30

CINE 1 SALA 2. Info su segr. tel. 0324 - 242 046.
Chiedimi se [illegible] felice, [illegible] Aldo Giovanni e Giacomo. Or. 20.20. 22.30.

OLEGGIO

CINE TEATRO Tel 0321 - 91.183 OGGI RIPOSO

OMEGNA

SOCIALE [illegible] 0323 - 61.459. OGGI RIPOSO

[illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible]

S. PELLICO. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777 122. OGGI RIPOSO

VERBANIA

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
Preferisco il rumore del mare (Cineforum), or.: 21,15

VIP [illegible] prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Preferisco il rumore del [illegible] (Cineforum), or.: 20. Or.: 21.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
La verità [illegible], con Michelle Pfeiffer. Orari spett. su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 964.
Il predestinato, con Bruce Willis. Orari spett. su segr. tel.

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, [illegible] 011 88.78.07. **Autumn in New [illegible]**. Or.: 16, 18.10, [illegible]; [illegible]

[illegible] via Chi[illegible] della Salute 77/b, tel. 216 6784. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

[illegible] corso [illegible], tel [illegible]. **Dinosauri**. Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; [illegible].

AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel [illegible]. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele [illegible], tel 547.007. Sala 1 **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 2 **Non ho sonno**. Or.: 15; 17.30; [illegible] 22.30. Sala 3 **Autumn in New York**. Or.: 15,45, 18; 20,15, 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581 7190. Sala 1: **Autumn in New York**. Or. 15,30, 17,50, [illegible], 22,30. Sala 2: **Pokémon 2 - La forza di Uno**. Or.: 16,10; 18.05. **L'esorcista**. Vet. min. 14. Or.: [illegible]; 22.30.

[illegible]DE via San Dalmazzo 24, tel. 540 605. **A ruota libera**. Or.: 15.20, 17.10, 19, 20.50; 22.40.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Principi e principesse**. Or. 15. **Lista d'attesa**. Or.: [illegible]; 18.30, 20.30; 22.30

C. [illegible]LIN 1 via Garibaldi 32/e, tel 436 07.23. **Bread and roses**. Or.: 15, 17,30, 20,10, 22,30

C. CHAPLIN 2 via [illegible] 32/e, tel 436 07 23. **L'erba di Grace**. Or.: [illegible]; 16,55, 18,50; 20,45; 22.40.

[illegible] corso G. C[illegible] 105, tel. 232 029. **Non ho sonno**. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. [illegible]. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 15.35; 17.55; 20.15, 22.35.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **L'erba di Grace**. Or.: 15, 16.55; [illegible], 20,40, 22,35

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Le nozze**. [illegible]: [illegible]. 18.10; 20,20; 22,30.

[illegible] piazza Sabotino, [illegible] 447 52.41. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 15,30; 17,50, 20.10, 22.30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41. **Dinosauri**. Or. 15,20, 16,50, 18,40, 20.20, 22.20.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447 52.41. **Le verità nascoste**. Or.: 15, 17.30; 20; 22,30.

[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, [illegible]. 817.16.42. **Chiedimi se sono felice**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel 661 54.47. **Il partigiano Johnny**. Or.: 17; 20, 22,30

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel [illegible].54.47. Ved. Teatro

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible]. **Dinosauri**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22.20.

FARO via Po 30, tel. 817.33 23. Riposo

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

GIOIELLO? via Po 21, tel. 812.59.96. **I cento [illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **In the mood for love**. Or.. 16,30, 18,30, 20,30; 22.30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le verità nascoste**. Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel 612 41.73. Rassegna film in lingua originale **The talented Mr. Ripley (Il [illegible] Mr. Ripley)**. Or. 18,30; 21,30

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 612 41 73 [illegible]. Viet. min 14. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel 532 448. **Chiedimi se sono felice**. Or. 15,30; 17,55, 20,20; 22,45.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel 532 448. **Il Grinch**. Or.: 15.45, 18; 20.15, 22,30

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel 531.400. **Non ho sonno**. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.[illegible]. **Autumn in New York**. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30

REPOSI 3 via XX Settembre 15, [illegible]. [illegible]1.400. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15.15; 17.40; 20,05; 22.30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible]va**. Or. 15,45, 18, 20.15, 22,30.

REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel 531.400. **Galline in fuga**. [illegible]: 14,50, 16,45, 18.40, 20,35, 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. **Criminali da strapazzo**. Or. 16; 18,10, 20.20, 22,30

[illegible] RITZ via Acqui 2, tel 819.01.50. **Galline in fuga**. Or. 15; 16.50, 18,40, 20.30, 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Bodyguards**. Or.: 16,10; 18,15, 20,30; [illegible].

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 15.45; 18.05; 20.20; 22.30.

VITTORIA via Roma [illegible], tel 5621789. **Bodyguards**. Or.: 15.50; 18,05; 20,20; 22.35

TEATRO REGIO. Stagione d'opera dal 23/1 al 4/2. **Hamlet** grand-opera di Ambroise Thomas [illegible] Shakespeare. E. Joel direttore, regia di N. Joel. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Scene di E. Frigerio, [illegible] F. Squarciapino. Biglietti in vendita. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242

[illegible] G. PUCCINI. [illegible] Regio Lab. [illegible] ore 21 [illegible] **Weill...** Concerto scenico su [illegible] Kur[illegible]. Regia di Davide Livermore. Posti in vendita a L. 10.000. Domani ore 17.30 **Il teatro musicale italiano d'oggi**, presentazione del libro [illegible] Girardi. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815 241/242.

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. [illegible]. 011 810.46.53/810.49.61.

GIOIELLO TEATRO. Via Cris[illegible]o Colombo [illegible] bis. Tel. 011 5805768. Stasera ore 21 La Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico **Forbici [illegible]**, regia [illegible] Williams, [illegible] A. Barbi, R. Bongiovanni, [illegible] Brusa, C. Ioseiu, G. Ruffa e G. [illegible]. Inform. e biglietteria tutti i giorni orario continuato dalle [illegible] alle 19. Tel. [illegible]1 580.5768. www.teatrogioiello.it


NOTIZIE
dal mondo del lavoro
CERUTTI GAS
si fa in 5
CERUTTI SERVICE
Gas
Saldatura
Antinfortunistica
Formazione
On line

Champions League, largo successo del Novara con il Thun



Francoli parte in quarta ma ora c'è il Barcellona

NOVARA

E' cominciata in discesa la strada del Francoli Novara nel girone di semifinale di Champions League. Gli azzurri si sono sbarazzati senza troppi patemi degli svizzeri del Thunestern per 9-1 e scattano subito al comando del girone. Approfittando naturalmente del 3-3 scaturito dal big match tra Liceo e Barcellona, classica dell'hockey spagnolo. Quel Barcellona che sarà prossimo avversario del Novara, il 20 gennaio, autentica «bestia nera» e nelle cui fila David Busquets è una vera colonna.

Insomma, il peggio deve ancora arrivare per gli azzurri, ma era importante partire con il piede giusto. Anche perchè, tutto sommato, questo Thun, sostenuto da [illegible] decina di «fedelissimi» chiassosi in tribuna, non ha demeritato, anzi. Gli elvetici hanno saputo anche pareggiare al gol-lampo di Orlandi dopo [illegible] secondi. Un fuoco di paglia, naturalmente, visto che un altro minuto dopo, Ale Michielon apriva la strada al largo successo. «Se il 9-1 può sembrare un risultato risicato, vorrei far notare che ne abbiamo approfittato per provare nuovi movimenti, giocando a zona, tattica che utilizzeremo con altre squadre. Ho visto i ragazzi in palla, proprio bene dopo la sosta di fine anno» ha commentato Livio Parasuco. Ale Michielon ha elogiato la prova della compagine elvetica: «Sono migliorati parecchio [illegible] in chiave tecnica che tattica, ma noi, senza voler essere presuntuosi, siamo un gradino sopra». Da segnalare l'ottima prestazione tra i pali di Andrea Ortogni, che ha dimostrato ancora una volta di essere molto più di un semplice rimpiazzo a Max Cunegatti.

Nell'altro raggruppamento, il Benfica si è guadagnato i primi due punti battendo 2-0 l'Igualada. Benfica rinforzato da quel Felipe Gaidao, già obiettivo di mercato del Novara, [illegible] che è andato a segno contro un Igualada decisamente meno forte di quello che aveva dominato nelle ultime stagioni. Sabato prossimo tor[illegible] la A1 con il Francoli opposto al Fortemarmi. [m. p.]

In A2 di volley femminile bella vittoria di Trecate sul campo di Fabriano

Agil tocca il cielo, poi torna sotto

Jesi passa in Sardegna e si riprende lo scettro

NOVARA

Prima in classifica per 24 ore o poco meno, poi Jesi ha fatto il [illegible] dovere da capolista e ha ricacciato indietro Agil e Firen[illegible]. E' stato un ottimo Agil, comunque, quello visto a Fabriano sabato [illegible] nell'anticipo televisivo della dodicesima di A2. L'impegno delle ragazze dirette da Luciano Pedullà era il più gravoso delle lepri d'alta classifica [illegible] quindi le trecatesi [illegible] quelle che rischiavano di più. Sestu penultima [illegible] Vigevano ultime non hanno opposto molta resistenza a Jesi e Firenze, a differenza di quel che avrebbe potuto fare una squadra orgogliosa e ben disposta in campo come Fabriano, oltretutto davanti al proprio pubblico. In effetti, le marchigiane nel primo set hanno creato più di un imbarazzo a Laura Venturini e compagne, chiudendolo addirittura vittoriosamente per 29-27, dopo che Trecate falliva un set ball sul 24-22. Dopo la «strigliata» di Luciano Pedullà, l'Agil si metteva a giocare molto concentrata e usciva alla distanza grazie anche a una splendida Virginie De Carne (34 punti all'attivo), [illegible] un'ottima Paola Cardullo [illegible] a Natalia Viganò, perfetta in ricezione (80%) e pungente in attacco (14 punti). Da segnalare l'esordio assoluto di Yleana Siega, classe '84, talento del vivaio.

Alla fine, grande delusione tra i circa 600 tifosissimi marchigiani che avevano incitato per tutta la partita le ragazze di casa, tra le quali si è distinta l'ex Stefania Casuscelli.

Ora per l'Agil si prospetta un doppio turno casalingo da non farsi scappare: domenica in via Manzoni arriva l'abbordabile Soliera e successivamente la Roma. [m. piat.]



Gran bella prestazione per l'Agil Trecate che a Fabriano ha colto tre punti importanti

In B1 maschile, derby al Novara

La Politech è in forma smagliante Trasgo Cavanna un passo indietro

NOVARA

Il «derbyssimo» Novara-Romagnano di campionato conferma i valori espressi in Coppa Italia due settimane fa. E cioè una netta superiorità della Politech nei confronti dei «cugini» del Trasgo Cavanna, superati ancora per 3-0. Il sestetto di Mario Sasso h[illegible] tenuto bene in [illegible] le redini dell'incontro riuscendo a mettere a tacere le velleità dei ragazzi di Zlatanov, i quali se non altro sono parsi però più reattivi del match di 15 giorni fa.

L'allenatore azzurro ha indicato nella crescita di alcuni giocatori la chiave di questo buon momento della Politech e soprattutto «nel cambiamento di mentalità, cioè non basando gli attacchi solo sulla potenza, [illegible] diversificando gli schemi di gioco». In casa sesiana le maggiori recriminazioni riguardano lo «speakeraggio» del «Palaverdi»: «Fatto così non è più un servizio per il pubblico, ma un modo per aiutare il tifo, sovrastando le voci degli altri sostenitori» ha detto l'allenatore bulgaro, piuttosto contrariato. Ma questo non basta comunque a giustificare una prestazione complessivamente sottotono dei suoi ragazzi. Oltretutto, quella di Novara è la terza sconfitta consecutiva, che conferma il momento [illegible] certo positivo attraversato dal Pavic.

Un momento che sta facendo scivolare verso le posizioni di centro classifica capitan Bedotto e compagni, mentre risalgono vertiginosamente le quotazioni della Politech che ora addirittura si è portata [illegible] un sol punto dai «cugini». [m. p.]

SPORT FLASH

[illegible]

Terremoto all'Amd Novara

Terremoto in [illegible] Amd Athlon Novara (serie C1) dopo la pausa natalizia: «Bubu» Cardinali [illegible] stato sospeso, Andrea Raugi «tagliato» [illegible] dal mercato è arrivato Eros Novara. La rivoluzione, per ora, non ha dato i frutti sperati e da Casale è arrivata un'altra sconfitta di 10 punti. In settimana potrebbero esserci altre novità. E' cominciato male il 2001 anche per la Tecnova Oleggio, battuta pesantemente a domicilio dal Tortona per 92-76. In [illegible] disco rosso pure per la 3B6 Castelletto, uscita sconfitta nel big match di Soresina. [m. p.]

CICLISMO

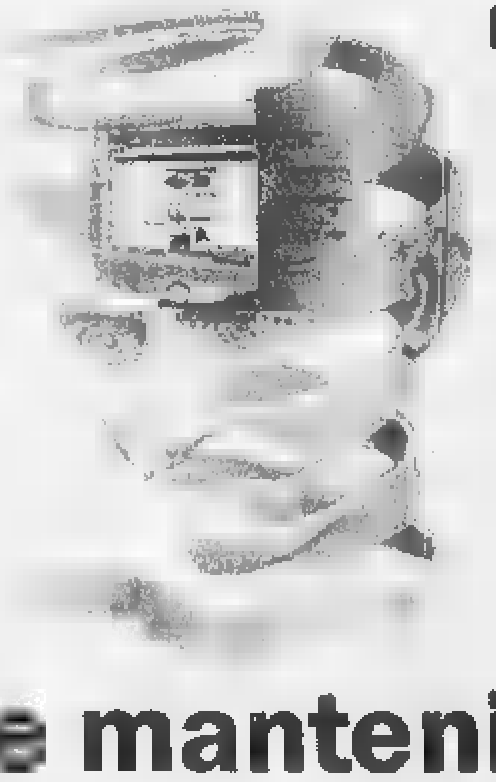
Cheula in ritiro a Follonica

Dopo la prima «uscita» in Spagna, nei dintorni di Valencia, l'ossolano Gianpaolo Cheula, neo professionista della Mapei, è in ritiro a Follonica (Grosseto) da ieri al 15 gennaio. Seguirà la presentazione della squadra a Milano, quindi un ritorno in Spagna per fine gennaio. [s. b.]

PODISMO

Bacchetta primo a Marano

Davide Bacchetta di Oleggio Castello ha messo in fila i quotati varesini nella [illegible] di Marano Ticino, tappa dell'Ammazzinverno. Ai posti d'onore Daniele Colasurdo ed Edoardo Piantanida, quindi Silvio Gambetta e Francesco Anzi. Tra le donne successo di Paola Cervini davanti a Serena Aquili, Rita Zambon, Alice Di Simone e Giovanna Bertone. Under 14: primi Alessio Biasio e Azzurra Pella. [s. b.]





Sul fango, lombardi più bravi degli azzurri salvati dal loro portiere Righi

Novara, un punto [illegible] gioco

E adesso fioccheranno anche le squalifiche

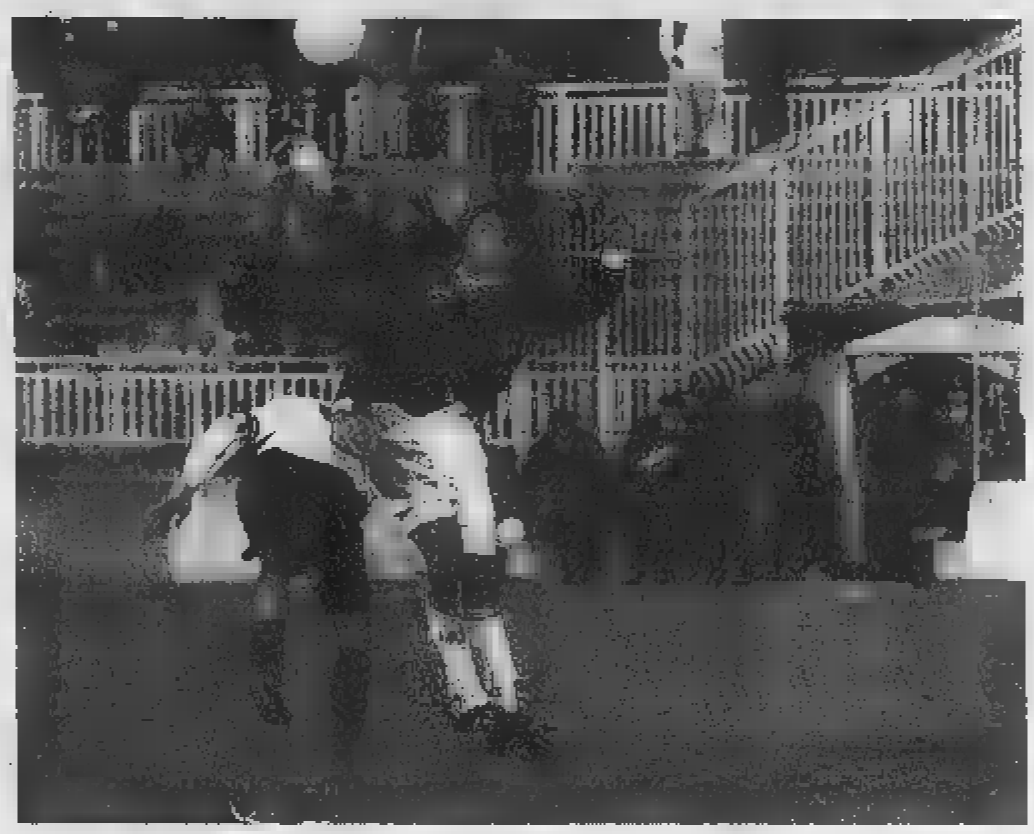
Renato Ambiel

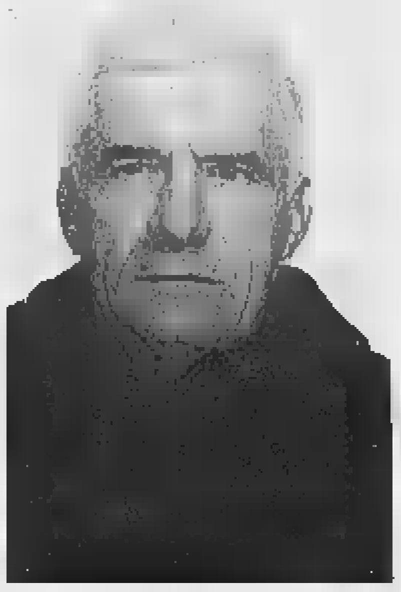
NOVARA

Achilli [illegible] Civeriati domenica non erano soddisfatti della prestazione degli azzurri contro la Pro Sesto. E non lo era neppure Antonio Varallo l'allenatore all'esordio sulla panchina azzurra con Civeriati alle spalle, [illegible] sulle gradinate, in [illegible] ai tifosi, perchè squalificato.

A giustificare la prestazione sotto tono dei novaresi si potrebbero invocare, come in verità hanno fatto in molti, le pessime condizioni del terreno di gioco. Un fondo viscido, modello saponetta, impediva qualsiasi dialogo a pelo d'erba. I centrocampisti, in particolare, hanno patito la situazione ambientale così come gli attaccanti perchè Pistella [illegible] Gay non sono mai riusciti a liberarsi per il tiro. Solamente nella ripresa, con l'innesto di Cingolani e Laurentini [illegible] cose [illegible] cambiate. Que[illegible] anche perchè gli azzurri hanno potuto sfruttare la superiorità numerica dopo l'espulsione di Parravicini. A quel punto la Pro Sesto ha tirato un p[illegible] i remi in barca, anche la fatica si è fatta sentire, ed ha puntato a limitare i danni.

Il Novara doveva vincere [illegible] partita per migliorare una classifica rimasta invariata solo perchè anche le rivali dirette sono state bloccate sul pareggio. Dodici punti in 17 partite sono davvero una miseria. A questo punto diventa davvero difficile pensare di poter evitare la lotteria dei play out a meno di [illegible] improbabile deciso cambio di marcia. Preoccupa, in prospettiva la constatazione che la squadra ha dimostrato [illegible] trovarsi [illegible] disagio sui terreni pesanti anche perchè in mezzo al campo non dispone di giocatori di peso. Iuliano, Braiati e Brizzi non [illegible] certo adatti ai campi invernali. Ma anche in avanti, domenica Pistella [illegible] tornato [illegible] giocatore visto con la gestione Garavaglia: lento, impacciato, costantemente anticipato dall'avversario diretto. Al [illegible] fianco Gay [illegible]'è battuto con generosità «galleggiando» sul fango ma senza risultati concreti. Questa squadra poi è destinata [illegible] pagare più del lecito sotto il profilo disciplinare. Domenica, contro il Mestre, potrebbero mancare contemporaneamente per squalifica Cingolani, Braiati e Gay. Civeriati pur se preoccupato sosteneva «Non è questo il vero problema della squadra, andranno in campo i sostituti ma se non si rispettano le disposizioni, se non stiamo in campo come dovremmo, [illegible] non affrontiamo le gare in maniera giusta le assenze diventano un alibi così [illegible] i rigori [illegible] dati. E per fortuna che in porta c'era Righi, lo voglio ringraziare pubblicamente perchè [illegible] i suoi interventi ci ha salvato la partita». Da Civeriati a Varallo, esordiente a 62 anni. Ha seguito la partita in piedi, davanti alla panchina, [illegible] mai scomporsi com'è nel suo carattere. «Un pò di emozione l'ho provata in questo stadio che avevo visto molto più affollato. Abbiamo sofferto troppo nel primo tempo quando ritengo si sia avvertita l'assenza di Gattuso in fase di chiusura. Il risultato di parità [illegible] interpretato come un segnale positivo».





Domenica contro la Pro Sesto Pistella (nella foto) è tornato l'attaccante abulico [illegible] assente della gestione Garavaglia. Eppure i terreni pesanti dovrebbero adattarsi meglio [illegible] giocatori di stazza. Più d'un azzurro è parso ancora in vacanza. Qui sotto l'allenatore Antonio Varallo esordiente in panchina

Erbetta si rammarica anche per le possibili squalifiche

La serie del Borgomanero è stata fermata a Volpiano

BORGOMANERO

Si [illegible] interrotta a Volpiano la serie positiva dei rossoblù, fermati sul 3-2 dalla forte compagine torinese. Ma l'allenatore Giampiero Erbetta ha due ragioni per rammaricarsi: la prestazione al di sotto delle possibilità dei giocatori del Borgo, e la perdita, per la prossima partita, di Macchi [illegible] Castiglioni, che verranno squalificati. «Non abbiamo avuto la grinta giusta ed il Volpiano ha vinto meritatamente, perchè ci ha creduto più [illegible] noi. Mi spiace molto per questa sconfitta, perchè [illegible] risultato positivo ci avrebbe agganciato alla fascia delle prime, e siccome la società è giustamente alla ricerca di una posizione di prestigio in classifica - commenta Giampiero Erbetta - non dobbiamo concedere nulla agli avversari».

Il Borgo ha dovuto giocare sempre in salita, dopo il gol subito da Bernardi, ed ha avuto un grande Macchi, [illegible] nel pri[illegible] tempo ha compiuto almeno due parate determinanti. Al 75' il portiere rossoblù ha fermato con le mani una palla fuori [illegible] ed è scattata l'espulsione: non ci sarà domenica contro il Rivoli (verrà sostituito da Trilli), ma la squadra non potrà contare neppure su Castiglioni, per il quale scatterà il turno di squalifica dopo l'ammonizione rimediata contro il Volpiano.

Nonostante la sconfitta il Borgomanero chiude il girone d'andata [illegible] quota 21, alle spalle del primo gruppo. «Sono abbastanza soddisfatto per la posizione in classifica - osserva l'allenatore - ma sono convinto che potevamo [illegible] prendere qualche punto in più. E visto che questo torneo è molto duro, altri punti avrebbero fatto comodo». **[m.gio.]**

«IL [illegible]»

GRAVELLONA TOCE. Alla fine, sulle tribune, stava per piangere anche il sindaco di Gravellona Toce, Rino Porini. Quel gol beffa a pochi secondi dalla fine, a tempo ormai scaduto, ha lasciato l'amaro in bocca a tutti. «Potevano [illegible] tre punti - riflette il presidente Nunzio Gambino che ha voluto rincuorare i suoi ragazzi - va bene anche un punto. L'importante [illegible] aver dimostrato che la squadra c'è. E' stata una bella partita, combattuta. Vedrete, che questo Gravellona sul quale [illegible] scommetteva una lira ad riserverà delle sorprese». Gambino nasconde un pizzico di amarezza guardando al futuro mentre soddisfatto appare Savioli, l'allenatore del Casale che al pari non ci credeva più. «Il pareggio ci sta bene anche se devo ammettere che per l' agonismo entrambe le squadre meritavano di vincere. Mi aspettavo un Gravellona chiuso in difesa e invece ». «Non posso biasimare i ragazzi che si sono comportati bene - dice Adelmo Paris - abbiamo cambiato alcune impostazioni e la squadra gira bene. Per [illegible] ogni impegno è difficile ma sono fiducioso». E domenica arriva la Sangiustese. Sarà la prova del nove per capire quanto vale il Gravellona. **[v.am.]**

Verbania, provvedimenti [illegible] vista

Qualche giocatore non rende com'era lecito aspettarsi, deciderà il consiglio

VERBANIA. L'anno nuovo non porta fortuna al Verbania, che a Bra prosegue la serie nera. Ad ottobre, dopo quattro vittorie consecutive, la parte alta della classifica era ad un passo. Sono poi arrivati altrettanti rovesci, di cui due casalinghi, ed ora Seveso parla addirittura di obiettivo salvezza. Che la fortuna non stia dando una [illegible] ai biancocerchiati è indubbio. A Bra mancavano [illegible] pochi titolari e la partita [illegible] stata saldamente in mano ai verbanesi, dopo il gol di Bovio alla mezz'ora del primo tempo, fino all'84'. Fallito in più circostanze il gol che avrebbe chiuso l'incontro, sono arrivate nei nove minuti di un imprevedibile finale addirittura tre reti. Un risultato pesante anche per il modo in cui è maturato. Il vice presidente Antonio Bruno annuncia che il consiglio esaminerà la situazione e non esclude qualche provvedimento. Le conseguenze potrebbero riguardare giocatori il cui rendimento lascia a desiderare. Importante è comunque reagire con decisione e uscire dalla serie negativa, anche perchè batte alle porte una nuova trasferta assai impegnativa sul campo di quel Volpiano che domenica ha già fermato la corsa del Borgomanero. **[s.ron.]**


CORSA
OPEL CORSA.
TUTTO IL MEGLIO
È GIA QUI.

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 9 GENNAIO 2001

VERCELLI

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TELEFONO 0161 269711. FAX 0161 257009 E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL [illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40. TELEFONO 0161 250754. FAX 0161 220128

E VALSESIA

Pizza e Cucina
Ristorante
Via M. Libertà, 67
13836 Cossato (Bi)
Telefono 015 921084
Chiuso il lunedì

Il sindaco di Trino dal ministro dell'Industria

Alluvione e nucleare Oggi Serra è a Roma

TRINO

Sono parecchi gli argomenti che [illegible] sindaco [illegible] Trino Alessandro Serra affronterà oggi a Roma col ministro dell'Industria Enri[illegible] Letta. Si discuterà di temi delicati come il nucleare, con la richiesta della convocazione del tavolo della trasparenza con tutti i Comuni interessati, dopo l'incontro [illegible] Latina del luglio '99; la sponsorizzazione dell'area di Leri Cavour, da rilanciare come grande centro industriale in collaborazione con altri sette comuni della zona; il risarcimento dei danni agli alluvionati e la sicurezza del territorio trinese.

Dopodichè si riprenderà l'argomento della dismissione del materiale radioattivo, dopo una lunga pausa: si discuterà anche del documento redatto a Latina un anno e mezzo fa. Fra un paio di settimane sarà il Ministro dei Lavori Pubblici Nerio Nesi a fare visita [illegible] Trino [illegible] Casale, come aveva scritto lui stesso in [illegible] lettera risalente a circa 20 giorni fa, lettera nella quale rispondeva all'on. Muzio sui ritardi del termine dei lavori. I[illegible] occasione dell'arrivo di Nesi, Trino sta organizzando una manifestazione per chiedere il [illegible] intervento a proposito del rispetto dei tempi previsti per il ripristino degli argini. [sa. II.]

E' l'ex direttore generale del San Luigi di Orbassano e del Maggiore di Novara. Lombardo va all'Asl 1 di Torino



Luciano Scarabosio, nuovo manager della sanità vercellese

Sanità, arriva Scarabosio

Ufficiale la nomina del nuovo manager

VERCELLI

Tutto secondo copione. Domenica [illegible], la giunta regionale ha sancito il cambio di consegne al vertice della sanità vercellese: se ne va Mario Lombardo, destinato alla direzione generale dell'Asl 1 di Torino, [illegible] arriva Luciano Scarabosio, 61 anni, direttore generale dell'ospedale «San Luigi» di Orbassano ed [illegible] manager dell'ospedale «Maggiore» [illegible] Novara.

Sull'arrivo del nuovo manager c'è molta attesa a Vercelli. L'ambente medico [illegible] ospedaliero, al completo, si augura che Scarabosio segua l'esempio di Lombardo, il direttore generale che più di ogni altro ha mantenuto gli impegni che si era assunto. Per il «Sant'Andrea», Lombardo ha significato, tra l'altro, l'apertura dell'Oncologia (con la certezza dell'arrivo imminente del Polo oncologico integrato [illegible] Novara e dell'acceleratore lineare), il raddoppio del Pronto soccorso, l'apertura del Cup (il Centro unificato di prenotazione), l'ultimazione della nuova Infettivologia, l'istituzione dell'odontoiatria e l'apertura della Chirurgia 2. Ma la gestione Lombardo si è fatta sentire anche [illegible] ospedali periferici: [illegible] Santhià, ad esempio, è stato inaugurato proprio nei giorni scorsi l'ambulatorio di endoscopia [illegible] sono pronti i progetti per la Dialisi e la Chirurgia di un giorno. E' per questa ragione che sindaci autorevoli come quelli di Vercelli [illegible] di Varallo hanno chiesto espressamente all'assessore D'Ambrosio un manager che seguisse la strada aperta da Lombardo.

A Novara, Scarabosio ha lasciato un buon ricordo, mettendo in cantiere progetti che si sono poi sviluppati, come il Centro trapianti, la Chirurgia vascolare e il nuovo reparto [illegible] Maternità. E al San Luigi, il neo manager dell'Asl 11 aveva dato impulso all'Ufficio relazioni con il pubblico, per garantire la massima trasparenza, c[illegible] ha fatto Lombardo a Vercelli. [e. d. m.]

I carabinieri hanno arrestato tre giovani, tutti incensurati. Un mese di indagini

Presi i rapinatori delle tabaccherie

I colpi messi a segno a Tronzano e Crescentino

Giancarla Moreo

VERCELLI

Presi gli autori delle rapine in tabaccheria: i carabinieri hanno arrestato tre giovani ritenuti responsabili dei colpi messi a segno nelle privative di Tronzano [illegible] Crescentino durante lo scorso novembre. E così sono finiti in manette Paolo Russello, [illegible] anni, residente [illegible] Santhià e artigiano di professione; Mauro Di Battista, 20 anni, di Cigliano, disoccupato così [illegible] Michele Sciusco, anche lui ventenne, ma residente a Livorno Ferraris. A carico di tutti era già scattata una denuncia il primo dicembre a Bianzè. Le indagini avevano poi spinto il pm Mari[illegible] Eleonora Pugliese a chiedere per i tre la custodia cautelare in carcere e il gip ora ha convalidato gli arresti. Nel mirino dei rapinatori [illegible] finita prima la tabaccheria di corso Vittorio Emanuele a Tronzano. Un uomo, armato di pistola e [illegible] volto scoperto, si [illegible] fatto consegnare l'incasso ed era fuggito con [illegible] bottino piuttosto magro: trecentomila lire in tutto. Il colpo [illegible] durato pochi minuti: il bandito aveva minacciato la proprietaria della privativa e, dopo aver preso i soldi, si [illegible] allontanato a bordo di un'auto dove era atteso dai complici. Il giorno dopo era stata la volta della rivendita numero 2 di Crescentino. Due banditi (sempre [illegible] passamontagna) erano entrati nel negozio ed [illegible] dei rapinatori [illegible] puntato la pistola contro il proprietario della tabaccheria: il commerciante, anzichè fare l'ultima vendita della giornata, [illegible] stato, quindi, obbligato [illegible] consegnare l'incasso di circa due milioni. I banditi erano poi fuggiti in strada, allontanandosi a piedi. Ma i 3, che tra l'altro sono incensurati, progettavano, secondo i carabinieri del Nor, anche un altro colpo, [illegible] ogni probabilità ai danni dell'Ufficio postale di Ali[illegible] Castello dove erano stati notati. Ed è, infatti, il primo dicembre che vengono fermati [illegible] Bianzè, mentre si trovano a bordo di un'auto. Nell'Alfa 164 su cui i giovani viaggiano i carabinieri scoprono passamontagna, pistole-giocattolo [illegible] [illegible] coltello. Da qui scattano le denunce per porto abusivo di arma bianca e di arma giocattolo priva del tappo rosso. Ma gli uomini dell'Arma, guidati dal capitano Fulvio Maraviglia, non hanno dubbi: la banda potrebbe essere la stessa che ha rapinato le 2 tabaccherie del Vercellese. Le indagini vanno avanti: i tre sono identificabili, visto che [illegible] hanno mai agito [illegible] volto coperto. E così avverrà: i vercellesi vengono riconosciuti e, poco dopo, arrestati. Per tutti l'accusa è di rapina, ma dovranno anche rispondere del possesso del coltello.



Sono stati i carabinieri (nella foto con la [illegible] Fiat Brava 1600) [illegible] arrestare i tre giovani residenti nel Vercellese

I dati del 2000

Droga, 17 chili sotto sequestro

VERCELLI. Diciassette chili di droga sotto sequestro, numero[illegible] truffe scoperte ed il numero degli arresti rispetto al 1999 à notevolmente aumentato.

Il Comando provinciale dei carabinieri fa un bilancio positivo dell'anno di lavoro che si è appena concluso. Ed i risultati raggiunti [illegible] importanti: nel Duemila si è alzato il numero dei denunciati [illegible] degli arrestati, ma nell'insieme [illegible] diminuiti i furti. Le truffe scoperte sono state il 59% contro il 33% del '99.

Gli arresti sono passati da 93 [illegible] 158 [illegible] solo per droga [illegible] finite in manette 21 persone contro le nove dell'anno precedente. La sostanza stupefacente più diffusa in provincia resta, anco[illegible] una volta, l'hashish.

Intanto i carabinieri da qualche giorno possono contare, per gli spostamenti, su una nuova Fiat Brava 1600. Superaccessoriata [illegible] veloce, la nuova auto (che in gergo è chiamata "autoradio") viene utilizzata dai carabinieri di Santhià.

La polizia ha avviato gli atti per l'inibizione

Proibiti tutti gli stadi a sei ultras della Pro

Hanno cercato di aggredire i supporters della Cremonese. Inchiodati da foto e film

VERCELLI

Guai in vista per un gruppetto esagitato di tifosi vercellesi [illegible]he domenica pomeriggio, al termine della partita fra la Pro Vercelli e la Cremonese, per tre volte hanno tentato di aggredire la tifoseria avversaria all'uscita dallo stadio: a loro carico la polizia ha avviato la procedura per l'inibizione ad assistere [illegible] tutte le manifestazioni sportive in tutti gli stadi e palazzetti d'Italia.

Il gruppetto è composto da sei giovani, tutti di Vercelli: nessuna indiscrezione è trapelata sulle loro generalità, dal momento che la procedura per l'inibizione [illegible] appena agli inizi.

Finora alla questura non so[illegible] arrivati referti medici per eventuali lesioni provocate dai sei ai danni dei tifosi ospiti.



Massimo Molinari (Questura)

Come ha puntualizzato ieri in una conferenza stampa il capo gabinetto della questura Massimo Molinari, anche un solo referto con prognosi di pochi giorni farebbe scattare nei loro confronti una denuncia per lesioni.

L'episodio, come detto, [illegible] avvenuto al termine della partita (per la cronaca, vinta dalla Pro per 4 [illegible] 3). Secondo la ricostruzione della polizia, il gruppo dei sei sarebbe uscito dal campo pochi secondi prima del fischio finale e [illegible] sarebbe appostato ad attendere l'uscita dei tifosi cremonesi. Come inizio li avrebbero accolti [illegible] cori di scherno, sono seguite schermaglie verbal[illegible] e infine vi sarebbero stati almeno tre tentativi di arrivare allo scontro fisico.

Tre interventi («decisi», co[illegible] li ha definiti [illegible] dottor Molinari) della polizia hanno separato i gruppi antagonisti ed evitato il peggi[illegible]: i pullman e le vetture degli ospiti sono state infine scortate dalle Volanti fino al casello autostradale.

Nel frattempo, però, gli operatori della polizia scientifica avevano accuratamente ripreso l'intera scena con videocamere e macchine fotografiche: questo ha poi consentito di procedere all'identificazione dei sei tifosi. Inoltre si sta cercando di accertare se si tratti dello stesso gruppetto autore dei cori razzisti di Moncalieri, che ai dirigenti della Pro sono costati la bellezza di 4 milioni di multa. [w. ca.]

Il nuovo servizio gratuito crea problemi agli studenti



Pochi bus (e stracolmi) per trasportare gli studenti vercellesi: le famiglie bocciano il nuovo servizio

Le mamme contro l'Atap

«I nostri figli pigiati come sardine»

Riaprono le scuole [illegible] ripartono le polemiche contro l'Atap, assolutamente incapace, secondo i racconti di tante mamme infuriate, [illegible] rispondere alle esigenze degli utenti più giovani.

«Da qualche settimana - dice la madre di una studentessa del Magistrale - i tre bus di linea [illegible] fermano alla stazione. Qui, verso le 7 [illegible] mezza, scaricano i ragazzi, che poi vengono ammassati su un unico pullman che li porta verso le varie scuole».

L'altra mattina alcuni studenti non [illegible] nemmeno riusciti a salire sul bus, tanta [illegible] la ressa.

Continua la signora: «Tutti hanno zaini super pesanti, che occupano molto spazio. Inoltre da quando le corse sono gratuite, i passeggeri sono molti di più. E' davvero disumano e pericoloso trasportarli, in questo modo. Sono sicura che l'Atap ha già ricevuto telefonate di protesta, ma per ora non ha cambiato politica».

Ma le critiche al servizio non sono solo queste. Dal quartiere Isola insorgono (di nuovo) i genitori. «Prima della grande rivoluzione il bus della scuola faceva almeno tre o quattro fermate. Ora i ragazzi devono trovarsi tutti nella piazza della chiesa alle 7,20. Non solo dunque prendere il bus è diventato scomodo, ma addirittura i nostri figli devono alzarsi prima per poi restare venti minuti a gelare davanti alle rispettive scuole, in attesa della campanella».

Ma perchè l'Atap [illegible] ostina [illegible] chiamarli bus scolastici? [d. b.]

Vercelli e 6 Comuni

Un Ludobus porta in giro giochi e libri

Dal Comune parte l'iniziativa del «Ludobus», ovvero un camper dei divertimenti, in giro per città, quartieri, parchi, giardini. A Vercelli e fuori. Lo anticipa l'assessore, sponsor del progetto, Sergio Cucco, che elenca i centri coinvolti con il capoluogo nella nuova avventura a favore dei minori. «A noi - spiega - si sono uniti Asigliano, Greggio, Lignana, Ronsecco, Tricerro e Villata».

La ragione della «sinergia» ha anche uno scopo [illegible]. Continua Cucco: «Chiederemo tutti insieme alla Regione di finanziarci una parte di questo progetto, come prevede la legge 285 del '97».

In pratica fra qualche mese un camper, adeguatamente adattato ed attrezzato, girerà sul territorio, proponendo giochi ed animazione ai più piccoli. «Metteremo [illegible] disposizione - dice l'assessore - giocattoli [illegible] libri, e cercheremo di coinvolgere in questa iniziativa anche i genitori [illegible] le scuole».

Ma il camper dei desideri cercherà pure di riproporre vecchi giochi dimenticati e momenti di creatività, offrendo colori, fogli, gessetti, abiti di s[illegible], ed altro materiale con cui i ragazzini potranno sbizzarrirsi a «fare». Cosa? Disegni [illegible] sculture, recite [illegible] canti. «Metteremo a disposizione del Ludobus - conclude Cucco - personale esperto, e cercheremo di rinnovare il più sp[illegible] possibile il materiale per il gioco». [d. b.]

Consulenze fiscali e giornate di studio dedicate ai club

Debutta nel Vercellese lo sportello dello sport

Vercelli, dopo Torino, è la prima provincia del Piemonte ad attivare uno «sportello sport». Operativo dal 15 gennaio (ma sarà presentato ufficialmente sabato 27), lo «sportello» ha avuto un'anteprima ieri, nella sede dell'Amministrazione provinciale, dove, alla presenza dell'assessore regionale Ettore Racchelli, [illegible] state illustrate le finalità del progetto.





Da [illegible]: Ettore Racchelli, Carlo Riva Vercellotti [illegible] (sotto) Paolo Sangrigoli

«Siamo contenti - ha sottolinea Racchelli - che dopo il capoluogo, il secondo "sportello" aperto sia Vercelli, provincia che più d'ogni altra h[illegible] regalato trionfi allo sport piemontese in più discipline».

Per gli aspetti tecnici la parola va agli assessori Carlo Riva Vercellotti [illegible] Renzo Masoero, oltre [illegible] Paolo Sangrigoli, presidente del Coni che collaborerà in maniera fondamentale nella realizzazione dell'iniziativa.

«La Provincia - ricorda Vercellotti - vuole agevolare [illegible]pre di più gli operatori sportivi, pubblici o privati; mentre il Coni, come finalità, ha quelle di coordinamento, consulenza e promozione. Per questo abbiamo deciso di stipulare una convenzione tra le due parti per l'apertura dello sportello».

Le società interessate, quelle cioè che attualmente operano in provincia, sono [illegible] con oltre 15 mila tesserati: «Un numero significativo - spiega Vercellotti - considerando anche che Vercelli è, [illegible] livello demografico, la penultima in Piemonte. Naturalmente non ci limiteremo alle sole "informazioni" [illegible] organizzeremo apposite giornate di studio monotematiche, espressamente rivolte ai club e ai loro dirigenti».



Inizialmente a disposizione della società ci [illegible] soltanto gli uffici del Coni, in via Feliciano di Gattinara a Vercelli, [illegible] è intenzione, a breve, di allargare il raggio d'azione anche alla Valsesia. «In pratica - conferma il presidente Sangrigoli - il servizio offrirà consul[illegible] in materia d'impiantistica e gestione delle stesse strutture; ma anche chiarimenti relativi alle normative generali in materia sportiva: tecniche, amministrative e sanitarie anche alla luce dell'ultima Finanziaria». Lo «sportello» resterà aperto ogni giorno al mattino, dalle 9,30 alle 12 e, nel pomeriggio, dalle 15 alle 17: «Saranno i nostri collaboratori a ricevere le richieste - precisa Sangrigoli -, quindi i quesiti verranno girati a esperti nei diversi settori». [p. m. f.]

PREVENDITA PER I GRACELAND



Lo spettacolo benefico [illegible] 26 gennaio [illegible]l Civico

Sono partite ieri, nei negozi Brummel di corso Libertà 105 e Shop di via Cavour 1 le prenotazioni per lo spettacolo benefico del 26 gennaio al teatro Civico. Il biglietto costa 15 mila lire ed [illegible] ricavato andrà, tramite Specchio dei Tempi, a Davide Schiavone, il trentenne di Trino paralizzato dopo un'infelice operazione al cervello, otto anni fa.

Saranno di scena i «Graceland», nella foto, [illegible] Giorgio [illegible] Martini [illegible] di Carlo Olmo e la chitarra di Enrico Bricco, in [illegible] programma tutto dedicato al concerto in Central Park di Simon & Garfunkel. Con i «Graceland» [illegible] esibiranno Diego Cavallone al basso, E[illegible] Giacoletti alle tastiere, Dario Mazzucco alle percussioni, le coriste Angela e Veronica del Cvm, una sezione fiati diretta da Alberto Mandarini e i ballerini del New Dance Center di Gabriele Pacella e Rachele Forlani. Regia di Paolo Anemone, tecnico del suono Stefano Lizza. [d. b.]

Si batteva contro le ingiustizie e le angherie

E' morto Argonauta poeta e «polemista»

L'arguto poeta vercellese che, puntualmente, punzecchiava i responsabili delle piccole [illegible] grandi ingiustizie, sui giornali, si [illegible] spento all'età di 91 anni. E ieri Vercelli ha dato l'addio ad Aldo Argonauta: dopo la messa celebrata nella chiesa dell'ospedale «Sant'Andrea», la salma è stata tumulata nel cimitero di Billiemme.



Aldo Argonauta (qui in una foto di qualche tempo fa) [illegible] è spento all'età di 91 anni. I funerali sono stati celebrati [illegible] mattina e la salma è [illegible] tumulata nel cimitero [illegible] Billiemme

Argonauta lascia tre figli, Bruno, Gianni e Bruna, mentre la moglie, la sua dorata Ugolina, [illegible] n'era andata dieci anni fa. E ad Ugolina, Aldo Argonauta aveva dedicato un'appassionata poesia. Questa: Cinquantacinque sono ormai / il rilascio d'una nostra vita, / vissuta in bene od in sofferenza, / gioiendo o tribulando / nell'amor della / nostra nidiata, / dolce amor dei nostri dì, / da noi creata. I dolci sofferti intendimenti / del nuovo vivere in condiscendenza. / Brulle diatribe, confutar di coniugi / sulle varietà delle idee nel condur la vita / ma infine la gioia di un amore vissuto / al variar del tribulo in conseguenza. / A te moglie mia il gran tributo dell'affetto, / che dura da ben cinquantacinque.

Dunque, su «La Sesia» e sulla «Stampa» Argonauta affondava, sempre [illegible] stile, il fioretto, ma, nell'intimo era un poeta sensibile e delicato. Restauratore di mobili con il padre, in via Lavinj, poi lavoratore alla Montefibre, Argonauta ha coltivato per tutta la vita due grandi passioni: la musica (suonava il clarino, avrebbe voluto cimentarsi con il violino) e, appunto la poesia. «Ma per noi - dice la figlia Bruna - è stato soprattutto un padre adorabile, buono, generoso, ricco di risorse».

I funerali domani alle 10,15 al Concordia

Si è spento a 72 anni il legale Luigi Scarpa

Pochi mesi, e il male l'ha portato via. Via da Vercelli, la sua città d'adozione. Via da Florinas, dalla Sardegna, la sua prima casa. Via dalla vita, [illegible] 72 anni. L'avvocato Luigi Scarpa [illegible] mancato l'altra notte, in ospedale. Dopo aver lottato, da uomo vitale qual era. E ieri mattina, in Tribunale, nel Palazzo che frequentava da quasi mezzo secolo, nessuno voleva credere che nella lotta avesse perso.

Sardo d'origine da mezzo secolo si era trasferito a Vercelli

«Era attivissimo», lo ricorda Teresa Certa, collega di lavoro e amica di famiglia. Di Pietruccia, la moglie, che al marito avvocato aveva consacrato l'esistenza, dei figli, Davide, che aveva seguito le [illegible] paterne nella carriera forense, e Costantino.

«Eravamo uscio [illegible] uscio, con lo studio, in via Verdi - racconta Dario Casalini -. Ed era l'amicizia di una vita. Ci conoscevamo da cinquant'anni, insieme [illegible] siamo iscritti all'Ordine». Correva il 1958, e il neo avvocato Luigi Scarpa era arrivato da poco tempo dalla Sardegna. Armato di codici e di intelligenza, si sarebbe dedicato soprattutto alle cause civili, senza tralasciare però [illegible] diritto penale. «Erano gli anni i[illegible] cui tutti facevamo di tutto», rievo[illegible] Casalini, ricordando i tratti di un carattere aperto, la simpatia dell'uomo e dell'amico di brevi passeggiate.

Il trascorrere del tempo non aveva affievolito il rapporto di Luigi Scarpa con la sua terra. «E' stato un rappresentante autorevole della comunità sarda a Vercelli», ricorda ancora l'avvocato Certa. E Dario Casalini le fa eco: ogni ritaglio di tempo del collega-amico era dedicato alla Sardegna.

Per l'addio, la famiglia ha però scelto Vercelli: i funerali si svolgeranno domani, alle 10,15, nella chiesa Madonna di Lourdes [illegible] Villaggio Concordia. Poi la salma verrà tumulata al cimitero dei Cappuccini. [r. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Grazie a medici, Asl [illegible] Casa di riposo

Mia madre, Esterina Guerra in Lattuada, è venuta a mancare il 20 dicembre scorso [illegible] reputo doveroso ringraziare tutti coloro che si sono prodigati, [illegible] diverso titolo, soprattutto nelle s[illegible] ultime settimane di vita.

Innanzitutto, il mio ringraziamento va al dottor Fossale, medico di base, per la sagacia e la dedizione con cui ha sempre curato mia madre. Poi tutto il personale del servizio Adi dell'Asl n° 11 ed in particolare il dottor Francese, che mi ha consentito di assistere mia madre con dignità e competenza finchè non si è [illegible] necessario il ricovero.

Ringrazio dal profondo del cuore per la professionalità e l'amorevolezza con cui si è prodigato tutto il personale della Casa di riposo di piazza Mazzini, dove mia madre è rimasta ricoverata nelle ultime settimane. Da ultimo, [illegible] particolare ringraziamento [illegible] suor Franca, ai medici [illegible] alle infermiere del reparto infermeria della suddetta Casa di riposo per come si sono impegnati fino all'ultimo nell'alleviare le sofferenze di mia madre e nel sostenermi moralmente, prodigandosi ben oltre [illegible] proprio dovere istituzionale.

Grazie di cuore a tutti

Franca Lattuada in Pinna, Vercelli

«Il grande [illegible] del dottor Aramini»

Ancora un volta il dottor Enrico Aramini ha dimostrato grande cuore nei confronti delle Donne di Porta Torino. Ci è già stato vicino in tante occasioni, con la sua professionalità, la sua disponibilità [illegible] la sua amicizia, ed ora, insignito del «Premio della bontà» intitolato [illegible] Siro Naj, ha deciso di devolverne l'ammontare alla nostra associazione. Grazie, grazie di tutto.

Associazione benefica Donne di Porta Torino, Vercelli

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare [illegible] dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a

[illegible] STAMPA
Redazione [illegible] Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. [illegible] 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a [illegible] aperti; 12,30-15 e [illegible] a battenti chiusi e [illegible] chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 4*, viale Garibaldi 90, tel. 0161 255.123.
Rovasenda: *Dr.ssa Maria Pia Matteoglio*, p.za Libertà 35, tel. 0161 856.298.
Borgo [illegible]a: *Dr.ssa Anna Maria Ferretti*, via Matteotti 49, tel. 0161 48.259.
Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. 015 768.229.
Cellio: *Dr. Martino Valmacco*, via Vittorio Emanuele 5, tel. 0163 49.333.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 [illegible].218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Argonauta ringrazia sentitamente tutti coloro che [illegible] fiori, scritti e presenza hanno partecipato per la perdita del caro papà ALDO.
— Vercelli, 9 gennaio 2001.

IN CITTA' E FUORI

VERCELLI

Pittori alla ribalta

Cosiderando il successo ottenuto, riprenderà alla Galleria Verdi la mostra dei pittori Imma Fazzone, Cristina Ferrarro ed Ettore Ferraro. Appuntamento fino a lunedì 15. Questi gli orari di apertura al pubblico: dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 17 alle 20, tutti i giorni.

RIVA VALDOBBIA

Camperisti a raduno

Il club di camperisti «La Granda» ha inserito tra le iniziative del calendario 2001 un raduno del [illegible] al 21 gennaio [illegible] Riva Valdobbia. Per informazioni 0171.630.976 internet (www.cnnet.it/ turismo/lagranda).

VERCELLI

Lo stile Juventus al Rotary

Appuntamento in programma al Rotary Club Vercelli. Alle [illegible] di martedì 16, l'avvocato Vittorio Chiusano, presidente della Juventus, sarà relatore sul tema: «Lo stile Juventus: impegno a continuarlo». Interverrà al dibattito [illegible] dottor Fabrizio Tencone, medico sociale della Juventus.

A tre mesi dalle elezioni politiche arrivano le prime indiscrezioni sulle possibili candidature

Rosso e Bagnasco, sfida per la Camera?

Incertezze e tensione in entrambi gli schieramenti

Franco Cottini

VERCELLI

Tre mesi, forse poco più, alle elezioni. Le grandi manovre delle candidature ■ ormai iniziate dietro ad una spessa cortina fumogena forse per non bruciare i nomi, forse, più probabilmente, perchè nessuno dei due schieramenti ■ ancora a che santo votarsi.

● **Casa delle Libertà.** Nel '95 ha fatto il pieno in provincia anche ■ poi ha dovuto incassare lo schiaffo di Ombretta Fumagalli Carulli trasmigrata verso lo schieramento opposto.

Oggi c'è un po' di fermento perchè sembra che Forza Italia voglia di nuovo rivendicare entrambe le candidature e quindi gli alleati nicchiano. Un nome ■ tutti per la Camera, quello di Roberto Rosso, due volte vincitore, che potrebbe rinunciare soltanto nel caso in cui decidesse di ■ per la poltrona di sindaco di Torino. Ipotesi questa abbastanza improbabile: Rosso è più politico che amministratore e si dice che, in caso di vittoria del centrodestra, per lui sarebbe pronto un posto da sottosegretario in un dicastero importante.

Discorso più aperto per il Senato, dove Forza Italia pare intenzionata a puntare su Lorenzo Piccioni, entrato a Palazzo Madama a legislatura in corso, ma arrivando da un collegio di Torino. La Lega Nord ha un unico nome da spendere, quello di Francesco Borasio, An ■ un papabile credibile e vincente.

In più c'è il neo-rinato Psi che potrebbe chiedere spazio per un ex illustre di Palazzo Madama, quel Roberto Scheda presidente del Consiglio provinciale che recentemente si è messo in rotta di collissione ■ gli alleati sulla questione delle nomine all'Atc.

E' così possibile che alla fine il collegio vercellese, considerato sicuro, finisca per andare di nuovo ad un big in arrivo da fuori. Non è un ipotesi da scartare anche se gli alleati ■ con i piedi di piombo, rinfacciano ■ Rosso il *tradimento* della Fumagalli e chiedono un candidato di sicura fede polista al di sopra di ogni sospetto.

● **Ulivo.** Già a fine novembre si ■ in moto con una serie di riunioni (conclusasi ■ il nulla di fatto) convocate dal sindaco Gabriele Bagnasco. «Evidentemente ■ sente già o qualcuno lo fa sentire leader del centrosinistra» commenta gelido qualcuno nel gruppo.

Di certo nei mesi scorsi su Bagnasco sono state fatte molte pressioni affinchè si candidasse, che lui ha sempre rispedito al mittente per non doversi dimettere da sindaco. Ora però il quadro è cambiato: la quasi certa fine anticipata della legislatura (ne ha parlato anche il presidente della Repubblica Ciampi nel discorso di fine anno) eliminerebbe proprio lo scoglio delle dimissioni anticipate.

Non ■ comunque in pochi ■ considerare ■ sindaco di Vercelli l'unico esponente locale che il centrosinistra potrebbe mettere in campo con possibilità di vittoria. Resta da risolvere l'equivoco rappresentato dai Democratici di sinistra: pare che Bagnasco in un incontro abbia rinfacciato la diversa linea di condotta tra la segreteria Ds, compatta a fianco del sindaco, ■ il gruppo consigliare, sovente apertamente critico. Di fatto molti l'hanno considerata ■ porta chiusa all'eventuale rivendicazione diessina di una candidatura.

Ma Bagnasco dove potrebbe correre? Per la Camera Rosso potrebbe rivelarsi un avversario improbo, più facile (o meno difficile) la vittoria al Senato. Nel '95 il popolare Gianfranco Astori - che oggi pare non più disposto ■ rientrare in gioco - perse per il mediocre risultato raccolto a Vercelli città, piazza sulla quale Bagnasco invece ■ molto forte.

L'altra candidatura potrebbe essere rivendicata dal Ppi per riequilibrare al centro quella di Bagnasco. Un nome possibile ■ quel punto sarebbe quello di Alessandro Biziak, g■ne segretario regionale in carriera.







Da sinistra Roberto Rosso (Forza Italia) Roberto Scheda (Psi) ■ Francesco Borasio (Lega Nord) sono ■ nomi gettonati all'interno della Casa delle Libertà in vista delle prossime elezioni politiche di aprile





Gabriele Bagnasco (Verdi) ■ Alessandro Biziak (Ppi) sono tra i papabili esponenti dell'Ulivo che potrebbero scendere in campo per cercare ■ interrompere la serie di vittorie del centrodestra

Mantovani di nuovo in campo

A Gattinara verso la nomination bis
In 4 centri si attende la nuova legge

GATTINARA

Quattro paesini e una città. Tra pochi mesi si voterà per il rinnovo di cinque amministrazioni valsesiane e, nonostante la scadenza con le urne non sia così lontana, i sindaci in carica non sanno se potranno ricandidarsi. O meglio, la legge attuale (massimo due legislature consecutive) dice di no, ma si parla di modificarla portando il limite ■ tre.

Il discorso non vale per Gattinara (Mario Mantovani sta concludendo la sua prima legislatura da sindaco), vale invece per Balmuccia, Boccioleto, Cravagliana ■ Scopello. Dunque in Valsesia per adesso niente campagna elettorale ma tanta attesa, anche perché i quattro centri ■ guidati da autorevoli esponenti della politica locale, personaggi noti oltre i confini comunali ■ protagonisti anche della vita della Comunità montana: Antonella De Regis (Balmuccia) ■ Luigino Balaudo (Scopello) di Forza Italia, Paolo Bossi (Cravagliana) dei Ds e Carlo Canna (Boccioleto) del Partito popolare.

Diversa è la situazione per la città del vino. Mantovani, soddisfatto per i suoi quattro anni di amministrazione durante i quali ha avviato numerosi investimenti, chiederà la riconferma. E' quasi sicuro, ■ il sindaco, iscritto a Forza Italia, deve fare i conti proprio all'interno del suo partito. Anche ■ nessuno conferma si parla di una certa «vivacità» all'interno del club azzurro di Gattinara, con un altro personaggio che di recente si è avvicinato alla politica attiva che ambirebbe alla poltrona. Nessun problema invece con An, che riproporrebbe come vice di Mantovani Valentino Guglielmino.

E gli avversari? La Lega (presente la volta scorsa ■ Franco Miglio) con ogni probabilità stringerà un'alleanza con ■ Polo mentre la sinistra chiaramente tenterà di invertire la tendenza gattinarese (dove da qualche anno va molto forte il centrodestra) anche ■ non sono ancora stati avanzati nomi per la carica di primo cittadino.

Per tornare ai centri valsesiani, come detto si attende l'esito della legge che «allunga la vita» permettendo un terzo mandato. Questo vale per Boccioleto, Cravagliana e Scopello, dove gli attuali sindaci valuterebbero la possibilità di ricandidarsi. Non è così invece per Balmuccia, con Antonella De Regis che va controcorrente: «Spero che la legge non cambi. Auspico un ricambio generazionale a tutti i livelli. Si dice che nei piccoli paesi a volte si faccia fatica a trovare un'alternativa ma questo credo avvenga solo perché chi è al potere lascia poco spazio agli altri». [i. fo.]



Mario Mantovani, sindaco ■ Gattinara

La società si occupa della raccolta rifiuti

Il 16 summit operativo per la neonata «Seso»

E' fissata per martedì 16 la prima riunione del consiglio di amministrazione di «Seso srl», la società che si occuperà della raccolta rifiuti.

Sarà subito un incontro operativo e oltre alle formalità burocratiche e all'assegnazione degli incarichi si prenderanno le prime decisioni sul servizio che entro pochi mesi sarà affidato alla nuova azienda a capitale misto, pubblico (60 per cento) e privato (40).

Per gestire questa fase di transizione (il contratto con la Diodoro Ecologica è scaduto il 31 dicembre), l'amministrazione ha assegnato l'incarico alla Aimeri, cioè la società partner del Comune nella Seso.

«Sarà comunque un periodo molto breve - prevede ■ sindaco Corrado Rotti - perché vogliamo partire il prima possibile ■ il nuovo sistema, che prevede tra l'altro l'istituzione della ■ ecologiche e quindi l'avvio della raccolta differenziata a pieno regime».

Tutti i dipendenti della Diodoro sono stati assorbiti dall'Aimeri e passeranno poi alla Seso quando sarà operativa. «In ogni caso - assicura il primo cittadino - non ci saranno perdite di posti di lavoro». Tra i primi compiti della Seso, l'acquisto dei veicoli e delle centinaia di cassonetti da disporre per la città. «E sarà tutto materiale completamente nuovo - conclude Rotti - compresi i grandi camion compattatori».

E ■ la Seso, se i conti degli amministratori borgosesiani ■ giusti, dovrebbe di ■ calare ■ costo del servizio a carico della popolazione. In poco più di dodici mesi la tassa della raccolta rifiuti ■ cresciuta del quindici per cento.

«Questo perché - ha spiegato il sindaco - non si poteva consegnare alla nuova società ■ bilancio con la previsione di perdite certe. Il quadro doveva pareggiare».

Ma, dice anche Rotti, se si amministrerà bene sarà possibile ridurre i costi: «Sempre che - aggiunge - i borgosesiani imparino davvero a fare la raccolta differenziata. Se invece si continuerà a mandare tutti i rifiuti, compresi quelli riciclabili, all'inceneritore, è impensabile parlare di riduzioni nel costo del servizio». [i. fo.]

Il sindaco Greppi illustra i progetti del 2001: si cercano fondi per restaurare l'Auditorium

Crescentino, la piscina debutta a febbraio

Ma resta aperto il cantiere per il palazzetto dello sport

CRESCENTINO

Opere pubbliche «in cantiere» ■ argini sotto controllo per il nuovo anno di amministrazione Greppi. Sono infatti diversi gli interventi in programma che il sindaco Fabrizio Greppi ha illustrato. Partiamo dalla piscina comunale che presto entrerà in funzione. «L'apertura dell'impianto - spiega Greppi - è prevista per febbraio: rimarrà però aperto il cantiere esterno per il completamento della recinzione, dell'area verde ■ della copertura della vasca di acquaticità e, contemporaneamente, proseguiranno i lavori per realizzare ■ piano superiore della piscina. Le opere continueranno in questo polo sportivo anche per il bocciodromo, il campo sportivo ed il palazzetto dello sport».

Nel frattempo l'auditorium comunale è ancora chiuso: «L'amministrazione - continua il primo cittadino - ha ricevuto un contributo dalla Fondazione Crt di ■ milioni. Ser■ per i primi interventi, che consistono nella realizzazione di camerini e servizi igienici: occorrono però ancora circa ■ milioni, che cercheremo di reperire, per rivestimenti, arredi ■ impianti che rendano a ■ l'auditorium».

In primo piano anche i problemi del dopo-alluvione Un argine più robusto l'obiettivo del Comune

Altre opere invece interesseranno il completamento dell'anello dell'acquedotto della parte est di Cre■ ■ la messa a norma di diversi locali comunali, ■ particolare per la parte elettrica. Un nuovo progetto riguarda invece le scuole: «Le strutture attuali sono quasi ■ limite della capienza, in particolare la scuola materna: è nostra inten■ utilizzare l'ala dell'ex nido, che attualmente è usata da ■zioni come la Fidas, a cui però occorrerà trovare una sistemazione. Ecco quindi che abbiamo ottenuto in comodato d'uso per 15 anni, dall'Infermeria S.Spirito, i locali dell'ex lazzaretto: dopo la ristrutturazione potranno diventare sede del Consorzio intercomunale servizi sociali». In programma anche il decollo dell'area per insediamenti produttivi denominata «Pip 4» per consentire la nascita o il trasferimento di attività a prezzi contenuti.

Sempre attuale, dopo l'alluvione ■ ottobre, il problema argini: «Abbiamo sempre grossi problemi nella zona Galli-Cascinotti, che ■ è protetta, ma sappiamo che ■ in progetto ■ argine più robusto che per me ■ ■ obiettivo costante. Intanto, per quanto riguarda l'argi■ di S.Maria, voglio avere risposte certe al più presto dall'ufficio operativo del MagisPo di Alessandria per il completamento, per la gestione di paratoie, idrovore e ■ manutenzione delle sponde». [l. d. c.]



Il sindaco Fabrizio Greppi

NOTIZIE FLASH

CIGLIANO

Oggi i funerali ■ Marco Frigo

Si svolgeranno oggi alle 15, nella parrocchiale di Sant'Emiliano, i funerali di Marco Frigo, il ciglianese di 32 anni annegato nel canale Depretis vicino a Bianzè. Il giovane ■ uscito di ■ il ■ dicembre, per incontrarsi ■ gli amici, ma non ■ mai arrivato all'appuntamento: la sua auto, sbandata sulla strada ghiacciata, ■ finita nel canale. Soltanto tre giorni dopo, una passante ha visto la vettura affiorare dall'acqua e ha dato l'allarme.

VERCELLI

Domenica negozi aperti per i saldi

Domenica prossima, prima del periodo dei saldi (che partiranno domani), i negozi di Vercelli avranno la facoltà di restare aperti. Lo ha deliberato ■ un'ordinanza il sindaco Bagnasco.

VERCELLI

Ai domiciliari, faceva ■ spesa ■ supermercato

Era agli arresti domiciliari ma è andato a fare la spesa in un supermercato: per sua sfortuna un poliziotto fuori servizio lo ha notato ■ lo ha riconosciuto. Antonio Ossola, 38 ■, residente a Vercelli, che deve scontare ai domiciliari una condanna per furto, vistosi scoperto ha tentato la fuga, ma è stato bloccato dal sottufficiale e dall'equipaggio di una Volante.

VERCELLI

Ricevitorie in sciopero, massiccia adesione

Massiccia adesione dei titolari delle ricevitorie vercellesi allo sciopero nazionale proclamato fino a domenica dalle organizzazioni sindacali Sts, Firas e Utis: la presidenza del sindacato provinciale dei tabaccai ha calcolato che ieri vi ha aderito il 90 per cento degli interessati. Ieri è ancora stato possibile giocare al lotto e al superenalotto, da oggi e fino a domenica si potrà giocare solo al lotto: con esclusione quindi anche di Totip, Tris, Totocalcio, Totogol, Totosei e Totobingol.

E domenica scorsa i funerali di Vanoli

Santhià, la Magliola piange l'ing. Mauro

SANTHIA'. A 91 anni è morto l'ingegnere Mauro Magliola. Molto conosciuto, ■ non solo nel Vercellese, perché uomo-simbolo dell'azienda di famiglia, le Officine Magliola ■ Santhià. Mauro Magliola è stato presidente della holding fino al '95. Ma ■ azienda era entrato giovanissimo, insieme al fratello Giancarlo che oggi ■ 89 anni. Affiancando ■ padre, Mauro Magliola portò al massimo sviluppo le officine per la riparazione e costruzione di ■ ferroviarie. Prigioniero di guerra negli Usa, proprio dagli Stati Uniti importò le tecnologie più avanzate per gli stabilimento ferroviari. La famiglia, di origine biellese, aveva debuttato nel mondo dell'industria con ■ ditta di costruzione e manutenzione di carri e carrozze. L'azienda ■ Santhià, che ■ subito si occupò di vagoni ferroviari, fu aperta ai primi del Novecento. Mauro Magliola, dai dipendenti e dai collaboratori, è ricordato come una persona correttissima e molto preparata tecnicamente. I funerali oggi alle 14,30, nella chiesa parrocchiale. La salma sarà poi portata al cimitero di Biella.

Sempre a Santhià, domenica una folla di amici e conoscenti ha salutato per l'ultima volta Egidio Vanoli, ■o prematuramente a 64 anni. Lascia la moglie e due figlie. Per tutta la vita, coi fratelli e con la famiglia, Egidio ■ mandato avanti la ferramenta Vanoli di corso Nuova Italia. La messa ■ stata celebrata dal fratello ■ Egidio, padre Francesco Vanoli, affiancato da sacerdoti di tutta la diocesi. [g. bu.]

Impresa edile scopre il residuato bellico

Nel muro della casa trovano una bomba

VARALLO. Una bomba in centro. Niente di grave, si trattava soltanto di un proiettile da mortaio risalente alla seconda Guerra mondiale e ieri sono intervenuti gli artificieri per il disinnesco dell'ordigno. Il residuato bellico ■ stato ritrovato giovedì scorso da un muratore impegnato nell'allargamento di un corridoio tra due cortili in piazza Ferraris.

L'impresa ha subito allertato i carabinieri che, dopo aver constatato la non pericolosità del pezzo ormai da museo, hanno chiesto l'intervento del personale specializzato dall'esercito. Nes■ abitazione è stata evacuata e per evitare che potesse diffondersi inutile timore tra gli abitanti della ■ la notizia è stata mantenuta riservata fino a ieri pomeriggio, quando da Cremona sono giunti alcuni esperti del battaglione «guastatori».

La bomba, modello «oto» e in ottime condizioni di conservazione, non è stata fatta brillare sul posto: i militari dopo averla ■ in sicurezza l'hanno portata nella loro base operativa ■ Lombardia. L'ordigno è stato rinvenuto nel muro di una casa: gli addetti dell'impresa edile stavano lavorando in quel punto per allargare ■ passaggio quando improvvisamente al posto dei mattoni è venuto alla luce il pezzo di metallo risalente alla guerra. [i. fo.]

C'è tempo fino a martedì 16 per consegnare alla Stampa i tagliandi del concorso sui presepi

In testa Tricerro, Olcenengo e Avogadro

Questa la classifica provvisoria stabilita dai lettori

Ultimi giorni per votare i presepi delle scuole.

Domani La Stampa pubblicherà l'ultimo tagliando, e poi ci sarà tempo fino alle ore 19 del 16 gennaio per consegnarli in redazione, in via Duchessa Jolanda 20, a Vercelli.

Ecco dunque la graduatoria, ovviamente provvisoria, suddivisa per tipo di scuola.

Materne: Emozionante testa a testa fra Tricerro (478 voti) e San Germano (475); seguono la sezione B dell'Alciati di Vercelli, Lenta, Asigliano, Alciati, sezione A di Vercelli.

Elementari: guida la classifica Olcenengo, 231 voti; seguono la Ferraris e la Gozzano di Vercelli, la Rustichelli di Ronsecco, la quinta C della Rosa Stampa di Vercelli, la De Amicis di Vercelli, la Collodi di Santhià, la scuola di Pezzana, la quinta di Stroppiana, la seconda di Stroppiana, la prima B della Rosa Stampa, la Bertinetti di Vercelli.

Medie: conduce (da ieri) l'Avogadro di Vercelli, tallonata ad un pugno di voti dalla Verga di Vercelli e dalla scuola di Villata.

La mostra in San Paolo si è chiusa il giorno dell'Epifania, ed ora i lavori sono custoditi negli uffici del Mercato ortofrutticolo di via Magenta a Vercelli. Gli insegnanti, che non l'avessero ancora fatto, potranno ritirare le opere dei ragazzi dal lunedì al venerdì, dalle 15,30 in poi.

Se la giuria dei lettori ha ancora tempo per rivoluzionare i verdetti, quella formata dagli esperti si è già espressa in via definitiva, ma come in ogni concorso che si rispetti la classifica resterà assolutamente top secret fino a domenica gennaio, quando al Civico si procederà all'incoronazione dei lavori più belli.

Sei i primi premi in palio: due per ogni ordine di scuola, per rispettare il giudizio delle giurie.

Bellissimi i premi messi a disposizione dagli sponsor, che sono Gianna Giochi, Oreficeria Leonardi, Libreria Corsico, Edizioni White Star e ovviamente La Stampa. Non è stato facile per gli esperti stendere una classifica perchè tutti i presepi avrebbero meritato una menzione, non fosse che per l'originalità nella scelta del materiale «povero».

Ecco come raccontano la loro Natività i bambini della materna di San Germano. «Il nostro presepe è stato costruito riempiendo un sacco nero con bottiglie di plastica vuote, ed inserendo una corda animata. Abbiamo foderato il sacco con fogli di giornale (La Stampa), riciclati come cartapesta che, appena asciutta, è stata colorata di rosso e giallo per farne una grossa palla di Natale. Tutt'intorno è stato costruito il presepe con i personaggi tipici realizzati utilizzando varie tecniche di coloritura e il collage. Ad essi sono stati aggiunti bambini cinesi, africani, scozzesi, olandesi e russi, e per finire tutto è stato abbellito con brillantini, neve artificiale e stelline per illuminare la gran festa di Natale».



Le giurie, popolare e di qualità, assegneranno in tutto sei primi premi

LA STAMPA — MARTEDI' 9 GENNAIO 2001

ASCOM VERCELLI — COMUNE DI VERCELLI — COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI

Vercelli città dei Presepi

IL MIO PRESEPE PREFERITO È QUELLO

DELLA SCUOLA ....

CLASSE ....

E DEL NEGOZIO ....

I tagliandi vanno spediti o consegnati alla redazione della Stampa in via Duchessa Jolanda 20 a Vercelli entro martedì 16 ...aio ...

GIANNA GIOCHI — OREFICERIA LEONARDI — LIBRERIA CORSICO — EDIZIONI WHITE STAR

Non sono valide le fotocopie

Un amore di cucciolo — in collaborazione con: L'ARCIERE ASSISTENZA

E' il cane il più amato tra gli animali di casa





«Mangiare gli spaghetti con il mio Niki è divertentissimo, perchè è un golden retriever dolce e ben educato». Così ci scrive **Elisa Montalbano**, 13 anni, di Vercelli, che partecipa al nostro concorso Cuore di cucciolo con una foto davvero originale.

Poi, più sotto, c'è il chow-chow di **Federica Giudice**, 13 anni di Santhià. Dice: «Io sono molto affezionata alla mia cagnolina Schambala, anche se l'ho solo da pochi mesi. Lei ha un carattere molto particolare: vuole essere indipendente, ma anche partecipare attivamente alla vita familiare. E' molto affettuosa ma fa l'offesa per uno o due giorni quando la rimproveri, oppure se non ti comporti come lei vorrebbe».

Chiude, per ora, la mostra fotografica il bassotto Boldo di **Chiara Serena Garoglio**, 6 anni di Biella. «Questo è Boldo - scrive aiutata dalla mamma - il mio bassotto a pelo ruvido. E' il mio grande amico, è piccolo, ma mi difende contro tutti. Con lui gioco anche se mi fa i dispetti. Io gli voglio molto bene».



L'esposizione organizzata dagli alunni e dai prof della «Galileo Ferraris» di Livorno

In mostra angioletti di sale e origami

Successo del mercatino allestito nei giorni di Natale

Nelle settimane che hanno preceduto le vacanze natalizie noi alunni della scuola media dell'Istituto Comprensivo «G. Ferraris» ci siamo attivati per la preparazione di creazioni ispirate al Natale.

Con un lavoro frenetico ma divertente, abbiamo prodotto numerosi oggetti che sono stati poi esposti in una mostra-mercatino allestita all'interno dell'edificio scolastico.

Abbiamo realizzato i nostri lavoretti durante le diverse ore di laboratorio alle quali tutti noi abbiamo partecipato con costanza ed entusiasmo.

I risultati sono stati, secondo il nostro «modesto» parere, veramente eccezionali.

Tra i vari oggetti esposti ricordiamo: golose scatolette decorate piene di dolcetti, portacandele realizzati con tecniche diverse, ghirlande e teneri angioletti in pasta di sale, luccicanti animaletti e stelline in paillettes, alberelli prodotti con la tecnica dell'origami, originali soggetti realizzati al traforo, simpatiche zucche variopinte, romantici quadretti raffiguranti Livorno sotto le stelle, animali in pietra, cornici e vasi in terracotta decorati.

A far da cornice a questa esposizione vi erano i nostri presepi e l'immancabile albero di Natale.

E' stato inoltre possibile visitare la singolare mostra di biglietti natalizi allestita all'interno della scuola.

Al nostro coro, abilmente diretto dall'insegnante di musica professoressa Buronzo, è stato affidato il compito di allietare il numeroso pubblico presente.

Tutto ciò è stato per noi un'esperienza stimolante che ci ha permesso di concludere nel migliore dei modi questa prima parte dell'anno scolastico.

Un ringraziamento particolare va naturalmente alle nostre insegnanti che si sono prodigate per la buona riuscita della manifestazione.

Gli alunni della media di Livorno Ferraris



Il gruppo di ragazzi della media Ferraris di Livorno al lavoro per preparare la mostra-mercato con gli oggetti natalizi: stelle, candele, origami, quadretti e animaletti luccicanti

Giornata degli alberi

L'Agrario custode geloso di ontani neri

La nostra classe ha messo a dimora un gruppo di alberi provenienti dal vivaio «Fenale» di Albano Vercellese, al fine di costituire un angolo botanico ornamentale. Le specie sono: ontano nero, frassino e salice.

Gli alberi sono stati collocati nell'azienda didattica dell'istituto, in cui noi allievi completiamo praticamente le conoscenze teoriche. Le finalità dell'azione tecnica sono collegate con la Festa nazionale degli alberi. Il nostro istituto proprio per la sua caratterizzazione vuole essere «primus inter pares» in sintonia con le scuole medie, elementari e materne. Il 4 ottobre scorso non è stato possibile avviare il prologo delle manifestazioni per le purtroppo note vicissitudini meteorologiche.

A tutti quindi un invito con largo anticipo per il 21 marzo, ovvero per la fase primaverile della Festa degli alberi. In quell'occasione potremo maggiormente sensibilizzare i vercellesi su questo importante tema.

Elisabetta Marone
Davide Baglione
Ita, Vercelli

Le redattrici di Santhià raccontano la loro trepida attesa delle vacanze

Festeggiare in classe fa bene al cuore

La cronaca della Vigilia sul Giornalino d'istituto

Il saggio musicale natalizio della scuola di Santhià è stato preparato dalla professoressa Russo.

I ragazzi hanno eseguito solo brani natalizi, alla chitarra, al flauto traverso, al violino, al pianoforte, alla tastiera.

Abbiamo intervistato per voi la professoressa Russo.

I ragazzi si sono impegnati?

«Si, e con molto entusiasmo!».

Lei era emozionata il giorno del saggio?

«Sì, anche se sono molti anni che li organizzo!».

Pensa che i ragazzi abbiano fatto una bella figura?

«Secondo me gli spettatori hanno valutato l'impegno dei ragazzi, tenendo ben presente l'ansia della première».

La professoressa Regge è stata invece l'ideatrice del mercatino; durante il laboratorio di artistica sono stati preparati dei lavoretti, come le statuine di gesso e i presepi, che i ragazzi hanno colorato. Il professor Gardano ha fatto dipingere su vetro. Il ricavato del mercatino sarà utilizzato per acquistare nuovo materiale per il laboratorio.

I lavori svolti sono stati realizzati in varie dimensioni: si va dagli angeli piccoli a quelli più grandi, vi sono cornici color oro e argento rotonde, quadrate, ovali, mentre i lavori su vetro sono stati realizzati con disegni su finto piombo e colorati con «liquidi speciali».

Anna, Francesca, Stefania
Laboratorio Il Giornalino
Istituto di Santhià



Le tre redattrici della scuola di Santhià Anna Francesca e Stefania durante una pausa di lavoro prima dell'intervista alla professoressa Russo che ha allestito il saggio di Natale

Gli incontri concentrati tra venerdì (al D'Adda di Varallo) e sabato (Scientifico, Iti, Agrario e Lanino)

Porte aperte alle Superiori per le future matricole

Tutte le scuole della provincia si presentano ad alunni e genitori

E' già tempo, per i ragazzini che frequentano la terza media, di guardarsi attorno e di decidere in quale scuola superiore iscriversi entro la fine di gennaio.

Per aiutare i ragazzi nell'orientamento, i presidi organizzano una serie di incontri con genitori e potenziali alunni. Quando? Ecco l'elenco degli appuntamento.

Istituto professionale per i servizi commerciali, turistici e sociali «Lanino» di Vercelli e Tecnico Agrario «Ferraris» di Vercelli.

Il Consiglio d'istituto invita gli allievi e le rispettive famiglie per un incontro orientativo, sabato 13 gennaio, dalle 15 alle 17. Porte aperte in via Verdi e in viale Aeronautica.

Iti «Faccio» di Vercelli. Sabato 13, alle 14,30, visita all'istituto, che si presenta con un nuovo look dopo un imponente lavoro di restauro. Verranno illustrati i corsi di studio diurni e il serale «Progetto Sirio», avviato per consentire a giovani e adulti di riprendere gli studi. In apertura il preside Raffaele Gaeta illustrerà le specializzazioni e le molteplici attività che animano la vita dell'istituto.

Liceo Scientifico di Vercelli. Il preside e i professori invitano sabato 13, alle 15, gli alunni e i genitori ad un incontro di orientamento nella sede del liceo, in corso Palestro 29. In tale occasione sarà possibile incontrare professori e studenti dei vari corsi. Al termine si potranno visitare laboratori ed attrezzature didattiche.

Istituto superiore D'Adda di Varallo. Venerdì 12 gennaio, alle 20,30, si svolgerà un incontro informativo in cui i docenti illustreranno gli indirizzi e le attività del Classico e del Linguistico. Venerdì 19, alle 20,30, un analogo incontro per gli studenti interessati ad iscriversi al Commerciale. Il 13 e il 20, dalle 9 alle 12,30, gli insegnanti saranno a disposizione per visite all'istituto.



L'iniziativa (qui lo Scientifico di Vercelli) tende a favorire l'orientamento

Approvato il progetto, che toglie dall'isolamento i cellulari: «Nessun danno per l'ambiente»

Nella Bursch mai più telefonini «muti»

A Piedicavallo arriva un ripetitore Tim per l'alta valle

PIEDICAVALLO

La Tim installerà un ripetitore per i cellulari nel territorio di Piedicavallo, come aveva chiesto il Comune. La notizia può sembrare una sciagura, dato che tutti si lamentano delle antenne e dell'elettrosmog. In realtà, per la Valle Cervo è un importante passo avanti, dato che buona parte della Bursch non è coperta dal segnale radio.

Il ripetitore, come spiega il Comune, verrà costruito in [illegible] zona disabitata, e permetterà la diffusione del segnale nell'intera alta valle. «La richiesta di installazione - spiega Mariagrazia Gilardi Nadin, sindaco di Piedicavallo - è stata fatta nel lontano '92, a tutti gli operatori presenti sul mercato. Da allora nessuna risposta fino al '98, quando la Tim ci ha comunicato di [illegible] pronta a installare l'impianto».

Sono seguiti i progetti e i sopralluoghi, e lo studio è approdato in Regione per le autorizzazioni di rito. Lo [illegible] luglio la giunta regionale ha chiesto la documentazione fotografica: «Mi auguro che, tra [illegible] la stagione invernale, possano cominciare i lavori», aggiunge il sindaco.

L'impianto dovrebbe essere sistemato a ridosso della strada forestale che collega il capoluogo con Montesinaro. «Trovo che si tratti di un'ottima iniziativa - commenta Italo Bernasconi, consigliere di Piedicavallo -: si supplisce ad una carenza di servizio che riguarda l'intera alta Valle, e inoltre si offre maggiore sicurezza agli escursionisti che si recano in montagna. In caso di emergenza, infatti, con il cellulare si riducono i tempi di intervento e di soccorso. Quanto ai rischi ambientali non mi preoccupo: la bassa emissione di questi impianti non è paragonabile alle onde degli elettrodotti, di cui molti ignorano la reale pericolosità».



Un ripetitore della Tim toglierà dall'isolamento l'alta valle del Cervo

L'iniziativa della Tim può essere letta come un intervento riparatore rispetto alla decisione (della consorella Telecom) di eliminare le cabine pubbliche.

Più volte gli amministratori della Bursch avevano protestato per la mancanza della copertura per la rete cellulare, chiedendo appunto di non far scomparire le cabine. «Abbiamo detto alla Telecom - commenta Giovanni Machetti, presidente della Bursch - che saremmo disposti ad accollarci i costi dell'impianto sopperendo al mancato introito degli scatti telefonici, [illegible] avere risposta in merito. Sembra proprio che la gestione finanziaria della nazione passi attraverso i tagli ai servizi in montagna. E' la solita politica dei grandi numeri, a svantaggio dei più deboli e degli indifesi». [r. mo.]

Occhieppo Inferiore in rivolta

Domani il summit in municipio per bloccare l'antenna di Wind

OCCHIEPPO INFERIORE

Incontro in municipio, domani alle 18,45, tra il sindaco Fiorenzo Baresi e gli abitanti della zona su cui è stato costruito il ripetitore Wind, che ha provocato una raccolta di firme.

Dice il primo cittadino: «Tutta questa pubblicità ci ha creato dei grossi problemi, perché ha messo la Wind in condizione di preparare una contromossa mentre ancora noi si discuteva con l'avvocato sulla strategia da scegliere per bloccare il ripetitore».

Baresi non nasconde l'amarezza: «Nell'area [illegible] Laurella, anche il Comune possiede un capannone, e ribadisco che, in pieno accordo con gli altri proprietari, si era scelta la battaglia legale, essendo impossibile negare la concessione edilizia. Di solito queste situazioni si chiudono con una transazione, ma il Comune [illegible] mollerà. Per il resto l'attivazione dell'antenna è una decisione regionale e mi risulta che in altri paesi biellesi ci sia già un provvedimento transitorio che fa accettare, piaccia o meno, la situazione. Il problema è che, quando la telefonia [illegible] solo fissa, bastava un ripetitore a San Carlo per coprire tutta la rete nazionale; adesso, tenuto conto che lo scorso [illegible] [illegible] stati venduti 15 milioni di cellulari, le varie ditte debbono per forza [illegible] la "copertura" e lo fanno con criteri privatistici».

Domani, comunque, su queste cose il sindaco si confronterà con gli abitanti: «Spero che loro mi forniscano [illegible] soluzione che ancora non sono riuscito a trovare - conclude Baresi -. L'unica possibilità, [illegible] non si fosse fatto tanto baccano, [illegible] aspettare la risposta della Regione, cui abbiamo inviato la richiesta di valutazione dell'impatto ambientale, nonostante il parere favorevole già rilasciato dall'Arpa. E nel frattempo trovare anche un minimo appiglio per poter ricorrere al tribunale: credo che in questo [illegible] l'azienda, di fronte alla prospettiva di un'attesa di 2 o 3 anni, se ne sarebbe andata in cerca di altri paesi, spostando, ma senza risolverlo, il problema». [d. sa.]

A Cossato i funerali di Flora De Luca

Il commosso addio alla volontaria Cri



I volontari della Croce rossa portano a spalla la bara di Flora De Luca

COSSATO

Una folla commossa, domenica, ha detto addio a Flora De Luca, la volontaria della Croce rossa morta a 62 anni mentre stava andando a soccorrere una donna rimasta ferita. L'ambulanza su cui la donna viaggiava è scivolata [illegible] una lastra di ghiaccio, lungo la Masserano-Rovasenda. Il tragico incidente ha scosso tutto il Biellese.

Flora De Luca era molto conosciuta in città, e da 10 anni si dedicava al volontariato nella sede della Cri di via Amendola. Sono stati proprio i colleghi volontari, domenica, a portare sulle spalle la bara, ancora sconvolti dal dolore.

A bordo dell'autolettiga, quando è accaduto l'incidente, c'erano l'autista Bruno Maschietto, 60 anni, e il volontario Giorgio Gentina, 66 anni. Nell'urto, la donna ha battuto la testa contro uno spigolo, ed è morta sul colpo. [f. p.]

A LESSONA LA «CELEBRAZIONE BIBLICA»



Chiesa gremita per la [illegible] rappresentazione

Chiesa gremita, domenica a Lessona, per la «celebrazione biblica del Natale» (nella foto di Corrado Micheletti). Su iniziativa del parroco, don Diaceri, [illegible] piccolo esercito di attori e di figuranti ha [illegible] in scena la rappresentazione della nascita di Gesù, dell'annunciazione, del censimento voluto da Erode. Il gran finale, ovviamente, è stato affidato ai Re Magi, attorniati dai pastori e dai paggi. Alla sacra rappresentazione hanno preso parte circa 130 persone, compresi i componenti della cantoria parrocchiale. La «celebrazione biblica del Natale» s'è svolta sia domenica sia sabato pomeriggio, giorno dell'Epifania. Gran successo, sempre sabato, anche per la tradizionale festa del «pan e vin», organizzata a Valdengo dalla comunità dei monastieresi e dei meolesi. Centinaia di persone hanno assistito al falò e hanno gustato la «pinza», il tipico dolce dell'Epifania. [r. s.]

Entro l'autunno l'operazione: nessun costo per i privati, disagi in vista per le aziende

Cossato, un nuovo nome per 106 vie

Il Comune prepara la rivoluzione toponomastica

COSSATO

Il 2001 porterà una ventata di novità anche per la toponomastica: entro l'autunno, con l'avvicinarsi del censimento generale sulla popolazione, verranno dati 106 nuovi nomi a vie e strade della città. Una rivoluzione predisposta già nel 1995 con un progetto di massima di cui ora si attende l'applicabilità.

«Lo studio - spiega il dirigente comunale, Davide Zanino - è stato messo a punto per denominare quelle traverse di vie e quelle strade che negli anni 70 e 80 hanno preso piede in città a [illegible] del massiccio insediamento urbanistico. Quella di Cossato è infatti una situazione abbastanza critica: la città si è sviluppata nei decenni passati senza che [illegible] abbia mai pensato di intitolare vie nuove e di rivedere la numerazione di quelle esistenti. Questo lavoro, che ci apprestiamo ad iniziare, [illegible] appunto a facilitare l'individuazione di quei residenti che ora abitano in zone pressoché sconosciute».



A Cossato scatta la rivoluzione toponomastica. Il progetto è stato lanciato dal Comune nel 1995. e dovrebbe essere concluso entro il prossimo autunno

Il progetto si avvarrà nella fase attuativa del supporto di una ditta esterna, che si occuperà prevalentemente del lavoro di cartellonistica. L'ufficio anagrafe, invece, dovrà aggiornare gli archivi e inviare i nuovi indirizzi alla motorizzazione civile per le modifiche alla patente e alla carta di circolazione dei residenti. Costi dell'operazione? Per il Comune si parla di 30-40 milioni oltre agli straordinari dei dipendenti, per il cittadino quali nulli. «Saranno gli uffici predisposti - precisa Davide Zanino - ad occuparsi delle pratiche burocratiche, cercando di andare incontro alle esigenze di tutti. Credo che per i privati non ci saranno grossi problemi, mentre più complicato è il discorso da affrontare [illegible] le ditte: partita iva; domicilio fiscale ed altri documenti legali saranno a carico degli imprenditori. Contiamo di partire fra qualche mese». Intanto non ci sono misteri sui centosei nomi delle nuove vie: scelti a suo tempo da una commissione comunale ad hoc ricorderanno personaggi illustri del circondario cossatese, città italiane e straniere, ma anche professioni e mestieri particolari. [c. gi.]

Venerdì concerto per tastiere e chitarra a «La Mecca»

Tessarollo e Pia, a Trino si respira il grande jazz

Giovanni Barberis

TRINO

La Mecca apre al jazz.

Il primo live sarà in cartellone alle 21,30 di venerdì, sullo stage del locale di corso Roma progettato da qualche tempo come piano bar la gestione. Performers un concerto di richiamo saranno Luigi Tessarollo alla chitarra e Palmi- Pia alle tastiere, un repertorio di standard spinto tra classici del jazz, rivisitando George Gershwin, Edward Duke Ellington, Thelonius Monk e Theodore Sonny Rollins.

Tessarollo, anche compositore ed arrangiatore, concertista ha collezionato una serie di tour in Usa (dai club della Grande Mela ai raffinati ambienti bostoniani), ha preso parte in Europa a prestigiosi festival da Liegi a Grenoble, contare le presenze ad Umbria Jazz e su altri palchi importanti italiani.

Le collaborazioni nomi di primissimo piano per Tessarollo non sono mancate, da Lee Konitz a Larry Schnider e Matt Wilson. Attualmente è impegnato con Roche & Tavolazzi in trio, mentre fa parte del quartetto «Passage» con Giammarco, Johnson e Vincent. Tra le tante registrazioni in cd il chitarrista torinese annovera «Soul Seasons», «Kaleidoscope» e «New Images».

Di Torino è anche il pianista, compositore ed arrangiatore Palmino Pia che ha all'attivo partecipazioni ai festival di Coutances, Briançon e Montgeneve e che ha ideato il sestetto «Le triangle d'or». Tra gli album: «Indian Fire» e «La porta» Roberto Demo ed Emanuele Cisi.

Durante la serata non mancherà la presenza musicale del gestore del locale, Umberto Farruggio, già protagonista nei Sixties del gruppo vocal-strumentale dei Vocalmen, supporters in riviste di Pisu, Bramieri e Kramer.



Il chitarrista Luigi Tessarollo sarà in concerto venerdì a La Mecca di Trino Il jazzista ha collezionato serie di tour negli Usa e la presenza in prestigiosi festival europei

Giovedì a Biella il comico bolognese, mentre a Cossato arriva la star tv

A teatro scocca l'ora dei «big»

Conto alla rovescia per Bergonzoni e Frizzi

BIELLA

Prima Bergonzoni, poi Frizzi. A teatro è l'ora dei big, con una doppietta di spettacolo fra Biella e Cossato. Giovedì, all'Odeon, Alessandro Bergonzoni porta in scena il ultimo, acrobatico monologo: «Madornale 33». Fabrizio Frizzi, invece, è di turno sabato al Comunale di Cossato, con «Lo sbaglio di vivo».

Lo show di Bergonzoni, come sempre, è torrente di parole e di calembour, surreale e un po' dadaista. «Madornale 33» è un viaggio all'interno del «senso dell'esistenza». Al protagonista, Fufyo, è affidato un compito tremendo: indicare le 33 verità fondamentali dell'esistenza umana. E Bergonzoni svolge il tema da par suo, giocando con le parole in modo scanzonato, ma solo fintamente superficiale.

Di tutt'altra pasta «Lo sbaglio di essere vivo», che è una delle commedie migliori di Aldo De Benedetti, sceneggiatore e soggettista di cinema. Vagamente pirandelliana, la vicenda è basata su un caso di morte apparente: un uomo creduto scomparso torna a farsi vivo, nei panni di un fratello gemello del defunto. Il protagonista, manco a dirlo, è appunto Frizzi, bonario e ironico com'è abitualmente in televisione, nelle *fiction* e , adesso, anche a teatro. Con Fabrizio Frizzi, sul palco, ci sono Mascia Musy ed Ennio Coltorti, che è pure il regista. L'adattamento de «Lo sbaglio di vivo» è di Tullio Kezich. [g. bu.]





Alessandro Bergonzoni porta a Biella il suo ultimo show «Madornale 33». Sotto Fabrizio Frizzi, in scena con «Lo sbaglio di essere vivo»

Per il «Puncetto d'oro»

... prevendite

VERCELLI. Nella sede di Valsesia Musica, a villa Virginia in corso Roma 35, sono aperte le prevendite del concerto lirico «verdiano» che la stessa associazione culturale e musicale varallese ha organizzato in occasione del centenario della morte del Maestro di Busseto. I biglietti - posto unico lire 20 mila - sono disponibili da lunedì a venerdì in orario dalle 9 alle 12 e dalle 15,15 alle 17,15. Informazioni allo 0163.560.020.

Il concerto si terrà sabato 27 gennaio (ore 21) al Teatro Civico piazza Vittorio. Il cast di cantanti, accompagnati al pianoforte da Fulvio Bottega e Filippo Daglia, prevede le performances di Se-Jin Lee, Deria Masiero e Mirela S.Spinu (soprani), di Su-Young Kim (mezzosoprano), di Young-Hoon Shin (tenore), di Maurizio Scarfeo (baritono). E del basso Bonaldo Giaiotti, al quale, durante la serata, verrà consegnato il prestigioso premio del «Puncetto d'oro».

Sarà presentato anche il libro «Giuseppe Verdi, drammaturgo» di Richard De Dominici. [g. bar.]

TRA MENU' A TEMA E REPORTAGE



A Biella tornano i meeting foto-gastronomici

Al Circolo commerciale di Biella ripartono i meeting foto-gastronomici de «Il mondo in immagini e a tavola», organizzati dalla Kibo Viaggi. Il primo appuntamento è per venerdì 19, con una serata dedicata al Mali, uno dei più suggestivi Paesi africani. Alle 20,15 la cena con piatti tipici (mafè, ba thoni, masaba), e alle 22,15 la proiezione di diapositive. Il reportage è firmato da Luigi Scanzio. Venerdì 23 febbraio tocca al Cile meridionale, con un tuffo tra le bellezze dell'Isola di Pasqua e dei grandi Moai (nella foto). Il servizio fotografico è curato da James Bezzi. Venerdì 23 marzo è invece la volta del deserto del Taklimakan, che le carovane un tempo attraversavano dirette verso il Catai (reportage di Enzo Cometti). Il 9 marzo, invece, è in programma una serata non a tema geografico, bensì storico: «Nell'anno 1200», con piatti medievali e un concerto per flauto e chitarra, con Rossano Munaretto e Alberto Bocchino. Per informazioni e prenotazioni, bisogna telefonare alla Kibo Viaggi di Biella (015-2522456). [r. s.]

Vercelli: dalle Ande al Sahara, ogni mese un appuntamento con la fotografia

In Libia con il «Mappamondo» Cai

Giovedì riparte la serie di proiezioni nella sala Petri

VERCELLI

Ritorna questa settimana la prima delle proiezioni per il 2001, curate dal globetrotter e fotografo vercellese Ugo Breddo con la moglie Adriana Sala, alla sede della sezione vercellese del Club Alpino Italiano di via Stara 1.

La di serate etichettate sempre come «Immagini dal mappamondo» è giunta alla nona edizione e si svolge, come da consolidata tradizione, nell'accogliente sala intitolata al cav. Carlo Petri.

Se gli ultimi incontri del Duemila tenutisi tra novembre e dicembre hanno proposto le diapositive di Franco Masoero realizzate in Kenya e Tanzania e quelle di Marcello Libra in Alaska, giovedì alle 21,15 sarà protagonista invece Maria Teresa Grassi con la proiezione di un servizio fotografico, sempre in «dia», realizzato in Libia. Agli spettatori sarà presentata una carrellata di suggestive panoramiche estremamente diversificate, percorrendo itinerari tra turismo e storia, tra archeologia e mare.

La rassegna «Immagini dal mappamondo» proseguirà poi il mese prossimo. La di giovedì 8 febbraio la proiezione ha per titolo «Hadramawt: il paese dei primi grattacieli della storia» di Gino Lizzi.

Seguirà la sera dell'8 di marzo «Afghanistan: l'ultimo viaggio prima della guerra». L'autore è Riccardo Cesati.

Ci si sposterà in America del Sud giovedì 12 aprile per reportage con «dia» riprese da Franco Masoero: il tema sarà «Bolivia e Cile: dai salares delle Ande al Pacifico».

Il finale della nona rassegna è previsto giovedì 10 maggio con un documentario dei vercellesi Filippo Campisi ed Aldo Ferreri, che presenteranno loro viaggio nel Nordafrica: «Algeria: sino alle dune del grande Sahara».

Le proiezioni di «Immagini dal mappamondo» alla sala Petri del Club Alpino avranno inizio sempre alle 21.15. L'ingresso è libero. [g. bar.]



Un soldato afghano

stasera

AL CINEMA

IMPERO. Inf. 015-22.736 - 31.312.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **... New York** di J. Chen con Richard Gere, Winona Ryder.
SALA 2: **Chiedimi se sono ...** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo.
SALA 3: **Unbreakable - Il predestinato**, di M. Night Shyamalan con B. Willis, Samuel L. Jackson. Prezzo ridotto Lire 8000

. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO

VERDI. Tel. 015-253.89.27.

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO.

COMUNALE. Inf. Or. 015-93.889.

PARROCCHIALE.

OGGI RIPOSO.

EXCELSIOR. Inf. 015-767 323.
OGGI RIPOSO.

Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467485.
OGGI RIPOSO.

FELIX. Inf. 015-242.31.18.

Inf. Tel. 0161-826.600

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Tel. 0161-257.744.

. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Tel. 0161-215.018.
Criminali da strapazzo, con W. Allen, H. Grant, T. Ullman. Orario: 20/22. Lire 12.000;10.000.

Inf. 0161-213.375
CHIUSO.

BARBIERI. Via 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA . Tel. 0161-252.667.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

nelle ... di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Autumn in New York**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Dinosauri**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 15,45; 20,15; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Non ho sonno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Autumn in New York**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

c. Sommeiller, 581.7190. Sala 1: **Autumn in New York**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Pokémon 2 - La forza di Uno**. Or.: 16,10; 18,05. **L'esorcista**. Viet. min. 14. Or.: 20;

via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

C. Alberto 27, tel. 540.110. **Principi e principesse**. Or.: 15. **Lista d'attesa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Bread and roses**. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'erba di Grace**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Non ho sonno**. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'erba di Grace**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Le nozze**. Or.: 16; 18,10; 22,30

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Dinosauri**. Or.: 15,20; 16,50; 18,40; 20,20; 22,20.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le verità nascoste**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il partigiano Johnny**. Or.: 17; 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi Teatro.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Dinosauri**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,20.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **I cento passi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LORD via S. Teresa 5, tel. 534.614. **In the mood for love**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

, tel. . **Le verità nascoste**. Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Rassegna film in lingua originale. **The talented Mr. Ripley (Il talento di Mr. Ripley)**. 18,30; 21,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Sade**. Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,30; 17,55; 20,20; 22,45.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il Grinch**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Non ho sonno**. Viet. min. 14. Or.: 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI 4 via XX 15, tel. 531.400. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Galline in fuga**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Criminali da strapazzo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Galline in fuga**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Bodyguards**. Or.: 18,10; 18,15; 20,30; 22,35.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 15,45; 18; 05; 20,20; 22,30

VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Bodyguards**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35

TEATRO REGIO. Stagione d'opera: dal 23/1 al 4/2. Hamlet grand-opera di Ambroise Thomas da Shakespeare. E. Joel direttore, regia di N. Joel. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Scene di E. Frigerio, costumi di F. Squarciapino. Biglietti in vendita. Biglietteria (ore 10,30-18) Tel. 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI Regio Lab domani ore 21 E Weill... Concerto scenico su musiche di Kurt Weill. Regia Livermore. Posti in vendita a L. Domani ore 17,30 Il teatro musicale italiano d'oggi, presentazione del libro di Enrico Girardi. Biglietteria (ore 10,30-18) Tel. 011 8815 241/242.

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Per inf. tel. 011 810.46.53/810.49.61.

AGNELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 5805768. Stasera ore 21 La Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico **Forbici follia**, regia G. Williams, con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Brusa, C. Iosetti, G. Raffa e G. Williams. Inform. e biglietteria tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19. Tel. 011 580 5768 www.teatrogioiello.it.

GIORNO E NOTTE

Vigliano

Coro e orchestra

Ultimo appuntamento, sabato, con il calendario di festeggiamenti organizzato dall'amministrazione comunale in collaborazione con la Pro loco. Alle 21, nella chiesa di San Giuseppe, è in programma un concerto dell'orchestra da camera di Biella e del Piemonte e del coro Polifonico «Lorenzo Perosi», diretti da Enzo Ferraris.

Biella

Classica in ospedale

Domenica, nella sala mensa dell'ospedale degli Infermi, è in cartellone il secondo dei «Pomeriggi musicali», organizzati da Asl, Comune e Agimus. Il trio Chiavacci-Vincenti-Tumiatti (violino e viola, clarinetto e pianoforte) eseguirà musiche di Mozart, Kchacaturjan e Stravinski. I biglietti costano 10 mila lire, ma l'ingresso è libero per i ricoverati e per i dipendenti dell'Azienda sanitaria.

La Spezia

Concorso di poesia

Torna il concorso internazionale di poesia «Cinque Terre». Le iscrizioni alla sedicesima edizione sono già aperte, e la premiazione è prevista a giugno. Quattro le sezioni: silloge inedita, poesia singola, libro edito di poesia e racconto edito o inedito. Per informazioni e iscrizioni, bisogna telefonare a questi numeri: 0187-716228, oppure 0187-733536.

Vercelli

Il Carnevale in tv

Uno speciale dedicato alla proclamazione della Bela Majin, avvenuta venerdì alle Acacie, è in programma domani alle 20,30, dopo il notiziario, sulle frequenze televisive di Quarta Rete Nord. Interviste, filmati e reportages sul Carnevale vercellese a cura di Franco Bautieri. Lo speciale prevede anche video e orchestre dalla trasmissione «Piazza Grande». E sempre in tema di Carvè d'Varsei, venerdì alle 21,30 al dancing Le Acacie di corso Rigola, veglionissimo del rione Canadà per la proclamazione di Peru e Rusin.

Vercelli

Covatta e il Terzo Millennio

«Dio li fa... Terzo Millennio» è lo show che Giobbe Covatta presenterà al Teatro Civico per la rassegna comunale «Serio, serissimo, insomma il comico». In programma alle 21 di venerdì, replica sabato. Covatta sarà on stage con Fulvio Falsarano, Gianni Cinelli e Ugo Gangheri. Al Civico è stato annullato, sospensione delle recite, il musical «Il mago di Oz», previsto il 17 e il 18.

Ivrea

L'Orchestra del Piemonte

L'Orchestra sinfonica del Piemonte terrà concerto sabato 13 gennaio alle 21 all'Auditorium eporediese «La Serra» (corso Botta 30). Dirige Peter Schneider. In repertorio pagine di Rossini, Paganini e Beethoven.

I rossoblù primi in A2 giocheranno le finali di Coppa

Fila avanti tutta e trova la Kinder

Per i biellesi grande appuntamento mercoledì 25 aprile sul parquet di Forlì



A destra Ken Lacey e sotto Cristiano Masper, bloccati per infortunio



BIELLA

La Fila Biella centra il primo importante obiettivo della stagione: la vittoria di domenica a Scafati vale l'accesso alle finali Coppa Italia in programma dai 25 al 28 aprile. I rossoblù saranno l'unico quintetto di A2 al via del mini-torneo a otto squadre di Forlì, che per i biellesi comincerà con la super-sfida contro la Kinder Bologna, anch'essa destinata a chiudere al primo posto il girone di andata in serie A1.

«Era un traguardo non preventivato ■ quindi ci soddisfa molto l'averlo conquistato - dice coach Marco Crespi -. Ma la cosa più importante è il fatto che siamo in testa alla classifica dopo aver superato un avversario molto ostico e non solo dal punto di vista tecnico, ma anche ambientale».

Il match contro I campani è stato infatti giocato nella nuovissima tensostruttura di Scafati, davanti ad un pubblico entusiasta di 3 mila persone che hanno sostenuto fino all'ultimo i propri beniamini.

«Per noi l'inizio ■ è fatto subito in salita e siamo andati in svantaggio sul 25-10 a 3' dalla fine del primo tempo, con un incontenibile Morena autore di 12 punti - spiega Crespi -. Poi, un po' alla volta, siamo riusciti a rimontare cambiando l'atteggiamento difensivo. Con maggiore decisione negli schemi abbiamo prima rallentato la ■ dei padroni di casa e poi siamo rientrati».

La Fila ha così chiuso il secondo quarto in vantaggio di due punti (35-33), poi la sfida è proseguita sul filo dell'equilibrio. Nel finale, nonostante l'uscita di Masper per un colpo all'arcata sopraccigliare e di Lacey (botta al quadricipite), i biellesi hanno conservato un sufficiente margine di vantaggio trovando i canestri importanti da Granger, Soragna ■ capitan Minessi.

L'infortunio alla coscia obbligherà Ken Lacey ad una sosta di un paio di settimane: sicuramente l'ingaggio di Kevin Rankin arriva al momento giusto e domenica, contro Ragusa al palazzetto, l'americano con passaporto turco farà un esordio quanto mai gradito. «L'inserimento di Rankin procede al meglio - conclude Crespi -. E' senza dubbio un giocatore che potrà fare crescere il potenziale della squadra: è un ragazzo intelligente perché ha capito che Biella ■ ■ città di basket e quali sono le ambizioni della società». **[d. p.]**

La capolista delusa dalla Lega: Barroero si dimette da vicepresidente

Noicom Alpitour, vittoria amara

Trionfa con Padova ed è sempre più sola ma resta fuori dalle sfide di Coppa Italia

Luca Ferrua

CUNEO

Alterne emozioni segnano l'inizio di 2001 della Noicom Alpitour. Venerdì scorso ■ stato «bocciato» il ricorso contro l'eliminazione dalla Coppa Italia, poche ore dopo i cuneesi hanno travolto la Ford Roma detentrice dello scudetto. Domenica la squadra di De Giorgi ha dato spettacolo contro Padova, ieri anche la Lega pallavolo ha respinto ■ proposta di far salire dai sei a otto le squadre ammesse alle finali, decisione salomonica che avrebbe fatto dimenticare a tutti il quarto di finale che ha sancito l'eliminazione dei piemontesi, deciso da un set di spareggio giocato a mezzanotte e cominciato due ore dopo la fine della gara.

La giornata in Lega è stata segnata da accese polemiche, alla fine Ezio Barroero «numero uno» della Noicom Alpitour ha deciso di dimettersi dalla vicepresidenza dell'organismo che riunisce le squadre di serie A, dopo essere stato anche accusato di fare solo gli interessi di Cuneo, illazioni venute da Parma e Macerata, due società che avevano tra gli obiettivi principali quello di evitare di avere Sartoretti e compagni tra gli avversari di Coppa. Una brutta situazione per la pallavolo che stasera potrebbe essere evidenziata dalla decisione del consiglio direttivo del Cuneo Volley di scegliere le vie legali per tutelarsi dalla mancata qualificazione alle finali, ovvero da un danno economico di seicento milioni di mancati introiti dalle sponsorizzazioni.

Mentre la società piemontese ■ è al centro di una delle più feroci polemiche della recente storia della pallavolo italiana, la squadra sta cavalcando la vetta del campionato di serie A1 ■ un ritmo che ha spaventato tutte le avversarie - forse anche per questo nessuno la vuole nelle finali di Coppa Italia - e domenica nel 3-0 inflitto ■ Padova ha offerto ■ prestazione di altissimo livello. De Giorgi ha ■ i suoi martelli ■ grande precisione e si è anche permesso ■ piazzare uno spettacolare muro su Pasinato. Mastrangelo, insieme a Kantor, è stato il migliore e ha ridicolizzato ■ forza di muri ■ «ace» gli avversari. Anche se la mancata qualificazione alle finali di Coppa amareggia l'ambiente cuneese la squadra sta offrendo una «pallavolo spettacolo» e nelle prossime tre settimane affrontando Parma, Modena ■ Treviso potrebbe ipotecare il primo posto della stagione regolare.





Lezioni ■ ■ sopra «Fefè» De Giorgi (spettacolare una sua azione su Pasinato nella sfida di domenica) la spiga al gigante cubano Maikel Cardona a sinistra Gigi Mastrangelo mostra le mani con cui ha dimostrato (3 muri e ■ ace) agli schiacciatori della formazione veneta che contro la Noicom Alpitour non è facile vincere



I pesci di buona famiglia li riconosci anche dall'etichetta.

La qualità dei prodotti, il servizio, le informazioni chiare e più complete possibili, per noi questo vuol dire essere vicini ai consumatori. **La nuova etichetta del pesce, ad esempio, indica dove è stato pescato o se è di allevamento.** Chi altri può darvi questa garanzia?

ESSELUNGA®

Mai i bianchi avevano concluso con un simile bottino il girone d'andata . Battuto il primato di due stagioni fa

Pro a quota 30 punti: è record

Prunelli: «Squadra di grandi valori»

Roberto Eynard

VERCELLI

Trenta punti alla fine del girone d'andata. E' record per la Pro (la squadra con Fabbrini e Righi in campo e Motta in panchina due stagioni fa aveva girato a quota 28 alle spalle del lanciatissimo Pisa, impadronendosi del secondo posto, prima della caduta in verticale nel ritorno, tanto da non centrare neppure i play off).

Un primato che comunque in un campionato tiratissimo come questo consente ai Braghianiani di occupare «solamente» il quinto posto, a pari merito con la Triestina, la rivale di domenica prossima al Piola, distanziata di un punto dalla Pro Patria (che però mercoledì 24 recupererà la gara di Cremona sospesa l'antivigilia di Natale sul risultati di 2-1 a favore)), di due dal Mestre e si cinque dalla capolista Padova, ma con una sola lunghezza di vantaggio sul Montichiari e due sull'Alto Adige.

«Sono soddisfattissimo di come la squadra si è comportata in questo girone d'andata - dice il presidente Nino Prunelli -. Trenta punti non si conquistano per caso. Questa squadra ha dei grossi valori e lo ha dimostrato anche nel match con la Cremonese, prima recuperando due volte lo svantaggio e portandosi sul 3-2, poi, dopo il loro gol del 3-3, andando all'attacco per ribaltare ancora il punteggi. Riuscendovi, tra l'altro, cosa assolutamente non facile. In più aggiungo che il gol di Bari non è casuale: lui in allenamento prova queste conclusioni. Che ogni tanto gli riescono. Con la Cremonese ha visto lo spiraglio giusto e ha tirato. Certo la fortuna gli ha dato una mano, ma il nostro successo è legittimo, visto la mole e l'intensità di gioco».

Adesso viene il bello, perchè domenica, con la prima di ritorno al Piola con la Triestina ricomincia (o molto più giustamente entra nel vivo) il ciclo terribile.

Non per nulla la Pro si è data una scadenza: vedere la posizione in classifica la sera del 25 febbraio, in concomitanza della nuova sosta, dopo i sette turni di fuoco che l'attendono.

«Domenica riceviamo una Triestina reduce dal ko di Busto, poi faremop visita a Mestre e Montichiari - sottolinea il direttore generale Sandro Turotti -. Quindi dopo aver ospitato il Sassuolo saremo a Padova nella tana dell'attuale capolista, Infine ospiteremo un Alto Adige che non molla mai e chiuderemo il 25 febbraio a Mantova. Ovvero affronteremo cinque delle sei squadre che sono con noi in lotta per i play off e quel Mantova che il successo di Padova ha fatto ritornare a galla. Alla fine di questo tour de force potremmo anche ritrovarci fuori dall'area play off. Come era accaduto all'andata. Ecco perchè sarà importante in questo periodo rimanere tranquilli e sfruttare le occasioni che avremo negli incontri con le formazioni della seconda metà della classifica. Poi alla fine tireremo i conti».

Partendo comunque da una quota che nessuno, francamente, ad agosto si aspettava. Ripete Turotti: «Il nostro obiettivo era e resta quello di lottare sino in fondo per un posto play off. Questo è un campionato tiratissimo che si deciderà soltanto a maggio. L'importante è non mollare e rimanere molto tranquilli anche perchè andiamo incontro a tre match difficilissimi».



Nella foto di Renato Greppi la doppietta di Andorno nel 4-3 inflitto domenica dalla Pro alla Cremonese. A sinistra il tocco in mischia dell'1-1, a destra in alto il tiro del 2-2 a inizio ripresa

IL MANTOVA RISALE LA CLASSIFICA

«Mischiatutto». Così, parafrasando un noto quiz televisivo, si potrebbe inquadrare il torneo di C2 al termine del girone d'andata. Un campionato che, prevedibilmente, resterà aperto a ogni soluzione sino all'ultima giornata. Il Padova, che pareva allungare il passo, è inciampato in casa contro il Mantova che, oltre a permettere agli inseguitori di ridurre lo scarto dai leader, ha rilanciato le proprie quotazioni, almeno in chiave play off. Continua il momento-no di Mestre e Triestina (che restano comunque ai vertici), crescono Montichiari e Alto Adige. Anche in coda qualcosa si muove: delle pericolanti, infatti, solo Biellese e Legnano non raccolgono punti, sebbene il distacco di Sandonà, Moncalieri e Novara cominci già a farsi preoccupante. [p. m. f.]



Biellese sempre più giù

Ora la società torna sul mercato



Momenti difficili per Angelo Granai, direttore sportivo del club bianconero che torna a guardare al mercato dopo la serie di risultati negativi

BIELLA

Il «momentaccio» della Biellese, beffata a Montichiari al 93' da un'autorete di Mazzia, prosegue anche nel 2001.

«Chiudiamo il girone di andata con 17 punti in altrettante partite, la media di un punto a gara porta inevitabilmente ai play-out - dice Patrizio Sala, mister della Biellese -. Malgrado questo dato, l'attuale situazione di classifica mi preoccupa relativamente perchè a Montichiari ho rivisto il gioco e la determinazione che alla squadra mancavano da alcune domeniche. Sono amareggiato per il risultato finale, l'1-1 ci sarebbe già andato stretto viste le occasioni fallite da Vagnati e Zubin, ma resto soddisfatto per il comportamento dei ragazzi in campo e per la professionalità con cui si sono preparati durante le festività di fine anno».

Il momento difficile per la Biellese non sembra comunque destinato a risolversi entro breve. «Domenica rientrerà Paggio ma dovremo fare a meno di Coletto e Mazzia che verranno sicuramente squalificati per somma di ammonizioni - continua Sala -. A queste aggiungiamo le quasi certe assenze degli infortunati Biava, Severi e Milano ed il reparto difensivo, ancora una volta, è da ricostruire totalmente. Saremo costretti ad arretrare Vagnati nel ruolo di centrale, tra Paggio e Barison, schierando Schiavi laterale destro e Caponi a sinistra. Tappiemo dei "buchi" in difesa e ne apriamo altri a centrocampo ben sapendo che il Meda, il nostro prossimo avversario, in quel settore ci sovrasta nettamente sul piano fisico. L'emergenza in difesa, il reparto che all'inizio del campionato ci dava le maggiori garanzie di sicurezza, continua visto che non riesco mai a mandare in campo più di 2 dei 5 titolari. Non escludo quindi un ritorno sul mercato da parte della società». Il testimone passa quindi ad Angelo Granai, la cui serie negativa quale sostituto dello squalificato Sala è proseguita anche a Montichiari. «Non credo che già domenica avremo nuovi giocatori con la maglia bianconera, anche perché devono passare 5 giorni per l'eventuale tesseramento - spiega Granai, direttore sportivo della Biellese -. Inoltre sono pochi gli atleti disposti, in questo periodo, ad accasarsi in una società a rischio play-out. Cerchiamo elementi affidabili e il club è disposto ad un sacrificio per portare a Biella un giocatore "di nome". Temo che dovremo però aspettare gli ultimi giorni di mercato». [w. d. b.]

IN SERIE D

Ma gli elogi del mister della Sangiustese non accontentano Viganò: «Abbiamo perso, le parole non fanno classifica»

Frara promuove il Borgo: «E' stato sfortunato»

Da oggi i granata pensano alla sfida di sabato con la Sanremese

BORGOSESIA

Una discreta prestazione su un terreno al limite del possibile, ma alla fine punti e onori alla Sangiustese. Ha il sapore amaro la prima paRtita dell'anno per il Borgosesia e il suo condottiero, Walter Viganò, non gira intorno al problema, non cerca scusanti: «Quel che conta è il risultato, dunque i canavesani sono stati bravi, noi no».

Analisi sintetica che in fondo rende l'idea sull'umore del mister. Già, perché ancora una volta i granata hanno dimostrato di saper tenere testa ad avversari anche molto più quotati come appunto è la Sangiustese, che con questo successo è rimasta incollata al Savona all' inseguimento della capolista Derthona.

Ci sono delle attenuanti, non c'è dubbio. Ma al mister interessano poco. Come quella delle assenze: «E' vero, mancavano diversi giocatori, ma siamo comunque andati in campo in undici, quindi è inutile girare intorno alla questione». E la questione è che i punti sono andati agli ospiti. Il cui allenatore, Gianni Frara, è umile nell'affermare che «su un campo così l'importante era passare in vantaggio. Noi ci siamo riusciti in modo fortunoso e poi abbiamo amministrato. Abbiamo dimostrato di saper vincere in qualunque condizione, ma il Borgosesia merita un applauso per quello che ha fatto».



Il mister del Borgo Walter Viganò

E quel «fortunoso» a cui fa riferimento Frara è l'autogol di Mondoni: cose che capitano. E infatti su questo particolare Viganò non si sofferma: «Siamo scesi in campo con l'obiettivo di vincere, in un paio d'occasioni siamo andati vicini alla rete poi è venuto il loro vantaggio. Complimenti alla Sangiustese». Già, adesso è tempo di pensare al prossimo avversario, la Sanremese, e al recupero degli infortunati, tranne Andreolli che, visti i suoi guai al ginocchio, non sarà disponibile prima di febbraio. «Non c'è dubbio - dice a questo proposito l'allenatore - la sua assenza si farà sentire».

I prossimi avversari sono invece un rebus: nel girone d'andata hanno alternato periodi bui a momenti ottimi. Domenica hanno perso in casa col Cuneo, sabato a Borgosesia si presenteranno con i titolari oppure con i giovani della Primavera, come è avvenuto nelle ultime due partite?. E' questa la prima incognita. [i. fo.]

SITUAZIONE INGARBUGLIATA IN CODA

BORGOSESIA. E' quanto mai complicata la situazione in coda al girone A. Perchè sul fuoco, a rosolare, ci sono troppi casi irrisolti. Se Rivoli e Imperia, rispettivamente con 8 e 5 punti paiono spacciate, c'è estrema incertezza sulle altre due squadre che faranno compagnia a torinesi e liguri.

Anche perchè la Sestrese in questi giorni ha rinforzato la formazione Juniores con degli innesti di prima qualità, come il portiere Bidone e il centravanti Aloe, mentre la situazione della Sanremese che, a sua volta, da due partite manda in campo una compagine mista, composta da giocatori della prima squadra più alcuni componenti della Juniores.,dovrebbe sbloccarsi proprio oggi con il passaggio di quote tra i vecchi e i nuovi proprietari. Così sabato al Comunale, contro il Borgo ritornerebbe subito in campo l'undici titolare.

Poi si è in attesa della sentenza del caso Verbania. Contro i biancocerchiati pesano i ricorsi di Sanremese, Borgosesia e Gravellona che lamentano un tesseramento non regolare dell'attaccante Di Pasquale. Se così fosse al Verbania dovrebbero essere tolti nove punti ma soltanto tre verrebbero assegnati al Gravellona (è l'unica società ad aver fatto ricorso nelle 24 ore seguenti il match). Con la conseguenza che la formazione di Seveso si troverebbe retrocessa a quota 13 punti, in piena bagarre salvezza mentre il Gravellona salirebbe a 16.

Alla fine, comunque, l'unica certezza è di un campionato falsato in molti suo aspetti, ma soprattutto nella corsa alla permanenza in serie D. [i. fo.]

GINNASTICA

Personaggi di caratura internazionale hanno partecipato agli appuntamenti di Pietro Micca e La Marmora

A Biella condusi gli stages con le stelle della Ritmica

BIELLA

Il Biellese ha ospitato per una settimana, pressochè in contemporanea quindi, due importanti stages riservati alla ginnastica Ritmica e rivolti alle atlete ed alle istruttrici regionali.

La Pietro Micca ha affidato la propria iniziativa al giudice internazionale Lubov Serebrianskaya che ha illustrato le novità apportate al codice di punteggio, ed entrate in vigore con il quadriennio olimpico, e le nuove metodologie di allenamento.

«Siamo molto soddisfatti perchè sono stati 5 giorni molto intensi ed interessanti - spiega Donatella Eterno, direttrice sportiva della Scuola di ginnastica della Pero -. Lubov Serebrianskaya è un personaggio pressochè unico nel mondo della Ritmica essendo stata anche allenatrice della nazionale ucraina. Per la Pietro Micca si è trattato di una tappa particolarmente importante nel programma di rilancio dell'attivita ginnica societaria». I vari esercizi sono stati illustrati dalla quindicenne nazionale rumena Olena Dzyubchuk.

Nella palestra comunale di Verrone, il Comitato regionale della Federazione ha organizzato invece un periodo di allenamento collegiale riservato alle migliori ginnaste di Ritmica del Piemonte. Lo stage si è svolto sotto la direzione tecnica di Anna Migliatta e gli allenamenti sono stati guidati da Gianna Cagliano, giudice nazionale ed allenatrice di Linda Bollo.

La manifestazione ha avuto come ospite d'eccezione Mihai Ciortea, coreografo dell'Opera di Bucarest e tesserato con la società «La Marmora». Tra le giovani presenti anche le biellesi Marina Andriotto, Marta Bellotto, Vittoria Bricarello, Ilaria Coda, Valentina Giolo, Martina Gulmini, Alice Rosati, Giulia Rosolen e Monica Vercellino. [w. d. b.]



Una foto di gruppo delle partecipanti allo stage della società Pietro Micca

HOCKEY

Ieri il tecnico ha condotto il primo allenamento alla guida dei gialloverdi

Adesso l'Amatori si affida a Borrini

Sabato l'esordio nella difficile trasferta di Trissino

VERCELLI

E' Roberto Borrini il nuovo tecnico dell'Amatori. All'ex capitano di mille battaglie (e anche due scudetti, una Coppa Italia e una Coppa Cers) il compito di pilotare il team gialloverde verso una salvezza che, al termine del girone d'andata sembra, se non impossibile, perlomeno complicata. «E' una scommessa - conferma Borrini - che spero di vincere al termine della regular season. Siamo ultimi è, vero, ma non il distacco dalle avversarie può essere recuperato».

Borrini ha guidato ieri il suo primo allenamento. Una seduta che è servita al tecnico per inquadrare la situazione psicofisica della squadra. «Ho parlato con Torazzo e il preparatore Cerro - dice il mister - che mi hanno fatto un quadro della situazione attraversata dai ragazzi. Sicuramente sarà indispensabile ricreare fiducia e morale nell'ambiente anche se, logicamente, i tempi per intervenire sono limitati».

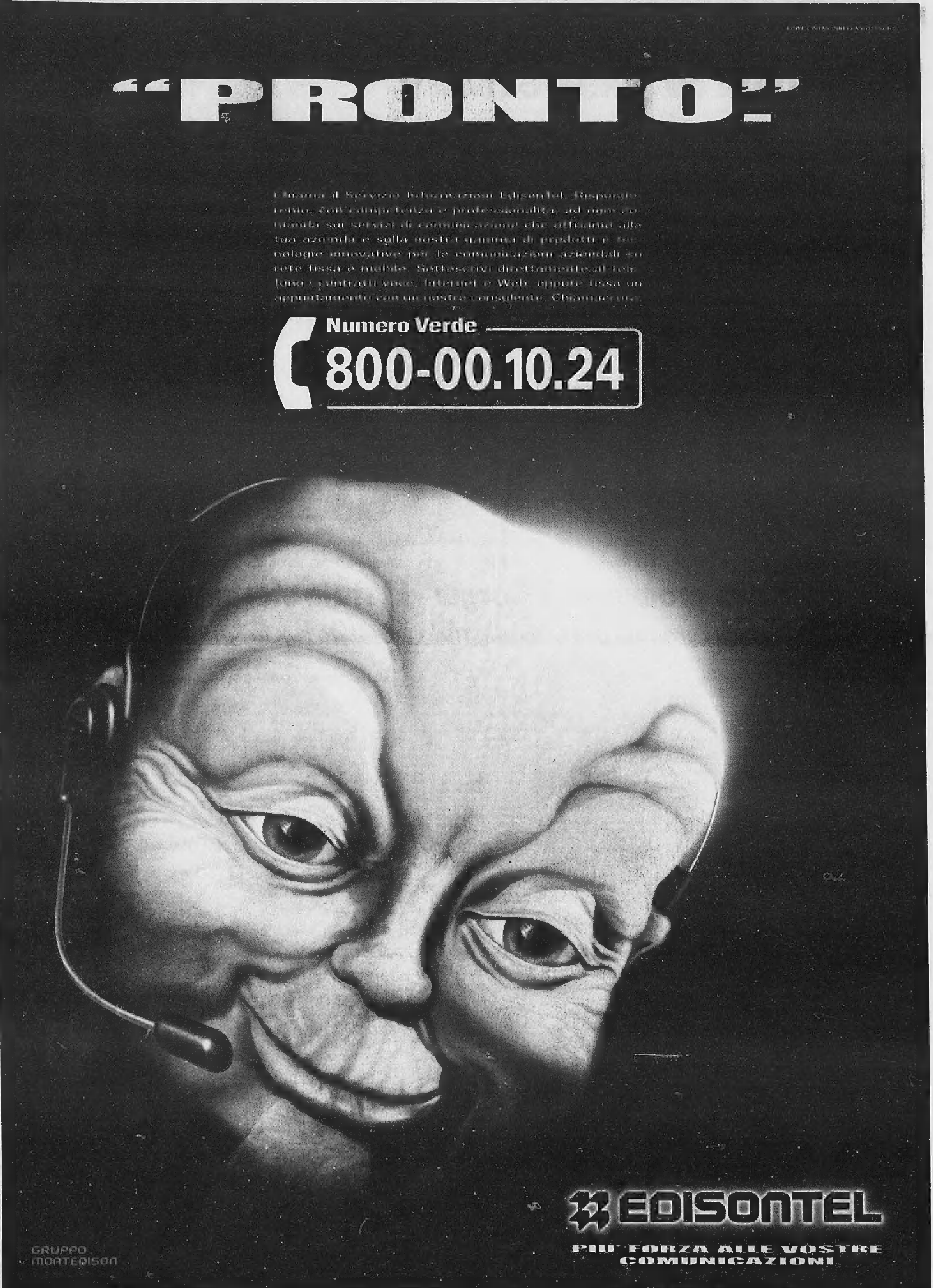


Roberto Borrini è tornato all'Amatori

Già sabato, con la trasferta di Trissino, l'Amatori non potrà sbagliare: «Forse il match con i vicentini arriva troppo presto - sottolinea Borrini - ma, sicuramente, non scenderemo in pista battuti». Insomma, sin dalle prime battute, il nuovo allenatore gialloverde conferma di non aver perso la sua proverbiale grinta «E' proprio questo uno dei motivi che ci hanno indirizzato a questa scelta - precisa il ds Gianni Torazzo -: se Roberto riuscirà a trasmettere al gruppo la propria determinazione restare in A1 sarà più facile».

Borrini, il mitico capitano dei tricolori '83 e '84 era già stato al timone dell'Amatori: è stato lui a iniziare il ciclo culminato nel '98 con la finale di Champions League.

Nessuna schiarita, invece, sul possibile arrivo di Carlos Ortis: la società sta ancora trattando l'ingaggio economico con il giocatore sudamericano, poco disposto a lasciare l'Argentina dove ha trovato lavoro in uno studio legale. [p. m. f.]


"PRONTO?"
Numero Verde
800-00.10.24
EDISONTEL
PIU' FORZA ALLE VOSTRE COMUNICAZIONI
GRUPPO MONTEDISON